Tivù, radio, televideo, satellite, digitale

LA STAMPA

ANNO 132. N. 6. MERCOLEDI' 7 GENNAIO 1998 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

Tutti per un canone, un canone per tutti. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX 221121, FAX 011/655308; ROMA: V. [illegible] 50, TEL. 06/472901, FAX 06/486039, 06/[illegible] MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780049; ABBONAMENTI 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334(335); 011/535834, FAX 011/5627958. ITALIA a NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 577.000 ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. [illegible] DICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. [illegible]; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. [illegible] CANARIE Pts. [illegible] SUD AFRICA RD. [illegible] SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA [illegible] 29, TEL. 02/24424.511, FAX 02/24424.490, 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 80, TEL. 011/6565211, FAX 011/6685300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, [illegible] PERS., IL VENERDI', L. [illegible].000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 80107

Linea dura e asilo «individuale»

Curdi, un patto tra Kohl e Prodi

L'EUROPA COME CAMPO DI BATTAGLIA

L'UNIONE Europea ha la caratteristica infallibile di apparire un congegno perfetto quando c'è bonaccia e di tramutarsi in un campo di battaglia non appena il mare si increspa. Ieri il commissario europeo Emma Bonino ha ricordato piuttosto aspramente che l'Italia «chiama l'Europa solo quando abbiamo dei problemi», siano le quote latte, gli albanesi o i curdi. Il fatto è che l'arrivo dei curdi appare sotto forme diverse a seconda del punto da cui lo si guarda. Per gli italiani è una delle consuete emergenze, prima sottovalutate, poi nevrotizzate, infine proiettate su una dimensione superiore e più ampia, quella europea, come per sgravarsi la coscienza e demandare ad altri le soluzioni. Per i tedeschi, o almeno per il ministro dell'Interno Manfred Kanther, le emergenze italiane sono la conferma della fragilità dell'Unione, della inquietante permeabilità dei confini meridionali e della sostanziale inaffidabilità dell'Italia come sottoscrittrice di trattati.

Seguono inevitabili consultazioni telefoniche di Kohl con Prodi e Jospin. Ma ha ragione la Bonino, il problema non sono i curdi, non c'è un'invasione, non siamo di fronte a un esodo biblico. C'è piuttosto una questione di affidabilità europea, sulla quale noi tradizionalmente siamo piuttosto scoperti, e di fiducia nei partner europei, sulla quale sono invece i tedeschi a mostrare sospettosità e retropensieri molto più eloquenti

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

LA PROMESSA DI ANKARA

«La Turchia aiuterà l'Italia Colpiremo i trafficanti»

di **Maurizio Molinari** A PAGINA 5

ROMA. La Germania dai modi bruschi, che rimprovera l'Italia per la crisi curda, e velatamente la minaccia, ieri si è momentaneamente addolcita: Helmut Kohl ha telefonato a Romano Prodi, in visita a New Delhi. Il presidente del Consiglio ha cercato di tranquillizzare il cancelliere sui controlli alle frontiere e ha sottolineato la disponibilità di Roma a esaminare le domande d'asilo su base individuale e non collettiva. E si è parlato del vertice di domani a Roma, a cui parteciperanno i vertici delle polizie di buona parte d'Europa: Italia e Germania, Francia, Olanda, Austria, Grecia e Turchia. E' da lì che dovrebbe uscire una soluzione d'emergenza per frenare un flusso di clandestini che, se il commissario Emma Bonino ammonisce a non definire «invasione», è tutt'altro che finito. Kohl ha preso contattati anche con il presidente francese Jacques Chirac, il primo ministro Jospin e il cancelliere austriaco Viktor Klima. **Martinetti, Molinari e Novazio** A PAG. 5

Conclusa la Lotteria Italia. Avellino, rubati seimila biglietti

I cinque miliardi a Padova

Secondo premio a Verona, terzo a Piacenza

I SEI FORTUNATI

5 MILIARDI
E 488313 venduto a **PADOVA**

3,5 MILIARDI
G 370181 venduto a **VERONA**

3 MILIARDI
Q 991586 venduto a **PIACENZA**

2,5 MILIARDI
B 690939 venduto a **ROMA**

2 MILIARDI
U 675344 venduto a **FIRENZE**

1 MILIARDO
L 288848 venduto a **NAPOLI**

ROMA. La Fortuna bacia Padova che si aggiudica i 5 miliardi del primo premio, ma visita anche Verona a cui va una medaglia d'argento, che vale 3,5 miliardi, e Piacenza che sale sul podio mettendosi in tasca 3 miliardi. Piove «oro» anche a Roma (2,5 miliardi), Firenze (2 miliardi) e Napoli (un miliardo). Finisce così «l'annus horribilis» della Lotteria Italia che dopo l'incidente dell'anno scorso non ha ritrovato la piena fiducia degli italiani che hanno «punito» i Monopoli di Stato comprando circa 12 milioni in meno di biglietti rispetto all'anno scorso. In calo anche gli spettatori di «Fantastico», che è stato sempre battutto dalla «Corrida» e ha dovuto cambiare presentatore dopo le prime puntate. **Comazzi, Corbi**

e **Robiony** ALLE PAG. 2 E 3

LE PALLINE DELLA SFIDUCIA

OSSERVATA in tv con l'occhio distaccato del non scommettitore, la cerimonia della Lotteria Italia conferma la vocazione nazionale a complicare le cose semplici e a trasformarle immediatamente nella caricatura di se stesse: in un ufficio ministeriale truccato da sala-controllo della Nasa, sei lavatrici frullano un pulviscolo di palline computerizzate, guardate a vista da un centinaio di funzionari e finanzieri nervosissimi e da due *veline* più stuccate della Carlucci, mentre il presentatore-giunco Carlo Conti scarica la tensione inchinandosi fantozzianamente a un sottosegretario dell'Ulivo e chiamandolo «onorevole», «presidente», «onorevole presidente» e in privato forse anche «maestà». Lo sforzo di tutti appare commovente e il messaggio per le masse renitenti alla Lotteria molto chiaro: abbiate pietà, non lo rifaremo più.

E' infatti opinione comune che il crollo delle vendite (dieci milioni di biglietti in meno, un vero cataclisma erariale) dipenda soltanto dalla mancanza di fiducia nei confronti del sorteggio, dopo l'incidente della Befana 97, ormai citato in tutti i manuali di autolesionismo fiscale, quando la lavatrice del Ministero si in-

Massimo Gramellini

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

L'EPILESSIA DA VIDEOGAME

IL BARBABLU' DELLA FIABA TECNOLOGICA

ORRIDO, ma non certo incredibile, che il videogioco possa scatenare crisi epilettiche nel giocatore-bambino. Qualche occhiata l'ho data alle sale dove si concentrano quegli arnesi, sono dei piccoli inferni. E' curioso osservare il contorno: insegne normali, *Sorelle Boffa*, *Confetteria Brufaloni*, *Credito Universale*, La Posta, La Libreria, la gioielleria blindata... Di colpo, quella fenditura nel muro, e dentro 7-8 facce di disperazione attirate da un movimento frenetico di figure virtuali irresistibili in un buio vortice di progressiva demenza.

Il gioco è sempre terribile, qualunque sia. In un gruppo di giocatori di carte, Schopenhauer vedeva specchiata la miseria inguaribile della condizione umana: figuriamoci avesse sostato in una sala di videogiochi!

Ma, per quanto portatrici di terribile, carte o roulette non emanano microonde. I videogiochi sì, e televisori, e calcolatori, e telefonini, e parecchi elettrodomestici d'incessante uso. I bambini sono bombardati di radiazioni fin da prima di nascere: sappiamo bene che un utero non è un sacco inerte, che assorbe tutto, che trasmette tutto... Un feto è già consegnato alla Sala Parto impercettibilmente segnato, se la madre non abbia trascorso l'intera gravidanza al riparo da qualsiasi tipo di radiazioni. Nel corpo s'iscrive tutto...

A poco a poco ci andiamo saturando di tecnologia vivente. Ci siamo lasciati da un pezzo alle spalle l'epoca della tecnica inanimata, un telefono a filo, una macchina per scrivere, una caldaia a gasolio, e per i bambini perfino il robot mostruoso che fa scintille è passato ludico, e i cartoni disneyani sono ormai oggetto di rievocazioni.

La lingua italiana creò un magnifico neologismo con *cartone animato*, espressione stranamente profetica, pregnante di futuro. Il vero cartone animato non era nato ancora quando Disney lanciò la sua *Biancaneve*. Di animato, *Biancaneve* non aveva che l'apparenza, creata dal movimento delle immagini e dal doppiaggio. Era tecnica inanimata, come i trucchi di Meliès e le me-

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Dopo il nuovo massacro

Algeria, Clinton chiede intervento internazionale

ALGERI. In Algeria ci sono state [illegible] stragi con centinaia di morti (stavolta non solo sgozzati ma anche arsi vivi). E dopo che l'amministrazione Clinton ha chiesto l'avvio di un'inchiesta internazionale che faccia luce sulla responsabilità dei massacri cresce nel mondo il coro di critiche al governo algerino per l'inerzia con cui affronta la crisi. **Quirico** A PAG. 8

Trecento milioni nel mondo. Il presidente del Consiglio: più rigore sui diritti umani

«In Italia 300 mila bambini schiavi»

Dall'India allarme di Cofferati: codice per le aziende

Il dollaro sfonda quota 1800

Cala il greggio, giù le Borse asiatiche Vaciago: moneta Usa verso le 2000 lire

di **Valeria Sacchi** e **Marco Zatterin** A PAGINA 17

Due vandali per la Sirenetta

Copenaghen, decapitata come nel '64 la statua dell'eroina di Andersen

di **Nico Orengo** A PAGINA 11

Gay, l'incubo del serial killer

Dopo la morte del cerimoniere vaticano massacrato in casa con un candelabro

di **Enrico Singer** A PAGINA 12

NEW DELHI. Sono le 10 e Romano Prodi ha pronunciato il primo discorso della visita in India quando in un corridoio laterale scoppia l'imprevisto. Tra gli ospiti c'è il segretario della Cgil, Sergio Cofferati. Quando incrocia i cronisti dice: «Qui in India esiste un gravissimo problema di sfruttamento del lavoro minorile e sarebbe giusto che i governi occidentali, compreso il nostro, quando aiutano le nostre imprese ad insediarsi, pretendessero la rinuncia allo sfruttamento del lavoro minorile». La schermaglia in terra indiana ha l'effetto di riaprire il dibattito sul lavoro minorile in Italia. Secondo Cofferati «in un Paese che si considera evoluto e civile» come il nostro sarebbero 300 mila i bambini che ogni giorno vengono sottoposti alla fatica e al pericolo del lavoro. Sono trecento milioni nel mondo, e il presidente del Consiglio chiede più rigore sui loro diritti.

Giovara e **Martini** A PAG. 14

INTERVISTA CON ANDREOTTI

«Sì all'amnistia per Tangentopoli»

ROMA. «E' giusto concedere l'indulto ai terroristi - sostiene Giulio Andreotti (foto) - ma è giusta anche l'amnistia per Tangentopoli, fatta eccezione per i casi di arricchimento personale». **Meli** A PAG. 7

Indagine in Germania sullo scontro con Villeneuve, Montezemolo: «Barzellette». Calcio, Ravanelli verso il Milan

«Inchiesta su Schumacher, tentato omicidio»

Sci, Compagnoni record (9 vittorie consecutive). Tomba secondo

Problemi inattesi per Schumacher alla vigilia della presentazione della nuova Ferrari: la magistratura di Colonia ha aperto un'inchiesta per tentato omicidio nei confronti del pilota tedesco, che a Jerez urtò la Williams di Villeneuve nell'ultimo Gran Premio della stagione. Luca Montezemolo, presidente della Ferrari, si è limitato a commentare: «Barzellette». Giornata di gloria, intanto, per lo sci italiano: Deborah Compagnoni ha conquistato a Bormio la nona vittoria consecutiva in slalom gigante (un record), mentre Tomba a Saalbach, in Austria, è arrivato secondo, tornando sul podio della specialità dopo due anni. Coppa Italia: la Lazio ieri ha battuto (4-1) la Roma, oggi Fiorentina-Juve e Parma-Atalanta. E c'è una ghiotta notizia di mercato: l'ex bianconero Ravanelli, attualmente a Marsiglia, starebbe per tornare in Italia, al Milan. **HELLO SPORT**

LA RAGAZZA REGINA

BORMIO DEBORAH Compagnoni è salita di nuovo sul gradino più alto del podio. La vittoria, paradossalmente, non fa più notizia a dimostrazione di una superiorità schiacciante. Le avversarie più toste si dicono già contente, e lo sono, di essersi piazzate alle spalle della campionessa di Santa Caterina Valfurva. Deborah non tradisce mai. Fra le porte larghe del gigante, dove si estende il suo regno, la regina delle nevi non perde da un anno, dal 3 gennaio del 1997 quando a Maribor, in Slovenia, arrivò terza dopo Sabina Panzanini e Anita Wachter. Da allora, un volo esaltante, una danza irresistibile: nove giganti di seguito, se alle prove di Coppa aggiungiamo l'oro mondiale del Sestriere, un record nella specialità, un'impresa quasi unica nella storia dello sci moderno. E adesso con 13 successi in gigante (16 in totale) la magica Deborah è salita al quarto posto assoluto fra le vincitrici di sempre alle spalle di Vreni Schneider (20), Anne Marie Moser-Proell (16) e Lise Marie Morerod (14). Persino inutile aggiungere che nessuna donna, in Italia, ha fatto

Carlo Coscia

CONTINUA A PAG. 10 TERZA COLONNA

Padova, si aggrava il bilancio della sciagura, sessanta i feriti. Sotto accusa tre persone

Rogo della Befana, colpa di un petardo

Piccola di 7 anni in coma, saranno donati gli organi

PADOVA. Ancora mistero sull'esplosione del gigantesco rogo preparato per bruciare la Befana che, nel cortile-cantiere del collegio universitario dei Verbiti, ha provocato la morte di Massimo Paulon, 32 anni, e ridotto in fin di vita una bambina di 7 anni (i medici l'hanno dichiarata clinicamente morta chiedendo ai familiari l'espianto degli organi) e causato una sessantina di feriti, tra cui 4 bambini in prognosi riservata. Non si esclude possa essere stato un petardo. **Camon** e **Colonnello** A PAG. 11

Si è conclusa con l'estrazione dei premi ribassati un'edizione discussa:

La sfiducia è miliardaria

Ultimo pasticcio: i biglietti rubati ad Avellino

ROMA. La Fortuna bacia Padova (biglietto E 488313, anno 1982, madrina Valeria Marini) che si aggiudica i cinque miliardi del primo premio, ma visita anche Verona (biglietto G 370181, anno 1969, Antonella Clerici) a cui aggiudica una medaglia d'argento che vale 3,5 miliardi, e Fiacenza (biglietto O 991586, anno 1968, Orietta Berti) che sale sul podio mettendosi in tasca 3 miliardi. Piove «oro» anche a Roma (biglietto B [illegible], anno 1957, Anna Falchi, 2,5 miliardi), Firenze (U 675344, anno 1958, Katia Ricciarelli, 2 miliardi) e Napoli (L 288848, anno 1961, Heather Parisi, 1 miliardo). Finisce così l'annus horribilis» della Lotteria Italia che dopo l'incidente dell'anno scorso - quando una pallina deformata dal calore bloccò il percorso di altre palline precludendo di fatto a una serie di biglietti venduti a Castelbellino la possibilità di vincere - non ha ritrovato la piena fiducia degli italiani che hanno «punito» i Monopoli di Stato comprando circa 12 milioni in meno di biglietti rispetto all'anno scorso (19.201.934 tagliandi rispetto ai 31.999.950). Ieri sera tutto è filato liscio, ma i responsabili dei Monopoli hanno passato una giornata in agitazione provando e riprovando la macchina dell'estrazione. Le grandi urne simili a lavatrici sono rimaste le stesse. E anche la prima parte dell'estrazione è rimasta meccanica, ma questa volta per impedire che le palline si incastrassero sono state costruite con dentro un chip elettronico per «identificarle» durante il percorso. Informazioni che sono state proiettate in diretta sul display in modo che i telespettatori hanno potuto vedere comporsi sotto i loro occhi serie e numeri estratti. A vigilare alle spalle dei funzionari è arrivato anche il Codacons. Il presidente Carlo Rienzi ha ottenuto di avere una delle palline usate durante l'estrazione per analizzarla e verificare così che il percorso della pallina non sia stato influenzato da nessun impulso.

Tutto è filato liscio dunque per questa Lotteria. Un'edizione «povera» visto che nella cornucopia dell'abbondanza quest'anno per i primi nei premi sono entrati «solo» 17 miliardi rispetto ai 20,5 miliardi dello scorso anno. Il calo dei biglietti ha colpito il montepremi che si è ridotto complessivamente a 36 miliardi 954 milioni. Una cifra lontana dai 58 miliardi e 474 milioni della scorsa edizione della Lotteria. Penalizzati anche i 304 premi minori (da 200, 100 e 50 milioni) che verranno assegnati solo oggi con una nuova estrazione.

Se la Fortuna è stata meno prodiga di miliardi, la sfortuna non ha abbandonato neanche alla fine la Lotteria tanto che ieri il ministero delle Finanze ha dovuto annullare gli oltre cinquemila biglietti rubati lunedì da un magazzino di Avellino (queste le matrici: serie AA da 610501 a 611000; serie AA da 614501 a 615000; serie T da [illegible] a 641000; serie T da 642001 a 643500; serie U da 632001 a 633500; serie V da 631001 a 652000; serie V da [illegible] a 654000). E adesso ai Monopoli sperano solo che la sorte non premi proprio questi tagliandi, sicuramente venduti sottobanco: qualora venissero estratti, la vincita non sarebbe valida.

Polemiche, comunque, che non sono mancate nemmeno ieri per la riduzione del numero dei premi e del loro valore reso necessario dal calo di vendite dei biglietti. Il coordinatore del movimento dei diritti civili, Franco Corbelli, ha inoltrato infatti un esposto-denuncia alla procura della Repubblica di Roma contro i responsabili della Lotteria Italia per la «opinabile, immotivata, tardiva e ingannevole decisione dei Monopoli di Stato di tagliare il montepremi di 25 miliardi riducendo, tra l'altro, tutti i premi di prima categoria, ad iniziare dal primo premio portato da sette a 5 miliardi». Gli acquirenti dei biglietti, secondo Corbelli, sarebbero stati ingannati perché «solo all'ultimo sono stati informati del consistente taglio del montepremi».

Maria Corbi

FINALE

TANTE BELLE COME ESCA

Rovinata la sorpresa del cammello che doveva aprire l'ultima puntata D'Angelo volgare nel suo sketch sui bagni pubblici La grande attesa per gli abbinamenti

Anna Falchi, Antonella Clerici e Valeria Marini ieri sera al Delle Vittorie. A destra: Milly Carlucci

«E' stata la formula a fallire»

«Nessuno si è appassionato alle annate tv»

ROMA

LA grande trovata d'apertura per questo «Fantastico» doveva essere un cammello: un cammello di carne, ossa e pelo. Magalli doveva salirci sopra, ma l'iniziativa è stata disturbata dal solito Paolini che voleva offrire un preservativo ai due conduttori. Magalli non si è scomposto e gli ha detto: «Se l' avesse usato tua mamma, saremmo stati tutti più contenti».

«Così l'animale è rimasto fuori dal Teatro delle Vittorie e Milly Carlucci con Giancarlo Magalli sono rimasti a terra. I due a piedi hanno reso omaggio, nel giorno della Befana, a pastori, bambinello, magi, Madonna e san Giuseppe del famoso presepe vivente di Greccio, quello che leggenda vuole inventò san Francesco. E questo è quanto, autori e regista, capistruttura e curatori, pensatori e scalettieri hanno inventato per il finalone del più sfortunato «Fantastico» della storia, nato con Montesano e finito con Magalli, battuto dalla sempiterna «Corrida» di Corrado, umiliato da 30 miliardi in meno nel monte premi delle vincite. Una sequela di piccole e meno piccole disgrazie contro cui nulla hanno potuto neanche i quintali di sale sparsi dal custode del teatro per tentare di allontanare la iella. Un malocchio pervicace e costante che, proprio l'altro giorno, in piena prova generale, ha fatto saltare definitivamente una telecamera, la tre, in memoria della quale, con gesto scaramantico, i tecnici hanno posto una lapide in un angolo del teatro, con cesto di fiori annesso.

La formula! La formula! Quello che non ha funzionato è stata la formula, dicono tutti in coro. Un'amica televisiva contro un'altra non emoziona nessuno, non fa battere il cuore al pubblico, non spinge a correre dal tabaccaio a comprare i biglietti. Ma la formula, che avrebbe dovuto far soltanto da contorno al one-man-show di Montesano, non si poteva cambiare in corsa, e allora via, per l'ultima serata, con la trovatina delle sei donne d'oro chiamate chiamate ad accompagnare i sei anni vincitori, a loro volta abbinati ai sei biglietti primi estratti. Anna Falchi abbinata al '57, anno in cui non era neppure nata, si esibisce vestita da segretaria procace in coppia con Magalli nella scenetta del telegramma fraintenso. Katia Ricciarelli, anno '58, assistita da Ruggeri che deve solo grugnire, intona «Colombetta», una barcarola veneziana del Novecento. Heather Parisi-1961, si lancia in un balletto alla fine del quale viene introdotto Gianfranco D'Angelo che si esibisce in un volgare monologo sui bagni pubblici a Roma per il giubileo.

Antonella Clerici abbinata al '69 scambia quattro chiacchiere con la Premiata Ditta chiamata a dir facezie: «E' un anno e un numero che sono tutto un programma».

Orietta Berti-'68, la mitica Orietta di Fabio Fazio, ripropone «Tu che m'hai preso il cuor» di Franz Lehár, in ricordo di Morandi che, primo tra tutti, quell'anno inaugurò l'infausta moda di incidere operette come fossero canzoni. Valeria Marini, la bambolona del nostro universo spettacoliero, in coppia con la Carlucci, rifà Marilyn cantando «Diamonds are girl's best friends» e ha anche detto: «Sono felice di rappresentare il 1982 perché è l'anno dell'Italia mondiale anche se piansi per l'uccisione del generale Dalla Chiesa».

Ma pare tutto già visto, perché se non l'ha già fatto lei in persona, l'ha fatto Sabina Guzzanti che la faceva il verso, o l'abbiamo vista in fotografia copiare l'inimitabile Monroe, o ce la siamo immaginata, il che è lo stesso. Il resto è Panariello che si produce in un monologo, Fausto Leali e Amij Stewart che intonano canzoni famose, la Carrà e Piero Angela che, altra cosa nuovissima, giocano all'ospite misterioso. Ma l'ansia per l'estrazione cresce, lo spettacolo va avanti ignorato, a questo punto si vuol solo sapere chi ha vinto i cinque miliardi. La formula! La formula! Anche nell'ultima puntata la formula non riesce a soddisfare neppure le madrine. L'unica contenta è Orietta Berti perché il '68 fu la sua prima «Canzonissima» e il suo primo disco d'oro: «E da allora ne ho fatte sette, finendo sempre al quarto posto, visto che i primi tre li occupavano gli uomini». Katia Ricciarelli, addirittura, protesta: per lei l'anno più bello fu l'86 perché girò l'«Otello» di Zaffirelli e soprattutto sposò Pippo Baudo: «E lo rifarei ancora, visto che è un buon marito. Non a Militello in Val di Catania, però, davanti a quindicimila persone». [si. ro.]

IL TRAVAGLIO

PROGRAMMA NELLA TEMPESTA

Strapazzati dalla vecchia Corrida

E il varietà diventa il simbolo della crisi di una rete

FANTASTICO 1997, le tappe di un flop che mettono in evidenza i problemi di una rete, ma anche di un genere, il varietà televisivo.

COMINCIA MONTESANO. E' il 4 ottobre, sabato, e di sabato sera si consuma il rito più classico della televisione italiana, quello legato alla Lotteria. Enrico Montesano comincia l'avventura del nuovo «Fantastico Enrico», un varietà con molte ambizioni. Non più, com'era accaduto con «Scommettiamo che?» o «Carràmba che sorpresa», il pubblico stesso, le persone normali, la cosiddetta «gente» a fare lo spettacolo, ma di nuovo un professionista, con testi scritti apposta da autori veri, tra cui, a esempio, Enrico Vaime. L'attore aveva già condotto un «Fantastico» nel 1988, subito dopo Celentano, ottenendo un successo strepitoso. La Lotteria Italia non aveva mai venduto tanti biglietti come in quell'edizione lì. Sembrava che tutto dovesse andare liscio e tranquillo, nel grande mare sul quale naviga la corazzata (ex?) Raiuno. E, invece arriva la tempesta. Raiuno è colta di sorpresa da un'audience che, dopo la prima puntata ancora supportata dalla curiosità, è andata via via diminuendo. E quindi, già dalla seconda, terza puntata con Montesano, si comincia a intravedere la débâcle. Il meccanismo della gara tra le annate è complicato, troppi spezzoni della trasmissione sono registrati, l'orchestra non è in studio, il clima è freddo, Montesano è mattatore, nel bene e nel male. Viene accusato di fare una comicità troppo schierata, perché lui è uno che si schiera: con l'Ulivo, con la Lazio. Ma, come avrebbe poi detto Magalli, «per andare in televisione a fare un programma rivolto a tutti, bisogna essere più vaghi». Inoltre i biglietti non si vendono.

LA CONCORRENZA. E intanto su Canale 5, Corrado, il «vecchio» Corrado, dà una strapazzata dietro l'altra a Raiuno, sei, sette milioni di persone per la sua fiera della verità. Mentre la povera Lotteria Italia si attesta intorno ai cinque, ricordando come un sogno gli 8, 9 milioni di un passato neanche troppo lontano. Montesano dice: «Sono disposto ad andarmene, sono pronto a fare il capro espiatorio». Milly Carlucci prende le distanze, non attacca mai veramente nessuno, secondo il suo stile diplomatico e riservato che le permette di non avere guai.

ARRIVA MAGALLI. E il caprio espiatorio, Montesano lo fa davvero. Lunedì 3 novembre, alla Rai, c'è una concitata riunione con l'attore e i dirigenti di Raiuno, prima di tutto il direttore Tantillo, per il quale la bufera si addensa, sempre più densa di nubi nere. Alla fine della riunione, la decisione è presa. Montesano lascia, al suo posto viene chiamato Giancarlo Magalli, il quale è abituato a sostituzioni in extremis. Si ricorda il caso Bonaccorti, quando Magalli, che allora era con Boncompagni l'autore di «Pronto, chi gioca?», sostituì all'improvviso la conduttrice e andò per la prima volta in video. Magalli piaceva molto a Pippo Baudo, quando Baudo era potente, e con lui realizzò un varietà vagamente ispirato ai fratelli De Rege. Magalli debutta a «Fantastico», che ha tolto ovviamente l'«Enrico» dal titolo, sabato 8 novembre. Gli ascolti si impennano e tornano sui sette milioni. Ma evidentemente era soltanto l'effetto curiosità. Quando il pubblico capisce che è sempre la stessa minestra, che Fausto Leali e Amij Stewart cantano sempre le canzoni delle annate in gara, che ritornano i soliti ospiti a esibire soprattutto se stessi, quando capisce questo, il pubblico o cambia canale e torna sulla tanto nazionalpopolare Corrida, o va al cinema (cento milioni di spettatori in queste feste, come raccontiamo nella pagina degli spettacoli, è una gran bella cifra), o scende sotto casa ad affittarsi una videocassetta, o si abbona a

Paolo Bonolis che la Rai vorrebbe come prossimo conduttore di Fantastico A destra: Corrado il grande rivale che ha battuto Fantastico con la «Corrida»

L'allarme sin dalle prime puntate: i biglietti non si vendono, il pubblico è stanco, a nulla serve cambiare conduttore

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Calcinotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Stile srl, v. C. Peserii 138, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-17 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
v. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6865.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1920
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Martedì 6 Gennaio 1998 è stata di 542.510 copie

12 milioni in meno di tagliandi venduti, diminuito il numero dei telespettatori

Carlucci: «All'inizio in sala c'era il gelo quelli sono stati i momenti più terribili»

Montesano e sopra la Carrà, ospite a sorpresa, con Japino

Telepiù. L'effetto Magalli sciama in gran fretta, i milioni di telespettatori tornano ad essere più o meno cinque.

ORA E SEMPRE, RESISTENZA. Milly Carlucci, imperturbabile, conduce tutti i giorni un post-Fantastico su Raiuno e non mostra mai segni di cedimento. Dice che non se li può permettere: «Serve resistenza psicologica: quando un programma non va bene, non devi mai lasciarti andare. Un conduttore è diverso da un artista, l'artista può avere le bizze, il conduttore deve essere attendibile». La bella Milly non ha mai pianto, neppure nelle prime terribili tre settimane, quando anche il pubblico del Delle Vittorie era gelido. Però si è fatta venire mal di testa e mal di stomaco. L'hanno consolata Baudo e Frizzi, che per lei è un fratello. E poi il marito, che le ricordava come lei fosse una privilegiata. «Cara, le diceva, i curdi stanno peggio». Lei ha già fatto quattro «Scommettiamo che?» e questo «Fantastico». Logora? «Ma no, lusinga». Farebbe un altro programma abbinato alla Lotteria? «Se mi paresse bella la formula, sì».

IL FUTURO. Potrebbe essere rappresentato da Paolo Bonolis, al quale è stato offerto il prossimo Fantastico. Il conduttore è conteso tra Rai e Mediaset e dice: «Deciderò tra quindici giorni. Pregiudiziale, nella mia scelta, ci sarà solo una cosa: la possibilità di lavorare a ritmi più pacati». [al. co.]

MAGALLI

«MI AVEVANO SCIPPATO LA DOMENICA»

«Un piacere fare il salvatore»

«La Rai mi pregò e fui soddisfatto»

HA l'aria di chi non si lascia turbare, Giancarlo Magalli, salvatore della patria, l'uomo chiamato in fretta e furia a sostituire Enrico Montesano alla conduzione di «Fantastico», il più ironico e tagliente dei nostri conduttori, per una volta costretto dalla Rai a fare il buono, quello che rischia, si sacrifica e comunque salva la faccia a un «Fantastico» destinato al precipizio.

Il momento meno brutto, Magalli?

«E perché avrei dovuto avere momenti brutti? Se leviamo "La corrida" che ci ha battuti regolarmente, siamo noi ad aver fatto il varietà più seguito della stagione. Un secondo posto, in fondo, è una medaglia».

Ma lei è proprio convinto che questo «Fantastico» fosse come il Ritz Hotel dove si serve caviale e champagne, e «La corrida» come un Hard Rock Café dove si mangiano solo hamburger e si beve solo birra?

«E chi l'ha deciso che un locale dove si mangiano gli hamburger vale meno di uno dove si serve caviale? Voglio solo dire che "Fantastico" e "La corrida" sono due proposte diverse: la prima è per palati più sofisticati, la seconda per gente dal gusto più semplice. Mi pare ovvio che in un confronto diretto, sui grandi numeri, la prima perda e la seconda vinca. Con ciò non mi auguro affatto che la Rai un'altra volta si metta a fare lei "La corrida" o qualcosa di simile».

Perché ha accettato, nonostante fosse quasi impossibile capovolgere le sorti di «Fantastico»?

«M'ha dato una grande soddisfazione vedere la Rai, proprio quella Rai che poco prima mi aveva sfilato "Domenica in" consegnandole nelle mani di Frizzi, venirmi a pregare di mettermi alla guida di "Fantastico". Mi sono sentito ripagato dalla fregatura presa. E ho goduto, confesso, fino in fondo la mia rivincita».

Quanto le pesa sulla coscienza aver fatto vendere solo 20 milioni di biglietti contro i 32 dell'anno passato?

«Pochissimo. E non mi trincero dietro la sfiga. Qua la sfortuna non c'entra. Il vero problema è stata quell'estrazione sbagliata dello scorso anno. La gente ha perso fiducia. Ha pensato se non pagano quelli non pagheranno mai più. Non ha neanche voluto tentare la sorte. Se la Lotteria di Capodanno invece che dallo Stato fosse gestita dai privati, questi avrebbero pagato subito come si fa al casino. Ma qua c'è il monopolio, c'è il ministero delle Finanze, c'è la Corte dei conti, e lo Stato s'è procurato un danno assai maggiore».

Prima di fare il conduttore lei è stato autore tv: anche lei crede che quello che non ha funzionato in questo «Fantastico» è stata la formula?

«È certo quello è il peccato originale. Perché annunciare: "Ed ecco a voi la grande sfida tra l'84 e il 67", fa un brutto effetto, provoca un immediato: "E chi se ne frega" tra il pubblico a casa».

Cosa rimprovera a Enrico Montesano?

«Enrico è bravissimo. Peccato che dà mattatore a lui la lotteria e gli sponsor gli dessero a noia. E questo in un programma istituzionale che si fonda sulla vendita dei biglietti non funziona. D'altra parte gli attori hanno una visione tolemaica della televisione: stanno al centro e si sentono al centro».

Biglietti ne ha comprati?

«Ne ho presi cinque, tutti quanti Milly Carlucci, ma mentre lei è sicura di non vincere perché non ha mai vinto neanche una tombola, io i biglietti me li vado a controllare».

A cosa ricorre per combattere la iella: mutande rosse, corna di bue, amuleti brasiliani, l'aglio della nonna?

«Non credo alla sfortuna e non uso feticci. Faccio da me».

Chi le ha fatto gli auguri?

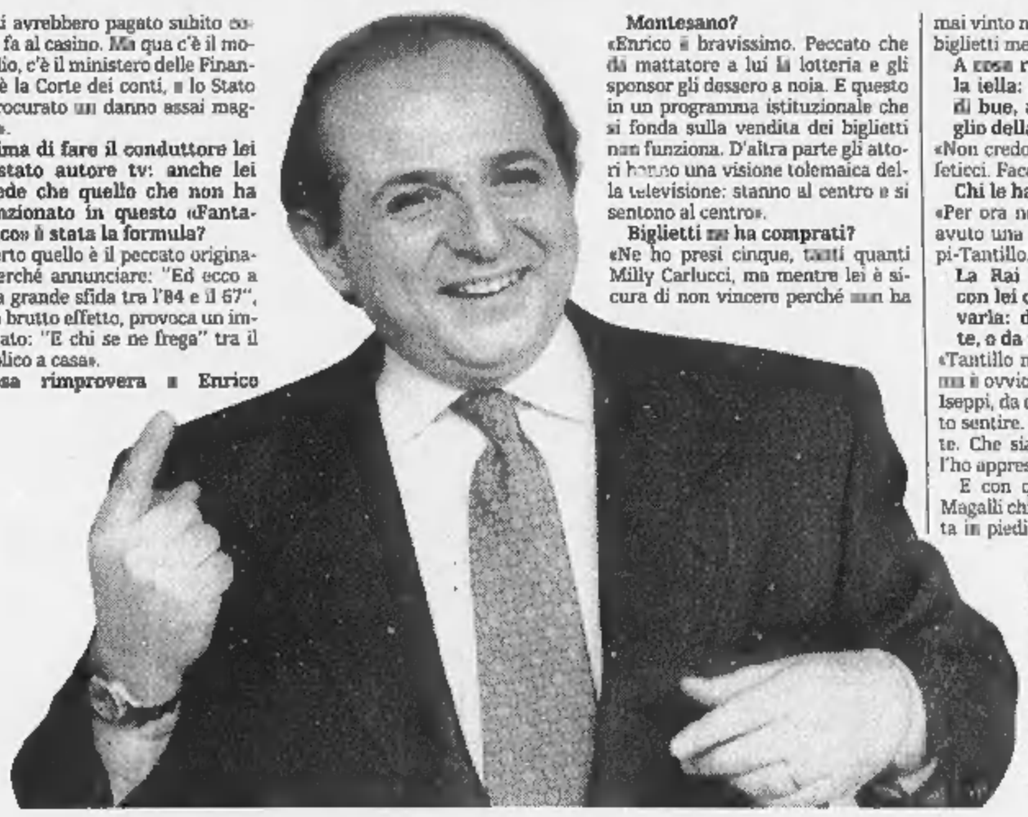
«Per ora nessuno. Ma a Natale ho avuto una telefonata dal duo Iseppi-Tantillo. Molto affettuosa».

La Rai come s'è comportata con lei che ha accettato di salvarla: da ulivista ingombrante, o da mammona tenera?

«Tantillo non s'è perso una serata, ma è ovvio: è il direttore di Raiuno. Iseppi, da direttore generale, s'è fatto sentire. Di Siciliano non so niente. Che sia il presidente della Rai l'ho appreso dai giornali».

E con questa battuta al veleno Magalli chiude la sua intervista, fatta in piedi, davanti ai camerini, all'interno del Teatro delle Vittorie. Più tardi, però, chissà se perché qualcuno gli aveva riferito la maliziosa insinuazione di Magalli, il presidente della Rai ha telefonato tanto a Magalli come a Milly Carlucci, per un «in bocca al lupo» a tutti e due. E pace fu.

Simonetta Robiony



Mentre il Canale 5 di Costanzo rivendica le caratteristiche di «servizio pubblico»

1997, così Raiuno perdette il primato

FANTASTICO ha rappresentato la punta evidente di un problema più generale, quello di Raiuno. Ieri, forse spinti dalla forza della disperazione, per raddrizzare le sorti del programma, alcuni nella sua ultima puntata, ci hanno provato in tutti i modi, con le tette della Marini e della Falchi, con le gambe della Parisi, con i lazzi volgari di Gianfranco D'Angelo sui bagni pubblici. E proprio tutto questo, corpi al vento e battute da avanspettacolo, dimostra che è soprattutto lei, la rete cosiddetta ammiraglia della tv di Stato, a soffrire di forte crisi. Di identità prima di tutto. Perché se Raidue, con Freccero, tenta comunque di sviluppare qualche idea, l'idea dell'evento, a esempio, l'idea della giornata tematica; se la Raitre di Giovanni Minoli se la cava con i suoi «format», che non saranno dei campioni di originalità, ma ogni tanto riescono a essere interessanti, Raiuno pare brancolare nel vuoto assoluto. Situazione che non si può imputare totalmente a Tantillo, uomo esperto di televisione, grande conoscitore fin dai tempi di Guglielmi. Ma il direttore deve essere soltanto, anche lui come Fantastico, l'effetto della crisi, e non la causa. Sembra persino che dietro la mancanza di strategia, ma soprattutto di programmi, di trasmissioni, ci sia la volontà di farla andare male, la rete. Per venderla meglio quando dovesse essere necessario farlo? Ma indebolire un prodotto significa svenderlo, non venderlo meglio. Forse non c'è nessuna decisione, c'è soltanto la reale incapacità di anticipare i gusti del pubblico, di capire che cosa il potenziale spettatore desidera vedere. La televisione va a mode, e quest'anno non è di moda nemmeno lei. Se pensiamo che cento milioni di persone sono andate al cinema durante le feste di Natale, vuol dire che il video soddisfa sempre meno. Soprattutto non coltiva un suo pubblico futuro, ma riesce stancamente ad attirare i soliti affezionati che comunque vedono tutto.

Uno si chiede: ma quegli oltre cento milioni di telespettatori che hanno assistito al famoso «Vajont» di Paolini, non dicono niente a chi dirige la rete più generalista di tutte? E i sette milioni di «Don Milani», neanche? Perché insistere perversamente sulla strada del becero, della cantata generale, della canzonetta esibita? Non ci sono più autori. Certo, perché nessuno è stato coltivato, i talenti mortificati a favore del livellamento, dell'interscambiabilità.

Che il pubblico cambia e che bisogna coltivare i talenti lo capisce invece Maurizio Costanzo, direttore di Canale 5, il quale sta occupando di territorio lasciato dalla tv di Stato. Sia con l'intrattenimento, sia con l'informazione. Pare che anche Fabio Fazio veda con lui, e che per contro Bonolis non voglia rischiare con la Rai. La quale ha da tempo allontanato i suoi fedeli alla Baudo. Dall'anno prossimo, Costanzo potrebbe anche organizzare Fantastico. Chiunque lo organizzi, non lo potrà fare più brutto di questo.

Alessandra Comazzi

ARMANDO TESTA SPA

IL TELEFONO
DI CASA
ESCE
DI CASA.

NASCE
FIDO,
IL SUPER
CORDLESS.

FIDO

Fido è il nuovo servizio che rivoluziona
il mondo del telefono di casa.
Fido ti permette di comunicare sia in casa che fuori,
in giro per la tua città (strade, piazze, luoghi
pubblici al chiuso particolarmente frequentati)
mantenendo lo stesso numero telefonico di casa.
Grazie a Fido, con il tuo cordless di casa
puoi fare e ricevere telefonate anche in città,
in tutte le zone raggiunte dal segnale,
anche in movimento purché ad una velocità
orientativamente non superiore ai 40 km orari.
In più Fido, mediante la funzione *casa*,
ti consente di rimanere sempre in contatto con
la tua abitazione o ufficio, anche quando sei in giro.
Tutto quello che serve è un cordless DECT-GAP
appositamente predisposto e l'abbonamento
al servizio Fido di Telecom Italia.
Fido è già attivo in 28 città:
Ancona, Aosta, Avellino, Bari, Bologna,
Brindisi, Cagliari, Cremona, Firenze, Genova,
L'Aquila, Messina, Milano, Napoli, Palermo,
Pavia, Perugia, Piacenza, Prato, Reggio Calabria,
Reggio Emilia, Roma, Torino, Trento,
Treviso, Trieste, Venezia, Viterbo.

*Per attivare Fido o per informazioni chiama il 187
o rivolgiti ai negozi Insip e Telecom Italia.*

TELECOM ITALIA

Napolitano: «Presto la legge sull'immigrazione», ma altri 12 mila profughi sarebbero pronti a sbarcare

Kohl convince Prodi: linea dura per i curdi

Più controlli e concessioni d'asilo solo individuali

ROMA. La Germania dai modi bruschi, che rimprovera l'Italia per la crisi curda, e velatamente la minaccia, ieri si è momentaneamente addolcita: Helmut Kohl ha telefonato a Romano Prodi, in visita a New Delhi. Il presidente del Consiglio ha cercato di tranquillizzare il cancelliere sui controlli alle frontiere e ha sottolineato la disponibilità di Roma a esaminare le domande d'asilo su base individuale e non collettiva. E naturalmente si è parlato dell'atteso vertice di domani a Roma, a cui parteciperanno i vertici delle polizie di buona parte d'Europa: oltre a quelli di Italia e Germania, ci saranno i super-poliziotti di Francia, Olanda, Austria, Grecia e Turchia. E' da lì che dovrebbe uscire una soluzione d'emergenza per frenare un flusso di clandestini che, se la commissaria Emma Bonino ammonisce a non definire «invasione», è tutt'altro che finito.

Quella di Kohl e Prodi non è stata l'unica telefonata della giornata. Pressato dall'opinione pubblica e da un'opposizione che si fa sempre più aggressiva in vista delle prossime elezioni, il cancelliere ha preso l'iniziativa e ha contattato anche il presidente francese Jacques Chirac, il primo ministro Lionel Jospin e il cancelliere austriaco Viktor Klima. Poco prima il ministro degli Interni Manfred Kanther aveva fatto sapere che Bonn ha già preso i provvedimenti necessari per tutelarsi da un'eventuale ondata di profughi dall'Italia e non ha mancato di lanciare nuove frecciate. Se gli accordi di libera circolazione di Schengen restano validi - ha precisato -, occorre che gli Stati firmatari contrastino con ogni mezzo l'immigrazione illegale. In Italia e in Grecia - ha ripetuto a muso duro - «questi sforzi non hanno avuto il successo che dovremmo aspettarci».

Nella giornata dei contatti frenetici altri due protagonisti sono stati il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano e Mario Monti, che rappresenta la Commissione europea nel comitato esecutivo Schengen: al centro del loro colloquio il calendario d'esame da parte del Senato della nuova legge sull'immigrazione. «E' realistico prevedere l'entrata in vigore in tempi brevi delle norme per gli ingressi degli stranieri in Italia, per il contrasto dell'immigrazione clandestina e per la protezione temporanea in caso di emergenze umanitarie», ha sottolineato il Viminale. Parole volutamente rassicuranti, mentre l'Italia incassava, dopo tante accuse, le lodi isolate dell'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati: concedendo ai curdi le procedure d'asilo - ha reso noto da Ginevra -, l'Italia si è comportata in modo «assolutamente esemplare».

Le brutte notizie, tuttavia, incombono: migliaia di disperati sarebbero ammassati sulle coste turche dell'Egeo, pronti a essere trasportati illegalmente in Grecia e in Italia, secondo le dichiarazioni di 11 curdi iracheni, arrestati ieri nell'isola greca di Samos. Il loro allarme segue quello di altri profughi, che nei giorni scorsi avevano parlato di folle di compatrioti pronte a salpare dalle coste turche. Al momento l'unica certezza sono le cifre ufficiali, che registrano 12 mila persone arrivate in Grecia dalla Turchia nel '97 e di altrettante nel '96: buona parte si trova ancora - non si sa per quanto - nei campi di accoglimento.

Nelle stesse ore Ankara ha teso la mano all'Italia e all'Europa, annunciando che porrà restrizioni alla concessione dei visti ai curdi che arrivano in Turchia dall'Iraq: si spera, così, di limitare le fughe. Ma nemmeno il governo turco ha rinunciato a una stoccata all'Italia e ha fatto sapere che chiederà i nomi dei clandestini e ha ribadito, una volta di più, la necessità di non accordare loro lo status di rifugiati politici. Una prima risposta a queste richieste, e non solo, arriverà oggi da una riunione dei Quindici a Bruxelles: la discussione verterà sulla sicurezza delle frontiere e sulla lotta alla falsificazione dei documenti d'identità e al coinvolgimento delle mafie nella tratta dei profughi.

Intanto, in Italia la caccia ai curdi in fuga continua: ne sono stati trovati otto sulla statale che collega le province di Caserta e Benevento e altri 23 sono stati bloccati vicino a Cassino: cercavano la stazione. [r. cri.]

INTERVISTA

IL NUMERO UNO DELLA TURCHIA

«Noi capiamo i timori italiani e la volontà di fermare i clandestini»

«Vorrei incontrare Prodi e spiegargli la nostra posizione»

Il premier turco Mesut Yilmaz e nell'altra foto l'arcivescovo di Lecce, Cosmo Francesco Ruppi, tra i profughi curdi

«Ora Ankara aiuterà l'Europa»

Il premier: e colpiremo i trafficanti

ISTANBUL
DAL NOSTRO INVIATO

Mesut Yilmaz, premier di Ankara, è alle prese con l'emergenza-profughi. Nelle ultime 48 ore ha riunito più volte i suoi ministri degli Esteri e degli Interni per definire nei dettagli la controffensiva diplomatica necessaria per fronteggiare l'irritazione dell'Unione europea di fronte all'esodo di profughi e clandestini dalle coste della Turchia. Yilmaz, leader moderato che gioca la sua scommessa politica sul consolidamento dei rapporti con l'Europa e gli Stati Uniti, ha scelto di parlare con «La Stampa» alla vigilia dei due vertici Ue sui rifugiati, in programma oggi a Bruxelles e domani a Roma.

Signor primo ministro, che cosa si aspetta dai due vertici europei?

«Ho dentro di me una forte speranza. Mi auguro che l'Europa compia uno sforzo di comprensione del problema che ci troviamo ad affrontare. Al fine di poter poi trovare insieme la migliore intesa per combattere i trafficanti di esseri umani che fanno affari d'oro sulle rotte clandestine del Mediterraneo».

Il governo italiano mira a raggiungere un'intesa fra i Paesi dell'area di Schengen ed Ankara. E' una strada percorribile? A quali condizioni?

«Condivido profondamente l'iniziativa presa dal governo Prodi. Va a mio avviso nella giusta direzione. I Paesi di Schengen devono trovare una posizione comune, per evitare sbandamenti e confusione».

Ma il suo governo sarebbe pronto a siglare un'intesa con il gruppo di Schengen per bloccare gli esodi?

«Posso assicurare, a nome mio personale e del mio governo, che faremo del nostro meglio per concludere un'intesa, se questa prospettiva dovesse diventare reale. Il nostro unico desiderio è dare un contributo importante affinché l'Italia e l'Unione Europea possano sconfiggere i criminali che gestiscono il lucroso traffico di clandestini».

Il governo italiano si è anche impegnato a portare all'attenzione dell'Unione europea e delle Nazioni Unite la questione curda, facendo esplicito riferimento all'ipotesi di una conferenza internazionale. Qual è la vostra opinione in merito?

«Non conosco nei dettagli la proposta italiana, non so come è nata e quali sono le sue premesse. Mi farebbe piacere saperne di più».

Sarebbe disposto ad incontrare il presidente del Consiglio Romano Prodi per discutere questi argomenti?

«Sicuramente. Mi farebbe piacere vedere Romano Prodi, che stimo, per spiegare la nostra posizione ed ascoltare quella del governo italiano. I nostri due Paesi hanno interessi comuni, più ci parliamo e ci comprendiamo, meglio è. Vorrei spiegare che comprendiamo bene le preoccupazioni italiane e lo spirito della decisione di impedire gli arrivi clandestini. Siamo in piena sintonia e siamo pronti a fare del nostro meglio per raggiungere un obiettivo comune».

Negli ultimi giorni le forze di sicurezza turche hanno compiuto numerosi arresti per bloccare gli esodi di clandestini. Perché un'azione così tardiva rispetto alle partenze delle navi illegali verso l'Italia, iniziate in autunno?

«Il nostro impegno, concreto, contro i criminali ed i terroristi che sfruttano la miseria per arricchirsi è qualcosa di consolidato. In queste ore abbiamo compiuto una serie di azioni non nuove né uniche. Ne seguiranno altre. Non daremo tregua a questi criminali, che stanno danneggiando l'immagine del nostro Paese e minacciano la nostra sicurezza interna, favorendo gruppi armati e violenti».

I profughi curdi, comunque, continuano ad affluire ad Istanbul a centinaia. Quale spiegazione dà a questo fenomeno di massa da parte delle popolazioni curde della Turchia?

«In primo luogo bisogna precisare che la maggioranza dei profughi viene dal Nord dell'Iraq, in preda alla guerra, e dalle zone limitrofe che soffrono per i combattimenti. Per quanto riguarda le aree turche, ci troviamo di fronte ad un fenomeno economico: la fuga dalla miseria e dalla povertà di migliaia di persone. E' un fenomeno iniziato da molti anni. Prima portava soprattutto all'emigrazione verso la Germania, oggi si dirige anche verso il nostro Paese. Risolvere il problema alle radici significa soprattutto combattere il sottosviluppo delle regioni da cui parte quest'esercito di disperati».

Maurizio Molinari

«Nella crisi hanno perduto sia Roma sia la Germania»

BRUXELLES

Si sente una rumorosa «mancanza di Europa» in questa storia dei curdi. Dice Emma Bonino: «L'Unione europea non può mettere insieme la moneta, il latte, il burro e non una politica comune per l'immigrazione». E nemmeno si può invocare l'Unione, come fa l'Italia, solo quando si hanno problemi da risolvere e dopo aver firmato, appena sei mesi fa, un trattato come quello di Amsterdam dove nulla si dice sulla questione immigrati. E neppure si può, come fa la Germania, con la solita «supponenza», pretendere di «fare sempre gli esami agli altri», cioè a noi italiani, per alcune centinaia di immigrati sbarcati sulle nostre coste mentre loro, i tedeschi, l'anno scorso hanno concesso asilo politico a 10 mila curdi senza nulla chiedere ai partner europei.

Contraddizioni, ripicche, polemiche, isterie e cioè tutto il contrario di quello che dovrebbe essere l'Europa che una volta di più si conferma una macchina a dimensione unica (la moneta) e sul fronte sociale del tutto carente di politica unitaria. Italia e Francia, secondo la Bonino, intendono il trattato di Schengen in chiave di solidarietà tra gli Stati. Eppure proprio Italia e Francia non hanno fatto nulla per inserire questo sentimento nel trattato di Amsterdam, che è stato firmato negli stessi giorni in cui centinaia di albanesi bussavano alle nostre coste ponendo rumorosamente la grande questione di fine secolo. Germania e Olanda, invece, intendono Schengen come una specie di cordone sanitario e qualcuno tra loro - sospetta la Bonino - vorrebbe «portarlo a Nord delle Alpi» e magari «chiederci il rispetto di un nuovo criterio oltre a quelli, che abbiamo rispettato, di Maastricht».

Questione difficile e poliedrica, questa dell'immigrazione, per la quale Emma Bonino, commissaria europea per gli aiuti umanitari, confessa di «non avere soluzioni in tasca». E dunque, per ora, il messaggio che esce dal suo ufficio di Bruxelles, dove ieri mattina ha incontrato i giornalisti italiani, è quello di sdrammatizzare: «Non si tratta di un'invasione, come sembrerebbe leggendo i titoli dei giornali italiani. Sono alcune centinaia di persone». Niente, vuol dire la Bonino, la «punta di un iceberg» di fronte ad una «questione planetaria» nella quale nessuno sa bene cosa fare: «La Malesia ha annunciato l'espulsione di due milioni di lavoratori nei prossimi mesi a causa della crisi economica. Dove andranno?».

Per non accontentiamoci di risolvere il problema dei curdi, sul quale i membri dell'Ue si sono espressi una volta di più manifestando - accusa la Bonino - «impotenza e cacofonia». Prendiamo la Germania: ha assorbito 400 mila immigrati bosniaci ed est-europei senza dire né chiedere nulla agli altri Paesi dell'Europa e sobbarcandosi un onere pesantissimo che peraltro nessun partner ha chiesto di condividere. Tuttavia ora i tedeschi attaccano l'Italia per l'accoglienza ai curdi temendo che questi raggiungano la Germania (dove vive una colonia di mezzo milione di rifugiati). Ma potrebbe succedere invece che per una crisi economica tedesca si mettano in movimento i suoi immigrati. E allora? Dice la Bonino, polemica con la Germania: «Se uno ha di queste preoccupazioni, lo fa presente e si cerca una soluzione in partnership. Se i tedeschi hanno dei consigli da dare, li diano. Ma trovo seccante che lo facciano in quel modo».

All'Italia la Bonino rimprovera che l'«asilo» è un «diritto individuale» e che non può essere concesso per gruppo o per etnia. Emma Bonino conosce bene la questione curda, quest'estate ha viaggiato nel Kurdistan iracheno, sa che non si può demonizzare solo la Turchia. E che gli stessi curdi sono frammentati in gruppi, partiti. Una geopolitica mutevole nei confronti della quale l'Europa dovrebbe elaborare una politica unitaria e non spezzettarsi in inutili polemiche. Nel mondo, dice la Bonino, i rifugiati politici sono 50 milioni: «E' impossibile pensare ad un villaggio globale in cui circolano merci, servizi, informazioni, capitali e non esseri umani». Servirebbe quell'Europa a dimensione politica che ancora non c'è.

Cesare Martinetti

REAZIONI

EMERGENZA PROFUGHI

Emma Bonino commissaria europea per gli aiuti umanitari

EMMA BONINO

«L'Ue deve avere una politica comune per l'immigrazione»

Il ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel

IL DEPUTATO CURDO

«Una soluzione di polizia non potrà essere durevole»

«Ma Bonn ha sempre finto di non vedere i massacri»

BONN

Cem Oezdemir, lei è il primo «turco di seconda generazione» eletto al Bundestag, fra i Verdi. La Germania ha ragione ad accusare l'Italia di scarsi controlli ai confini?

«Temo che l'obiettivo del ministro dell'Interno Kanther sia di anticipare la campagna elettorale. Non bisognerebbe lasciargli in mano le relazioni italo-tedesche».

Il ministro degli Esteri Kinkel dice però che il problema curdo va risolto politicamente, alle radici, in Turchia.

«Kinkel ha perfettamente ragione. Ma avrebbe dovuto preoccuparsene prima: quando Kohl è andato in Turchia, non ha detto una parola in difesa dei diritti umani dei curdi. Fino a poco tempo fa in Germania, e in Europa, prevaleva un rapporto tattico e ambiguo con la Turchia: Bonn spediva armi al governo di Ankara e contemporaneamente prendeva posizione sui profughi. Quel che serve, oggi, è una politica europea comune verso la Turchia».

Siamo alla vigilia di due importanti riunioni europee sui profughi: prevarrà una soluzione politica o di polizia?

«Temo si propenda per una soluzione di polizia, che non sarà una soluzione durevole. Ma l'intervento dell'Europa sul governo turco deve essere più ampio: bisogna prendere posizione su una riforma dello Stato che ridefinisca per esempio il ruolo dei militari, in modo simile a quanto avvenne in Spagna. Alla Turchia serve una radicale modernizzazione della società, e l'Europa deve aiutarla: naturalmente tocca ad Ankara riconoscere di dover cambiare».

Le reazioni del governo turco alle richieste europee sui profughi sono legate anche alla discriminazione della quale si sente vittima, a proposito dell'ammissione all'Unione europea?

«E' necessario chiarire all'opinione pubblica turca che criticare le violazioni dei diritti umani non significa criticare i cittadini turchi. Purtroppo il governo ha il monopolio delle reazioni, e molti turchi si sentono esclusi dall'Europa: dobbiamo chiarire a tutti che la Turchia appartiene all'Europa e deve entrare nell'Unione europea».

Bonn sostiene: prima risolva i problemi con la democrazia.

«Ankara deve essere disposta a risolverli, certo; ma non si può aspettare che li abbia risolti tutti: neanche la Grecia li aveva risolti tutti quando venne accolta. E poi, quando parla della Turchia, Kohl dà l'impressione che si tratti di un problema di diversità di fede: ma nel trattato di Roma non si parla di religione, così come non si dice che l'Europa è un club di ricchi. Non si può coltivare una "mentalità della croce"».

Il governo tedesco teme l'esplosione di una questione curda anche in Germania, se l'afflusso di profughi continuerà. Preoccupazioni fondate?

«In Germania ci sono due milioni di persone arrivate dalla Turchia, e un quarto di loro sono di etnia curda: in questo senso i curdi non sono soltanto un problema di politica estera, per Bonn, ma anche un problema di politica interna. L'approfondirsi della crisi curda in Turchia ha sempre un riflesso in Germania».

Il governo tedesco non vuole per l'appunto che siano trasferiti qui problemi politici altrui.

«E' giusto in linea di principio, se si vuol dire che non c'è posto per la violenza. Ma un punto va chiarito: le persone devono mantenere la propria identità, non hanno consegnato alla dogana il proprio guardaroba. La Germania deve piuttosto puntare a una maggiore integrazione: le persone più integrate sono meno inclini a cedere a forze radicali come il Pkk».

Quanto è forte, in Germania, il movimento separatista curdo?

«Difficile dirlo. Ma, se una organizzazione marxista prospera fra un popolo conservatore come quello turco, la spiegazione è una sola: la spietata politica di Ankara verso i curdi non è cambiata».

Emanuele Novazio

«Fare retromarcia sul semipresidenzialismo», partito dei sindaci d'accordo

Rutelli «boccia» la Bicamerale

«Capo del governo eletto dal popolo»

ROMA. «Quando passeranno le riforme costituzionali, che ci facciamo con un Capo dello Stato eletto direttamente dai cittadini, ma senza nessun potere?». Umilmente, come ha tenuto a precisare, il sindaco di Roma Francesco Rutelli ha ieri detto cosa pensa della proposta di riforma elaborata dalla Bicamerale: no all'elezione diretta del Capo dello Stato, sì all'elezione diretta del capo del governo. Come dire, facciamo marcia indietro, e torniamo al premierato, a quella che era la proposta originaria di (quasi) tutto il centrosinistra, prima che grazie ai voti della Lega, in accordo col Polo, passasse il semipresidenzialismo.

Quella di Rutelli è la prima sortita politica del cosiddetto «partito dei sindaci», compiuta in accordo col collega di Catania Enzo Bianco, con quello di Palermo Orlando, mentre dubbioso è quello di Trieste Illy: del tutto assente, ufficialmente, la voce di quello di Napoli, Antonio Bassolino. E infatti la dichiarazione, in un'intervista al Tg2, ha immediatamente avuto una forte eco politica. Rutelli di fatto rilancia la proposta di premierato cara a Massimo D'Alema, che da presidente della Bicamerale aveva manifestamente perorato le ragioni di quella proposta (tra l'altro, oggi D'Alema siede come consigliere comunale in Campidoglio, e dunque Rutelli ha una speciale voce in capitolo!.

Ma soprattutto, l'uscita politica del partito dei sindaci riapre le ostilità su un tema caldo della Bicamerale. «Se scendono in campo loro, l'accordo può saltare: se si impegnassero veramente, forse si potrebbe cambiare l'accordo già preso in Bicamerale» ha detto Augusto Barbera, costituzionalista pidiessino, da sempre favorevole al premierato. E questo perché il peso politico dei sindaci, eletti direttamente dai cittadini con quote plebiscitarie, è piuttosto forte. «L'esperienza dell'elezione diretta dei sindaci è troppo importante perché possa andare dispersa: dobbiamo eleggere con lo stesso sistema anche il presidente del Consiglio» diceva ieri sera Enzo Bianco. E' la vecchia idea di Mario Segni, per il quale il premier è un «sindaco d'Italia»: e infatti ieri Segni esultava.

Ma gli schieramenti politici sono, oggi come al momento di discutere della forma di governo nella sala della Regina, assai divisi. Pollice verso da Enrico La Loggia, colonnello berlusconiano in Senato: «Sul presidenzialismo non si torna indietro». Adolfo Urso, portavoce di Alleanza Nazionale, è dello stesso avviso, e insinua il dubbio che il «mandante» della proposta di Rutelli possa trovarsi dalle parti di Botteghe Oscure. Di parere diverso, nelle file dell'opposizione, il ccd D'Onofrio e il segretario del cdu Rocco Buttiglione: per loro, la proposta di Rutelli è un sistema per superare il «pasticcio» uscito dalla Bicamerale. Il vicesegretario dei Popolari Franceschini ieri è stato tra i più duri: poiché se saltasse davvero l'accordo preso in Bicamerale, potrebbe venir compromesso anche il «patto della crostata», che venne sottoscritto in casa Letta da Berlusconi, Fini, D'Alema e Marini, sistema elettorale compreso. «Deve essere chiaro a tutti che la Bicamerale si è chiusa con reciproche rinunce, e se si mette in discussione un punto, allora salta tutto l'accordo», ha detto l'esponente del ppi. Il presidente di Rifondazione Armando Cossutta, che tiene a quell'accordo almeno quanto i Popolari, è invece più possibilista: non giudica negativamente la sortita di Rutelli, ma sarebbe meglio, invece che eleggere direttamente il premier, limitarsi ad indicarne il nome sulla scheda. Nel pds, oltre a quello di Barbera, le proposte di Rutelli hanno registrato il favore di Claudio Petruccioli, della corrente di sinistra.

Antonella Rampino

Francesco Rutelli

Interverrà sui provvedimenti di Montecitorio

Camera, un Comitato per leggi più chiare

Lo guiderà La Malfa: «Un'occasione per garantire anche le opposizioni»

ROMA. Primi passi del neonato regolamento della Camera verso testi di legge più chiari ed efficaci. Il presidente Violante ha nominato gli otto deputati che faranno parte del «Comitato per la legislazione», chiamato a controllare la qualità dei provvedimenti esaminati dalle commissioni di Montecitorio. A presiederlo sarà Giorgio La Malfa (Ri), Gianfranco Anedda (An) ricoprirà la vicepresidenza mentre il segretario sarà il deputato più giovane, Roberto Manzione, del ccd. Gli altri deputati sono: Giovanni Meloni (prc), Raffaele Cananzi (ppi), Rosario Lembo (Lega), Vincenzo Siniscalchi (sd), Giorgio Rebuffa (fi).

Una bella sfida, onorevole La Malfa.

«E' vero: resteremo in carica sei mesi, poi alla presidenza si alterneranno gli altri, seguendo il criterio dell'anzianità parlamentare».

Avete pronto un piano di lavoro?

«Dal 13 gennaio inaugureremo una serie di riunioni per stabilire delle procedure: bisogna evitare di finire schiacciati dalla mole dei provvedimenti, concentrando l'attenzione sulle parti più rilevanti della legislazione».

Come opererà il comitato?

«Esprimerà un parere sulla qualità dei progetti di legge all'esame delle commissioni di Montecitorio. Ma deve essere chiamato in causa: per farlo, bisogna che lo richieda un quinto dei membri della commissione».

Il tutto in tempi stretti.

«Otto giorni dalla richiesta, che scendono a cinque per i decreti legge - sui quali il comitato esprime parere automaticamente - e a tre per i provvedimenti urgenti».

Però si tratta di un parere non vincolante...

«No, non è vincolante, ma per discostarsene le commissioni debbono indicarne le ragioni all'assemblea, il che dà a questo parere un peso molto rilevante. Ma se a bocciare le correzioni suggerite dal comitato è una commissione riunita in sede legislativa, allora il testo di legge torna direttamente all'esame dell'aula».

Non teme che il comitato possa ridursi ad un ininfluente organismo di facciata?

«No, a patto che se ne ottimizzi il lavoro raggiungendo un voto a larga maggioranza sui vari progetti di legge. Perché è interesse di tutti e in particolare delle opposizioni che il comitato funzioni a pieno regime».

Lei definisce questo istituto «una garanzia per le minoranze». Cosa dovrebbero guadagnarci?

«Stiamo parlando di un comitato paritetico, composto da quattro membri della maggioranza e quattro delle opposizioni. Queste ultime avranno la possibilità di far sentire la loro voce attraverso un giudizio di merito sui singoli provvedimenti».

Altrimenti...

«Nel caso il comitato si divida, finirà per condannarsi da solo. Ma ripeto: credo che le stesse opposizioni non abbiano alcun interesse a fomentare un contrasto sistematico. Per una volta dovremmo essere tutti d'accordo».

Alessandro Mondo

Giorgio La Malfa

Oggi il compleanno

Natta, 80 anni e festa in famiglia

IMPERIA. Alessandro Natta, già segretario nazionale del Pci, una delle figure «carismatiche» della sinistra italiana, compie oggi 80 anni. Il «professore» di Oneglia ha festeggiato ieri il suo compleanno. Con lui la moglie Adele, la figlia Antonella e il nipote Alessandro. Per i festeggiamenti Natta ha ricevuto gli inviti dei vertici di pds e Rifondazione ma il vecchio segretario del pci ha preferito festeggiare in casa: «Ha voluto avere intorno la famiglia - spiega una nipote - facendo coincidere il pranzo dell'Epifania con quello del compleanno». [Ansa-Agi]

Dopo le polemiche

Albertini propone la pace a Dario Fo

MILANO. Pace fatta tra Dario Fo e Gabriele Albertini? Il sindaco di Milano ha commentato: «Vedremo se nei prossimi giorni farà seguire comportamenti coerenti alle dichiarazioni che ha fatto. Noi saremo ben lieti di ricevere questo attestato di serenità e di ricambiarlo come abbiamo fatto sin dall'inizio. Non abbiamo creato nessuna condizione di negatività con il quinto premio Nobel di Milano». Alla domanda se l'amministrazione ha in mente un incarico per Fo, Albertini ha risposto che non è nelle sue responsabilità. [Agi]

Le polemiche su Salò

An, Tremaglia contro Fini «Niente abiure»

ROMA. «Io nostalgico? Ma neanche per sogno! La storia e il rispetto per il mio passato, è una cosa; la politica è un'altra». Mirko Tremaglia, uno dei «ragazzi» di Salò, non ne può più di richieste di «abiure» del fascismo, e critica anche a Fini, «caduto nella trappola, tesagli da Santoro, di strumentalizzazione politica della storia». «Spero che Fini - dice Tremaglia - possa avere l'occasione per chiarire o rettificare. Fini ha compiuto anche l'errore di condannare la Rsi perchè "totalitaria". Ma Salò non fu né totalitaria né democratica». [Ansa]

Battuta di Cofferati

«Calcio, D'Alema e Veltroni un disastro»

NEW DELHI. Massimo D'Alema e Walter Veltroni sono meglio come uomini politici che come calciatori: parola di Sergio Cofferati. «No, come calciatore non è al livello dell'uomo politico», ha risposto il segretario della Cgil ad un giornalista che, parlando del suo auspicio che giocatori di fama prendano l'iniziativa di una partita di calcio per denunciare il lavoro minorile, aveva suggerito di inserire in squadra anche il segretario del pds. E Veltroni? «Vale il ragionamento fatto per D'Alema», ha risposto il segretario della Cgil. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

COME CAMPO DI BATTAGLIA

delle dichiarazioni ufficiali.

Alla diffidenza tedesca non porranno rimedio le assicurazioni di Veltroni secondo cui l'Italia «non è un Paese di passaggio»: si capisce benissimo che ciò che i tedeschi temono è proprio il lassismo italiano per profughi che comunque se ne andranno a Nord. Ma il codice di affidabilità europea dovrebbe funzionare a 360 gradi. Sarà pure lecito ricordare che il nostro Paese ha raggiunto un risultato, con l'abbattimento del deficit pubblico, che assume un profilo «storico». Sarà il 2,7 per cento sul pil, sarà un decimale in più: resta il fatto che l'Italia ha conseguito un risultato che anche i più ottimisti giudicavano molto problematico, mentre la Germania, secondo l'istituto berlinese di ricerca Diw, sfora il parametro e non proprio di un'inezia (3,3 per cento).

Chi pensa che l'obiettivo del fabbisogno al 3 per cento sia stato ottenuto soprattutto con artifici contabili, non dovrebbe dimenticare che la Germania si è inventata una finanza creativa molto *italianstyle* (rivalutazione delle riserve auree, vendita delle riserve petrolifere, non ripianamento dei debiti degli ospedali). Chi sostiene che il risanamento della finanza pubblica italiana è riuscito in termini di grandezze macroeconomiche ma è fallito sulle riforme strutturali del Welfare, dovrebbe tuttavia mettere sull'altro piatto della bilancia il fatto che la prestazione complessiva del Paese è stata tutto sommato stupefacente. Non è accaduto molte volte infatti che l'Italia si vedesse indicare da un governo un obiettivo preciso, e su questo obiettivo sia riuscita a convergere con puntualità ed efficacia. La nostra società si è accollata un peso fiscale più elevato, ha pagato senza troppe proteste l'Eurotassa, ha mantenuto competitività industriale, e adesso sembra finalmente avere acchiappato la scia della ripresa economica.

In altri momenti si sarebbe evocato lo Stellone, o la capacità di alcuni segmenti della collettività di supplire alle deficienze di altri. Ma adesso sembra più appropriato parlare di uno sforzo condiviso e guidato, di cui sono state consapevoli le élites ma anche, si direbbe, la società italiana nel suo insieme, capace di spremere risorse inaspettate.

Osservando allora la prestazione tedesca sui conti pubblici, sarà elegante non fare inutile su quel virgola 3 di eccesso, e nemmeno cedere alla tentazione di ricordare gli arricciamenti di naso di politici e banchieri a proposito del miracolo contabile italiano e della sua qualità. Sarà meglio riflettere piuttosto sulle difficoltà che un grande Paese europeo si trova ad affrontare per ristrutturare il suo modello politico-economico, e assimilare l'idea che la partita europea non si vince pretendendo di giocare in proprio e solo con le proprie regole. Non c'è più spazio per i provincialismi, non si può - di nuovo ha ragione la Bonino - «essere un Paese che subisce con entusiasmo ciò che succede ma difficilmente sa usare le procedure nei tempi e nei luoghi appropriati». Tutto vero, a patto però che le critiche e i confronti avvengano su un piano di parità e di imparzialità effettiva: perché non è bene che qualcuno risulti meno europeo di altri rispetto ai profughi curdi, ma nemmeno che qualcun altro si consideri più europeo di tutti gli altri malgrado il livello del deficit.

Edmondo Berselli

DALLA PRIMA PAGINA

L'EPILESSIA DA VIDEOGAME

raviglie langhiane di *Metropolis*.

Il cinema non ci ha rovinati, mentalmente e fisicamente, nè che da giovani l'abbiamo (certo eccessivamente) amato, perché non si trattava ancora di tecnologia vivente. Lo stesso cinema di propaganda fascista-nazional socialista-comunista, con tutto il suo sforzarsi demoniaco di invadere le profondità psichiche, passò senza lasciar tracce. Un film di Leni Riefensthal poteva suscitare entusiasmo, ma era un'ebbrezza di poche ore.

Con l'avvento delle tecnologie elettroniche il salto è stato forte. Lo strumento elettronico non contiene un'apparenza di vita: *vive*. Spariscono le foreste coi loro animali e subentra la sterminata giungla elettronica, brulicante di esseri strani, di pulcini che violano il precetto sabbatico, di bambole carnivore, di forni da cucina per i quali la parola *cottura* è un residuo del neolitico, di mignatte che applicate all'orecchio in qualsiasi luogo realizzano il sogno dell'ubiquità, ma nello stesso tempo insinuano nel cervello vivente un sovrappiù di vita, che si manifesterà in cellule tumorali.

La tecnologia vivente trasforma la cosiddetta «realtà virtuale» in realtà realissima: la presenza onirica in presenza della veglia e, quel che è più allarmante, in presenza *indistruttibile*.

La scomparsa dell'Amazzonia o delle balene, o dei Van Gogh e dei Rembrandt, delle nostre stesse città, cessa di essere vista come una catastrofe perché c'è altro vivente - *Internet* - che ne assicura la durata per altri diecimila anni: però a spese di qualcosa d'indefinibile, che negli antichi patti con le forze infere era pregnantemente chiamato anima, la suprema realtà vivente. Si va dunque compiendo un gigantesco baratto di anima vivente con un surrogato elettronico della stessa anima vivente, e senza che in tutto questo la volontà individuale abbia una qualche parte. La volontà individuale dice di sì a tutto quanto la spodesta, la piega, la elimina.

Lontanissimo quel 1937, in cui l'infanzia di tutto il mondo andò in visibilio per il prodigio di Disney: non avevamo idea di dove saremmo stati portati, sulle ali di quel sogno che già non era più tale.

La fiaba autentica esiste tuttora nei libri, ma milioni di bambini, sradicati dall'affetto materno, sono letteralmente agglutinati al teleschermo che ne incarcera l'anima con materia visiva che contiene vita, ma vita avvelenata da streghe molto peggio di Grimilda, e staccarli di là è un'impresa troppo dura per delle famiglie senza nerbo e prive completamente di senso del pericolo.

Le microonde viventi non lasciano andare facilmente le loro vittime più tenere. L'Orco delle fiabe ha una nuova incarnazione, e anche il mito del Minotauro, e della stanza di Barbablù.

Guido Ceronetti

Cristianamente è mancato
Stefano Sacchetto
uomo buono
Lo annunciano il figlio **Felice** con **Carla, Andrea e Paola** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla sig. Pina per l'amorevole assistenza funerali giovedì 8 gennaio ore 9,45. Parrocchia di Testona, Moncalieri.
— **Moncalieri**, 6 gennaio 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Marco Gelsomino
di anni 27
Ne danno il doloroso annuncio: la mamma **Rosanna Acquadro**, il papà **Sergio**, zie, zii, cugini e parenti tutti. Funerali in Torino, nella Parrocchia Divina Provvidenza, v. Asinari di Bernezzo, 40. S. Rosario in Parrocchia mercoledì 7 ore 21.00. Per giorno e ora dei funerali telefonare al 436.15.65. Indi la casa salma proseguirà per la parrocchia di Pralungo, fr. Eurosia (Bi). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 gennaio 1998.

Serenamente è mancata
Angela Pontalti ved. Mancinelli
anni 88
Danno il triste annuncio la sorella **Carla**, i nipoti **Roberto, Laura** e **Giuliana** con le rispettive famiglie.
— **Torino**, 6 gennaio 1998.

E' serenamente mancato
Giovanni Bogliani «Jonni»
Lo annuncia con profondo dolore la moglie **Francesca Dalpozzo** unitamente alla mamma **Giuseppina Bossi** la famiglia **Donata** con i cognati **Silvano Giaccaglia, Claire** e **John Dell**, parenti tutti. Per informazioni nel giorno funerali telefonare al numero 53.17.34. Il salma dopo la benedizione nella parrocchia di Santa Croce sarà tumulata a Brugaro di Cravagliana Varcelli. Pullmann a disposizione.
— **Torino**, 6 gennaio 1998.

Giovanna, Pieralberto, figliuccio **Gilberto Bazzano** e famiglia sono vicini nel dolore ai famigliari.

I **Dipendenti della Tipografia Fratelli Bogliani** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del **TITOLARE**.

Partecipano con profondo dolore gli amici **Serrino Borio Filippini Gennai Giordan Girardi Leone Lodi Manassi Nada Parri Trucatto Val**.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Alberto Gandolfo
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Gianna**, il figlio **Fabrizio**, il fratello **Gerardo** con **Teresa** e **Lina** i cognati **Bruno, Paolo, Catterina, Sissy**, la nipote **Elena**, parenti tutti. Per orario funerali tel. al 6610222.
— **Torino**, 5 gennaio 1998.

I **Soci dell'Air - Associazione Italiana Radioascolto** ricordano con grande affetto il loro presidente
Alberto Gandolfo
e si uniscono al dolore della famiglia.
— **Torino**, 7 gennaio 1998.

Valerio Cavallo piange il caro amico **ALBERTO**.

Bruno, Gabriella e famiglia **Pecciatto** ricordano con dolore l'amico **ALBERTO**.

E' mancato
Renato Guarà
Lo annunciano la moglie **Liliana**, figlie, nipoti, la sorella **Luciana, Silvano** e **Federico**. Funerali 7 gennaio, ore 14 parrocchia Gesù Nazzareno.
— **Torino**, 6 gennaio 1998.

I nipoti **Riccardo** ed **Enrico** con **Caterina** e **Donatella** piangono il caro **ZIO**.

La Presidenza, la Giunta Esecutiva, il Consiglio Nazionale e la **Direzione Generale della Fedai Federazione Nazionale Dirigenti Aziende Industriali**, partecipano con affetto al grande dolore del collega ed amico Antonio Coletti per la perdita della adorata consorte
Wanda Coletti nata Vittori
— **Roma**, 2 gennaio 1998.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio dei Revisori** e la **Direzione del Fondo Pensioni** partecipano commossi al dolore del Presidente del Fipdai, Antonio Coletti, per la scomparsa della moglie
Wanda Vittori in Coletti
— **Roma**, 7 gennaio 1998.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio dei Sindaci**, la **Direzione** ed il **Personale del Fipdai** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il Presidente del Fondo per la scomparsa della consorte
Wanda Coletti nata Vittori
— **Roma**, 2 gennaio 1998.

E' mancata
Pina Cutaia in La Piana
Lo annunciano il marito **Saverio** con **Silvio** e **Lina** e parenti tutti. Funerale oggi ore 15 partendo da via La Marmora n° 11.
— **Collegno**, 5 gennaio 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Mariuccia Tardi in Martinotti
Lo annunciano il marito **Enrico**, il figlio **Paolo** con **Pinuccia**, parenti tutti. Funerali domani ore 11,45 Parrocchia Salute.
— **Torino**, 7 gennaio 1998.

E' mancato
Luigi Incarnato
anni 66
Lo annunciano la moglie i figli e parenti tutti. Funerali in Rivoli giovedì 8 alle ore 15 parrocchia S. Maria della Stella (Via Piol 44).
— **Rivoli**, 5 gennaio 1998.

Gli zii **Angelo** e **Rosetta** ricordano **GINO** con immutato affetto.

Con profonda commozione partecipano al dolore di Marisa gli amici **Mario** e **Cicci, Mauro** ed **Elena, Tetta De Santis, Nello** e **Vera, Gina Candellero, Tonia Mainato, Carla Auriletto, Felice Pennaglia, Manuel** e **Fabrizia, Marcello** e **Elena, Paolo** e **Anna, Vittoria, Elda Raso**.

Riccardo e **Monica** sono vicini a Lorenzo, Betti e famiglie.

E' mancato il
cav. Ezio Malinverni
L'annunciano l'adorata moglie **Luisa**, il figlio **Enrico** con **Cinzia**, la cara nipotina **Francesca** e parenti tutti. Funerali in Moncalieri giovedì 8 c.m. ore 14 Parrocchia S. Egidio.
— **Torino**, 5 gennaio 1998.

Peppino e **Laura** con i figli partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa della cara
Ketty Ferraris
— **San Candido** (Bolzano), 5 gennaio 1998.

Serenamente è mancata
Ebe Speranza in Ceroni
I funerali mercoledì 7 ore 10 nella cappella dell'ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 3 gennaio 1998.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Maranca, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

Improvvisamente è mancata
Camilla Coletti Moglia ved. Novero
anni 87
L'annunciano i figli: **Mariuccia** con **Roberto** e **Paola, Gian Carlo** con **Maria** e **Silvia**; parenti tutti. Funerali in Leini giovedì 8 alle ore 14,30 nella chiesa di S.S. Pietro e Paolo. Dopo le esequie la Salma proseguirà per Nole C.se. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 gennaio 1998.

E' mancato
Enrico Cantamessa
anni 71
Addolorati l'annunciano: la moglie **Irma**, la figlia **Stefania** con il marito **Gianluca Martinengo** e la piccola **Violetta**; fratelli, sorelle, cognati **Franca** e **Francesco**. I funerali giovedì 8 corr. alle ore 9 partendo dall'abitazione vicolo 5. Martino 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leini**, 6 gennaio 1998.

Cristianamente è mancato
Antonio Torassa
anni 75
L'annunciano: la moglie **Lucia Alessa**, i figli **Franco** con **Alma, Dino** con **Marina, Anna** con **Giorgio**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Druento mercoledì 7 c.m. alle ore 15 dall'abitazione viale Papa Giovanni, 8.
— **Druento**, 6 gennaio 1998.

I cognati **Alasea, Broglio, Regaldo, Chiambretto**, commossi partecipano.

Maria e **Walter Tessa** si uniscono al dolore della famiglia.

Rosanna e **Giuseppe Ferretti** partecipano al lutto.

Le famiglie **Borravicchio** e **Bottero** partecipano affettuosamente al dolore dei famigliari.

Le famiglie **Michele Roletto, Livio Zampese, Renato Chiabellino, Cesare Giorsa** partecipano al dolore della famiglia Torassa.

Francesco e **Teresina Bertello** con le figlie partecipano al dolore della famiglia Torassa.

TUNIN ti ricorderemo sempre. **Mariuccia** con **Angelo, Rina** con **Francesco, Michelangelo** con **Rita** e rispettive famiglie.

Improvvisamente è mancato
Luciano Imponi
ex dipendente FIAT
anni 72
Lo piangono la moglie **Francesca**, figli: **Mauro** con **Isabella, Giorgio, Corrado; Riccardo; Annamaria**; parenti tutti. Funerali giovedì 8 ore 14,30 via Novara 5.
— **Settimo Torinese**, 5 gennaio 1998.

Cristianamente è mancato
Giovanni Franzelli
L'annunciano la moglie **Rosa**, i figli **Teresina** con **Domenico, Anna Maria, Attilio** con **Paola** le nipoti **Ester Paola** e **Laura** parenti tutti. Non fiori ma offerta c.c. postale 209106 Missioni Consolata. Per i funerali tel. 3241186.
— **Torino**, 7 gennaio 1998.

ANNIVERSARI

1998 1993
dr. Ernesto Pezzana
Nel mio cuore per sempre. **Poldina.**

1975 1996
Emilia Fiocchia
Sempre affettuosamente ricordata.

7-1-1998 7-1-1993
Nicola Destradis
Sarai sempre con noi.

E tra i fedelissimi del neo senatore c'è delusione. Orlando: non riuscirà a formare il suo gruppo

Il pds: «Nessun vertice su Di Pietro»

Ma l'Ulivo è diviso sulle uscite dell'ex magistrato

ROMA. E' in crescente difficoltà Antonio Di Pietro a causa della lettera-sfida con la quale ha chiesto a Scalfaro chiarimenti sul suo messaggio di Capodanno. Una lettera che gli è tornata contro come un boomerang, perché ha spaventato i parlamentari ai quali chiedeva adesione, ha lasciato allibiti quelli che già glie l'avevano promessa ed ha messo in difficoltà il suo sponsor principale: Massimo D'Alema.

Difficoltà che ben emergono dalla discussione pubblica che si è aperta nel pds sui modi per affrontare il «problema Di Pietro». Cesare Salvi, presidente dei senatori della sinistra democratica aveva proposto l'altro ieri un «vertice» della maggioranza, in pratica per rimettere in riga il neosenatore. Pietro Folena, che nel pds è responsabile per giustizia e istituzioni, ieri gli ha risposto che il vertice si può pure fare, ma non su quello che ha detto Di Pietro.

Tanto per cominciare, spiega Folena (che è come dire D'Alema), il vertice non è cosa da fare «tra tre giorni», non solo prima dell'esame delle riforme da parte della Camera (26 gennaio). Sarà utile «la messa a punto di tutta la maggioranza sui temi della giustizia. Ma trovo totalmente inopportuno che si debba discutere in questa sede del rapporto tra Di Pietro e la maggioranza (che non riguarda la questione giustizia) e molte che mai questioni delicatissime come l'eventuale accoglimento della richiesta di arresto di parlamentari». Cioè, di Cesare Previti.

Folena, tuttavia, ammette che occorre «un migliore coordinamento» tra pds e popolari in materia di giustizia e ribadisce il «no» del suo partito alla separazione delle carriere tra magistrati che conducono le indagini e magistrati che giudicano. «Lo stesso con motivazioni in parte contrastanti da quelle di Di Pietro». Cioè, Folena teme che un pubblico ministero del tutto separato possa diventare un «superpoliziotto».

Il pds ci tiene a precisare, così, che non è certo disposto ad andare dietro a Di Pietro. Ma anche i fedelissimi del neosenatore si mostrano preoccupati e delusi. Lo è la senatrice Tana De Zulueta. Lo è il deputato dell'Ulivo Federico Orlando, che accusa Di Pietro di «fare tutto di testa sua». «Per carità - spiega Orlando - è liberissimo di fare quello che crede, ma così non andrà da nessuna parte e in più perderà una occasione storica, nel momento in cui il Paese ha associato il risanamento morale a quello economico». Non si fa politica «con le lettere inviate ai giornali - spiega Orlando a Di Pietro -. Opinioni personali che non sono frutto di discussioni comuni. E intanto aumenta l'opposizione dei poteri forti nei suoi confronti».

Deve essere profonda la delusione del deputato Orlando che prosegue con una vera e propria requisitoria: «Non so fino a quando potrà farsi scudo delle piazze osannanti e che, forse, non rappresentano la parte migliore del Paese. Di certo è in difficoltà di dialogo con noi che gli siamo stati sempre vicini, ed anche con quella parte più matura dell'Italia, che così non gli darà mai il consenso». Ne consegue che il «dipietrista» Orlando non crede più che Di Pietro riesca a formare un suo gruppo. Cosa che dovrebbe fare prima del 26 gennaio, quando arriveranno in aula le riforme.

Le difficoltà di Di Pietro potrebbero influire sulla decisione dei deputati che l'8 e il 12 gennaio decideranno se permettere che sia arrestato Previti. Potrebbero, cioè, trovare maggiore ascolto le voci di quanti tentano di smorzare il significato di quel voto. Non più «ricatto» politico, come minacciato da Urbani di Forza Italia: o lo assolvete o saltano le riforme. Non più teoria del domino: prima Previti, poi Berlusconi.

Lo stesso Previti si è mostrato convinto che non gli converrebbe alzare i toni di sfida e di minaccia. Così oggi, sul *Foglio*, manda a dire ai colleghi che dovranno decidere il suo destino: «Io non sono un Catilina, non ordisco congiure contro i giudici. Sentitevi liberi di votare anche sì al mio arresto».

Ma l'operazione «basso profilo» viene silurata proprio da un alleato di Previti, Rocco Buttiglione. Il segretario del Cdu, infatti, rigetta benzina sul fuoco sostenendo che il voto su Previti diventa un pronunciamento sulla domanda: le indagini su Tangentopoli sono state il frutto di una manovra politica?

Il verde-dipietrista Pecoraro Scanio sostiene anche lui che il terreno della sfida è proprio questo: votare no all'arresto equivale ad accettare la teoria del complotto e della persecuzione e, quindi, «diventa credibile la proposta di una parte del Polo di aprire una commissione d'inchiesta su Mani pulite».

Alberto Rapisarda

L'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti e a sinistra Pietro Folena

«Va bene anche l'indulto per i terroristi ma non è ammissibile che gli imputati di Mani pulite siano considerati peggio dei brigatisti»

INTERVISTA

L'EX LEADER DEMOCRISTIANO

«Sì all'amnistia per Tangentopoli»

Andreotti: ma chi ha «rubato per sé» deve pagare

ROMA

L'AMNISTIA? Un provvedimento «giusto», anche per i reati di Tangentopoli, fatta eccezione per i casi di arricchimento personale. E anche l'indulto per i terroristi dovrà essere preso in considerazione, a patto di non trasformarlo in una sorta di «mea culpa» dello Stato. E comunque una cosa deve essere ben chiara: non è ammissibile che gli imputati di Mani pulite siano considerati peggio dei brigatisti. Giulio Andreotti parla di giustizia, un tema al centro del dibattito politico, un tema che lo vede direttamente coinvolto, anche se il senatore preferisce non fare «riferimenti personali».

Senatore, si parla di amnistia...

«Quello dell'amnistia è sempre stato un tema controverso. Alla Costituente qualche voce, anche autorevole, come quella di Giovanni Leone, era per abolire questo istituto. Ma la grande maggioranza non era di quest'avviso. E poi ci fu il discorso di Togliatti sull'amnistia... Di fatto fu lui che firmò l'amnistia più rilevante politicamente, quella che cancellò una serie di reati cosiddetti fascisti fra virgolette, con una dizione che colpì allora perché si escludevano coloro che erano autori di efferate sevizie come se ci fossero sevizie non efferate...».

Poi si continuò, di amnistia in amnistia.

«Successivamente c'è stato forse un abuso. Quando nel mio ultimo governo prendemmo in esame la situazione c'era una media di un'amnistia ogni due anni. Finora ce ne sono state 23. Ma tornando al mio governo: avemmo una discussione approfondita perché si riteneva che avendo modificato il codice di procedura penale venisse meno una delle ragioni dell'amnistia, quella di sgombrare i carichi pendenti perché la macchina della giustizia non ce la faceva a sopportare il carico. Noi facemmo la legge attuale, quella secondo la quale non basta una maggioranza semplice per l'amnistia, ma ci vogliono i due terzi del Parlamento non solo nel voto finale, anche articolo per articolo».

Tornando al presente...

«Nell'attuale discussione molti argomenti sono opinabili, ma un fatto non è opinabile: la speranza che con il nuovo codice si sveltissero le procedure è rimasta vana. E' accaduto il contrario. Da quando c'è il nuovo codice il numero dei processi pendenti è aumentato. Cito a memoria i dati dell'anno scorso: due milioni di processi penali, tre milioni di processi civili. Infatti, mi ha molto meravigliato che in Bicamerale si sia discusso tanto di carriere separate, di due sezioni del Csm e non di questo. Non nego che siano fatti importanti ma mi pare che il vero problema sia questo, e cioè che gli arretrati aumentano e che vanno cercati dei rimedi».

Senatore, ma non c'è un riferimento personale in questo suo discorso?

«Io non voglio toccare il mio caso, ma è singolare che non ci siano dei termini fissati per la durata dei processi, che si possa continuare all'infinito a protrarre le indagini anche dopo che è iniziato il processo... Questo è un problema, tanto più che noi siamo legati a un impegno internazionale: la convenzione europea sui diritti dell'uomo stabilisce che i processi debbano essere celebrati in un congruo lasso di tempo. E infatti noi siamo il Paese più condannato dalla Corte di Giustizia europea. E comunque sul Csm, per esempio, mi occuperei più di un altro aspetto: quello delle correnti. Mi ricordo che Falcone, quando non fu nominato a Palermo, disse che la sua corrente non lo aveva appoggiato. Ecco, io i componenti del Csm li estrarrei a sorte».

Sì, però lei non ha ancora espresso il suo giudizio sull'ipotesi di un'amnistia.

«I precedenti in materia sono fortissimi. E siccome la Repubblica italiana è fondata sul lavoro ma anche sul precedente, mi pare difficile adesso dire di no all'amnistia. Anche perché mi pare che ora si sia creata pure un'aspettativa».

C'è chi obietta: perché l'amnistia per i corrotti e non l'indulto per i terroristi?

«E' un avvicinamento che mi piace poco. Comunque per i terroristi, forse, si dovrebbe fare il ragionamento che fece Togliatti nei confronti dei fascisti. Con questa riserva: dovrebbe crearsi un movimento di adesione dei parenti delle vittime. Quindi sarebbe necessaria una preparazione. Su un piano umano ritengo che i motivi a favore siano prevalenti, però non possiamo fare passi falsi, e dobbiamo stare anche attenti a considerare che questo è un provvedimento di perdono. E si perdona una cosa che uno ha la colpa di aver fatto. Invece, c'è chi rappresenta l'indulto come una specie di "mea culpa" non dei terroristi, ma di chi li ha condannati».

«Non è giusto lasciare su tutta una classe politica il sospetto di corruzione»

E per quel che riguarda Tangentopoli, anche quei reati andrebbero amnistiati?

«La vera distinzione va fatta tra i casi di arricchimento personale e i casi di violazione di una legge sul finanziamento dei partiti. Per esempio, noi abbiamo la vicenda di Citaristi, una persona che tutti sanno essere ineccepibile. Eppoi, a scuola ci insegnavano che per i reati ci vuole il dolo, cioè la coscienza di delinquere. Ma l'andamento delle finanze dei partiti era quello per tutti, con i soldi presi dall'interno o con le risorse dell'Urss. Se si fa questa distinzione si ridimensiona un fenomeno, perché non è nemmeno giusto lasciare su tutta una classe politica il sospetto di essere stata una classe largamente corrotta come non è giusto pensare che il nostro sia una Paese di peccatori, tranne in tre regioni dell'Italia centrale dove invece ci sono tutti cherubini. Tornando all'amnistia, visto che forse il fatto che quando non c'è dolo non c'è reato vale solo nei libri di testo, allora è giusto fare questo provvedimento, però a legislazione vigente, con la maggioranza dei due terzi».

Senatore, con le sue parole non le sembra di minimizzare il fenomeno di Tangentopoli?

«E' una questione di educazione civica. Non vorrei che le nuove generazioni pensassero che Citaristi è peggiore dei terroristi che hanno ucciso».

A questo proposito, che ne pensa della proposta del Polo di istituire una commissione d'inchiesta su Tangentopoli?

«Rischieremmo di avere una sede paragiudiziaria condizionata politicamente».

Maria Teresa Meli

Feltri

«Ridateci Bettino»

ROMA. «Aridateci Bettino», scrive Vittorio Feltri sul *Foglio*, il quotidiano di Giuliano Ferrara. Ormai è chiaro: il Novantotto ci ha riportato Craxi: non quel vecchietto malaticcio fotografato a tradimento in qualche ospedale africano, ma il Craxi vero, solido, pungente, sprezzante al punto di raccontare in una recente intervista al *Giornale* di socialisti «sterminati» dalle norme contro il finanziamento illegale dei partiti, di «amnistia già approvata ma solo per D'Alema e compagni», di un centro sinistra pronto a instaurare il suo Ventennio: «Fece cose buone anche il fascismo. Ne farà anche l'Ulivo, ma democrazia zero...». Ieri, intanto, ha debuttato il primo anticraxista pentito: Vittorio Feltri, appunto.

Bettino Craxi

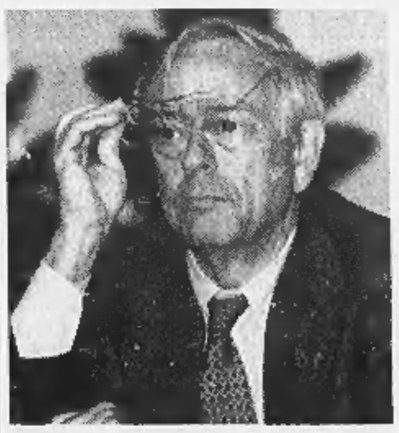
«Ho partecipato al tiro al bersaglio socialista - scrive l'ex direttore del *Giornale* -. Ce l'avevo con Craxi e i craxiani non tanto per la loro politica quanto per il modo in cui la realizzavano. Spocchiosi, arroganti, convinti di essere inamovibili, a un certo punto persero di vista ogni ideale (e ogni idea) per inseguire il potere... Quando Di Pietro ha sfasciato il psi, ho esultato - continua Feltri -. Pensavo che i garofanai avessero fatto la fine che meritavano: se il distacco tra la base e il vertice è eccessivo, la piramide non sta in piedi. Per gli stessi motivi è caduta anche la dc e sono caduti pure i cosiddetti laici minori. E' scomparso cioè l'intero schieramento anticomunista...».

E' questo l'elemento che ha portato Feltri a cambiare idea. «Mentre il comunismo perdeva dappertutto - continua - in Italia vinceva a spese di chi, per cinquant'anni, gli aveva impedito, eroicamente, di prevalere... Ecco il punto. In un Paese in cui gli anticomunisti sono stati accecati, gli orbi ex comunisti (miracolosamente a piede libero nonostante abbiano intascato tangenti quanto gli avversari) passano per aquile...». E ancora: «Sia pure in ritardo, colpevolmente in ritardo, riconoscendo all'ex segretario socialista una superiore intelligenza politica, non solo ora considero i suoi peccati dei peccatucci, non ho altresì difficoltà a dichiararmi craxiano». Aridateci Bettino, appunto. «Ma - conclude l'ex direttore del *Giornale*, con una dura sferzata al Presidente della Repubblica - non oso sperare che Scalfaro dia una mano a chi punta alla sepoltura di Tangentopoli per riequilibrare le forze in campo: anche il Capo dello Stato, come il pds, è già stato amnistiato».

[r. i.]

«Non sono un Catilina»

Previti: la galera mi spaventa



L'on. Cesare Previti: è stato il Pool di Mani pulite a chiedere alla Camera l'autorizzazione all'arresto

ROMA. «Io non sono un Catilina, non ordisco congiure contro i giudici, nemmeno per difendermi e non progetto infedeltà o slealtà verso le leggi del mio Paese». Cesare Previti è battagliero. E alla vigilia della riunione della giunta per le autorizzazioni a procedere ha rilasciato un'intervista di fuoco al quotidiano «Il Foglio».

«Dal voto non uscirà - sostiene Previti, riferendosi alle decisioni della Camera - l'identikit della mia faccia, nella quale penso si esprimano la gioia ed anche la fatica di vivere che c'è in ogni cristiano, buono o cattivo che sia nella considerazione dei suoi simili. Dal voto emergerà solo l'orientamento della Camera su una fase delicata di un processo che, alla fine, io sono convinto di vincere».

«Spero che i miei colleghi deputati - afferma Previti - si sentano e siano liberi di votare anche sì al mio arresto, senza nessun timore di inesistenti ricatti politici dell'opposizione: non faccio e non consento si facciano appelli agli schieramenti».

Secondo Previti, «finché qualcuno non dimostrerà, cosa letteralmente impossibile, che ho corrotto un giudice, io continuerò a battermi contro la campagna che ha fatto dei conti in Svizzera, dei movimenti di denaro gestiti da un avvocato di successo esperto in transazioni commerciali, una specie di incredibile reato politico. In America un legale che muove denaro e protegge l'anonimato dei suoi clienti è un ottimo professionista, ma, secondo la cultura del sospetto come anticamera della verità, invalsa ormai in Italia, è un gangster».

Nell'intervista, l'ex ministro della Difesa ha confermato il suo timore per un'inchiesta che gli sembra «smaccatamente inquinata dal pregiudizio, dal partito preso e dalla politica». Previti ha denunciato, inoltre, una «campagna di giustizia e di stampa tutta basata sull'assunto lombrosiano».

«Non mi presto - ha aggiunto - a grosse manovre di propaganda politica per colpire i miei amici e i leader dell'opposizione e mi prendo le mie responsabilità personali di indagato e, se lo diventerò, di imputato: ho fatto due conti con la mia coscienza, con le mie idee sull'esistenza e ho preparato le valigie».

«L'eventualità della galera - si legge nell'intervista del parlamentare di Forza Italia - mi spaventa, come tutti, ma alla fine una persona di carattere può resistere anche all'incredibile: cioè a una carcerazione di puro valore simbolico e a puri scopi politici nell'Italia del Duemila».

Secondo il deputato di Forza Italia, la sua battaglia non è solo personale e della sua famiglia, ma è una battaglia «in difesa dell'autonomia della politica dalle vendette giudiziarie, un tentativo di arginare la degenerazione dello Stato di diritto, una difesa e oltranza della seria e nobile professione di avvocato, che per certi pm fanatici e fantasiosi è diventato sinonimo di faccendiere o corruttore».

[r. i.]

Centinaia di persone arse vive, interi villaggi sterminati con asce nel Ramadan del terrore

In Algeria un grande rogo di «infedeli»

Il mondo vuole intervenire, il governo: fatevi i fatti vostri

ALGERI. Sta assumendo i connotati di uno sterminio di massa, che si consuma nell'indifferenza totale delle autorità, la violenza islamica in Algeria, dove anche ieri i giornali non governativi, che ormai parlano apertamente di genocidio, davano notizia di altre centinaia di morti in vari massacri avvenuti nella notte tra sabato e domenica, più altri eccidi minori. Con una novità: a parte il tragico rito degli sgozzamenti, la «Tribune» riferisce anche di «centinaia di persone bruciate vive».

Il bilancio è ancora incerto, e i particolari ancora scarsi, ma le vittime dovrebbero essere come minimo 170-200 e forse il doppio. Nella prima settimana del Ramadan, il mese musulmano sacro al digiuno e alla penitenza, sono quindi almeno 600 le vittime delle bande di presunti integralisti islamici che invocano il Corano a giustificazione della loro sete di sangue.

Le nuove stragi hanno colpito tre villaggi nell'Ovest del Paese e un autobus bloccato per strada a Sud di Algeri.

Sembra che non ci siano sopravvissuti nel piccolo centro di Had Chekala dove nella notte tra sabato e domenica sono state sgozzate 30 persone, in prevalenza donne e bambini. A Meknassa, nella stessa notte, sono stati eliminati almeno 117 abitanti; è qui che il quotidiano Tribune eleva il bilancio delle vittime a centinaia e denuncia l'uso del fuoco per uccidere gli abitanti. Ambedue le località si trovano nella provincia di Realizane, già teatro martedì della settimana scorsa (primo giorno del Ramadan) della carneficina che finora detiene il record delle efferatezze perpetrate in nome di Allah (il decesso di tre feriti ha portato a 415 il numero delle vittime).

La notizia di un altro eccidio è stata portata da viaggiatori giunti ad Algeri dal Tiaret, regione 310 km a Sud Ovest di Algeri: dieci abitanti sono stati sgozzati in un attacco notturno da una banda di armati vestiti con uniformi militari. Gli assassini avevano prima torturato le loro vittime e quando si sono allontanati hanno urlato ai superstiti: «Torneremo».

A Medea, un altro punto caldo del terrorismo islamico, un centinaio di chilometri a Sud della capitale, un autobus è stato crivellato a colpi di mitra l'altroieri mattina mentre transitava per strada: bilancio, sette morti e 13 feriti. A Msila, 170 chilometri a Sud Est di Algeri, un tassista e i tre passeggeri che trasportava sulla sua vettura sono stati uccisi a colpi di arma da fuoco. A Ain Defla, 140 km a Sud Ovest di Algeri, sono state uccise quattro sorelline e la loro madre è stata rapita: nei sei anni di insurrezione integralista sono state rapite almeno 200 ragazze e giovani donne, molte sono state ritrovate in seguito ammazzate oppure incinte. Gli integralisti le hanno convinti di avere da Dio il permesso di farlo.

La gente fugge dai paesini, poche manciate di case sparpagliate sul fianco delle montagne dell'Ouarsenis che è impossibile materialmente proteggere, e la decisione delle autorità di armare oltre 200 abitanti di Ramka, uno dei centri colpiti dai recenti massacri, appare come una goccia nell'oceano. A una settimana dall'inizio del mese del digiuno musulmano, il Ramadan, i morti sono almeno 600, ma probabilmente molti di più, e la violenza assume un parossistico crescendo di orrore.

Dal presidente Zeroual e dal governo nessuna parola solidale per rinfrancare la popolazione, soltanto smentite sulle cifre fornite dalla stampa indipendente.

Un rapporto per il ministero francese della Difesa di cui «France Soir» riporta le conclusioni avverte intanto che è la guerriglia urbana la prossima tappa della strategia del Gia. Nel documento si sottolinea che questo «non è la nebulosa complessa che spesso si dipinge», ma «un'organizzazione ben strutturata» pronta per il salto di qualità. [Agi-Efe-Ansa]

Stati Uniti, Unione Europea, Onu persino l'Iran chiedono di fermare il massacro. L'ambasciatore Usa convocato per una protesta Anche l'Italia è sotto accusa

Contadini brandiscono le armi fornite dal governo per difendersi e un'immagine dei massacri (FOTO AP-REUTER)

RETROSCENA

LE RAGIONI DEL PALAZZO

Gli scheletri del nazionalismo

Perché il potere rifiuta le «ingerenze»

ROMA. Cresce nel mondo il coro di critiche al governo algerino per l'inerzia con cui affronta la crisi. Dopo che l'Amministrazione Clinton ha chiesto l'avvio di un'inchiesta internazionale che faccia luce sulla responsabilità dei massacri, da Londra, che ha la presidenza di turno dell'Unione europea, il capo del Foreign Office Robin Cook ha indicato che l'Ue sta studiando l'invio di una trojka europea (Lussemburgo, Gran Bretagna e Austria) per contribuire alla fine delle stragi. L'Alto commissario dell'Onu per i diritti umani, Mary Robinson, ha auspicato che i relatori speciali delle Nazioni Unite sulla tortura e sulle esecuzioni sommarie possano recarsi in Algeria. Persino l'Iran, tramite una lettera scritta a Kofi Annan dal ministro degli Esteri Kamal Kharazi, ha chiesto all'Onu di intervenire per fermare «l'intrigo criminale in atto in Algeria per eliminare un popolo eroico».

Ma gli uomini di Zeroual oppongono a tutti la tenace rivendicazione del principio di non-ingerenza negli affari interni del Paese. L'ambasciatore degli Stati Uniti, Cameron Hume, è stato convocato al ministero degli Esteri di Algeri per fornire spiegazioni sulla richiesta americana di una inchiesta internazionale. E particolarmente virulento è stato lo sfogo di Algeri contro Parigi (ieri l'ex ministro Harvé de Charette ha proposto di condizionare gli aiuti Ue all'apertura di un dialogo e Alain Madelein ha chiesto che l'Algeria consenta l'ingresso di osservatori internazionali). «A che gioco sta giocando la Francia?», ha ribattuto il giornale filogovernativo al-Mudjahid. «Le sue pericolose dichiarazioni possono far salire la febbre e provocare gravi conseguenze sulla cooperazione tra Algeri e Parigi». Il ministro algerino degli Affari religiosi, Bouabdellah Ghoulamallah, ha accusato la Francia di «ospitare criminali e basi del terrorismo». Anche l'Italia non è risparmiata: il quotidiano vicino al governo «al-Shaab» la cita assieme a Francia, Gran Bretagna, Germania e Belgio, tra i Paesi che «ospitano le retrovie dei gruppi terroristici che raccolgono fondi e praticano il traffico di armi». Il giornale definisce «lacrime di coccodrillo» le reazioni occidentali ai recenti massacri. «Non intendiamo negoziare con alcuno - ha detto l'ambasciatore algerino a Parigi Mohamed Ghoualmi -. Se il terrorismo guadagnasse anche un solo punto politico, ci sarebbe una cascata di operazioni terroristiche su scala mondiale». Per il diplomatico le ultime carneficine sono l'estrema carta che ha il Gruppo islamico armato per far scattare un intervento internazionale che costringa Zeroual a cedere. [e. st.]

FORSE l'unico cui non hanno detto no con estrema risolutezza è stato Jacques Attali, letterato in cerca di pubblicità, che si è proposto come comandante di improbabili «brigate internazionali» per combattere il nuovo fascismo, ora avvolto nella bandiera verde dell'Islam. Qualsiasi offerta di aiuto, anche la proposta più sorprendente per fermare questo pigro, occasionale macello, viene immediatamente inghiottita da un articolato vocabolario di orrori: «intrusione negli affari interni», «spirale neocoloniale», «complotto» per legittimare i feroci nichilisti con la bandiera di Allah. Il fronte dei subdoli fiancheggiatori del Gia, secondo il governo algerino, va ormai da Sant'Egidio al segretario dell'Onu Annan, conta gli Stati Uniti, Amnesty International, la Nato, perfino la Francia, fedelissimo pilastro dei generali di Algeri fino a ieri, ma ora sospettata, dopo l'arrivo al potere dei socialisti, di essere diventata più garantista.

Il no di Algeri è obbligatorio, l'accettazione di aiuti internazionali costituirebbe per Zeroual una ferita mortale, l'equivalente di un suicidio. Confermerebbe platealmente l'accusa dei fondamentalisti: il governo è un potere illegittimo, straniero, puntellato dall'Occidente, bollato dalla smorfia dell'empietà. Il Gia otterrebbe in regalo quella patente che cerca invano da anni, diventare il vero erede della lotta anticoloniale lasciata a metà, anzi tradita, da una classe politica corrotta e filooccidentale.

Chiunque detiene il potere in Algeria deve stare attento a non commettere un peccato capitale: scalfire la crosta di rancoroso, crepitante nazionalismo. E' qualcosa di indelebile, qualcosa di più duraturo di una idea, perché le idee vengono e compromessi e si cambiano. E' un'inviolabile sensazione, l'unica eredità, in mezzo alle cambiali scadute della corruzione e dell'inefficienza, lasciata dal vecchio Fronte di liberazione. Ancor più dell'Islam è l'unico mastice che ha tenuto insieme il Paese. Le sale del Museo della rivoluzione, sotto il mostruoso reticolato di cemento che deturpa Algeri, sono sempre semivuote, ma nessuno può permettersi di tradire questo tabù.

Non è un caso che anche il capo dell'islamismo moderato, Mahfoud Nahnah, abile navigatore di mari estremi e procellosi tra collaborazionismo e opposizione, reciti come una litania che «nessun patriota onesto può sostenere un intervento straniero nel suo Paese». I fautori dell'internazionalizzazione, le prefiche delle commissioni d'inchiesta sono proprio le risicate élites francofone che, con i loro schiamazzi e la loro annoiata insipienza, sono tra i maggiori responsabili della tragedia algerina. Minoranze marginali e pericolose che piacciono però all'Occidente, abituato a pensare che laicità significhi automaticamente e ovunque progresso e democrazia.

Scavalcare questo granitico negazione è dunque impossibile. Anche perché il governo algerino spende non accorta dovizia il credito democratico con cui si è coperto le spalle. Sfida, infatti, gli interventisti di tutto il mondo a dimostrare o che il suo potere è illegittimo o che non è più in grado di fronteggiare la situazione. Ricatto accorto, perché dal sindaco al Presidente tutti gli organi costituzionali del Paese sono stati eletti con un voto che gli osservatori internazionali hanno riconosciuto regolare (nei limiti in cui questo è possibile dove c'è una guerra civile).

La risposta ai fautori della seconda tesi l'hanno data i militari, organizzando a 200 chilometri a Sud della capitale manovre imponenti cui sono stati invitati tutti gli addetti militari accreditati nel Paese. Tre giorni di fragorosa esibizione con bombardieri, forze corazzate, elicotteri, truppe. E alla fine una rarità: la conferenza stampa del capo di Stato Maggiore dell'esercito Mohamed Lamari, vero regista del Palazzo. Indecifrabile come sempre dietro i suoi Ray-Ban, il massiccio generale ha garantito che l'esercito è deciso a restare l'unico scudo della «democrazia».

Il programma delle manovre ha offerto altri espliciti segnali, all'interno o all'esterno: si è simulata infatti una controffensiva per difendere da «un'armata nemica», i campi petroliferi o di gas di Hassi Messaoud e di Hassi R'Mel, tra i maggiori del Paese. E' questo il teatro delicatissimo di una guerra davvero «privata», dove il potere non accetta intrusioni, dove religione e ideologie sono solo pretesti. Il complesso militar-politico che dirige il Paese e ne disegna le strategie, comprese quelle elettorali, difende il monopolio della rendita petrolifera. Una ricchezza enorme che alimenta i forzieri del sistema bancario e finanziario, anch'esso totalmente controllato dal potere politico. Un modello economico assolutamente originale che gli algerini definiscono, sarcasticamente, «l'economia di import-import». Infatti, chi può importare può fare affari d'oro, ma per ottenere il credito necessario si deve passare attraverso il sì della nomenklatura. In queste doviziose retrovie nessuno vuole avere tra i piedi «brigate internazionali».

Domenico Quirico

Qui accanto l'ex premier e premio Nobel per la Pace Shimon Peres A destra, una manifestazione di coloni contro la missione dell'inviato americano Dennis Ross

L'ex premier nega tutto ma pare che stia lavorando a un nuovo partito di centro insieme ai transfughi del Likud

Israele, la crisi rilancia l'intramontabile Peres

Netanyahu vorrebbe dargli gli Esteri, ma lui potrebbe allearsi con Levy

Per un sondaggio tv il leader laborista batte in popolarità il premier con 56 punti contro 28

GERUSALEMME
NOSTRO SERVIZIO

Shimon Peres è fatto di carne, sangue, e politica: negli ultimi due giorni dopo le dimissioni di David Levy la sua pelle si è fatta immediatamente tonica, il peso dei suoi 74 anni è diventato una nuvola di sapienza, la voce è tagliente ed aspra nelle tante interviste radiofoniche e televisive. Nelle risposte ai cronisti parla alto, con qualche scatto di rabbia, e con il suo invincibile accento polacco. Che cosa è successo? Semplicemente che il leone della pace annusa il vento, e sente che può tornare in caccia. Da quando Levy si è dimesso, infatti, intorno a Peres si è creato un turbine di eventi che naturalmente l'ex primo ministro e Premio Nobel smentisce con tutte le sue forze.

Primo episodio: da una fonte del partito laborista è stato spifferato (probabilmente per vanificare l'operazione) che Netanyahu avrebbe offerto a Peres, su base personale, il posto vacante al ministero degli Esteri. E' chiaro che questo rafforzerebbe enormemente Bibi sul fronte del rapporto ormai smozzicato e confuso con gli americani, e soprattutto con Arafat. Peres, ormai fuori da ogni carica di partito e decisamente poco amato da Ehud Barak, il candidato primo ministro e segretario dei laboristi, potrebbe anche seguire le orme di Moshè Dayan che servì come ministro della Difesa in un governo di destra. Ma forse mira a qualcosa di meglio.

E qui viene il secondo episodio: Peres, dicono, si è incontrato con il sindaco di Tel Aviv Roni Milo, un cinquantenne del Likud, e l'ha giurata (da posizioni più moderate) a Netanyahu, e che ha annunciato, anche se in modo non ufficiale, la creazione di un partito che dovrebbe chiamarsi il Partito del Futuro. Adesso, se Peres si è messo d'accordo con lui, questo potrebbe essere il Partito per un Futuro di Pace, che correrebbe con una bandiera di tipo inglese alla Blair, con un'ideologia quindi di sinistra e pacifista, e un atteggiamento socioeconomico di centro. Sembra che Peres si sia già incontrato anche con David Levy, che sarà la colomba del governo Netanyahu, e che potrebbe portargli via i voti degli ebrei sefarditi, di cui è il più importante leader.

Peres nega tutt'e due queste possibilità. E si irradia invece di soddisfazione profonda di fronte ad un sondaggio fatto dal primo fra i programmi politici televisivi che lo dà nell'opinione pubblica ben più popolare di Netanyahu: 56 punti contro 28. Shimon Peres dice che di tornare sull'arena politica non gliene importa niente: «Io ho scelto una carriera e una sola, quella della pace - si irrita con chi gli chiede se tornerà ministro o premier -. Tutto quello che serve alla pace è la mia sola strada. Non ho nessuna ambizione personale, ho solo il desiderio di prendere la strada di Oslo».

Peres, non è un segreto per nessuno, in realtà ha sempre dato alla politica un'importanza sostanziale: si considera il vero discendente di David Ben Gurion di cui era l'amato ma anche criticato pupillo. Fu Ben Gurion a farne il direttore generale del ministero della Difesa nel 1953 senza che Shimon avesse nessuna esperienza militare alle spalle, un punto sempre molto criticato dai suoi avversari, che se lo figurano come un fragile e verboso intellettuale. Dal ministero della Difesa Peres spiccò il volo che lo ha portato a essere ministro cento volte, e per tre volte primo ministro.

Peres è insieme il padre della bomba atomica e della pace, della Marina israeliana e della sconfitta all'inflazione. E tuttavia dopo la sconfitta alle elezioni del maggio del '96, il suo partito lo ha trattato come un padre da uccidere, un leader troppo invidiato e troppo poetico per poter affrontare la dura realtà dell'opposizione, lo ha trattato come un vecchio. Lui, il padre fondatore, il Premio Nobel, il compagno-fratello di Rabin, l'uomo che per primo aveva avuto il coraggio di abbracciare Arafat e di chiamarlo «partner», quando ha chiesto al suo partito, il 14 maggio del '97: «Sono forse un perdente?», si è sentito rispondere «sì!» da un pubblico rabbioso che lo ha escluso dalla leadership con 1403 voti contro 856. Da allora Shimon Peres non ha perso un attimo: ha fondato il suo Centro per la Pace, che tuttavia lo disegnava come un nobile e potente pensionato, pieno di appuntamenti decisivi con mecenati, con politici e intellettuali interessati al futuro economico del Medio Oriente e a una pace costruita attraverso la comunicazione personale.

Fiamma Nirenstein

Messaggio tv (registrato?) del leader nel giorno della festività ortodossa

Brivido di Natale per Eltsin

Malato, annulla un viaggio e un vertice

Boris Eltsin ufficialmente è in vacanza a Valdai a Nord di Mosca dopo la influenza virale di dicembre

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ci risiamo con la telenovela della salute di Eltsin. Il quale ufficialmente si trova in ferie, per due settimane, in quel di Valdai, circa 300 chilometri a Nord-Ovest di Mosca. Ieri il suo ufficio stampa ha comunicato all'improvviso che la visita ufficiale in India, programmata per fine gennaio, «è rimandata a data da destinarsi, per accordo tra le parti, anche se si terrà comunque nel 1998»: forse a settembre, fato permettendo.

Può succedere, i motivi possono essere molti, e nessuno dei quali connesso con la salute del Presidente russo. Per esempio le imminenti elezioni parlamentari indiane. Se non fosse che, sempre ieri, c'è stata anche la cancellazione del summit della Comunità di Stati Indipendenti, che era previsto per il 23 gennaio prossimo. Ma anche questo secondo, imprevisto cambio di programma sarebbe dovuto a una richiesta del presidente ucraino Kuchma, per altri impegni urgenti. Così, almeno, dicono cortesemente a Kiev.

Boris Eltsin fu ricoverato a dicembre per due settimane, ufficialmente per un raffreddore o influenza virale. Anche se vi furono fonti informate che parlarono di «spasmo cerebrale». Dopo qualche giorno di lavoro a regime ridotto fu annunciato che il Presidente si sarebbe preso altre due settimane di riposo a gennaio. E da qualche

Doveva andare in India e incontrare i capi della Csi. «Ma in Italia verrà certamente»

giorno nessuno l'aveva più visto. Era stato annunciato che avrebbe ricevuto il premier Viktor Cernomyrdin, invece ieri il portavoce del capo del governo ha fatto sapere che tra Eltsin e Cernomyrdin c'era stato un «colloquio telefonico» e che nessun incontro era stato previsto.

Sempre ieri, forse per rassicurare tutti che Boris Eltsin è in perfette condizioni fisiche, l'ufficio stampa presidenziale ha fatto sapere che c'era stata una telefonata tra Eltsin e Kohl, per discutere della preparazione del summit «triangolare» Russia-Francia-Germania da tenersi entro l'estate, probabilmente a Ekaterinburg. E ieri sera, ciliegina sulla torta, Boris Eltsin ha parlato alla tv per fare gli auguri ai russi in occasione del Natale ortodosso, che si celebra appunto il 7 gennaio. E' ben vero che nessuno sa quando il messaggio è stato registrato, ma all'apparenza Eltsin sembrava in condizioni normali.

L'ultima messa a punto ha riguardato l'Italia. E' prevista una visita ufficiale di Eltsin a febbraio,

sebbene la data esatta non sia stata ancora fissata. Ebbene, l'amministrazione presidenziale ha confermato che essa si terrà secondo programma, e ha anzi precisato che un gruppo di lavoro per la messa a punto organizzativa della visita partirà domani alla volta di Roma.

Ancora una volta resta estremamente difficile rendersi conto di che cosa sta succedendo nelle innumerevoli dacie presidenziali. Restano le ipotesi più diverse. Ma molti si sono ricordati che il portavoce di Eltsin, Sergej Jastrzhembskij, aveva detto - al momento dell'annuncio del viaggio in India - che «le elezioni anticipate non influiranno in alcun modo sulla visita prevista in India», anche perché «le relazioni russo-indiane non sono influenzabili da qualsivoglia congiuntura interna».

Allora cosa può aver provocato il rinvio? E anche la riunione della Csi davvero si rinvia perché il Presidente ucraino ha un altro viaggio in programma? Se n'è accorto solo il 6 gennaio? O non potrebbe essere che da Mosca è giunta la richiesta di prendere su di sé la responsabilità del rinvio per non moltiplicare le voci sulla salute di Eltsin? Non sarebbe la prima volta che succede.

Giulietto Chiesa

In Russia si celebra oggi il Natale ortodosso

Dramma al Cremlino

Un folle si dà fuoco Salvato in extremis

MOSCA. E' arrivato fin davanti al portone del «ricevimento» dell'Amministrazione presidenziale, che si trova nei pressi della Piazza Vecchia, dove prima c'erano gli uffici del Comitato Centrale del pcus; si è accuratamente cosparso di benzina tratta da una piccola tanica che portava con sé; è entrato dentro l'edificio e, senza spiegare il motivo del suo gesto, senza dire una parola, si è dato fuoco.

Si chiama Leonid Prikhodko, ha 57 anni, e pare che venisse da Krasnodar, nel Sud della Russia. E' in ospedale ricoverato nel reparto di terapia intensiva con il 50 per cento del corpo ustionato. E' in fin di vita, ma nonostante la gravità delle ustioni probabilmente se la caverà. Le motivazioni del suo gesto sono ignote. Ma non sembra che abbia protestato perché non gli davano lo stipendio da mesi, come è accaduto a milioni di persone. Sembra invece che fosse in lista nell'ospedale psichiatrico di Krasnodar.

In un comunicato del Cremlino si legge che l'uomo soffre da anni di disturbi psichici per i quali ha avuto anche un ricovero. Era stato già ricevuto dai funzionari dell'Amministrazione presidenziale nel giugno dell'anno scorso: disse che i medici dai quali era in cura gli avevano iniettato intenzionalmente la sifilide.

Per l'«astrologo» del ministero della Difesa prenderanno molti ostaggi

«Attenti al metrò di Mosca Sarà l'anno dei terroristi»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è, nel disastrato ministero della Difesa dell'ex Armata Rossa, ora russo, uno speciale reparto che avrebbe conservato qualità di leggendaria efficienza nonostante la scarsità di finanziamenti e il generale collasso di tutte le circostanti strutture. Si tratta della Commissione per la Previsione delle Catastrofi Tecnologiche (Cpct).

Come lavora non lo sa quasi nessuno, perché essa fa parte, per l'appunto, dei laboratori segreti delle Forze Armate russe. Ma recentemente c'è stata una fuga di notizie. Ad opera, precisamente del capo della Cpct, capitano di primo rango Aleksandr Bodinov, il quale è andato addirittura in televisione a raccontare le gesta dei suoi «ricercatori». Che, in realtà - come adesso sappiamo - sono degli astrologhi, degli scrutatori delle stelle, dei lettori di fondi di caffè, cartomanti, fattucchieri e maghi.

Il loro compito è infatti, davvero, quello di prevedere il futuro. Possibilmente con l'anticipo di tre mesi. In modo che ci si possa preparare alle tragedie, alle crisi, ai terremoti, agli atti terroristici e così via catastrofando. Il capitano Bodinov, presumibilmente preoccupato di non essere inviato immediatamente in ospedale psichiatrico subito dopo la trasmissione, si era premurato di portare con sé qualche prova delle qualità professionali dei suoi subalterni. Anche perché, con i pochi denari che l'esercito ormai vede, c'è il rischio che gli chiudano il laboratorio.

Così ha esibito davanti alle telecamere un documento vistosamente contrassegnato dalla sigla «segretissimo» e datato 10 settembre 1997. In esso c'era scritto che ci si doveva attendere la caduta di un aereo da trasporto dell'aviazione russa su un quartiere abitato di Irkutsk, Siberia. Sfortunatamente gli spettatori sapevano già perfettamente - essendo la trasmissione andata in onda a fine dicembre - che un Antonov 124 era caduto davvero a Irkutsk all'inizio di dicembre, provocando 67 morti.

Viene da chiedersi se la Cpct aveva avvertito in anticipo qualcuno delle sue previsioni del 30 settembre. E viene anche da chiedersi come mai le autorità russe danno sempre l'impressione di trovarsi sconsolatamente impreparate di fronte alle emergenze, più o meno, del resto, come tutte le altre autorità del mondo.

Forse andrà meglio in futuro. Il capitano Bodinov ha azzardato anche qualche previsione astrologica per il 1998. In primo luogo una generica, ma impressionante lista di altre catastrofi aeree. Tale da scoraggiare ogni volo interno con una qualsiasi delle circa 300 compagnie aeree russe. Ma anche - il che inquieta anche coloro che non hanno motivo di frequentare i cieli russi - una serie di incidenti nelle centrali atomiche russe. Una nuova Cernobil? Bodinov, per fortuna, non è entrato in particolari di fronte al grande pubblico televisivo. Si spera che quello che ha letto nelle stelle lo abbia riferito al ministero per le Situazioni di Emergenza.

Ma una cosa curiosa, più facile da verificare (sempre che qualcuno si ricordi di farlo alla fine del 1998), l'ha aggiunta: nel corso di quest'anno accadrà in Russia un evento che non si era mai verificato prima. Nel metrò di Mosca si verificherà un evento terroristico con la cattura di un grande numero di ostaggi. Da parte di chi? Quanti? Nella sfera di cristallo non si legge, per ora.

(g. c.)

Sono un tedesco e un americano

Paura in Sud Africa Uccisi due turisti

CITTA' DEL CAPO. Turisti in allarme in Sud Africa: l'ultimo giorno dell'anno un tedesco è stato ucciso a colpi di coltello sotto gli occhi dei suoi due figli a Durban; due giorni fa è toccato a un americano, ucciso insieme all'amica sudafricana; i loro corpi, crivellati da colpi di pistola, sono stati trovati vicino a un sobborgo malfamato di Città del Capo. Poco lontano la loro Bmw incendiata. Ieri, in serata, la polizia ha rinvenuto nell'area di Città del Capo i cadaveri di altre due coppie. Si tratta di due cittadini sudafricani. Al momento non è stato ancora accertato se i delitti siano collegati tra di loro.

L'americano e la sua fidanzata erano andati al cinema in città, si erano fermati a un bar e poi erano scomparsi. Secondo la polizia, sarebbero stati fermati e sequestrati da criminali che dopo averli derubati si sarebbero liberati di loro. Il corpo dell'uomo, Edward Keim, 33 anni, è stato trovato sulla spiaggia di Monwahisi, con un colpo di pistola alla nuca. Aveva la bocca e le narici piene di sabbia: sembra che i suoi carnefici gli abbiano schiacciato la faccia sulla sabbia per impedirgli di gridare. La donna, Marilese Van der Merwe, 28 anni, giaceva in una discarica lontana 6 chilometri: sembra sia stata stuprata. Ha ferita di arma da fuoco alla testa e sul mento. La giovane aveva ottenuto un contratto dell'American Express per promuovere il turismo in Sud Africa. [Ags]

Venezuela, turisti italiani in aiuto

Suicidio di massa per 101 delfini

CARACAS. Un suicidio in massa di 101 delfini, forse il più grande in assoluto di questo tipo di cetacei, è avvenuto nella notte fra domenica e lunedì su una spiaggia della Isla Tortuga, nel Caribe venezuelano. Il fenomeno, di cui non si conoscono le ragioni, avrebbe potuto avere dimensioni maggiori se altri 70 di questi mammiferi non fossero stati salvati da un gruppo di turisti italiani e da alcuni canadesi.

Scenario della volontà suicida dei delfini, della specie «Strenella attenata», è stato la Playa Calera, a settentrione dell'Isla Tortuga, a 45 miglia dalla costa venezuelana. I primi turisti, giunti lunedì mattina sulla spiaggia, hanno scoperto i cetacei morti, mentre altre decine si spingevano verso la riva. Un gruppo di italiani e canadesi, hanno raccontato i testimoni, si è organizzato con imbarcazioni per riportare in alto mare i delfini ancora in vita. Una simile operazione tentata dai guardacoste con un animale è fallita perché questo, riportato al largo, si è spinto nuovamente a riva. Gli stessi guardacoste escludono che il suicidio possa essere dovuto all'inquinamento marino.

Probabilmente questo suicidio in massa è il più grande mai registrato, superiore a quello verificatosi nell'agosto del 1993 sulle coste della Bassa California, quando 68 delfini finirono arenati su una spiaggia. Gli esperti sottolineano, inoltre, che il suicidio di massa è comune fra le balene ma non fra i delfini.

[Ansa]

Drammatiche testimonianze: denutriti, sfruttati e maltrattati. E 40 mila furono respinti nei lager tedeschi

Svizzera, la seconda vergogna

«Gli ebrei internati in campi di lavoro»

«Sfuggiti a Hitler furono costretti a rompere pietre costruire strade e a scavare fosse»

La Svizzera è di nuovo al centro di aspre polemiche per l'atteggiamento tenuto durante la Seconda guerra mondiale nei confronti degli ebrei. Dopo lo scandalo dell'oro dell'Olocausto viene alla luce il duro trattamento verso i rifugiati

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ogni testimonianza è come una fucilata. Per la Svizzera, già imputata per l'«oro nazista» di una disinvolta politica di collaborazione con la Germania, ecco un'altra infamante accusa, che sgretola un altro po' il mito della sua neutralità: quella di avere internato seimila ebrei, fuggiti da Hitler, in un centinaio di «campi di lavoro forzato». Peggio, di averli trattati con estrema durezza, con minacce (talora attuate) di deportazione a Berlino se non avessero rigato diritto. Non solo: ci sarebbe stata collusione della polizia elvetica con il regime nazista per respingere al confine migliaia di ebrei che cercavano rifugio nella Confederazione.

A raccogliere quelle testimonianze è stato un drammatico programma televisivo del Channel 4 inglese. «Gli svizzeri sono responsabili di terribili crimini - afferma Walter Fischer, che oggi ha 82 anni e vive in Francia -. Ci hanno sfruttato e hanno le mani macchiate di sangue». Ora un gruppo di ex internati intende fare causa al governo di Berna: l'accusa è di persecuzione e sequestro di persona. Un avvocato di New York, Edward Fagan, sostiene che quella della Svizzera era una politica deliberata: «Fu creata una struttura di lavori forzati. Gli ebrei erano costretti a rompere pietre, costruire strade, scavare fosse».

Uno dei suoi clienti è Michael Roth, che fu internato a Bad Schauenburg, presso la frontiera tedesca, in quello che è oggi un hotel di lusso. «Dormivamo in 130 in una stanza, su tavolacci coperti di paglia». «Da mangiare c'era poco: qualche cavolo, qualche patata», gli fa eco Arnold Marque: «Diritti civili? Neppure parlarne. Lavoravamo dall'alba al tramonto, alla minima indisciplina ci minacciavano di rispedirci in Germania».

Dovunque la storia era la stessa: a Locarno, a Cossonay, a Visp, a Champery. Il rigore cambiava da campo a campo; ma le direttive, da quando i lavori forzati furono introdotti il 12 marzo 1940, erano di massima severità. «Ci dissero chiaramente che le condizioni dovevano essere dure», ricorda Charlotte Weber: «Gli ebrei venivano trattati in modo abominevole». La Weber, una svizzera di 21 anni, era comandante di un campo femminile a Bienenberg: fu sostituita perché «troppo morbida». L'internamento colpiva non solo i rifugiati che varcavano il confine durante la guerra, ma anche molti che già risiedevano da anni in Svizzera. «La mia famiglia si era trasferita dalla Polonia dieci anni prima», ricorda Roth: «Mio padre lavorava a Berna, disegnando e confezionando abiti per signora». Ricorda George Lewenz, 72 anni: «Ero arrivato in Svizzera nel 1938, per studiare all'università di Zurigo. Nel 1941, senza spiegazioni, fui spedito in un campo a Locarno, circondato da filo spinato, con attrezzature primitive: una baracca per lavarci, con una grande vasca d'acqua fredda».

«Gli svizzeri possono anche averci salvato dai tedeschi», dice un altro testimone, che a 16 anni si trovò costretto a costruire fogne «immerso ogni giorno nel fango fino alla cintura»: «Ma hanno sfruttato migliaia di noi e altre migliaia li hanno fatti morire». Come il tenore Joseph Schmidt, che aveva cantato alla Carnegie Hall ed era stato internato a Gyrenbad, presso Zurigo: ebbe un infarto scavando fossati, ma fu rimandato a lavorare e morì di un secondo infarto. E poi c'è l'accusa al capo della polizia svizzera, di avere chiesto alla Germania di indicare sul passaporto con la lettera «J» (Juden, ebrei) quali cittadini fossero d'origine ebraica: per individuarli se cercassero di passare la frontiera. Quella «J» sarebbe servita a respingere 40 mila ebrei: finiti poi nei lager nazisti.

Fabio Galvano

Berna

«Sono solo calunnie»

GINEVRA. La Svizzera ha respinto le accuse mosse dal documentario della rete televisiva Channel 4 secondo le quali, durante la seconda guerra mondiale, i profughi ebrei nella Confederazione elvetica furono trattati come schiavi in campi di lavoro forzato.

I campi esistevano e non erano «luoghi di villeggiatura», ma non per questo i profughi, ebrei e non-ebrei, «erano trattati come criminali», ha reagito l'ambasciatore elvetico a Londra Francois Nordmann. Il governo svizzero non ha mai negato l'esistenza di campi, «ma non si trattava di campi di concentramento e i rifugiati non erano prigionieri», ha ricordato Linda Shepard, portavoce della «Task Force» creata da Berna per far fronte ai problemi sorti in questi anni in relazione all'atteggiamento della Svizzera durante il nazismo.

Gli anziani, i bambini e i malati non erano sottoposti a tali misure. Già in un libro pubblicato nel 1968 («Du bonheur d'etre suisse sous Hitler»), l'autore svizzero Jean Baptiste Mauroux aveva descritto le condizioni di vita nei campi di lavoro per i rifugiati civili, la cui creazione fu decisa dal governo elvetico nel marzo 1940: «Vi regnava una disciplina severa, a volte inumana. L'alloggio era rozzo, il cibo scarso, gli svaghi nulli. Ci sono stati eccessi, come in ogni regime comunitario chiuso e sottomesso all'arbitrarietà di uno o più capi».

Nella maggioranza dei campi, i rifugiati lavoravano 51 ore alla settimana. Il primo campo fu creato nell'aprile del 1940 nei Grigioni e nel 1944 esistevano in Svizzera 97 campi e 31 centri. Senza tenere conto delle esperienze professionali anteriori, gli uomini lavoravano nella costruzione delle strade e in altri lavori pesanti, mentre le donne erano impiegate nel rammendo e nelle pulizie.

Rifugiati russi costruirono in Svizzera numerose strade secondarie e alpine. «Gruppi di profughi ebrei - afferma il libro di Mauroux - lavorarono per l'estrazione della torba: 226.000 tonnellate di torba furono estratte». Il collocamento nei campi di lavoro fu giustificato con il fatto che i rifugiati non dovevano essere trattati meglio delle unità dell'esercito elvetico nelle stesse regioni. E anche tutti gli svizzeri dai 16 ai 65 anni furono costretti dal 1939 al lavoro obbligatorio, precisa la Task Force. [Ansa]

Grande attesa negli Usa, ma a Teheran i conservatori insorgono: nessuna apertura

Mezzanotte, messaggio all'amico Satana

Il Presidente iraniano parla agli americani via Cnn

La giornalista della Cnn Christiane Amanpour inviata di punta della rete di Ted Turner

Il nuovo presidente iraniano Mohammad Khatami

L'intervistatrice sarà Christiane Amanpour, che sposerà il portavoce del Dipartimento di Stato, Rubin

Già alla Conferenza islamica il nuovo leader espresse il desiderio di dialogo

WASHINGTON. Sarà un accorto esercizio di diplomazia televisiva patrocinato dalla solita Cnn ad aprire la via del dialogo tra Iran e Stati Uniti? Questa sera (mezzanotte in Italia) il Presidente iraniano Mohammad Khatami concederà un'intervista esclusiva all'inviata Christiane Amanpour sulle prospettive di una ripresa dei rapporti diplomatici tra i due Paesi a quasi 18 anni dalla crisi degli ostaggi.

Già il mese scorso, in occasione della Conferenza islamica a Teheran, Khatami diede un primo segnale di possibile disgelo esprimendo il suo desiderio di dialogo «con il grande popolo americano». E il presidente Clinton rispose nel giro di ventiquattr'ore, incoraggiando il regime iraniano ad aprirsi al mondo.

Khatami disse anche, suscitando un misto di curiosità e perplessità al Dipartimento di Stato, che intendeva fare un appello diretto al popolo americano. Ed evidentemente ha scelto di fare quell'appello attraverso la Cnn. Dalla settimana scorsa la rete di Ted Turner martella i telespettatori con l'annuncio dell'intervista esclusiva a Khatami, condotta dalla sua giornalista più nota (è tra l'altro di oggi la notizia che la Amanpour e il portavoce del Dipartimento di Stato Jamie Rubin convoleranno a nozze in primavera).

Sul contenuto del «messaggio agli americani» che Khatami farà stasera è calato il più stretto riserbo. Ma è certo che la Casa Bianca e il Dipartimento di Stato seguiranno con grande attenzione l'intervista. Anche perché non è affatto chiaro quanto l'apparente desiderio di apertura di Khatami sia condiviso dai vertici religiosi del regime.

Ieri, proprio alla vigilia dell'intervista alla Cnn, il quotidiano di lingua inglese «Teheran Times» ha pubblicato un sondaggio dal quale risulta che buona parte degli iraniani non sono favorevoli ad un disgelo immediato con gli Stati Uniti. «I tempi non sono ancora maturi per una ripresa dei rapporti diplomatici», scriveva il quotidiano.

Come interpretare l'apparente contraddizione tra l'importanza che lo stesso regime iraniano dà in questi giorni all'intervista con Khatami, e l'invito che si legge tra le righe del «Teheran Times» a non aspettarsi grandi aperture diplomatiche? L'impressione di molti analisti a Washington è che la leadership religiosa incarnata dall'ayatollah Ali Khamenei sia ancora arroccata su posizioni più arretrate rispetto a quelle del nuovo Presidente, giunto al potere con la fama di essere un moderato.

All'ayatollah Khamenei spetta l'ultima parola nelle scelte di politica estera. E nel suo sermone di venerdì scorso ha detto chiaramente che l'Iran non ha intenzione di favorire un riavvicinamento agli Stati Uniti. Il tono e il contenuto dell'intervista di stasera con Khatami, dicono gli esperti, fornirà un'indicazione utile sul grado di autorevolezza di cui il Presidente gode in questo momento.

Per la Cnn, una rete che nonostante la sua fama nel mondo fatica ad ottenere grossi ascolti, l'intervista con Khatami è comunque un gran colpo. Che almeno per una serata farà certamente schizzare verso l'alto gli ascolti.

Andrea di Robilant

DALLA PRIMA PAGINA

LE PALLINE DELLA SFIDUCIA

ceppò. Nessuno nega che quell'evento abbia influito, ma forse si tende a sopravvalutarne l'importanza: l'italiano diffida istintivamente dell'onestà altrui, essendo egli stesso portato a dribblare le regole appena può. Ma proprio per questo non è tipo che rinuncia a scommettere solo perché intuisce il rischio di una *combine*, con quel rischio essendo abituato a conviverci fin dalla nascita.

Lo sciopero degli scommettitori della Befana deve avere quindi radici più profonde. Intanto Totip e Totogol vanno benissimo, anche se di soldi in giro ce ne sono pochi, e forse proprio per questo: restiamo pur sempre il paese dei Pieraccioni, dove ognuno aspetta *il ciclone* che arriva all'improvviso a cambiargli la vita. Il sospetto, allora, è che il popolo della Dea Bendata abbia voluto protestare non contro le lavatrici inceppate, ma contro lo Stato. Un atteggiamento diffuso, ci dicono, in ogni ricevitoria. Il Fisco mi ha spillato un sacco di soldi con le tasse e io non gliene voglio dare altri: questo il ragionamento spicciolo di moltissimi contribuenti arrabbiati, che poco sanno di palline computerizzate e moltissimo invece di Eurotassa, imposte sulla casa e via *balzellando*. E poi, mentre in tv le palline stanno ricominciando a girare per il sorteggio decisivo, appare evidente che l'Erario, oltre che le lavatrici, dovrebbe rinnovare anche i giochi. Quelli basati sull'antico meccanismo della tombola non appagano più.

Chi gioca vuole illudersi di mettere dell'ingegno nel suo inseguimento alla fortuna. Chiede una Dea un po' meno bendata. E un po' più privatizzata.

Massimo Gramellini

DALLA PRIMA PAGINA

LA RAGAZZA REGINA

meglio di lei nella fascinosa arte dello sci.

Le cifre illuminano ma non bastano a mettere in giusta luce la grandezza del personaggio. Deborah è un fenomeno. Nessuno sa sciare meglio di lei, compresi molti degli uomini eroi del grande circo. Deborah ha vinto tutte le sue battaglie, contro le rivali sulle piste del mondo e contro la sfortuna che troppe volte le ha teso trappole e agguati. Ha superato infortuni, difficoltà e malattie. Ha conquistato anche tre ori mondiali, due ori olimpici e di recente, raccontano, anche il cuore di Alessandro Benetton, rampollo di nobile stirpe. E soprattutto ha conquistato il cuore delle folle, catturate dalla sua bravura sulle piste e affascinate dal suo sorriso e dai suoi modi gentili, abbaglianti come le nevi delle sue montagne.

Carlo Coscia

Un dossier consegnato al giudice confermerebbe la versione dei paparazzi

«Fu l'autista a tradire Diana»

Paul avrebbe avvertito i fotografi della partenza

PARIGI. Henri Paul, l'autista dell'auto nella quale il 31 agosto scorso morì Diana Spencer, avvertì i fotografi in attesa davanti al Ritz che la principessa stava per lasciare l'albergo assieme al suo compagno, l'egiziano Dodi al Fayed.

Lo hanno detto ieri fonti vicine alle indagini. L'affermazione è contenuta in un documento consegnato il mese scorso al magistrato che conduce le indagini, Herve Stephan. Secondo il documento, Henri Paul uscì dall'albergo poco prima di mettersi alla guida dell'auto e avvertì i paparazzi in attesa che la principessa avrebbe lasciato l'albergo di Place Vendome entro una decina di minuti. Diana e Dodi, che avevano cenato al Ritz, avevano deciso di recarsi in un appartamento di proprietà di Al Fayed nella parte orientale di Parigi.

Secondo le fonti citate, la testimonianza dei fotografi è stata confermata da alcuni impiegati del grande albergo. Le fonti sostengono che il documento riveste una notevole importanza in quanto confermerebbe la versione dei paparazzi che hanno sempre sostenuto di essere stati in buoni rapporti con il seguito della principessa. I fotografi hanno sempre negato che con lo staff di Diana ci fossero stati momenti di tensione aggiungendo che quella sera svolsero il loro lavoro, come sempre, senza particolari stati d'animo.

I legali della famiglia Al Fayed, proprietaria del Ritz, hanno invece sostenuto che i fotografi provocarono l'incidente costringendo l'autista ad una guida spericolata per sfuggire al loro inseguimento. In base alle prime indagini, è stato accertato che Paul stava guidando l'auto ad alta velocità e che il tasso alcolico del sangue era tre volte superiore al lecito.

La stella di Diana, intanto, continua a brillare: si è mantenuto torrenziale anche nella notte il volume di prenotazioni telefoniche per i biglietti di ingresso alla tenuta degli Spencer a Althorp, dove su un'isola al centro di un lago è sepolta la principessa. Le 220 linee telefoniche, aperte da lunedì mattina 24 ore al giorno, fanno capo a un solo numero - 0044 1604 592020 (compreso il prefisso internazionale per chi chiama dall'Italia). Ma nonostante si calcoli che lunedì ci siano stati in media 10.000 tentativi al minuto di trovare una linea libera, alla fine della giornata i biglietti realmente venduti erano poco più di 10.000 (su un totale di 152.000 disponibili).

I giornali prevedono che i biglietti potrebbero essere esauriti entro oggi. Per fornire informazioni attraverso un altro canale, gli Spencer hanno ricordato di avere aperto anche un sito web, all'indirizzo http: //www.althorp-house.co.uk. [Ansa-Reuters]

Lite tra il cane e il gatto

Clinton mediatore nella guerra tra Buddy e Socks

WASHINGTON. Alta diplomazia al lavoro alla Casa Bianca: negli stessi giardini che hanno visto la storica stretta di mano tra Yasser Arafat e Yitzhak Rabin, il presidente Clinton ha cercato ieri di fare scattare l'amicizia tra il suo cane e il suo gatto.

«E' stato uno dei miei propositi di Capodanno, e già comincio a vedere i primi progressi», ha affermato soddisfatto il primo inquilino di Pennsylvania Avenue nonostante Buddy, il cucciolo di labrador che vive con i Clinton da meno di un mese, abbia abbaiato tutto il tempo contro Socks, il gatto che ha seguito «la prima famiglia» degli Stati Uniti quando nel 1993 Clinton si è insediato a Washington.

Fonti della Casa Bianca sono concordi nel dire che l'arrivo di Buddy ha «sconvolto» la vita di Socks. «Si studiano a vicenda, l'uno abbaiando a più non posso, l'altro inarcando la schiena e sfoderando gli artigli». [Ansa]

Filmati due giovani in fuga dal luogo dello scempio. Lo sgomento di cittadini e turisti

Due killer per la Sirenetta

Di nuovo decapitata a Copenaghen

Già successo nel '64, e 14 anni fa sparì un braccio I precedenti, dalla «Pietà» alla tartaruga in Sardegna

COPENAGHEN. Non scruta più il mare, la statua bronzea della Sirenetta seduta [illegible] uno scoglio davanti al porto, amatissimo simbolo della città di Copenaghen: ignoti vandali l'hanno decapitata ieri notte, per la seconda volta in pochi anni. L'atto vandalico [illegible] stato segnalato alla polizia prima dell'alba da una telefonata anonima [illegible] un cineoperatore, che recatosi sul posto ha sentito due giovani che si allontanavano sghignazzando. L'operatore ha anche filmato i due e consegnato il tutto alla polizia.

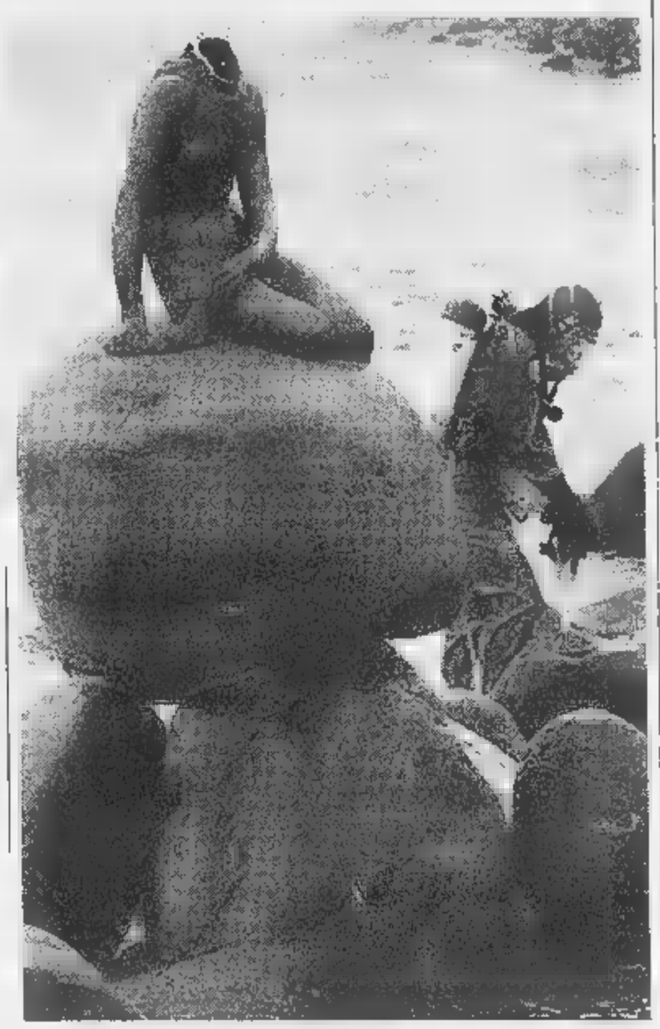
Una folla di gente attonita si è recata nel parco davanti al mare [illegible] appena la notizia [illegible] stata diramata. Anche i turisti stranieri manifestano stupore [illegible] indignazione. Inutilmente i poliziotti sommozzatori [illegible] sono tuffati nelle gelide acque attorno allo scoglio, né hanno dato frutto le ricerche nel parco antistante. La statua, ispirata dalla più famosa delle fiabe di Hans Christian Andersen, [illegible] installata davanti al porto [illegible] Copenaghen il 23 agosto 1913: è opera dello scultore Edvard Eriksen.

La prima volta che fu decapitata (i vandali rimasero ignoti, e la testa fu rifatta) risale al 24 aprile 1964. Recentemente quel furto vandalico è stato rivendicato dallo scrittore danese Joergen Nash, nella pubblicazione dei suoi ricordi: ma Nash non ha prodotto alcuna prova [illegible] questa rivendicazione.

Altra profanazione fu subita dalla Sirenetta il 22 luglio [illegible] quando due giovani, [illegible] [illegible] 19 anni, in preda ai fumi dell'alcol, le tagliarono un braccio con un seghetto favoriti dalle tenebre della notte. Alla fine dello stesso mese la statua tornò al suo posto con il braccio riattaccato. L'arto era stato restituito dagli stessi vandali, pentiti.

Oltre alla Sirenetta, recentemente, altri monumenti [illegible] Copenaghen sono stati deturpati [illegible] vandali. Poco prima di Natale è stata tagliata la testa a [illegible] statua del galeone «Valchiria».

Fra i casi precedenti di statue danneggiate, ricordiamo il 21 maggio 1972 quando nella basilica di San Pietro Laszlo Toth si avventò a martellate sulla «Pietà di Michelangelo». Il 20 marzo 1995 a Dumfries, in Scozia, vandali decapitarono il gruppo bronzeo «Re [illegible] Regina» dello scultore Henry Moore. Stessa sorte è toccata (per quanto non si tratti di un'opera d'arte) per due volte alla tartaruga di roccia della Costa Smeralda. (Agi-Ap-Efe)



La Sirenetta decapitata e (nella foto piccola) prima dello sfregio

Nozze legali

In Olanda il primo «sì» omosessuale

BRUXELLES. Primo matrimonio di una coppia di omosessuali in Olanda, dall'entrata [illegible] vigore il primo gennaio di quest'anno della nuova legislazione che ne autorizza le unioni.

Per questo primo caso, ha detto Henk Krol responsabile della pubblicazione «Gay Krant», le autorità hanno accettato di fare uno strappo alla regola: essendo infatti uno dei partner morente, la coppia non ha dovuto attendere i quindici giorni previsti dalla legge tra la dichiarazione di coabitazione e la cerimonia ufficiale. Della coppia non si conoscono altri dettagli, salvo che la loro relazione durava da 40 anni. Per Krol, il 40% degli omosessuali in Olanda intende sposarsi.

E' stato proprio il Parlamento olandese, nell'aprile del 1996, ad approvare il progetto di legge, presentato dal governo socialista liberale di Wim Kok, che ammette di fatto il matrimonio tra omosessuali [illegible] consente l'adozione di minorenni [illegible] stranieri. Il Paese più tollerante del mondo è all'avanguardia nell'accettare la normalità della diversità sessuale. Non solo [illegible] teoria, [illegible] [illegible] pratica, occupandosi e risolvendo questioni spinose come gli assegni familiari, la comunanza dei beni e l'eredità.

L'Olanda ha battuto anche l'America. Pur dichiarandosi contrario [illegible] ogni discriminazione per gli omosessuali» il presidente Clinton ha avallato la legge che permette agli Stati della federazione di ignorare i matrimoni tra gay, anche se contratti in altri Stati dove ciò è previsto. La legge si richiama al vecchio diritto di famiglia statunitense che definisce il matrimonio «l'unione legale tra un uomo e [illegible] donna come marito e moglie».

Anche le Hawaii sono all'avanguardia e nel '96 hanno scandalizzato gli Stati Uniti: un giudice federale, dopo aver analizzato il ricorso di tre coppie omosessuali alle quali lo Stato aveva rifiutato la licenza matrimoniale nel '90, ha emesso la sentenza che permetteva di sposarsi. (e. st.)

LA FIABA DI TUTTI

Dagli abissi alla luce

Il destino triste dell'eroina di Andersen

IL primo a ferire, crudelmente, la Sirenetta fu [illegible] suo stesso [illegible] inventore: Hans Christian Andersen. Lo fece mentre ne stava scrivendo la sua impossibile storia d'amore con il bel principe. Le spezzò la coda. Lo fece tramite la Strega del Mare che, in cambio della [illegible] voce, quella coda spezzata avrebbe tramutato in gambe di ragazza.

Con un gesto feticista [illegible] vandalico questa volta la Sirenetta scolpita nel 1913 da Edward Eriksen, ha perso la testa. Per prendergliela hanno usato una sega, come già era accaduto nel '64.

Povera Sirenetta, protagonista di una fiaba infelice. Lei, con altre cinque sorelle, nipotina del Re del Mare, che viveva spensierata in un castello sott'acqua. Felice fino al compimento del [illegible] quindicesimo anno d'età, perché fu allora che la Madre del Re del Mare oltre a metterle sulla coda le dieci ostriche, simbolo di grande nobiltà, le permise di salire sulla superficie del mare a vedere il mondo sopracqueo. E le grane cominciarono tutte da lì, perché [illegible] le sorelle si limitarono [illegible] dare un'occhiata alle stelle, al cielo, alla Luna, la Sirenetta provò subito una gran curiosità per [illegible] giovane.

E da [illegible] [illegible] tentativo di diventare umana, di sposare il principe, di possedere, [illegible] gli umani, un'anima immortale.

Romantico e realista, attento alle leggende e alla letteratura del fantastico, Andersen, figlio [illegible] un calzolaio [illegible] di una lavandaia, [illegible] nato a Odense nel 1805, ha [illegible] vita che assomiglia ai suoi racconti, tra il Brutto Anatroccolo e la Piccola fiammifera, malaticcio e sensibilissimo, povero [illegible] [illegible] una grande volontà. Sognava il teatro, s'incantava sulle capriole dei burattini, voleva per loro scrivere delle storie. Complice il padre che gli raccontava fiabe e leggende.

Lo scrittore Christian Andersen

Spericolato viaggiatore, innamorato della luce mediterranea, anche Andersen compì il suo tour italiano: fu a Sorrento, a Napoli, a Roma, a Venezia. E proprio da questi viaggi se ne ritornò in Danimarca [illegible] il suo manoscritto di «Novelle», era il 1835, che segnarono la [illegible] fortuna. Il suo segreto, quello che spiegò ad altri grandi scrittori, come Dickens, Hugo, Dumas, Lamartine, risiedeva in un linguaggio semplice, dove: «Animali, piante, cose, e specialmente giocattoli e costruzioni fantastiche, pensano, parlano e [illegible] comportano come persone».

Fu il primo «scrittore per ragazzi» nella storia della letteratura e la sua popolarità così diffusa che veniva accolto ovunque come un Re, mentre, nella sua città natale, ancora in vita già gli era stato dedicato un monumento, che lo scrittore, civettuolamente, ogni sera andava [illegible] salutare.

Nella sua vita, fra i tanti incontri, ce n'è uno che ha il sapore della sfida. E' quello con Jakob e Wilhelm Grimm, i fratelli delle fiabe. Gli chiedono chi sia e cosa abbia scritto. Risponde: «Andersen» e «fiabe». Vorrebbe divenirne amico, ma sente che i due sono rigidi, professorali, più filologi che inventori e se [illegible] allontana. Lui si considera uno che trova sì nella tradizione ma reinventandola sugli oggetti quotidiani: soldatini di stagno, piselli, fiammiferi: nulla, o proprio poco, da spartire [illegible] quei due seriosi fratelli.

A Odense, poco dopo la sua morte, avvenuta nel 1875, cominciarono a concretizzare [illegible] mito di Andersen: gli attribuirono la casa natale, le vie dei suoi racconti e un Museo che raccoglie manoscritti, disegni fra grandi pannelli raffiguranti i personaggi delle sue 156 novelle. Un kitsch discreto, lontano da quello vertiginoso che la Disney ha combinato con le sue opere.

[illegible] Orengo

INIZIATE BENE LA GIORNATA. FATEVI AVVOLGERE DAL CONFORT DI TWINGO VELVET: TUTTO GIRERÀ MEGLIO. A COMINCIARE DAL SERVOSTERZO AD ASSISTENZA VARIABILE, CHE DIVENTA MORBIDISSIMO PROPRIO QUANDO SERVE. DI PIÙ MORBIDO CI SONO SOLO GLI INTERNI IN VELLUTO DI SERIE. TWINGO VELVET È CONFORTEVOLE ANCHE NEL PREZZO: 14.900.000* LIRE. COMODA NO? È DISPONIBILE ANCHE NELLA VERSIONE ARIA, CON CLIMATIZZATORE, A 16.150.000* LIRE. SCEGLIETE CON COMODO, MA NON TROPPO: IL CONTRIBUTO STATALE, COMPRESO NEI PREZZI, TERMINA IL 31 GENNAIO.

*Prezzo comprensivo del contributo statale ai sensi dell'art. 1 D.L. n 324 del 25/9/97. Il contributo termina il 31/1/98.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.
Renault è la Finanziaria del Gruppo.

E' il diciannovesimo delitto dal 1990, la vittima era stata per anni un «Gentiluomo di Sua Santità»

Gay, torna l'incubo serial killer

Nobile romano massacrato con un candelabro

ROMA. Manca un'ora alla mezzanotte della Befana quando le sirene delle auto dei carabinieri e di due furgoni dei vigili del fuoco spezzano la veglia dei bambini che aspettano i regali in uno dei quartieri più tranquilli della città. Arrivano davanti al numero 80 [redacted] viale Angelico, proprio in mezzo al quadrilatero storico della Rai, tra viale Mazzini, il teatro delle Vittorie e gli studi di via Teulada. I vigili del fuoco alzano una scala fino ad una finestra del primo piano, forzano [redacted] persiane e rompono un vetro spinti da un sospetto terribile che sta per diventare realtà: un omicidio.

Il primo omicidio dell'anno [redacted] Roma. Un omicidio con una vittima gay. Peggio di così il '98 non poteva cominciare: dal 1990 a ieri sono diciannove gli omosessuali uccisi in città. E di questi delitti, soltanto [redacted] sono stati risolti con la cattura dell'assassino. Gli altri sono rimasti impuniti ad alimentare, caso dopo caso, la paura negli ambienti gay e [redacted] sospetto dell'esistenza [redacted] un «serial killer» che potrebbe muoversi e colpire senza lasciare tracce. Anzi, sfidando quasi gli investigatori con una specie di «firma» lasciata [redacted] cinque delitti: una sciarpa attorno al collo della vittima.

L'assassino ha lasciato una firma: una sciarpa legata attorno al collo dell'uomo

I vicini: «Era un tipo socievole forse troppo. Portava a casa molta gente, soprattutto giovani». Gli omosessuali al Papa: ci aiuti a fermare questa strage d'innocenti

A sinistra, nella foto grande, il luogo dell'omicidio. In alto la vittima, Enrico Sini Luzi: [redacted] 67 anni

Proprio come il foulard di seta stretto alla gola di Enrico Sini Luzi, 67 anni, trovato morto, con il cranio fracassato, nell'appartamento di viale Angelico. La scena che si è presentata ai carabinieri è quella già vista troppe volte. La camera da letto e il salotto a soqquadro. Cassetti in terra, scatole e scatoline rovesciate, il candelabro usato per uccidere gettato [redacted] tappeto. Sul corpo i segni di un disperato tentativo di difesa: graffi e lividi. Il volto affondato in un cuscino, il cranio devastato da più di un colpo. Addosso alla vittima, soltanto un paio di slip, [redacted] maglietta e il foulard. Il portafogli è vuoto, su una sedia.

Ma l'ipotesi del delitto per rapina tramonta subito. Enrico Sini Luzi era gentiluomo di Sua Santità e le sue medaglie [redacted] in argento [redacted] ancora tutte lì in un quadro-bacheca col fondo di velluto rosso. Le onorificenze - almeno [redacted] ventina, molte concesse dal Vaticano - sono di grande valore anche numismatico. Così l'argenteria, gli orologi e tanti, tantissimi oggetti di valore sparsi nella casa che sono rimasti al loro posto.

Quando i carabinieri, dalle testimonianze [redacted] dai documenti trovati, cominciano a tracciare l'identità della vittima, il «delitto della Befana» diventa sempre più delicato. Come gentiluomo di Sua Santità, Enrico Sini Luzi frequentava quasi ogni giorno la Città del Vaticano che si apre con la Porta [redacted] Sant'An[redacted] appena oltre viale Angelico, tanto che la vittima andava a piedi alle cerimonie alle quali era tenuto a intervenire. Il delitto, insomma, sfiora la Santa Sede e la prudenza di chi indaga s'intreccia al riserbo.

Enrico Sini Luzi era nato [redacted] Vetralla, grosso paese in provincia di Viterbo, [redacted] Nord di Roma, dove possedeva terreni e una villa nella quale aveva passato il Capodanno. Lì aveva lasciato Danubia, una cagnetta di razza Cirneco dell'Etna, che era sua fedele compagna nelle passeggiate serali. Doveva andarla a riprendere proprio ieri: aveva già preso un appuntamento con i suoi parenti e con don Domenico, il parroco di Vetralla, suo amico di vecchia data. A Vetralla la famiglia Sini Luzi è una delle più conosciute. Il padre di Enrico fu presidente dell'amministrazione provinciale e il fratello Paolo è stato consigliere nelle file dell'allora Movimento sociale italiano. Ma a Vetralla, Enrico Sini Luzi si faceva vedere soltanto per le feste. La sua vita era a Roma.

Cavaliere dell'Ordine di Malta, Enrico Sini Luzi non aveva problemi economici e la sua attività era tutta imperniata attorno al ruolo di gentiluomo di Sua Santità che gli assegnava il compito di scortare personalità in visita dal Papa e che gli offriva anche piccoli privilegi, come buoni benzina e l'accesso ai negozi [redacted] Vaticano dove i prezzi sono più bassi e le merci [redacted] qualità superiore. Adesso i suoi vicini raccontano che «proprio in Vaticano acquistava qualche bottiglia di liquore per i suoi amici». Numerosi amici. «Era [redacted] tipo socievole, forse troppo. Portava a casa molta gente, soprattutto giovani».

Molte amicizie, Enrico Sini Luzi le faceva in un pub dietro casa. Un ragazzo del pub, ieri sera, diceva: «Andavamo in gruppo da lui e parlavamo di tutto. Era una persona normalissima, lo conoscevo da tanti anni ed era molto gradevole». Dalle testimonianze non emergono storie di sesso. Ma il delitto non lascia spazio a dubbi. E ieri sera ha parlato anche Massimo Consoli, animatore del movimento gay romano, che ha chiesto al Papa di «dire basta a questa strage di innocenti». Consoli ha detto che Enrico Sini Luzi [redacted] una persona molto vicina al Papa» e che era «un fervente cattolico come la stragrande maggioranza degli omosessuali che, per rispettare la volontà del Pontefice, vivono con dolore la loro condizione».

Enrico Singer

[redacted]

[redacted] omosessuali uccisi dal '90 all'agosto '97 [redacted] provincia di Roma.

[redacted] casi risolti, dieci ancora insoluti.

[redacted] il 24 luglio '90: Giancarlo Abbate, 48 anni, [redacted] ucciso da un tunisino, lo trovano nudo legato al letto con fi[redacted] elettrico.

[redacted] l'8 agosto '97: Luis Inturrisi, professore americano di 56 anni, viene trovato morto nella sua [redacted] romana a Villa Pamphili.

[redacted]

Una carica nata mille anni fa

CITTA' DEL VATICANO. Ormai hanno il compito, di «servizio di anticamera» del Papa: in pratica, scortano le personalità che vanno in visita al Pontefice o a riti da lui celebrati [redacted] fanno compagnia alle persone del seguito.

Ma fino al 1968, quando Paolo VI abolì le guardie nobili in genere e i «camerieri segreti», trasformandoli negli attuali «gentiluomini di Sua Santità», essi avevano mansioni operative ed erano, [redacted] volte obbligatoriamente, nobili.

I «camerieri segreti» erano divisi in tre denominazioni: Camerieri segreti di spada e cappa partecipanti; Camerieri segreti di spada [redacted] cappa [redacted] Camerieri d'onore di spada [redacted] cappa.

Tra i primi, dei quali si hanno notizie già nel 1555, venivano scelti i titolari di uffici [redacted] il «Foriere maggiore», che sovrintendeva a fabbriche, acque e suppellettili del Palazzo papale, e il «Cavallerizzo maggiore», che si occupava delle scuderie palatine. Di lui, col nome di «prior stabuli», si parla addirittura nell'890. L'appellativo italiano gli fu dato intorno al 1335.

C'era infine l'incarico di Sopraintendente generale delle poste, anch'esso molto antico, che era responsabile di corrieri straordinari, staffette, poste per i cavalli. Quando i «partecipanti» non potevano prestare servizio intervenivano gli altri camerieri segreti, divisi a loro volta in numerari [redacted] soprannumerari.

Tutti costoro dovevano essere nobili o, almeno, essere «distinti per posizione sociale». [Ansa]

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 145 E ALFA 146.
3.900.000 LIRE DI RISPARMIO* OPPURE CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO.

In più un finanziamento di 12 milioni in 24 mesi a tasso zero.

Continuano i vantaggi per chi sceglie Alfa 145 o Alfa 146. Se avete una vettura usata di oltre 10 anni risparmierete L. 3.900.000, oppure, se [redacted] l'avete, vi godrete il comfort del climatizzatore compreso nel prezzo. In più, i Concessionari Alfa Romeo vi offrono un finanziamento di 12 milioni [redacted] 24 mesi a tasso zero. Cosa aspettate: Alfa 145 e Alfa 146 possono essere subito vostre.

ALFA 145 1.4 T.S. 16V **L. 25.400.000****
ALFA 146 1.4 T.S. 16V **L. 26.000.000****

Offerta valida fino al 31.1.98

*Esempio di finanziamento per Alfa 145 1.4 T.S. 16V [redacted] incentivo rottamazione: prezzo di [redacted] L. 25.400.000, sconto L. 3.900.000, prezzo [redacted] vendita L. 21.500.000, quota contanti L. 9.500.000, importo da finanziare L. 12.000.000, 24 rate mensili da L. 500.000, spese gestione pratica L. 250.000, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,03%. Salvo approvazione SAVA. **Le iniziative [redacted] sono cumulabili e [redacted] valide sulle vetture disponibili in Concessionaria.** **Prezzi chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO

Il «botto» lanciato da un ragazzino avrebbe fatto da detonatore al falò della festa di Padova

Un petardo nel rogo della Befana

Un morto, sessanta feriti, in coma bimba di 7 anni

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

«Lo scopo della tragedia di Padova [illegible] misterioso come è misteriosa la morte di Gesù». Il messaggio di don Luigi Giussani, leader di Comunione e Liberazione, inviato al gregge [illegible] dei suoi seguaci che [illegible] raduna di pomeriggio nella cappella dell'ospedale Policlinico, è semplice e definitivo. Relega tra i misteri incomprensibili l'esplosione di una gigantesca pira di legno che l'altra sera, nel cortile-cantiere del collegio universitario dei Verbiti, un complesso di proprietà della Compagnia delle Opere situato alla periferia Sud-Est della città, ha provocato la morte di [illegible] persona, Massimo Paulon, 32 anni, ridotto in fin di vita una bambina di 7 anni, G. V. (ieri i medici l'hanno dichiarata clinicamente morta chiedendo ai familiari l'espianto degli organi) e causato una sessantina di feriti, tra cui quattro bambini e due adulti in prognosi riservata, tra i membri della comunità ciellina. Un mistero davanti al quale non si rassegna il sostituto procuratore Carmelo Ruberto che ieri, dopo avere posto sotto sequestro l'area dove è avvenuta l'esplosione e nominato quattro periti (tra cui due esperti di esplosivi) ha inviato tre informazioni di garanzia ad altrettante persone ipotizzando i reati di omicidio colposo, disastro colposo e lesioni colpose. Tra gli indagati ci sarebbe anche uno dei pochi adulti rimasti feriti. Venti le persone già interrogate.

Tra le poche certezze, il fatto che nessuno tra i responsabili del collegio universitario, gestito dalla cooperativa Sacchetti, e gli organizzatori della festa, tra cui don Lucio Guizzo, coordinatore di Cl a Padova, anch'egli ferito, si fosse peritato di chiedere alcuna autorizzazione per accendere il gigantesco rogo, né tanto meno [illegible] avvertire i vigili del fuoco di quanto sarebbe avvenuto.

Doveva essere una festa con il tradizionale «rogo della vecia», altrimenti detto «panevin», un rito pagano le cui origini propiziatorie [illegible] perdono nella notte dei tempi. Un evento molto sentito nella regione veneta e che nella notte della Befana illumina di fuochi suggestivi le campagne e le piazze della città di Sant'Antonio. Ma per i membri della comunità ciellina, almeno 250 persone, che più intimamente avevano scelto, [illegible] ormai da cinque anni, [illegible] radunarsi anziché in piazza in quello che viene considerato il loro principale centro d'incontro, la festa in un attimo è diventata tragedia.

E' bastato dar fuoco alla base della catasta di legna alta quasi cinque metri, imprudentemente innaffiata da [illegible] micidiale miscela di almeno 80 litri di benzina e gasolio, e i presenti, molte famiglie, tantissimi bambini, [illegible] state investiti [illegible] una tremenda esplosione. La pira, costruita intorno a [illegible] alto palo, ora scheletro annerito rimasto piantato al centro del cortile [illegible] un grottesco albero della cuccagna, è diventata una gigantesca bomba che ha spazzato cose [illegible] persone intorno a sé. Poteva essere una strage: al «rogo della vecia» era atteso anche [illegible] pullman con 40 bambini, in arrivo da Santa Fosca in Cadore, che per un guasto si è dovuto fermare al casello autostradale.

«Io ho sentito solo un grosso scoppio, sono caduto. Dopo ricordo che un signore mi ha messo in piedi ed è arrivata la mamma che mi ha portato qui», racconta P. V., 8 anni, in piedi vicino al suo lettino nel reparto pediatrico del Policlinico: ha una ferita alla testa e la [illegible] fasciata per una piccola frattura. Ancora non lo sa, ma la sorellina è tra i bambini nel reparto rianimazione. Nessuno adesso ricorda esattamente [illegible] avvenuto in quella confusione e nel buio del cortile squarciato dal lampo dell'esplosione. Ma a provocare il disastro sarebbe stata una catena di errori fatali. A cominciare dai giochi pirotecnici che [illegible] dato l'avvio alla festa: petardi e razzi, alcuni [illegible] che di grosse dimensioni, che gli investigatori hanno ritrovato piantati in una montagnola di sabbia posta a pochi metri dalla pira. Una delle ipotesi accreditate dalla polizia scientifica è che a fare [illegible] detonatore sia stato forse un petardo lanciato magari da un bambino, alla base della catasta. Un petardo che sarebbe esploso all'interno di una sorta di camera d'aria creatasi dall'accatastarsi disordinato di vecchie porte. Un ambiente presto saturato dai gas scaturiti dai combustibili che poche ore prima del momento stabilito per l'accensione del fuoco, circa [illegible] 21, erano stati gettati su dei legni troppo umidi.

Così cassette di legno, vecchie porte, rami d'albero, [illegible] sono trasformati in micidiali proiettili, scagliati fino ad oltre venti metri di distanza. Un violento spostamento d'aria che ha sollevato bambini e adulti, schiantandoli poi al suolo [illegible] sulle pareti di uno degli edifici del collegio che delimita l'area. Pochissimi gli ustionati. Molti invece i fratturati e i feriti da tagli. Il bilancio delle vittime, purtroppo [illegible] ancora provvisorio. Terribile la scena che [illegible] è presentata ai primi soccorritori richiamati dal fragore dell'esplosione che si è sentita in tutta Padova: alcuni bimbi vagavano piangenti con le orecchie sanguinanti cercando i genitori. Molti sono stati trasportati all'ospedale dagli stessi familiari, in auto. «Solo quando siamo arrivati qui [illegible] siamo resi conto della tragedia che c'era capitata», racconta una mamma di un bimbo ricoverato. Fuori, poco distante dal reparto pediatrico del Policlinico, gli ultimi fuochi della festa si stanno ormai spegnendo.

Paolo Colonnello

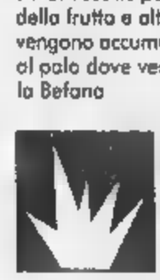
Tre avvisi di garanzia ai responsabili della manifestazione
Nessuno aveva chiesto che la festa fosse autorizzata

Cassette di legno e vecchie porte si sono trasformati in proiettili
Al «rogo della vecia» era atteso un pullman di quaranta ragazzini

Sopralluogo di agenti di polizia nel cortile alla periferia [illegible] Padova dove è avvenuto lo scoppio

LA FILA DELLA TRAGEDIA

Nel pomeriggio viene preparata una pira di legna alta cinque metri nel cortile dell'ex collegio Sacchetti, vicino a Padova. Vecchie porte, cassette della frutta e altro legname vengono accumulati intorno al palo dove verrà bruciata la Befana



Sulla catasta vengono versati 80 litri di benzina. Intorno alle 21, avviene lo scoppio. Le schegge [illegible] legno uccidono un giovane e riducono in coma irreversibile una bimba, oltre a ferire un'altra quarantina di persone. Tra le 150 persone che partecipano alla festa è il panico. I feriti vengono trasportati in ospedale, arrivano polizia [illegible] carabinieri

Non [illegible] anchiaro [illegible] o dar fuoco alla miscela esplosiva [illegible] stato [illegible] degli organizzatori con un semplice fiammifero [illegible] [illegible] dei petardi lanciati per festeggiare. Pare che all'interno della pira si fosse formata una camera d'aria satura di vapori di benzina che è scoppiata come una bomba a contatto [illegible] [illegible] fiamma

E' un pericolo trasferire in città un rito che appartiene alla campagna

La vendetta della cultura contadina

QUEL che è successo a Padova è una «vendetta della cultura». Parlando [illegible] inondazioni, straripamenti, tempeste, afa, siccità, si dice: la natura si ribella. Stavolta bisogna dire: la «cultura» si ribella.

Perché una festa contadina, come la festa dell'Epifania [illegible] Befana, nata in campagna e per la campagna, non [illegible] può trasferire tale e quale in città: diventa blasfema e pericolosa. Il falò, che in campagna [illegible] chiama «brugnèlo» e che è l'altare di questa festa, non si può accendere con la benzina. In campagna il brugnèlo è un rogo altissimo, con fiamme che arrivano fino a dieci metri: un richiamo portentoso, che fora le nebbie, e stana la gente dai casolari. In città, [illegible] un pericoloso incendio, da vigilare con squadre di pompieri. E così, col tentativo di riprodurre nel cuore di una città italiana un [illegible] arcaico delle campagne, è successo quel che succede quando [illegible] occidentale va a [illegible] festa macumba, [illegible] ne [illegible] turbato e sconvolto. La cultura arcaica non è più compatibile col [illegible] cervello. La usa male, o si fa del male.

Il «brugnèlo» lo si costruiva ai quadrivi (crosàre), o in mezzo ai campi non arati, prima di Natale. Da Natale all'Epifania era [illegible] gioia visitare i paesi vicini, ed esaminare i brugnèli preparati per la Befana, pronti da ardere.

Erano i ragazzi [illegible] costruirli: era un rito di cui i ragazzi (maschi) [illegible] i sacerdoti. Anche qui, niente donne-preti. Vi [illegible] accatastavano fascine, erbe, canne di mais, tutto il vecchiume dell'anno morto: il brugnèlo serviva [illegible] «bruciare il passato», [illegible] far «nascere il futuro». Il materiale era legato col fil di ferro a un palo altissimo, con [illegible] vetta [illegible] Vecia, un fantoccio dalle fattezze femminili, [illegible] paglia e stoffa, deformato e osceno. Il fantoccio era insieme brutto (per far paura), ridicolo (per far vincere la paura) e osceno, per esercitare anche questo: richiamo: la festa del brugnèlo chiude l'inverno, ma prepara il carnevale. Bruciando la Vecia, si bruciavano la penuria, la fame, le malattie dell'anno passato. Poiché il rito si ripeteva ogni anno, con la sua costanza voleva ricordare a tutti che ogni anno era pieno di penuria, fame, malattie. Quando il brugnèlo ardeva (alzando bagliori rossastri: all'orizzonte della campagna si vedevano i bagliori dei falò dei paesi vicini, accesi [illegible] contemporanea, verso le 21), tutto il paese [illegible] radunava intorno, vecchi [illegible] giovani, correndo attraverso i campi e i fossi. I vecchi venivano per scaldarsi.

I ragazzi venivano per cercare ragazze, [illegible] viceversa. Dal buio sbucavano le «Vecie», paesani mascherati da befane, anche queste brutte e oscene. Dice Coltro, studioso e narratore della campagna veneta, racconta che da lui, nel Veronese, le Vecie [illegible] «ragazze» mascherate, e venivan chiamate «pasquete». Nel Veneto profondo la campagna era più puritana, e le ragazze non osavano esibirsi, neanche mascherandosi. Una ragazza che fa l'oscena, sia pure per burla, resta disonorata. Queste maschere, sporche di fuliggine, afferravano qualche bambino (sempre maschio), e facevano il gesto di buttarlo sul fuoco: secondo Coltro, qui c'è un possibile residuo dei sacrifici umani alla Terra-Madre. Tutto il rito è una preghiera alla Terra-Madre a uscire dal freddo, scaldarsi svegliarsi, riprendere vita, e produrre vita. Da noi, i ragazzi mascherati giravano in cerca di ragazze. [illegible] buio, a impiastricciarle di carbone. Era la repressione che si sfogava. Era un onore venire impiastricciata. La ragazza dimenticata [illegible] sporcava di fuliggine da sola.

Bruciata [illegible] Vecia, in cima al palo, tra grida altissime dei presenti, che per far più rumore agitavano catene [illegible] un'altra figura femminile mascherata, stavolta benefica, la Veceta, a portare piccoli doni, miserabili e adorabili: bagigi, o al massimo arance - molto rare. La Vecia era cattiva, la Veceta era buona. Un po come presso i greci le Eumenidi rispetto alle Erinni. Il popolo stava intorno al fuoco, al di qua di [illegible] solco scavato per terra: dentro il solco era lo spazio del rito, uno spazio separato e spazio separato in greco si dice «templo». Adesso i regali sono computer, missili, astronavi, abitanti di altri mondi. Sappiamo andare sulla Luna. Ma come si è visto non sappiamo più, purtroppo, accendere un fuoco.

Ferdinando Camon

Durante la partita i due studenti si erano insultati, l'omicida era andato ad armarsi poi ha atteso la vittima in strada

Spara all'amico dopo il litigio a calcetto

Napoli, prima di morire il giovane fa il nome dell'assassino

NAPOLI. Le ha sussurrato un nome prima di morire, il nome dell'assassino. Alla madre china al suo capezzale ha detto chi gli aveva rubato la vita con cinque colpi di pistola sparati nel buio, a pochi passi da [illegible]. Quell'accusa è diventata una conferma per la polizia che, dopo aver raccolto il racconto dei testimoni, ha subito identificato l'omicida e ha chiarito il movente di un delitto che forse non [illegible] neppure voluto.

Una partita di calcetto finita male, con [illegible] lite violenta tra due compagni di gioco. Uno si allontana promettendo vendetta, l'altro [illegible] va [illegible] dormire con la rabbia in corpo. Sulla sua strada, però, ritrova il rivale che [illegible] aspetta armato. Vuole dargli una lezione mirando alle gambe ma un proiettile si conficca nel fianco, raggiunge il polmone e annulla ogni speranza: inutile la corsa in ospedale, inutile l'operazione tentata dai chirurghi.

Due studenti universitari, due giovani lontani per famiglie [illegible] storia personale dalle logiche che muovono la malavita, dai codici d'onore che trasformano una discussione nell'antefatto di un regolamento di conti. E' questo, soprattutto, che lascia incredula la gente [illegible] Aversa, il paese in provincia [illegible] Caserta abituato a contare i morti di camorra [illegible] ora incapace di capire perché una partitella di pallone si sia conclusa nel sangue.

Massimiliano Nestovito aveva [illegible] anni, quanti ne ha il ragazzo che l'ha ucciso e che è braccato dagli inquirenti. Erano amici, giocavano nella stessa squadra. L'incontro [illegible] stato organizzato all'ultimo momento: da una parte la formazione di Massimiliano [illegible] del ragazzo che adesso viene ricercato, dall'altra una squadra messa su da un gruppo di giovani della zona che giocano nei campionati per

Gli amici di Massimiliano Nestovito, ucciso dopo una lite su un campo di calcetto

dilettanti.

Lunedì sera, la partita nel campo di Parete, paese confinante con Aversa. I compagni hanno assistito alla scena che ha preparato la tragedia: hanno visto e sentito Massimiliano che litigava [illegible] toni aspri, scambiandosi insulti con [illegible] giovane accusato di averlo ammazzato. Per ora gli investigatori ritengono che il diverbio fosse legato alla partita, innescato da agonismo e spirito di competizione. Ma la polizia sta cercando [illegible] capire se tra i due ci fossero motivi [illegible] rivalità. Di sicuro, si sono separati in malo modo, con l'ex amico che urlava: «T'la farò vedere io».

Massimiliano, studente di Economia [illegible] Commercio, figlio [illegible] un sottufficiale [illegible] vigili del fuoco, si è trovato davanti il compagno in via Raffaello, una strada nel centro di Aversa, a pochi metri dal portone del [illegible] palazzo. L'assassino ha sparato mirando alle gambe, ma un proiettile dal fianco ha raggiunto un polmone, provocando [illegible] grave emorragia.

All'alba di ieri [illegible] morto, dopo aver sussurrato alla madre il nome di chi gli ha sparato. Dove [illegible] come si [illegible] procurato la pistola [illegible] ancora [illegible] mistero, ma l'assassino [illegible] in ogni caso non ha scampo: potrebbe decidere [illegible] costituirsi nelle prossime ore.

[illegible] Cirillo

Un paese contro il prete

«Via le [illegible] dal campanile vogliamo il gallo»

VERBANIA. Il parroco decide di sostituire il gallo che svetta sul campanile con una croce e in paese scoppia la polemica. Succede [illegible] Esio, frazione [illegible] Premeno sui monti del Lago Maggiore. Gli abitanti hanno sottoscritto [illegible] esposto e hanno inoltrato la loro protesta non soltanto al sindaco [illegible] alla Curia diocesana, ma anche a Regione Piemonte, prefettura, sovrintendenza di Torino e al ministero dei Beni culturali. «Il gallo, simbolo cristiano del paese, è stato tolto [illegible] un [illegible] e proprio colpo [illegible] mano», si legge nel documento. Ma la risposta del parroco non lascia alcun margine di mediazione. «Comune [illegible] sovrintendenza - dice don Teresio Casati - hanno accolto la proposta di rimettere sul campanile la croce che era stata abbattuta dal fulmine [illegible] quarantina di anni or sono e poi sostituita abusivamente con il gallo». **[s. r.]**

Alle 22 bar e circoli ricreativi dovranno chiudere

Troppi delitti [illegible] Caserta Il prefetto: coprifuoco

CASERTA. Alle 10 di sera bar e circoli ricreativi chiusi. Durerà [illegible] giorni il «coprifuoco» imposto a Marcianise, comune della provincia di Caserta insanguinato da due delitti di camorra avvenuti negli ultimi giorni. La decisione adottata dal prefetto di Caserta, Goffredo Sottile, al termine di una riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, è di quelle destinate a suscitare dibattiti. Il provvedimento non sembra infatti [illegible] precedenti, almeno a memoria del prefetto il quale ha sottolineato la gravità della situazione sotto il profilo dell'ordine pubblico. «Ad una situazione eccezionale si risponde con risposte con misure eccezionali», ha spiegato Sottile. «Coprifuoco - ha aggiunto - è una parola forte, stiamo soltanto tentando di arrivare a un efficace controllo del territorio».

Domenica sera un killer della camorra armato di un fucile mitragliatore irruppe nel bar «Rossini» di Marcianise [illegible] uccise Luigi Merola, di 47 anni. L'altra sera Raffaele Portidia, di 34 anni, è stato ammazzato a colpi di pistola sotto gli occhi della moglie [illegible] del figlioletto di 7 [illegible]. Due omicidi che, secondo gli investigatori, sono attribuibili alla guerra tra due clan della camorra che [illegible] contendono il controllo degli affari illeciti.

L'ordinanza del prefetto non trova tutti d'accordo. Per il vescovo di Caserta, monsignor Raffaele Nodaro, [illegible] provvedimento è soltanto «un palliativo». «La violenza - ha affermato [illegible] presule - può esprimersi in qualsiasi orario: questi uomini hanno dimostrato che quando vogliono uccidere, uccidono. Anche di giorno, anche prescindendo dai bar e dai circoli». E il sindaco di Marcianise, Gianfranco Foglia, pur condividendo la decisione, sottolinea come [illegible] si ripercuota «purtroppo anche sulla gente [illegible] [illegible] sull'attività economica della città». **[e. l. p.]**

Il leader della Cgil a New Delhi con una delegazione. Prodi: serve più rigore. Fossa: fianco a fianco con il sindacato

«Bimbi schiavi anche in Italia»

Cofferati attacca dall'India: sono 300 mila

[redacted] DELHI
[redacted] NOSTRO INVIATO

E il «cinese» colpì anche in India. Sono le 10 del mattino e Romano Prodi ha appena pronunciato il primo discorso della [redacted] visita in India davanti ad un platea di politici, sindacalisti, imprenditori ed intellettuali dei due Paesi. Applausi, cordialità, folla di cronisti indiani attorno al Professore, ma in un corridoio laterale scoppia l'«imprevisto».

Tra i tanti ospiti c'è anche il segretario della Cgil Sergio Cofferati - il «cinese» per i suoi occhi affilati - che, non appena incrocia i cronisti, lascia cadere [redacted] «provocazione»: «Qui in India esiste un gravissimo problema di sfruttamento del lavoro minorile e sarebbe giusto che i governi occidentali, compreso il nostro, quando aiutano le nostre imprese [redacted] ad insediarsi, pretendessero la rinuncia allo sfruttamento del lavoro minorile».

Cofferati ne ha anche per gli imprenditori: «E del problema si devono preoccupare anche le associazioni imprenditoriali perché [redacted] il mercato globale o ci sono regole, oppure si bara sui costi». Ben venga dunque [redacted] codice di comportamento per le aziende».

Parole nette su un argomento scottante, sul quale almeno a parole [redacted] difficile dividersi. Ma c'è un dettaglio: Cofferati le pronuncia proprio all'inizio della visita di tre giorni del Presidente del Consiglio in India [redacted] la sua «provocazione» finisce per trasformarsi in un singolare ping-pong in terra indiana. Tra l'altro proprio all'inizio di una [redacted], quella di Prodi in India, affrontata [redacted] una delegazione particolarmente agguerrita: sono presenti il presidente della Confindustria Giorgio Fossa, l'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella e una novantina di aziende, «il meglio della grande, media e piccola impresa italiana» per dirla [redacted] Prodi.

Dunque, le parole di Cofferati pronunciate proprio all'inizio dello «sbarco» italiano hanno finito per procurare un piccolo sussulto [redacted] bastimento tricolore e in ogni caso hanno costretto Fossa e Prodi ad intervenire su [redacted] tema che gli indiani, compresi i sindacalisti, preferirebbero oscurare. Ecco Prodi: «Il lavoro minorile è tema di enorme delicatezza. Da un lato è intollerabile lo sfruttamento, dall'altro questo tema salta fuori spesso per giochi protezionistici. Bisogna essere rigorosi, il governo indiano ha fatto approvare [redacted] legge contro il lavoro minorile, c'[redacted] uno sforzo per implementarla» e in ogni caso «questo [redacted] grande problema in tutta l'Asia».

E se Prodi non rimuove il problema, cercando però di non irritare gli ospiti indiani, Giorgio Fossa contrattacca: «Questo del lavoro giovanile è anche un problema del sindacato indiano che non fa fino [redacted] fondo il suo mestiere. Noi [redacted] possiamo accettare per tanti motivi, anche etici, il lavoro minorile ma per quanto ci riguarda [redacted] imprenditori dobbiamo combattere [redacted] fenomeno perché [redacted] un'alterazione del mercato». Tema delicato, quello dello sfruttamento del lavoro minorile [redacted] il dialogo a (breve) distanza tra Prodi, Fossa e Cofferati lo conferma, anche se la sintesi più brutale e colorita finisce per farla il ministro per il Commercio Estero Augusto Fantozzi: «Tema *tostissimo*, come lo tocchi, lo tocchi male...».

E in ogni caso la schermaglia in terra indiana ha avuto l'effetto di riaprire [redacted] dibattito anche sul lavoro minorile in Italia. Secondo Sergio Cofferati anche [redacted] esistono dati ufficiali, «in un Paese che si considera evoluto e civile [redacted] il nostro» sarebbero ben «300.000 i bambini che ogni giorno vengono sottoposti alla fatica e al pericolo del lavoro». Fossa, sempre a distanza, replica: «In Italia si potrebbe fare assieme al sindacato un'operazione lavoro nero-lavoro minorile, due alterazioni del mercato per le imprese che lavorano sulla trasparenza». E per scuotere l'opinione pubblica, Cofferati lancia una proposta: «Perché qualche giocatore discretamente pagato non diventa lo sponsor di una partita di calcio da giocare con un pallone che [redacted] sia fatto da bambini?». Battutina di un cronista: «Potrebbe partecipare anche D'Alema?». Cofferati: «Non mi pare che il D'Alema calciatore sia all'altezza del politico...». E Veltroni? «Vale lo stesso discorso di prima». Ma Cofferati è in giornata di vena e, prima di andarsene, butta [redacted] l'ultima provocazione: «La sapete una primizia? Il primo settore che sarà chiamato a trattare le 35 ore sarà quello degli statali, per i quali è [redacted] scaduto il contratto. Prodi dovrà trattare con... Prodi». Come dire: [redacted] Romano, sulle 35 ore hai assecondato Bertinotti e [redacted] ti risolvi tu tutte le grane.

Fabio Martini

Una bambina del Bangladesh [redacted] lavoro come spaccapietre in un sobborgo povero [redacted] Dacca

LE **REAZIONI**

Romano Prodi

Il presidente

«E' un [redacted] delicatissimo - dice il presidente del Consiglio, Romano Prodi - perché da un lato è intollerabile ogni sfruttamento, dall'altro salta spesso fuori che viene preso come scusa per giochi protezionistici. Il gover[redacted] italiano ha fatto una legislazione che vieta il lavoro minorile. Ma l'approvazione di una legge [redacted] basta. Però c'è uno sforzo per battere il fenomeno».

Giorgio Fossa

L'imprenditore

«Contro lo sfruttamento del lavoro minorile Confindustria [redacted] sindacato potrebbero fare una operazione fianco a fianco - di[redacted] il presidente della Confindustria Giorgio Fossa -. Magari contro lavoro minorile [redacted] lavoro nero insieme, perché [redacted] l'uno che l'altro, ma il primo è molto più grave del secondo, sono una alterazione del mercato [redacted] dan[redacted] degli imprenditori onesti».

INTERVISTA

[redacted]

«Ora nel mirino i Mondiali»

Manconi: no [redacted] palloni costruiti dai ragazzi

Il senatore Luigi Manconi

LA vigilia di Natale Luigi Manconi aveva scritto una lettera aperta [redacted] Prodi, «so che a gennaio sarà in India, sarebbe importante che cogliesse anche questa occasione per sollevare il gigantesco problema del lavoro minorile e infantile».

E Prodi è stato di parola, vero, senatore?

«Vero. Mi fa piacere che alle parole seguano i fatti».

E poi, cosa bisogna fare, in concreto?

«Vede, a me sembra che il destino di questi bambini lavoratori sia chiuso da una tenaglia. Da una parte c'è un regime schiavistico, dall'altro la morte, o la degradazione. Io credo che ci sia, che ci debba [redacted] una terza possibilità. E parlo a proposito dei bambini del Punjab e di quelli che lavorano in Puglia, Campania, Calabria, Sicilia».

E la terza possibilità?

«Lo sviluppo di quei Paesi in cui i bambini si trovano costretti tra il lavoro da schiavi [redacted] la morte per fame. E' un impegno che la comunità internazionale deve assumere».

Cofferati parla di 300 mila bambini lavoratori italiani...

«Sì, [redacted] qui c'è da fare un ragionamento. Oltre agli aspetti più evidenti, c'è anche qualcosa d'altro che tiene insieme questi due fenomeni, così lontani geograficamente e socialmente. C'è purtroppo una sottoideologia, che tende fatalisticamente [redacted] dico [redacted] giustificare, ma perlomeno a comprendere questa realtà. Ed è quello che fa dire: meglio che costruiscano palloni o armi piuttosto che muoiano di fame o finiscano venduti al mercato del sesso (in India [redacted] nel resto del Sud Est asiatico). E anche in Italia, rischia di insinuarsi [redacted] ragionamento simile: meglio che lavorino, anche se sono minori, piuttosto che diventino spacciatori o che si prostituiscano».

[redacted] la situazione italiana lei [redacted] la vede?

«L'Italia non è l'India. In Italia è più agevole combattere questa realtà. Ci sono sindacati forti. Si tratta in ogni caso [redacted] fenomeni periferici, anche se connaturati in qualche modo al meccanismo di sviluppo capitalistico; non tendono a ridursi, anzi... però in Italia possono essere meglio contrastati, e c'è una diffusa riprovazione morale nei loro confronti. Ma è [redacted] scandalo enorme che in una società evoluta e dove si inneggia alla modernità tutti i giorni esistano i bambini operai come nell'Inghilterra descritta da Marx [redacted] da Dickens».

Prodi ha tenuto fede alla promessa, Cofferati ha chiesto un codice per [redacted] aziende, Fossa ha detto «da[redacted] con il sindacato». Che altro si può fare, in concreto?

«Ci [redacted] decine di associazioni di volontariato, organizzazioni non governative e sindacati internazionali che operano da tempo su questo tema, ed [redacted] stato un lavoro molto serio, spesso ignorato. Da qualche mese i Verdi hanno raccolto le indicazioni di quelle associazioni e vogliono lanciare una grande campagna in vista dei Mondiali di calcio di Francia, dove [redacted] utilizzati palloni e scarpette costruiti con [redacted] lavoro dei bambini».

Brunella Giovara

Minacce da gruppo eversivo

«[redacted] l'uomo [redacted] ghiaccio [redacted] Tirolo [redacted]»

BOLZANO. A Bolzano tutto [redacted] pronto per accogliere la mummia del ghiacciaio, che dovrebbe giungere da Innsbruck [redacted] prossimi giorni, in una data che [redacted] stata ancora indicata per motivi di sicurezza. La speciale cella frigorifera che ospiterà l'uomo del ghiacciaio è stata realizzata dalla Syremont [redacted] gruppo Montedison. Il direttore dell'azienda, Walter Romussi, spiega che finora gli operatori italiani che si sono occupati della mummia non avevano [redacted] sentito parlare della lettera [redacted] minacce inviata dal gruppo eversivo tirolese «Ein Tirol». La Syremont ha preparato [redacted] speciale cella [redacted] attraverso una finestrella il pubblico del museo appositamente allestito a Bolzano potrà osservare la mummia, illuminata [redacted] una luce da fibre ottiche e conservata in condizioni climatiche analoghe a quelle [redacted] ghiacciaio dove [redacted] riposato per quattro millenni, con [redacted] di umidità del 100%. La Syremont ha preparato anche un'altra cella frigorifera che montata [redacted] un camion porterà l'uomo del Similaun a Bolzano entro [redacted] fine di gennaio, quando, nel corso di un convegno internazionale sarà salutato il ritorno della mummia.

«Ein Tirol» ha messo in guardia dal trasferire a Bol[redacted] la mummia - appartenente a un uomo vissuto più di 4000 anni fa e scoperta nel '91 sull'omonimo ghiacciaio dell'Alto Adige - minacciando in caso contrario [redacted] di ritorsione. «Si diffidano tutte le [redacted] petenti autorità politiche del Tirolo e i professori dell'Università di Innsbruck dal consegnare l'Uomo dei Ghiacci alla potenza straniera occupante», [redacted] legge [redacted] una lettera fatta giungere allo studioso austriaco Konrad Spindler, professore dell'Università di Innsbruck [redacted] capo del gruppo di ricercatori che ha [redacted] minato la mummia. [redacted] il trasferimento dovesse avvenire, «Ein Tirol» intende «mettere fine una volta per tutte all'intera vicenda». Spindler ha detto di aver ricevuto [redacted] lettera [redacted] anno fa. Entro il mese comunque la mummia sarà a Bolzano, dopo gli accertamenti geografici che chiudendo lunghe polemiche hanno stabilito l'appartenenza all'Italia del reperto.

Sottolineando la scarsità di informazioni e dati sul gruppo eversivo, l'agenzia di stampa [redacted] Apa - citando non meglio identificati esperti - non esclude che dietro «Ein Tirol» (46 attentati compiuti in Alto Adige dall'aprile '86 all'ottobre '88) vi possano essere «i servizi segreti italiani». «Ein Tirol» rivendicò una serie di esplosioni in Alto Adige negli Anni 80 per le quali venne processato [redacted] condannato [redacted] Bolzano un gruppo di 5 persone: il capo fu individuato in Karl Ausserer, falegname altoatesino di 65 [redacted] riparato in Austria dopo la condanna [redacted] Del gruppo fa[redacted] parte anche Karola Unterkircher, cittadina austriaca, condannata [redacted] 10 [redacted] che sta scontando nel carcere milanese di Opera. [r. cri.]

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
BANCA POPOLARE [redacted]
ZERO COUPON 1996/2011
Emissione 1.7.1996 - Cod. UIC [redacted]

RIMBORSO ANTICIPATO

[redacted] avvisano i possessori delle Obbligazioni "Banca Popolare di Novara Zero Coupon 1996/2011" che, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 7 [redacted] Regolamento, il prestito verrà integralmente rimborsato, **a partire dal 15.1.1998** [redacted] che da tale data cesserà di essere fruttifero.
Il prestito sarà rimborsato al prezzo lordo di 29,46% corrispondente [redacted] rendimento lordo del 9,50% garantito all'atto dell'emissione.
Il rimborso sarà effettuato da tutti [redacted] sportelli della Banca Popolare [redacted] Novara contro presentazione dei certificati in possesso e da Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati.

Banca Popolare di Novara
Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede sociale e centrale in Novara
Iscritta all'Albo delle Banche - Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Registro delle Imprese di Novara n. 1

Ricerca di mercato

Oggetto: riutilizzo scarti edilizi (calcinacci, etc)

Azienda operante nel settore dell'igiene ambientale intende collaborare con primari imprenditori privati per costituire [redacted] società avente [redacted] scopo la costruzione e la gestione di un impianto per il tratta[redacted] e riutilizzo degli scarti edilizi nonché per la commercializzazione del materiale prodotto.
Il possesso, parziale o totale, degli elementi sotto indicati da parte de[redacted]li imprenditori interessati costituisce titolo preferenziale.
1) Disponibilità di un terreno di circa 2 ettari fisicamente [redacted] urbanisticamente idoneo nell'ambito del Com. di Roma o [redacted] Comuni limitrofi.
2) Licenza [redacted] autorizzazioni alla costruzione [redacted] un impianto per il trattamento degli scarti edilizi rilasciate [redacted] Comune in cui ricade l'area che viene proposta.
3) Esperienza documentata nel settore, privative e/o licenze d'uso specifiche.
Le segnalazioni [redacted] interesse dovranno essere accompagnate dalla documentazione tecnico - amministrativa attestante i requisiti di [redacted] sopra, dall'atto costitutivo, dallo statuto, dall'elenco soci per le s.r.l., e dall'ultimo bilancio.
Le segnalazioni [redacted] interesse dovranno pervenire [redacted] il 6-2-1998 esclusivamente tramite posta ordinaria [redacted]
Publikompass 648 - 10100 Torino.
Si assicura risposta in tempi congrui a quanti ne facessero richiesta nella lettera di segnalazione di interesse.

TRIBUNALE
[redacted] DI [redacted]
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili
[redacted] incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 221/94 di: **"sas Profilstamp di [redacted] Vittorio & C."** curatore: dott. Marco Trogolo. Il Giudice Delegato dott.ssa Mirella Prevete ha disposto la vendita con incanto per [redacted] giorno 13/2/1998 a[redacted] ore 10,00 del seguente immobile: in Torino allog[redacted] sito in via Fossata [redacted]. 68/70 [redacted] centemente ristrutturato [redacted] 1° piano, 2° f.t., in immobile degli anni 50 a 5 piani f.t. composto da: grande cucina con balcone, disimpegno, [redacted] camera con balcone, servizio, e cantina, superficie complessiva mq [redacted] circa.
Prezzo base: L. 122.000.000;
Aumenti minimi: L. 2.000.000;
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base [redacted] versarsi [redacted] Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 10/2/98, mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino [redacted] concorso del controllore". Assegno emesso in Torino [redacted] provincia.
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.
IL [redacted]
Piera Rolla

Avviso ai pazienti [redacted]
[redacted] di
Glucometer Esprit
strisce reattive

Si informa che a seguito delle nostre attività [redacted] Controllo Qualità sui prodotti, è emerso che i lotti:

2T054AA, 2T058AA, 3T058AA, 1A066AA, 3A065AA, 1T053AA, 1T069BA

di strisce reattive per la determinazione della glicemia utilizzate con lo strumento Glucometer Esprit [redacted] soddisfano i requisiti qualitativi da noi stabiliti e potrebbero, seppur occasionalmente, DARE RISULTATI NON SUFFICIENTEMENTE AFFIDABILI.

Si invitano pertanto gli utilizzatori in possesso di strisce appartenenti a tali lotti a **sospenderne l'utilizzo** e a prendere contatto con il nostro Servizio Clienti al Numero Verde 167-824055, per una pronta sostituzione del prodotto.

Milano, 27.12.97

Bayer S.p.A. - Divisione Diagnostici
Viale Certosa 130
20156 Milano

Città del Vaticano, 5 italiani

[redacted] tra i nove vescovi [redacted] dal Papa

CITTA' DEL VATICANO. Nel giorno in cui la Chiesa celebra l'Epifania (manifestazione) di Cristo, Giovanni Paolo II ha ordinato 9 nuovi vescovi, tra i quali 5 italiani, ed ha espresso l'auspicio che come i Magi che «seguirono la luce della stella» di Gesù, l'intera umanità del terzo millennio segua quella luce di pace, sorta a Gerusalemme e che [redacted]lla città santa alle [redacted] religioni non trovò difesa. I 5 nuovi vescovi italiani sono Mario Francesco Pompedda, 69 anni, del clero romano, decano [redacted] Romana Rota; Filippo Strofaldi, napoletano, 58 anni, ora vescovo di Ischia; Franco Dalla Valle, nato [redacted] Crespano del Grappa (Treviso), primo vescovo di Juinia, in Brasile; Francesco Saverio Salerno, nato a Caserta, compirà 70 anni ad agosto, segretario della Prefettura degli affari economici della Santa Sede [redacted] Marco Dino Broggi, che [redacted] nato ad Alessandria d'Egitto nel 1932, [redacted] nunzio apostolico in Sudan e delegato apostolico in Somalia. Oltre agli italiani, sono stati consacrati vescovi il ghanese Peter Kwaku Atuahene, vescovo [redacted] Goaso; il polacco Wiltor Skworc, vescovo di Tarnow; il filippino Angelito R. Lampon, vicario [redacted] Jolo, e il cileno Tomislav Koljatic Maroevic, ausiliare di Conception.

C'è anche un prete-cantautore tra i cinque nuovi vescovi italiani: è monsignor Filippo Strofaldi. Strofaldi è una delle più originali ed apprezzate figure del clero partenopeo: amico di molti musicisti, ha composto lui stesso molte canzoni a sfondo religioso, tra cui la più nota è «A terra d'o cielo», scritta assieme all'ex preside della Facoltà teologica dell'Italia meridionale, Bruno Forte.

Con le nomine attuali, i vescovi nel mondo sono 4375, [redacted] quali 2465 residenziali (cioè responsabili di una diocesi) e 1910 titolari.

Nel corso del lungo rito ai nuovi vescovi sono state consegnate le insegne: il bastone pastorale, la mitria, l'anello; sono stati unti, benedetti col Vangelo. Col Papa, ad imporre le mani sui nuovi vescovi, tra gli altri, i cardinali Angelo Sodano, segretario di Stato, Camillo Ruini, presidente della Cei, ed il cardinale di Napoli, Michele Giordano. All'omelia, partendo dalla «luce, che si è manifestata in Cristo» seguita dai Magi, il Papa, apparso in discrete condizioni, ha tratteggiato la vita di Cristo che «i suoi non hanno accolto» per indicare ai nuovi vescovi il compito [redacted] «portare la luce» nei loro incarichi pastorali. «Gerusalemme - ha detto tra l'altro -, rivolgi a tutti l'invito: [redacted] per l'intera umanità la stella che indica la strada verso un nuovo millennio cristiano, [redacted] un tempo guidò i Magi a Betlemme». [r. cri.]

PIRELLA GÖTZSCHE LORE

MANGIAR BENE PER SENTIRSI IN FORMA.

Per vivere bene bisogna mangiare bene, e alcuni alimenti meglio di altri aiutano il nostro organismo a restare in forma. Cuore offre prodotti di elevata qualità, prodotti con concreti vantaggi nutrizionali, studiati per prendersi cura quotidianamente del benessere dei propri consumatori. Oggi, con l'arrivo di Pasta Cuore, che va ad affiancarsi all'Olio di semi di mais Cuore, possiamo parlare di una vera propria linea nutrizionale Cuore. Olio Cuore, arricchito con vitamine E e B6 e con un alto contenuto di acido linoleico aiuta a combattere il colesterolo. Pasta Cuore contiene tutte le parti più preziose del grano duro: la semola, il germe di grano e la fibra chiara, per garantire un' alimentazione più completa ed equilibrata, vero aiuto al nostro stare in forma. La linea nutrizionale Cuore soddisfa sia il piacere di stare a tavola, sia il desiderio di una alimentazione sana e leggera.

Cuore

Linea Nutrizionale.

Cuore Sportivo

ALFA ROMEO

ALFA 156 E' AUTO DELL'ANNO 1998.

BUON ANNO DALL'AUTO DELL'ANNO.

CAR OF THE YEAR 1998

Il 1998 inizia nel segno di Alfa 156 eletta Auto dell'Anno. È la prima volta che questo titolo viene attribuito ad un'Alfa Romeo, un risultato che è anche un riconoscimento prestigioso alla scuola automobilistica italiana, prima per la terza volta negli ultimi quattro anni. Una vittoria che si distingue di orgoglio tributata da una qualificata giuria di giornalisti europei sulla base di test severi e valutazioni complete e confermata da un immediato successo di pubblico. A te che ami guidare, a te che ami le automobili, buon anno da Alfa 156. Auguri di buon

www.alfa156.com

Per prove e informazioni: 167-156000

Lecce: prima udienza stamane per decidere se revocare le autorizzazioni all'uso del farmaco

«Assolvete la terapia Di Bella»

Un legale: ha salvato mio figlio, lo dirò in aula

LECCE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In un'aula di pretura zeppa di curiosi e di telecamere si aprirà stamattina il processo sul caso Di Bella: stabilirà se è giusto oppure no che le aziende sanitarie locali somministrino gratuitamente agli ammalati di cancro i farmaci a base di somatostatina per la terapia del docente modenese. Dopo i cinque decreti d'urgenza i quali ha detto di sì, accogliendo altrettanti ricorsi di ammalati, il pretore di Maglie Carlo Madaro ascolterà i legali. Ma ai sette avvocati che si fronteggeranno nella pretura di Maglie, un paese di 15 mila abitanti diventato da qualche settimana il centro delle vicende sanitarie italiane, se ne aggiungerà a sorpresa un ottavo: ha circa 30 anni, è malato di cancro anche lui, ed è pronto a dire che sta meglio grazie alle cure del professor Luigi Di Bella. Invitato a testimoniare da un collega, arriverà stamane in aula dichiarandosi pronto a raccontare la sua storia: la malattia, la chemioterapia e poi gli otto mesi di terapia Di Bella che avrebbero ridotto il suo tumore. Ed esibirà, se è necessario, la documentazione clinica.

Così, cominciata una banale vicenda di pretura, questa potrebbe trasformarsi agli occhi di tutti nel processo al metodo Bella che ha diviso la comunità scientifica tra detrattori, scettici e favorevoli. Difficilmente il processo durerà una sola udienza, sarebbe stato prevedibile se si fossero accavallate aspettative e speranze, mettendo il centro di tutto il diritto alla salute. La domanda principale alla quale si dovrà rispondere è: un malato di tumore ha diritto a ricevere gratuitamente un farmaco che non rientri nelle terapie tradizionali? Il pretore, chiamato a o a confermare le decisioni prese a dicembre, ascolterà Mario Calò, legale della Asl Lecce 2 (i casi all'esame riguardano tutti il territorio), il rappresentante dell'avvocatura dello Stato, Giovanni Gustapane, delegato dal ministero della Sanità Rosy Bindi, e i legali degli ammalati, i quali i veri protagonisti di questa storia: due donne di 40 e 47 anni, un pensionato di 79, un ex componente della Guardia di finanza, un'altra donna di 45, e un bimbo di 2 anni al quale per primo il pretore Madaro - era metà dicembre - ha concesso l'Etaxene, cioè la somatostatina, ordinando all'Asl Lecce 2 somministrargliela gratuitamente. L'Asl gliel'aveva garantita per prima fase della cura, negandogliela successivamente. E' stato il papà bimbo avvocato, ad aprire questo fronte, presentando il ricorso. Ed ora accetta parlarne rinunciando dichiaratamente alla privacy: «Io credo - dice l'avvocato Guido Pisanello - che il ministro abbia commesso un errore da un lato deridendo i giudici che si pronunciavano sulla materia, e dall'altro rinunciando a discutere con pacatezza di questi argomenti. Con questa impostazione a mio avviso sbagliata ha contribuito ad amplificare le notizie provocando gli effetti di questi giorni: c'è gente che interrompe la chemioterapia o non vuole farsi più curare con i metodi tradizionali».

Alla testimonianza del collega avvocato ammalato di cancro, Pisanello aggiungerà la sua padre. L'Asl - e presumibilmente il ministero - sosterranno, tra le altre, la tesi secondo cui l'erogazione farmaci deve tenere conto delle esigenze bilancio degli enti sanitari. Alcune Asl pugliesi, diversamente dalla Lecce 2, continuano tuttavia a somministrare gratuitamente la somatostatina.

Sommerso da fax di ringraziamento e da manifestazioni di affetto, il pretore Madaro non nasconde che il processo potrebbe durare qualche mese e di convocare testimoni, ma difficilmente sottoporrà l'ottantacinquenne professor Di Bella a un viaggio da Modena a Maglie. Non si esclude la convocazione del ministro Bindi: potrebbero chiederla gli stessi legali degli ammalati. Una cosa è certa: un processino si è trasformato in processone. E l'aula della pretura di Maglie si prepara a riempirsi come uno stadio.

Tonio Attino

REPORTAGE

IL MAGISTRATO MALATO E IL PROFESSORE

DAL NOSTRO INVIATO

Signor pretore. C'è una bimba che gli ha scritto: «Adesso la nonna è felice». C'è la signora Paola che l'ha chiamato dalla Liguria: «Mi dà il nome di qualche medico buono?» C'è uno che gli ha raccontato la sua vita e il suo dolore giorno che un dottore gli disse: «Mi dispiace, non ha più molto da vivere». Poi gli chiese duecentomila lire. A volte fanno così, i dottori. Diceva quello: «Signor pretore, forse s'è sbagliato, forse posso ancora vivere».

Signor pretore, lo chiamano l'amico di Di Bella. «Io che gli dico a tutta questa gente?». Cento lettere, cento fax, migliaia di telefonate. Chissà perché, in questo Paese di malasanità, tocca a un pretore decidere le cure. Forse è solo «perché non potevo fare altro», come dice lui, Carlo Madaro, da Maglie, Lecce. Barba lunga, fronte alta. Cinquant'anni, da 24 in magistratura: ha cominciato a Milano nel '74, dal '78 è pretore in Puglia, nel '79 fece la prima tangentopoli, inquisì sindaco, segretario dc, giunta; è un po' consigliere di Cassazione. E allora: perché non poteva fare altro signor pretore? «C'è un'inerzia colpevole degli organi dello Stato. Il potere amministrativo non svolge il proprio ruolo. C'è un vuoto che il giudice è costretto a colmare. Semplice questo».

Oddio, semplicemente. Il fatto è che non sarà mai un Paese normale questo. Come adesso, con quel che succede dentro a questa scatola di mura, sotto questo cielo di luce, fra ulivi e case bianche, di nuovo ulivi e case. Oggi è uno di quei giorni che i malati guardano da vicino. Va in aula la Di Bella, una medicina, una speranza, magari pure un'illusione. Sono le strane cose d'Italia, dove tutto prima e poi passa per un Tribunale, anche il dolore di una malattia, anche la pena della gente, anche la speranza di una donna, la disperazione di un padre, la vita di un bimbo due anni appesa a una cura, forse solo un'illusione. Venite a guardare. E' l'aula più grande di Maglie, dove passerà tutto questo: quella che stanno preparando, tiene 300 persone, Madaro ha paura che non basti: «Adesso vado dal sindaco, dobbiamo organizzarci. Mi dispiace per le scolaresche, mi hanno chiesto di venire. Però, non posso farle entrare». Cosa c'entrano le scuole? «Mi hanno chiamato. Vogliono partecipare, se fosse una lezione. Sono stati gli studenti a chiederlo». Succede da un mese, lo chiamano, gli telefonano, gli scrivono tutti. Le scuole, i colleghi, le mamme, i malati. «Dottore, i medici mi hanno dato quindici giorni di vita», gli ha detto uno. «Che devo fare?» Altri gli spiegano che non riescono a trovare i dottori che firmano le ricette per quelle medicine: «Signor pretore, ma lo sa perché lo fanno? Perché hanno paura dell'Ordine. E poi altri mi chiamano e mi dicono che invece hanno la cura prescritta dal medico di base e che sono andati dal pretore e quello s'è stretto nelle spalle. Ma a Maglie ci danno ragione, gli abbiamo detto. E quelli, allora andate a Maglie, hanno risposto». E lei, signor pretore? «Io so. Dovete trasferirvi, se volete. Se no, non posso». Quelli più arrabbiati chiamano dalle grandi città, dice: Milano, Torino, Palermo. «Lì, i malati devono essere più soli. Non c'è nessuno che aiuta, nessuno che fa qualcosa».

A Natale, un bambino gli ha mandato una letterina: «Sei un mito». L'altroieri gli ha scritto una bambina: «Grazie per la speranza, signor pretore. Grazie da parte della nonna, grazie da parte mia». Daniela Serra, da Torino. Un assegno da cinquantamila lire per Di Bella. E una lettera: «Uno schiaffo ai potenti arroganti. Un piccolissimo contributo in memoria mia madre, persa quando avevo undici anni, dopo quattro anni calvario e sofferenze atroci, alle quali io bimba ho assistito e mai dimenticato». Per questo, ora si rivolge anche lei al pretore di Maglie, per questo spedisce a lui l'assegno per Di Bella, per sostenere ricerca alternativa a quella dei baroni della medicina». Lei gli ha scritto. Ma la maggior parte gli telefona. Quanti, signor pretore? «Tanti. Mi chiedono dobbiamo fare per mandare i soldi a Di Bella. Non lo so, io non so proprio cosa dirvi». Da Busseto, il paese di Verdi, hanno cominciato una raccolta di firme per il medico di Modena che lotta contro i tumori. Solo che la mandano a lui. E che farà? «Non lo so, non più cosa fare. Ma io voglio bene a tutta questa gente. Fa così, perché è sempre stata maltrattata, abbandonata. I malati in Italia sono cittadini di serie B, ed è una verità, purtroppo. Anche adesso stanno succedendo strane cose. Io spero solo di far del bene, di fare cosa giusta: mi tratta né di destra, né di sinistra, né di centro. Perché invece quello che succede adesso è questo, che ci si mette di mezzo la politica, come se fosse una battaglia ideologica, come se il malato fosse uno strumento da sfruttare per altri fini, per altri interessi. Io vorrei che non fosse così, vorrei che tutti si rendessero conto che c'è della gente che ha bisogno, e basta. E che questo solo conta, nient'altro».

Il fatto è che quelli che ne hanno più bisogno sono come sempre i più disperati. E allora si sta male, perché sembra di impigliarsi in una catena dell'illusione. Dice Dario Muci, dirigente del modulo oncologia dell'ospedale di Nardò, che «le richieste del metodo Di Bella ormai sono all'ordine del giorno. Da ieri ne sono venuti cinque. Tutti pazienti nuovi per i quali la medicina ufficiale aveva diagnosticato l'irreversibilità della situazione». Ed è come un'invasione, negli ospedali di Lecce, Tricase, Casarano, mentre sorgono dal niente le farmacie che producono lo sciroppo Di Bella: già tre in un mese, nel Salento. «Beh, qui è un movimento», dice Madaro. «Anche io non sono da solo». E lei che pensa di tutto questo? «Questo lo vedremo». Della medicina? «Io non sono un medico. Non penso che pericolosa». Ha sentito i medici che l'hanno prescritta? Cosa dicono? «No. Non ancora. Li sentiremo». E Di Bella? «L'ho conosciuto, sì». Lo chiamerà? «Vedremo». E la Bindi? possibile. Tutto è possibile. Non lo posso dire prima». Ma lei che ne pensa di Di Bella? «Come uomo della strada? Dico che è una persona meritoria, che non lo fa per speculazione economica. Al di là dei risultati, quelli non tocca a me giudicarli. Però, l'Italia è strana...» E' vero, signor pretore. «Io non capisco perché lo attacchino così, perché si sia chi vuole criminalizzarlo. Non è uno che fa l'avvoltoio da due, trecentomila lire sulla pelle di chi soffre. Quelli li attacca mai nessuno». Sì, forse è vero. Signor pretore.

Pierangelo Sapegno

Il professor Luigi Di Bella al delle polemiche

Alcune persone in attesa davanti alla casa-ambulatorio del professor Bella a Modena

Il giudice Madaro: mi mandano anche soldi per Di Bella, non so che fare
Per me, lui è una persona meritoria non come certi avvoltoi che si arricchiscono sulla pelle dei malati

«Signor pretore, ci aiuti lei»

Lettere e fax dall'Italia per avere il sì alla cura

speranza, magari pure un'illusione. Sono le strane cose d'Italia, dove tutto prima e poi passa per un Tribunale, anche il dolore di una malattia, anche la pena della gente, anche la speranza di una donna, la disperazione di un padre, la vita di un bimbo due anni appesa a una cura, forse solo un'illusione. Venite a guardare. E' l'aula più grande di Maglie, dove passerà tutto questo: quella che stanno preparando, tiene 300 persone, Madaro ha paura che non basti: «Adesso vado dal sindaco, dobbiamo organizzarci. Mi dispiace per le scolaresche, mi hanno chiesto di venire. Però, non posso farle entrare». Cosa c'entrano le scuole? «Mi hanno chiamato. Vogliono partecipare, se fosse una lezione. Sono stati gli studenti a chiederlo». Succede da un mese, lo chiamano, gli telefonano, gli scrivono tutti. Le scuole, i colleghi, le mamme, i malati. «Dottore, i medici mi hanno dato quindici giorni di vita», gli ha detto uno. «Che devo fare?» Altri gli spiegano che non riescono a trovare i dottori che firmano le ricette per quelle medicine: «Signor pretore, ma lo sa perché lo fanno? Perché hanno paura dell'Ordine. E poi altri mi chiamano e mi dicono che invece hanno la cura prescritta dal medico di base e che sono andati dal pretore e quello s'è stretto nelle spalle. Ma a Maglie ci danno ragione, gli abbiamo detto. E quelli, allora andate a Maglie, hanno risposto». E lei, signor pretore? «Io so. Dovete trasferirvi, se volete. Se no, non posso». Quelli più arrabbiati chiamano dalle grandi città, dice: Milano, Torino, Palermo. «Lì, i malati devono essere più soli. Non c'è nessuno che aiuta, nessuno che fa qualcosa».

A Natale, un bambino gli ha mandato una letterina: «Sei un mito». L'altroieri gli ha scritto una bambina: «Grazie per la speranza, signor pretore. Grazie da parte della nonna, grazie da parte mia». Daniela Serra, da Torino. Un assegno da cinquantamila lire per Di Bella. E una lettera: «Uno schiaffo ai potenti arroganti. Un piccolissimo contributo in memoria mia madre, persa quando avevo undici anni, dopo quattro anni calvario e sofferenze atroci, alle quali io bimba ho assistito e mai dimenticato». Per questo, ora si rivolge anche lei al pretore di Maglie, per questo spedisce a lui l'assegno per Di Bella, per sostenere ricerca alternativa a quella dei baroni della medicina». Lei gli ha scritto. Ma la maggior parte gli telefona. Quanti, signor pretore? «Tanti. Mi chiedono dobbiamo fare per mandare i soldi a Di Bella. Non lo so, io non so proprio cosa dirvi». Da Busseto, il paese di Verdi, hanno cominciato una raccolta di firme per il medico di Modena che lotta contro i tumori. Solo che la mandano a lui. E che farà? «Non lo so, non più cosa fare. Ma io voglio bene a tutta questa gente. Fa così, perché è sempre stata maltrattata, abbandonata. I malati in Italia sono cittadini di serie B, ed è una verità, purtroppo. Anche adesso stanno succedendo strane cose. Io spero solo di far del bene, di fare cosa giusta: mi tratta né di destra, né di sinistra, né di centro. Perché invece quello che succede adesso è questo, che ci si mette di mezzo la politica, come se fosse una battaglia ideologica, come se il malato fosse uno strumento da sfruttare per altri fini, per altri interessi. Io vorrei che non fosse così, vorrei che tutti si rendessero conto che c'è della gente che ha bisogno, e basta. E che questo solo conta, nient'altro».

Il fatto è che quelli che ne hanno più bisogno sono come sempre i più disperati. E allora si sta male, perché sembra di impigliarsi in una catena dell'illusione. Dice Dario Muci, dirigente del modulo oncologia dell'ospedale di Nardò, che «le richieste del metodo Di Bella ormai sono all'ordine del giorno. Da ieri ne sono venuti cinque. Tutti pazienti nuovi per i quali la medicina ufficiale aveva diagnosticato l'irreversibilità della situazione». Ed è come un'invasione, negli ospedali di Lecce, Tricase, Casarano, mentre sorgono dal niente le farmacie che producono lo sciroppo Di Bella: già tre in un mese, nel Salento. «Beh, qui è un movimento», dice Madaro. «Anche io non sono da solo». E lei che pensa di tutto questo? «Questo lo vedremo». Della medicina? «Io non sono un medico. Non penso che pericolosa». Ha sentito i medici che l'hanno prescritta? Cosa dicono? «No. Non ancora. Li sentiremo». E Di Bella? «L'ho conosciuto, sì». Lo chiamerà? «Vedremo». E la Bindi? possibile. Tutto è possibile. Non lo posso dire prima». Ma lei che ne pensa di Di Bella? «Come uomo della strada? Dico che è una persona meritoria, che non lo fa per speculazione economica. Al di là dei risultati, quelli non tocca a me giudicarli. Però, l'Italia è strana...» E' vero, signor pretore. «Io non capisco perché lo attacchino così, perché si sia chi vuole criminalizzarlo. Non è uno che fa l'avvoltoio da due, trecentomila lire sulla pelle di chi soffre. Quelli li attacca mai nessuno». Sì, forse è vero. Signor pretore.

Pierangelo Sapegno

DM98B

La Stampa - Abbonamento Metropoli '98

Entro le 7,30 a casa vostra
CI PENSA LA STAMPA
La proposta è valida per Torino città

Aut. Min. Rich.

Potete pagare in 3 RATE con comodo oppure tutto subito e avere 1 MESE gratis in più.

Potete vincere ogni mese 1 FIAT BRAVA e altri 99 fantastici premi. E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.

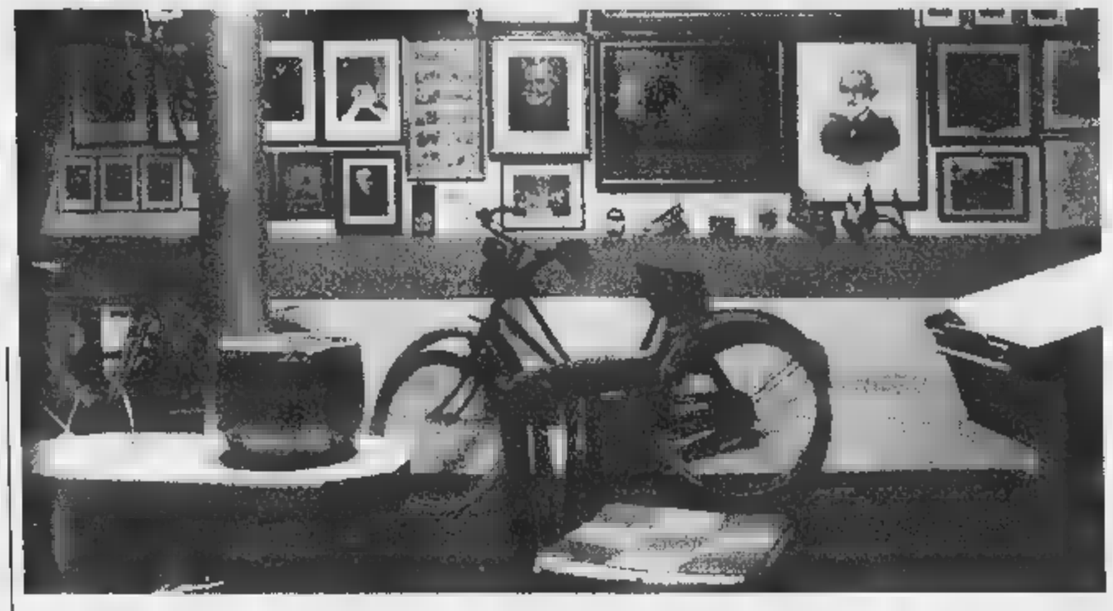
CON L'ABBONAMENTO METROPOLI RICEVERETE LA STAMPA ENTRO LE 7,30, PAGANDO OGNI COPIA SOLO 1.200 LIRE. Con l'abbonamento postale, invece, ogni copia vi costerà solo 1.000 lire. Se decidere di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

167-233383

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

INCHIESTA 5. FRATELLI D'ITALIA

La vitalità di una città è nascosta in un acquario di gesti e comportamenti standardizzati



Non esistono più i grandi narratori da caffè, abbigliamenti e acconciature sono sempre più uguali

Sta vincendo il «privato» sul «pubblico», sono le storie d'amore a monopolizzare i dialoghi

Gli smemorati di Parma

Le notti grasse cancellate dai ragazzi

A sinistra, un negozio di cicletta tappezzato di cimeli verdiani. A destra, una veduta del centro di Parma, isola felice nel cuore della ricca Emilia

PARMA Mi siedo al Gran Caffè Oriente, i tavoli di marmo gialli, l'odore e il tepore della caffetteria e del cioccolato bollente, le ragazze che parlano di amori banalmente complicati, e meglio devastati dalle eterne forme di devastazione degli amori e degli amanti: qui come dovunque in Italia, in ogni caffetteria, nelle birrerie che oggi drenano una adolescenza refrattaria al vino e passata armi e bagagli all'armata nemica della birra, l'argomento più impegnativo, più coinvolgente, più prevedibile e appassionatamente ripetitivo, è l'amore.

La ragazza più alta avrà venticinque anni e si è lasciata travolgere dalla solita storia con un uomo sposato che le giura di aver lasciato o di star per lasciare la moglie, ma che ogni giorno è sfortunatamente sabotato da una sequenza di imprevisti e sventure. L'altra ragazza, un po' più giovane e meridionale, consiglia vanamente l'amica di troncare e bevono uno dietro l'altro cinque calici di prosecco. Un circolo di signore dei tavolini di seconda fila ascolta e commenta come il coro di una tragedia greca. Fuori un freddo cane. Dentro, l'umanità di ogni tempo e luogo. La permanenza della commedia umana e la sua prevalenza su mode e modi di vivere è un costante che negli ultimi anni ha riconquistato la supremazia. I maschi fanno gli stessi discorsi, ma non in pubblico. Si vergognano e spesso con ragione.

I maschi stanno fuori col motorino e sembrano torvamente compresi nella strumentazione dei loro veicoli. Qui e a Mineo, provincia di Catania. Qui, come a Pordenone o a Lamezia. E identica è la percentuale nazionale di buchi nei lobi e della ferramenta inserita. Identico l'abbigliamento, l'atteggiamento le code di serpenti tatuati sui polsi.

Sfoglio un pacco di libri su Maria Luigia e sull'iconografia cittadina, rurale e borghese, grassa e sottile, la memoria reale è talvolta posticcia, ostinata e perduta di un passato incantato. Che cosa ne resta? Lo chiedo ai ragazzi fuori, che mi sorridono un po' imbarazzati e alzano le spalle. Il passato? Quale passato? Il mondo non è stato forse sempre così? Non lo so. La fine della guerra fredda e del ruolo di vetrina delle regioni e delle città «rosse» ha lasciato una scia di smemoratezza indefinita: gli anni vengono marcati dal passo delle cinque, dieci canzoni che lo identificano e anche se questi ragazzi dichiarano vaghe simpatie politiche ora per il Polo e ora (nella maggioranza) per l'Ulivo e il pds, lo fanno senza alcuna passione e non sembrano certo appassionarsi in un modello, in qualsiasi modello, di società. E la società di Parma, dell'Emilia opulenta che si riversa di notte al Maffia con i suoi dj arrivati espressamente da Londra, le adunate al Castello del Vescovo di Scandiano e che si ritrova a Reggio Emilia al Tropical di piazza del Monte e i più giovani al Frigidarium, è sempre stata morbidamente disincantata, affettuosamente cinica, incline ad un edonismo equilibratamente distribuito fra sesso e cibo, vino e notti brave, un libertinaggio non ostentato e anzi accumulato un patrimonio della «joie de vivre».

Però oggi questa vitalità a volta ben visibile e talvolta persino sfacciata, sembra sommersa in un acquario di gesti e comportamenti standardizzati, non clamorosi, silenziosi.

Cerco quelli che conoscono le grasse storie di Parma, le ambigue novelle di una città smaliziata, colta e ricca. Le storie grasse che sentivo raccontare dai ragazzo dai miei amici di Parma, gioiosamente boccaccesche, fra eros e fornelli. Erotiche e un po' culinarie. Delusione: né qui, né a Reggio Emilia, e neppure nella Romagna delle notti brave, esistono più quei grandi narratori da caffè, gli inventori di leggende, i geniali diffamatori che potevano distruggere un avversario o un rivale costruendogli addosso una storia di corna o di licenze omosessuali, o di jattura.

Mi concludo che malgrado tutto, e direi purtroppo, l'Italia unita è procede con una serie di gesti, comportamenti, abbigliamenti e acconciature (per non dire del consumo musicale che è quello che conta) che rende finalmente gli italiani simili, o equivalenti, come non lo sono mai stati.

Il con la caduta dei dialetti e delle ricette di cucina, proprio mentre si celebra forzosamente la riscoperta della pretesa cucina «della nonna», i modi di dire «di una volta», la pubblicazione stucchevole di doviziosa di collane pretendono di ridare vita a ciò che è moribondo, dialetto e identità. È un fenomeno che riguarda soltanto Parma e Reggio Emilia, o in genere tutta l'Italia centro-settentrionale, mentre al Sud il processo si svolge in modo lento e contorto con parecchi passi indietro. A Napoli le ultime statistiche danno per perso nei bambini delle periferie il cosiddetto bilinguismo, cioè la capacità di potersi esprimere, oltre che in dialetto, anche in lingua italiana.

In questa opulenta Italia settentrionale la lingua unita e unitaria avanza, sia pure a la perdita progressiva del congiuntivo, comune a tutte le civiltà europee che hanno coltivato il pensiero del dubbio, dell'ipotesi, della subordinata che esprime impossibilità. L'Italia del Sud e del Nord si appiattisce nell'indicativo unitario, quella del Centro-Nord ripudia definitivamente il passato remoto e incorona il passato prossimo meno perentorio, meno irreparabile.

In questo giro d'Italia sono arrivato, origliando nei caffè, ad alcune elementari conclusioni.

La prima è la permanenza e la preminenza delle questioni amorose fra gli adolescenti. La più sconfortante constatazione per quelli della generazione che ha superato i cinquanta, è l'assoluta prevalenza e la definitiva vittoria del «privato» sul «pubblico», dell'individuale sul collettivo. Sembra totalmente richiusa la lacerazione aperta trent'anni fa con i prodromi del '68 e i movimenti femministi. Prevale, nel chiacchiericcio quotidiano, la correttezza politica, un fondo di conformismo un po' bacchettone sui temi sociali più banali, droga e per fare due esempi, ma in fondo in fondo serpeggia l'antica ostilità nei confronti dell'estraneo.

Certo, in città e una civiltà quella di Parma certi discorsi da bar e cartoleria molto meno espliciti che non nei bar della periferia romana, di sconcertante cupezza. Qui prevale il garbo e la misura, senti che più cresce la comunione dei gesti e delle parole, più si sviluppa un'attitudine dal tutto naturale e probabilmente innata, alla repulsione dell'estraneo.

Incontro parecchi ragazzi e ragazze di colore che vivono, studiano e lavorano a Parma, girano in bibicletta e sono, questo l'aspetto curioso, assimilati alla città di cui sono membri a pieno diritto, a loro volta ostili nei confronti dei nuovi estranei. Non è razzismo, nulla che passi per il colore della pelle, ma dell'appartenenza territoriale che ho avvertito anche a Viterbo, a Lucca, a Perugia (che ha migliaia di studenti stranieri accolti con pazienza, sempre e braccia aperte), per dire della marca orientale delle aperte alle nuove ondate migratorie dai Balcani, i cui abitanti avvertono un'inquietudine febbrile e del resto ben comprensibile per la ricomparsa del vascello fantasma sull'orizzonte adriatico: barca carica di infedeli che parlano una lingua carica di suoni aspirati e sibilanti e che chiedono, la prepotenza della disperazione, di accedere alla vita ricca, alla vita garantita, alla vita di civiltà che non capiscono ma da cui sperano adottati.

Ma le inquietudini della marca orientale arrivano a Parma, benché contaminino tutta la costa fino a Pesaro, diffondendosi per le brume romagnole.

Parma è una delle tradizionali isole felici italiane, con una buffa sottolineatura della erre francese degli eredi di Maria Luigia che appunto si sentono francesizzanti: qui si dice «pomme de terre» per patata e per indicare un carabiniere si usa dire gendarme, come nella società di Pinocchio che non era di queste parti, ma che godeva di un panorame analogo e simmetrico nella campagna di Lucca.

Vado a cena all'Enoteca Fontana, da Bruno in via Farini, dove si ritrova la giovane borghesia che mangia bene, beve meglio, coltiva un umorismo finemente cinico. E c'è chi a stordirsi alla «Centrale del latte» sulla strada per Traversetolo, o nell'infernetto fragoroso e divertente del «Dadaumpas, c'è chi per fortuna va a godere il teatro il circolo Edison, o quello delle Briciole.

Parma, e anzi l'intera Emilia, legge e le librerie sono ragguardevoli. Tuttavia il numero complessivo dei lettori e dei libri venduti scema pericolosamente, benché avanzi la saga egizia che caccia i libri veri dagli scaffali. Resta una delle città definitivamente ordinate, un campione dell'Italia Felix che è molto più felix della mitica Italia austriaca e asburgica, con i servizi che funzionano, la gente che si comporta civilmente, l'aristocratismo di un solo e antico giornale, la «Gazzetta di Parma» che è riuscita a far sparire tutti i concorrenti che hanno tentato la conquista: hanno dovuto capitolare tutti, dal «Il Resto del Carlino» a «La Tribuna di Parma», escludere dalla sconfitta l'edizione speciale de «L'Unità-Mattina». Si tratta di una fedeltà che certamente premia la qualità del giornale cittadino, ma che esprime anche una permanenza orgogliosa dell'identità dentro le mura, apparentemente curiosa del nuovo, ma in realtà gelosa del proprio. Una gelosia giustificata dal fatto che Parma è delle città-Stato an- in funzione, pervase da un atteggiamento conservatore: non nel politico, ma dei comportamenti, dei gesti della vita quotidiana.

La misura di questa virtù collettiva sta nella pazienza, nella disciplina delle file, nel rispetto forme e nell'osservanza delle regole. Me accorgo quando vado a posteggiare nel grande parking pagamento sotto gli archi delle mura e devo affrontare una fila esasperante, eterna, ma a tutti e da tutti tollerata, un passo avanti ogni venti minuti, leggendo, ascoltando musica, telefonando, guardando cielo turbato. Nel posteggio stazionano dei mendicanti e dei lavavetri, ma anche loro discreti, non insistenti, omologati nel paesaggio.

Nei negozi i rituali di saluto fra commercianti e clienti cerimoniosi e garbatamente impersonali. Tuttavia i giovani si lamentano per la di spinte ideali, che debolmente invidiano alle generazioni precedenti e in particolare al vecchio pci emiliano, alla sua tradizione civile e rurale. La memoria della memoria sedimenta senza gravare troppo. E anche questa leggerezza è un privilegio dell'Italia che ha avuto la fortuna dei buoni governi illuminati e illuministi, i cui sudditi seguitano ad accanirsi nei loggioni Regio contro l'immaterialità delle note.

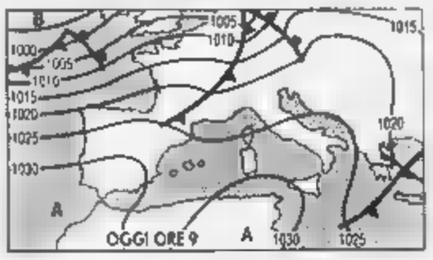
Paolo Guzzanti

(Fine)

Il Palazzo Ducale

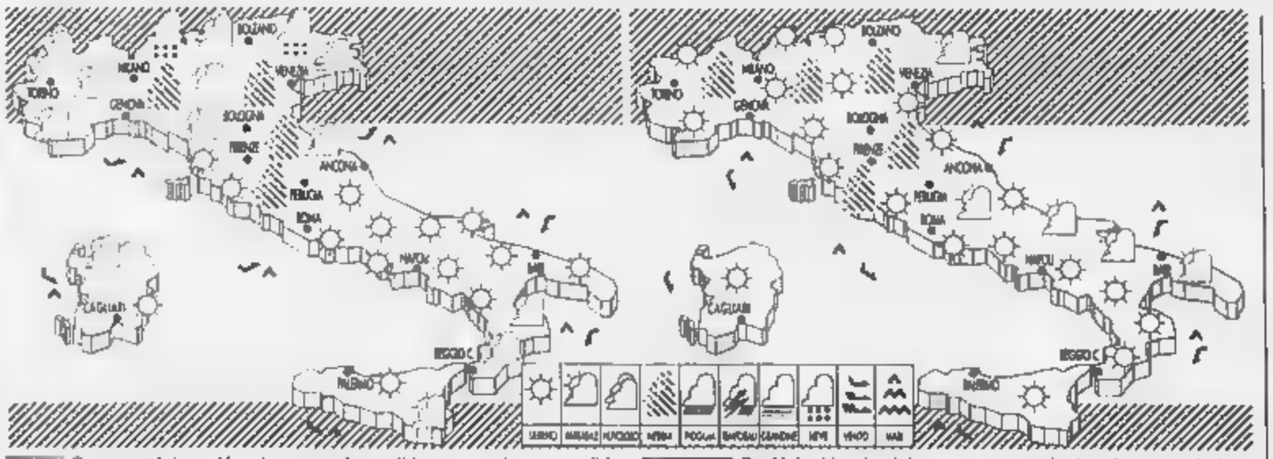
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lo Fredi**



LA SITUAZIONE Ancora modesta, quanto marginale, influenza da parte delle correnti temperate umide atlantiche prima che l'alta pressione si consolidi sul Mediterraneo. A partire da domani inizierà un periodo di tempo stabile anticiclonico il cui risvolto negativo sarà costituito dalla incombenza delle nebbie, specialmente sulle pianure del Nord.

Tendenza per dopodomani. Tempo stabile su tutta la penisola; nebbioso sulle pianure del Nord e nelle zone interne della penisola. Sereno o poco nuvoloso al Centro, al Sud, sulle isole maggiori e sulla Liguria.



Su zone alpine e Veneto annuvolamenti temporanei possibilità di qualche spruzzo di neve sulle Alpi. Sul resto del Nord, regioni centrali e Sardegna, da variabile a poco nuvoloso. Sulle regioni meridionali sereno e poco nuvoloso. Nebbia diffuse sulle regioni padano-venete.

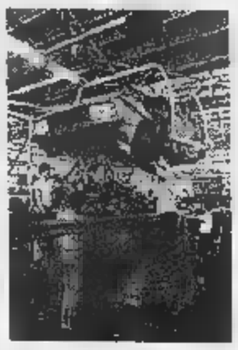
Su Alpi e Liguria cielo sereno, su regioni padano-venete tempo nebbioso con stratificazioni nuvolose durante il sollevamento delle nebbie. Su tutte le altre regioni sereno e poco nuvoloso. Nebbie temporanee nelle valli e lungo i litorali. Temperature notturne in diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	3	4	Bologna	3	8	Bari	6	20
Bolzano	-1	6	Firenze	8	14	Napoli	8	17
Verona	1	7	Pisa	7	15	Potenza	4	10
Trieste	7	9	Ancona	8	16	S.M. Leuca	13	17
Venezia	2	7	Perugia	6	14	R. Calabria	14	18
Milano	4	9	Pescara	7	21	Palermo	13	17
Torino	0	11	L'Aquila	4	11	Catania	9	20
Cuneo	2	11	Roma Urbe	7	17	Messina	14	17
Genova	11	17	Roma Ciamp.	8	17	Alghero	4	16
Imperia	8	17	Campobasso	7	12	Cagliari	9	18

CITTA'

	min	max			min	max	
Amsterdam		7	variabile	Lisbona	16	21	sereno
Atene		18	variabile	Londra	3	9	sereno
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	7	17	sereno
Berlino		6	pioggia	Madrid	6	13	sereno
Bruxelles		8	nuvoloso	Montreal	-4	-2	nuvoloso
Bucarest		9	variabile	Mosca	-2	0	nuvoloso
Budapest	-1	7	nuvoloso	New York	6	7	nuvoloso
Buenos Aires	22	32	pioggia		10	18	sereno
Copenaghen	0		nuvoloso	Parigi	10	16	sereno
Dublino	1	8	pioggia	Pechino	-5	3	sereno
Francoforte	4	10	pioggia	Praga	2	5	pioggia
Gerusalemme	--	--	n.p.	Rio de Janeiro	22	35	variabile
Ginevra	3	7	pioggia	Sofia	-1	5	nuvoloso
Helsinki	0	2	pioggia	Sydney	18	24	nuvoloso
Johannesburg	14	25	variabile	Tokyo	3	14	sereno
Il Cairo	9	20	sereno	Varsavia	1	4	pioggia
		12	variabile	Vienna	5	10	variabile



Valeo, il fatturato +17,7%

Valeo, uno francese della componentistica auto, ha registrato nel 1997 un fatturato di 33,970 miliardi, in aumento del 17,7% rispetto all'anno prima. La forte progressione, superiore alle previsioni della azienda francese, è dovuta alla crescita interna (8%), all'effetto cambi (3,4%) e alle nuove acquisizioni (6,3%). I risultati del 1997 verranno pubblicati a metà febbraio. Il gruppo francese prevede di proseguire nel 1998 il programma di razionalizzazione industriale. Valeo stima che nel 1998 «l'effetto depressivo della fine degli incentivi alla rottamazione in Italia sarà compensato dalla ripresa del mercato e dell'industria automobilistica in Francia e dal lancio di numerosi nuovi modelli». Valeo, ora controllata dalla holding Cgip che ha acquistato nel novembre 1996 la quota strategica della Cerus di Carlo De Benedetti, è presente in Italia con stabilimenti che impiegano 1750 persone.

Prima riunione dell'Ime

La prima riunione dell'anno del consiglio dell'Istituto monetario europeo (Ime), il nucleo della futura Banca centrale europea (Bce), si è svolta ieri a Francoforte e si è conclusa senza alcun comunicato ufficiale. Il consiglio dell'Ime, presieduto dall'olandese Wim Duisenberg (nella foto) e cui fanno parte i 15 governatori delle Banche centrali dell'Ue, sta lavorando alle linee guida della politica monetaria della Bce e ai dettagli delle rilevazioni statistiche europee e del sistema di pagamento all'interno dell'Unione economica e monetaria (Uem). Nulla è trapelato sul nome del primo presidente della futura Bce, un problema che contrappone Bonn e Parigi con i rispettivi candidati (Duisenberg per la Germania e Jean-Claude Trichet per la Francia). La questione viene seguita con attenzione perché si vuole evitare che pressioni nazionalistiche influiscano sulla nascita della banca centrale europea fissata per maggio di quest'anno.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 7 Gennaio 1998 17

Sempre più in basso le valute orientali, nuovi record negativi per l'oro e il petrolio

Dollaro senza freni, ormai è a 1800 lire

La crisi asiatica non si ferma e rafforza la moneta Usa

MILANO. Una serie di record assoluti per il dollaro e l'ennesimo bagno di sangue per le monete e le Borse asiatiche, fatta eccezione per la Corea del Sud che, sotto la tutela di George Soros, del superconsigliere economico del presidente Jim Dae Jung, ha ritrovato il segno positivo. E' il bilancio di una giornata smagliante per il biglietto verde che, proprio dalla crisi asiatica, sembra trarre nuova linfa. La valuta americana è salita ieri sino a sfondare la soglia delle 1800 sulla lira (1801,50 il massimo degli ultimi cinque mesi), a superare quota 1,83 contro marco (il massimo da quattro mesi), scavalcando soglia 134 su yen a 134,38, il massimo dal 1992.

Poi sul finale Re Dollaro leggermente rallenta, seppure di poco: eccolo chiudere a 1788,50 lire, a 1,82 marchi, probabilmente su timori di interventi da parte delle banche centrali. Anche se pochi credono alla fine della sua corsa, i più convinti che possa nei prossimi giorni avvicinarsi al traguardo di 1,85 su marco. E del 1,85 è lo stesso capo economista della Bundesbank, Omar Issing, a dire che la Buba è tranquillissima per quanto riguarda il recente rialzo del dollaro sul marco, e niente affatto preoccupata da possibili pericoli di deflazione in Germania e in Europa.

Dichiarazioni che hanno fatto subito ripartire il biglietto verde. Il quale 1800 già fatto strage sulle piazze asiatiche, intimorite da una nuova ventata di scetticismo sull'efficacia dei piani di salvataggio promossi dal Fondo Monetario Internazionale per alcuni Paesi dell'area. La valuta Usa schiaccia a 7000 la rupia indonesiana, fa precipitare al minimo assoluto di 54,30 il bath thailandese, e lo stesso vale per il peso filippino, per il ringgit malesiano, per la 35 di Taiwan (al minimo degli ultimi 10 anni). Contagiati anche il dollaro di Singapore e il dollaro australiano (ai minimi degli ultimi 11 anni).

Una situazione allarmante che, secondo alcune indiscrezioni, sarà al centro dei lavori del summit del G7 che si terrà alla fine di febbraio a Londra. Ma forse fine febbraio è 1800 data troppo lontana. Sulla scia delle loro monete, le Borse sono a loro volta crollate. Kuala Lumpur è scesa del 3,85%, Hong Kong dell'1,63%, Singapore ha perso il 3,80%, Taiwan lo 0,78%, Giakarta il 2,08%. Si salvano solo Seul, in rialzo del 2,48% e Bangkok, positiva per l'1,12%.

Un discorso a parte merita Tokyo, dove il listino è riuscito a limitare la perdita allo 0,40% dove il governo si appresta ad annunciare, stamane, misure di sostegno del mercato. Misure che sarebbero accompagnate da provvedimenti per ridurre l'attività speculativa allo scoperto e per sanzionare più forza la diffusione di notizie infondate, che verranno represse con multe fino a 500 milioni di yen e perfino con possibile confisca delle plusvalenze. Preoccupato per la nuova botta ricevuta dallo yen, il primo ministro Hashimoto tenta di arginare il panico asserendo che «la responsabilità» della depressione della moneta nipponica è del crollo delle altre valute asiatiche.

La febbre asiatica rende prudenti le Borse europee (dove erano chiusi i mercati spagnolo e italiano), che scelgono la strada di realizzare i forti guadagni ottenuti. Confortate, su questa via, anche dall'apertura debole di New York che vede il ribasso dell'apertura allargarsi fino a fare scattare il blocco automatico delle contrattazioni, e segna a metà seduta un calo di 100 punti del Dow Jones. Parigi chiude con un calo dell'1,14%, Francoforte dello 0,73%, Zurigo riesce a pareggiare mentre Londra, sul finale, recupera guadagnando 1,9 punti. Inutile dire che al fixing londinese il povero oro segna il minimo assoluto degli ultimi diciotto anni a 281,80.

E un record negativo - il prezzo più basso degli ultimi due anni - lo fa segnare anche il petrolio: il barile di greggio scende sotto la soglia dei 16 dollari, sia per l'annuncio dell'Iraq che presto riprenderà le esportazioni, sia per la crisi asiatica che contribuirà a ridurre la domanda di prodotti energetici.

Valeria Sacchi

Il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan

La febbre delle Tigri sotto la lente del G7 alla fine di febbraio

INTERVISTA

LE PREVISIONI DELL'ECONOMISTA

Giacomo Vaciago

«Si punta verso quota duemila»

Vaciago: la cura di Clinton carica il biglietto verde

IL dollaro è forte, anzi fortissimo. Ma basta fare attenzione a chi è debole - cioè il marco e lo yen - per scoprire le ragioni della successo della moneta americana. Gli Stati Uniti sono l'unico Paese dove le cose vanno bene, il solo sistema che sia riuscito a fare quello che noi europei sogniamo di fare, coniugando crescita, piena occupazione, azzeramento del deficit e controllo dell'inflazione. In queste condizioni è assolutamente normale che il biglietto verde continui a guadagnare posizioni».

Spiega così Giacomo Vaciago, economista e sindaco di Piacenza, la foga con cui il dollaro si è presentato sui mercati in questo primo scorcio 1998. «La mia previsione resta quella di un cambio presto a duemila lire - dice -, con uno yen a quota 150». Questo perché l'anno che s'inizia non è solo la stagione dell'esuberanza economica governata dall'amministrazione Clinton, ma anche quello del crollo del Giappone. Tanto è vero, aggiunge, che l'unica moneta che regge la sfida americana è la sterlina, espressione di un'Inghilterra che si sta rimettendo bene in carreggiata.

Bisogna però considerare che siamo alla vigilia del decollo dell'euro e che, sino a che la moneta unica non sarà varata, il dollaro è la sola valuta veramente solida.

«Nessuno dubita più dell'euro e chiunque si mettesse di traverso per impedirne il lancio sarebbe spazzato via. Tuttavia è vero che la moneta unica nasce debole per qualche motivo congiunturale e per una ragione squisitamente tecnica».

Quale?

«Oggi le banche centrali europee detengono una parte significativa delle loro riserve in marchi e nelle altre valute continentali. Quando ci sarà l'euro dovranno riconvertirle comprando dollari e yen. In pratica, l'avvio dell'Unione monetaria genererà una domanda di capitali americani e giapponesi da depositare come riserve, mentre non ci sarà una domanda di euro perché non esisterà ancora come moneta. La conseguenza è che il dollaro resterà forte e l'euro nascerà debole».

L'America sarà aiutata dagli effetti della crisi asiatica?

«La crisi asiatica è in effetti la crisi del Giappone, che si è dimostrato un bluff, in grado di funzionare bene soltanto in un mondo ordinato dove conta obbedienti. Quando il punto di riferimento è diventato la fantasia, le cose cambiate e ha vinto l'America. E allora si può dire che il Sol Levante ha perso la guerra mondiale una seconda volta: era in testa nel periodo a cavallo fra gli Anni Settanta e gli Ottanta; la globalizzazione lo ha fatto fuori e lo ha spinto in una crisi strutturale».

E l'Europa, che possibilità ha?

«L'ho detto: l'Europa parte. Eppure non risolve alcuno dei suoi problemi. Noi abbiamo risanato le casse pubbliche rinunciando alla crescita, gli Stati Uniti hanno annullato il deficit proprio grazie alla crescita. In cinque anni, Washington ha fatto fuori un disavanzo da 200 miliardi di dollari. Noi siamo ancora qui che discutiamo se 2,8% del pil sia meglio di 3,2 per cento, e ci flagelliamo pur di ridurre i numeri, adottando strategie che aggravano i nostri problemi invece che risolverli».

Serviva una politica più espansiva...

«Sì, non agendo sulla leva della spesa pubblica, bensì aiutando e sostenendo chi ha cervello e vuol crescere.

La ricetta americana è spesso criticata perché ha abbassato gli standard di vita.

«Sì, ma hanno fatto lavorare dieci milioni di persone in più. E' vero che l'aumento del reddito è andato più ai neooccupati piuttosto che ai già occupati. Ma questo è ciò che si chiama "essere sociali". La macchina americana offre alla fine una maggiore equità, perché garantisce un posto a tutti e questa è la prima regola di un Paese moderno; di redistribuzione ne può parlare in un secondo momento. Non è equo un sistema, come quello italiano, in cui c'è molto Welfare State mentre il 10 per cento della forza lavoro se ne sta a casa e non ha nemmeno un reddito. Abbiamo dato ricche pensione a chi aveva solo dieci anni di contributi pagati e poi ci ritroviamo due milioni di disoccupati. Non mi sembra proprio sia lo Stato del Welfare».

Marco Zatterin

EUROPA DIFFICILE

L'istituto di ricerche contraddice l'ottimismo del governo tedesco: nel '98 l'economia crescerà solo del 2,2%

Deficit, l'Italia batte la Germania

Bonn, secondo la Diw, resterà al 3,3% del Pil

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel 1997 la Germania ha fatto peggio dell'Italia, per quanto riguarda il rispetto di uno dei principali criteri di Maastricht: secondo l'autorevole istituto «Diw» di Berlino, il rapporto fra deficit e prodotto interno lordo è stato infatti, nell'anno che si è appena chiuso, del 3,3%. Superiore alla soglia del 3% fissata dal trattato, dunque. L'Italia, secondo stime del governo di Roma, ha raggiunto al contrario il 2,7%.

Questo non significa, naturalmente, che Roma entrerà puntualmente nell'Unione europea e che Bonn ne sarà invece esclusa: la scelta dei «promossi» - ammesso che le valutazioni del «Diw» siano corrette e confermate - spetterà ai Capi di Stato e di governo, in primavera, sulla base dei dati dell'anno scorso. E difficilmente uno dei Paesi chiave dell'Unione potrebbe esserne escluso, per una violazione minima del criterio del 3%. Nel '98, secondo le stime dell'istituto berlinese, il rapporto deficit-pil si abbasserà del resto al 2,7%, in Germania. Di certo l'inversione delle parti fra Bonn e Roma - almeno a proposito delle cifre del 1997 - potrebbe spingere la Germania a rivalutare l'aspetto «politico» della scelta di primavera.

Secondo il «Diw» è tuttavia l'intera situazione congiunturale a sollevare preoccupazioni. L'istituto berlinese corregge infatti al ribasso le valutazioni del governo sulla crescita: nel 1998 l'economia tedesca non crescerà del 3%, come anche ieri ha ribadito polemicamente il ministro Guenther Rexrodt, soltanto del 2,2%. Grazie, per giunta, all'effetto di spinta degli ultimi mesi del '97. Le regioni orientali continueranno ad essere fortemente penalizzate dallo squilibrio che non accenna a colmarsi: nella ex Ddr il pil crescerà quest'anno appena dell'1,7%, contro il 2,6% delle regioni occidentali.

Anche la disoccupazione aumenterà: contraddicendo ancora una volta l'ottimismo del governo, l'istituto di Berlino ritiene che nel '98 la media dei senza lavoro ufficialmente registrati salirà a quattro milioni e mezzo (4 milioni e trecentomila, lo scorso novembre). Con una netta sproporzione fra Ovest e Est: nelle regioni orientali (un milione e mezzo di senza lavoro previsti nel '98) si sfiorerà infatti la quota del 20%, un record e quasi il doppio di quella delle regioni occidentali, pari al 9,8%.

Anche Herbert Hax, il capo dei «Saggi» - i consiglieri indipendenti del governo federale che preparano due rapporti annuali sulle condizioni economiche generali del Paese -, contraddice l'ottimismo ufficiale sull'evoluzione del mercato del lavoro. La disoccupazione continuerà a salire quest'anno, sostiene, attestandosi sui 4 milioni e mezzo di iscritti alle liste di collocamento. Neanche nel '99 la situazione è destinata a migliorare, afferma il rapporto del «Diw». Secondo il ministro Rexrodt, al contrario, il peggio è passato, pur non potendocisi aspettare nessuna «svolta».

Secondo l'istituto berlinese, infine, un ruolo molto importante sull'evoluzione generale della situazione economica avranno i rinnovi dei contratti di lavoro. Gli aumenti salariali, avverte il rapporto, devono essere «adeguati alla produttività».

Emanuele Novazio

LA [illegible] PER MAASTRICHT

RAPPORTO DEFICIT/PIL IN BASE AGLI ULTIMI DATI UFFICIALI E PREVISIONI

PAESI	1997	1998
BELGIO	−2,6	−2,3
DANIMARCA	+1,3	+1,9
GERMANIA	−3,3	−2,6
GRECIA	−4,2	−3,0
[illegible]	−2,9	−2,4
FRANCIA	−3,1	−3,0
IRLANDA	−0,6	+1,2
ITALIA	−2,7	−3,7
LUSSEMBURGO	+1,6	+1,0
OLANDA	−2,1	−1,9
AUSTRIA	−2,8	−2,6
PORTOGALLO	−2,7	−2,4
FINLANDIA	−1,4	−0,2
SVEZIA	−1,9	−0,2
GRAN BRETAGNA	−2,0	−0,6

PREVIDENZA

Nei primi nove mesi del '97. In testa la Campania

Lavoro nero, l'Inps scopre un'evasione di 687,7 miliardi

ROMA. Spesso gli imprenditori cercano «dipendenti» in nero; intesi come lavoratori ai quali non versano alcun contributo previdenziale. Che la piaga sia profonda lo dimostrano le indagini degli ispettori dell'Inps: nei primi nove mesi del '97 è il lavoro nero la maggior voce di evasione contributiva riscontrata. Nelle aziende con lavoratori dipendenti sono stati scoperti tra gennaio e settembre ben 687,7 miliardi di lire di contributi evasi per questo motivo. La regione che guida la classifica stilata dall'Inps è la Campania, che con i suoi 163,5 miliardi di evasione accertata stacca nettamente tutte le altre. Seguono il Lazio con 91,4 miliardi, la Lombardia con 65,7, il Piemonte con 54,9 miliardi e il Veneto con 52,8 miliardi. La regione più virtuosa è la Valle d'Aosta con soli 532 milioni per questa voce.

Quello del lavoro nero è un universo le cui file si ingrossano sempre di più, denunciato più volte, e in prima linea anche dal governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio che nella sua ultima relazione ricordava come nelle costruzioni si stima che irregolare un rapporto di lavoro su tre e nel settore manifatturiero e dei servizi quasi uno su dieci. Nel complesso si tratta di 2.400.000 posizioni lavorative.

Ma il lavoro nero non è l'unica voce che compone l'evasione all'Inps. Sempre tra gennaio e settembre, infatti, gli ispettori hanno accertato altri 599,8 miliardi di contributi evasi, che portano il totale nei primi nove mesi del '97 a 1297,6 miliardi nel solo lavoro dipendente. Sommando anche l'evasione riscontrata nel lavoro autonomo si arriva a un totale di contributi evasi accertati in nove mesi pari a 1317,3 miliardi. Spicca il record del Molise che registra zero lire di evasione tra i lavoratori autonomi.

Bersani smorza i toni della polemica: sarà solo una legge «indicativa»

Cgil divisa sulle 35 ore

Dissensi anche nella Confindustria

ROMA. Braccio di ferro sulle 35 ore, ancor prima che [redacted] trattativa si apra. Tutti contro tutti, anche all'interno degli [redacted]si fronti contrapposti, come quello dei sindacati e di Confindustria. Nella Cgil è già affiorata clamorosamente una spaccatura radicale fra l'ala riformista e quella di sinistra. E fra gli imprenditori non tutti condividono la posizione di assoluta chiusura assunta in partenza dal presidente Giorgio Fossa. Non [redacted] fa fatica, dunque, a pronosticare un negoziato subito in salita. Anche se dal governo giungono segnali possibilisti. Il ministro dell'Industria, Bersani, assicura che la legge «non potrà prescindere dall'appoggio delle parti sociali», ma sarà soltanto «promozionale, indicativa». Anche se potrà fornire «obiettivi temporali, quantitativi». Insomma [redacted] governo rimescola [redacted] carte, per evitare brusche rotture già in partenza, anche a costo di allungare i tempi di presentazione della legge, prevista dall'accordo Prodi-Bertinotti per fine gennaio.

Ma intanto si litiga già, e duramente, in casa Cgil, in assenza del leader Sergio Cofferati, in viaggio in India. Sono scesi in trincea gli esponenti della minoranza più vicina a Rifondazione comunista guidati da Ferruccio Danini, contro [redacted] linea tracciata dal segretario confederale Cerfeda, incaricato di guidare in Cgil la commissione formata per studiare la riduzione dell'orario. E a irrobustire questa fronda, con le stesse argomentazioni, è [redacted] in campo anche un importante dirigente della Fiom, Giorgio Cremaschi, leader dei metalmeccanici del Piemonte. In sintesi, la posizione dei «dissidenti» è questa: il traguardo delle [redacted] ore era stato indicato dall'ultimo congresso della Cgil, perciò «lo scontro sarà violentissimo - ammonisce Danini - se dovesse prevalere la linea sostenuta da Cerfeda, [redacted] dovesse accompagnarsi anche alla proposta dell'orario annuo». Cerfeda [redacted] è espresso contro la scadenza attuativa del 2001 e contro [redacted] legge prescrittiva, valida genericamente per tutti i lavoratori.

Alle decisioni dell'ultimo congresso si è riallacciato anche Cremaschi che ha definito «improponibile» la posizione espressa da Cerfeda. Il dirigente della Fiom ha indicato perciò la necessità [redacted] rapido chiarimento interno, e magari anche il ricorso a una consultazione fra gli iscritti.

Sornione, dall'India, Cofferati non si lascia trascinare nelle polemiche e dice che «il primo [redacted] dover attuare le 35 ore sarà proprio Prodi, con i prossimi contratti nel settore pubblico. Insomma, [redacted] Cgil aspetta che il governo faccia la prima mossa, chiarendo meglio [redacted] nei dettagli le sue reali intenzioni.

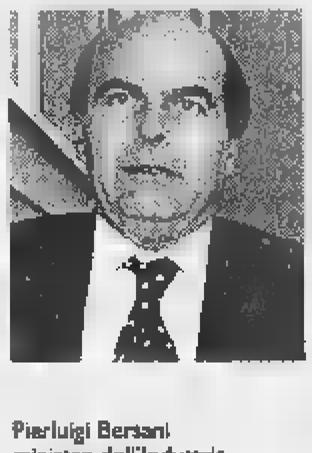
Si studiano le mosse da fare anche nel campo degli imprenditori. La linea intransigente del presidente Fossa non è condivisa da tutti. Ieri, ad esempio, si sono levate le voci di Giancarlo Lombardi e di Marina Salomon, che definisce «un'idiozia» la guerra sulle 35 [redacted] «Gli industriali non possono continuare [redacted] dire no, altrimenti rischiano di subire le decisioni. Ma devono sedersi attorno a un tavolo per cercare di ridurre i danni» sprona Lombardi, che incita Confindustria a fare «un grande sforzo» sulla linea della flessibilità e di forme compensative per la produttività. Anche se giudica «sbagliata ma obbligata» la scelta del governo Prodi. Marina Salomon afferma che le 35 ore non creeranno nuovo lavoro, ma invita i suoi colleghi [redacted] «non congelare il dibattito», bensì ad affronate questioni più urgenti come la divisione del lavoro, il part-time, il telelavoro.

[p. pat.]

CANTARELLA

«Mi piace il mio lavoro»

NEW DELHI. «A me piace il lavoro che faccio»: questa la risposta che l'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella ha dato ai giornalisti che gli chiedevano di commentare l'affermazione del responsabile della divisione auto della Mercedes, Jurgen Hubbert, secondo [redacted] quale lo stesso Cantarella potrebbe [redacted] il [redacted] di Cesare Romiti alla guida della Fiat. Hubbert ha parlato di Cantarella [redacted] Detroit, dove è in corso il Salone dell'auto. Cantarella, sempre in risposta alle domande dei giornalisti, ha anche smentito che vi siano contatti in corso con la Mercedes per la costituzione di una joint-venture destinata alla produzione di auto [redacted] piccola cilindrata nei Paesi in via di sviluppo. L'amministratore delegato della Fiat ha infine confermato l'interesse del suo gruppo per alcune attività del gruppo Ansaldo, controllato dalla Finmeccanica.



Pierluigi Bersani ministro dell'Industria

I conti aggravati dal mancato trasferimento di fondi statali

Ferrovie, il deficit si allarga

Nel '97 possibili perdite per 6000 miliardi

ROMA. Se lo Stato non garantirà il previsto contributo di 1056 miliardi di lire per il mantenimento in efficienza della rete ferroviaria, le Fs chiuderanno il bilancio 1997 [redacted] una perdita compresa tra i 5500 e i 6000 miliardi di lire. I dati - che confermano alcune indiscrezioni di stampa - si ricavano dalle prime anticipazioni del preconsuntivo della società. Il piano d'impresa che era stato tracciato dall'amministratore delegato, Giancarlo Cimoli, prevedeva, invece, per lo scorso esercizio [redacted] rosso di 4900 miliardi destinato ora a lievitare di circa mille miliardi [redacted] assenza dei fondi statali.

Lo scorso anno sono migliorate, invece, le voci fatturato [redacted] costi di produzione, dimostratesi più positive di quanto ci si attendeva. Secondo le prime stime dei tecnici delle Ferrovie, i ricavi totali da traffico nel 1997 sono cresciuti [redacted] circa [redacted] 10% a [redacted] miliardi (80 miliardi in più delle previsioni). In particolare, la società avrebbe incassato 3619 miliardi dal traffico passeggeri (grazie anche a un primo aumento delle tariffe del 2,5% effettuato nei primi mesi del 1997), 1524 miliardi dalla movimentazione delle merci e 1550 miliardi dalle altre voci che formano l'attività della società ferroviaria. In diminuzione, invece, i costi [redacted] produzione che dovrebbero essere scesi dai 13.501 miliardi previsti dal piano [redacted] 13.342 miliardi.

Giancarlo Cimoli amministratore delegato delle Ferrovie

Poche settimane fa il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, aveva usato toni forti per denunciare in Parlamento lo stato di crisi delle Fs. Burlando aveva parlato di «condizioni drammatiche» per le ferrovie italiane, con una svolta che sarebbe arrivata solo nel 2001 e perdite annue comprese tra 3-4 mila miliardi. Il grido d'allarme aveva consentito al ministero di incassare il sì del Parlamento alla parte della Finanziaria che riguardava il personale prepensionabile ma aveva avuto l'effetto di riaccendere le polemiche sull'azienda. A Burlando aveva fatto eco lo stesso Cimoli che aveva parlato addirittura di azienda «sull'orlo del collasso» [redacted] una rete inadeguata.

Il cammino dell'azienda per il [redacted] resta quello delineato dalla recente direttiva Prodi: la divisione in due delle Fs, con la separazione tra rete [redacted] servizi, [redacted] loro volta suddivisi in tre divisioni per la gestione del traffico passeggeri, merci e locale. Un primo passo in questa direzione è già stato fatto e la Tav, la società che dovrà costruire le linee ad alta velocità ferroviaria, [redacted] stata riacquistata dalle Fs per essere incorporata nella rete ferroviaria storica.

[redacted]

Deutsche Telekom, [redacted]

La Deutsche Telekom ha rinunciato temporaneamente al [redacted]troverso progetto di far pagare i costi di chi[redacted] del contratto ai clienti che decidono di ricorrere ai servizi della concorrenza. La rinuncia dipende da un ammonimento dell'authority di settore a [redacted] assumere iniziative prima di esplicita autorizzazione.

[redacted] Engineering [redacted] divide [redacted] due

Riassetto delle partecipazioni nel settore costruzioni del gruppo Fiat: la Fiat Engineering ha infatti convocato l'assemblea degli azionisti per il 20 o 26 gennaio per deliberare la scissione della società. Da questa operazione - che vedrà la Fiat Engineering ridurre il proprio capitale sociale da 70 [redacted] 4,5 miliardi - nascerà la Multiparuno che, a sua volta, aumenterà il capitale da [redacted] milioni a 65,5 miliardi. A questa società passeranno l'intera partecipazione della Fiat Engineering nella Segepark, il 26,65% del gruppo di costruzioni spagnolo Construcciones Lain di Madrid ed una quota del 2,76% della Impregilo.

L'Ente Cassa [redacted] Banca di Roma

Scende [redacted] la partecipazione dell'Ente Cassa di Risparmio di Roma nella Banca di Roma: in seguito all'esercizio integrale della «greenshoe» la partecipazione dell'Ente Cassa nel capitale della Banca di Roma [redacted] scesa infatti dal 32,74 al 27,13% del capitale. A questa partecipazione va aggiunto il 4,05% delle azioni controllate dalla Toro Assicurazioni del gruppo Fiat che è stato conferito ai patti di sindacato.

Morto [redacted] Bertarelli vicepresidente Serono

[redacted] gruppo farmaceutico Ares-Serono di Ginevra ha annunciato ieri la scomparsa di Fabio Bertarelli, 73 anni, avvenuta il [redacted] gennaio. Bertarelli [redacted] vicepresidente del consiglio d'amministrazione [redacted] azionista [redacted] maggioranza della Ares-Serono, uno dei leader mondiali nel campo delle biotecnologie, quotato in Borsa. Fabio Bertarelli, che aveva diretto [redacted] gruppo in qualità di consigliere delegato fino al gennaio 1996, aveva cominciato la sua carriera all'Istituto farmacologico Serono (Ifs), una piccola azienda farmaceutica romana. Nel 1965 aveva preso le redini della società trasformandola, nel giro di 30 anni, in un gruppo multinazionale.

Un'acquisizione sul mercato canadese

Flexi-Coil, il 35% alla New Holland

MILANO. La New Holland (la società del gruppo Fiat che produce macchine agricole) ha annunciato di aver raggiunto un accordo per l'acquisto del 35% della Flexi-Coil, società canade[redacted] che produce sistemi per aratura e per seminagione aerea. L'accordo - annuncia una nota - prevede che New Holland possa in seguito acquisire la maggioranza della società. Terry Summach, attuale presidente, rimarrà ai vertici della società.

Per Umberto Quadrino, amministratore delegato della società del gruppo Fiat, «ne) breve periodo Flexi-Coil contribuirà in maniera significativa alla crescita dei nostri prodotti "top", visto che il sistema distributivo mondiale di New Holland apre quasi immediatamente nuove opportunità di mercato per questa linea di prodotti», che presentano notevoli sinergie con la linea New Holland.

La Flexi-Coil, ha aggiunto Quadrino, «continuerà a distribuire la sua linea di prodotti con il [redacted] marchio. In più ci attendiamo di dare inizio alla distribuzione attraverso selezionati rivenditori e distributori New Holland nel 1998».

La società canadese [redacted] stata fondata nel 1952 e ha il [redacted] quartier generale [redacted] Saskatoon, nello Stato canadese del Saskatchewan.

Due navi da crociera per 1500 miliardi

Un maxi-ordine per la Fincantieri

TRIESTE. Nuova maxi-commessa per la Fincantieri di Trieste dal colosso mondiale «P and O-Princess Cruises»: la società cantieristica del gruppo IRI costruirà due nuove navi da crociera da 109.000 tonnellate di stazza lorda, capaci [redacted] trasportare 2600 passeggeri e, cioè, le più grandi navi passeggeri del mondo. Il valore della commessa è [redacted] 850 milioni [redacted] dollari (oltre 1500 miliardi di lire). Le due unità saranno gemelle della «Grand Princess», attualmente in fase [redacted] completamento nello stabilimento Fincantieri di Monfalcone (Gorizia), destinata [redacted] diventare, alla consegna, nella prossima primavera, la più grande nave passeggeri di tutti i tempi. Anche le due navi gemelle saranno costruite [redacted] Monfalcone.

«Con questo accordo - ha detto il presidente Corrado Antonini - la Fincantieri riconferma la [redacted] posizione tra i maggiori costruttori di navi da crociera del mondo, una nicchia mercato nella quale sono decisive, accanto alla creatività, capacità progettuali [redacted] tecnologiche ai massimi livelli».

Oltre alla «Grand Princess», la Fincantieri ha in portafoglio ordini altre due gemelle della «Sun Princess», che si chiameranno «Sea Princess» [redacted] «Ocean Princess». Complessivamente il valore delle commesse affidate fino ad ora alla Fincantieri da parte del gruppo «P and O» ammonta a quasi tre miliardi di dollari (5400 miliardi di lire).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

[redacted] *di immobili con incanto*

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 1028/91 promossa da: Soc. Generale Immobiliare Finanziaria s.a.s. - I.S.E. S.p.A. contro: **DOSIO Pierfranco - BAROLO Silva**[redacted] Il Giudice dell'esecuzione Dr. Lo Moro ha disposto la vendita [redacted] incanto per il giorno 05.02.1998, alle ore 11,00, dei seguenti beni:

Lotto Unico

In Torino, via Bellardi 17, [redacted] piano quarto, alloggio composto da entrata, due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio; cantina.

Prezzo base L. 162.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000.

Depositi per [redacted] e spese: 25% del prezzo base, [redacted] versarsi entro le ore 13 [redacted] lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare [redacted] trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".

Versamento [redacted] prezzo entro 60 giorni [redacted] dall'aggiudicazione.

[redacted] relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO

[redacted] *di immobili con incanto*

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 627/93 promossa da: Cred[redacted] Italiano - Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **CORVINO Domenico - OLMO Maria Cristina**, il Giudice dell'esecuzione dr. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 5/2/1998, alle ore 12,30, dei seguenti beni:

- LOTTO PRIMO: In Torino, via Gudobono 5 "Centro Residenziale Europa", un appartamento al piano nono, composto di ingresso, ampio tinello con cucinino, disimpegno, due camere, doppi servizi e tre balconi; cantina e un locale autorimessa.
- LOTTO SECONDO: In Torino, via Exilles 44, un basso fabbricato ad uso laboratorio al piano terreno, sito nel cortile comune dell'edificio, composto di due locali ad uso laboratorio, un locale deposito, un gabinetto [redacted] bagno ed una latrina esterna.

Prezzo base L. 235.000.000 per il lotto primo; L. 60.000.000 per il lotto secondo.
Aumenti minimi L. 5.000.000 per il lotto primo; L. 2.000.000 per il lotto secondo.

1) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, **entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita**, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare NON TRASFERIBILE, emesso nella p[redacted] di Torino ed intestato al "CASSIERE PROVINCIALE PP.TT. DI TORINO COL CONCORSO DEL CONTROLLORE" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione;

PER IL LOTTO PRIMO: l'aggiudicatario dovrà versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione entro 60 giorni dalla data dell'incanto.

PER IL LOTTO SECONDO:

2) L'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo [redacted]ndiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo;

3) se [redacted] eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 [redacted] 1905 [redacted] 646, pagare entro venti giorni da quello [redacted] cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese;

4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia [redacted] la differenza tra prezzo [redacted] aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la [redacted] del pagamento fatto all'istituto mutuante.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
[redacted] **Gaggino Poli**

TRIBUNALE [redacted] VERBANIA

Ufficio Esecuzione Immobiliare

Il Collaboratore [redacted] Cancelleria [redacted] suddetto Tribunale

RENDE NOTO

che il giorno 22/1/1998, [redacted] avanti alla dott.ssa Calzolari, [redacted] Delegato alle espropriazioni immobiliari, avrà luogo la vendita dei sotto indicati beni, pignorati da: Banca Nazionale del Lavoro e proseguita d[redacted] Cassa Centrale di Risparmio V.E. - oggi - Sicilcassa S.p.A. - C.F.: 00348170101 [redacted] procedente surrogatosi al pignorante con l'assistenza dell'avv. [redacted] Fotino contro [redacted] Emilio [redacted] il 12 novembre 1931 a Roma - C.F.: BRS MLE 19P03 [redacted].

Bosurgi Leone nato il 3 settembre 1919 a Ro[redacted] - C.F.: BRS LNE 21S12 H501B - entrambi domiciliati in Messina via [redacted] 5 presso lo studio dell'avv. Antonio Mazzei debitori [redacted]tali

Villa denominata Unione, ubicata in Premeno (VB) via Mangiagalli, [redacted] più elevazioni, comprendente 22 vani e garage, con [redacted] parco di ha. 2.16.10 e piscina, prospiciente sul Lago Maggiore; catastata: i fabbricati [redacted] partita [redacted], partt. 204-205/1-2-3 cat. [redacted] il terreno alla partita 113, foglio 12, partt. 2-3-4-187-662-339-663-487 del NCT [redacted] Comune di Premeno e alla partita [redacted], foglio 1 partt. 182-183 del NCT del Comune di Bee.

Prezzo base d'asta L. 850.000.000. Offerte in aumento L. 5.000.000

Il [redacted] si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto [redacted] presentare, fino alle ore 13 del giorno antecedente l'incanto, domanda in bollo da L. 20.000 contenente le generalità complete e codice fiscale ed intestata al Giudice dell'Esecuzione e depositare a titolo di cauzione e spese, [redacted] cancelleria delle esecuzioni immobiliari, il 30% del prezzo base in assegni circolari trasferibili, emessi in piazza ed intestati alla persona che partecipa, nonché due marche di quietanza da L. [redacted] L'[redacted]udicatario, nel termine di giorni sessanta dall'aggiudicazione, dovrà versare l'integrazione del prezzo nelle forme di legge, dedotta la cauzione e le spese già versate, e, se coniugato, dovrà depositare [redacted] di matrimonio attestante il regime patrimoniale.

Verbania, 10/11/1997

IL COLL.RE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

I.N.A.I.L. - ISTITUTO [redacted] INFORTUNI SUL LAVORO

Oggetto: ***Concorso pubblico nazionale per consulente statistico attuariale***

L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro ha bandito un concorso pubblico nazionale per esami a n. 17 posti per la X qualifica funzionale con funzioni di Consulente Statistic[redacted] Attuariale.

Gli aspiranti dovranno essere in possesso del diploma di laurea in Scienze Statistiche od Attuariali nonché dell'abilitazione all'esercizio della professione di attuario ed essere iscritti all'Albo professionale degli attuari; nei confronti del personale in servizio presso pubbliche amministrazioni il requisito dell'iscrizione all'albo professionale sarà accertato con riferimento alla data dell'instaurazione del rapporto di lavoro presso l'INAIL.

La data di svolgimento delle prove sarà comunicata in tempo utile ai candidati ammessi al concorso mediante lettera raccomandata e mediante pubblicazione [redacted] apposito avviso [redacted] Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande dovranno essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla Direzione Generale dell'Inail - Direzione Centrale Organizzazione e Risorse Umane - Via IV Novembre, 144 - 00187 Roma - escluso tassativamente il tramite [redacted] altri uffici centrali o periferici dell'Istituto o di altre pubbliche amministrazioni.

[redacted] possono essere anche recapitate a mano, presso l'indirizzo di cui sopra, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dei giorni non festivi dal lunedì al venerdì.

Secondo quanto stabilito dall'articolo 8 del D.L. 8 luglio 1974, n. 261, convertito con modificazioni nella legge n. 355 del 14 agosto 1974, i concorrenti che siano stati co[redacted] anticipatamente a riposo in qualità di pubblici dipendenti, ai sensi dell[redacted] n. 336 del 24 maggio 1970 e della citata legge n. 355 [redacted] 1974, non possono, in caso di vincita del concorso, conseguire la nomina.

I vincitori immessi in servizio, salva la possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, hanno l'obbligo di prestare la loro attività presso la sede [redacted] servizio cui sono assegnati. Ciò stante, per nessun motivo potranno [redacted] adottati provvedimenti di trasferimento a domanda.

Il relativo bando è stato pubblicato per [redacted] nella Gazzetta Ufficiale parte I, IV serie speciale n. 99 del 19 dicembre 1997.

SANPAOLO FONDI S.p.A.

A causa mancata pubblicazione si segnalano i valori quote relativi a tutti i fondi:

	16/12/97	17/12/97
SPH BONDS DOLLAR	10.289	10.200
SPH BONDS EURO	10.081	10.075
SPH BONDS YEN	9.828	10.022
SANPAOLO VEGA COUP.	12.615	12.606
SANPAOLO ANTARES R.	17.450	17.441
SANPAOLO ANDROMEDA	36.161	36.267
SANPAOLO OBB. IT. ET.	10.660	10.653
SANPAOLO ALDEBARAN	22.167	22.485
SANPAOLO JUNIOR	26.792	27.135
SANPAOLO CASH	14.035	14.035
SANPAOLO AZIONI	18.857	19.117
SANPAOLO BREVE [redacted]	10.942	10.943
SANPAOLO LIQ. IMPR.	10.882	10.884
SANPAOLO RENDITA	10.163	10.164
SANPAOLO OBB. EST. ET.	10.180	10.146
SANPAOLO INT. ET.	10.731	10.747
SPH INTERNATIONAL	22.175	22.165
SPH INDUSTRIAL	21.107	21.224
SPH SALUTE E [redacted]	26.934	26.820
SPH FINANCE	34.608	34.774
SPH BONDS	11.441	11.416
SPH ECON. EMERG.	11.762	11.630
SPH AMERICA	17.364	17.207
SPH EUROPE	14.765	14.608
SPH PACIFIC	10.033	10.351
SANPAOLO OBBL. ITA.	10.756	10.749
SANPAOLO OBB. MI. FL.	10.621	10.617
SANPAOLO OBB. EST. FL.	10.357	10.338
SANPAOLO AZION. ITAL.	12.055	12.186

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

LUNEDÌ **tutto**soldi
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tutto**libri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PUBBLICAZIONE AI SENSI ART. 1/5 BIS LEGGE N. 216/74

Ai sensi [redacted] quanto in oggetto, si rende noto il contenuto della comunicazione pervenuta da PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A.:

Soggetto Dichiarante	Totale azioni ordinarie possedute	% sul capitale sociale
PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A.	n. 54.168.237*	44,15%

* di cui n. 376.000 [redacted] ordinarie private del diritto di voto [redacted] quanto azioni proprie detenute da SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.A.

Si precisa che [redacted] data 31/12 u.s. è venuto in scadenza il Patto di Sindacato [redacted] Blocco relativo ad azioni SAI in essere [redacted] PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. [redacted] Central du Gan.

La predetta comunicazione [redacted] stata [redacted] da PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. a [redacted] meramente informativo in quanto il suddetto accordo non integrava [redacted] fattispecie di "accordo scritto per l'esercizio concertato dei diritti di voto" rilevante [redacted] dell'art. 1/5 - bis della legge n. 216/74 non obbligando gli aderenti ad adottare un comportamento uniforme in assemblea.

Torino, 7 gennaio 1998

SAI

[redacted] - SOCIETA' ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.
Sede in Torino, Corso Galileo Galilei, 12
Cap. Soc. L. 181.306.736.000 iscritta nel Registro delle Imprese di Torino [redacted] n° 424 8/1929 - Tribunale di Torino

[illegible], 40 anni

Raina Kabaivanska (foto), il soprano bulgaro modenese d'adozione, festeggia venerdì 40 anni di carriera al teatro Storchi di Modena. In programma Shostakovic, Massenet, Ravel e Chausson.

[illegible]

Grande attesa in America per *Paradise*, il nuovo romanzo di Toni Morrison (foto). Da quando aveva vinto il premio Nobel, nel [illegible], la scrittrice non aveva più pubblicato nuovi libri.

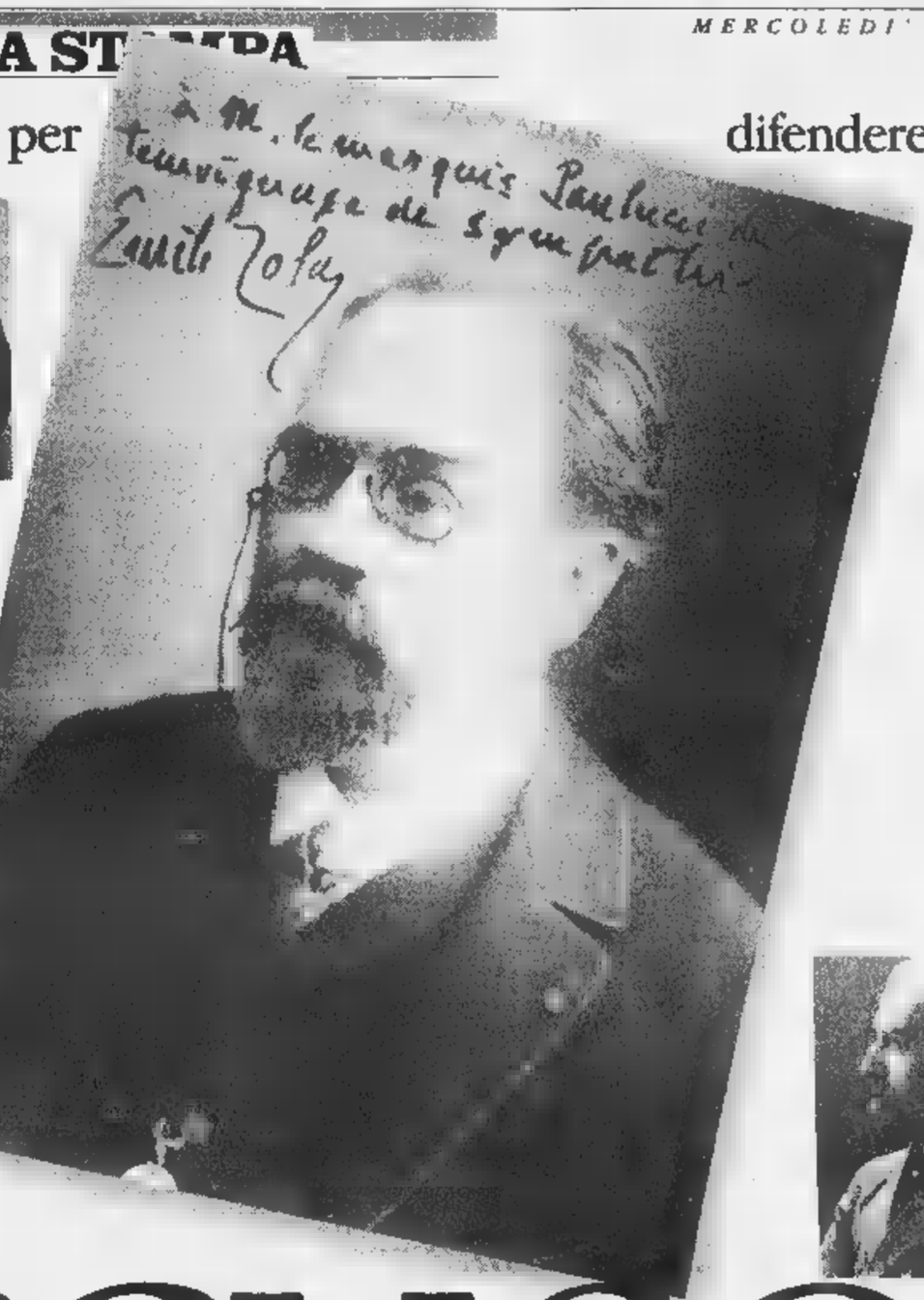
ANNO 132 NUMERO 6 19 MERCOLEDI' 7 GENNAIO 1998

LA STAMPA

Cento anni fa Emile Zola scese in campo per difendere Dreyfus

Qui accanto la testata de «L'Aurore» [illegible] il celebre intervento [illegible] Zola. A destra il capitano Dreyfus la cui vicenda aprì un processo politico che trasformò la Francia in [illegible] democrazia moderna

L'AURORE
J'Accuse...!
LETTRE AU PRÉSIDENT DE LA RÉPUBLIQUE
Par ÉMILE ZOLA


à M. le marquis Paulucci de Calboli
témoignage de sympathie
Emile Zola

Qui accanto, Emile Zola; [illegible] basso, il marchese Raniero Paulucci di Calboli cui è dedicato il ritratto dello scrittore francese

Il 12 gennaio 1898 sulla prima pagina dell'«Aurore» la lettera che portò alla revisione del processo [illegible] aprì le porte alla III Repubblica

Lo scrittore diventò così il prototipo dell'intellettuale impegnato, predicatore di tribune giornalistiche, cacciatore di cause celebri

J'accuse

E nacque la Francia moderna

FRA le carte di Raniero Paulucci di Calboli, segretario dell'ambasciata [illegible] Parigi dal 1895 al 1906, vi è una fotografia [illegible] dedica di Emile Zola. Lo scrittore veste una redingote filettata di seta, un gilè coi risvolti, un colletto inamidato con [illegible] punte rovesciate. Ha il pince-nez, una rosetta all'occhiello della giacca (forse la Legione d'Onore) e un grande orologio appeso all'asola del secondo bottone del gilè. La fotografia porta in alto il nome in caratteri tipografici e [illegible] basso, sul margine bianco, la firma del suo [illegible] Paul Nadar, figlio del grande fotografo.

[illegible] sappiamo quando la fotografia sia stata donata, ma il volto di Zola (fronte stempiata, barba e baffi «pepe e sale»), le parole francesi della dedica («al signor marchese Paulucci dei Calboli, testimonianza di simpatia») e la particolare collezione da cui il ritratto proviene non lasciano molti dubbi. Fu scattato quando lo scrittore aveva circa sessant'anni [illegible] il dono risale alla fine del secolo, se non addirittura al 1898, [illegible] secolo fa, quando Zola pubblicò sulla intera prima pagina de *L'Aurore* una lettera [illegible] presidente della Repubblica intitolata «J'accuse...!».

Siamo in altre parole agli inizi della più clamorosa «affaire» [illegible] pea [illegible] [illegible] secolo. Lo conferma il fatto che la fotografia, insieme a un ritratto [illegible] Dreyfus dedicato a Paulucci, appartiene [illegible] una straordinaria raccolta di documenti che il diplomatico collezionò in quel periodo sulla vicenda di cui fu testimone: giornali, vignette satiriche, stampe, caricature antisemite, giochi di società. Il [illegible] dura dodici anni, dall'arresto del 1894 [illegible] [illegible] soluzione del 1906. Ma la sua [illegible] più tumultuosa [illegible] sorprendente [illegible] mincia [illegible] la lettera di Zola il 12 gennaio 1898. Proviamo a ricostruire l'atmosfera di quei mesi.

Quando il capitano Dreyfus viene accusato di [illegible] trasmesso all'addetto militare tedesco notizie segrete sulla fabbricazione di un nuovo cannone, Zola è il più letto e ammirato fra gli scrittori francesi [illegible] suo tempo. E' n[illegible] [illegible] Aix-en-Provence nel 1840 da madre borgognona e [illegible] [illegible] ingegnere italiano, Francesco, che [illegible] lavorando nella regione alla costruzione di un grande canale. A sette anni, dopo la morte del padre, arriva a Parigi, studia al Liceo Saint-Louis, [illegible] non riesce a completare gli studi. A ventidue anni diventa francese e trova lavoro, come direttore della pubblicità, presso Hachette, uno dei più grandi gruppi editoriali europei. La vocazione letteraria [illegible] [illegible] frequentazione con gli scrittori parigini, da Lamartine a Michelet. Ma la «folgorazione» [illegible] dalla lettura del lib[illegible] di un grande fisiologo, Claude Bernard, sulla medicina sperimentale. Zola ha deciso: vuole [illegible] uno scrittore naturalista [illegible] «scientista», vuole descrivere e interpretare le vite umane con il microscopio dell'analisi psicologica e sociale. *Thérèse Raquin* gli [illegible]cu[illegible] [illegible] [illegible] primo successo. Il ciclo dei Rougon-Macquart (Storia naturale e sociale di una famiglia sotto il Secondo Impero) lo [illegible]olloca fra i maggiori scrittori della sua generazione. *L'Assommoir* lo rende celebre. Quando il libro viene pubblicato, nel 1877, Victor Hugo è ancora vivo (morirà il 16 maggio 1885). Ma la fama [illegible] giovane Zola offusca quella dell'autore dei *Miserabili*. La sua casa di Médan, nei sobborghi di Parigi, è meta di pellegrinaggi letterari. Non è più soltanto uno scrittore di romanzi. E' diventato a sua volta personaggio di romanzi altrui. In una [illegible] sue opere minori (*Le domeniche di* [illegible] *borghese di Parigi*) Maupassant ha lasciato una descrizione ironica e affettuosa della casa di Médan e del suo proprietario.

La sua operosità è sorprendente. Uno dei suoi biografi, Marc Bernard, osserva che all'età di 53 anni, [illegible] vigilia dell'arresto [illegible] Dreyfus, ha già [illegible] venti romanzi [illegible] 31 volumi nei quali mille [illegible] duecento personaggi vivono [illegible] muoiono fra i piaceri [illegible] le sventure della nuova società urbana e industriale di cui lui, Zola, vuole essere cronista e notaio. Il caso del piccolo capitano ebreo [illegible] lo interessa e [illegible] lo commuove. Come [illegible] maggior parte dei francesi, di destra o di sinistra, è convinto della colpevolezza di Dreyfus. Ma nel 1897 alcuni «dreyfusard» attirano [illegible] sua [illegible] sugli aspetti oscuri e inquietanti della vicenda: documenti sospetti che escono dai cassetti nei momenti più opportuni, evidenti violazioni della correttezza giudiziaria, personaggi ambigui come il maggiore Walsin-Estherazy su cui il colonnello Georges Picquart ha accumulato molti sospetti. Ma il colonnello Picquart viene allontanato dall'incarico [illegible] il maggiore Estherazy viene assolto. E' questo il momento in cui Zola decide di scende[illegible] [illegible] campo con la [illegible] [illegible] indirizzata [illegible] Félix Faure, presidente della Repubblica.

Nei [illegible] seguenti il «caso» diventa un vortice di arresti, processi, colpi di mano [illegible] colpi di [illegible]. Zola subisce un primo processo con cui viene condannato a un [illegible] di carcere e [illegible] tremila franchi di multa. Picquart viene radiato dall'esercito [illegible] arrestato. Estherazy viene arrestato per truffa. [illegible]la subisce [illegible] secondo processo e [illegible] rifugia in Inghilterra. Il maggiore Henry, autore dei falsi che hanno permesso l'incriminazione di Dreyfus, viene arrestato e si uccide in carcere. Estherazy fugge all'estero. La Corte di Cassazione accetta [illegible] richiesta di revisione del processo Dreyfus.

Anche il partito dei colpevolisti, tuttavia, si mobilita [illegible] scende in campo. Scoppiano moti antisemiti in Algeria e si costituiscono alcune «Leghe» nazionaliste, «patriottiche» [illegible] reazionarie. [illegible] «caso» funge da spartiacque [illegible] provoca un generale «rimpasto» politico della società francese. E' significativo [illegible] questo proposito l'atteggiamento dei socialisti. Dopo avere accettato l'ipotesi della colpevolezza di Dreyfus (un «borghese ebreo [illegible] militare», nella generale percezione della sinistra francese) [illegible] rendono conto che la vittoria dei colpevolisti darebbe il potere alla Francia reazionaria, [illegible] quella parte del Paese che ancora rimugina antichi rancori contro la rivoluzione francese e la repubblica democratica. Come spiegano Catherine Brice e Gaetano Quagliariello nel catalogo di una mostra organizzata [illegible] Forlì e a Ro[illegible] nel 1994 su *Dreyfus. L'affaire e la Parigi fin de siecle nelle carte di un diplomatico italiano*, la Francia si divide secondo nuove frontiere. Nasce così un grande fronte laico, repubblicano, democratico e [illegible] sonico che diventa d'ora [illegible] poi la spina dorsale della III Repubblica.

E' questo il vero significato del «caso Dreyfus». [illegible] capitano alsaziano, drammaticamente degradato nel cortile degli invalidi, [illegible] l'intellettuale parigino che ha conquistato milioni di lettori, [illegible] soltanto occasione [illegible] strumento di una crisi che coinvolge tutte le istituzioni francesi, dalla Chiesa alle forze armate, e cambia la storia di Francia. Al di là delle vicende individuale e delle [illegible] ricadute civili, la posta in gioco è il profilo politico-istituzionale dello Stato francese dopo gli anni torbidi durante i quali alcuni tribuni della plebe - il generale Boulanger, l'antisemita Drumont, il patriottardo Déroulède - cercarono [illegible] di ricomporre una sorta di santa alleanza fra il trono del potere [illegible] zional-militare e l'altare [illegible] clero antirepubblicano.

Terminato il lo[illegible] [illegible] ruolo storico i due protagonisti dell'«affaire» ritornarono a fare il loro mestiere. Il primo, Dreyfus, fu riammesso nell'esercito e partecipò alla Grande Guerra come tenente colonnello, al comando di un reparto munizioni. [illegible] secondo, Zola, si rimise al lavoro [illegible] concepì il suo ultimo disegno letterario: *I Quattro Vangeli*. Scrisse *La Fecondità*, *Il Lavoro*, *La Verità*: ma il terzo apparve dopo la morte nel 1903 e il quarto, *La Giustizia*, non fu mai scritto.

Come ogni grande avvenimento storico il [illegible] Dreyfus ebbe conseguenze di lunga durata. Segnò [illegible] vittoria della giustizia, il trionfo dei diritti civili, la disfatta del pregiudizio razziale e contribuì a fare della Francia una grande democrazia moderna. Ma rivelò l'esistenza di una frattura nazionale che non venne mai colmata e riapparve drammaticamente alla superficie del Paese quando gli antidreyfusardi conquistarono finalmente [illegible] potere nel regime di Vichy.

Fra le ricadute meno positive del «caso» vi sono gli infiniti nipoti di Zola che si sono riprodotti da allora per clonazione nelle società dell'Europa continentale. Zola non fu il primo degli intellettuali «engagés». Voltaire, prima di lui, si era battuto per il riconoscimento dell'innocenza di Jean Calas, un negoziante calvinista ingiustamente accusato di avere ucciso [illegible] figlio. Ma Zola è l'involontario prototipo dell'intellettuale «interventista», sottoscrittore di manifesti e di proclami, elargitore di pareri e sentenze morali, predicatore di tribune giornalistiche, instancabile cacciatore di cause celebri a cui legare [illegible] proprio nome. Per uno Zola, quante brutte copie. Viene voglia di parafrasare Brecht: felici i paesi che non hanno bisogno di intellettuali.

Sergio Romano

LUNEDI' A ROMA E PARIGI [illegible]

Lunedì 12, cent'anni dopo, il *J'accuse* di Zola sarà ricordato [illegible] Parigi all'Istituto italiano di cultura da Jean-Louis Levy, Monique Nemer e Giovanni Tassani, che ha curato il diario di Paulucci di Calboli: *Journal de l'année 1898, [illegible] coeur de l'affaire Dreyfus*, che [illegible] ora in Francia (Stock) [illegible] in Italia: *Con Zola, per Dreyfus* (Clueb). A Forlì continua il riordino degli archivi e della Biblioteca di Paulucci di Calboli a cura del Comune. A lui dedicata, al Museo del Risorgimento di Bologna continua fino all'8 febbraio la mostra «Dreyfus, l'affaire e la Parigi fin de siècle nelle carte di [illegible] diplomatico italiano». Sempre lunedì 12, Università Roma 3, ore 16, dibattito e proiezione in anteprima del film *L'affaire Dreyfus* di Yves Boisset, sceneggiatura di Jorge Semprun, prodotto da Arté. Nello stesso ateneo, martedì, *Dimenticare Dreyfus? Razzismo [illegible] nazionalismo nella Francia dell'Affaire*, giornata di studi aperta da Antoine Compagnon che parlerà di *Antidreyfusismo, Antisemitismo e Cattolicesimo*. Tullia Zevi affronterà *Da una fine secolo all'altra* con Paolo Fabbri, Ernesto Galli della Loggia, Luigi Moccia, Beniamino Placido. Di Stasio leggerà [illegible] *J'accuse* di Zola. A New York alla Columbia University il 7 febbraio una importante manifestazione su Zola-Dreyfus.

PAULUCCI, L'AMICO DIPLOMATICO

Esce il diario di un testimone dell'«affaire» che raccontò le sofferenze degli immigrati

RANIERO Paulucci [illegible] Calboli di cui appare ora [illegible] Parigi, grazie al lavoro storico [illegible] filologico di Giovanni Tassani, l'*Agenda per il 1898*, non fu solo il collezionista [illegible] una straordinaria raccolta di documenti sul [illegible] Dreyfus. Negli anni passati all'ambasciata a Londra, fra il 1890 e il 1894, s'interessò alle condizioni di vagabondi e suonatori ambulanti italiani in Gran Bretagna. Dietro ai pittoreschi «mestieri che vanno per strada», [illegible] si legge in calce alle vecchie stampe, scoprì sfruttamento e miseria. Per suscitare l'attenzione della pubblica opinione scrisse [illegible] articolo che gli procurò qualche noia. [illegible] fece del problema uno dei temi centrali della sua carriera. A Parigi, dove lavorò sino al 1906, studiò la condizione degli immigrati, soprattutto nell'industria del vetro, e recensì «circa 1700 minorenni costretti al lavoro forzato nelle vetrerie della regione parigina e del lionese». Ecco come Pierre Milza, storico dell'emigrazione italiana, descrive questo traffico di piccoli vetrai: «Le loro condizioni di lavoro e di vita sono spaventose. Fin dal loro arrivo in vetreria, i ragazzi vengono assunti dai responsabili degli stabilimenti che versano poi direttamente agli impresari i magri salari dei giovani operai (...) Su quel[illegible] somme l'impresario comincia a trattenere il denaro che ha dato ai genitori [illegible] le spese di viaggio (in pratica almeno sei mesi di salario), poi prende la sua provvigione [illegible] provvede, il più miseramente possibile, al mantenimento dei "pupilli"».

Paulucci non è solo un diplomatico [illegible] e uno studioso sociale. E' anche un cronista elegante [illegible] commosso, nello stile di De Amicis. Uno dei risultati delle [illegible] indagini [illegible] un libro, pubblicato [illegible] Parigi nel 1909. S'intitola, co[illegible] una punta di retorica, *Larmes et sourires de l'émigration italienne* (*Lacrime [illegible] sorrisi dell'emigrazione italiana*), [illegible] chi vorrà dare un'occhiata all'edizione italiana, pubblicata da Giorgio Mondadori nel 1996 a cura di Pierre Milza, Gianni Rizzoni e Giovanni Tassani, constaterà che [illegible] una pietra miliare nella storia degli studi sull'emigrazione italiana. [s. r.]

E PROUST RIMASE A GUARDARE

Intanto scrittori e artisti si dividevano Monet e Renard contro Daudet e Valéry

CHIAMANDO a schierarsi contro avversari agguerritissimi, il *j'accuse* inaugurava la stagione dell'*impegno*. Il giorno dopo, *L'Aurore* pubblicava una petizione di protesta «contro la violazione delle procedure giuridiche nel processo del 1894» chiedendo la revisione. Tra le firme, Lucien Herr, Courteline, Fénéon, Mirbeau, Ghil [illegible] accademici [illegible] Anatole France [illegible] Duclaux, direttore dell'Istituto Pasteur. [illegible] 16 gennaio [illegible] proteste apparvero su *Le temps* e *Le siècle*. Le liste d'adesione s'allungarono contando fino al 7 febbraio, quando si aprì [illegible] processo a Zola, 1500 firme. Ai manifesti collettivi si aggiunsero i consensi individuali di Claude Monet e Sarah Bernhardt, Jules Renard e Charles Péguy. Gli antidreyfusardi non stettero a guardare [illegible] attorno a Maurras, sinistro fondatore dell'Action Française, e al nazionalista conservatore Barrès, ecco Coppée [illegible] Lemaitre preparare la «Lega della patria francese» che avrebbe riunito, oltre [illegible] parecchi accademici, Bourget, Loti, Héredia, Huysmans, Alphonse Daudet, Paul Valéry, Léautaud e Pierre Louÿs. Quanto [illegible] Marcel Proust, nonostante la sollecitudine iniziale e [illegible] firma della «primissima petizione» non sarà tra i dreyfusardi accesi e arriverà a definire «coraggiosa» la testimonianza dell'avversario Barrès. Si attenne alla posizione ebraica che, secondo Léon Blum, fu di «attesa silenziosa, prudente e timorosa»? Non si espose troppo a causa della sua omosessualità, [illegible] qualcuno ha ipotizzato, o non voleva mettersi contro i salotti mondani e letterari?

Da allora, l'*impegno* ha conosciuto altre lotte: interventismo, rivendicazioni delle avanguardie, antifascismo, resistenza, antitotalitarismo. Rifiuto del nucleare. Dopo Zola, Breton e Sartre, sono scesi [illegible] campo Foucault e gli intellettuali del maggio '[illegible] [illegible] oggi contro la tragedia dell'Algeria o tanti orrori e fenomeni [illegible] ingiustizia o inciviltà non c'è più uno Zola a levare alta la voce [illegible] riaccendere l'impegno.

Paola Décina Lombardi

IL CASO. Dopo anni di declino tornano le grandi mostre: parla Flavio Caroli, regista del rilancio

Milano fa pace con l'arte

In arrivo Leonardo, Bacon e il '500 lombardo

MILANO

ANNI di lamenti, di nostalgie, di vaghi e vani propositi di riscatto: il rapporto di Milano con l'arte, dopo gli entusiasmi del dopoguerra, s'è annacquato parecchio. Intellettuali e artisti accusano il Comune di non darsi abbastanza da fare, di non saper pensare mostre di respiro, degne di ricordo, che vadano oltre l'improvvisazione, la trovata, l'ospitalità a questa o a quella rassegna concepita altrove. Appaiono lontanissime le grandi esposizioni di un Longhi negli Anni 50, da *Caravaggio e i caravaggeschi* a *Arte lombarda dai Visconti agli Sforza*.

Adesso, zitto zitto, il Comune ha chiesto allo storico dell'arte Flavio Caroli di dargli idee, progetti. Il Comune cerca di disincagliarsi, di far ripartire una macchina organizzativa asmatica, arrugginita, rinunciataria. «Sappiamo che è una scommessa - ricorda Caroli -. Lo so io, lo sa l'assessore alla Cultura, Carruba. Ma bisogna pur impegnarsi. Di frustrazioni e mugugni s'è fatto il pieno». E questo è il primo segnale, che parte dal Comune: guardarsi attorno, attirare energie, fare, anche se è tanto facile perché questi Anni 90, quanto a ricerca artistica, battono un po' la fiacca. S'espande pure la penetrazione americana, come dimostra il nuovo museo Guggenheim a Bilbao. Molti si preoccupano: l'Italia, l'Europa invasa, succuba. «E allora? - reagisce Caroli -. Che l'Europa si difenda».

Una tale situazione favorisce peraltro lo sguardo storico, il ripercorrere con giusti strumenti i momenti decisivi del passato. E' appunto il programma che Caroli ha presentato per i prossimi quattro anni. Il Comune l'ha fatto proprio. Il ritratto da Leonardo a Bacon, l'arte lombarda nel Cinquecento, Italia e Spagna nel primo Seicento, il neoclassicismo lombardo: sono i temi delle quattro mostre più complesse. Altre quattro, minori, sono dedicate alla pittura borromaica, a Fra Galgario, alla natura morta lombarda, alla scapigliatura e al futurismo, con cui siamo già alla Milano industriale. Un bel percorso.

C'è poi un altro aspetto, più sfumato, più politico, legato alla nomina di Caroli. Il mondo della cultura guarda con cautela, fra diffidenza e curiosità, la giunta del sindaco Albertini. Dall'ostilità dichiarata, perseguita fino al boicottaggio, nei confronti del leghista Formentini e del suo assessore Daverio, si è passati alla non belligeranza, all'attesa più o meno maliziosa e disponibile. La risposta positiva di Caroli all'invito del Comune vuol dire appunto che fra gli intellettuali, tradizionalmente a sinistra, si comincia a offrire una qualche collaborazione. «Ho accettato l'invito - spiega il critico - sia per stima verso Carrubba, che è stato direttore del *Sole-24 Ore* al quale collaboravo, sia perché ritengo un dovere lavorare per la città. Siamo ormai alla periferia del sistema artistico. Nessuno presta più un quadro a Milano. Un dramma».

Flavio Caroli è uno studioso un po' particolare. «La mia vita - dice - è fatta di diciotto libri di storia dell'arte e di due libri di narrativa». I primi sono «monomaniacali», dedicati tutti alla fisiognomica, al rapporto fra arte e psicologia in epoca moderna e contemporanea. Un asse, per lui, assolutamente centrale e rivelatore. I secondi sono il romanzo *Mayerling amore mio!* e i racconti di *Trentasette* (due anni fa, da Mondadori). Tra i due fronti, della critica e della narrativa, non c'è salto, ma continuità. La scrittura li unisce. Scrittura come ricerca, stile, come rappresentazione di bellezza e vita, di uomo e storia. Caroli viene giù da Roberto Longhi, che - ricorda - andò a trovare a Roma insieme Giuliano Briganti. Si era appena laureato a Bologna il longhiano Francesco Arcangeli e si stava occupando contemporaneamente di Lorenzo Lotto e di informale. Temeva un rimprovero, una dissuasione. Longhi era seduto su una sedia, sembrava assiso in trono. Guardò Caroli, lo mise a fuoco, emise la sentenza: «Continui». E Caroli ha continuato, al fianco dell'amatissimo maestro Arcangeli. Ora è ordinario al Politecnico.

Longhi, Arcangeli... Contini inserì Longhi nella sua antologia del Novecento. Sono critici che nella scrittura giocano interamente se stessi; il passo alla narrativa e alla poesia non è molto lungo. Caroli l'ha fatto. Il romanzo lo scrisse perché - confida - «volevo suicidarmi». Un esorcismo riuscito. Con le mostre dei prossimi anni lo aspetta forse un altro esorcismo: sul vuoto (o quasi) che le istituzioni hanno finora fatto cadere in campo artistico. Buona fortuna.

Claudio Altarocca

Flavio Caroli, storico dell'arte, ha suggerito all'assessorato alla Cultura di Milano i temi per le grandi mostre

Renato Nicolini torna a Roma come direttore di Palazzo delle Esposizioni A destra «Madonna con il garofano» di Leonardo

MA ROMA DELUDE I TURISTI

A Nicolini il compito di rinnovare il Palazzo delle Esposizioni

ROMA

DA molti giorni le statue romane di palazzo Altemps occheggiavano dagli spot televisivi, invitando a visitare la cinquecentesca magione da poco restaurata e riaperta al pubblico, ultima gloria dei Beni culturali dopo il successo trionfale della Galleria Borghese. Sembrava che il capitale fosse ormai interamente rinata a nuova vita, splendida come quei busti antichi magicamente illuminati. Eppure alla gran folla di turisti di fine anno, nel pellegrinaggio canonico tra le rinnovate bellezze della città eterna, non sono mancate le delusioni.

La giustamente decantata Galleria Borghese ad esempio risultava chiusa ai più. Le visite guidate in gruppo, che a palazzo Altemps sono facoltative, qui sono obbligatorie. E, telefonando al numero indicato dai giornali, già dal 20 dicembre ci si sentiva rispondere che le prenotazioni erano esaurite fino al 7 gennaio. «Siamo spiacenti, ma l'orario dalle 9 alle 17 e le disposizioni sui gruppi non consentono deroghe», rispondeva gentile l'addetta.

Ma come, il nuovo orario dei musei non arriva alle 19? E che fine ha fatto l'apertura notturna, tanto reclamizzata al tempo dell'inaugurazione estiva piena di celebrità? «Era un orario promozionale e durava solo sei mesi». Non si poteva fare uno sforzo, almeno per il Natale? «Ogni direttore decide in autonomia», è la secca replica dei funzionari dei Beni culturali. Paolina Bonaparte addio. Chissà quante famiglie italiane e quanti gruppi di giapponesi ci sono rimasti male.

A Roma c'è altro da vedere. Il Foro romano, per esempio, ora è illuminato anche la notte. E l'accesso è libero. Anche per salire (di giorno) sul Palatino si pagano 15 mila lire. Per poi constatare che il gioiello della Casa di Livia, uno dei rari ambienti ben conservati, con bellissimi affreschi, è chiuso. Pazienza. In compenso il tenue arancio di piazza del Campidoglio ridipinta splende nella luce obliqua del tramonto romano (il Quirinale, appena rifatto di un rosa appena più intenso, chissà perché, oggi lo si vuole ridipingere di azzurro, e non farà più quell'effetto). Ma la copia del Marc'Aurelio, in quel marronastro di simil-plastica, è brutta oltre quanto è stato già detto. Il povero Michelangelo si rivolterà nella tomba.

Non deludono gli scavi di Ostia Antica, dove si arriva col trenino, collegato al metrò. Ma al museo di Cultura Romana dell'Eur che espone gli interessanti plastici degli Anni Venti, gli immensi saloni littori sono così gelidi che i rari custodi in giacca a vento si soffiano sulle mani. E in certe stanze manca la luce elettrica.

Lunedì ante Befana poi, tutto è chiuso come sempre, dalla galleria d'Arte Moderna a Villa Medici. Non resta che il palazzo delle Esposizioni che però accoglie il visitatore in un'atmosfera di bulgaro squallore. La scalinata di accesso è lurida e fangosa, gli allestimenti delle due mostre poco curati, con fili che pendono, plexiglas storti e sporchi, luci pessime. Si aspetta la privatizzazione e, intanto, il nuovo direttore Renato Nicolini, reduce dall'assessorato all'Identità del Comune di Napoli, dove ha contribuito ai fasti bassoliniani.

Maria Grazia Bruzzone

Scelta controversa

Pochi classici italiani siamo inglesi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ci sono cinque italiani, ma forse ci sono anche polemiche sulla loro scelta, fra i 250 autori proposti per riaprire le porte della lettura nelle scuole medie britanniche, i «classici» che con i soldi della lotteria nazionale saranno mandati a ogni scuola del Paese. I «magnifici cinque» della nostra letteratura (più un sesto, se si considera «italiano» l'imperatore romano Marco Aurelio), scelti da una commissione di professori universitari e dagli esperti della casa editrice Everyman, sono Dante, Machiavelli, Tomasi di Lampedusa, Primo Levi e Italo Calvino. Niente Boccaccio, niente Manzoni, niente Leopardi. E i Nobel? Meglio non parlarne.

Primo Levi

Ma se nessuno sembra avere molto da ridire sulla *Divina Commedia*, *Il Principe* e *Il Gattopardo*, già sorgono voci incredule sugli altri due. Non che si metta in discussione Primo Levi, tutt'altro. Ma non si capisce perché al suo libro più famoso nel mondo anglosassone (*Se questo è un uomo*) sia stato preferito *Il sistema periodico*. E su Calvino non c'è unanimità: *Se una notte d'inverno un viaggiatore* ha avuto fortuna, in Inghilterra; ma non, per esempio, i romanzi di Umberto Eco.

Le controversie sono inevitabili, in queste scelte. Perché c'è il Vecchio Testamento e non il Nuovo?, si domanda il *Times*. Perché mancano - dopo tutto i libri sono per le scuole inglesi - poeti come Shelley, Tennyson, Browning e Wordsworth? Ma in armi più di tutti sono i francesi: niente Hugo, niente Molière, niente Racine. E i tedeschi, dopo la bocciatura di Goethe. **[f. gal.]**

LA STAMPA AL GIORNALE

Il grottesco tic di chiedere scusa. Peppone e don Camillo «superati»

Costa poco tirare un «sorry»

Cara *Stampa*, questa mania di chiedere a tutti di domandare scusa a destra e a sinistra non sta diventando un tic grottesco, in un epoca di così ostentata maleducazione? Ormai anche le figurette più caratteristiche, gli eterni Tizi e Sempronii e Pincopallini, non appena dispongono di un attimino di media approfittano per darsi importanza intimando a chicchessia - dai loro pulpitini! - di chiedere subito mille scuse per qualsiasi atrocità o stupidaggine grande o piccola, vicina o lontana, deliberata o incolpevole, individuale o collettiva (Ma quanti sono poi gli «aventi diritto» legittimati a esigere?).

E certo, tirare un «sorry» costa anche meno fatica che tirare un vaffanculo; ed è sempre un cavarsela a buon mercato. (Mentre, magari, le Chiese si affannano a rivoltare le vecchie frittate con gravi tormenti. E i credenti-utenti con l'animo del giusto si venne dunque turlupinati in buona fede? ci andò bene tutte le volte che istintivamente non ci si cascò?... E i cosiddetti laici: noi, pesci in barile? Ma no, signora, tutte le colpe sono del momento storico deplorevole, delle circostanze e congiunture biasimevoli, degli individui innominabili traviati da teorie esecrabili... Che c'entriamo noi con la cosiddetta *praxis*? Chi la conosce, quella?).

Si spiega anche così il successo di massa delle irrisioni pubbliche per tanti sistemi di idee già riverite e temute? Ma a questo punto, i più astuti non incomincieranno già a profondersi in clamorose scuse anche per le mascalzonate future, per poi rispondere «abbiamo già dato» ad ogni richiesta?

E se dopo esserci profusi in abbondantissime scuse per centinaia di crimini abominevoli si cominciasse a pretendere fior di ringraziamenti in quanto complici e correi e manutengoli responsabili anche delle opere di Verdi e dei Canti di Leopardi o della pizza quattro stagioni?

Alberto Arbasino

I funerali di simbolo di conciliazione

E' appena passato il Natale, una giornata di pace per eccellenza, almeno a parole, perché nei fatti spesso di pace non ce n'è abbastanza. E allora vorrei ricordare un episodio recente avvenuto a Trino, perché è stato un momento di pace effettiva.

Si stavano svolgendo, in forma strettamente civile, i funerali di Chiarina Massinello, da tutti conosciuta come Chiara. Era stata, Chiara, una partigiana combattente con le prime formazioni operanti in Val Soana, era una fervente comunista ma anche una bravissima persona.

Bene, ai funerali, coerentemente civili, si è presentato don Luigi Dezzutti, un sacerdote salesiano della parrocchia di Trino, che ha portato le condoglianze del parroco don Gianni, e poi ha salutato il feretro di Chiara. Non ha giudicato, ma ha portato la sua rispettosa parola. Ha detto semplicemente. «Addio a Chiara che adesso, dall'aldilà, ci vede chiaro». Un bell'esempio di conciliazione, di superamento moderno dell'epopea di Peppone e don Camillo. Una bella realtà, e non una favola, di Natale.

Giuseppe Comazzi, Trino (Vc)

Disavventura nonostante

Alle 23 circa del 16 dicembre mi trovavo sull'autostrada A14 in direzione Ancona dove, da circa venti giorni, sto prestando la mia attività per conto di un'azienda della grande distribuzione. Fermatomi per il rifornimento ad una stazione di servizio nelle vicinanze di Fano (Ps), mi accorgevo che alla partenza i fari dell'auto non si accendevano, nonostante non avessi problemi con la batteria o i fusibili. Dopo l'intervento del gestore e gli inutili tentativi per riparare il danno, mi decidevo a chiedere l'assistenza dell'Aci, approfittando, oltretutto, della mia condizione di socio. L'incaricato di zona, dopo aver valutato l'impossibilità di un intervento in loco mi trainava presso la propria officina, a Fano, per provvedere ad una riparazione più completa.

Purtroppo il tentativo risultò vano e si creò presto l'impossibilità di utilizzare l'auto per proseguire il viaggio. Avrei dovuto attendere il giorno successivo e la tarda mattinata per poter riprendere il mezzo completamente riparato ed in condizioni di viaggiare. Facevo però presente al titolare dell'officina che mi trovavo in una situazione particolare: circa l'una di notte; in una città sconosciuta; con l'ultimo treno già partito; senza un posto per pernottare e l'esigenza di presentarmi alle sette al mio posto di lavoro. Non avevo neppure la possibilità di arrivare a destinazione il veicolo sostitutivo che di solito l'Aci mette a disposizione dei clienti, in quanto l'unico già assegnato in giornata. Mi venne quindi prospettata la possibilità di contattare il 116 perché provvedesse a reperire un altro veicolo o valutare una soluzione alternativa.

La risposta dell'addetto al centralino dopo che lo misi al corrente dell'accaduto fu negativa: per accedere al diritto di un altro veicolo sostitutivo o al traino a domicilio avrei dovuto avere un danno valutabile in circa L. 2.500.000; in caso contrario avrei dovuto arrangiarmi, anzi mi disse di essere loro grato per ciò che avevano fatto per me.

Non sapevo se essere contento per non avere un sinistro così grave o allarmato per non sapere come rientrare a casa. Finalmente andai a letto alle 2 circa, alloggiando nell'unico albergo disponibile della zona; presi il treno alle 7 per recarmi al lavoro, pregando un conoscente di ritirarmi l'automobile appena fosse riparata. Tralascio l'entità delle spese sostenute tra taxi, albergo e treno. Spero che il mio servizio serva ad altri soci.

Eros Di Bona, Aosta

Pietro e il di presidente Scalfaro

In relazione alla reazione del senatore Pietro per il discorso del presidente Scalfaro, mi pare necessario fare alcune considerazioni, sia di metodo che di sostanza. Il Presidente della Repubblica parla agli italiani e, fino a prova contraria, Di Pietro è il rappresentante di tutto il popolo italiano, ma del solo Mugello, D'Alema volente. Il senatore Di Pietro pensa di essere stato toccato personalmente! Allora c'è un detto ben significativo: «Chi è in sospetto è in difetto» ergo...!

Più intelligente è stato il procuratore di Milano dott. Borrelli, che si è subito adeguato al messaggio presidenziale. Chi ha vissuto le vicende di Tangentopoli, o ha letto sui giornali le storie degli interrogatori, avrebbe trovato notizia del «tintinnio delle manette» per chi non collaborava. L'avvocatura ha da subito fatto presente questa situazione anomala e al diritto, rimasta inascoltata, anzi vituperata sia dai politici, che dai mass media, salvo rare eccezioni. Lo stesso Presidente della Repubblica ha taciuto e quindi, in parte, è anche lui responsabile di questo metodo da alcuni uffici giudiziari.

Dimentica il senatore Di Pietro, quando afferma che ci sono stati giudici che hanno aderito alle sue proposte di arresto, che vi era, come in parte vi è ancora, lo strapotere dei pubblici ministeri, che non solo incuteva «terrore» ai governanti, minacciando scioperi e dimissioni in blocco, ma condizionava anche i giudici, cui era preposta l'attività di controllo degli atti e delle prove a sostegno della carcerazione per chi non collaborava e non collabora.

Chi invece sotto il «tintinnio delle manette» cantava, non andava avanti al giudice per le indagini preliminari, ma andava a casa perché la «tortura» sortito i suoi effetti. Non invochi, quindi, il senatore Di Pietro la scusante che i giudici hanno sempre convalidato il suo comportamento perché molti testi-imputati non sono mai venuti davanti al giudice per le indagini preliminari, infatti la paura della detenzione preventiva li aveva fatti convinti a riferire tutto quanto sapevano e talvolta anche ciò che non sapevano, per evitare che il «tintinnio delle manette» si trasformasse in «due braccialetti congiunti da catenella».

Al senatore Di Pietro, dovrei consigliare: «Un bel tacer non fu mai scritto»! Al Presidente della Repubblica dovrei dire: «Meglio tardi che mai».

avv. Piero Trabucchi, Verona

«Quell'amnistia è vergognosa»

Esprimo in estrema sintesi lo sdegno profondo, che non è solo mio ma di tantissima gente, per l'amnistia per i brigatisti. Vergogna!

Giuseppe Torazza, Genova

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Egregio Signor Del Buono, vorrei ricostruire la storia recente della scuola elementare italiana. Una volta la scuola elementare aveva il compito di fornire una prima alfabetizzazione ma nella formazione globale dell'alunno trovava spazio lo stimolo a consolidare i valori fondamentali per il singolo e la collettività. Poi governo e sindacati dovettero affrontare la necessità di utilizzare la folta schiera di personale che nel corso degli anni si era provveduto ad assumere per ragioni elettorali e fu inventato il «modulo organizzativo».

Fulvia Grosso, Elvira Bruno
Insegnanti elementari, Torino

Gli alunni nella selva dell'educazione

GENTILI insegnanti, è una storia che ho già sentita. Ma è utile ricordare: «Un'équipe di insegnanti da allora si alterna in una, due o più classi, inculcando negli allievi durante le poche ore d'insegnamento a disposizione una selva di educazioni (linguistica, matematica, storica, geografica, scientifica, civica, motoria, musicale, artistico-creativa, fisica alimentare, stradale, sessuale, alla sicurezza e alla salute più lingua straniera). Ma il tempo-scuola passato da 24 a 30 ore settimanali è insufficiente e, di conseguenza, tutto viene appena accennato, mai approfondito, giusto per poter dichiarare alla fine di aver svolto il programma. Ne conseguono scolaresche che incrementano la superficialità, già latente nella società di cui sono il prodotto; in compenso perdono la possibilità di apprendere la formulazione di un chiaro linguaggio prima orale e poi scritto, la correttezza ortografica, un adeguato pensiero logico, il metodo di studio. Ma soprattutto i ragazzi sono costretti a reprimere la loro espressività che non trova modalità e tempi sufficienti per manifestarsi. Tutto ciò perché è necessario riempire un «contenitore» di sapienze enciclopediche e una serie di registri di relazioni e verbali, in maniera che gli insegnanti sappiano cosa fare. Ma sapevamo già cosa fare prima, quando potevamo dedicarci agli alunni svantaggiati e quando potevamo fermarci ad ascoltare le confidenze dei bimbi che nelle famiglie non trovavano considerazione! Ora con l'ultima Finanziaria nell'ottica del risparmio, dovremo anche occuparci delle supplenze, togliendo spazio a quelle fondamentali esigenze di formazione globale della persona. Non l'hanno capito i ministri, i sindacati, neppure i Direttori Didattici che, sempre meno didattici e sempre più funzionari amministrativi, invece di rifiutare una proposta così scandalosa hanno preferito "contrattare" con i loro Collegi dei Docenti una parvenza di soluzione che non risolve le necessità economiche, ma minaccia la scuola. Purtroppo presto se ne accorgeranno le famiglie e, poi, i singoli alunni divenuti cittadini italiani...».

E' un bel programma scolastico, non c'è dubbio.

Oreste Del Buono

Così Harvard, Princeton e Yale preparano la nuova élite: competente e con un forte senso di responsabilità civile

America, le università del 2000

Etica e competizione, l'eccellenza a portata di tutti

Nell'immagine grande il Chancellor Green Student Center di Princeton. Qui a fianco due studenti durante un seminario

Porte aperte per i giovani meritevoli che non possono pagare la retta. Aumenta la percentuale degli studenti e dei professori provenienti dalle minoranze

PRINCETON

CON l'Europa dietro l'angolo, diventano più frequenti in Italia le grida d'allarme per l'incapacità delle nostre università a formare un'élite in grado di competere dignitosamente con quelle degli altri Paesi. Può valere la pena, per [illegible] trovare la nostra strada, guardare l'esempio delle università [illegible] d'élite, in particolare le cosiddette «top three»: Harvard, Princeton e Yale.

Nella vita delle grandi università, come in tanti altri aspetti della vita americana, la parola chiave è [illegible] per [illegible] Competizione per [illegible] i professori più qualificati e rispettati, per [illegible] gli studenti migliori, per il denaro, per il prestigio nazionale e internazionale.

Il secondo dato che bisogna tenere [illegible] presente per capire le scelte [illegible] tre università è che nonostante la loro immensa ricchezza, ulteriormente aumentata negli ultimi anni per effetto del buon andamento del mercato azionario, anch'esse devono [illegible] fare i conti con una riduzione delle risorse. Sono diminuiti i contributi del governo federale per gli aiuti agli studenti poveri e i finanziamenti per programmi di ricerca. Sono aumentate in compenso le rette che gli studenti pagano, ma i conti restano in [illegible]

E' poi importante tenere presente che le università americane, guardate da sempre [illegible] ammirazione per la loro capacità di assicurare promozione sociale, [illegible] produrre e trasmettere conoscenza ad alto livello e di mantenere vivi i valori della libertà intellettuale, sono diventate negli ultimi anni oggetto di critiche anche severe, e meglio preoccupate. I critici sottolineano che le università sono troppo care. L'iscrizione a Harvard costa 22.802 dollari l'anno più 7278 per l'alloggio e il vitto; Princeton [illegible] più 6515; Yale 23.100 più 6850. Altri puntano il dito contro le politiche di *affermative action* che tendono a privilegiare gli studenti che appartengono a minoranze (neri, latino-americani, asiatici) a scapito dei bianchi meritevoli: è di poco tempo fa la notizia che un gruppo di studenti bianchi ha querelato l'Università di Michigan per discriminazione. Altri ancora lamentano che i professori non si dedicano seriamente all'insegnamento e godono del privilegio del posto a vita (la cosiddetta «tenure»). Infine, sia i giornali [illegible] le riviste che si occupano di problemi educativi insistono spesso sul fatto che le università [illegible] inadatte a preparare i giovani alle nuove esigenze del mondo del lavoro, che sono spendaccione, caotiche, libertine (per mesi ha tenuto banco il [illegible] degli studenti ebrei ortodossi di Yale che hanno rinunciato a vivere nel campus perché offesi dalla permissività dei costumi).

Migliora la qualità

Per affrontare questi problemi, le «top three» hanno messo a punto strategie che [illegible] da un lato a difendere orgogliosamente la propria tradizione, dall'altro a introdurre cambiamenti significativi. Con lievi differenze, tutte e tre hanno investito molte risorse per migliorare la qualità dell'insegnamento puntando soprattutto sui piccoli [illegible] (10-12 studenti), sulla ricerca in piccoli gruppi e sui «tutorials», ovvero il [illegible] di ricerca coordinato da un professore. Si tenga presente che il rapporto professori-studenti è 8/1 a Harvard; 6/1 a Princeton; 7/1 a Yale. Anche nell'età dei computer, ha sottolineato Neil Rudinstein, presidente di Harvard, l'insegnamento è «un processo che è basa inevitabilmente sul contatto umano, e niente può sostituire il dialogo diretto e personale fra il professore e lo studente». Questo significa una severità ancora maggiore nei [illegible] fronti dei docenti: [illegible] possiamo attrarre studiosi che desiderano sottrarsi all'insegnamento», ha detto Richard Levine, presidente di Yale. Dunque niente «politica delle star» che fanno qualche lezione e poi prendono il volo per insegnare altrove o tenere conferenze. Chi vuole stare a Harvard, Princeton e Yale deve insegnare, e sul serio.

Il secondo aspetto qualificante della politica delle tre università per i prossimi decenni è il rafforzamento del principio meritocratico nella selezione e nella promozione dei professori. I concorsi per entrare continueranno a essere basati sul valore delle pubblicazioni o degli scritti; sulla reputazione nazionale e internazionale; sulla qualità dell'insegnamento. La «tenure» resta, [illegible] è sempre più difficile averla. Anche per chi ha «tenure» finiscono gli esami, ma non i controlli. Se un professore non continua a pubblicare ad alto livello, o se insegna male, l'università non gli aumenta lo stipendio.

Per fare fronte alla diminuzione delle risorse disponibili, sia Yale sia Harvard hanno adottato una politica di «selective excellence», per usare le parole del presidente di Yale (Princeton, grazie ai suoi superiori mezzi finanziari, segue una strada diversa). Vuol dire puntare a rafforzare ulteriormente i dipartimenti più prestigiosi e investire in quelli che con un ragionevole aumento delle risorse possono diventare i migliori a livello nazionale. Ma vuol dire anche, come ha annunciato il presidente di Harvard, che [illegible] ci saranno nuovi dipartimenti e che alcuni di quelli esistenti verranno ristrutturati e accorpati, nonostante le fiere proteste dei professori che obiettano che l'università non è un'impresa privata.

L'idea fondamentale che ispira i progetti delle tre istituzioni è che in una società democratica l'università d'élite [illegible] giustifica solo per i benefici che arreca alla comunità in generale» e i benefici sono tanto maggiori quanto più l'università è selettiva, spiega Harold Shapiro, presidente di Princeton. Princeton accetta solo il 13% degli studenti che fanno domanda [illegible] ammissione (Harvard l'11%; Yale il 18%. La New York University, per fare un paragone, ammette il 54% dei candidati; l'University [illegible] Michigan il 68%). Questo significa, sottolinea Shapiro, che prendiamo i più meritevoli e diamo un'educazione che permetterà loro di raggiungere posizioni di leadership nella politica, nella finanza, nelle professioni, nella vita culturale. Ma il fatto di avere persone competenti educate secondo il principio del servizio, come recita il motto di Princeton («in the Nation's Service») è un vantaggio anche per quelli che non possono venire a Princeton.

Il privilegio e il dovere

Se Princeton, Harvard e Yale non fossero più in grado [illegible] dare a pochi un'ed[illegible] superiore, è questo il nocciolo della loro filosofia, ci rimetterebbe tutta [illegible] comunità [illegible] ricana, e non solo la comunità americana. Può suonare strano per chi pensa che educazione democratica voglia dire «dare a tutti [illegible] stessa educazione» [illegible] questa [illegible] esattamente [illegible] filosofia di chi dirige le migliori università di un Paese democratico.

Questo non significa che solo i ricchi possano andare nelle «top three». Quando si parla [illegible] selezione s'intende sempre selezione [illegible] base a criteri intellettuali, osserva Shapiro. I dati parlano chiaro: a Princeton il [illegible]3% degli studenti riceve aiuto finanziario per un budget annuale, quest'anno, di 28.200.000 dollari, di cui l'85% viene dall'università stessa, l'8% dal governo federale e il 7% da altre istituzioni. A Yale la percentuale degli studenti che ricevono aiuto finanziario è del 39%; a Harvard addirittura il [illegible]. Le università più esclusive si sobbarcano quindi oneri finanziari enormi per accogliere gli studenti meritevoli che [illegible] hanno i soldi per pagare l'intera retta. Lo possono fare perché sono ricchissime e continueranno a farlo solo fin quando rimarranno ricchissime.

Per la stessa ragione possono perseguire la politica della diversità, ossia l'impegno di aumentare [illegible] numero di studenti e professori provenienti dalle minoranze: afro-americani, latino-americani, asiatici, indiani d'America e [illegible] donne. Anche qui i dati [illegible] eloquenti. Princeton: maschi 54%, donne 46%; indiani d'America 1%, asiatici 12%, afro-americani 7%, latino-americani 6%. Harvard: maschi 55%, donne 45%; indiani d'America 1%, asiatici 18%, afro-americani 8%, latino-americani 7%. Yale: maschi 51%, donne 49%; indiani d'America 1%, asiatici 17%, afro-americani 8%, latino-americani 6%. Ancora poco, dicono alcuni. Ma fino agli inizi degli Anni 70 nel campus c'erano solo maschi bianchi.

La ragione di questa scelta e la convinzione che una società come quella americana ha bisogno di una élite che rappresenti tutti i gruppi ma abbia tuttavia un'etica condivisa. Tutte e tre le università hanno istituito corsi di etica obbligatori. Gli studenti di Harvard, spiega Dennis Thompson, direttore del programma «Ethics and the Professions», devono seguire un corso su temi morali (Moral Reasoning). Questo vale anche per gli studenti delle scuole di Medicina, Business e Architettura. Lo scopo non è predicare una particolare dottrina etica, [illegible] educare alla «sensibilità morale» e affinare la capacità di «identificare i problemi morali».

«Cerchiamo di spiegare ai nostri studenti - sottolinea Thompson - che essere a Harvard è un privilegio che comporta il dovere di fare qualcosa per la comunità». Mi fa notare che a Harvard esiste la Philip Brook House, un'istituzione gestita dagli studenti e finanziata dall'università, che promuove e coordina attività di volontariato (fra l'altro, l'assistenza ai bambini autistici, la cura degli anziani, la partecipazione a progetti di risanamento dei quartieri poveri). Il dato più significativo è che a queste iniziative partecipano i 2/3 degli studenti.

Ho sempre pensato che l'idea di educare un'élite competente e dotata [illegible] un forte senso di responsabilità civile fosse un'impresa giusta ma vana. Non è sempre così.

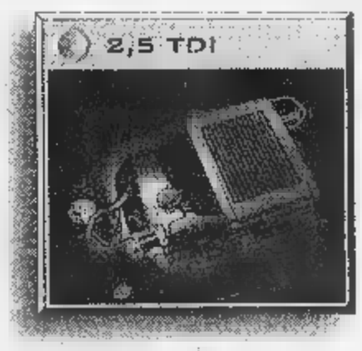
[illegible]zio Viroli

OGGI HYUNDAI FIRMA IL NUOVO FUORISTRADA

GALLOPER

MOTORE 2,5 TURBO DIESEL INTERCOOLER, 101 CAVALLI.

Il moderno sistema [illegible] raffreddamento dell'aria aumenta l'efficienza della combustione fornendo più potenza e coppia già dai bassi regimi. La generosa potenza, subito disponibile, consente ottime doti di spunto ed accelerazione che vi faranno scoprire un nuovo piacere di guidare.



2 MODELLI, 4 VERSIONI.

Galloper è disponibile nei modelli corto a 5 posti e wagon a 7 posti.

[illegible]tovi alti gradi della tecnologia integrata: la solidità della struttura e le dotazioni di sicurezza vi garantiscono un'affidabilità totale.

Per l'abitacolo del Concessionario più vicino telefonate al

167-500754

LA QUALITÀ CONVIENE.

Oggi Galloper realizza il vostro sogno di guidare un fuoristrada dalle prestazioni superiori e, soprattutto, garantito dall'eccezionale rapporto qualità-prezzo Hyundai.

GALLOPER 2,5 TDI	PREZZO VERO
CORTO COMFORT	L. 39.950.000
CORTO MAX	L. 44.950.000
WAGON COMFORT	L. 44.350.000
WAGON MAX	L. 49.450.000

GARANZIA 3 ANNI

GARANZIA HYUNDAI 3 ANNI 100.000 KM

Tutti i dettagli presso i Concessionari.

GALLOPER HYUNDAI

Vernice metallizzata/nera L. 900.000.
Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. in vigore al 15/11/97

Importatrice e Distributrice esclusiva per l'Italia: Bepi Koelliker Automobili - Divisione Importazioni - Viale Certosa, 201/A - 20151 Milano - Tel. 02/30.70.191 - Fax 02/33.407.068

FUORI TUTTO! TRONY

TELEFONIA CELLULARE

Tel. cellulare "Giotto"	299.000	335.000
Tel.cellulare "P7" ETACS	439.000	375.000
Tel. cellulare "Diga" GSM	449.000	385.000
Tel. cellulare MITSUBISHI "MT20" GSM	449.000	385.000
Tel. cellulare MITSUBISHI "MT30" GSM	499.000	445.000
Tel.cellulare MOTOROLA "D470" GSM	539.000	445.000
Tel. cellulare PANASONIC "GS00" GSM	599.000	525.000
Tel.cellulare MOTOROLA "8700" GSM	699.000	625.000
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac"	949.000	875.000
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac 70" GSM	999.000	895.000
Tel. cellulare MOTOROLA "Startac 85" GSM	1.450.000	1.295.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora, sono "ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie marche internazionali.
Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.
SCONTO ATTIVAZIONE GRATIS ALCO SPECIALE ABBONAMENTO GSM EUROBASIC 1 MINUTO.

~~539.000~~ **445.000** MOTOROLA "D470" GSM

195.000 ACCONTO + 9 RATE UGUALI **SENZA INTERESSI**
COMPAQ 200 Mhz con monitor 14"

PERSONAL E STAMPANTI

COMPAQ 200 Mhz completo con monitor 14"	195.000	SENZA
Pentium 200 MMX con monitor 14"		+ 9 rate uguali
COMPAQ Pentium 200 con monitor 15"	299.000	+ 9 rate uguali SENZA INTERESSI
COMPAQ Pentium 233 MMX con monitor 15"	349.000	+ 9 rate uguali SENZA INTERESSI
Stampante LEXMARK modello 1000 nero	349.000	2r 5.000
Stampante mod. 3000 quadricromia	489.000	395.000
Stampante HP quadricromia modello 670	499.000	
Stampante HP plus	599.000	495.000
Stampante LEXMARK 7200 X 1440	789.000	695.000

GARANTITO

TELEFONIA E ACCESSORI

Segreteria telefonica "JOLLY"	109.000	88.000
Segreteria telefonica "D"	109.000	89.000
Telefono segreteria "KIT"	159.000	135.000
Telefono senza fili cordless	349.000	285.000
Telefono senza fili "DEC TOP"	399.000	350.000
Fax con telefono "SCRIBA"	479.000	395.000
Fax con telefono modello top "PAPIRO"	899.000	795.000
Fax con telefono e segreteria	799.000	695.000
Macchina da scrivere SHARP elettronica 4.000	249.000	185.000
Macchina da scrivere CANON elettronica Q530	249.000	185.000
Fotocopiatrice SHARP piano mobile Z20	949.000	785.000

~~329.000~~ **259.000** DAEWOO 14" SCART TELECOMANDO

TV COLOR PORTATILI

2" LCD	219.000	169.000
CASIO 2,3" LCD	239.000	179.000
DAEWOO 14" SCART telecomando	339.000	259.000
IRRADIO 14" scart telecomando	299.000	245.000
DAEWOO 14" CON TELEVIDEO	379.000	268.000
PHONOLA 14" scart telecomando	329.000	279.000
SHARP 14" scart telecomando	349.000	285.000
TELEFUNKEN 14" scart telecomando	349.000	288.000
SANYO 14" scart telecomando	369.000	299.000
PANASONIC 14" scart telecomando	399.000	339.000
14" scart telecomando	429.000	350.000
GRUNDIG 14" con televideo	419.000	350.000
PHILIPS 17" schermo piatto	629.000	550.000
GRUNDIG 17" con televideo	649.000	575.000

~~1.099.000~~ **895.000** PHILIPS 28" STEREO TELEVIDEO MODELLO 4403

TV

DAEWOO 20" scart e telecomando	479.000	385.000
PHILIPS 21" schermo piatto	669.000	499.000
21" con televideo	699.000	595.000
25" co	899.000	750.000
SANYO 25" stereo televideo	929.000	785.000
SHARP 25" stereo televideo	999.000	799.000
SANYO 26" con televideo	999.000	850.000
PHILIPS 28" stereo televideo 4403	1.099.000	895.000
TELEFUNKEN 28" stereo televideo	1.199.000	925.000
SONY 25" stereo televideo 21	1.349.000	1.095.000
cinevision 28" 14/9	1.799.000	1.485.000
PANASONIC 29" 100Hz GAOO	2.199.000	1.950.000
GRUNDIG 29" 100 Hz megatron	2.199.000	1.950.000
SABA maxi schermo 33"	1.899.000	

~~699.000~~ **575.000** DAEWOO 14" + videoreg. show view

TV con VIDEOREGISTRATORE INCORPORATO

DAEWOO 14" + videoregistratore show view		
SAMSUNG 14" + videoregistratore 3350r	729.000	595.000
SABA 14" + videoregistratore show view		
GRUNDIG 14" + videoregistratore show view		695.000
DAEWOO 20" + videoregistratore DVT2082		
SONY 14" + videoregistratore show view		
GRUNDIG 21" + videoregistratore 2 tuner	1.249.000	1.085.000

(TO)TORINO C.Matteotti 538685 v.Vandalino 1/1033983 C.comm.Panorama tel.011/7238337

(TO)PINEROLO TRONY PAMPIGLIO Badia Alpina v. Giustetto 41 tel.0121/202010

(TO)ALPIGNANO UNIEURO C.ASA Cavour, 09 CHIVASSO UNIEURO 82 13825

IPERMERCATO 83 D.L. ORO 11 CENTRAL DRINK strada Savona tel.011/9450695

PHILIPS TURBO DRIVE VR 171 ~~419.000~~ **299.000**

DAEWOO videoregistratore ON LINE	349.000	275.000
DAEWOO 2 testine + telecomando	379.000	298.000
PHILIPS turbo drive VR171	419.000	
GRUNDIG controllo DV27	429.000	
show long play 4/8 ore	439.000	350.000
SHARP con shuttle 2 scart	439.000	350.000
DAEWOO 4 testine super movieola	549.000	375.000
AKAI long play 4/8 ore SG762	449.000	375.000
AIWA show view 2 sc GX750	489.000	395.000
PHILIPS 3 testine con movieola	549.000	458.000
SONY trilogic show view E320	539.000	458.000
DAEWOO stereo hifi show view	649.000	475.000
SANYO 4 testine show view	649.000	485.000
AIWA stereo HIFI show view FX2600	799.000	595.000
PANASONIC stereo show view 2 scart 620	869.000	725.000
GRUNDIG stereo hifi show view GV440	949.000	785.000

~~879.000~~ **699.000** GRUNDIG VHSC ZOOM X14 3 ANNI DI GARANZIA

VIDEOCAMERE

SAMSUNG 8 mm zoom X16 con telecomando	.000	695.000
GRUNDIG VHSC zoom X14 3 anni di garanzia		
PANASONIC VHSC zoom X14 con titolatrice		775.000
SONY 8 mm X12 0.5 lux	1.099.000	950.000
SHARP 8 mm monitor 3" zoom X12		995.000

CENTRO TIM Telecom Mobile

~~89.000~~ **75.000** OLYMPUS AUTOMATICA TRIP 300

MACCHINE FOTOGRAFICHE

OLYMPUS con flash incorporato shoot e go	59.000	45.000
OLYMPUS automatica TRIP 300	89.000	75.000
OLYMPUS autofocus TRIP AF30	109.000	89.000
CANON autofocus AF8	159.000	135.000
OLYMPUS mini autofocus AF10	159.000	135.000
CANON zoom 38/60	239.000	185.000
OLYMPUS zoom	289.000	250.000

~~399.000~~ **295.000** AIWA DIGITALE CD TELECOM. CADW425

IMPIANTI HI FI COMPLETI

IRRADIO micro hi fi CD 57	279.000	199.000
DAEWOO micro hifi digitale 242	329.000	250.000
AIWA telecomando CADW425	399.000	295.000
IRRADIO SISTEM 300 telec.	399.000	299.000
SAMSUNG multi 3CD 60w 445	449.000	375.000
AIWA con RDS 108 w digit s23	649.000	499.000
PANASONIC 100W 5CD AK30	599.000	525.000
GRUNDIG 200w RDS 3CD 27	799.000	650.000
SANYO 100W multi 3CD 300	799.000	650.000
AIWA prologic w Scasse AV75	999.000	795.000
PIONEER c/mega changer 25CD RDS	969.000	790.000

~~149.000~~ **99.000** COMPACT DISK PORTATILE DAEWOO RICARICABILE

APPARECCHI AUDIO

Compact disc da tavolo SONY PXE 310		
Compact disc portatile ricaricabile	000	99.000
Compact disc portatile PHILIPS AZ7260	165.000	139.000
Compact disc portatile SONY D171	189.000	145.000
Radio portatile TELEFUNKEN AM/FM	22.900	
Radioregistratore c/CD DAEWOO stereo	149.000	129.000
Radioregistratore CD AIWA telecom. ES320		
Radioregistratore c/CD GRUNDIG 2 cassette	319.000	250.000
Radioregistratore AIWA doppia cassetta csw520	139.000	
Radioregistratore DAEWOO stereo mono cassetta	69.000	45.000
Radioregistratore stereo doppio ca	89.900	59.000
Microradio AIWA con auricolare	39.900	29.000
Registratore SONY rete e pile	69.900	
Walkman IRRADIO c/cuffie stereo 555	79.900	
Walkman SANYO c/cuffie stereo MGP610	32.900	25.000
Walkman PANASONIC c/cuffie stereo RQP35		29.000
Walkman c/radio SANYO MGR710		38.000
Walkman c/radio AIWA TA144	59.900	47.000

~~149.000~~ **99.000** XR210

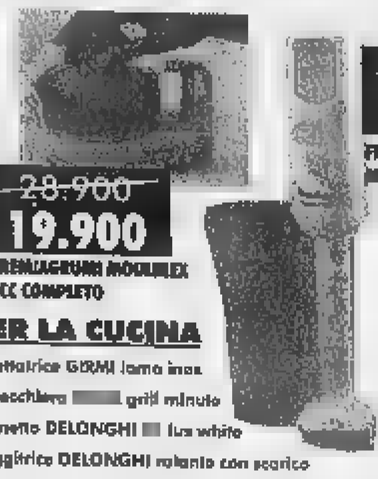
AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE

IRRADIO digitale autoreverse XR210	149.000	99.000
DAEWOO 50w digitale autoreverse	199.000	135.000
PHILIPS 45w 36 preselezioni	189.000	148.000
SONY 4x25 full logic	289.000	235.000
doppio PRE	269.000	208.000
PHILIPS 4X35w RDS con	329.000	265.000
30 memorie	249.000	175.000
COM.CD 727M	399.000	295.000
4X35W RDS	429.000	345.000
PIONEER RDS COM.CD 7600	799.000	695.000
Sintolettore IRRADIO 36W	289.000	215.000
Sintolettore PIONEER 4X35 W	534.000	450.000
Boulette CD PIONEER CDXP 23	469.000	375.000
KIT completo AIWA autoradio 927 + boulette CD	849.000	685.000

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO

PER L'AMBIENTE

Stufa catalitica DELONGHI	199.000	165.000
Stufa a l splendid colore	319.000	265.000
Deumidificatore DELCHI 10 litri DH460	589.000	495.000
Deumidificatore 16 litri regolabile	599.000	499.000
Deumidificatore DELONGHI regolabile	649.000	545.000
Deumidificatore DELCHI 12 litri DH560	689.000	585.000
Purificatore DELONGHI X 100 m3 - 4 filtri -	329.000	285.000
Termoconvettore con turbo	99.000	79.000
Termoventilatore da tavolo	39.900	28.000
Termoventilatore OMAS Plus c/termostato	49.900	35.000
Nuovo Bagnoclima Swingo matic	99.000	75.000



~~28.900~~ **19.900**
SPREMIAGRUMI MOULINEX 30CC COMPLETO

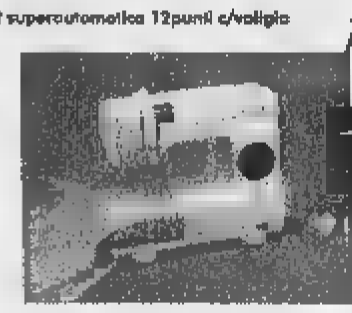
~~29.900~~ **19.900**
FRULLATORE IMMERSIONE MOULINEX CON BICCHIERE

PER LA CUCINA

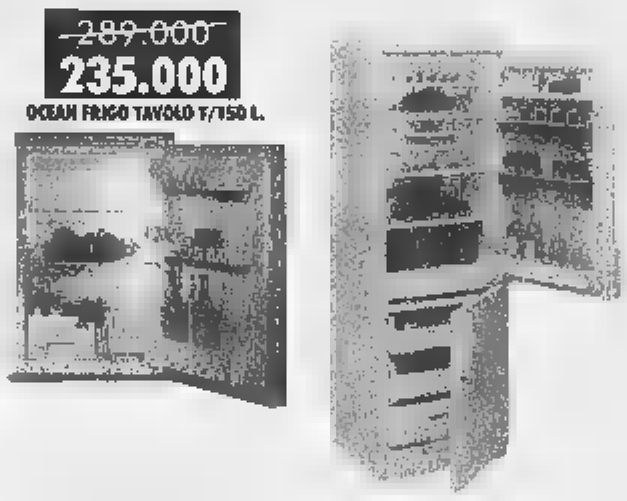
Affettatrice GIRMI lama inox	99.000	**65.000**
Bistecchiera [redacted] grill minuto	109.000	**88.000**
Fornetto DELONGHI [redacted] lux white	219.000	**185.000**
Friggitrice DELONGHI rotante con scarico	219.000	**179.000**
Frullatore immersione MOULINEX con bicchiere	29.900	**19.900**
Frullatore immersione BRAUN minipimer	32.900	**27.000**
Grattugia elettrica FISELDEM	59.000	**39.000**
Macchina caffe' GAGGIA 1/2 [redacted]	179.000	**149.000**
Macchina caffe' [redacted] Magic Cappuccino	479.000	**385.000**
Passatutto ARIETE PASSI'	89.000	**69.000**
[redacted] MOULINEX Master Chef	109.000	**89.000**
Robot BRAUN COMBIMAX mod.TOP K750	299.000	**235.000**
Spremiagrumi [redacted] 30cc completo	28.900	**19.900**
Sbattitore GIRMI Mediterraneo rosso	34.900	**25.000**
Tostiera [redacted] 8 tramezzini	69.000	**45.000**
Tostapane GIRMI pinza inox	34.900	**25.000**
Tritatutto [redacted] La Moulinette	79.900	**59.000**
Vaporiera BRAUN multi gourmet	119.000	**99.000**
Yogurtiera GIRMI 7 vasetti	39.000	**29.000**

[redacted] PER [redacted]

Cucibottoni elettrica SINGER	29.900	**17.000**
Portatile SINGER Tiny Tailor	109.000	**85.000**
SINGER zig zag base piana	489.000	**350.000**
[redacted] braccio libero c/valigia	629.000	[redacted]
[redacted] automatica 5p. con valigia	749.000	[redacted]
[redacted] superautomatica 12punti c/valigia	899.000	**775.000**



~~109.000~~ **85.000**
PORTATILE SINGER TINY TAILOR



~~289.000~~ **235.000**
OCEAN FRIGO TAVOLO T/150 L.

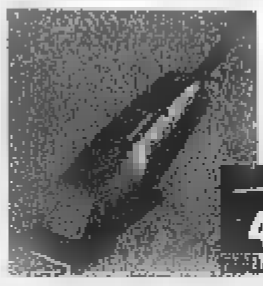
FRIGORIFERI

OCEAN frigo tavolo T/150 litri	289.000	**235.000**
CANDY doppia porta 240 litri con freezer	539.000	[redacted]
[redacted] doppia porta [redacted] litri [redacted] freezer	529.000	**399.000**
[redacted]AN doppia porta 2604 [redacted]	589.000	[redacted]
COMBINATO AEG [redacted] litri	1.049.000	**850.000**
COMBINATO IGNIS 370 litri 2 motori	999.000	[redacted]
[redacted] frost DAEWOO maxi 386 litri	1.099.000	**895.000**
COMBINATO ARISTON maxi 2 motori	1.399.000	**1.095.000**
Americano WHIRLPOOL 718 litri c/dispenser	4.290.000	**3.400.000**

FUORI TUTTO! TRONY

Non ci sono paragoni

Come ogni anno dobbiamo innovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora &. Vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine Gennaio. Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte



~~54.900~~ **45.000**
TAGLIACAPELLI ROWENTA 4 PETTINI

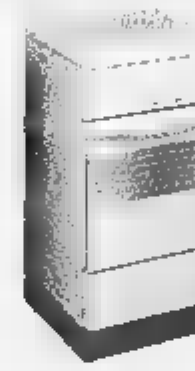
PER LA PERSONA

Aerosol completo con accessori	69.900	**59.000**
Bilancia IMETEC portata 120 Kg	26.900	[redacted]
[redacted] con supporto	119.000	[redacted]
Dental [redacted] ROWENTA antiplacca	219.000	**175.000**
Idropulsore BRAUN elettronico	109.000	**89.000**
Spazzolino [redacted] rimotore placca 7521	64.900	[redacted]
Epilatore ROWENTA selection 2	89.000	**55.000**
Epilatore silkepil BRAUN 2 velocita'	129.000	**99.000**
Idromassaggio per piedi IMETEC	119.000	**99.000**
Lampada abbronzante PHILIPS 4 tubi	189.000	**125.000**
Lampada abbronzante PHILIPS 6 tubi	219.000	**175.000**
Massaggiatore TEFAL Effinesse anticellulite	90.000	**45.000**
Misuratore di pressione light wave	69.000	**47.900**
Phon GIRMI touch control	27.900	[redacted]
Phon [redacted] PX1200W 2 velocita'	32.900	**27.000**
Phon IMETEC 1600 W con [redacted]usore	42.900	[redacted]
[redacted]a BRAUN a rete con astuccio	109.000	108.000
Rasoio BRAUN 3 posizioni	139.000	115.000
Rasoio PHILIPS 3 testine	99.000	85.000
Rasoio PHILIPS 3 testine micro action	159.000	**130.000**
Regolabarba BRAUN Exact 6 mem.	59.000	**130.000**
Tagliacapelli PHILIPS a rete	74.900	[redacted]
Tagliacapelli [redacted] 4 pettini	54.900	**45.000**
Termometro [redacted] termoscan auricolare	99.000	[redacted]

~~469.000~~ **350.000**
OCEAN A POZZO CP200 LT.

CONGELATORI

OCEAN a pozzo CP200 litri	469.000	**350.000**
Cong-verticale 3 cassetti altezza 85 cm	449.000	[redacted]
OCEAN a pozzo CP 300 litri	539.000	**395.000**
OCEAN a pozzo CP 350 litri	599.000	**450.000**
KORTING a pozzo super isolamento 90 cm	599.000	**485.000**
KORTING verticale a cassetti 250 litri	739.000	**585.000**
AEG a pozzo maxi [redacted] litri	699.000	**550.000**
WHIRLPOOL a pozzo super isolamento 10 cm	689.000	[redacted]



~~259.000~~ **185.000**
XPER 3 FUOCHI + FORNO GAS

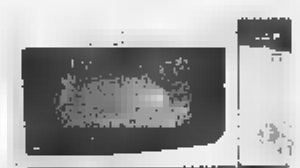
CUCINE

XPER 3 fuochi + forno gas	259.000	**185.000**
BOMPANI 4 fuochi + forno gas	299.000	**235.000**
DELONGHI 4 fuochi + forno gas	299.000	**235.000**
XPER [redacted] porta bombola 80 cm	379.000	**295.000**
ARISTON 50X50 forno gas	439.000	**345.000**
ARISTON [redacted] 7 cuochi sicura	929.000	**750.000**
ARISTON 7 cuochi inox 60x60 [redacted]	969.000	[redacted]

[redacted] **195.000**
ASPIRAPOLVERE ROWENTA DYMBO 1300W TRACOLLA

PULIZIA DELLA CASA

[redacted] aspirapolvere ricaricabile ALFATEC	34.900	**25.000**
Aspirapolvere DAEWOO supercompatto 1100 w	139.000	**98.000**
Aspirapolvere ROWENTA Dymbo1200w compatto	199.000	**165.000**
Aspirapolvere ROWENTA DYMBO 1300w tracolla	249.000	**195.000**
Aspirapolvere PANASONIC 1100 w c/avvolgicavo	199.000	[redacted]
Aspirapolvere HOOVER 1300w "aria"	229.000	**185.000**
Aspirapolvere MOULINEX 1350w elettronico	279.000	**199.000**
Aspirapolvere MIELE filtro super clean	419.000	**335.000**
Aspirapolvere DE LONGHI 1300w elettronico	299.000	**235.000**
Bidone aspiratutto ALFATEC 1200W	129.000	**98.000**
Battitappeto HOOVER medie superfici	349.000	**275.000**
Vapor System 100gradi Fiseldem	139.000	**109.000**
Vaporetto POLTI Ecologic System	349.000	**289.000**
Lucidatrice HOOVER [redacted] ROSSA	199.000	[redacted]
Scopa elettrica Alfatec 650w "extra"	109.000	**79.000**
Scopa elettrica Colombino DELONGHI [redacted]	179.000	**145.000**
Scopa elettrica HOOVER compatta 750 [redacted]	129.000	**99.000**



FORNI MICROONDE A PARTIRE DA LIRE **199.000**

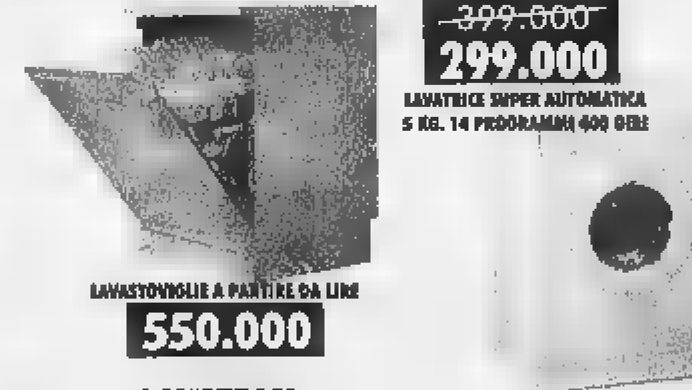
[redacted] MICROONDE

PANASONIC 17 litri digitale	269.000	[redacted]
WHIRLPOOL [redacted] litri 900w	299.000	**225.000**
[redacted] combinato grill 17 litri	319.000	**250.000**
SAMSUNG combinato grill 26 lt.	419.000	**325.000**
WHIRLPOOL combinato grill 20 litri	439.000	**365.000**
WHIRLPOOL talent digitale [redacted] 26 litri	599.000	**485.000**
WHIRLPOOL talent mod. [redacted] piatto crisp [redacted] litri	649.000	[redacted]

LAVASTOVIGLIE

[redacted] 12 coperti ciclo rapido	699.000	[redacted]
[redacted] 60X60 12 coperti 4 programmi	749.000	**650.000**
ARISTON [redacted] 12 coperti 6 programmi	799.000	**685.000**
SANGIORGIO Theorema antitrabocco [redacted] db	949.000	**795.000**
BOSCH 60X60 acquastop 4 programmi	999.000	**895.000**
AEG made in Germany super silenziosa	1.049.000	**950.000**
REX Tecno inox front. nero	1.249.000	**1.095.000**
BOSCH 6 programmi acquastop Germany	1.349.000	**1.195.000**

~~189.000~~ **139.000**
SIMAC MICROMAX FERRO CALDAIA PROF. INOX



LAVASTOVIGLIE A PARTIRE DA LIRE **550.000**

~~399.000~~ **299.000**
LAVATRICE SUPER AUTOMATICA 5 KG. 14 PROGRAMMI 400 GIRI

PER STIRARE

SIMAC Micromax caldaia professionale inox	189.000	**139.000**
[redacted] LONGHI caldaia professionale	269.000	**199.000**
FOGACCI caldaia professionale inox	259.000	**199.000**
POLTI caldaia 2h professional	299.000	**250.000**
PHILIPS ferro da viaggio c/custodia	49.900	**39.000**
TEFAL [redacted] a vapore express	34.900	**25.000**
DE LONGHI ferro a vapore [redacted] fori	36.900	**28.000**
ROWENTA ferro a vapore TRIO avvolgicavo	49.900	[redacted]
[redacted] ferro a vapore Titanox piastra inox	59.900	**47.000**
[redacted] ferro a vapore autopulente vapore frontale	74.900	**57.000**
[redacted] ferro a vapore professionale [redacted]	134.900	**109.000**
POLTI asse da stiro professionale per caldaie	109.000	**88.000**
SCAB asse da stiro inox [redacted] federa	39.000	**29.000**

LAVATRICI

Super automatica 5 kg. 14 programmi [redacted] giri	399.000	**299.000**
KORTING vasca inox super automatica	499.000	**399.000**
CANDY termostato + 3 tasti 400 giri	549.000	**450.000**
ARISTON Margherita termostato 400 [redacted]	639.000	**499.000**
ZEROWATT 51cm [redacted] 2 tasti	629.000	**499.000**
SANGIORGIO selecta termostato+3 tasti [redacted] giri	699.000	[redacted]
[redacted] selecta vasca inox termostato	689.000	**595.000**
BOSCH 5,5 kg. garanzia 3 anni	839.000	**735.000**
ARISTON [redacted] cm 700 giri [redacted]	949.000	**850.000**
Carica dall'alto IGNIS 40 CM 450 giri	779.000	**595.000**
Carica [redacted] ZEROWATT 500 giri 1/2 carico	899.000	**750.000**
Lavasciuga CANDY Alise' vasca inox	999.000	**850.000**
Asciugatrice KORTING 5 KG. 2 temperature	649.000	**495.000**

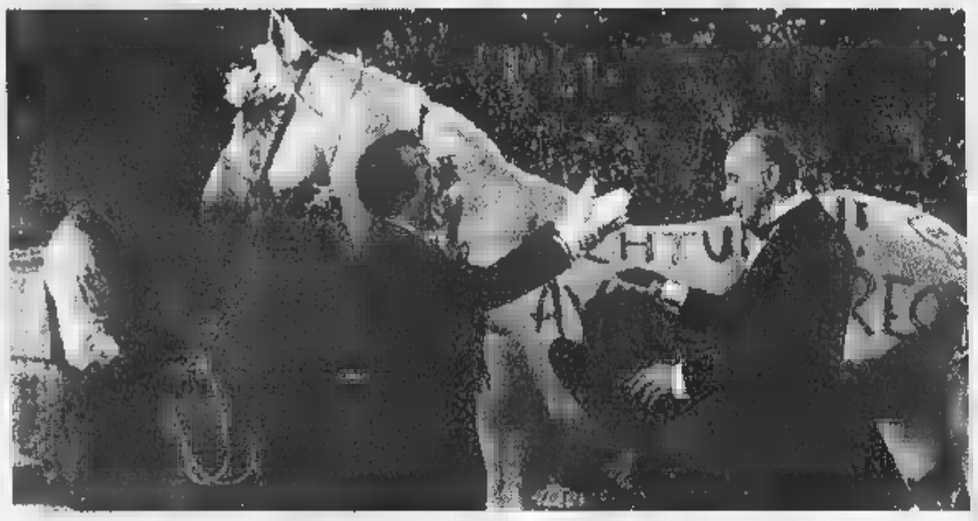
IL PREZZO [redacted] BASSO **GARANTITO**

CASALINGHI

Batteria 6 Pz. Aeternum Inox 18/10	151.000	**119.900**
Pentola Pressione 5 L. Aeternum	58.900	**39.900**
Macchina [redacted] Pasta Imperia	55.900	**47.900**
Piatto Pizza Porcellana	6.900	**4.900**
Serv.19 Pz. Decorato Porcellana	41.000	**29.900**
Serv. Tav. [redacted]. Decorato Porcellana	57.000	**41.900**
Pirofila Rettang. L.1,5 Trasparente	7.900	**5.900**
Scodella Monocolore	3.000	**2.400**
Conf. Bicchieri Acqua 6 [redacted]. Topazio	4.200	**2.700**
Serv. Calici 12 Pz. Color	32.000	**23.900**
Serv. Bicchieri 18 Pz. Color	31.000	**22.900**
Conf. 3 Pz. Casseruole Bergam	38.000	**29.900**
Caffettiera Mokita Tz.1	7.900	**5.900**
Caffettiera Mokita Tz. 3	9.100	**7.900**
Caffettiera Mokita Tz. 6	11.500	**9.800**
Bistecchiera	8.900	**6.800**
Cappuccino Creamer Blu	34.000	**25.900**
Ceppo Coltelli Bistecca 7 Pz.	10.900	**8.100**
Serv. posate 24 pezzi Color Abert.	49.900	**36.900**
Oliera serie Color Abert	10.500	**7.900**
Formaggera serie Color Abert	6.800	**4.900**

[redacted]MOZIONE VALIDA FINO AL 31/01/[redacted] SALVO ES[redacted]VENTO SCORTE ERRORI ED OMISSIONI COME PER LEGGE

Un vero boom: 100 milioni di spettatori nelle feste, «La vita è bella» in testa alla classifica



Tra le novità il film delle Spice Girls, il tragico Titanic, e la giungla Disney. Anche Woody Allen torna sulla breccia con le depressioni del suo «Harry». Poi horror e alieni

I [illegible] DELLA SETTIMANA

1 «*La vita è bella*» di **R. Benigni**. L. 28.809.313.000
2 «*Hercules*» della **Walt Disney**. L. 16.995.316.000
3 «*A spasso nel tempo n. 2*» di **C. Vanzina**. L. 12.271.673.000
4 «*Il matrimonio del mio migliore amico*» di **P.J. Hogan**. L. 10.667.078.000
5 «*Sette anni in Tibet*» di **J. J. Annaud**. L. 9.868.092.000
6 «*Tre uomini e una gamba*» di **Aldo, Giovanni e Giacomo**. L. 6.494.377.000
7 «*L'avvocato del diavolo*» di **T. [illegible]**. L. 6.300.144.000
8 «*007 - Il domani non muore mai*» di **R. Spottiswoode**. L. 5.635.029.000
9 «*Auguri professore*» di **R. Milani**. L. 1.257.336.000
10 «*Wilde*» di **[illegible]**. L. 965.502.000

Foto a sinistra, una [illegible] «La vita è bella» Qui accanto Spice Girls, in arrivo nei cinema

BENIGNI Record ma arrivano gli americani

Qui a sinistra un'immagine del «Titanic», il film più costoso della storia, con Leonardo DiCaprio e Kate Winslet. A destra «Amistad» di Steven Spielberg

ROMA. La stagione d'oro delle feste [illegible] fine anno [illegible] è conclusa, adesso si torna al cinema soprattutto nei week end e il mercoledì sera, quando il biglietto costa settemila lire. A ravvivare il primo fine settimana del «dopo Epifania» sarà il quintetto inglese delle Spice Girls con il loro primo film che in Italia esce dopodomani. E' un documentario-thriller sulle esasperate emozioni vissute dalle Spice Girls nei cinque caotici giorni che precedettero il loro concerto alla Royal Albert Hall di Londra. In «Spice Girls-the movie» il regista Bob Spiers ha coinvolto parecchi volti popolari della musica e del cinema inglese. Dopo l'anteprima mondiale di Londra, del 27 dicembre, avvenuta alla presenza del principe Carlo e dei suoi due figli, William e Harry, le cinque «Spice» [illegible] scomparse dalla circolazione in attesa di cominciare la nuova tournée musicale che partirà il 19 febbraio da Copenaghen.

Sugli schermi italiani, gli eventi più attesi sono, però, quelli della prossima settimana quando usciranno il «Titanic» di James Cameron, il film più costoso della storia del cinema (200 milioni di dollari per tre ore [illegible] dieci minuti di emozioni), «L'uomo della pioggia» di Francis Ford Coppola (una satira sociale tratta dal best seller «The Rainmaker» di John Grisham) e «George [illegible] della giungla...?» della Walt Disney che ha adesso trasformato in una avventurosa versione cinematografica, l'omonimo cartoon degli Anni Sessanta.

Prima della fine del mese raggiungeranno la platea cinematografica italiana le nuove opere di Woody Allen, «Harry a pezzi» che nell'agosto [illegible] inaugurò fuori concorso la Mostra di Venezia; di Wim Wenders («La fine della violenza»); di Alan Rickman («L'ospite d'inverno» con Emma Thompson e la madre Phillyda Law); di Paul Anderson («Punto di non ritorno», un horror ambientato su una na[illegible] spaziale abitata da perfidi alieni); di Michael Caton-Jones, «The Jackal» [illegible] Bruce Willis nella parte di uno spietato killer; si aspetta poi Steven Spielberg con il controverso «Amistad» sulla nave negriera.

Il cinema americano con il nuovo anno torna ad invadere prepotentemente il mercato italiano approfittando della [illegible] scarsa offerta nazionale. A gennaio l'unica novità italiana annunciata è «Viola bacia tutti», un film già definito «alla Pieraccioni» per via del regista Giovanni Veronesi (co-sceneggiatore della trilogia «I laureati», «Il ciclone» e «Fuochi d'artificio») e per la presenza tra gli interpreti di Massimo Ceccherini, personaggio fisso delle commedie del «campione toscano» degli incassi. Gli altri interpreti di «Viola bacia tutti» sono Asia Argento, Valerio Mastandrea e Rocco Papaleo. Tra la fine di gennaio e i primi giorni di febbraio dovrebbe arrivare sugli schermi «Il testimone dello sposo» di Pupi Avati che in queste settimane viene reclamizzato negli Stati Uniti in vista delle nomination per gli Oscar che si conosceranno il 10 febbraio.

Ernesto Baldo

[illegible] DELLA [illegible]

1 «*Fuochi d'artificio*» di **L. Pieraccioni**. L. 49.488.149.000
2 «*La vita è bella*» di **R. Benigni**. L. 28.809.313.000
3 «*Mr. Bean - L'ultima catastrofe*» di **M. Smith**. L. 22.644.706.000
4 «*Hercules*» della **Walt Disney**. L. 16.995.316.000
5 «*Il quinto elemento*» di **L. Besson**. L. 16.687.284.000
6 «*Il mondo perduto: Jurassic Park*» di **S. Spielberg**. L. 14.106.906.000
7 «*A spasso nel tempo n. 2*» di **C. Vanzina**. L. 12.271.673.000
8 «*Ovosodo*» di **P. Virzì**. L. 12.189.224.000
9 «*Men in Black*» di **B. Sonnenfeld**. L. 11.962.741.000
10 «*Il matrimonio del mio ...*» di **P. J. Hogan**. L. 10.667.078.000

Questi incassi si riferiscono alle principali città ed equivalgono al 74 per cento del mercato cinematografico italiano.

La riscossa dell'Europa

In uscita Risi, Scola, i Taviani e dagli Usa si aspettano i «big»

ROMA. Con i film «natalizi» la platea cinematografica italiana, dopo dieci anni, ha superato di nuovo i cento milioni di spettatori. Nel 1997 c'è stato un aumento del sette per cento dei biglietti venduti rispetto a quelli dell'anno prima (95 milioni 868 mila). Con gli incassi di ieri, giorno dell'Epifania, «La vita è bella» ha superato i trenta miliardi consentendo così [illegible] Roberto Benigni di dominare la stagione d'oro delle «feste di fi[illegible] anno», anche se in testa al box office della stagione 1997-98 rimane tuttora Leonardo Pieraccioni con «Fuochi d'artificio» che ha già raccolto al botteghino oltre 49 miliardi. C'è da osservare che l'incasso di Benigni [illegible] superiore a quello raggiunto [illegible] scorso anno, nello stesso periodo, da «Il ciclone» di Pieraccioni: 20 miliardi [illegible] 892 milioni, cifra che con il prosieguo della stagione venne largamente triplicata.

Lo scorso anno dopo l'Epifania in testa al box office c'erano: «Il gobbo di Notre Dame» (29 miliardi e 695 milioni), «Independence Day» (26 miliardi [illegible] 883 milioni), «A spasso nel tempo» della coppia Christian De Sica-Massimo Boldi (24 miliardi [illegible] 351 milioni) e «Il ciclone» (20 miliardi e 892 milioni). Quest'anno «La vita è bella» ha fatto meglio del film della Walt Disney, «Hercules», che [illegible] andato meno bene de «Il gobbo di Notre Dame»; in compenso, se si esclude il nuovo «007», campione d'incasso negli Stati Uniti, sono andati bene gli altri film proposti nel periodo natalizio dalle majors d'oltre oceano.

Con gli incassi di Pieraccioni, di Benigni, dell'inglese Mel Smith («Mr. Bean - L'ultima catastrofe») e del francese Luc Besson («Il quinto elemento») il cinema europeo tiene testa, in questa stagione, sul nostro mercato all'offerta americana. [illegible] evidentemente cambiando il gusto dello spettatore cinematografico italiano ed il primo ad adeguarsi [illegible] stato proprio Roberto Benigni, che con il suo ultimo film ha raccolto consensi anche del pubblico più esigente. E adesso si aspettano con curiosità le opere dei fratelli Taviani, di Nanni Moretti, di Francesca Archibugi, di Giuseppe Tornatore, di Marco Risi, di Etto[illegible] Scola, di Mario Martone, di Alessandro D'Alatri [illegible] degli altri numerosi autori tornati dietro alla macchina da presa sull'onda del nuovo [illegible]

[e. b.]

Parigi, confessioni choc del cantante, 53 anni, in una lunga intervista a «Le Monde»

Hallyday: «Soffro e [illegible] drogo»

«Mi terrorizza l'ineluttabilità della morte»

PARIGI. «La cocaina, ne ho presa tanta, [illegible]r tanto tempo, fin dalla mattina. Ora è finita. Ne prendo ancora per lavorare, per far ripartire la macchina. Non ne vado fiero, ma [illegible] [illegible] basta». Johnny Hallyday, mito del rock francese, ha 54 anni, molti dei quali vissuti pericolosamente, fra alcol e droga, un tentativo di suicidio e molti incidenti d'auto, notti bianche e tante donne. L'ultima, la giovanissima Laetitia, che gli dà - dice - «quello che le altre non mi hanno mai dato». Ma che, comunque, non basta alla [illegible] «voglia di «destroyance» che, a metà fra l'inglese e il francese, vuol dire tendenza all'autodistruzione.

«L'impressione di essere un sopravvissuto non mi lascia più - racconta in un'intervista-confessione a "Le Monde" -. Restiamo Mick Jagger ed io. Gli altri? Alcuni [illegible] diventati relativamente presto dei piccolo-borghesi, sono abbonati allo zuccherificio. Quelli che hanno fatto la nostra vita, li conosco bene, [illegible] diventati dei vegetali, sono finiti o sono scomparsi. Il [illegible] amico Jimi Hendrix? Morto. Brian Jones, che incontrai in un locale di Soho quando non sapeva più né chi [illegible] lui, né chi erano gli altri? Morto. E io, che sono come quei malati gravi che si battono soltanto per non mo[illegible]. Una visione più che mai «maledetta» del rocker, o del «rockeur», come dicono i francesi, un lavoro che - secondo Johnny, «non si può fare se si è normali». «Io - confessa - devo toccare [illegible] fondo per risalire. Sento il pericolo. [illegible] per sopravvivere non ho che un'uscita, lavorare».

Il grave pericolo lo corse qualche [illegible] fa, quando pensava di essere stato dimenticato e si svegliava [illegible] mattina, dopo la notte trascorsa a ciondolare nei locali, [illegible] il terrore negli occhi. All'inizio [illegible] 1997, ha mollato tutto, sei [illegible] sulla sua barca di 43 metri, l'«Only You», [illegible] mai toccare la chitarra». Momenti di relax alternati a grandi paure che venivano da lontano, poi il ritorno a Parigi, per incidere un [illegible] disco, [illegible] primo [illegible] francese dopo tanti anni. Ma i fantasmi non muoiono: «Quando viene notte - racconta - mi sale l'angoscia. Per questo [illegible] sempre. Non mi piace ballare, nei locali si sente soltanto brutta musica, bombardata da altoparlanti, ma [illegible] l'unico modo per non [illegible] da solo. Ho paura della morte. Salire in macchina [illegible] sfracellarmi sulla strada per Deauville non mi spaventa. Morire in azione non mi [illegible] paura, ma la certezza della scadenza inevitabile è sconvolgente. Aspettare qualcosa che accadrà credo sia il peggio. La notte mi addormento un'ora, poi [illegible] sveglio in un bagno di sudore, come [illegible] [illegible] dalla doccia. E l'inferno [illegible] [illegible] comincia. La paura. A quel punto posso solo alzarmi. Guardo un film, leggo un libro, lavoro su una canzone che devo imparare, lavoro bene di notte. Il mio sogno è di andarmene violentemente, senza rendermene conto. Come James Dean».

Perché si diventa «rockeur» maledetti? Forse anche perché un padre ti abbandona in fasce, a otto mesi, e se ne va a fare il vagabondo, vendendosi anche la culla del piccolo. O forse perché - dice Johnny - «le nostre [illegible] [illegible] le tiriamo mica fuori dal cilindro». Ed ecco allora «la polvere e l'hashish che girano a fiumi tra i musicisti». [illegible] i cocktail di medicinali, i calmanti, gli eccitanti, tutto insieme al whisky o per endovena.

E poi le donne, Laetitia e Sylvie Vartan, soprattutto. Con lei, «un vero exploit, rimanemmo insieme per diciotto anni».

Tullio Giannotti

Johnny Hallyday

Il gruppo milanese guidato da Manuel Agnelli, un vero uomo di spettacolo

Gli Afterhours, grazie [illegible]

Dalle cantine al successo, ma senza inquietudine

TORINO. Se Mina non [illegible] scoperto [illegible] rilanciato la loro «Dentro Marilyn» nel suo ultimo disco, probabilmente il gruppo milanese degli Afterhours avrebbe dovuto camminare assai più a lungo prima [illegible] trovare un'attenzione e un pubblico inusuali per sperimentatori e alternativi come questi milanesi, cresciuti nelle cantine amate dagli appassionati meno superficiali della musica. La storia degli Afterhours è firmata Manuel Agnelli, cantante e chitarrista dai lunghi capelli frisé, non di primissimo pelo, produttore anche dei lavori di Cristina Donà, Pitch e Scisma; un tipo che fin dagli Ottanta ha ottenuto considerazione anche sulle scene alternative internazionali, per la visione non provinciale del suo lavoro. La musica richiama [illegible] tratti Nirvana e Radiohead, Smashing Pumpkins [illegible] Csi e addirittura Greenday, in quel rincorrersi di stimoli tipico di certi suoni che [illegible] cacciando le ombre lunghe della vecchia guardia pop in una ricer[illegible] dove vari mondi s'incontrano senza alcun complesso.

Suoni che hanno parole italiane, canzoni brevissime e [illegible] testi spesso provocatoriamente iterativi si cimentano senza imbarazzi con la concorrenza del mercato internazionale, con esiti spesso godibili.

L'altra sera, all'affollatissimo Barrumba di Torino, in una formazione di cinque elementi che all'inizio indossavano sui volti le maschere di Pippo/Goofy, gli Afterhours hanno tenuto [illegible] concerto assatanato [illegible] appena funestato da fischi e insulti per il ritardo con il quale sono comparsi in scena, [illegible] [illegible]. La performance è apparsa [illegible] poco al di sotto dello standard [illegible] «Hai paura del buio?», il loro secondo album uscito l'anno scorso, che essendo appunto [illegible] album può permettersi [illegible] distendere le proprie ragioni su molti piani, come sempre più accade alla musica che cerca se stessa, insofferente [illegible] gabbie ed etichettature.

Gli Afterhours hanno fatto spettacolo, la gente ha anche pogato; ma abbiamo avuto nostalgia per le atmosfere più inquiete [illegible] distorte o anche romantiche del disco: per «Senza Finestra» con il suo violino esausto, o per le provocazioni di «Lasciami lec[illegible] l'adrenalina» («Forse non è proprio legale sai, ma sei bella vestita di lividi, m'incoraggi ad annullare i miei limiti...»). Chitarrista e cantante, Manuel Agnelli è un vero [illegible]no di spettacolo; ma forse [illegible] ora che la sua sperimentazione [illegible] 4 piste e il [illegible] Hi-Fi più evoluto trovino anche una situazione live comples[illegible] (tecnica, strutturale, artistica) più all'altezza del prodotto.

[m. ven.]

Prossimi concerti: [illegible] gennaio Frontiera di Roma, 10 Easy Rider di Pisa.

Incontro con l'attrice protagonista del film di Correale, con la Di Benedetto

Iaia Forte e la Sicilia d'Oltremare

«Ho problemi con questa tv, preferisco il teatro»

A Iaia Forte, [illegible] tutta ricci di «Libera», la doppia bionda di «Luna e l'altra», hanno legato i [illegible] gnifici capelli in un piccolo nodo [illegible] prendoglieli con [illegible] buffo cappellino a tamburello. Poi le hanno messo addosso un vestito bianco a fiori rossi, le hanno poggiato sulle spalle [illegible] scialle sgargiante e l'hanno imbarcata su una nave ancorata nel porto di Marzamemi, il paese più meridionale della Sicilia, un borgo sorto intor[illegible] a [illegible] tonnara dove Salvatores aveva già girato «Sud». [illegible] per due [illegible] lei e [illegible] compagni di lavoro, Leo Gullotta, Ida [illegible] Benedetto, Tiziana Lodato, Luca Zingaretti, Marcu Bonini, a bordo [illegible] quel piccolo piroscafo che non ha mai preso il mare, hanno vissuto l'avventura di un viaggio per le Americhe che non fu mai compiuto. «Oltremare», primo film [illegible] Nello Correale, meridionale trapiantato a Milano, racconta una storia vera, a metà tra la tragedia e la favola, una storia della Sicilia povera. Minatori, contadini, pastori che, alla fine del secolo scorso, ingannati da [illegible] banda di mascalzoni senza scrupoli, vendettero tutto per andare a cercare la fortuna [illegible] America [illegible] furono invece abbandonati sulla costa maremmana, dove rimasero fondando il borgo chiamato California nel quale tuttora vivono i discendenti di questi americani mancati. Ad animare e sostenere la loro illusione, [illegible] questo viaggio del disinganno, la cartolina che un ragazzino ha ricevuto dall'America nella quale [illegible] fotografati alcuni cow-boy.

Iaia Forte

Iaia Forte, nel film, è una prostituta che lascia il paese ormai spopolato per andare a cercare nuovi clienti al di là dell'oceano. «Non voglio [illegible] biare vita, non rinnego [illegible] mio lavoro, [illegible] contenta di fare quel che faccio: sono [illegible] donna forte, solare, allegra. Nel viaggio, però, finisce che mi [illegible] di un marinaio e il mio destino non sarà più quello di prima». Film a medio costo, prodotto dalla Alta Verbano di Lello Saragò [illegible] Renato Pozzetto, è evidente, fin dal titolo, che «Oltremare» racconta [illegible] vicenda [illegible] ieri che è anche di oggi: la tragedia di emigrare, una situazione che allora era degli italiani più poveri e oggi è di tutti quei popoli che non fanno parte del mondo industrializzato. Attrice napoletana [illegible] [illegible] Teatri Uniti, molto Mario Martone, Toni Servillo e adesso Carlo Cecchi col quale a Palermo sta terminando una trilogia shakespeariana, Iaia Forte si considera una donna fortunata: «Poter continuare a fare teatro di ricerca, con [illegible] ostinazione che ha del romantico, mi permette di scegliere nel cinema solo quello che mi convince». [illegible] se «I vesuviani» è andato male, pazienza, la Forte ci riprova [illegible] «Teatri di guerra», il film che Martone [illegible] completando in questi mesi per raccontare, come fosse una parabola sull'esistenza, [illegible] tentativo fallito di [illegible] gruppo di teatranti che vorrebbero portare a Sarajevo il loro spettacolo. [illegible] poi c'è da andare in Portogallo [illegible] «Resoi» che da sei anni gira per tutti i festival del mondo; da preparare con Cecchi una pièce doppia su testi di Joyce e di Beckett; da riprendere la tournée inter[illegible] de «Il Misantropo» di Servillo. E la televisione? Perché in una stagione in cui tutti fanno film per la tv, Iaia Forte non ha neanche un progetto televisivo? La risposta è decisa: «Se trovassi una situazione convincente accetterei subito. Per quello che è la [illegible] televisione, però, ho problemi. Il teatro mi succhia il tempo. Ma non è una "pazzaria" farsi succhiare [illegible] tempo da Shakespeare. E' un privilegio». [si. ro.]

I FILM DI OGGI IN TV

Per giocare con l'amore

SINGLES - L'AMORE E' UN [illegible]
1992, [illegible] 22,55, su Raitre; dur. 99'

Un film americano di Cameron Crowe [illegible] Bridget Fonda, Matt Dillon, Bill Pullman. Una bella ragazza americana ha giurato [illegible] non innamorarsi più, ma un bel giovane tanto ammodo la fa ricredere. Di lì comincia [illegible] serie di avventure sentimentali che riguardano i giovani di Seattle, città particolarmente alla moda per i film che si girano negli Stati Uniti (ricordate «Insonnia d'amore», con Meg Ryan e Tom Hanks?). Sono [illegible] divise tra suggestioni «grunge» e affiati perbenistici.

DA [illegible]
1987, [illegible] 20,45, su Italia 1; dur. 87'

E' lo stesso storia di «Big», [illegible] film con Tom Hanks. Qui il bambino che sogna di diventare grande per es[illegible] trattato da grande [illegible] Renato Pozzetto, protagonista [illegible] pellicola che ha la regia di Franco Amurri. [illegible] piccolo vede improvvisamente realizzato il [illegible] desiderio, e cambierà ovviamente la prospettiva di osservazione del proprio mondo, il suo modo [illegible] conoscere le altre persone, e persino [illegible] stesso. Con risultati, a volte, persino toccanti.

L'ULTIMA ODISSEA
1977, alle 23 su [illegible] 4; dur. 95'

Il film, di fantascienza, è di Jack Smight, [illegible] George Peppard e Dominique Sanda. Tre sopravvissuti alla [illegible] guerra mondiale vanno alla ricerca di una città scampata alla distruzione. [illegible] realizza così un film precursore del filone «dopobomba», tanto alla moda in questi ultimi anni, forse viziati da sindrome millenaristica.

L'ULTIMA BATTAGLIA DEL [illegible]
1956, alle 9,35 su Raiuno; dur. 97'

Un western girato da Lewis Foster, con Sal Mineo e Phil Carey. Sullo sfondo del film, la battaglia di Little Big Horn, in cui il generale Custer fu sconfitto pesantemente dai pellerossa. Lente d'ingrandimento sulla storia [illegible] un ragazzo indiano molto affezionato al [illegible] cavallo.

JUKE BOX, URLI D'AMORE
1960, alle 15,30 su Rete 4; dur. 92'

Mario Carotenuto [illegible] Marisa Merlini sono protagonisti [illegible] questa commedia firmata da Mauro Morassi. Tipi[illegible] film basato sulle canzonette e ambientato nell'Italia del boom, dove un tipo che [illegible] ha gran voglia di lavorare decide di sposarsi per non finire in carcere.

[illegible]
1955, alle 9,45 su Canale 5; dur. 82'

Tony Curtis e Colleen Miller sono a Parigi, nel 1803: in questa vicenda di cappa e spada, regista Bruce Humbersone, [illegible] nobile francese lotta per la giustizia nascondendosi dietro una maschera misteriosa.

Watt Radio
METZ - NOKIA - SABA - AKAI
con incentivo rottamazione fino a [illegible] 300.000
A BERNASCO [illegible] LA [illegible] A

[illegible]

Le cause delle eruzioni vulcaniche, Peter Gabriel, la religiosità degli aborigeni australiani a *La macchina del tempo* (Rete 4, 20,35). In *Mi manda Raitre* (Raitre, 20,40) si parla di sordità [illegible] di truffe ai commercianti, nella puntata di *Millennium* lo sceriffo William Garry confessa di aver ucciso la moglie [illegible] tre figli e viene condannato [illegible] morte (Italia 1, 22,30). Roberto D'Agostino, Elena Sofia Ricci e Roberto Cotroneo da Costanzo (Maurizio Costanzo Show, Canale 5, 23), l'identikit [illegible] Natasha Stefanenko [illegible] Fuoco (Italia 1, 15).

INTERNET
Il sito americano *Custom Revolution* (customdisc.com) ha in archivio oltre 200 mila can[illegible] e vende Lp per 20 dollari (34 mila lire). I clienti, che volendo possono compilare antologie personalizzate, ricevono i dischi entro 24 ore. David Gould, manager della società che gestisce il sito, spiega che il suo obiettivo [illegible], ad esempio, «vendere *Billie Jean* di Michael ai 75 milioni di potenzia[illegible] acquirenti che non volevano comprare l'intero album *Thriller*, ma che avrebbero volentieri inserito il pezzo in una lo[illegible] compilation personalizzata».

[illegible]

Pamela Villoresi racconta che la sua «prima volta» fu «molto naturale, molto dolce» e che all'epoca - erano gli Anni Settanta - aveva «una sana curiosità di scoprire come funzionava la sua sessualità e una grande curiosità nei confronti del partners». Oggi, invece, gli adolescenti «vengono bombardati da immagini di una sessualità violenta». Soglia [illegible] di sotto della quale non si dovrebbe mai andare: «Sotto i 15 anni una donna è ancora quasi una bambina, e penso che un rapporto a 13 o 14 anni sia davvero prematuro. C'è un momento sottile nella vita di una donna quando si passa dallo stadio di bambina a quello di ragazza. E' un intervallo di un anno, forse due, ma bruciarlo è dannoso».

[illegible]

Natalia Estrada dice che dell'Italia apprezza moltissimo «l'identità delle regioni che in Spagna [illegible] c'è. Il fiorentino non potrà [illegible] essere confuso con il lombardo. Di regione in regione scopri una cucina, un accento, una cultura diverse. Insomma: è una sola nazione formata da tanti piccoli Paesi con un carattere proprio». Non apprezza la politica che «non ha più un'identità precisa. E intanto tutti mangiano».

[illegible]

Rosa Celentano, ottantaduenne sorella maggiore di Adriano, al quale ha fatto da madre (tra i due ci sono 22 anni di differenza), racconta che amava aspettarlo alla finestra e, appena lo vedeva, rovesciargli in testa «il catino per lavare i piatti pieno di acqua calda e pentole». [illegible] lui? «Rideva».

TELEVISIONE
«Uno schermo fluorescente, con quei giochini tra i più cretini, col conduttore così allegro e così commosso, che più è imbecille, più è schifoso, più ha successo» (Giorgio Gaber).

[illegible]

«Se da giovani si pensa che per festeggiare una ricorrenza basta il pensiero, da grandi si apprezza di più un brillante» (Maria De Filippi).

Giorgio Dell'Arti

RAIUNO

Telegiornale 6,30 (5253113); 7,35 (146110); 11,30 (7656820); 13,30 (4812); 18 (38533); 20 (40552); 23,10 (656371); 0,15 (1332);
5 — Euronews, attualità (7194)
8,45 Unomattina, attualità (807-0823)
8,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30), attualità (1062262)
9,35 L'ultima battaglia del generale Custer, film western (Usa, 1958). Regia di Lewis Foster, con Sal Mineo, Phil Carey (7823939)
11,10 Verdemattina, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello (3170200)
12,25 Che tempo fa, rubrica (34-99804)
12,30 TG1 Flash, attualità (52303)
12,35 La signora in giallo, telefilm (7178533)
13,55 TG1 Economia, attualità. Con Maurizio Baretta (771-5533)
14,05 La leggenda [illegible] lupo bianco, film tv. Regia di T. Winkless, con E. Berkley, C. Nemec (7453465)
[illegible]Solletico, varietà ragazzi (5937533)
18,10 Primadituno, attualità. (7-20874)
18,45 Colorado, gioco$ (1449674)
19,30 Che tempo fa, rubrica [illegible]
20,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (7739533)
20,40 Il fatto, rubrica (6735007)
[illegible] Dietro quelle sbarre, . Regia di A. Dossor, con J. McTeer (697587)
22,30 Donne [illegible] bivio Dossier, attualità. (30736)
23,15 Porta a porta, attualità. Con Bruno Vespa (6420378)
0,40 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (7378479#)
0,45 Rai Educational, attualità(8650934)
1,10 Rai Educational Filosofia, attualità(51512953)
1,15 Sottovoce, rubrica (8671427)
1,40 Attenti a quattro, attualità (45458214)
2,15 Rascal Fit!, film commedia (Ita, 1958). Regia [illegible] Guido Leoni (9494021)
3,35 L'appuntamento - Ugo Tognazzi, rubrica (7083663)
4,25 Ju[illegible] Greco, musicale (4815430)
5,40 Rita Pavone, musicale (70-93458)
5 — Le avventure di Pinocchio, film tv. Regia di Luigi Comencini, con Nino Manfredi, Gina Lollobrigida

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (7480012); 13 (133); 16,15 (2136571); 20,30 (81026); 21,30 (2008545); 23,35 (3314303); 1,50 (66244175);
6,45 Rassegna Stampa Sociale, attualità (5899604)
7 — Go Cart Mattina, varietà ragazzi (72194)
7,35 Tom & Jerry, cartoni (46812464)
7,10 Tre gemelle e una strega, cartoni (5461259)
7,35 Gabar, cartoni (3273567)
8,05 Tom e Jerry Kids, cartoni (7954026)
8,30 Lassie, telefilm(1423007)
8,55 Medico di campagna, telefilm(1610281)
9,40 Quando si ama, soap opera (4525484)
10 — Santa Barbara, soap opera (5787129)
10,45 Racconti di vita, rubrica (4242533)
[illegible] — TG2 Medicina 33, rubrica. Con Luci[illegible] Onder (43674)
11,30 Antaprima i fatti vostri, attualità (9587)
12 — I fatti vostri, varietà(66397)
13,30 TG2 Costume e Società, attualità (60755)
13,45 TG2 Salute, attualità (910-0261)
14 — Ci vediamo in tv, varietà (8422113)
16,15 TG2 Flash (all'interno del programma), attualità (503-666)
16,30 La [illegible] in diretta, attualità. (84930021)
18,20 Rai Sport Sportsera, rubrica sportiva (2081215)
18,40 In viaggio con Sereno Variabile, rubrica (8039668)
19,05 Il Commissario Rex, telefilm (4546755)
19,55 Macao, varietà (5953542)
20,40 Calcio: Parma - Atalanta, sport (2770113)
22,40 Estrazioni del Lotto, rubrica (8904303)
22,45 Passione nel gollo: El Diego furioso, rubrica (905-3303)
0,05 Oggi al Parl[illegible]mento, attualità (8366205)
0,05 Neon libri, rubrica (0)
0,15 Rai Sport [illegible] sport, rubrica sportiva (1020525)
0,25 Appuntamento al cinema, rubrica (8388069)
0,30 In Calabria, film documentario. Regia di V. De Seta [illegible]
2,20 Mi ritorni in mente replay, musicale (8129021)
2,50 Diplomi universitari a distanza fino alle ore 5,55 (51324798)

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (4643026); 12 (164); 14,20 (21324464); [illegible] (1252); 22,30 (16303); 22,45 (358571);
5 — TG3 Morning News (6.30 - 7.00 - 7.30), attualità (90303)
8 — TG3 Speciale, attualità (2026)
8,30 Corpo e corpo, film tv. Regia di C. Saulel, con L. Ventura, S. Koscina (7035282)
10,30 Rai Educational: Epoca, attualità (9097)
11 — Rai Educational: Tema, attualità (59067)
12,15 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (3493620)
12,20 Telesogni, rubrica (184620)
13 — Rai Educational: Il grillo, attualità (4649)
13,30 Rai Educational: Media/Mente, attualità (7736)
14 — TGR Telegiornali regionali, attualità (24939)
14,40 Articolo 1, attualità (6631-939)
14,55 TGR Leonardo, attualità (1548200)
15,05 TGR Europa, attualità (90-48533)
15,35 Rai sport Pomeriggio sportivo, rubrica sportiva (9468129)
15,40 Automobilismo, sport (545-545)
16,15 Hockey [illegible] pista, sport (94-73820)
16,35 Nuoto: Speciale Campionati Mondiali, sport (869-1587)
17 — Geo & Geo, documenti [illegible] (11200)
18,30 Un posto al sole, soap opera (3939)
19,25 TGR Telegiornali regionali, attualità (888378)
20 — Dalle 20 alle 20, rubrica (21-620)
20,15 Mag[illegible] Einstein, cibo per la mente, rubrica (53-49688)
20,30 Blob. Di tutto di più, rubrica (76552)
20,40 Mi manda Raitre, rubrica (3668939)
22,55 Singles - L'amore [illegible] un gioco, film commedia (Usa, 1992). Regia di C. Crowe (929736)
0,35 In edicola - Notte cultura - Mateo, attualità (8018243)
1,15 Fuori orario cose (mai) viste, rubrica (3060662)
2,15 Osservatorio, rubrica (98-73243)
2,55 Nuoto: Campionati mondiali, sport

5

Tg5: 6 (835820); [illegible] (505882); 13 (1007); 20 (213); 1 (8257255); 2,45 (527088); 5,30 (58067-06);
8,45 Cosby Indaga, telefilm - *"Qualcuno [illegible] vuole morto"* (3444823)
9,45 La maschera di porpora, film avventura (USA, 1955). Regia di H. Bruce Humberstone, con Tony Curtis, Gene Barry (9533804)
11,30 Il Commissario Scali, telefilm - *"La mela marcia"* (274-65)
12,30 Norma e Felice, telefilm - *"Surprise-surprise"* (4636)
13,30 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (36200)
13,45 Beautiful, soap opera (80-7194)
14,15 Uomini e Donne, varietà. Con Maria De Filippi (639-8910)
15,45 Ciao dottore!, telefilm - *"Una vita da salvare"* (59-97026)
16,45 I Robinson, telefilm (8310-397)
17,15 Verissimo [illegible] posto, attualità. Con Marco Liorni (7-[illegible]
17,45 Verissimo - Tutti i colori [illegible], attualità. Con Cristina Parodi (1615-649)
18,35 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis (2975295)
20,25 Striscia la notizia, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza ([illegible])
21 — [illegible] spiatole, film drammatico (I./D., 1997). Regia [illegible] Maria Jose' Sanchez, con Mario Adorf, Daniele Liotti, Deborah Caprioglio (7569910)
23,05 Ma[illegible]zio Costanzo [illegible]ow, varietà. Con Maurizio Costanzo (5580842)
0,45 Norma e Felice, telefilm - *"Surprise surprise"* (7783972)
1,30 Striscia la notizia (R), varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. [illegible] voce dell'insorgenza (6709205)
1,45 Swift il giustiziere, telefilm - *"Il superbolano"* (8929040)
3,15 Missione Impossibile, telefilm - *"L'innocente"* (3749392)
4,15 La guerra dei mondi, telefilm - *"L'angelo della morte"* (6580021)
5,15 Bollicine, varietà

ITALIA 1

Stud[illegible] Aperto: 12,25 (642217); 18,30 (24842);
8,10 Il mio amico Ricky, telefilm - *"Ricky e Lege"* (9691674)
[illegible] Ciao Ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (63432587)
9,20 La bella e la bestia, telefilm (4171874)
10,20 La carica [illegible] Willy Wuff, film avventura (Germania, 1995). Regia di Maria Theresia Wagner, con Stefanie Werner(3896026)
12,25 Studio sport, rubrica sportiva (7864465)
12,45 Fatti [illegible] misfatti, attualità (943307)
12,55 Ciao Ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (65-[illegible])
13 — Willy, il principe di Bel Air, telefilm(22007)
13,25 Ciao Ciao Parade, varietà ragazzi (5496251)
14 — I Simpson, cartoni (70620)
14,20 Colpo, [illegible] fulmine, varietà (123007)
15 — Fuegol, varietà. (2113)
15,30 Sweet Valley High, telefilm (5200)
16 — Bim Bum Bam, varietà ragazzi (29151)
16,20 Bim Bum Bam, varietà [illegible] gazzi (4914164)
16,55 Bim [illegible] Bam, varietà ragazzi (2042026)
17 — Un incantesi[illegible] [illegible]uso tra i petali del tempo, cartoni - *"La maga"* (58465)
17,25 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (2023991)
17,30 [illegible]les, telefilm (2526281)
18,25 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (8246587)
18,45 Calcio: Fiorentina - Juventus, sport (5268277)
20,45 Da grande, film commedia (Italia, 1987). Regia di Franco Amurri, con Renato Pozzetto(1511104)
22,30 Millennium, telefilm (51552)
0,30 Fatti e misfatti, attualità (8689682)
0,40 Studio sport, rubrica sportiva [illegible]
1,10 Italia 1 Sport, rubrica sportiva [illegible]
1,40 Rassegna Stampa, attualità (4735088)
1,50 Star Trek, telefilm (8162576)
3 — L'incredibile Hulk, telefilm (3581205)
4 — 21 Jump Street, telefilm (3590953)
5 — Ralph Supermaxieroe, telefilm - *"Il pericolo rosso"*

TG4

Tg4: 11,30 (282378); 13,30 (5378); 18,55 (4132397); 1,10 (3451321); 3,10 (5128834);
6 — Un amore [illegible] nemo, telenovela (8416261)
6,50 Mamma Lucia, film drammatico (Italia). Regia di Stuart Cooper, [illegible] Sophia Loren, John Turturro (298-1543)
8,30 TG4 Rassegna stampa (R), attualità (1433484)
8,50 Vendetta d'amore, [illegible] vela (8044804)
9,20 Amanti, telenovela (319-0842)
9,50 Peste e corna, rubrica. Con Roberto Gervaso (306-7587)
10 — Regina, telenovela (2620)
10,30 Sei forte papà, telenovela (19252)
11,40 Forum, attualità. Con Paola Perego (8557804)
13 — La ruota [illegible] fortuna - 1a parte, varietà. Con Mike Bongiorno (5991)
[illegible] — La ruota della fortuna - 2a parte, varietà. Con Mike Bongiorno (6007)
14,30 Sentieri, soap opera (45856)
15,30 Juke boxe - Urli d'amore, film commedia (Italia, 1960). Regia [illegible] Mario Mo[illegible], con Arnoldo Tieri, Marisa Merlini (989484)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi (46-46804)
19,30 Game Boat, varietà ragaz[illegible]. Con Pietro Ubaldi (48397)
19,35 L'isola del tesoro, cartoni - *"L'ammutinamento"* (62-1549)
20,05 Nel covo dei pirati con Peter Pan, cartoni (271666)
20,35 Le macchina del tempo, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone (4566552)
23 — L'ultima Odissea, film fantastico (Usa, 1977). Regia di Jack Smight, con Jean-Micheal Vincent, George Peppard (6449620)
1,30 Peter Strohm, telefilm - *"Il ricatto"* (4717601)
2,20 Peste e corna (R), rubrica. (4517359)
2,30 Wings, telefilm (2483822)
2,50 [illegible] Troopers, telefilm [illegible]-1021)
3,35 Rubi, telenovela (6841021)
4,20 Antonella, telenovela (709-0717)
5,15 Perla nera, telenovela (67-40359)
5,50 Lasciati amare, telenovela

TMC

Telegiornale: 8,30 [illegible] 12,45 (4618804); 19,25 (8823); 22,45 (3142911); 2,25 (272672);
7 — Sally la maga, cartoni (1-5397)
7,25 I ragazzi della prateria, telefilm (95108842)
9 — Allegro non troppo, film commedia (Italia, 1976). Regia di Bruno Bozzetto, con Maurizio Nichet[illegible], Maurizio Micheli (8278282)
10,55 Hitchcock e il suo doppio, telefilm (18150465)
12 — Candido, rubrica. Con Antonio Lubrano (84194)
13,05 TMC Sport, rubrica sportiva (7461378)
13,15 Candido, rubrica. Con Antonio Lubrano (3748754)
14 — Il magnifico irlandese, film drammatico (GB, 1965). Regia di Jack Cardiff e John Ford, con Rod Taylor, Julie Christie (821552)
16 — Tappeto Volante, varietà. Con Luciano Rispoli, Stefania Cuneo [illegible] Roberta Capua. (1654484)
18,05 Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini [illegible] Guido Cavalieri. All'interno del programma i cartoni "Dream Stone" e "Ranma" (7015674)
18,55 TMC Sport, rubrica sportiva (3375552)
20,10 Quinto potere?, attualità - News (3380485)
20,30 La donna [illegible] paglia, film giallo (GB, 1964). Regia [illegible] Basil Dearden, con Gina Lollobrigida, Sean Connery, Ralph Richardson (7-249129)
23,10 Dottor Spot, rubrica. Con Lillo Petri (8555262)
23,20 Olympo - Come vivono gli [illegible], rubrica sportiva. Con Martina Colombari [illegible] 7484)
23,55 Valentino, film biografico (Usa, 1977). Regia di Ken Russell, con Rudolf Nureiev, Leslie [illegible]aron (1945-804)
2,45 Tappeto Volante (R), [illegible] rietà. Con Luciano Rispoli
4,45 Cnn, attualità. Collegamento in diretta con la rete tele[illegible] [illegible]cana

ALLA RADIO

[illegible]: 7; 8; 13; 21,30; 5,30
7,20 GR Regione; 7,33 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Radiouno musica; 10,08 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 Cultura; [illegible] Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 12,32 Medicina e società; 14,08 Bolmare; 15,13 Lavori [illegible] corso; 16,32 Ottoemezzo; 16,44 Uomini [illegible] camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,36 Radiouno Musica; 17,55 Spettacolo; 17,40 New York news; 17,45 Come [illegible] gli affari; [illegible] Radiouno Musica; 18,40 Calcio; Fiorentina - Juventus; 22,50 Bolmare; 23,08 Estrazioni del Lotto; 23,15 Pronto Australia, Qui Italia; 23,40 Sognando il giorno.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 15; 18,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; 7,15 Riflessioni [illegible] mattino; 8,05 Macheware?; 8,50 [illegible] spasato l'America; 9,10 [illegible] oroscopi; 9,30 Il ruggito [illegible] coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con Fabrizio Frizzi; 12,10 GR2 Regione; 12,56 [illegible] [illegible] Garrani 2000 sciò; 14,02 [illegible] parade - Bollicine; 14,32 Punto d'incontro; 16,36 Punto Due; 20,02 Masters; 20,42 E vissero felici e contenti; 21 Suoni e ultrasuoni.
[illegible] Gr: 6,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagina: Lunario per i giorni di quiete; 11,15 Mattinotre; 11,55 Il vizio di leggere; 12 Mattinotre; 12,30 Indovina chi viene a pranzo; 12,45 Di Sarcaccia; 14,04 Lampi d'inverno; 19,01 Hollywood party; 19,45 Le speranze d'Italia; 20 Poesia su poesia; 20,17 Radiotre Suite; 20,30 Messa di Requiem.

TMC 2

7 — Caffè Arcobaleno, musicale (849-4200)
7,45 Clip to Clip, [illegible] (7910858)
9,30 Coloradio, musicale (1862787)
12 — Caffè Arcobaleno, musicale (4825-87)
13 — Arrivano i Nostri, rubrica (313658)
13,30 Clip to Clip, rubrica (164548)
14,05 Coloradio, musicale (7320587)
16 — Help, musicale (270466)
[illegible] — Coloradio, musicale (497484)
18,15 Airwolf, telefilm (1368282)
19,15 Coloradio, musicale (7545820)
19,30 Altromondo - Otherworld, rubrica (137485)
19,45 Coloradio, musicale (818465)
20 — The Lion Network, musicale (52-5874)
20,25 Follia d'amore, film tv (452216)
22,20 Coloradio, musicale [illegible]

TELE +

9,55 Secret agent, film azione (1132864)
11,25 Billy Madison, film comico (3051856)
12,55 Almost perfect, telefilm (157282)
13,25 The Directors, documenti (5882533)
14,30 Zak: Magazine Sport Trendy, rubrica sportiva (9365804)
15,05 Un'amicizia pericolosa, film [illegible] ventura (9807567)
17,40 Balto, film animazione (9648267)
18,05 Absolutely fabulous - [illegible] chiaro, [illegible]lefilm (819465)
18,35 Com'è: Magazine Teatro - In chiaro, rubrica (4182571)
20,10 High Incident - [illegible] chiaro, telefilm (820486[illegible]
21 — Follow the river, film western (85-7387)
22,30 Nome in codice: Broken arrow, film tv thriller (7013638)
[illegible] **Contesto - In chiaro**, varietà

TELE +

9,35 The Directors, documenti (2593464)
10,35 Passaggio per il paradiso, film commedia (3052587)
12,05 Uncovered, film drammatico (1715-113)
13,50 L'ultimo cacciatore, film azione (35-88465)
15,45 Fuelling the planet, documenti (18-30604)
17,05 Non tutti hanno la fortuna di avere avuto l'..., film commedia (17875-33)
18,30 Luna e l'altra, film fantastico (5239-668)
20,05 Almost perfect, telefilm (301856)
20,30 Tommy boy, film commedia (260216)
22,30 Via da Las Vegas, film drammatico (5213656)
0,20 Pushing hands, film drammatico

MTV RETE A

8 — Kickstart, musicale
9 — Shopping Club, rubrica
[illegible] — **Mtv Mix**, rubrica
[illegible] **Greatest Hits**, musicale
13,30 Pop Up Videos, musicale
14 — European Top 20, rubrica
15 — Non stop hits, attualità
17 — Select Mtv, [illegible]
18 — Mtv Hot, musicale
19 — News [illegible], musicale
19,30 Pop Up Videos, attualità
20 — European Top 20, musicale
21 — Stylissimo, musicale
21,30 Vj Supermodels, musicale
22,30 Mtv Hot, musicale

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i di[illegible] sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

In fondo lui duole non essere ancora in regola.
L'abbonamento Rai. Prima lo paghi, più te la godi.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più

Provetto discesista si è schiantato contro un albero come Michael Kennedy

Morte sugli sci per Sonny Bono

Fu celebre in coppia con Cher

NEW YORK. Il deputato Sonny Bono, ex cantautore pop negli Anni Sessanta nel duo con Cher, è morto l'altro ieri in un incidente sulla neve a Heavenly Valley, nel Nevada. Aveva 62 anni. Appassionato sciatore, è stato trovato cadavere un paio d'ore dopo che era stato dato l'allarme per la sua scomparsa. Come Michael Kennedy, anche Sonny Bono è morto sugli sci andando si a schiantare contro un albero: lo ha riferito alla Nbc il portavoce dell'ex cantante e deputato repubblicano. Frank Cullen, il portavoce, ha detto che Bono stava sciando sulla Upper Orion Run, una pista di difficoltà media nei pressi del Lake Tahoe al confine tra California e Nevada, quando è scomparso in una zona alberata. Il corpo dell'ex marito di Cher è stato ritrovato due ore dopo. «La causa della morte non è stata ancora stabilita. Per quanto mi risulta, però, è da attribuire a lesioni al cranio e al collo», ha detto Cullen.

Il portavoce ha detto che Bono era «un ottimo sciatore». Le condizioni del tempo al momento dell'incidente erano buone, ha indicato la «Ski Patrol» della stazione. Ottimale lo stato della neve: battuta, compatta e farinosa. Bono era in vacanza nella stazione invernale di Heavenly, 35 chilometri a Sud di Reno, insieme alla moglie e ai figli Chianna e Chesare, di 6 e 9 anni. Due anni fa l'ex cantante aveva avuto un altro incidente sulla neve: si era scontrato con un altro sciatore.

Cher è stata avvertita della tragica morte dell'ex mentre si trovava a Londra. Barbara Charone, portavoce della discografica Wea, ha fatto sapere che la cantante-attrice non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione. All'aeroporto londinese di Heathrow è stata vista piangere, mentre aspettava di imbarcarsi. Anche il presidente Clinton è rimasto addolorato per la scomparsa di Bono. «Era divenuto celebre come cantante, ha osservato, ma a Washington si era guadagnato il rispetto per il suo modo di fare politica».

UN nome, una coppia. Se non ci fosse stato il matrimonio e l'avventura artistica con Cher, probabilmente Salvatore Bono in arte Sonny non sarebbe mai riuscito ad acchiappare una fama tanto duratura. Eppure fu lui, nel 1963, il pigmalione della bella corista mezzosangue cherokee Cherilyn Sakisian, incontrata in uno studio di registrazione nel quale lui era assistente del leggendario produttore Phil Spector; Sonny aveva appena divorziato, e fu colpo di fulmine. Il fortunato duo ebbe una figlia, Chastity (ora leader del movimento lesbico Usa) e si sciolse poi con un divorzio nel 1974. La separazione segnò il tramonto delle ambizioni musicali di lui, e l'avvio invece di un'esistenza eclettica, assecondata dal discreto patrimonio accumulato. Certo, per lunghi anni e ancora oggi, in fondo) continuò a essere per tutti il «signor Cher». Trovata una nuova moglie (con la quale fece altri tre figli), nel 1983 decise di aprire un ristorante. L'attività gli piacque al punto che si trasferì a Palm Springs dove s'inventò un nuovo locale, il primo di una catena di lusso che porta il suo nome. Un paio di ulteriori comparsate (nel film «Hairspray» di John Waters nell'88, in programmi tv) non approdarono ad alcuna concreta prospettiva artistica.

Subito dopo la separazione abbandonata la musica si era dedicato interamente alla politica: attualmente era deputato per il partito repubblicano

A sinistra Sonny Bono: anni In alto il cantautore ai tempi del sodalizio con Cher e accanto l'attrice in lacrime dopo aver ricevuto la notizia

Ma Bono si era intanto improvvisamente appassionato di politica; sempre nell'88 (anno in cui si iscrisse per la prima volta alle liste elettorali: non aveva mai votato fino ad allora) diventò sindaco di Palm Springs proprio negli stessi giorni in cui l'ex moglie si guadagnava un Oscar per «Stregati dalla luna». Ha continuato fino alla fine a militare nelle file del partito repubblicano, all'interno del quale godeva di grande popolarità. Mancata l'elezione al Senato nel '91, nel '94 era invece riuscito ad entrare nel Congresso; stava ora lavorando per ricandidarsi al Senato nel

Campione di conservatorismo in età matura, all'epoca del matrimonio con Cher Sonny Bono era stato invece una sorta di bandiera più pittoresca che politica del movimento hippie. La loro adesione sembrava soprattutto basata sull'aspetto esteriore: Cher, già bravissima nel campo dell'immagine, aveva anzi contribuito non poco al lancio del look hippie, fra le prime all'epoca a scoprire l'ombelico (cosa che fa tuttora) con un ampio uno di quei pantaloni a vita bassissima che scandalizzavano i benpensanti. La loro unione aveva rilanciato l'istituto del matrimonio nella comunità hippie, la loro fama aumentava via via che venivano allontanati per l'abbigliamento dai locali di lusso; diventarono celebri in California per certy parties strabilianti che davano in onore degli amici. Girarono gli Stati Uniti in concerti contro la droga e nel '70 entrarono nel giro tv e dei night club di Las Vegas; lavorarono pure per l'elezione del democratico Robert Kennedy; era ormai chiaro però che la star era lei.

Nato a Detroit nel '35 da genitori italiani, Sonny Bono era stato un enfant prodige. Aveva cominciato a scrivere e cantare all'età di anni, ed era poi approdato alla Specialty, dove costruì una riera di manager credibile mentre esplodeva il folk-rock; il suo primo successo fu nel '64 «Needles and Pins», scritta con Nitzsche per i Searchers. Con Cher, il nome di Caesar and Cleo, tentò dapprima senza fortuna il successo con un paio di 45 giri: finché arrivò nel '65 «I Got You Babe», che vendette un milione di copie. Un brano molto buono, plasmato sul folk-rock che all'epoca identificava con i Byrds; seguirono tra gli altri «Baby Don't Go», «Bang Bang» e «The Beat Goes On» nel '67, anno in cui la coppia approdò a Sanremo, circondata dalla curiosità generale, per cantare «Il cammino di ogni speranza», in coppia con Caterina Caselli. I filmati passati ieri nei tg ci hanno riconsegnato quel passato: lei meno bella e più vecchia di oggi; Sonny discreto e malinconico. Attento regista di quel successo che aveva creato e dal quale gli va riconosciuto merito commerciale, ma dai degni risvolti artistici.

Marinella Venegoni

Babyface favorito

Per i Grammy in lizza Dylan e McCartney

NEW YORK. Bob Dylan e Paul McCartney tornano sul palcoscenico dei «Grammy», gli «Oscar» della musica. I due veterani hanno ricevuto la nomination per il miglior disco dell'anno, Dylan con «Time out of mind» e McCartney con «Flaming Pies». In lizza con loro, tra Paula Cole, Babyface e Radiohead. I «Grammy» verranno consegnati il 25 febbraio al Radio City Music Hall di New York. Come miglior nuovo artista la nomination è andata al rapper Puff Daddy, agli Hanson, a Paula Cole, Fiona Apple, Erykah Badu.

In gara per il «Grammy» c'è anche Jakob Dylan, figlio di Bob, solista del gruppo Wallflowers. Ha ricevuto la nomination come migliore autore per le sue canzoni «The difference» e «One headlight», quest'ultima in concorso anche come miglior performance rock di gruppo. Bob Dylan, ha avuto due nomination, oltre che per il miglior disco anche per la miglior prestazione vocale rock con «Cold Irons Bounds».

Può aspirare al «Grammy» per la migliore prestazione vocale pop anche Elton John, con il omaggio funebre per la principessa Diana, «Candle in the wind 1997», il disco più venduto di tutti i tempi.

Escluse dalla competizione le Spice Girls, che non hanno avuto neanche una nomination. La parte del leone l'ha fatta invece, Kenneth Babyface Edmonds, che per il secondo anno consecutivo ha avuto il maggior numero consecutivo: otto, quattro in meno rispetto all'anno scorso, quando Babyface aveva poi vinto tre dei dodici «Grammy» cui era candidato.

Per la prima volta, il ha introdotto la categoria del miglior disco da ballo, in cui compete tra gli altri anche il duo Donna Summer-Giorgio Moroder. Per il rap domina anche da morto Notorius B.I.G., presente con la sua ultima registrazione «Mo Money Mo Problem», incisa Mase e Puff Daddy, e, di riflesso, anche in «I'll be missing you», il brano dedicato alla sua memoria dallo stesso Puff Daddy. [s. n.]

NOTIZIE

Sanremo: D'Angelo con bretti

ROMA. Sarà Piero Chiambretti a ideare e condurre «Dopofestival» di Sanremo '98. L'ex «Inviato speciale» di Raiuno lo guiderà in coppia Nino D'Angelo, il cantante napoletano capofila del movimento dei neomelodici. La notizia trova conferma alla Rai. Chiambretti si tratta della seconda volta a San- a un anno dall'impegno autore e conduttore del festival edizione 1997. Quest'anno le serate del Dopofestival saranno tre, in onda il 25, 26 e 27 febbraio e coda alla seconda, terza e quarta serata del festival. Risolto il dubbio sul dopofestival per Sanremo '98, resta da definire il cast delle soubrette. In lizza varie soluzioni. La più accreditata è quella che vuole in arrivo all'Ariston Naomi Campbell e Carla Bruni.

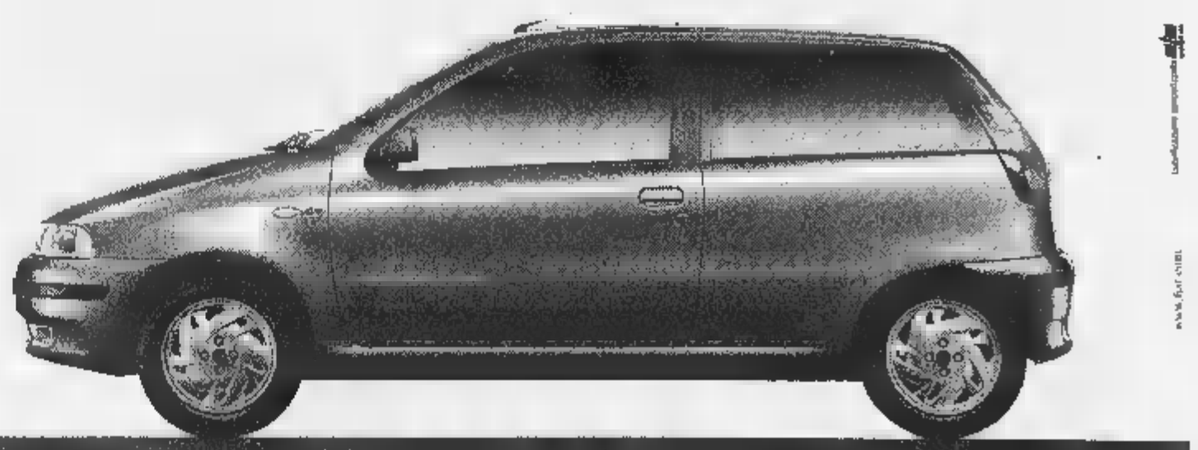
e Tornatore

ROMA. Nanni Moretti, Mario Martone, Giuseppe Tornatore e i fratelli Taviani. Sono questi, secondo il settimanale «Varietà», i più seri candidati italiani al concorso del prossimo Festival di Cannes, che si aprirà il 13 maggio. Moretti dovrebbe partecipare con «Aprile»; Mario Martone dovrebbe invece presentarsi con «Teatro guerra», il viaggio a Sarajevo di una compagnia teatrale napoletana; Giuseppe Tornatore, sempre che riesca a completarlo in tempo e a riconciliarsi con i festival, potrebbe in concorso con «La leggenda del pianista sull' Oceano», tratto da un racconto Baricco con protagonista Tim Roth; infine i Taviani potrebbero essere scelti per il pirandelliano «Tu ridi» con Sabrina Ferilli e Antonio Albanese.

al ho giocato 1000

PARIGI. «Che cosa? Ho perso la camicia? Ma in tutto avrò giocato mille lire...». Luciano Pavarotti, a Parigi presentare insieme con gli altri tenori, Carreras e Domingo, un concerto per la Coppa del Mondo di calcio, è scoppiato a ridere dopo essersi incuriosito sulle notizie di fonti americane secondo cui avrebbe perso notevoli somme in una bisca segreta dietro le quinte del «Metropolitan». «Ma per piacere, come è possibile che si dicano certe cose? Chi è che lo ha scritto? Guardi, in America avrò giocato personalmente mille lire, e tutti quelli che conosco avremo vinto mille dollari».

OGGI FINISCE L'INVERNO.



Scegli oggi una Fiat Punto. Avrai un **finanziamento in 24 mesi* fino a 15 milioni a tasso zero**, con il pagamento della prima rata fra 90 giorni, in primavera. Goditi l'auto più venduta in Europa: comoda, spaziosa, maneggevole e di grandi prestazioni. Hai tempo fino al 31 Marzo.

SCEGLI FIAT PUNTO.
15 MILIONI DI FINANZIAMENTO
IN 24 MESI A TASSO ZERO
CHE INCOMINCI A PAGARE FRA
90 GIORNI.

*Esempio: Fiat Punto 55SX 5p. Prezzo di listino chiavi mano L. 21.150.000 (esclusa APIET), importo da finanziare L. 15.000.000; spese di gestione pratica L. 250.000; anticipo L. 6.150.000, 22 rate mensili da L.681.819. TAN 0%, TAEG 1,51%. Salvo approvazione SAVA. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso. Anticipo minimo IVA, più messa in strada. Consultare i fogli analitici SAVA pubblicati a termini di legge.

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Nuoto mondiale al via. Popov: «Vi stupirò ancora»

PERTH. I campionati mondiali di nuoto sono scattati all'alba (quando era [illegible] in Italia) con l'affascinante gara di «Gran Fondo», 5 chilometri in cui uomini e donne si sono dati battaglia in mare aperto, cercando di controllare oltre che gli avversari anche le onde, le correnti ed eventuali compagni di viaggio poco graditi come gli squali. Naturalmente le competizioni più attese sono quelle del nuoto in piscina, e proprio ieri il personaggio più atteso, il velocista russo Alexandre Popov (nella foto), si è presentato annunciandosi in gran forma: «Sto meglio che agli ultimi Europei di Siviglia» (dove, lo scorso agosto, vinse quattro medaglie d'oro).

Popov da cinque anni non ha rivali al mondo nei 50 e nei 100 stile libero, ha vinto tutto il possibile fra Europei, Mondiali e Olimpiadi. A 26 anni, con un brutto incid[illegible] alle spalle in [illegible] rischiò la vita (due anni fa fu accoltellato per una strada di Mosca da un venditore di meloni), il fuoriclasse russo [illegible] l'uomo da battere. Qual è il suo segreto? «Il problema [illegible] più mentale che fisico - ha spiegato -. Se la mente è pronta, si va ai blocchi di partenza e si fa il risultato». Dei record stavolta non si preoccupa. «Sono possibili - ha detto Popov, primatista del mondo [illegible] 50 [illegible] 100 [illegible] - [illegible] al [illegible] ci penso. Un record non si programma».

Intanto sul fronte doping l'Italia ha trovato due alleate in Australia e Gran Bretagna nel congresso della federnuoto internazionale: la pena per i colpevoli di aver usato sostanze illecite resterà fissata in [illegible] anni [illegible] squalifica, invece dei [illegible] proposti da altre Nazioni. E' inoltre passata la [illegible] normativa per cui [illegible] atleta viene considerato comunque colpevole di doping se nell'arco di 18 mesi non [illegible] fa trovare per la terza volta consecutiva ai controlli antidoping a sorpresa. **[g. vib.]**

OGGI IN TV

12,20 [illegible] sport	Italia 1
13,05 Tmc sport	Tmc
16,15 **Hockey pista.** Coppa Italia: Campionato Salerno-Novara	Raitre
18,20 Sportsera	[illegible]
18,45 **Calcio.** Fiorentina-Juventus	Italia 1
19,55 Tmc sport	[illegible]
20,25 Rai Sport Notizie	Raiuno
20,40 Calcio. Parma-Atalanta	[illegible]
0,15 Notte sport	Raidue
0,40 Studio sport	[illegible] 1
1,10 Italia 1 Sport	Italia 1
2,55 **Nuoto.** [illegible] Perth: Mondiali	[illegible]

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 7 Gennaio 1998 25

Magica Compagnoni, al suo nono centro consecutivo e grande Tomba, secondo

La valtellinese, che in questa specialità non perde da 12 mesi, domina a Bormio sulle nevi di [illegible] battendo la Ertl e la Meissnitzer «Ho dato tutto nella 2ª manche»

Deborah Compagnoni (foto a lato) [illegible] preso a Bormio [illegible] rivincita dopo il 12° posto nello slalom speciale Alberto Tomba (sotto) ha dimostrato che ai Giochi di Nagano potrà essere un protagonista

GIGANTI

Deborah & Alberto

Il bolognese fra i pali larghi non saliva sul podio da due anni Ottavo dopo la prima discesa nella seconda è il migliore alle spalle del vincitore Maier

BORMIO

NON era la [illegible] pista, troppo poco angolata [illegible] la [illegible] tecnica raffinata. E magari, dentro [illegible] lei, c'era anche un po' [illegible] pressione, costretta com'era alla vittoria dopo il dodicesimo posto in speciale [illegible] sulle nevi di casa, dove sovente le cose si fanno [illegible] plicate e difficili. Ma Deborah Compagnoni ha muscoli di velluto e nervi d'acciaio. E' determinata, sicura, ben preparata tecnicamente (Tino Pietrogiovanna, il fratello Yuri) e fisicamente (Roberto Manzoni), [illegible] si convinta, e a ragione, [illegible] [illegible] avversarie in gigante. [illegible] così sulla pista Stelvio [illegible] Bormio, che sta [illegible] 13 chilometri dalla sua bella casa [illegible] Santa Caterina Valfurva, la magica Deborah ha fatto di nuovo centro, il nono di fila, una serie che fra i pali larghi è un record. In gigante non perde da 12 mesi, per l'esattezza dal 3 gennaio dello scorso [illegible] [illegible] non è ancora finita, accettiamo scommesse.

La prima manche non è stata [illegible] magia. Qualche errore, un paio di incertezze, le [illegible] che Deborah avesse tirato un po' il freno. «Pensavo che le porte fossero più angolate - ha detto alla fine -, dovevo attaccare di più. Sono andata al 90 per cento». Anche [illegible] Tino, detto il Colonnello, non [illegible] completamente soddisfatto. Dopo la prima manche, comunque, Deborah prima con 27 centesimi su Martina Ert e 47 su Anita Wachter. «Nella seconda sapevo che i vantaggi [illegible] minimi e che dovevo buttarmi giù senza fare troppi calcoli», ha detto Deborah. E così ha fatto. Tracciato più veloce, pochi angoli, una voleta vincente verso [illegible] traguardo. «Quest'anno in gigante mi riesce tutto bene. Sono sicura e lucida, [illegible] [illegible] fare in ogni situazio[illegible] Nella discesa conclusiva, veloce e con pochi passaggi difficili, ho rischiato tutto. Sono scesa al 100 per cento. [illegible] avevo niente da perdere: dopo aver vinto i primi tre giganti della stagione, [illegible] [illegible] di poter vincere anche questo».

Facile come bere [illegible] bicchiere d'acqua fresca. La Ertl è stata brava, un po' meno la Wachter, [illegible] Deborah è stata una furia. Alla fine parlano i distacchi: la tedesca seconda a 64 centesimi, l'austriaca Meissnitzer terza a 1"58, l'urlo della folla della Valtellina alla quale Deborah ha dedicato la vittoria, insomma [illegible] gran bella festa [illegible] hanno preso parte anche [illegible] altre azzurre, tutto sommato soddisfatte della loro prova. Sabina Panzanini si [illegible] piazzata undicesima, un risultato positivo [illegible] si pensa che la campionessa di Mera[illegible] reduce [illegible] [illegible] guaio alla spalla e [illegible] [illegible] lungo periodo [illegible] inattività. «Sono arrivata distrutta. [illegible] mancano [illegible] mesi di allenamento ed ho sciato solo [illegible] giorni dopo Natale. Sono abbastanza [illegible] perché ho visto che non sono poi così lontana da quelle che si sono sempre allenate», ha detto Sabina che era 11ª anche al termine della prima manche. Karen Putzer invece [illegible] 22ª ed è finita 14ª. «Nella prima discesa ho fatto un errore gravissimo - ha detto la piccola grande speranza dello sci azzurro -. Deborah? Ha grande tecnica [illegible] soprattutto grande [illegible]

Carlo Coscia

Gigante: 1. Compagnoni (Ita) 2'20"36; 2. Ertl (Ger) a 64 centesimi; 3. Meissnitzer (Aut) a 1"58; 4. Seizinger (Ger) a 2"19; 5. Wachter (Aut) [illegible] 2"25; 6. Nef (Svi) a 2"57; 7. Hrovat (Slo) a 2"58; 11. Panzanini [illegible] 3"44; 14. Putzer a 3"79; 20. Kostner a 4"63.
Coppa del Mondo: 1. Seizinger p. 981; 2. Gerg 770; 3. Compagnoni 685; 4. Nowen (Sve) 633; 5. Ertl 615; 7. Kostner 406.

SAALBACH

ALBERTO Tomba l'aveva detto: presto farò un regalo agli italiani. Parlava dei tifosi di sci ovviamente. Ebbene, il bolognese ha mantenuto la parola, [illegible] all'ultimo istante. Per la Befana l'azzurro ha messo nei calzini dei suoi fans un podio, piazzandosi secondo nel gigante vinto ieri dall'austriaco Hermann Maier. Erano esattamente due anni, dalla gara disputata [illegible] Flachau (che poi è proprio il villaggio natale di Maier) che l'Albertone [illegible] si prendeva la soddisfazione di entrare fra i primi tre in questa specialità in Coppa. Digiuno che però era stato interrotto dall'oro ai Mondiali di [illegible]rra Nevada '96.

Per [illegible] serie incredibile di coincidenze e forse anche perché gli stati di tensione lo caricano al massimo, Tomba ha raggiunto il suo miglior risultato [illegible]'i[illegible] della stagione, all'indomani della feroce polemica di Kranjska Gora e del [illegible] bisticcio con Hujara, il delegato Fis, ma anche [illegible] soprattutto [illegible] confronti dell'immobilismo della stessa Federazione Internazionale e dei [illegible] regolamenti.

La gara di Tomba è stata esemplare, malgrado sia stata disputata durante una nevicata, forti raffiche di vento e visibilità ridotta. Ma la pista ha tenuto bene [illegible] Alberto ha potuto esprimersi secondo le [illegible] ottime attuali condizioni di forma. Ottavo dopo la prima manche, il campione ha recuperato sei posizioni nella seconda. Sicuro, potente, preciso, atleticamente brillante il bolognese ha fatto vedere che per le medaglie olimpiche [illegible] dovrà fare i conti anche [illegible] lui. E ha già centrato quello che [illegible] il suo obiettivo, quello di entrare nel primo gruppo di merito, dopo che ieri aveva dovuto partire ancora con [illegible] pettorale n. 19.

Nel parterre, Tomba [illegible] stato [illegible] fiume in piena, come al solito quando le cose vanno bene: «Eccomi, [illegible] 31 [illegible] sono tornato - ha detto Alberto -. Chi non ci credeva, chi pensava che [illegible] gigante non sarei mai più tornato sul podio, si è sbagliato». Poi ha aggiunto: «Ho fatto un lavoro molto duro per risalire la classifica dove ero finito dopo i primi 30. Ma pochi si ricordano che l'anno scorso mi [illegible] fatto male all'inizio della stagione [illegible] poi non ho più praticamente gareggiato. Quando di[illegible] nei giorni [illegible] che [illegible] gigante [illegible] mi sentivo di andare meglio che in slalom, qualcuno pensava che fossi matto».

Tra i primi a congratularsi con Tomba c'è stato anche Hujara. Si è presentato [illegible] [illegible] sorriso largo così [illegible] gli ha stretto la mano; Alberto ha ricambiato ma non ha tralasciato [illegible] lanciare una frecciatina al padre-padrone di ogni gara di Coppa: «Yesterday water, today wind (ieri acqua [illegible] vento)», gli ha detto in inglese per fargli capire che anche nella gara di oggi c'erano cose che non andavano: un vento che ha disturbato moltissimo nella parte alta della prima manche.

Il gigante di Saalbach ha dato una spinta [illegible] tutta [illegible] squadra [illegible]. Sono infatti buoni i piazzamenti degli altri italiani, se si considerano le difficoltà incontrate ieri. [illegible] passa dal 14° posto di Sergio Bergamelli (decimo nella prima manche), al 16° di Holzer, al 20° di Thomas Bergamelli (fratello minore del bergamasco) e soprattutto al 23° del diciannovenne Patrick Thaler, ai suoi primi punti di Coppa. **[r. s.]**
Gigante: 1. Maier (Aut) 2'37"96; 2. Tomba (Ita) a 2"44; 3. Salzgeber (Aut) [illegible] 2"69; 4. Knauss (Aut) [illegible] 2"93; [illegible]. Locher (Svi) [illegible] 3"02; 14. S. Bergamelli a 4"85; 16. Holzer a 4"94; 20. T. Bergamelli a 5"74; 23. Thaler a 6"48.
Coppa del Mondo: 1. Maier p. 819; [illegible]. Eberharter 508; 3. Von Gruenigen (Svi) 456; 4. Schifferer 446; 5. Aamodt (Nor) 371; 10. Tomba 266.

I dirigenti rossoneri si sono incontrati a Montecarlo con lui e col presidente del Marsiglia

Milan, una voglia matta di Ravanelli

L'offerta: 2 miliardi e mezzo netti a stagione fino al 2001

[illegible] TRE [illegible] DI [illegible]

LAZIO-ROMA 4-1

OGGI

Italia 1 (ore 18,45; diretta)

PARMA-ATALANTA

Rai 2 (ore 20,45; diretta)

MILAN-INTER

Italia 1 (ore 20,45; diretta)

[illegible] Dopo Ganz, Ravanelli. Fabrizio l'inquieto [illegible] l'ultima tentazione del Milan, un'idea già accarezzata a dicembre, e rispolverata sulla spinta degli eventi, ora che la squadra si è rimessa in marcia, come documentano gli otto risultati positivi di fila. Non sembri un paradosso. A spingere, sarebbe soprattutto Fabio Capello, non pago dell'operazione Ganz, due partite un gol (a Napoli), convinto com'è che l'attacco necessiti di ulteriori restauri, per accentuarne le potenza. Weah, [illegible]perato d'ernia del disco, [illegible] fermo fino a marzo. Kluivert continua a deludere, [illegible] a breve scadenza potrebbe essere rapito dalla Nazionale olandese; Andersson è [illegible] pianto. Di qui il ritorno di fiam[illegible] per Ravanelli.

Lunedì sera, a Montecarlo, Adriano Galliani, amministrato[illegible] delegato del Milan, [illegible] Ariedo Braida, direttore generale, hanno incontrato il giocatore [illegible] Robert Louis Dreyfus, presidente del Marsiglia e patron dell'Adidas. Sono stati offerti Andreas Andersson (valutato cinque miliardi) e un conguaglio di sette miliardi. Per Penna Bianca, [illegible] pronto un contratto di due miliardi e mezzo netti a stagione, fino [illegible] [illegible] il 2001. La trattativa si annuncia laboriosa, non [illegible] per i tempi (il mercato chiude il 30 gennaio), quanto per la materia del contendere. [illegible] Marsiglia ha appena prelavato dal Barcellona l'attaccante Christophe Dugarry, ex milanista. C'è chi ha messo in relazione questa mossa con la possibile partenza [illegible] Ravanelli. Tesi plausibile, ma [illegible] automatica, [illegible] si affretta a illustrare Rolland Courbis, allenatore [illegible] Marsiglia: «Capisco il Milan: se davvero insegue un bomber di peso, chi meglio di Fabrizio garantisce un trapianto sicuro, facile? [illegible] dal momento che pure io lo reputo fondamentale, fossi in Capello ci andrei piano».

Galliani fa il pesce in barile. [illegible] Ravanelli? Il suo agente, Alessandro Moggi, conferma: «Stiamo trattando. Ci vuole pazienza. I francesi tirano sul prezzo. E poi Andersson, [illegible] che rappresenti la contropartita [illegible], accetterà di muoversi?». Fabrizio, lui, finge di cadere dalle nuvole: «Ufficialmente, non [illegible] nulla». Viceversa, [illegible] al [illegible] di tutto. «L'offerta del Milan mi lusinga, ma vorrei che si sapesse che [illegible] Marsiglia sto da papa», ci dice al telefono dalla [illegible] villa di Cassis, non lontano da casa Platini. I tifosi lo adorano. Gli arbitri francesi, [illegible] po' meno. Tutta colpa di [illegible] rigore-non rigore che si procurò il [illegible] novembre al Parco dei Principi, contro il Paris [illegible]. Il Marsiglia vinse per 2-1, le moviole lo smascherarono, [illegible] Francia insorse e gli diede del simulatore. «Altro che tuffo. [illegible] toccarono una gamba. Da quella sera, gli arbitri [illegible] l'hanno giurata. A a Lens mi venne negato un penalty clamorosissimo. Furono momenti terribili. Chiesi [illegible] uscii[illegible] di essere ceduto. Mi sentivo un perseguitato. Per fortuna, il peggio è passato».

Ravanelli (sopra con la maglia della Juve, a lato con quella dell'Olympique) dice: «La proposta del club rossonero mi lusinga, ma qui a Marsiglia [illegible] sento un papa» Come contropartita offerto Andersson più sette miliardi

Dalla Juventus al Middlesbrough per 18 miliardi e mezzo, dal Middlesbrough all'Olympique Marseille per 15. E in tasca, non meno di tre, quattro miliardi alla volta. A 29 anni, Fabrizio rifiuta l'etichetta dell'uomo [illegible]le, incollato a quello [illegible] intasca più che a quello che firma. «Fu la Juve [illegible] scaricarmi, nonostante [illegible] appena vinto la Champions League. In Inghilterra, ho realizzato 31 gol [illegible] portato la [illegible] squadra a due finali di Coppa. [illegible] a Middlesbrough non c'era professionalità, rispetto, educazio[illegible]. Non c'era niente. Erano tempi in cui, al primo squillo del telefono, mi precipitavo ad alzare la cornetta, nella speranza che, dall'altra parte, ci fosse un dirigente serio, con una proposta seria. Una sola cosa, per favore: non mi dia dello sfascia-spogliatoio. Ha sbagliato indirizzo. Posso aver mandato a quel paese qualcuno, e con Lippi l'ho fatto, ma poi ci siamo chiariti. Prova ne sia che, quando Lippi fece un salto [illegible] Marsiglia per la partita con il Metz, andammo a cena insieme, [illegible] problemi». Liverpool, Everton, Borussia Dortmund: l'hanno cercato, e si [illegible] ritirati, indignati: uh, Ravanelli, pensa solo ai quattrini. «Curo i [illegible] interessi. Dov'è lo scandalo?».

A Marsiglia dal 29 settembre, due gol [illegible] campionato, quarto in classifica [illegible] cinque punti (e una partita in meno) dal Metz, la maglia [illegible] riacciuffata in corsa, titolare a Mosca [illegible] [illegible] Napoli, con la Russia, Fabrizio [illegible] ha fretta: «Il Milan è una grande società, Milano piace a mia moglie, la nostra serie A [illegible] il massimo, ma guai [illegible] chi [illegible] il calcio champagne. Djorkaeff, Zidane, Deschamps, Thuram, Desailly: dopo Ronaldo, v[illegible] subito loro, i francesi». E allora? «Aspetto. Comunque vada, sarà una scelta felice».

[illegible] Boccanthini

COSMETRICOLOGIA E SALUTE

CAPELLI A RISCHIO IN AUTUNNO

Ha inizio oggi, promosso dalla SVENSON, uno speciale periodo durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente il cuoio capelluto ed apprendere come prevenire l'eccessiva caduta dei capelli. Se siete calvi o stempiati, possiamo ridarvi da 1000 a 3000 capelli.

La pitiriasi (forfora), il sebo (grasso) ed il prurito, causato dall'anomalo proliferare della flora batterica o dei miceti (funghi), sono i disturbi che più frequentemente si notano sul cuoio capelluto e che la maggioranza delle persone sottovaluta, considerandoli poco importanti, perché visti semplicemente dal punto di vista estetico. In realtà tali anomalie provocano delle stratificazioni sul cuoio capelluto che ostruiscono l'apertura del follicolo impedendo una normale ossigenazione del medesimo, determinando uno stato di ipossia (mancanza di ossigeno) e una infiammazione delle ghiandole sebacee, organo essenziale della struttura del capello.
I primi sintomi possono essere delle piccole laminelle bianche, cosa che avviene anche in giovanissima età, che con l'andare del tempo causano il mal funzionamento delle ghiandole stesse, provocando una ipersecrezione e quindi un processo di seborrea oleosa. A questo punto si comincia a notare un fastidioso prurito, dovuto al proliferare della flora batterica, e un aumento della caduta dei capelli che, inevitabilmente, in mancanza del loro ciclo fisiologico naturale, ci porta all'assottigliamento dei capelli, che gradualmente diventano più piccoli e più corti, sino a diventare peluria, sfociando in un diradamento della nostra capigliatura ed in seguito nella calvizie.

Un tecnico del laboratorio esamina la struttura del bulbo

Tricologo della SVENSON durante il check-up dei capelli

L'alopecia androgenetica

Con il termine "alopecia androgenetica" si definisce quella forma di calvizie determinata dagli ormoni androgeni (testosterone). Il fattore genetico, quindi il trasmettersi di questo tipo di calvizie dai genitori ai figli, determina una particolare sensibilità locale agli ormoni androgeni diversa da regione a regione del cuoio capelluto. Il fatto di avere genitori calvi significa che esiste la possibilità di ereditare una **predisposizione** alla calvizie che comunque si manifesterà solo se, unitamente a questa predisposizione, si verificherà sul cuoio capelluto la presenza di altre anomalie, quali seborrea, pitiriasi e prurito, concause del fattore genetico. Quindi anche i casi di alopecia androgenetica non sono più delle condanne senza appello, infatti è possibile intervenire sulle loro concause, ritardando di molto nel tempo il loro progredire. E' evidente a tutti la differenza tra il diventare calvi a 25/30 anni e l'essere diradati a 55/60 anni.

Il trattamento Svenson

Con il trattamento cosmetricologico Svenson si ottengono eccellenti risultati, perché esso dà la possibilità di ricreare le condizioni idonee per il ciclo fisiologico dei capelli. Pertanto, per evitare una calvizie precoce, è indispensabile porvi subito rimedio e questo si può fare con i consigli dei tecnici della Svenson che hanno a disposizione i mezzi, cioè i trattamenti cosmetricologici, composti da decine e decine di formule polivalenti che agiscono in sinergia tra di loro, atte a minimizzare gli inestetismi di cui sopra. I Centri cosmetricologici Svenson concedono una consultazione gratuita e senza impegno, per la quale è sufficiente telefonare e fissare un appuntamento.

La nuova tecnica

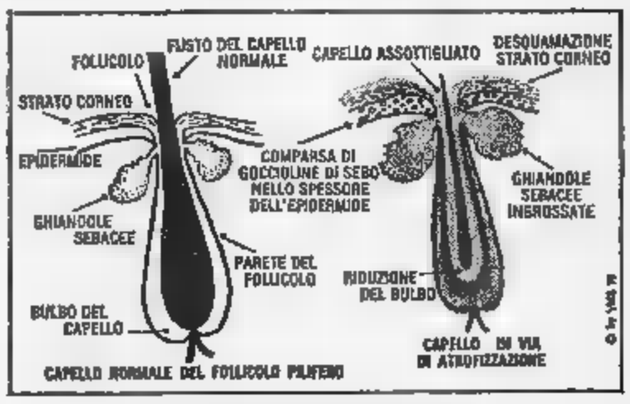
Una nuova vita! Capelli fissi e non un impianto artificiale, una parrucca, non un toupé, senza rischi di infezioni o di capelli destinati a cadere in breve tempo. La Svenson, leader nel mondo nel campo della tricologia, dopo assidue ricerche ed esperienze ha a disposizione il nuovo sistema per il rinfoltimento dei capelli che Vi ridarà in modo duraturo e naturale i capelli perduti.
Potrete riavere una nuova e bellissima capigliatura e nessuno saprà distinguere i Vostri capelli da quelli nuovi. Il nuovo sistema Vi ridarà una capigliatura integra eliminando così il Vostro stempiamento o la Vostra calvizie.

Il check-up GRATUITO

Al fine di stabilire la soluzione più appropriata ed efficace contro la vostra calvizie, sia essa agli inizi o già molto avanzata, è necessario un controllo approfondito della situazione del Vostro cuoio capelluto e capelli (che dura circa 40 minuti), dopo di che potrete prendere liberamente una decisione in merito.

Agire subito

Il primo nemico da eliminare è il rimandare dall'oggi al domani con il rischio di diventare sempre più calvi e sentirsi dire dai nostri tecnici che non c'è più niente da fare mentre, telefonare oggi stesso per fissare un appuntamento alla Svenson a voi più vicina, è il primo passo per fare qualcosa di concreto e serio per riottenere una presenza estetica migliore.
Si riceve dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 15,30 alle ore 19,30. Sabato dalle 9 alle 13.



Il trattamento cosmetricologico Svenson riporta i capelli in condizioni normali.

COSMETRICOLOGIA E SALUTE

FINO A 4000 CAPELLI IN UN SOLO GIORNO

Un nuovo metodo di rinfoltimento permette di coprire rapidamente i vuoti lasciati dalla calvizie, senza tuttavia creare un antiestetico "effetto bambola".

Fino a 4000 capelli inseriti uno per uno nella medesima seduta, con un risultato estetico perfettamente naturale. E' quello che permette la nuova tecnica portata dagli Stati Uniti nella sede operativa italiana. In questa intervista ce ne parla il Direttore statunitense dell'Unità milanese.

Precisione e cosmetricologia

Questa tecnica è basata sull'inserimento di capelli singoli, e cioè monofollicolari, nelle parti stempiate, diradate o calve. Questo processo dà garanzia di maggior precisione e raffinatezza nel metodo di rinfoltimento. Nei casi di maggior stempiatura o di calvizie molto apparente, possono essere inseriti fino a 4000 capelli propri, contro le più sedute necessarie in passato con metodi oggi considerati obsoleti e cioè isole, rotazione dei lembi, capello artificiale, ecc.

Differenza del risultato

Il dato fondamentale sta nel fatto che, dopo il rinfoltimento, l'estetica è perfettamente naturale a tal punto che non si possono distinguere i capelli inseriti da quelli esistenti. Lo stesso non si può dire delle tecniche tradizionali che creavano e creano il cosiddetto "effetto bambola" con capelli naturali, con capelli artificiali, con quelli che spuntano a mazzetti o con dei parrucchini o altro.

Una stempiatura o una calvizie può essere eliminata in poche ore senza dolore

Processo indolore

Dopo un'accurata visita da parte degli esperti, con l'assenso dell'interessato, verrà eseguito l'inserimento dei capelli che dura dalle 2 alle 4 ore. Questo metodo di rinfoltimento, **indolore**, eseguito da specialisti altamente qualificati con le esperienze e le ricerche degli U.S.A., non crea particolari problemi. Il giorno dopo è prevista la visita di controllo e, dopo 3 o 4 giorni, dovranno essere eseguiti dei lavaggi con un prodotto specifico. In seguito si potrà eseguire normalmente lo shampoo e trattare i capelli esattamente come è consueto.

Decorso

I nuovi capelli che rinfolti-

rranno il cuoio capelluto sono i Vostri e vi daranno una buona capigliatura, seguendo il loro ciclo fisiologico naturale per tutta la vita.

Controindicazioni

La buona riuscita di questo nuovo tipo di rinfoltimento non è assolutamente condizionata dal tipo di calvizie e può essere eseguita a tutte le età, sia da uomini che donne e bambini.

Costi

L'inserimento dei capelli, che consente di riavere una bella capigliatura naturale, viva, sana e piacevole, ha un costo accessibile a tutti e, a seconda della calvizie da coprire, sia essa uno stempiamento minore, uno stempiamento più vasto, un diradamento o una grossa calvizie, varia da 8 a 16 milioni di lire.

Sì: un ottimo risultato

Soltanto il rinfoltimento è eseguito da mani esperte, le quali hanno già fatto esperienze su centinaia di casi, il risultato permetterà sia al giovane, che alla donna, che all'uomo di una certa età, siano essi diradati o calvi, di avere una presenza estetica sbalorditiva, rendendoli più attraenti e più giovanili. Questa è la soluzione per eliminare gli stempiamenti, i diradamenti e la calvizie. Pertanto da oggi non è più necessario andare in giro stempiati, diradati o calvi. Telefonate oggi stesso per un check-up gratuito fissando un appuntamento all'unità a voi più vicina.

Il nuovo intervento

Questo nuovo intervento di rinfoltimento da oggi viene eseguito nel centro di Milano, a due passi dal duomo. Per eseguirlo, sarà necessaria la permanenza in città della persona interessata per sole 24 ore, ospitata in albergo di 1ª categoria a nostre spese. Per informazioni telefonare.

Check-up gratuito

E' necessario sottoporsi al nostro check-up gratuito del cuoio capelluto e dei capelli, che dura circa 40 minuti, presso l'unità a Voi più vicina.

Il* CHECK-UP GRATUITO *è disponibile nelle seguenti città:

TORINO - C.so V. Emanuele II, 41 - Tel. 011/66.93.088

Milano - Tel. 02/78.21.78
Via Pietro Mascagni, 14

Monza - Tel. 039/32.28.88
Via Manzoni, 39

Como - Tel. 031/269.386
Viale Roosevelt, 9/11

Pavia - Tel. 0382/30.40.92
Piazza del Carmine, 2

Bologna - Tel. 051/64.90.808
Via Pietramellara, 11

Bergamo - Tel. 035/22.22.35
Via A. Maj, 25/E

Mestre - Tel. 041/980.265
Via Bissolati, 6

Padova - Tel. 049/660.108
Galleria Borromeo, 10

Livorno - Tel. 0586/889.368
Via Grande, 68

Firenze - Tel. 055/216.308
Via Calimaruzza, 3

Roma - Tel. 06/67.96.971
Via del Tritone, 61/D

Napoli - Tel. 081/76.43.144
Via Partenope, 2

Stasera a Firenze il bomber viola sfida la rivale più ammirata e invidiata

Batistuta: Juve, devo batterti

«Non mi bastano i gol, voglio un trofeo»

Lippi spera che Fonseca (nella foto) dia maggior concretezza ad un attacco che a volte fatica a trovare la via del gol

FIRENZE. Si presenta in sala stampa in jeans, scarpe da ginnastica e felpa bianconera. Ohibò, Gabriel Batistuta che maggia la Signora alla vigilia della sfida più sentita? «No - sorride - è stata scelta casuale, come sempre quando mi vesto. Anche va detto che è giusto ammirare le grandi squadre, e la Juve lo è». Ammirazione ricambiata visto che qualche tempo il dall'argentino, nel gran valzer del calciomercato, viene accostato anche alla Juventus. E che gli Agnelli hanno mai nascosto stimarlo come campione e come uomo. «Davvero così? Beh, d'altronde sono dei veri intenditori di calcio. Battute a parte, non sapevo che fossero miei estimatori. Mi fa molto piacere anche forse è un po' troppo tardi».

Già, perché se a giugno Batistuta lascerà Firenze, probabilmente per emigrare in Inghilterra, al Manchester United: così ha promesso ai tifosi viola («Non ci sarà un nuovo caso-Baggio»), ed è sogno cimentarsi nella Premier League. comunque ora non voglio parlare del futuro, sto vivendo un bel momento, a Firenze bene, mi trattano da re anche a differenza Hamrin e Montuori non ho portato lo scudetto. Da qui a giugno ancora tanto, vedremo». Certo, gli si è stretto il cuore, dice, nel vedere domenica sera Ronaldo alzare il pallone d'oro, così come soffre da matti a poter calcare i grandi palcoscenici (ecco perché il suo sogno per il '98 è vincere il Mondiale), a non poter lottare per lo scudetto o qualche coppa europea ad esempio succede a chi gioca nella Juve: «Lì ti insegnano a vincere, lo capisci subito. Ecco perché sono sicuro che malgrado sia in lizza per il titolo la Champions League, la Juventus non ci regalerà proprio niente».

E dire che i destini di Gabriel Batistuta e della Signora si sono sfiorati una volta, nell'estate sette anni fa durante la Coppa América vinta dall'Argentina i gol appunto del biondo attaccante: seguito e poi bocciato dallo staff bianconero, scoperto poi acquistato da Vittorio Cecchi Gori che se ne innamorò a prima vista.

Così oggi Batistuta è dall'altra parte, capitano una squadra che ha sempre sofferto i successi e il potere della Juventus, rivale di un club che a Firenze incarna da sempre la rivalità per antonomasia: non a caso per stasera l'attesa spasmodica, il servizio d'ordine è imponente (oltre 800 agenti e controlli a tappeto in tutti gli ingressi cittadini e attorno allo stadio), i biglietti esauriti settimane malgrado la diretta tv. Per Batistuta quella di stasera l'ottava sfida i bianconeri, finora li ha battuti una sola volta, il gennaio di anni fa, prima stagione in viola per lui, 2-0 con un gol suo, che l'aiutò a conquistare definitivamente la tifoseria, e uno di Branca. Poi il buio. Perché quella è stata anche l'ultima volta che la Fiorentina ha battuto la Juve. «E' una grande squadra anche per questo motivo - sorride ancora - perché ci ho vinto un'unica volta e perché... l'ho trafitta solo in due occasioni». Troppo poco per uno come lui, fresco dell'ennesimo traguardo raggiunto (100 gol in A) e con una carica pazzesca dentro: «Voglio la Coppa Italia e per questo devo intanto superare la Juve. Giocheranno le riserve? A me anche la Juve-bis fa paura perché lì le riserve non esistono. Piuttosto me l'aspetto arrabbiata per il furto di San Siro. Non sarà facile per noi ma dobbiamo provarci, giochiamo sappiamo, con coraggio e intelligenza. Serve un risultato positivo senza subire gol perché poi a Torino possiamo segnarne uno o anche più». E servono anche nervi saldi, conclude. L'arbitro stasera è Treossi, lo stesso che fece infuriare i viola un anno fa a Torino per un rigore non dato ad Oliveira steso da Montero.

I tifosi temono Malesani, banché per le squalifiche di Padalino e Tarozzi debba lanciare in difesa il giovane (19 anni) Mirri, una sola gara finora da titolare oltre due mesi fa, appare fiducioso. Il motivo? Ha Batistuta dalla parte.

Brunella

Batistuta: «Gli Agnelli mi stimano? Mi fa piacere anche se forse è un po' troppo tardi»

I CONFRONTI IN COPPA

STAGIONE	PARTITA E RISULTATO		QUALIFICAZIONE
1935-36 quarti	JUVE-FIORENTINA	1-3	FIORENTINA
1939-40 semif.	FIORENTINA-JUVE	3-0	FIORENTINA
1940-41 ottavi	FIORENTINA-JUVE	5-3	FIORENTINA
1958-59	JUVE-FIORENTINA	3-1	JUVENTUS
1959-60	JUVE-FIORENTINA	3-2 ts	JUVENTUS
1960-61 semif.	FIORENTINA-JUVE	3-1	FIORENTINA
1978-79 fase el.	FIORENTINA-JUVE	0-0	JUVENTUS
1985-86 fase el.	FIORENTINA-JUVE	1-0	[1]

[1] Juventus e Fiorentina si affrontarono nel 1° girone eliminatorio ed entrambe superarono il turno.

Fonseca: adesso tocca a me

«Sono in credito con la fortuna» Bianconeri, disagi per la nebbia

TORINO. Lippi mischia le carte. Dal mazzo escono Peruzzi, Ferrara, Conte, Zidane e Inzaghi. Un turno di riposo non guasta mai. Dentro Rampulla, Pessotto, Tacchinardi, Pecchia, Di Livio e Fonseca. C'è un sostituto anche per Torricelli, talmente malconcio da dover saltare pure il Vicenza. Così oggi si presenta la Juventus a Firenze. Arrivarci è stata un'avventura. Nebbia Caselle ieri alle 17,30, vana fino alle 20, cena e trasferimento allo scalo di Cuneo Levaldigi, decollo alle 22,30, in albergo a notte fonda. Al Franchi si gioca all'ora dell'aperitivo con la speranza di dimenticare l'amaro dopo San Siro, l'Inter e quel cinico gol di Djorkaeff.

Le motivazioni non mancano. Dalla capolista a una delle rivali per antonomasia. Da Ronaldo neo Pallone d'oro a Batistuta centenario del gol. Lippi indirizza complimenti al bomber argentino: «Grande giocatore e grande uomo. E riallacciandosi al mezzo mani» di Inzaghi perdonato da Braschi a San Siro saluta la rete di Gabriel alla Sampdoria come la «novantanovesima virgola nove, visto quel mezzo braccio (non rilevato da Messina, ndr)».

Si riparte dalla domanda più scontata: quale contraccolpo subirà la Juve dopo il ko di San Siro? Daniel Fonseca mette palla al centro e attacca: «Semmai saremo ancora più aggressivi. A Milano abbiamo dimostrato che la Juve è un signor collettivo. L'Inter dipende troppo da Ronaldo, i nerazzurri devono pregare la Madonna (sì, dice proprio così, ndr) che il brasiliano continui sempre in questo modo. L'Inter, insomma, non ci ha massacrati. Il campionato è lungo e ci saremo anche noi, alla fine».

L'esito beffardo del big match di San Siro non dovrebbe dunque avere conseguenze al cospetto della Fiorentina. Fonseca si rifà a un fresco precedente: «Torneremo a vincere, subito. Tre mesi fa, dopo la sconfitta di Manchester, battemmo proprio la Fiorentina rimontando un autogol. Se vogliamo, era una situazione peggiore. A San Siro siamo stati sconfitti da un episodio, a Manchester perdemmo dopo essere passati subito in vantaggio. Questa Juve sa girare pagina a fretta, è la sua forza».

Da Ronaldo a Batistuta. Dal meglio del calcio brasiliano al numero uno argentino. E Fonseca langue, fuori dal prossimo Mondiale. «In otto anni di carriera - afferma l'uruguaiano - credo di essermi meritato una certa stima. Al contrario degli altri due goleador non mi sento il più rappresentativo giocatore del mio Paese. Vivo sempre anche se la mia avventura italiana non si può definire fortunata. Sono arrivato a Napoli quando era appena andato via Maradona, a Roma stavo per entrare in sintonia con Balbo quando l'allenatore Bianchi ha rovinato tutto. Ma, non si può aver tutto: Batistuta vincerà tanti titoli di capocannoniere ma forse mai lo scudetto».

Giocare in Coppa Italia e stare alla finestra in campionato Fonseca accetta il turn over e se ne fa una ragione: «Bisogna usare l'intelligenza. Qui c'è la coda per il posto e in tanti se lo meritano. Contro la Fiorentina non è un'altra Juve ma la stessa squadra altri volti. Noi teniamo a vincere tutto. Come l'Inter e il Milan. Mi spiace per Lazio, Roma e Fiorentina, ma qui al Nord si vince di più è proprio per l'organizzazione, la professionalità che c'è nei club».

Franco Badolato

ITALIA 1 ORE 15,45

Fiorentina (3-4-3)		Juventus (4-4-2)	
1	TOLDO	RAMPULLA	12
2	FALCONE	BIRINDELLI	15
6	FIRICANO	IULIANO	13
15	MIRRI	MONTERO	4
3	SERENA	PESSOTTO	22
14	COIS	PECCHIA	6
10	RUI COSTA	TACCHINARDI	20
7	SCHWARZ	DAVIDS	34
25	OLIVEIRA	DI LIVIO	7
9	BATISTUTA	FONSECA	18
20	MORFEO	DEL PIERO	10
Arbitro: TREOSSI			
22	FIORI	PERUZZI	1
16	BARTOLONI	DI	6
11	BETTARINI	FERRARA	2
24	AMOROSO	CONTE	8
8	BIGICA	ZIDANE	21
17	KANCHELSKIS		9
23	ROBBIATI	ARONICA	31
All.: MALESANI		All.: LIPPI	

ITALIA 1 ORE 15,45

	[4-4-2]	Atalanta [5-3-2]	
1	BUFFON	PINATO	
2	ZE MARIA	ENGLARO	16
16	APOLLONI	RUSTICO	22
17	CANNAVARO	CARRERA	4
3	BENARRIVO	DUNDJERSKI	
19	ORLANDINI	BONACINA	2
8	D. BAGGIO	ZENONI	28
7	SENSINI	PIACENTINI	33
4	FIORE	CARBONE	15
20	CHIESA	CACCIA	11
11	CRESPO	ZANINI	
Arbitro: RACALBUTO			
24	NISTA	FONTANA	1
14	MUSSI	GIBELLINI	24
6	MILANESE	FOGLIO	7
9	CRIPPA	GALLO	8
18	GIUNTI	MUTARELLI	25
22	MANIERO	REGONESI	26
25	ADAILTON	F. ROSSINI	27
All.: ANCELOTTI		All.: MONDONICO	

La Lazio si scatena e i giallorossi escono pezzi dal derby più nero della loro storia

Boksic, un carrarmato sulla Roma

Il croato imperversa e apre la via al tirassegno

ROMA. Due terzi dei romani tifano Roma. Tutti disperati. Tre gol nel derby di campionato, quattro ieri pomeriggio nell'andata di Coppa Italia: perdere così la Lazio fa troppo male. E ci sono scuse che tengano. Biancazzurri più forti, più bravi. Ma forse proprio per questo scatta la follia di quel gruppo teppisti che, a partita da tempo finita, bersaglia con le auto di Nesta e Ballotta. Illesi i giocatori, un agente.

La Roma macina calcio, domina il primo tempo e si trova sotto di gol. La risolleva il pazzo fallo di Nedved con rigore realizzato da Balbo, l'affonda definitivamente Mancini, mentre Fuser non ha pietà con il quarto gol. All'Olimpico è finito il miracolo Konsel (protagonista in negativo tre dei quattro gol), Aldair sente ormai il peso degli anni, Balbo proprio non c'è. Se a questa squadra senza fuoriclasse aggiungete il micidiale errore di Candela in avvio, allora il 4-1 diventa inevitabile.

Per un di minuti Roma padrona, poi Candela tarda nel disimpegno e perde il pallone. Il tocco rapido di Almeyda libera Boksic che perdona Konsel. «Tranquilli - sembra avesse detto Eriksson ai suoi - partite prudenti e aspettate l'errore giallorosso». Profezia avverata. La Roma si avventa, Marchegiani para tutto senza troppi problemi. Ma il guaio vero, per Zeman, Mancini e Boksic. Il croato ha pochi palloni ma fa il vuoto ad ogni accelerazione. L'ex sampdoriano è sempre a un passo dal gol. All'11' punizione a due per gioco pericoloso in area laziale, tira Balbo, Marchegiani para. Sempre giallorossi avanti, il brivido però lo dà Boksic. Riga e la difesa romanista è un mucchietto di rovine. Cross perfetto e madornale errore Mancini che, di testa, mette sul fondo a porta vuota. Lo imita Totti, un gran liscio quasi dal dischetto. Ancora il «pupone» lancia Balbo in verticale, troppo lento l'argentino per Marchegiani. Sbaglia il gol anche Di Francesco e allora di nuovo Boksic. Scatto imperioso, palla allungata troppo. Ci pensa Konsel, franato sul centravanti croato, a dare il rigore alla Lazio. Tira Jugovic ed è 2-0. Si svegliano i tifosi laziali, fino a quel momento rimasti quasi muti. Ancora Boksic per Mancini: pallonetto alto. Al 38' Nedved prima perde la palla in area poi atterra Cafù: rigore e gol di Balbo.

Aspetti la Roma e invece vedi una grande Lazio. Ripresa dominata da lei, anche se il terzo gol arriva tardi, solo al 31'. Mancini si allarga dal lato di Candela che non c'è, Cafù lo tiene in gioco dall'altra parte del campo. Lancio di Jugovic e Konsel commette l'errore di uscire dall'area. Pallonetto perfetto con inutile rincorsa di Petruzzi. Ed eccoci a Fuser. Posizione, il breve tocco di Jugovic è l'invito alla botta. La barriera si apre, Konsel è lento a coprire il primo palo. 4-1 e ciao Roma. Si chiude con l'affrettata espulsione di (fallo su Nesta) e un palo di Totti. Alla Roma non ne va bene una.

Eriksson esalta Boksic: «E' in grande condizione fisica e mentale. Fa gol tutte le domeniche. Cosa si può volere di più? Bene tutta la Lazio. Ingiusto il nostro vantaggio nel primo tempo, è stata anche colpa mia, esatto il risultato finale. Grande ripresa la nostra. Bravi a rubare palla e andare in contropiede. Ma non mi fido di Zeman e della Roma, per gioire aspettiamo il ritorno. I giallorossi possono fare gol e io non ho dimenticato lo 0-3 di Napoli». Teme cali di concentrazione? «In un derby? Noo».

Zeman si difende attaccando: «La Roma ha giocato una grande partita. Fino al terzo gol eravamo noi a comandare il gioco. E' sconfitta pesante che una grande squadra non avrebbe subito. Si vede che non siamo così forti». Quarto risultato negativo, è crisi? «Non esiste, giochiamo bene e prendiamo gol brutti. I giocatori devono ritrovare concentrazione. Il colpo fa male, spero che i miei si rendano conto che giocando così, alla fine si vince. Qualche volta gli episodi saranno a nostro favore». Balbo non si dà pace: «Non capisco il risultato. Dopo un 4-1 pensi a un disastro e invece ha giocato benissimo, soprattutto nel primo tempo. Ci manca il gol. Loro invece segnano a ogni tiro. E' una botta enorme, mai la Roma ha perso con tanto scarto un derby. Sarà difficile riprenderci, dobbiamo farlo per noi e per i tifosi. Non bisogna buttar via quanto di buono è stato costruito finora. Io non potrò giocare al ritorno, ma che i miei compagni ce la metteranno tutta per ribaltare il risultato o almeno vincere un derby. Ci proveremo, senza illudere i tifosi». E il presidente Sensi? Scomparso, eppure in tribuna.

Piero

LAZIO	[4-4-2]		ROMA	[4-3-3]	
MARCHEGIANI	6,5	4	KONSEL	4,5	1
(1' st BALLOTTA)	6		CAFU	6,5	
PANCARO	6		ALDAIR	5,5	
NESTA	7		PETRUZZI	5,5	
NEGRO	6,5		CANDELA	5	
FAVALLI	6		TOMMASI	5,5	
(33' st GRANDONI)	sv		DI BIAGIO	6	
FUSER	6,5		DI FRANCESCO	6,5	
ALMEYDA	6		PAULO SERGIO	6,5	
(13' st VENTURIN)	6,5		(1' st GAUTIERI)	sv	
JUGOVIC	6,5		(36' st VAGNER)	sv	
NEDVED	6		BALBO	4,5	
MANCINI	7,5		TOTTI	6	
BOKSIC	8				
All.:	7		All.: ZEMAN	5	

Arbitro: Rodomonti 6,5. **Reti:** pt 2' Boksic, 32' Jugovic (r), Mancini (r), 30' Mancini, 36' Fuser. **Ammoniti:** Pancaro, Nedved, Di Francesco, Petruzzi, Cafu e Grandoni. **Espulsi:** 46' st Balbo. **Spettatori:** paganti 49.280 **Incasso:** 1.312.870.000.

Mondonico contestato dai tifosi bergamaschi

Minorenni al Tardini con solo 1000 lire

PARMA. Ci si avvia verso un'edizione moscia di Parma-Atalanta. Ancelotti non scopre le carte alla vigilia della sfida in Coppa Italia con i bergamaschi. Rispetto alla sfida di domenica contro la Lazio i gialloblù si presenteranno Thuram, Stanic e Blomqvist, ma soltanto Apolloni (si piazzerà al centro della difesa) e Orlandini (che lavorerà sulla fascia destra) sono certi di un posto. A sinistra, infatti, il ruolo lasciato vacante dallo svedese richiederà un ballottaggio tra Fi e Adailton.

Se Ancelotti dovesse preferire il cosentino l'assetto della squadra resterebbe invariato (4-4-2). Nel caso in cui la scelta dovesse cadere sul giovane brasiliano, il Parma presenterebbe un quasi inedito 4-3-3. E' probabile inoltre che Ze Maria riprenda il posto da titolare, come terzino destro ovviamente, al posto di Mussi. Per evitare le brutte esperienze delle precedenti partite di Coppa (sia quella italiana che quella internazionale, cioè la Champions League), quando il «Tardini» è rimasto desolatamente vuoto, il Parma ha varato una politica di prezzi molto popolari, con biglietti a 1000 lire per i ragazzi al di sotto dei 18 anni.

Da Bergamo arrivano notizie spiacevoli per Mondonico, dal sapore incredibile visto l'affetto e la stima con cui è stato sempre accettato il tecnico nerazzurro. «Mondonico dimettiti, non ti vogliamo più. Hai distrutto la squadra, tornatene a Torino. Vogliamo Bruno Giorgi». E' la «calorosa» accoglienza, condita da qualche insulto, che una trentina di tifosi bergamaschi hanno riservato ieri a Mondonico al termine dell'allenamento. I supporters, o meglio, una parte di loro, avrebbe trovato il colpevole del disastro nerazzurro: l'Emiliano.

Applausi invece per i giocatori, soprattutto per Fontana, il portiere che dopo esser finito in panchina aveva chiesto di venire ceduto e che, domenica scorsa, è tornato in campo titolare. Fischiato invece Caccia. In serata l'Atalanta ha fatto sapere che Mondonico ha avuto «un chiarimento» con i contestatori. Ma visti i toni dei tifosi è difficile pensare che tutto si sia risolto a tarallucci e vino.

Per quanto riguarda la sfida di stasera in Coppa Italia contro il Parma, largo alle seconde linee: Lucarelli, Sottil e Boselli infatti squalificati, Sgrò e Mirkovic infortunati, mentre Gallo e Foglio verranno lasciati in panchina. **[p. e. p.]**

SERIE B

Il Toro da oggi prepara la trasferta contro il Chievo

Colpo di scena a Perugia via Bigon, torna Perotti

Tanto per cambiare, in B la sorpresa viene da Perugia: Gaucci esonerato Bigon e richiamato Perotti. Il patron umbro, deluso dalla sconfitta di Genova e del pareggio interno, prima di Natale, con il Foggia, ha licenziato l'allenatore assunto appena a novembre. Spiegazione di Gaucci: «Bigon m'ha fatto prendere Melli e Tovalieri, ho speso un sacco di soldi e risultati non ne ho visti. Sono stanco di investire e avere in cambio solo delusioni». Il Perugia è sesto, a due punti Verona e Torino.

Dopo i due giorni di vacanza concessi da Reja il Toro riprende ad allenarsi stamane ad Orbassano in vista della trasferta di Verona contro il Chievo: avversario ostico, che poco vince ma anche poco perde. I veneti, guidati Baldini, allenatore emergente che aveva ottenuto buoni risultati l'anno scorso in C1 la Carrarese, sono squadra quadrata, composta da un nucleo storico di giocatori che Malesani aveva bene assemblato e che il suo successore s'è ben guardato dal toccare. Il vero problema del Chievo l'attacco, tra i peggiori (e quart'ultimo) della serie B: segna con il contagocce (17 gol), la sua sterilità è però controbilanciata dalla saldezza della difesa (17 reti), la sesta del torneo. **[r. s.]**

SPORT ITALIA

MILAN-INTER PER POCHI. Il derby di coppa Italia tra Milan e Inter di domani sera arriva tra l'indifferenza dei tifosi. Solo 15.500 biglietti venduti per un incasso di 485 milioni. Capello e Simoni comunque hanno deciso di schierare la formazione migliore.

DJORKAEFF SENIOR. Bella notizia per l'interista Youri Djorkaeff. Suo padre Jean, 58 anni, ex libero di Lione e Marsiglia, torna al calcio responsabile tecnico della nazionale dell'Armenia, suo Paese d'origine.

A UDINE. Mauro Esteban Novas, 23 anni fluidificante argentino del Racing di Avellaneda, è dell'Udinese. Oggi raggiungerà i bianconeri di Zaccheroni per sostenere il primo allenamento. La Sampdoria intanto ha ceduto in prestito agli spagnoli del Merida l'urgentino Morales.

BASKET, CACCIATO VUJOSEVIC. Dusko Vujosevic non è più l'allenatore della Scavolini. La società pesarese ha annunciato ieri l'esonero del tecnico montenegrino ed ha affidato la conduzione della squadra al vicecallenatore Bizzozi.

CAMPACCIO, Nella classica delle corse campestri italiane svoltasi ieri, successo nella prova maschile del kenyano Bernard Barmasai, 24 anni, primatista del mondo sulle siepi. Delude Baldini, costretto al ritiro. Tra le donne, vittoria della Marangoni davanti all'etiope Worku e terza, prima delle italiane, Elisa Rea.

CICLOCROSS, VINCE PONTONI. Il campione del mondo Daniele Pontoni ha vinto il GP di ciclocross «Garfagnana» distaccando di 40" il belga Herijgers, che nell'ultimo giro ha superato l'italiano Pilato.

RUGBY, AL. Vittoria della Benetton nell'anticipo a l'Aquila (26-25) della 6ª giornata campionato. Con questo successo Treviso stacca in classifica l'Rds Roma ed è sola al comando.

IPPICA, Nella Corsa Tris di ieri a Milano (trotto), combinazione vincente 17-16-8. Agli 86.953 vincitori L. 47.100.

FORMULA 1

La festa di oggi a Maranello «disturbata» dalle clamorose notizie provenienti dalla Germania

Ecco i segreti della Ferrari

E' sempre «rossa», ma è tutta nuova

DAL NOSTRO INVIATO

Il debutto di una nuova Ferrari è sempre un motivo di festa. Anche se, sulla presentazione della monoposto che prenderà parte al Mondiale di F1, ha gettato un'ombra di irritazione la denuncia subita da Schumacher da parte di un cittadino tedesco. A Maranello, con il presidente Montezemolo in testa, hanno gradito il regalo di questa Befana, ma nello stesso tempo non sono preoccupati per una vicenda che in tutti i suoi aspetti ha solo del ridicolo.

In attesa di conoscere l'opinione di Schumacher, parliamo un po' della nuova Ferrari. Dopo averla vista con la livrea nera nei test di Fiorano (e magari con un look un po' camuffato) la monoposto debutterà con il tradizionale colore e con il bianco del principale sponsor.

Si tratta di una vettura completamente diverso dalla F310B dello scorso anno. I cambiamenti imposti dal nuovo regolamento che vogliono auto più strette di 20 cm (quindi larghezza 180 contro i precedenti metri) e utilizzo pneumatici scolpiti al posto degli slick, ovviamente su pista asciutta, hanno costretto i progettisti a profonde modifiche.

I tecnici di Maranello guidati dall'inglese Ross Brawn, con il capo aerodinamico Rory Byrne e il responsabile dei motori, Paolo Martinelli, hanno lavorato a fondo. Molti i dettagli innovativi: telaio composto da due semigusci (per intervenire velocemente nelle modifiche), soluzioni aerodinamiche per migliorare flussi d'aria e raffreddamento motore.

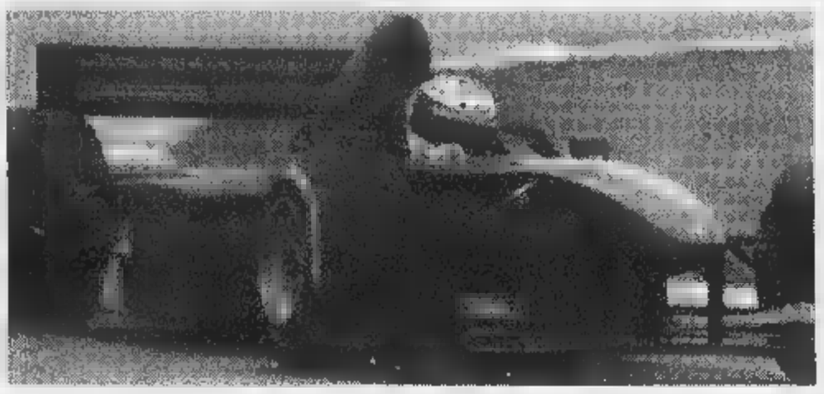
Il V10 sarà più basso, compatto e dotato cambio longitudinale, per restringere la parte posteriore della vettura a abbassare il baricentro. Rispetto al modello precedente l'obiettivo è quello di utilizzare alettoni ridotti e di far girare il propulsore a temperature più elevate e regimi più alti.

Sempre per le norme '98 si è dovuto intervenire anche sui freni che saranno meno efficienti, di dimensioni minori e pinze più piccole. L'equazione da risolvere è stata quella di ottenere migliore velocità di punta (superiore a quella degli anni scorsi, avendo le monoposto un impatto frontale ridotto) danneggiare la tenuta di strada in curva. Secondo la Fia le nuove auto garantiranno spettacolo più elevato, sorpassi frequenti. I piloti (soprattutto Villeneuve) non sono d'accordo. Ma i dubbi saranno risolti solo dopo test approfonditi.

Nicola Larini, che ha già provato l'auto, si è detto impressionato dalle prestazioni. Schumacher ha fatto solo un paio di giri. Le sua valutazione arriverà più avanti, soprattutto dopo le prove di Jerez dal 12 gennaio.

Oggi sapremo solamente se la nuova Ferrari è bella o brutta. una cosa è certa: come diceva Enzo Ferrari soltanto le vetture che vincono sono stupende.

Cristiano Chiavegato



In alto la Ferrari «in nero» che ha girato nei giorni scorsi a Fiorano; a fianco Schumacher

Schumi indagato: tentato omicidio

Vittima Villeneuve, Montezemolo: «Barzellette»

DAL NOSTRO INVIATO

I tedeschi devono avere un gusto perverso per l'autolesionismo. Nessuno come loro cerca di distruggere gli idoli nazionali, siano essi personaggi politici, attori o campioni dello sport. Dopo aver messo in difficoltà più volte e con ogni mezzo i due fuoriclasse del tennis, Boris Becker e soprattutto Steffi Graf, da qualche se la prendono con Michael Schumacher, il più grande pilota tedesco di tutti i tempi ed anche l'unico ad aver vinto il titolo mondiale in Formula 1.

Manco a farlo apposta, proprio alla vigilia della presentazione della nuova Ferrari che parteciperà al prossimo campionato mondo F1, si apprende che il giornale tedesco *Bild*, ha pubblicato lunedì in prima pagina, la notizia che il ventottenne driver di Kerpen è stato incriminato per tentato omicidio. Vittima del presunto delitto: Jacques Villeneuve.

La vicenda si riferisce ovviamente all'incidente del 27 ottobre scorso sul circuito Jerez, quando Schumi provocò una collisione con la Williams del canadese. Non si tratta comunque una illazione giornalistica perché Bernhard Jansen, procuratore capo di Colonia, ha confermato alla agenzia Dpa che le indagini sono attualmente in corso. Secondo il magistrato, l'inchiesta sarebbe partita dalla denuncia di persona residente nella zona Francoforte, «visibilmente irritata» per il gesto compiuto del pilota. «Indaghiamo in particolare per sapere se le azioni del signor Schumacher siano penalmente rilevabili - ha spiegato il procuratore -. Se così fosse, il tentativo di omicidio è una delle ipotesi da prendere in considerazione, come anche l'attentato contro la libertà individuale o le tentate lesioni». Jansen ha aggiunto poi che la procura è giuridicamente tenuta a svolgere l'inchiesta e che una decisione sul procedimento sarà presa in tempi relativamente brevi. Negli ambienti della magistratura di Colonia si ritiene, tuttavia, che la vicenda giudiziaria non avrà seguito anche Hans Bernhard Jansen si è rifiutato di fare ulteriori commenti.

Le indagini avviate dopo la denuncia di cittadino tedesco

E la Ferrari? Da Maranello, il presidente Luca Montezemolo ha così chiosato, sorridendo, la notizia dell'inchiesta: «Non abbiamo l'abitudine di commentare le barzellette». E non ha voluto aggiungere altro.

pensare che Schumacher, un processo l'aveva già subito della Federazione Internazionale. L'11 novembre la Fia giudicò la manovra del tedesco «una reazione istintiva e, sebbene deliberata, effettuata senza malanimo premeditazione». Pur considerandolo un «errore grave» il tribunale sportivo non inflisse alcuna squalifica ferrarista, che conservò i punti e le vittorie del mondiale, ma fu escluso dalla classifica del campionato. Schumacher si impegnò partecipare a una campagna per la sicurezza stradale dell'Unione Europea.

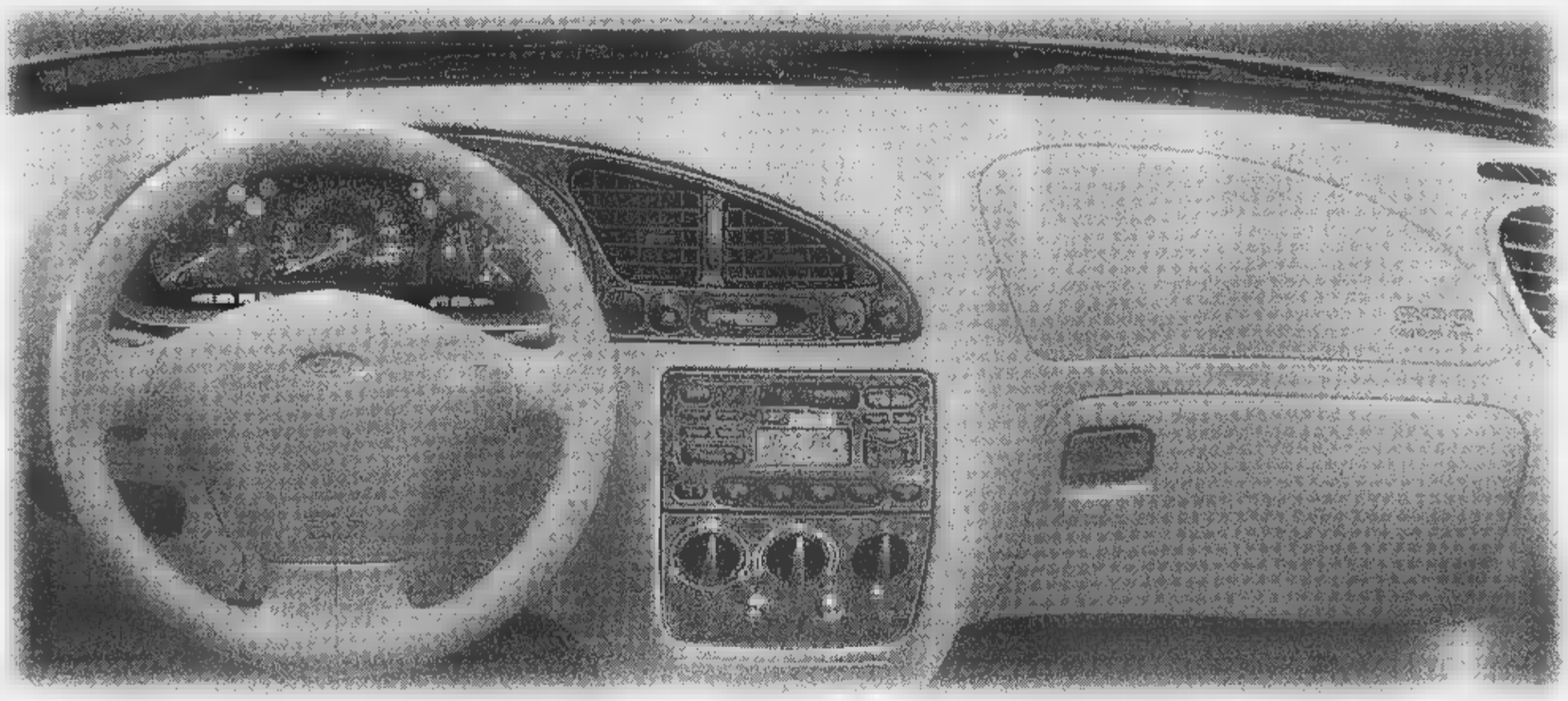
E' la prima volta che un «caso» del genere, per una semplice collisione, esplode nell'automobilismo. Ci sono stati inchieste processi (ricordiamo Patrese indagato e poi assolto per la morte di Peterson a Monza) in caso ferimenti decessi. E' normale che la magistratura ordinaria, oltre alla giustizia sportiva, intervenga in presenza di lesioni. Anche in altri sport, il calcio (il caso di Antognoni ferito da Martina) hockey rugby, successo. Ma la denuncia del cittadino tedesco per un'azione avvenuta in è ridicola e immotivata. Di questo passo, potrebbero partire inchieste penali, ad esempio, per ogni volata ciclistica per ogni incontro di pugilato. le gare automobilistiche potrebbero svolgersi solo in tribunale.

[c. ch.]

IFAS GRUPPO [illegible]

Ford

17.200 LIRE* PER AVERE IL CLIMATIZZATORE SULL'AUTO?



CON IFAS SYSTEM PUOI.

esempio:
FORD FIESTA TECHNO 3P.16v Doppio air-bag, vetri elettrici, chiusura centralizzata.

23 quote da	**L. 230.334 al mese**	ABS	**L. 17.200 al mese**
climatizzatore	**L. 17.200 al mese**	metallizzato	**L. 5.300 al mese**
servosterzo	**L. 7.900 al mese**	cerchi lega - fendinebbia	**L. 8.210 al mese**

quando un sogno diventa realtà.

*Al [illegible] Ifas System: FIESTA TECHNO 3 P. 16V L. 15.910.000 *GRAZIE AL CONTRIBUTO GOVERNATIVO* - Anticipo L. 5.464.000 per 23 quote mensili da L. 230.334. MAXI CANONE A 2 ANNI L. 8.530.900.

Ultimi giorni per le agevolazioni auto

Il 31 gennaio scade il decreto rottamazione

(decreto legislativo
DDL 324 del 25 settembre 1997)

FORD KA 1.3 cc

da L. 14.300.000
CON CONTRIBUTO GOVERNATIVO

FORD MONDEO SW T.D.

da L. 32.620.000
CON CONTRIBUTO GOVERNATIVO

FORD ESCORT 1.6 16v

da L. 21.800.000
CON CONTRIBUTO GOVERNATIVO

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

Servizio clienti
167-558899

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22

Autostadio CORSO G. AG[illegible], 18 - TORINO TEL. 326232 VIA MIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535

Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9596218

Delfincar VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL 9711873

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, [illegible] - TORINO - TEL. 7395353

Siac STR. [illegible]NT, 110 - CHIERI - TEL. 9475455 C.SO SAVOIA 17/b - MONCALIERI TEL. 640403&43

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO ANCHE: AUTOCLUB - GENCAR - SAIE - SIVA - SOGEA

SALDI ECCEZIONALI

Schenone Sport

EFF. COM. LEGGE 80 del 7-1-98 Racc.

SCONTI dal 20% al 60%

Le migliori marche

FILA COLMAR BELFE patagonia Champion U.S.A. Rollerblade JANSPORT
adidas NIKE diadora GEOX Invicta prince
FISCHER völkl NORDICA KILLER LOOP SUPERGA asics Australian
MARKER SALOMON BRIKO RACING SYSTEM LACOSTE reusch DIANA
TECNICA HEAD LINEAFLEX CA CAO Reebok ASOLO
LANGE BAILO
GARR&Co. MAUI

ORGANIZZAZIONE GITE E SCUOLA SCI
IN COLLABORAZIONE CON LO SCI CLUB

Sci e Tempo Libero

UNA MONTAGNA DI PROPOSTE ECCEZIONALI

SCHENONE SPORT

Via Madama Cristina 66 - Torino - Tel. 011/669.8778

Dove vai se l'inglese non lo sai?
[illegible]
via Giolitti, 55
Tel. [illegible]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Vai subito in [illegible]
884141

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Stamattina parte la caccia agli acquisti scontati: ogni truffa verrà colpita

Più controlli sui saldi dal Comune

In accordo con l'Ascom per il 1999 si sta preparando anche un decalogo

Nei negozi del centro ieri si preparavano già le vetrine con il cartello «saldi»

Addio, saldi-truffa. Fine delle occasioni con inganno incorporato. A promettere che questo gennaio '98 sarà davvero l'ultima stagione [illegible] «finti affari» è il Comune, in accordo con l'Ascom, l'associazione [illegible] commercianti di via Massena. Una promessa che arriva, proprio alla vigilia dei nuovi saldi, insieme [illegible] la presentazione di un progetto che prenderà [illegible] via fra dodici mesi esatti: nel 1999 appunto, [illegible] primo anno che impedirà - secondo l'assessorato al Com[illegible] - ai soliti furbi, dotati [illegible] boutique, di fare affari d'oro mettendo in vetrina merce datata, difettosa [illegible] magari, soltanto, dal prezzo fintamente ribassato.

Ad anticipare nei dettagli l'operazione è l'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri che parla non soltanto dell'arrivo - nel gennaio '99 - [illegible] un decalogo anti-truffa e di [illegible] speciale numero verde cui rivolgersi nel caso in cui si sia incappati in un finto-saldo; ma anche [illegible] una nuova iniziativa che coniugherà liquidazioni e turismo. Ma andiamo per ordine: intanto Alfieri ricorda che già [illegible] questi giorni sarà possibile per i torinesi telefonare all'assessorato al Commercio (tramite il centralino del Comune, tel. 442.11.11) per segnalare eventuali truffe. Poi spiega che dall'anno prossimo ogni proposta scontata dei negozi verrà accuratamente esaminata da una squadra di «specialisti» assoldata dal Comune: «Soltanto a quel punto, ogni bottega potrà [illegible]porre una speciale vetrofania su cui campeggerà la scritta "Qui saldo sicuro" che renderà molto più facile la vita agli acquirenti a caccia di occasioni».

Ma [illegible] [illegible] tutto. L'aspetto davvero nuovo dell'iniziativa intrapresa dall'assessorato e dall'Ascom consisterà, come si è detto, nell'abbinare il turismo alle oc[illegible]i da shopping in saldo: «Vogliamo, finalmente - spiega ancora Alfieri - offrire a Torino un'occasione in più per ricevere l'attenzione, tradizionalmente [illegible] po' distratta, dei turisti. Per trasformare i mesi di gennaio e febbraio in un soggiorno sotto la Mole, [illegible] non perdere soprattutto dal punto [illegible] vista dell'acquisto-affare».

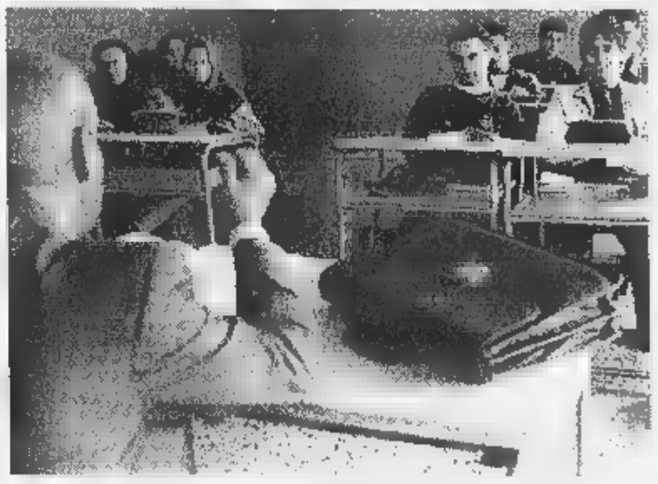
E mentre l'assessore [illegible] il presidente dell'Ascom, Giuseppe [illegible] Maria; ieri mettevano a punto [illegible] progetto riguardante i saldi del 1999, l'operazione «acquisti scontati del '98» in centro girava a pieno ritmo anche con i negozi chiusi. Mai vista tanta gente [illegible] piazza San Carlo come ieri, giorno dell'Epifania [illegible] dell'assedio alle vie salotto alla ricerca dell'acquisto da non perdere, complice anche un caro-sosta a costo zero. I torinesi si sono catapultati in [illegible] davanti alle boutique più raffinate della città 24 [illegible] prima dell'inizio ufficiale dell'operazione-saldi. Molti nasi appiccicati alle vetrine, molti commenti delusi («Ma quel maglione costa ancora 300 mila lire!»), ma pure qualche promessa di ritornare quanto prima sul campo: «Domattina sono qui alle nove [illegible], altrimenti rischio [illegible] non trovare più le taglie...». Impressione generale? Ad esporre i ribassi più convenienti sono i negozi specializzati nel capo modaiolo (borsette in finto serpente, scarpe con tacco Anni Settanta, gonne in vinile) che [illegible] casi estre[illegible] possono sfiorare il 50 per cento. Meno vistosi - com'è [illegible] - i ribassi che [illegible] accompagnano ai capi classici (maglioni in cachemire, mocassini inglesi, cappotti dal taglio sartoriale), ma comunque intorno al 20 per cento.

Da stamattina comunque, parte la caccia grossa. Caccia, per la prima volta, super-controllata dal Comune.

Emanuela [illegible]

IN PRIMO PIANO

Scuola, guida alle iscrizioni



Il 26 gennaio scadono i termini della domanda per frequentare il primo anno in ogni ordine di scuola. Mentre è difficile ipotizzare quanti saranno i piccoli «volontari» che entreranno nelle aule delle materne, il Provveditorato prevede circa 16 mila nuovi allievi alle elementari, altrettanti ragazzi in prima media e 17 mila teen-agers iscritti alla prima classe delle superiori. Abbiamo preparato una guida alla scelta dell'istituto superiore, da valutare in base alle attitudini manifestate durante le medie.

M. T. Martinengo A PAGINA 35

Valentino Castellani ha voluto trascorrere la sera della Befana nella struttura-simbolo di via Filadelfia

Un augurio ai senza casa

Il sindaco nel dormitorio di Santa Rita

Il momento del brindisi con alcuni volontari e ospiti del dormitorio

«Il Natale è bello; farlo al coperto è meglio». Ancora: «Dateci una casa, Castellani tirala fuori». L'hanno scritto sulla lavagna dell'ex scuola, gli ospiti del dormitorio «della discordia». Quello di via Filadelfia all'angolo [illegible] Siracusa, ricavato nella palazzina dove tutto è rimasto [illegible] ai tempi della succursale del liceo Cavour, che ieri, giorno della Befana, è stato visitato dal sindaco. Da Castellani, appunto, il simbolo della città per questi senza tetto, al quale chiedere - ovvio - pure l'alloggio.

Castellani [illegible] puntuale, arriva alle 21 [illegible] previsto. E trova il pieno. Nelle 4 stanze da sette per maschi e nello stanzone da [illegible] per femmine [illegible] c'è più posto. Ci sono [illegible] ospiti che occupano anche 4 dei 9 letti destinati all'emergenza. Ma le cosidet[illegible] «boa» che gira la città alla ricerca di persone prive di riparo, termina il servizio alle 2. «E per quell'ora - di[illegible] Monica Pecchio della cooperativa Parella che gestisce la struttura - raggiungeremo certamente il tutto esaurito».

Con il sindaco l'assessore all'Assistenza, Stefano Lepri, il consigliere comunale verde Silvio Viale («Ero in zona», spiega), il capogabinetto Cigliuti. Tutti accolti dallo staff della cooperativa, guidato dal presidente Luigi Amati. «Tra questi ospiti c'è molta dignità», dice il primo cittadino, per l'occasione [illegible] maglione multicolore, che, dopo [illegible] fatto il brindisi per un 1998 migliore con [illegible] dozzina di persone, si ferma in colloquio [illegible] Daniela, Stefano, Anagam Muhamed, marocchino di Agadir, da 11 anni in Italia, [illegible] ancora [illegible].

L'età media [illegible] questi «inquilini [illegible] notte» si aggira fra i 35 e i [illegible] anni. Si sentono racconti tristi, di solitudine: «Ho perso tutto, prima il lavoro, licenziato per cessata attività dall'azienda in cui ero impiegato, poi [illegible] casa, la famiglia. Che cosa mi resta?». Interrogativi troppo privati, «individuali». Di fronte ai quali il dormitorio non [illegible] che una piccola luce. Anche se contestata dagli abitanti della zona. «Meglio un Natale al coperto, fuori fa freddo», ripetono uomini e donne. [illegible] fuori, tra corso Siracusa e via Filadelfia, in Santa Rita, i contrasti sembrano resistere. Anche se ieri sera c'erano soltanto i vigili urbani di ronda. Come tutte le notti. Anche se le lenzuola appese ai balconi si [illegible] diradate [illegible] tre, quattro, forse cinque.

«Ci hanno detto che giovedì (domani per chi legge) ci sarà una nuova adunata di contestatori», dicono i responsabili del dormitorio. Ma ammettono che le cose stanno diventando quasi normali. «Speriamo che il sereno diventi stabile», si augura l'assessore Lepri al brindisi, mentre Monica Pecchio chiarisce che lo spumante è consentito «soltanto nelle feste [illegible] per quest'occasione, perché qui gli alcolici sono off-li[illegible].

Dopo i momenti duri delle polemiche, dei cortei, del [illegible] contro muro, la situazione è finalmente più tranquilla. Negli ultimi 15 giorni, salvo casi sporadici, non ci sono state proteste esterne. Racconta Monica: «Abbiamo avuto, al contrario, moltissima solidarietà. Con i doni ricevuti potremmo andare avanti sino al prossimo Natale. Alcune signore ci fanno avere torte ogni settimana. Ma [illegible] genere di consumo più richiesto è [illegible] pacchetto di sigarette».

Castellani e Lepri si siedono con questi «concittadini [illegible] fortunati», parlano, s'informano. Sino alle 22. Poi a letto. Anche chi, all'arrivo degli amministratori, stava giocando a carte.

Giuseppe Sangiorgio

IL [illegible]

«Mai più col videogame»

«Non giocherò mai più [illegible] un videogame». Fabrizio (non è il suo vero nome, per tutelarne la privacy), il bambino eporediese di nove anni colpito [illegible] convulsioni mentre giocava a un videogioco, è ancora sotto choc. Appena tornato a [illegible] ha chiesto ai genitori di fare sparire la causa dei suoi guai e ieri ha trascorso la giornata con un gioco di costruzioni. «Con i videogame ho chiuso - ripete il piccolo -, mi sono spaventato troppo e poi stare all'ospedale non mi è piaciuto per nulla». In ospedale, a Ivrea, Fabrizio ha passato la notte tra domenica e lunedì, dopo esserci arrivato in stato [illegible] incoscienza, in preda a [illegible] crisi epilettica. La crisi [illegible] venuta quando il piccolo stava giocando da una ventina di minuti, sfidando il computer nel gioco di «Hercules», a un videogame collegato al televisore. Il bambino era crollato a terra, senza più riuscire [illegible] parlare né a riconoscere i suoi familiari. Il commissariato di Ivrea ha trasmesso [illegible] rapporto al procuratore capo della città eporediese, Giorgio Vitari.

MOLINETTE

Trapianti

Per i reni è record

Torino è leader in Italia nei trapianti [illegible] rene. Le Molinette, [illegible] 1100 interventi dall'81, [illegible] cui 114 nel corso del '97, è l'ospedale ad avere effettuato il maggior numero di trapianti. Ed è considerato il centro capa[illegible] di gestire meglio le situazio[illegible] difficili.

A. Conti A PAG. 32

[illegible]

Aeroporto

C'è nebbia Chiuso 5 ore

Cinque ore di nebbia hanno messo in ginocchio l'aeroporto di Caselle. Fra le [illegible] e le 10,50 di ieri mattina nessun aereo è decollato o atterrato: la visibilità è variata tra i 250 e i 500 metri, distanza più che sufficiente [illegible] l'aeroporto non fosse stato declassato.

G. Bisio A PAG. 32

[illegible]

«No all'Irap»

Gli industriali contro la tassa

La bestia nera degli industriali è l'Irap, l'imposta che ne assorbe sette precedenti, [illegible] che entra in funzione quest'anno. Il presidente dell'Unione Industriale Devalle è lapidario: «Non tiene conto di come va l'impresa: in realtà è una specie di "patrimoniale"».

M. Cassi A PAG. 33

[illegible]

«Perdono»

La madre del poliziotto

La madre di Marco Gelsomino, il poliziotto suicida dopo aver sparato al rivale in amore, Matteo Mazzoni, chiede perdono a nome del figlio ai genitori del carabiniere ferito [illegible] aspetta una telefonata dalla madre. «Vorrei parlarle, da mamma [illegible] mamma».

G. Longo A PAG. 33

[illegible]
[illegible]

L'estrazione elettronica della Lotteria Italia di «Fantastico» quest'anno non ha portato fortuna

A Torino [illegible] nessuno dei sei premi miliardari

In città venduta la metà dei biglietti rispetto all'anno scorso

CHE delusione. Oltre 700 mila famiglie piemontesi erano pronte ieri sera a stappare una bottiglia di champagne. Pronte a saltare di gioia, ad abbracciarsi davanti alla tivù, oppure a guardarsi incredule, sotto choc, e a ripetersi «è pazzesco, siamo miliardari». E invece, niente. A vincere, alla Lotteria Italia, ci hanno pensato Padova, Verona, Napoli, Firenze, Roma [illegible] Piacenza. Torino, niente. Potremo, semmai, cercare [illegible] consolarci con i premi più piccoli, che saranno assegnati oggi [illegible] che pubblicheremo domani [illegible] «La Stampa». [illegible] per quelli [illegible] nove zeri, quelli che si sognano per dare un calcio alla solita vita, [illegible] c'è stato niente da fare.

Erano tanti ad aspettarla, ma assai [illegible]o che in passato. I torinesi, quest'anno, hanno investito in fortuna veramente pochi quattrini. La vendita dei biglietti per la lotteria della Befana non fruttava da anni incassi tanto scadenti. E' [illegible] in tutto il Paese, è vero. A toglierci la voglia di svuotare il borsellino ai botteghini, ci si sono messi d'impegno [illegible] tanti: dall'Eurotassa che ci ha spennato, alla beffa della macchina inceppata lo [illegible] anno che ci ha tolto fiducia nelle riffe. E poi lo scippo dei Gratta e Vinci fortunati [illegible] Curno, i giochini con il trucco smascherati dalla Venier. Ma, [illegible] i Monopoli parlano di un calo, a livello nazionale, inferiore al 40 per cento, i dati di Torino e del Piemonte mostrano una frana assai maggiore.

In tutto [illegible] Paese, dicono i funzionari romani, sono [illegible] venduti circa 20 milioni di biglietti: un bel flop, rispetto ai 32 dell'anno scorso. Meno 37,5 per cento. Ma in città (più un pezzo di cintura), i tagliandi della Lotteria Italia acquistati sono stati appena 231 mila. In tutto il Piemonte, sono stati venduti 731 mila [illegible] 500 biglietti. Pochissimi, rispetto al passato. Perché nel Compartimento di Torino (che comprende anche Cuneo e Aosta) l'anno scorso erano stati staccati un milione e centomila tagliandi, e due anni fa [illegible] milione [illegible] 150 mila. Quest'anno, 550 mila: praticamente la metà. Vero: gli ultimi due, erano [illegible] anni-record per le vendite dei biglietti. Ma, risalendo all'indietro, [illegible] trovano comunque, [illegible] per anno, numeri ben più pingui di quelli di oggi. Nel '90, le statistiche avevano indicato 975.984 biglietti.

Il primo premio, [illegible] Torino, la Lotteria Italia non lo ha regalato mai. Ma in dieci anni, tra premi di consolazione [illegible] qualche «piazzamento» sul podio dei primi sei biglietti estratti, ha elargito ai torinesi 20 miliardi. Soprattutto nel '94 [illegible] nel '95, la Befana ha usato per [illegible] un occhio di riguardo. Ci ha donato un secondo premio nel '94, e un terzo [illegible] quarto posto l'anno dopo, più un miliardo in premi di consolazione. L'ultima grande [illegible] la fortuna l'aveva regalata a Torino l'anno scorso, però con una doppia vincita arrivata dal pallone. Un bottino da più di un miliardo e 600 milioni al Totocalcio. Ma poi, soprattutto, quell'exploit da mozzare il fiato: [illegible] miliardi in un colpo solo, dal Totogol.

[illegible]

1992	LOTTERIA EUROPA	7.000.000.000
1993	LOTTERIA MONZA	2.000.000.000
1994	LOTTERIA ITALIA	3.000.000.000
1995	LOTTERIA ITALIA	2.400.000.000
1995	TOTOGOL	1.866.000.000
1996	TOTIP	4.005.000.000
1996	TOTOGOL	1.020.000.000
1996	TOTOGOL	1.057.000.000
1996	TOTOGOL	1.640.000.000
1997	TOTOGOL	9.084.000.000
1997	TOTOCALCIO	1.489.000.000

GIORGIO MONTEVERDI ®
puro cashmere
Saldi
sconti dal
10% al 50%
Solo in:
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE 22
CORSO DEGASPERI 0/E
VIA ROMA 316
COMUNICATO: altri punti vendita [illegible] fanno parte del nostro gruppo
ORARIO CONTINUATO - BANCOMAT - CARTE [illegible] CREDITO
TELEF. 011 562.55.95
EFF. COM. COMUNE DAL 7/1/98 AL 7/3/98

Dopo tre anni sopravvive l'85% degli operati ma la lista d'attesa s'allunga

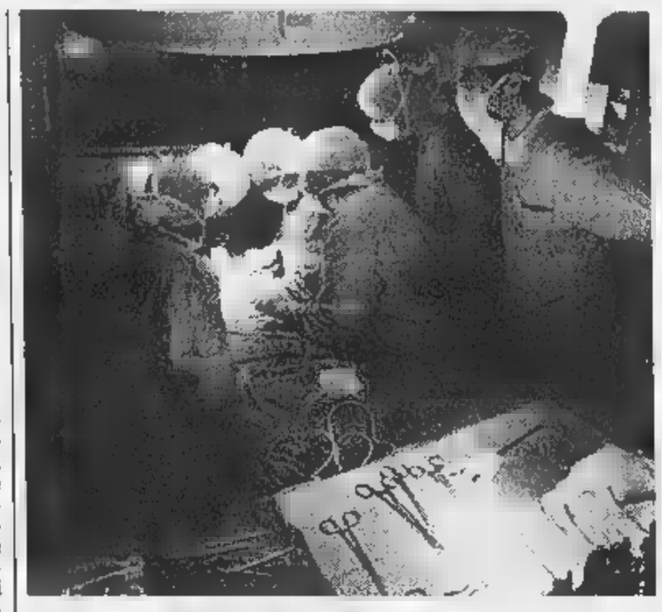
Torino leader nei trapianti di rene

Alle Molinette il record italiano di interventi

Un rene nuovo vuol dire una vita nuova. Cioè tornare al lavoro, poter coltivare normali relazioni con gli altri, avere una famiglia, soprattutto dei figli. C'è chi lo attende da vent'anni e continua, talvolta ogni giorno, a sottoporsi a dialisi sfibranti. Un calvario che ha una soluzione, affidabile e radicale: quella del trapianto.

Torino è leader in Italia in questa chirurgia. Le Molinette, con 1100 interventi dall'81, di cui 114 nel corso del '97, è l'ospedale ad avere effettuato il maggior numero di trapianti. Ed è soprattutto considerato il centro capace di gestire meglio le situazioni più difficili, quelle per cui altri spesso dicono di no. La task force torinese che opera su questo fronte ha base presso il Centro trapianti renali, il cui primario è il prof. Giuseppe Piccoli. Qui operano l'équipe chirurgica (diretta dal dottor Federico Ponzio) e quella urologica (alle dipendenze del prof. Ugo Ferrando). Il coordinamento dei trapianti è del prof. Curtoni e la rianimazione è seguita dallo staff del prof. Maritano.

«Il risultato di Torino - spiega il dottor Giuseppe Segoloni, "aiuto" del prof. Piccoli - è la conferma di un lavoro che è costantemente cresciuto nel tempo. Da cinque anni le Molinette sono la struttura che compie il maggior numero di trapianti nel nostro Paese. Si distingue per l'ampiezza dei criteri di accettazione, trapiantando quei pazienti che non sempre vengono accettati altrove: ad esempio i cosiddetti iperimmuni (quelli, cioè, che dispongano di molti anticorpi in grado di condurre al rigetto dell'organo) e quelli più avanti negli anni».



Le Molinette si sono specializzate nei trapianti su pazienti di età avanzata

Le Molinette si sono specializzate proprio nei trapianti su pazienti [illegible]: «Nessuno, al di sotto dei 70 anni, è escluso a priori solo per i dati anagrafici anche se, ovviamente, i controlli e le cautele divengono progressivamente più severi con il progredire dell'età». Le cifre confermano questo trend: «Il 43% dei pazienti trapiantati a Torino ha più di 50 anni. L'11% ha più di 65. Nel corso degli ultimi dieci anni l'età media è passata da 37 a 47». Accanto all'affinamento delle tecniche chirurgiche, Torino deve questi successi anche ai nuovi farmaci: «Alle Molinette usiamo specialità all'avanguardia mondiale. Che, ad esempio, ci consentono già oggi di eliminare il cortisone, ed i suoi pericoli, nei trapianti sulle persone più anziane». La percentuale di successi è in netta crescita: «La sopravvivenza dell'organo va considerata dopo 3 anni. Fra i trapiantati nell'83 avevamo registrato il 60% di successi, fra quelli del '93 siamo all'85%. Siamo sui migliori standard mondiali, nonostante l'alta incidenza di casi in partenza difficili».

Il vero problema resta la lista d'attesa: «Conta 900 persone. Che costano, ogni anno, circa 60 milioni di lire ciascuno. Se pensiamo che un trapianto ha un costo di circa 40 milioni e che le cure successive non superano i 10 l'anno appare evidente che maggiore è il numero dei trapianti, maggiore è il risparmio per le casse pubbliche». La lista d'attesa è, almeno per il momento, destinata a crescere. Piemonte i dializzati sono circa 2500. Se solo sono trapiantabili solo nel 32% dei casi, è anche vero che questa percentuale è destinata a salire presto. Il fabbisogno annuale della regione è stimato in 250 trapianti». Come arrivarci? «Entro l'anno aprirà il centro di Novara, sotto la nostra sponsorizzazione. Confidiamo che sia presto in grado di raggiungere i 100 trapianti all'anno. A quel punto saremo ad un passo dal vincere la sfida. Sempre che le altre regioni facciano la loro parte e che le donazioni si avvicinino sempre di più, in ogni parte d'Italia, a quel 20 per milione che è lo standard europeo e, già oggi, anche quello piemontese».

Angelo Conti

TRAPIANTI IN 17 ANNI	
1981	5
1982	29
1983	41
1984	39
1985	47
1986	45
1987	[illegible]
1988	67
1989	61
1990	70
1991	64
1992	76
1993	74
1994	93
1995	104
1996	101
1997	114

Ritorno dell'ex deputato psi

Giorgio Mondino è stato più volte parlamentare del psi. L'avvicinamento ad Alleanza Nazionale risale alla vigilia delle elezioni regionali del '95

Mondino ambasciatore della Regione a Roma

Ha presieduto lo Stabile fino al '96 Ora è di An: il nuovo lavoro mi piace

Uno stipendio di quattro milioni e mezzo al mese. La qualifica di dirigente di secondo livello con la responsabilità di un paio di impiegati. La possibilità di avere a disposizione un'auto blu. Ma soprattutto il ritorno a Roma, vicino ai palazzi della politica. Sono queste le condizioni della ricomparsa sulla scena politica, anche se in modo indiretto, di Giorgio Mondino, ex presidente del Teatro Stabile di Torino, ex parlamentare socialista negli Anni Settanta, da due tra i «maitre-à-penser» subalpini di Alleanza nazionale. Il 29 dicembre la giunta regionale di centro-destra guidata da Enzo Ghigo l'ha scelto come capo della sede regionale distaccata nella capitale. Uffici in via Vicenza 7, a pochi passi da piazza Indipendenza e dal Palazzo dei Marescialli, la sede del Consiglio Superiore della Magistratura. La possibilità di muoversi come «ambasciatore politico» nei confronti del Palazzo. Mondino la vede così: «Il compito istituzionale dell'ufficio di Roma è quello di collegamento tra la Regione, i ministeri e il Parlamento. E' evidente che avendo fatto il parlamentare per lungo tempo i canali sono più aperti. Per me si tratta di riprendere un'attività che mi interessa».

Enzo Ghigo, presidente della Regione

Certo la scelta di Mondino ha suscitato perplessità nelle forze di centro del Polo e nelle opposizioni che sono tornate a parlare di scelte lottizzatrici (il capogruppo verde Pasquale Cavaliere ha preannunciato un'interrogazione urgente). Mondino replica così: «Ho il profilo professionale e i titoli adeguati per questo ruolo». E il presidente Ghigo, che l'ha voluto in quell'incarico, si limita a commentare: «La Regione aveva bisogno per la sede di Roma di una persona con grande esperienza parlamentare. Tra gli altri mi hanno indicato Mondino. Il suo curriculum mi ha convinto. Il suo lavoro poi sarà sottoposto al controllo del nucleo di valutazione. Se non dovesse essere soddisfacente verrà rimosso».

La sua nomina non sarà uno dei prezzi che il presidente deve pagare ad Alleanza nazionale per ricucire le fratture aperte tra i partiti del Polo dopo la mancata rielezione del presidente del Consiglio regionale e dell'Ufficio di presidenza? E' un fatto che ci siano molti ex parlamentari, soprattutto centristi del Polo, con le stesse credenziali di Mondino che avrebbero gradito il ritorno a Roma. Ghigo: «Niente di tutto ciò».

L'avvicinamento di Mondino ad Alleanza nazionale fu uno dei «colpi a sorpresa» giocati da Ugo Martinat, responsabile regionale del partito, alla vigilia delle elezioni regionali del 1995. All'epoca Mondino era presidente del Teatro Stabile, dove era stato riconfermato dal sindaco Valentino Castellani e dalla sua giunta di centro-sinistra. Un passato di parlamentare socialista e una militanza nelle file della sinistra lombardiana, Mondino spiegò così la sua adesione al partito nato dalle ceneri dell'msi: «Riflettendo sulla mia esperienza politica trascorsa, mi sono reso conto di che cosa fosse il regime consociativo imperniato sul duopolio dc-pds». Per l'occasione coniò anche un neologismo: afascista. Cioè: né a favore e né contro; superando, forse in un eccesso di zelo persino lo stesso Gianfranco Fini che aveva appena riconosciuto il ruolo fondamentale dell'antifascismo per il ritorno alla democrazia.

La sua uscita pubblica suscitò un mare di polemiche. L'assemblea autoconvocata dei cinque consiglieri d'amministrazione dello Stabile chiese le dimissioni. Lo stesso fecero i partiti del centro-sinistra in Comune. La Regione, invece, lo difese. E il lungo braccio di ferro si concluse con l'accorciamento del mandato del presidente - Mondino rimase in carica fino alla primavera del 1996 - e un nuovo statuto del Teatro. Se nel 1995 Mondino non si candidò, l'anno dopo in occasione delle Politiche fu per alcune settimane indicato come uno dei candidati per un collegio uninominale a Torino ma poi venne escluso in favore di un esponente di Forza Italia.

Maurizio Tropeano

IL CASO

AEROPORTO IN TILT

Ancora una giornata nera: cancellati o dirottati parecchi voli, partenze in ritardo

Caselle bloccato cinque ore per nebbia

E la sera la Juve costretta a ripiegare su Levaldigi

Ma i dirigenti Sagat aspettano novità dal Ministero L'on. Novelli: balletto di responsabilità

Numerosi voli partiti con ritardi di due-tre ore

CINQUE ore di nebbia fitta hanno messo in ginocchio, ieri mattina, l'aeroporto di Caselle. Fra le 6 e le 10,50 nessun aereo è decollato o atterrato sulla pista del «Sandro Pertini», dove la visibilità è variata tra i 250 e i 500 metri, distanza più che sufficiente per gli atterraggi in procedura automatica se l'aeroporto non fosse stato declassato il 14 novembre scorso dalla categoria 3.B alla 1. La sera, visibilità di nuovo ridottissima attorno alle 19: oltre a un volo proveniente da Alghero (dirottato alla Malpensa) è partito il charter della Juventus che doveva raggiungere Firenze. Dopo una lunga attesa, giocatori e tecnici sono saliti su un pullman per Levaldigi, e di lì hanno raggiunto la Toscana.

Per fortuna, trattandosi di una giornata festiva infrasettimanale, i passeggeri rimasti intrappolati dalla nebbia sono stati relativamente pochi, non più di 500 quelli in partenza, ma per questi sfortunati l'Epifania 1998 resterà un brutto ricordo. Per esempio i cinque passeggeri del volo Luxair per Lussemburgo che dovevano decollare alle 6,50 ed invece hanno raggiunto Milano in pullman, poi hanno proseguito per Zurigo in aereo e sono partiti nel pomeriggio per la loro destinazione: una giornata persa.

La maggior parte dei voli del mattino (che si dovevano effettuare con velivoli arrivati a Caselle nella sera precedente) sono partiti con 2-3 ore di ritardo, non appena la visibilità nei tre punti di verifica della pista è stata superiore a 550 metri. Cinque aerei sono decollati a pochi minuti uno dall'altro per Roma, Madrid, Francoforte, Monaco e Parigi. Ma sono stati cancellati i voli per Napoli-Catania, Londra, Stoccarda, Clermond Ferrand, mentre sono stati dirottati a Genova quelli da Zurigo e Roma e su Malpensa l'Amsterdam-Torino. A Caselle i passeggeri sono giunti in pullman. Intanto alla Sagat si attende di conoscere il testo della «lettera d'indirizzo» che il ministro dei Trasporti, Burlando, dovrebbe firmare oggi o domani, chiarendo, dopo anni di incertezza, il problema del recepimento nella legge italiana delle norme Icao, le disposizioni «consigliate» dall'Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.

Tutti gli aeroporti che operano in categoria 2 o 3 dovranno uniformarsi in un determinato periodo di tempo (6-8 mesi) necessario per sistemare gli impianti, soprattutto quelli di monitoraggio degli aiuti visuali luminosi. Lo dovrà fare anche Caselle (e il progetto è quasi pronto), ma nel frattempo l'Enav dovrebbe emettere un «Notam» (avviso) per riclassificare in categoria 3.B l'aeroporto. Ma il conflitto di competenze fra Enav e Civilavia rende più complesso questo atto.

Ieri l'on. Diego Novelli (Rete) ha presentato un'interrogazione urgente, la seconda, a Prodi e al ministro dei Trasporti, ribadendo che il declassamento è avvenuto «motivazioni inesistenti» e chiedendo una commissione d'inchiesta che accerti le responsabilità di atti che appaiono ingiustificati. Novelli lamenta ritardi del Ministero e contesta sia la posizione delle amministrazioni locali contro la dirigenza Sagat, sia il «balletto di responsabilità, non si sa quanto doloso» che ha danneggiato l'aeroporto.

Gianni Bisio

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 7 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Addensamenti sui rilievi. Temperatura: stazionaria. Visibilità: riduzioni per foschie e banchi di nebbia; deboli variabili

IERI

TEMPERATURE IN CITTÀ

MASSIMA	9,1
MINIMA	-1,0
UMIDITA' (ore 14)	70%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	5,6 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	11,0	MINIMA	-0,3
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	18,4	16 gennaio 1983
MINIMA	15,4	21 gennaio 1954
PRECIPITAZIONI		
MASSIMA	2,0	MINIMA 1,1

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 8 e 8 minuti; tramonta alle ore 17 e 4 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 20 minuti; cala domani alle ore 3 e 29 minuti.

- Primo quarto 5 gennaio ore 15
- Luna piena 12 gennaio ore 18
- Ultimo quarto 20 gennaio ore 21
- Luna nuova 28 gennaio ore 7

MERCURIO si trova al confine orientale della costellazione di Ofiuco.

VENERE: a 41,4 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.

MARTE: risplende come Deneb, la stella Alfa della costellazione del Cigno.

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest circa 3 ore dopo il Sole

SATURNO: oggi a mezzogiorno, Marte passa per il punto della sua orbita più vicino al Sole (perielio), a 206 milioni di km, una distanza un po' maggiore di quella che separa la Terra dal Sole.

Specchio dei tempi

«Serve personale qualificato all'accettazione per dare precedenza ai casi urgenti» - «Troppo realismo in quella scena?» - «Le regole per la sostituzione della caldaia nelle case Atc» - «Privilegi motivati!»

Un lettore ci scrive:

«Saltuariamente accuso manifestazioni di orticaria per via di un'allergia a qualcosa di non ben identificato. Queste manifestazioni più volte mi hanno costretto all'intervento sollecito del pronto soccorso poiché posso rischiare lo shock anafilattico. L'intervento deve essere fatto nel più breve tempo possibile, ovviamente, ed è quello che è avvenuto in parecchi pronto soccorso in cui ho trovato personale qualificato.

«Questo non è avvenuto, purtroppo, nell'ultima occasione. «Alle 7,30 mi trovo nuovamente a fare i conti con questa allergia. Mi presento al pronto soccorso del Mauriziano, e dopo lunghe ricerche trovo un'infermiera che mi invita a lasciare i dati ad una amministrativa. Lascio la carta d'identità e ritorno dall'infermiera per farle notare che le mie condizioni potrebbero degenerare in qualcosa di estremamente rischioso se non si interviene celermente. Nessuno mi ha dato ascolto.

«Sono scappato dalla disperazione e dalla paura, e ho raggiunto il Martini di via Tofane. Un sacco di gente! Non un medico che potesse diagnosticare la gravità, e quindi la necessità di un intervento sollecito. Un'ora ho atteso, un'ora... mi è successo di tutto.

«Ora mi chiedo se non sarebbe più logico mettere personale qualificato all'entrata che funga da filtro fra la sala d'aspetto e le sale mediche, in maniera che coloro che necessitino di un intervento sollecito abbiano veramente la precedenza».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Grugliasco (To):

«Ho visto, tra i film di Natale, "Auguri Professore" e mi ha colpito [illegible] Si vede un bambino che, per vendicarsi della professoressa che gli dava lezioni di latino, senza mai ascoltarlo, quando questa gli chiede un bicchiere d'acqua va in un'altra stanza e intinge in segno di disprezzo il suo piccolo pene nel bicchiere. Non per falso moralismo, ma mi pare sgradevole e fuori luogo tale [illegible]. Si poteva benissimo far capire il gesto senza far vedere il pene del ragazzino. In secondo luogo la legge proibisce l'uso dei minori per certe scene. Non si poteva proprio evitare? Il film non avrebbe perso nulla».

Segue la firma

Il presidente dell'Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Torino ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera con titolo "Da [illegible] mesi aspettiamo la sostituzione della caldaia".

«A tale riguardo si precisa che per la sostituzione della caldaia autonoma per il riscaldamento ambiente e la produzione di acqua calda per usi igienici e sanitari, installata dall'Atc, per vetustà e cause di forza maggiore, la spesa resta a carico dell'Atc per il 100% se l'intervento si presenta entro il 2° anno dall'installazione ed è dovuto a riconosciuto vizio del generatore installato, e in ogni caso dopo il decimo anno dalla posa. Nel caso si renda necessaria la sostituzione della caldaia autonoma prima del decimo anno, è prevista una contribuzione degli inquilini alla spesa, in proporzione alla vetustà e quindi al valore residuo del manufatto. Le percentuali a carico dell'Atc verranno corrisposte a condizione che l'assegnatario presenti le bolle delle visite manutentive periodiche alla cadenza minima di una all'anno, come previsto dal Dpr 412/93».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Rispondo al lettore che, scoprendo l'acqua calda, ha espresso pensieri su come risanare le Ferrovie facendo pagare il biglietto a dipendenti e loro famigliari.

«Anch'io come coniuge di dipendente viaggio gratis facendo qualche centinaio di chilometri all'anno.

«Riflettiamo però un attimo: dipendenti ed anziani Fiat acquistano auto il 15% di sconto (su una utilitaria del costo di 20 milioni si risparmiano ben 3 milioni!), l'abbonamento alla *Stampa* per dipendenti della stessa Fiat è scontato; personalmente dipendente di una grande industria di abbigliamento usufruisco di sconti dal 10 al 40%.

«Per non parlare di Enel, Azienda del gas e via dicendo.

«Ne deduco che ogni grande o piccola azienda in linea di massima offre ai suoi dipendenti dei benefit che diventano parte integrante di stipendi e pensioni perché così non fosse dovrebbero costare meno i giornali, le auto, i trasporti, la luce ecc., oppure trasferire il ricavato degli sconti aboliti sulle competenze erogate ogni mese ai propri dipendenti o pensionati».

«Se il lettore prima citato ha la sfortuna di operare in settori che non offrono nulla, me ne dolgo, ma così va il mondo».

Franco Busso

Unione Industriale e Api contro l'imposta che ne assorbe altre sette

«Il fisco sta rovinando la ripresa»

L'Irap nel mirino degli imprenditori torinesi

Pil in crescita, inflazione [redacted] zero, ripresa produttiva, tassi in discesa, Europa a portata di [redacted]. Ma per Francesco Devalle, presidente degli imprenditori torinesi, quello appena conclusosi [redacted] stato - citando nientemeno che la regina Elisabetta - un «annus horribilis». E la ragione sta nelle tasse.

Gli incubi del presidente dell'Unione Industriale hanno nomi precisi. Enumera: «E' stata una sequenza impressionante: prima l'imposta sull'Europa, poi l'anticipo sul trattamento di fine rapporto (Tfr), quindi l'Irap e infine il recente aumento dell'Iva».

Ma la [redacted] bestia [redacted] è l'Irap, l'imposta che ne assorbe sette precedenti, e che entrerà in funzione quest'anno. Devalle è lapidario: «L'Irap non tiene conto di [redacted] va l'impresa: non grava sul reddito, ma sull'esercizio dell'attività produttiva». Aggiunge: «In realtà [redacted] una spe[redacted] di "patrimoniale", un tributo pensato per far pagare le imprese anche in assenza di profitti».

E Devalle spiega il perché della sua ira: «Questa imposta prende [redacted] base imponibile voci di costo, tra cui gli interessi passivi e la manodopera. In questo modo certamente [redacted] si incentiva l'occupazione». Paventa: «Così si spingono le imprese a delocalizzarsi o, quantomeno, a far realizzare fuori dai nostri confini parte dei processi produttivi».

Per Devalle a tutti i mali del fisco [redacted] aggiunge un altro e cioè l'aumento dei contributi: «Significa un rincaro del costo del lavoro che è ben difficilmente sopportabile dalle imprese [redacted] f[redacted] altro in ragione del fatto che il mercato del consumo rimane statico e non consente di scaricare i rincari sui prezzi. Ne è prova l'inflazione, che permane al minimo».

Al governo il presidente [redacted]l'Unione Industriale manda [redacted] dire: «E' necessario che prenda atto della realtà: a [redacted] fisco corrisponde più sviluppo». E [redacted] un suggerimento non nuovo: «Sarebbe opportuno riproporre [redacted] legge che agevoli gli investimenti. Questo è il modo per sviluppare le aziende e l'occupazione; così alla fine anche lo Stato [redacted] guadagna incassando più imposte».

Ida Vana, presidente dell'Api, rileva che «alle imprese è stato chiesto un grosso sforzo per entrare in Europa» [redacted] aggiunge: «Siamo preoccupati per l'Irap. E' positivo che accorpi sette vecchie imposte costituendo così un elemento di semplificazione del sistema fiscale, ma alle piccole [redacted] medie imprese [redacted] un problema specifico. Sono proprio queste le aziende che dipendono dal sistema bancario [redacted] che spesso sono fortemen[redacted] esposte; la non deducibilità degli interessi passivi di fatto riduce la liquidità».

Come Devalle anche Ida Vana sottolinea: «Non si possono dedurre neppure i compensi degli amministratori e il costo del la[redacted] Di fatto si allarga la base imponibile e si paga su un utile che è fittizio».

Vana ricorda che «la ripresa c'è, ma non ancora per tutti e questa tassazione rischia di penalizzarci». E non mostra speranza nella diminuzione del carico fiscale nel corso dell'anno. Dice: «Non credo che la pressione calerà; forse nel '99 qualcosa sarà possibile ottenere». Ma le preoccupazioni della presidente dell'Api arrivano soprattutto dal lontano Sud-Est e dalla turbolenza e fragilità di quei mercati dove molte imprese torinesi esportano massicciamente. «Erano economie fittizie, senza basi reali; mi domando come le nostre imprese riusciranno [redacted] fronteggiare questi problemi».

Un'ansia che non viene stemperata neppure dal tanto sollecitato e atteso calo del tasso di sconto. «E' un fatto importante e positivo; ma dobbiamo ancora vedere [redacted] le banche lo applicheranno anche alla clientela».

Marina Cassi

ASSOCIAZIONE POLITRASFUSI

«Diciamo no al consenso disinformato»

Attenzione alle trasfusioni di sangue: i pazienti devono sempre [redacted] informati di possibili contagi virali. Il monito arriva [redacted] Angelo Magrini, presidente dell'associazione politrasfusi italiani, da sempre impegnato in battaglie per garantire la sicurezza sanitaria nelle trasfusioni. [redacted] pazienti - sostiene Magrini - dovrebbero essere informati, per legge, sulle possibilità di contagio virale. Ma in molti centri ospedalieri la pratica realmente adottata è quella del silenzio assenso». Un metodo, [redacted] Magrini, più pratico [redacted] comodo: «Nonché meno impegnativo e sgravato [redacted] responsabilità». Per questo [redacted] responsabile dell'associazione chiede che vengano effettuati controlli sulle cartelle cliniche «nelle quali deve risultare la firma del trasfuso che ha accettato i rischi derivanti da questa pratica». Il presidente dei politrasfusi lamenta inoltre lungaggini nelle pratiche di indennizzo dei pazienti ammalatisi di Aids e di epatite per una trasfusione di sangue infetto. «Negli uffici [redacted] - dice Magrini - ce ne [redacted] oltre 29 mila da evadere. Quanto tempo servirà perché tutte vengano controllate visto che, in cinque anni, ne sono state valutate appena 10 mila? Intanto sono già più di mille i morti per epatite, Aids o per entrambe le patologie».

Francesco Devalle

Domani si svolgeranno i funerali di Marco Gelsomino, suicida per un amore finito

«Perdonate il mio povero ragazzo»

La madre del poliziotto ai genitori del carabiniere ferito

«Perdono. Lo chiederebbe mio figlio [redacted] fosse ancora vivo. Ne sono certa. Ma lui non c'è più. E allora tocca a me. Capirà la madre del giovane carabiniere? Non so. [redacted] vorrei parlarle. Da mamma [redacted] mamma, perché possa perdonare quel mio povero figlio».

Il tono della voce è basso, le parole sono scandite lentamente, tradiscono l'ansia dell'attesa.

Sta aspettando [redacted] telefonata Rosanna Acquadro, madre di Marco Gelsomino, il poliziotto che la notte del 1° gennaio si [redacted] ucciso dopo aver spa[redacted] al suo rivale in amore, Matteo Mazzoni, sotto la casa dell'ex fidanzata Tiziana Milocchi. «E' due giorni che scatto ogni volta che squilla il telefono - prosegue la donna -. Penso sempre che sia lei, la mamma di Matteo. Vorrei chiederle scusa per l'incubo che ora stanno vivendo. So che Matteo sta meglio, spero non peggiori. Mio figlio ha fatto quello che ha fatto, ma non era un cattivo ragazzo. Mi devono credere. Mi devono dire che lo perdoneranno: glielo chiede una donna che non ha nemmeno più la speranza».

A mediare tra le due famiglie c'è una giovane commissaria della questura. E' lei che ha contattato Margherita Mazzoni pregandola di telefonare alla mamma di Marco Gelsomino. «Di chiamarla io personalmente - prosegue Rosanna Acquadro - non me [redacted] sono sentita. Perché mi rendo conto che non è una cosa facile e non voglio [redacted] imbarazzi. Preferisco sia lei a scegliere il momento giusto. Purché lo faccia. Magari già prima dei funerali [redacted] Marco».

La cerimonia funebre è prevista per domani. Prima una messa [redacted] Torino, poi la sepoltura nella tomba di famiglia [redacted] Pralungo (presso Biella) paese d'origine del poliziotto. «Era il mio unico figlio - continua [redacted] madre, la [redacted] rotta dai singhiozzi - [redacted] non so neppure [redacted]me farò [redacted] vivere senza [redacted] lui. Che almeno non sia infangato [redacted] suo nome. Vorrei che non [redacted] ne parlasse più, che tutti dimenticassero tutto. Ma non si può. E, allora, che almeno venga perdonato. Vorrei che Matteo guarisse bene [redacted] che potesse stringere ancora sua madre con tutte le sue forze di ragazzo. Per [redacted] questo, oramai, non può essere altro che [redacted] ricordo, oggi dolorosissimo. E vorrei che fosse un ricordo pulito. Nonostante tutta la disperazione [redacted] quella madre, di Tiziana e la mia. Marco ha fatto del male, lo so. Ma ha pagato con la vita. [redacted] se non possono capirlo che almeno possano perdonarlo».

Grazia Longo

«CIMICI» AL CSI

Nega l'addetta alle pulizie

Ha negato tutto l'addetta alle pulizie accusata di aver piazzato 4 microspie negli uffici del Csi, in [redacted] Unione Sovietica. «Non [redacted] nulla, ho sempre fatto solo il mio lavoro» ha risposto la donna, difesa dagli avvocati Dal Fiume e De Sensi, al pm Parodi che sta cercando di chiarire il mistero di quelle «cimici» nascoste nelle stanze [redacted] presidente, della sua segreteria, del direttore e del responsabile della sicurezza. Il sospetto è che qualcuno volesse carpire segreti di contratti fra Csi [redacted] alcune società per la fornitura di software. Dopo la scoperta delle «cimici» erano [redacted] piazzate delle microcamere e pare che alcune immagini riprendano la donna mentre «controlla» fascicoli proibiti sulle scrivanie. Una microcamera ha immortalato anche un misterioso personaggio che di notte si aggira negli uffici con una torcia e che per l'accusa dovrebbe essere l'addetta alle pulizie. Lei ha negato con decisione.

Denunciati 3 ragazzi

Lanciano sassi dall'[redacted] in tangenziale

Il lancio dei sassi: uno stupido gioco che sembra non finire [redacted]. Polizia stradale [redacted] carabinieri tengono d'occhio [redacted] tangenziale ed i viadotti che [redacted] scavalcano: non è un mistero che nel tratto più vicino alle uscite per Borgaro e Caselle ogni tanto «piovano» [redacted]. E non è neppure un mistero, come hanno confermato anche operazioni di polizia, che a lanciarli siano spesso gli zingarelli del campo nomadi di strada Aeroporto. Ci [redacted] stati blitz, rapporti, ramanzine e qualcosa è cambiato: ora i sassi, nel tratto Nord della tangenziale, piovono di rado.

Ma l'exploit di tre ragazzini torinesi di 12 anni, a Nichelino, ha colto tutti di sorpresa. Anche perché, questa volta, la volontà di scagliare i sassi contro le auto in transito è documentata dal filmato delle tele[redacted] a circuito chiuso del supermercato Continente di Nichelino, che ha sede [redacted] via dei Cacciatori.

E' [redacted] tutto domenica. Verso le 18 una delle guardie giurate addette alla sorveglianza dei magazzini ha notato, su un monitor che corrispondeva ad una teleca[redacted] collocata sul muro perimetrale del supermercato, proprio a ridosso della tangenziale, tre ragazzini in atteggiamento sospetto. Il guardiano si è soffermato a seguire la scena ed ha visto i ragazzini prima raccogliere i sassi, poi cominciare a lanciarli contro le [redacted] transito.

La guardia giurata, di fronte all'incombente pericolo, ha immediatamente chiamato le forze dell'ordine. Sono intervenuti i carabinieri, a sirene spiegate, cogliendo in flagranza di lancio i tre ragazzini. Risultati poi tutti di 12 anni, tutti residenti nel quartiere di [redacted]rafiori, tutti di buona famiglia. I militari, dopo [redacted] paternale, li hanno però accompagnati a casa: a loro carico, per via della giovane età, non [redacted] ipotizzabile alcun reato. C'è però da sperare che il comprensibile spavento per [redacted] trovati al centro di un intervento dei carabinieri [redacted] induca, in futuro, a non ripetere più [redacted] gioco tanto avventato [redacted] tanto pericoloso.

I militari hanno comunque compiuto anche un lungo sopralluogo nel tratto interessato dai «lanci» dei sassi per accertare eventuali danni alle auto in transito. Da un'attenta [redacted] del filmato girato dalla sorveglianza del Continente sembra però che la mira dei ragazzini sia stata, fortunatamente, piuttosto approssimativa: molti sassi s[redacted] stati lanciati, alcune auto sono state sfiorate o raggiunte di striscio, ma nessuna gravemente colpita. Il dramma, questa volta, ha soltanto sfiorato [redacted] tangenziale.

(a. con.)

Ieri la prima puntata: il magistrato ha parlato della giurisprudenza in materia di sicurezza

Tutto il codice in modulazione [redacted] frequenza

Una rubrica radiofonica condotta dal procuratore Guariniello

Gli scrivono da tutta Italia: gli chiedono di intervenire a convegni, conferenze [redacted] trasmissioni televisive. Ha aperto inchie[redacted] sui danni da amianto, benzene, videogiochi, telefonini, mucca pazza, farmaci pericolosi: è il nemico numero uno degli industriali. In tanti anni di battaglie in difesa della salute, Raffaele Guariniello è diventa[redacted] anche un personaggio, un magistrato simbolo. Adesso ha anche una [redacted] rubrica radiofonica «In che mondo viviamo» prevista ogni martedì alle 8,45, subito dopo il notiziario, sul terzo canale di Radiorai. [redacted] limiterà [redacted] parlare solo con le [redacted] sentenze, farà arrivare la [redacted] direttamente. Un po' troppo presenzialista? Uno che ama apparire? A chi gliel'ha rimproverato in passato ha risposto sorridendo: «La difesa [redacted]la salute si fa con la prevenzione [redacted] per farla è importante informare, [redacted] crescere le coscienze».

Il procuratore aggiunto presso la pretura **Raffaele Guariniello.** Ieri mattina ha condotto la prima puntata della [redacted] rubrica radiofonica

Una trasmissione di un minuto [redacted] mezzo, [redacted] ambiente, salute, sicurezza del lavoro. Temi sempre legati all'attualità. Ieri ha preso spunto dalle notizie che parlano di un giro di [redacted] contro i fumatori negli Stati Uniti [redacted] in Inghilterra per illustrare la situazione in Italia. E [redacted] tempi duri anche da noi per chi ha il vizio della sigaretta. Guariniello non esprime opinioni, informa sulle leggi in vigore, sulle pene previste, sulle sentenze della Cassazione. Ha il tono pacato [redacted] sempre, ma le [redacted] parole vanno al cuore del problema. Ci informa che c'è una legge, la 626, che impone al datore di lavoro di garantire un'aria salubre nei locali. Spiega che [redacted] servono impianti di ventilazione o aerazione, che l'unico modo per eliminare il rischio alla radice è il divieto rigido. Che va fatto rispettare, imponendo sanzioni. E informa che la Cassazione ha ritenuto valido il licenziamento di un dipendente fumatore accanito, invitato invano a smettere. Che il datore di lavoro, il suo incaricato della vigilanza e lo stesso fumatore si espongono ora a grossi rischi: possono [redacted] chiamati [redacted] rispondere penalmente e civilmente [redacted] dipendente che s'è ammalato per [redacted] fumo passivo. Sono sempre [redacted] della Cassazione. Per [redacted] volta Guariniello [redacted] esprime le sue opinioni, si limita ad informare: «Tanti [redacted] conoscono neppure I loro diritti». In un minuto [redacted] mezzo? «A volte non è necessario parlare a lungo, l'importante [redacted] chiari e farsi capire da tutti». Sorride con un po' d'ironia. La rubrica è finita. Guariniello sospira. Emozionato? «No». [redacted] f[redacted] non dice tutta la verità.

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO, 14/a - TORINO
L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE LEGGE 80

IL FRANCESE AL CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
Servizio Culturale dell'Ambasciata di Francia in Italia
Corsi di lingua intensivi, semi-intensivi
Corsi "à la carte" aziendali e individuali
Iscrizioni immediate
Manifestazioni Culturali
Teatro, cinema, concerti, mostre, seminari
Biblioteca, Videoteca, Servizio di cooperazione linguistica
Iscrizioni e Informazioni
Via Pomba, 23 - 10123 Torino tel. 562.23.13 fax 54.02.20

La Stampa - Abbonamento '98

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
Il giornale viene consegnato tramite posta

TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
DOMENICA APERTO 15,00/19,30
Oltre lo sconto scelta e qualità.
Sconti reali su tutti i tappeti
Pagamento dilazionato in 18 mesi senza interessi
Ambientazione [redacted] domicilio
Cambio del tappeto allo stesso valore d'acquisto
Restauro e lavaggi
COM. LEGGE 80

Multe di 100 mila lire a chi butta gli scatoloni nei cassonetti dell'immondizia

Cartoni, pochi addetti alla raccolta

Il servizio a domicilio e nei negozi è effettuato da sessanta lavoratori

Uno scatolone tra i rifiuti, centomila lire di multa. La scoperta un negoziante di via Po, che è stato contravvenuto alle 2 di notte di un sabato prenatalizio mentre lui era già al secondo sonno, ha aperto gli occhi ad altri torinesi, commercianti e semplici residenti. In base al decreto sui rifiuti del ministro all'Ambiente, Edo Ronchi, ed assorbito dal regolamento comunale «non possono essere depositati nei cassonetti o presso di essi, né in altro luogo destinato al conferimento dei rifiuti domestici, imballaggi o comunque oggetti ingombranti».

Tre notti al mese, dalle 22 alle 4, una pattuglia di ispettori logici perlustra le zone a rischio, dove vede che ci sono cartoni che intasano i cassonetti, oppure le strade, si cerca di risalire ai responsabili e quando ci riescono li multano. Il servizio diurno è coperto da 15 addetti, dopo un corso di formazione organizzato in collaborazione con il Comando dei vigili. A dicembre, una trentina di sono finiti nelle maglie delle «guardie» dell'Amiat. Ma i provvedimenti possono colpire tutti, anche le famiglie: non si devono buttare nei cassonetti gli scatoloni, il farlo può costare 100 mila lire e altre 50 mila se impedisce la chiusura del container.

Scatoloni, imballaggi, oggetti ingombranti vanno buttati negli appositi cassonetti dislocati in città. L'anno scorso, sono state novemila le tonnellate di carta raccolte dall'Amiat su strada, e più del doppio (19.943) le tonnellate di carta e cartone prelevate a domicilio nell'ambito del Progetto Cartesio.

Ci sono due cooperative che dal '95 curano questo servizio: l'Arcobaleno, presieduta da Giancarlo Palazzo, e Rosablù, coordinata da don Isidoro Parietti. «Abbiamo un appalto fino al '98 - spiega Palazzo -, un servizio che ha consentito di dare lavoro a 60 persone, in particolare a gente dal passato disagiato, che per età o per vicissitudini particolari difficoltà a trovare occupazione. Invece, in questo modo sono state sottratte all'assistenza e sono utili alla società». Il Progetto Cartesio deve vincere una sfida triennale: 45 mila tonnellate di carta in cambio di 9 miliardi, cioè 200 lire al chilogrammo, che è il costo all'Amiat per raccogliere 1 kg di rifiuti. L'Amiat rivende la carta, ed è un ricavato variabile, alcuni anni fa costava 110 lire il kg, ora il valore è sceso a 1 lire kg.

Come collaborare alla raccolta differenziata e non incorrere in sanzioni? L'Amiat ha disposto appositi cassonetti; in alcune zone, oltreché per vetro e carta, lo sta facendo anche per la plastica e per l'abbigliamento. Il Progetto Cartesio invece è un servizio «porta a porta». Ecco alcuni consigli.

Uno cestini per la raccolta della carta riposti nei condomini Vengono svuotati ogni giorni

«Nei condomini - dice Palazzo - abbiamo sistemato dei cestini (in genere sotto la buca delle lettere) dove riporre giornali, materiale pubblicitario, buste. I cartoni? Consigliamo di riporli a fianco, smontati. In base alle esigenze, ogni una-due settimane, un incaricato passa a ritirare il carico».

I problemi maggiori riguardano gli esercizi, in particolare nei periodi delle grandi vendite (come a natale). «Chiediamo collaborazione al commerciante - aggiunge Palazzo -, è bene che telefoni (tel. 4346606), per verificare con un nostro responsabile il volume di scarto, insieme stabiliremo il giorno di raccolta e la cadenza». Gli scatoloni (tutti piegati) devono essere accantonati in un luogo accessibile, che non sia di disturbo per il condominio. Per l'emergenza c'è il numero verde 1672-01401.

Luciano Borghesan

Vernetti: «Raddoppieremo gli sforzi»

I commercianti: collaboriamo, ma dovete informarci

Le centomila lire di multa per lo scatolone nel cassonetto sono una sorpresa, «nessuno ci aveva informati», dice il presidente dell'Ascom, Giuseppe Demaria, e ora che i commercianti lo sanno, la interpretano come «una minaccia» che non può favorire il dialogo col Comune.

A imporre la sanzione è un decreto del ministro Ronchi, emesso a febbraio. «E da allora l'assessore Vernetti, che è dello stesso partito (verde), e che abbiamo incontrato recentemente in Comune, non ci ha informato. Perché? Noi vogliamo collaborare, siamo favorevoli alla raccolta differenziata, studiamo una qualche convenzione che ci veda utili», esorta Demaria.

Il fatto è che i sessanta addetti del Progetto Cartesio non bastano ad assicurare il servizio a domicilio per novecentomila abitanti, a raccogliere cartoni e confezioni scartate in sedicimila esercizi, in migliaia di aziende, artigiani, laboratori. I presidenti delle cooperative Arcobaleno e Rosablù ricevono circa duecento telefonate al giorno al numero verde 1672-01401, richieste di «pronto intervento» che, spesso, finiscono per essere esaudite nell'arco di una settimana.

«Raddoppieremo - annuncia l'assessore Gianni Vernetti -. In questi primi tre anni di esperienza abbiamo visto risultati incoraggianti. Per la raccolta differenziata siamo passati dal 3-4 per cento al 12, e si può fare molto di più. Raddoppieremo uomini e servizio».

Riflessioni che convincono Demaria a impegnare la categoria a fare sforzi in più: «Anche noi dobbiamo fare un po' di autocritica. Non sempre tutti si organizzano per far trovare gli scatoloni piegati e accumulati. Possiamo migliorare».

Esempi positivi, peraltro, mancano. Sia nella troppo dimenticata periferia, dove l'esercente, forse, vive meglio il rapporto diretto con il condominio, con il residente, sia in centro. Valgono i casi di corso Giulio Cesare, di corso Sebastopoli, e anche di via Po.

«Noi ci siamo abituati a smontare gli scatoloni e ad accantonarli in un cortile, disagio agli inquilini», spiega il fioraio Cosola, via Po. Sarà un'ape dell'Arcobaleno a spostare la montagna di cartone. **[l. bor.]**

Tibaldi e Ponzetti

Due nuovi assessori in Provincia

Nella calza della Befana c'erano due nuovi assessori per la giunta provinciale retta da Mercedes Bresso, che registra ora l'entrata in maggioranza di Rifondazione comunista, gruppo che, fino a ieri, concedeva solo un appoggio esterno, talvolta con qualche distinguo. La comunicazione ufficiale avverrà domani al termine della riunione settimanale della giunta, ma i nomi noti tempo.

Barbara Tibaldi, attuale capogruppo di Rifondazione, avrà la delega sui «Lavori socialmente utili», una competenza inventata apposta per questo mini-rimpasto giunta Bresso, e Luciano Ponzetti, dei popolari, si occuperà della Viabilità, scorporata dall'assessorato del compagno di partito Franco Campia, al quale rimangono i trasporti, settore certamente più strategico in tempo di Alta velocità.

Giuseppe Berruto

Entrambi i neo-assessori daranno le dimissioni dal consiglio appena la presidente Bresso firmerà il decreto di nomina. Al loro posto dovrebbero subentrare i primi esclusi. Per quanto riguarda Rifondazione, nei banchi dei consiglieri siederà Luciano Albertini, fino due mesi fa vicesindaco di Venaria. Per i popolari il seggio di Luciano Ponzetti andrà a Giuseppe Berruto, già sindaco di Chieri. Nel giro di pochi giorni la presidente Bresso dovrà anche firmare alcune nomine che sono ferme dall'ottobre (come il Distretto del Canavese) e che fanno parte del «giro di compensi» legato al nuovo assetto di giunta. **[g. b.]**

IN BREVE

Tamara Maglienti, 20 anni, di Nichelino è rimasta gravemente ferita l'altra notte in un incidente stradale sulla statale 20 in località Rondò a Racconigi. La giovane a bordo di una Peugeot 205 si è schiantata contro un pilone. E' ricoverata prognosi riservata all'ospedale di Savigliano.

UIL iniziano domani, alle 10, all'istituto Grassi via Veronesi 300, il 6° congresso regionale e il 12° congresso torinese della Uil. I lavori saranno introdotti dal segretario del Piemonte, Amedeo Croce. E' previsto in mattinata un intervento segretario generale Pietro Larizza.

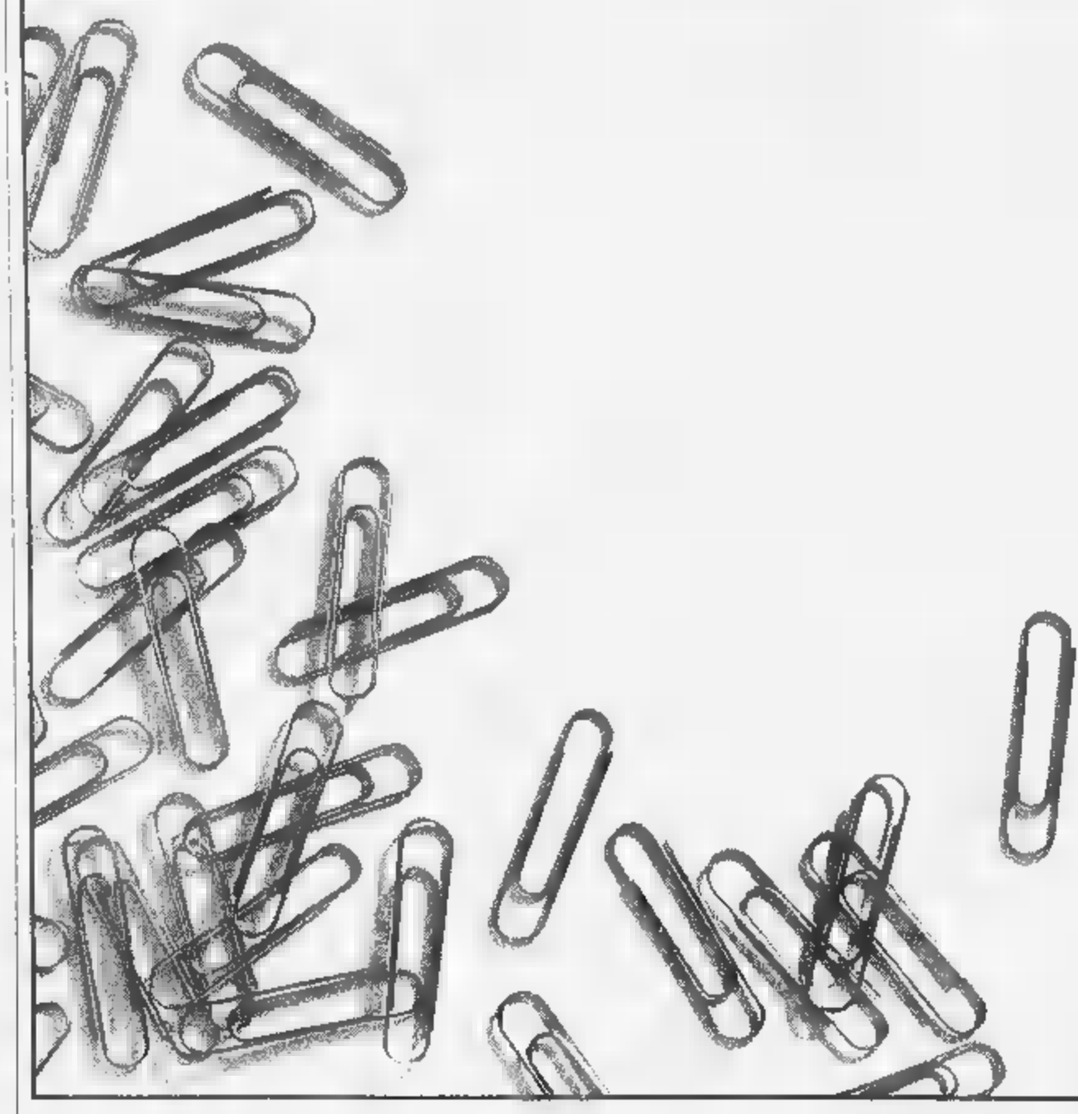
Ieri pomeriggio, a Rapallo, la motovedetta del Circomare di Santa Margherita, verso le 15, è intervenuta in soccorso di un torinese, D. S. di 30 anni, che con gli amici M.M., 31 anni di Rovigo e R.S., 36 anni di Santa Margherita, si trovava in difficoltà, a circa mezzo miglio dalla costa, a causa del ribaltamento del loro catamarano, causato dalla rottura dell'albero. I tre hanno vissuto momenti di paura per il mare e le forti raffiche di vento.

A GIUDIZIO. Antonino O., muratore di 57 anni, sarà processato a metà gennaio per violenza sessuale. Ad accusarlo è la figlia Carmela, handicappata, ora ventenne, ospite di una comunità nel Monferrato. Il padre avrebbe approfittato di lei durante le visite a casa. Il muratore ha negato tutto. E i famigliari hanno confermato la versione. La ragazza si era confidata con le assistenti.

NUOVI E' stato pubblicato l'elenco delle «licenze» per l'apertura di esercizi che servono bevande e alimenti (bar, snak e ristoranti), e le autorizzazioni per modificare (con aggiunte) la tipologia di attività già operative. E' affisso in visione presso l'ufficio accettazione del settore XXIII, Commercio, in via Garibaldi 23.

IN GIRO PER L'ITALIA

JWT Roma



Sganciatevi dai soliti orari.

E fatelo in fretta. Perché con le nuove tariffe a fasce orarie Alitalia i posti sono limitati.

Weekend 24 ore su 24	Lun-Ven. 10:00/21-24	Tariffa Piena Promozionale
A partire da lire 77.000	A partire da lire 123.000	A partire da lire 144.000

Ecco le nuove tariffe per chi si diverte, per chi lavora e per chi si diverte lavorando. Preparatevi a una partenza intelligente. Anzi geniale, visto che volate Alitalia. Avete tempo dal 9 gennaio al 28 marzo, quindi informatevi subito nelle Agenzie Viaggi e negli Uffici Alitalia.
Tutto il resto, si dice, è noia.

Alitalia

Numero Verde 167-865532

Queste sono solo alcune delle nuove tariffe di sola andata Alitalia (escluse tasse d'imbarco) applicabili solo sui voli diretti. I biglietti utilizzabili dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15 e dalle 21 alle 24 e quelli validi di sabato e domenica devono essere acquistati entro 24 ore dalla prenotazione confermata e non sono rimborsabili. L'importo versato può essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena normale per la stessa tratta. Sono invece rimborsabili i biglietti acquistati a tariffa piena promozionale, con la sola trattenuta di L. 10.000 per diritto fisso. Per tali tariffe non è possibile richiedere biglietti prepagati e non è consentita la lista d'attesa in aeroporto. Le tariffe sono soggette agli orari in vigore e ad eventuali variazioni operative. Alcuni di questi voli possono essere effettuati in collaborazione con Compagnie partner. L'offerta non è cumulabile ad altri sconti. Per informazioni complete e prenotazioni: Uffici Alitalia, Agenzie di Viaggi, numero verde attivo 24 ore su 24. Altre informazioni: Televideo RAI pag. 683 o www.alitalia.it

Scadono il 26 gennaio i termini per presentare le domande di iscrizione al primo anno

Guida alla scelta della scuola giusta

Il provveditore: per i più piccoli è meglio l'istituto di zona

Dalla [illegible] alle superiori, per tutti è arrivato il tempo di scegliere la scuola giusta: il 26 gennaio scadono i termini della domanda per frequentare il primo anno in ogni ordine di scuola, un appuntamento che riguarda un esercito di bambini e ragazzi. Mentre è difficile ipotizzare quanti saranno i piccoli «volontari» che entreranno nelle aule della scuola materna statale o comunale, il Provveditorato agli Studi prevede circa 16 mila nuovi allievi alle elementari, altrettanti ragazzi in prima media e 17 mila teen-agers iscritti alla prima classe delle superiori.

Materne. Possono frequentarla i bimbi di età compresa tra i tre e i sei anni. La domanda in carta semplice, firmata da uno dei genitori, deve essere accompagnata dai certificati di nascita, stato di famiglia (o autocertificazione) e delle vaccinazioni antidifterica, antitetanica, antipolio e antiepatite B.

Elementari. Finché la riforma non sarà approvata, resta accessibile ai bambini che compiono sei anni entro il 31 dicembre. I documenti sono gli stessi della materna. Con l'iscrizione la scuola apre il «foglio notizie», che accompagnerà l'alunno durante [illegible] la carriera scolastica. Qui, [illegible] nei gradi superiori, per gli anni seguenti al primo l'iscrizione è automatica.

Medie. La domanda (con indicazione della lingua straniera e [illegible] eventuale tempo prolungato) va indirizzata alla direzione della scuola elementare frequentata che la invierà al preside della media insieme con il «foglio notizie».

Superiori. La domanda (con l'eventuale sperimentazione desiderata) va indirizzata al preside della media che la trasmetterà all'istituto prescelto. Se la preferenza va ad una scuola privata è necessario comunicarlo per [illegible].

Al momento dell'iscrizione, in tutti i gradi, bisogna specificare se si intende seguire l'ora di religione o scegliere tra le possibilità alternative. Nella scuola dell'obbligo i residenti nel territorio hanno la precedenza sui fuori zona.

Come andare incontro serenamente all'appuntamento del 26 gennaio? Lo abbiamo chiesto al provveditore agli Studi di Torino Marina Bertiglia che «veglia» su una popolazione - dalle materne alle superiori - di ben 238.475 bambini e ragazzi. «Per i più piccoli è meglio preferire la scuola di zona - dice la professoressa Bertiglia -, per favorire il senso di appartenenza a un contesto noto: qualcosa che fa parte della buona crescita del bambino».

Per le superiori il ragionamento deve [illegible] naturalmente, più complesso. «La scelta va fatta in funzione delle attitudini manifestate durante le medie - osserva il provveditore - e delle aspettative che possono cominciare a maturare. E' opportuno informarsi adeguatamente per essere certi che la scuola individuata risponda davvero alle aspettative». Questo [illegible] che l'orientamento fatto or[illegible] molte medie in collaborazione [illegible] le superiori diventi una realtà diffusa capillarmente. In questa direzione sta dando ottimi risultati il lavoro delle trenta [illegible] di «Rete Centro».

Marina Bertiglia mette poi in guardia anche dalle mode che risparmiano il mondo della formazione. «Non è detto - spiega - che fenomeni capaci di suscitare molta attesa, come l'Alberghiero, diano poi garanzie di occupazione immediata.

Un consiglio generale: «Le [illegible] le dispongono ormai tutte di materiali informativi su corsi, sperimentazioni, orari. E' bene che le famiglie se li procurino. Considerato che oggi tutti i percorsi della scuola superiore portano ad un diploma che permette il passaggio all'Università, i parametri di scelta, al di là della vocazione del ragazzo, si sono arricchiti di novità [illegible] l'organizzazione di stages aziendali, le attività integrative, di recupero». Un ultimo suggerimento per quelle famiglie che sperano di vedere il loro ragazzo inserito nel mondo del lavoro dopo cinque anni di scuola. «E' difficile fare previsioni ad anni di distanza, tenuto poi conto che le aziende richiedono quasi sempre specializzazioni post-diploma. Meglio comunque puntare su una scuola con un ricco insegnamento di lingue, con un'attrezzatura informatica affidabile».

Maria Teresa Martinengo

ECCO I CONSIGLI DI QUATTRO PRESIDI

«Una formazione [illegible] facoltà»

Giovanni Ramella, preside del Liceo Classico «D'Azeglio»: «Vale la pena scommettere sul Classico finché viene lasciato intatto nella sua struttura: forse la riforma ne sfigurerà la fisionomia. Oggi ha senso perché fornisce educazione al ragionamento astratto, alla teoria, stimola il culto di un sapere disinteressato e promuove abilità [illegible] immediatamente professionalizzanti, ma spendibili poi in qualunque settore di specializzazione: il ventaglio delle facoltà universitarie è completamente aperto. Dall'altra parte [illegible] insegna nulla di immediatamente professionalizzante. Le ragioni a favore del liceo sono anche ragioni di debolezza».

[illegible] al passo [illegible] i tempi»

Maria Grazia Sestero, preside del Liceo Scientifico «Einstein»: «Ha senso scegliere lo scientifico se si ha intenzione di andare all'Università. Da noi formazione abbastanza completa anche sul versante storico-umanistico e, attraverso la sperimentazione, l'istruzione scientifica tiene il passo con i tempi: ad esempio, attraverso l'informatica. Nel nostro istituto dovrebbe partire l'aggiornamento dei curricula di studio in base al principio dell'autonomia e abbiamo già ora corsi facoltativi e di approfondimento. Lo scientifico è comunque un tipo di scuola che va scelta se si ha volontà e predisposizione allo studio: il percorso è faticoso».

[illegible] si affronta il mondo tecnologico»

Antonio Maurella, preside dell'Istituto Tecnico Industriale «Grassi» per costruttori aeronautici, elettrotecnica e automazione: «L'Iti è un'area che sta tra il lavoro e lo studio, ed esattamente metà dei nostri allievi prosegue all'Università, mentre l'altra si inserisce nel mondo del lavoro. I nostri ex studenti ottengono buoni successi al Politecnico. Viviamo in un mondo tecnologico e noi diamo una preparazione di base che permette di affrontare questo mondo: ovviamente, più da un punto di vista tecnico che umanistico. Da noi la cosa più importante è avere curiosità per il fatto tecnico. Se manca quella manca tutto».

«Basi per il lavoro e una solida cultura»

Marco Masuelli, preside dell'Istituto Professionale Giulio per tecnici dei servizi commerciali, turistici e sociali: «L'istituto è stato recentemente riformato e ha abbandonato la tradizione d'insegnamento di tipo solo addestrativo. Ha acquisito così nuove valenze culturali sulla base di quanto è richiesto per un veloce inserimento lavorativo. Da noi viene stimolata l'attitudine all'imprenditorialità ed all'autoimprenditorialità. La recente sperimentazione dell'autonomia ha poi introdotto maggiore flessibilità nei curricula e ha favorito l'integrazione con le attività produttive attraverso stages e un maggiore intreccio tra teoria e pratica».

Primo bilancio dell'organizzazione, costituita nel luglio scorso, che riunisce già 19 gruppi

Nuovi progetti al Forum del volontariato

«Vogliamo collaborare con scuole, enti locali e mass media»

C'è stato [illegible] specifico riferimento al valore sociale del volontariato e della sua gratuità, nel messaggio augurale del presidente Scalfaro. Ed è un riconoscimento indiretto ma di grande rilievo per il Forum interregionale permanente del Volontariato del Piemonte e Valle d'Aosta, inaugurato a luglio presso Mondo X-Telefono Amico, in [illegible] Unione Sovietica 214/A (tel. 318.63.63).

Varata per «garantire la presenza e la voce del Volontariato nel dibattito sulla riforma dello Stato Sociale e sulla stesura delle politiche sociali governative e locali», la [illegible] struttura apartitica e aconfessionale ha già raccolto 19 organizzazioni, tra cui alcune articolate in centinaia di gruppi. Vi rientrano le Conferenze di San Vincenzo, le Pubbliche Assistenze raccolte nell'Anpas, i volontari Avuls impegnati nei servizi-sociosanitari di oltre trenta Comuni, i [illegible] gruppi riuniti nel Consiglio regionale San Vincenzo de Paoli, la FederVita oppure il Banco Alimentare Piemonte, che ha raccolto 1700 quintali di viveri per le mense di chi non ha nulla.

Previa domanda al Consiglio Direttivo del Forum, qualsiasi associazione potrà aderirvi anche [illegible] iscritta a registri comunali o Albi regionali. Basterà allegare lo Statuto e l'elenco [illegible] cariche associative, garantendo la gratuità assoluta delle prestazioni fornite dai propri volontari.

Spiega Maria Paola Tripoli, presidente del Forum: «Il nostro punto di partenza è la legge nazionale del volontariato del 1991, diventata sinonimo [illegible] non solo di crescita ma anche di crisi. Tutti i vincoli, dall'obbligo di assicurazione all'iscrizione ai registri Regionali per eventuali contributi pubblici, [illegible] stati immediatamente attuati. Continuano invece a latitare le agevolazioni previste, dalla deducibilità delle offerte all'esenzione dell'Iva».

Problemi e ritardi sottovalutati, sulla linea di quelle che il Forum valuta le tappe maggiori del '97. Test in proposito: la «Giornata del Volontariato» indetta dall'Onu il 5 dicembre, nel disinteresse generale. Oppure le 300 famiglie veneziane promotrici «Bilanci di giustizia» a favore di un consumo sostenibile [illegible] scala mondiale, che hanno varato il primo «sindacato di consumatori a difesa dei consumati», rispondendo all'invito rivolto da Giovanni Paolo II a un milione di giovani il 20 agosto a Parigi, invitandoli a «fuggire la mediocrità».

Tra le eredità più coinvolgenti [illegible] '97, infine, il dibattito sulla riforma dello Stato Sociale con il decollo del settore non-profit o terzo settore, che ha spostato l'accento dai valori ideali del volontariato ai valori economici dell'«impresa sociale», dalle prestazioni gratuite ai lavori socialmente utili. Con il risultato di creare due diversi orizzonti della solidarietà che, secondo i volontari del Forum, «presentano connotazioni che [illegible] ed anzi esigono di non essere confuse».

Ed [illegible] i quattro filoni su cui il Forum intende lavorare nel '98.

Settore scuola. Sportello scuola-volontariato. In collaborazione con la Provincia, il Provveditorato torinese e alcuni Comuni oltre il capoluogo, sarà avviato un progetto sperimentale di formazione per docenti al volontariato e di informazione per i giovani delle medie superiori. Tra i supporti: il Telefono del Volontariato e il manuale-guida edito per la «Tre giorni del Volontariato»

Settore promozione. Agenzia della gratuità. In collegamento [illegible] i tre Centri di Servizio di Torino, Biella e Asti, funzionerà come Ufficio di collocamento e orientamento del volontariato. A questo scopo, offrirà occasione di conoscere gruppi, associazioni ed esperienze [illegible] stages rivolti a vari settori (cultura, tempo libero, protezione civile e ambiente, assistenza, sanità) e alle diverse età e categorie (pensionati, giovani, artigiani, professionisti).

Settore partecipazione. Il Forum intende rappresentare la voce del volontariato presso Enti locali, Asl e Soprintendenze, rifiutando le solite consultazioni «giochi fatti» ma chiedendo di partecipare all'elaborazione dei programmi.

Tra le tante opere del volontariato c'è anche l'assistenza agli anziani indigenti fornendo loro pasti caldi

Settore informazione. Giornali e reti tv regionali e locali saranno coinvolti e interpellati perché diventino cassa di risonanza dei valori ed esperienze del volontariato. «Non temo il rumore dei violenti, temo il silenzio dei giusti», è la confessione di Martin Luther King che il Forum ha adottato: «E' tempo di aprire le finestre sulla vita che [illegible] fa rumore, ma segna la storia vera degli uomini».

Luisella Re

«Mancano le fognature, ma abbiamo la fossa biologica»

Legambiente: una battaglia per conservare pulito il Po

Legambiente non sporca il Po con le proprie acque reflue. Anzi «è campione nella lotta per il fiume pulito». Lo scrive l'associazione con sede ai Murazzi, arcata 57. La multa comminata dal Comune si riferisce al mancato allacciamento alla rete fognaria di quei locali. Decisione, peraltro, contestata. Dicono all'organizzazione ambientalista: «Decidemmo di impegnarci per il rilancio, il recupero e il risanamento dei Murazzi nel '92, vi costruimmo una vasca Imhoff per raccogliere e smaltire, presso operatori autorizzati, gli scarichi fognari».

Sottolinea Attilio Tornavacca, responsabile regionale Legambiente: «A quell'opera, come ad impermeabilizzare l'arcata, per difenderla dalle cospicue infiltrazioni di umidità, realizzata a nostre spese, avrebbe dovuto provvedere il Comune, affittandoci un immobile risanato, agibile e dotato di servizi, igienici compresi».

Precisa Legambiente: «Decidemmo di effettuare i suddetti miglioramenti comunque, perché, in attesa della successiva installazione della rete fognaria (terminata soltanto lo [illegible] anno) non volevamo contribuire all'inquinamento del Po, nemmeno in minima parte. Per questo l'accusa è assurda e ci danneggia».

Perché, allora, appena possibile non è stato effettuato il collegamento con le fognature? «Recentemente - spiega Tornavacca - il Comune ha disdetto i contratti di affitto sia con le associazioni di volontariato che, come noi, non svolgono attività economiche ma di servizio, sia con birrerie e circoli culturali. Con la decisione, Palazzo civico ha cercato di imporre a tutti, indistintamente, l'onere economico e di gestione del collegamento con le fognature e della messa a norma dei locali [illegible] in locazione, contravvenendo alle più elementari [illegible] che legano inquilini e proprietari, visto che la proposta di convenzione, che noi contestiamo e non abbiamo ancora firmato, [illegible] prevede rimborsi per tali spese». Una situazione [illegible] Legambiente definisce «allucinante» e [illegible] rende ancor «più ingiusta l'accusa di inquinare il Po».

Silvio Viale, capogruppo dei verdi in Sala Rossa [illegible] prende atto. Afferma: «Sono contento e rasserenato [illegible] fatto che Legambiente non sporchi il Po. Cosa che, peraltro, mi sembrava strana». [illegible] sul contenzioso fra l'Associazione ambientalista e il Co[illegible] non interviene, e limita a dire: [illegible] la vedano loro».

[g. san.]

Dal 7 gennaio
SALDI
MOMENTI
Dal 20 al 50%
MOMENTI
VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI
Comunicazione effettuata al Comune

DA MARVIN I TUOI VECCHI OCCHIALI VALGONO FINO A L. 200.000.
Anche [illegible] o rotti.

Grande Marvin, in questo [illegible], supervaluta [illegible] occhiali fino a L. 200[illegible], [illegible] nuovo occhiale di lenti a contatto (non monouso). E' una grande campagna di sicurezza visiva, in esclusiva da Marvin, che rappresenta anche un gesto di solidarietà. Gli occhiali raccolti, opportunamente ricondizionati, verranno inviati agli ospedali rurali del Kenya e del Sudan e distri[illegible] [illegible] bisognosa, con la [illegible]ne del C.C.I.S. (Comitato di Collaborazione Medica).

[illegible] L. 800.000 contributo di L. 200.000 - oltre L. 600.000 contributo di L. 150.000 oltre L. 400.000 contributo di L. 100.000 - oltre L. 200.000 contributo di L. 50.000

Grande marvin
Piazza Lagrange - Torino

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 [illegible] Via Carducci [illegible] Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Archiviato un '97 negativo, le due squadre di B1 targate Kappa aprono oggi il nuovo anno con due attesi derby

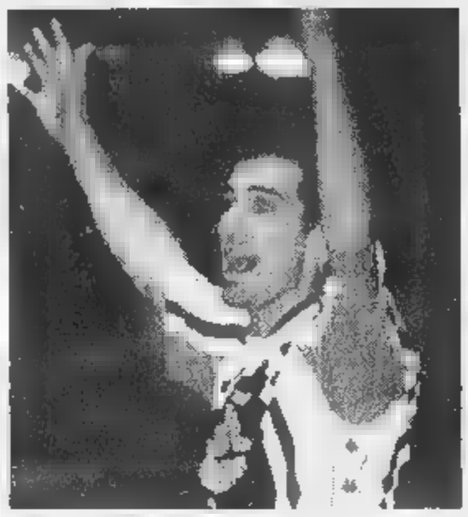
Volley, voglia di coppa

«Largo ai giovani anche col Busca»

La seconda settimana del nuovo anno vivrà fra questa sera e giovedì un intenso programma con le gare di ritorno della seconda fase di Coppa Italia di serie B. I torinesi della Kappa ospitano stasera alle 20,30 nell'impianto di via Panetti la Lcl L'Oasi Busca dell'ex Bertini, forti del successo in quattro set ottenuto all'andata sul campo degli uomini di Salomone.

Per i torinesi è l'occasione per confermare i progressi già messi in evidenza nella sfortunata prova casalinga di campionato contro la Biemmedue Asti, capolista imbattuta della B1. Per il tecnico Ippolito c'è invece la possibilità di vedere all'opera i giovani della formazione cussina che finora hanno avuto poco spazio.

Ma la sfida con il Busca offre alla Kappa anche la possibilità di vendicare il ko subito a Collegno nel turno di esordio in campionato. «Ad essere sinceri la coppa ha un'importanza relativa - puntualizza Ippolito -, ma noi servirà come banco prova anche per ritrovare la fiducia nei nostri mezzi. Ovviamente, andare avanti nella manifestazione significherà comunque poter giocare gare interessanti per cui ben venga anche la qualificazione. Se inoltre le cose andranno per il verso giusto ci sarà spazio, come già nella partita di andata, anche per Sola, Caielli e Sertoli, tutti ragazzi che hanno bisogno di giocare».



Andrea Arnaud, esperto centrale della Kappa, ha giocato le ultime partite del '97 handicappato dai soliti problemi alla schiena. Dopo la sosta, stasera si ripresenta in campo contro il Busca degli ex Bertini, Gallia e Salomone pronto a dare un contributo decisivo per l'accesso al di Coppa Italia

La concentrazione dei cussini è comunque rivolta al campionato dove le quattro partite che mancano al giro di boa diranno se i torinesi potranno disputare un girone discendente senza preoccupazioni o se invece dovranno addirittura guardarsi le spalle per evitare quel quart'ultimo posto che condanna alla B2. Di questo poker di partite, ben tre saranno contro formazioni che seguono Simeon e compagni in graduatoria, ma proprio contro le compagini sulla carta più abbordabili i rossoblù hanno faticato maggiormente come dimostrano le battute d'arresto casalinghe contro Caronno e Busca e quella patita a Prato. «Questa pausa ci ha consentito di eliminare i piccoli acciacchi che ci affliggevano - dice Ippolito -. Restano da risolvere solo i problemi alla schiena di Sertoli. Per noi sarà importante soprattutto il pieno recupero di capitan Arnaud anche perché sabato faremo visita al Lavagna, formazione temibile soprattutto fra le mura amiche dove ha già ottenuto buoni risultati. Andrea ha finora giocato tre partite senza essere al meglio fisicamente e ne ha risentito tutta la squadra. Delle quattro gare che ancora mancano alla fine dell'andata dovremmo cercare di vincerne almeno tre per evitare di trovarci invischiati nella zona calda».

La Kappa non è comunque l'unica torinese impegnata in questo turno di coppa. In campo femminile, infatti, c'è ra in lizza il Bongioanni Cafasse il cui compito peraltro appare proibitivo dato che le ragazze di Campia saranno di domani alle 21 a Gattinara contro un Giletti che si è imposto nell'andata a Ciriè 3-0. Anche per le biancorosse vale comunque il discorso già fatto per la Kappa: la formazione ciriacese è infatti appena sopra la zona retrocessione e in un campionato molto livellato come la B1 di quest'anno il percorso verso la salvezza di Franco e compagne non sarà certo una passeggiata. Il match di Gattinara contro la formazione seconda in B2 ed in piena corsa per salire in terza serie sarà dunque un ottimo rodaggio in vista della ripresa del torneo con due partite, quelle contro Crema e Rapallo, che il Bongioanni non può permettersi di sbagliare.

Paolo Forneris

Basket, contro Biella primo test-salvezza

«Non sottovaluteremo certo il derby la Kappa». Parole Chiare, quelle con cui il direttore sportivo dell'Ing Biella, Marco Atripaldi, introduce l'incontro che questa sera vedrà la sua squadra far visita alla Kappa ultima in classifica (Ruffini, 21). All'andata fu massacro, i biellesi vincitori di una trentina di punti e i giallablù che, se si fosse trattato di un match di pugilato, non sarebbero mai arrivati alla fine. Da allora le cose non sono cambiate di molto: l'Ing Biella veleggia nelle alte della classifica e ha potuto aspettare con calma che Minessi e Piazza recuperassero dagli infortuni, la Kappa vede desolante 0 nella casella delle vittorie.

Tuttavia le premesse sono tali per cui questa sera la Kappa, che giorni scorsi ha ricevuto la visita Ricky Morandotti, potrebbe rimanere agganciata ai cugini per buona parte dell'incontro. Dopo infiniti faccia a faccia con la dirigenza, i giocatori sembrano avere messo da parte lamentele e gelosie, ponendo obiettivo comune quello di arrivare al massimo della condizione nella seconda fase, per evitare la caduta in B2.

«Quella è la nostra meta - continua a ripetere Sacchetti -. Le prossime partite dovranno servire per rendere automatici tutti quei meccanismi da utilizzare quando i due punti in classifica avranno un'importanza fondamentale».

Biella, in questo senso, rappresenta banco di prova da far tremare i polsi. La squadra dell'«ex» Federico Danna è infatti una delle favorite per la promozione in A2, potendo contare sul giusto mix di giovani molto motivati (Muzio, Minessi, Raggi e Volpato) e giocatori esperti (Piazza e l'altro «ex» Zamberlan). Contro una tale corazzata, Torino dovrà dimostrare miglioramenti soprattutto in fase difensiva, dove troppo spesso in questa prima fase della stagione è mancata la voglia di sacrificarsi: «Questo tipo di mentalità - spiega Sacchetti - o la si ha dentro o la si costruisce con gli anni. Certo siamo in uno di quei frangenti in cui tutti possono dare di più».

Chi invece non ha più nulla da dare, e pochissimo ha dato finora alla causa gialloblù, è Salvatore Lapetina: il play lombardo era arrivato a Torino con la speranza di far dimenticare Jacomuzzi, ma tra infortuni e bizze varie non è mai riuscito a rendersi veramente utile. Con reciproco sollievo, quindi, società e giocatore hanno deciso di mettere la parola fine al difficile rapporto.

Ai giovani Calamia e Borgna verrà quindi chiesto d'ora in poi di fare gli straordinari: comunque vada a finire questa stagione disgraziata, almeno avranno fatto esperienza. [d. lat.]

HOCKEY

Valpellice ai playoff

Il Valpellice vince e vola nei playoff-promozione. Come facile prevedere, è mai stata in dubbio l'affermazione sulla Lariana (11-4), la squadra più debole del girone occidentale, nell'ultimo match della regular season di serie B di hockey su ghiaccio. I biancorossi di Rivoira hanno messo al sicuro l'incontro tra il primo e il secondo parziale (3-0, 4-0), giocando poi in tutta scioltezza nel terzo. Una scioltezza forse eccessiva, quella dei valligiani, tale da concedere alcune fiammate d'orgoglio agli ospiti che sono riusciti andare a segno 4 volte (doppietta di Peloso, rete per Barbieri e Coggi) nell'ultimo tempo. Nelle file del Valpellice, da segnalare la buona prestazione di Giorgio Malan (insieme con Donato uno dei migliori realizzatori, rispettivamente con tre e due reti), Berti e dell'inossidabile Marchetti. Ma la notizia più attesa è arrivata a fine gara: bloccato sul 5-5 casalingo dai Falchi Boscochiesanuove, il Chiavenna sale solo a quota e viene quindi superato dal Valpellice che col successo sulla Lariana balza a 26 ed entra nei playoff senza dover aspettare il risultato del big-match tra la capolista Como e il Bergamo. [a. g.]

A Bardonecchia selezioni provinciali della manifestazione

Marzia, regina dei Pinocchi

La Allois più veloce anche dei maschi

Oltre 500 giovani sciatori della provincia di Torino, in rappresentanza di 20 sci club, hanno dato vita ieri a Bardonecchia alla selezione del 16° «Pinocchio sugli sci». Lungo la pista Fisi 50 sono scesi i Baby (nati nell'89-90) e i Cuccioli ('87-88), mentre sulla Colomion 1 si sono sfidati i Ragazzi ('85-86) e gli Allievi ('83-84). I migliori 12 di ogni categoria (5 femmine e 7 maschi) parteciperanno alle finali nazionali del prossimo marzo all'Abetone valide per determinare i 20 «pinocchietti» che prenderanno parte alle finali internazionali.

Nelle gare di ieri la parte del leone l'ha fatta lo Sci club Bardonecchia (davanti a Sansicario e Sauze), salito per ben 6 volte sul gradino più alto del podio grazie a Marzia Allois (Ragazze), Luigi Freschi (Allievi), Benedetta Cumani (Baby), Roberta Sarti (Cuccioli), e i fratelli Marco e Ludovico Moncalvo (Baby e Ragazzi). Da rimarcare l'impresa di Marzia Allois (classe 1985), che ha ottenuto il miglior tempo assoluto davanti anche ai maschi più anziani di lei di due anni. Nella scorsa stagione la Allois si era classificata 3ª in superG ai campionati italiani di categoria. [d. lat.]

Classifiche. Baby. *Femminile.* 1. Cumani Benedetta (Bardonecchia) 49"67; 2. Marsaglia Francesca (Sansicario-Cesana) 50"74; 3. Abbriata Giulia (Bardonecchia) 53"22; 4. Bertone Margherita (Lancia) 53"23; 5. Di Gregorio Giulia (Sporting) 54"01. *Maschile.* 1. Moncalvo Marco (Bardonecchia) 47"25; 2. Borsotti Giovanni (Bardonecchia) 48"19; 3. Sarti Giorgio (Bardonecchia) 49"42; 4. Possio Francesco (Bardonecchia) 50"12; 5. Michelotti Filippo (Sansicario) 50"45; 6. Maggio Davide (Bardonecchia) 50"80; 7. Besson Edoardo (Sauze d'Oulx).

Cuccioli. *Femminile.* 1. Sarti Roberta (Bardonecchia) 46"15; 2. Teglia Eleonora (Sansicario) 46"80; 3. Borsotti Camilla (Bardonecchia) 47"01; 4. equo Baiotti Elisa (Bardonecchia) 5. Prelz Lorenza (Sansicario) 47"96. *Maschile.* 1. Casagrande Federico (Sauze d'Oulx) 44"96; 2. Cantele Nicolò (Sestriere) 45"21; 3. Cervinio Davide (Sansicario) 45"40; 4. Armand Filippo (Sansicario) 45"49; 5. Marsaglia Eugenio (Sansicario) 46"10; 6. Grandi Bruno (Sansicario) 46"15; 7. Ferrara Edoardo (Sansicario) 46"16.

Ragazzi. *Femminile.* 1. Allois Marzia (Bardonecchia) 53"95; 2. Alfieri Camilla (Sestriere) 56"29; 3. Gatta Vittoria (Sansicario) 56"90; 4. Micai Alessia (Bardonecchia) 56"93; 5. Bonetto Clarissa (Sestriere) 56"97. *Maschile.* 1. Moncalvo Ludovico (Bardonecchia) 55"39; 2. Gorlier Pietro (Sansicario) 55"52; 3. Bechis Francesco (Sauze d'Oulx) 56"02; 4. Flis Maurizio (Sestriere) 56"34; 5. Ostengo Stefano (Sestriere) 56"96; 6. Marsaglia Matteo (Sansicario) 57"34; 7. Demaria Riccardo (Lancia) 57"38.

Allievi. *Femminile.* 1. Perron Cabus Valentina (Sansicario) 57"04; 2. Verderosa Valentina (Sauze d'Oulx) 57"63; 3. Poncot Erica (Sestriere) 58"02; 4. Tessore Erica (Sestriere) 58"14; 5. Cembrano Francesca (Sauze d'Oulx) 58"75. *Maschile.* 1. Freschi Luigi (Bardonecchia) 54"76; 2. Gay Filippo (Sansicario) 54"82; 3. Leone Martino (Sestriere) 55"64; 4. Barcellari Marco (Allevè Pragelato) 56"05; 5. Guiffre Roberto (Bardonecchia) 56"52; 6. Cervini Carlo (Sansicario) 56"70; 7. Resio Danilo (Sestriere) 56"76.

CALCETTO

Finito il girone di andata

Torino al completo vince a Palmanova e torna a sognare

Con il successo di Palmanova (3-0 con reti di Habibija, Rubei e Visconti), il Torino chiude l'andata della A calcio a 5 al quarto posto. Un piazzamento che rispecchia gli obiettivi della società visto che le prime 4 poltrone garantiscono i quarti dei playoff senza spareggi. Unica nota negativa di ieri l'ammonizione a Visconti che salterà la trasferta di Chieti. Soddisfatto il tecnico Mossio: «Finalmente con la squadra al completo arrivano bel gioco e risultati».

Sorprendente successo del marocchino di Condove El Mussaoui in Val di Non

Neppure la neve frena Mustafà

«Il mio unico problema è stato il freddo ai piedi»

C'è chi potrebbe scambiare le «ciaspole» per una specialità culinaria di qualche remota parte d'Italia e chi invece, del tutto correttamente, calza ai piedi queste speciali racchette e vola per circa 5 chilometri sulla neve di Passo Mendola per battere 5611 avversari nella «25ª Ciaspolada della Val di Non», in Trentino. Particolare non marginale: il vincitore non è un atleta cresciuto a pane e montagna, un marocchino che di nome fa Mustafà El Mussaoui e che da quest'anno vive a Condove dove gareggia per la squadra dell'Atp.

«L'unico problema è stato il freddo ai piedi - ha commentato El Mussaoui, alla seconda esperienza nella "Ciaspolada" -. Il percorso era duro come piace a me, con tante salite per fare subito selezione. Ci tenevo a vincere perché l'anno scorso, perdendo in volata la ciaspola a scarpetta, avevo potuto lottare fino in fondo come avrei voluto». Lo dice così, con naturalezza, come se fosse normale passare da un cross vinto un mese fa sulla sabbia del Marocco, alle nevi del Trentino.

«Mustafà, pur avendo ventisette anni, ha ancora grossi margini di miglioramento - dice il suo allenatore Andrea Pellissier -. E' arrivato in Italia dieci anni fa insieme a un buon gruppo di kenyani grazie al professor Rosa. Ha vissuto a Perugia, Brescia (dove si allenava con atleti del calibro di Tergat e Moses Tanui, ndr) e Bergamo che, anche grazie a lui, ha ottenuto la promozione in A1. Tuttavia, dovendo sbarcare il lunario, correva spesso su strada badando soprattutto agli ingaggi e magari non amministrandosi al meglio. Ha dovuto anche smettere di gareggiare per due anni in seguito ad alcuni problemi alla schiena. Qui a Condove può allenarsi con regolarità e puntare con decisione a diventare un maratoneta di valore».

Nel frattempo, dopo avere imparato un po' di bergamasco («Splendidi posti, ma la gente da quelle parti è troppo diffidente gli africani»), Mustafà El Mussaoui si diletta con il piemontese insieme con la sua ragazza Mina Maanaoui (settima nella «Ciaspolada») e punta a diventare italiano: «Avendo raggiunto i dieci anni di permanenza nel vostro Paese ne ho diritto e mi farebbe molto piacere - sottolinea -. Ormai la mia casa è in Italia, anche se non dimentico Marrakech dove ho degli interessi in società con mio cugino. Il mio primo obiettivo, però, è quello di far bene per l'Atp Condove: quest'anno vorrei ritoccare sensibilmente il mio personale di 28'21" sui 10 mila e correre la maratona intorno alle 2 ore e 10. Se tutto andrà per il verso giusto, potrei partecipare il prossimo maggio a quella di Torino. Altrimenti, correrò a Venezia nel mese di settembre».

A fine mese, El Mussaoui volerà in Marocco per aiutare la Federazione del suo Paese nell'organizzazione dei Mondiali di cross. In quell'occasione potrebbe anche avere conferma diretta del fatto che il connazionale Salah Hissou, star mondiale della corsa campestre e del mezzofondo, difenderà per il resto della stagione i colori del Cus Torino. Dalla prima in avanti, quindi, grazie che all'altra star cussina Zitouna, potrebbe crearsi a Torino e provincia un terzetto di marocchini in grado di competere ai massimi livelli con chiunque.

A proposito del Cus, va detto che la classifica femminile della «Ciaspolada» è stata vinta dalla russa Ludmilla Pedrova, neoacquisto del club universitario. Trentunenne alla seconda stagione in Italia, la Pedrova si allena per conto proprio a Domodossola, dove risiede. Su di lei, che vanta buoni tempi soprattutto sui 10 mila, il Cus punta per i campionati societari e gli assoluti prossimo mese febbraio.

Domenico Latagliata

CALCIO

Si sono conclusi i tornei giovanili di fine anno

Nel Memorial Tappari il Toro batte la Juve 2-1

Il Torino ha vinto il 17° Memorial Tappari per giovanissimi battendo 2-1 in finale la Juventus con reti di Finocchiaro e Belli per i granata e Folegani per i bian Per il 3° posto, Biellese-Pro Vercelli 4-3 ai rigori (tempi regolamentari 1-1). **Torneo della Befana.** Cat. Giovanissimi. Finale 3° posto: Beppe Viola-Paradiso 2-1. Finale 1° posto: Cbs-Cit Turin 1-1 (2-1 rig.). **Torneo del Cinquantenario.** Categoria allievi B1. Finale 3° posto: Ivest-Ardor 2-0. Finale 1° posto: Moncalieri-Madonna di Campagna 4-0. Categoria allievi B. Finale 3° posto: Pro Collegno-San Giorgio 3-3 (7-6 rig.). Finale 1° posto: Barcanova-Vanchiglia 0-0 (4-3 rig.). **Torneo «Sotto l'albero».** Cat. Allievi B. Finale 3° posto: Paradiso-Pozzomaina 2-0. Finale 1° posto: Sporting-Kappaelle 2-2 (7-6 rig.). **Trofeo Ellesse Promotion.** Cat. Eccellenza. Asti-Moncalieri 1-0; Rivoli-Moncalieri 1-0; Asti-Rivoli 0-0 (4-2 rig.). Classifica: 1. Asti; 2. Rivoli; 3. Moncalieri.

JUVECENTUS

LA MOSTRA DEL CENTENARIO

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI DI TORINO

Viale B.Crivelli, 11 (Parco del Valentino)

31 OTTOBRE 1997 - 18 GENNAIO 1998

Tutti i giorni dalle 11.30 alle 20.30
sabato dalle 11.30 alle 23.00
lunedì chiusura settimanale

L'i della mostra sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

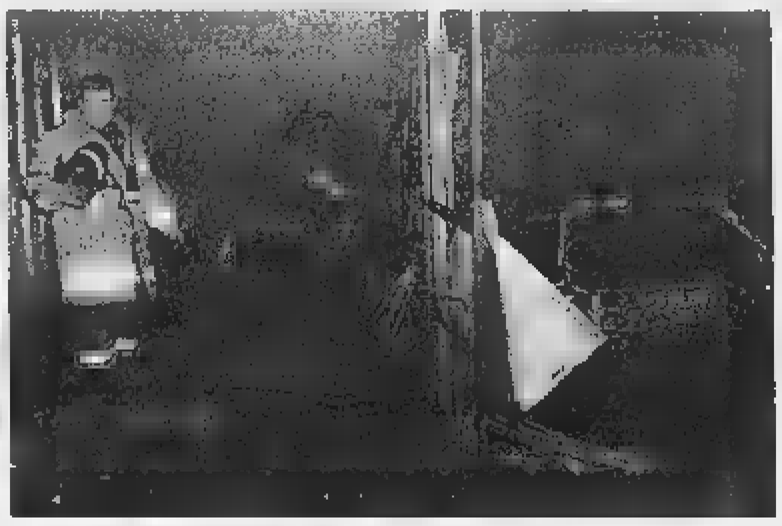
in collaborazione con POLTI PIÙ FACILE, PIÙ FELICI.

PUZZLE

San Giusto, lui è in carcere per [redacted] stuprato, con altri amici, una cameriera

Nel mirino un ragazzo del «branco»

Per la terza volta gli bruciano l'auto



L'auto distrutta da un incendio doloso apparteneva a Daniele Greco, [redacted] giovani accusati per la violenza [redacted] gruppo [redacted] cameriera

[redacted] sapore dell'avvertimento e dell'intimidazione l'incendio che, la scorsa notte, ha distrutto l'auto di Daniele Greco, 35 anni, di San Giusto, uno dei ragazzi del «branco» che, nel '94, violentò [redacted] giovane di Caluso (filmando lo stupro su un videotape) e oggi ancora in carcere [redacted] a Biella.

I carabinieri non trascurano nessuna pista, [redacted] non sembrano esserci [redacted] sul fatto che qualcuno abbia voluto colpire proprio Greco: soprattutto perché un episodio analogo era successo appena nel febbraio del '96, ed allora [redacted] due le auto del pregiudicato da[redacted] alle fiamme.

Teatro dell'incendio è stato [redacted] cortile dietro il condominio in strada San Giorgio-Cigliano 7 alla periferia di San Giusto, a poche centinaia di metri dal casello autostradale di San Giorgio, sulla provinciale 53. Lì, nei posti-auto riparati [redacted] una tettoia, [redacted] parcheggiata la «Volvo 480» [redacted] Greco e la roulotte «Burstneru» (pure rimasta danneggiata dal fuoco) di proprietà della [redacted] convivente, Francesca Capano, 37 anni.

Alcuni inquilini sono riusciti a togliere appena in tempo la propria autovettura. Non [redacted] l'ha fatta, invece, Pierangelo Giachino, 50 anni, residente sempre a San Giusto, ma in via Bertot 10: anche il suo fuoristrada «Nissan Patrol», posteggiato a [redacted] metri dalla «Volvo», è stato distrutto. Ed ha subito danni per circa 7 milioni Patri[redacted] Coluccio, titolare di una impresa di pulizie: le fiamme han[redacted] devastato pure il magazzino dove erano custoditi i materiali e gli attrezzi da lavoro.

L'allarme è scattato in piena notte, poco prima [redacted] 3. Due squadre dei vigili del fuoco di Ivrea hanno lavorato per oltre un'ora per domare l'incendio; e fin da subito sono scattate le indagini da parte dei carabinieri del nucleo operativo e della stazione di San Giorgio. Nessun dubbio che si tratti di un avvertimento indirizzato a Greco, ormai prossimo a lasciare la cella: proprio dalla [redacted] auto, infatti, sarebbero partite le fiamme che hanno poi causato danni per decine di milioni. La sua compagna, però, non sembrerebbe essere della stessa opinione: «Non abbiamo mai ricevuto minacce, [redacted] neppure intimidazioni», avrebbe spiegato agli uomini dell'Arma.

Da parte degli investigatori, comunque, il collegamento con quanto era successo due anni fa è [redacted] immediato ed inevitabile. Nella notte fra il 7 e l'8 febbraio del '96 una [redacted] rimasta ignota aveva appiccato [redacted] fuoco alle due auto di Greco, [redacted] «Fiat Uno Turbo» e una «Lancia Delta Integrale», posteggiate sotto casa. Era la vigilia del processo in appello per la vicenda dello stupro di gruppo; ma nessun elemento venne poi trovato a supporto delle ipotesi formulate già allora.

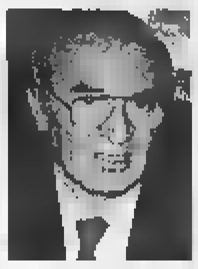
Daniele Greco [redacted] stato arrestato nell'ottobre del '94 insieme ad altri amici, tutti accusati di aver violentato una cameriera diciannovenne di Caluso davanti al santuario del Misobolo. I giudici [redacted] Ivrea lo [redacted] poi condannato a 3 anni di reclusione; in appello, poi, il suo difensore (l'avvocato Pio Coda) aveva chiesto ed ottenuto il patteggiamento [redacted] anni e 4 mesi [redacted] carcere. Ora si tratta di capire se gli episodi delle auto incendiate vanno ricollegati alla vicenda dello stupro (dei restanti imputati, [redacted] ha subito atti del genere), [redacted] se ci sono altre questioni ancora da chiarire.

Mauro Revello

Dopo gli episodi di Chivasso [redacted] Verolengo

Sindaci allarmati dalla criminalità

A sinistra **Andrea Fluttero** primo cittadino di Chivasso



A destra **Ettore Nicoletta** sindaco di Verolengo

Dopo i vandalismi che si sono verificati la notte di San Silvestro in piazza della Repubblica a Chivasso, dove i soliti ignoti hanno sfasciato cinque panchine di legno, rubato un telefono pubblico, rotto [redacted] rovesciato dei vasi con alberelli, e i furti [redacted] ripetizione per alcuni giorni di seguito in frazione Casabianca di Verolengo, i sindaci [redacted] due Comuni sono allarmati [redacted] chiedono urgenti interventi delle forze dell'ordine. «Questa è una situazione inaccettabile, non solo per i fatti verificatisi [redacted] Capodanno, ma per una serie di episodi di teppismo collegati alle periodiche ondate [redacted] furti che si ripetono sul nostro territorio e nei Comuni limitrofi», afferma Andrea Fluttero, pri[redacted] cittadino [redacted] Chivasso. Aggiunge: «Questo pone la nostra amministrazione nella condizione di chiedere alle forze dell'ordine la massima collaborazione per affrontare in modo incisivo una situazione che [redacted] è più tollerabile. Occorre dare urgentemente segnali forti e precisi. Ho già richiesto un incontro con il capitano della locale compagnia carabinieri [redacted] il comandante degli agenti della polizia municipale. Poi informerò [redacted] prefetto sull'esito della riunione».

Fluttero, neosindaco, sottolinea che tra i punti principali del programma nella campagna elettorale c'era l'istituzione [redacted] commissariato di pubblica sicurezza, «quindi ci attiveremo immediatamente in merito».

Più incisivo il sindaco di Verolengo, Ettore Nicoletta, dove nella frazione Casabianca in tre notti i ladri hanno colpito in diverse abitazioni. Dice il sindaco: «La situazione è tragica, i furti di per sé sono già una brutta cosa, quando poi i ladri entrano in ca[redacted] con i proprietari all'interno, questo vuol dire che non hanno proprio più paura di [redacted] La notte [redacted] alcuni cittadini hanno organizzato delle ronde a Casabianca. Riunirò la giunta per discutere delproblema, informerò il prefetto e oggi mi recherò dal comandante dei carabinieri di Verolengo. Non è più possibile andare avanti [redacted]. La gente vive terrorizzata».

[d. and.]

[redacted]

PROVINCIA [redacted]

■ [redacted] Denunciato a piede libero un uomo di Villar Perosa scoperto dalla polizia stradale a bordo di un'auto rubata. Ieri mattina poco prima delle [redacted] Sergio Chiaraviglio, 43 anni, abitante a Villar Perosa in piazza Centenario 5, ha rubato una Fiat 127 di proprietà di Mario Panebianco, abitante a Pinerolo in [redacted] Lequio 76. Mezz'ora dopo l'auto [redacted] stata bloccata dagli agenti della stradale.

■ [redacted] Il comu[redacted] di Villastellone ha deciso di dare la caccia agli evasori di Ici e tassa raccolta rifiuti. L'incarico di scovare i cittadini «disonesti» è stato affidato alla società Servizi finanziari di Nichelino. La previsione del Comune è di riuscire a recuperare circa 400 milioni.

■ [redacted] **NUOVA SEDE.** La Protezione civile Valmessa ha una nuova sede presso le scuole elementari di Almese. I nuovi locali possono ospitare oltre 40 iscritti, il mezzo fuoristrada e gli attrezzi. Nello scorso anno il gruppo ha fatto opere di prevenzione con la pulizia degli argini del torrente Messa e abbattimento di alberi pericolanti.

■ [redacted] **SCI.** Lo Sci-Cai di Chi[redacted] organizza un corso di sci che si terrà a Courmayeur l'11, il 18 e [redacted] 25 gennaio e il 1° febbraio. Sono previste 12 [redacted] di lezione. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi presso Milici Sport a Chivasso.

■ [redacted] Il gruppo scout brandizzese coordinato da Marina Gramaccioni, istituito [redacted] anni fa, vuole ampliare il proprio gruppo di ragazzi. Se vuoi diventare scout telefona al 9989868.

■ [redacted] **PO.** L'assessorato alla Cultura del Comune organizza un corso di chitarra libero a tutti. Un primo incontro [redacted] terrà il 13 gennaio alle 17 presso la bibliote[redacted] comunale. Per informazioni e iscrizioni contattare l'assessore Orlansino, al numero telefonico 011/912938.

■ [redacted] L'amministrazione comunale casalborgonese ha indetto [redacted] concorso pubblico per l'assunzione di un dipendente di sesto livello in posses[redacted] del titolo di studio da geometra. Per informazioni rivolgersi presso gli uffici municipali.

■ **LA LOGGIA, CONTRIBUTO.** Finanziamento della regione per sostenere le ricerche sul Po della scuola media Da Vinci di La Loggia. Il contributo di 10 milioni servirà a finanziare [redacted] ciclo di studi della durata di tre anni, sugli usi [redacted] fiume [redacted] sulla qualità delle acque.

■ [redacted] Le Amministrazioni dei Comuni della Val di Lanzo e Basso Canavese ricordano che le iscrizioni per partecipare al corso di guardia ecologica, promosso dalla Provincia, scadono sabato prossimo. Le lezioni, in tutto 140 ore, cominceranno a marzo. Chi fosse interessato può richiedere informazioni ai numeri 011/57.56.25.30 oppure 57.56.25.31.

■ **MANCANO I VOLONTARI.** L'Associazione di mutuo [redacted] di Ciriè è costretta ad interrompere il suo servizio a causa della mancanza di volontari. Da domenica, infatti, è stato sospeso anche il servizio di dialisi. Per ulteriori informazioni occorre telefonare allo 011/921.06.22 oppure rivolgersi alla sede di via Fiera a Ciriè dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

Incidente sulla Oulx-Bardonecchia, vittima un commerciante di Torino

Muore tradito dal ghiaccio

Investito da una Jeep dopo il testacoda

Un esercente di Torino ha perso la vita ieri mattina verso le 4, sulla statale Oulx-Bardonecchia. La disgrazia è accaduta nei pressi di Savoulx per lo slittamento del veicolo su di una lastra di ghiaccio. Paolo Martinetto, 39 anni di professione commerciante, viveva [redacted] Torino, in [redacted] Millefonti 39/4, la notte scorsa mentre percorreva la strada statale 335, a bordo della [redacted] Ford Fiesta 1800, avrebbe perso improvvisamen[redacted] il controllo del mezzo [redacted] della strada ghiacciata. Dopo alcuni testacoda l'auto si è fermata al centro della strada, nel momento in cui stava sopraggiungendo un fuoristrada Jeep Renegade, condotto da Luca Nico, 20 anni, residente a Varese, via Leandro 69, di professione geometra. Con il giovane viaggiavano altri due colleghi: Silvano Pradella, [redacted] anni, via Monte Generoso [redacted] e Roberto Giangrande, 32 anni, via Vannucci 4, pure [redacted] Varese. L'urto [redacted] stato violentissimo, Paolo Martinetto dal colpo è stato proiettato fuori dall'auto finendo sul ciglio destro [redacted] strada. Le condizioni del Martinetto sono apparse subito gravi, con un telefonino cellulare sono stati avvisati i carabinieri di Oulx [redacted] il 118.

[redacted]

Sul fuoristrada giovane di Varese: è rimasto ferito con due amici che erano con lui

[redacted]

Sul posto [redacted] giunta una lettiga del [redacted] ma ogni cura prestata dal medico [redacted] dai suoi collaboratori, è risultata vana. E' stato tentato tutto [redacted] possibile, l'automobilista [redacted] stato trasportato all'ospedale [redacted] Susa, dove però i medici del pronto soccorso non hanno potuto far altro che constatare il decesso per probabile trauma cranico e politrauma. La salma è ora a disposizione dell'autorità giudiziaria per l'esame autoptico. Gli occupanti del fuoristrada sono stati trasportati a Susa per medicare le ferite riportate. Il conducente Luca Nico è stato giudicato guaribile in [redacted] giorni, Sil[redacted] Pradella 3 giorni, mentre Roberto Giangrande ha una prognosi di 25 giorni per la frattura di [redacted] braccio. I carabinieri di Oulx stanno indagando per rilevare le eventuali responsabilità [redacted] per costruire in ogni dettaglio [redacted] dinamica del sinistro. Oltre il ghiaccio una delle [redacted] da non sottovalutare è anche la velocità con cui viaggiavano i mezzi. Sia l'auto che il fuoristrada sono stati messi sotto sequestro per dare la possibilità al giudice e ai periti di eseguire gli esami del [redacted] In base alla prima ricostruzione del sinistro pare che la Jeep viaggiasse in direzione di Bardonecchia, mentre non è ben chiaro se la Ford Fiesta di Paolo Martinetto fosse diretta verso Oulx.

[g. mar.]

Bottino: 45 milioni

Cuorgnè, [redacted] negozio [redacted]

Ancora Cuorgnè nel mirino dei malviventi, dopo che nei giorni scorsi è stata incendiata la rosticceria «Dolce [redacted] salato» [redacted] via don Domenico Cibrario e svaligiato [redacted] bar «15» di via Torino. Nella [redacted] tra il 4 e il [redacted] gennaio - la notizia [redacted] stata resa nota [redacted] lo ieri - [redacted] stato commesso un furto ai danni di Giovanni Calvetti, 44 anni, di Balangero, titolare del negozio di abbigliamento «Il Grifo», di via Milite Ignoto 7.

Qualcuno, dopo aver forzato la serranda del negozio, spaccato un vetro e manomesso la serratura, si è introdotto all'interno del locale. Da qui ha portato via capi d'abbigliamento per un valore di circa [redacted] milioni. Il titolare non potrà contare nemmeno su un parziale rimborso, visto che non [redacted] coperto da assicurazione. Dopo il terzo fatto di cronaca accaduto a Cuorgnè [redacted] pochi giorni, il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot commenta: «Bisogna aumentare i controlli sul territorio: la situazione si sta facendo davvero pericolosa».

Due uomini su una vettura, arrestata una complice

Forzano posto di blocco e sfuggono alla cattura

Tre macchine dei carabinieri che inseguono un'auto in fuga, dopo che un militare dell'Arma ha rischiato di essere investito. E' [redacted] l'altro pomeriggio a Torre Canavese. Sono le [redacted] quando una pattuglia dei militari di Agliè intima l'alt ad una Y10. Alla guida un uomo. A bordo ci sono altre due persone, una di queste è una donna. L'auto, anziché fermarsi, forza il posto di blocco: chi è alla guida tenta di investire [redacted] maresciallo che [redacted] para davanti nel tentativo di arrestare la corsa dei fuggitivi. Il sottufficiale, solo per miracolo, riesce ad evitare l'impatto. Ma la Y10 si dilegua in direzione Castellamonte. Inizia l'inseguimento. I militari chiedono rinforzi: sul posto arriva anche una pattuglia del nucleo radiomobile e una macchina della stazione [redacted] Strambino.

Dopo un chilometro l'auto dei fuggitivi si ferma. Sembra finita. Invece [redacted]. E' solo una mossa per permettere a due degli occupanti della Y10 di scappare. Dall'auto, infatti, scendono i due uomini che subito si dileguano [redacted] direzioni opposte nei boschi che costeggiano la strada. La donna, invece, passata al posto di guida prosegue la corsa attraverso i tornanti della statale che porta fino a Castellamonte. In un attimo i militari devono decidere: [redacted] lasciar perdere l'auto in fuga e dedicarsi agli altri due, oppure pensare alla donna che sta scappando. Scelgono la seconda soluzione.

Inizia un rocambolesco inseguimento che dura chilometri. La donna al volante è abile, ma i militari si dimostrano più bravi di lei: nei pressi dell'abitato [redacted] San Martino riescono infatti a bloccarla. Per la fuggitiva non c'è più scampo, anche [redacted] riuscita nell'intento di non far acciuffare i suoi due amici (probabilmente si trattava di due ricercati). Viene arrestata e portata in caserma. Si tratta di una nomade di 47 anni. Si chiama Otta[redacted] Riviera, abita a Orio Canavese in via Zerca 19. Per lei l'accu[redacted] è di resistenza a pubblico ufficiale. Ora si trova nel carcere delle Vallette di Torino.

[gp. mag.]

IL CASO

[redacted]

Gli imprenditori d'Oltremanica che dovevano rilanciare gli impianti sportivi chiedono una proroga

Ala di Stura, gli inglesi fanno marcia indietro

Secca la risposta del sindaco Solero: «Devono stare ai patti»

QUEI finanziatori inglesi che dovevano rilanciare la stazione sciistica di Ala di Stura, [redacted] un investimento di circa 30 miliardi, ingranano la retromarcia. Dopo che la Giunta di Palazzo Lascaris ha approvato in tempo record il piano regolatore del piccolo Comune della Valle [redacted] Lanzo per consentire un [redacted] sviluppo urbanistico, dalla Gran Bretagna i manager, che [redacted] fa sembravano pronti a mettere mano al portafoglio, ora vogliono la proroga di un anno sugli impegni e sulle opzioni prese. Secca la risposta della Giunta [redacted] Ala di Stura, guidata dal sindaco Mario Solero: «Dopo che il piano regolatore sarà presentato ufficialmente, [redacted] trenta giorni di tempo per decidere». In poche parole, entro i primi mesi del 1998 i finanziatori d'Oltremanica dovranno srotolare sul tavolo delle trattative un piano di programmazione dettagliato e cominciare ad investire parte dei 10 milioni [redacted] sterline. Soldi che, oltre a potenziare gli impianti esistenti, creando al[redacted] sportive, un self-service alla partenza delle piste e un albergo ai piedi della seggiovia, dovrebbero essere impiegati per la costruzione di un villaggio-vacanze da 150-200 posti-letto, raddoppiabili nel giro [redacted] un anno. «In caso contrario - sottolinea il primo cittadino [redacted] ai due assessori Michele Dematteis e Mauro Garbano - cercheremo delle soluzioni alternative. Non possiamo perd[redacted] al[redacted] tem[redacted] agli interlocutori abbiamo dato tutte le garanzie che ci venivano richieste».

[redacted] rischio, nell'eventualità che si allungassero i tempi delle trattative, sarebbe la scadenza degli accordi che gli inglesi hanno raggiunto con una quarantina di famiglie del posto per l'acquisto dei terreni. L'allarme lo [redacted] già lanciato quest'estate l'ing. Giuseppe Gargano, da quasi un ventennio alla guida della Karfen, la società che gestisce gli impianti di risalita (circa [redacted] chilometri [redacted] piste che assicurano una presenza annua di 25 mila sciatori) e che conta oltre 200 soci. «E' ora di chiudere la questione - [redacted] detto -. Le banche vogliono delle garanzie e fino ad adesso ci hanno salvato solo delle abbondanti nevicate».

Gli impianti di [redacted] di Ala di Stura, al centro di una piccola «guerra» tra il Comune e i possibili acquirenti inglesi

[redacted]

Intanto, mentre si attende un segnale concreto dai membri dell'Impact Corporation, la società immobiliare [redacted] nell'isola di Yersey davanti alle coste della Normandia, ad Ala di Stura i lavori di rimodernamento degli impianti [redacted] già iniziati. Con [redacted] finanziamento dell'Unione europea [redacted] 1 miliardo [redacted] 600 milioni, [redacted] stato completamente ristrutturato il rifugio di Punta Karfen, meta preferita dei cultori dello [redacted] estremo. La struttura dispone di [redacted] posti-letto [redacted] verrà inaugurata ad agosto. Altri 700 milioni oc[redacted] per creare un percor[redacted] di trekking lungo le rive del torrente Stura e mezzo miliardo è servito per costruire in località Villar la Casa del fondo, che, oltre ad affittare sci e scarponi, duran[redacted] i mesi estivi si trasformerà in un ristorante da 60 coperti. Nelle settimane precedenti [redacted] stata ricollaudata anche la pista di fondo lunga 19 chilometri, presto arriverà a 24, che collega [redacted] le frazioni di Ala. Intorno all'anello, sabato prossimo [redacted] 16 [redacted] domenica a partire dalle 9,30, una cinquantina [redacted] concorrenti si sfideranno nel Trofeo Tre Mulini, una gara internazionale di cani da slitta valevole per il campionato transalpino [redacted] specialità.

[redacted]

Chivasso

[redacted] e [redacted] al loro [redacted] «bagno [redacted]»

Seguendo un'antica tradizione consolidatasi nel tempo, ieri mattina [redacted] Chivasso lo staff della pro loco «L'Agricola» guidato dal presidente Pierangelo Borgaro ha presentato alla popolazione i personaggi della [redacted] edizione dello storico Carnevale chivassese: la Bela Tolera Elisa Capello, 18 anni, studentessa, l'Abbà Simone Cena, 32 anni, ottico e la loro Corte composta da 6 Alfieri, 6 [redacted] Paggette. La cerimonia si [redacted] svolta presso il teatrino civico do[redacted] ha sfilato il corpo carnevalesco uscente, gli abbà [redacted] le tolere. Il [redacted] sindaco, Andrea Fruttero, accompagnato dagli assessori Sergio Barigozzi [redacted] Adelina Cena, ha portato il saluto dell'amministrazione comunale. Dopo i discorsi di rito e gli omaggi floreali, il corpo carnevalesco 1998 si è affacciato dal balcone centrale di palazzo Santa Chiara, sede del municipio, a salutare il numerosissimo pubblico presente sulla piazza, mentre la filarmonica «Città di Chivasso» intonava l'inno ufficiale della Tolera.

Ranger a Settimo

[redacted] le [redacted]

Da qualche [redacted] una nuova associazione ambientalista vigila su Settimo Torinese. Sono i Rangers d'Europa: tutti volontari che indossano la tradizionale divisa dei loro colleghi canadesi e che si occupano di salvaguardia ambientale e protezione civile. Una forza che va ad aggiungersi alle altre portando [redacted] linfa al tessuto associativo cittadino. Proprio a questo scopo è stata siglata una convenzione con il Comune che avvalora e legittima il la[redacted] dei Rangers. Lavoro che va dalla prevenzione alla segnalazione [redacted] situazioni anomale riscontrate durante i pattugliamenti, per finire a veri [redacted] propri interventi di protezione civile in caso di necessità. Per compiere al meglio il loro lavoro, i Rangers, però, hanno bisogno di nuovi iscritti, anche i portatori di handicap sono bene accetti. Chi desiderasse, quindi, avere ulteriori informazioni può recarsi direttamente in via Primo Levi, 1/F, sede della Divisione di Settimo, o telefonare allo 0335/64.21.785.

Si annuncia un'annata musicale con direttori e concertisti prestigiosi

Giulini, un grande sul podio

Stasera al Lingotto per il Requiem di Verdi

A fianco Carlo Maria Giulini e [redacted] il pianista e direttore Vladimir Ashkenazy

Il ritorno di Carlo Maria Giulini al Lingotto apre un 1998 musicale nel quale si preannunciano a Torino nomi [redacted] alto prestigio. Il grande direttore è atteso stasera alle 20,30 al Lingotto alla testa dell'**Orchestra Sinfonica Nazionale Rai** per una «Messa di Requiem» di Verdi che il pubblico attende con impazienza. Giulini replicherà poi sempre al Lingotto venerdì [redacted] 21 [redacted] nell'Auditorium di piazza Rossaro sabato alle 16,30. Di rilievo sono anche i solisti che attornieranno Giulini, dal soprano Julia Varady al mezzosoprano Katia Lytting, dal tenore Stuart Neill al basso Peter Mikulas, oltre naturalmente al Coro dell'Orchestra di Parigi diretto da Arthur Oldham. Da segnalare inoltre che domani alle 18, nella sala di rappresentanza Rai [redacted] piazza Rossaro, il maestro Giulini sarà ospite dell'Associazione Amici dell'Orchestra Sinfonica Nazionale in compagnia del musicologo Angelo Foletto e parlerà al pubblico (che potrà intervenire fino a esaurimento dei posti) della propria attività.

Per restare nell'ambito della Rai [redacted] dei grandi nomi, nelle prossime settimane occhio a due pianisti come Mikhail Pletnev (con [redacted] «Concerto n. 3» di Rachmaninov ormai noto [redacted] lippi e tonsori grazie al film) e Christian Zacharias che si cimenterà invece con Schumann. Più avanti, pescando ancora nel calendario, [redacted] un Accardo double-face (direttore e violinista), il sodalizio di James Judd con la bacchetta e Pierre Amoyal con il suo magnifico violino, l'ammiratissimo direttore inglese Sir Neville Marriner, nonché i ritorni di Inbal, Tate [redacted] Sinopoli.

Dal prossimo mese tornerà [redacted] la prestigiosa proposta dei **Concerti del Lingotto** che, dati incautamente per morti, sono invece più vivi che [redacted]i. Per cominciare, ci sarà il 18 febbraio Vladimir Ashkenazy (pianista e direttore) [redacted] l'Orchestra Filarmonica Ceca all'insegna di Mozart [redacted] Dvorak. E successivamente, a cadenza mensile, Valery Gergiev con Orchestra e Coro del Kyrov, Kent Nagano e la Gustav Mahler Jugendorchester, Claudio Abbado con i fedelissimi Berliner ed il [redacted] Myung-Whun Chun alla testa del complesso [redacted] Santa Cecilia.

[redacted] è da meno l'**Unione Musicale** che proprio sabato inaugura la stagione [redacted] repertorio antico «L'altro suono» chiamando due pezzi da novanta, il direttore Christopher Hogwood e il soprano Emma Kirkby. Poi, nella stagione maggiore, l'Unione ospiterà personaggi come Milva, Elvis Costello, Lynn Harrell, Friedrich Gulda, Murray Perahia, Uto Ughi, Luis Bacalov, Andrei Gavrilov e tanti altri artisti di fama mondiale.

[redacted] neppure il **Teatro Regio** sta [redacted] guardare. Basti pensare che la prossima opera in cartellone dal [redacted] gennaio, «Evgenij Onegin» di Ciaikovskij, vedrà sul palco nel ruolo di Tat'jana la sempre bravissima Mirella Freni e nei panni del principe Gremin il non meno grande Nicolai Ghiaurov.

Leonardo Osella

I nuovi e importanti film di gennaio

E domani arriva un ospite atteso

L'attrice Emma Thompson

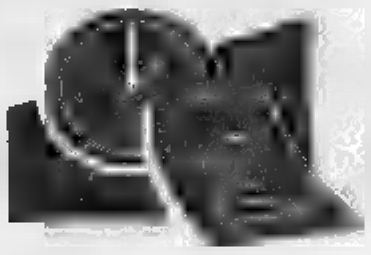
Il cinema di gennaio. Mentre sono continuate nei giorni scorsi le code al botteghino per gran parte dei film in cartellone (circa [redacted] mila le presenze lunedì, 31 mila domenica), [redacted] primo mese del '98 [redacted] preannuncia ricco di pellicole interessanti [redacted] «di cassetta». Una situazione, questa, quasi inedita: negli anni scorsi, infatti, le case di distribuzione si limitavano [redacted] controllare l'andamento [redacted] uscite natalizie.

Il primo film [redacted] '98 esce domani all'Etoile e allo Studio Ritz: s'intitola **L'ospite d'inverno** e vede Phillida Law e Emma Thompson, madre e figlia anche nella vita, nell'adattamento di [redacted] testo teatrale.

Venerdì 16 appuntamento al Lux [redacted] il primo evento dell'anno: il kolossal **Titanic** di James Cameron, film che è costato tantissimo (oltre 200 milioni di dollari) ed è tuttora campione d'incassi oltreoceano [redacted] la lunghezza di 3 ore e un quarto. Diretto da James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), «Titanic» s'incentra sulla storia d'amore tra [redacted] giovane divo Leonardo DiCaprio [redacted] l'emergente Kate Winslet (era la sorella di Emma Thompson in «Ragione [redacted] sentimento») [redacted] bordo della [redacted] dei sogni» passata alla storia. Lo stesso giorno esce all'Olimpia l'atteso ritorno alla regia di Francis Ford Coppola [redacted] **L'uomo della pioggia**, tratto dall'ennesimo best seller di John Grisham («Il socio», «Il momento di uccidere») ad essere portato sugli schermi. Ne è protagonista un giovane avvocato (Matt Damon) che si oppone [redacted] un potente studio legale.

La settimana successiva approderà dagli Stati Uniti la commedia di successo **In & Out** con Kevin Kline e Tom Selleck: annunciato da un esilarante trailer, esce al Centrale e al Reposi. Sempre [redacted] 23 [redacted] prevista l'uscita del fantascientifico **Punto di non ritorno** [redacted] Paul Anderson («Mortal Kombat») basato su un'operazione di salvataggio spaziale. A fine mese, invece, [redacted] d'azione con **The Jackal** con Bruce Willis e Richard Gere per la prima e ultima (considerando i rapporti tra i due sul set) volta insieme sullo schermo e il nuovo Woody Allen.

Daniele Cavalla



DOVE *andiamo*

[redacted] In occasione [redacted] mostra dedicata a Roland Topor allestita sino a domenica al Museo dell'Automobile, [redacted] Centre Culturel Français presenta oggi nella sala [redacted] proiezione di via Pomba 23 due film realizzati dall'artista: «La planète sauvage» (Il pianeta selvaggio) e «Les reves de Topor» (I sogni di Topor). S'inizia alle 16,30, ingresso libero. Si replica domani e venerdì.

[redacted] Prende [redacted] via oggi al Massimo Due, via Montebello 8, la seconda parte della personale [redacted] Claude Chabrol. [redacted] cartellone odierno prevede due pellicole dell'autore francese: alle 16,30 e 20,30 «Ucciderò un uomo» e, alle 18,30 e 22,30, «Il tagliagole». I biglietti [redacted] 7 mila lire.

IVREA. La diciannovesima stagione [redacted] rassegna di film in lingua originale inglese proposta dall'English American Cultural Center al Centro Congressi «La Serra» [redacted] Ivrea (corso Carlo [redacted] 30) prosegue oggi con uno degli avvenimenti della scorsa annata cinematografica: «Hamlet». Il film di Kenneth Branagh viene proposto [redacted] versione breve (dura due ore), spettacoli alle 17,20, 19,30 e 21,40. Ingresso soci.

CIRCO. Doppio spettacolo oggi sotto il tendone [redacted] circo Lidia Togni allestito in corso Vittorio Emanuele [redacted] fronte al futuro Palagiustizia: [redacted] tamento [redacted] 16,30 e 21. Il prezzo dei biglietti è di [redacted] mila lire per il palco (ridotti [redacted] 25 mila), 30 mila per la poltrona (ridotti a [redacted] mila), 25 mil[redacted] per [redacted] tribuna (15 mila) e 12.500 [redacted] per la gradinata. Informazioni [redacted] 447.44.66. [redacted] mattino, dalle 10 alle 13, visita allo zoo.

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

La «cucina casalinga»

[redacted] piemontesi [redacted] posticino [redacted]

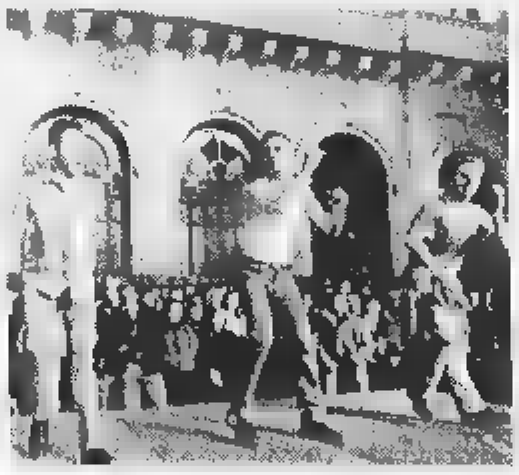
Gianfranco Biesta faceva cucina nel punto estivo della Cascina Marchesa, alla Pellerina. Due anni fa, nel cuore della Torino commerciale, a tu per tu con l'affollato mercato di piazza Madama Cristina, ha prelevato la Trattoria del Mare, quella che per [redacted] definita «dei sardi». Oggi, con look [redacted] cucina rinnovati, ma sempre in chiave rustica, c'è (e piace) **La Marchesa** dove Biesta prende le ordinazioni in sala e fa il cuoco (e se volete [redacted] prepara pure il caffè nel bar attiguo [redacted] tavoli del pranzo). Onesti sapori di Piemonte, con particolare riguardo [redacted] quelli contadini di Langa e Monferrato. Fra le [redacted] del menù che cambia quasi ogni giorno potete trovare (e apprezzare) tomini fritti, tajarin con bagna caoda, anatra alle prugne [redacted] cinghiale al Barolo. Il giovane Biesta sa leggere le tradizioni della sua regione e così, evviva, da lui si trova la dolcezza dei «pom maria», mele ripiene [redacted] amaretto tritato e cioccolata caldo. Peccato di gola che credevamo in via [redacted] estinzione. Il vino è di etichetta o sfuso, ma sempre dignitoso. La Marchesa [redacted] «assediata» dal popoloso mer[redacted] e ha pochi tavoli. Dunque, meglio prenotare.

Via Galliari 25
Specialità: tomini fritti
[redacted] tajarin [redacted] bagna caoda
35 mila, vini esclusi
Tel. 011/68.87.657
Chiuso lunedì

Una ricca stagione con famose compagnie internazionali fra cui il Royal Ballet

Il tip tap aprirà le danze a Torino

Gli australiani Tap Dogs prossime star al Colosseo



I Tap Dogs saranno al Colosseo dal 12 al 17 gennaio

Al Regio, al Colosseo, al Massaua e, dopo molti anni [redacted] chiusura, anche al Nuovo. Sono **i luoghi della danza del '98**, i teatri da non perdere di vista. E il primo ad aprirsi alle danze è il Colosseo che dal 12 al 17 gennaio ospita i Tap Dogs. Sono sei scatenati ragazzi australiani che fanno tip tap. Ma niente a che vedere [redacted] Fred Astaire o roba del genere. Loro danzano [redacted] scarponi da muratore, vestiti da operai, si muovono in un ambiente metallico [redacted] rimbombante, accompagnati da un durissimo gruppo di percussioni. Ritmo allo stato puro, tip tap estremo.

A febbraio arriva Pergolesi. E' infatti intorno al grande musicista che gira lo spettacolo in programma al Massaua dal 5 all'8 con la compagnia di Loredana Furno: «Pulcinella» è un titolo di repertorio conosciuto nella coreografia di Loris Gai, «Magnificat» è la creazione nuovissima di Gigi Caciuleanu, importante coreografo francese. Mentre la Compagnia della Furno prepara per aprile «Belshazzar», il primo medaglione di un Decalogo in via di realizzazione, Carla Perotti, con il [redacted] Balletto Italia, annuncia per marzo una nuova «Giselle» che avrà per protagonista Cristina Perotti. E sempre a marzo (dal 13 al 22) è in arrivo da Londra il Royal Ballet. La titolata compagnia inglese, che qualche [redacted] fa a TorinoDanza presentò «Lago dei cigni» e «Mayerling», questa volta giunge con un titolo di altrettanto richiamo: è la «Cinderella» («Cenerentola»), coreografata da Frederick Ashton nel 1948, che dunque compie [redacted] anni ed è pochissimo vista in Italia.

Al Regio la danza tornerà a ottobre con il ritorno del Festival TorinoDanza curato da Maurice Béjart che ha annunciato un programma di grande interesse [redacted] qualità. Ma [redacted] altrettanta qualità sarà sicuramente la programmazione del rinato alla danza Teatro Nuovo. Non sarà ancora una completa stagione di danza, annuncia l'architetto Mesturino del Nuovo, ci saranno alcuni spettacoli in primavera, una sezione autunnale e poi una stagione a pieno ritmo nel '99. Saranno comunque spettacoli [redacted] pregio, ribadisce l'assessore alla Cultura [redacted] Torino Perone: l'alto livello è [redacted] dei punti qualificanti della convenzione con cui il Comune ha rinnovato la concessione del Nuovo [redacted] Mesturino. Sarà in qualche modo coinvolta Pompea Santoro? Auspicabile, perché la danzatrice torinese, da anni stella internazionale al Cullberg Ballet, reduce da un grande successo alla Scala nella «Giselle» di Mats Ek, dovrebbe continuare a seguire le sorti artistiche della Compagnia del Nuovo, per la quale ha già «portato a casa» pregevoli coreografie di Mats Ek e la collaborazione di Carolyn Carlson. I suoi legami e le [redacted] internazionali potrebbero essere davvero di grande aiuto alla città.

E per restare nel tema «collaborazioni», l'assessore Perone lascia intravedere in futuro la possibilità che TorinoDanza abbia un [redacted] palcoscenico anche al Nuovo, oltre che [redacted] Regio. Cose che succederanno intorno al Duemila?

Sergio Trombetta

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[redacted] Questa sera [redacted] «Banana Gialla» (via San Paolo [redacted] bis, ore 22) è in cartellone il concerto del gruppo Gianobifronte, specializzato in cover dei Queen.

Sempre stasera, alla birreria «La Rata Vuloira» [redacted] Candia Canavese (via Aosta 1, ore 22) si ascoltano [redacted] cover [redacted] Rainbow [redacted] dei Deep Purple eseguite dalla band Fabrizio Fratucelli's Project.

All'australian pub «Didgeridoo» (via Massari 240/38, ore 22) stasera [redacted] in programma [redacted] jam session aperta, mentre domani [redacted] terrà la [redacted] dizionale «festa [redacted] compleanno» di Elvis Presley.

[redacted] il chitarrista Lorenzo Minguzzi presenta stasera in concer[redacted] al «Magazzino [redacted] Gilgamesh» (piazza Monceni[redacted] 13 bis, [redacted] 22) il [redacted] quintetto, nel quale militano il trombettista Giorgio Li Calzi, il pianista Riccardo Ruggieri, il contrabbassista Nicola Muresu e il batterista Alessandro Minetti.

[redacted] **LOCALI.** Al «Sabor Latino» (via Stradella 10) stasera festa con i ritmi sudamericani; a «La Ginestra» (via Valprato 15) si ascoltaNO i dischi di Duke Ellington.

[redacted] Il primo importante appuntamento «live» [redacted] 1998 sarà, domani sera, il primo [redacted] due concerti che Teresa De Sio terrà al «Folk Club» di via Perrone 3 bis: lo spettacolo [redacted] programma anche venerdì 9.

L'attenzione [redacted] pubblico sarà poi concentrata sul concerto benefico [redacted] Paolo Conte, che si terrà lunedì 12 gennaio al Teatro Regio, a sostegno dell'associazione Area. I biglietti costano, [redacted] seconda dell'ordine [redacted] posti, 200, [redacted] e 50 mila lire. Prevendite al botteghino [redacted] Regio.

Ricordiamo poi l'appuntamento [redacted] Enrico Ruggeri, in cartellone il 26 gennaio al Colosseo; il teatro [redacted] via [redacted] Cristina 71 ospiterà inoltre, il [redacted] e il 31 gennaio, Fabrizio De André (prezzi: 75 mila la poltronissima, 65 mila [redacted] poltrona, [redacted] mila la galleria, compresi i diritti [redacted] segreteria). Per questi due recital i biglietti [redacted] dispobili alla cassa del Colos[redacted]. Appuntamento «minore», [redacted] interessante, quello dello «Zoo Bar» di [redacted] Casale 127, dove giovedì 22 si esibirà Patrizia Di Malta, l'ex cantante del Gruppo Italiano (del quale qualcuno ricorderà l'hit «Tropicana») che sta conoscendo un certo [redacted] come solista grazie alle canzoni «Lunghezza d'onda», una delle più trasmesse dell'estate '97, e alla più recente «Piccolo pensiero», due singoli tratti dal [redacted] album «Onde». L'ingresso costa [redacted] lire, compresa [redacted] consumazione. Infine, segnaliamo il 19 gennaio al [redacted] Juvarra (via Juvarra 15) [redacted] cantante e pianista [redacted] americana Aimeta Speaks.

CORSI [redacted] Al Centro Jazz, in via Pomba 4, [redacted] aperte le iscrizioni [redacted] di musica trimestrali.

Foto: Giorgio [redacted] Calzi

[redacted] «Barbagli sui fondali» di Bonamico

Confessioni dell'anima da un sacerdote-poeta

Tommaso Bonamico è un sacerdote nato nel 1943 a Sommariva Bosco, nel Roero. Oltre alla licenza in Sacra Teologia conseguita alla Facoltà Teologi[redacted] Interregionale di Venegono (Milano), ha anche ottenuto la laurea in lettere [redacted] filosofia all'università di Torino, discutendo una tesi su Albert Camus.

Per la letteratura, Bonamico ha una passione profonda che trasfonde in opere sue: il romanzo «Nel segno di Espero», rappresentazioni [redacted] come «Sotto il segno di Natale» e «La Passione vivente», le pièces teatrali «Nostalgia di Abele» e «Summaripa Nemoris 1630-31: anni di peste e di streghe». Quest'ultima, ovviamente, costituisce un richiamo storico a eventi che interessarono direttamente la [redacted] città di nascita.

Ora [redacted] sacerdote, che è anche docente di lettere, ha dato alle stampe, per i tipi della Comunicazione di Bra, una raccolta di poesie alla quale ha voluto attribuire [redacted] titolo **Barbagli sui fondali** (lire 20.000).

Sono brevi composizioni in versi liberi, con i quali Bonami[redacted] comunica le scoperte di un uomo che si interroga ansiosamente, scrutando [redacted] profondo del proprio io alla ricerca di gioie [redacted] dolori. Ne deriva un quadro di complessa problematicità ma, come enuncia il titolo, vivificato da sprazzi di luce, «barbagli» appunto. Esemplare e rivelatrice, quasi programmatica, questa lapidaria poesia: «Vivere è scippare all'eterno cielo / un barbaglio di stella / ad illuminar degli abissi / gl'inviolati fondali / e cercar perle / tra stive di pulsioni / e carcasse d'affetti».

Il volume, con una prefazione di Carmelo Ristagno e una postfazione di Celeste Grillo, è arricchito dalle belle immagini naturalistiche [redacted] colori [redacted] Domenico Brizio. [l. o.]

Racconta la tua città

Domani i nomi e gli scritti dei vincitori

Racconta la tua città. Il concorso organizzato da La Stampa in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour ha [redacted] suoi vincitori. Si tratta dei quattro giovani autori (di racconti [redacted] di poesie) scelti dalle giurie degli scrittori e dei lettori. Una scelta giunta dopo mesi di gara avvincente che ha visto la classifica mutare p[redacted] volte. Il concorso, o meglio il confronto fra i vari partecipanti, è durato dal 12 settembre '97 al 19 novembre dello [redacted] anno. I voti espressi dai lettori hanno sfiorato la cifra centomila [redacted] la prevalenza di giudizi dati dalle donne. Anche quattro lettori hanno vinto [redacted] viaggio offerto dalla Cisalpina Tours in una capitale europea (sono stati sorteggiati fra quelli che hanno inviato almeno una scheda di voto). **Domani dedicheremo una pagina** ai nomi dei vincitori e alle cifre del concorso e in seguito pubblicheremo anche chi sono i 200 lettori che hanno vinto un libro.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[redacted]
Prosegue alla galleria Carlina, piazza Carlo Emanuele 17/a, la mostra «Segni, forme, colori [redacted] Novecento»: fra gli artisti Casorati, [redacted] Chirico, Galvano, Guttuso, Levi, Melotti, Menzio, Paulucci, Saroni, Soffiantino e Tabusso. Orario: dalle 10,30 alle 12,30 e dalle [redacted] alle 19,30. Infor[redacted] allo 011/817.33.44.

[redacted]
Sabato 10 [redacted] 17 [redacted] Centro Studi «G. Toniolo», in [redacted] Matteotti 11, conferenza di padre Gian Carlo Bruni su [redacted] Vangelo nella storia».

BORGO [redacted]
Nell'ambito dell'iniziativa «Il Borgo dei ragazzi», realizzata [redacted] Borgo Medioevale del parco del Valentino, sabato alle 15 [redacted] terrà [redacted] concerto del gruppo di percussionisti, vocalist e danzatori «San Salvario Ensemble»: musiche africane, latino-americane e anche rinascimentali. Proseguono inoltre le visite guidate al borgo proposte la domenica: alle 11, 14, 15 [redacted]. Per informazioni, occorre telefonare allo 011/655.356.

CIRIE'
Comincia venerdì [redacted] 20,30 al Centro socio-culturale [redacted] Ciriè, in [redacted] Nazioni Unite 32, il [redacted] frutticoltura per dilettanti, organizzato dall'Ata (Associazione tutela ambiente). Dieci lezioni, [redacted] teoriche sia pratiche, che tratteranno di innesti, [redacted] cimazione [redacted] preparazione [redacted] terreno, potatura e trattamenti antiparassitari. Per informazioni telefonare allo 011/984.27.70.

[redacted]
Musiche e balli occitani e irlandesi sabato alle 21 nella scuola di ballo Cida a Borgaretto, in via Gorizia 39. Si esibirà il gruppo «Mouzico e Dan[redacted] d'Oc»; l'iniziativa è dell'associazione culturale «Il Saltimbanco».

LINGUA ARABA
L'associazione italo-araba «Petra» propone dal 13 gennaio all'Istituto Avogadro, [redacted] corso San Maurizio 8, alle ore 20, corsi [redacted] lingua araba, [redacted] diversi livelli [redacted] apprendimento. Lezioni in orario preserale e serale per la durata di tre mesi. Il primo incontro è gratuito. Iscrizioni, rivolgendosi [redacted] 011/771.43.64.

OGGETTI E PROIEZIONI
All'associazione «Il [redacted] Salmone», in via Cagliari 12/b, è allestita fino [redacted] 10 gennaio la mostra [redacted] Rainer Gorss «Randonnée»: immagini, oggetti e proiezioni. Il progetto [redacted] Fabrizia Morandi. [redacted] può visitare dal martedì [redacted] sabato, con orario dalle 16,30 alle 19.

[redacted]
Iscrizioni aperte [redacted] centro ippico Hi[redacted]sbaret Ranch, in frazione Mariani di Cumiana, per i corsi [redacted] equitazione condotti [redacted] Danilo Ballesia. [redacted] centro è anche [redacted] disposizione per il conseguimento delle patenti agonistiche per non professionisti [redacted] amatori. Telefonare allo 011/905.97.92.

[redacted]
Al Museo Nazionale della Monta[redacted] Monte [redacted] Cappuccini, continua fino all'8 [redacted] la mostra fotografica «Presenze. L'avanguardia temperata di Riccardo Moncalvo». Il pubblico può inoltre assistere alla proiezione a ciclo continuo della rassegna «Videomontagna», che sino all'11 gennaio propone le immagini di «La montagne en partage», biografia di Benoit Chamoux [redacted] parso scalando il suo ultimo [redacted]. Orario: sabato domenica e lunedì dalle 9 [redacted] 12,30 e dalle 14,45 [redacted] 19,15; gli [redacted] giorni [redacted] 8,30 [redacted] 19,15. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/660.41.04.

[redacted]
Al Centro Astrologia Applicata [redacted] aperte le iscrizioni per il corso propedeutico e interpretativo di cartomanzia. [redacted] tratta [redacted] 15 lezioni, tenute [redacted] Fedora Foltrin, nella [redacted] corso Unione [redacted] 385. Per avere informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/619.26.05.

SALDI
DAL 30 AL 70%

Il 7 gennaio allo Spaccio Kappa iniziano i grandi saldi. E' l'occasione per comprare i capi Basic, Kappa, Robe di Kappa, Starter e Rica Lewis ai prezzi più convenienti. Correte. Chi arriva prima trova di più.

EFF COM LEG 80

SPACCIO KAPPA

Via Foggia, 42 - Torino - Ingresso libero

Orario continuato - lunedì 13.00/19.30 - da martedì a venerdì 10.30/19.30 - sabato 9.30/19.30

Ka Basic STARTER RICA LEWIS

TEATRI

AUDITORIUM [illegible]NI [illegible] - LINGOTTO. Ore 20,30. 12° concerto. Orchestra sinfonica Nazionale della Rai fumo rosso. Stagione sinfonica 1997/98; [illegible]: Carlo [illegible] Giulini; soprano: Julia Varady; mezzosoprano: Katya Lytting; tenore: Stuart Neill; basso: Peter Mikulas; Choeur de l'Orchestre de Paris; direttore: Kurt Oldham. Programma: Giuseppe Verdi. Messa da Requiem, per soli, coro e orchestra. Poltrona L. 55.000; ingressi L. 30.000; ridotto giovani L. 16.000. Informazioni tel. 810.4653-810.4961.

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI (Via Petrarca 39). Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni tel. 664.4915.

RITROVI

CLUB 84: Oggi chiuso. Domani 15,30 I Reporter. 21 Inizio Doc by Simpatici.
DU PARC: 521.52.75. Oggi riposo.
FRENZY [illegible]: ani[illegible] [illegible] Exportex.
[illegible] LUCCIOLA: c. Taranto 206, t. 200.097 15 d.j.
LE ROI: ore 15,15 e 21 dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+IN[illegible]IA: 651.4841. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 836.331 A. Bocconcelli.
PIRRA: Grandi Maestri post impressionisti russi Gleb Savinov.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Vittorio Sodo.
NARCISO: Grafica italiana del '900.

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

Domani
ETOILE e STUDIO RITZ

L'OSPITE D'INVERNO
THE WINTER GUEST

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

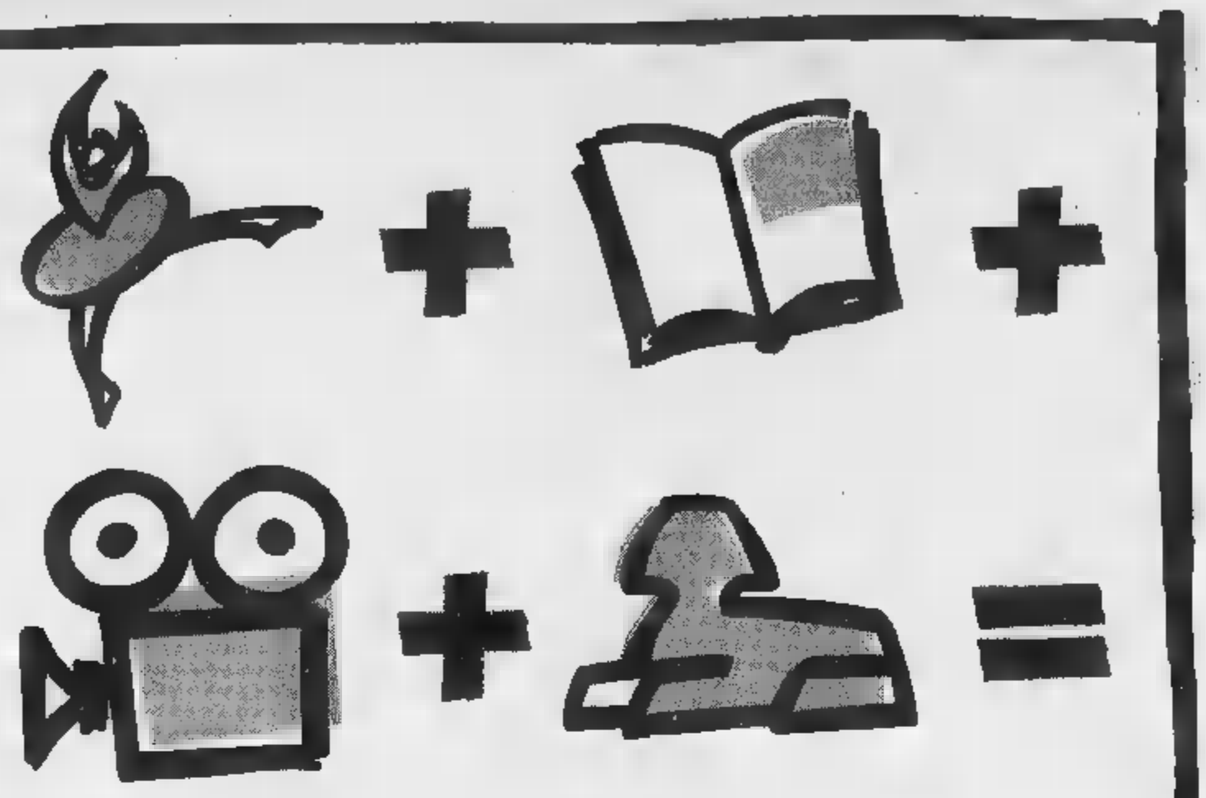
pietro marchisio

VERI SALDI
con sconti veri
dal 20% al 50%

Il più grande assortimento di pellicce e capi in pelle

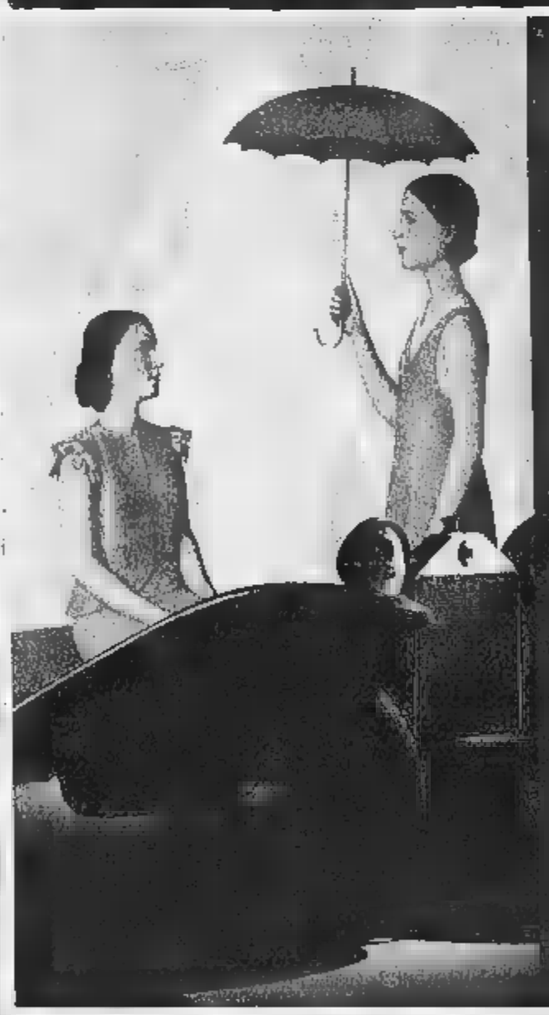
PERMUTIAMO LA VOSTRA VECCHIA PELLICCIA SUPERVALUTANDOLA

Via Garibaldi, 1 - Tel. 011/436.1685 - TO
Via Tripoli, 12 - Tel. 011/56.90.66 - TO



PINEROLO, IVREA, TORINO, RIVOLI, SETTIMO...
L'APPUNTAMENTO È SU TORINOSETTE.

Iperattivi ■ intellettuali, mondani e casalinghi, golosi e asceti, amanti della vita notturna o delle passeggiate pomeridiane: Torino e la sua provincia hanno novità per tutti. Se non ci credete, leggete TorinoSette, il supplemento che non costa una lira e arricchisce tutti.



ORDINE MAURIZIANO
PALAZZO BRICHERASIO
REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

Le Capitali d'Italia Torino

Palazzo Bricherasio
via Lagrange 20
Torino

Palazzina di Caccia di Stupinigi

tutti i giorni 10-19
lunedì 14-19

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 [illegible]
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701
10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri [illegible]
Sede centrale 55.191
Polizia [illegible]
Questura centrale 55.891
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/67.091
Poste e Telegrafi 160
via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-19

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
[illegible] 663.75.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze e Socc. urgente 118; C. Rossa 244.5411; C. Verde 54.90.00; C. [illegible] 317.71.27; C. Rosa 433.88.03; C. Gialla 783.425.
[illegible]
Asido 54.04.69; Asir 957.64.46; Al[illegible] 0337 22.94.80; Aldasoro 83.01.56; Alpi 59.98.96; Ancora 568.33.44; Asido 33.13.01; Aldal 50.23.96; Auxilium 771.29.60; [illegible] 0337.220.250; [illegible] 436.83.57; Spi 242.19.04; Cr. [illegible] 663.19.02; Piccole serve 660.32.63; Stado 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Vol. Ospedalieri 319.89.18 / 318.76.34; Ass. G. Adelina contro [illegible] malassistità, [illegible] / 55.41.20; [illegible] Cardiopatici, 43.64.873; Epi '76 (epilessia), 533.496; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261; [illegible] Azzurro (051) 48.10.48; Tel. [illegible] emer. bambini [illegible] Tel. amico [illegible] Stranieri Ciscat, 53.39.62; La Tenda (stranieri) [illegible]; Bartolomeo & C. 53.48.54; Bermig 436.85.66; Amnesty Int. 817.05.30; [illegible] gay 43.65.000; Gruppo [illegible] 614.27.11; Agedo (Ass. genitori di omos.) 521.11.16; Apice (epilessia) 31.80.623; Anapaca (cancro) 436.03.52; T[illegible] 341.144; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Città insieme 590.225; Salute donna 415.63.26. S.O.S. donna (abbandono neonati) 167-231.310; S.O.S. [illegible] 1678-13.000; [illegible] Rosa 530.666; Serv. emergenza anziani lun-mer-ven pom. e mer-gio-sab mat. 436.60.13; Telesenior (anziani) 167/23.12.92; Filo d'Argento 1678-68.116. Fon. Osteoporosi [illegible] 663.83.52 ore 9,30-12,30. Harvest (tossicod.) 898.00.63. Ass. La Patriarche (tossicod.) 167-[illegible]

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
ini. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. [illegible]
Lega dif. gatto 581.8733
Protez. animali 812.25.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. [illegible]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM 167.019152
Battello sul Po 888.010
Ristotram [illegible]
Tren. Superga 888.0211
[illegible]
CSERM 56.76.361
Terminal 433.25.25
[illegible] 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; [illegible] 57; Cibrario [illegible] Rivoli 11; [illegible] 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; [illegible] 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Servizio notturno:
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. [illegible] **Iteri,** corso Trieste.
EDICOLE P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. [illegible]-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi):
v. San Donato 9; v. Madama Cristina 52; v. Pietro Micca 2; c. Sebastopoli 272; v. Vandalino 9/11; v. Cardinal Massaia 45; p. Carlo Felice 63; v.le Mughetti 1; c. [illegible] 122; c. Montegrappa 55; v. Arnaldo Brescia 25; v. Santa Giulia 35; v. Di Nanni 42; v. Candiolo 31.
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
c. V. [illegible] 56; p. [illegible] sana 1; c. Belgio 151/B.

TRAME

AMORI E VENDETTE. Commedia. Da [redacted] testo del maestro [redacted] commedia brillante inglese Alan Ayckbourn, [redacted] storia di due persone (Sam Neill e Helena Bonham Carter) prossime al suicidio in quanto abbandonate dai rispettivi [redacted] che s'incontrano sul ponte dove intendevano togliersi la vita e decidono di vendicarsi di chi le ha ridotte in «questo stato». **[Lilliput]**

A [redacted] TEMPO - L'AVVENTURA CONTINUA. Comico. Un [redacted] viaggio nel tempo per la coppia Boldi-De Sica diretta [redacted] Carlo Vanzina: il West, la Las Vegas Anni 50, la Scozia [redacted] Braveheart i luoghi delle «imprese». **[Vittoria]**

AUGURI [redacted] Commedia. Ancora un ruolo [redacted] professore per Silvio Orlando dopo «Il portaborse» e «La scuola»: in questo caso si [redacted] Lipari ed insegna in una scuola romana. Il film è tratto, così come [redacted] «La scuola», dai racconti di Domenico Starnone. **[Nazionale 1]**

L'AVVOCATO DEL [redacted]. Drammatico. Keanu Reeves [redacted] un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. [redacted] la macchina da presa, l'australiano Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il sole a mezzanotte»). **[Ideal, Reposi 1]**

CARNE [redacted] Thriller erotico. Il nuovo lavoro di Pedro Almodóvar attinge [redacted] un giallo di Ruth Rendell e racconta la storia d'amore tra uno sbandato [redacted] periferia e un'italiana altoborghese (Francesca Neri) alle prese [redacted] vicenda di droga e omicidi. **[King]**

[redacted] Commedia drammatica. Caso cinematografico in Francia [redacted] code ai botteghini e critiche osannanti, l'opera prima [redacted] trentenne Sandrine Veisset si svolge negli Anni 70 e racconta la storia di una famiglia numerosa (sette figli) guidata da un'energica contadina. **[Chaplin [redacted]]**

DONNIE BRASCO. Azione. Il mafioso [redacted] Pacino introduce nella «famiglia» un giovane (Johnny Depp) [redacted] sapere che è un poliziotto infiltrato. Il film rievoca una storia realmente accaduta. Dietro [redacted] china [redacted] presa, il versatile regista inglese Mike Newell («Quattro matrimoni e un funerale»). **[Studio Ritz]**

FUOCHI [redacted] Commedia. Il nuovo film del regista del campione d'incassi '96-'97 «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le vicissitudini di Ottone, dogsytter per la ditta «Il cane dal bau alla zeta». Lo affiancano [redacted] Tayde, Vanessa Lorenzo, Claudia Gerini, Barbara Enrichi. **[Erba 1, Nazionale 2]**

HERCULES. Cartoni animati. Approda nelle sale il trentacinquesimo lungometraggio a cartoon della celeberrima Walt Disney [redacted] sulle avventure dell'eroe mitologico. Voci italiane: Raoul Bova, Veronica Pivetti, [redacted] Magalli. **[Adua 400, Doria, Eliseo rosso]**

IL [redacted] DEL MIO [redacted] AMICO. Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) avevano promesso di sposarsi tra [redacted] se, all'età di 28 anni, non [redacted] trovato l'anima gemella. [redacted] ventottesimo anno, [redacted] ha quattro giorni di tempo per convincere lui a non unirsi in matrimonio con la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz). **[Ambrosio 1, Arlecchino]**

MISTER [redacted] L'ULTIMA CATASTROFE. Comico. Dal piccolo al grande schermo le divertenti avventure [redacted] personaggio creato da Rowan Atkinson, imbranato inserviente della [redacted] Gallery in «missione» negli [redacted] Uniti. **[Ciak, Cristallo]**

IL [redacted] ELEMENTO. Fantascienza. New York, anno 2259. Bruce Willis è un tassista coinvolto in una vicenda «da fantascienza»: assieme [redacted] un'atletica extra[redacted] (l'ex modella [redacted] Jovovich) cercherà di salvare [redacted] Terra dalla distruzione. E' l'ultimo lavoro del regista francese Luc Besson («Nikita», «Leon»). Campione d'incassi. **[Etoile, Kong]**

[redacted] SECONDA [redacted] CIVILE AMERICANA. Commedia. Osannato dalla critica, il nuovo film di Joe [redacted] (autore in precedenza [redacted] pellicole come il successo «Gremlins» e «Matinée») descrive le velleità secessioniste di un insicuro governatore dell'Idaho. **[Centrale]**

SETTE [redacted] TIBET. Avventuroso. Il nuovo kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il nome della rosa», «L'orso») ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer: le sue avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il Dalai Lama. L'interprete principale è Brad Pitt. **[Adua, Eliseo, Romano, [redacted] Chaplin]**

TRE UOMINI E UNA [redacted]. Comico. L'esordio cinematografico [redacted] trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai dire goal», descrive un viaggio dei protagonisti [redacted] al Sud. **[Ambrosio 2, Capitol, Olimpia 1 e 2]**

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli Anni Trenta, il [redacted] film diretto [redacted] interpretato [redacted] Roberto Benigni narra le [redacted] dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'[redacted] per la maestrina Dora, [redacted] prigionia in un campo di concentramento nazista. **[Eliseo, Empire, Lux]**

WILDE. Biografico. Brian Gilbert («Tom [redacted] Viv») porta sullo schermo [redacted] vita [redacted] celebre poeta e romanziere inglese Oscar Wilde. Nel ruolo del protagonista, Stephen Fry («Gli amici di Peter», «Un pesce di nome Wanda»). **[Massimo 1]**

[redacted] - IL [redacted] NON MUORE MAI. Azione. La diciottesima avventura cinematografica dell'agente 007 vede James Bond, per [redacted] seconda volta interpretato dall'irlandese Pierce Brosnan, opporsi a un pericoloso magnate dei mass [redacted] impersonato da Jonathan Pryce. **[Ambrosio [redacted] Fiamma, Reposi 2]**

Sono in uscita le prime attese novità sul mercato delle videocassette

Kilmer, il Santo dello schermo

Eastwood regista e interprete di «Potere assoluto»

Successi dagli Stati Uniti per il mercato delle videocassette. Il 1998 home video si apre infatti all'insegna del cinema americano [redacted] due titoli, attesi [redacted] noleggio nei prossimi giorni, di richiamo: «Potere assoluto» e «Il santo».

Il primo [redacted] la trasposizione per il grande schermo dell'omonimo best seller di David Baldacci Ford e racconta di un ladro professionista che diventa, [redacted] malgrado, unico testi[redacted] dell'omicidio di [redacted] donna da parte del Presidente degli Stati Uniti nel corso [redacted] una notte d'amore. I protagonisti sono Clint Eastwood, il cui prossimo film «Mezzanotte nel giardino del bene e del male» è [redacted] nelle sale nei prossimi mesi, e Gene Hackman, eccellente nel ruolo del condannato a morte in «L'ultimo appello». La sceneggiatura [redacted] la firma di William Goldman («Il maratoneta», premio Oscar per «Tutti gli uomini del presidente»), dietro la macchina da pre[redacted] c'è lo stesso Eastwood. Edita la Medusa.

La Cic propone invece «Il santo», versione cinematografica dell'omonima e popolare serie televisiva degli Anni Settanta [redacted] Roger Moore. Abile come sempre nel travestimento, Simon Templar è impegnato in questa spettacolare spy story dell'australiano Phillip Noyce («Giochi di potere», «Sliver») a trafugare la formula della fusione fredda. Il protagonista è Val Kilmer («Batman forever», «Spiriti nelle tenebre»), al suo fianco si segnala la brava Elizabeth Shue («Via da Las Vegas»). Fra gli altri interpreti, Rade Serbedzija («Prima della pioggia», «La tregua»). Sempre dagli Stati Uniti, [redacted] l'ultima fatica cinematografica di Jean Claude Van Damme: s'intitola «Maximum Risk», [redacted] proposta dalla Columbia.

Intanto, si fanno i primi bilanci delle festività natalizie sul mercato home video. Fra i film più noleggiati del periodo figurano «L'ombra del diavolo» [redacted] Harrison Ford e Brad Pitt (Columbia), il pluripremiato «Il paziente inglese» di Anthony Minghella (Cecchi Gori), l'avvincente «Relic» con Tom Sizemore e Penelope Ann Miller (Cecchi Gori), la riuscita commedia «Un giorno, per [redacted] con l'uomo più sexy d'America (così l'ha definito un recente sondaggio) George Clooney e la diva Michelle Pfeiffer (Fox), il kolossal «Hamlet» fortemente voluto da Kenneth Branagh (Medusa).

Daniele Cavalla

Val Kilmer protagonista di «Il santo», [redacted] successo in [redacted] che arriva dagli Stati Uniti

PRIME VISIONI

[redacted] ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, [redacted] Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[redacted] corso [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] Cartone animato di John Musker, Ron Clements. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.

[redacted] * piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Il [redacted] del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pom. 7000 cinecard 5000 sera 12.000 cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Pom. 7000 cinecard 5000 sera 12.000 cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000 cinecard 5000 sera 12.000 cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,35; 18,25; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda guerra civile americana**, di J. Dante con Beau Bridges, Joanna Cassidy. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, [redacted] Pitt. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Ci sarà la neve a Natale?** con D. Reymond, D. Duval. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Reed. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, regia M. Smith. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Cartone animato di John Musker, Ron Clements. Or.: 15,05; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[redacted] * p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **[redacted] vita è bella** di e con Roberto Benigni, Ni[redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hercules.** Cartone animato di John Musker, Ron Clements. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

EMPIRE * p. [redacted] Veneto 5, tel. 817.1642. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 8000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio,** con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241 tel. 661.5447.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il quinto elemento**, regia Luc Besson con Bruce Willis, Gary Oldman. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. [redacted] 7000 sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **007 Il domani non muore mai**, con P. Brosnan. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Carne tremula** di P. Almodovar con J. Bardem, F. Neri, L. Rabal. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 8000.

KONG * via S. Teresa, t. 534.614. **Il quinto elemento**, regia Luc Besson, con Bruce [redacted], Gary Oldman. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 8000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amori e vendette**, regia M. Mowbray, con S. Neill, H. Bonham Carter. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[redacted] 1 * v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Wilde** di Brian Gilbert con Stephen Fry, Va[redacted] Redgrave. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Auguri professore**, di R. Milani con S. Orlando. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[redacted] 2 * via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] con L. Pieraccioni, [redacted] Lorenzo, M. Ceccherini. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre [redacted] e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. [redacted] 7000 sera 11.000.

REPOSI 1 via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **007 Il domani non muore mai**, di R. Spottiswoode. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. [redacted], con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donnie Brasco** regia Mike Newell, con A. Pacino, J. Depp, B. Kirby, J. Russo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **A [redacted] nel tempo - L'avventura continua**, di C. Vanzina, con M. Boldi, C. [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ALTRE VISIONI

[redacted] v. Paolo Sarpi 111/A, tel. 612.136. Sabato e domenica: [redacted] di P. Virzì Ingresso L. 8000; Alace e ridotti Lire 5000; 2 film [redacted].

CUORE via Nizza 56, tel. 668.76.68 [redacted].

ESEDRA via [redacted] 433.74.74. Venerdì e sabato **Ridicule**, di P. Leconte. Cinecircolo Plaisir du Film, Ingresso riservato ai soci. Sabato e domenica: **Men - [redacted] in black** di Barry Sonnenfeld.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. RIPOSO.

[redacted] Giulio Cesare [redacted] tel. 284.134.

CARDINAL MASSAIA BORGHIERE via Cardinal Massaia 104

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 284.028. Domenica 11/1 ore 14,45; 17; 19,15; 21,30 **The Peacemaker**, con G. Clooney, N. Kidman, intero 7000, rid. 5000 abb. 2 film a scelta 10.000.

VALDOCCO v. Salerno 12, t. 5224279. Oggi chiuso. Domenica 11 gennaio **Il mondo perduto Jurassic [redacted] 2**, ore 15; 17,10; 20,30.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.33.13. Ore 16,30 Roland Topor: **[redacted] planète sauvage** Film animazione di [redacted] Laloux e Roland Topor. 1973, 72'

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] DUE. via [redacted] 8, telefono 817.10.48 [redacted] di M. Scor[redacted] con H. Keitel, R. [redacted] Niro. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

MASSIMO TRE. via [redacted] 8, telefono 817.10.48. **Ucciderò [redacted] uomo** di C. Chabrol, ore 16,30; 20,30. **Il tagliagole** di C. Chabrol con S. Audran ore 18,30; 22,30. Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

[redacted] [redacted] Sacchi 18. Telefono 562.1293. **Pomeriggio [redacted] in una casa di montagna**, con Valentine, Robert Malone. Orario: apertura 14,30, ultimo 22,30. [redacted] lunedì a venerdì int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] via Chiesa [redacted] Salute 77/b. Telefono 210.985. **La soffitta del piacere**, con Barbara Doll, [redacted] Pierre Cout, Jean Teal. [redacted] minori 18 anni.

ARCO [redacted] Principe Oddone 31. Telefono 484.821. **Rapporti particolari [redacted] Top shoking 130**, con Dalila. Or.: fer. ap. 10,30, ult. [redacted]. Fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD [redacted] Regina Margherita 106. Telefono 521.23.85. **Luana e Pussycat infermiere in corsia**, con Luana Borgia e Pussycat. Orario: feriali no stop dalle 10, ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24.

MAFFEI [redacted] Principe Tommaso [redacted] Tel. 655.334. Prima visione [redacted] **privato di Celyne** con Rocco Siffredi. Or.: ap. 10,30, ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Tel. 650.5470. **Ingordigia smisurata - [redacted] 72** con Pamela [redacted] Feriali ap. 10,30; ult. 22,30. Fest. ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA [redacted] Regina Margherita 123, Telefono 436.2092. **[redacted] ...il ritorno delle...**, con Francesca Le, [redacted] Zee. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] BLUE v. [redacted] Donato 40. [redacted] 487.765. **Le scoperte perversioni sessuali [redacted] P.**, con R. Siffredi, S. Valli. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.36.17. **[redacted] strada c'è posto**, con Robert Malone, Caterina Rinaldi. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000; rid. 7000, anziani [redacted].

ZETA [redacted] MOVIE via Cibrario [redacted]. Telefono 749.2907. **[redacted] scandalose [redacted]** con Clarissa Bruni e C. Clark. Apertura ore 15; ultimo ore 22.

FUORI CITTA'

[redacted]
[redacted] riposo

[redacted]
SABRINA: Carne tremula

BUSSOLENO
NARCISO: Tre uomini e una gamba

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: La vita è bella

CASCINE VICA
[redacted] BOSCO [redacted]

CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Vulcano
UNIVERSAL: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: A [redacted] tempo - L'avventura continua

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: Tre uomini e una gamba
REGINA DUE: L'avvocato del diavolo
STAZIONE: Sette anni in [redacted]
[redacted] LUCE: riposo

[redacted]
[redacted] riposo

[redacted]
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE T. S. [redacted] riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
[redacted] riposo
BOARO: non pervenuto
[redacted]: riposo

LEINI'
[redacted]: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: riposo

[redacted]
[redacted] riposo

[redacted]
[redacted] Nirvana

[redacted]
HOLLYWOOD: Tre uomini e una gamba
[redacted] L'avvocato del diavolo
MULTISALA [redacted] 200: Il matrimonio del mio migliore amico
[redacted] ITALIA 500: La vita è bella

[redacted]
GIOIELLO: [redacted]

[redacted]
SAYONARA: [redacted]

SESTRIERE
[redacted] riposo

SUSA
CENISIO: La vita è [redacted]

[redacted]
[redacted] **Hercules**

VALPERGA
AMBRA: riposo

VINOVO
[redacted] riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Vendita [redacted] **Cinque scene liriche** di Petr Il'ic Čaikovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti **Aperitivo** del 31/1 e 28/2 ore 18 e dell'8/3 e [redacted] ore 10,30 e per il concerto per **l'Arca** (12/1) [redacted] ore 10,30-18. [redacted] 8815.241/242. Inf. telefono [redacted].

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 17,30 per i Mercoledì del Piccolo: Grandi cantanti al Regio, a Torino (e [redacted]). Nel 100° della nascita di Mercedes Capsir, Miguel Fleta, Helge Rosvaenge, Georges [redacted]. Conversazione e ascolti discografici a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Info. telefono 8815.246/210/238.

[redacted] C.so G. Cesare 67. Telefono 248.2276 - 248.7871. Il Gruppo della Rocca: continua la campagna abbon., spett. da febbraio 1998: **Calanda**, del [redacted] Theatre/Alfieri. A seguire **Il Pellicano** di A. Strindberg, regia M. Missiroli. **Aspettando**, da Beckett e inoltre Teatr[redacted] Opera di Pechino/Akroama, Stabile di Bolzano. Info. 248.2276.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Domenica 11 ore 16 per Teatro ragazzi la compagnia Assondelli e Stecchettoni presenta **Quattro Asko [redacted] punto di mai**. Per informazioni e prenotazioni tel. 819.3529.

ALFIERI. P.zza Solferino 2, telefono 562.38.00. Si prenota per sabato 10/1 ore 15,30. Comp. Alfa Folies in **Al Cavallino Bianco**. Operetta di Benatsky-Stolz, reg. Cesare Goffi. Da martedì 13 a domenica [redacted] I Garinei & Giovannini presentano Gianfranco Jannuzzo in **C'è un uomo in mezzo al mare**, di G. Jannuzzo, regia P. [redacted]. Bigl. tutti i giorni orario continuato ore 9-19.

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. **Oggi spettacoli hard-core dal vivo** con le più famose e giovani pornostar novità. Precede film. Ingr. viet. min. [redacted] 18. Or.: film 15; 21. Or. [redacted] 17,30; 22,30.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Teatrorbe - venerdì e sabato ore 20,30 domenica ore 16,30 Oreste Castagna presenta **Il principe [redacted]** Biglietti L. 6000. Prenotazioni ore 9/16, tel. [redacted].

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO [redacted] Nizza 280. Ore 20,30 - 12° concerto Orchestra sinfonica nazionale [redacted] Rai. Turno Rosso-Stag. sinf. 1997/98 dir. C. M. Giulini sol. J. Varady, K. Lytang, B. Nelli, P. Mikulas. Choeur de l'orchestre de Paris dir. A. Oldham. In programma: Messa da Requiem di G. [redacted] Poltrona L. 55 mila ingr. L. 30 mila rid. giov. [redacted] Informazioni tel. 810.4653/810.4961.

[redacted] BAL. P.za Rossaro. RIPOSO.

CARIGNANO. P.zza Carignano 6 [redacted]

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Dal 12 al 17/1 ore 21 Sydney Theatre company in **Tap dogs**. Inf. prevendita cassa teatro ore 10-13 15-19. Tel. 669.8034.

ERBA. c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera riposo. Domani ore 21 Torino Spettacoli presenta **Non aprite la porta scorrevole**, con Beppe Braida, Elena Ghiaurov. Regia F. Crivelli. Pren. dalle 9 alle 19.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5 [redacted] e fax 530.238. La comp. marionette Lupi replica nelle domeniche 11-18-25 ore 15 **Gianduja al Circo delle [redacted] meraviglie** e ore 16,30 **Cappuccetto Rosso**, quest'ultimo verrà replicato anche il 6-1 ore 16,30. Si prendano le recite scolastiche. Per inf. tel. ore 9-13 dal mart. al ven., ore 15-18 sabato e domenica.

CONSERVATORIO G. VERDI. Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1997/98 [redacted] martedì 13/1 ore 21 **4° concerto**. Dir. e solista Jean-Bernard Pommier. [redacted]: Haydn e Mozart. Domenica 11/1 ore 18 prova generale aperta al pubblico. Ingresso L. 10.000. Informazioni e vendita biglietti, vicolo San Lorenzo 1, telefono 436.0691 - 436.1340.

[redacted]FABRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 20,45 **Il peggio del meglio special - Cancioni per le feste** con le Sorelle Suburbe e G. Castiglia. Repliche fino [redacted] gennaio. Inf. e prenotazioni ore 16-19 al 532.087. [redacted] Procope: ore 21,30 incontro con Romani Bozzola.

FREGOLI. P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Ore 21,15 [redacted] Comp. comica Giorgio Moino e Annamaria Bietta pres.: **Achille Ciabotto medico condotto** due tempi di Amendola e Corbucci con G. [redacted] A. M. Bietta, G. Baudino, R. Pellegrini, R. Minero, P. Belletrutti, C. Barbarotto, [redacted] Aiosa, F. Bodanza, S. Grosso, le piccole Annaksa e Anastasia.

[redacted] NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, [redacted] 50.0211. R. De Sax, M. E. Reyes, M. E. Fernandez, D. Castello, A. Della Monica, R. Justino, D. Chianini, M. Facciuto **La vía del cuore**. fiaba musicale sceneggiata in 6 quadri - 23 febbr. ore 10. Inf. tel. 650.0253 - 650.0254.

TEATRO A[redacted]. Via P. Sarpi 111. Domenica 11 gennaio ore 11 nell'ambito della rassegna Domenicarrattinalteatro la comp. Teatro Popolare La Contrada pres. **Il principe ranocchio.** Ingr. unico L. 7000. Per inf. e [redacted] tel. 437.5230 ore uff.

FEMINA BAR. Via Pomba 7, telefono 812.73.95. Oggi spettacoli dal vivo **A luce lunedì per poche persone.** Sesso Susanna e Sandy Balestra. Novità assoluta table [redacted] Orario spettacoli: 17,45 e 23,45. Ingresso vietato ai minori di 18 anni.

TEATRANZA [redacted]. Via Palestro 9 (Moncalieri) Metropolitana 3 - Progetto Giovani Residenze: gennaio 98 **Il torto di Antigone** di Domenico Castaldo; 6/22 [redacted] **Risveglio di Primavera** regia Enrico Fasella. Inf. al 645.740.

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Dal 29/1 al 1/2 La compagnia Le parole e le cose presenta **Belluomo**, diretto e interpretato da Lucia Poli. Inf. e prev. ore 10/13 - 15/19, tel. 779.5803.

TEATRO MASSAUA. Via Cardinal Massaia [redacted] telefono 257.881. Riposo. Prossimamente il 10 e 11/1 la comp. dei Miracoli presenta: **Natale in casa Cupiello** di Eduardo De Filippo, regia Stefano Di Monda e Vincenzo Massari. Sabato ore 21, domenica ore 16,30.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 284.028. Venerdì 9 e sabato 10 gennaio ore 21 per la rassegna di teatro piemontese Tuttodanteir la compagnia Nodrammatica Sancarlese presenta **'L sindich ed Valmanara**. Prevendite da giovedì 8/1 ore 17/19. Per inf. [redacted] 17 e [redacted] gennaio **Rigoletto** di G. Verdi. Prev. da giovedì [redacted].

SANTALINTEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo T.se [redacted] 13 al 18/1 Teatro Settimo presenta Anteprima di **[redacted] piano (di) sotto - Il nostro futuro e la storia**, con R. Biagiarelli, L. Mascino, L. Valcapina, A. Violato, [redacted] Violato. Prog. L. Diana, R. Tarasca, A. Zamboni. Informazioni e prenotazioni [redacted] (011) 597.1746; 807.0631.

[redacted] TEATRO. via Cotta 20, [redacted]. Tel. 787.117. RIPOSO.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Ore 21 **La donna abitata**, a cura del Teatro degli Illusi con F. M. Rizzotti, musiche eseguite da L. Cullen. Intero 20.000, ridotti 15.000.

TANGRAM TEATRO. Via D. Orione 5, Torino. Il Teatro della differenza, rass. spett. di prosa con riferimenti problematiche sociali. Si prenota per: **Emily e Thérèse** prod. lab. T. Settimo. **La donna abitata - Belluomo Sinisi - Bruges, Rock and Roll.** Inf. e pren. 338.696.

CIRCO

LUNA TOUR. Corso Vittorio Emanuele, tel. 447.44.68. Due spettacoli tutti i giorni ore 16,30 e 21. Fino al 1° [redacted]. Visita allo zoo dalle 10 alle 13.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Working girl; 19,10 Sirenetta Iranoi; 19,35 Magic Dan super Cam; 20 TG9; 20,30 Police [redacted] scasso; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Amichevolmente con....

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 18 Comunque chic; 18,30 Sport Italia; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 I Walton una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Uomo tigre; [redacted] Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,40 Sulle [redacted] della Pantera Rosa; 22,30 Soffici letti, dure battaglie.

[redacted] Fun tv; [redacted] Cartoons; 19,30 Videonotizie; 20 Grande cinema; 20,30 Videonotizie; 21 Telesport; 21,30 Videonotizie; 22 Frame; 22,30 Videonotizie; 22,45 Cartasarte; 23 Auto expò.

PRIMANTENNA: 19,30 TG Sera; 20,15 Le auto della settimana; [redacted] Sanford & Son; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Guarire in diretta con il maestro Franchino; 23,45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV: 18,30 Le auto della settimana; 19 He man; 19,30 Scanner 4; 20,15 Agenda sposi; 20,30 Quel giardino di aranci fatto in casa; 22,30 Azzurro Italia.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG Time notiziario; 21,50 Casa Renè; 22,50 TG Time notiziario; 23,15 Trasmissione di cartomanzia.

QUINTA RETE: 18,09 Affari e dintorni; 19 Quinta [redacted] news; 19,15 L'amore vero [redacted] si compra; 20,05 Corsa tris; [redacted] La signora e 40 carati; 22,30 Quinta [redacted] news; 23,02 Spettacolo notturno; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18,30 Radiodays; [redacted] ViTu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation 1a edizione; 20,45 Il muro; 21,45 Cow boy mambo; 22,15 TG generation; 23,30 [redacted] live.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al Marron Glacee; 20,40 Le pazze storie di Dick Van Dike; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

[redacted] 18,24 Tv Bazar; 19 [redacted] macchina del tempo; 20 Torino magica il sole; 20,30 Quando [redacted] sguardo può uccidere; 23,01 Auto d'oggi; 23,40 Spettacolo notturno.

G.R.P.: 18 Cartoni animati; 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,30 Supergol; 22,30 Vivere Torino; [redacted] Teleshopping; 23,15 Le auto della settimana.

[redacted] 7: 18 Clarissa; 19 Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 Clarissa; 20,40 Per sempre; 21,50 Loop; [redacted] Parlamone - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Parlamone - 2a parte.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19 Speciale Telesù; 19,30 Il regionale; [redacted] Cartoni animati; 20,40 Summer fantasy; 22,30 Pietre vive; 23 Il regionale.

TAI 9: 18,30 Cartoni animati; [redacted] Speciale Telesù; 19,30 Il regionale; 20,10 Scusi lei...; 20,25 Telegiornale [redacted]; 20,40 Summer fantasy; 22,30 Pietre vive; 23 Telegiornale locale.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 La sig.ra in rosa; 20,25 Vicino alla gente; [redacted] Fun tv; 21,30 Le auto [redacted] settimana; 22,45 Televendite; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Alpi time; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Spazio tre; [redacted] Alpi time; 22,45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; 18,35 Telestu[redacted] notizie; 18,50 Ai confini della realtà; 20,05 Trider G7; 20,40 Simbad il marinaio; 22,40 Telestu[redacted] notizie; 23 Bikini beach - 3a serie.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

Tel. 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (A. Albertina 6, t. 889.020). Or. 10-13; 15-19.

ARCHIVIO [redacted] STATO (Castello 209, t. 540.382): Or.: Lun.-ven. 9-18; sab. 9-14. Dom. chiuso.

ARMERIA REALE (t. 543.889). Lun., mer., ven., sab. 9-14; mar. e gio. 13,30-19, dom.-fest. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (t. 898.0083). Or.: 9,30-12; 15-18. Ven. chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, t. 889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Castello [redacted], t. 543.855). Or.: lun. e mar. 8,30-17,45; da mer. a sab. 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (t. 562.35.30). [redacted] guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un [redacted]». Mar., gio., sab., dom. e [redacted]: 9-11,30; 14,30-17. Sab. [redacted] «Lumière» dalle 21 su prenotazioni. Informazioni t. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (t. 640.71.87). Gio 9-13; [redacted], dom. 9-13 e 14-18. [redacted] per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE [redacted] LA FOTOGRAFIA (Avogadro 4, t. 54.65.94). Da mar., a ven. 15-19; sab. e dom. 10-18. Lun. chiuso. Mostra: «Cattedrali del lavoro - Architettura industriale in fotografia». Fino al 25/1.

GALLERIA D'ARTE [redacted] **[redacted]NEA** (Magenta 31, t. 562.9911). Mostra: «Chagall e il suo ambiente. Gli anni russi». Fino al 15/2. Da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate dom. 10-11,30.

GALLERIA SABAUDA (Accademia delle Scienze 6, t. 547.440). Mar.-dom. 9-14. Lun. chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (t. 958.7256). Mar., ven. 10-17; sab. dom. 10-19. 1° e 3° gio. del mese 10-22. Lun. chiuso. Mostre: «Maurizio Cattelan, tre installazioni per il Castello». e «Arte americana 1975-1995 dalle collezioni del Whitney Museum of American Art». Fino 18/1.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] DI RUFFIA» (Unità d'Italia 40, t. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun. Mostra: «Roland Topor. Retrospettiva». Fino all'11/1.

MUSEO DI ANTICHITA' (Regina Margherita 105, t. 521.2251). Or.: mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso. Dom. ore 15, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (Accademia delle Scienze 6, t. 561.7776). Da mar. a sab. 9-19; dom. e fest. 9-14; lun. chiuso.

MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (S. Teresa 5, t. 530.238): dal mar. al ven. 9-13, sab. dom. 14-18 su[redacted].

MUSEO DELLA MONTAGNA (Giardino 39 - M. Cappuccini t. 66.04.104). Or.: sab., dom., lun., 9-12,30 e 14,45-19,15, mar.-ven. 8,30-19,15. Mostra: «Presenze. L'avanguardia femminista di Riccardo Moncalvo». Fino 8/2. Sala Video: «Karakorum». Fino al 4/1.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (C. Ferraris 0, t. 561.28.37): Chiuso per restauri.

MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (Carignano, t. 562.1147). Mar.-sab. 9-18,30; dom. e festivi 9-12,30; lun. chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 4, t. 541.557). Da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, t. 546.317) dal mar. alla dom. ore 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE [redacted] (Thovez 37, t. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-17) tutte le 2° dom. del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi, t. 358.1220). Tutti i giorni 9-11,50. 14-16,20; lun. chiuso. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946», tutti i giorni 10-19, lun. 14-19. Fino al 22/3.

PALAZZO BAROLO (Orfane 7, t. 436.03.11): lun. e mer. 10-12; e 15-17; ven. 10-12.

PALAZZO BRICHERASIO (Lagrange 20, t. 517.1660). Tutti i giorni 10-19; [redacted] 14-19. Pren. gruppi t. 562.96.04 [redacted] «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946».

[redacted] CIVICA (Maria [redacted] 12, t. 575.62.05) aperto sab., visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (Castello, t. 436.1455). [redacted] mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (A. Albertina 8, t. 817.78.62). [redacted] a dom. 9-13; 15-19. Lun. chiuso.

PORTICI DEL LINGOTTO (Nizza 262, t. 147.68.22.11). Mostra: «Pompei - Picta Fragmenta. 200 affreschi in mostra per la prima volta in Italia». Fino 11/1. Or.: tutti i giorni 10-20. Lun. chiuso. Inf.: Cinerada, t. 434.78.54.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Crivelli 11, t. 669.25.45). Tutti i giorni 11,30-20,30. Sab. 11,30-23. Lun. chiuso. Mostra: «Avvocatura: la mostra del centenario». Fino al 18/1.

SPAZIO ESPOSITIVO SDA (Pietro Micca 18). Or.: 9,30-19,30 tutti i giorni. Mostra: «Sculture [redacted] in bronzo di Seward Johnson Junior».

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma [redacted] - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699839; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930655; [redacted]**LI,** via Caracciolo [redacted], t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; [redacted]**A,** via Gattamelata [redacted], t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panolla 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. [redacted]; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

	[redacted] RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. [redacted]
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di [redacted] sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetto aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetto è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. 'PRESTITI' in giornata a tutti. [redacted] auto, riduzioni. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011.581.7521 Torino. (UIC 4395).
[redacted] di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenete SpA 0422/426376/422527 CCIAA TV 229441.
SVIZZERA velocemente eroghiamo qualsiasi importo firma singola tassi bancari. Tel. 004191 610.2961. British Virgin Islands Registrar Companies n. 242973.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Pagamento contanti. Tel. 02.295.16014.

[redacted] E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede birreria pub [redacted] za Pinerolo incasso L. 140 milioni all[redacted] anticipo L. 50 milioni. Rif. 7364.
ACTIVA 642.758 cede dischi [redacted] Bo-nonera ottima posizione tabelle XII XIV anticipo interessante. Rif. 7370.
ACTIVA 642.758 [redacted] impresa pompe funebri basso canavese affitto e locali nuovi anticipo L. 50 milioni. Rif. 7326.
ACTIVA 642.758 [redacted] macelleria salumeria gastronomia pasta fresca cintura Sud anticipo L. 70 milioni. Rif. 7371.
ACTIVA 642.758 cede tabacchi [redacted] e munizioni sportive cintura [redacted] 115 mq anticipo L. 55 milioni. Rif. 7380.
BAR angolare S. Rita 100 mq no platino incrementabile L. [redacted] mila al dì sufficienti L. 50 milioni anticipo. Rif. 262 A. Comm. 562.1307.
BAR caffetteria angolare [redacted] ottima zona incasso L. 2 milioni al dì più totocalcio orario corto [redacted] 385.5298.
BAR super con totocalcio contrattissimo [redacted] reddito cedesi a L. [redacted] sufficienti L. 50 milioni. A. Comm. 541.648.
EDICOLA centrale pagato L. 7.500.000 cedesi minimo contanti e rate senza interessi. Rif. 449. A. Comm. 562.1307.
EDICOLA pressi Venaria pagato L. [redacted] ottimo passaggio cedesi L. 260 milioni minimo anticipo. Rif. 383. A. Comm. 541.648.
[redacted] 44[redacted] edicola favolosa posizione alti pagamenti settimanali adatta a due persone minimo contanti.
STELLA 447.6280 ristorante pizzeria favo[redacted] posizione 80 posti 3 vetrine vecchia gestione cede per ritiro attività.
STELLA 447.6280 [redacted] e formaggi zona [redacted] Cesare adatto a tre persone arredamento nuovo dilazioni.
[redacted] angolare alloggio levata L. 24 milioni più minuterie L. 500 milioni con rate mensili. A. Comm. 541.648.
TABACCHERIA chiusa per pausa pranzo levata L. 10 milioni più minuterie L. 300 milioni. Rif. 340. A. Comm. 562.1198.
TABACCHERIA zona [redacted] Francia alto reddito levata L. 26 [redacted] ottimo giro minuterie. Rif. 406. A. Comm. 541.648.

LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI valida aiutante e parrucchiera e capace [redacted] massimo 20 anni. Tel. 599.433.
PASTARITO Pizzarito Strada San Mauro 54 assume cassiera personale [redacted] massimo 30 anni. Presentarsi giovedì [redacted] e venerdì 9 ore 9,30 presso Uffici Ristora via Bertolotti 7 Torino.

IMPIEGATI

A.A.A. AZIENDA leader assume per Torino e bassa Val Susa ambosessi provenienti da ramo operaio e/o impiegatizio. Liberi subito, anche 1ª esperienza, automuniti, per ampliamento organico. Offresi inquadramento di legge, elevati guadagni, incentivi, corsi formazione gratuiti. Presentarsi oggi ore 9,30 /12,30 - 14,30/16 via Madonna [redacted] To. (piazza Massaua) sig. Massaro.
AZIENDA [redacted] ristorazione [redacted] ricerca laureati/e in veterinaria, agraria, scienze delle preparazioni alimentari e scienze biologiche, e diplomati/e [redacted] tecnologie alimentari. Sede di lavoro Torino e provincia. Inviare curriculum vitae tramite fax al numero 02.484.02653.
AZIENDA produttrice banchi prova [redacted] attrezzature per autofficina cerca commerciale conoscenza inglese e francese disponibile a viaggiare anche all'estero. Scrivere: Publikompass 2521 - 10100 Torino.
RISTORANTE di nuova apertura [redacted] signora/e per mansioni di ricevimento clienti. Si richiedono: referenze, presenza, attitudine al rapporto col pubblico. Inviare curriculum a: Publikompass 2522 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted]RICE domestica fissa (anche dormire) pratica cucina e lavori casa disposta trasferirsi Bassa Valle Susa [redacted] casi. Richiedesi referenze [redacted] Tel. ore pasti 0337.203.906.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO giovani da avviare professione barman previo corso di preparazione teorico pratico. Tel. 397.0941.
SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per [redacted] nella moda pubblicità. Tel. [redacted].

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] ricerca ambosessi automuniti max 24 anni oltre fisso mensile L. 1.500.000 e provv. Tel. 771.2220.
ANTIFURTI per ambienti, [redacted] generazione, con pubblicità TV, società leader, cerca agenti plurimandatari introdotti negozi elettrodomestici Piemonte. Altissime provvigioni. Tel. 011.311.6038 - 0335.650.5717 dott. Jori.
C'E' un posto che ti cerca.
INA ASSITALIA
L'Agenzia Generale di Pinerolo seleziona un candidato/a al quale offrire l'opportunità di dirigere, consolidare e sviluppare un'Agenzia di assicurazioni con competenza territoriale su alcuni comuni del Pinerolese, tra i quali Piossasco, Bruino, Cumiana, Volvera e Piscina. E' richiesta: un esperienza almeno biennale nel settore assicurativo, età compresa tra i 24 e i 30 anni, spirito [redacted] iniziativa, laurea o diploma, referenze e moralità ineccepibili dimostrabili. [redacted] offre: assistenza e formazione tecnica continua, portafoglio già esistente di medie dimensioni, locali ed arredi nuovi, possibilità di carriera professionale nell'ambito di un gruppo leader in forte espansione, elevate provvigioni, incentivi e contributi. I candidati interessati dovranno inviare un curriculum vitae all'attenzione dell'Agente Generale INA Assitalia di Pinerolo - c.so Torino, 18 - 10064 Pinerolo. Si garantisce massima serietà e riservatezza.
EDUCATION cerca signora/ina con esperienze di vendita possibilmente laureata in psicologia per selezionare aspiranti allieve ai corsi per operatrici di infanzia finalizzati al lavoro. Per appuntamento telefonare allo 011.480.343.
PRIMARIA società informatica settore consumer cerca agente monomandatario per il Piemonte, massimo 35 anni, automunito, possibilmente già introdotto. Provvigioni superiori a L. 100 m[redacted] annui. Tel. 02.283.11228.

TECNOCASA
affiliato seleziona diplomati/e militesenti da inserire nel settore immobiliare. Tel. 383.820.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RETTIFICATORE 40enne diametri [redacted] esterni 5 livello cerca [redacted] con passaggio diretto. Tel. 011.859.4526.
30ENNE autista magazziniere serio cerca lavoro. Per informazioni Tel. 714.183.

IMPIEGATI

LAUREATO in economia 28enne [redacted] solto stage e tesi su certificazione ISO 9001 sistema qualità. Tel. [redacted].
RESPONSABILE ufficio spedizioni commerciale gestione clienti agenti 40enne offresi passaggio diretto. Tel. 662.0607.
[redacted] perito per [redacted] militesassolto automunito [redacted] patente C cerca lavoro. Tel. 011.804.1223.
25ENNE ragioniera in mobilità con esperienza pratica PC cerca impiego presso seria ditta. Tel. 011.282.1374.
28ENNE pluriennale esperienza ufficio offresi per impiego commerciale. Mobilità territorio nazionale. [redacted] subito. Tel. 960.8603.
30ENNE, bilingue italiano/tedesco, ottimo inglese, laureata in lingue ed economia e commercio, 2 anni di esperienza come traduttrice e 2 anni di esperienza come consulente per software gestionale su IBM AS400, esamina proposta di impiego presso azienda in ambito internazionale. Tel. [redacted].
81ENNE, diplomata ragioniere liste mobilità, 10 anni esperienza segreteria commerciale cerca impiego. Tel. 259.[redacted].

IMMOBILIARE VENDITE 5

TORINO CITTA'

[redacted] **COCHIBA** 580.6151 Crocetta signorile splendido appartamento mq 320 su 2 livelli termoautonomo.
A. COCHIBA 580.6151 via della Rocca in prestigioso stabile interamente ristrutturato mq 130 nuovo e mq 180 da ristrutturare con terrazzo mq 60 [redacted].
AFFARE via Clotilde libero 4 camere tinello cucina bagno 2 arie L. 150 milioni. Gabetti Perelli. Tel. 756.688.
A L. 140 milioni pressi [redacted] Confalonieri 3 camere cucina bagno parzialmente ristrutturato. Gabetti Lucento 253.747.

A L. [redacted] MILIONI
[redacted] Gorizia 5° piano panoramico ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

A L. 73 milioni via [redacted] ampio camera [redacted] cucina bagno doppia esposizione ordinato. Gabetti Lucento 253.747.
[redacted]**UROPA** via Camino luminoso appartamento libero ingresso 2 camere cucinotta bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.
BATTOCCHIO 561.9433 attico corso Peschiera libero signorile con mansarda mq 270 box e posto auto.
[redacted]**ATTOCCHIO** 561.9433 via Vigliani panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno mq 120 box L. 235 milioni.
BATTOCCHIO [redacted] corso De Nicola ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi verandati.
BATTOCC[redacted] d'Azeglio pressi in palazzina liberi varie metrature da L. 200 milioni.
CAMPIDOGLIO via Saluggia libero signorile ingresso 4 camere cucina bagno L. 250 milioni. Gabetti 756.688.
CENTRO STORICO [redacted] splendido palazzo elegantissimo appartamento mq 3[redacted] terrazzo mq 60 vista unica e suggestiva. Luciana Vola 436.1555.
CORSO Dante (adiacenze) [redacted] ampio soggiorno camera cucina bagno rifinitissimo. Luciana Vola 436.1555.
CORSO Massimo d'Azeglio via Donizetti semi attico 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.
CORSO Vittorio (piazza Rivoli) libero salone 2 camere cucina doppi servizi L. 120 milioni e mutuo. Tel. 617.8000.
CROCETTA via Marco Polo libero ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno L. 240 milioni. Gabetti Crocetta 581.8339.
LUCIANA VOLA 436.1395 via dei Mille in bella casa d'epoca rifinitissimi appartamenti mq 80/115.
LUCIANA VOLA 436.1395 via Maria Vittoria in elegante palazzo '800 ultimo piano mq 200 splendida vista.
LUCIANA VOLA 436.1555 corso Marconi in signorile casa d'epoca ultimo piano mq 190 parzialmente da ristrutturare.
PIAZZA S. Rita libero 2 camere tinello cucinino e bagno ascensore L. 50 milioni e mutuo. Tel. 617.8000.
VIA Borgaro piano alto soggiorno living camera cucina bagno buono stato ampia metratura. Gabetti Lucento 253.747.
VIA Cherubini proponiamo valido appartamento libero di ingresso camera tinello cucinino. Gabetti 248.1653.
ZONA Nizza via Madama Cristina in casa recente 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Gabetti Nizza 663.3574.

TORINO PROVINCIA

BORGARO in costruzione alloggi in villa soggiorno 3 camere cucina servizi da L. 240 milioni. Battocchio 561.9530.
CAMBIANO villa libera su 3 lati di saloncino 2 camere cucina 3 bagni mansarda box doppio giardino. Gabetti 642.563.
COLLEGNO Terracorta mq 72 circa appartamento camera tinello cucinotta bagno veranda cantina. Gabetti 405.3870.
COLLINA Moncalieri (strada Moncalvo) splendida esposizione villa mq 400 giardino mq 1000. Luciana Vola 436.1395.
DRUENTO vendesi zona tranquilla con servizi sala cucina due camere due bagni mansarda collegabile di 60 mq, doppio box. Tel. 452.2851 ore ufficio.

[redacted]UG[redacted]
fabbrichetta in palazzina alloggio 150 mq su 2 livelli da ultimare L. 270 milioni. Gabetti 405.3870.

MONCALIERI [redacted] storico ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno luminosissimo L. 335 milioni. Gabetti 642.563.
RIVOLI villa signorile panoramica salone [redacted] camere cucina 3 bagni garage giardino. Gabetti Rivoli 956.6022.
RIVOLI zona panoramica casa bi/trifamiliare disposta su 3 piani oltre garage tavernetta giardino piscina. Tel. 838.323.
VILLE Nichelino uni/bi/trifamiliari, a schiera vendesi nuova costruzione. Permute. Tel. 689.8921.

[redacted]

ALBENGA occasione vicino mare splendi[redacted] mono/bilocali nuovi [redacted] L. [redacted] milioni. Tel. 0182.555.827 - 0337.261.676.
[redacted] 100 mt mare casa signorile due vani balcone 3° piano [redacted] arredato L. 159 milioni. ITL 0182.931.001.
OSPEDALETTI imperdibile sul mare [redacted] da ristrutturare ampio terrazzo L. 380 milioni. Casamaro 0184.684.088.

COSTA AZZURRA

AFFARE Nizza piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotabili solo L. 2.100.000. Italgest 0184.449.072.
CANNES sul vecchio porto [redacted] mare bilocale magnificamente restaurato [redacted] FF. 675.000, Bolla [redacted] 437.5581. Internet: www.inreta.it/bollaimmobili.
CAP MARTIN in palazzina nuovo appartamento vista mare terrazza box L. 255 milioni. Italgest 0184.449.072.
CAP MARTIN lato Montecarlo grande appartamento in villa sul mare vista mozzafiato affare. Italgest 0184.449.072.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

[redacted] **RICERCHIAMO** corso Montecucco/Montegrappa e adiacenze alloggio 2/3 vani e servizi per futuri sposi pagamento contanti. Edilmarket 434.1316.
[redacted]**GIO** libero [redacted] vani ricerco in [redacted] pagamento contanti. No perditempo. Signor Lo[redacted]ini 617.8000.

[redacted]O P[redacted]

A. RICERCHIAMO [redacted] 2 alloggi e giardino adatta per genitori pensionati. Pagamento contanti. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] SPA
ricerca urgentemente per propria clientela capannone 2000/3000 mq Beinasco Orbassano. Tel. 57.87.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

[redacted] accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751.526.
COCHIBA 580.6151 Crocetta (Largo Re Umberto) in [redacted] signorile appartamento salone 3 camere [redacted] pranzo biservizi piano alto box.

LIGURIA

BORGHETTO affittasi gennaio febbraio bi[redacted] a L. 500 mi[redacted] con riscaldamento. L'orizzonte 0182.950.707.
WEEK-END in Liguria Matthias Residence Pietra Ligure affitta bi/trilocali 4/7 posti letto. Promozioni per lunghi soggiorni. Tel. 019.624.275.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFARE privato a[redacted] Regina Tassoni studio nuovo prestigioso 5 vani posto auto comodo tangenziali. Tel. 204.168.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

[redacted] **RICERCHIAMO** in affitto alloggi [redacted] per nostri clienti referenziati nessuna spesa vostro carico. [redacted]6 - 434.1426.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA [redacted] valutazione pagamento contanti. Via S. [redacted] 32 To. Tel. 011.817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima [redacted]lutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898. Torino.
AUTOGILLIA acqui[redacted] con [redacted] immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011.488.295.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.864.
COM voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ASTRA HOTEL ** 0183.497.011. Diano Marina con il suo clima e con la nostra familiarità vi aspettano. Tutti comforts L. 55 mila. Benvenuti i bambini!
DIANO [redacted] Hotel Olimpic *** [redacted] 405.120 a 200 mt mare camere con servizi telefono Tv balcone, parking. Ben riscaldato, ottima cucina.
DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183.497.304 servizi riscaldamento scelto menù gennaio da L. 350 mila settimana.
LOANO Albergo Londra *** 019.669.663 vicinissimo mare c[redacted] servizi Tv scelte menù parcheggio, inverno L. 55 mila.
NUOVO Hotel Castelli Alba augura [redacted] Anno all'assidua clientela. 200 posti letto ristorante, 3 centri congressi polivalenti. Promozione e agevolazione dell'Hotel per far conoscere: Alba, Le Langhe, i vecchi Castelli, le Torri, la gastronomia col tartufo, le cantine con i vini divini. L'Hotel I Castelli vi aspetta ad Alba. Per informazioni. Telefonare allo 0173.361.978 - fax 0173.361.974.

MATRIMONIALI 11

[redacted]**GENZ**[redacted] **MATRIM**[redacted]**NIALE SINTONIA** ricerca e seleziona il partner ideale con serietà, discrezione e professionalità. [redacted] Solferino 9. Tel. 011.537.914.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro arg[redacted] preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To - [redacted] Tripoli 65.
A. OREFICERIA [redacted] acquista oro argenteria [redacted] preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Il «botto» lanciato da un ragazzino avrebbe fatto da detonatore al falò della festa di Padova

Un petardo nel rogo della Befana

Un morto, sessanta feriti, in coma bimba di 7 anni

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

«Lo scopo della tragedia di Padova è misterioso come è misteriosa la morte di Gesù». Il messaggio di don Luigi Giussani, leader di Comunio- e Liberazione, inviato al gregge smarrito dei i seguaci che si raduna di pomeriggio nella cappella dell'ospedale Policlinico, è semplice e definitivo. Relega tra i misteri incomprensibili l'esplosione di una gigantesca pira di legno che l'altra sera, nel cortile-cantiere del collegio universitario dei Verbiti, un complesso di proprietà della Compagnia delle Opere situato alla periferia Sud-Est della città, ha pro- la morte di una persona, Massimo Paulon, 32 anni, ridotto in fin di vita una bambina di 7 anni, G. V. (ieri i medici l'hanno dichiarata clinicamente morta chiedendo ai familiari l'espianto degli organi) e causato una sessantina di feriti, tra cui quattro bambini e due adulti in prognosi riservata, tra i membri della comunità ciellina. Un mistero davanti al quale non si rassegna il sostituto procuratore Carmelo Ruberto che ieri, dopo avere posto sotto sequestro l'area dove è avvenuta l'esplosione e nominato quattro periti (tra cui due esperti di esplosivi) ha inviato tre informazioni di garanzia ad altrettante persone ipotizzando i reati di omicidio colposo, disastro colposo e lesioni colpose. Tra gli indagati ci sarebbe anche uno dei pochi adulti rimasti feriti. Venti le persone già interrogate.

Tra le poche certezze, il fatto che nessuno tra i responsabili del collegio universitario, gestito dalla cooperativa Sacchetti, e gli organizzatori della festa, tra cui don Lucio Guizzo, coordinatore di Cl a Padova, anch'egli ferito, si fosse peritato di chiedere alcuna autorizzazione per accendere il gigantesco rogo, né tanto meno di avvertire i vigili del fuoco di quanto sarebbe avvenuto.

Doveva essere una festa con il tradizionale «rogo della vecia», altrimenti detto «panevin», un rito pagano le cui origini propiziatorie si perdono nella notte dei tempi. Un evento molto nelle regione e che nella notte della Befana illumina di fuochi suggestivi le campagne e le piazze della città di Sant'Antonio. Ma per i membri della comunità ciellina, al- 250 persone, che più intima- avevano scelto, da cinque anni, di radunarsi anziché in piazza in quello che viene considerato il loro principale centro d'incontro, la festa è un attimo è diventata tragedia.

E' bastato dar fuoco alla base della catasta di legna alta quasi cinque metri, imprudentemente innaffiata da una micidiale miscela di almeno 80 litri di benzina e gasolio, e i presenti, molte famiglie, tantissimi bambini, sono state investiti da una tremenda esplosione. La pira, costruita intorno a un alto palo, ora scheletro annerito rimasto piantato al centro del cortile come un grottesco albero della cuccagna, è diventata gigantesca bomba che ha spazzato e persone intorno a sé. Poteva essere una strage: al «rogo della vecia» era atteso anche un pullman con 40 bambini, in arrivo da Santa Fosca in Cadore, che per un guasto si è dovuto fermare al casello autostradale.

«Io ho sentito solo un grosso scoppio, caduto. Dopo ricordo che un signore mi ha in piedi ed arrivata mamma che mi ha portato qui», racconta P. V., 8 anni, in piedi vicino al suo lettino nel reparto pediatrico del Policlinico: ha una ferita alla testa e la mano fasciata per una piccola frattura. Ancora non lo sa, ma la sorellina è tra i bambini nel reparto rianimazione. Nessuno adesso ricorda esattamente cosa è avvenuto in quella confusione e nel buio del cortile squarciato dal lampo dell'esplosione. Ma a provocare il disastro sarebbe stata una catena di errori fatali. A cominciare dai giochi pirotecnici che dato l'avvio alla festa: petardi e razzi, alcuni anche di grosse dimensioni, che gli investigatori hanno ritrovato piantati in una montagnola di sabbia posta a pochi metri dalla pira. Una delle ipotesi accreditate dalla polizia scientifica è che a fare da detonatore sia stato forse un petardo lanciato magari da un bambino, alla base della . Un petardo che sarebbe esploso all'interno di una sorta di camera d'aria creatasi dall'accatastarsi disordinato di vecchie porte. Un ambiente presto saturato dai scaturiti dai combustibili che poche ore prima del momento stabilito per l'accensione del fuoco, circa le 21, stati gettati su dei legni troppo umidi.

Così cassette di legno, vecchie porte, rami d'albero, si tra- sformati in micidiali proiettili, scagliati fino ad oltre venti metri di distanza. Un violento spostamento d'aria che ha sollevato bambini e adulti, schiantandoli poi al suolo o sulle pareti di uno degli edifici del collegio che delimita l'area. Pochissimi gli ustionati. Molti invece i fratturati e i feriti da tagli. Il bilancio delle vittime, purtroppo ancora provvisorio. Terribile la scena che si è presentata ai primi soccorritori richiamati dal fragore dell'esplosione che si è sentita in tutta Padova: alcuni bimbi vagavano piangenti con le orecchie sanguinanti cercando i genitori. Molti sono stati trasportati all'ospedale dagli stessi familiari, in auto. «Solo quando siamo arrivati qui ci siamo resi conto della tragedia che c'era capitata», racconta una mamma di un bimbo ricoverato. Fuori, poco distante dal reparto pediatrico del Policlinico, gli ultimi fuochi della festa si stanno ormai spegnendo.

Paolo Colonnello

GLI STEPS DELLA TRAGEDIA

Nel pomeriggio viene preparata una pira di legna alta cinque metri nel cortile dell'ex collegio Sacchetti, vicino a Padova. Vecchie porte, cassette della frutta e altro legname vengono accumulati intorno al palo dove verrà bruciata la Befana

Sulla catasta vengono versati 80 litri di benzina. Intorno alle 21, avviene lo scoppio. Le schegge di legno uccidono un giovane e riducono in coma irreversibile una bimba, oltre a ferire un'altra quarantina persone. Tra le 150 persone che partecipano alla festa è il panico. I feriti vengono trasportati in ospedale, arrivano polizia e carabinieri

Non è chiaro a dar fuoco alla miscela esplosiva sia stato uno degli organizzatori con un semplice fiammifero o uno dei petardi lanciati per festeggiare. Para che all'interno della pira si fosse formata una ca- d'aria satura di vapori di benzina che è scoppiato bomba a contatto una fiamma

Tre avvisi di garanzia ai responsabili della manifestazione
Nessuno aveva chiesto che la festa fosse autorizzata

Cassette di legno vecchie porte si sono trasformati in proiettili
Al «rogo della vecia» era atteso un pullman di quaranta ragazzini

Agenti nel cortile alla periferia Padova dove è avvenuto lo scoppio.

E' un pericolo trasferire in città un rito che appartiene alla campagna

La vendetta della cultura contadina

QUEL che è successo a Padova è una «vendetta della cultura». Parlando di inondazioni, straripamenti, tempeste, afa, siccità, si dice: la natura si ribella. Stavolta bisogna dire: la «cultura» si ribella

Perché una festa contadina, come la festa dell'Epifania o Befana, nata in campagna e per la campagna, non si può trasferire tale e quale in città: diventa blasfema e pericolosa. Il falò, che in campagna si chiama «brugnèlo» e che è l'altare di questa festa, non si può accendere con la benzina. In campagna il brugnèlo è un rogo altissimo, con fiamme che arrivano fino a dieci metri: richiamo portentoso, che fora le nebbie, e stana la gente dai casolari. In città, è un pericoloso incendio, da vigilare squadre di pompieri. E così, col tentativo di riprodurre nel di una città italiana un rito arcaico delle campagne, è successo quel che succede quando un occidentale va a una festa macumba, e ne esce turbato e sconvolto. La cultura arcaica non è più compatibile col suo cervello. La male, si fa del male.

Il «brugnèlo» lo si costruiva ai quadrivi (crosàre), in ai campi non arati, prima di Natale. Da Natale all'Epifania una gioia visitare i paesi vicini, ed esaminare i brugnèli preparati per la Befana, pronti da ardere.

Erano i ragazzi a costruirli: era un rito di i ragazzi (maschi) erano i sacerdoti. Anche qui, niente donne-preti. Vi si accatastavano fascine, erbe, canne di mais, tutto il vecchiume dell'anno morto: il brugnèlo serviva a «bruciare il passato», e far «nascere il futuro». Il materiale era legato col fil di ferro a palo altissimo, con la Vecia, un fantoccio dalle fattezze femminili, di paglia e stoffa, deformato e osceno. Il fantoccio era in- brutto (per far paura), ridicolo (per far vincere la paura) e osceno, per esercitare anche un richiamo: la festa del brugnèlo chiude l'inverno, ma prepara il carnevale. Bruciando la Vecia, si bruciavano la penuria, la fame, le malattie dell'anno passato. Poiché il rito si ripete- ogni anno, con la sua costanza voleva ricordare a tutti che ogni anno era pieno di penuria, fame, malattie. Quando il brugnèlo ardeva (alzando bagliori rossastri: all'orizzonte della campagna si vedevano i bagliori dei falò dei paesi vicini, accesi in contemporanea, verso le 21), tutto il paese si radunava intorno, vecchi e giovani, correndo attraverso i campi e i fossi. I vecchi venivano per scaldarsi.

I ragazzi venivano per cercare ragazze, e viceversa. Dal buio sbucavano le «Vecie», paesani mascherati da befane, anche queste brutte e oscene. Dino Coltro, studioso e narratore della campagna veneta, racconta che da lui, nel Veronese, le Vecie erano «ragazze» mascherate, e venivan chiamate «pasquete». Nel Veneto profondo campagna era più puritana, e le ragazze non osavano esibirsi, neanche mascherandosi. Una ragazza che fa l'oscena, sia pure burla, resta disonorata. Queste maschere, sporche di fuliggine, afferravano qualche bambino (sempre maschio), e facevano gesto di buttarlo sul fuoco: secondo Coltro, qui c'è possibile residuo dei sacrifici umani alla Terra-Madre. Tutto il rito è una preghiera alla Terra-Madre a uscire dal freddo, scaldarsi, svegliarsi, riprendere vita, e produrre vita. Da noi, i ragazzi mascherati giravano in cerca di ragazze, nel buio, a impiastricciarle di carbone. Era la repressione che si sfogava. Era un onore venire impiastricciata. La ragazza dimenticata si sporcava di fuliggine da sola.

Bruciata Vecia, in cima al palo, si grida altissimo dei presenti, che far rumore agitavano catene, veniva un'altra figura femminile mascherata, stavolta benefica, la Veceta, a portare piccoli doni, miserabili e adorabili: bagigi, o al massimo arance, molto rare. La Vecia era cattiva, la Veceta era buona. Un po' come presso i greci le Eumenidi rispetto alle Erinni. Il popolo stava intorno al fuoco, al di qua di un solco scavato per terra, dentro il solco era lo spazio del rito, uno spazio separato, spazio separato in greco si dice «tempio». Adesso i regali sono computer, missili, astronavi, abitanti di altri mondi. Sappiamo andare sulla luna. Ma come si è visto non sappiamo più, purtroppo, accendere un fuoco

Ferdinando Camon

Durante la partita i due studenti si erano insultati, l'omicida era andato ad armarsi poi ha atteso la vittima in strada

Spara all'amico dopo il litigio a calcetto

Napoli, prima di morire il giovane fa il nome dell'assassino

NAPOLI. Le ha sussurrato un nome prima di morire, il nome dell'assassino. Alla madre china al suo capezzale ha detto chi gli aveva rubato la vita con cinque colpi di pistola sparati nel buio, a pochi passi da casa. Quell'accusa è diventata una conferma per la polizia che, dopo raccolto il racconto dei testimoni, ha subito identificato l'omicida e ha chiarito il movente di un delitto che forse non era neppure voluto.

Una partita di calcetto finita male, con una lite violenta tra due compagni di gioco. Uno si allontana promettendo vendetta, l'altro se ne va a dormire la rabbia in corpo. Sulla sua strada, però, ritrova il rivale che lo aspetta armato. Vuole dargli una lezione mirando alle gambe un proiettile si conficca nel fianco, raggiunge il polmone e annulla ogni speranza: inutile la corsa in ospedale, inutile l'operazione tentata dai chirurghi.

Due studenti universitari, due giovani lontani per famiglie e storia personale dalle logiche che muovono la malavita, dai codici d'onore che trasformano una discussione nell'antefatto di un regolamento di conti. E' questo, soprattutto, che lascia incredula la gente di Aversa, il paese in provincia di Caserta abituato a contare i morti di camorra e incapace di capire perché partitella di pallone si sia conclusa nel sangue.

Massimiliano Nestovito aveva 23 anni, quanti ha il ragazzo che l'ha ucciso e che è braccato dagli inquirenti. Erano amici, giocavano nella stessa squadra. L'incontro era stato organizzato all'ultimo momento: da una parte la formazione di Massimiliano e del ragazzo che adesso viene ricercato, dall'altra una squadra su da un gruppo di giovani della zona che giocano nei campionati per dilettanti.

Gli amici di Massimiliano Nestovito, ucciso dopo una lite su campo di calcetto

Lunedì sera, la partita nel campo di Parete, paese confinante con Aversa. I compagni hanno assistito alla scena che ha preparato la tragedia: hanno visto e sentito Massimo che litigava con toni aspri, scambiandosi insulti con il giovane accusato averlo ammazzato. Per ora gli investigatori ritengono che il diverbio fosse legato alla partita, innescato da agonismo e spirito di competizione. Ma la polizia sta cercando di capire se tra i due ci fossero motivi di rivalità. Di sicuro, si separati in malo modo, con l'ex amico che urlava: «Te la farò vedere io».

Massimiliano, studente di Economia e Commercio, figlio di un sottufficiale dei vigili del fuoco, si è trovato davanti il compagno in via Raffaello, una strada nel centro di Aversa, a pochi metri dal portone del suo palazzo. L'assassino ha sparato mirando alle gambe, ma proiettile dal fianco ha raggiunto un polmone, provocando grave emorragia.

All'alba di ieri è morto, dopo sussurrato alla madre il nome di chi gli ha sparato. Dove e come si sia procurato la pistola è ancora un mistero, ma l'assassino in ogni non ha scampo: potrebbe decidere costituirsi nelle prossime ore.

ella Cirillo

Cagliari, con il fratellino

di 16 ni armato di pistola

CAGLIARI. Uno sconvolgente episodio, protagonisti due fratelli minorenni, uno dei quali di appena 13 anni, è accaduto sull'autobus della linea via Vesalio-Pirri alla periferia della città. Thomas, 16 anni, e Gianluca, 13, il primo armato di pistola, hanno inseguito con il motorino e bloccato il mezzo pubblico costringendo l'autista ad aprire le portiere. Saliti sul mezzo, Thomas ha raggiunto la sua fidanzata, diciannovenne, dalla quale ha avuto un figlio, che si trovava il padre proprio per timore delle reazioni del ragazzo. All'improvviso, tra le mani di Thomas è comparsa una pistola. A questo punto il conducente dell'autobus ha chiamato il 113. L'arrivo delle «pantere» ha in fuga i due ragazzini che sono stati però identificati e raggiunti a casa. Thomas rischia l'arresto ed un periodo di detenzione nel minorile. [c. g.]

Caserta, dalle 22

«Troppi Il prefetto il coprifuoco

CASERTA. Contro i delitti, il coprifuoco. Bar e circoli ricreativi di Marcianise, in provincia Caserta, per venti giorni dovranno chiudere alle 22. Lo ha ordinato il prefetto Goffredo Sottile in seguito alla recrudescenza dei delitti negli ultimi giorni. Il provvedimento è stato adottato d'intesa con il Comitato per l'ordine la sicurezza pubblica con il sindaco.

Domenica Luigi Merola, 47 anni, è stato ucciso dai colpi esplosi con un fucile mitragliatore mentre intratteneva nel bar «Rossini». Raffaele Porfidia, 34 anni, è stato ammazzato lunedì sera colpi di pistola nel bar di proprietà sotto gli occhi moglie e del figlio 7 anni. Il delitto è avvenuto a poca distanza della piazza principale del paese. Secondo gli investigatori, i due agguati si inquadrano nell'ambito della lotta tra i clan camorristici dei «Quacquaroni» e dei «Mazzacane». [e. l. p.]

Un paese contro il prete

«Via la dal campanile vogliamo il gallo»

VERBANIA. Il parroco decide di sostituire il gallo che svetta sul campanile con una e in paese scoppia la polemica. Succede a Esio, frazione di Premeno sui monti del Lago Maggiore. Gli abitanti hanno sottoscritto esposto hanno inoltrato la loro protesta soltanto al sindaco alla Curia diocesana, ma anche a Regione Piemonte, prefettura, sovrintendenza di Torino e al ministero dei Beni culturali. «Il gallo, simbolo cristiano del paese, è stato tolto con un vero e proprio colpo di mano», si legge nel documento. Ma la risposta del parroco non lascia alcun margine di mediazione. «Comune sovrintendenza - dice don Teresio Casati - hanno accolto la proposta rimettere sul campanile la che stata abbattuta dal fulmine una quarantina di anni or sono e poi sostituita abusivamente con il gallo». [a. r.]

IFAS GRUPPO [redacted]

Ford

17.200 LIRE* PER AVERE IL CLIMATIZZATORE SULL'AUTO?

CON IFAS SYSTEM PUOI.

esempio:
FORD FIESTA TECHNO 3P.16v Doppio air-bag, vetri elettrici, chiusura centralizzata.

23 quote da	**L. 230.334 al mese**	ABS	**L. 17.200 al mese**
climatizzatore	**L. 17.200 al mese**	metallizzato	**L. 5.300 al mese**
servosterzo	**L. 7.900 al mese**	cerchi lega - fendinebbia	**L. [redacted] al mese**

quando un sogno diventa realtà.

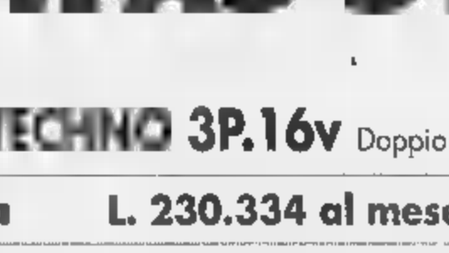
*Al mese con Ifas System: FIESTA TECHNO 3 [redacted] 16V L. 15.910.000 *GRAZIE AL CONTRIBUTO GOVERNATIVO* - Anticipo L. 5.464.000 per 23 quote mensili da L. 230.334. MAXI CANONE A 2 ANNI L. 8.530.900.

Ultimi giorni per le agevolazioni auto

Il 31 gennaio scade il decreto rottamazione

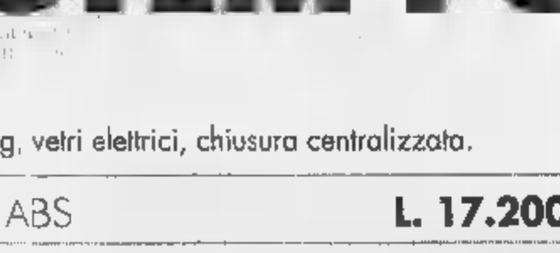
(decreto legislativo
DDL 324 del 25 settembre 1997)

FORD KA
1.3 cc



da L. 14.300.000
CON CONTRIBUTO GOVERNATIVO

FORD MONDEO SW T.D.



da L. 32.620.000
CON CONTRIBUTO GOVERNATIVO

FORD ESCORT
SW 1.6 16v

da L. 21.800.000
CON [redacted] GOVERNATIVO

Servizio clienti
Numero Verde
167-558898

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

Authos
C.SO GIULIO CESARE 202 - TORINO
TEL. 295 42 22

Autostadio
CORSO G. AGNELLI 15 - TORINO TEL. 326232
VIA NIZZA, 65 - TORINO - TEL. 6505535

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE [redacted]
RIVOLI - TEL. 9596316

Delfincar
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA
TEL. 9711873

Eurmotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353

Sice
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - [redacted]
C.SO SAVONA 176 - MONCALIERI
TEL. 640408643

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO ANCHE: AUTOCLUB - GENCAR - SAIE - SIVA - SOGEA

FORMULA 1

La festa di oggi a Maranello «disturbata» dalle clamorose notizie provenienti dalla Germania

Ecco i segreti della Ferrari

E' sempre «rossa», ma è tutta nuova

MARANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Il debutto ■ una nuova Ferrari è sempre un motivo di festa. Anche se, sulla presentazione della monoposto che prenderà parte al Mondiale di F1, ha gettato un'ombra di irritazione la denuncia subita da Schumacher da parte di un cittadino tedesco. A Maranello, con il presidente Montezemolo in testa, non hanno gradito il regalo di questa Befana, ma nello ■■■ tempo non sono preoccupati per una vicenda che in tutti i suoi aspetti ha solo del ridicolo.

In attesa di ■■■■ l'opinione di Schumacher, parliamo un po' della nuova Ferrari. Dopo averla vista ■n la livrea nera nei test di Fiorano (e magari con un look un po' camuffato) la monoposto oggi debutterà con il tradizionale colo■ ■■■ e con il bianco del principale sponsor.

Si tratta di una vettura completamente diversa dalla F310B dello scorso anno. I cambiamenti imposti dal ■■■■ regolamento che vogliono auto più strette di 20 ■■■ (quindi larghezza massima di ■■■ contro i precedenti 2 metri) e utilizzo di pneumatici scolpiti al posto degli slick, ovviamente su pista asciutta, hanno costretto i progettisti a profonde modifiche.

I tecnici di Maranello guidati dall'inglese Ross Brawn, con il capo aerodinamico Rory Byrne ■ il responsabile dei motori, Paolo Martinelli, hanno lavorato a fondo. Molti i dettagli innovativi: telaio composto da due semiguasci (per intervenire velocemente nelle modifiche), soluzioni aerodinamiche per migliorare flussi d'aria e raffreddamento motore.

Il V10 sarà più basso, compatto e dotato di cambio longitudinale, per restringere la parte posteriore della vettura a abbassare il baricentro. Rispetto al modello precedente l'obiettivo è quello di utilizzare alettoni ridotti e di far girare il propulsore ■ temperature più elevate e regimi più alti.

Sempre per le norme '98 si è dovuto intervenire anche sui freni che saranno meno efficienti, di dimensioni minori e pinze più piccole. L'equazione da risolvere ■ stata quella di ottenere migliore velocità di punta (superiore ■ quella degli anni scorsi, avendo le monoposto un impatto frontale ridotto) senza danneggiare la tenuta di strada in curva. Secondo la Fia le nuove auto garantiranno uno spettacolo più elevato, con sorpas■ frequenti. I piloti (soprattutto Villeneuve) non sono d'accordo. ■■■ i dubbi saranno risolti solo dopo test approfonditi.

Nicola Larini, che ha già provato l'auto, si è detto impressionato dalle prestazioni. Schumacher ha fatto solo un paio di giri. La sua valutazione arriverà più avanti, soprattutto dopo le prove di Jerez dal 12 gennaio.

Oggi sapremo solamente ■■ la nuova Ferrari ■ bella o brutta. Ma una ■■■ è certa: come diceva Enzo Ferrari soltanto le vetture che vincono sono stupende.

Cristiano Chiavegato

In alto la nuova Ferrari «in nero» che ha girato ■■ giorni scorsi a Fiorano; a fianco Schumacher

Schumi indagato: tentato omicidio

Vittima Villeneuve, Montezemolo: «Barzellette»

MARANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

I tedeschi devono avere un gusto perverso per l'autolesionismo. Nessuno come loro cerca di distruggere gli idoli nazionali, siano essi personaggi politici, attori o campioni dello sport. Dopo aver messo in difficoltà più volte e con ogni mezzo i due fuoriclasse del tennis, Boris Becker ■ soprattutto Steffi Graf, da qualche anno se la prendono con Michael Schumacher, il più grande pilota tedesco di tutti i tempi ed anche l'unico ad aver vinto il titolo mondiale in Formula 1.

Manco a farlo apposta, proprio alla vigilia della presentazione della nuova Ferrari che parteciperà al prossimo campionato del mondo di F1, si apprende che il giornale tedesco *Bild*, ha pubblicato lunedì in prima pagina, la notizia che il ventottenne driver di Kerpen è ■■■ incriminato per tentato omicidio. Vittima del presunto delitto: Jacques Villeneuve.

La vicenda si riferisce ovviamente all'incidente del 27 ottobre scorso sul circuito di Jerez, quando Schumi provocò una collisione con la Williams del canadese. Non si tratta comunque di una illazione giornalistica perchè Bernhard Jansen, procuratore capo di Colonia, ha confermato alla agenzia Dpa che le indagini sono attualmen■ in corso. Secondo il magistrato, l'inchiesta sarebbe partita dalla denuncia di ■■ persona residente nella zona ■ Francoforte, «visibilmente irritata» per il gesto compiuto del pilota. «Indaghiamo in particolare per sapere se le ■■■ del signor Schumacher siano penalmente rilevabili - ha spiegato il procuratore -. Se così fosse, il tentativo di omicidio è una delle ipotesi da prendere in considerazione, come anche l'attentato contro la libertà individuale ■ le tentate lesioni». Jansen ha aggiunto poi che la procura è giuridicamente tenuta a svolgere l'inchiesta e che una decisione sul procedimento sarà presa in tempi relativamente brevi. Negli ambienti della magistratura di Colonia si ritiene, tuttavia, che la vicenda giudiziaria non ■■■ seguito anche se Hans Bernhard Jansen si è rifiutato di fare ulteriori commenti.

Le indagini avviate dopo la denuncia di un cittadino tedesco

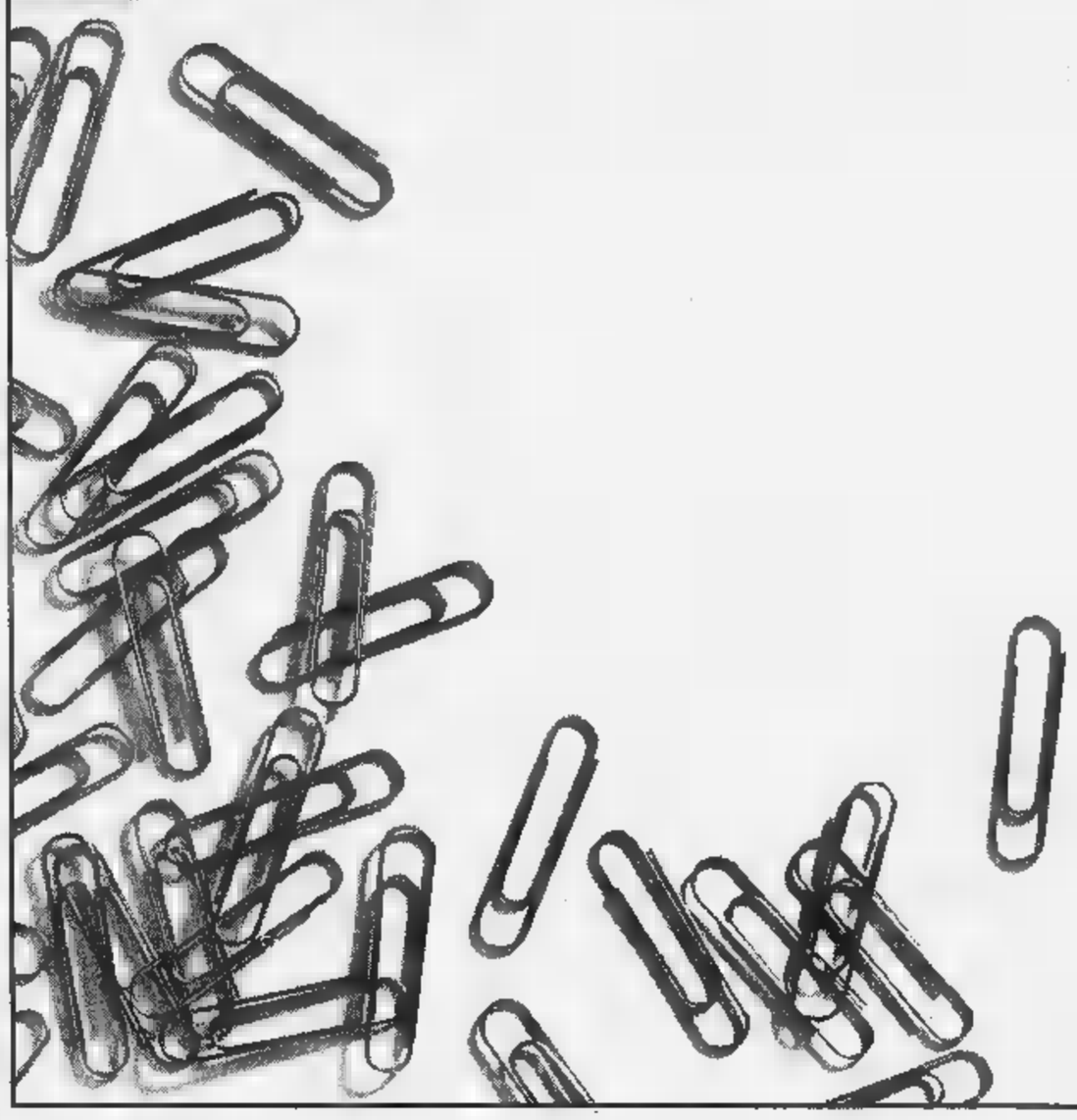
E la Ferrari? Da Maranello, il presidente Luca Montezemolo ha così chiosato, sorridendo, la notizia dell'inchiesta: «Non abbiamo l'abitudine ■ commentare le barzellette». E non ha voluto aggiungere altro.

E pensare che Schumacher, un processo l'aveva già subito della Federazione Internazionale. L'11 novembre la Fia giudicò la manovra del tedesco «una reazione istintiva e, sebbene deliberata, effettuata senza malanimo o premeditazione». Pur considerandolo un «er■■■ grave» il tribunale sportivo ■■ ■■■ inflisse alcuna squalifica al ferrarista, che conservò i punti e le vittorie del mondiale, ma fu escluso dalla classifica del campionato. Schumacher si impegnò a partecipare a una campagna per la sicurezza stradale dell'Unione Europea.

E' la prima volta che un «caso» del genere, per una semplice collisione, esplode nell'automobilismo. Ci sono stati inchieste e processi (ricordiamo Patrese indagato e poi assolto per la morte di Peterson a Monza) in caso di ferimenti o decessi. E' normale che la magistratura ordinaria, oltre alla giustizia sportiva, intervenga in presenza di lesioni. Anche in altri sport, come il calcio (il ■■■ di Antognoni ferito da Martina) hockey ■ rugby, è successo. Ma la denuncia del cittadino tedesco per un'azione avvenuta in corsa è ridicola ■ immotivata. Di questo passo, potrebbero partire inchieste penali, ad esempio, per ogni volata ciclistica o per ogni incontro di pugilato. E le gare automobilistiche potrebbero svolgersi solo in tribunale.

[c. ch.]

IN GIRO PER L'ITALIA



Sganciatevi dai soliti orari.

■ fatelo in fretta. Perché con le nuove tariffe a fasce orarie Alitalia i posti ■■■ limitati.

Weekend 24 ore su 24	Lun.-Ven. 10-15 / 21-24	Tariffa Piena Promozionale
A partire ■ lire 77.000	A partire da lire 123.000	A partire da lire 144.000

Ecco le nuove tariffe per chi si diverte, per chi lavora e per chi si diverte lavorando. Preparatevi a una partenza intelligente. Anzi geniale, visto che volate Alitalia. Avete tempo dal 9 gennaio al 28 marzo, quindi informatevi subito nelle Agenzie di Viaggi e negli Uffici Alitalia. Tutto il resto, come si dice, è nota.

Alitalia

Numero Verde 167-050350

Queste sono solo ■■■ delle nuove tariffe di sola andata Alitalia (escluse tasse d'imbarco) applicabili solo sui voli diretti. I biglietti utilizzabili ■■ lunedì al venerdì dalle 10 alle 15 e dalle 21 alle 24 e quelli validi ■ sabato e domenica devono essere acquistati entro 24 ore dalla prenotazione confermata e ■■■ ■■■ rimborsabili. L'importo versato può essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena normale per la stessa tratta. Sono invece rimborsabili i biglietti acquistati a tariffa piena promozionale, con la sola trattenuta di L. 10.000 per diritto fisso. Per tali tariffe non è possibile richiedere biglietti prepagati e non è consentita la lista d'attesa in aeroporto. Le tariffe sono soggette agli ■■■ in vigore e ad eventuali var■■■ operative. Alcuni di questi voli possono ■■■ effettuati in collaborazione con Compagnie partner. L'offerta non è cumulabile ad altri sconti. Per informazioni complete e prenotazioni: Uffici Alitalia, Agenzie di Viaggi, numero verde attivo 24 ore su 24. Altre informazioni: Televideo RAI pag. ■■ o www.alitalia.it

PIRELLA GESTIONE LUCE

MANGIAR BENE PER SENTIRSI IN FORMA.

Per vivere bene bisogna mangiare bene, e alcuni alimenti meglio di altri aiutano il nostro organismo a restare in forma. Cuore offre prodotti di elevata qualità, prodotti con concreti vantaggi nutrizionali, studiati per prendersi cura quotidianamente del benessere dei propri consumatori. Oggi, con l'arrivo di Pasta Cuore, che va ad affiancarsi all'Olio di semi di mais Cuore, possiamo parlare di una vera e propria linea nutrizionale Cuore. Olio Cuore, arricchito con vitamine E e B6 e con un alto contenuto di acido linoleico aiuta a combattere il colesterolo. Pasta Cuore contiene tutte le parti più preziose del grano duro: la semola, il germe di grano e la fibra chiara, per garantire un' alimentazione più completa ed equilibrata, vero aiuto al nostro stare in forma. La linea nutrizionale Cuore soddisfa sia il piacere di stare a tavola, sia il desiderio di una alimentazione sana e leggera.

Cuore

Linea Nutrizionale.

San Giusto, lui è in carcere per avere stuprato, con altri amici, una cameriera

Nel mirino un ragazzo del «branco»

Per la terza volta gli bruciano l'auto

[redacted] il sapore dell'avvertimento e dell'intimidazione l'incendio che, la scorsa notte, ha distrutto l'auto di Daniele Greco, 35 anni, [redacted] San Giusto, uno [redacted] ragazzi del «branco» che, nel '94, violentò una giovane [redacted] Caluso (filmando lo stupro su [redacted] videotape) e oggi ancora in carcere a Biella.

I carabinieri [redacted] trascurano nessuna pista, ma non sembrano [redacted] dubbi sul fatto che qualcuno abbia voluto colpire proprio Greco: soprattutto perché un episodio analogo era successo appena nel febbraio del '96, ed allora [redacted] due le [redacted] pregiudicato date alle fiamme.

L'auto distrutta da un incendio doloso apparteneva a Daniele Greco, uno dei giovani accusati per la violenza [redacted] grupp a una cameriera

Teatro dell'incendio è stato il cortile dietro il condominio in strada San Giorgio-Cigliano 7 alla periferia di [redacted] Giusto, [redacted] poche centinaia di metri [redacted] casello autostradale di San Giorgio, sulla provinciale 53. Lì, nei posti-auto riparati da una tettoia, [redacted] parcheggiata la «Volvo 480» [redacted] Greco e la roulotte «Burstneru» (pure rimasta danneggiata dal fuoco) di proprietà della sua convivente, Francesca [redacted] Capano, 37 anni.

Alcuni inquilini [redacted] riusciti [redacted] togliere appena in tempo la propria autovettura. Non [redacted] l'ha fatta, invece, Pierangelo Giachino, [redacted] anni, residente sempre a San Giusto, ma in via Bertot 10: anche il suo fuoristrada «Nissan Patrol», posteggiato a 3 metri dalla «Volvo», è stato distrutto. Ed ha subito danni per circa 7 milioni Patrizia Coluccio, titolare di una impresa [redacted] pulizie: le fiamme hanno devastato pure il magazzino dove erano custoditi i materiali e gli attrezzi da lavoro.

L'allarme è scattato in piena notte, poco prima delle 3. Due squadre dei vigili del fuoco di Ivrea hanno lavorato per oltre un'ora per domare l'incendio; e fin da subito sono scattate le indagini da parte dei carabinieri del nucleo operativo e della stazione di San Giorgio. Nessun dubbio che si tratti di un avvertimento indirizzato a Greco, ormai prossimo a lasciare la cella: proprio dalla sua auto, infatti, sarebbero partite le fiamme che hanno poi causato danni per decine di milioni. La sua compagna, però, non sembrerebbe [redacted] della [redacted] opinione: «Non abbiamo mai ricevuto [redacted] minacce, e neppure intimidazioni», avrebbe spiegato agli uomini [redacted] dell'Arma.

Da parte degli investigatori, comunque, [redacted] collegamento con quanto era successo due anni fa è stato immediato ed inevitabile. Nella notte fra il 7 e l'8 febbraio del '96 una mano rimasta ignota aveva appiccato il fuoco alle due auto [redacted] Greco, una «Fiat Uno Turbo» e una «Lancia Delta Integrale», posteggiate sotto casa. Era la vigilia del processo in appello per la vicenda dello stupro di gruppo; ma nessun elemento venne poi trovato a supporto delle ipotesi formulate già allora.

[redacted]

Daniele Greco [redacted] stato arrestato nell'ottobre del '94 insieme ad altri amici, tutti accusati di aver violentato una cameriera diciannovenne di Caluso davanti al santuario del Misobolo. I giudici di Ivrea lo avevano poi condannato a 3 anni di reclusione; in appello, poi, il suo difensore (l'avvocato Pio Coda) [redacted] chiesto ed ottenuto il patteggiamento a [redacted] anni [redacted] 4 mesi di [redacted] Ora si tratta di capire se gli episodi delle auto incendiate vanno ricollegati alla vicenda dello stupro (dei restanti imputati, nessuno ha subito atti del genere), o se ci sono altre questioni ancora da chiarire.

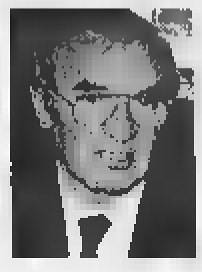
[redacted]

Dopo gli episodi di Chivasso e Verolengo

Sindaci allarmati dalla criminalità

Dopo i vandalismi che si sono verificati la notte di San Silve[redacted] in piazza della Repubblica [redacted] Chivasso, dove i soliti ignoti hanno sfasciato cinque panchine di legno, rubato un telefono pubblico, rotto e rovesciato dei vasi con alberelli, [redacted] i furti a ripetizio[redacted] per alcuni giorni di seguito in frazione Casabianca di Verolengo, i sindaci dei due Comuni so[redacted] allarmati [redacted] chiedono urgenti interventi delle forze dell'ordine. «Questa è una situazione inaccettabile, non solo per i fatti verificatisi a Capodanno, ma per una serie di episodi di teppismo collegati alle periodiche ondate di furti che si ripetono sul nostro territorio e nei Comuni limitrofi», afferma Andrea Fluttero, pri[redacted] cittadino di Chivasso. Aggiunge: «Questo pone la [redacted] amministrazione nella condizio[redacted] [redacted] chiedere [redacted] forze dell'ordine la massima collaborazione per affrontare in modo incisivo [redacted] situazione che non è più tollerabile. Occorre dare urgentemente segnali forti e precisi. Ho già richiesto un incontro [redacted] il capitano della locale compagnia carabinieri ed il comandante degli agenti della polizia municipale. Poi informerò il prefetto sull'esito della riunione».

A sinistra Andrea Fluttero primo cittadino [redacted] Chivasso



A destra [redacted] Nicoletta sindaco di Verolengo

[redacted]

Fluttero, neosindaco, sottoli[redacted] che tra i punti principali del programma nella campagna elettorale c'era l'istituzione del commissariato di pubblica sicurezza, «quindi ci attiveremo immediatamente in merito».

Più incisivo il sindaco [redacted] Verolengo, Ettore Nicoletta, dove nella frazione Casabianca in tre notti i ladri hanno colpito in diverse abitazioni. Dice il sindaco: «La situazione è tragica, I furti di per [redacted] sono già una brutta cosa, quando poi i ladri entrano in casa con i proprietari all'interno, questo vuol dire che non hanno proprio più paura di nessuno. La [redacted] scorsa alcuni cittadini hanno organizzato delle ronde a Casabianca. Riunirò la giunta per discutere delproblema, informerò il prefetto e oggi mi recherò dal comandante dei carabinieri di Verolengo. Non è più possibile andare avanti così. La gente vive terrorizzata». [d. and.]

[redacted]

PROVINCIA [redacted]

■ [redacted] Denunciato a piede libero [redacted] uomo di Villar Perosa scoperto dalla polizia stradale [redacted] bordo di un'auto rubata[redacted]. Ieri mattina poco prima delle [redacted] Sergio Chiaraviglio, 43 anni, abitante a Villar Perosa in piazza Centenario 5, ha rubato una Fiat 127 di proprietà di Mario Panebianco, abitante a Pinerolo in via Lequio 76. Mezz'ora dopo l'auto [redacted] stata bloccata dagli agenti della stradale.

■ **VILLASTELLONE, EVASORI.** [redacted] comune di Villastellone ha deciso di dare la caccia agli evasori di Ici e tassa raccolta rifiuti. L'incarico di scovare i cittadini «disonesti» [redacted] stato affidato alla società Servizi finanziari di Nichelino. La previsione del Comune è di riuscire a recuperare [redacted] 400 milioni.

■ **ALMESE, NUOVA** [redacted] La Protezione civile Valmessa ha una [redacted] sede presso le scuole elementari di Almese. I nuovi locali possono ospitare oltre 40 iscritti, il mezzo fuoristrada [redacted] gli attrezzi. Nello scorso anno il gruppo ha fatto opere di prevenzione con la pulizia degli argini del torrente Messa e abbattimento [redacted] alberi pericolanti.

■ [redacted] Lo Sci-Cai di Chi[redacted] organizza un corso di sci che [redacted] terrà a Courmayeur l'11, il 18 e il 25 gennaio e il 1° febbraio. Sono previste 12 ore di lezione. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi presso Milici Sport a Chivasso.

■ **BRANDIZZO, SCOUT.** Il gruppo scout brandizzese coordinato da Marina Gramoccioni, istituito sei anni fa, vuole ampliare il proprio gruppo di ragazzi. Se vuoi diven[redacted] scout telefona al 9989868.

■ [redacted] L'assessorato alla Cultura del Comune organizza un corso di chitarra libero a tutti, Un primo incontro si terrà il 13 gennaio alle 17 presso la biblioteca comunale. Per informazioni e iscrizioni contattare l'assessore Orlansino, al numero telefonico 011/912938.

■ [redacted] L'amministrazione comunale casalborgonese ha indetto un [redacted] pubblico per l'assunzione di un dipendente [redacted] sesto livello in posses[redacted] del titolo [redacted] studio da geometra. Per informazioni rivolgersi presso gli uffici municipali.

■ **LA LOGGIA,** [redacted] Finanziamento della regione per sostenere le ricerche sul Po della scuola media Da Vinci di La Loggia. Il contributo di 10 milioni servirà a finanziare un ciclo di studi della durata di [redacted] anni, sugli [redacted] del fiume e sulla qualità delle acque.

■ [redacted] **ECOLOGICA.** Le Amministrazioni dei Comuni della Val [redacted] Lanzo e Basso Canavese ricordano che le iscrizioni per partecipare al corso di guardia ecologica, promosso dalla Provincia, scadono sabato prossimo. Le lezioni, in tutto 140 ore, cominceranno a marzo. Chi fosse interessato può richiedere informazioni ai numeri 011/57.56.25.30 oppure 57.56.25.31.

■ [redacted] **I VOLONTARI.** L'Associa[redacted] di mutuo soccorso di Ciriè è costretta ad interrompere il suo servizio a causa [redacted] mancanza di volontari. Da domenica, infatti, [redacted] stato sospeso anche il [redacted] dialisi. Per ulteriori informazioni occorre telefonate allo 011/921.06.22 oppure rivolgersi alla sede di via Fiera a Ciriè dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

Incidente sulla Oulx-Bardonecchia, vittima un commerciante di Torino

Muore tradito dal ghiaccio

Investito da una Jeep dopo il testacoda

Un esercente di Torino ha perso la vita ieri mattina [redacted] le 4, sulla statale Oulx-Bardonecchia. La disgrazia [redacted] accaduta nei pressi di Savoulx per lo slittamento [redacted] veicolo [redacted] di una lastra di ghiaccio. Paolo Martinetto, 39 anni [redacted] professione commerciante, viveva [redacted] Torino, in [redacted] Millefonti 39/4, la notte scorsa mentre percorreva la strada statale 335, a bordo della [redacted] Ford Fiesta 1800, avrebbe perso improvvisamen[redacted] il controllo del mezzo a causa della strada ghiacciata. Dopo alcuni testacoda l'auto si è fermata al centro della strada, nel momento in cui stava sopraggiungendo un fuoristrada Jeep Renegade, condotto da Luca Nico, 20 anni, residente [redacted] Varese, via Leandro 69, di professio[redacted] geometra. Con il giovane viaggiavano altri due colleghi: Silvano Pradella, 29 anni, via Monte Generoso 68 [redacted] Roberto Giangrande, [redacted] anni, via Vannucci 4, pure [redacted] Varese. L'urto è stato violentissimo, Paolo Martinetto dal colpo è stato proiettato fuori dall'auto finendo sul ciglio destro della strada. Le condizioni del Martinetto sono apparse subito gravi, [redacted] un telefonino cellulare sono stati avvisati i carabinieri di Oulx e il 118.

[redacted]

Sul fuoristrada giovane di Varese: è rimasto ferito con due amici che erano con lui

[redacted]

Sul posto [redacted] giunta una lettiga del soccorso ma ogni cura prestata dal medico [redacted] dai suoi collaboratori, [redacted] risultata vana. E' stato tentato tutto il possibile, l'automobilista è stato trasportato all'ospedale di Susa, dove però i medici del pronto soccorso non hanno potuto far altro che constatare il decesso per probabile trauma cranico e politrauma. La salma [redacted] ora a disposizione dell'autorità giudiziaria per l'esame autoptico. Gli occupanti del fuoristrada sono stati trasportati [redacted] Susa per medicare le ferite riportate. Il conducente Luca Nico [redacted] stato giudicato guaribile in [redacted] giorni, Silvano Pradella 3 giorni, mentre Roberto Giangrande ha una prognosi di 25 giorni per la frattura di [redacted] braccio. I carabinieri di Oulx stanno indagando per rilevare le eventuali responsabilità [redacted] per costruire in ogni dettaglio la dinamica del sinistro. Oltre il ghiaccio una [redacted] da non sottovalutare è anche la velocità [redacted] cui viaggiavano i mezzi. Sia l'auto che il fuoristrada sono stati [redacted] sequestro per dare la possibilità al giudice e ai periti di eseguire gli esami del caso. In base alla prima ricostruzione del sinistro pare che la Jeep viaggiasse in direzione di Bardonecchia, mentre [redacted] ben chiaro se la Ford Fiesta di Paolo Martinetto fosse diretta verso Oulx. [g. mar.]

Bottino: 45 milioni

Cuorgnè, [redacted] negozio [redacted]

Ancora Cuorgnè nel mirino dei malviventi, dopo che nei giorni scorsi è stata incendiata la rosticceria «Dolce [redacted] salato» in via don Domenico Cibrario [redacted] svaligiato il bar «15» di via Torino. Nella notte tra il 4 e il 5 gennaio - la notizia è stata resa nota solo ieri - è stato commesso un furto ai danni di Giovanni Calvetti, 44 anni, di Balangero, titolare del negozio di abbigliamento «Il Grifo», di [redacted] Milite Ignoto 7.

Qualcuno, dopo aver forzato la serranda del negozio, spaccato un vetro e manomesso la serratura, si è introdotto all'interno del locale. Da qui ha portato via capi d'abbigliamento per un valore di circa 45 milioni. Il titolare non potrà contare nem[redacted] su un parziale rimborso, visto che [redacted] era coperto da assicurazione. Dopo il terzo fatto di cronaca accaduto [redacted] Cuorgnè in pochi giorni, il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot commenta: «Bisogna aumentare i controlli sul territorio: la situazione si sta facendo davvero pericolosa».

Due uomini su una vettura, arrestata una complice

Forzano posto di blocco e sfuggono [redacted] cattura

Tre macchine dei carabinieri che inseguono un'auto [redacted] fuga, dopo che un militare dell'Arma ha rischiato di essere investito. E' successo l'altro pomeriggio [redacted] Torre Canavese. Sono le 13 quando una pattuglia dei militari di Agliè intima l'alt ad una Y10. Alla guida [redacted] uomo. A bordo ci sono altre due persone, una di queste è una donna. L'auto, anziché fermarsi, forza [redacted] posto di blocco: chi è alla guida tenta di investire un maresciallo che si para davanti nel tentativo di arrestare la corsa dei fuggitivi. Il sottufficiale, solo per miracolo, riesce ad evitare l'impatto. Ma la Y10 si dilegua in direzione Castellamonte. Inizia l'inseguimento. I milit[redacted] chiedono rinforzi: sul posto arriva anche una pattuglia del nucleo radiomobile e una macchina della stazione di Strambino.

Dopo un chilometro l'auto dei fuggitivi si ferma. Sembra finita. Invece no. E' solo una [redacted] per permettere a due degli occupanti della Y10 di scappare. Dall'auto, infatti, scendono i due uomi[redacted] che subito si dileguano [redacted] direzioni opposte nei boschi che costeggiano la strada. La donna, invece, passata al posto di guida prosegue la corsa attraverso i tornanti della statale che porta fino [redacted] Castellamonte. In un atti[redacted] i militari devono decidere: o lasciar perdere l'auto [redacted] fuga e dedicarsi agli altri due, oppure pensare alla donna che sta scappando. Scelgono la seconda soluzione.

Inizia [redacted] rocambolesco inseguimento che dura chilometri. La donna al volante è abile, ma i militari si dimostrano più bravi [redacted] lei: nei pressi dell'abitato di San Martino riescono infatti a bloccarla. Per la fuggitiva non c'è più scampo, [redacted]he se [redacted] riuscita nell'intento di non far acciuffare i [redacted] due amici (probabilmente si trattava di due ricercati). Viene arrestata e portata in caserma. Si tratta di [redacted] nomade di 47 anni. Si chiama Ottavia Riviera, abita a Orio Canave[redacted] in via Zerca 19. Per lei l'accusa è di resistenza [redacted] pubblico ufficiale. Ora [redacted] trova nel carcere delle Vallette [redacted] Torino. [gp. mag.]

IL CASO

[redacted]

Gli imprenditori d'Oltremanica che dovevano rilanciare gli impianti sportivi chiedono una proroga

Ala di Stura, gli inglesi fanno marcia indietro

Secca la risposta del sindaco Solero: «Devono stare ai patti»

QUEI finanziatori inglesi che dovevano rilanciare la stazione sciistica di Ala di Stura, con un investimento di circa [redacted] miliardi, ingranano la re[redacted]la. Dopo che la Giunta di Palazzo Lascaris ha approvato in tempo record [redacted] piano regolatore del piccolo Comune della Valle di Lanzo per consentire un nuovo sviluppo urbanistico, [redacted] Gran Bretagna i manager, che mesi fa sembravano pronti a mettere mano [redacted] portafoglio, ora vogliono la proroga di un anno sugli impegni e sulle opzioni prese. Secca la risposta della Giunta di Ala di Stura, guidata dal sindaco Mario Solero: «Dopo che il piano regolatore sarà presentato ufficialmente, avranno trenta giorni [redacted] tem[redacted] per decidere». In poche parole, entro i primi mesi del 1998 i finanziatori d'Oltremanica dovranno srotolare sul tavolo delle trattative un piano di programmazione dettagliato e cominciare ad investire parte dei 10 milioni di sterline. Soldi che, oltre a potenziare gli impianti esistenti, creando altre strutture sportive, un self-service alla partenza delle piste [redacted] un albergo ai piedi della seggiovia, dovrebbero [redacted] impiegati per la costruzione di un villaggio-vacanze da 150-200 posti-letto, raddoppiabili nel giro [redacted] un anno. «In caso contrario - sottolinea il primo cittadino insieme ai due assessori Michele Dematteis [redacted] Garbano - cercheremo delle soluzioni alternative. Non possiamo perdere altro tempo; agli interlocutori abbiamo dato tutte le garanzie che ci venivano richieste».

Il rischio, nell'eventualità che si allungassero i tempi [redacted] trattative, sarebbe la scadenza degli accordi che gli inglesi hanno raggiunto con una quarantina di famiglie del posto per l'acquisto dei terreni. L'allarme lo aveva g[redacted] lanciato quest'estate l'ing. Giuseppe Gargano, da quasi un ventennio alla guida [redacted]lla Karfen, la società che gestisce gli impianti di risalita (circa 20 chilometri di piste che assicurano una presenza annua di 25 mila sciatori) e che conta oltre 200 [redacted]i. «E' [redacted] di chiudere la questione - ha detto -. Le banche vogliono delle garanzie e fino ad adesso ci hanno salvato solo [redacted] abbondanti nevicate».

Gli impianti di risalita di Ala [redacted] Stura, al centro di una piccola «guerra» tra il Comune e i possibili acquirenti inglesi

[redacted]

Intanto, mentre [redacted] attende un segnale concreto dai membri dell'Impact Corporation, la società immobiliare [redacted] sede nell'isola di Yersey davanti alle [redacted] della Normandia, ad Ala di Stura i lavori di rimodernamento degli impianti sono già iniziati. Con un finanziamento dell'Unione europea di 1 miliardo e 600 milioni, è [redacted]o completamente ristrutturato il rifugio di Punta Karfen, meta preferita dei cultori dello sci estremo. La struttura dispone di 30 posti-letto e verrà inaugurata ad agosto. Altri 700 milioni occorreranno per creare un percorso di trekking lungo le rive [redacted] torrente Stura [redacted] miliardo [redacted] servito per costruire in località Villar la Casa del fondo, che, oltre ad affittare sci e scarponi, durante i mesi estivi si trasformerà in un ristorante da 60 coperti. Nelle settimane precedenti è stata ricollaudata anche la pista di fondo lunga 19 chilometri, presto arriverà a 24, che collega tutte le frazioni di Ala. Intorno all'anello, sabato prossimo alle 16 [redacted] domenica a partire dalle 9,30, [redacted] cinquantina di concorrenti si sfideranno nel Trofeo Tre Mulini, una gara internazionale di cani [redacted] slitta valevole per il campionato transalpino di specialità.

Gianni Giacomino

Chivasso

[redacted] Tolera [redacted] «bagno [redacted]»

Seguendo un'antica tradizione consolidatasi nel tempo, ieri mattina a Chivasso lo staff della pro loco «L'Agricola» guidato dal presidente Pierangelo Borgaro ha presentato alla popolazione i personaggi della 66ª edizione dello storico Carnevale chivassese: la [redacted] Tolera Elisa Capello, 18 anni, studentessa, l'Abbà Simone Cena, 32 [redacted] ottico e la loro Corte composta da 6 Alfieri, 6 Dame e 2 Paggette. La cerimonia si [redacted] svolta presso il teatrino civico dove ha sfilato [redacted] corpo carnevalesco uscente, gli abbà e le tolere. Il neosindaco, Andrea Fruttero, accompagnato dagli assessori Sergio [redacted]gozzi e Adelina Cena, ha portato il saluto dell'amministrazione comunale. Dopo i discorsi di rito e gli omaggi floreali, [redacted] corpo [redacted] 1998 si è affacciato dal balcone centrale di palazzo Santa Chiara, sede [redacted] municipio, a salutare il numerosissimo pubblico presente sulla piazza, mentre la filarmonica «Città di Chivasso» intonava l'inno ufficiale della Tolera.

Ranger [redacted] Settimo

[redacted]

Da qualche settimana [redacted] nuova [redacted] ambientalista vigila su Settimo Torinese. Sono i Rangers d'Europa: tutti volontari che indossano [redacted] tradizionale divisa dei loro colleghi canadesi e che si occupano di salvaguardia ambientale e protezione civile. Una forza che va ad aggiungersi alle altre portando [redacted] linfa al tessuto associativo cittadino. Proprio a questo scopo è stata siglata una convenzione con il Comune che avvalora e legittima il lavoro dei Rangers. Lavoro che va dalla prevenzione alla segnalazione [redacted] situazioni anomale riscontrate durante i pattugliamenti, per finire a veri e propri interventi di protezione civile in caso di necessità. Per compiere al meglio il loro lavoro, i Rangers, però, hanno bisogno di nuovi iscritti, anche i portatori di handicap [redacted] bene accetti. Chi desiderasse, quindi, avere ulteriori informazioni può recarsi direttamen[redacted] in via Primo Levi, 1/F, sede della Divisione di Settimo, o telefonare [redacted] 0335/64.21.785.

San Giusto, lui è in carcere per avere stuprato, con altri amici, una cameriera

Nel mirino un ragazzo del «branco»

Per la terza volta gli bruciano l'auto

Ha il sapore dell'avvertimento e dell'intimidazione l'incendio che, la scorsa notte, ha distrutto l'auto di Daniele Greco, 35 anni, [redacted] San Giusto, uno dei ragazzi del «branco» che, nel '94, violentò una giovane di Caluso (filmando [redacted] stupro [redacted] videotape) [redacted] oggi ancora [redacted] carcere a Biella.

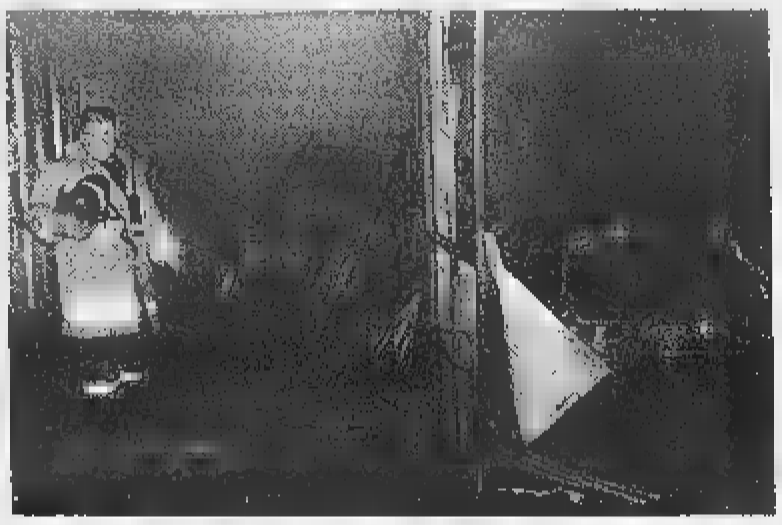
I carabinieri non trascurano nessuna pista, ma non sembrano esserci dubbi sul fatto che qualcuno abbia voluto colpire proprio Greco: soprattutto perché un episodio analogo era successo appena nel febbraio del '96, [redacted] allora erano state due le auto del pregiudicato date alle fiamme.

Teatro dell'incendio [redacted] stato il cortile dietro il condominio in strada San Giorgio-Cigliano 7 alla periferia di San Giusto, a poche centinaia di metri dal casello autostradale di San Giorgio, sulla provinciale 53. Lì, nei posti-auto riparati da una tettoia, era parcheggiata la «Volvo 480» di Greco e la roulotte «Burstnerus» (pure rimasta danneggiata dal fuoco) di proprietà della sua convivente, France[redacted] Capano, 37 anni.

Alcuni inquilini [redacted] riusciti a togliere appena in tempo la propria autovettura. Non ce l'ha fatta, invece, Pierangelo Giachino, 50 anni, residente sempre a San Giusto, ma in via Bertot 10: anche il [redacted] fuoristrada «Nissan Patrol», posteggiato a 3 metri dalla «Volvo», [redacted] stato distrutto. Ed ha subito danni per circa 7 milioni Patrizia Coluccio, titolare di una impresa [redacted] pulizie: le fiamme hanno devastato pure [redacted] magazzino dove erano custoditi i materiali e gli attrezzi da lavoro.

L'allarme è scattato in piena notte, poco prima delle 3. Due squadre dei vigili del fuoco di Ivrea hanno lavorato per oltre un'ora per domare l'incendio; e fin da subito sono scattate le indagini da parte dei carabinieri del nucleo operativo e della stazione [redacted] San Giorgio. Nessun dubbio che si tratti di un avvertimento indirizzato a Greco, ormai prossimo a lasciare la cella: proprio dalla sua auto, infatti, sarebbero partite le fiamme che hanno poi causato danni per decine di milioni. La [redacted] compagna, però, [redacted] sembrerebbe essere della stessa opinione: «Non abbiamo mai ricevuto minacce, e neppure intimidazioni», avrebbe spiegato agli uomini dell'Arma.

Da parte degli investigatori, comunque, il collegamento con quanto era successo due anni fa [redacted] stato immediato ed inevitabile. Nella notte fra il 7 e l'8 febbraio del '96 una mano rimasta ignota aveva appiccato il fuoco alle due auto [redacted] Greco, una «Fiat Uno Turbo» e una «Lancia Delta Integrale», posteggiate sotto casa. Era la vigilia del processo in appello per la vicenda dello stupro di gruppo; ma nessun elemento venne poi trovato a supporto delle ipotesi formulate già allora.



L'auto distrutta da [redacted] incendio doloso apparteneva a **Daniele Greco**, [redacted] dei giovani accusati per la violenza [redacted] gruppo a una cameriera

[redacted]

Daniele Greco era stato arrestato nell'ottobre del '94 insieme ad altri amici, tutti accusati di aver violentato [redacted] cameriera diciannovenne di Caluso davanti al santuario del Misobolo. I giudici di Ivrea lo avevano poi condannato a [redacted] anni [redacted] reclusione; in appello, poi, il suo difensore (l'avvocato Pio Coda) aveva chiesto ed ottenuto il patteggiamento a 2 anni [redacted] 4 mesi di carcere. Ora si tratta di capire [redacted] gli episodi delle auto incendiate vanno ricollegati alla vicenda dello stupro (dei restanti imputati, [redacted]suno ha subito atti del genere), o se ci sono altre questioni ancora da chiarire.

Mauro Revello

Ivrea: i cavallanti verso lo sciopero?

I primi veleni sul Carnevale

I cavallanti minacciano di boicottare la battaglia delle arance del carnevale di Ivrea. E tutto per l'idea, promossa dagli organizzatori, di dare vita ad [redacted] sorta di gara di abilità fra i conducenti - con annessa presentazione dei carri - per domenica 8 febbraio, due settimane prima del tradizionale getto.

A scatenare le proteste è la tassa di iscrizione, ben 500 mila lire, che il Consorzio organizza[redacted] richiederà [redacted] quei carri che dovessero snobbare la manifestazione dell'8 febbraio. «Chi invece partecipa - spiega il segretario, Elvio Gambone - [redacted] paga l'iscrizione e avrà [redacted] disposi[redacted] un tecnico per il collaudo del carro».

Graziano Vallino, cavallante

I cavallanti, però, dicono no alla proposta. [redacted] ieri, proprio mentre in municipio veniva presentata la seconda parte del libro «Cavalli [redacted] cavallanti», scritto da Federico Bona e Piercarlo Broglia (nella collana «Voci del carnevale»), hanno annunciato di non voler cedere. «Questo è un ricatto - dice Mario Bodrino -, per farci partecipare ad un appuntamento che [redacted] c'entra nulla con la manifestazione».

Tanti i motivi del rifiuto. «Per quel giorno - spiega Graziano Vallino - pochi hanno il carro già finito. E nessuno, comunque, vuole scoprire i suoi addobbi prima del tempo». Ma è il fattore economico a pesare di più. «Molti di noi affittano i cavalli in altri carnevali, e i soldi che perdiamo [redacted] ce li rimborsa. [redacted] comunque, è ingiusto gravare di tale tassa chi già paga per la battaglia delle arance».

Ieri, intanto, la macchina del carnevale si [redacted] messa in moto. Il [redacted] Generale Mario Di Stazio ha ricevuto sciabola e feluca [redacted] predecessore, Diego Borla, [redacted] il Sostituto Gran Cancelliere Piercarlo Broglia è stato costretto [redacted] leggere il verbale da [redacted] foglio fotocopiato: la pergamena originale, infatti, gli era stata sottratta dai goliardi dell'Auc. Da registrare anche la polemica innescata dal Podestà, Costantino Garda, che non è stato invitato alla benedizione della nuova bandiera del rione Santi Pietro e Donato (cerimonia organizzata in concomitanza con il corteo dello stesso Podestà). «E' stato un grande sgarbo - dice Garda -, mi sento offeso e amareggiato per il rispetto che porto [redacted] quel vessillo». **[m. rev.]**

[redacted]

IN [redacted]

[redacted] Cinque primari dell'ospedale di Ivrea sono stati premiati per il loro lung[redacted] servizio alla Asl 9. [redacted] tratta dei professori Giovanni Acquaro, Gualtiero Buchi, Romano Venturi e dei dottori Alberto Bermond Des Ambrois e Giorgio Lazzari. Novità anche per quanto riguarda l'ospedale: nei prossimi mesi approderanno, decentrati in vari Comuni del Canavese, i «chioschi telematici» [redacted] quali sarà possibile effettuare prenotazioni e avere informazioni su visite, pagamenti ticket, eventuale scelta [redacted] medico.

ROMANO, ASILO. Si profila una gestione privata per l'asilo nido di Romano Canavese, attualmente sotto il controllo dell'ente Ipab. E' il consiglio di amministrazione dell'asilo ad [redacted] avanzato la richiesta. In merito dovrà ora decidere il Consiglio comunale.

[redacted] **ERBALUCE.** Sono venti gli ettari di terreno, nella zona di Caluso e della Serra di Ivrea, sui quali potranno [redacted] impiantati per la prima volta vitigni di erbaluce. Lo ha deciso la Regione, che ha ottenuto dalla Commissione Europea l'assenso ad ampliare di 2 mila ettari il territorio piemontese coltivato [redacted] vite. I vigneti di Carema potranno estendersi per ulteriori cinque ettari, mentre per la produzione dei nuovi Canavese Doc saranno disponibili, complessivamente, 40 ettari in più.

[redacted] **IN MOSTRA.** Fino a sabato 10 gennaio è visitabile, alla scuola media «Giovanni Fal[redacted] di viale Liberazione [redacted] Ivrea, la rassegna «Natale a...» che presenta i presepi e gli altri lavori di carattere natalizio realizzati dagli alunni.

Bottino: 45 milioni

Cuorgnè, [redacted] d'abbigliamento

Ancora Cuorgnè nel mirino dei malviventi, dopo che nei giorni scorsi [redacted] stata incendiata la rosticceria «Dolce e salato» in via don Domenico Cibrario e svaligiato il bar «15» di via Torino. Nella notte tra il 4 e il 5 gennaio - la notizia è stata resa nota solo ieri - è stato [redacted] un furto ai danni di Giovanni Calvetti, 44 anni, di Balangero, titolare [redacted] negozio di abbigliamento «Il Grifo», [redacted] via Milite Ignoto 7.

Qualcuno, dopo aver forzato la serranda del negozio, spaccato un vetro [redacted] manomesso la serratura, si è introdotto all'interno del locale. Da qui ha portato via capi d'abbigliamento per un valore di circa [redacted] milioni. Il titolare non potrà contare nemmeno su un parziale rimborso, visto che non era coperto da assicurazione. Dopo il terzo fatto [redacted] cronaca accaduto a Cuorgnè in pochi giorni, il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot commenta: «Bisogna aumentare i controlli sul territorio: la situazione si [redacted] facendo davvero pericolosa».

Due uomini su una vettura, arrestata una complice

Forzano posto di blocco e sfuggono [redacted]

Tre macchine dei carabinieri che inseguono un'auto in fuga, dopo che un militare dell'Arma ha rischiato di essere investito. E' successo l'altro pomeriggio a Torre Canavese. Sono [redacted] 13 quando una pattuglia dei militari di Agliè intima l'alt ad una Y10. Alla guida un uomo. A bordo ci [redacted] altre due persone, una di queste è una donna. L'auto, anziché fermarsi, forza il posto di blocco: chi [redacted] alla guida tenta di investire [redacted] maresciallo che [redacted] para davanti nel tentativo di arrestare la corsa dei fuggitivi. Il sottufficiale, solo per miracolo, riesce ad evitare l'impatto. Ma la Y10 si dilegua in direzione Castellamonte. Inizia l'inseguimento. I militari chi[redacted] rinforzi: sul posto arriva anche una pattuglia del nucleo radiomobile e una macchina della stazione di Strambino.

Dopo un chilometro l'auto dei fuggitivi si ferma. Sembra finita. Invece no. E' solo una mossa per permettere a due degli occupanti della Y10 di scappare. Dall'auto, infatti, scendono i due uomini che subito si dileguano in direzioni opposte nei boschi che costeggiano la strada. La donna, invece, passata al posto di guida prosegue la corsa attraverso i tornanti della statale che porta fin[redacted] Castellamonte. In [redacted] attimo i militari devono decidere: o lasciar perdere l'auto in fuga e dedicarsi agli altri due, oppure pensare alla donna che [redacted] scappando. Scelgono la seconda soluzione.

Inizia un rocambolesco inseguimento che dura chilometri. La donna al volante è abile, ma i militari [redacted] dimostrano più bravi di lei: nei pressi dell'abitato di San Martino riescono infatti a bloccarla. Per la fuggitiva non c'è più scampo, anche se è riuscita nell'intento di non far acciuffare i suoi due amici (probabilmente si trattava [redacted] due ricercati). Viene arrestata [redacted] portata in [redacted] Si tratta di una nomade [redacted] 47 anni. Si chiama Ottavia Riviera, abita a Orio Canavese in via Zerca 19. Per lei l'accu[redacted] è di resistenza a pubblico ufficiale. Ora si trova nel [redacted] delle Vallette di Torino. **[gp. mag.]**

DOVE & QUANDO

[redacted] Serata conclusiva, al cinema Perona di via Torino [redacted] Cuorgnè, della manifestazione organizzata dall'Ascom locale. Alle 21,30 l'estrazione dei biglietti della lotteria che mette in palio, come primo premio, un'autovettura Fiat Punto.

SALO[redacted] MUSICALE. E' [redacted] rinviato l'inizio del ciclo di concerti cameristici dell'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte, previsto per lo scorso 3 gennaio. Il primo appuntamento [redacted] per sabato 10, alle 21, all'Auditorium dell'Hotel La Serra di Ivrea: il gruppo d'archi del complesso presenta la sinfonia K 201 in la maggiore di Mozart e l'intermezzo buffo «La serva padrona» di Giovanni Battista Pergolesi. Il direttore dell'orchestra è Mario Cappellin, i solisti nell'operina di Pergolesi sono il soprano Cristiana Cordero, il baritono Flavio Feltrin e, nel ruolo del cameriere, il mi[redacted] Mario Miola. A differenza di quanto in un primo tempo comunicato, l'ingresso alla serata è gratuito; per avere i biglietti bisogna rivolgersi domani [redacted] venerdì al Liceo Musicale di via Dora Baltea, 1 [redacted] Ivrea (0125/42.51.23 o 64.10.81; quelli eventualmente rimasti verranno distribuiti al botteghino de La Serra prima dell'inizio dello spettacolo. All'organizzazione contribuisce anche il comune [redacted] Ivrea.

[redacted] **NEVE.** L'associazione Events propone, per le domeniche 11, 18 [redacted] 25 gennaio, corsi di sci discesa, fondo e snow-board. Le iscrizioni devono essere effettuate entro oggi presso Casa dello Sport (Montalto), Pagliughi Sport (Ivrea), Avignone Assicurazioni (Ivrea). Per ulteriori informazioni: 0360/66.70.59.

FILM [redacted]E. Al Centro Congressi La Serra di corso Botta a Ivrea, per la rassegna di film in lingua orginale promossa dall'English American Cultural Center, viene proiettata la pellicola «Hamlet» di Kenneth Branagh, adattamento della tragedia di Shakespeare: spettacoli alle 17,20, 19,15 e 21,15. Per informazini rivolgersi allo 0125/44.341.

ARTE [redacted] La mostra allestita dall'Istituto statale d'arte «Felice Faccio» nelle sale espositive di piazza Litisetto a Rivarolo è aperta fino al prossimo 15 gennaio. In esposizione i lavori realizzati dagli studenti durante corsi e laboratori. Orario di visita: tutti i giorni feriali dalle 16,30 alle 19,30.

DRAP
ABBIGLIAMENTO UOMO
SALDI dal 20 al 30%
GRANDISSIMO ASSORTIMENTO DI
ABITI - GIACCHE - PANTALONI
GIACCONI - CAMICIE
DISPONIBILI IN TAGLIE DAL 44 AL 70
ORARIO: DALLE ORE 9.00-12.30 - 15.00-19.30
CHIUSO LUNEDI' MATTINA
IVREA - CORSO NIGRA, 49
Tel. 0125-40129

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

corso 60, massimo
Corso Massimo d'Azeglio, 60 Ivrea
abbigliamento per uomo
SALDI con sconti dal 10% al 60%
comunicazione comunale effettuata

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

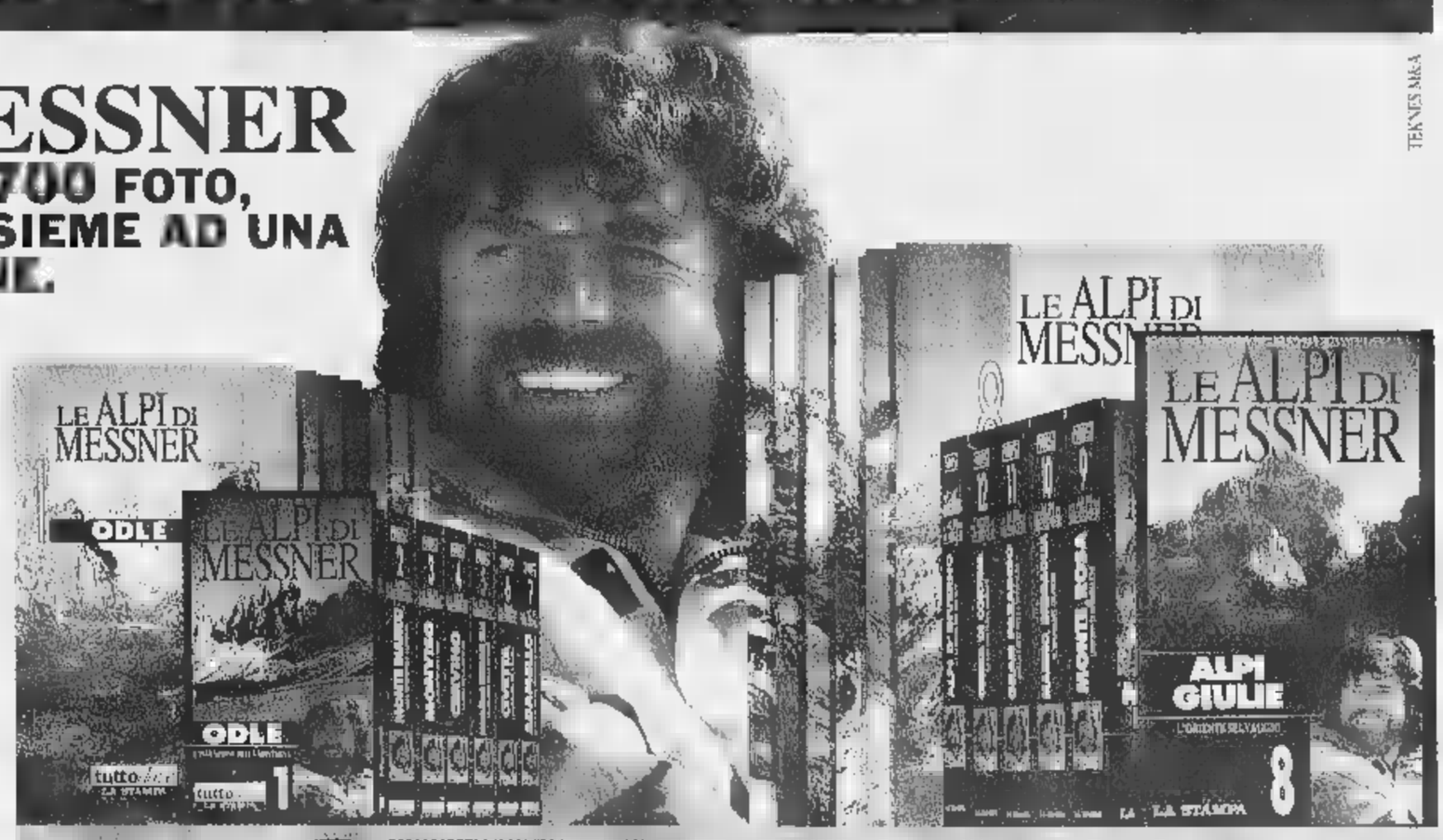
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 300 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo.
Lire 90.000

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



OFFERTA N°1

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

OFFERTA N°2

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella.
Lire 80.000

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino ■ Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, ■ GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio ■ via Belpoggio e Un contratto, ■ La novella del buon vecchio ■ della bella fanciulla, 3 Argo ■ il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Ogni audiolibro Lire 6.000

Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**

OFFERTA N°3

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE: Numero Verde **167-233383**

T[redacted]

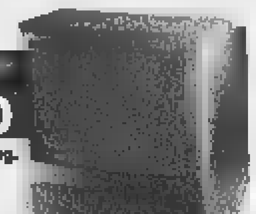
Tel. cellulare TELITAL "Giotto"	399.000	335.000
Tel.cellulare NEC "P7" ETACS	439.000	375.000
Tel. cellulare PHILIPS "Digo" GSM	449.000	365.000
Tel. cellulare MITSUBISHI "MT20" [redacted]	449.000	385.000
[redacted], cellulare MITSUBISHI "MT30" GSM	499.000	445.000
Tel.cellulare MOTOROLA "D470" [redacted]	539.000	445.000
Tel. cellulare [redacted] "G500" GSM	599.000	525.000
Tel.cellulare MOTOROLA "8700" [redacted]	699.000	625.000
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac" ETACS	949.000	875.000
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac 70" GSM	999.000	895.000
Tel. cellulare [redacted] "Startac 85" GSM	1.450.000	1.295.000

Tutti [redacted] modelli di cellulari e molti altri ancora,sono"ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie marche internazionali. Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.
SUBITO ATTIVAZIONE GRATIS ALLO SPECIALE ABBONAMENTO GSM EUROBASIC CITY: 780 LIRE AL MINUTO.

445.000
MOTOROLA "D470" G[redacted]

195.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI
COMPAQ 200 Mhz con monitor 14"

575.000
DAEWOO 14"+videoreg. show view



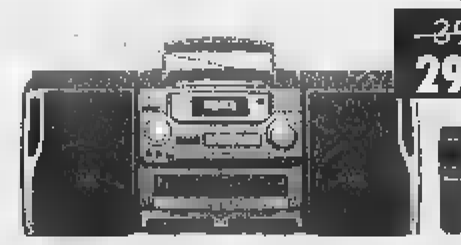
TV COLOR [redacted]
[redacted] INCORPORATO

DAEWOO 14"+ videoregist[redacted] show view	699.000	[redacted]
SAMSUNG 14" +videoregistratore 3350s	729.000	[redacted]
SABA 14"+videoregistrat[redacted] show view	779.000	[redacted]
[redacted] 14"+videoregistratore show view	799.000	695.000
[redacted] 20" +videoregistratore DVT2082	849.000	699.000
SONY 14" +videoregistratore show view	979.000	850.000
GRUNDIG 21"+videoregistratore 2 tuner	1.249.000	[redacted]

~~89.000~~
75.000
OLYMPUS AUTOMATICA TRIP 300

MACCHINE FOTOGRAFICHE

OLYMPUS con flash incorporato shoot e go	59.000	[redacted]
OLYMPUS automatica TRIP 300	89.000	[redacted]
OLYMPUS autofocus TRIP AF30	109.000	[redacted]
CANON autofocus [redacted]	159.000	135.000
OLYMPUS mini autofocus AF10	159.000	135.000
CANON zoom 38/60	239.000	185.000
OLYMPUS zoom 38/80	289.000	250.000



~~399.000~~
295.000
AIWA DIGITALE CD TELECOM. CADW425

IMPIANTI HI FI COMPLETI

IRRADIO micro hi fi [redacted] S7	279.000	199.000
DAEWOO micro hifi digitale 242	329.000	[redacted]
[redacted] CD telecomando CADW425	399.000	[redacted]
[redacted] SISTEM 585 telec.	399.000	[redacted]
[redacted] multi 3CD 80w 445	449.000	[redacted]
AIWA con RDS [redacted] digit s23	649.000	[redacted]
PANASONIC [redacted] AK20	599.000	[redacted]
[redacted] 200w [redacted] 3CD [redacted]	799.000	650.000
SANYO 100W multi 3CD 300	799.000	[redacted]
AIWA prologic [redacted] w [redacted] AV75	999.000	[redacted]
PIONEER c/mega [redacted]nger 25CD 670 [redacted]	969.000	[redacted]

FUORI TUTTO! TRONY

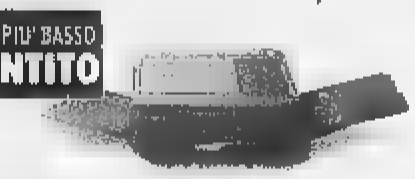
Non ci sono paragoni

[redacted]
via [redacted]
t.010/7490980
[redacted] UNI EURO
[redacted]
[redacted]
v.Benessea 3/2 t.0182/20905
[redacted] UNI EURO
[redacted]
via [redacted] tel.0184/290294
[redacted]
tel.0183/299356
(AL)ACQUI [redacted]
[redacted]
tel.0144/366910

[redacted] E [redacted]

COMPAQ [redacted] Mhz complet[redacted] monitor 14"	195.000 + 9 rate uguali	[redacted]
IBM Pentium [redacted] MMX con monitor 14"	269.000 + 9 rate uguali	[redacted] INTERESSI
[redacted] Pentium [redacted] MMX con monitor 15"	299.000 + 9 rate uguali	[redacted]
COMPAQ Pentium 233 MMX con monitor 15"	349.000 + 9 rate uguali	SENZA INTERESSI
Stampante LEXMARK modello 1000 nero	349.000	2-5.000
Stampante LEXMARK mod. 3000 quadricromia	489.000	[redacted]
Stampante HP quadricromia modello 670	[redacted]	425.000
Stampante HP esacromia 690 plus	[redacted]	[redacted]
Stampante LEXMARK 7200 X 1440	789.000	695.000

IL PREZZO PIU' BASSO
GARANTITO



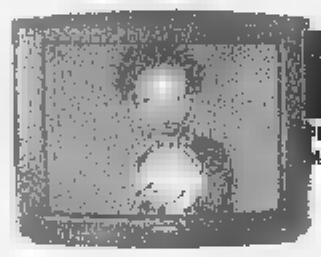
[redacted] E [redacted]

Segreteria telefonica "JOLLY"	109.000	[redacted]
Segreteria telefonica "DIMMI"	109.000	89.000
Telefono segreteria "KIT"	159.000	135.000
Telefono senza fili cordless "[redacted]	349.000	[redacted]
Telefono senza fili "DEC TOP"	399.000	[redacted]
Fax con telefono "SCRIBA"	479.000	395.000
Fax con telefono modello top "PAPIRO"	899.000	795.000
[redacted] telefono e taglierina	799.000	[redacted]
Macchina da scrivere SHARP elettronica 4.000	249.000	[redacted]
Macchina da scrivere CANON elettronica Q530	249.000	185.000
Fotocopiatrice SHARP piano mobile 220	949.000	[redacted]

~~329.000~~
259.000
DAEWOO 14" SCART TELECOMANDO

[redacted] PORTATILI

IRRADIO 2" LCD	219.000	169.000
CASIO 2,3" LCD	239.000	[redacted]
DAEWOO 14" SCART telecomando	329.000	[redacted]
[redacted] 14" scart telecomando	299.000	[redacted]
DAEWOO 14" CON [redacted]	379.000	268.000
PHONOLA 14" scart telecomando	329.000	279.000
SHARP 14" scart telecomando	349.000	285.000
TELEFUNKEN 14" [redacted] telecomando	349.000	[redacted]
SANYO 14" scart telecomando	369.000	[redacted]
PANASONIC 14" scart telecomando	399.000	339.000
SONY 14" scart telecomando	429.000	350.000
GRUNDIG 14" con televideo	419.000	350.000
PHILIPS 17" schermo piatto	629.000	550.000
[redacted] 17" [redacted] televideo	649.000	575.000



~~1.099.000~~
895.000
PHILIPS 28" STEREO TELEVIDEO MODELLO 4403

TV GRANDI SCHERMI

DAEWOO 20" scart e telecomando	479.000	385.000
PHILIPS 21" schermo piatto	649.000	499.000
GRUNDIG 21" con televideo	699.000	595.000
TELEFUNKEN 25" con televideo	899.000	750.000
SANYO 25" stereo televideo	929.000	785.000
SHARP 25" stereo[redacted]	999.000	799.000
SANYO 28" con televideo	999.000	850.000
PHILIPS 28" stereo televideo 4403	1.099.000	895.000
TELEFUNKEN 28" stereo televideo	1.199.000	925.000
SONY 25" stereo televideo R1	1.249.000	1.095.000
[redacted] cinevision 28" 16/9	1.799.000	1.485.000
PANASONIC [redacted] 100Hz GAOO	2.199.000	1.950.000
GRUNDIG 29" 100 Hz megatron	2.199.000	1.950.000
SABA maxi schermo 33"	1.899.000	1.650.000

PHILIPS TURBO DRIVE VR [redacted]
[redacted]

VIDEOREGISTRATORI

DAEWOO videoregistratore [redacted] LINE	349.000	275.000
[redacted] 2 testine + telecomando	379.000	288.000
PHILIPS turbo drive VR171	419.000	299.000
GRUNDIG caricamento centrale DV27	429.000	345.000
TELEFUNKEN show view long play 4/8 ore	429.000	350.000
[redacted] con shuttle 2 scart [redacted] SM	439.000	350.000
DAEWOO 4 testine super moviola	549.000	375.000
AKAI long play 4/8 ore SG262	449.000	375.000
AIWA show view 2 scart GX750	489.000	395.000
[redacted] 3 testine con moviola	549.000	450.000
SONY trilogic show [redacted] E220	539.000	[redacted]
[redacted] stereo hifi show view	649.000	[redacted]
SANYO 4 testine show view	649.000	485.000
AIWA stereo HIFI show view FX2800	719.000	595.000
[redacted] show view 2 scart 670	849.000	725.000
GRUNDIG stereo hifi show view GV640	949.000	785.000

~~879.000~~
699.000
GRUNDIG VHSC ZOOM X14 3 ANNI DI GARANZIA

[redacted]

SAMSUNG 8 mm zoom X16 con telecomando	849.000	695.000
[redacted] VHSC zoom X14 3 anni di garanzia	879.000	699.000
PANASONIC VHSC zoom X14 con titolatrice	899.000	775.000
[redacted] 8 mm zoom X13 0.5 lux	1.099.000	[redacted]
SHARP 8 mm [redacted] monitor 3" zoom X12	1.149.000	995.000

CENTRO TIM [redacted] Mobile

~~149.000~~
99.000
COMPACT DISK [redacted] DAEWOO [redacted]

[redacted]

Compact disc da tavolo SONY PXE 310	299.000	250.000
Compact [redacted] portatile [redacted] ricaricabile	149.000	[redacted]
Compact disc portatile PHILIPS AZ7260	165.000	139.000
Compact disc portatile [redacted] D171	189.000	165.000
Radio portatile TELEFUNKEN AM/FM	22.900	15.000
Radioregistratore c/CD DAEWOO stereo	169.000	129.000
Radioregistratore CD [redacted] telecom. ES320	219.000	175.000
Radioregistratore c/CD GRUNDIG 2 cassette	319.000	250.000
Radioregistratore AIWA doppia cassetta csw520	139.000	98.000
Radioregistratore DAEWOO [redacted] mono [redacted]	69.000	45.000
Radioregistratore stereo doppia cassetta	69.900	59.000
Microradio AIWA [redacted] auricolare	39.900	[redacted]
Registratore SONY rete e pile	69.900	58.000
Walkman IRRADIO c/cuffie stereo 333	19.900	[redacted]
Walkman [redacted] c/cuffie stereo MGP610	32.900	25.000
Walkman [redacted] c/cuffie stereo [redacted]	38.900	[redacted]
Walkman c/radio SANYO [redacted]	39.900	[redacted]
Walkman c/radio AIWA TA144	59.900	[redacted]

~~149.000~~
99.000
IRRADIO DIGITALE AUTOREVERSE XR210

AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE

IRRADIO digitale autoreverse XR210	149.000	99.000
DAEWOO 50w digitale au[redacted]rse	199.000	125.000
PHILIPS 48w 36 preselezioni	189.000	[redacted]
SONY 4x35 watt full logic	289.000	[redacted]
PANASONIC 4X25W doppio PRE	269.000	208.000
PHILIPS 4X[redacted] RDS [redacted] CD	329.000	[redacted]
DAEWOO 50W RDS 30 memorie	249.000	175.000
AIWA 4X40W RDS COM.CD [redacted]	399.000	295.000
PIONEER 4X35W RDS 4600R	429.000	345.000
[redacted] RDS COM.CD 7600	799.000	[redacted]
Sintolettore CD IRRADIO 36W	289.000	[redacted]
Sintolettore PIONEER RDS 4X35 W	539.000	450.000
Bauletto CD [redacted] 23	469.000	375.000
KIT completo AIWA autoradio 927 + bauletto CD	849.000	685.000

IL PREZZO PIU' BASSO
GARANTITO

PER L'AMBIENTE

Stufa catalitica DELONGHI 936	199.000	165.000
Stufa a legna splendid colore [redacted]	319.000	265.000
Deumidificatore DELCHI 10 litri DH460	589.000	[redacted]
Deumidificatore [redacted] 16 litri reg[redacted]bile	599.000	499.000
Deumidificatore DELONGHI 10 litri regolabile	649.000	565.000
Deumidificatore DELCHI 12 litri [redacted]60	689.000	565.000
Purificatore DELONGHI X 100 m3 - 4 filtri -	329.000	285.000
Termoconvettore BJM [redacted] turbo ventola	99.000	79.000
Termoventilatore da tavolo NOVOVENT	37.900	28.000
Termoventilatore OMAS Piko c/termostato	49.900	35.000
Nuovo Bagnoclima Swinga matic	99.000	75.000

FORMULA 1

La festa di oggi a Maranello «disturbata» dalle clamorose notizie provenienti dalla Germania

Ecco i segreti della Ferrari

E' sempre «rossa», ma è tutta nuova

DAL NOSTRO INVIATO

Il debutto di una nuova Ferrari è sempre un motivo di festa. Anche se, sulla presentazione della monoposto che prenderà parte al Mondiale di F1, ha gettato un'ombra di irritazione la denuncia subita da Schumacher da parte di un cittadino tedesco. A Maranello, con il presidente Montezemolo in testa, non hanno gradito il regalo di questa Befana, ma nello stesso tempo non sono preoccupati per una vicenda che in tutti i suoi aspetti ha solo del ridicolo.

In linea di massima l'opinione di Schumacher, parliamo un po' della nuova Ferrari. Dopo averla vista in livrea definitiva nei test di Fiorano (e magari con un look un po' camuffato) la monoposto oggi debutterà con il tradizionale colore rosso e con il bianco del principale sponsor.

Si tratta di una vettura completamente diversa dalla F310B dello scorso anno. I cambiamenti imposti dal nuovo regolamento che vogliono auto più strette di 5 cm (quindi larghezza massima di 180 contro i precedenti 2 metri) e utilizzo di pneumatici scolpiti al posto degli slick, ovviamente su pista asciutta, hanno costretto i progettisti a profonde modifiche.

I tecnici di Maranello guidati dall'inglese Ross Brawn, con il capo aerodinamico Rory Byrne e il responsabile dei motori, Paolo Martinelli, hanno lavorato a fondo. Molti i dettagli innovativi: telaio composto da due semigusci (per intervenire velocemente nelle modifiche), soluzioni aerodinamiche per migliorare flussi d'aria e raffreddamento motore.

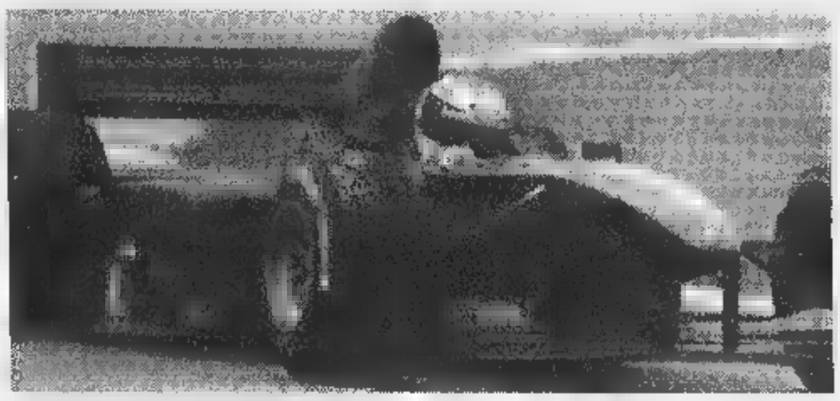
Il V10 sarà più basso, compatto e dotato di cambio longitudinale, per restringere la parte posteriore della vettura a abbassare il baricentro. Rispetto al modello precedente l'obiettivo è quello di utilizzare alettoni ridotti e di far girare il propulsore a temperature più elevate e regimi più alti.

Sempre per le norme '98 si è dovuto intervenire anche sui freni che saranno meno efficienti, di dimensioni minori e pinze più piccole. L'equazione da risolvere è stata quella di ottenere migliore velocità di punta (superiore a quella degli anni scorsi, avendo il monoposto un impatto frontale ridotto) senza danneggiare la tenuta di strada in curva. Secondo la Fia le nuove auto garantiranno uno spettacolo più elevato, con sorpassi frequenti. I piloti (soprattutto Villeneuve) sono d'accordo. I dubbi saranno risolti solo dopo test approfonditi.

Nicola Larini, che ha già provato l'auto, si è detto impressionato dalle prestazioni, Schumacher ha fatto solo pochi giri. La sua valutazione arriverà più avanti, soprattutto dopo le prove di Jerez dal 12 gennaio.

Oggi sapremo solamente se la Ferrari è bella o brutta. Ma una cosa è certa: come diceva Enzo Ferrari soltanto le vetture che vincono sono stupende.

Cristiano Chiavegato



In alto la nuova Ferrari «in nero» che ha girato nei giorni scorsi a Fiorano; a fianco Schumacher

Schumi indagato: tentato omicidio

Vittima Villeneuve, Montezemolo: «Barzellette»

MARANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

I tedeschi devono avere un gusto perverso per l'autolesionismo. Nessuno come loro sembra di distruggere gli idoli nazionali, siano essi personaggi politici, attori o campioni dello sport. Dopo aver messo in difficoltà più volte e con ogni mezzo i due fuoriclasse del tennis, Boris Becker e soprattutto Steffi Graf, da qualche anno se la prendono con Michael Schumacher, il più grande pilota tedesco di tutti i tempi ed anche l'unico ad aver vinto il titolo mondiale in Formula 1.

Manco a farlo apposta, proprio alla vigilia della presentazione della nuova Ferrari che parteciperà al prossimo campionato del mondo di F1, si apprende che il giornale tedesco *Bild*, ha pubblicato lunedì in prima pagina, la notizia che il ventottenne driver Kerpen è stato incriminato per tentato omicidio. Vittima del presunto delitto: Jacques Villeneuve.

La vicenda si riferisce ovviamente all'incidente del 27 ottobre scorso sul circuito di Jerez, quando Schumi provocò una collisione con la Williams del canadese. Non si tratta comunque di una illazione giornalistica perché Bernhard Jansen, procuratore capo di Colonia, ha confermato alla agenzia Dpa che le indagini sono attualmente in corso. Secondo il magistrato, l'inchiesta sarebbe partita dalla denuncia di una persona residente nella zona di Francoforte, «visibilmente irritata» per il gesto compiuto del pilota. «Indaghiamo in particolare per sapere se le azioni del signor Schumacher siano penalmente rilevabili - ha spiegato il procuratore -. Se così fosse, il tentativo di omicidio è una delle ipotesi da prendere in considerazione, come anche l'attentato contro la libertà individuale o le tentate lesioni». Jansen ha aggiunto poi che la procura è giuridicamente tenuta a svolgere l'inchiesta e che una decisione sul procedimento sarà presa in tempi relativamente brevi. Negli ambienti della magistratura di Colonia si ritiene, tuttavia, che la vicenda giudiziaria non avrà seguito anche se Hans Bernhard Jansen si è rifiutato di fare ulteriori commenti.

Le indagini avviate dopo la denuncia di un cittadino tedesco

E la Ferrari? Da Maranello, il presidente Luca Montezemolo ha così chiosato, sorridendo, la notizia dell'inchiesta: «Non abbiamo l'abitudine di commentare le barzellette». E non ha voluto aggiungere altro.

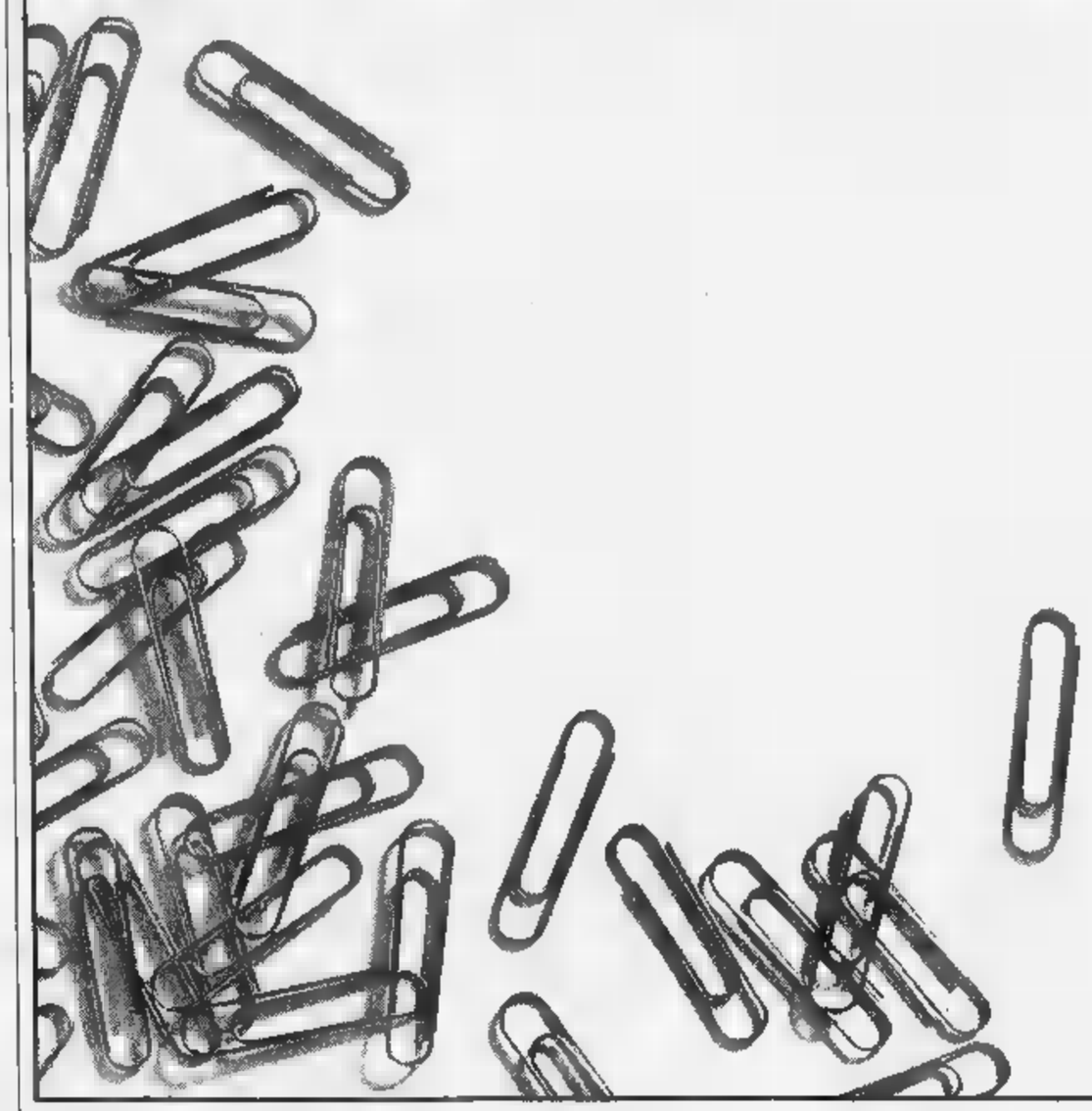
E pensare che Schumacher, un processo l'aveva già subito della Federazione Internazionale. L'11 novembre la Fia giudicò la manovra del tedesco «una reazione istintiva e, sebbene deliberata, effettuata senza malanimo e premeditazione». Pur considerandolo un «errore grave» il tribunale sportivo non inflisse alcuna squalifica al ferrarista, che conservò i punti e le vittorie del mondiale, fu escluso dalla classifica del campionato. Schumacher si impegnò a partecipare a una campagna per la sicurezza stradale dell'Unione Europea.

E' la prima volta che un «caso» del genere, per una semplice collisione, esplode nell'automobilismo. Ci sono stati inchieste e processi (ricordiamo Patrese indagato e poi assolto per la morte di Peterson a Monza) in caso di ferimenti o decessi. E' normale che la magistratura ordinaria, oltre alla giustizia sportiva, intervenga in presenza di lesioni. Anche in altri sport, come il calcio (il caso di Antognoni ferito da Martina) hockey o rugby, è successo. Ma la denuncia del cittadino tedesco per un'azione avvenuta in corsa è ridicola e immotivata. Di questo passo, potrebbero partire inchieste penali, ad esempio, per ogni volata ciclistica o per ogni incontro di pugilato. E le gare automobilistiche potrebbero svolgersi solo in tribunale.

[c. ch.]

IN GIRO PER L'ITALIA

IWF Roma



Sganciatevi dai soliti orari.

E fatelo in fretta. Perché con le nuove tariffe a fasce orarie Alitalia i posti sono limitati.

Weekend 24 ore su 24	Lun.-Ven. 10-15 / 21-24	Tariffa Prego Promozionale
A partire da lire 77.000	A partire da lire 123.000	A partire da lire 144.000

Ecco le nuove tariffe per chi si diverte, per chi lavora e per chi si diverte lavorando. Preparatevi a una partenza intelligente. Anzi geniale, visto che volate Alitalia. Avete tempo dal 9 gennaio al 28 marzo, quindi informatevi subito nelle Agenzie di Viaggi e negli Uffici Alitalia. Tutto il resto, come si dice, è noia.

Alitalia

Numero Verde 167-865035

Queste sono solo alcune delle nuove tariffe di sola andata Alitalia (escluse tasse d'imbarco) applicabili solo sui voli diretti. I biglietti utilizzabili dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15 e dalle 21 alle 24 e quelli validi il sabato e domenica devono essere acquistati entro 24 ore dalla prenotazione confermata e non sono rimborsabili. L'importo versato può essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena normale per la stessa tratta. Sono invece rimborsabili i biglietti acquistati a tariffa piena promozionale, con la sola trattenuta di L. 10.000 per diritto fisso. Per tali tariffe non è possibile richiedere biglietti prepagati e non è consentita la lista d'attesa in aeroporto. Le tariffe sono soggette agli orari in vigore e ad eventuali variazioni operative. Alcuni di questi voli possono essere effettuati in collaborazione con Compagnie partner. L'offerta non è cumulabile ad altri sconti. Per informazioni complete e prenotazioni: Uffici Alitalia, Agenzie di Viaggi, numero verde attivo 24 ore su 24. Altre informazioni: Televideo RAI pag. 883 o www.alitalia.it

ALZANO SCRIVIA (AL)

TINO

2.500 Mq. di moda

CENTRO MODA

STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI

DA GIOVEDI 8 GENNAIO

GRANDI SALDI

200.000 pezzi di abbigliamento

P VISA CartaSì

UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA

BAMBINO - ARREDO CASA - PELLE - PELLICCERIA

Yves Saint Laurent · Donna Enrica · Piu' Donna di Mariella Burani · Selene · new · Onyx Jeans · Christian Dior · Renato Balestra · Uomo Le Bole · Domina · Lee · Rifle · Barbour · Levi's · Dream

RIBASSI REALI DAL 30 ALL' 80%

SARA S.R.L.
di ALBERTO FARINELLI
ANCONA - TEL. 071/2810529

ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI

FIAT AUTO
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 linee r.a.)

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
SACCO
DAL 1915 IN
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
ZUCCHERIERE

Scarsa visibilità soprattutto nel Tortonese

Un rientro regolare ma con tanta nebbia

ALESSANDRIA. Il rientro di fine anno è avvenuto gravi incidenti, malgrado la fittissima nebbia. Il traffico è stato regolare, senza impennate, la gente infatti ha diluito il rientro non si registrate lunghe code ai caselli o per il rientro nelle città.

A **Casale**, traffico ai caselli dell'A26 si è intensificato dalle 16 alle 19, ma non ci sono stati grossi disagi. Sulle statali, auto a rilento, solo per la fitta nebbia.

A **Valenza** le partenze erano state «parecchie - puntualizzano al Comando vigili -, ce siamo accorti dal auto parcheggiate nelle piazze nelle vie, decisamente ridotto rispetto al solito. Ma l'esodo stato inferiore rispetto allo anno». Un dato confermato dalle agenzie di viaggio, che hanno ricevuto qualche prenotazione in meno.

In realtà, molti hanno dovuto trattenersi in città per prepararsi al primo appuntamento fieristico dell'anno, VicenzaOro, che cade domenica 11 gennaio. Al Co.In.Or ad esempio, dove c'è la più alta concentrazione di aziende orafe, l'attività è già ripresa lunedì.

A **Tortona** la nebbia ieri era particolarmente fitta e il rientro per gli ultimi vacanzieri è stato assai difficoltoso. Le mete tradizionali sono state la riviera ligure di Ponente (specialVarazze, Alassio, Cervo Diano) e la Val d'Aosta, in particolare Courmayeur. Pochi i viaggi esotici, parecchi invece i brevi soggiorni all'estero, in Francia, Svizzera, Austria e Germania. In molti hanno preferito però mete più vicine: la Val Curone in genere, la Val Grue e la Valle Ossona. Per quanto riguarda Caldirola, unica stazione di sport invernali della provincia, contrariamente al ponte dell'Immacolata, ci sono stati molti turisti perché la neve non si vista ed sempre piovuto.

Neppure a **Novi** sulla bretella tra la A7, Milano-Genova, la A26, Voltri-Sempione, ieri ci sono stati «picchi» di traffico. Era tuttavia pronto il piano emergenza «Vacanze sicure», varato dall'Asl 22: ma, non ci sono state chiamate al servizio sperimentale 118.

Ad **Ovada** traffico regolare anche anche sull'Autotrafori. La nebbia presente solo fino a Gnocchetto, praticamente confini del Piemonte, sull'altro versante dell'Appennino e sulle alture dell'Ovadese il cielo m [r. al.]

Caldirola. Bene solo il «ponte» dell'Immacolata; ora si spera che torni la neve

Venduti in provincia circa 300 mila biglietti, 70 mila in città

Lotteria, niente miliardi

Ma oggi i premi di «consolazione»

ALESSANDRIA. Sono stati circa trecentomila i biglietti della Lotteria Italia venduti in provincia, di questi settantamila in città. «Un calo, certo, rispetto all'edizione '96 - dicono dal magazzino dei Monopoli di Stato che li ha distribuiti -, ma più contenuto rispetto al dato nazionale. Si può dire che da noi arriva al 15-20 per cento».

Erano tanti quindi, in provincia i potenziali aspiranti ai cinque miliardi e agli altri premi, tenuto anche conto che in alcuni Autogrill della zona dove la fortuna negli ultimi anni si è fermata diverse volte - Stura Est e Ovest, Bormida Est e Ovest, Bettole di Novi - risultano moltissimi gli alessandrini che si sono recati per acquistare i biglietti.

Tutti potenziali vincitori; molti pertanto quelli che sono rimasti davanti ai televisori ad attendere l'estrazione dei primi sei tagliandi, con i premi maggiori. Attesa andata delusa, ma restano sempre i tanti premi cosiddetti «di consolazione», la cui estrazione s'inizierà stamane. E solitamente la provincia abbastanza fortunata in questa estrazione: lo scorso anno premio di 200 milioni tre da cento.

Quattro premi, per mezzo miliardo, tutti nel piccolo quadrilatero formato, a cavallo dell'Autostrada Voltri-Sempione, dagli Autogrill Stura Ovest e Est, in territorio di Belforte, e Bormida Est e Ovest, in territorio di Castellazzo Bormida.

E' diminuita la vendita dei tagliandi della Lotteria Italia ma, dicono al Monopolio, c'è anche la concorrenza dei vari «Gratta e vinci», specialmente quelli da 5 mila lire che hanno già portato decine vincite da milioni e, in via Vochieri, una da cinquanta milioni.

Franco Marchiaro

	IMPORTO (in milioni)	LOCALITA'
1989	250	Alessandria
	1050	Casale, Novi, Tortona, Alessandria, Castelnuovo Scrivia e Autogrill Ovada
1991		Tutti in Autogrill Novese
1992		Autogrill di Belforte: Stura Est e Stura Ovest
1993		Tutti Autogrill: Bormida Ovest, Tortona, Ovada e Bettole Novi
1994		Tre da 250 a Alessandria, tre Novi, Acqui Terme ed Alessandria
1995	750	Due da 250 e cinque 50, venduti Circolo Arci di Grondona ed in Autogrill
1996	50	Autogrill Stura Est
1997		Una da 200 milioni e tre da 100 in Autogrill Stura Ovest Est, Bormida Est ed Ovest

IL CASO

I
NEL MIRINO

Il sindaco: «Volevano già fare le ronde, come a Solero. Poi l'idea rientrò, adesso?»

Per due ore in balia di un bandito

Quattordio, anziana sequestrata e rapinata in casa

QUATTORDIO. Brutta avventura, la vigilia dell'Epifania, per una ottantenne, aggredita in da un bandito che l'ha sequestrata per un paio d'ore ed poi fuggito con un magro bottino: un anello, spilla e 950 mila lire in contanti.

La donna, L. S., benestante, è rimasta vedova da circa un anno e vive da sola in una villa in centro paese. E' ancora molto spaventata, ma esita a raccontare quanto le è successo.

«Verso le 20 terminato la cena e ho sentito dei rumori. Sono in cantina e ho incrociato il gatto che scappava. Ho visto a terra una finestrella che avevo fatto riparare da poco e l'inferiata fuori posto. Sono rientrata in dalla porta sul retro, che ho però lasciata socchiusa perchè volevo andare prendere un cacciavite e tornare in cantina per riparare la finestra. Probabilmente, il bandito che era appostato lì vicino ha approfittato della circostanza favorevole».

L'anziana ha raggiunto lo studio del marito per prelevare la cassetta degli attrezzi, prima che potesse accendere la luce è stata bloccata alle spalle da uno sconosciuto che le ha una davanti alla bocca per impedirle di gridare. «Mi ha detto che era rapina e di stare zitta. Quando ho potuto voltarmi - ricorda la pensionata - ho visto che calava un fazzoletto sul viso. Avrà avuto trent'anni ed disarmato, anche perchè per far paura una donna di ottant'anni non occorrono le armi».

Al buio, e con il solo ausilio di una torcia elettrica, il bandito, dopo aver staccato il telefono, ha costretto la malcapitata a seguirlo nelle varie stanze, dove ha frugato nei cassetti dei mobili alla ricerca soldi gioielli.

«Ero terrorizzata - aggiunge la donna - e per fare in modo che sbrigasse e se ne andasse subito via, gli ho detto che se accendeva la luce avrebbe fatto prima. Mi ha risposto che andava bene così e che la sola luce accesa in cucina e il televisore in funzione dimostravano che tutto era normale».

L'esiguo bottino ha fatto infuriare il rapinatore. «E' diventato cattivo, mi ha detto che sapevo che ho tanti soldi che era impossibile che ci fossero solo quelli che aveva trovato. Ha minacciato di picchiarmi, di spaccare l'auto in garage. Ho avuto paura per me, non per l'auto, visto che da tempo non guido più». Poi è fuggito.

«Un episodio grave, che fa tornare paura e preoccupazione fra la gente - commenta il sindaco, Pier Paolo Monti -, dopo analoghe vicende delle scorse settimane che portarono alla proposta di attivare, come a Solero, ronde di volontari contro i troppi furti in paese. Allora la richiesta, dopo una riunione in Comune con i cittadini e il maresciallo dei carabinieri, non ebbe seguito, ma certamente ora la situazione è di nuovo difficile, malgrado le promesse di intensificare i controlli».

Roberto Scagliotti

PROVINCIA IN BREVE

Oggetti da scasso e gioielli rubati

OCCIMIANO. I carabinieri di Occimiano, con l'appoggio dei colleghi del Nucleo operativo Casale, hanno impiegato un giorno intero per risalire alla vera identità di tre zingari che avevano fermato nella di loro competenza. Un e due donne: queste ultime nascondevano sotto gli abiti alcuni cacciaviti di grosso dimensioni, destinati evidentemente forzare serrature compiere furti. I tre hanno fornito generalità sbagliate che sono state rettificate, ricorrendo al Casellario centrale di identità, dove stati inviati i rilievi dattiloscopici da confrontare con quelli presenti nell'archivio nale.

E' risultato che l'uomo, un nomade che si chiama Vichjoco Radulo ha 18 i, per ben cinquantun volte era già stato sottoposto a rilievi fotodattiloscopici, avendo tutte queste occasioni segnalato un'identità diversa da quella reale. E' risultato che anche le sue compagne avevano lo stesso vizio: una, di anni, era stata sottoposta a rilievi dattiloscopici per 18 volte; l'altra, che minorenne, per 41 volte. Tutti e tre, al termine della elaborata ricostruzione, sono stati denunciati per possesso ingiustificato di oggetti da scasso e per ricettazione di merce rubata: sono stati trovati in possesso di oggetti d'oro per un valore di 5 milioni. [s. m.]

PRIMO PIANO

Castellania

Scatta il progetto «Grande airone»

Due appassionati sportivi - Mario Zadra Mauro Vacchini - hanno dato vita a «Il grande airone», una srl che ha fra i suoi scopi quello di valorizzare il paese in funzione «coppiana» e creare infrastrutture indispensabili per accogliere i visitatori. Pag. 35

Valenza

«Sciatore ferito? Colpa della pista»

Dopo l'incidente al giovane che s'è piantato un bastoncino nell'addome, una famiglia toscana, testimone dell'episodio, suggerisce alle autorità di riflettere sulla validità della recente legge regionale che regola la sicurezza sulle piste. Pag. 35

Calcio

Grigi inarrestabili in Coppa Italia

Storica impresa dell'Alessandria, che con l'1-1 a Modena conquista la qualificazione ai quarti di finale della Coppa Italia di serie C dopo lo 0-0 dell'andata. Segna Fornaciari, poi un autorete. Pag. 41

Al «Vinci» oggi ripresa delle lezioni, ma la protesta non si fermerà

«Sarà un'occupazione da record»

Acqui, gli studenti vogliono entrare nel «Guinness»

ACQUI TERME. L'occupazione dell'Itc Vinci nel «Guinness dei primati», almeno fra i record italiani. Sicuramente un modo per far conoscere i problemi della propria scuola.

Ma gli studenti che occupano da 33 giorni, ininterrottamente, l'istituto scolastico - ospitato in un'ala dell'ex Caserma Cesare Battisti - fanno sul serio. Ieri, alla vigilia della ripresa delle lezioni stavano passando in rassegna la storia delle proteste studendesche degli ultimi cinquant'anni, per controllare qual stata l'occupazione scolastica durata più a lungo.

Un lavoro difficile, tenuto conto che solo nel 1968 le upazioni a oltranza furono molte. «Dai dati già raccolti, ci risulta che Mario Capanna assieme ad altri occupò un'istituto scolastico per ben sei mesi - spiega Daniel Romano, uno dei leader protesta al Vinci -. Naturalmente, per sicuri, faremo altre ricerche».

Sul Vinci anche un servizio di Rai Tre

Una cosa è certa: l'occupazione continua. Finora è stato un impegno in più per i giovani: le lezioni sempre proseguite regolarmente, solo che al termine un gruppetto - turno - resta a scuola. Anche notte e nei periodi di festa.

Nelle aule e nei corridoi occupati, gli studenti trascorrono il tempo confrontandosi sui principali temi dell'ormai imminente riforma della scuola secondaria superiore: l'attenzione di tutti rimane concentrata sui problemi strutturali dell'istituto, la cui manutenzione ordinaria e straordinaria è passata dal primo gennaio dal Comune alla Provincia (prima di Natale la scuola è stata visitata dall'assessore ai Lavori pubblici, Borioli).

Gli occupanti del Vinci hanno intenzione d'invitare nei prossimi giorni il Gabibbo «Striscia la notizia». Le condizioni in cui versa l'edificio state anche tema, in queste settimane, servizi televisivi Rai Tre e Telecity.

Ferise

Sezioni della De Amicis alla Carducci, a fine mese pronto il Plana

Un «valzer» delle scuole

Parte una serie di traslochi per lavori

ALESSANDRIA. Concluse le va[redacted] natalizie, riprendono le lezioni scolastiche e da stamane gli alunni delle quattro sezioni di scuola materna della «De Amicis» [redacted] piazza Vittorio Veneto vengono trasferiti alla materna della «Carducci», [redacted] ingresso [redacted] via Pistoia. Un trasferimento reso necessario, anche se non sono mancate alcune proteste da parte dei genitori, per consentire di proseguire nella totale ristrutturazione della «De Amicis», che sta cambiando volto. I lavori proseguono a ritmo sostenuto anche [redacted] per il momento [redacted] si è avuto alcun trasferimento per gli allievi delle elementari. Ancora più verranno intensificati durante le [redacted] estive.

L'impegno è di cercare di ultimare l'intervento prima dell'inizio dell'anno scolastico 1998-99: la «De Amicis» diverrà un moderno polo scolastico con materna, elementare [redacted] media. Nei nuovi locali, infatti, verrà trasferita anche la media «Manzoni» di via Pontida, lasciando libero un edificio che sembra interessare la Cisl, alla ricerca di una nuova sede.

Mentre si lavora alla scuola di piazza Vittorio Veneto, sono ultimati [redacted]li interventi per la ristrutturazione - era [redacted] da anni - del liceo classico «Plana» di piazza Matteotti. Sono terminati i lavori nelle aule, nell'aula magna e per i servizi: i primi collaudi hanno dato esito positivo. Da og[redacted] dovrebbe essere acceso l'impianto di riscaldamento. Resta-

Anche gli allievi del Conservatorio «Vivaldi» dovranno essere trasferiti, così come lasceranno l'edificio (nella foto) gli [redacted] Cisl e dell'archivio del Comune

A giorni l'appalto per ristrutturare la sede del «Vivaldi» Spesa di 5 miliardi

no ancora da finire palestra, biblioteca [redacted] laboratori [redacted] scienze, informatica e lingue. A fine mese entrerà in funzione l'ascensore, intanto si inizieranno le pulizie. Tra fine gennaio e inizio febbraio [redacted] previsto il trasloco: il liceo «Plana» sarà restituito agli studenti e si libereranno quindi gli spazi occupati temporaneamen[redacted] in altre due scuole. Spazi che potranno [redacted] per eventuali altri trasferimenti di allievi [redacted] scuole con lavori in corso.

Tra qualche giorno, infine, verranno aperte le buste con le offerte delle imprese che hanno partecipato all'asta per aggiudicarsi la ristrutturazione di Palazzo Cuttica, compresa l'ala che ospita il Conservatorio «Vivaldi». Costo previsto oltre cinque miliardi. Assegnato l'appalto, tenendo conto delle pratiche burocratiche, i lavori potrebbero iniziare [redacted] marzo.

Si dovrà pensare [redacted] spostamenti degli allievi [redacted]el «Vivaldi», ma non solo. Ci sono infatti locali occupati dall'archivio comunale e altri con gli uffici della Cisl. Per quanto riguarda gli spostamenti del Conservatorio, molta disponibilità ad accettare soluzioni provvisorie è stata assicurata da parte dei responsabili della scuola, tenuto conto che la ristrutturazione di Palazzo Cuttica garantirà anche per la sede dell'istituto musicale un salto di qualità. D'altra parte, l'intero edificio necessita di interventi. [fra. mar.]

Suore educatrici in Albania

Dalle Immacolatine un appello a sostenere la Missione di Gjinar

Le religiose della congregazione alessandrina insegnano anche taglio e cucito

ALESSANDRIA. «Ci sono famiglie al limite della sopravvivenza, senza [redacted] nostro aiuto difficilmente potrebbero superare l'inverno. Ma le nostre disponibilità sono agli sgoccioli» Suor Amabile, dell'Istituto Immacolatine, è tornata alla Casa madre di via Tortona per reperire fondi da destinare alla Missione di Gjinar nel Centro Sud dell'Albania, distretto di Elbassan, zona montuosa [redacted] quasi mille metri [redacted] altitudine, dove la congregazione opera da fine '92.

Con suor Ester e suor Leonarda manda avanti il Centro sociale polivalente costruito con le offerte raccolte [redacted] vari istituti sparsi [redacted] Italia. «Accogliamo dalle 300 alle 400 persone, donne e bambini, ragazze [redacted] giovani - racconta suor Amabile - a cui [redacted] impartisce un minimo di educazione religiosa ma soprattutto si insegnano nozioni di igiene, taglio, cucito, cucina. Li vestiamo, nutriamo, spieghiamo come far fruttare la terra, forniamo soldi per acquistare sementi, medicinali, cibo».

E' gente povera [redacted] dignitosa, che vive di pastorizia [redacted] ha un reddito quasi inesistente. Le tre suore si prodigano per migliorare le difficili condizioni di vita affrontando ogni giorno grossi sacrifici. A dorso di mulo, a turno, raggiungono gli undici villaggi sperduti sulla montagna percorrendo strade impraticabili: ci vuole un'ora per fare 25 chilometri e [redacted] si va in auto spesso si resta bloccati. «Ma non ci si può fermare perché [redacted] attendono vecchi che potrebbero morire senza le medicine che portiamo e bambini che hanno bisogno di cibi più sostanziosi di quelli preparati dalle loro madri» dice suor Amabile.

L'opera di solidarietà della piccola congregazione di religiose alessandrine è rivolta anche all'ospedale (ambulatorio [redacted] reparto maternità), che manca [redacted] tutto.

Suor Amabile chiede agli alessandrini offerte in denaro (si ricevono alla Casa madre di via Tortona). Non è più possibile raccogliere medicinali, indumenti, alimentari [redacted] parte il fatto che il trasporto è troppo costoso, i camion vengono sequestrati da bande di malviventi.

Emma Camagna

Primo centenario

Alla [redacted] si aprono le [redacted]

ALESSANDRIA. Iniziano domattina [redacted] celebrazioni per il centenario della congregazione di Madre Michel: una messa sarà celebrata alle 8,30 nella cappella dell'Adorazione, in via Moncalvo, mentre alle 21 nella chiesa dell'istituto al quartiere Orti [redacted] avrà la concelebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo Fernando Charrier.

Sono questi i primi due momenti significativi a ricordo della fondazione della congregazione delle Piccole suore della Divina Provvidenza ad opera di Teresa Grillo Michel, la religio[redacted] alessandrina che diede vita all'istituzione benefica ancor oggi operante in tutto il mondo, specie nell'America Latina.

Le celebrazione di domani si tiene in un momento di grande gioia: Madre Michel, infatti, è stata proclamata beata dal Papa alla vigilia di Natale e sarà consacrata [redacted] maggio in San Pietro, presenti molte consorelle. Già si lavora per festeggiare l'avvenimento di così grande risonanza per il mondo cattolico locale. [e. c.]

[illegible]

Si cerca personale per gli ospedali

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata giovedì 15 alle 12 (prenotazioni entro le 13 di lunedì 12) per: [redacted] **operatori socio assistenziali ausiliari** (1 effettivo e 1 riservatario), 3° liv., per 3 mesi (turni anche notturni) alla Casa di riposo di Castellazzo Bormida; **2 aiuto di cucina** (1 effettivo [redacted] 1 riservatario), per 3 mesi (con turnazione) alla Casa di riposo di Castellazzo Bormida; **2 coadiutori amministrativi operatori di consolle** (1 effettivo e 1 di riserva), con possesso di qualifica professionale per operatori su pc, 4° q.f., part time, [redacted] tempo indeterminato all'Asl 20, sede di lavoro Tortona (sarà stilata una graduatoria integrata con Tortona). Privati: **1 collaboratrice domestica**, 1ª [redacted]t., con mansioni di istitutrice, [redacted] Tortona; **1 collaboratore dom.**, 3ª cat., obbligo convivenza, [redacted] Viguzzolo.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata giovedì 15 alle 11 (prenotazione entro le 13 di martedì 13) per **lavori socialmente utili**, progetto interregionale Lsu promosso [redacted] ministero delle Risorse agricole per manutenzione forestale, bonifica dai rifiuti, ripulitura del sottobosco, approntamento recinzione: **10 operai specializzati** (precedenza [redacted] falegnami [redacted] carpentieri) [redacted] [redacted] **operai comuni**. Gli interessati all'offerta devono essere iscritti nelle liste dei disoccupati almeno da due anni.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Privati: **addette alle pulizie** con automobile, iscritte da almeno [redacted] anni tra i disoccupati; **1 autista pat. ADR**; **1 avvolgitore motori elettrici spec.**; **coibentatori qualificati**; **1 apprendista commessa**.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata domani alle 10,30 (prenotazione [redacted] oggi alle 13) per: **1 addetto ai servizi ausiliari e di anticamera**, 3° liv., a tempo indeterminato, per Corte d'appello di Torino, posto riservato [redacted] militari [redacted] ferma di leva prolungata, graduatoria integrata. Chiamata lunedì 12 alle 10 (prenotazione entro venerdì alle 13) per: **2 coadiutori amministrativi**, 4ª q.f., part time, [redacted] [redacted]po indeterminato all'Asl 20, è richiesto attestato qualifica professionale [redacted] operatore [redacted] personal computer. Privati: **1 cameriere** [redacted] **barista** per la ditta [redacted]irio; [redacted] **operaio elettricista** preferibilmente fasce deboli per l'Elettrica Derthona, tel. 0131/868317; **1 tornitore** [redacted] **2 apprendisti tornitori** per la ditta Romanini (officina meccanica), strada per Voghera 50.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Privati: **7 orafi qualificati** e **8 incassatori**, di cui **3 apprendisti**; **2 apprendiste pulitrici cerista**, 15-18 anni, anche primo impiego; **4 pulitrici qualificate**; **1 orafo qualificato da utilizzare come dirigente del personale** e con esperienza minima di 2 anni nella qualifica; **1 tornitore**; **1 idraulico** qual. per installazione impianti idrotermosanitari e riscaldamento; **1 apprendista parrucchiere** o con cfl, esperienza minima; **1 parrucchiera qualificata** con oltre [redacted] anni di esperienza; **1 addetta alle pulizie** per scale [redacted] uffici, con auto, 35-60 anni, part time; **2 apprendisti elettricisti** anche primo impiego, 18-23 anni; **1 autista** patente [redacted] esperienza minima di 1 anno.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamata giovedì 15 gennaio per **1 addetto servizi anticamera**, 3° liv., a tempo indeterminato, alla Corte d'appello di Torino, posto riservato a militari con ferma di leva prolungata, graduatoria integrata. Privati: parrucchiere per uomo [redacted] Acqui cerca **1 apprendista**, 16-22 anni; **1 donna** con patente B per impresa di pulizie, 20 ore settimanali; **1 meccanico auto o elettrauto** per concessionaria auto, con effettiva esperienza nel settore.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Prenotazioni entro domani per: **1 addetto ai servizi ausiliari e di anticamera**, 3° liv., a tempo indeterminato, per Corte d'appello di Torino, posto riservato a militari con ferma [redacted] leva prolungata, graduatoria integrata. Prenotazioni fino al 15 gennaio per: **1 operatore tecnico impiantista elettricista**, 5ª q.f., [redacted] tempo indeterminato; **1 operatore tecnico magazzino**, 4ª q.f., [redacted] tempo indeterminato; **2 operatori tecnici centralino**, 4ª q.f., a tempo indeterminato, part time, tutti all'Asl 22; sarà stilata [redacted] graduatoria integrata. Privati: **1 operatore socio assistenziale** per cooperativa; [redacted] **collaboratrice domestica** a ore; [redacted] **operaio generico**, militesente, per un mobilificio; **1 tornitore** per ditta di Predosa.

Inail. E' stato bandito un concorso pubblico nazionale per la copertura [redacted] 17 posti, 10ª q.f., di **consulente statistico attuariale**. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 99/97 del [redacted] dicembre. I candidati devono [redacted] in possesso [redacted] laurea in Scienze statistiche [redacted] Attuariali ed essere abilitati all'esercizio della professione di attuario e iscritti all'albo professionale. [m. fa.]

L'ospedale di Tortona

LA BEFANA DEI VIGILI DEL FUOCO

La vecchina è arrivata in «Panda», insieme a Babbo Natale

ALESSANDRIA. La Befana dei pompieri quest'anno è stata più attenta, è vero si è fatta attendere e i bambini già disperavno di vederla, ma alla fine è saltata fuori dalla Panda di servizio, senza bisogno di fare intervenire, come gli anni scorsi, l'autopompa. Si [redacted] celebrata ieri pomeriggio la «Befana dei Vigili del fuoco»: una festa (nella foto), per i figli dei dipendenti che dura da circa 30 anni. Alle 15, nel cortile [redacted] via Piave c'erano una sessantina di bimbi in attesa della vecchina. Ma si sa gli anni passano per tutti e così Babbo Natale (Piero Grande) si è fatto scrupolo di accompagna[redacted] la Befana (Marco Ronchiato).

Ma lei abituata ad inerpicarsi per i camini non sapeva come fare a scendere dall'auto [redacted] all'improvviso eccola. I bambini l'hanno salutata e lei seduta accanto a Babbo Natale li ha chiamati uno per uno. Per ciascuno c'era un sacco [redacted] è stato necessario meritarselo: con una capriola, [redacted] una poesia. Alle 17, poi rinfresco per tutti. [ee. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Lettera aperta a Palenzona

Sono [redacted] vecchia insegnante di chimica in pensione. Ho ricevuto la sua lettera indirizzata a tutti gli abitanti della Fraschetta. La apro, la leggo ed il termine «polifunzionale» mi mette in difficoltà.

Vengo invece subito colpita dalla sua immagine a colori che mi ha riportata ai panettoni di Pozzetto! Da quella super Befana che sono (ho [redacted] dente solo!) ho pensato che la eleggerei presidente italiano dei commercianti dei panettoni (di cui [redacted] ghiottissima!).

Lo sa egregio dottore che [redacted] questi giorni la Rete 3 nel programma di Licia Colò «Geo [redacted] Geo» ha documentato con precisione quel terribile disastro provocato dal [redacted] radiattivo fuoriuscito dal reattore in avaria [redacted] Cernobjl.

Orrore per due volte. Primo orrore: morti vegetali, animali e persone; tutto l'ambiente ed in particolare [redacted] Lapponia alterato nel Dna dei vegetali [redacted] degli animali. Secondo orrore: il tut[redacted] [redacted] è mai stato documentato a tutti gli altri abitanti della Terra e neppure che le scorie nucleari dei russi [redacted] finite nel [redacted] Artico. Non penserà mica che col «polifunzionale», signor presidente, che la Terra abbia ancora molta vita per i suoi figli?!?!

L'effetto serra a confronto è una barzelletta!

Egregio signor dottore, sono sicura che se le facessi poche domande di fisica e chimica a cui gli studenti di scuola materna risponderebbero, lei «dottore del polifunzionale» non risponderebbe per niente ad una Befana come me!

Ascolti il consiglio di questa vecchietta maligna: si dedichi alla politica dei panettoni per salvarsi la facciata politica.

Lucia Rini
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria (fax [redacted] / 23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [redacted] firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non [redacted] [redacted] pubblicate.

NUMERI UTILI

[redacted]

GUARDIA [redacted]

Alessandria: 265.030; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856 763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [redacted] 252.242; Croce Verde 252.256.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323 333
Arquata S.: Croce Verde 636.430
[redacted]: Croce Verde 489.877.
[redacted]: Avs 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429 829.
Bosco Marengo: Assp 270 027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
[redacted] Croce Rossa 714.433
[redacted] **M.to:** Cri 452.258; C[redacted] Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270 027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823 535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avs 924 060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[redacted]

FARMACIE [redacted]

Ad [redacted] è di turno, dalle 9 di oggi [redacted] 9 di domani, la farmacia Falcone, v. Milano 31 (252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Bollente, c. [redacted] 35 (322.747).
Casale: Fabris, v. Sangiorgio 25 (452.150).
Novi: Cristiani, v. IV Novembre 13 (23.21).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Centrale, v. Emilia 163 (861.400).
[redacted] Centrale, c. [redacted] 46 (941.372).

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, [redacted]; 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

CASALE

MORTI. Alessandro Martinotti, di [redacted] 76. Giorgio Bellan, [redacted] 85; [redacted] Angela Rosa Bosco, di 88; Maria Rossetto, di 87; Giuseppe Cappelletto, [redacted] 93; Anastasia Grillo, [redacted] 88; Maria Vaccarone, di 59; Bianca Coperchini, di 91; Teresio Girino, di 82, Anna Angelino di [redacted]. [e. m.]

ATTIVITA' [redacted]

[redacted] Il Comune [redacted] **Novi** ha approvato il progetto per i lavori [redacted] sistemazione del manto stradale in via Fossa del Sale, strada della Fagiolina, via Imperatore [redacted] strada Argine Braida. Il costo globale dell'intervento [redacted] di 442 milioni. [m. d.]

● Come riconoscimento per gli investimenti produttivi e tecnologici, tradottisi in garanzie economiche e occupazionali, l'Amministrazione comunale di **Valenza** ha premiato la San Marco laterizi con una targa ricordo. [r. c.]

[redacted] Il Comune di [redacted] ha affidato [redacted] Airone s.r.l. il servizio di derattizzazione. Sono previsti due passaggi ripetuti a distanza [redacted] 15 giorni [redacted] sono interessati all'operazione, tutti [redacted] sbocchi fognari, caditoie e tombini. La spesa [redacted] di 2.200.000. [r. be.]

● Da domani l'autolinea **Arfea Castelboglione Acqui** [redacted] saranno variazioni [redacted] orario e soppressione [redacted] alcune corse. [g. l. f.]

DA NON PERDERE

[redacted]

Servizio Pacco natalizio

Funziona fino a sabato 10 gennaio il servizio «Pacco natalizio» inaugurato dalle Poste che assicura la consegna di regali in tepoi rapidi e a prezzi contenuti. [r. sc.]

Croce verde

Riunione a Stazzano

La Croce verde di Stazzano convoca i suoi soci per venerdì [redacted] gennaio, alle 21. Nella sede sociale si terrà l'assemblea generale. [m. pu.]

[redacted]

Raccolta [redacted] di Natale

L'associazione Fare verde domenica 11 gennaio dalle 8,30 alle 13 è in piazza Garibaldi per ritirare gli alberi di Natale che verranno reimpiantati [redacted] Bassignana. [r. g.]

Risorgimento

Concorso per laureati

L'Istituto per la storia del Risorgimento italiano di Torino ha bandito un concorso riservato ai laureati da non più di cinque anni, che con la loro tesi abbiano dato dei contributi alla ricerca storica del Risorgimento piemontese. Le domande devono pervenire entro il 31 gennaio alla sede dell'istituto: Palazzo Carignano, via Accademia delle scienze 5, 10123, Torino. Per informazioni tel: 0131.254538. [r. sc.]

Solidarietà

Materiale per Cuba

Continua fino al 31 gennaio la raccolta di materiale scolastico da inviare ai bambini di Cuba. L'iniziativa è dei Giovani comunisti, disponibili tutti i giorni dalle 14 [redacted] 19 in via Verona 16 ad Alessandria. [r. g.]

[redacted]

Servono stufe [redacted] coperte

Sos del gattile [redacted] Alessandria: i mici hanno tanto freddo [redacted] aspettano delle stufe e delle coperte. Occorrono però anche giornali, detersivi e pappa. Chi volesse farne dono può portarle in viale Teresa Michel la domenica dalle ore 9 alle ore 12. [[redacted] c.]

Castellania, si restaurerà la casa natale creando strutture alberghiere

Operazione «grande airone»

Rilancio turistico nel nome di Fausto Coppi

CASTELLANIA. Il fiorire di numerose iniziative per onorare la memoria di Fausto Coppi dimostrano che il corridore, a dalla sua scomparsa è ancora amatissimo. Tra tutte le iniziative e progetti però è stata tralasciata Castellania, il paese dove Coppi nacque il 15 settembre 1919 e dove è sepolto. Ora però parte un progetto che rivaluterà - e alla grande - questo paesino che conta un centinaio di abitanti, comprese le frazioni).

Il luogo infatti da decenni meta di migliaia di sportivi e di turisti che da ogni parte d'Italia e dall'estero arrivano per conoscere o rivistare i luoghi di Coppi. Il degrado rurale della parte storica del paese, l'assenza - a parte il sacrario che ospita le spoglie di Fausto e del fratello Serse - di segni tangibili più forti a ricordo del «campionissimo» e di luoghi di ristoro o negozi hanno deluso però i visitatori.

Questa mancanza di infrastrutture delude anche i partecipanti delle gare ciclistiche competitive e amatoriali che raggiungono Castellania o vi transitano. La lacuna adesso sta ora per colmata: due appassionati sportivi - Mario Zadra e Costa Vescovato e Mauro Vacchini di Cerreto Grue che da almeno quattro anni riflettono su questa situazione, la scorsa primavera, hanno dato vita a «Il grande airone», una srl che ha fra i suoi scopi quello di valorizzare Castellania in funzione «coppiana» e di dotarla delle infrastrutture indispensabili per l'accoglienza dei visitatori.

Fausto Coppi il campionissimo il cui mito è ancora vivissimo a 30 anni dalla scomparsa Ora si rivaluterà anche il suo paese Castellania: qui a fianco la casa dove nacque

«Il nostro progetto prevede di fare del paese natale di Fausto una località di riferimento per il mondo del ciclismo nazionale e internazionale - spiegano Zadra e Vacchini -. E lo faremo attraverso la realizzazione di una serie di iniziative a carattere turistico-sportivo e ambientale che prevedono un'attività di ristorazione, il restauro della casa natale di Coppi da trasformare in un mostra-museo permanente e infine un centro di accoglienza attrezzato per i ciclisti. Il tutto naturalmente sorgerà nel borgo Lungagnano, il cuore di Castellania, dove appunto c'è la casa natale di Fausto, il cortile antistante, i due immobili attigui che saranno trasformati in ristorante e Casa del ciclista, conservando le caratteristiche originali».

La società «Il grande airone» diventerà presto una associazione, patrocinata dal sindaco Piero Coppi e aperta a tutti i contributi e a tutte le proposte. Massimo Merlano, presidente del consorzio Appennino Ligure si è assunto il compito di restaurare la casa del campionissimo (ottenuta in comodato gratuito Vittorio e Ilda Coppi). Dopo la ristrutturazione degli ambienti dove Coppi trascorse la infanzia la dovrebbe essere pronta per accogliere i visitatori. Si potrebbe addirittura già inaugurare a maggio permettendo al pubblico di fruire anche una vasta multimediale dedicata al grande campione. Intanto sono già iniziati i lavori per il ristorante (dovrebbe chiamarsi appunto «grande airone») che avrà una ricettività di un centinaio di coperti, che, si prevede raddoppieranno nella bella stagione, quando potrà essere utilizzato anche il cortile.

La casa del ciclista (è in via definizione l'acquisizione dell'immobile) sarà una struttura di servizio attrezzata per ciclisti singoli e di squadre che volessero sostarvi in ritiro.

Castellania, il nido del «grande airone», è dunque finalmente pronta a diventare un centro di rinomanza nazionale e internazionale per il mondo della bicicletta.

Ettore Piraccini

Prossimamente sarà inaugurato un ristorante per 100 persone

Il referendum de La Stampa sui più popolari

Un altro tagliando per il personaggio

Anche oggi pubblichiamo il tagliando per votare il personaggio del '97 della provincia. Il referendum è promosso da La Stampa e punta ad individuare la persona più «popolare» attraverso le segnalazioni dei lettori. Per esprimere la propria preferenza, basta compilare il coupon, ritagliarlo (non sono valide le fotocopie) e inviarlo a La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Le classifiche - che pubblicheremo man mano - verranno proposte anche divise per zone e categorie. Nessuna limitazione, se non quella territoriale: potete votare chiunque della provincia (anche se non più qui residente) abbia a vostro giudizio i requisiti per diventare «personaggio dell'anno». E' possibile anche indicare, nell'apposito spazio, le ragioni della scelta. [r. al.]

Vigili e carabinieri stanno cercando una «Golf» di colore scuro

Novi, caccia all'auto pirata che ha investito una donna

NOVI. Si è aperta in città la all'auto «pirata» che l'altra sera ha travolto una donna in via Verdi, nei pressi della Pasticceria La Pieve, ferendola in modo grave.

La vittima dell'incidente è la Franca Frascolino, 51 anni, abitante in via Foscolo 118. Stava attraversando la strada sulle strisce pedonali quando è investita in pieno da una «Golf» scura, che è notata da diversi passanti. Il conducente si è fermato per soccorrere la donna, anzi ha accelerato, percorrendo a tutta velocità via Verdi, in direzione di Cassano e facendo così perdere le tracce.

Franca Frascolino da alcuni passanti e da un'ambulanza ha riportato la frattura di tibia e perone della gamba destra, una contusione frontale e un lieve trauma cranico. E' ricoverata nel reparto di Ortopedia del «San Giacomo», con prognosi di due mesi.

Gli agenti della Polizia municipale hanno subito battagliato la città, alla dell'auto. Sono stati ascoltati un paio di testimoni, che hanno confermato la dinamica dello scontro, ribadendo che l'auto investitrice era scura, forse color grigio. Anche i carabinieri del nucleo radiomobile hanno avviato una collaborazione con i «civich» e hanno istituito posti di blocco un po' ovunque. Finora, le ricerche sono state senza esito, ma nuovi sviluppi potrebbero arrivare oggi.

I vigili urbani infatti hanno sequestrato alcuni frammenti di un fanalino della Golf, che si è rotto nell'urto con la donna, e già in mattinata estenderanno i controlli alle officine e alle carrozzerie del Novese. [m. d.]

Si ribaltano per una lepre

OVADA. L'improvvisa presenza sulla strada di una lepre è stata fatale a un'auto con quattro giovani a bordo e che, dopo vari testa e coda, urtato ripetutamente il guard rail, si è ribaltata. Tutti sono finiti all'ospedale, ma fortunatamente con lesioni di lieve entità. E' accaduto l'altra verso le 19, nel tratto dell'A26 fra Predosa e Rocca Grimaldo. Su Volvo 745, diretta a Sud, c'erano la guidatrice Paola Caproni, 25 anni, di Barge (Lucca), il fratello Massimo, 27 anni, Walter Busceni, 36 anni, di Genova, e Lara Lazzaroni, 26 Castelnuovo Garfagnana. Il quartetto rientrava dopo vacanza in montagna. La ragazza, alla vista della lepre che attraversava la strada, istintivamente ha frenato e l'auto ha iniziato a sbandare paurosamente. Sono intervenuti vigili del fuoco, ambulanze, polizia stradale. I quattro guariranno in una decina di giorni. Morta la lepre, travolta dalla Volvo. [r. bo.]

Il giovane è caduto su un dosso artificiale a La Thuile e ha avuto la milza spappolata

«Si è ferito per colpa della pista»

Dai testimoni accuse per l'infortunio al valenzano

AOSTA. I gravi incidenti di cui rimasti vittime la scorsa settimana un ragazzo di Valenza e un biellese sulle piste di sci di La Thuile mette sotto una legge valdostana sulla sicurezza degli impianti sciistici. I giovani sono entrambi finiti all'ospedale, Davide Naselli, 23 anni, di Valenza, la milza spappolata (un bastoncino degli sci è rotto e gli si è conficcato nell'addome), e l'altro, Emilio Lacchio, 19 anni, con una frattura alla colonna vertebrale. Entrambi avevano urtato un dosso formato dalla neve artificiale.

Una famiglia toscana, testimone di quell'incidente, ha suggerito alle autorità di riflettere sulla validità della recente legge regionale che regola la sicurezza sulle piste. Il testo lascia infatti ampio margine decisionale ai gestori delle stazioni sciistiche in merito all'eventuale segnalazione dei dossi artificiali. Non c'è obbligo di avvertire gli sciatori.

A parlare è Paola Montani, di Montedivalli (Massa Carrara):

I gestori delle piste non hanno l'obbligo di segnalare agli sciatori i dossi artificiali

«Io, mio marito e mio figlio stavamo sciando proprio nel tratto dell'incidente. Sia mio marito, sia mio figlio erano già caduti, in precedenza, contro quei dossi. Sono ostacoli pericolosi. Non mi risulta che quei ragazzi facessero una gara tra loro, i due incidenti sono accaduti a 20 minuti l'uno dall'altro. Quei poveracci si sono praticamente "conficcati" nella neve. Un altro particolare mi ha lasciata perplessa: un cannone ha continuato a funzionare nonostante l'incidente, sparando neve nel punto in cui c'era ferito. Abbiamo letto che, secondo una legge regionale, non c'è obbligo di segnalare le gobbe provocate dalla neve artificiale. Ebbene, se questa è la legge, nulla vieta che la si possa cambiare. Quelle cunette un pericolo. Non voglio certo accusare i gestori delle piste di La Thuile, ma auspicabile una modifica delle . Quell'incidente si poteva evitare».

Alle critiche sulla legge regionale risponde Giuliano Trucco, al vertice del soccorso alpino valdostano: «Quando i gestori si accorgono che determinati dossi costituiscono un pericolo per gli sciatori, intervengono immediatamente. Sotto il profilo della sicurezza, le piste sono in condizioni ottimali».

Ferruccio Fournier, presidente dell'associazione delle società di impianti a fune, aggiunge: «E' sbagliato chiedere la modifica della legge. Ci sono buoni motivi che spiegano perché delle norme attuali».

La famiglia di un giovane aostano, ferito a Pila dopo l'impatto contro un dosso di neve artificiale, chiese i danni alla società degli impianti. Ma per la causa. [s. ser.]

Intanto nuova società si candida a gestire traffico ferroviario

Il comitato anti supertreno «Terzo valico solo per merci»

CASTELNUOVO Una nuova società privata si candida per la gestione del traffico passeggeri a media e lunga percorrenza sulla rete ferroviaria esistente e lungo tutte le tratte ad alta velocità, compresa la Milano - Genova. E' la Itf (Italiana Trasporti Ferroviari) srl con sede a Roma che potrà ottenere l'esercizio del servizio attraverso il rilascio di apposite concessioni. La società si è costituita lo 12 novembre sottoscrivendo un capitale sociale di 200 milioni. Potrà compiere anche operazioni immobiliari e finanziarie e assumere partecipazioni in altre società enti ed costituiti e da costituire. Nell'oggetto sociale infine, rientra anche: «La prestazione di ogni opportuna assistenza nonchè l'effettuazione servizi complementari e accessori e comunque connessi all'esercizio del trasporto passeggeri».

Sorge quindi un potenziale gestore delle ferrovie italiane con interessi rivolti anche al business dell'alta velocità, un'opera la cui realizzazione sta incontrando però grandi opposizioni soprattutto nella parte della trasversale Torino - Milano - Venezia e della linea complementare Milano - Genova. In provincia, molti amministratori pubblici ipotizzano la realizzazione di un cosiddetto terzo valico, una nuova linea che colleghi l'Alessandrino all'entroterra ligure.

Su questa tema prende posizione il Comitato Alt al Supertreno Milano-Genova che in una nota afferma: «Non siamo contro un eventuale terzo valico: dev'essere però limitato fino ad Arquata, spogliato di tutte le pretese di una linea ad alta velocità, mirato soprattutto al trasporto delle merci e condizionato a un auspicabile notevole aumento del trasporto su rotaia».

Trasporto ferroviario E' nata una nuova società (si chiama Itf) che potrebbe gestire il traffico anche sulla tratta tra Genova e Milano

Secondo il Comitato: «La sità di terzo valico potrebbe sussistere tutto il traffico della Liguria e suoi porti, della linea Tirrenica e il valico di Ventimiglia in direzione Nord Italia e dei valichi alpini fosse convogliato e diramato dal solo porto di Genova».

«Ma così non deve - aggiungono dal Comitato - poichè comporterebbe un problematico imbottigliamento traffico. Occorre rivalutare due tratte: la Pontremolese e la Savona - San Giuseppe di Cairo» [m. pu.]

Casi di tularemia

Lepri «infette» Vogherese e Alessandrino

ALESSANDRIA. Casi di tularemia, una malattia infettiva che colpisce gli animali selvatici, sarebbero stati scoperti anche nell'Alessandrino, al confine col Vogherese, in un lotto 450 lepri «lanciate» per la stagione di caccia. Lo confermano le analisi eseguite alla sezione di Pavia dell'istituto Zooprofilattico. La tularemia può venire trasmessa all'uomo per via diretta e mediante insetti; provoca febbre alta e viene curata antibiotici.

Parlare di epidemia o di allarme è prematuro. L'ufficio Caccia della Provincia, comunque, ha allertato il Comitato di gestione dell'Ambito territoriale A 14 (Acquese-Ovadese): in questa zona, infatti, risultano «lanciate» lepri provenienti dall'Ungheria. I capi malati erano stati liberati nel Vogherese ed stati importati una ditta di Genova, con deposito ad Alessandria. [Ansa]

IN BREVE

Voghera

Il sindaco dirige l'orchestra sinfonica moldava

Il sindaco di Voghera ha diretto l'orchestra sinfonica di Stato della Moldavia, 70 elementi. E' accaduto al concerto dell'Epifania, all'Arlecchino. Poco prima della conclusione, il presentatore ha fermato l'esecuzione e tra la sorpresa di tutti, anche dell'interessato, il direttore d'orchestra è sceso dal palco invitando Carlo Scotti (che a Voghera dirige una corale) a prendere il suo posto. Il sindaco, tra applausi e sorrisi, ha diretto un brano di Strauss. [d. sa.]

Alla prima giocata al Totip, milioni

La prima volta che ha giocato al Totip ha vinto poco meno di milioni, con uno dei 197 undici. E' casalese Paola Riboni. «Sono andata alla ricevitoria "Il re denari" e ho fatto una giocata da 4800 lire abbinata al Sagittario - racconta da esperta conoscitrice degli astri -. solito vinco quando la luna è in Ariete e gioco in una ricevitoria il cui titolare è dell'Ariete: Marco Barioglio». [s. m.]

Novi Ligure

Recuperata in piazza Gobetti automobile rubata

Gli agenti della polizia municipale di Novi hanno rinvenuto in piazza Gobetti una Uno di provenienza furtiva. L'auto era rubata qualche giorno fa a Genova ed è già stata restituita al legittimo proprietario. [m. d.]

Alessandria

Doppio allarme incendio nel quartiere Orti

Due interventi dei vigili del fuoco ad Alessandria agli Orti: per l'incendio un cassonetto in via Poligonia e per il blocco una caldaia in Cappelletta. [r. c.]

BELLO E POSSIBILE.

DUE MAGNIFICI DIVANI IN VERA PELLE A 3.990.000 LIRE. O, PIÙ BELLO ANCORA, A RATE.

Dimensioni e prezzi:
3 posti: L 224 P 94 H 85 a partire da L. 2.250.000
2 posti: L 170 P 94 H 85 a partire da L. 1.740.000
Poltrona: L 120 P 94 H 85 a partire da L. 1.290.000

FINO AL 24

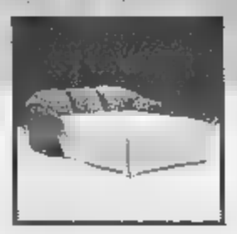
Il tre e il due posti Iris in pelle Prince costano 3.990.000 (IVA e trasporto compresi).

Puoi pagare anche a rate: acconto 399.000 lire, 24 172.800 lire.

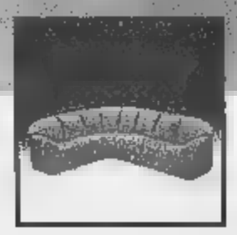
Il tre e il posti Iris disponibili anche in tessuto o microfibra a partire 2.890.000 lire.

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri.

Cura dei particolari, ricerca dell'armonia, forme morbide e avvolgenti. Grazie all'abilità degli artigiani Natuzzi, Iris è un piacere per lo sguardo e per il corpo.



Con la versione divano letto hai la possibilità di scegliere la rete normale o quella ortopedica.



Anche la versione componibile, per scegliere il numero dei posti e ricavare spazio anche dagli angoli inutilizzati. Se vuoi, puoi richiedere l'inserimento del letto.

Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank TAN 14,25% TAEG 15,19%

Solo presso i negozi Divani Divani

CASALE MONFERRATO: strada Valenza 4/h, tel. 0142/55.741.

Bozzi

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA

FENU
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

UN SIMBOLO DI OPEROSITÀ, FANTASIA, AUDACIA E IE
SPESSO INNOVATRICI PROTOTIPI DI GRANTURISMO ENTRATE O N O NELLE LA SSO MARAVELLO
LE STORIE SPESSO INTRIGANTI DEI GRANDI MAESTRI DEL DESIGN COME BERTONE, GIUGIARO, PININFARINA E DEI PICCOLI ATELIER SULLO SFONDO
LA TORINO COME NASCE UN'AUTO? UNA VISITA
AL CENTRO STILE UOI UNA STORI APPUNTI I VIAGGIO VERSO CURIOSITÀ E BELLISSIME AUTO

ANCHE
del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa Ufficio «Edizioni librarie» via Marenco 32 10126 Torino (fax 011/6568 933)

I VOLUMI DE LA STAMPA DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Casale, il Comune sta concludendo i sondaggi poi si attenderà l'ok regionale

Una discarica per l'amianto

Sarà realizzata nel '98 in Zona industriale

Verrà invece chiuso e trasferito il deposito per rifiuti ingombranti allestito nel rione Ronzone al centro di proteste degli abitanti

CASALE. Nel 1998 gli abitanti [redacted] Ronzone p[redacted]no vedere esaudita la richiesta di chiudere il deposito di rifiuti ingombranti attivato nel quartiere da tempo. Non è causa di odori sgradevoli, ma la gente lamenta il disagio per il rumore durante [redacted] degli oggetti depositati [redacted] dei viavai di camion. Il Consorzio dei rifiuti ha già fatto sapere dall'assessore all'Ecologia, Gianni Calvi, che, probabilmente entro la metà dell'anno, sarà pronta l'area attrezzata per gli ingombranti e la raccolta differenziata all'interno dell'impianto di smaltimento di Bazzani, in strada Roncaglia. Probabilmente già l'attivazione a Bazzani consentirà di chiudere il deposito del Ronzone.

Altrimenti, [redacted] altro deposito di rifiuti ingombranti (vecchi mobili, elettrodomestici, carta, plastica, ferro e così via) sarà realizzato in Zona industriale: un impianto semplice, che non comporta tempi lunghi e spese notevoli. Se ne prevede l'allestimento in uno spazio della Zona industriale individuato anche per altri due scopi: la realizzazione di un deposito di rifiuti inerti (principalmente il materiale che proviene dai cantieri edili) e della discarica per i manufatti di amianto dismessi.

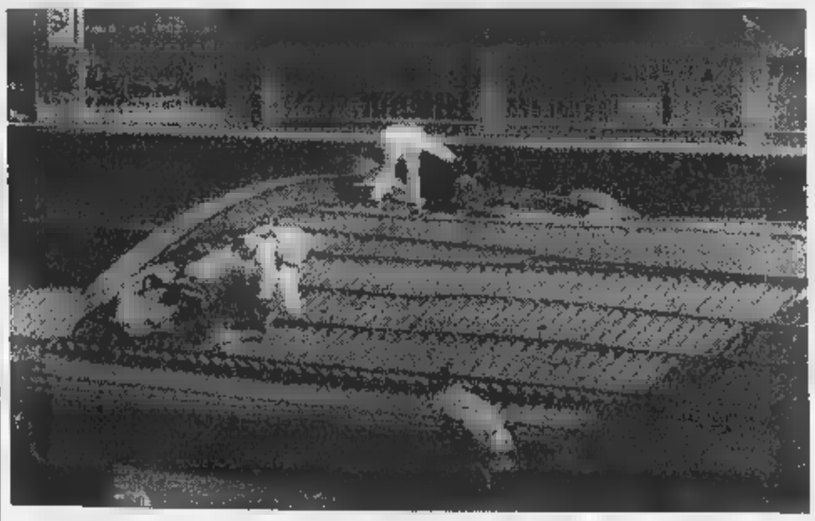
«Per quanto riguarda l' amianto - precisa Calvi - stiamo concludendo i sondaggi sull'idoneità del terreno. Avremo presto un incontro in Regione per prospettare l'area individuata: i tempi di realizzazione della discarica dipendono dal tipo di impianto che ci viene imposto, [redacted] di tipo A, più [redacted]plice (in base alla tesi secondo cui l'amianto, sotterrato, non sarebbe più nocivo) o di tipo B, completo di telo impermeabile e sistemi di raccolta del percolato».

La discarica sarà comunque interamente pagata con i finanziamenti dello Stato.

Attualmente i manufatti di amianto dismessi vengono raccolti e trasferiti in un impianto autorizzato della società «Cavaglià srl», a cui il Comune ha appaltato questo servizio.

Quanto ai rifiuti inerti, l'impianto attuale, in strada per Frassineto, tende all'esaurimento. Da qui l'esigenza di allestirne uno in Zona industriale. Intanto, l'impresa Mussano & Baracco, a Frassineto, già raccoglie gli inerti, macinandoli e, quindi, riciclandoli sotto forma [redacted] materiale ghiaioso, nuovamente reimmesso nel ciclo di lavoro dell'edilizia.

Silvana Mossano



I manufatti di amianto rimossi (nella foto un'operazione di bonifica) attualmente vengono raccolti e trasferiti in un impianto autorizzato dalla società «Cavaglià srl», [redacted] cui il Comune ha appaltato questo [redacted]

Il Comune vara il progetto per la sistemazione

Piazza Assunta ritorna «salotto» degli ovadesi

OVADA. Fra gli argomenti che affronterà il Consiglio comunale nella seduta di venerdì c'è [redacted] progetto preliminare per la nuova pavimentazione di piazza Assunta.

Nell'ambito dell'ampio ventaglio d'iniziative che da anni il Comune ha avviato per riqualificare il centro storico, degna di nota è certo la pavimentazione [redacted] strade principali, come via San Paolo e via Roma. E in questo quadro [redacted] poteva essere trascurata piazza Assunta, che è sempre stata il cuore della città, resa suggeestiva dalla presenza della grandiosa parrocchiale dell'Assunta, [redacted] i suoi due giganteschi campanili, [redacted] simbolo di Ovada.

Definita, un «salotto», piazza Assunta è sempre stata il punto di ritrovo per tutti, nei giorni di mercato ma anche alla sera e nei giorni festivi.

Con il passare degli anni, però, a parte il mercato, la piazza ha perso molto della sua attrattiva, e quindi una sua rivalutazione è importante.

Lo studio di progetto, presentato a giugno, [redacted] stato definito da più parti «ambizioso» e la scelta del materiale per la pavimentazione aveva sollevato polemica fra chi avrebbe preferito il ciottolato, per richiamarsi in modo diretto alla vecchia tradizi[redacted] delle strade di Ovada.

Ora [redacted] vedrà quale soluzione l'ufficio tecnico ha trovato per conciliare nel miglior modo possibile la tradizione con le esigenze delle vita moderna.

La sitemazione della piazza non poteva avere migliore coincidenza che con la recente decisione di completare la facciata della parrocchiale, rimasta incompiuta. E' già stato predisposto il progetto e i lavori affidati alla cooperativa Archepàlogica di Firenze dovrebbero iniziare in primavera e dovrebbero avere tempi di esecuzione contenuti in meno di sei mesi.

La decisione della comunità parrocchiale [redacted] far eseguire questi lavori ha riferimneto con un anniversario importante per la chiesa di Ovada, quello dei 200 anni dalla sua apertura al culto. **[r. bo.]**

Antica piazza. Stanno per partire anche i lavori per la facciata della parrocchia[redacted]

Stasera il sindaco di Acqui è su Canale 5

Bosio con Costanzo parla di «buonismo»

ACQUI. «Gli italiani sono buoni o più semplicemente buonisti?». Lo scopriremo questa sera [redacted] partire dalle 23, su Canale 5 durante il Maurizio Costanzo Show. Al noto talk show televisivo prenderà parte anche il sindaco Bernardino Bosio.

La trasmissione è stata registrata a Roma l'altro ieri pomeriggio alla presenza di un folto pubblico. Il tema sarà quello del «buonismo», ovvero come sembrare buoni senza poi in realtà esserlo.

Con Bosio salito alla ribalta delle cronache nazionali per il caso della «taglia sugli albanesi», ci saranno il critico Roberto d'Agostino ed [redacted] giornalista Massimo Fini.

Ma cosa vuol dire [redacted] «buonisti»? Lo abbiamo chiesto al sindaco Bosio: «A mio parere, [redacted] buonisti, [redacted] significa [redacted] buoni. Nella vita molte persone per dimostrare di essere buone con gli altri, fanno delle cose che poi si rivelano deleterie sia per i soggetti che fanno finta di aiutare, ma soprattutto per l'intera collettività. Un esempio è l'atteggiamento assunto dal Governo sul problema dei curdi verso gli altri stati europei. I curdi, [redacted] già [redacted] per gli albanesi, dopo [redacted] sbarcati sulle nostre coste, vengono ospitati nei centri di accoglienza. Dopo l'espletamento delle formalità vengono abbandonati a se stessi senza un'adeguata assistenza da parte dello Stato. Questo, è un tipico esempio [redacted] buonismo, che viene fermamente rifiutato da molti paesi europei, che hanno aderito all'accordo di Schengen ed anche dai vescovi della Puglia e della Calabria». **[g. l. f.]**

Bernardino Bosio sindaco di Acqui Questa sera è ospite al Maurizio Costanzo Show

Il nicese Silvio Brè è in carcere [redacted] S. Michele per scontare una condanna a 21 anni

«Morirò in cella, ma sono innocente»

Memoriale dell'ex orafo condannato per uxoricidio

[redacted] «Io morirò in carcere [redacted] non spero più in nulla, ma voglio ribadire che sono innocente e passo le notti [redacted] pensare [redacted] avrei potuto evitare qu[redacted] è successo. Invidio gli altri detenuti che, tutto sommato, sono sereni e in pace perché sanno che devono pagare per un reato commesso: vorrei [redacted] colpevole io pure, almeno mi metterei tranquillo, invece non so quanto potrò resistere in questa situazione».

Lo scrive Silvio Brè, l'ex orafo di 65 anni di Nizza Monferrato, in carcere a San Michele, dove [redacted] scontando 21 anni [redacted] reclusione inflittigli lo scorso giugno dalla corte d'appello [redacted] Torino (in prima grado ebbe l'ergastolo) per l'omicidio della moglie, la brasiliana Ivalciria Paim.

L'uomo ha inviato un memoriale [redacted] presidente, al giudice a latere e al procuratore generale della corte d'appello, ai suoi legali, alla figlia avuta dal primo matrimonio, ai cugini [redacted] [redacted] «La Stampa».

[redacted] documento rifà [redacted] storia della sua vita, descrive i rapporti piuttosto tumultuosi con la moglie e il tragico episodio che il [redacted] febbraio di tre anni fa costò la vita alla donna: «I giudici hanno sostenuto molte ipotesi e congetture sbagliate, per questo scrivo il memoriale, ben conscio che non servirà a nulla, ma per lasciare la mia deposi[redacted].

Silvio Brè sostiene, fra l'altro, che se anche «per ipotesi assurda» dovesse uscire dal [redacted] la sua vita sarebbe finit[redacted] perché «non ho più le [redacted] due bambine, mandate in Brasile per decisione del tribunale per i minorenni. Non le vedo da due anni e mezzo e non [redacted] che cosa pensano di me».

L'ex orafo, che in carcere frequenta l'istituto tecnico per geometri, afferma di non aver sparato alla moglie durante un litigio, scoppiato dopo che lei aveva prelevato i preziosi custoditi in cassaforte. «Era Iva a tenere l'arma in mano e fu lei a sparare [redacted] risulta dalle perizie e dalla traiettoria del colpo mortale. Io mi limitai ad afferrarle un braccio, facendo partire accidentalmente un colpo che la uccise. Il presidente della corte d'appello ha sostenuto che io sparai con la sinistra, anche se non sono mancino. Ma come mai [redacted] quella mano non sono state trovate tracce dello sparo - c'erano solo due particelle sulla destra -, mentre le mani di mia moglie ne erano piene?».

Conclude Brè: «A questo punto non mi resta che chiudermi nel silenzio, tanto nessuno mi prende in considerazione, [redacted] prima volevo far sapere che sono innocente. E chi mi conosce [redacted] che non avrei [redacted] potuto compiere un delitto. **[em. cam.]**

Silvio Brè, condannato per l'omicidio della moglie. «Era Iva a tenere l'arma in mano e fu lei a sparare, come risulta dalle perizie e dalla traiettoria del colpo fatale. Io mi limitai ad afferrarle [redacted] braccio, facendo partire accidentalmente un colpo che la uccise»

Un convegno il 20

Canelli discute di ordine pubblico

CANELLI. Un convegno sull'ordine pubblico: lo ha organizzato, per martedì 20, il Comune. L'iniziativa era stata sollecitata nelle settimane scorse dall'assessore Mauro Zamboni (An) che, in diverse occasioni, [redacted] denunciato fenomeni di microcriminalità «crescente» nella zona di Canelli e Nizza.

Il convegno si terrà al teatro Balbo: per ora sono annunciate le partecipazioni dei deputati Mario Borghezio (lega), Maurizio Gasparri (An), Achille Serra (Forza Italia) e sono [redacted] adesioni da esponenti di altri partiti. Tra i temi che [redacted] affrontati la lotta alla droga, all'immigrazione clandestina e alla prostituzione.

Il problema della microcriminalità era stato affrontato qualche settimana fa anche dal Consiglio [redacted]le di Nizza: il sindaco, Flavio Pesce, aveva tra l'altro auspicato la creazione di [redacted] Commissariato di polizia in valle Belbo per rafforzare la prevenzione sul territorio. **[fi. l.]**

Domenica sera a Fubine

Scoppia la rissa dopo Inter-Juve 4 denunciati

FUBINE. Quattro giovani [redacted] stati denunciati dai carabinieri per aver partecipato a una rissa in una strada del paese, domenica sera dopo l'incontro di calcio Inter-Juventus.

La passione calcistica e l'esito della partita hanno acceso gli animi di A.A., 22 anni, G.F., di 19, e G.F., di 21, tutti di Fubine, e [redacted] C.P., 27 anni, di Modena. Sono [redacted] anche medicati al pronto soccorso [redacted] Casale per le lievi ferite riportate.

Sono intervenuti i carabinieri di Ozzano, Ottiglio e Casale per placare i quattro ragazzi, tutti poi segnalati alla magistratura per rissa aggravata. Durante il litigio, sono andati in frantumi anche i vetri di alcune automobili.

A.A. è stato anche denunciato con l'accusa di porto abusivo di un coltello e segnalato alla prefettura perché gli sono stati sequestrati alcuni semi di canapa indiana. **[s. m.]**

Don Dalla Valle ha ricevuto ieri l'episcopato

Missionario di Montechiaro ordinato vescovo dal Papa

MONTECHIARO. Don Franco Dalla Valle, 52 anni, missionario in Brasile originario di Montechiaro, [redacted] ordinato ieri vescovo dal Papa Giovanni Paolo II.

Alla cerimonia in San Pietro, a Roma, [redacted] intervenuti anche il sindaco di Montechiaro Giovanni Conti e il parroco don Luigi Boeri oltre ad una delegazione di montechiaresi. Con loro i quattro tra fratelli [redacted] sorelle del monsignore: suor Amabile, la primogenita (ha 62 anni ed è a [redacted] volta missionaria a Manaus, in Brasile, dove don Dalla Valle ha ricoperto l'incarico di ispettore della comunità salesiana), [redacted]detto (60, ex segretario della Fim Cisl [redacted] Asti), Albino (59, operaio Fiat) e Cristina (55, [redacted]salinga), che abitano [redacted] Montechiaro.

La famiglia Dalla Valle, originaria [redacted] Crespano del Grappa, si trasferì a Montechiaro d'Asti negli Anni '50. Dopo gli studi dai Salesiani, don Franco, a soli 23 anni, [redacted]dò missionario in Brasile, dove ha percorso tutti i gradini della carriera ecclesiastica. **[f. b.]**

Il neovescovo Franco Dalla Valle

A Natale sono aumentate le telefonate: i volontari rispondono tutte le sere dalle 21 alle 24

Casale: Telefono amico cerca una nuova sede

Chiamano in molti confessando la solitudine e il male di vivere

CASALE. Durante le feste natalizie [redacted] aumentate le chiamate al Telefono amico, sulla linea 45.44.24, con prefisso 0142, a cui rispondono i volontari, che mantengono un rigorosissimo anonimato.

Ogni sera, dalle 21 alle 24, ogni giorno dell'anno, feriale [redacted] festivo, uno dei ventiquattro ascoltatori di Telefono amico è pronto [redacted] prestare il proprio orecchio, la propria attenzione, e a dare un cenno di incoraggiamento, talora un consiglio, o una parola buona a chi chiama perchè fa fatica a vivere e «non ne può più». Chi compone il numero lo fa, molto spesso, perchè vive situazini di disagio e spesso si sente solo. Dicono i volontari di Telefono amico: «Non [redacted] soltanto gli anziani (in questo caso [redacted] soprattutto le donne), ma anche persone tra i trenta e i quaranta, cinquant'anni, indifferentemente uomini e donne, a manifestare il profondo disagio della solitudine». Poi [redacted] malattia: quando è grave, irreversibile, dolorosa, allora si sente il bisogno di comporre quel numero [redacted] raccontare la pena straziante che si ha nel corpo e nel cuore. Non mancano «confessioni» sui disagi provocati dalla mancanza [redacted] un lavoro o anche dalle crisi che si manifestano in seno alla coppia, qualche volta quando ci [redacted] problemi patologici di carattere sessuale. «I giovanissimi chiamano molto raramente, ma dai 25 anni in [redacted] le telefonate sono numerose: non c'è sera in cui il telefono non squilli» dicono i volontari. Purtroppo, però, c'è una sola linea: se è occupata, altre eventuali chiama[redacted] non possono [redacted] raccolte. La Telecom di sconti non ne fa e l'unica forma [redacted] sostentamento dell'associazione (per pagare canone [redacted] pubblicizzazione del numero) è rappresentata dall'autotassazione dei volontari stessi, a cui va aggiunto un piccolo contributo del Comune.

Ora però c'è un problema: tra un mese e mezzo l'associazione dovrà lasciare la sede in cui si trova; pertanto rivolge [redacted] appello al Comune o a un Ente religioso perchè metta a disposi[redacted] un locale per poter proseguire questa attività di sostegno e di umanità a cui molti, disperati, [redacted] aggrappano. **[s. m.]**

I volontari di Telefono amico di Casale lanciano un appello per una nuova sede

Nonostante gli sforzi di Tim e Omnitel, in diverse vallate i cellulari non funzionano

Telefonini, troppe aree scoperte

La mappa delle località dove non arriva il segnale

Geograficamente parlando, il Piemonte è una regione complessa: pianura, collina, montagna. Caratteristiche che rendono difficili i collegamenti, compresi quelli via etere. Ne sanno qualcosa le società Omnitel e Tim che gestiscono la telefonia mobile. E, a proposito di cellulari, ecco una mappa delle d'ombra, provincia per provincia.

Biella

La provincia laniera è discretamente coperta dai ripetori Tim e Omnitel per i telefoni cellulari. Vi sono però alcune zone «storiche» che, nonostante il boom di vendite di queste apparecchiature, ancora al buio. Ad esempio grandi difficoltà si incontrano sempre in Valle Cervo, dove catturare il segnale è un'impresa.

La situazione migliora, solo leggermente, ad Oropa: salendo poi lungo la strada del Tracciolino, zeppa di antenne e paraboliche per la trasmissione segnali anche radio-televisivi, accade sovente di intercettare altre comunicazioni. Con i nuovi ripetitori sistemati a Vallemosso e Sostegno, anche i cossatesi possono finalmente usufruire di un servizio accettabile. Rimane invece «scoperta» la zona compresa tra Sandigliano Vergnasco ed anche sulla Serra, intorno al comune di Zimone, le comunicazioni sono volte quasi impossibili.

Vercelli

Non è omogenea la copertura della rete cellurare in provincia di Vercelli. Le contrapposizioni maggiori rilevabili in Valsesia. Fino a Varallo funzionano sia Telecom sia Omnitel, più in su del Sacro Monte e fino alla periferia Riva Valdobbia (circa 30 chilometri) è invece attivo soltanto il servizio gestito dal gruppo Olivetti. Riva Alagna rappresentano contrario un'isola: qui sono nuovamente disponibili entrambi le reti grazie a un apposito ponte «pro-turi-».

Scendendo verso il basso Vercellese, si registrano altre situazioni anomale tra le risaie: nelle vicinanze della centrale elettri- Leri Cavour (quindi in un territorio completamente pianeggiante) i segnali dei radiomobili targati Telecom subiscono un brusco calo. Stessa situazione si verifica nella di Fontanetto Po, mentre a Saluggia succede un inconveniente quasi ridicolo: pur essendo presente un ponte, esattamente metà paese è isolato dalla rete cellula-.

Novara

Una buona ricezione ovunque, solo piccolo «buco ro»: Trecate. Tutto sommato discreta la situazione delle reti Tim e Omnitel sul territorio della provincia di Novara. Ci sono città che fruiscono un ottimo servizio, e sono le più grosse come Novara, naturalmente, Borgomanero e Arona; altre in cui la ricezione ottimale.

Ad esempio la Bassa Valsesia: segnale fluttuante (significa che bisogna un punto ottimale per telefonare) a Prato Sesia, Romagnano, Grignasco. Stesso discorso per i paesi dell'Alto Vergante e quelli del Basso Lago Maggiore.

Come anticipato, invece, a Trecate - non si è mai capito il perchè - si entra in una zona d'ombra. Rispetto a qualche anno fa segnale migliorato, ma se ci si devo recare nel centro a pochi chilometri da Novara, scordatevi di telefonare col Gsm. Meglio, ma fatica, col Tacs. Bene con Omnitel.

Verbania

Novità importante per la telefonia cellulare Valle d'Aosta. Dal primo gennaio sono state attivate per i collegamemti con i «telefoninì» le zone della Valpelline e dell'Alta Valle del Gran San Bernardo. Erano parecchi mesi che i residenti nei due comprensori lamentavano dell'«oscuramemto» telefonico. Adesso il problema è stato risolto. In Valle, dicono i responsabili dei sistemi di attivazione, «vi è una delle percentuali più alte d'Italia "copertura", in proporzione ai residenti». La preci- importante perchè nelle varie valli vi sono ancora parecchie «zone d'ombra», sostanzialmente nella testata delle vallate laterali e nelle zone più impervie. L'orografia regionale è tale per cui vi sono «sacche» difficili da coprire. Molto valida invece la situazione sui campi di sci che essendo in quota più facili da raggiungere. Lo conferma il fatto che ormai moltissmi sciatori hanno con il cellulare.

Cuneo

E' la Valle Cannobina il vero nodo da risolvere per la Tim. Se la rete Tacs e Gsm riescono a valicare le vette della Val Formazza e della Val Vigezzo offrendo segnale discreto turisti e abitanti del posto, la Val Cannobina praticamente «muta».

«E' una zona molto particolare, con caratteristiche orografiche che rendono problematica la ricezione su entrambe le reti - dice Andrea Colucci dell'ufficio stampa Tim a Roma -. Stia- effettuando degli esperimenti ma sarà molto difficile servire anche quell'area».

Copertura pressochè totale ottimo segnale nelle località del Lago Maggiore, da Stresa a Baveno, Verbania, tra Pallanza e Intra. Ma, naturalmente, man mano che ci si avvicina ai rilievi montuosi, il segnale si fa fluttuante. Centri «critici» Baceno, Crodo e le due Quarne. Nessuno problema a Domodossola e a Omegna e in tutto il bacino cusiano Lago d'Orta.

Torino

Fino alla scorsa estate si poteva parlare di telefonini muti. Ora, all'inizio del nuovo anno, nel Canavese la ricezione è leggermente migliorata (a Vicoforte e Pianfei, per esempio, si riceve bene), anche permangono forti difficoltà ovunque.

In Valle Po la Tim sta per completare la costruzione di un ripetitore a Gran Puà, comune di Paesana; anche l'Omnitel ha promesso un nuovo impianto a Tournour, sempre Paesana: la petizione raccolta dai cittadini con l'aiuto della Comunità montana ha avuto effetto. Notizie positive anche Pontechianale (Val Varaita): per il 20 gennaio dovrebbe essere pronto un ripetitore.

Meno ottimismo in altre della «Grande». In Valle Maira cellulari inutilizzabili appena fuori Dronero; in Valle Stura (dove c'è arteria internazionale con forte traffico commerciale e turistico) c'è ricezione (scarsa) fino a Moiola, poi il nulla. La Valle Gesso è nei guai a Valdieri. A Limone si sente forte e chiaro: ma nei paesi più valle non è così. Nel Monregalese Prato Nevoso è servita discretamente, a differenza di Artesina e delle altre stazioni invernali.

Alessandria

Le valli dell'Appennino (nel Tortonese, Novese e Acquese) e l'a- collinare della Val Cerrina sono i punti dolenti della telefonia cellulare (sia Tim sia Telecom) in provincia di Alessandria.

La Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno ha chiesto ai due gestori di intervenire con nuovi ripetitori nel territorio in cui il segnale non è presente o risulta particolarmente debole. Proteste sono state elevate anche dai sindaci valcerrinesi, con qualche risultato. «Prossimamente partiranno i lavori di costruzio- un ripetitore su terreno acquistato dal Comune lungo la via Nazionale: coprirà tutti i paesi della Val Cerrina» dice il sindaco di Cerrina, Aldo Visca.

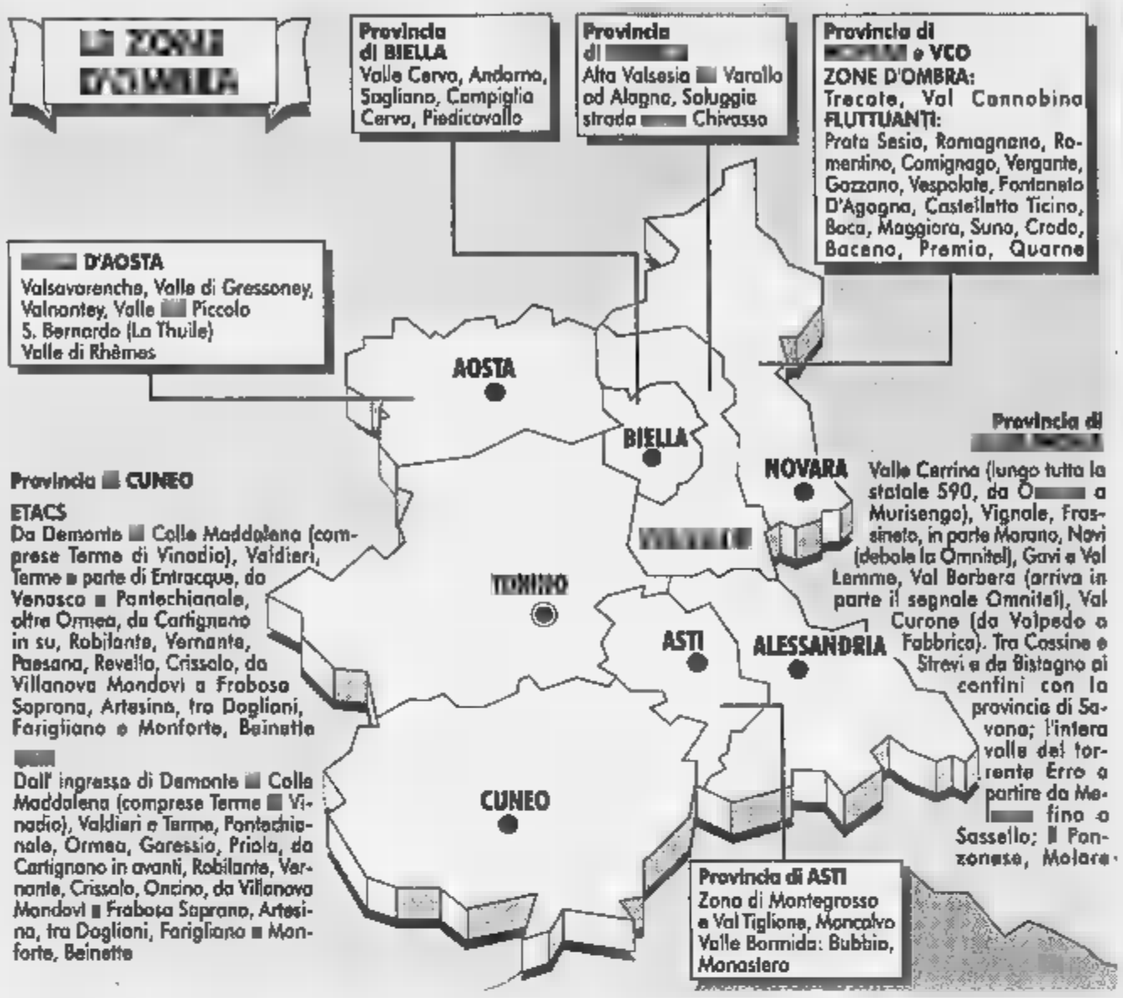
Anche Murisengo dintorni in d'ombra la gente protesta: «Abbiamo concesso un'area sul Monte Lungo che proprietà comunale sul quale la Tim installerà un traliccio di 30 metri. Il ripetitore sovrastante permetterà il funzionamento dei cellulari tutto Comune», aggiunge dal canto suo il sindaco di Murisengo, Domenico Anselmo.

Asti

La copertura della rete di telefonia cellulare dell'Astigiano appare piuttosto discontinua. Gli stessi tecnici della Telecom indicano due cause principali: la conformazione delle colline e la scarsa densità della popolazione. Nelle zone collinari della provincia si trovano vaste aree in hanno qualche speranza di comunicare solamente gli impianti veicolari.

La ricezione migliore è nella fascia attorno ad arterie come le statali per Torino e Alba. L'area più scoperta risulta quella del Monferrato: la zona buia una sorta di rettangolo che interessa anche una parte dell'Alessandrino (fino a Casale) e del Torinese (Brusasco, Casalborgone. Sono compresi importanti centri co- Moncalvo Castelnuovo Don Bosco, nel Nord della provincia. Altra scoperta è nel Sud, comprendendo le Agliano, Nizza Monferrato e in parte anche Canelli, poi tra San Damiano Baldichieri.

La Telecom annuncia comunque che nel '98 le stazioni radio per il Gsm saranno raddoppiate (da a 16), mentre sarà attivato un nuovo impianto ad Agliano.



Accanto la mappa Piemonte Valle d'Aosta con le località dove ci sono problemi a ricevere il segnale

Compie 50 anni la legge costituzionale che riconosce l'autonomia della Valle d'Aosta: il documento venne votato il 31 gennaio 1948

«Buon compleanno Statuto»

Molti i padri del progetto, nomi storici tra cui Emile Chanoux e Federico Chabod

Nella foto Giulio Bordon, che venne eletto deputato per la Valle d'Aosta il 2 giugno del 1946. Partecipò ai lavori dell'Assemblea Costituente anche per decretare l'autonomia statutaria della regione

AOSTA. Cominciò a Chivasso nel 1943 e finì a Roma nel 1948 la rincorsa della Valle d'Aosta all'autonomia. E questo è l'anno del cinquantenario della legge costituzionale, lo Statuto. Il sogno valdostano, venuto da molto lontano, ha percorso nella clandestinità gli anni della Resistenza, ha avuto grandi padri, il notaio Emile Chanoux, federalista convinto, ucciso in carcere dai nazifascisti, Federico Chabod, storico di fama europea, Alessandro Passerin d'Entrèves, professore universitario anche ad Oxford, Lino Binel, ingegnere e alpinista, per citarne alcuni.

La storia della Resistenza e della conquista dell'autonomia s'intreccia con l'annessionismo con grandi manovre degli agenti segreti (la missione «Mont Blanc» o la «Glass e Cross» di Edi Consolo ribattezzato «Solemio») e interventi internazionali ufficiali e non. Della «questione valdostana» si occuparono sia il generale Charles De Gaulle, sia Winston Churchill, sia il presidente degli Stati Uniti Harry Truman che spense con un telegramma i sogni espansionistici di De Gaulle oltre confine.

La rincorsa allo Statuto speciale autonomia cominciò il dicembre 1943 a Chivasso. All'incontro segreto parteciparono i rappresentanti della Valle d'Aosta e delle vallate valdesi per firmare le rivendicazioni autonomistiche delle popolazioni alpine. La riunione si svolge a geometra Edoardo Pons e presenti per le valli valdesi, Osvaldo Coisson, Gustavo Malan, Giorgio Peyronel, Alberto Rollier; Ernesto Page Emile Chanoux per i valdostani. Fra i documenti esaminati anche memoriale di Federico Chabod e uno dello stesso Chanoux.

Il notaio non vedrà frutto della azione a favore dell'autonomia, morirà nel 1944 in carcere per le torture. Chabod diventò per un solo voto (13 i 12 Severino Caveri) il primo presidente della Valle d'Aosta il 10 gennaio del 1946. La «questione valdostana» aveva già sollevato polemiche per i decreti legislativi luogotenenziali del 1945 che garantivano alla Valle l'autonomia; il primo gennaio del entrarono in vigore.

Chabod non rimane a lungo: eletto il 10 gennaio rischia di defenestrato dal studio dal gruppo di manifestanti che il vogliono la garanzia internazionale per la Valle d'Aosta e il plebiscito sull'annessionismo alla Francia. Il presidente, che negato entrambe le possibilità, dà le dimissioni il 28 aprile, ma il Consiglio le respinge. Quelle del 17 ottobre saranno irrevocabili e definitive. E' la fine dell'impegno politico dello storico, che amareggiato non interesserà più delle sorti valdostane. Passerin d'Entrèves, divenuto prefetto, se n'era già andato il 19 maggio del 1945, il giorno dopo le prime manifestazioni di piazza in favore del plebiscito.

Severino Caveri succede Chabod e diventa quindi il «presidente dell'autonomia». Lo Statuto valdostano viene votato dalla Costituente con 227 «sì», 84 «no» e astensioni il 31 gennaio del 1948. Il giorno precedente la legge sullo Statuto era stata illustrata dall'onorevole Emilio Lussu. Ci sono anche gli interventi del generale Luigi Chatrian (sottosegretario di Stato per la Guerra), che difende la causa del francese in Valle d'Aosta, del deputato valdostano eletto il 2 giugno, Giulio Bordon.

Lo Statuto diventa legge costituzionale dello Stato il 26 febbraio. La rincorsa è finita. Quest'anno le tappe di questo lungo cammino saranno ripercorse. Una celebrazione particolare che coincide le elezioni del Consiglio regionale che si svolgeranno il 31 maggio.

[e. mar.]

Tre mostre fotografiche

Per le celebrazioni del 50° anniversario dello Statuto dell'Autonomia della Valle d'Aosta, presidenza della giunta regionale ha allestito tre mostre fotografiche, in diverse sedi espositive. Al Centro Saint-Benin di Aosta, fino al maggio è in programma «Cesare Maggi - Un divisionista in Valle d'Aosta». tratta di una retrospettiva dedicata all'artista che per tanti anni ha soggiornato a La Thuile, ritraendo scorci di paesaggi montani. «La femme - Les femmes» è invece titolo dell'esposizione che rimarrà aperta fino al aprile nelle sale del museo archeologico regionale. In mostra ci sono quadri di artisti che hanno ritratto le donne. Nomi celebri che vanno da Monet Renoir da Picasso a Warhol di cui verrà esposta un'immagine che l'artista americano ha dedicato Lady Diana, la principessa recentemente scomparsa in un tragico incidente a Parigi e ancora oggi motivo di dolore e rimpianto nel mondo. L'altra esposizione, organizzata per festeggiare il 50° «compleanno» dello Statuto speciale, è una mostra fotografica dal titolo «Nos-atres», allestita alla Tour Fromage di Aosta. Sono gli «scatti» con i quali il fotografo valdostano Stefano Torrione ha voluto ritrarre gli usi e i costumi della Valle d'Aosta. Le mostre rimangono aperte tutti i giorni con i seguenti orari: mattino, 9,30 alle 12,30 e pomeriggio, dalle 14,30 alle 18,30. Il tutto, come detto, fino a primavera.

[sa. b.]

E «Specchio» esplora il futuro della Vallée

L'Università, intesa come corsi di alta specializzazione aperti a studenti di tutta Europa e far crescere la cultura del rispet- ambientale: sono i due indirizzi per il futuro della Valle d'Aosta secondo il profes- Pietro Passerin d'Entrèves, presidente del parco del Mont Avic. L'intervista sarà pubblicata in «Specchio» di questa settimana.

Il settimanale de «La Stampa» dedica ampio spazio alla regione valdostana. Oltre all'intervista in cui Passerin d'Entrèves spiega il possibile sviluppo di coscienza ambientale, turismo e agricoltura, vi sarà un articolo che esplora caratteristiche del Valdostano: il legame con la terra, l'ideale di libertà, l'incredibile longevità della parlata valdostana, patois franco-provenzale che ha resistito sia all'influenza dell'italiano sia a quella del fran- Le fotografie sono quelle di Stefano Torrione, alcune delle quali compaiono nella mostra «Nos-atres» alla Tour Fromage Aosta.

Casale, stasera e domani va in scena al Municipale con la regia di Ronconi

«Medea», tragedia al maschile

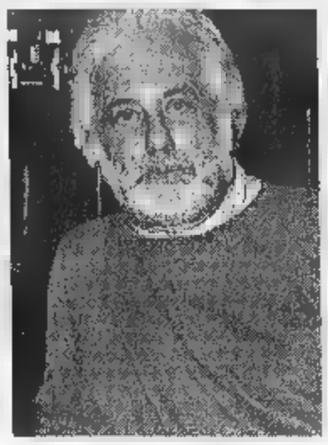
Franco Branciaroli nelle vesti dell'eroina

CASALE. «Medea». Autore: Euripide. Regista: Luca Ronconi. Protagonista: Franco Branciaroli, che mirabilmente veste i panni dell'eroina. I presupposti sono eccellenti per una pagina teatrale di grande rilievo, atte- per oggi alle 21 e, in replica, domani al Teatro Municipale, quarto appuntamento della stagione artistica promossa dal direttore Franco Gervasio.

E' uno più importanti eventi teatrali dell'anno, costruito, peraltro, sulla più bella tragedia euripidea, indiscusso capolavoro dell'arte drammatica. Fu rappresentata per la prima volta nel 431.

La vicenda ambientata a Corinto, dove giungono Giasone Medea e i loro figli, dopo la conquista del vello d'oro. Ma Giasone, per sete dominio, tradisce Medea e si fidanza con la figlia re corinzio Creonte. Questi promulga bando, condiviso da Giasone, che impone a Medea e ai suoi bambini di allontanarsi da Corinto.

La donna, addolorata per il tradimento dell'amato accecata dalla gelosia, medita una atroce vendetta. Ottiene di soggiornare a Corinto un giorno in più rispetto quanto stabilito



L'attore principale e il regista di «Medea». Franco Branciaroli e Luca Ronconi

nel bando espulsione e in quest'arco di tempo distrugge coloro che costituiscono un'intromissione tra lei l'amato.

Esperta di pozioni velenose, Medea dapprima invia come dono di alla figlia di Creonte, futura sposa di Giasone, veste avvelenata: la giovane indossandola viene colta da atroci spasmi muore con il corpo straziato: insieme lei anche il padre Creonte, accorso per soccorrerla.

Per stessa mano e preciso scopo di ferire profondamente Giasone, Medea uccide anche gli stessi suoi figli, ignari di far parte del suo diabolico piano.

Poi si presenta all'amato, che l'aveva tradita, a bordo di un carro magico, messogli a disposizione dal Sole, suo avo: non prova pietà per lui, neppure quando lo vede straziato e distrutto dal dolore, anzi si allontana nel cielo diretta ad Atene, dove Egeo gli aveva promesso asilo inviolato.

La figura di Medea è dominante in tutta la tragedia: è la prima volta che personaggio femminile campeggia con la sua veemente passione. Al suo confronto tutti gli altri personaggi appaiono scialbi. Più avanti, anche Virgilio si ispirò al personaggio Medea, per creare la sua Didone.

Nella rappresentazione firmata da Ronconi, le sono curate da Francesco Calcagnini, i costumi sono di Jacques Reynaud, le luci rgio Rossi. Il cast si compone di altri diciassette attori oltre a Branciaroli: Evelina Meghnagi, Angelo Pireddu, Paola Bigatto, Elisabetta Piccolomini, Benedetta Cesqui, Ilaria Di Luca, Barbara Gai Barbieri, Valentina Martino Ghiglia, Fatima Martins, Silvana Morandi, Irene Noce, Antonio Zanoletti, Alfonso Veneroso, Massimiliano Alocco, Marco Toloni, Biagio Palmieri, Jacopo Scappin.

Ci sono ancora posti in entrambe le sere. **[s. m.]**

Franca Valeri domani reciterà al Comunale testo scritto da lei stessa. Si tratta di una commedia che racconta la vita due sorelle

Franca Valeri al Comunale

Domani, nella vita di 2 sorelle tra ironia e precari equilibri

ALESSANDRIA. Domani sera alle 21,15 al Teatro Municipale, Franca Valeri la protagonista dello spettacolo «Sorelle so- per due». La stagione teatrale riprende, dunque, con una commedia scritta dalla stessa attrice. Con la Valeri recitano Gabriella Franchini Gerardo Mastrodomenico. La regia, le scene, i costumi sono di Aldo Terlizzi. I biglietti (dalle 43 alle 16 mila lire) sono in vendita al botteghino del Teatro.

La commedia, scandita da battute brillanti e pungenti, racconta la vita comune di due sorelle perbene. Tra l'affetto la consuetudine dell'invecchiare insieme serpeggia un'arcana ironia, che sa di dispettucci e forse gelosie mai sopite.

E' bello ed esaltante vivere in due: non si hanno i condizionamenti della vita coniugale le angosce dei single, ma in compenso ci sono le piccole ripicche quotidiane che ricordano tanto quelle dei bambini. Ma bisogna essere molto abili. In un rapporto così fragile di astio amore basta nulla, basta il soffio di un ricordo rompere l'equilibrio di tanti anni e incrinare una confidenza fatta ormai solo più di ricordi. Trascorso il tempo delle marachelle e quello frizzante dell'adolescenza che creano complicità e sentimenti cristallini, l'età matura ha bisogni di traumi per tornare ad essere viva, per no isterilirsi in ripicche o silenzi, insomma per rompere quello che Franca Valeri definisce uno «squilibrato equilibrio». **[se. c.]**

Il concerto si terrà la sera di mercoledì 14 al Teatro Comunale

All'esibizione di Cocciante con uno sconto sul biglietto

ALESSANDRIA. Prosegue l'operazione «al concerto con lo sconto» insieme a «La Stampa», ingressi a condizioni agevolate in occasione di importanti eventi musicali in provincia e nel circondario.

Così, dopo gli Stadio, Samuele Bersani, Francesco Guccini Paola & Chiara è arrivato il il momento Riccardo Cocciante, la cui esibizione è prevista la sera di mercoledì 14 gennaio nel Teatro Comunale di Alessandria.

La prevendite è in corso al botteghino del Teatro e presentando il tagliando si otterrà uno sconto sull'ingresso. Il prezzo intero, va ricordato, è di 65 mila lire per il primo settore, mila per il secondo e 45 mila per la galleria. Il tagliando-riduzione comparirà altre volte su questa pagina prima della data del concerto: viene accettato in biglietteria solo quello del giorno di pubblicazione e, naturalmente, non valide le fotocopie. **[b. v.]**

Un romanzo di Alberto Zigliara e i pensieri di Carlo Panizza

Un mistero in Val Lemme

E il «giallo» si tinge di paranormale

Alberto Zigliara vive a Carrosio

ALESSANDRIA. «Volevo lasciare ai miei figli qualcosa concreto e di diverso, ho scelto i miei pensieri che possono essere opinabili ma rispecchiano il mio modo di sentire e li ho scritti a futura memoria». Sono questi i motivi che hanno spin- Carlo Panizza, impresario alessandrino, dare alle stampe volumetto contenente «personali pensieri», si legge nel sottotitolo.

La pubblicazione è «**Anche gli dei hanno bisogno dell'uomo**» stampato dalla Alessandria Editrice. Sono pensieri profondi, scritti in modo semplice, sulla vita la morte, gli uomini e gli animali, le religioni l'ambiente che ci circonda. L'autore si pone domande cui non sempre vuole dare una risposta certa: ognuno, lascia intendere Carlo Panizza, può trovarla.

Ha rovistato in vecchi documenti di famiglia Alberto Zigliara per trovare lo spunto al suo primo romanzo. E' «**La casa sulla roccia**», pubblicato dalla Publipress editrice in vendita nelle librerie Fissore di Alessandria Botta di Novi.

L'autore, che ha anni, è nato a Chiavari, dove lavora, vive con i suoi amati cani a Carrosio nella casa degli avi, ha sempre amato scrivere: ha iniziato con alcuni diari e un'autobiografia, ha ideato guida turistica della Val Lamme che qualche insegnante usa nelle scuole elementari e ora si è lanciato con questo romanzo.

Zigliara prende lo spunto dal ritrovamento di vecchi documenti di famiglia per narrare una complessa vicenda in cui un pizzico di paranormale mescola al giallo, cui il presente si alterna al passato, in cui una rosa, che campeggia sulla copertina, ha importanza determinante nella vicenda.

Il romanzo è scritto in modo agile e a catturare l'interesse del lettore per sfociare in un finale del tutto inatteso e imprevisto. **[em. cam.]**

GIORNO E NOTTE

Radio Gold

Bluebeaters a Patchanka

Su Radio Gold (88,8 Fm) riprendono i concerti dal vivo offerti durante la trasmissione «Patchanka», che s'inizia alle 15. Oggi esibiscono i Bluebeaters (Casino Royale, Africa Unite, Fratelli di Soledad). **[r. c.]**

Teatro Civico

Rimborso dei biglietti

Da oggi al 21 gennaio al Teatro Civico di Tortona è possibile ottenere il rimborso del biglietto dello spettacolo «L'Anatra all'arancia» con barbara De Rossi, annullato per un infortunio dell'attrice. L'orario: dalle 17 alle 19,30, tutti i giorni, domeniche compreso. **[e. p.]**

dal vivo

Thunder Wave '98

Al Thunder Road di Codevilla, stasera per Thunder Wave '98, per la sezione cover suonano i Merciful Virgin - Diatriba per la sezione originali gli Esedra-sexapil. «Palco aperto» con rassegne musicali e iniziative varie al discobar «Ci vediamo da Mario» di Novi. **[m. d.]**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. **Tre uomini e gamba** di Aldo, Giovanni Giacomo. Or.: 20,20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. cartone animato di J. Musker R. Clements. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - GRANDE. T. 234.240. **Sette anni in Tibet** di J.-J. Annaud, con B. Pitt, D. Thewlis, B. D. Wong. Or.: 19,30; 22,20. L. 12.000; 9000.

COMUNALE - SALA. Tel. 234.240. **Il matrimonio mio miglior amico** di P. J. Hogan, con J. Roberts, C. Diaz, M. Mulroney, R. Everett. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000.

Tel. 268.080. **non** R. Spottiswoode, con P. Brosnan, J. Price, T. Hatcher. Or.: 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

Tel. 341.272. **Film al minori 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **La vita è bella** BTR. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 19,50; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. CHIUSO.

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. OGGI CHIUSO.

CASALE

RUBINO. Tel. (0143) 667.516. **Sette anni in Tibet,** di J. J. Annaud, con B. Pitt, D. Thewlis, Wong. Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000; 5000.

CASTELLETTO

BALBO. Tel. (0141) 824.889. OGGI CHIUSO.

CASTELNUOVO BORMIDA

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Tre uomini e una gamba** di con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,15. L. 12.000; 9000.

Tel. (0142) 452.061. **Il matrimonio del mio miglior amico** di P. J. Hogan, con J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney, R. Everett. Or.: 20,10; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.616. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

CASTELNUOVO SCRIVIA

AURORA. Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

Tel. 702.786. OGGI .

SOCIALE. Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

Tel. 701.459. OGGI CHIUSO.

CASTELNUOVO SCRIVIA

Tel. (0143) 321.472. **Tre uomini e una gamba,** di e con Aldo, Giovanni Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000;

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **Il matrimonio del mio miglior amico,** di P. J. Hogan, con J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney, Everett. Or.: 20,15; 22,20. Lire 10.000;

OVADA

BTS. Tel. (0143) 81.411. **A passo nel tempo -** I. Vanzina. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

(0143) 62.895. CHIUSO.

TORTONA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **Tre uomini e una gamba:** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. RIPOSO.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540. **Tre uomini e una gamba,** e con Aldo, Giovanni e Giacomo, Venier, M. Massironi. Or.: 14,45; 16,35; 18,25; 20,30; 22,35.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 10. **La seconda guerra civile americana,** regia di J. Dante, con B. Bridges, J. Cassidy, J. Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.028. **Mister** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Hercules.** Or.: 15,05; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. anni in Tibet. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 5.

FARO via Po 30, tel. RIPOSO.

corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **007 Il domani** . Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Come tremale** di P. Almodovar. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre , t. 537.100. **Amori e vendette.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Galleria San Federico, t. 541.263. **La vita è** . Or.: 15,10; 17,40; 20.10; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 6, t. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, . 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. . **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,15; 17; 19,45; . *Sala 2:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3 e Sala 4:* PROSSIMA APERTURA.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donale Grasco.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Il spasso del tempo, l'avventura continua.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Vendita biglietti per **Evgenij Onegin,** scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij, in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti **Aperitivo** del 31/1 e 28/2 ore 18 e dell'8/3 e 19/4 ore 10,30 e per il concerto per **l'Area** 12/1. ore 10,30-18, t. 8815.241/242. Inf. tel. 8815.246 / 238.

AUDITORIUM RAI piazza . RIPOSO.

La Nuova Stampa Abbonamenti '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.

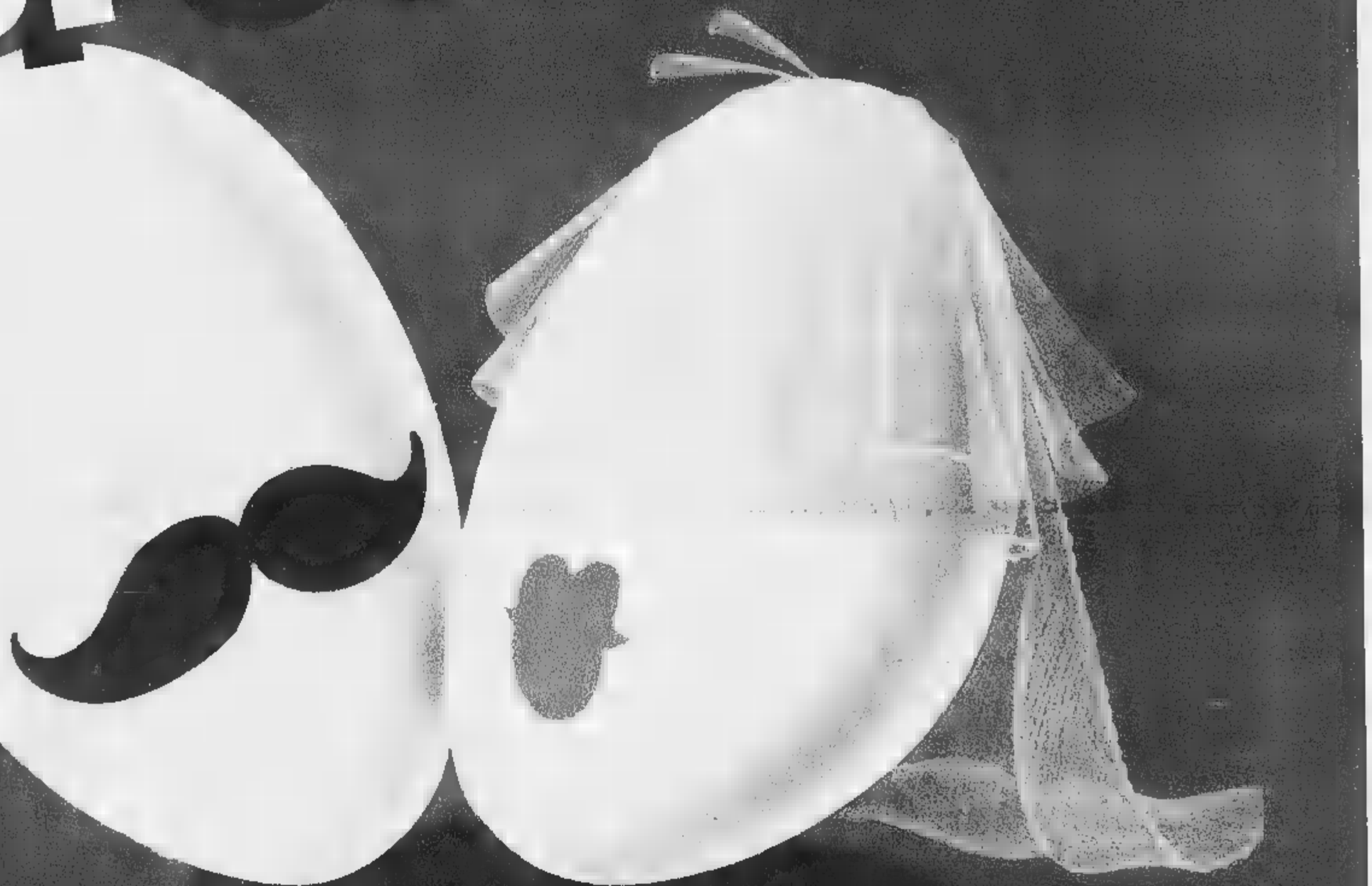
LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98



MOSTRA MERCATO
TORINO ESPOSIZIONI

dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.
Via Giordano Bruno 116 Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

Immediato vantaggio con Fornaciari, poi un'autorete di Lizzani. L'euforia a fine gara

I grigi inarrestabili in Coppa Italia

Con un pari a Modena si qualificano per i quarti

MODENA. Storica impresa dell'Alessandria, che strappa l'1-1 a Modena e conquista la qualificazione ai quarti di finale della Coppa Italia di serie C.

Dopo lo 0-0 dell'andata, ai grigi servivano una vittoria o un pari con gol per eliminare i «canarini» e l'obiettivo è stato raggiunto al termine di 90 minuti intensi. La squadra di Orrico è apparsa in buone condizioni atletiche e ha giocato alla pari contro i quotati avversari.

Aggressivi fin dalle battute iniziali, i mandrogni passano in vantaggio al primo affondo: al 10', [illegible] Vivani, Orucini appoggia in area per Fornaciari che inventa una spettacolare rovesciata e lascia di stucco il portiere Bigliazzi.

Gli emiliani accusano il colpo e l'Alessandria domina, ma non riesce a concretizzare un paio di invitanti azioni di rimessa.

Superato lo choc, il Modena si riversa in avanti. Al 38', Mandelli si trova a tu per tu con Lazzarini (sostituto dell'acciaccato Toccafondi), ma il suo pallonetto scavalca la traversa. Subito dopo, Di Cintio [illegible] trova lo spiraglio giusto, a seguito di una mischia in area.

L'occasione più nitida capita agli ospiti al 46': Fantini scatta in contropiede e viene fermato in extremis da un coraggioso Bigliazzi. La sfera carambola su Vivani, il cui tiro viene salvato sulla linea da Di Cintio.

Si è infortunato il francese David Bettoni. In alto: Maurizio Lizzani che [illegible] autorete ha consentito [illegible] Modena di pareggiare

Impresa storica seconda solo al trionfo nella stagione '72/73

In [illegible] di ripresa, il Modena pareggia in modo rocambolesco: [illegible] di Mandelli è sfortunata carambola tra Lazzarini e Lizzani, con il pallone che si infila lentamente in porta.

Sull'1-1, i locali si galvanizzano, ma creano una sola pallagol al 72' con Putelli, che si «impappina» a sei metri dalla porta e non sfrutta l'assist di Caputi.

E' senza esito anche il forcing finale dei gialloblù. Con l'1-1, i grigi possono dunque festeggiare l'accesso ai quarti di finale della Coppa Italia. E' un risultato importante, secondo solo a quello della prima edizione della manifestazione (stagione '72-73), in cui l'Alessandria trionfò battendo l'Avellino per 4-2 nella finale di Roma.

Negli spogliatoi, legittima euforia per i ragazzi di Orrico, consapevoli di aver compiuto una piccola impresa. Ma la mente è già proiettata alla sfida di campionato con la capolista Cremonese. Purtroppo, i grigi rischiano di dover rinunciare ad alcune pedine importanti: ieri, infatti, Bettoni è uscito anzitempo per infortunio, a seguito di un calcione rimediato da Putelli, mentre Fornaciari accusa un principio di pubalgia.

Modena: Bigliazzi, Bucchioni (79' Cavalli), Di Bin, Bacci, Di Cintio (73' Paggio), Solari (65' Malagutti), Scazzola, Brescia, Mandelli, Caputi, Putelli.

Alessandria: Lazzarini, Costi, Perrarese, Lizzani, Biagianti, Fornaciari (55' Bellini), Giraldi (73' Lanotte), Bettoni (42' Fantini), Gasparini, Vivani, Orucini

Massimo [illegible]

SPORT FLASH

Calcio

La Novese in amichevole sul campo della Loanesi

Secondo test amichevole in quattro giorni per la Novese: dopo il brillante 4-2 rifilato al Vado (reti di Calzati, Meta e doppietta di Russo), si misura oggi alle 20 in trasferta con la Loanesi. **[m. d.]**

Allenamenti

L'Acqui riprende la preparazione all'Ottolenghi

Dopo 7 giorni di sosta l'Acqui, capolista in Eccellenza riprende oggi la preparazione all'Ottolenghi (alle 18). Disputerà due amichevoli il 14 in casa con lo Strevi e il 18 a S. Giusto Canavese. **[r. c.]**

Promozione

Per il Pontecurone [illegible] notturna con l'Oltrepò

In vista della ripresa del campionato, fissata per il 25 gennaio, le squadre di Promozione riprendono gli allenamenti, interrotti durante le festività (è il [illegible] del Castellazzo, che ricomincia oggi), oppure disputano amichevoli. Il Pontecurone gioca stasera alle 20.30 a Stradella contro l'Oltrepò (Eccellenza lombarda). **[r. c.]**

Calcio femminile

Gara troppo «breve»: respinto il reclamo del Casale

Respinto il reclamo del Casale calcio femminile, relativo alla gara col Castello Hesperia che l'arbitro avrebbe terminato con 5 minuti d'anticipo. Il rapporto arbitrale, fonte di prova privilegiata, non fa cenno dell'accaduto per cui resta la sconfitta (1-2). **[r. c.]**

Volley

Coppa Italia: la Mangini Novi all'assalto di Massa

Forte del 3-0 ottenuto all'andata, la Mangini Novi gioca stasera a Massa il ritorno del secondo turno di Coppa Italia di volley maschile: basterà conquistare un set per centrare la qualificazione. **[m. d.]**

MERCOLEDI' 7 GENNAIO 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Golden boys

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
[illegible]	società
JUNIORES	società

[illegible] Raffica di tagliandi per il referendum Golden Boys, organizzato da La Stampa. I conteggi [illegible] sono ancora completati, ma si prevedono cambiamenti nelle sei classifiche. Ecco gli attuali leader: Giacomo Ivaldi dell'Aurora Alessandria (Primi Calci) 172 voti; Costantino Giordano dell'Aurora Alessandria (Pulcini) [illegible] preferenze; Andrea Ivaldi dell'Acqui (Esordienti) 264 consensi; Ugo Cicogna del Casale calcio (Giovanissimi) 350 tagliandi; Alessandro Rolando dell'As Agape Alessandria (Allievi) 302 schede; Andrea Pepe dell'Acqui (Juniores) 264 segnalazioni. I tagliandi possono essere spediti o consegnati a [illegible] alla redazione de La Stampa, via Cavour 5, Alessandria, accompagnati possibilmente da una fototessera e [illegible] breve curriculum del calciatore votato. **[r. g.]**

GIOVANILI

Grandi sfide per il vivaio del Derthona ieri nel trofeo Chiesa

Si inchina la Sampdoria

Le vittorie di Torino, Inter e Parma

TORTONA. La fitta nebbia che ieri, soprattutto nel pomeriggio, ha trasformato lo stadio «Fausto Coppi» in un luogo irreale, non ha rovinato il trofeo «Giovanni Chiesa», la manifestazione [illegible] che ha inaugurato le celebrazioni per il 90° anniversario di fondazione del Derthona.

Protagoniste, contro i bianconeri, le squadre giovanili di Torino, Inter, Parma e Sampdoria. Per la cronaca, le formazioni ospiti hanno battuto per tre volte quelle derthoniane, mentre l'ultima gara (fra Dertona e Sampdoria, categoria Esordienti) è stata vinta ai rigori dai tortonesi per 4 a 1.

Eccellente è stata la prova fornita dal Derthona Juniores che, opposto al fortissimo Parma (dominatore nel campionato nazionale Primavera), ha ceduto soltanto nel finale, quando è venuta a galla la miglior tenuta alla distanza dei giovani emiliani.

Di seguito ecco i risultati e i giocatori bianconeri utilizzati.

Giovanissimi: Derthona-Torino 1-3. Derthona: Acquafredda, Bellotti, Chastain, Chirchiglia, Dell'Oglio, Ferlino, Kisonga, Lasorella, Perego, Pasquini, Reichenbach, Zilocchi, Riccio, Savazzi, Testa, Tonani, Trittoni, Ungaro, Villa.

Allievi: Derthona-Inter 1-7. Derthona: Cavanna, Degli Antoni, D'Ettorre, Di Mattia, Furia, Giacobbe, Guerci, Legnaro, Marchetti, Favot, Migliore, Molina, Patisso, Rubiu, Tirabosch, Volpini.

Juniores: Derthona-Parma 1-4. Derthona: Gavanna, Benazzi, Bidone, Brindisi, Borsotto, Catellan, De Rosa, Gatti, Ghidotti, Giometti, Magarotto, Stanzione, Mirigliani, Pagella, Picarelli, Russo, Tagliabue, Ascheri, Bellinato, Berni, Brambilla, Munch.

Esordienti: Dertona-Sampdoria 2-2 (3-1 ai rigori). Dertona: Canobbio, Balossino, Cremanti, Di Piazza, Forlini, Furlanetto, Furfaro, Gallisai, Gemme, Mandirola, Martello, Rocco, Marinelli, Mazzucco, Medicina, Molfese, Mogni, Oguntuyi, Oneto, Ricci, Salimbeni, Zago. **[e. p.]**

Allo stadio «Fausto Coppi» i figli di Giovannino Chiesa premiano il capitano del Parma. Poi, uno scambio di gagliardetti tra gli Esordienti di Derthona e Sampdoria

BOCCE

Ovada, stasera ottavi di serie D. Tutto deciso per la categoria superiore

In finale Busallese e Belforte

Al Parodi escono di scena S. Fruttuoso e Soms

OVADA. Busallese e Pro Loco Belforte si contenderanno il successo nell'11° Torneo mobilificio Parodi, per la categoria superiore. La finale verrà giocata lunedì prossimo, per dare spazio questa settimana alle ultime fasi del torneo di serie D e poi concludere con una grande festa le due competizioni.

In semifinale la Busallese (Rossi, Cavagnino, Parodi, Salamone) ha battuto per 13 a 7 il San Fruttuoso (Schenone, Lastrico, Costa, Fossil. Serata negativa del bocciatore Schenone (5 centri su 15, 33,5%) e del puntatore Costa che si è ripreso solo a fine partita; la Busallese ha quindi [illegible] vinto facile, con un perfetto Cavagnino che ha fallito solo una delle 12 bocciate (91,6%), risultando il miglior bocciatore [illegible] serata, coadiuvato da Rossi (12 su 18, 56,6%).

Nel San Fruttuoso hanno ben figurato Lastrico (3 pallini salvezza) e Fossi che, con le sue perfette giocate, è stato il miglior puntatore [illegible] torneo.

Nell'altra semifinale, [illegible] derby per le squadre di Belforte, la Pro Loco (Ruffato, Oliveri, Forno, Leveratto) ha battuto per 13 a 11 la Soms (Ottonello, Bisio, Robbiano, De Lorenzi).

Inizio favorevole alla Pro Loco, a cui ha risposto la Soms che dopo l'aggancio ha allungato (9-4). Ruffato e compagni hanno però prontamente reagito, con una tornata da 4 punti, imitati dagli avversari che nella giocata successiva hanno conquistato 2 punti. Sul parziale di 10 a 11, ha chiuso la Pro Loco, dopo che De Lorenzi inspiegabilmente ha cercato, senza esito, la salvezza sul pallino.

Per i bocciatori Ruffato e Ottonello 12 centri su 19 (media di 63,1%); Oliveri 3 su 8 (37,5%) Bisio 5 su 9 (55,5%).

Nel [illegible] D stasera si concludono gli ottavi, domani i quarti, venerdì semifinali. **[r. bo.]**

Continuano le [illegible] al bocciodromo

Ultimi preparativi per la competizione Acsi

La Coppa di Basaluzzo contesa da 20 squadre

BASALUZZO. E' già cominciato il conto alla rovescia per la seconda edizione della «Coppa Città di Basaluzzo» di calcio a cinque giocatori, che prenderà il via lunedì prossimo al Palasport. La competizione è organizzata dall'Acsi che ha finora ricevuto le adesioni di una dozzina di club della provincia.

«Contiamo comunque di arrivare a quota venti squadre - spiega Giampiero Montecucco, dell'Acsi -. I premi per le formazioni meglio classificate sono infatti cospicui». La quota d'iscrizione è di 300 mila lire: per informazioni, ci si può rivolgere allo 0336/243535.

I favori del pronostico vanno al Caffè La Loggia che ha trionfato nel '97 e punta al bis. Sperano di essere tra le protagoniste anche Vesima, Castellazzo, Dinamo Gavi, Cadepiaggio e diverse compagini di Alessandria, Novi e Basaluzzo

Si giocherà in notturna, a partire dalle 20, ogni lunedì, mercoledì e venerdì. «In base al [illegible] squadre iscritte, decideremo la ripartizione nei gironi e studieremo quanti incontri far disputare ogni [illegible] afferma Montecucco.

Intanto, prosegue l'altra grande manifestazione «targata Acsi», cioè il Campionato provinciale di calcetto. La lotta al vertice sembra ristretta al Salumificio Gay e alla Taglieria Pisano che si [illegible] finora dimostrate «macchine da gol» e hanno surclassato tutte le rivali.

Lo scontro per il primato in classifica si è disputato durante le festività e il Salumificio Gay ha piegato 3-1 i diretti avversari, scavalcandoli in classifica.

Alle spalle delle due dominatrici del torneo, tentano l'inseguimento i Rangers Arquata, penalizzati però da qualche pareggio di troppo. Più indietro i «cuginii» del Grondona e il Caffè Nancy di Alessandria. **[m. d.]**

A.T.C. ALESSANDRIA

Avviso di concorso pubblico

E' [illegible] concorso pubblico per i titoli ed esami ad un posto di Funzionario di 8ª qualifica funzionale responsabile di U.O.O. Segreteria Generale e Personale. Scadenza presentazione domande: 6 FEBBRAIO 1998.
Titolo di studio: diploma di laurea in Giurisprudenza, Scienze Politiche e Economia e Commercio o Laurea equipollente ai sensi delle vigenti [illegible]
Copia integrale del bando, con allegato fac-simile della domanda di ammissione, può essere ritirata presso la sede dell'Ente in Alessandria - via Piave n. 39 (Tel. 0131-31.92.33).

IL PRESIDENTE
dottor [illegible] Coppo

[illegible] stampa - [illegible] '98

3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Copie a sett.	Copie in l'anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568314-315

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424811, **ALBA,** c.so M. Coppino 8, t. 442110, **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** [redacted] Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255852 r.a., **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** [redacted] Ravenna 24, t. [redacted]; **CA**[redacted] **MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 4[redacted]; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724060-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 592560; **GOZZANO,** [redacted] Corrino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese [redacted], t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** [redacted] Caracciolo 15, t. 7205111. **NOVARA,** [redacted] Cavour 13, t. 33341. **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100. **REGGIO CALABRIA,** [redacted] Ten. Panella 13, t. 24478-24479, **ROMA,** [redacted] Quattro Fontane 15, t. [redacted], **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556, **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62597, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta e di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di accapallare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste [redacted] che esistono in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 561.7521 Torino. (UIC 4395).
A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenota SpA 0422/426378-422527 CCIAA TV 229441
SVIZZERA velocemente eroghiamo qualsiasi importo firma singola tassi bancari. Tel. 004191 610.2961 British Virgin Islands Registrar Companies n. 242973

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO

[redacted] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Pagamento contanti. Tel. 02.295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede birreria pub vicinanze Palermo incasso L. 140 milioni alloggio anticipo L. 60 milioni. Rif. 7364
ACTIVA 642.758 cede dischi vicinanze Tesoriera ottima posizione tabelle XII XIV anticipo interessante. Rif. 7378
ACTIVA 642.758 cede impresa pompe funebri basso canavese affitto e locali nuovi anticipo L. 50 milioni. Rif. 7328
ACTIVA 642.758 cede macelleria salumeria gastronomia pasta fresca cintura Sud anticipo L. 70 milioni. Rif. 7371
ACTIVA 642.758 cede timbri targhe premiazioni sportive cintura Sud 115 mq anticipo L. 55 milioni Rif. 7380.
BAR angolare S. Rita 100 mq no patibno incrementabile L. 750 mila al dì sufficienti L. 50 milioni anticipo. Rif. 262 A. Comm. 562.1307
BAR caffetteria angolare mercato ottima zona incasso L. 2 milioni al dì più lotto calcio ottimo corto. Tel. 385.5298
BAR super [redacted] centralissimo buon reddito cedesi a L. 240 milioni sui licenziati L. 50 milioni. A. Comm. 541.648
EDICOLA centrale pagato L. 7.500.000 cedesi motivo contrasti e rate senza interessi Rif 449 A. Comm. 562.1307
EDICOLA presso Vanarin pagato L. 7.300.000 ottimo passaggio cedesi L. [redacted] milioni minimo anticipo. Rif. 383. A. Comm. 541.648.
STELLA 447.628[redacted] edicola favolosa [redacted] alti pagamenti settimanali adatta a due persone minimo contanti.
STELLA 447.6280 ristorante pizzeria favolosa posizione 80 posti 5 vetrine vecchia gestione cede per ritiro attività.
[redacted] 447.6280 salumi e formaggi zona corso Giulio Cesare adatto a tre persone arredamento nuovo dilazioni.
TABACCHERIA angolare alloggio levata L. 24 [redacted] più minutone L. 530 milioni [redacted] mensili. A. Comm. 541.648.
TABACCHERIA chiusa per pausa pranzo levata L. 10 milioni più minutone L. 300 milioni. [redacted]. 340 A. Comm. 562.1198
TABACCHERIA zona corso Francia alto reddito levata L. 26 [redacted] ottimo giro minutone. Rif. 408 A. Comm. 541.648.

LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI valida aiutante e parrucchiera e capace manicure massimo 20 anni. Tel.[redacted].
FASTARITO Pizzarito Strada San M[redacted] 54 assume cassiera personale sala massimo 30 anni. Presentarsi giovedì 8 e venerdì 9 ore 9,30 presso Uffici Ristora via Bortolotti 7 Torino.

IMPIEGATI

A.A.A. AZIENDA leader [redacted] per Torino e bassa [redacted] Susa [redacted] provenienti da ramo operaio o/o impiegatizio. Liberi subito, anche 1ª esperienza, autonomi, per ampliamento organico. Ottimo inquadramento di legge, elevati guadagni, incentivi, corsi formazione gratuiti. Presentarsi oggi ore [redacted] /12.30 - 14.30/16 via Madonna delle Salette 16 To. (piazza Massaua) sig. Messaro.
AZIENDA di ristorazione collettiva ricerca laureato/e in veterinaria, [redacted], scienze delle preparazioni alimentari e scienze biologiche, o diplomato/e in tecnologie alimentari. Sede di lavoro Torino e provincia. Inviare curriculum vitae tramite fax al numero 02.484.02853.
AZIENDA produttrice banchi prova ed attrezzature per autofficine cerca commerciale conoscenza inglese e francese disponibile a viaggiare anche all'estero. Scrivere: Publikompass 2521 - [redacted].
RISTORANTE di nuova apertura assume signore/i per mansioni di ricevimento clienti. [redacted] richiedono: referenza, presenza, attitudine al rapporto col pubblico. Inviare curriculum a: Publikompass 2522 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica fissa (anche dormire) pratica cucina e lavori casa disposta trasferirsi Bassa Valle Susa cercasi. Richiedesi referenze controllabili. Tel. ore pasti 0337.203.966.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO giovani da [redacted] professione barman previo corso di preparazione teorico pratico. Tel. 397.0941.
SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. [redacted] Tel. 397.0837.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] società ricerca [redacted] automuniti max 24 anni offre fisso mensile L. 1.500.000 e premi. Tel. 771.2220.
ANTIFURTI per ambienti, ultima generazione, con pubblicità TV, società leader, cerca agenti plurimandatari introdotti negozi elettrodomestici Piemonte. Altissime provvigioni. Tel. 011 311.5039 - [redacted] 650.5717 dott. Jon.
C'E' un posto che ti cerca.
INA ASSITALIA
L'Agenzia Generale di Pinerolo seleziona un candidato/a al quale offrire l'opportunità di dirigere, consolidare e sviluppare un'Agenzia di assicurazioni con competenza territoriale su alcuni comuni del Pinerolese, tra i quali Piossasco, Bruino, Cumiana, Volvera e Piscina. E' richiesta: un esperienza almeno biennale nel settore assicurativo, età compresa tra i 24 e i 30 anni, spirito di iniziativa, laurea o diploma, referenze e moralità inoccepibili dimostrabili. Si offre: assistenza e formazione tecnica continua, portafoglio già esistente di media dimensioni, locali ed arredi nuovi, possibilità di carriera professionale nell'ambito di un gruppo leader in forte espansione, ele[redacted] provvigioni, incentivi e contributi. I candidati interessati dovranno inviare [redacted] curriculum vitae all'attenzione dell'Agente Generale INA Assitalia di Pinerolo - c.so Torino, 18 - 10064 Pinerolo. Si garantisce massima serietà e riservatezza.
EDUCATION [redacted] signora/ina [redacted] esperienze di vendita possibilmente laureata in psicologia per selezionare aspiranti allieve ai corsi per operatrici di infanzia finalizzati al lavoro. Per appuntamento telefonare allo 011.460.343.
PRIMARIA società [redacted] settore consumer cerca agente monomandatario per il Piemonte, massimo 35 anni, automunito, possibilmente già introdotto. Provvigioni superiori a L. 100 milioni annui. Tel. 02.263.11236.

TECNOCASA
affiliato seleziona diplomati/e militesenti da inserire nel settore immobiliare. Tel. 363.520.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RETTIFICATORE 40enne diametri interni esterni 5 livello cerca lavoro con passaggio diretto. Tel. 011 959.4526.
30ENNE autista magazziniere serio cerca lavoro. Per informazioni Tel. 714.183.

IMPIEGATI

LAUREATO in economia [redacted] militesente cerca stage o tesi [redacted] certificazione ISO [redacted] sistema qualità. Tel. 959.2535.
RESPONSABILE ufficio spedizioni commerciale gestione clienti agenti 40enne offresi passaggio diretto. Tel. 882.0607.
22ENNE perito per le telecomunicazioni milite assolto automunito con patente C cerca lavoro. Tel. 011 904.1223.
25ENNE ragioniera in mobilità con esperienza pratica PC cerca impiego presso seria ditta. Tel. 011 262.1374.
[redacted] pluriennale esperienza ufficio offresi per impiego commerciale. Mobilità territorio nazionale. Libera [redacted]. Tel. 960.8603.
30ENNE, bilingue italiano/tedesco, ottimo inglese, laureata in lingue ed [redacted] e commercio, 2 anni di esperien[redacted] come traduttrice e 2 anni di esperienza come [redacted] per software gestionale su IBM AS400, esamina proposte di impiego presso azienda in ambito internazio[redacted]. Tel. 415.5464 ore [redacted].
31ENNE, diplomata ragioniera lista mobilità, 10 anni esperienza segreteria commerciale cerca impiego. Tel. 259[redacted].

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. COCHIBA [redacted] Crocetta signorile splendido appartamento mq 320 su 2 livelli termoautonomo.
A. COCHIBA 580.8151 via della Rocca in prestigioso stabile interamente ristrutturato mq 130 nuovo o mq 160 da ristrutturare con terrazzo mq 50 ascensore.
AFFARE via Clotilde libero 4 camere cucina bagno 2 arie L. 150 milioni, Gabetti Perella. Tel. 758.888.
A L. 140 milioni pressi via Confalonieri 3 camere cucina bagno parzialmente ristrutturato, Gabetti Lucento 253.747.

A L. 181 MILIONI
via Gorizia 6° piano panoramico ingresso 3 camere tinello cucinino bagno, Gabetti S. Rita 359.393.

A L. 73 milioni via Assisi ampio camera cucina bagno doppia esposizione ordinato. Gabetti Lucento 253.747.
AURORA via Camino luminoso appartamento libero ingresso 2 camere cucinino [redacted] bagno. [redacted] Giulio Cesare 248.1653.
BATTOCCHIO 581.9433 attico corso Peschiera libero signorile con mansarda mq 270 box e posto auto.
BATTOCCHIO 581.9433 [redacted] Vigliani panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno [redacted] 120 box L. 235 milioni.
BATTOCCHIO 581.9530 [redacted] Nicola ingresso 2 camere tinello cucinino [redacted] gno 2 balconi verandati.
BATTOCCHIO 581.9530 corso Massimo d'Azeglio pressi in palazzina liberi varie metrature da L. 200 milioni.
CAMPIDOGLIO via Saluggia libero signorile ingresso 4 camere cucina bagno L. 250 milioni. Gabetti 756.888.
CENTRO STORICO in splendido palazzo elegantissimo appartamento mq 310 terrazzo mq 80 vista unica e suggestiva. Luciana Vola 436.1555.
CORSO Dante (adiacenze) in bella [redacted] ampio soggiorno camera cucina bagno rifinitissimo. Luciana Vola 436.1555.
CORSO Massimo d'Azeglio via Donizetti [redacted] attico 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.
CORSO Vittorio (piazza Rivoli) libero salone 2 camere cucina doppi servizi L. 120 milioni a mutuo. Tel. 817.8000.
CROCETTA via Marco Polo libero ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno L. 240 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.
LUCIANA VOLA 436.1395 via dei Mille in bella casa d'epoca rifinitissimi appartamenti mq 80/115.
LUCIANA VOLA 436.1395 via Maria Vittoria in elegante palazzo '800 ultimo piano mq 200 splendida vista.
LUCIANA VOLA 436.1555 corso Marconi in signorile casa d'epoca ultimo piano mq 190 parzialmente da ristrutturare.
PIAZZA S. Rita libero 2 camere tinello cucinino e bagno ascensore L. 50 milioni a mutuo. Tel. 817.8000.
VIA Borgaro piano alto soggiorno living camera cucina bagno buono stato ampia metratura. Gabetti Lucento 253.747.
VIA Cherubini proponiamo valido appartamento libero di ingresso camera tinello cucinino. Gabetti 248.1653.
ZONA Nizza via Madama Cristina in casa recente 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Gabetti Nizza 663.3574.

TORINO PROVINCIA

BORGARO in costruzione alloggi in villa soggiorno 3 camere cucina servizi da L. 240 milioni. Battocchio 581.9530.
CAMBIANO villa libera su 3 lati di saloncino 2 camere cucina 3 bagni mansarda box doppio giardino. [redacted] 842.[redacted]
COLLEGNO Terracorta mq 72 circa appartamento camera tinello cucinotta bagno veranda cantina. Gabetti 405.3870.
COLLINA Moncalieri (strada Moncalvo) splendida esposizione villa mq 400 giardino mq 1000. Luciana Vola 436.1395.
DRUENTO vendesi zona tranquilla con servizi sala cucina due camere due bagni mansarda collegabile di 60 [redacted] doppio box. Tel. 452.2651 ore ufficio.

GRUGLIASCO
fabbrichetta in palazzina alloggio 160 mq su 2 livelli da ultimare L. 270 milioni. Gabetti 405.3870.

MONCALIERI centro storico ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno luminosissimo L. 335 milioni. Gabetti 642.583.
RIVOLI villa signorile panoramica salone 4 camere cucina 3 bagni garage giardino. Gabetti Rivoli 956.6022.
RIVOLI zona panoramica casa bi/trifamiliare disposta su 3 piani oltre garage tavernetta giardino piscina. Tel. 636.323.
VILLE Nichelino uni/bi/trifamiliari, a schiera vendesi nuova costruzione. Permute. Tel. 669.8521.

U[redacted]

ALBENGA occasione vicino mare splendidi mono/bilocali nuovi da L. 130 [redacted]. Tel. 0182.555.627 - 0337.261.676.
CERIALE [redacted] mt mare casa signorile due vani balcone 3° piano ascensore arredato L. 169 milioni. ITL 0182.931.001.
OSPEDALETTI irripetibile sul mare villetta da ristrutturare ampio terrazzo L. 380 milioni. Casamare 0184.684.068.

[redacted]

AFFARE Nizza piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotabili solo L. 2.100.000. Italgest 0184.449.072.
CANNES sul vecchio porto vista mare bi[redacted] magnificamente restaurato solo FF. 675.000. Bolla 011 437.5591. Internet: [redacted]w.inrete.it/bollaimmobili.
CAP MARTIN in palazzina [redacted] appartamento vista mare terrazza box L. 255 milioni. Italgest 0184.449.072.
CAP MARTIN lato Montecarlo grande appartamento in villa [redacted] vista mozzafiato affaro. Italgest 0184.449.072.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO corso Montecucco/Montegrappa e adiacenze alloggio 2/3 vani e servizi per futuri sposi pagamento contanti. Edimarket 434.1316.
ALLOGGIO libero 2/6 vani ricerco in vendita pagamento contanti. No perditempo. Signor Lorenzini 617.8000.

TORINO PR[redacted]

A. RICERCHIAMO casa di 2 alloggi e giardino adatta per genitori pensionati. Pagamento contanti. Edimarket 434.[redacted] - 434.1426.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GABETTI SPA
ricerca urgentemente per propria clientela capannone 2000/3000 mq Beinasco Orbassano. Tel. 57.87.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda. Centro affitta Rubiolo Immobili 751.626.
COCHIBA 580.8151 Crocetta (Largo Re Umberto) in [redacted] signorile appartamento salone 3 camere cucina pranzo biservizi piano alto box.

[redacted]

BORGHETTO affittasi gennaio febbraio bilocali a L. 500 mila mensili con riscaldamento. L'orizzonte 0182.950.707.
WEEK-END in Liguria Matthias Residence Pietra Ligure affitta bi/trilocali 4/7 posti letto. Promozioni per lunghi soggiorni. Tel. 019.624.275.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFARE privato affitta corso Regina Tessoni studio nuovo prestigioso 5 vani posto aut[redacted]odo tangenziali. Tel. 204.166.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO in affitto alloggi ville casette per nostri clienti referenziati nessuna spesa vostro carico. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovettura massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1858. Torino.
AUTOGILL[redacted] acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.
[redacted]**ONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.
CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] *** [redacted] 497.011. Diano Marina con il suo clima e con la nostra familiarità vi aspettano. Tutti comforts L. 55 mila. Benvenuti i bambini!
DIANO [redacted] Hotel Olimpic *** 0183 406.120 a 200 mt mare camere con servizi telefono Tv balcone, parking. Ben riscaldato, ottima cucina.
DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183 497.304 servizi riscaldamento scelta menù gennaio da L. 350 mila settimana.
LOANO Albergo Londra *** 019 669.663 vicinissimo mare camere servizi Tv scelta menù parcheggio, inverno L. 55 mila.
NUOVO Hotel Castelli Alba augura Buon Anno all'assidua clientela. 200 posti letto ristorante, 3 centri congressi polivalenti. Promozione e agevolazione dell'Hotel per far conoscere: Alba, Le Langhe, I vecchi Castelli, le Torri, la gastronomia col tartufo, le cantine con i vini divini, L'Hotel i Castelli vi aspetta ad Alba. Per informazioni. Telefonare allo 0173 361.978 - fax 0173 361.974.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA ricerca e seleziona il partner ideale con serietà, discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.914

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 65.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

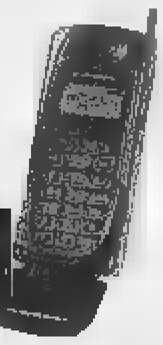
FINO AL 17 GENNAIO
BIANCO DA CAPOGIRO

POLPA [redacted] IN TRANCI E BOCCONCINI BOVINO ADULTO L. 9.680 AL KG
TROTA L. 5.390 AL KG
OLIO [redacted] DI [redacted] "MONINI", litri 1 L. 6.990
POMODORISSIMO "SANTA ROSA", g 700x3 L. 2.990 L. 1.425 AL KG
LATTE "POLENGHI" PARZIALMENTE SCREMATO [redacted] LUNGA CONSERVAZIONE, litri 1 L. [redacted]
BIRRA "BAVARIA", cl 66 L. 990 L. 1.500 AL LITRO
"VERNEL", litri 2 L. 2.980
"ACE" LAVATRICE, kg 6,7 L. 1[redacted].780
FESTA DEGLI AGRUMI
DAL 7 AL 17 GENNAIO
[redacted] TAROCCO, CASSETTA 7 KG CIRCA L. [redacted]40 AL KG
LIMONI L. [redacted] AL KG
POMPELMI BIANCHI, [redacted] L. [redacted]80 AL KG
Ip[redacted]r
STANDA
La grande spesa su misura.
RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA ▪ MONCALIERI (TO): C.SO ROMA ▪ SETTIMO TORINESE (TO): [redacted] ITALIA
BORGO [redacted] DALMAZZO (CN): VIA CUNEO • ESSEBIMERCATO: CASTAGNITO D'ALBA (CN) VIA ASTI PER ALBA

[redacted]

Tel. cellulare TELITAL "Giotto"	399.000	335.000
Tel.cellulare NEC "P7" ETACS	439.000	375.000
Tel. cellulare PHILIPS "Diga" GSM	449.000	365.000
Tel. cellulare [redacted] "MT20" GSM	449.000	385.000
Tel. cellulare MITSUBISHI "MT30" GSM	499.000	445.000
Tel.cellulare [redacted] "D470" [redacted]	539.000	445.000
[redacted]. cellulare PANASONIC "G500" GSM	599.000	525.000
Tel.cellulare MOTOROLA "8700" GSM	699.000	625.000
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac" ETACS	949.000	875.000
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac 70" [redacted]	999.000	895.000
Tel. cellulare MOTOROLA "Startac 85" GSM	1.450.000	1.295.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono "ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie marche internazionali.
Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.
SUBITO ATTIVAZIONE GRATIS ALLO SPECIALE ABBONAMENTO GSM EUROBASIC (TIM): 200 LIRE AL MINUTO.



~~539.000~~ **445.000**
MOTOROLA "D470" G[...]

195.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI
COMPAQ 200 Mhz con monitor 14"

~~699.000~~ **575.000**
DAEWOO 14" + videoreg. show view

TV [redacted] [redacted] con [redacted] [redacted]

DAEWOO 14"+ videoregistratore show view	699.000	575.000
SAMSUNG 14" +videoregistratore 2350x	[redacted]	[redacted]
SABA 14"+videoregistratore show view	[redacted]	650.000
GRUNDIG 14"+videoregistratore show view	799.000	[redacted]
DAEWOO 20" +videoregistratore DVT2082	849.000	699.000
SONY 14" +videoregistratore show view	979.000	[redacted]
GRUNDIG 21"+videoregistratore 2 tuner	1.249.000	1.085.000

~~89.000~~ **75.000**
OLYMPUS AUTOMATICA TRIP 300

[redacted]INE FOTOGRAFICHE

[redacted] incorporata shoot e go	59.000	45.000
OLYMPUS automatica TRIP 300	89.000	75.000
[redacted] autofocus TRIP [redacted]	109.000	89.000
CANON autofocus AF8	159.000	135.000
OLYMPUS mini autofocus AF10	159.000	135.000
CANON zoom 38/60	239.000	185.000
OLYMPUS zoom 38/80	289.000	250.000

~~399.000~~ **295.000**
AIWA DIGITALE CD TELECOM. CADW425

IMPIANTI HI FI [redacted]

[redacted] hi fi CD 57	279.000	[redacted]
DAEWOO micro [redacted] digitale 242	329.000	250.000
[redacted] CD telecomando CADW425	399.000	295.000
IRRADIO SISTEM 300 telec.	399.000	299.000
SAMSUNG multi 3CD 80w [redacted]	449.000	[redacted]
AIWA con [redacted] 108 w digit s23	649.000	499.000
[redacted] 100W 5CD AK20	599.000	[redacted]
[redacted] 3CD 27	799.000	[redacted]
[redacted] 100W multi 3CD [redacted]	799.000	650.000
AIWA prologic 150 w Stesso AV75	999.000	[redacted]
PIONEER c/mega changer 25CD 670 RDS	969.000	799.000

FUORI TUTTO! TRONY

AOSTA - QUART TRONY
loc. Amérique,103 t.0165/765010

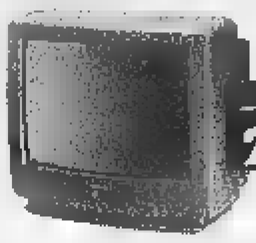
[redacted]

COMPAQ 200 Mhz completo con monitor 14"	195.000 +9 rate uguali **SENZA INTERESSI**	
IBM Pentium 200 MMX con monitor [redacted]	269.000 +9 rate uguali [redacted]	
COMPAQ Pentium 200 MMX con monitor 15"	299.000 +9 rate uguali **SENZA INTERESSI**	
COMPAQ Pentium 233 MMX con monitor 15"	[redacted] +9 rate uguali [redacted]	
Stampante LEXMARK modello 1000 nero	349.000	2-5.000
Stampante LEXMARK mod. 3000 quadricromia	489.000	395.000
Stampante HP quadricromia modello 670	[redacted]	425.000
Stampante HP esacromia 690 plus	[redacted]	[redacted]
Stampante LEXMARK 7200 X 14[redacted]	789.000	[redacted]

[redacted] GARANTITO

[redacted]

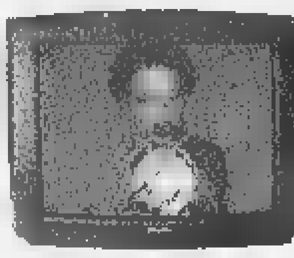
Segreteria telefonica "JOLLY"	109.000	88.000
Segreteria telefonica "DIMMI"	109.000	89.000
Telefono segreteria "KIT"	159.000	135.000
Telefono senza fili cordless "2000"	349.000	285.000
Telefono senza fili "DEC TOP"	399.000	350.000
Fax con telefono "SCRIBA"	479.000	395.000
Fax con telefono modello top "PAPIRO"	899.000	795.000
Fax con telefono a taglierina	799.000	695.000
Macchina da scrivere SHARP elettronica 4.000	349.000	185.000
Macchina da scrivere CANON elettronica Q530	249.000	185.000
Fotocopiatrice SHARP piano mobile Z20	949.000	785.000



~~329.000~~ **259.000**
DAEWOO 14" SCART TELECOMANDO

[redacted] PORTATILI

[redacted] 2" LCD	219.000	169.000
CASIO 2,3" LCD	239.000	179.000
DAEWOO 14" SCART telecomando	329.000	259.000
IRRADIO 14" scart telecomando	299.000	245.000
DAEWOO 14" CON TELEVIDEO	379.000	268.000
PHONOLA 14" scart telecomando	329.000	279.000
SHARP 14" scart telecomando	349.000	285.000
TELEFUNKEN 14" scart telecomando	349.000	288.000
SANYO 14" scart telecomando	369.000	299.000
PANASONIC 14" scart telecomando	399.000	339.000
[redacted] 14" scart telecomando	429.000	350.000
GRUNDIG 14" con televideo	419.000	350.000
[redacted] 17" schermo piatto	629.000	550.000
GRUNDIG 17" con televideo	649.000	575.000

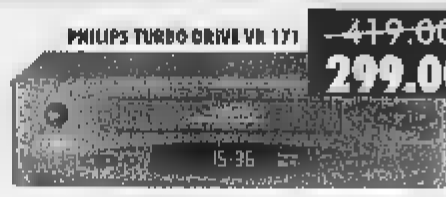


~~1.099.000~~ **895.000**
PHILIPS 28" STEREO TELEVIDEO MODELLO 4403

TV [redacted]

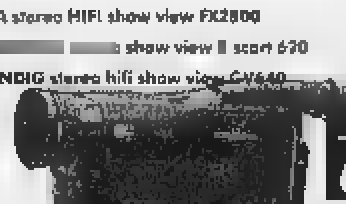
DAEWOO 20" scart e telecomando	479.000	385.000
PHILIPS 21" schermo piatto	649.000	499.000
GRUNDIG 21" con televideo	699.000	595.000
TELEFUNKEN 25" con televideo	899.000	750.000
SANYO 25" stereo televideo	929.000	785.000
SHARP 25" stereo televideo	999.000	799.000
SANYO 28" con televideo	999.000	850.000
[redacted]" stereo televideo 4403	1.099.000	895.000
[redacted]" stereo televideo	1.199.000	925.000
SONY 25" [redacted] televideo R1	1.249.000	1.095.000
[redacted] cinevision 28" 16/9	1.799.000	1.485.000
[redacted] 29" 100Hz GAOO	2.199.000	1.950.000
GRUNDIG 29" [redacted] megatron	2.199.000	1.950.000
[redacted] maxi schermo 33"	1.899.000	1.650.000

PHILIPS TURBO DRIVE VR 171 ~~419.000~~ **299.000**



VIDEOREGISTRATORI

[redacted] videoregistratore ON LINE	349.000	275.000
DAEWOO 8 testine + telecomando	379.000	288.000
PHILIPS turbo drive VR171	419.000	[redacted]
[redacted] caricamento centrale DV27	429.000	[redacted]
TELEFUNKEN show view long play 4/8 ore	429.000	[redacted]
SHARP con shuttle 2 scart [redacted]	439.000	[redacted]
DAEWOO 4 testine super moviola	549.000	375.000
AKAI long play [redacted]	449.000	[redacted]
AIWA show view 2 scart GX750	489.000	[redacted]
[redacted] 3 [redacted] con moviola	549.000	[redacted]
[redacted] trilogic show view E220	539.000	450.000
DAEWOO stereo hifi show view	649.000	[redacted]
SANYO 4 testine show view	649.000	[redacted]
AIWA stereo HIFI show view FX2800	799.000	595.000
[redacted] show view 2 scart 620	849.000	725.000
GRUNDIG stereo hifi show view GV640	949.000	785.000

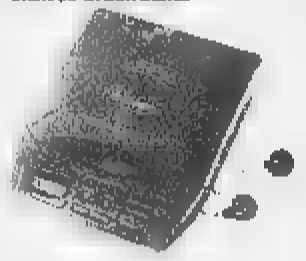


~~879.000~~ **699.000**
GRUNDIG VHSC ZOOM X14 3 ANNI DI GARANZIA

[redacted]

SAMSUNG 8 mm zoom X16 con telecomando	849.000	[redacted]
[redacted] VHSC zoom [redacted] 3 anni di garanzia	879.000	699.000
PANASONIC VHSC zoom X14 con titolatrice	899.000	775.000
SONY 8 mm zoom X13 0.5 lux	1.099.000	950.000
SHARP 8 mm con monitor 3" [redacted] X12	1.149.000	[redacted]

CENTRO TIM



~~149.000~~ **99.000**
COMPACT DISK PORTATILE DAEWOO RICARICABILE

APPARECCHI AUDIO

Compact disc da tavolo SONY PXE 310	299.000	[redacted]
Compact disc portatile DAEWOO ricaricabile	149.000	99.000
Compact disc portatile PHILIPS AZ7260	165.000	[redacted]
Compact disc portatile SONY D171	189.000	145.000
Radio portatile TELEFUNKEN AM/FM	22.900	15.000
Radioregistratore c/CD DAEWOO stereo	[redacted].000	129.000
Radioregistratore CD AIWA telecom. [redacted]	219.000	175.000
Radioregistratore c/CD GRUNDIG 2 cassette	319.000	250.000
Radioregistratore AIWA doppia cassetta csw520	139.000	[redacted]
[redacted]dioregistratore DAEWOO stereo mono cassetta	69.000	[redacted]
Radioregistratore stereo doppia cassetta	[redacted]	59.000
Microradio AIWA con auricolare	39.[redacted]	29.000
Registratore SONY rete e pile	69.[redacted]	[redacted]
Walkman IRRADIO c/cuffie stereo 333	19.900	13.900
Walkman SANYO c/cuffie stereo MGP610	[redacted]	[redacted]
Walkman PANASONIC c/cuffie stereo RQP35	38.900	29.000
Walkman c/radio SANYO MGR710	89.900	[redacted]
Walkman c/radio AIWA TA144	59.[redacted]	47.000

~~149.000~~ **99.000**
IRRADIO DIGITALE AUTOREVERSE XR210

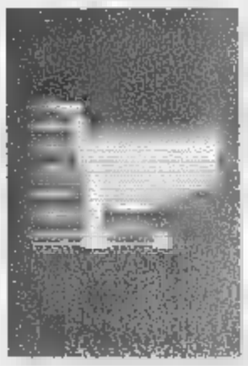
AUTORADIO [redacted]LINO [redacted]

[redacted] digitale autoreverse XR210	149.000	99.000
DAEWOO 50w digitale autoreverse	199.000	135.000
PHILIPS 48w 36 preselezioni	189.000	[redacted]
SONY 4x35 watt [redacted] logic	289.000	235.000
PANASONIC 4X25W doppio PRE	269.000	[redacted]
PHILIPS 4X35w RDS con CD	329.000	265.000
DAEWOO 50W RDS 30 memorie	249.000	175.000
AIWA 4X40W [redacted] COM.CD 727M	399.000	[redacted]
PIONEER 4X35W RDS [redacted]	429.000	345.000
PIONEER 4X40W [redacted] COM.CD 7600	799.000	695.000
Sintolettore CD IRRADIO 36W	289.000	215.000
Sintolettore PIONEER RDS 4X35 W	539.000	450.000
Bauletto CD PIONEER CDXP 23	469.000	375.000
KIT completo AIWA autoradio 927 + bauletto CD	849.000	[redacted]

[redacted] BASSO GARANTITO

[redacted] L'AMBIENTE

Stufa catalitica DELONGHI 936	199.000	165.000
Stufa a legna splendid colore [redacted]	319.000	[redacted]
Deumidificatore DELCHI 10 litri DH460	589.000	[redacted]
Deumidificatore [redacted] 16 litri regolabile	599.000	499.000
Deumidificatore DELONGHI 10 litri regolabile	649.000	[redacted]
Deumidificatore DELCHI 12 litri DH860	689.000	585.000
Purificatore DELONGHI X 100 m3 - 4 filtri -	329.000	[redacted]
Termoconvettore BJM con turbo ventola	99.000	79.000
Termoventilatore da tavolo NOVOVENT	37.900	[redacted]
Termoventilatore OMAS Piko c/termostato	49.900	35.000
Nuovo Bagnoclima Swingo matic	99.000	[redacted]



GAZZETTA GROS CIDAC

DAL 7 GENNAIO AL 28 FEBBRAIO

ABBIGLIAMENTO PESANTE...? COMPRATELO A CUOR LEGGERO!

ABBIGLIAMENTO SCONTO ALLA CASSA!

20%

Se temete che il freddo pesi sul vostro bilancio, ascoltate: essere belli e caldi non significa spendere troppo, ma acquistare **le migliori marche con il massimo del risparmio!**

EFF. COM. 80

ipermercato
GROS CIDAC

una simpatia che conviene

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.080 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

...il grande ritorno delle lose per tetti in pietre di courtil "dalla Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.080 r.a. - FAX

Anche per il maltempo, ieri le partenze dei turisti sono state scaglionate

Controesodo senza intasamenti

Aumentate le presenze nel periodo di Natale

AOSTA. Maltempo tutta la Valle d'Aosta, ma con poca neve in generale, non alle quote più elevate e soprattutto nella zona a ridosso del massiccio del Monte Bianco. La perturbazione, attesa ed annunciata, che dalla serata di lunedì e fino a ieri in tarda mattinata ha interessato la regione, è stata di tipo «atlantico», con correnti umide in arrivo da Ovest e, come di consueto, ha «scaricato» neve soprattutto a Courmayeur e la Thuile. Pochi i centimetri nelle altre stazioni, dove in molti casi è piovuto nelle parti basse delle piste; nei prossimi giorni, temperature permettendo, mettere in funzione i «cannoni» sparaneve, per rimettere in ordine le piste di rientro.

Ieri il passaggio delle correnti atlantiche è stato accompagnato da forti venti in quota, che hanno costretto i responsabili di vari comprensori sciistici a chiudere alcuni impianti, nelle zone più esposte e più «battute», la cresta Youla e l'Arp a Courmayeur, la zona del Belvedere e del Piccolo San Bernardo a La Thuile e il Passo dei Salati nel comprensorio del Monterosasky.

Le previsioni indicano per oggi in Valle l'arrivo di una vasta area di alta pressione, per cui si dovrebbe avere bel tempo stabile cielo sereno e temperature più rigide, soprattutto per quanto riguarda le minime. Ieri la giornata non è stata delle migliori sotto il profilo meteo e questo fatto ha rallentato l'affluenza alle piste. In totale sono stati contati, da una stima che attende oggi la verifica dei dati, più di 25 mila sciatori; non sono pochi, ma ben lontani dai 40 mila dei giorni scorsi.

Il cattivo tempo del mattino (dal pomeriggio le condizioni migliorate) hanno indotto molti vacanzieri ad anticipare il rientro in città. Questo fatto ha determinato traffico intenso sull'autostrada, ma senza particolari problemi, proprio perché si è «scaglionato» abbastanza nel corso della giornata.

Vi è stato un momento in cui si è formato un leggero intasamento poco dopo le 17 nel tratto da Pont-Saint-Martin a Quincinetto per un tamponamento; l'incidente comunque non ha avuto conseguenze per gli automobilisti coinvolti.

Da oggi si attendono gli sciatori delle settimane bianche, ma la situazione di avvio sembra buona. Un dato: a La Thuile vi sono già 600 sciatori inglesi e sempre nella cittadina ai piedi del Ruitor in settimana previsti più di 1500 sciatori «fissi», in attesa di quelli del fine settimana.

Malgrado il cattivo tempo che ha disturbato chi ha trascorso le vacanze di Natale in Valle, i primi dati sono più che buoni, per quanto riguarda le presenze, con almeno un 4-5 per cento in più, al momento, pernottamenti rispetto agli stessi giorni (tra il 26 dicembre e il 6 gennaio) dello scorso anno.

Tra l'altro, sabato 10 gennaio verrà presentato il primo campionato mondiale di ski- che si svolgerà a Cogne alla fine di questo mese, manifestazione che con la partecipazione di atleti di 16 paesi contribuirà ad aumentare, contando anche i «suiveurs», il livello delle presenze nella regione.

Bruno Baschiera

Sulla seggiovia di Pila. Nel periodo delle festività natalizie, le presenze in Valle sono aumentate rispetto al '96

La Thuile

Sicurezza sugli sci Dossi sotto accusa

Il duplice incidente di La Thuile, con 2 ragazzi feriti, riporta d'attualità il tema della sicurezza sulle piste. C'è chi chiede maggiori segnalazioni dei dossi di neve artificiale (non obbligatorie per legge) e la modifica delle normative regionali. Ma i gestori degli impianti fune rispondono: «Assurdo, le piste sicure, le gobbe vengono spesso sfruttate dagli sciatori proprio per i salti». Giuliano Trucco, nuovo capo del soccorso alpino, aggiunge: «Ogni gestore interviene subito, quando si accorge che i dossi rappresentano un pericolo per gli sciatori». PAG. 35

Aosta

L'afflusso turistico «quota» 500 mila

Il comprensorio di Aosta, Gressan Charvensod supera le 500 mila presenze turistiche. Il presidente dell'Apt Gianfranco Fisanotti dice: «Programmiamo turismo "no stop", con chiusure degli esercizi ridotte al minimo. Ma attenti, perché la crisi è ancora alle porte e questi lusinghieri risultati rischiano di non durare». PAG. 34

Aosta

La «Saison» offre «I viaggi di Gulliver»

La Saison Culturelle offre, questa sera domani al Giacosa, una delle più celebri fiabe per bambini: «I viaggi di Gulliver». E' una rilettura moderna del testo letterario del '700, fatta da Paolo Poli e Ida Omboni, che puntano su un'attualizzazione dell'opera di Jonathan Swift, mettendone in evidenza gli aspetti paradossali. PAG. 35

Aosta

Calcio cinque Vince l'Aymavilles

Delle tre squadre valdostane impegnate nel campionato calcio a cinque di serie B, ha vinto soltanto l'Aymavilles: 5-3 il Manzano. Pareggio- Futsal: 3-3 con il Milanfive. anche la sconfitta dell'Eurotravel (nella foto Pasquale Di Maio) ha il sapore della beffa. PAG. 41

Calato l'interesse anche in Valle

Pochi sogni per la Lotteria

AOSTA. Meno miliardi in palio, meno biglietti venduti. Anche in Valle d'Aosta è questa la «corrispondenza» che si è legata quest'anno alla Lotteria Italia. La lotteria miliardaria ha fatto sognare poco anche i valdostani, che hanno acquistato meno biglietti, rispetto allo anno. Tendenza che capovolge il «trend» degli ultimi anni, dove vi era stato un notevole aumento delle vendite: mila 650 tagliandi lo anno, 34 mila nel 1996. Un incremento che quest'anno si è trasformato in un calo. Un andamento che rispecchia quello riscontrato a livello nazionale: 12 milioni di biglietti in meno, rispetto all'edizione 1996/97, per la Lotteria Italia.

I valdostani come gli italiani non sognano più di vincere alla lotteria più famosa. Forse perché ci sono tante altre lotterie, tanti altri giochi in cui si può sperare di avere fortuna: dal Totocalcio al Totogoal, dal Lotto ai vari «Gratta e vinci».

Lo scorso anno in Valle d'Aosta la Lotteria Italia ha portato 200 milioni. Erano stati abbinati al biglietto serie C 232683, venduto a La Salle, alla rivendita di tabacchi giornali «Market Le Ponts».

Quella del '97 non è stata però l'unica vincita che ha toccato la Valle d'Aosta, ma è stata comunque la prima arrivata in Alta Valle la Lotteria Italia. L'estrazione del 1996 fu invece quella che regalò più soldi: 300 milioni, suddivisi in due biglietti. Uno di 250 e uno di 5,3 milioni, per due biglietti venduti rispettivamente all'autogrill di St-Vincent Ovest e al bar della stazione di Aosta. Altri 250 milioni erano stati vinti nel 1989 e nel 1990 a Valtournenche e ad Aosta. Nel 1985, invece, un premio di «consolazione» era arrivato sempre nel capoluogo regionale: 100 milioni di lire. Una «consolazione» di 50 milioni di lire invece arrivò per altri tre anni in Valle: 1988 1994 ad Aosta e 1993 a Donnas. **[sa. b.]**

Fermati ad Arnad dopo aver forzato un posto di blocco

Fuga sull'auto rubata

Due denunciati per ricettazione

ARNAD. Viaggiavano su un'auto rubata a un docente universitario torinese e hanno persino tentato di sfuggire ai carabinieri, forzando un posto di controllo lungo la statale 26: Antonio Vaccaro, 26 anni, e Richard D'Incenzo, 27 anni, entrambi di Torino, non sono comunque andati molto lontano. I militari della stazione di Verrès hanno fermato i due giovani ad Arnad, poco distante dalla palestra di roccia. «Mi chiamo Lanzillotto» ha detto il più giovane, sperando di riuscire a eludere il controllo dei militari. Nei controlli al terminale, i carabinieri hanno anche scoperto che D'Incendeve scontare quasi anni carcere. Il giovane è anche ricercato dalla procura della pretura del tribunale torinesi. I due sono stati denunciati per ricettazione, D'Incenzo anche per sostituzione persona.

Nel bagagliaio della «Opel Calibra», i militari hanno trovato anche «piede di porco» e un bancomat rubato qualche giorno prima in una casa a Champdepraz. Nell'auto, i carabinieri hanno anche trovato il breviario con il nome di un sacerdote scritto a penna: don Nino Bergesio. I militari hanno già restituito l'auto al proprietario, il docente universitario Massimo Zucchetti: alla vigilia Natale, i ladri avevano preso la sua «Opel» lasciata nel box sotto casa. Con tanto di chiavi. **[c. l.]**

La caserma dei carabinieri Verrès che hanno fermato i due giovani

Giovane emigrato deve scontare 13 anni e 8 mesi

Preso alla frontiera

Condannato per armi e droga

COURMAYEUR. Emigrato in Germania da 6 anni, era tornato in Italia per trascorrere le vacanze con i familiari. Matteo Pino, 36 anni, originario della provincia Catania, non sapeva di esser ricercato per scontare 13 anni e mesi di carcere; o almeno, così ha detto agli agenti della polizia di frontiera che lo hanno fermato all'imbocco del Tunnel per la Francia, nel viaggio di ritorno.

Pino sulla sua «Fiat Punto» con targa tedesca e viaggiava assieme alla convivente. «Non sapevo di quelle condanne» ha detto Pino ai poliziotti. Il giovane era stato processato per ricettazione, traffico d'armi e di droga. Non aveva partecipato alle udienze e l'avvocato d'ufficio che lo difendeva per quelle non aveva potuto avvertire il giovane di quelle condanne diventate definitive. Proprio per questo, non aveva pensato pericolo di superare svariate frontiere per andare a trovare i parenti, vicino a Chivasso.

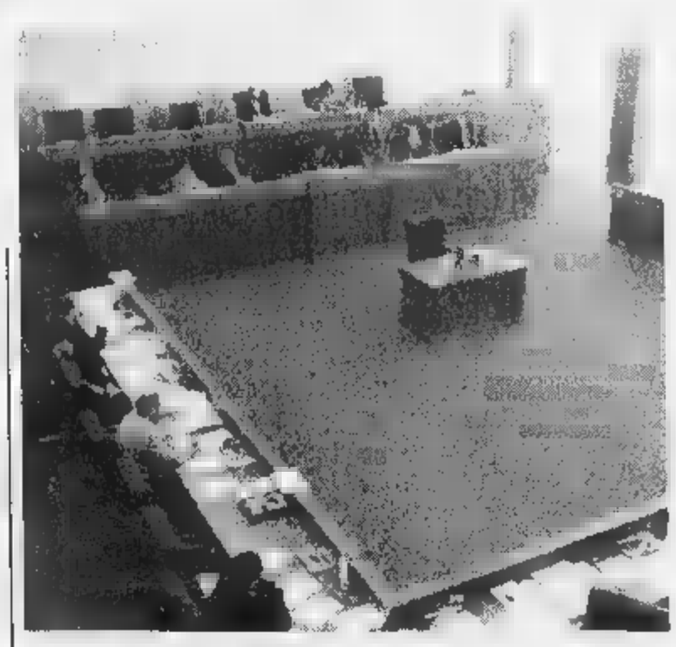
Alle 3 di lunedì, il giovane e la sua convivente sono arrivati al posto di controllo del Tunnel del Monte Bianco. Quando gli agenti hanno controllato il nominativo di Matteo Pino al terminale, sul monitor è apparsa una «pagina» elencate le ordinanze di carcerazione per il giovane. I poliziotti hanno, così, accompagnato Pino nel carcere a Brissogne.

La convivente del giovane non ha la patente ed è rimasta in frontiera ad aspettare l'arrivo di qualche parente che potesse accompagnarla in Germania. **[c. l.]**

Il Traforo del Monte Bianco dove la polizia di frontiera ha bloccato un giovane che deve scontare 13 anni e 8 mesi

IL CASO

POLEMICHE A FIOR DAL VOTO



Critiche alle modifiche del regolamento interno del Consiglio regionale

«Quella riforma è inopportuna»

Per gli oppositori le elezioni sono troppo vicine

Da sinistra, la sala del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, Enrico Tibaldi, di Forza Italia, e l'autonomista Marco Viérin, entrambi consiglieri di minoranza

Almeno di cinque mesi dalle elezioni per rinnovo il Consiglio regionale, l'assemblea discute domani una serie di modifiche al proprio regolamento interno. Enrico Tibaldi di Forza Italia entra troppo nel merito dei cambiamenti proposti dalla presidenza del Consiglio: «Mi riservo di farlo in aula durante i lavori consiliari». Tuttavia critica la scelta della maggioranza «di presentare modifiche regolamentari quasi alla vigilia delle elezioni regionali. Non è un atteggiamento serio».

Critica che trova concorde l'«autonomista» Marco Viérin: «Ogni modifica al regolamento in questo momento particolare è inopportuna. Non possiamo noi a dettare le regole di chi verrà dopo di noi». Per Tibaldi, «alcune modifiche proposte paiono fatte apposta per rendere più difficile il lavoro di una minoranza che nella situazione attuale è già stato piuttosto difficile. Altro che centralità del Consiglio, qui l'unica centralità è quella della maggioranza». E per Viérin «c'è sempre meno centralità del Consiglio, mentre c'è una pesante cappa della maggioranza sui lavori consiliari».

Le critiche più feroci Tibaldi le rivolge alla disciplina adottata per le interrogazioni a risposta immediata e per il diritto di accesso. La normativa sulle interrogazioni propone che «entro le 12 del giorno precedente il Consiglio regionale i consiglieri possono depositare a fare pervenire alla presidenza un'interrogazione avente carattere urgente, denominata interrogazione a risposta immediata». E' quello che viene definito «question time». «Non è normativa che ci trova consenzienti - dice l'esponente di Fi -. Non può essere presentata più di una interrogazione per ciascun gruppo, e questo limita i poteri del consigliere».

Anche Viérin non trova corretta la regolamentazione: «E' una versione più debole di quanto proponeva l'uv quando in minoranza. I tempi per le replica sono troppo brevi». Non piace a Tibaldi neppure la facoltà che si riserva la giunta «di poter differire la risposta alla successiva adunanza». Il «diritto di accesso», dice Tibaldi, «resta un diritto che rispetto a quanto avviene nelle altre regioni è piuttosto limitato e impedisce quella funzione ispettiva e di controllo che compete al consigliere». Tibaldi ha già anticipato il voto contrario.

Alessandro Camera

L'afflusso del '97 nella zona dell'Apt di Aosta-Charvensod-Gressan

A fianco, turisti in gita in città
Sopra, Gianfranco Fisanotti presidente dell'Apt della di Aosta-Gressan-Charvensod

Cinquecentomila turisti

Progetto per riaprire due hôtel

SUPERATO il record di 500 mila presenze. E' il traguardo raggiunto nel comprensorio Aosta-Charvensod-Gressan-Pila al 31 dicembre 1997. «Per il terzo anno consecutivo - dice Gianfranco Fisanotti, presidente di questa Azienda di promozione turistica - è stato sfondato un tetto di presenze di visitatori che, tra l'altro, segna un avanzamento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente».

Secondo la statistica elaborata dall'Unionturismo Roma, la ricettività della Valle d'Aosta superiore alla media nazionale di 6 letti ogni chilometro quadrato e di un letto ogni 33 abitanti. La Valle è, inoltre, 13° posto per letti alberghieri. In particolare, i posti letto 4 stelle rappresentano l'1,1 per cento del totale nazionale; i letti a stelle l'1,3 per cento; a 2 stelle l'1,7 per cento e quelli a una stella l'1,2 per cento del totale in Italia.

«Il nostro impegno - riprende Fisanotti - mira a stabilire un turismo "non stop", programmando la chiusura degli esercizi limitata al massimo, gli criteri adottati dagli albergatori di Chamonix ed Annecy». Una fatica portata dagli operatori turistici che, stando commento del presidente Apt, da risultati lenti continui. «Stiamo attenti, però - ammonisce Fisanotti -, perchè la crisi è ancora alle porte e questi lusinganti riscontri rischiano di non essere duraturi».

Una maggiore organizzazione della politica turistica si determina anche con un «recupero dell'arredo urbano della città e, soprattutto - dice ancora Gianfranco Fisanotti -, con il riavvio dell'attività di due strutture alberghiere di notevole rilevanza: il Mont Fleury e l'Hostellerie du Cheval blanc, riferimenti che, da soli, portavano oltre le 50 mila presenze». La costituzione, poi, un centro automatico prenotazioni contribuirebbe a migliorare il «volto» turistico della città. Non è tutto. La filosofia turistica commerciale di Aosta deve valorizzare, in termini consoni alle aspettative della gente, l'ambiente e il patrimonio storico-culturale e monumentale. «Cosa che - Fisanotti - in questa fase non stata ancora realizzata». E conclude: «L'inadeguatezza della nuova sede Apt, sfrattata dalla Giunta Thiébat dalla sede toto i portici della piazza - non offre un "biglietto da visita" allineato alla vocazione turistica di Aosta». [s. l.]

In biblioteca

Dibattito sugli atti di Chivasso

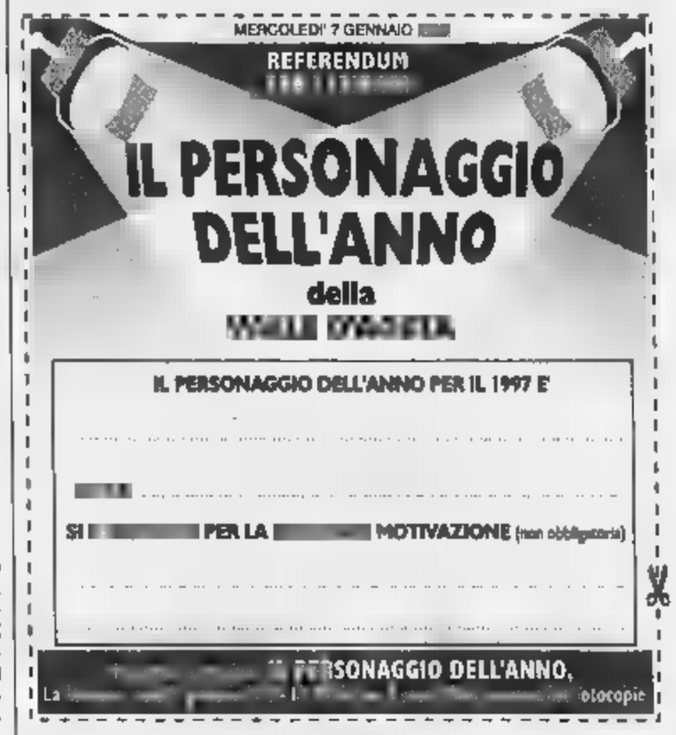
AOSTA. La rivista «I Valdostani» organizza per oggi, alle 18, nella sala conferenze della biblioteca regionale, un incontro dal titolo «Chivasso 43-98». A parlare sarà Alberto Corsani del settimanale «Riforma», giornale nazionale della Chiesa battista, metodista e vallese. E' l'occasione per presentare un nuovo filone di ricerca che la rivista vuole portare avanti nel 50° anniversario della firma della «Dichiarazione dei rappresentanti delle popolazioni alpine», siglata il 19 dicembre del '43 e meglio conosciuta come «Dichiarazione di Chivasso». Sulle pagine dei «Valdostani», per tutto il 1998, si darà spazio alla comunità delle valli valdesi, che furono con la Valle d'Aosta le altre popolazioni dell'arco alpino protagoniste dello storidocumento.

Il numero 8 dei «Valdostani», in edicola in questo periodo, comincia già a «sfruttare» il filo conduttore che legherà tutti i numeri di quest'anno del giornale: l'essere confini». E assieme alla rivista vi in distribuzione il compact disc «23 Bombs to shot - Blu blus sampler cd», una raccolta delle migliori produzioni punk della cadiscografica valdostana.

Stasera si parlerà quindi dell'importanza del documento siglato a Chivasso nel '43, di quali state le gu per i paesi dell'arco di quello che «resta» della «dichiarazione» nel 1998. [sa. b.]

Il referendum della «Stampa»

I lettori votano il personaggio 97



Continuano ad arrivare i voti dei lettori per il personaggio dell'anno della Valle d'Aosta. Partecipare al referendum organizzato dalla «Stampa» semplice: basta compilare il tagliando (non è obbligatorio indicare la motivazione della propria scelta) e spedirlo a «Il personaggio dell'anno, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro». Attenzione, non c'è limite di voto, ma le fotocopie non sono valide, i tagliandi da ritagliare sul giornale devono essere originali.

Verso la 1ª «Conferenza programmatica»

Rifondazione dibatte sulle 35 ore di lavoro

AOSTA. Rifondazione comunista continua la marcia di avvicinamento alla 1ª «Conferenza regionale programmatica» fissata per la primavera. E' il percorso che il partito ha scelto per definire il programma per le elezioni regionali del 31 maggio e per fissare le linee di indirizzo che Rifondazione seguirà nel futuro. L'appuntamento è per venerdì alle 21 nell'auditorium di Pont-St-Martin.

D'attualità il tema delle ore di lavoro a parità di salario. A discutere sull'argomento Alessandro Bortot, responsabile regionale di Rifondazione per le politiche del lavoro; Federico Puglia del coordinamento dei lavoratori comunisti dell'Olivetti; Piero Valleise, coordinatore dei giovani comunisti valdostani; Vittorino Chiarello, consigliere regionale di rifondazione; Franco Giordano, deputato e responsabile nazionale del dipartimento lavoro del partito della falce e martello.

E proprio Giordano, riferendosi alla proposta del segretario Cisl Sergio D'Antoni sul salario ridotto per i lavoratori del Sud, ha ribadito la posizione di Rifondazione «contraria alle riduzioni di salario favorevole alle 35 ore lavorative determinate per legge». In un volantino distribuito in Valle, Rifondazione rilancia lo slogan «lavorare meno, lavorare tutti». Una posizione, dice il segretario regionale Giovanni Scarpetti, «che in Europa trova consensi in Francia, Germania e Belgio. Ricerca, tecnologie e automazione devono al servizio della persona e non viceversa. Oggi servono per arricchire un numero sempre più ristretto di persone, quelle che detengono il potere economico e finanziario».

Ma per Rifondazione può dire basta. Le tecnologie devono liberare l'uomo e non per renderlo più schiavo». A Pont-St-Martin, Rifondazione discuterà venerdì anche sull'Olivetti e sulla crisi dell'azienda. Una situazione, dice Scarpetti, «che l'esempio lampante della "ricetta" dei padroni per migliorare la qualità della vita: licenziamenti mobilità». [a. c.]

Molti bimbi alla festa in piazza per la Befana

La «maxi calza» di carta

I 20 disegni fatti dai piccoli

AOSTA. Una «maxi calza» composta da 20 fogli di carta da pacchi, stesa in piazza Chanoux e decorata da decine bambini. E' stato il gran finale delle festività natalizie, organizzate dalla Promoval, ieri a partire dalle 15. Gli animatori della «Bostik jazz band» hanno chiuso questa «kermesse» di Natale, cominciata il 24 dicembre. E nella manifestazione: «I giochi con la Befana», impersonata dall'insegnante di scuola materna Cristina Arfuso, gli ideatori hanno offerto ai bimbi l'opportunità sfoggiare le loro attitudini nel disegno con pennarelli, tempera o colori a cera.

«La risposta della gente alle proposte è stata lusinghiera - commenta Paola Marinaro, animatrice della Promoval -. Un pubblico eterogeneo che ha partecipato con entusiasmo alle noiniziative. Notevole la presenza dei bambini». E' il di Cecilia Giardina, 8 anni, che, ieri, ha disegnato sulla calza gigante il sole una calza più piccola. «Vorrei che la befana mi portasse una "Barbie"», ha fatto sapere.

Molto ricca, invece, la vecchina con la scopa per Martanottavia Ricci, anni, che nella calza ha trovato un po' di soldi e un portafogli. Con il disegno del pagliaccio Micaela Corcella, 8 anni, spera di ricevere un mini computer, il Bit Master. «Se non per quest'anno, almeno per il prossimo». Philippe Rosset, 5 anni, ha preferito partecipare ai giochi proposti dalla «Befana», anzichè disegnare. «Nella calza c'era il carbone, non so perchè», ha sottolineato.

Tutti i bambini hanno ricevuto caramelle e cioccolati distribuiti da Cristina Arfuso e, come grande premio collettivo, l'esposizione della lunga calza dal balcone della redazione de «La Stampa», al 2° piano dell'edificio in piazza Chanoux 28. [s. l.]

A sinistra, la «maxi calza» preparata dai bambini con 20 fogli di carta da pacchi. Sopra, momento della festa in piazza Chanoux (FOTO AVAGO)

LETTERE AL GIORNALE

La rità e lo

Il Consiglio regionale tutto, da Rifondazione comunista a Forza Italia, ha votato la linea voluta dall'Uv per un esame di maturità auspicante una quarta prova scritta riservata al francese. Ma esiste uno statuto (contestato dalla destra per le sue anacronistiche imposizioni culturali) che parifica le lingue italiana francese ai cui disposti non si può sottrarre finché non sarà modificato. L'esame Stato deve avere le due lingue trattate allo stesso modo: il tema d'italiano è una prova di maturità, non - scienza grammaticale, linguistica. Non si può proporre, pena l'incostituzionalità, una quarta prova francese in cui predomini l'accertamento linguistico, anche al fine di esentare dal test di francese per accedere al pubblico impiego, test che comunque non ha ragion d'essere in una Valle la lingua di Voltaire utilizzata solo per posa. Il non voler accettare la libertà di scelta tra le due lingue parificate in ogni prova scritta (perché sarebbe irrisorio il numero di chi utilizza il francese!) costringerà a giochi di equilibrismo per non cadere proposte incostituzionali la destra terrà volenteri la spada di Damocle del ricorso alla Corte Costituzionale sul capo di chi utilizza gli studenti valdostani per perpetuare un'immagine fasulla della Valle.

Giancarlo Borluzzi, Aosta

«Cacciati» l locale via

«Siete soltanto in due? Non potete occupare un tavolo quattro e, quindi, non vi di da mangiare». E' quanto succa e alla mia compagna in un ristorante-pizzeria, in viale Gran San Bernardo. La maleducazione è la parola d'ordine di questo locale caratterizzato anche da un'igiene discutibile. Chi ha mai visto gli antipasti privi di copertura protettiva? E' questa la tanto decantata ospitalità a residenti villeggianti? Nella disavventura ci consola il fatto di essere di Aosta: per lo meno ci siamo evitati una pessima figura con i turisti.

Giovanni Nardone, Aosta

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.
Vigili fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta:
Tribunale: 306.221
Traforo Monte
Traforo Gran Bernardo: 780.804
(Sav): 0165/560.411

DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* è di turno, orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) farmacia Comunale 1, in Battaglione Aosta.

Per gli altri Comuni regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per

1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti chiamata su ricetta urgente)
Villeneuve, Cogne (entro minuti dalla su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti chiamata urgente)
Distr. *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI

11 gennaio
Aosta: Agip, Ivea; , via St-Martin Corléans; Tamoil, Ivea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Charnbave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pia; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61380/81357
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO

(0165) 23711
(0165) 381545

GUARDIA DI

Caserma Aosta:

STATO CIVILE

Morti. Vittorio Desaymonet, 77 anni, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il primo consiglio comunale del 1998 si svolgerà venerdì alle 17,30. soli i punti all'ordine giorno: l'approvazione verbali seduta precedente e l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio.

Aosta. E' convocato domani e venerdì il primo consiglio regionale 1998. Dodici gli argomenti all'ordine giorno tra i quali tre interrogazioni, due interpellanze e riapprovazione di disegno legge. Tra le interpellanze quella sul completamento dell'autostrada Aosta - Traforo Monte Bianco la mancata approvazione piano regionale del Commercio. La riapprovazione riguarda disegno di legge per agevolare la formazione medici specialisti di personale sanitario laureato non medico.

Aosta. Si è riunita l'assemblea Consorzio Comuni della Valle d'Aosta - Bacino Dora Baltea. Il presidente Luigi Martin informato che nel 1997 il Consorzio incas- 6 miliardi e 15 milioni; le spese di 5 miliardi e 635 milioni, cui 4 miliardi e 785 versati direttamente ai Comuni. [a. c.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

Courmayeur

Una slavina nella Val Ferret

Ieri pomeriggio una piccola slavina è scesa dai contrafforti delle Jorasses sulla Val Ferret, all'altezza della località Tronchey. La massa nevosa si è fermata 300-400 metri sopra le piste di fondo, mentre il «soffio» ha raggiunto il fondo valle. Sul posto intervenuti i finanzieri del Sagf, i responsabili delle piste da fondo Oscar Taiola, capo del Soccorso di Courmayeur.

Aosta

Unificazione due i artigiane

E' in programma domani alle 10, nella sede dell'Associazione artigiani Valle d'Aosta in regione Borgnalle 10/B, un incontro sui programmi dell'Associazione unica degli artigiani valdostani che riunirà l'Associazione artigiani e la Confartigianato. Il comitato coordinamento ha per ora eletto presidente Renato Grange di La Thuile e vice presidente Livio Vayr Piova di Aosta. [a. c.]

Aosta

Il nuovo libro di Catherine Spaak

Catherine Spaak presenterà domani ad Aosta il ultimo romanzo, dal titolo «Oltre il cielo». L'incontro, organizzato dalla presidenza del Consiglio della Valle, si terrà alle 17,30, nella sala delle conferenze della biblioteca regionale. [sa. b.]

Aosta

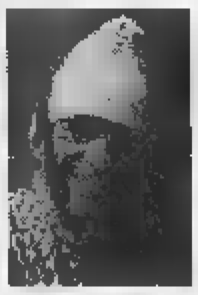
La riunione in Québec dei parlamentari francofoni

Si riunisce oggi alle 9 l'ufficio di presidenza commissione dell'educazione e della cultura «Assemblée Internationale des parlementaires de langue française». Sarà esaminata l'agenda della riunione plenaria prevista nel Québec in primavera. [a. c.]

Dopo un incidente, chieste modifiche alla legge sulla sicurezza. [redacted] gestori: «Assurdo, le piste sono sicure». Polemica nel fondo

Sci, sotto accusa le «gobbe»

Pericolosi i cumuli di neve artificiale?



Giuliano Trucco capo del soccorso alpino valdostano. A fianco, le piste di sci di La Thuile dove i dossi di neve artificiale sono oggetto di polemiche

[redacted]

AOSTA. Il duplice grave incidente di La Thuile, [redacted]he ha coinvolto due ragazzini, riporta d'attualità il tema della sicurezza sulle piste da sci. I giovani sono entrambi finiti all'ospedale, uno con la milza spappolata e l'altro con [redacted] frattura alla colonna vertebrale. Entrambi hanno urtato un dosso formato dalla [redacted] artificiale.

Una famiglia toscana, testi[redacted] di quell'incidente, ha suggerito alle autorità valdostane di riflettere sulla validità della recente legge regionale che regola la sicurezza sulle piste. Il testo lascia infatti ampio margine decisionale ai gestori delle stazioni sciistiche in merito all'eventuale segnalazione dei dossi artificiali. Non c'è obbligo di avvertire gli sciatori.

A parlare [redacted] Paola Montani, di Montedivalli (Massa Carrara): «Io, mio marito e [redacted] figlio stavamo sciando proprio nel tratto dell'incidente. Sia mio marito, sia mio figlio [redacted] già caduti, in precedenza, contro quei dossi. Sono ostacoli pericolosi. Non mi risulta che quei ragazzini facessero una gara tra loro, i due incidenti [redacted] accaduti a 20 minuti l'uno dall'altro. Quei poveracci si [redacted] praticamente "conficcati" nella neve. Un altro particolare mi ha lasciata perplessa: un cannone ha continuato a funzionare nonostante l'incidente, sparando neve nel punto in cui c'era il ferito. Abbiamo letto che, secondo una legge regionale, non c'è obbligo [redacted] segnalare le gobbe provocate dalla [redacted] artificiale. Ebbene, [redacted] questa [redacted] la legge, nulla vieta che la si possa cambiare. Quelle cunette sono un pericolo. Non voglio certo accusare i gestori delle piste di La Thuile, ma è auspicabile una modifica delle norme. Quell'incidente si poteva evitare».

Alle critiche sulla legge regionale risponde Giuliano Trucco, che da poche settimane ha pre[redacted] il posto di Renzino Cosson al vertice [redacted]so alpino valdostano: «Quando i gestori si accorgono che determinati dossi costituiscono [redacted] pericolo per gli sciatori, intervengono immediatamente. Sotto [redacted] profilo della sicurezza, le piste [redacted] in condizioni ottimali».

Ferruccio Fournier, presidente dell'associazione delle società [redacted] impianti [redacted] fune, fa un'analisi più ampia: «E' sbagliato chiedere la modifica della legge. Ci sono tre motivi che spiegano il perché delle norme attuali. [redacted] primo è [redacted] carattere pratico: i cannoni funzionano quasi sempre di notte e fino alle 8,30. Poi arrivano gli sciatori; usare i "gatti" significherebbe impedire il transito alla gente. L'alternativa di non usare i cannoni provocherebbe lamentele per la mancanza di neve. Secondo motivo: di solito, vengono affissi cartelli all'inizio dei tracciati che avvertono gli sciatori del pericolo [redacted] dossi [redacted] neve programmata. Terzo motivo: ci [redacted] due tendenze tra gli sciatori. Una vuole piste levigate come un biliardo, l'altra chiede più gobbe, più difficoltà. E molti le usano apposta per fare i salti». La famiglia di [redacted] gio[redacted] aostano, ferito a Pila dopo l'impatto [redacted] dosso di neve artificiale, chiese i danni alla società degli impianti. Ma per[redacted] la causa. **[s. ser.]**

Un fondista impegnato nell'anello della val Ferret dove da [redacted] anni si paga un biglietto per accedere alla pista L'iniziativa funziona

Fondo, meglio pagare?

Val Ferret, scelta che funziona

COURMAYEUR. Piste di fondo a pagamento o gratuite? Il dibattito prosegue tra gli appassionati, dopo che sono entrate in vigore quasi ovunque le tariffe per lo sci nordico. A Courmayeur c'è [redacted] esempio di come possa funzionare la soluzione «a pagamento»: le piste della val Ferret gestite dal consorzio omonimo si spingono per dieci chilometri nella valle, raggiungendo quota 1769 metri. Sono affiancate da una pista pedonabile [redacted] sono [redacted] pagamento da quattro [redacted]. Enrico Bonora, presidente del consorzio, dice: «Quattro anni fa siamo partiti con l'idea [redacted] offrire [redacted] massimo della sicurezza e della comodità in cambio di un modesto contributo. Per quanto riguarda la sicurezza, tutte le nostre piste sono controllate alla sera per recuperare i ritardatari. A Planpincieux, nel "foyer", c'è una stazione del soccorso alpino. Abbiamo mezzi che battono quotidianamente due piste per [redacted] passo alternato e il tracciato per quello pattinato e costano 200 milioni. E la pista pedonabile [redacted] gratis». I prezzi? «Il giornaliero 5 mila lire con i servizi del "foyer", dov'è possibile sciolinare gratis i propri sci. Le scioline le forniamo noi». Altre combinazioni? «Una tessera per 11 giornate [redacted] consecutive [redacted] 50 mila lire. Lo stagionale, con uso gratuito di docce e armadietto [redacted]rivato, costa 100 mila lire». La soluzione a pagamento è quindi vincente? «Sì, se si offrono servizi adeguati. Per [redacted] lo è. A dicembre c'è stato un incremento del 20 per cento rispetto allo stesso mese del '96. E in queste vacanze la media di passaggi giornalieri è [redacted] mille persone». **[g. l. m.]**

SPETTACOLI

Questa sera e domani al Teatro Giacosa nell'ambito della Saison

Poli nei Viaggi di Gulliver

Rilettura moderna del testo di Swift

Una scena dell'opera «I viaggi di Gulliver» con l'attore Paolo Poli (a destra)

La satira di Swift rivista in chiave italiana dall'attore toscano, regista della versione per il teatro

AOSTA. Opera satirica per eccellenza, «I viaggi di Gulliver» [redacted] a lungo interpretata e usata come testo per bambini. Indubbiamente la capacità favolistica di Jonathan Swift, la sua immaginazione visionaria, la sua tendenza a ridurre il gio[redacted] della vita a palcoscenico per meglio irriderne i vizi, [redacted] prestano molto bene ad un'educazione allo spirito critico dei fanciulli, ma vederla solo in questo [redacted] è piuttosto riduttivo e fuorviante.

Arriva dunque a proposito la rilettura moderna del testo letterario del '700, compiuta da Paolo Poli e Ida Omboni [redacted] presentata questa sera [redacted] domani (sempre alle ore 21) al Teatro Giacosa di Aosta, nell'ambito della Saison Culturelle.

La riduzione teatrale, diretta dall'irriverente [redacted] toscano - che da quasi [redacted] secolo ci delizia con la sua inventiva artistica e con la leggera, parodistica demistificazione dei costumi, presenti e passati, degli italiani - punta infatti [redacted] un'attualizzazione della prosa di Swift, mettendone in evidenza gli aspetti profondamente paradossali e l'intento di critica sociale, decisamente «adulta», che lo scrittore inglese profondeva a piene mani in tutti i suoi scritti.

Per ottenere un tale risultato «I viaggi di Gulliver» versione Poli-Omboni fanno leva sulle scenografie di Emanuele Luzzati, sui costumi di Santuzza Calì, sulle maschere di Gabriella Saladini, sulle coreografie di Claudia Lawrence, sulle interpretazioni dello stesso Poli, di Pino Strabioli, di Paolo Calci, di Antonio De Filippis, [redacted] Paolo Portanti e di Rosario Spadola.

Il soggetto [redacted] quello di sempre, Lemuel Gulliver, medico di bordo, naufraga sull'isola di Lilliput. Quando si sveglia sulla spiaggia scopre di [redacted] mondo di dimensioni ridotte. Poi finisce a Brodbingnag, dove tutto [redacted] di proporzioni gigantesche. Infine passa a Laputa, che smaschera le sciocchezze dei filosofi, nell'isola di Glubdubrib, dove anche i grandi dell'antichità si rivelano fallaci.

L'avventura continua fra gli Struldbrug immortali, che rimpiangono l'eccitazione di una fine improvvisa. E [redacted] conclude fra i [redacted] cavalli Houyhnhnm, consapevoli della caducità della vita.

Tuttavia a contatto [redacted] la bruciante presenza della mate[redacted] «italiana» la già vivace prosa di Jonathan Swift riprende nuova linfa e scatena una forza nascosta, capace ancora di stupire e soprattutto [redacted] indignare. Merito dell'interpretazione Poli-Omboni.

Luciano [redacted]

Le foto in vetta al Cervino e un calendario gigante

La copertina del libro di fotografie scattate in vetta [redacted] Cervino da Ludovico Bich

«QUESTA ricerca ha radici che crescono in me fin da quando [redacted] bambino». Così Ludovico Bich racconta le «sue» quattrocento foto, quelle quattrocento immagini scattate in vetta al Cervino, ritrovate un po' ovunque e «ammucchiate» con passione, anno dopo anno. Quattrocento fotografie: «Ricordo - scrive Bich - come quelle che potreste farvi scattare con lo sfondo della Tour Eiffel, durante una visita a Parigi. Solo che qui non si tratta della solita gita della domenica, bensì di un viaggio interiore, di un pellegrinagg[redacted].

[redacted] queste immagini Ludovico Bich ne ha fatto prima una mostra: nel 1994 esposta nella sala comunale del Breuil e l'anno [redacted] alle Terme [redacted] Saint-Vincent. Ora l'esposizione è diventata un libro, dal titolo «Whymper, Carrel & Company - Una croce, 400 foto, un altro Cervino» (Editions L'Eubage), da qualche giorno in vendita.

E' un grande album, di ricordi, di sensazioni e di emozioni. «Con queste foto, ho cercato di mostrarvi attimi di uomini, che si fanno ritrarre vicino ad una croce, dopo aver conquistato la montagna più bella del mondo» scrive Bich nella sua introduzione al volume.

La maggior parte ha «posato» vicino alla croce eretta nel 1902 sulla vetta. Poche le immagini senza la croce: alcune risalgono infatti a qualche anno prima, altre sono [redacted] da un'angolatura diversa, per riprendere sullo sfondo il circo [redacted] montagne che si «alza» attorno al Cervino. Sfogliando le pagine del libro [redacted] Bich non [redacted] incontrano soltanto guide e alpinisti. Ci sono anche bambini, donne [redacted] sacerdoti. Il volume sembra comunque essere in primo luogo un omaggio a tutte le guide, che negli anni hanno accompagnato e accompagnano i clienti in cima al Cervino.

La foto più antica [redacted] quella di Vittorio Sella, scattata il 29 luglio del 1882. Tra le più recenti quella [redacted] uno dei più conosciuti «corridori del cielo», il valdostano Bruno Brunod, ritratto in vetta alla Grande Becca lo scorso anno. Ci sono p[redacted]i i volti delle più famose guide, da Achille Compagnoni a Jean Pellissier, da Camillotto Pellissier a Innocenzo Menabreaz, che da tutti era conosciuto come «Nino». Tra i grandi personaggi la «free climber» Catherine Destivelle, Leo Gasperl, Herbert Von Karajan, Walter Bonatti, che «segnò» la prima salita della Nord in solitaria invernale. Tanti volti che in momenti diversi hanno vissuto [redacted] stesse emozioni, perché, [redacted] ha scritto Ernesto Caballo in «Un altro Cervino per Luc», «Di qui si sentono ridere gli angeli».

L'ultima [redacted] della Priuli e Verlucca editori ha dimensioni gigantesche, 33 per 66 centimetri, ed è stata firmata da un artista che ha «scritto» gran parte della storia della grafica valdostana, Franco Balan. E' un calendario diviso in [redacted] «tavole». Per ognuna due mesi e un grande disegno di Balan. Disegni che sono caratteristici della tecnica graficopittorica dell'artista aostano, che con le sue creazioni è riuscito a creare uno stile. [redacted] tratto di Balan [redacted] facilmente riconoscibile e riconducibile [redacted] un «pezzo» di storia della Valle d'Aosta.

Sandra Bovo

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted] Tel. (0165) 35.666. Il [redacted] del **mondo in 80 ore.** Ore 16 e 20. **Il bagno turco - Hamam.** Ore 18 e 22. **Happy toghether.** L. 8000; 5000.

[redacted] Tel. (0165) 262.220. Ore [redacted] **I viaggi di** [redacted] rappresentazione [redacted] di Ida Omboni e Paolo Poli da Jonathan Swift. L. 15.000; 10.000.

[redacted]

DES NEIGES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

[redacted]

MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

[redacted]

GRAN PARADISO. Tel. (0165) [redacted]. CHIUSO.

[redacted]

[redacted] Tel. (0166) 512.875. CHIUSO.

[redacted]

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. CHIUSO.

TV IN VALLE

[redacted]

14; 19,35; 22,45 Tgr [redacted]

[redacted] 2

13; 20; 0,15 Journal
13,50 Le renard, [redacted]
14,50 L'enquêteur, [redacted]
15,45 La chanse aux chansons
16,50 Des chiffres et des lettres, jeu
17,25 Chair de poule, série
17,50 Hartley coeurs à vif, série
18,45 Qui est qui?, jeu
19,15 1000 enfants vers l'an 2000
20,55 L'été de Zora, film tv
22.35 La vie à l'endroit

Television Suisse Romande

12,40 Tj-Midi
12,55 [redacted] Zap café
13,40 Arabesque, [redacted]
14,30 [redacted] de mon coeur, série
15,15 Le monde sauvage
15,45 Les contes d'Avonlea, série
16,35 Inspecteur Derrick, série
17,35 Sentinel, série
19,30 Tj-soir
20,05 La Grande Bell[redacted]
23,30 Nash Bridges, série
0,15 Mémoire vivante

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Atmosfere da bagno turco

I film del «Giro del mondo in 80 ore»

L'attore Alessandro Gassman

AOSTA. La lontananza, la memoria, la presenza forte di «un'assenza», [redacted] meglio, come avrebbe detto Dante, «l'ora che volge al disio e ai naviganti inte[redacted] il [redacted] E' il tema centrale dell'odierna giornata del «Giro del mondo in ottanta ore», che presenta al Cinema Corso [redacted] - Il [redacted] turco» [redacted] Ferzan Ozpeteck ([redacted] 16 e 20) e «Happy Together» di W[redacted] Kar-Way (ore 18 e 22).

Interpretato con giustezza di ritmo e sensibilità da Alessandro Gassman e da una schiera di ottimi attori turchi, «Hamam - Il bagno turco» è un film magico, ricco di atmosfere sospese. Opera di un regista emigrato da tempo in Italia, rivela tutta la nostalgia del cineasta per un ambiente raffinato e l[redacted] (nello spazio e nel tempo). Il suo protagonista, un architetto in crisi esistenziale e professionale, lascia Roma per recarsi [redacted] Istambul, dove dovrà adempiere alle ultime volontà di una zia che lo ha designato unico erede. Il lascito, come egli scoprirà ben presto, [redacted] bagno turco in disuso, nel centro della città vecchia, [redacted] cui dovrebbe disfarsi nel giro di poche ore. Invece, non [redacted] ne staccherà più, affascinato dalla scoperta di una vita nuova e antica: il calore della famiglia, il corpo e i suoi piaceri, una latente omosessualità. Finirà per pagare duramente questa scelta di «cuore».

«Happy Together» conferma invece il talento visionario di Wong Kar-Way, già segnalatosi in film [redacted] «Hong-Kong Express» [redacted] «Angeli perduti». Qui [redacted] cineasta [redacted] Hong Kong (che per questo film ha vinto [redacted] Cannes il premio per la regia) si inabissa nella terra del melodramma per eccellenza, l'Argentina patria del tango e dell'amore perduto. E' qui che la coppia gay protagonista di «Happy Together» prima fugge in un viaggio sentimental-avventuroso [redacted] poi [redacted] separa strada facendo. Lai si stabilisce a Buenos Aires e lavora [redacted] «buttadentro» in [redacted] tango-bar, cercando di [redacted] mizzare abbastanza denaro per tornare [redacted] casa. Ho si lancia invece in una vita disordinata [redacted] frenetica. Quando riappare nella vita [redacted] Lai, questi lo riprende in casa, ma rifiuta [redacted] ridiventare il suo amante. Si innesca così un gioco di ripicche, che finirà per straziare le loro vite.

EDIZIONE STRAORDINARIA

I SUPER A&O

DIMEZZIAMO I PREZZI!

Alcuni esempi

DAL 7 AL 10 GENNAIO '98

QUANTITÀ LIMITATA - USO FAMILIARE massimo 3 PEZZI

BURRO PREALPI
gr. 250
1.990
al kg. L. 7.960

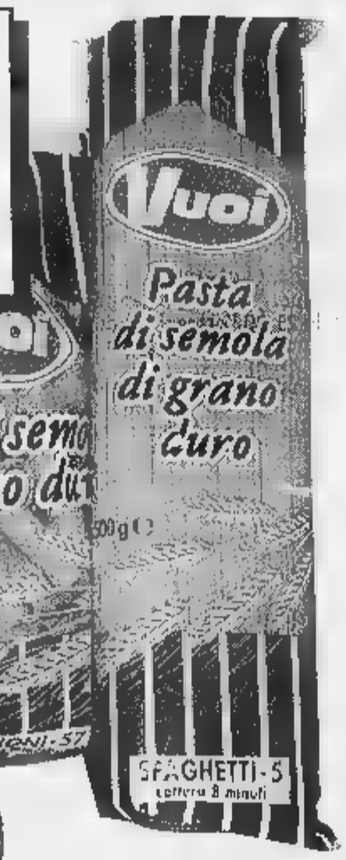
MORTADELLA PURO SUINO BOLLO BLU
760 L'ETTO
al kg. L. 7.600

QUANTITÀ LIMITATA - USO FAMILIARE massimo 4 PEZZI

PELATI CIRIO
gr. 400
890
kg. L. 2.225

QUANTITÀ LIMITATA - USO FAMILIARE massimo 5 PEZZI

PASTA VUOI
gr. 500
490



QUANTITÀ LIMITATA - USO FAMILIARE massimo 2 PEZZI

PATATE
SACCO Kg. 10
100
al kg.

QUANTITÀ LIMITATA - USO FAMILIARE massimo 2 PEZZI

CAFFE' MACINATO INTERMEZZO SEGAFREDO
gr. 250x2
5.190
al kg. L. 10.380

QUANTITÀ LIMITATA - USO FAMILIARE massimo 2 PEZZI

DETERSIVO LAVATRICE DINAMO FUSTINO
kg. 3,7
6.990

QUANTITÀ LIMITATA - USO FAMILIARE massimo 2 PEZZI

OLIO DI SEMI DI MAIS CUORE - lt. 1
5.690

SUPERMERCATI A&O

MONDENI Rue Du Mont Blanc, 45/bis

COURMAYEUR strada Regionale, 73

...E TANTI ALTRI ANCORA !

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE FISCALI. - LE FOTOGRAFIE SONO PUBBLICAMENTE INDICATIVE.

San Giusto, lui è in carcere per [illegible] stuprato, con altri amici, [illegible] cameriera

Nel mirino un ragazzo del «branco»

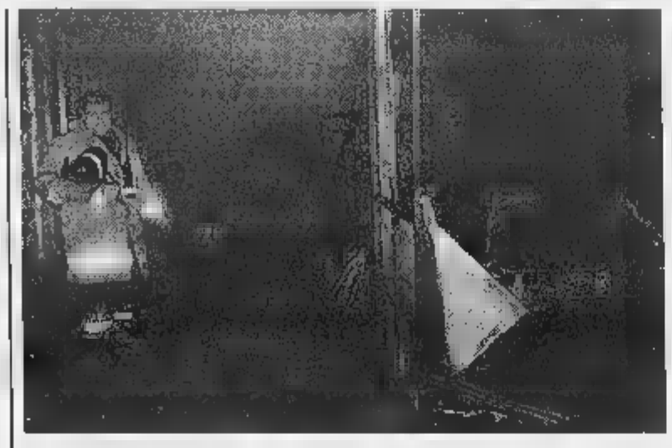
Per la terza volta gli bruciano l'auto

[illegible] il sapore dell'avvertimento e dell'intimidazione l'incendio che, la scorsa notte, ha distrutto l'auto di Daniele Greco, [illegible] anni, [illegible] San Giusto, [illegible] dei ragazzi del «branco» che, nel '94, violentò una giovane [illegible] Caluso (filmando lo stupro su [illegible] videotape) [illegible] oggi ancora in carcere a Biella.

I carabinieri [illegible] nessuna pista, ma non sembrano esserci dubbi sul fatto che qualcuno abbia voluto colpire proprio Greco: soprattutto perché un episodio analogo [illegible] successo appena nel febbraio [illegible] '96, ed allora erano [illegible] due le [illegible] del pregiudicato date alle fiamme.

Teatro dell'incendio è stato il cortile dietro il condominio in strada San Giorgio-Cigliano 7 alla periferia di San Giusto, [illegible] poche centinaia di metri dal casello autostradale di [illegible] Giorgio, sulla provinciale 53. Là, nei posti-auto riparati da una tettoia, era parcheggiata la «Volvo 480» [illegible] Greco [illegible] la roulotte «Burstnerw» (pure rimasta danneggiata dal fuoco) di proprietà della [illegible] convivente, Francesca Capano, 37 anni.

Alcuni inquilini sono riusciti a togliere appena in tempo la propria autovettura. Non [illegible] l'ha fatta, invece, Pierangelo Giachino, [illegible] anni, residente sempre [illegible] [illegible] Giusto, ma in via Bertot 10: anche il [illegible] fuoristrada «Nissan Patrol», posteggiato a 3 metri dalla «Volvo», [illegible] stato distrutto. Ed ha subito danni per circa 7 milioni Patrizia Coluccio, titolare di una impresa di pulizie: [illegible] fiamme hanno devastato pure il magazzino dove erano custoditi i materiali e gli attrezzi da lavoro.



L'auto distrutta da un incendio doloso apparteneva a **Daniele Greco**, [illegible] dei giovani accusati per la violenza [illegible] gruppo [illegible] una cameriera

[illegible]

L'allarme è scattato in piena notte, poco prima delle 3. Due squadre dei vigili [illegible] fuoco di Ivrea hanno lavorato per oltre un'ora per domare l'incendio; e fin da subito sono scattate le indagini [illegible] parte dei carabinieri del nucleo operativo e della stazione di San Giorgio. Nessun dubbio che si tratti di un avvertimento indirizzato a Greco, ormai prossimo a lasciare la cella: proprio dalla sua auto, infatti, sarebbero partite le fiamme che hanno poi causato danni per decine di milioni. La sua compagna, però, non sembrerebbe [illegible] della stessa opinione: «Non abbiamo mai ricevuto minacce, e neppure intimidazioni», avrebbe spiegato agli uomini dell'Arma.

Da parte degli investigatori, comunque, il collegamento con quanto era successo due anni fa è stato immediato ed inevitabile. Nella notte fra il 7 e l'8 febbraio [illegible] '96 [illegible] rimasta ignota aveva appiccato il fuoco alle due auto di Greco, una «Fiat Uno Turbo» e una «Lancia Delta Integrale», posteggiate [illegible] casa. Era la vigilia del processo in appello p[illegible] la vicenda dello stupro di gruppo; [illegible] elemento [illegible] poi trovato a supporto delle ipotesi formulate già allora.

Daniele Greco era stato arrestato nell'ottobre del '94 insieme ad altri amici, tutti accusati di aver violentato una cameriera diciannovenne di Caluso davanti al santuario del Misobolo. I giudici di Ivrea lo avevano poi condannato [illegible] anni [illegible] reclusione; in appello, poi, il suo difensore (l'avvocato Pio Coda) aveva chiesto ed ottenuto [illegible] patteggiamento a [illegible] anni [illegible] 4 [illegible] si di carcere. Ora si tratta di capire se gli episodi delle auto incendiate vanno ricollegati alla vicenda dello stupro (dei restanti imputati, nessuno ha subito atti del genere), o se ci sono altre questioni [illegible] da chiarire.

Mauro Revello

Ivrea: i cavallanti verso lo sciopero?

I primi veleni sul Carnevale

I cavallanti minacciano di boicottare la battaglia delle arance del carnevale di Ivrea. E tutto per l'idea, promossa dagli organizzatori, di dare vita ad una sorta di gara di abilità fra i conducenti - con annessa presentazione dei carri - per domenica 8 febbraio, due settimane prima del tradizionale getto.

A scatenare le proteste è la tassa di iscrizione, ben 500 mila lire, che il Consorzio organizzatore richiederà a quei carri che dovessero snobbare la manifestazione dell'8 febbraio. «Chi invece partecipa - spiega il segretario, Elvio Gambone - [illegible] paga l'iscrizione [illegible] avrà a disposizione [illegible] tecnico per il collaudo del carro».

I cavallanti, però, dicono no alla proposta. E ieri, proprio mentre in municipio veniva presentata la seconda parte del libro «Cavalli e cavallanti», scritto da Federico Bona [illegible] Piercarlo Broglia (nella collana «Voci del carnevale»), hanno annunciato di non voler cedere. «Questo è un ricatto - dice Mario Bodrino -, per farci partecipare ad un appuntamento che non c'entra nulla [illegible] la manifestazione».

Tanti i motivi del rifiuto. «Per quel giorno - spiega Graziano Vallino - pochi hanno il carro già finito. E nessuno, comunque, vuole scoprire i suoi addobbi prima [illegible] tempo». Ma è il fattore economico a pesare di più. «Molti di noi affittano i cavalli in altri carnevali, e i soldi che perdiamo nessuno ce li rimborsa. E comunque, è ingiusto gravare di tale tassa chi già [illegible] per la battaglia delle arance».

Ieri, intanto, la macchina del carnevale si è messa in moto. Il neo Generale Mario Di Stazio ha ricevuto sciabola e feluca [illegible] predecessore, Diego Borla, mentre [illegible] Sostituto Gran Cancelliere Piercarlo Broglia [illegible] stato costretto a leggere il verbale da [illegible] un foglio fotocopiato: la pergamena originale, infatti, gli era stata sottratta dai goliardi dell'Auc. Da registrare anche la polemica innescata dal Podestà, Costantino Garda, che non è stato [illegible] invitato alla benedizione della nuova bandiera del rione Santi Pietro e Donato (cerimonia organizzata in concomitanza con il corteo dello stesso Podestà). «E' stato un grande sgarbo - dice Garda -, mi sento offeso e amareggiato per il rispetto che porto a quel vessillo». **[m. rev.]**

Graziano Vallino, cavallante

[illegible] IN [illegible]

[illegible] [illegible] Cinque primari dell'ospedale di Ivrea sono stati premiati per il loro lun[illegible] servizio alla Asl 9. [illegible] tratta dei professori Giovanni Acquaro, Gualtiero Buchi, Romano Venturi e dei dottori Alberto Bermond Des Ambrois e Giorgio Lazzari. Novità anche per quanto riguarda l'ospedale: nei prossimi mesi approderanno, decentrati in vari Comuni del Canavese, i «chioschi telematici» [illegible] quali sarà possibile effettuare prenotazioni [illegible] avere informazioni su visite, pagamenti ticket, eventuale scelta del medico.

[illegible] [illegible] Si profila una gestione privata per l'asilo nido di Romano Canavese, attualmente [illegible] il controllo dell'ente Ipab. E' il consiglio di amministrazione dell'asilo ad avere avanzato la richiesta. In merito dovrà ora decidere il Consiglio comunale.

CALUSO, [illegible] Sono venti gli ettari di terreno, nella zona di Caluso e della Serra di Ivrea, sui quali potranno essere impiantati per la prima volta vitigni di erbaluce. Lo ha deciso la Regione, che ha ottenuto dalla Commissione Europea l'assenso ad ampliare di 2 mila ettari il territorio piemontese coltivato a vite. I vigneti di Carema potranno estendersi per ulteriori cinque ettari, mentre per la produzione dei nuovi Canavese Doc saranno disponibili, complessivamente, 40 ettari in più.

PRESEPI [illegible] MOSTRA. Fino [illegible] sabato 10 gennaio è visitabile, alla scuola media «Giovanni Falcone» di viale Liberazione [illegible] Ivrea, la rassegna «Natale a...» che presenta i presepi [illegible] gli altri lavori di carattere natalizio realizzati dagli alunni.

Bottino: 45 milioni

Cuorgnè, furto in negozio d'abbigliamento

Ancora Cuorgnè nel mirino dei malviventi, dopo che nei giorni scorsi è stata incendiata la rosticceria «Dolce e salato» in via don Domenico Cibrario [illegible] [illegible] giato il bar «15» di via Torino. Nella notte tra il 4 e il 5 gennaio - la notizia è stata resa nota solo ieri - [illegible] stato commesso un furto ai danni di Giovanni Calvetti, 44 anni, di Balangero, titolare del negozio di abbigliamento «Il Grifo», [illegible] via Milite Ignoto 7.

Qualcuno, dopo aver forzato la serranda del negozio, spaccato un vetro e manomesso la serratura, si [illegible] introdotto all'interno del locale. Da qui ha portato via capi d'abbigliamento per un valore di circa 45 milioni. Il titolare non potrà contare [illegible] [illegible] su [illegible] parziale rimborso, visto che non era coperto da [illegible] sicurazione. Dopo il terzo fatto di [illegible] accaduto a Cuorgnè in pochi giorni, il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot commenta: «Bisogna aumentare i controlli sul territorio: la situazione si sta facendo davvero pericolosa».

Due uomini su una vettura, arrestata una complice

Fermano posto di blocco e sfuggono alla cattura

Tre macchine dei carabinieri che inseguono un'auto in fuga, dopo che un militare dell'Arma ha rischiato di essere investito. E' [illegible] l'altro pomeriggio [illegible] Torre Canavese. Sono le 13 quando una pattuglia dei militari di Agliè [illegible] l'alt [illegible] una Y10. Alla guida un uomo. A bordo ci sono altre due persone, una di queste [illegible] [illegible] donna. L'auto, anziché fermarsi, forza il posto di blocco: chi è alla guida tenta di investire un maresciallo che [illegible] para davanti nel tentativo di [illegible] la [illegible] dei fuggitivi. Il sottufficiale, solo per miracolo, riesce ad evitare l'impatto. Ma la Y10 si dilegua in direzione Castellamonte. Inizia l'inseguimento. I militari chiedono rinforzi: sul posto arriva anche una pattuglia del nucleo radiomobile [illegible] una macchina [illegible] stazione di Strambino.

Dopo un chilometro l'auto dei fuggitivi si ferma. Sembra finita. Invece no. E' solo una mossa per permettere a due degli [illegible] ti della Y10 di scappare. Dall'auto, infatti, scendono i due uomini che subito si dileguano in direzioni opposte nei boschi che costeggiano la strada. La donna, invece, passata [illegible] posto di guida prosegue la corsa attraverso i tornanti della statale che porta fino [illegible] Castellamonte. In [illegible] attimo i militari devono decidere: [illegible] lasciar perdere l'auto in fuga [illegible] dedicarsi agli altri due, oppure pensare [illegible] donna che [illegible] scappando. Scelgono la seconda soluzione.

Inizia un rocambolesco inseguimento che dura chilometri. La donna al volante [illegible] abile, ma i militari si dimostrano più bravi [illegible] lei: [illegible] pressi dell'abitato di San Martino ri[illegible] infatti a bloccarla. Per la fuggitiva non c'è più scampo, anche se è riuscita nell'intento di non far acciuffare i suoi due amici (probabilmente si trattava di due ricercati). Viene arrestata [illegible] portata in [illegible]. Si tratta di una nomade di 47 anni. Si chiama Ottavia Riviera, abita [illegible] Orio Canavese in [illegible] Zerca 19. Per lei l'accusa è [illegible] resistenza [illegible] pubblico ufficiale. Ora si trova nel [illegible] Vallette [illegible] Torino.

[gp. mag.]

DOVE & QUANDO

MAGICO [illegible]. Serata conclusiva, al [illegible] Perona [illegible] via Torino a Cuorgnè, della manifestazione organizzata dall'Ascom locale. Alle 21,30 l'estrazione dei biglietti della lotteria che mette in palio, come primo premio, un'autovettura Fiat Punto.

[illegible] [illegible] E' [illegible] rinviato l'inizio del ciclo [illegible] concerti cameristici dell'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte, previsto per lo scorso 3 gennaio. Il primo appuntamento è per sabato 10, alle 21, all'Auditorium dell'Hotel La Serra di Ivrea: [illegible] gruppo d'archi del complesso presenta la sinfonia K 201 in la maggiore [illegible] Mozart e l'intermezzo buffo «La serva padrona» di Giovanni Battista Pergolesi. Il direttore dell'orchestra [illegible] Mario Cappellin, i solisti nell'operina [illegible] Pergolesi [illegible] il soprano Cristiana Cordero, il baritono Flavio Feltrin e, nel ruolo del cameriere, il mi[illegible] Mario Miola. A differenza di quanto in un primo tempo comunicato, l'ingresso alla serata è gratuito; per [illegible] i biglietti bisogna rivolgersi domani [illegible] venerdì al Liceo Musicale di via Dora Baltea, 1 a Ivrea (0125/42.61.23 o 64.10.81; quelli eventualmente rimasti verranno distribuiti al botteghino de La Serra prima dell'inizio dello spettacolo. All'organizzazione contribuisce anche il comune di Ivrea.

[illegible] [illegible] L'associazione Events propone, per le domeniche 11, 18 e 25 gennaio, corsi di sci discesa, fondo e snow-board. Le iscrizioni devono essere effettuate entro oggi presso Casa dello Sport (Montalto), Pagliughi Sport (Ivrea), Avignone Assicurazioni (Ivrea). Per ulteriori informazioni: 0360/66.70.59.

FILM IN [illegible]. Al Centro Congressi La Serra di corso Botta [illegible] Ivrea, per la rassegna [illegible] film in lingua orginale promossa dall'English American Cultural Center, viene proiettata la pellicola «Hamlet» di Kenneth Branagh, adattamento della tragedia di Shakespeare: spettacoli alle 17,20, 19,15 [illegible] 21,15. Per informazini rivolgersi allo 0125/44.341.

[illegible] [illegible] La mostra allestita dall'Istituto statale d'arte «Felice Faccio» nelle sale espositive di piazza Litisetto [illegible] Rivarolo è aperta fino al prossimo 15 gennaio. In esposizione i lavori realizzati dagli studenti durante corsi e laboratori. Orario di visita: tutti i giorni feriali dalle 16,30 alle 19,30.

DRAP
ABBIGLIAMENTO UOMO
SALDI dal 20 al 30 %
GRANDISSIMO ASSORTIMENTO DI
ABITI - GIACCHE - PANTALONI
GIACCONI - CAMICIE
DISPONIBILI IN TAGLIE DAL 44 AL 70
ORARIO: DALLE ORE 9.00-12.30 - 15.00-19.30
CHIUSO LUNEDI' MATTINA
IVREA - CORSO NIGRA, 49
Tel. 0125-40129
Ed. com. L. 97

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
l'in settimana ricca di tutto.

corso 60, massimo
Corso Massimo d'Azeglio, 60 Ivrea
abbigliamento per uomo
SALDI
con sconti dal 10% al 60%
comunicazione comunale effettuata

Nonostante gli sforzi di Tim e Omnitel, in diverse vallate i cellulari non funzionano

Telefonini, troppe aree scoperte

La mappa delle località dove non arriva il segnale

Geograficamente parlando, il Piemonte è una regione complessa: pianura, collina, montagna. Caratteristiche che rendono difficili i collegamenti, compresi quelli etere. Ne sanno qualcosa le società Omnitel e Tim che gestiscono la telefonia mobile. E, a proposito di cellulari, ecco una mappa delle zone d'ombra, provincia per provincia.

Biella

La provincia laniera è discretamente coperta dai ripetori Tim e Omnitel per i telefoni cellulari. Vi sono però alcune zone «storiche» che, nonostante il boom vendite di queste apparecchiature, sono ancora al buio. Ad esempio grandi difficoltà si incontrano sempre in Valle Cervo, dove catturare il segnale è un'impresa.

La situazione migliora, solo leggermente, ad Oropa: salendo poi lungo la strada del Tracciolino, zeppa di antenne e paraboliche per la trasmissione di segnali anche radio-televisivi, accade sovente di intercettare altre comunicazioni. Con i nuovi ripetitori sistemati a Valle e Sostegno, anche i cossatesi possono finalmente usufruire un servizio accettabile. Rimane invece «scoperta» la zona compresa tra Sandigliano e Vergnasco ed anche sulla Serra, intorno al comune Zimone, le comunicazioni sono a volte quasi impossibili.

Vercelli

Non è omogenea la copertura della rete cellurare in provincia Vercelli. Le contrapposizioni maggiori sono rilevabili in Valsesia. Fino Varallo funzionano sia Telecom Omnitel, più in su del Sacro Monte e fino alla periferia di Riva Valdobbia (circa 30 chilometri) è invece attivo soltanto il servizio gestito dal gruppo Olivetti. Riva e Alagna rappresentano al contrario un'isola: qui sono nuovamente disponibili entrambi le reti grazie un apposito ponte «pro-turistì».

Scendendo verso il basso Vercellese, si registrano altre situazioni anomale tra le risaie: nelle vicinanze della centrale elettrica di Leri Cavour (quindi in un territorio completamente pianeggiante) i segnali dei radiomobili targati Telecom subiscono un brusco calo. Stessa situazione si verifica nella zona di Fontanetto Po, mentre a Saluggia succede un inconveniente quasi ridicolo: pur essendo presente un ponte, esattamente metà paese è isolato dalla rete cellulare.

Aosta

Novità importante per la telefonia cellulare in Valle d'Aosta. Dal primo gennaio sono state attivate per i collegamemti con i «telefoninì» le zone della Valpelline e dell'Alta Valle Gran San Bernardo. Erano parecchi mesi che i residenti nei due comprensori si lamentavano dell'«oscuramemto» telefonico. Adesso il problema è stato risolto. In Valle, dicono i responsabili dei sistemi di attivazione, «vi è una delle percentuali più alte d'Italia di "copertura", in proporzione ai residenti». La precisazione importante perchè nelle varie valli vi sono ancora parecchie d'ombra», sostanzialmente nella testata delle vallate laterali e nelle zone più impervie. L'orografia regionale è tale per cui vi sono «sacche» difficili da coprire. Molto valida invece la situazione sui campi di sci che essendo in quota sono più facili da raggiungere. Lo conferma il fatto che ormai moltissimi sciatori hanno con sè il cellulare.

Una buona ricezione ovunque, un solo piccolo «buco nero»: Trecate. Tutto sommato discreta la situazione delle reti Tim e Omnitel sul territorio della provincia di Novara. Ci sono città che fruiscono di un ottimo servizio, e sono le più grosse come Novara, naturalmente, Borgomanero Arona; altre in cui la ricezione non è ottimale.

Ad esempio la Bassa Valsesia: segnale fluttuante (significa che bisogna cercare un punto ottimale per telefonare) a Prato Sesia, Romagnano, Grignasco. Stesso discorso per i paesi dell'Alto Vergante e quelli del Basso Lago Maggiore.

Come anticipato, invece, a Trecate - e si è mai capito il perchè - si entra una vera zona d'ombra. Rispetto qualche anno fa il segnale è migliorato, ma se ci si deve recare nel centro a pochi chilometri da Novara, scordatevi di telefonare col Gsm. Meglio, ma si fatica, col Tacs. Bene con Omnitel.

Accanto la mappa di Piemonte Valle d'Aosta le località dove ci sono problemi a ricevere il segnale

Vco

E' la Valle Cannobina il vero nodo da risolvere per la Tim. Se la rete Tacs e Gsm riescono a valicare le vette della Val Formazza e della Val Vigezzo offrendo un segnale discreto a turisti e abitanti del posto, la Val Cannobina è praticamente «muta».

«E' una zona molto particolare, con caratteristiche orografiche che rendono problematica la ricezione su entrambe le reti - dice Andrea Colucci dell'ufficio stampa Tim a Roma -. Stiamo effettuando degli esperimenti sarà molto difficile servire anche quell'area».

Copertura pressochè totale e ottimo segnale nelle località del Lago Maggiore, da Stresa a Baveno, e Verbania, tra Pallanza e Intra. Ma, naturalmente, man mano che ci avvicina ai rilievi montuosi, il segnale si fluttuante. Centri «critici» Baceno, Crodo e le due Quarne. Nessuno problema Domodossola e Omegna e in tutto il bacino cusiano del Lago d'Orta.

Cuneo

Fino alla scorsa estate si poteva parlare di telefonini muti. Ora, all'inizio del nuovo anno, nel Cuneese la ricezione è leggermente migliorata (a Vicoforte e Pianfei, per esempio, si riceve bene), anche se permangono forti difficoltà ovunque.

In Valle Po la Tim sta per completare la costruzione di un ripetitore a Gran Puà, comune di Paesana; anche l'Omnitel ha promesso un impianto a Tournour, sempre Paesana: la petizione raccolta dai cittadini l'aiuto della Comunità montana ha avuto effetto. Notizie positive anche da Pontechianale (Val Varaita): per il 20 gennaio dovrebbe essere pronto un ripetitore.

Meno ottimismo in altre zone della «Granda». In Valle Maira cellulari inutilizzabili appena fuori Dronero; in Valle Stura (dove c'è un arteria internazionale con forte traffico commerciale turistico) c'è ricezione (scarsa) fino Moiola, poi il nulla. La Valle Gesso è nei guai Valdieri. A Limone si sente forte e chiaro: ma nei paesi più valle non è così. Nel Monregalese Prato Nevoso è servita discretamente, a differenza di Artesina e delle altre stazioni invernali.

Alessandria

Le valli dell'Appennino (nel Tortonese, Novese e Acquese) l'area collinare della Val Cerrina sono i punti dolenti della telefonia cellulare (sia Tim sia Telecom) in provincia di Alessandria.

La Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno ha chiesto ai due gestori intervenire con nuovi ripetitori nel territorio cui il segnale non è presente o risulta particolarmente debole. Proteste state elevate anche dai sindaci valcerrinesi, con qualche risultato. «Prossimamente partiranno i lavori di costruzione di un ripetitore su un terreno acquistato dal Comune lungo la via Nazionale: coprirà tutti i paesi della Val Cerrina» dice il sindaco di Cerrina, Aldo Visca.

Anche Murisengo e dintorni è in d'ombra e la gente protesta: «Abbiamo concesso un'area sul Monte Lungo che è di proprietà comunale sul quale la Tim installerà un traliccio di metri. Il ripetitore sovrastante permetterà il funzionamento dei cellulari in tutto il Comune», aggiunge dal canto suo il sindaco di Murisengo, Domenico Anselmo.

Asti

La copertura della rete di telefonia cellulare dell'Astigiano appare piuttosto discontinua. Gli stessi tecnici della Telecom indicano due principali: la conformazione dello colline la scarsa densità della popolazione. Nelle collinari della provincia si trovano vaste aree in cui hanno qualche speranza di comunicare solamente gli impianti veicolari.

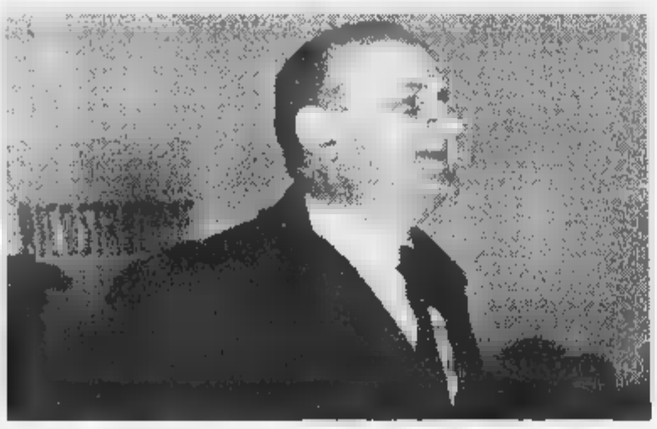
La ricezione migliore è nella fascia attorno ad arterie come le statali per Torino e Alba. L'area più scoperta risulta quella Monferrato: la zona buia è una sorta di rettangolo che interessa anche una parte dell'Alessandrino (fino Casale) del Torinese (Brusasco, Casalborgone. Sono compresi importanti centri come Moncalvo e Castelnuovo Don Bosco, nel Nord della provincia. Altra area scoperta è nel Sud, comprendendo le zone di Agliano, Nizza Monferrato in parte anche Canelli, poi tra San Damiano e Baldichieri.

La Telecom annuncia que che nel '98 le stazioni radio per il Gsm saranno raddoppiate (da a 16), sarà attivato un nuovo impianto ad Agliano.

LA CONQUISTA DI UN SOGNO

Compie 50 anni la legge costituzionale che riconosce l'autonomia della Valle d'Aosta: il documento venne votato il 31 gennaio 1948

«Buon compleanno Statuto»



Molti i padri del progetto, nomi storici tra cui Emile Chanoux e Federico Chabod

Nella foto Giulio Bordon, che venne eletto deputato per la Valle d'Aosta il 2 giugno del 1946. Partecipò ai lavori dell'Assemblea Costituente anche per decretare l'autonomia statutaria della regione

AOSTA. Cominciò Chivasso nel 1943 finì a Roma nel 1948 la rincorsa della Valle d'Aosta all'autonomia. questo è l'anno del cinquantenario della legge costituzionale, lo Statuto. Il sogno valdostano, venuto da molto lontano, ha percorso nella clandestinità gli anni della Resistenza, ha avuto grandi padri, come il notaio Emile Chanoux, federalista convinto, ucciso in carcere dai nazifascisti, Federico Chabod, storico di fama europea, Alessandro Passerin d'Entrèves, professore universitario anche ad Oxford, Lino Binel, ingegnere e alpinista, per citarne alcuni.

La storia della Resistenza e della conquista dell'autonomia s'intreccia con l'annessionismo e con grandi manovre degli agenti segreti (la missione «Mont Blanc» la «Glass e Cross» di Edi Consolo ribattezzato «Solemio») e interventi internazionali ufficiali e non. Della «questione valdostana» si occuparono sia il generale Charles De Gaulle, sia Winston Churchill, sia il presidente degli Stati Uniti Harry Truman che spense con un telegramma i sogni espansionistici di Gaulle oltre confine.

La rincorsa allo Statuto speciale di autonomia cominciò il 19 dicembre 1943 Chivasso. All'incontro segreto parteciparono i rappresentanti della Valle d'Aosta delle vallate valdesi per firmare le rivendicazioni autonomistiche delle popolazioni alpine. La riunione si svolge a del geometra Edoardo Pons e presenti per le valli valdesi, Osvaldo Coisson, Gustavo Malan, Giorgio Peyronel, Alberto Rollier; Ernesto Page Emile Chanoux per i valdostani. Fra i documenti esaminati anche un memoriale di Federico Chabod uno dello stesso Chanoux.

Il notaio non vedrà il frutto della azione favore dell'autonomia, morirà nel 1944 in carcere per le torture. Chabod diventò per un solo voto (13 contro i 12 di Severino Caveri) il primo presidente della Valle d'Aosta 10 gennaio del 1946. La «questione valdostana» aveva già sollevato polemiche per i decreti legislativi luogotenenziali del 1945 che garantivano alla Valle l'autonomia; il primo gennaio del 1946 entrarono in vigore.

Ma Chabod non rimane a lungo: eletto il 10 gennaio rischia di essere defenestrato dal suo studio dal gruppo di manifestanti che il vogliono la garanzia internazionale per la Valle d'Aosta e plebiscito sull'annessionismo alla Francia. Il presidente, che aveva negato entrambe le possibilità, dà le dimissioni il aprile, ma il Consiglio le respinge. Quelle del 17 ottobre saranno irrevocabili e definitive. E' la fine dell'impegno politico dello storico, che amareggiato non si interesserà più delle sorti valdostane. Passerin d'Entrèves, divenuto prefetto, se n'era già andato il 19 maggio del 1945, il giorno dopo le prime manifestazioni di piazza in favore del plebiscito.

Severino Caveri succede a Chabod e diventa quindi il «presidente dell'autonomia». Lo Statuto valdostano viene votato dalla Costituente con 227 «sì», 84 «no» e 2 astensioni il 31 gennaio del 1948. Il giorno precedente la legge sullo Statuto era stata illustrata dall'onorevole Emilio Lussu. Ci sono anche gli interventi del generale Luigi Chatrian (sottosegretario di Stato per la Guerra), che difende la del francese in Valle d'Aosta, e del deputato valdostano eletto il 2 giugno, Giulio Bordon.

Lo Statuto diventa legge costituzionale dello Stato il 26 febbraio. La rincorsa è finita. Quest'anno le tappe di questo lungo cammino saranno ripercorse. Una celebrazione particolare che coincide con le elezioni del Consiglio regionale che si svolgeranno il 31 maggio. **[e. mar.]**

CELEBRAZIONI

Tre mostre fotografiche

Per le celebrazioni del 50° anniversario dello Statuto dell'Autonomia della Valle d'Aosta, la presidenza della giunta regionale ha allestito tre mostre fotografiche, in diverse sedi espositive. Al Centro Saint-Benin di Aosta, fino al 3 maggio è in programma «Cesare Maggi - Un divisionista in Valle d'Aosta». Si tratta di una retrospettiva dedicata all'artista che per tanti anni ha soggiornato a La Thuile, ritraendo scorci di paesaggi montani. «La femme - Les femmes» è invece il titolo dell'esposizione che rimarrà aperta fino al aprile nelle sale del museo archeologico regionale. In mostra ci sono quadri di artisti che hanno ritratto le donne. Nomi celebri che vanno da Monet a Renoir da Picasso a Warhol di cui verrà esposta un'immagine che l'artista americano ha dedicato a Lady Diana, la principessa recentemente scomparsa in un tragico incidente Parigi ancora oggi motivo di dolore e rimpianto nel mondo. L'altra esposizione, organizzata per festeggiare il 50° «compleanno» dello Statuto speciale, è una mostra fotografica titolo s-atre», allestita alla Tour Fromage di Aosta. Sono gli «scatti» con i quali il fotografo valdostano Stefano Torrione ha voluto ritrarre gli usi i costumi della Valle d'Aosta. Le mostre rimangono aperte tutti i giorni con i seguenti orari: mattino, dalle 9,30 alle 12,30 pomeriggio, dalle 14,30 alle 18,30. Il tutto, come detto, fino a primavera. **[sa. b.]**

SABATO IN EDICOLA

E «Specchio» esplora il futuro della Vallée

L'Università, intesa come corsi di alta specializzazione aperti studenti di tutta Europa e far crescere la cultura del rispetto ambientale: i due indirizzi per il futuro della Valle d'Aosta secondo il professor Pietro Passerin d'Entrèves, presidente del parco del Mont Avic. L'intervista sarà pubblicata in «Specchio» di questa settimana.

Il settimanale de «La Stampa» dedica ampio spazio alla regione valdostana. Oltre all'intervista in cui Passerin d'Entrèves spiega il possibile sviluppo di coscienza ambientale, turismo e agricoltura, vi sarà un articolo che esplora le caratteristiche del Valdostano: il legame la terra, l'ideale di libertà, l'incredibile longevità della parlata valdostana, il patois franco-provenzale che ha resistito sia all'influenza dell'italiano sia quella del francese. Le fotografie sono quelle di Stefano Torrione, alcune delle quali compaiono nella mostra «Nos-atre» alla Tour Fromage di Aosta.

LE GRANDI FIRME
a prezzi di stock

Saldissimi del 20-30-50%

ABBIGLIAMENTO FIRMATO PER DONNA - UOMO - BAMBINO

COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO 97/98

Da oltre [illegible] anni ci siamo specializzati nell'acquisto di eccedenze di produzione di abbigliamento firmato uomo-donna, già presenti nelle migliori piazze italiane ed europee, [illegible]

GRANDE ASSORTIMENTO CALZATURE UOMO-DONNA

GRANDE ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO BAMBINO DELLE MIGLIORI MARCHE

I NOSTRI MARCHI:

mind • rose, STONE ISLAND isola di pietra, ICEBERG, ESPRIT, COMPANY, FENDI., ZANONE, allegri, versace, ANTONIO FUSCO, GERANI, ISSEY MIYAKE, BALAJ, METRADAMO, CERRUTI 1881, VERSUS, FERRE, Miss V, Burberrys, MOSCHINO, byblos, ANIS Collection, UTA RAASCH

ecc. ecc

HUSKY® OF TOSTOCK

MADE IN ENGLAND

OFFERTISSIMA ORIGINALI UOMO/DONNA L. 69.000

[redacted] - 15,00/19,30 - lunedì 15,00/19,30

"DAL 7 GENNAIO 98"

EFF. COM. LEGGE 80

LE GRANDI FIRME a prezzi di stock

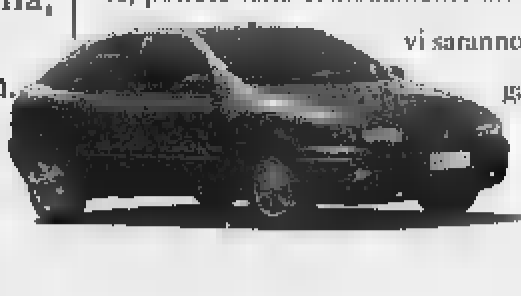
Telefono [redacted] 45.828 LOCALITA' GRAND CHEMIN N. 114 (a fianco Unieuro) - ST-CHRISTOPHE

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate *oppure* 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.



CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

Numero Verde 167-233383

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aut. Min. Rich.

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98

MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.

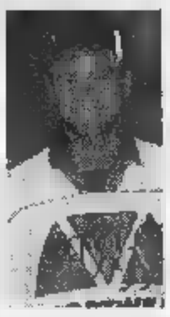
Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

Calcio a cinque, troppi errori il tiro

Beffa di Natale per l'Eurotravel

AOSTA. Nella penultima giornata di andata di serie di calcio a cinque, l'Eurotravel è stata sconfitta a sorpresa a Milano dal Gta. Un 3-1 facilmente spiegabile: pur non giocando una gara esemplare, Mercanti e compagni hanno costruito numerose palle gol sciupate dai vari Di Maio, Tacchella, Bellomo e Trotta. E dire che Rissone, sfruttando la superiorità numerica per l'espulsione di un giocatore Gta, aveva portato avanti l'Eurotravel già al 7'. Poi al 10' i padroni di casa pareggiavano. A questo punto una partita a senso unico e non si contavano gli errori di mira dei valligiani. Quando poi sembrava fatta ci si metteva il palo (su Trotta) o il bravissimo estremo Carfì che faceva miracoli. A 4' dal termine la beffa del 2-1 che costringeva la squadra valdostana a rischiare facendo avanzare anche Mercanti: così una palla intercettata arrivava il 3-1. In seguito alla sconfitta l'Eurotravel scivola al terzo posto.

Beffato anche il Futsal, che al termine di una gara dominata porta a casa un solo punto. Il cambio in panchina con la nuova gestione interna condotta dal giocatore Massimiliano Cadin, che ha preso il posto di Abbrescia, ha prodotto solo un 3-3 con il Milanfive visto che i pali colpiti da Madaschi e Di Donato non contano. Partiti in svantaggio, i valligiani pareggiavano su autorete in seguito a un



Il bomber dell'Aymvilles Mauro Zavattaro

tiro di Rosset, che al 5' della ripresa portava avanti i suoi. Poi nuovo break e definitivo 3-3 su un altro autogol causato da un tiro di Madaschi.

Vinto invece 5-3 l'Aymavilles con il Manzano. Anche in questo caso gara in salita nonostante il netto predominio: sotto per 1-0, i ragazzi di Raffaelli chiudevano il primo tempo in vantaggio 2-1 grazie a Serravalle e Chatrian. Nella ripresa dopo aver subìto due reti, ci pensava Zavattaro con una doppietta a rimettere le cose a posto. Sul finire chiudeva poi il conto Borre.

Classifica: Cotrade 38, Cesana 35, Eurotravel 33, Verona 28, Caseificio Pugliese 23, Csain 22, Bologna, Aymavilles 21, Manzano 15, Cadoneghe 14, Ronchi verdi, Gta 13, Milanfive 11, Morbegno 10, La Torre 8, Futsal 7.

Maurizio Iannuzzi

Disputato ieri a Courmayeur lo slalom di selezione per le finali nazionali

I vincitori del Pinocchio sugli sci

Vi hanno partecipato 450 ragazzi valdostani

COURMAYEUR. Grande successo di partecipanti per la selezione regionale del Pinocchio sugli sci. Alla gara, un gigante organizzato dallo Sci club Courmayeur Monte Bianco, hanno preso parte 450 concorrenti iscritti tutti gli sci club valdostani. I selezionati, 7 ragazzi e 7 ragazze per categoria, parteciperanno dal 23 al 25 marzo alle finali nazionali all'Abetone.

Negli allievi vittoria per Didier Bionaz dell'Aosta che ha preceduto il compagno club Alessandro Mosso di 68 centesimi ed Edoardo Schieppati del Courmayeur 75. Si sono anche qualificati Davide Covolo, Andrea Zorzi, Olivier Crespi e Massimiliano Busso. Nelle allieve 1ª Ester Bollon dello Chamolé, 2ª Francesca Massa dell'Aosta a 43 centesimi 3ª Valentina Martinet del La Thuile 1"19. Qualificate pure Giunia Chenevier e Chantal Caccamo.

Nei ragazzi per Massimo Minelli Plateau Rosa su Peter Angster del Gressoney Monte Rosa, a centesimi, e Pierrich Boche del La Thuile a 41. Qualificati Ivan Cavallino, Riccardo Balliani, Nicola Busca e Stefano Raccagni. In campo femminile Federica Cilenti del Gressoney ha preceduto Federica Maquignaz del Cervino di 13 centesimi e la compagna Gaia Squinobal di . Qualificate Ortensia Braga e Sammy Ferri Borgogno. Nei cuccioli 1° Laurent Praz del La Thuile con 63 centesimi sul compagno Pierre Martinet e 77 Hervé Domeneghini del Crammont. Qualificati Marco Liore, Luca Liore, Nial Vigna e Amedeo Raimo. In campo femminile 1ª Francesca Brun del Donnas, 2ª Monica Cilenti del Gressoney 3ª Elisabetta Verri del Crammont. Qualificate Cecilia Minelli e Veronica Cochon.

Nei baby femminile Michela Matteini del Plateau Rosa ha preceduto le atlete del Crammont Francesca Magliani e Alessandra Verri; qualificate Margherita Aletti e Caterina Vaglio Tessitore. In campo maschile 1° Tommaso Mogara del Plateau Rosa, 2° Andrea Riccardi del Gressoney 3° Matteo Maria Orsini. Qualificati Tommaso Malfa, Edoardo Vido De Zaccaria, Sandro Caruso e Simone Adriano.

Piercarlo Lunardi

Il «Pinocchio sugli sci» è una delle più importanti gare giovanili d'Italia

SPORT FLASH

I vincitori dei campionati valdostani sprint

A Champlong di Verrayes sono stati assegnati i titoli regionali sprint. I nuovi campioni valdostani sono Pamela Blanc e Mauro Danne nei ragazzi, Michela Nex e Simone Jeantet negli allievi, Viviana Vallainc e Joelle Désandré negli aspiranti, Elisabetta Giacomini e Ruben Montagnoli negli juniores e Jean Louis Vallet nei seniores. [p. l.]

Pallavolo femminile

Le juniores del Ccs Cogne in testa alla classifica

C'è sempre il Ccs Cogne al comando della classifica del campionato juniores femminile. Le aziendali, che nell'ultimo turno hanno superato la formazione del Csi Châtillon il punteggio di 3-1, hanno 4 punti vantaggio sul Nus/Fénis (le castellane hanno però una partita in meno) e lunghezze di margine sulla squadra del Pgs/Vbc. [s. b.]

Pallavolo giovanile

L'Olimpia al terzo posto nel Memorial Fiorani

Successo dell'Erbaluce Caluso nel Memorial Paolo Fiorani riservato alla categoria allievi. I torinesi hanno preceduto il Lasalliano, l'Olimpia e il Santhià. La squadra aostana ha perso per 2-0 le sfide con il Caluso e con il Lasalliano, chiudendo sull-1-1 l'incontro con Santhià. [s. b.]

Basket giovanile

Scontro al vertice nel torneo cadetti

Riprenderà venerdì il campionato cadetti, con l'attesa sfida al vertice tra l'Ivrea e il Cogne Acciai Speciali. Gli eporediesi guidano la classifica, a punteggio pieno, con 2 lunghezze vantaggio sul quintetto allenato da Walter Tournoud. Agli aostani si presenta dunque l'occasione di agganciare in vetta i canavesani. [s. b.]

SOCCER

In serie B pareggio casalingo della formazione rossonera contro la Rivolese

L'Aostana Zurigo ferma la capolista

«Ora c'è il giusto morale per sfidare il forte Valli»

AOSTA. Il pareggio con la capolista Rivolese prima della doppia sfida con l'altra battistrada del campionato di serie B per società. L'Aostana Zurigo Assicurazioni chiude sul 6-6 la sfida con i torinesi e affronta adesso per due volte consecutive le Valli, leader del girone assieme agli ultimi avversari.

«Il calendario sembra essersi divertito a proporci tre sfide di fila con le squadre più forti del girone - sottolinea il responsabile tecnico Mario Favre -. Il pareggio conquistato contro la Rivolese ci ha dato il giusto morale per affrontare in condizioni psicologiche ideali le Valli. Contro i torinesi abbiamo disputato la miglior prestazione della stagione. Avevamo di fronte una compagine fortissima in tutte le specialità, ma siano riusciti a conquistare un punto di grande importanza nella lotta per la salvezza. Adesso speriamo di ripeterci con l'altra capolista, ma sarà durissima conquistare un risultato utile nelle prossime due partite, soprattutto sabato in trasferta».

Giuseppe Micheletta

Emilio Cerise

La sfida con la Rivolese si complicava presto per l'Aostana Zurigo Assicurazioni, con i torinesi che si aggiudicavano la staffetta (39-31 di Trivellin e Martelli su Lorenzo Daudry e Bruno Tognela) e il tiro di precisione (44-35 di Busi su Giuseppe Micheletta). A riportare il risultato in parità ci pensavano però Mario Favre (24-21 su Martinasso nel punto tiro alternato) e Germano Rigollet (13-7 su Perino nell'individuale). La capolista tornava a condurre dopo la prova terne (13-6 di Martelli, Tiotto e Gotto su Luca Pongaro, Leo Bianquin e Sergio Monetta), ma nella coppia Giuseppe Micheletta ed Emilio Cerise davano spettacolo, costringendo alla Busi e Trivellin (11-8).

«Abbiamo giocato benissimo nella gara a coppie - dice capitan Giuseppe Micheletta -, ma in tutte le specialità ci siamo espressi su livelli ottimali. La Rivolese è la squadra più forte che abbiamo affrontato. Essere riusciti a strappare un pareggio contro la battistrada è motivo di grande soddisfazione. Il pubblico è stato magnifico, sostenendoci senza soste. Il rientro di Mario Favre è stato importante. La squadra è migliorata rispetto alla passata stagione e può raggiungere la salvezza dover soffrire troppo».

Nelle altre partite sono registrate le vittorie delle Valli sul Ferrero (9-3), dell'Alba sulla Familiare (8-4) e dell'Alpignano in trasferta contro l'Auxilium (7-5). A un turno dalla conclusione del girone di andata guidano la classifica, a quota , la Rivolese e la Valli davanti all'Alba (7), all'Aostana Zurigo Assicurazioni, all'Auxilium (6), all'Alpignano, al Ferrero (5) e alla Familiare (1).

Sigfrido Beneyton

L'ANALISI

OBIETTIVO LA TESTA DEL TORNEO

Bilancio termine del girone di andata del campionato di Prima categoria

I numeri dello Charvensod nel '97

Terzi in classifica a un solo punto dal Verrès

UN girone di andata di tutto rispetto, con la prospettiva di recitare un ruolo protagonista nella fase discendente del torneo. La «prima» fase del campionato di Prima categoria ha riservato soddisfazioni allo Charvensod/Sant'Orso, che si trova al 3° posto in classifica, assieme al Biagio, a 2 lunghezze di distacco dalla capolista Vallorco e a un solo punto dal Verrès.

«La squadra ha mantenuto un ruolino di marcia di tutto rispetto - dice l'allenatore Luciano Rassat -. Siamo partiti l'obiettivo di lottare nelle prime posizioni, riuscendo finora a tenere fede alle aspettative. Ci siamo rinforzati con l'arrivo di giocatori in grado di sopperire alle carenze che si erano evidenziate nella stagione precedente. L'esperienza dei veterani la voglia di emergere dei giovani hanno dato i frutti sperati. Nel ritorno potrò contare anche Nicola Turato e su Domenico Filippone, ma dovrò purtroppo fare a di Sandro Moro, bloccato da un infortunio piuttosto serio».

La squadra dello Charvensod/Sant'Orso, terzo posto in Prima categoria

Lo Charvensod/Sant'Orso ha conquistato 7 vittorie, pareggiando 4 volte e perdendo contro il Verrès e il San Biagio. I giallobl hanno a segno reti (secondo attacco del girone, dopo quello della capolista Vallorco), incassandone 16. Alla ripresa del campionato (il gennaio), per la squadra del presidente Iki Rollandin ci sarà il derby contro il St-Christophe.

«Il granata di Reginato - sottolinea Rassat - avversari temibilissimi. Sono convinto che nel ritorno, assieme al Quincinetto, daranno fastidio a tutti. La lotta per la promozione sarà quanto mai elettrizzante e si deciderà soltanto nelle ultime giornate. Favorito è il Vallorco, non caso l'unica formazione imbattuta, ma anche il Verrès e il Cavaglià hanno buone chances da giocare. Noi cercheremo di rimanere nelle posizioni di vertice se ci capiterà l'occasione di lasciarci tutti alle spalle vedremo di non farcela scappare».

Ancora: «A decidere la promozione non saranno comunque soltanto gli scontri diretti. spunterà la squadra che saprà fornire la maggior continuità di rendimento». [s. b.]

E'tre due
ERREDUE ABBIGLIAMENTO
da MERCOLEDI' 7 GENNAIO
I VERI SALDI
Corri subito nei Centri
di Gaglianico e Montalto Dora.
Se arrivi prima potrai scegliere in un vasto
assortimento di abbigliamento
uomo, donna, bambino, intimo e teleria.
50% ABBIGLIAMENTO DONNA
50% ABBIGLIAMENTO BAMBINO
30% ABBIGLIAMENTO UOMO
Dimenticavo, lo sconto è dal 30/50%
Dillo a tutti, parenti ed amici!
Perché i veri saldi, dico
VERI SALDI, sono solo da
ERREDUE Abbigliamento
13894 Gaglianico (BI)
Via Cavour, - Str. Trossi
Telefono 015/54.23.77
10016 Montalto Dora (TO)
Statale per Aosta
Telefono 0125/65.02.98
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA,** c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431000; **CAGLIARI,** via Ravenna [redacted], t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 70, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630032-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573660; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-593560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** [redacted] Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** [redacted] Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. [redacted]100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. [redacted]; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/0, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. [redacted]-82592, [redacted]treché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** [redacted] che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per [redacted]anti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

[redacted] RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)		
1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	[redacted] 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non includendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E [redacted]

[redacted] 'PRESTITI' in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 561 7521 Torino. (UIC 4395).

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenda SpA 0422-426378-422527 CCIAA TV 229441.

SVIZZERA velocemente eroghiamo qualsiasi importo firma singola tassi bancari. Tel. 004161 6102961 British Virgin Islands Registrar Companies n. 242975.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[redacted] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Pagamento contanti. Tel. 02 295.18014.

[redacted] E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede birreria pub vicinanze Pinerolo incasso L. 140 milioni alloggio anticipo L. 60 milioni. Rif. 7364.

ACTIVA 642.758 cede dischi vicinanze Tesoriera ottima posizione tabelle XII XIV anticipo interessante. Rif. 7376.

ACTIVA 642.758 cede impresa pompe funebri basso canavese affitto e locali nuovi anticipo L. 50 milioni. Rif. 7308.

ACTIVA 642.758 cede macelleria salumeria gastronomia pasta fresca cintura Sud anticipo L. 70 milioni. Rif. 7371.

ACTIVA 642.758 cede timbri targhe premiazioni sportive cintura Sud 115 mq anticipo L. 55 milioni. Rif. 7360.

BAR angolare S. Rita 100 mq mq giardino incrementabile L. 750 tiolà al di sufficienti 1 . 50 milioni anticipo . Rif. 262. A. Comm. 562.1307.

BAR caffetteria angolare mercato ottima zona incasso L. 2 milioni al di più totocalcio orario corto. Tel. 385.5298.

BAR super con tabaccheria centralissimo buon reddito cedesi a L. 240 milioni sufficienti L. 50 milioni. A. Comm. 541.648.

EDICOLA centrale pagato L. 7.500.000 cedesi minimo contanti e rato senza interessi. Rif. 449. A. Comm. 562.1307.

EDICOLA presso Varaita pagato L. 7.300.000 ottimo passaggio cedesi L. 260 milioni minimo anticipo. Rif. 303. A. Comm. 541.648.

STELLA 447.6280 edicola favolosa posizione alti pagamenti settimanali adatta a due persone minimo contanti.

STELLA 447.6280 ristorante pizzeria favolosa posizione 80 posti 3 [redacted] vecchia gestione cede per altra attività.

STELLA 447.6280 salumi e formaggi zona [redacted] Giulio Cesare adatto a tre persone arredamento nuovo dilazioni.

TABACCHERIA angolare alloggio levata L. 24 milioni più ministerio L. 530 milioni [redacted] rate mensili. A. Comm. 541.648.

TABACCHERIA chiusa per pausa pranzo levata L. [redacted] milioni più ministerio L. [redacted] milioni. Rif. [redacted] A. Comm. [redacted] 1199.

TABACCHERIA [redacted] Francia [redacted] reddito [redacted] L. 26 milioni [redacted] giro minuterio. Rif. [redacted] A. Comm. 541.648.

LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI valida aiutante o parrucchiera e capace manicure [redacted] 20 anni. Tel. 599.433.

PASTARITO Pizzaiolo Strada San Mauro 54 assume cassiera personale sala massimo 30 [redacted]. Presentarsi giovedì [redacted] e venerdì 9 ore 9,30 presso Uffici Ristoranti Bertolotti 7 Torino.

FINO AL 17 GENNAIO

BIANCO DA CAPOGIRO

[redacted] FAMIGLIA IN TRANCI E BOCCONCINI BOVINO [redacted] — L. 9.680 AL KG

TROTA — L. 5.390 AL [redacted]

OLIO EXTRA VERGINE [redacted] OLIVA "MONINI", litri 1 — L. 6.990

POMODORISSIMO "SANTA ROSA", g 700x3 — L. 2.[redacted] — L. 1.425 AL KG

[redacted] PARZIALMENTE SCREMATO A LUNGA CONSERVAZIONE, litri 1 — L. 980

BIRRA "BAVARIA", cl 66 — L. 990 — L. 1.500 AL LITRO

"VERNEL", litri 2 — L. 2.980

"ACE" LAVATRICE, kg 6,7 — L. 13.780

FESTA DEGLI AGRUMI
DAL 7 AL 17 GENNAIO

ARANCE TAROCCO, CASSETTA 7 KG CIRCA — L. 640 AL KG

LIMONI — L. 980 AL KG

POMPELMI BIANCHI, ROSSI — L. 980 AL [redacted]

Ip[redacted]r
STANDA
La grande spesa su misura.

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA ▪ MONCALIERI (TO): C.SO ROMA ▪ SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
[redacted] SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO ▪ ESSEBIMERCATO: CASTAGNITO D'ALBA (CN) VIA ASTI [redacted] ALBA

IMPIEGHI [redacted]

A.A.A. AZIENDA leader [redacted] per Torino e bassa Val Susa ambosessi provenienti da ramo operaio e/o impiegatizio. Liberi subito, anche 1ª esperienza, automuniti, per ampliamento organico. Offresi inquadramento di legge, elevati guadagni, incentivi, corsi formazione gratuiti. Presentarsi [redacted] ore 9,30 /12,30 - 14,30/18 via Madonna delle Salette 18 To (piazza Massaua) sig. Massaro.

AZIENDA di ristorazione collettiva ricerca laureato/a in veterinaria, agraria, scienze delle preparazioni alimentari o scienze biologiche, o diplomati/e in tecnologie alimentari. Sede di lavoro Torino e provincia. Inviare curriculum vitae tramite fax al numero 02 484.02053.

AZIENDA produttrice banchi prova ed attrezzature per autofficine cerca commerciale conoscenza inglese o francese disponibile a viaggiare anche all'estero. Scrivere Publikompass 2521 - 10100 Torino.

RISTORANTE di nuova apertura assume signore/e per mansioni di ricevimento clienti. Si richiedono: referenze, presenza, attitudine al rapporto col pubblico. Inviare curriculum a: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica fissa (anche domicilio) pratica cucina e lavori casa disposta trasferirsi Bassa Valle Susa cercasi. Richiedesi referenze controllabili. Tel. ore pasti 0337 203.966.

LAVORI [redacted] E PART TIME

CERCHIAMO giovani da avviare professione barman provio corso di preparazione teorico pratico. Tel. [redacted] 0841.

SEI alta [redacted] 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 397.0937.

[redacted] E [redacted]

AFFERMATA società ricerca ambosessi automuniti max 24 anni oltre fisso mensile L. 1.500.000 e premi. Tel. 771.2220.

ANTIFURTI per ambienti, ultima generazione, con pubblicità TV, società leader, cerca agenti plurimandatari introdotti negozi elettrodomestici Piemonte. Altissime provvigioni. Tel. 011 311.[redacted] - 0335 650.5717 dott. Jon.

C'E' un [redacted] che ti cerca.

INA ASSITALIA

L' Agenzia Generale di Pinerolo seleziona un candidato/a al quale offrire l'opportunità di dirigere, consolidare o sviluppare un'Agenzia di assicurazioni con competenza territoriale su alcuni comuni del Pinerolese, tra i quali Piossasco, Bruino, Cumiana, Volvera e Piscina. E' richiesta: un esperienza almeno biennale nel settore assicurativo, età compresa tra i 24 e i 30 anni, spirito di iniziativa, laurea o diploma, referenze e moralità inoccepibili dimostrabili. Si offre: assistenza e formazione tecnica continua, portafoglio già esistente di medie dimensioni, locali ed arredi nuovi, possibilità di carriera professionale nell' ambito di un gruppo leader in forte espansione, elevate provvigioni, incentivi e contributi. I candidati interessati dovranno inviare un curriculum vitae all'attenzione dell'Agente Generale INA Assitalia di Pinerolo - c.so Torino, 18 - 10064 Pinerolo. Si garantisce massima serietà e riservatezza.

EDUCATION cerca signora/ina con esperienza di vendita possibilmente laureata in psicologia per [redacted] aspiranti allievi al corsi per op[redacted] di infanzia [redacted] lizzati al lavoro. Per appuntamento telefonare allo 011 [redacted].

[redacted] società informatica settore consumer [redacted] agente monomandatario per il Piemonte, massimo 35 anni, automunito, possibilmente già introdotto. Provvigioni superiori a L. 100 milioni annui. Tel. [redacted] 283.11236.

TECNOCASA

affiliato seleziona diplomati/e militesenti da inserire nel settore immobiliare. Tel. 363.620.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI [redacted]

RETTIFICATORE [redacted] diametri interni esterni 5 livello cerca lavoro [redacted] passaggio diretto. Tel. 011 959.4526.

30ENNE autista magazziniere serio [redacted] lavoro. Per informazioni Tel. 714.183.

[redacted]

LAUREATO in economia 26enne militesente e tesi su certificazione ISO 9001 sistema qualità. Tel. 959.2535.

RESPONSABILE ufficio spedizioni commerciale gestione clienti agenti 40enne offresi passaggio diretto. Tel. 682.0607.

23ENNE perito per le telecomunicazioni milite assolto automunito con patente [redacted] cerca lavoro. Tel. 011 904.1223.

[redacted] ragioniera in mobilità [redacted] esperienza pratica PC [redacted] seria ditta. [redacted] 011 262.1374.

28ENNE piurionnale esperienza u[redacted] offresi per impiego commerciale. Mobilità territorio [redacted]. Libera subito. [redacted] 960.6603.

30ENNE, bilingue italiano/tedesco, ottimo inglese, laureata in lingue ed [redacted] e commercio, 2 [redacted] di esperienza come traduttrice e [redacted] anni [redacted] esperienza come consulente per software gestionale su IBM AS400, esamina proposte di impiego presso azienda in ambito internazionale. Tel. 415 5464 ora serali.

31ENNE, diplomata ragioniera liste mobilità, 10 anni esperienza segretaria [redacted] ciale cerca impiego. Tel. 25[redacted].

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted] O CITTA'

[redacted] **COCHIBA** 580.8151 Crocetta signorile splendido appartamento mq 320 su [redacted] livelli termoautonomo.

A. COCHIBA 580.8151 via della Rocca in prestigioso [redacted] interamente ristrutturato [redacted] mq 130 nuovo e mq 160 da ristrutturare con terrazzo mq 50 ascensore.

AFFARE via Clotilde libero 4 camere [redacted]na bagno 2 arie L. 150 milioni. Gabetti Parella. Tel. [redacted].

[redacted] L. 140 milioni pressi via Confalonieri 3 [redacted] cucina bagno parzialmente ristrutturato. Gabetti Lucento 253.747.

A L. [redacted]

via Gorizia 4° piano panoramico ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti 9. Rita 259.393.

A L. 73 [redacted] via Assisi ampio camera cucina bagno doppia esposizione ordinato. Gabetti Lucento 253.747.

AURORA via Camino luminoso appartamento libero ingresso 2 camere cucinotta bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

BATTOCCHIO 581.9433 attico [redacted] Peschiera libero signorile con [redacted] mq 270 box e posto auto.

BATTOCCHIO 581.9433 via Vigliani panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno [redacted] 120 box L. 235 milioni.

BATTOCCHIO 581.9530 [redacted] ingresso [redacted] camere tinello [redacted] bagno 2 balconi verandati.

BATTOCCHIO 5[redacted] Massimo d'Azeglio pressi in palazzina liberi varie metrature da L. 200 milioni.

SAN[redacted] via Saluggia libero signorile ingresso 4 camere cucina bagno L. 250 milioni. Gabetti 756.688.

CENTRO [redacted] splendido palazzo elegantissimo appartamento mq 310 terrazzo mq 60 vista unica e suggestiva. Luciana Vola 436.1555.

CORSO Dante (adiacenze) in bella casa ampio soggiorno camera cucina bagno rifinitissimo. Luciana Vola 436.1555.

CORSO Massimo d'Azeglio via Donizetti semi attico 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

CORSO Vittorio (piazza Rivoli) libero salone 2 camere cucina doppi servizi L. 120 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.

CROCETTA via Marco Polo libero ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno L. 240 milioni. Gabetti Crocetta 581.6339.

LUCIANA VOLA 436.1395 via dei Mille in bella casa d'epoca rifinitissimi appartamenti mq 90/115.

LUCIANA VOLA 436.1395 via Maria Vittoria in elegante palazzo '600 ultimo piano mq 200 splendida vista.

LUCIANA VOLA 436.1555 corso Marconi in signorile casa d'epoca ultimo piano mq 190 parzialmente da ristrutturare.

PIAZZA S. Rita libero 2 camere tinello cucinino e bagno [redacted] L. [redacted] milioni e mutuo. Tel. 817.8000.

VIA Borgaro piano alto soggiorno living camera cucina bagno buono stato ampie metrature. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Cherubini proponiamo valido appartamento libero di ingresso camera tinello cucinino. Gabetti 248.1653.

ZONA Nizza via Madama Cristina in casa recente 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Gabetti Nizza 663.3574.

[redacted]

BORGARO in costruzione alloggi in villa soggiorno 3 camere cucina servizi da L. 240 milioni. Battocchio 581.9530.

[redacted] libera [redacted] 3 lati di saloncino 2 camere cucina [redacted] bagni mansarda box doppio giardino. Gabetti 642.563.

[redacted] Terracorta mq 72 circa appartamento camera tinello cucinotta bagno veranda cantina. Gabetti 405.3870.

COLLINA Moncalieri (strada Moncalvo) splendida esposizione villa mq 400 giardino mq 1000. Luciana Vola 436.1395.

DRUENTO vendesi zona tranquilla con servizi sala cucina due camere due bagni mansarda collegabile di 60 mq. lloppio box. Tol. 452.2851 oro ufficio.

[redacted]

fabbrichetta in palazzina alloggio 150 mq su 2 [redacted] da ultimare L. 270 milioni. Gabetti 405.3870.

MONCALIERI centro storico ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno luminosissimo L. 335 milioni. Gabetti 642.563.

RIVOLI villa signorile panoramica salone 4 camere cucina 3 bagni garage giardino. Gabetti Rivoli 956.6022.

RIVOLI zona panoramica casa bi/trifamiliare disposta su 3 piani oltre garage tavernetta giardino piscina. Tel. 638.323.

VILLE Nichelino uni/bi/trifamiliari, a schiera vendesi [redacted] costruzione. Permute. Tel. 669.6921.

LIGURIA

ALBENGA occasione vicino [redacted] splendi[redacted] mono[redacted] L. 130 milioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

[redacted] mt mare [redacted] signorile due vani bal[redacted] 3° piano ascensore arredato L. 16[redacted]. ITL 0182 931.001.

OSPEDALETTI irripetibile sul mare villetta da ristrutturare ampio terrazzo [redacted] 880 milioni. Casamare 0184 684.095.

COSTA AZZURRA

[redacted] Nizza piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotabili solo L. 2.100.000. Italgest 0184 44[redacted].

CANNES sul vecchio porto vista mare bilocale magnificamente restaurato solo FF. 675.000. Bolla 011 437.5591. Internet: www.inrete.it/boltaimmobili.

CAP MARTIN in palazzina nuovo appartamento vista mare terrazza box L. 255 milioni. Italgest 0184 449.072.

CAP MARTIN lato Montecarlo grande appartamento in villa sul mare vista mozzafiato affare. Italgest 0184 449.072.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

A. [redacted] corso Montecucco/Montegrappa e adiacenze alloggio 2/3 vani e servizi per futuri sposi pagamento contanti. Edilmarket 434.1316.

ALLOGGIO libero 2/6 vani ricerco in vendita pagamento contanti. No perditempo, Signor Lorenzini 817.8000.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO [redacted] alloggi e giardino adatta [redacted] genitori pensionati. P[redacted] contanti. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GABETTI SPA

ricerca urgentemente per propria clientela cap[redacted] 2000/3000 mq Beinasco Orbassano. Tel. [redacted]

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni [redacted] casa comoda. Centro affitta Rubiolo Immobili 751.926.

COCHIBA 580.8151 Crocetta (Largo Re Umberto) in stabile signorile appartamento salone 3 camere cucina pranzo biservizi piano alto box.

LIGURIA

BORGHETTO affittasi gennaio febbraio [redacted] locali a L. 500 mila mensili con riscaldamento. L'orizzonte 0182 950.707.

WEEK-END in Liguria Mathias [redacted]sidence Pietra Ligure affitta bi/trilocali 4/7 posti letto. Promozioni per lunghi s[redacted]ni. Tel. 019 624.275.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFARE privato [redacted] corso Regina Tassoni studio nuovo prestigioso 5 vani posto auto comodo tangenziali. Tel. 204.169.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A. [redacted] in affitto alloggi ville casette per nostri clienti referenziati nessuna spesa vostro [redacted]. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

[redacted] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1698. Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni [redacted]tà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 [redacted].

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.864.

[redacted] voltura [redacted] acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ASTRA HOTEL *** 0183 497.011. Diano Marina con il suo clima e con la nostra familiarità vi aspettano. Tutti comforts L. 55 mila. Benvenuti i bambini!

[redacted] Hotel Olimpic *** 0183 406.120 a 200 mt mare camere con servizi telefono Tv balcone, parking. Ben riscaldato, ottima cucina.

DIANO MARINA Villa Aranci [redacted] 497.304 servizi riscaldamento scelto menù gennaio da L. 350 mila settimana.

LOANO Albergo Londra *** 019 669.663 vicinissimo mare camere servizi Tv scelta menù parcheggio, inverno L. 55 mila.

NUOVO Hotel Castelli Alba augura Buon Anno all'assidua clientela. 200 posti letto ristorante, 3 centri congressi polivalenti. Promozione e agevolazione dell'Hotel per far conoscere: Alba, Le Langhe, i vecchi Castelli, le Torri, la gastronomia col tartufo, le cantine con i vini divini. L'Hotel I Castelli vi aspetta ad Alba. Per informazioni. Telefonare allo 0173 361.978 - fax 0173 361.974.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA ricerca e seleziona il partner ideale con serietà, discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.914.

VARIE 12

A.A. [redacted] M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista [redacted] argenteria monete preziosi alta valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

FUORI TUTTO! TRONY

[illegible] CELLULARE

Tel. cellulare TELITAL "Giotto"	399.000	335.000
Tel.cellulare NEC "P7" ETACS	439.000	375.000
Tel. cellulare PHILIPS "Diga" GSM	449.000	345.000
[illegible]L cellulare MITSUBISHI "MT20" GSM	469.000	395.000
Tel. cellulare MITSUBISHI "MT30" GSM	499.000	445.000
Tel.cellulare [illegible] GSM	539.000	445.000
Tel. cellulare PANASONIC "G500" GSM	599.000	525.000
Tel.cellulare MOTOROLA "8700" GSM	699.000	625.000
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac" ETACS	949.000	875.000
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac 70" GSM	999.000	895.000
[illegible]. cellulare MOTOROLA "Startac 85" GSM	1.450.000	1.295.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono"ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie marche internazionali. Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.
SUBITO ATTIVAZIONE GRATIS ALLO SPECIALE ABBONAMENTO GSM EUROMADE CITTA' 200 LIRE AL MINUTO.

~~539.000~~ **445.000**
MOTOROLA "8470" G[illegible]

195.000
[illegible]
SENZA INTERESSI
COMPAQ 200 Mhz con monitor 14"

[illegible] I [illegible]

COMPAQ 200 Mhz completo con monitor 14"	195.000 + 9 rate uguali	SENZA INTERESSI
IBM Pentium 200 MMX [illegible] monitor 14"	269.000 + 9 rate uguali	SENZA INTERESSI
COMPAQ Pentium 200 MMX [illegible] monitor 15"	299.000 + 9 rate uguali	[illegible] INTERESSI
[illegible] Pentium [illegible] MMX con [illegible] 15"	349.000 + 9 rate uguali	SENZA INTERESSI
Stampante [illegible] modello 1000 nero	[illegible]	[illegible]
Stampante LEXMARK mod. 3000 quadricromia	4[illegible]	395.000
Stampante HP quadricromia modello 670	[illegible]	[illegible]
Stampante HP esacromia 690 plus	999.000	[illegible]
Stampante [illegible] 7200 X 1440	799.000	[illegible]

IL PREZZO PIU' BASSO **GARANTITO**

TELEFONIA E [illegible]

Segreteria telefonica "JOLLY"	109.000	85.000
Segreteria telefonica "DIMMI"	109.000	89.000
Telefono segreteria "KIT"	159.000	125.000
Telefono senza fili cordless "2000"	349.000	285.000
[illegible]lefono senza fili "DEC TOP"	399.000	350.000
Fax con telefono "SCRIBA"	479.000	395.000
Fax con telefono modello top "PAPIRO"	899.000	795.000
Fax con telefono e tagliarina	799.000	[illegible]
Macchina da scrivere SHARP elettronica 4.000	249.000	[illegible]
Macchina da scrivere CANON elettronica QS30	249.000	185.000
Fotocopiatrice SHARP piana mobile Z20	949.000	785.000

~~329.000~~ **259.000**
DAEWOO 14" SCART TELECOMANDO

TV [illegible] [illegible]LI

IRRADIO 2" LCD	219.000	169.000
CASIO 2,2" LCD	239.000	179.000
DAEWOO 14" SCART telecomando	329.000	259.000
IRRADIO 14" scart telecomando	299.000	245.000
DAEWOO 14" CON TELEVIDEO	379.000	268.000
PHONOLA 14" scart telecomando	329.000	279.000
SHARP 14" scart telecomando	349.000	285.000
TELEFUNKEN 14" scart telecomando	349.000	288.000
SANYO 14" scart telecomando	369.000	299.000
PANASONIC 14" scart telecomando	399.000	339.000
SONY 14" scart telecomando	429.000	350.000
GRUNDIG 14" con televideo	419.000	350.000
PHILIPS 17" schermo piatto	629.000	550.000
GRUNDIG 17" con televideo	649.000	575.000

~~1.099.000~~ **895.000**
PHILIPS 28" STEREO TELEVIDEO MODELLO 4403

DAEWOO 20" scart e telecomando	479.000	385.000
PHILIPS 21" schermo piatto	649.000	499.000
GRUNDIG 21" con televideo	699.000	595.000
TELEFUNKEN 25" [illegible]	899.000	750.000
SANYO 25" stereo televideo	929.000	785.000
SHARP 25" stereo televideo	999.000	799.000
SANYO 28" con televideo	999.000	850.000
PHILIPS 28" stereo televideo 4403	1.099.000	895.000
TELEFUNKEN 28" stereo televideo	1.199.000	925.000
SONY 25" stereo televideo RI	1.249.000	1.095.000
TELEFUNKEN chevision 28" 16/9	1.799.000	1.435.000
PANASONIC 29" TOUCH GADO	2.199.000	1.950.000
GRUNDIG 29" 100 Hz megatron	2.199.000	1.950.000
SABA maxi schermo 33"	1.899.000	1.650.000
GRUNDIG maxi schermo 32" 16/9	3.199.000	2.750.000

~~699.000~~ **575.000**
DAEWOO 14"+videoreg. show view

TV [illegible]
[illegible]
con
VIDEOREGISTRATORE INCORPORATO

DAEWOO 14"+ videoregistratore show view	699.000	575.000
SAMSUNG 14" +videoregistratore 3350s	729.000	595.000
SABA 14"+videoregistratore show view	779.000	650.000
GRUNDIG 14"+videoregistratore show view	799.000	695.000
DAEWOO 20" +videoregistratore DVT2082	849.000	[illegible]
SONY 14" +videoregistratore show view	979.000	850.000
GRUNDIG 21"+videoregistratore 2 tuner	1.249.[illegible]	1.085.000

PHILIPS TURBO DRIVE VR 171 ~~419.000~~ **299.000**

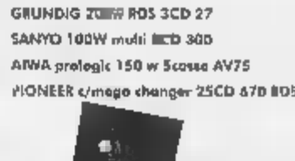
VIDEOREGISTRATORI

DAEWOO videoregistratore ON LINE	349.000	275.000
DAEWOO 2 testine + telecomando	379.000	288.000
PHILIPS turbo drive VR171	419.000	299.000
GRUNDIG caricamento centrale DV27	429.000	345.000
TELEFUNKEN show view long play 4/6 [illegible]	429.000	350.000
SHARP con shuttle 2 scart 23 SM	439.000	350.000
DAEWOO 4 testine super movieola	549.000	375.000
AKAI long play 4/6 ore SQ262	449.000	375.000
AIWA show view 2 scart GX750	485.000	395.000
PHILIPS 3 testine con movieola	549.000	450.000
SONY trilogic show view EZ20	539.000	450.000
DAEWOO stereo hifi show view	649.000	475.000
SANYO 4 testine show view	649.000	[illegible]
AIWA stereo HIFI show view FX2800	799.000	595.000
PANASONIC stereo show view 2 scart 620	949.000	725.000
GRUNDIG stereo hifi show view GV640	949.000	785.000

~~879.000~~ **699.000**
GRUNDIG VHSC ZOOM X14 3 ANNI DI GARANZIA

VIDEOCAMERE

SAMSUNG 8 mm zoom X16 con telecomando	[illegible].000	[illegible]
GRUNDIG VHSC zoom X14 3 anni di garanzia	879.000	[illegible]
PANASONIC VHSC zoom X14 con titolatrice	[illegible].000	[illegible]
SONY 8 mm zoom X13 0.5 lux	1.099.000	950.000
[illegible] 8 mm con monitor 3" zoom X12	1.149.000	995.000
CANON 8 mm hi band stabilizzatore VCX10	1.649.000	[illegible]



~~89.000~~ **75.000**
OLYMPUS AUTOMATICA TRIP 300

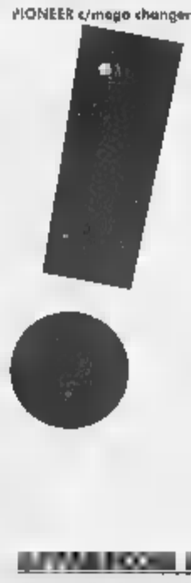
MACCHINE FOTOGRAFICHE

OLYMPUS con flash incorporato shoot e go	59.000	45.000
OLYMPUS automatica TRIP 300	89.000	75.000
OLYMPUS autofocus TRIP AF30	[illegible]	99.000
CANON autofocus AF8	159.000	135.000
OLYMPUS mini autofocus AF10	159.000	135.000
CANON zoom 38/80	239.000	185.000
OLYMPUS zoom 38/80	[illegible]	[illegible]

295.000
AIWA DIGITALE CR TELECOM. CADW425

IMPIANTI HI FI COMPLETI

IRRADIO micro hi fi CD S7	279.000	[illegible]
DAEWOO micro hifi digitale 242	329.000	250.000
AIWA CD telecomando CADW425	399.000	[illegible]
IRRADIO SISTEM 300 telec.	399.000	299.000
SAMSUNG multi 3CD 80w 445	449.000	375.000
AIWA con RDS 100 w digit s23	649.000	499.000
PANASONIC 100W 5CD AK20	599.000	535.000
GRUNDIG [illegible] RDS 3CD 27	799.000	650.000
SANYO 100W multi [illegible] 3CD 300	799.000	650.000
AIWA prologic 150 w 5casse AV75	999.000	795.000
PIONEER c/mega changer 25CD 670 RDS	969.000	[illegible]



~~149.000~~ **99.000**
COMPACT DISK PORTATILE DAEWOO RICARICABILE

[illegible]

Compact disc da tavolo SONY [illegible] 310	299.000	250.000
Compact disc portatile DAEWOO ricaricabile	149.000	99.000
Compact disc portatile PHILIPS AZ7260	165.000	139.000
Compact disc portatile SONY D171	189.000	145.000
Radio portatile TELEFUNKEN AM/FM	22.900	15.000
Radioregistratore c/CD DAEWOO stereo	169.000	129.000
Radioregistratore CD AIWA telecom. [illegible]	219.000	175.000
Radioregistratore c/CD GRUNDIG 2 cassette	319.000	250.000
Radioregistratore AIWA doppia cassetta csw520	139.000	98.000
Radioregistratore [illegible] stereo mono cassetta	69.000	45.000
Radioregistratore stereo doppia cassetta	89.900	59.000
Microradio AIWA con auricolare	39.900	29.000
Registratore SONY rete o pile	69.900	58.000
Walkman [illegible] c/cuffie stereo 333	19.900	13.900
Walkman SANYO c/cuffie stereo MGP610	32.900	25.000
Walkman PANASONIC c/cuffie stereo RQP35	38.900	29.000
Walkman c/radio SANYO MGR710	49.900	38.000
Walkman c/radio AIWA TA144	59.900	47.000

~~149.000~~ **99.000**
IRRADIO DIGITALE AUTOREVERSE XR210

[illegible] [illegible] FRONTALINO

IRRADIO digitale autoreverse XR210	149.000	99.000
DAEWOO 50w digitale autoreverse	199.000	135.000
PHILIPS 48w 36 preselezioni	189.000	148.000
SONY 4x35 watt full logic	269.000	235.000
PANASONIC 4X25W doppio PRE	269.000	208.000
PHILIPS 4X35w RDS con CD	329.000	245.000
DAEWOO 50W RDS 30 memorie	349.000	175.000
AIWA 4X40W RDS COM.CD 727M	399.000	295.000
PIONEER 4X35W RDS 4600R	429.000	345.000
PIONEER 4X40W RDS COM.CD 7600	799.000	695.000
Sintolettore CD IRRADIO 36W	289.000	215.000
Sintolettore PIONEER RDS 4X35 W	539.000	450.000
Boulette [illegible] PIONEER CDXP 23	469.000	375.000
KIT completo AIWA autoradio 927 + boulette CD	849.000	685.000

IL PREZZO PIU' BASSO **GARANTITO**

PER L'AMBIENTE

Stufa catalitica DELONGHI 936	199.000	165.000
Stufa a legna splendid colore marrone	319.000	265.000
Deumidificatore DELCHI 10 litri DH460	589.000	495.000
Deumidificatore POLTI 16 litri regolabile	599.000	499.000
Deumidificatore DELONGHI 10 litri regolabile	649.000	545.000
Deumidificatore DELCHI 12 litri DH860	689.000	585.000
Purificatore DELONGHI X 100 m3 - 4 filtri -	329.000	285.000
Termoconvettore SIM con turbo ventola	99.000	79.000
Termoventilatore da incalo NOVOVENT	37.900	28.000
Termoventilatore OMAS Piko c/termostato	49.900	35.000
Nuovo Bagnoclima Swinga matic	99.000	75.000

CENTRO TIN Italia

OASIS

È in edicola il nuovo numero

CALABRIA
A PASSI DI LUPO

Assessorato Agricoltura e Foreste Regione Calabria

guidati dal prezioso predatore, Oasis vi conduce attraverso i più spettacolari percorsi fra fauna, natura e cultura, in una terra dove ogni metro è un traguardo che offre mille occasioni di Turismo Verde

EDITORE

Morano Calabro

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig.
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità
PK
publikompass
20123
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.811
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Da oggi sino al 7 marzo è la stagione delle vendite «superscontate»

Ore 9, via all'operazione saldi

Per il commercio occasione di ripresa

IL DECALOGO DEL SALDISTA

- Le svendite partono da oggi: meglio approfittare dei primi giorni, c'è più possibilità fare qualche «affare».
- Diffidare «Supersaldissimi», specie se lo sconto supera il il rischio è che il prodotto sia un fondo di magazzino.
- Verificare che lo sconto sia segnato sul cartellino del prezzo originale: è sinonimo di sconto vero.
- Si può cambiare merce (tenere lo scontrino), ma se casa si cambia idea sul colore del maglione, lo terremo così.
- L'assortimento limitato dà quasi sempre garanzie sulla qualità del prodotto.
- Se si riesce, puntare agli articoli che si già adocchiati.
- Gli articoli in saldo non possono essere esposti con quelli a prezzo pieno.
- Si può pagare con la carta di credito: se il commerciante rifiuta, segnalate il fatto alla banca.
- Nel dubbio, meglio una taglia in più, che una in meno: stringere si può, allargare un po' meno.
- Preferire i negozi cui è già cliente.

ASTI. Quelli più smaliziati, si sono preparati da tempo: sanno ciò che vogliono e dove lo possono trovare. Il problema, semmai, è arrivare in tempo. Questa mattina, alle 9, si apre la «stagione dei saldi»: fino al 7 marzo sarà possibile fare acquisti a prezzi scontati.

CHI LI FA? Sono soprattutto i negozi abbigliamento e calzature ad approfittare dell'opportunità di una legge dell'80.

Per poter fare i saldi, bisogna presentare in Comune almeno 5 giorni prima. All'Ufficio polizia urbana (che riceve le pratiche), fino a lunedì erano giunte segnalazioni. «Ma ce sono altre in arrivo - spiegavano in ufficio - tra mercoledì e giovedì senz'altro il numero aumenterà».

NELLA GIUNGLA DEGLI SCONTI. Nel periodo dei saldi, non si possono fare vendite promozionali, ma ad esempio, è possibile fare «svendite per rinnovo o cessione locali». Per questi motivi, già da qualche giorno, almeno tre negozi del centro stanno praticando vendite a prezzi ribassati.

E in piazza Alfieri sotto i restaurati portici Anfossi stanno per aprire altri due nuovi negozi

Da stamane partono i saldi. Sono soprattutto i negozi abbigliamento a sfruttare l'opportunità offerta da una legge dell'80

La legge fissa limiti agli sconti. Le associazioni dei consumatori, però, consigliano di diffidare se il ribasso supera il 50 per cento: o il un prodotto «fuori moda» oppure il prezzo originario è stato artificiosamente gonfiato. Meglio se lo sconto compare direttamente sul cartellino del prezzo originario.

UN'OCCASIONE PER DUE. Cliente e commerciante. Il primo, spera ovviamente nell'«affare» per rinnovare il guardaroba o togliersi uno sfizio. Per i negozianti, il periodo dei saldi può essere la molla del rilancio. Specie nel settore dell'abbigliamento, il Natale è stato piuttosto «magro».

«E' probabile che molti, sapendo dell'imminenza dei saldi, abbiano preferito attendere la fine delle feste per fare gli acquisti» sostengono alcuni negozianti. Altri fanno rilevare che la campagna promozionale natalizia a favore dei telefonini («boom» nelle vendite), dirottato almeno parte, le scelte dei consumatori, una volta puntate sui vestiti.

Secondo un calcolo della Confcommercio, nel settore abbigliamento, le svendite estive invernali coprono fino al 35% del fatturato annuo e sono uno strumento per il recupero veloce di liquidità.

Questi primi giorni saranno anche un test di come potrebbe il '98 dal punto di vista commerciale. Se la ripresa tanto annunciata, ha toccato anche Asti, allora i saldi potrebbero essere la prima pietra rilancio. Altrimenti serviranno solo per continuare una «navigazione a vista».

NOVITA' IN CENTRO. I rinnovati portici Anfossi, in piazza Alfieri, hanno dato il via ad un «valzer» di negozi. I prossimi arrivi sono «Bata calzature» (che si trasferisce da piazza Statuto) e «Valter foto» (ora è in corso Alfieri, vicino a piazza Roma).

Poco prima di Natale avevano aperto due gioiellerie, «Benetton», un negozio di abbigliamento, una profumeria, ed era ritornato l'ottico.

Alle spalle del complesso (dove stanno terminando i lavori ai piani superiori: troveranno posto alloggi e uffici), all'imbocco di via Garibaldi, si è spostata l'omonima cafetteria, prima al centro della via stessa, dove adesso c'è un altro negozio di ottica.

In corso Alfieri sta per cambiare locali «Carlo calzature»; via Cavour, nell'ultimo anno, sono stati rinnovati alcuni esercizi. Dopo alcuni anni di anonimato, dunque, piazza Alfieri torna ad il «salotto commerciale della città».

Fulvio Lavina

Fiera di Asti

La rassegna '98 sarà potenziata

Sessantamila presenze in tredici giorni, 310 espositori tra area coperta e scoperta. Questi in sintesi i dati della «Fiera città di Asti» edizione 1997: sono cifre che, già da quest'anno, potrebbero stare strette alla rassegna di fine aprile-maggio in piazza d'Armi. La rassegna sarà potenziata (c'è una richiesta per aumentare gli spazi espositivi) e, probabilmente, troverà posto anche una grande mostra dell'artigianato. Confermata la zione dedicata all'enogastronomia di qualità.

A PAGINA 34

Telefonini

Le «zone d'ombre» nell'Astigiano

La copertura della rete di telefonia cellulare dell'Astigiano appare piuttosto discontinua. Gli stessi tecnici della Telecom indicano due cause principali: la conformazione delle colline la scarsa densità della popolazione.

A PAGINA 38

Bilancio Carabinieri

Più arresti denunce aumentano i furti

I dati dell'attività dei carabinieri astigiani confermano l'in- di arresti denunce. Operazioni maxi-inchieste: smantellati i clan italo-albanesi. c'è la piaga furti. Parla il colonnello Colacicco, dante provinciale dell'Arma.

38

Agricoltura

Nuove proteste contro l'Irap

Ancora in fermento il settore agricolo: nonostante qualche recente lieve modifica apporta- dal governo al regime dell'Iva, il mondo della campagna continua ad in «stato di agitazione». Mentre a Roma la Coldiretti prosegue nel presidio sotto Montecitorio, la Confederazione agricoltori ha indetto un nuovo ciclo di riunioni.

A

Scambio di querele nella vicenda dell'anziano di Annone protagonista di una scenataccia in discoteca

Quell'amore conteso ora finirà in tribunale

Lei lo respinge tirandogli pezzi di porfido, lui taglia le ruote alla sua auto

CASTELLO D'ANNONE. E' un amore nato forse tra le luci soffuse una balera, sguardi languidi, voglia di tenerezza per chi dalla vita ha avuto tanto, anche delusioni.

Ma poi qualcosa è rotto quella passione travolgente finita: non per lui che ha continuato a cercare la sua donna. Fino alle minacce ed a un epilogo clamoroso, proprio la di Natale, quando qualcuno lo avrebbe visto allontanarsi dal piazzale di discoteca, con un coltello in mano, subito dopo aver squarciato le gomme ad un'ignara amica della sua ormai fidanzata: «rea» soltanto di averle offerto un passaggio per la serata al dancing.

Una vicenda dall'intreccio complesso, a suo modo forse neppure così inconsueta, ma che ora probabilmente finirà in tribunale.

Protagonisti un pensionato di Annone, 66 anni e una compita signora (meglio tralasciare l'età) di Asti.

I due sono ora arrivati a scambiarsi reciproche querele. Difficile intuire tra le righe di un verbale dove e come siano cominciati gli . Secondo quanto sosterrebbe lui pare che già a novembre l'uomo avesse chiesto all'ex la restituzione di un anello di fidanzamento. E lei, sdegnata, glielo avrebbe sì ridato, ma lanciandoglielo dalla finestra del secondo piano: il prezioso era racchiuso in una busta contenente anche un sassolino. «Per farlo scendere diritto» si sarebbe giustificata lei. Ma l'impatto sulla mano dello spasimante deluso è stato duro quasi quanto il cuore infranto.

Ci sarebbe poi stata un'altra tappa cruciale in questa «love story» da strapaese. A metà dicembre infatti - accusa lui - la donna avrebbe accolto sua ennesima, insistente richiesta di riappacificazione un nuovo lancio dal balcone, questa volta di ben più consistenti cubetti raccolti dal porfido della strada.

Quindi la fatidica notte Natale, con l'uomo che sarebbe stato visto mentre fuggiva dopo aver consumato la sua personalissima e affilata vendetta sulle ruote di una incolpevole Rover.

Ci sarebbero anche altri episodi sospetti: in un paio di occasioni, infatti, la donna avrebbe ritrovato al mattino la propria auto, parcheggiata sotto casa, con le ruote sgonfie, bucate da un punteruolo.

Nuova denuncia in caserma, contro ignoti questa volta. Toccherà ai carabinieri accertare anche in questo episodio ci sia eventualmente lo zampino del focoso amante respinto.

Per comunque i sentimenti lasciano spazio alla carta bollata. E toccherà agli investigatori mettere confronto le parti per verificare come sono andati i fatti. Con la segreta, non mal riposta speranza, che all'ultimo momento (davanti al maresciallo-«confessore») i due facciano finalmente pace.

Franco Binello

QUATTORDIO

Anziana aggredita in casa e derubata

QUATTORDIO. Brutta avventura, la vigilia dell'Epifania, per ottuagenaria, aggredita in da un bandito che l'ha sequestrata per un paio d'ore ed è poi fuggito con un magro bottino, un anello, una spilla e 950 mila lire in contanti. La donna, L. S., benestante, vedova, da circa un anno e vive sola in una villa in centro paese, sulla strada per Asti. E' molto spaventata, ma non esita raccontare quanto le successo. «Verso le 20 terminato la cena ed ho sentito dei rumori. Sono scesa in cantina: ho visto a terra finestrella che fatto riparare da poco e l'inferiata fuori posto». L'anziana signora rientrata in casa, ma stata bloccata alle spalle da uno sconosciuto che le ha messo davanti alla bocca per impedirle di gridare. «Mi ha detto di stare zitta. - ricorda la pensionata - Avrà avuto una trentina d'anni ed era disarmato». Al buio, e con il solo ausilio di una torcia elettrica, il bandito ha frugato nei cassetti dei mobili alla ricerca di soldi e gioielli. L'esiguo bottino ha fatto infuriare il rapinatore. «E' diventato cattivo, mi ha detto che sapeva che ho tanti soldi che impossibile che ci fossero solo quelli che aveva trovato. Ha minacciato di picchiarmi». Poi è fuggito. Le indagini di polizia carabinieri si sono estese anche all'Astigiano. [r. sc.]

SPORT

L'ASTIGIANO IN CERCA DI MILANO

Intervista al presidente del Coni, Serra. «A Rossella Giordano auguro una medaglia agli Europei»

«Voglio per Asti un palasport da 1500 posti»

Poco costoso e veloce da costruire. «Mi batterò per ottenerlo»

ASTI. A dicembre festeggerà i 70 anni, di cui 40 trascorsi nel Coni provinciale prima dirigente e quindi da presidente. Questo è il secondo mandato di Michele Serra, ragioniere in pensione, alla presidenza del maggiore ente sportivo.

Qual è stato di salute dello sport astigiano?

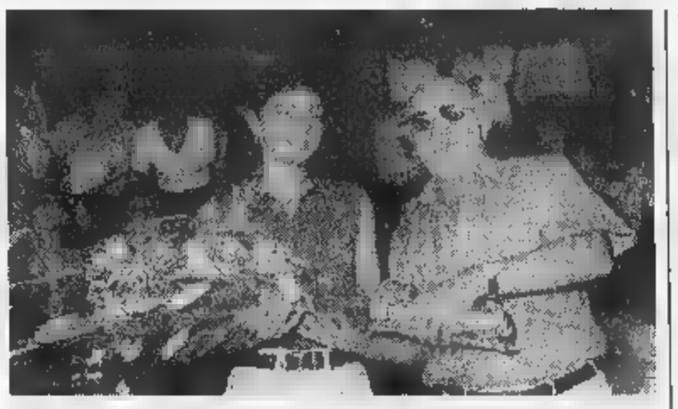
«Considerando che siamo una provincia piccola e che il n delle società non è eccezionale rispetto alle altre città piemontesi, andiamo piuttosto bene. Tutti gli anni esprimiamo dei campioni italiani. Non dimentichiamoci che ad Atlanta nel '96 avevamo ben due atlete astigiane: la Giordano e la Viliata. In cent'anni avevano partecipato alle Olimpiadi cinque soli rappresentanti di Asti e provincia. E poi c'è un grosso risveglio del movimento femminile».

Il '98 sportivo quali soddisfazioni ci regalerà?

«Dobbiamo tenere d'occhio pallavolo bocce. In ordine d'importanza metto la Tubosider, che mi auguro riconquisti il titolo italiano. Quindi la promozione della Biemmedue e la risalita in serie D dell'Asti».

Questo è il suo secondo quadriennio da presidente. Quali sono gli obiettivi che si prefigge di realizzare?

«Vi importanti novità nel settore giovanile. I Giochi della gioventù verranno rivoluzionati. Non ci più soltanto i classici otto sport. L'iniziativa si chiamerà 'Sport e scuola' e abbraccerà tutte le discipline. La scelta spetterà a una commissione provinciale composta da tre componenti del Coni e tre del provveditorato agli studi. Questa manifestazione partirà nei capoluoghi di regione e in otto città-pilota tra cui Asti. Quindi cominceremo tra poche settimane un censimento generale dello sport nella Provincia di Asti. poi in primavera si terranno le elezioni amministrative: io ascolterò i canditati perché voglio tastare loro il polso, capire che cosa hanno intenzione di programmare per lo sport».



Serra con Rossella Giordano reduce dalle Olimpiadi di Atlanta

Con la probabile promozione della Biemmedue in A2 si ripresenterà problema palazzetto. Un'altra squadra astigiana dovrà emigrare?

«Sento parlare di lavori che stanno progettando alla palestra Giobert per migliorare fondo l'illuminazione. Ma non è sufficiente per fare una A2. Come Coni non possiamo intervenire direttamente, bensì promuovere convenzioni il Credito sportivo per avere contributi a tasso agevolato. Continuerò a battermi per un "contenitore" sportivo, dove possa giocare pallavolo e pallacanestro, di costo contenuto e veloce da realizzarsi, con capienza di 1500 spettatori».

Presidente, il sogno per il '98.

«Il mio sogno? Che il nuovo sindaco, chiunque esso sia e l'Amministrazione comunale prendano provvedimenti seri in campo sportivo. E una medaglia di Rossella Giordano agli Europei di marcia».

[e. a.]

Poche feste tema

Nell'Astigiano la Befana

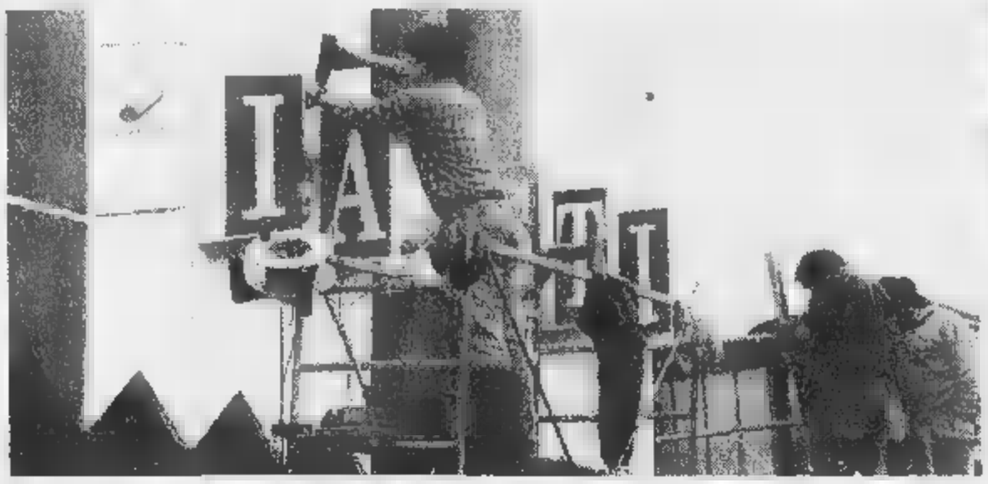
ASTI. Che fine ha fatto la Befana? La vecchina che viaggia sulla scopa saggina, e riempie le calze di doni o di carbone a seconda dei casi, quest'anno non ha trovato grandi cerimonie di benvenuto nell'Astigiano. La tradizione non sembra trovare nuovi sostenitori.

Qualche vecchina nella provincia in verità si è vista, ha elargito dolci e un po' di allegria ai ragazzini. Ma su Asti non ha volato. Ha appena sorvolato la zona di corso Alba, dove Circoscrizione Asti Sud, Associazione Simpson, circolo Sport-Cultura-Ambiente hanno organizzato una festa per i giovani del quartiere.

Il dato più curioso è l'assenza pressochè totale di iniziative nei locali giovani, pub, birrerie e discoteche, dove negli scorsi si tenevano feste a tema, in cui sfoggiare travestimenti di tendenza. Ma pare che oggi la befana non faccia più tendenza.

La rassegna «Città di Asti» in piazza D'Armi sarà potenziata

E la fiera raddoppia grazie all'antiquariato



La «Fiera città di Asti» ha raggiunto nel '97 i 60 mila visitatori. Gli espositori sono stati 310. '98 aumenteranno

ASTI. Sessantamila presenze in tredici giorni, 310 espositori tra area coperta e scoperta (ciascuna di 8 mila metri quadrati) e, per la prima volta, un privato al posto del Comune in veste di organizzatore. Questi in estrema sintesi i dati della «Fiera città di Asti» edizione 1997: sono cifre che, già da quest'anno, potrebbero stare strette alla rassegna di fine aprile-maggio in piazza d'Armi (sede confermata in attesa di un eventuale trasloco nell'area dell'ex Avir di corso Cavallotti). E' infatti previsto un potenziamento.

Anche per il 1998 la gestione affidata alla «Al. Fiere» di Cuneo. «La società - precisa il sindaco Alberto Binchino - ha già chiesto, rispetto all'edizione dell'anno passato, un'integrazione della convenzione stipulata il Comune, per un potenziamento degli spazi espositivi. Un dato significativo -a ha precisato - che non ha bisogno commenti».

L'Amministrazione comunale sarà presente in modo massiccio numerosi stand per pubblicizzare le pubblicazioni dell'assessorato per le Culture la Comunicazione per illustrare i servizi offerti dal Comune. Confermata anche la rassegna sull'enogastronomia di qualità che ha conferito alla fiera il taglio di campionaria, ottenendo fra il pubblico.

Si sta inoltre valutando la proposta per una grande fiera dell'antiquariato che dovrebbe trovare posto nei padiglioni di piazza d'Armi, dopo la chiusura della fiera commerciale e per un periodo ancora da definire. L'edizione in programma la prossima primavera sarà la numero 46.

Franco Cavagnino

Pubblico negli uffici dell'Anagrafe. Nei nuovi locali il servizio sarà dotato di sportelli automatizzati per la gestione delle code

L'Anagrafe nell'ex scuola

Lascerà gli uffici di via De Amicis per trasferirsi alla media «Da Vinci»

ASTI. Pochi metri separano la sede dell'Anagrafe di via De Amicis dall'edificio della scuola media «Da Vinci» che in futuro ospiterà questo ed altri servizi.

La scuola sta andando ad esaurimento e nel '98 si prevede la realizzazione del primo lotto funzionale della nuova anagrafe, attraverso la ristrutturazione dell'edificio che diventerà sede definitiva dei Servizi demografici del Comune (stato civile, anagrafe, toponomastica, elettorale e leva). La ristrutturazione del vecchio palazzo che un tempo ospitò il tribunale, terrà conto della forte affluenza di pubblico che si registra abitualmente in questi uffici. Si apriranno sportelli «polifunzionali» per il rilascio documenti diversi (libretto di lavoro, carta d'identità, autentiche di firme e copie, dichiarazioni sostitutive di notorio); le «code» saranno gestite modo da consentire al pubblico attendere seduto il proprio turno. uffici saranno dotati di nuovi sistemi informatici e ad uno sportello, riservato all'Usl, si potrà provvedere alla scelta del medico. In futuro entreranno in funzione anche distributori automatizzati di certificati. [f. c.]

Il referendum de «La Stampa»

Asti, chi sarà il personaggio '97?

MERCOLEDI' 7 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

della provincia di Asti

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997

CITTA'

E' DISTINTO LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

Casella postale 702 di Torino Centro: è indirizzo da ricordare. Vanno infatti inviati qui i tagliandi del referendum promosso da «La Stampa» per scegliere «Il personaggio dell'anno della provincia di Asti».

L'Astigiano offre tantissimi spunti per indicare chi, ad avviso dei lettori, meglio lo ha rappresentato nell'anno che si è appena concluso. Personaggi si possono trovare nel mondo economico, della cultura, della politica e dello sport, del volontariato come in quello religioso dell'insegnamento, della produzione agricola e vinicola in particolare. Dai sindaci dei paesi piccoli o grandi che siano che hanno realizzato obiettivi significativi, agli imprenditori hanno vinto sfide sui mercati nazionali e internazioneli, ai manager che hanno imposto il loro all'attenzione dell'opinione pubblica. E poi moltissime figure che spesso lavorano lontano dai clamori delle cronache, dietro le quinte, ma che si distinguono comunque per i traguardi che riescono a conquistare nei campi rispettiva competenza. Spesso sono loro i veri protagonisti nella vità una città di un paese.

Votare è molto facile e non costa nulla (sono già numerosi i tagliandi spediti dai lettori). Ogni giorno (dal martedì alla domenica), sulle pagine dell'edizione locale viene pubblicato un tagliando (non valgono ovviamente fotocopie). Va compilato indicando chiaramente nome cognome della persona votata, con la città o il paese nel quale vive. I lettori hanno anche la possibilità di aggiungere una motivazione in cui specificare «il perché del voto» a quel determinato personaggio.

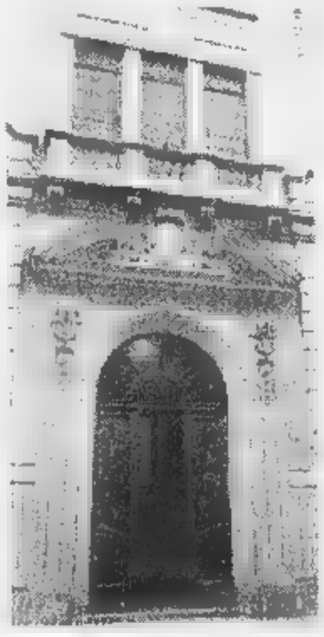
I tagliandi devono spediti a «Il personaggio dell'anno - La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro». Si possono mettere anche più tagliandi nella stessa busta. Ed non resta che continuare nella «caccia» al personaggio dell'anno 1997: più tagliandi arriveranno e maggiori possibilità di vittoria avrà il proprio beniamino prescelto per questa «caccia» al personaggio.

DAL SCUOLA

Riprendono oggi, dopo le vacanze natalizie, le lezioni per 20 mila studenti astigiani

In aula allievi e anche genitori

Visite guidate a Scientifico, «Sella», «Penna» e «Marello»



L'Istituto «Sella» sarà aperto ai genitori il 10 e 11 gennaio

ASTI. Tornano in aula oggi i 20 mila studenti astigiani. Le lezioni riprendono, dopo le vacanze natalizie, in tutte le scuole, dalle materne agli istituti superiori.

In queste settimane riprendono a pieno regime le attività scolastiche: s'iniziano gli scrutini e soprattutto nelle scuole superiori si tengono incontri con i genitori dei ragazzi che frequentano 3ª media per illustrare i corsi offerti da ciascun istituti. Sono i cosiddetti «open school», organizzati in vista del termine per le preiscrizioni (il 31 gennaio), che dovranno confermate (o disdette) entro la prima settimana di luglio, subito dopo gli esami di licenza media.

Sabato le porte saranno aperte dalle 15,30 al liceo scientifico «Vercelli», via dell'Arazzeria. I genitori saranno accolti dagli insegnanti, che indicheranno materie di studio e faranno visitare aule laboratori di informatica, multimediale, di fisica e chimica.

Sempre sabato, dalle 15,30 alle 18, saranno aperti le scuole dell'istituto privato «Marello»: il liceo scientifico in via testa 91, l'istituto tecnico commerciale in coro Alfieri 384.

«Open school» anche negli istituti statali «Quintino Sella» l'aggregato «Penna». Il «Sella», istituto professionale per i servizi commerciali turistici, in via Giobert 2, sarà aperta dalle alle 18. Accoglierà i genitori il preside Paolo Zaina. Al «Penna», istituto per l'agricoltura, sabato le porte saranno aperte dalle 15 alle 18 e domenica dalle 9 alle 12.

Inoltre 24 gennaio, dalle 15 alle sarà aperto l'istituto magistrale «Monti», dove sarà presentato nuovo «liceo sociale» che sostituirà l'attuale corso quadriennale per maestri. [c. f. c.]

Venerdì la premiazione

Venerdì mattina si terrà la cerimonia di consegna dei premi intitolati alla memoria dell'ex parlamentare astigiano Giovanni Giraudi, che fu anche sindaco di Asti dal 1960 al '67. L'appuntamento è fissato alle 10,30 all'Istituto statale d'arte «Benedetto Alfieri» in via Giobert 23.

Alla cerimonia parteciperà anche provveditore agli studi Paolo Jennaco. riconoscimenti saranno consegnati tre studenti astigiani delle scuole superiori che hanno partecipato al concorso-premio. Sono Stefano Cunotto dell'Istituto commerciale «Marello», Massimiliano Marello, del liceo scientifico «Vercelli» Lorena Calcagnile, in rappresentanza della classe 5ªA dell'Istituto statale d'arte. [r. s.]

Aperte a studenti e pubblico alle Magistrali

Conferenze su Dante Leopardi e il Ventennio

ASTI. Anche quest'anno l'istituto magistrale «Monti» ha preparato un calendario di incontri di approfondimento, aperti sia agli studenti che agli appassionati di temi culturali. L'iniziativa, avviata da alcuni anni, sta incontrando un crescente successo. programma è stato organizzato dal preside del «Monti», Renato Dellepiane, si avvale della collaborazione dell'assessorato per le Culture del Comune.

I primi due appuntamenti si svolgeranno nell'aula magna dell'istituto magistrale, in piazza Cagni, gli altri palazzo Ottolenghi. Tutti avranno inizio alle 15. L'ingresso è libero.

Ecco il programma:

12 gennaio: «Per una interpretazione dei Promessi Sposi», relatore: Luigi Grabato, docente al lisco classico «D'Oria» Genova.

febbraio: «Leopardi: la malinconia», Elio Gioanola dell'Università di Genova.

16 febbraio: «L'iter poetico di Guido Zavanone, magistrato poeta», Bruno Poggio, del liceo «D'Oria».

Il docente universitario astigiano Remo Fornaca terrà una conferenza alla magistrali

marzo: «Presenze dantesche nella poesia contemporanea», Luigi Surdich, Università di Genova.

aprile: «Latini Germani in Italia», Renato Gendre, Università Torino.

11 maggio: «Le donne dei grandi pedagogisti», Remo Fornaca, Università di Torino.

25 maggio: «Storia romana: aspetti metodologici e didattici», Angela Franca Bellezza, Università di Genova.

8 giugno: «Cultura costume nel ventennio fascista», Renato Dellepiane, Istituto «Monti».

la statistica non svela i problemi

A proposito dell'indagine del «Sole 24 Ore» sulla qualità della vita ci sarebbe da sorridere sulla aderenza alla realtà di certe graduatorie fatte da lontano, non fosse che questo documento, a prima vista, sembra peccare di ottimismo, di fronte ad una situazione generale in rapido deterioramento e cui sembra che le nuove leve del potere stentino rendersene conto.

A creare preoccupazione dovrebbe essere non solo quanto viene riportato, ma ciò che è stato rilevato.

Che infatti nel 1996/97 per recapito postale ci si trovi al primo posto, dopo anni che privati, amministratori pubblici e giornali, lamentano situazioni di estremo disagio nella distribuzione della posta, dice già lunga sulla validità di certi dati.

Quanto poi alla registrazione nuove imprese, non è per caso che si è presa a base l'onda lunga della conta registrazione fine 96 delle aziende agricole anche di minima od insignificante dimensione, fenomeno questo, che certo fece nascere «nuove imprese», ma se mai scomaprirne di quelle già esistenti?

Il rievocare poi semplicemente, senza individuarne o precisarne le cause, l'aumento del tempo libero (speriamo dedicato alla cultura e non ad altro) in un clima generalizzato di disoccupazione, prepensionamenti e pensionamenti, è forse cosa ovvia se non banale?

E se gli amministratori locali, anziché prendersela per dati in buona parte soltanto fini a se stessi, di individuare la natura e la portata degli investimenti esteri che stanno portando i centri decisionali fuori dal territorio astigiano, il delle aziende e degli immobili di parziale o totale proprietà estera, i motivi profondi del calo del risparmio, la scomparsa dell'agricoltura nella zona nord della provincia, la consistenza della macrocriminalità contro nella pubblica amministrazione e, non ultima, la conseguenza sull'insediamento di nuove imprese della speculazione selvaggia produttive, ecc.ecc.?

Forse emergerebbero elementi per un più proficuo dibattito.

Germano Cantarelli, Alleanza dei Repubblicani e Federalisti

Più ai docenti? «Sì, ma a tutti»

Ho letto con vivo interesse la lettera «Primo comitato spontaneo docenti» pubblicata dalla «Stampa» ieri. Come genitore cittadino non posso che gioire dell'iniziativa che chiama raccolta tutti gli insegnanti «che attribuiscono a questo lavoro un ruolo essenziale nella formazione delle coscienze, presupposto fondamentale della libertà dell'individuo», mi auguro che siano tanti e che lo Stato gli riconosca anche adeguato stipendio, come loro stessi sottolineano. A quegli insegnanti, solo a quelli però, perchè per tutti gli altri mi pare che francamente attuali competenze economiche siano più che sufficienti, tenuto conto dell'«impegno» che può essere anche di 18 settimanali. I distinguo pertanto sono necessari, partendo dalla constatazione che questo egualitarismo è solo appiattimento.

Lettera firmata

LETTERE AL GIORNALE

NUMERI UTILI

VITA AMMINISTRATIVA

AGRICOLTURA

DUE CAMPI UN SOLO DI LOTTA

Dopo i trattori nelle piazze, le organizzazioni annunciano «mesi caldi»

Non si placa la protesta contadina

Sotto accusa il regime Iva. Riunioni nei paesi

E' il 25 novembre 1997: i trattori dei contadini astigiani sfilano in piazza Alfieri durante la giornata di protesta

Ancora in fermento il settore agricolo: nonostante qualche recente lieve modifica apportata dal governo al regime dell'Iva, il mondo della campagna continua ad essere in «stato di agitazione». Mentre a Roma la Coldiretti prosegue nel presidio Montecitorio e gli allevatori delle vacche da latte sono nuovo sul piede guerra, nell'Astigiano, la Confederazione agricoltori ha indetto un nuovo ciclo di riunioni «tappeto» in una decina paesi.

Gli incontri prenderanno il via venerdì alle 21 nel salone parrocchiale di Castagnole Monferrato e proseguiranno martedì 13 a Mombaruzzo e mercoledì 14 a Montiglio. Il 15, un appuntamento ad Incisa Scapaccino, il 16 a Montegrosso, il 19 a Calamandrana. Conclusione del «giro» martedì a Calosso. «Avevamo già or- in serie di riunioni in novembre - racconta il vicepresidente della Cia, Dino Scanavino - in cui emersi pienamente i malesseri ed i dubbi dei coltivatori sui pesanti provvedimenti fiscali del governo. Ora torneremo nei paesi per capire insieme che cosa è successo come si può ancora modificare la situazione».

Un clima teso che permane nonostante i piccoli aggiustamenti apportati dal governo in questi giorni alla Finanziaria. L'Irap ha subito ritocchi verso il basso (al 2,5 per cento per cinque anni) e ci sono le nuove aliquote di compensazione (quella da versare per il vino è stata ridotte dall'11 al 7,5 per cento). Ma continua non essere gradita l'estensione del regime Iva alle aziende agricole con volume d'affari superiore a 5 milioni di lire. Praticamente a tutte quelle attività. Spiegano all'Unione agricoltori: «Una situazione assurda. Due anni fa l'esenzione era fino a dieci milioni, poi c'è stato un "balletto" di proposte che l'ha portata a venti ed ora a cinque. Questo è un esempio della mancanza totale di certezze che vive questo settore produttivo». Aggiunge Bocchino, responsabile del settore fiscale dell'organizzazione: «Non ci sono ancora tutti i dati, ma questo provvedimento farà chiudere altre aziende. Basta vedere quante partite Iva sono già state cancellate».

La Finanziaria '98 porta sè un bilancio totale di tre mila e 50 miliardi per l'agricoltura. Una somma leggermente superiore alle previsioni, che insieme alla apertura del «tavolo verde» è stata giudicata positivametne dalle organizzazioni. «Ma non basta - commenta Secondo Rabbione della Coldiretti - continueremo a lottare perchè l'agricoltura abbia una considerazione nel mondo politico. Si pensi come esempio, all'Iva sul vino che è salita 11 punti per i consumatori. Significa dare una mazzata ulteriore ai consumi di un bene che è tra i nostri prodotti per eccellenza».

Pareri più positivi sull'aumento del Fondo di solidarietà nazionale per le calamità naturali (da 250 a miliardi) e per i 100 miliardi per l'acquisto di macchinari ed attrezzature fisse aziendali. «Ma è la mentalità complessiva che deve cambiare», attaccano le organizzazioni, lasciando presagire una primavera «calda».

Enrica Cerrato

COSA CAMBIA

Le aziende agricole alla contabilità Iva sono quelle un giro d'affari superiore 5 milioni annui. Per le Comunità montane, i coltivatori diretti «giro» dai 15 milioni in su. L'Iva sui sale al 20 per cento. Gli agricoltori però uno sconto sull'importo di compensazione. Verseranno il 7,5%. Al 31 dicembre '98 scade il termine per l'accatastamento dei fabbricati uso civile nelle campagne. Slitta al 30 settembre il termine per chiudere le partita inattive. Le agevolazioni per piccola proprietà contadina prorogate al 31 dicembre. Fino 31 gennaio sarà ancora possibile regolarizzare le società semplici in agricoltura. Aiuti ai giova-: stanziati 20 miliardi per il '98/2001 a cui aggiungono agevolazioni contenute nel testo unico della commissione agricoltura della Camera.

NOTIZIE IN BREVE

Asti

Interrogatorio per il baby-rapinatore

Deve essere interrogato dal magistrato il minorenne che l'altro giorno ha bloccato un coetaneo, facendosi consegnare lo scooter. Il giovane è stato trasferito al carcere minorile di Torino: numerosi precedenti. Il fatto era accaduto in corso Ferraris. Il ragazzo in motorino era stato costretto a scendere, colpito con calci e pugni. Le sue urla erano state udite da agenti della polizia nelle vicinanze che intervenuti fermando il baby rapinatore.

Canelli

Auto sbatte contro guard-rail, giovane ferita

Incidente stradale nella serata di lunedì. Verso le 20,30, in regione Monforte, una Mini, proveniente da Nizza, per cause da accertare, è uscita di strada sbattendo più volte contro il guard-rail. Al volante Michela Saracco, 20 anni, commessa, via Robino 84. Sul posto sono intervenuti una pattuglia del Radiomobile dei carabinieri un'ambulanza della Croce Rossa. La giovane trasportata all'ospedale di Nizza, ha una prognosi di dieci giorni. **[fi. l.]**

Asti

Oggi in funzione un «Punto di contatto» con la Rai

Oggi, dalle 9 alle 12,30, sarà attivato all'Ortofrutticolo in piazza Saragat, un «Punto di contatto utenza» della Rai. Sarà possibile ricevere informazioni, fare segnalazioni rilievi sul canone o la ricezione di programmi. Altre informazioni rivolgendosi agli uffici Rai -Struttura produzione abbonamenti - Torino, via Cernaia 33, tel.011/5545600, da lunedì a venerdì dalle 9,30 alle 12,30.

Portacomaro

Estratti i bigli della lotteria sportiva

Ha avuto successo la lotteria «Portacomaro sport», di cui sono stati estratti ieri i numeri vincenti. Circa mille i tagliandi venduti, un milione l'utile che insieme all'incasso di una bagna caoda gestita dai giovani della Pro loco, ha permesso di distribuire contributi alle squadre di calcio e pallavolo animate dal parroco don Attilio Novo al Tennis Club (presidente Giancarlo Grassi). I biglietti vincenti: al n.° 2953: settimana bianca Champoluc; n.° 2964 (acquistato dal sindaco Guido Ravizza): una mountain bike. Gli altri estratti: 2303, 2050, 864, 2256, 259, 2966, 0009, 1061, 2960, 235, 0044, 0326, 2253, 0855, 2528, 0157, 0105, 2071. Per il ritiro dei premi rivolgersi Roberto Gino tel. 202.373.

Castelnuovo Calcea

Al via il cantiere di un nuovo albergo

Un nuovo albergo sorgerà in località Opessina: il cantiere è in allestimento all'angolo tra la strada che conduce alle Salere di Agliano e la statale per Canelli. Nei giorni scorsi la ditta «V V» di Nizza, ha ottenuto dal Comune il via libera al piano dei lavori. **[e. ce.]**

Dalla Langa inedito gemellaggio gastronomico

Vesime ha esportato la robiola a Pechino

Cinesi ad Asti dal presidente della Camera commercio, Garipoli

VESIME. Anche dagli sperduti paesi della Langa astigiana, possono partire idee nuove per rilanciare il territorio le sue potenzialità: ci pensando la piccola associazione «Verso il Tremila», curata da una intraprendente signora. Cristina Bielli, tornata a vivere a Vesime, dopo svolto per anni attività in campo pubblicitario a Bologna, «non è riuscita a stare senza far nulla» come racconta ed ha deciso di «realizzare qualcosa per questi bellissimi posti».

Un primo risultato c'è già stato: centinaia di cinesi Pechino hanno avuto modo per la prima volta di assaggiare la Robiola di Roccaverano, vini ed altre «confetture» della Comunità Montana. L'iniziativa è andata in porto con successo grazie alla collaborazione del gruppo con consorzio «Prodotti tipici di fattoria», nato tra aziende agricole aderenti alla Confederazione italiana agricoltori presieduto da Efrem Tassinato.

«Siamo stati a Pechino una decina di giorni - racconta Cristina li - insieme al meglio del "made in Italy". ci siamo conquistati apprezzamento le nostre proposte gastronomiche». La culture cinese, da questo punto di vista, ha molto da spartire con l'amore italiano per la buona tavola: «Per tradizione i cinesi non abituati a consumare vini e formaggi perchè solo da poco i bambini vengono alimentati con latte per un lungo periodo. Ma egualmente i piatti con robiola, le torte di noci, il e gli per loro sono stati una piacevolissima scoperta».

Fatti due calcoli, la Bielli ha constatato che il mercato cinese, con un'aumentata capacità di spesa per la borghesia potrebbe contare su un centinaio di milioni consumatori che potrebbero acquistare prodotti «di nicchia». «E' stata un'esperienza importante - ricorda ancora la fondatrice dell'associazione - che ci fa rendere conto di come abbiamo un potenziale di sviluppo non utilizzato appieno». E lancia idee: «Ci cascine abbandonate, perchè non farne un censimento ed offrirle a cittadini che vogliano lavorare la campagna?». poi «Occorre produrre meglio ed in modo più organizzato. fondamentale è che il tutto renda, altrimenti non si invertirà la tendenza allo spopolamento iniziato tanti anni fa».

Ma le attività della nuova associazione, sono rivolte direttamente anche alla promozione turistica del territorio: tra gli obiettivi, chiedere ai politici di la legge che regolamenta i «bed & breakfast», per estendere l'abitudine all'accoglienza dei visitatori. Tra i programmi già cantiere, c'è un'originale «week end con il porco», che si terrà dal 28 febbraio al primo marzo: una riscoperta della tradizionale cellazione maiale, che coinvolgerà ristoranti ed agriturismi. Per fine marzo è in calendario un gem con la provincia di Padova e qualche «uscita» estiva dei prodotti tipici langaroli nel Forlivese ed in Friuli. **[e. ce.]**

L'attività '97 del comando provinciale carabinieri conferma un dato preoccupante

Furti in casa, la nuova emergenza

Ma aumentano anche arresti e denunce. Maxi inchieste

Il colonnello Antonio Colacicco

ASTI. Potrebbe essere un bilancio più che lusinghiero, quello dell'attività operativa '97 del comando provinciale carabinieri. E senza indulgere fucili trionfalismi (sempre inopportuni quando si parla di criminalità) i militari astigiani qualche bel risultato, operativamente parlando, l'hanno ottenuto.

Ma c'è un'ombra che macchia questo consuntivo di fine anno: il dato dei furti, che continua far segnare una netta tendenza al rialzo. Un allarme sociale conseguenza dello stillicidio di colpi in appartamenti e negozi, aziende e seconde case. Problema che non riguarda solo l'Arma, ovviamente, ma che lascia molta amarezza al comandante della Benemerita astigiana, il tenente colonnello Antonio Colacicco, anni. «Noi il nostro dovere crediamo di farlo sempre, fino in fondo - sottolinea l'alto ufficiale -; le cifre dell'attività, anche nelle indagini sui furti, evidenziano infatti un altrettanto costante incremento reati scoperti autori denunciati».

Da buon militare, Colacicco si addentra oltre nel di-. Ogni commento sull'inadeguatezza di una normativa che non consente di fatto di perseguire efficacemente chi è recidivo, viene lasciato ad altri. Ma è indubbio che ormai chi sorpreso a rubare, solo raramente finisce in manette, senza contare che in certi casi (clandestini extracomunitari ad esempio) l'impunità quasi una garanzia.

Un malessere contro il quale sembra scontrarsi la volontà di chi cerca di metterci tutto l'impegno possibile. Nel '97 i carabinieri astigiani (con due Compagnie, quella capoluogo e Canelli e 25 Stazioni) hanno impiegato a turno qualcosa 40 mila uomini, facendo ruotare i circa 300 effettivi in servizio.

E su ancora una volta si è rivelata efficacissima insostituibile l'attività informativa fornita dai vari comandi Stazione (vere «sentinelle» sul territorio) e da altri reparti (Radiomobile in primo luogo) c'è anche l'orgoglio, da parte del colonnello Colacicco, di aver gestito in prima persona operazioni «altissimo livello investigativo».

Questa definizione, a suo tempo resa dal procuratore Sebastiano Sorbello, ben sintetizza la conclusione della maxi inchiesta che all'inizio di ottobre vide la città «stretta d'assedio» da un migliaio carabinieri, con una sessantina di arresti alcuni dei più feroci clan italo-albanesi smantellati.

Fu quello il frutto del lavoro di «intelligence» svolto dagli uomini del reparto operativo, autentico «fiore all'occhiello» dell'Arma astigiana. Con coordinamento sul campo, secondo il suo personalissimo stile, del generale Franco Romano, comandante regionale. **[f. b.]**

UN ANNO DI INDAGINI

		1997	1996
ARRESTI (totale attività operativa)		228	273
DENUNCE		1743	1299
FURTI		3390	2972
Arresti		36	35
Indagati		270	226
RAPINE SCIPPI		41	40
Arresti		12	7
Indagati		14	6
ORDINI E MANDATI DI CATTURA DROGA		97	53
Arresti		72	88
Denunce		105	48
Sequestri eroina cocaina		kg 1	hashish kg 6
ARMI	Arresti	7	5
	Denunce	114	37
	Sequestri armi	100	70
OMICIDI		0	1
TENTATI OMICIDI		4	10
Arresti		8	9
CONTRAVVENZIONI CODICE DELLA STRADA		8120	6500
Patenti ritirate		86	74

I contributi del Comune alle associazioni

Canelli, finanziamenti al teatro ma non al Palio

CANELLI. Ha quasi il sapore di un «regalo di fine la delibera della Giunta comunale che stabilisce i finanziamenti enti pubblici soggetti privati». Ad ottobre giunte 29 richieste da gruppi, associazioni cittadine. La «torta» da dividere ammontava quasi 53 milioni. La Giunta ha distribuito le «fette» finanziamento. Nel settore «assistenza e sicurezza sociale» contributi sono andati a Fidas donatori di sangue (400 mila), Croce Rossa (2 milioni), volontari per la Casa di riposo (200), Anffas (200), Protezione civile (1 milione), Aido (200).

Per lo sport il tempo libero: Saetta Rossa Ju-Jitsu (400 mila), Pedale canellese (un milione 700 mila), Canelli Calcio (9 milioni), Virtus Calcio (un milione mezzo), Polisportiva salesiana Auxilium (200), gruppo sportivo amatori (500), Junior Fimer (un milione e 700 mila), Volley (un milione e 500 mila). Cultura e delle attività educati- corale Ana Vallebelbo (500 mila), banda (1 milione 800 mila), Gruppo storico militare dell'Assedio (1 milione e mezzo), circolo culturale Punto di vista (1 milione), Teatro Nove (20 milioni).

Infine alla Pro loco vanno 4,5, 4 milioni stati destinati al centro di incontro per anziani Auser, 9 all'associazione Canelli per i bambini del mondo.

Infine l'elenco degli «esclusi per esigenze di bilancio»: nessun aiuto economico per l'oratorio di Santa Chiara, l'associazione Invalidi Mutilati Guerra, i Radioamatori, la cooperativa Crescereinsieme, i cacciatori, il comitato Palio, l'associazione Astesana e Monferrato, il coro Laeti Cantores; a loro il Comune «riconosce comunque la massima considerazione l'attività prodotta». **[fi. l.]**

Canelli, l'iniziativa allo studio della giunta

Ecco cartelloni e mappe per invogliare i turisti

Un «biglietto da visita» per la città del moscato con itinerari culturali, architettonici, paesaggistici e enogastronomici: questo il progetto cui tende il bando concorso approvato in questi giorni dalla giunta comunale per la realizzazione di tre cartelli che presentino una mappa di Canelli. L'idea è di installare nel centro città, tabelloni con informazioni ad uso consumo dei turisti. «Da tempo pensava ad una soluzione di questo genere - dicono il sindaco Oscar Bielli l'assessore all'Agricoltura Beppe Bocchino -. Canelli si sta imponendo come "cerniera" tra Albese ed Astigiano, le possibilità turistiche ed economiche in questo senso sono molteplici». Le aziende interessate al bando possono chiedere informazioni dirette- al Comune di Canelli (tel. 820.111). Ma la nuova «cartellonistica pro turisti» non si fermerà ai tre tabelloni-mappa: «Le aziende vinicole che lo vorranno - spiega Bielli - potranno utilizzare immagini del cartellone per realizzare, a spese proprie, indicazioni personalizzate». Un progetto già abbozzato da alcuni produttori di vino di Sant'Antonio che starebbero pensando a cartelli per la zona più vocata alla produzione del moscato d'asti a docg. I tabelloni-mappa non sono le uniche iniziative per promuovere l'immagine cittadina avviate dalla Giunta: già da alcuni giorni disponibili i depliants «Canelli le strade del moscato» realizzati in collaborazione con i Comuni Mossca, San Marzano Oliveto, Calamandrana, Rocchet- Palafea, Sessame, Monastero, Bubbio, Cassinasco, Loazzolo, Santo Stefano Belbo, Castiglione Tinella e Calosso. Nel pieghevole la cartina disegnata dal pittore canellese Giancarlo Ferraris e i testi dello storico e produttore vinicolo Gianluigi Bera con dati storici ed economici sui paesi e riferimenti enologici. **[fi. l.]**

CERCASI INFERMIERE PROFESSIONISTA
Uomo, automunito, disponibile subito assistenza diurna a malato non autosufficiente in località 25 km da .
Telefonaresal seguente numero: 0337/506624 ore pomeridiane.

LUNEDÌ tutto-oldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98

MOSTRA MERCATO
TORINO ESPOSIZIONI
dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE K RONOS s.r.l.
Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

Exp2000

Casale, il Comune sta concludendo i sondaggi poi si attenderà l'ok regionale

Una discarica per l'amianto

Sarà realizzata nel '98 in Zona industriale

CASALE. Nel 1998 gli abitanti del Ronzone potranno vedere esaudita la richiesta ■ chiudere il deposito ■ rifiuti ingombranti attivato nel quartiere da tempo. Non è causa ■ odori sgradevoli, ■■ la gente lamenta il disagio per il rumore durante il sezionamento degli oggetti depositati e del viavai di camion. Il Consorzio dei rifiuti ha già fatto sapere dall'assessore all'Ecologia, Gianni Calvi, che, probabilmente entro la metà dell'anno, sarà pronta l'area attrezzata per gli ingombranti ■ ■ raccolta differenziata all'in■■■ dell'impianto ■ smaltimento di Bazzani, in strada Roncaglia. Probabilmente già l'attivazione ■ Bazzani consentirà di chiudere il deposito del Ronzone.

Altrimenti, un altro deposito di rifiuti ingombranti (vecchi mobili, elettrodomestici, carta, plastica, ferro e così via) sarà realizzato in Zona industriale: un impianto semplice, che non comporta tempi lunghi e spese notevoli. Se ne prevede l'allestimento in uno spazio della Zona industriale individuato anche per altri due scopi: la realizzazione di un deposito di rifiuti inerti (principalmente il materiale che proviene dai cantieri edili) e della discarica per i manufatti di amianto dismessi.

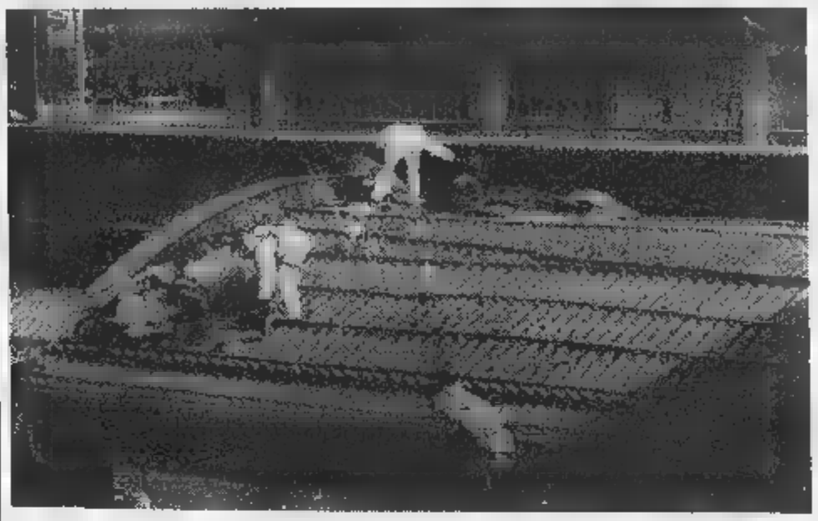
«Per quanto riguarda l' amianto - precisa Calvi - stiamo concludendo i sondaggi sull'idoneità del terreno. Avremo presto un incontro in Regione per prospettare l'area individuata: i tempi di realizzazione della discarica dipendono dal tipo di impianto che ci viene imposto, se di tipo A, più ■■■plice (in base alla tesi secondo cui l'amianto, sotterrato, ■■■ sarebbe più nocivo) o ■ tipo B, completo di telo impermeabile ■ sistemi di raccolta del percolato».

La discarica sarà comunque interamente pagata con i finanziamenti dello Stato.

Attualmente i manufatti di amianto dismessi vengono raccolti e trasferiti in un impianto autorizzato dalla società «Cavaglià srl», a cui il Comune ha appaltato questo servizio.

Quanto ai rifiuti inerti, l'impianto attuale, in strada per Frassineto, tende all'esaurimento. Da qui l'esigenza di allestirne uno in Zona industriale. Intanto, l'impresa Mussano & Baracco, a Frassineto, già raccoglie gli inerti, macinandoli e, quindi, riciclandoli sotto forma ■ materiale ghiaioso, nuovamente reimmesso nel ciclo di lavoro dell'edilizia.

Silvana Mossano



I manufatti di amianto rimossi (nella foto un'operazione ■ bonifica) attualmente vengono raccolti e trasferiti in ■■ impianto autorizzato dalla società «Cavaglià srl», a cui il Comune ha appaltato questo servizio

Verrà invece chiuso e trasferito il deposito per rifiuti ingombranti allestito nel rione Ronzone al centro di proteste degli abitanti

Il Comune vara il progetto per la sistemazione

Piazza Assunta ritorna «salotto» degli ovadesi

OVADA. Fra gli argomenti che affronterà il Consiglio comunale nella seduta di venerdì c'è il progetto preliminare per la nuova pavimentazione di piazza Assunta.

Nell'ambito dell'ampio ventaglio d'iniziative che da anni il Comune ha avviato per riqualificare ■ centro storico, degna di nota è certo la pavimentazione delle strade principali, co■■■ via ■■ Paolo e via Roma. E in questo quadro non poteva esse■■ trascurata piazza Assunta, che è sempre ■■■ il cuore della città, resa suggestiva dalla presenza della grandiosa parrocchiale dell'Assunta, ■■ i suoi due giganteschi campanili, ■ simbolo di Ovada.

Definita, un «salotto», piazza Assunta è sempre stata il punto di ritrovo per tutti, nei giorni di mercato ■■ anche alla sera ■ nei giorni festivi.

Con il passare degli anni, però, a parte il mercato, la piaz■■ ha perso molto della sua attrattiva, e quindi una ■■ rivalutazione è importante.

Lo studio ■ progetto, presentato a giugno, era stato definito da più parti «ambizioso» e la scelta del materiale per la pavimentazione aveva sollevato polemica fra chi avrebbe preferito il ciottolato, per richiamarsi in modo diretto alla vecchia tradizione delle strade di Ovada.

Ora si vedrà quale soluzione l'ufficio tecnico ha trovato per conciliare nel miglior modo possibile la tradizione con le esigenze della vita moderna.

La sitemazione della piazza non poteva avere migliore coincidenza che con la recente decisione di completare la facciata della parrocchiale, rimasta incompiuta. E' già stato predisposto il progetto e i lavori affidati alla cooperativa Archepàlogica di Firenze dovrebbero iniziare in primavera e dovrebbero avere tempi di esecuzione contenuti in ■■■ di sei mesi.

La decisione della comunità parrocchiale di far eseguire questi lavori ha riferimneto con ■■ anniversario importante per la chiesa di Ovada, quello dei 200 anni dalla sua apertura ■ culto. **(r. bo.)**

Antica piazza. Stanno per partire anche i lavori per la facciata della parrocchiale

Stasera Il sindaco di Acqui è su Canale 5

Bosio con Costanzo parla di «buonismo»

ACQUI. «Gli italiani ■■■ buoni o più semplicemente buonisti?». Lo scopriremo questa sera a partire dalle 23, su Canale 5 durante il Maurizio Costanzo Show. Al noto talk show televisivo prenderà parte anche il sindaco Bernardino Bosio.

La trasmissione è stata registrata ■ Roma l'altro ieri pomeriggio alla presenza di un folto pubblico. Il tema sarà quello del «buonismo», ovvero come sembrare buoni senza poi in realtà esserlo.

Con Bosio salito alla ribalta delle cronache nazionali per il caso della «taglia sugli albanesi», ci saranno il critico Roberto d'Agostino ed il giornalista Massimo Fini.

Ma ■■■ vuol dire essere «buonisti»? Lo abbiamo chiesto al sindaco Bosio: «A mio parere, essere buonisti, non significa ■■■ buoni. Nella vita molte persone per dimostrare di essere buone con gli altri, fanno delle cose che poi ■ rivelano deleterie sia per i soggetti che fanno finta di aiutare, ■■■ soprattutto per l'intera collettività. Un esempio è l'atteggiamento assunto dal Governo sul problema dei curdi ■■■ gli altri stati europei. I curdi, come già ■■■■■ per gli albanesi, dopo ■■■ sbarcati sulle nostre coste, vengono ospitati nei centri di accoglienza. Dopo l'espletamento delle formalità vengono abbandonati a se stessi senza un'adeguata assistenza da parte dello Stato. Questo, ■ ■■■ tipico esempio di buonismo, che viene fermamente rifiutato da molti paesi europei, che hanno aderito all'accordo di Schengen ed anche dai vescovi della Puglia e della Calabria». **(g. l. f.)**

Bernardino Bosio sindaco di Acqui Questa sera è ospite al Maurizio Costanzo Show

Il nicese Silvio Brè è in carcere ■ S. Michele per scontare una condanna ■ 21 anni

«Morirò in cella, ma sono innocente»

Memoriale dell'ex orafo condannato per uxoricidio

ALESSANDRIA. «Io morirò in ■■■■ e non spero più in nulla, ma voglio ribadire che sono innocente ■ passo le notti a pensare come avrei potuto evitare quanto è successo. Invidio gli altri detenuti che, tutto sommato, ■■■ sereni e in pace perché sanno che devono paga■■ per un reato commesso: vorrei essere colpevole io pure, almeno mi metterei tranquillo, invece non so quanto potrò resistere in questa situazione».

Lo scrive Silvio Brè, l'ex orafo ■ 65 anni di Nizza Monferrato, in carcere ■ San Michele, dove sta scontando 21 ■■■ ■ reclusione inflittigli lo scorso giugno dalla corte d'appello di Torino (in primo grado ebbe l'ergastolo) per l'omicidio della moglie, la brasiliana Ivalciria Paim.

L'uomo ha inviato un memoriale al presidente, al giudice a latere ■ al procuratore generale della corte d'appello, ai suoi legali, alla figlia avuta dal primo matrimonio, ai cugini e a «La Stampa».

■■■ documento rifà la storia della sua vita, descrive i rapporti piuttosto tumultuosi con la moglie e il tragico episodio che il 2 febbraio di tre anni fa costò la vita alla donna: «I giudici hanno sostenuto molte ipotesi ■ congetture sbagliate, per questo scrivo il memoriale, ben conscio che non servirà a nulla, ma per lasciare la mia deposizione».

Silvio Brè sostiene, fra l'altro, che ■■ anche «per ipotesi assurda» dovesse uscire dal carcere la sua vita sarebbe finita perché «non ho più le mie due bambine, mandate in Brasile per decisione del tribunale per i minorenni. Non le vedo da due anni e mezzo ■ non so che cosa pensano di me».

L'ex orafo, che in carcere frequenta l'istituto tecnico per geometri, afferma di ■■■ aver sparato alla moglie durante un litigio, scoppiato dopo che lei aveva prelevato i preziosi custoditi in cassaforte. «Era Iva a tenere l'arma in mano e fu lei a sparare come risulta dalle perizie ■ dalla traiettoria del colpo mortale. Io mi limitai ad afferrarle un braccio, facendo partire accidentalmente un colpo che la uccise. Il presidente della corte d'appello ha sostenuto che io sparai con la sinistra, anche ■■ non sono mancino. Ma ■■■ mai su quella mano non sono state trovate tracce dello sparo - c'erano solo due particelle sulla destra -, mentre le mani ■ mia moglie ne ■■■■ piene?».

Conclude Brè: «A questo punto non mi resta che chiudermi nel silenzio, tanto nessuno mi prende in considerazione, ma prima volevo far sapere che sono innocente. E chi mi conosce sa che non avrei mai potuto compiere un delitto. **(em. cam.)**

Silvio Brè, condannato per l'omicidio della moglie. «Era Iva a ■■■■ l'arma in mano e fu lei a sparare, come risulta dalle perizie e dalla traiettoria del colpo fatale. Io mi limitai ad afferrarle ■■ braccio, facendo partire accidentalmente un colpo che la uccise»

Un convegno il 20

Canelli discute di ordine pubblico

CANELLI. Un convegno sull'ordine pubblico: lo ha organizzato, per martedì 20, ■ Comune. L'iniziativa era stata sollecitata nelle settimane scorse dall'assessore Mauro Zamboni (An) che, ■■ diverse occasioni, aveva denunciato fenomeni di microcriminalità ■■■■■■■ nella zona di Canelli e Nizza.

Il convegno si terrà al teatro Balbo: per ora sono annunciate le partecipazioni dei deputati Mario Borghezio (lega), Maurizio Gasparri (An), Achille Serra (Forza Italia) e sono attese adesioni da esponenti di altri partiti. Tra i temi che saranno affrontati la lotta alla droga, all'immigrazione clandestina e alla prostituzione.

Il problema della microcriminalità era stato affrontato qualche settimana fa anche dal Consiglio comunale di Nizza: il sindaco, Flavio Pesce, aveva tra l'altro auspicato la creazione di un Commissariato ■ polizia in valle Belbo per rafforzare la prevenzione sul territorio. **(fi. l.)**

Domenica sera a Fubine

Scoppia la rissa dopo Inter-Juve 4 denunciati

FUBINE. Quattro giovani sono stati denunciati dai carabinieri per aver partecipato a una rissa in una strada del paese, domenica sera dopo l'incontro ■ calcio Inter-Juventus.

La passione calcistica ■ l'esito della partita hanno acceso gli animi di A.A., 2■ anni, G.F., di 19, e G.F., di 21, tutti di Fubine, ■ di C.P., 27 anni, ■ Modena. Sono stati anche medicati al pronto ■■■■■ di Casale per le lievi ferite riportate.

Sono intervenuti i carabinieri di Ozzano, Ottiglio e Casale per placare i quattro ragazzi, tutti poi segnalati alla magi■■■■ per rissa aggravata. Durante il litigio, sono andati in frantumi anche i vetri di alcune automobili.

A.A. è stato anche denunciato con l'accusa di porto abusivo di un coltello e segnalato alla prefettura perché gli ■■■ stati ■questrati alcuni semi di ■■■■ indiana. **(s. m.)**

Don Dalla Valle ha ricevuto ieri l'episcopato

Missionario di Montechiaro ordinato vescovo dal Papa

MONTECHIARO. Don Franco Dalla Valle, 52 anni, missionario in Brasile originario di Montechiaro, è stato ordinato ieri vescovo dal Papa Giovanni Paolo II.

Alla cerimonia in San Pietro, a Roma, sono intervenuti anche ■ sindaco di Montechiaro Giovanni Conti ■ ■ parroco don Luigi Boeri oltre ad una delegazione ■ montechiaresi. Con loro i quattro tra fratelli e sorelle del monsignore: suor Amabile, la primogenita (ha 62 anni ed è ■ sua volta missionaria a Manaus, in Brasile, dove don Dalla Valle ha ricoperto l'incarico di ispettore della comunità salesiana), Benedetto (60, ex segretario della Fim Cisl ■■ Asti), Albino (59, operaio Fiat) e Cristina (55, casalinga), che abitano ■ Montechiaro.

La famiglia Dalla Valle, originaria di Crespano del Grappa, si trasferì a Montechiaro d'Asti negli Anni '50. Dopo gli studi dai Salesiani, don Franco, a soli 23 anni, andò ■■■■ ■■■ in Brasile, dove ha percorso tutti i gradini della carriera ecclesiastica. **(f. b.)**

Il neovescovo Franco Dalla Valle

A Natale sono aumentate le telefonate: I volontari rispondono tutte le sere dalle 21 alle 24

Casale: Telefono amico cerca una nuova sede

Chiamano in molti confessando la solitudine e il male di vivere

■■■■■ Durante le feste natalizie ■■■ aumentate ■ chiamate al Telefono amico, sulla linea 45.44.24, ■■■ prefisso 0142, a cui rispondono i volontari, che mantengono un rigorosissimo anonimato.

Ogni sera, dalle 21 alle 24, ogni giorno dell'anno, feriale ■ festivo, uno dei ventiquattro ascoltatori di Telefono amico è pronto a prestare il proprio orecchio, la propria attenzione, ■ a dare un cenno di incoraggiamento, talora ■■ consiglio, ■ una parola buona a chi chiama perchè fa fatica a vivere e ■■■■ ne può più». Chi compone il numero l■ fa, molto spesso, perchè vive situazini di disagio ■ spesso si sente solo. Dicono i volontari di Telefono amico: «Non sono soltanto gli anziani (in questo ■■■ ■■■ soprattutto le donne), ma anche persone tra i trenta e i quaranta, ■■■ quant'anni, indifferentemente uomini ■ donne, ■ manifestare il profondo disagio della solitudine». Poi la malattia: quando è grave, irreversibile, dolorosa, allora si sente il bisogno di comporre quel ■■■■■■ e raccontare la pena straziante che si ha nel corpo e nel cuore. Non mancano «confessioni» ■■ disagi provocati dalla mancanza di ■■ lavoro o anche dalle crisi che si manifestano in seno alla coppia, qualche volta quando ci ■■■ problemi patologici ■ carattere sessuale. «I giovanissimi chiamano molto raramente, ma dai 25 anni in su le telefonate sono numerose: non c'è sera in cui il telefono non squilli» di■■■ i volontari. Purtroppo, però, c'è una sola linea: ■■ è occupata, altre eventuali chiama■■ non possono essere raccolte. La Telecom di sconti non ne fa e l'unica forma di sostentamento dell'associazione (per pagare canone e pubblicizzazione del numero) è rappresentata dall'autotassazione dei volontari stessi, ■ cui va aggiunto un piccolo contributo del Comune.

Ora però c'è un problema: tra un mese e mezzo l'associazione dovrà lasciare ■ sede in cui si trova; pertanto rivolge un appello al Comune o a ■■■ Ente religioso perchè metta a disposizione un locale per poter proseguire questa attività di sostegno e ■ umanità a cui molti, disperati, si aggrappano. **(s. m.)**

I volontari di Telefono amico di Casale lanciano ■■ appello per ■■■ nuova sede

Nonostante gli sforzi di Tim e Omnitel, in diverse vallate i cellulari non funzionano

Telefonini, troppe aree scoperte

La mappa delle località dove non arriva il segnale

Geograficamente parlando, il Piemonte è una regione complessa: pianura, collina, montagna. Caratteristiche che rendono difficili i collegamenti, compresi quelli via etere. Ne sanno qualcosa le società Omnitel e Tim che gestiscono la telefonia mobile. E, a proposito di cellulari, ecco una mappa delle zone d'ombra, provincia per provincia.

La provincia laniera è discretamente coperta dai ripetori Tim e Omnitel per i telefoni cellulari. Vi sono però alcune zone «storiche» che, nonostante il boom delle vendite di queste apparecchiature, sono ancora al buio. Ad esempio grandi difficoltà si incontrano sempre in Valle Cervo, dove catturare il segnale è un'impresa.

La situazione migliora, ma solo leggermente, ad Oropa: salendo poi lungo la strada del Tracciolino, zeppa di antenne e paraboliche per la trasmissione di segnali anche radio-televisivi, accade sovente di intercettare altre comunicazioni. Con i nuovi ripetitori sistemati a Vallemosso e Sostegno, anche i cossatesi possono finalmente usufruire di un servizio accettabile. Rimane «scoperta» la zona compresa tra Sandigliano e Vergnasco ed anche sulla Serra, intorno al comune di Zimone, le comunicazioni sono a volte quasi impossibili.

Vercelli

Non è omogenea la copertura della rete cellulare in provincia di Vercelli. Le contrapposizioni maggiori sono rilevabili in Valsesia. Fino a Varallo funzionano sia Telecom che Omnitel, più in alto del Sacro Monte e fino alla periferia di Riva Valdobbia (circa 30 chilometri) è invece attivo soltanto il servizio gestito dal gruppo Olivetti. Riva e Alagna rappresentano al contrario un'isola: qui sono nuovamente disponibili entrambi le reti grazie a un apposito ponte «pro-turisti».

Scendendo verso il basso Vercellese, si registrano altre situazioni anomale tra le risaie: nelle vicinanze della centrale elettrica di Leri Cavour (quindi in un territorio completamente pianeggiante) i segnali dei radiomobili targati Telecom subiscono un brusco calo. Stessa situazione si verifica nella zona di Fontanetto Po, mentre a Saluggia succede un inconveniente quasi ridicolo: pur essendo presente un ponte, esattamente metà paese è isolato dalla rete cellulare.

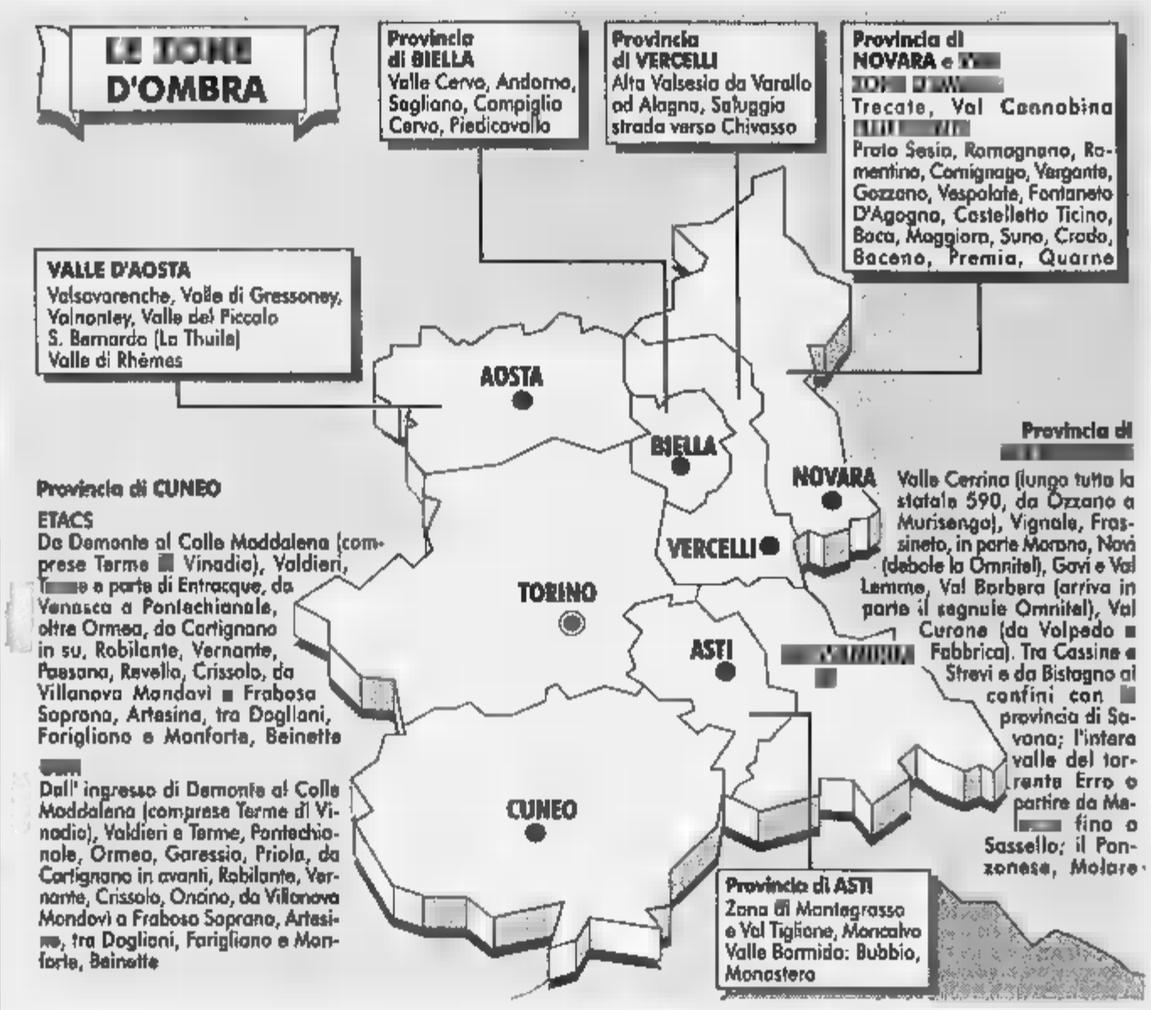
Novità importante per la telefonia cellulare in Valle d'Aosta. Dal primo gennaio sono state attivate per i collegamemti con i «telefoninì» le zone della Valpelline e dell'Alta Valle del Gran San Bernardo. Erano parecchi mesi che i residenti nei due comprensori si lamentavano dell'«oscuramemto» telefonico. Adesso il problema è stato risolto. In Valle, dicono i responsabili dei sistemi di attivazione, «vi è una delle percentuali più alte d'Italia "copertura", in proporzione ai residenti». La precisazione è importante perchè nelle varie valli si sono ancora parecchie «zone d'ombra», essenzialmente nella testata delle vallate laterali e nelle zone più impervie. L'orografia regionale è tale per cui vi sono «sacche» difficili da coprire. Molto valido invece la situazione sui campi sci che essendo in quota sono più facili da raggiungere. Lo conferma il fatto che ormai moltissimi sciatori hanno sè il cellulare.

Novara

Una buona ricezione ovunque, con solo piccolo «buco nero»: Trecate. Tutto sommato discreta la situazione delle reti Tim e Omnitel sul territorio della provincia di Novara. Ci città che fruiscono di un ottimo servizio, e sono le più grosse come Novara, naturalmente, Borgomanero e Arona; altre in cui la ricezione non è ottimale.

Ad esempio la Bassa Valsesia: segnale fluttuante (significa che bisogna cercare punto ottimale per telefonare) a Prato Sesia, Romagnano, Grignasco. Stesso discorso per i paesi dell'Alto Vergante e quelli del Basso Lago Maggiore.

Come anticipato, invece, a Trecate - non si è mai capito il perchè - si entra in zona d'ombra. Rispetto a qualche anno fa il segnale è migliorato, ci deve recare nel centro a pochi chilometri da Novara, scordatevi di telefonare col Gsm. Meglio, ma si fatica, col Tacs. Bene Omnitel.



Accanto la mappa di Piemonte e Valle d'Aosta con le località dove ci sono problemi a ricevere il segnale

Vco

E' la Valle Cannobina il vero nodo da risolvere per la Tim. la rete Tacs e Gsm riescono a valicare le vette della Val Formazza e della Val Vigezzo offrendo un segnale discreto a turisti e abitanti del posto, la Val Cannobina è praticamente «muta».

«E' una zona molto particolare, con caratteristiche orografiche che rendono problematica la ricezione su entrambe le reti - dice Andrea Colucci dell'ufficio stampa Tim a Roma -. Stiamo effettuando degli esperimenti ma molto difficile servire anche quell'area».

Copertura pressochè totale e ottimo segnale nelle località del Lago Maggiore, da Stresa a Baveno, e Verbania, tra Pallanza e Intra. Ma, naturalmente, man mano che ci si avvicina ai rilievi montuosi, il segnale si fa fluttuante. Centri «critici» sono Baceno, Crodo e le due Quarne. Nessuno problema e Domodossola e e Omegna e in tutto il bacino cusiano del Lago d'Orta.

Cuneo

Fino alla scorsa estate si poteva parlare di telefonini muti. Ora, all'inizio del nuovo anno, nel Cuneese la ricezione è leggermente migliorata (a Vicoforte e Pianfei, per esempio, si riceve bene), anche se permangono forti difficoltà ovunque.

In Valle Po la Tim per completare la costruzione di un ripetitore a Gran Può, di Paesana; anche l'Omnitel ha promesso un nuovo impianto a Tournour, sempre Paesana: la petizione raccolta dai cittadini con l'aiuto della Comunità montana ha effetto. Notizie positive anche da Pontechianale (Val Varaita): per il 20 gennaio dovrebbe essere pronto un ripetitore.

Meno ottimismo in altre zone della «Granda». In Valle Maira cellulari inutilizzabili appena fuori Dronero; in Valle Stura (dove c'è un arteria internazionale forte traffico commerciale e turistico) c'è ricezione (scarsa) fino a Moiola, poi il nulla. La Valle Gesso e nei guai a Valdieri. A Limone si sente forte e chiaro: ma nei paesi più a valle non è così. Nel Monregalese Prato Nevoso è servita discretamente, a differenza di Artesina e delle altre stazioni invernali.

Alessandria

Le valli dell'Appennino (nel Tortonese, Novese e Acquese) e l'area collinare della Val Cerrina sono i punti dolenti della telefonia cellulare (sia Tim sia Telecom) in provincia di Alessandria.

La Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno ha chiesto ai due gestori di intervenire con nuovi ripetitori nel suo territorio in cui il segnale non è presente e risulta particolarmente debole. Proteste sono state elevate anche dai sindaci valcerrinesi, qualche risultato. «Prossimamente partiranno i lavori di costruzione di ripetitore su un terreno acquistato dal Comune lungo via Nazionale: coprirà tutti i paesi della Val Cerrina» dice il sindaco Cerrina, Aldo Visca.

Anche Murisengo e dintorni è in zona d'ombra la gente protesta: «Abbiamo concesso un'area sul Monte Lungo che è di proprietà comunale e sul quale la Tim installerà un traliccio di metri. Il ripetitore sovrastante permetterà il funzionamento dei cellulari in tutto il Comune», aggiunge dal canto suo sindaco di Murisengo, Domenico Anselmo.

Asti

La copertura della rete di telefonia cellulare dell'Astigiano appare piuttosto discontinua. Gli stessi tecnici della Telecom indicano due cause principali: la conformazione delle colline e la scarsa densità della popolazione. Nelle zone collinari della provincia si trovano vaste cui hanno qualche speranza di comunicare solamente gli impianti veicolari.

La ricezione migliore è nella fascia attorno ad arterie come le statali per Torino e Alba. L'area più scoperta risulta quella del Monferrato: la buia è sorta di rettangolo che interessa anche una parte dell'Alessandrino (fino a Casale) e del Torinese (Brusasco, Casalborgone. Sono compresi importanti centri come Moncalvo e Castelnuovo Don Bosco, nel Nord della provincia. Altra area scoperta è nel Sud, comprendendo la di Agliano, Nizza Monferrato e in parte anche Canelli, poi tra San Damiano e Baldichieri.

La Telecom annuncia comunque che nel '98 le stazioni radio per Gsm raddoppiate (da 8 a 16), mentre sarà attivato un nuovo impianto ad Agliano.

Compie 50 anni la legge costituzionale che riconosce l'autonomia della Valle d'Aosta: il documento venne votato il 31 gennaio 1948

«Buon compleanno Statuto»

LA CONQUISTA DI UN SOGNO

Molti i padri del progetto, nomi storici tra cui Emile Chanoux e Federico Chabod

Nella foto Giulio Bordon, che fu eletto deputato per la Valle d'Aosta il 2 giugno 1946. Partecipò ai lavori dell'Assemblea Costituente anche per decretare l'autonomia statutaria della regione

AOSTA. Cominciò a Chivasso nel 1943 e finì a Roma nel 1948 la rincorsa della Valle d'Aosta all'autonomia. E questo è l'anno del cinquantenario della legge costituzionale, lo Statuto. Il sogno valdostano, venuto da molto lontano, ha percorso nella clandestinità gli anni della Resistenza, ha avuto grandi padri, come il notaio Emile Chanoux, federalista convinto, uc- in carcere dai nazifascisti, Federico Chabod, storico di fama europea, Alessandro Passerin d'Entrèves, professore universitario anche ad Oxford, Lino Binel, ingegnere e alpinista, per citarne alcuni.

La storia della Resistenza e della conquista dell'autonomia s'intreccia con l'annessionismo e con grandi degli agenti segreti (la missione «Mont Blanc» o la «Glass e Cross» e Edi Consolo ribattezzato «Solemio») e interventi internazionali ufficiali e non. Della «questione valdostana» si occuparono sia il generale Charles De Gaulle, sia Winston Churchill, sia il presidente degli Stati Uniti Harry Truman che spense con un telegramma i sogni espansionistici di De Gaulle oltre confine.

La rincorsa allo Statuto speciale autonomia cominciò il 19 dicembre 1943 a Chivasso. All'incontro segreto parteciparono i rappresentanti della Valle d'Aosta e delle vallate valdesi per firmare le rivendicazioni autonomistiche delle popolazioni alpine. La riunione si svolge a casa del geometra Edoardo Pons e sono presenti per le valli valdesi, Osvaldo Coisson, Gustavo Malan, Giorgio Peyronel, Alberto Rollier; Ernesto Page e Emile Chanoux per i valdostani. Fra i documenti esaminati anche un memoriale di Federico Chabod e dello Chanoux.

Il notaio vedrà il frutto della sua azione a favore dell'autonomia, morirà nel 1944 in carcere per le torture. Chabod diventò per un solo voto (13 contro i 12 di Severino Caveri) il primo presidente della Valle d'Aosta il 10 gennaio del 1946. La «questione valdostana» aveva già sollevato polemiche per i decreti legislativi luogotenenziali del 1945 che garantivano alla Valle l'autonomia; il primo gennaio del 1946 entrarono in vigore.

Chabod non rimane a lungo: eletto il 10 gennaio rischia di essere defenestrato dal suo studio dal gruppo di manifestanti che il 26 marzo vogliono la garanzia internazionale per la Valle d'Aosta e il plebiscito sull'annessionismo alla Francia. Il presidente, che nega entrambe le possibilità, dà le dimissioni il aprile, ma il Consiglio le respinge. Quelle del 17 ottobre irrevocabili e definitive. E' la fine dell'impegno politico dello storico, che amareggiato non si interesserà più delle sorti valdostane. Passerin d'Entrèves, divenuto prefetto, se n'era già andato il 19 maggio del 1945, il giorno dopo le prime manifestazioni di piazza in favore del plebiscito.

Severino Caveri succede a Chabod e diventa quindi il «presidente dell'autonomia». Lo Statuto valdostano viene votato dalla Costituente 227 «sì», 84 «no» e 2 astensioni il 31 gennaio del 1948. Il giorno precedente la legge sullo Statuto era stata illustrata dall'onorevole Emilio Lussu. Ci anche gli interventi del generale Luigi Chatrian (sottosegretario di Stato per la Guerra), che difese la causa del francese in Valle d'Aosta, e del deputato valdostano eletto il 2 giugno, Giulio Bordon.

Lo Statuto diventa legge costituzionale dello Stato il 26 febbraio. La rincorsa è finita. Quest'anno le tappe di questo lungo cammino saranno ripercorse. Una celebrazione particolare che coincide le elezioni del Consiglio regionale che si svolgeranno il 31 maggio.

[e. mar.]

Tre mostre fotografiche

Per le celebrazioni del anniversario dello Statuto dell'Autonomia della Valle d'Aosta, la presidenza della giunta regionale ha allestito tre mostre fotografiche, in diverse sedi espositive. Al Centro Saint-Benin di Aosta, fino al 3 maggio è in programma «Cesare Maggi - Un divisionista in Valle d'Aosta». Si tratta di una retrospettiva dedicata all'artista che per tanti ha soggiornato a La Thuile, ritraendo scorci di paesaggi montani. «La femme - Les femmes» è invece il titolo dell'esposizione che rimarrà aperta fino al aprile nelle sale del museo archeologico regionale. In mostra ci quadri di artisti che hanno ritratto le donne. Nomi celebri che vanno da Monet a Renoir e da Picasso a Warhol di cui verrà esposta un'immagine che l'artista americano ha dedicato a Lady Diana, la principessa recentemente scomparsa in un tragico incidente a Parigi e an oggi motivo di dolore e rimpianto nel mondo. L'altra esposizione, organizzata per festeggiare il 50° «compleanno» dello Statuto speciale, è mostra fotografica dal titolo «Nos-atres», allestita alla Tour Fromage di Aosta. Sono gli «scatti» con i quali il fotografo valdostano Stefano Torrione ha voluto ritrarre gli usi e i costumi della Valle d'Aosta. Le mostre rimangono aperte tutti i giorni con i seguenti orari: mattino, dalle 9,30 alle 12,30 e pomeriggio, dalle 14,30 alle 18,30. Il tutto, come detto, fino a primavera. **[sa. b.]**

E «Specchio» esplora il futuro della Vallée

L'Università, intesa come corsi di alta specializzazione aperti a studenti di tutta Europa e far crescere la cultura del rispetto ambientale: sono i due indirizzi per il futuro della Valle d'Aosta secondo il professor Pietro Passerin d'Entrèves, presidente del parco del Mont Avic. L'intervista sarà pubblicata in «Specchio» di questa settimane.

Il settimanale de «La Stampa» dedica ampio spazio alla regione valdostana. Oltre all'intervista in cui Passerin d'Entrèves spiega il possibile sviluppo di coscienza ambientale, turismo e agricoltura, vi sarà un articolo che esplora le caratteristiche del Valdostano: il legame con la terra, l'ideale di libertà, l'incredibile longevità della parlata valdostana, il patois franco-provenzale che ha resistito sia all'influenza dell'italiano sia a quella del francese. Le fotografie sono quelle di Stefano Torrione, alcune delle quali compaiono nella mostra «Nos-atres» alla Tour Fromage di Aosta.

Prosegue la prevendita dei biglietti per la serata benefica del 17 gennaio

Note d'amore per Salvatore e Francesca

In scena protagonisti della musica e teatro

Protagonisti della serata benefica: il cantautore **Massimo Bubola** (in alto) e il cantante **Danilo Sacco**. L'attore **Renzo Arato** (a sinistra) e il complesso rock **«Imperial»**

[redacted] STEFANO BELBO. Si preannuncia una serata ricca di emozioni. E intanto proseguono le prevendite per «Una nota di solidarietà», che si terrà sabato 17 gennaio alla Locanda Gancia, la foresteria della casa spumantiera canellese, a due passi dalla stazione ferroviaria santostefanese. L'iniziativa è organizzata dal comitato «Per Fran[redacted]sca e Salvatore» con le Gancia e il circolo astigiano «Augusto Daolio».

La manifestazione serve per raccogliere fondi per [redacted] le cure della piccola Francesca Lorenzon [redacted] giovane Salvatore Ferlisi, entrambi astigiani. Francesca è affetta da tetraparesi spastica, Salvatore da «encefalopatia hypoxica», malattie che costringono entrambi a ricorrere a costose cure all'estero.

Sul palco saliranno numerosi artisti: il cantautore veronese Massimo Bubola, l'astigiano Danilo Sacco, cantante dei «Nomadi», [redacted] il musicista Andrea Pozzoli (suona l'arpa celtica ed ha collaborato con cantautori del calibro di Francesco De Gregori e Fabrizio De Andrè). Annunciata la partecipazione degli «Imperial», gruppo rock canellese, spesso impegnato in concerti di beneficenza.

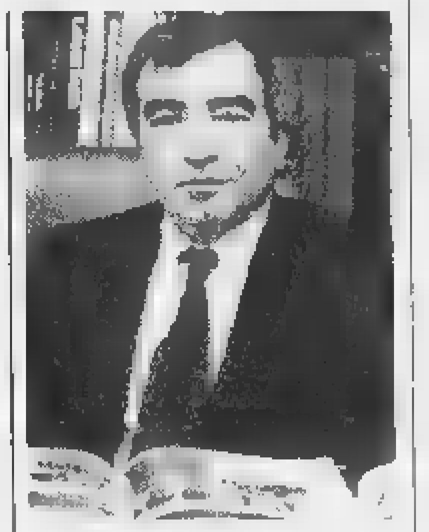
Presenterà l'attore Renzo Arato che, con Andrea Bosca, giovane canellese tra i più promettenti della scuola di [redacted] del regista Alberto Maravalle, interpreterà un recital con poesie e brani di prosa dedicati all'amore. «D'altra parte è l'amore il filo conduttore dell'iniziativa - spiega Arato, che anticipa la scaletta della manifestazione - Nella prima parte Bubola, Sac[redacted] e Pozzoli suoneranno insieme, presentando brani del repertorio di ciascuno. Seguirà il recital mio e di Andrea Bosca. Reciteremo una poesia giovanile di Brecht, 'In ricordo di Marie A.' che venti anni fa recitai con la regia di Strehler; un dialogo tratto dalla pièce 'La luna nel pozzo'; la 'Preghiera [redacted] pagliaccio' dello scrittore francese Boris Vian; la poesia 'e al mattino' dell'astigiano Massimo Piano e il brano 'Volpe d'amore' [redacted] Giovanni Testori». Dopo il teatro, ancora musica gli «Imperial».

Ingressi [redacted] 15 mila lire (10 mila i ridotti). Le prevendite si svolgono a Canelli da «Il Musi[redacted] (tel. 824.949) [redacted] alla «Pasticceria Bosca» (823.329); ad Asti dal «Musichiere» (355.329).

Venerdì alle 17,30, al palazzo della Provincia, i genitori di Salvatore Ferlisi e il comitato di volontari, saluteranno coloro che hanno aiutato il giovane: «Vogliamo dire grazie [redacted] quanti ci hanno dato una mano». Lunedì, Salvatore, partirà con la madre per la Svizzera; lì, in clinica, affronterà le prime analisi e cure. [fi. l.]

PAUSA CAFFE'

L'editore astigiano con la passione del calcio



Lorenzo Fornaca, 55 anni

Come le è venuta la passione per i libri?

Dall'interesse per tutto ciò che mi accade attor[redacted]. Sono nato alla periferia [redacted] Asti, vicino al Tanaro. A quei tempi le fonti di informazione erano gli anziani o le serate passate [redacted] vegliare a lume di candela nelle stalle. Stavo attento a ciò che succedeva in città [redacted] al di là del fiume.

E i libri quando sono arrivati?

Dopo che ho cominciato a giocare a calcio nel «San Pietro» e nel «Domenico Savio». Ricordo bene don Delio Porcellana [redacted] don Giacomo Accossato. [redacted] andava a giocare nei paesi e nelle trasferte si parlava di tutto. [redacted] volevo essere in grado di sostenere le conversazioni: così ho cominciato [redacted] leggere. Anche il lavoro è stato uno stimolo.

Prima [redacted] occuparsi di editoria, dove ha lavorato?

In fabbrica, alla Fiat. Poi per dieci anni alla Morando: dal '60 al '70. Ho fatto il sindacalista con Giovanni Balla, Martino, Guido Salvadore.

Da quando i libri [redacted] diventati la sua professione?

Dal '70. Lavoravo ancora in fabbrica e vendevo, nel tempo libero, le grandi opere Mondadori. A introdurmi nell'ambiente [redacted] stato Albertino Cerrato. Poi sono passato alla De Agostini, con ottimi risultati.

Così si [redacted] messo in proprio.

Sì, ventidue anni fa, prendendo il coraggio a quattro mani. Mia madre non [redacted] contenta, mi [redacted] quasi tolto il saluto, ma poi si è ricreduta. Sono diventato «consulente delle biblioteche di casa»: tratto tutte le case editrici. La gente apprezza i miei consigli.

Ora è anche editore.

Ho realizzato [redacted] vecchio sogno [redacted] lo faccio per lucro. Oltretutto mi costa fatica. Nell'Astigiano ci sono buoni scrittori, che vale la pena di far [redacted]. Per stampare le loro opere non ci sono problemi. Il problema è la distribuzione. Io li pubblico [redacted] poi li diffondo.

Quali sono i filoni che la interessano?

La storia [redacted] cultura astigiana e piemontese. Voglio parlare alla gente dei nostri valori e tradizioni: il Palio, l'arte romanica, la storia di Asti in tutti i suoi aspetti.

Quali [redacted] i titoli che ha pubblicato?

L'ultimo [redacted] quello di Gianfranco Monaca: «Asti, San Secondo dei mercanti». Poi ci sono quelli di autori come il professor Giuseppe Crosa, Domenico Testa, Clotilde Santanera. Questi libri sono stati recensiti dalla stampa specializzata.

Se dovesse ricominciare da capo, rifarebbe questo mestiere?

Certo! E' troppo bello: mi obbliga a un costante aggiornamento [redacted] fatti editoriali [redacted] sulla cultura generale. Ma l'aspetto più gratificante è [redacted] rapporto con la gente. Credo di poter dire che conosco al[redacted] l'ottanta per cento degli astigiani.

Armando Brignolo

[redacted]

CHI E'

Nome e cognome: Lorenzo Fornaca.
Nato: il [redacted] ottobre 1942 ad Asti.
Segno zodiacale: Bilancia.
Origini: il papà, Giovanni, era muratore-contadino. Aveva fatto anche l'operaio. La mamma, Maria Fassio, casalinga, [redacted] di Portacomaro. Ha un fratello, Gino.
Famiglia: è sposato con Kaly Ferrario, originaria di Fubine (Alessandria). Ha due figlie: Raffaella che lo aiuta nell'agenzia libraria e Sabina, studentessa universitaria.
Interessi culturali: storia locale, i grandi narratori. In pittura preferisce il Rinascimento. Gli piace la musica Anni '60 e Paolo Conte. E' innamorato di Asti, della [redacted] storia e delle [redacted] vie.
Sport: ha giocato a calcio in varie squadre giovanili e poi è approdato all'Asti. E' stato campione provinciale juniores di tennis tavolo e ha praticato atletica leggera con Vogliotti e Bazzano. Tifa per la Juventus. In televisione guarda soprattutto atletica, calcio e ciclismo.
Cucina: si ritiene una buona forchetta. E' il migliore estimatore delle ricette di sua moglie, che incica come brava cuoca. Quando viaggia gli piace assaporare i piatti locali. Nei vini non ha preferenze. [a. b.]

Appena uscita l'incisione del duo Lajolo-Actis, docenti al «Verdi»

Un compact a quattro mani

Brani di Stravinskij, Schubert e Tansman

ASTI. Hanno scelto [redacted] «biglietto da visita» uno dei brani più celebri e difficili della musica del nostro secolo, la «Sagra della primavera» di Igor Stravinskij. Gisella Lajolo, 41 anni, e [redacted] marito Francesco Actis, 43 anni, docenti [redacted] pianoforte all'Istituto di musica «Verdi» di Asti, hanno puntato l'attenzione su una pagina di virtuosismo per il loro primo cd, interamen[redacted] dedicato al repertorio per pianoforte a quattro mani.

Gisella Lajolo e Francesco Actis hanno cominciato [redacted]nare insieme quindici anni fa; hanno raffinato la loro unione artistica seguendo corsi di perfezionamento internazionali, tenuti da pianisti prestigiosi come Paul Badura Skoda, Achucarro, Fisher e Bagnoli. In questi anni si sono esibiti in numerosi concerti, sempre in duo [redacted] quattro mani, sia in Italia che all'estero, riportando ovunque consensi da parte del pubblico e della critica. Oltre [redacted] essere titolari di cattedre di pianoforte (anche a Torino), tengono corsi di perfezionamento e fanno parte [redacted] giurie in concorsi nazionali e internazionali.

[redacted] stupisce quindi la scelta di un brano impegnativo come quello di Stravinskij. Oltre ai «Quadri della Russia pagana», concentrato di dinamismo e lirismo arcaico, il duo Lajolo-Actis ha inciso un importante raccolta di un maestro del Romanticismo, Franz Schubert: i 18 Valzer. Piccoli capolavori che riportano al clima viennese più tradizionale, intimistico e raffinato, reso con semplicità ed eleganza.

L'incisione si conclude con una raccolta di Alexandre Tansman, compositore francese [redacted] origine polacca, nato alla fine del secolo [redacted] e morto una decina di [redacted] fa. La composizione è piuttosto curiosa, [redacted] album di brevi pezzi ispirato [redacted] una sorta di «zapping», di girovagare tra le frequenze di una radio. Ogni brano è ispirato alle tradizioni di [redacted] emittente, [redacted] ritmi e melodie tradizionali rielaborate secondo il gusto ironico di Tansman. Si parte da Radio Francia per arrivare a Radio Italia con [redacted] gustosa tarantella; ma c'è il jazz degli Stati Uniti, una rapsodia russa, una marcia inglese, un flamenco spagnolo, oltre [redacted] danze polacche [redacted] ungheresi.

«Non abbiamo voluto trovare un collegamento fra i tre brani - [redacted] Actis - abbiamo cercato di presentare una parte importante del nostro repertorio e della letteratura [redacted] pianoforte a quattro mani». E aggiunge: «Abbiamo cercato [redacted] presentare musiche che non vengono presentate solitamente. Ci siamo preoccupati anche dell'ascoltabilità, della gradevolezza, che abbiamo sperimentato anche in concerto».

Ad Asti, il cd [redacted] in vendita (a 30 mila lire) alla libreria Alphabeta, in corso Dante 109. Prossimamente i pianisti terranno un concerto per presentare la loro incisione ad Asti. [c. f. c.]

S'inizia stasera

Corsi di ballo di merengue liscio e rumba

ASTI. Stasera s'inizieranno i corsi di ballo organizzati dal Dopolavoro ferroviario di Asti. Le lezioni si terranno a partire dalle 20 nella grande sala di via al Mulino 8.

Numerosi gli stili presi in considerazione. Anche quest'anno sarà data particolare attenzione ai ritmi latino-americani: oltre ai tradizionali samba e rumba, ci saranno anche i passi caraibici (merengue, mambo e salsa). Inoltre si potranno imparare i passi tradizionali del liscio (valzer, mazurca e polka), delle danze jazz (boogie-woogie, rock tecnico, twist, charleston e blues), e il ballo da sala (valzer lento, tango e fox trot), oltre al rock'n'roll acrobatico. Sono previste [redacted]che lezioni (per tutti i tipi [redacted] balli) dedicati ai bambini. I corsi sono curati dal maestro Vito Anobile.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi ai numeri telefonici: 959.075, 531.660 [redacted] 0330/666.445. [r. s.]

Incontri di psicologia

Si parla di vergogna e di ideali

ASTI. Fioriscono le iniziative dedicate alla crescita personale, attraverso l'analisi psicologica. Domani alle 21 sarà presentato [redacted] gruppo di lavoro dedicato al [redacted] della «vergogna». Condotto da Nella Giovannini, si svolge [redacted] Mongardino, in via San Pietro 5 (informazioni e adesioni [redacted] 291.419). «La vergogna [redacted] una profonda sensazione interiore di umiliazione [redacted] legata a qualcosa di specifico, ma relativa al nostro [redacted] - spiega Nella Giovannini - Partendo da questo, perdiamo [redacted] contatto con la nostra energia vitale [redacted] le nostre sensazioni». E aggiunge: «Con l'aiuto [redacted] un lavoro gestaltico, della danza, dei colori e delle essenze, potremo riconoscere i nostri blocchi di vergogna [redacted] curarli».

Venerdì alle 21 al palazzo della Provincia, invece parlerà Mirella Balla, direttrice del Centro di Psicosintesi di Pisa. Tema: «Le immagini, i ruoli, i modelli ideali che si muovono in noi». Ingresso libero.

[redacted]

Rassegna benefica

Grande [redacted] dalle piccole [redacted] al «[redacted]»

MONTECHIARO. Si è svolto con successo lunedì [redacted] in un cinema comunale gremito, la quinta edizione del «Cantachiaro», rassegna canora non competitiva. Sul palco [redacted] mini-cantanti, tutti sotto i 10 anni, di cui una ventina impegnati nel coretto, diretto da Carla Vianelli di Piovà Massaia.

Presentati da Silvio Mensio, si sono avvicendati solisti e coppie, che hanno interpretato 22 canzoni tratte dal repertorio dello «Zecchino d'oro», della musica leggera e dai cartoni animati. I solisti sono stati Elisa Rossetti, Cristina Montersino, Emily e Luca Parena, Silvia Castelli, Valentina Cortese, Valeria Casisaso, Lidia Duca, Gian Mario e Roberto Parena, Cristian Pappino, Antonio Fulco, Luca Andreotti, Cinzia Mazzocca, Melissa Franco, Cristina Filomena, Alessia Panata, Elena Baracco, Alessandra Cavanna, Claudio Gherlone, Giulia Pessino, Alessandro Tinelli, Manuela Vandero, Stefania Oggero, Vittoria Bona, Chiara [redacted] Silvia Genevro e Chiara Nardo.

Il ricavato [redacted] serata, anco[redacted] in fase [redacted] calcolo, sarà consegnato al vice parroco Italo Francalanci: servirà alla realizzazione di una scuola in una missione in Brasile. [m. t.]

SAN MARZANO [redacted]

Repliche il 24 e 31 gennaio

Recita il presidente della Pro loco e piovono applausi

Mauro Sartoris presidente della Pro loco [redacted] San Marzano Oliveto e attore della Compagnia Sanmarzanese

SAN MARZANO OLIVETO. Gran successo, lunedì sera, per lo spettacolo della Compagnia Sanmarzanese, che ha presentato la commedia «El curà ed Rocabrusà», tre atti di Dino Belmondo adattati dagli attori e dalla regista Rita Poggio.

Mattatore Domenico Gallo, nei panni dell'onesto curato di campagna. Rivelazione della serata, il caratterista Mauro Sartoris (è presidente della Pro loco), che ha dato vita a un esilarante sacrestano, affiancato da Ileana Berruti, deliziosa pettegola. Applausi anche per Enza Branda, Elda Giovine, Mau[redacted] Storti, Mario Mombelli e Barbara Giargia, Bruno Asinari e Francesca Baldino. Lo spettacolo sarà replicato [redacted] 24 gennaio [redacted] Calamandrana e il 31 [redacted] Castelnuovo Calcea. [e. ce.]

GIORNO E NOTTE

Canelli

Serata dedicata a Elvis

Stasera alle 21,30 «Ricordando Elvis» al bar Portici di Canelli: sarà di [redacted] il [redacted] Michele Marchetti, che proporrà un repertorio dedicato a Elvis Presley. Ingresso libero.

Asti

Prevendite per Mauri

Da venerdì [redacted] domenica sarà possibile acquistare i biglietti per assistere a «La tempesta» di Shakespeare, con Glauco Mauri, al Politeama il 12 [redacted] 13 gennaio. Prevendita all'associazione «Arte & Tecnica», piazza San Martino 5, tel. 31.383. Biglietti da 20 a 35 mila lire.

[redacted]nchio

Due farse benefiche

Sabato alle 21 alla Confraternità della Trinità [redacted] Vinchio, il [redacted] gruppo [redacted] «Un giorno per caso», reciterà le farse «Il Sarchiapone» e «Tutta colpa dell'ascensore». Saranno raccolti fondi pro terremotati.

[redacted]

Una commedia ligure

Lunedì 12 alle 21 [redacted] Teatro Verdi di Nizza la compagnia Genova Spettacoli reciterà «Colpi di timone», del repertorio di Gilberto Govi. Ingressi: da 12 [redacted] 15 mila lire. Info: 793.333.

STASERA [redacted] CINEMA

[redacted]
LUX. Tel. 594.147. [redacted] **mio migliore amico,** [redacted] P. Hogan, [redacted] Julia Roberts e Dermot Mulroney. Or.: 18; 20,15; 22,30. L. 10.000; [redacted].

POLITEAMA. Tel. 530.085. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni e N. Braschi [redacted]. Or.: 17,20; 19,45; 22,30. L. 10.000; 8000.

RITZ. [redacted] 530.088. **Sette anni in Tibet,** di J. J. Annaud, con B. Pitt e D. Thewlis. Or.: 19,35; 22,20. L. 10.000; [redacted].

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Il speaco [redacted] tempo. L'[redacted] continua** di C. Vanzina, con C. De Sica e M. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[redacted] PASTRONE. Tel. 598.457. **Hercules.** Cartoni animati. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 410.858. [redacted] SO.

[redacted]
BALBO. Tel. 824.889. RIPOSO.

[redacted] Tel. 966.376. RIPOSO.

[redacted] Tel. 701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 702.788. [redacted]

SOCIALE. Tel. 701.496. RIPOSO.

VERDI. Tel. [redacted]. RIPOSO.

[redacted] Tel. 975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 975.016. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. [redacted]. [redacted]

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo

NELLE SALE [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercu[redacted]** [redacted]: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.[redacted] [redacted].
[redacted]ROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Tre uomini e una gamba,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. [redacted]. Or.: 14,45; 16,35; 18,25; 20,30; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra [redacted] [redacted],** regia di J. Dante, con B. Bridges, J. Cassidy, J. Coburn. Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean. L'ultima [redacted]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Hercules.** Or.: 15,05; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. [redacted]**cules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
E[redacted]RE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. [redacted] **non** [redacted] **mai.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula** di P. Almodovar. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e vendette.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** [redacted]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]IA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Sala 2:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted] *Sale 3 e Sala 4:* PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, [redacted] 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donnie Brasco.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Vendita biglietti per **Evgenij Onegin,** scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti **Aperitivo** dal 31/1 e 28/2 ore 18 e dell'8/3 e 19/4 ore 10,30 e per il concerto per **l'Aress** 12/1. Bigl. ore 10,30-18, t. 8815.241/242. Inf. tel. 8815.248/238.
[redacted] **RAI** [redacted] Rossaro. RIPOSO.

BCS OMBAS

La Stampa - Abbonamento '98

7

comode

rate

oppure

1

mese gratis

in più per

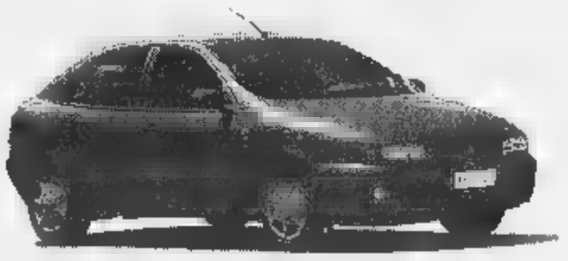
chi paga

tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 ■ Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde 167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n°. G/ 10388 del 11/12/1997

Volley, stasera primo test del '98 ■ Romagnano Sesia

Biemmedue, sfida in Coppa e sabato torna il campionato

Giocatori della Biemmedue schierati sul parquet. La squadra astigiana inizia il 1998 imbattuta nel campionato di B1

ASTI. Riprende l'attività agonistica della Biemmedue che, dopo la pausa di fine anno, gioca stasera alle 21, sul parquet di Romagnano Sesia (No), contro il Pavic Cavanna la partita di ritorno dei trentaduesimi ■ finale di Coppa Italia. Un match che, secondo i pronostici, dovrebbe rivelarsi una pura formalità e promuovere alla fase ■ il sestetto astigiano che all'andata si era imposto per 3-0 concedendo agli avversari appena 20 punti in un'ora di gioco.

Gli avversari. I sestani, retrocessi dalla B1 al termine della scorsa stagione occupano ora la seconda piazza del girone ■ della ■ e puntano ad ■ pronto ritorno in terza serie. Il sestetto base diretto ■ Beppe Loro, ■ giocatore della Sisley Treviso in A1, è composto dal regista Casagrande, dall'esperto opposto Bedotto, dai centrali Sala ■ Rogalli ■ dalle ali-ricettori Santià ■ Giocca.

Primo cambio l'attaccante Rachita acquistato in estate dal Volley Novara dopo che il centrale Caretti aveva appeso le scarpette al chiodo e l'ala Pesce ■ stata ceduta al Biella di serie C.

Il Pavic aveva ottenuto la qualificazione al secondo turno ■ della Coppa Italia piazzandosi al secondo posto nel girone vinto dalla Kappa Cus Torino.

Nella partita di andata il Pa■ aveva giocato rassegnato alla sconfitta denotando limiti soprattutto in ricezione e subendo ben 21 punti su 45 direttamente sulle battute degli astigiani.

La formazione. Il tecnico della Biemmedue Jordan Anghelov, rientrato dalle vacanze in Bulgaria, dovrebbe, ■ già all'andata, approfittare dell'occasione per dare spazio ad alcuni elementi della panchina e far ruotare la rosa dei giocatori ■ disposizione.

Assente Costa per problemi di lavoro, il sestetto iniziale dovrebbe pertanto essere composto da: Angesia in palleggio, Salvi opposto, Bacchio e Aiello centrali, Rolando e Glinac o Celardo ali-ricettori.

Per mantenere la condizione fisica che le ha garantito l'imbattibilità in B1 la Biemmedue ha effettuato, nei giorni scorsi, sotto la guida del vice-allenatore Beppe Basso, uno stage ad Alassio dove ha tra l'altro incontrato il Mangini Novi di Martino ■ Giannitrapani ■ figgendolo per 3-0.

Sabato intanto riprenderà il campionato di serie B1 con la Biemmedue capolista imbattuta impegnata, alle 18, sul parquet del Giobert, contro la Libertas Cassa Rurale Cantù, formazione di bassa classifica.

[illegible]

TUTTINSELLA

Il Pedale Canellese «fucina» di talenti

PRESTIGIOSO riconoscimento per la società ciclistica Pedale Canellese che si è aggiudicata a livello regionale il primo posto nella classifica di rendimento per l'attività nel settore giovanile. A Canelli il ciclismo vanta una tradizione che risale agli Anni ■ quando fu fondata l'Unione Sportiva di Canelli. Con i colori bianco-azzurri si distinsero ■ livello nazionale atleti ■ Simonini, Benente ■ Carlo Sbersi.

Organigramma ■ Pedale. Roberto Marmo presidente; Giovanni Ponti e Dario Rolando vice; Attilio Amerio, Luigi Aliberti, Bruno Casarone ■ Marco Martini consiglieri; Luciano Gabusi segretario. Per il Pedale Canellese Lady 2000 che si occupa dell'attività femminile presidente ■ Silvio Corregg■ con Giovanni Ponti ■ Attilio Amerio vice, Dario Rolando, Walter Massasso e Vittorio Aliberti consiglieri, Palmo Bottero segretario. Nel '98 le due società saranno impegnate nelle categorie: giovanissimi (nati dal 1986 al 1991), esordienti (1984-1985), allievi (1982-83) ■ amatori.

Giovanissimi. «Per i giovanissimi del Pedale Canellese - afferma l'allenatore Vittorio Aliberti - il 1997 è stata ■ buona annata». Nel 1998 sono saliti tra gli esordienti tra giovani■ Chiara Gabusi, Mario Ghione ■ Cesare Venezia. Nella categoria il Pedale Canellese si è classificato 2° ai regionali di società, ■ nella classifica di rendimento ■ ha partecipato ai campionati italiani ■ Senigallia (An) ottenendo piazzamenti con Mario Ghione, Mattia Casarone e Riccardo Rizzoglio. Chiara Gabusi ha partecipato alle finali nazionali del Trofeo Topolino a Selvino (Bg) e Mario Ghione è stato convocato a Busto Garolfo per uno stage interregionale di ■ giorni. Nella specialità «primi sprint» detengono il titolo provinciale: Federico Ianni, Stefano Poggio, Riccardo Rizzoglio, Mattia Casarone e Chiara Tortoroglio; su strada: Federico Ianni, Marina Triberti, Riccardo Rizzoglio, Chiara Tortoroglio ■ Mario Ghione. Buona ■ stagione anche per Chiara Ascone con 7 successi, Elisa Girotto con 2, Stefano Poggio, Matteo Pavese e Cesare Venezia con 1. L'attività è stata sponsorizzata nel 1997 dalla ditta Autobelbo ■ Fiat. Nel 1998 il nuovo marchio sarà il ristorante Mangia Ben ai Caffi di Cassinasco.

Esordienti. Esaltante la stagione '97 degli esordienti che hanno conseguito venti vittorie su strada, due titoli regionali su strada e uno su pista, la qualificazione per i campionati italiani su strada e su pista, la qualificazione per gli «intercentri», cinque vittorie ■ pista ■ tre in gare tipo-pista. La ■ocietà ha conquistato 21 volte il trofeo dei primi cinque migliori classificati e 11 volte dei primi dieci, è stata 1° nel Giro della provincia di Pavia, 1° nella classifica regionale di rendimento. Questi i risultati a livello individuale. Marco Bini: 7 vittorie su strada, 2 su pista, campione regionale di velocità su pista. Andrea Orame: ■ vittorie su strada, 2 tipo-pista, campione regionale tra i nati nel 1983 e 7° ai campionati italiani disputati in Sicilia. Marco Cerrato: 3 vittorie su strada, campione regionale tra i nati nel 1984 e convocato per ■ campionato nazionale. Direttori sportivi Luciano Negro ■ Francesco Pascarella, sponsor: Friges Calamandrana.

Donne. Il gruppo di atlete del settore femminile è formato dalle allieve Loretta Rolando, Sara Mazzolo, Giuseppina Russo e Sara Bellone, dall'esordiente Simona Negro cui nel 1998 si aggiungerà Chiara Gabusi. Nel 1997 le ragazze hanno disputato ■ gare partecipando ai campionati regionali e nazionali su strada ■ ■ pista ■ alla finale nazionale «Intercentri» di Fiorenzuola. Quattro i titoli regionali conquistati rispettivamente da: Loretta Rolando nella prova su strada davanti alla compagna di squadra Sara Bellone; Sara Bellone nella velocità ■ nell'inseguimento ■ pista; Simona Negro nell'individuale a punti. Il gruppo è guidato da Gino Aliberti.

Allievi. Nella categoria mili■ un solo atleta: Giovanni Ceniviva che ha ben figurato nelle 18 gare cui ha partecipato.

Amatori. Il gruppo è formato da: Vittorio Aliberti, Romeo Amerio, Lucia Cellerino, Gabriele Pellati, Luigi Aliberti, Luigino Bellone, Camillo Conese, Walter Massasso, Franco Monticone, Luigi Ciriotti, Walter Mottura, Roberto Rizzoglio, P. Giuseppe Gallese, Marco Lanero, Daniele Barlocco e Bruno Merlino. [cs. l.]

ATLETICA

Giulivi è già da record

La stagione indoor dell'atletica leggera ■ è aperta domenica con una gara svoltasi a Busto Arsizio. Gli atleti astigiani si sono messi subito in luce: in particolare Antonella Giulivi, tornata a gareggiare quest'anno nella Vittorio Alfieri dopo l'esperienza ■ Novara, che ■ classificata al quinto posto nel 60 ostacoli (10"03). In batteria ha stabilito anche il suo personale con il tempo di 9"85. La Giulivi, insieme alla sorella Stefania, sarà una degli elementi di punti della formazione diretta da Beppe Colasuonno. Nella stessa disciplina decimo posto per Manuela Dal Col con 10"88 (in batteria aveva fatto meglio, correndo in 10"50). Nei 60 piani Stefano Roero è arrivato secondo in batteria, correndo ■ 7"33. Vincenzo Ippolito, che milita nella squadra valligiana del Pont Donnatz ha conquistato l'argento negli ■ metri, tarminando la ■■ prova in 1'56"95. [e. a.]

MERCOLEDI' 7 GENNAIO 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
■	società

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA

MICHELE [illegible]
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 ■ 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

STILE ITALIANO: UN SIMBOLO DI CREATIVITÀ E OPEROSITÀ, FANTASIA, AUDACIA, EQUILIBRIO INSIEME. VETTURE DI SERIE PIÙ STRAORDINARIE SPESSO INNOVATRICI DI SOGNO, GRANTURISMO ENTRATE NELLA LEGGENDA O IN MOVIMENTO, NELLE [illegible] SSO MARANELLO E LE STORIE SPESSO INTRIGANTI DEI [illegible] NDI MAESTRI DEL [illegible] COME [illegible] GIUGIARO, PININFARINA E DEI [illegible] ATELIER [illegible] LA TORINO E IL PIEMONTE DEI BATTISTRADA [illegible] DEL FERRO [illegible] NDUSTRIA CHE NASCE [illegible] UDA [illegible] AA APPUNTI DI VIAGGIO VERSO [illegible] RETROSCENA [illegible] ELLISSIME AUTO

[illegible] bor [illegible] o uno sconto
Volume presso il Salone di
vi [illegible] a Torino o richiedendolo con l'assegno
izioni librarie
[illegible] 32, 10126 Torino (Ita[illegible]

I VOLUMI DE LA STAMPA DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO [illegible] MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-690839; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; [redacted] Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** [redacted] Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che [redacted] inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo [redacted] inserzioni deve [redacted] corrisposto anticipatamente [redacted] contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte più [redacted] 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Vario**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, [redacted] fissa o urgentissime: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche [redacted] richiamo in [redacted] maiuscolo (oltre quella iniziale) e [redacted] ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il [redacted]izio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indi[redacted]ta alle cassette. Essa [redacted] il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non [redacted]trando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno [redacted]pinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

[redacted] **'PRESTIT'** in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581 7521 Torino (UIC 4395).

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi [redacted]. Consulvenete SpA 0422/426378/422527 CCIAA TV 229441

[redacted] eroghiamo qualsiasi importo firma [redacted] tassi bancari. Tel. 004191 610.2961. British Virgin Islands Registrar Companies n. [redacted].

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, [redacted]. Pagamento contanti. Tel. [redacted] 18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede birreria pub vicinanze Pinerolo incasso L. 140 milioni alloggio anticipo L. 60 milioni. Rif. 7364.

ACTIVA 642.758 cede dischi vicinanze Tesoriera ottima posizione tabelle XII XIV anticipo interessante. Rif. 7376.

ACTIVA 642.758 cede impresa pompe funebri basso canavese affitto e locali nuovi anticipo L. 50 milioni. Rif. 7326.

ACTIVA 642.758 cede macelleria salumeria gastronomia pasta fresca cintura Sud anticipo L. 70 milioni. Rif. 7371.

ACTIVA 642.758 cede timbri targhe premiazioni sportive cintura Sud 115 mq anticipo L. 55 milioni. Rif. 7360.

BAR angolare S. Rita 100 mq no platino incrementabile L. 750 mila al dì sufficienti L. 50 milioni anticipo . Rif. 262. A. Comm. 562.1307.

BAR caffetteria angolare mercato ottima zona incasso L. 2 milioni al dì più totocalcio ottimo corto. Tel. 385.5296.

BAR super con totocalcio centralissimo buon reddito cedesi a L. 240 milioni sufficiente L. 50 milioni. A. Comm. 541.646.

EDICOLA centrale pagato L. 7.500.000 cedesi minimo contanti a rate senza interessi. Rif. 449. A. Comm. 562.1307.

EDICOLA pressi Vanaria pagato L. 7.300.000 ottimo passaggio cedesi L. [redacted] milioni minimo anticipo. Rif. 383. A. Comm. 541.646.

STELLA 447.6280 edicola favolosa posizione alti pagamenti settimanali adatta a due persone minimo contanti.

STELLA 447.6280 ristorante pizzeria favolosa posizione 80 posti 3 vetrine vecchia gestione cede per altra attività.

STELLA 447.6280 salumi e formaggi zona corso Giulio Cesare adatta a tre persone arredamento nuovo dilazioni.

TABACCHERIA angolare alloggio levata L. 24 milioni più minutone L. 530 milioni con rate mensili. A. Comm. 541.646.

TABACCHERIA chiusa per pausa pranzo levata L. 10 milioni più minuterie L. 300 milioni. Rif. 340. A. Comm. 562.1186.

TABACCHERIA zona corso Francia alto reddito levata L. 26 milioni ottimo giro minutone. Rif. 408. A. Comm. 541.646.

LAVORO OFFERTE 3

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI valida aiutante e parrucchiera e capace manicure massimo 20 anni. Tel.599.433.

PASTARITO Pizzarito Strada San Mauro 54 assume cassiera personale sala massimo 30 anni. Presentarsi giovedì 8 e venerdì 9 ore 9,30 presso Uffici Ristora via Bertolotti 7 Torino.

IMPIEGATI

A.A.A. AZIENDA leader assume per Torino e bassa Val Susa ambosessi provenienti da ramo operaio e/o impiegatizio. Liberi subito, anche 1° esperienza, automuniti, per ampliamento organico. Offresi inquadramento [redacted] legge, elevati guadagni, incentivi, corsi formazione gratuiti. Presentarsi oggi ore 9,30 /12,30 - 14,30/18 via Madonna delle Salette 16 To. (piazza Massaua) sig. Massaro.

[redacted] di ristorazione collettiva [redacted] laureato/a in veterinaria, agraria, [redacted]ze delle preparazioni alimentari e scienze biologiche, e diplomato/a in tecnologie alimentari. Sede di lavoro Torino e provincia. Inviare curriculum [redacted] tramite fax al numero 02 484.02053.

AZIENDA produttrice banchi prova ed attrezzature per autofficine cerca commerciale conoscenza inglese e francese disponibile a viaggiare anche all'estero. Scrivere: Publikompass 2521 - 10100 Torino.

RISTORANTE di nuova apertura assume signora/e per mansioni di ricevimento clienti. Si richiedono: referenze, presenza, attitudine al rapporto col pubblico. Inviare curriculum a: Publikompass 2522 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica fissa (anche dormire) pratica cucina e lavori casa disposta trasferirsi Bassa Valle Susa cercasi. Richiedesi referenze controllabili. Tel. ore pasti 0337 203.966.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted]AMO giovani da avviare professione barman provo corso di preparazione teorico pratico. Tel. 397.0941.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 397.0937.

[redacted]

AFFERMATA società ricerca ambosessi automuniti max 24 anni offre fisso mensile L. 1.500.000 e premi. Tel. 771.2220.

ANTIFURTI per ambienti, ultima generazione, con pubblicità TV, società leader, cerca agenti plurimandatari introdotti negozi elettrodomestici Piemonte. Altissime provvigioni. Tel. 011 311.6039 - 0335 650.5717 dott. Jori.

C'E' un posto che ti cerca.
INA ASSITALIA
L' Agenzia Generale di Pinerolo seleziona un candidato/a al quale offrire l'opportunità di dirigere, consolidare e sviluppare un'Agenzia di assicurazioni con competenza territoriale su alcuni comuni del Pinerolese, tra i quali Piossasco, Bruino, Cumiana, Volvera e Piscina. E' richiesta: un esperienza almeno biennale nel settore assicurativo, età compresa tra i 24 e i 30 anni, spirito di iniziativa, laurea o diploma, referenze e moralità ineccepibili dimostrabili. Si offre: assistenza e formazione tecnica continua, portafoglio già esistente [redacted] sioni, locali ed arredi nuovi, possi[redacted] carriera professionale nell' ambito di un gruppo leader in forte espansione, elevate provvigioni, incentivi e contributi. I candidati interessati dovranno inviare un curriculum vitae all'attenzione dell'Agente Generale INA Assitalia di Pinerolo - c.so Torino, 15 - 10064 Pinerolo. Si garantisce massima serietà e riservatezza.

[redacted]DUCATION cerca signora/ina con esperienza di vendita possibilmente laureata in psicologia per selezionare aspiranti allieve ai corsi per operatrici di infanzia fina[redacted] al lavoro. Per appuntamento telefonare allo 011 480.343.

PRIMARI[redacted] società informatica settore consumer cerca agente monomandatario per il Piemonte, massimo 35 anni, automunito, possibilmente già introdotto. Provvigioni superiori a L. 100 milioni annui. Tel. 02 289.11236.

[redacted]
affiliato seleziona diplomati/e militesenti da inserire nel [redacted] immobiliare. Tel. 363.820.

[redacted] 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RETTIFICATORE 40enne diamatri interni esterni 5 livello cerca lavoro con passaggio diretto. Tel. 011 959.4526.

[redacted] autista magazziniere serio cerca [redacted]. Per informazioni Tel. 714.183.

IMPIEGATI

[redacted] in economia [redacted] millesesolto stage e tesi su certificazione ISO 9001 sistema qualità. Tel. 959.2535.

RESPONSABILE ufficio spedizioni commerciale gestione clienti agenti 40enne offresi passaggio diretto. Tel. 652.0507.

23ENNE perito per le telecomunicazioni militesolto automunito con patente C cerca lavoro. Tel. 011 904.1223.

25ENNE ragioniera in mobilità con esperienza pratica PC cerca impiego presso seria ditta. Tel. 011 262.1374.

28ENNE pluriennale esperienza ufficio offresi per impiego commerciale. Mobilità territorio nazionale. Libera subito. Tel. 960.8603.

30ENNE, bilingue italiano/tedesco, ottimo inglese, laureata in lingue ed economia e commercio, 2 anni di esperienza come traduttrice e 2 anni di esperienza come consulente per software gestionale su IBM AS400, esamina proposte di impiego presso azienda in ambito internazionale. Tel. 415.5464 ore serali.

31ENNE, diplomata ragioniera liste mobilità, 10 anni esperienza segreteria commerciale cerca impiego. [redacted].

[redacted] 5

TORINO CITTA'

A. COCHIBA 580.8151 Crocetta signorile splendido appartamento mq 320 [redacted] 2 livelli termoautonomo.

A. COCHIBA 580.8151 via della Rocca in prestigioso [redacted] ristrutturato mq 130 nuovo e mq 180 da ristrutturare con terrazzo mq [redacted] ascensore.

AFFARE via Clotilde libero 4 camere cucina bagno 2 arie L. 150 milioni. Gabetti Parella. Tel. 756.688.

A L. 140 milioni pressi via Confalonieri 3 camere cucina bagno parzialmente ristrutturato. Gabetti Lucento 253.747.

A L. 181 [redacted]
via Gorizia 6° piano panoramico ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 350.363.

A L. 73 milioni via Assisi ampio [redacted] cucina bagno doppia esposizione [redacted]nato. Gabetti Lucento 253.747

[redacted] via Camino [redacted] appartamento libero ingresso [redacted] cucinotta bagno. Gabetti Giulio Cesare 2[redacted].

[redacted]ATTOCCHIO 581.9430 attico corso Peschiera libero signorile con mansarda mq 270 box e posto auto.

[redacted] 581.9433 via Vigliani panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno mq 120 box L. 235 milioni.

BATTOCCHIO 581.9530 corso De Nicola ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi verandati.

BATTOCCHIO 581.9530 corso Massimo d'Azeglio pressi in palazzina liberi varie metrature da L. 200 milioni.

CAMPIDOGLIO via Saluggia libero signorile ingresso 4 camere cucina bagno L. 250 milioni. Gabetti 756.688.

CENTRO STORICO in splendido palazzo elegantissimo appartamento mq 310 terrazzo mq 80 vista unica e suggestiva. Luciana Vola 436.1505.

CORSO Dante (adiacenze) in bella casa ampio soggiorno camera cucina bagno rifinitissimo. Luciana Vola 436.1555.

CORSO Massimo d'Azeglio via Donizetti semi attico 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

CORSO Vittorio (piazza Rivoli) libero salone 2 camere cucina doppi servizi L. 120 milioni e mutuo. Tel. 617.6000.

CROCETTA via Marco Polo libero ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno L. 240 milioni. Gabetti Crocetta 581.6339.

LUCIANA VOLA 436.1395 via dei Mille in bella casa d'epoca rifinitissimi appartamenti mq 80/115.

LUCIANA VOLA 436.1395 via Maria Vittoria in elegante palazzo '900 ultimo piano mq 200 splendida vista.

LUCIANA VOLA 436.1555 corso Marconi in signorile casa d'epoca ultimo piano mq 190 parzialmente da ristrutturare.

PIAZZA S. Rita libero 2 camere tinello cucinino e bagno ascensore L. 50 milioni e mutuo. Tel. 617.6000.

VIA Borgaro piano alto soggiorno living [redacted]ucina [redacted] buono stato ampia metratura. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Cherubini proponiamo valido appartamento libero di ingresso camera tinello cucinino. Gabetti 248.1853.

ZONA Nizza via Madama Cristina in casa recente 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Gabetti Nizza 663.3574.

TORINO PROVINCIA

BORGARO in costruzione alloggi in villa soggiorno 3 camere cucina servizi da L. 245 milioni. Battocchio 581.9530.

CAMBIANO villa libera su 3 lati di saloncino 2 camere cucina 3 bagni mansarda box doppio giardino. Gabetti 642.563.

COLLEGNO Terracorta mq 72 circa appartamento camera tinello cucinotta bagno veranda cantina. Gabetti 405.3870.

COLLINA Moncalieri (strada Moncalvo) splendida esposizione villa mq 400 giardino mq 1000. Luciana Vola 436.1395.

DRUENTO vendesi zona tranquilla con servizi sala cucina due camere due bagni mansarda collegabile di 80 mq, doppio box. Tel. 4[redacted]2851 ore ufficio.

GRUGLIASCO
fabbrichetta in palazzina alloggio 150 mq su 2 livelli da ultimare L. 270 milioni. Gabetti 405.3870.

MONCALIERI centro storico ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno luminosissimo L. 335 milioni. Gabetti 642.563.

RIVOLI villa signorile panoramica salone 4 camere cucina 3 bagni garage giardino. Gabetti Rivoli 956.6022.

RIVOLI zona panoramica casa bi/trifamiliare disposta su 3 piani oltre garage tavernetta giardino piscina. Tel. 836.323.

VILLE Nichelino uni/bi/trifamiliari, a schiera vendesi nuova costruzione. Permute. Tel. [redacted]

[redacted]

ALBENGA occasione vicino [redacted] di mono/bilocali nuovi da L. [redacted] milioni. Tel. 0182 555.627 - [redacted].

CERIALE [redacted] mt mare casa signorile due vani balcone [redacted] piano ascensore arredato L. 169 milioni. ITI. 0182 931.001.

OSPEDALETTI irripetibile sul mare villetta da ristrutturare ampio terrazzo L. 380 milioni. Casamare 0184 684.088.

COSTA AZZURRA

AFFARE Nizza piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotabili solo L. 2.100.000. Italgest 0184 449.072.

CANNES sul vecchio porto vista mare bilocale magnificamente restaurato solo FF. 675.000. Botta 011 437.5591. Internet: www.inrete.it/botlaimmobil.

CAP MARTIN in palazzina nuovo appartamento vista mare terrazza box L. 255 milioni. Italgest 0184 449.072.

CAP MARTIN lato Montecarlo grande appartamento in villa sul mare vista mozzafiato offere. Italgest 0184 449.072.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO corso Montecuccoli/Montegrappa e adiacen[redacted] alloggio 2/3 vani e servizi per futuri sposi [redacted] contanti. Edilmarket 434.1316.

ALLOGGIO libero 2/3 vani ricerco in ven[redacted] pagamento contanti. No perditempo. Signor Lorenzini 617.6000.

TORINO PROVINCIA

A. [redacted] casa di 2 alloggi [redacted] giardino adatta per genitori pensionati. Pagamento contanti. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GABETTI [redacted]
ricerca urgentemente per propria clientela capannone 2000/3000 mq Beinasco Orbassano. Tel. 67.67.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751.626.

COCHIBA 580.8151 Crocetta (Largo Re Umberto) in stabile signorile appartamento salone 3 camere cucina pranzo biservizi piano alto box.

[redacted]

BORGHETTO affittasi gennaio febbraio bilocali [redacted] L. 500 mila mensili con riscaldamento. L'orizzonte 0182 950.[redacted].

WEEK-END in Liguria Matthias Residence Pietra Ligure affitta bi/trilocali 4/7 posti letto. Promozioni per lunghi soggiorni. Tel. 019 624.275.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted]RE privato [redacted] Regina [redacted]soni studio nuovo prestigioso 5 vani po[redacted] auto comodo tangenziali. Tel. 204.158.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A. [redacted] in affitto alloggi [redacted] per [redacted] clienti referenziati nessuna [redacted] vostro carico. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagame[redacted] contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898. Torino.

AUTOGILLIA acquista [redacted] vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 485.295.

AUTOTORTONA acquista vetture [redacted] ogni tipo massima valutazione e [redacted]. Corso Tortona 9. Tel. [redacted].884.

CON vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10128 Torino. Tel. 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ASTRA HOTEL *** 0183 497.011. Diano Marina con il suo clima e con la nostra familiarità vi aspettano. Tutti comforts L. 55 mila. Benvenuti i bambini !

DIANO MARINA Hotel Olimpic *** 0183 406.120 a 200 mt mare camere con servizi telefono Tv balcone, parking. Ben riscaldato, ottima cucina.

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183 497.304 servizi riscaldamento scelta menù gennaio da L. 350 mila settimana.

LOANO Albergo Londra *** 019 669.653 vicinissimo mare camere servizi Tv scelta menù parcheggio, inverno L. 55 mila.

NUOVO Hotel Castelli Alba augura Buon Anno all'assidua clientela. 200 posti letto ristorante, 3 centri congressi polivalenti. Promozione e agevolazione dell'Hotel per far conoscere: Alba, Le Langhe, i vecchi Castelli, le Torri, la gastronomia col tartufo, le cantine con i vini divini. L'Hotel I Castelli vi aspetta ad Alba. Per informazioni. Telefonare allo 0173 361.978 - fax 0173 361.974.

[redacted] 11

AGENZIA MATRIM[redacted]LE SINTONIA ricerca e seleziona il partner ideale con serietà, discrezione e professionalità. Piazza Solferino 8. Tel. 011 537.914.

[redacted] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.902 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

cellulare TECNET "Giotto"	399.000	325.000
Tel.cellulare NEC "P7" ETACS	439.000	375.000
Tel. cellulare PHILIPS "Diga" GSM	449.000	365.000
Tel. cellulare MITSUBISHI "MT20"	449.000	385.000
Tel. cellulare MITSUBISHI	499.000	445.000
Tel.cellulare "D470" GSM	539.000	445.000
Tel. cellulare "G500"	599.000	525.000
Tel.cellulare MOTOROLA "8700"	699.000	625.000
Tel.cellulare "Startac" ETACS	949.000	875.000
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac 70"	999.000	895.000
cellulare MOTOROLA "Startac 85" GSM	1.450.000	1.295.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono"ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie marche internazionali.
Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.
SUBITO ATTIVAZIONE GRATIS ALLO SPECIALE ABBONAMENTO GSM TUTTOBASIC CITTA' 200 LIRE AL MINUTO.

~~539.000~~ **445.000**
MOTOROLA "D470" G

195.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI
COMPAQ 200 Mhz con monitor 14"

COMPUTERS

COMPAQ 200 Mhz completo con monitor 14"	195.000 +9 rate uguali	INTERESSI
IBM Pentium MMX con monitor 14"	269.000 +9 rate uguali	
COMPAQ Pentium 200 MMX monitor 15"	299.000 +9 rate uguali	SENZA INTERESSI
COMPAQ Pentium 233 con monitor 15"	349.000 +9 rate uguali	SENZA INTERESSI
Stampante LEXMARK modello 1000 nero	~~349.000~~	
Stampante LEXMARK mod. quadricromia	~~459.000~~	395.000
Stampante HP quadricromia modello	~~499.000~~	425.000
Stampante HP esacromia plus	~~599.000~~	
Stampante LEXMARK 7200 X 1440	~~799.000~~	695.000

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO

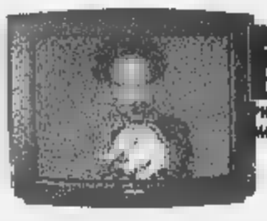
TELEFONIA E OFFICE

Segreteria telefonica "JOLLY"	~~109.000~~	
Segreteria telefonica "DIMMI"	~~109.000~~	
Telefono segreteria "KIT"	~~159.000~~	
Telefono senza fili cordless "2000"	~~349.000~~	
Telefono "DEC"	~~399.000~~	350.000
Fax con telefono "SCRIBA"	~~479.000~~	
Fax con telefono modello top "PAPIRO"	~~899.000~~	795.000
Fax con telefono e tagliarino	~~799.000~~	695.000
Macchina da scrivere SHARP elettronica 4.000	~~249.000~~	185.000
Macchina da scrivere CANON elettronico QS30	~~249.000~~	185.000
Fotocopiatrice SHARP piano mobile Z20	~~949.000~~	785.000

~~329.000~~ **259.000**
DAEWOO 14" SCART TELECOMANDO

TV COLORI PORTATILI

2" LCD	~~219.000~~	169.000
CASIO 2,2" LCD	~~239.000~~	179.000
14" SCART telecomando	~~329.000~~	259.000
IRRADIO 14" telecomando	~~299.000~~	245.000
DAEWOO 14" CON TELEVIDEO	~~379.000~~	268.000
14" telecomando	~~329.000~~	279.000
SHARP 14" scart telecomando	~~349.000~~	285.000
TELEFUNKEN 14" telecomando	~~349.000~~	288.000
14" scart telecomando	~~349.000~~	299.000
PANASONIC 14" scart telecomando	~~399.000~~	339.000
SONY 14" scart telecomando	~~429.000~~	350.000
14" con televideo	~~419.000~~	
17" schermo piatto	~~629.000~~	
17" con televideo	~~649.000~~	575.000



~~1.099.000~~ **895.000**
PHILIPS 28" STEREO TELEVIDEO MODELLO 6403

TV GRANDI SCHERMI

20" e telecomando	~~479.000~~	385.000
PHILIPS 21" schermo piatto	~~649.000~~	
GRUNDIG 21" con televideo	~~699.000~~	
25" con televideo	~~899.000~~	
25" stereo televideo	~~929.000~~	785.000
SHARP 25" stereo televideo	~~999.000~~	799.000
SANYO 28" con televideo	~~999.000~~	
28" stereo televideo 4402	~~1.090.000~~	895.000
TELEFUNKEN 28" stereo televideo	~~1.199.000~~	
25" stereo televideo 21	~~1.249.000~~	
TELEFUNKEN cinevision 16/9	~~1.799.000~~	1.485.000
29" 100Hz GAOO	~~2.199.000~~	
GRUNDIG 29" Hz megatron	~~2.149.000~~	1.950.000
SABA maxi schermo 33"	~~1.899.000~~	1.650.000
maxi schermo 32" 16/9	~~2.190.000~~	

~~575.000~~
DAEWOO 14"+videoreg. show view

con
VIDEOREGISTRATORE

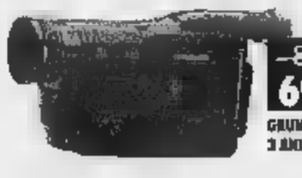
14"+ videoregistratore show view	~~699.000~~	575.000
SAMSUNG 14" +videoregistratore 3350x	~~729.000~~	595.000
SABA 14"+videoregistratore show view	~~779.000~~	650.000
GRUNDIG 14"+videoregistratore show view	~~799.000~~	695.000
DAEWOO 20" +videoregistratore DVT2082	~~849.000~~	699.000
SONY 14" +videoregistratore show view	~~979.000~~	850.000
GRUNDIG 21"+videoregistratore II tuner	~~1.249.000~~	

FUORI
TUTTO!
TRONY

(VC) VERCELLI TRONY
(BI) GAGLIANICO TRONY

PHILIPS TURBO DRIVE VR 171 ~~419.000~~ **299.000**

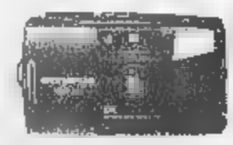
DAEWOO videoregistratore LINE	~~349.000~~	275.000
2 testine + telecomando	~~379.000~~	288.000
turbo drive VR171	~~419.000~~	299.000
GRUNDIG caricamento controllo DV27	~~429.000~~	
TELEFUNKEN show view long play 4/8 ore	~~429.000~~	350.000
SHARP con shuttle 2 scart 23 SM	~~439.000~~	350.000
DAEWOO 4 testine movieola	~~549.000~~	375.000
long play 8 ore	~~449.000~~	
show view 2 scart GX750	~~459.000~~	
PHILIPS 3 con movieola	~~549.000~~	
SONY trilogic show view E220	~~539.000~~	450.000
DAEWOO stereo hifi view	~~649.000~~	
SANYO 4 testine show view	~~649.000~~	
AIWA stereo HIFI show view	~~799.000~~	595.000
PANASONIC stereo show view II scart	~~849.000~~	725.000
GRUNDIG stereo hifi show view GV640	~~949.000~~	785.000



~~879.000~~ **699.000**
GRUNDIG VHSC ZOOM X14 3 ANNI DI GARANZIA

VIDEOCAMERE

SAMSUNG 8 mm zoom X16 con telecomando	~~000~~	
GRUNDIG VHSC zoom X14 3 anni di garanzia	~~879.000~~	
PANASONIC VHSC zoom X14 con filatrice	~~899.000~~	775.000
SONY 8 mm zoom X12 0.5 lux	~~1.099.000~~	950.000
SHARP 8 mm con monitor 3" zoom X12	~~1.149.000~~	995.000
CANON 8 mm hi band stabilizzatore VCX10	~~1.649.000~~	1.550.000



~~89.000~~ **75.000**
OLYMPUS AUTOMATICA TRIP 300

FOTOCAMERE

OLYMPUS con flash incorporato shoot e go	~~59.000~~	
OLYMPUS automatica TRIP 300	~~89.000~~	
OLYMPUS autofocus TRIP AF20	~~109.000~~	
CANON autofocus	~~159.000~~	
mini autofocus AF10	~~159.000~~	
zoom	~~239.000~~	185.000
zoom 28/80	~~269.000~~	

~~399.000~~ **295.000**
CD TELECOM.

IMPIANTI HI FI COMPLETI

IRRADIO micro hi fi CD 57	~~279.000~~	
micro hifi digitale 242	~~329.000~~	250.000
AIWA CD telecomando CADW425	~~399.000~~	295.000
IRRADIO SISTEM 300 telec.	~~399.000~~	
SAMSUNG multi	~~449.000~~	375.000
AIWA 108 w digit s25	~~649.000~~	
PANASONIC 100W	~~599.000~~	535.000
GRUNDIG RDS 27	~~799.000~~	
SANYO 100W multi 3CD 300	~~799.000~~	
AIWA prologic 150 w Sconce AV75	~~995.000~~	
PIONEER c/mega ger 25CD 670 RDS	~~969.000~~	

~~149.000~~ **99.000**
COMPACT DISK PORTATILE DAEWOO

APPARECCHI PORTATILI

Compact disc da tavola SONY PKE 310	~~799.000~~	250.000
Compact disc portatile DAEWOO ricaricabile	~~149.000~~	99.000
Compact disc portatile PHILIPS	~~165.000~~	139.000
Compact disc portatile SONY D171	~~189.000~~	145.000
Radio portatile TELEFUNKEN AM/FM	~~22.900~~	
Radioregistratore c/CD DAEWOO stereo	~~169.000~~	129.000
Radioregistratore CD AIWA telecom. ES320	~~219.000~~	175.000
Radioregistratore c/CD GRUNDIG 2 cassette	~~319.000~~	
Radioregistratore AIWA doppio cassette csw520	~~139.000~~	98.000
Radioregistratore DAEWOO stereo mono cassetta	~~69.000~~	45.000
Radioregistratore stereo doppio cassetta	~~89.900~~	59.000
Mitoradio AIWA con auricolare	~~39.900~~	29.000
Registratore SONY e	~~69.900~~	58.000
Walkman IRRADIO c/cuffie stereo 333	~~19.900~~	13.900
Walkman SANYO c/cuffie stereo MGP610	~~32.900~~	25.000
Walkman PANASONIC c/cuffie stereo RQP35	~~38.900~~	29.000
Walkman c/radio SANYO MGR710	~~49.900~~	38.000
Walkman c/radio AIWA TA144	~~59.900~~	

~~149.000~~ **99.000**
IRRADIO DIGITALE AUTOREVERSE XR210

AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE

IRRADIO digitale autoreverse XR210	~~149.000~~	99.000
DAEWOO 50w digitale autoreverse	~~199.000~~	135.000
PHILIPS 48w 36 preselezioni	~~189.000~~	
SONY 4x35 watt full logic	~~289.000~~	235.000
PANASONIC 4X25W doppia PRE	~~269.000~~	
PHILIPS 4X25w RDS	~~329.000~~	
DAEWOO 50W RDS memorie	~~249.000~~	175.000
4X40W RDS COM.CD 727M	~~399.000~~	295.000
4X35W RDS 4600R	~~429.000~~	
PIONEER 4X40W RDS COM.CD 7600	~~799.000~~	695.000
Sintolettore CD IRRADIO 36W	~~289.000~~	215.000
Sintolettore PIONEER RDS 4X35 W	~~539.000~~	450.000
Boulette CD PIONEER CDKP 23	~~469.000~~	
KIT completo AIWA autoradio 927 + boulette CD	~~849.000~~	685.000

IL PREZZO PIU' B. GARANTITO

PER L'AMBIENTE

Stufa catalitica DELONGHI 936	~~199.000~~	165.000
Stufa a legna splendid colore marrone	~~319.000~~	265.000
Deumidificatore DELCHI 10 litri DH460	~~589.000~~	495.000
Deumidificatore POLTI 16 litri regolabile	~~599.000~~	499.000
Deumidificatore DELONGHI 10 litri regolabile	~~649.000~~	565.000
Deumidificatore DELCHI 12 litri DH860	~~689.000~~	585.000
Purificatore DELONGHI X 100 m3 - 4 litri +	~~329.000~~	285.000
Termoconvettore BJM con turbo ventola	~~99.000~~	79.000
Termoventilatore da tavolo	~~37.900~~	28.000
Termoventilatore OMAS Piko c/termostato	~~49.900~~	35.000
Nuovo Bagnoschiuma Swing	~~99.000~~	75.000

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

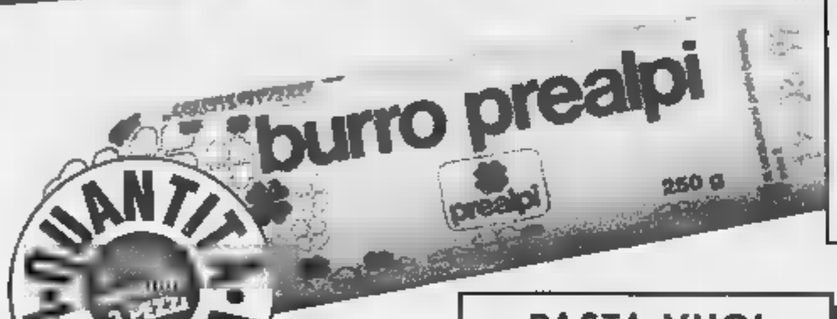
EDIZIONE STRAORDINARIA

I SUPER A&O

DIMEZZIAMO I PREZZI!

Alcuni esempi

DAL 7 AL 10 GENNAIO '98



QUANTITÀ LIMITATA

BURRO PREALPI
gr. 250
1.790
al kg. L. 7.160

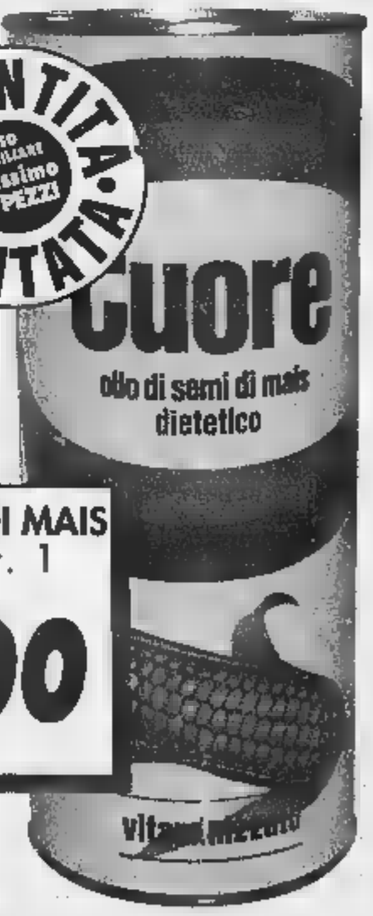
MORTADELLA PURO SUINO
690 L'ETTO
al kg. L. 6.900

PASTA VUOI
gr. 500
390
al kg. L. 780

PELATI CIRIO
gr. 400
500
al kg. L. 1.250

PATATE
SACCO Kg. 10
100
al kg.

CAFFE' MACINATO INTERMEZZO SEGAFREDO
gr. 250x2
4.900
al kg. L. 9.800



DETERSIVO LAVATRICE
DINAMO FUSTINO
kg. 3,7
6.290

OLIO DI SEMI DI MAIS CUORE - lt. 1
4.900

SUPERMERCATI A&O

BIELLA - OCCHIEPPO INF. - PONZONE - VIGLIANO BIELLESE
GRIGNASCO - VERCELLI - SANTHIÀ - OLEGGIO
BELLINZAGO NOV. - IVREA - PONT S. MARTIN

Combi
VERCELLI
Tangenziale Sud

...E TANTI ALTRI ANCORA !

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. - LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Via Roma 5
Tel. 015.12.12 Tele

LA STAMPA

BIELLA E PROVINCIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Un ambizioso traguardo per l'amministrazione Susta nel nuovo anno

Il Comune a caccia di «Iso 9001»

Marchio di qualità per licenze e certificati

BIELLA. Palazzo Oropa boccia- dall'inchiesta del Sole 24 Ore sulla qualità della vita cerca clamorosa rivincita nel nuovo anno. Il Comune punta al marchio di qualità Iso 9002 per serie di servizi diretto contatto col pubblico.

«Sono due anni che lavoriamo a questo obiettivo - spiega l'assessore Vittorio Barazzotto - e per prima cosa abbiamo chiesto la consulenza di una delle ditte più famose d'Italia in fatto di programmi qualità, la Etno Team di Milano, (ha organizzato il lavoro a Ced, Borsa di Milano e alla Banca d'Italia), che per diversi mesi ha studiato il "problema Biella". Individuati gli anelli deboli della catena, la Etno passata alle tromisure. Da un lato ha tenuto corsi specifici aggiornamento per i quadri i dirigenti del Comune e parallelamente ha messo a punto un manuale del perfetto impiegato in cui traccia le metodologie di lavoro di comportamento, e fornisce dei punti di riferimento, un percor- da seguire per migliorare la qualità prodotto».

Il marchio Iso applicato al lavoro negli uffici comunali vuol dire un salto di qualità in tutti i servizi. «Sarebbe stato facile per noi iniziare questo cammino quegli uffici che si occu- in prevalenza questioni interne come la ragioneria, ad esempio - aggiunge Barazzotto -. Ma il marchio di qualità è importante soprattutto per la ricaduta sui cittadini in termini risparmio di tempo, documenti esatti e consegnati nei tempi giusti, di pratiche evase celermente. così abbiamo scelto di incominciare l'operazione qualità da quei settori maggiormente a contatto col pubblico cioè dalla polizia urbana dall'annona, dall'urbanistica dall'anagrafe».

La rivoluzione ha richiesto un potenziamento del Centro elettronico un'informatizzazione tutti gli uffici. Un intervento nel quale sono stati investiti centinaia di milioni, in parte recuperati con risparmi diversi. Ad esempio si sta cercando di avvicinare al massimo gli uffici informatizzati alla sede centrale del Centro elaborazione per evitare dispendiosi affitti di cavi telefonici.

La sfida comunque è partita, nel lavoro a Palazzo Oropa si stanno introducendo novità. Alcune come l'avviso al cittadino quando sta per scadergli la d'identità, sono già operativi. «Si tratta ora di in pratica i suggerimenti elaborati da Etno Team - aggiunge Barazzotto -. Il lavoro sarà seguito da un certo numero di "tutori" che quando giudicheranno la situazione matura al punto giusto, richiederanno l'esame un'apposita commissione di esperti. Saranno loro a verificare se i servizi sotto esame avranno raggiunto il top della qualità. In caso positivo ci rilasceranno l'atteso "bollino blu", il marchio di qualità Iso 9001 e 9002».

A quel momento l'avventura non potrà considerarsi conclusa: bello comincerà allora - conclude l'assessore Vittorio Barazzotto -. Il difficile sarà infatti mantenere il marchio di qualità. La commissione di esperti continuerà tenere sotto controllo il lavoro nel Comu- Biella e se non dovessimo mantenere i parametri richiesti, non esiterebbe a rimandarci tutti a scuola».

[m. al.]

La rivoluzione fatto di qualità del lavoro coinvolgerà quest'anno anche gli uffici della polizia urbana, uno dei più contatto tutti i giorni con un vasto pubblico

Trend negativo del 57% rispetto al '97

Il Biellese ha snobbato la Lotteria della Befana

Non ci sono vincite miliardarie
Venduti appena 10 mila biglietti

BIELLA. Delusione in provincia, dimenticata dalla «dea bendata». Il capoluogo laniero ha registrato vincite consistenti nella tradizionale estrazione della Lotteria Italia nel giorno della Befana.

Ma, come in tutto il Paese, l'attesa è stata grande fino al momento dell'estrazione dei biglietti miliardari avvenuta poco prima delle 23. Rispettando il «trend» a livello nazionale, anche nel Biellese si è registrato un calo accentuato nell'acquisto dei biglietti. Secondo un primo conteggio sarebbero stati appena 10 mila i tagliandi della lotteria venduti, contro i 23 mila del '96. Il 56,6 per cento in meno sarebbe da imputare alla sfiducia verso questo tipo di gioco dopo la sfortunata estrazione dello scorso anno, dove una pallina inceppata ha illuso un gruppo di italiani, risarciti soltanto nei giorni scorsi con un premio consolazione. A conferma dall'analisi, uno dei rivenditori ha so di aver venduto numerosi biglietti solo dopo l'avvenuto risarcimento dei vincitori mancati. Resta comunque singolare il fatto che la percentuale di tagliandi invenduti nel Biellese addirittura superiore alla media nazionale, indicata dallo stesso Monopolio nella quota del 40 per cento.

Sono comunque diversi anni che nella provincia laniera, ufficialmente, non si registrano vincite miliardarie, anche se sono circolate voci di colossali fortune conquistate grazie alla «dea bendata». Tempo fa una donna rimasta anonima aveva pubblicamente annunciato di aver incassato circa miliardo, aggiungendo però che quel mucchio di soldi le aveva rovinato la vita. Più fortuna invece i biellesi hanno avuto, nel corso degli ultimi anni, con Totocalcio, il Lotto e il Gratta Vinci.

[r. b.]

Fermato dalla polizia

Aveva hashish nell'auto arrestato

BIELLA. Un biellese è stato arrestato in un'operazione congiunta di polizia e carabinieri: sarebbe stato trovato in possesalcuni etti di hashish.

Questa mattina si svolgerà la convalida del provvedimento davanti gip del tribunale. L'uomo sarebbe finito nei guai durante un normale controllo sulle strade: fermato ad un posto di blocco, avrebbe cercato di disfarsi della droga gettandola dal finestrino. i militari sarebbero accorti del tentativo e, dopo un veloce controllo della zona, avrebbero trovato lo stupefacente. Sull'operazione non vengono forniti altri particolari e nemmeno le generalità della persona finita in carcere.

Questo arresto aggiunge ad altri che hanno in luce un consistente traffico hashish in provincia. Resta però il fatto che la legge punisce solo lo spaccio. E, nel caso dell'hashish, è la detenzione anche quantitativi consistenti di droga, come ha ribadito lo stesso tribunale di Biella in recenti sentenze.

[d. p.]

Domani a Pralungo

L'ultimo saluto al poliziotto ucciso

BIELLA. Si svolgeranno domani i funerali di Marco Gelsomino il poliziotto di origine biellese protagonista della tragedia Capodanno: il giovane infatti sparato e ferito gravemente un allievo carabinieri che usciva la sua fidanzata. Marco Gelsomino si poi tolto la vita sulla sua posteggiata sotto dell'innamorata.

La vicenda ha destato profondo dolore Ternengo Pralungo, i paesi di origine del ramo materno della famiglia di Marco. La sua mamma, infatti, Rosanna Acquadro abitato per diversi anni Ternengo dove suo padre, nel dopoguerra, aveva esercitato l'attività di panettiere. Lei stessa per un anno, dopo la nascita di Marco aveva abitato in paese dove c'è ancora la vecchia casa paterna. Ma il «ceppo» Acquadro originario di Pralungo. Qui c'è tra l'altro la tomba di famiglia dove domani saranno sepolte le spoglie di Marco lontano dai clamori della cronaca.

[r. b.]

La tragedia ieri alle 17: il pensionato è deceduto sul colpo

Investito e ucciso a Cerrione

Muore sulla statale anziano di 83 anni

CERRIONE. Tragedia ieri pomeriggio sulla Biella-Cavaglià. Un pensionato di i, Mario lsecchi, direttore d'albergo, residente frazione Vergnasco in Adua 60, è stato investito mentre stava attraversando statale, vicino a casa. Alle 17 una Ford Escort lo ha urtato proprio di fronte al negozio di pasticceria «Barbieri»: per l'anziano non vi è stato nulla da fare ed è morto sul colpo.

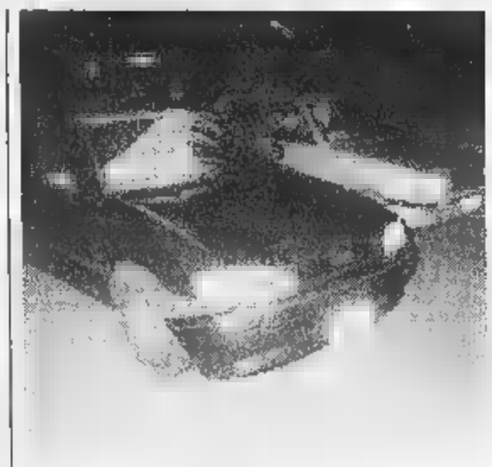
Ancora ieri sera non è stato possibile conoscere le generalità l'investitore: l'uomo era in compagnia della moglie e del figlio e subito dopo l'urto è sceso dall'auto rendendosi conto della gravità dell'incidente.

«Ha allargato le mani come per dire "non l'ho visto" - raccontano alcuni testimoni. La moglie ha avuto una crisi di pianto ed anche il piccolo, che avrà avuto al massimo 7-8 anni, è scoppiato in lacrime». In quel momento il traffico era intenso. In pasticceria ricordano di aver visto Mario Valsecchi mettersi quasi a correre per attraversare la strada.

«Ma attimo dopo era già caduto - raccontano nel negozio -. Non abbiamo sentito nulla, nemmeno una frenata. Volevamo telefonare alla Croce rossa ma in quegli attimi drammatici non ricordavamo il numero. Così abbiamo chiamato il 113».

Sul posto è immediatamente intervenuta un'ambulanza per il pensionato era già spirato. Così non vi è stato altro da fare che avvisare l'autorità giudiziaria e; dopo aver ottenuto il permesso per la rimozione cadavere, trasportare la salma in obitorio, dov'è stata composta. Mario Valsecchi era vedovo viveva la figlia, Fausta, 47 anni, ex professoressa. In paese lo ricordano come una persona riservata ma che godeva stima di tutti.

[d. p.]



La Ford Escort che ieri ha travolto ed ucciso il pensionato Vergnasco mentre attraversava la statale (MICHELETTI)

PRIMO PIANO

Tessile

Il made in Biella alla prova di «Pitti»

Il «top» dell'industria tessile biellese espone da domani a Firenze, dove debutta «Pitti uomo». La rassegna di Fortezza da Basso apre una stagione fieristica che annuncia intensa e impegnativa. A PAG. 34

Scuola

I racconti di Natale dei ragazzi biellesi

Nuovo appuntamento con «Scrivi il racconto di Natale», l'iniziativa lanciata da La Stampa nelle scuole biellesi. Oggi pubblichiamo le favole dei ragazzi delle medie di Ronco, Vigliano Candelo. A PAG. 36

Campiglia Cervo

Il ponte nel mirino dei ladri di pietre

Allarme-vandali, per il ponte sul Cervo a Campiglia: alcuni sconosciuti continuano rubare le pietre del muretto, e consigliere comunale lancia l'allarme. Intanto il sindaco del paese va all'attacco: «Quel viadotto è in pessime condizioni, va riparato in fretta», dice Pierangelo Zedda Stretto.

Moreschi A PAG. 35

In Via Italia a Biella
ROBERTO RONCO
7
Da Sabato 10 Gennaio
VETRINE DI SALDI
COM. EFF.

La rassegna di Fortezza da Basso apre una stagione fieristica che si preannuncia intensa

La ripresa del tessile all'esame Pitti

Il top dell'industria biellese da domani a Firenze

BIELLA. Sono una decina gli espositori lanieri che partecipano alla prima fiera tessile del '98, «Pitti immagine uomo». La rassegna apre i battenti domani a Fortezza da Basso e a Palazzo degli Affari a Firenze, con la partecipazione di oltre seicento espositori provenienti da tutta Italia e dall'estero.

In vetrina, negli stand toscani, ci saranno infatti i preziosissimi capi in fibre pregiate (soprattutto in cashmere), dei valsesiani Agnona e Loro Piana, l'abbigliamento sportivo e casual della Fred Perry, la linea completa di Luciano Barbera, che spazia dall'abito alla «divisa» sportiva fino all'accessorio in pelle, la maglieria dell'azienda cossatese Peter Brown e quella disegnata da Andrea Maggia ed infine le linee firmate Ermenegildo Zegna, comprese la Bolgheri.

E non solo. Annoverato fra le new entry (quest'anno 88 in tutto) c'è anche il nome del lanificio Cerruti che si presenta nel padiglione Centrale ed in quello della Ghiaia con tre stand differenti. Il primo vedrà in mostra le collezioni classiche, quelle targate «1881», mentre altri due spazi saranno riservati rispettivamente alla «Cerruti Brothers - Gft» ed alla linea «Jeans».

I tessitori e gli stilisti lanieri, malgrado le sezioni della fiera siano ben sette (e fra queste Sport & Sport; Fashion-Design; Underwhere; Affinità elettive; Street Style e l'Altro Uomo) hanno tutti privilegiato la proposta più classica, Pitti Uomo, dove viene dato ampio risalto alla tradizione sartoriale ed alle capacità della grande industria. La sezione infatti, offre una visione d'insieme completa e aggiornatissima e conta su presenze che costituiscono il meglio dell'immagine stilistica, dell'innovazione tecnica e del gusto.

«Pitti Immagine Uomo» è giunta quest'anno alla cinquantatreesima edizione, un grande expo che in un certo senso funziona da «cartina al tornasole» per tutti i confezionisti e gli operatori della moda, essendo il primo di una vivace serie di appuntamenti che proseguiranno senza sosta sino a marzo: quarantasettemila metri quadrati di esposizione sui quali trovano posto 765 marchi, un significativo 8 per cento in più rispetto alla «puntata» precedente. Di questi 207 giungono dall'estero, provenienti dall'Europa, dal Giappone, dagli Stati Uniti e da Hong Kong.

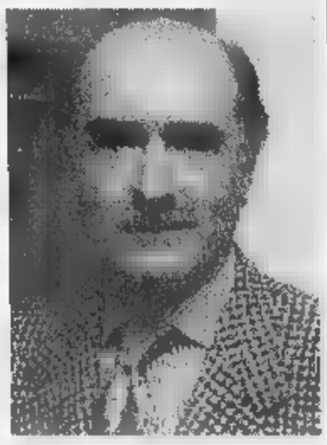
La fiera proseguirà fino a domenica poi, in febbraio, da martedì 10 a giovedì 12, i riflettori di Fortezza da Basso torneranno ad accendersi per «Pitti Immagine Filati», altro appuntamento frequentato da numerosi biellesi. A marzo, giovedì 5, sarà la volta di «Première Vision»: l'expo parigina precede di poche settimane «Idea Biella», annunciata per il 10. **[p. g.]**

L'industria tessile superata la crisi senza gravi contraccolpi guarda con fiducia al primo appuntamento fieristico della stagione. Sotto, l'imprenditore Luciano Barbera

Sara Lee cede 9 aziende

BIELLA. Nuovi timori per il futuro del complesso industriale Bellia. I giornali economici della Befana hanno riportato la notizia che il colosso Sara Lee, la holding americana che ha acquistato il maglificio della famiglia Pavia, ha ceduto negli «States» 9 impianti tessili alla National Textiles. Va avanti quindi il piano di ristrutturazione annunciato nel settembre scorso che finora ha coinvolto soltanto marginalmente gli stabilimenti biellesi. L'operazione porterà nelle casse di Sara Lee nei prossimi tre anni 60 milioni di dollari.

Novità anche dal settore banche. Dopo la riduzione del prime rate gli istituti di credito hanno iniziato a ridurre i tassi sulla raccolta di denaro. Tra i primi ad adeguarsi al meccanismo la Banca Sella che ha scelto di ridurre di 0,75 punti percentuali la struttura dei tassi passivi. **[r. b.]**



BREVE

Solidarietà

Giovane in cella a Lima: continua la petizione

Continua la raccolta di firme in difesa di Martin De Ocana, il giovane biellese di origine argentina in carcere a Lima fine di novembre. Arrestato per droga, De Ocana si protesta innocente, a Biella è nato un comitato per chiedere indagini serie sul caso. La petizione preparata in città sarà inviata all'ambasciatore italiano in Perù. Per informazioni, si può telefonare a questi numeri: 0335-422480 (Ines e Luis De Ocana); 20511 (Josè Baravalle); 666286 (Alessio Cossavella); 403974 (Mario Valz Blin) e 22648 (Mario Pozzo). **[f. p.]**

Lessona

Consiglio-fiume per approvare il bilancio '98

Sarà esaminato in seduta del Consiglio comunale, il bilancio di previsione del '98. I lavori cominciano lunedì 19, e dovrebbero continuare fino a mercoledì 21. Non è escluso, comunque, che il Consiglio possa essere prolungato. In discussione le delibere per imposte, tasse e tariffe. Saranno pure approvati gli «stipendi» del sindaco, degli assessori, del presidente dell'assemblea e dei presidenti dei Consigli di quartiere. **[f. p.]**

Anziani

La Pro loco di Trivero visita la Casa di riposo

Tradizionale incontro coi volontari della Pro loco, mercoledì prossimo per gli anziani della casa di riposo «Mary Zegna» di Trivero. La Pro loco, nei giorni prima di Natale, ha fatto anche visita ai bambini della scuola materna. **[r. mo.]**

Mezzana utili

Mezzana raccolgono i rifiuti ingombranti

Saranno ritirati giovedì 15 i rifiuti ingombranti a Mezzana Mortigliengo, Strona e Crosa. L'ha annunciato nei giorni scorsi il Comune di Mezzana. Il materiale dovrà essere lasciato vicino ai cassonetti mercoledì 14: i sindaci raccomandano di non depositare gli oggetti prima di quel giorno, per non creare disagi alla popolazione. Le prossime date previste per la raccolta dei rifiuti ingombranti è il 19 marzo, il 21 maggio, il 9 luglio, il 17 settembre e il 19 novembre. **[c. gi.]**

Associazioni

Le iscrizioni al club «Amici della biblioteca»

Ultimi giorni per aderire all'associazione «Amici della biblioteca»: le iscrizioni si chiudono giovedì 15. Le persone interessate possono ritirare i moduli alla biblioteca civica. L'associazione di volontariato ha vari compiti: dagli interventi di lettura in ospedale al riordino dei libri alla palazzina Piacenza. Le domande sono esaminate dal consiglio direttivo entro la fine del mese. **[f. p.]**

I lettori biellesi si mobilitano per il «referendum» dell'anno

Sfida all'ultimo tagliando

Va avanti la caccia ai personaggi '97

BIELLA. Tempo di bilanci, per i lettori de La Stampa: la caccia al «personaggio dell'anno» continua, e i biellesi sono impegnati in un grande referendum popolare. Spetterà infatti a loro eleggere l'uomo, o la donna, che si sono distinti nel '97.

Per dar modo a tutti di sostenere i candidati prediletti, pubblichiamo anche oggi un tagliando, da ritagliare e spedire alla sede torinese de La Stampa. Ricordiamo che la scelta è del tutto libera: si possono votare uomini pubblici e comuni cittadini, sportivi e intellettuali, giovani e anziani, volontari e insegnanti. E ancora: medici, cantanti rock, artisti, sacerdoti, negozianti. Chi vuole, può elencare le benemerenze del «personaggio» preferito (sulla scheda c'è uno spazio apposta): ma questo è facoltativo.

Ancora una volta ricordiamo l'indirizzo da indicare sulla busta (che ovviamente può contenere più di un tagliando): «Il personaggio dell'anno» - La Stampa, casella postale 702, 10100 Torino Centro. **[f. p.]**

Trenta ore di lezioni per chi vuol dare un po' di aiuto agli anziani della casa di riposo

Volontariato in ospizio, come fare

Corso di assistenza e animazione al Belletti Bona

BIELLA. La casa di riposo Belletti Bona presenta il corso per volontari in istituti per anziani. L'obiettivo è di fornire serie di informazioni che consentano a tutti di prestare servizio all'interno della struttura nel modo più corretto per l'assistenza, la riabilitazione e l'animazione. Gli appuntamenti si articolano in 10 incontri che (dalle 17,30 alle 19, cadenza settimanale e 15 ore di tirocinio interno da definirsi con il personale della struttura), durano in tutto 30 ore. Ecco il calendario delle lezioni. Nel primo incontro, lunedì 16 febbraio, sarà fatta un'introduzione, sul tema: i diritti e i doveri del volontario. Secondo incontro lunedì con il medico geriatra: si discuterà delle patologie dell'anziano. Terzo appuntamento lunedì 2 marzo, con un medico di base e le infermiere professionali, tema: l'assistenza sanitaria in casa di riposo. Quarta giornata lunedì 9, tema: aspetti di vita quotidiana. Quinto incontro lunedì 16 con lo psicologo; tema: l'approccio centrato sull'anziano. Sesto appuntamento lunedì 23 con animatori professionali: l'animazione in casa di riposo. Settima lezione lunedì 30, con animatori: le attività in casa di riposo. Ottava giornata lunedì 6 aprile con medico fisiatra e fisioterapista: aspetti rieducativi nell'assistenza all'ospite. Nono appuntamento martedì 14 con le fisioterapiste: mobilizzazione dell'anziano non autosufficiente e, ultima giornata lunedì 20, i volontari della casa di riposo: «La esperienza al Belletti Bona». Il corso prevede 20 partecipanti. Le iscrizioni (fino al 10 febbraio) si ricevono presso il servizio di animazione e fisioterapia della Casa di riposo Belletti Bona a Biella. Per informazioni si può telefonare al numero 015/22.133. **[r. mo.]**

La casa di riposo Belletti Bona (nella foto) ha organizzato un corso per volontari intenzionati a prestare servizio all'interno della struttura per anziani

LETTERE AL GIORNALE

Il bilancio in «camicia»

Il gruppo consiliare di Alleanza Nazionale, in relazione alla discussione del bilancio di previsione, denuncia il fatto che, in ragione del termine assegnato per la presentazione degli emendamenti (previsto per il 9 gennaio), la giunta non ha fatto pervenire ai gruppi le relazioni dei singoli assessori, in tal modo mutilando gravemente il necessario rapporto fra volontà politica espressa e allocazione di risorse.

In questo modo, e con questo metodo, si castra il dibattito, imbrigliandolo in una «camicia di forza» in cui ha spazio soltanto la pura tecnica di bilancio, mentre la scelta politica - da sempre regina della filosofia di bilancio - viene occultata e quasi repressa. L'opposizione protesta fermamente poiché questo è il sistema che veniva usato dal Consiglio comunale di Bucarest per far approvare il bilancio di previsione, regnante Nicolae Ceausescu.

Sandro Delmastro
Biella

Piazza Duomo ai pedoni

Ho letto che tra poco il Comune abolirà i parcheggi da Piazza Duomo. Era ora. Capisco la necessità di avere un'area di servizio vicina agli uffici comunali, ma l'unica piazza un po' bella della città va valorizzata.

E l'area all'ombra del Mosè oggi si presenta abbastanza degradata. Tra l'altro si cammina male non soltanto sull'acciottolato, ma anche sui corridoi in cubetti. Auguro che quando si metterà mano ai restauri di piazza Duomo qualcuno si ricordi dei pedoni e soprattutto delle donne: anche loro, anche indossano scarpe col tacco alto, hanno diritto a passeggiare tra gli antichi palazzi del centro senza correre il rischio di una storta.

S. A., Biella

c'è verde nella

Vedo con piacere che si continua a investire nel verde, ma ho l'impressione che i nuovi giardini riguardino l'altra Biella, da via La Marmora in giù. Il nucleo storico della città, la zona compresa in quello che voi giornalisti avete ribattezzato «il quadrilatero», è tutto un muro di cemento.

Mi rendo conto che non è facile buttare giù qualche casa per fare spazio ad alberi e aiuole. Ma qualcosa forse si può fare. Ad esempio, visto che ora si dovrà dare una nuova destinazione della cittadella ospedaliera con il trasferimento del nosocomio a Ponderano, non potrebbe ricavare in questo vasto isolato anche un po' di verde? Lo stesso mi auguro accada in via Pietro Micca: perché non lasciare verde la striscia che c'è prima del chiostro di San Sebastiano? E più a Nord forse si potrebbe migliorare l'insieme di piazza del Monte e creare un itinerario tra alberi e aiuole lungo viale Cesare Battisti e la salita dei Cappuccini che poi sbuca ai giardinetti del Piazzo. Non pretendo di insegnare il mestiere a nessuno, ma forse un po' di fantasia si potrebbe fare qualcosa per i biellesi che vivono nella zona Nord.

Lettera firmata
Biella

NUMERI UTILI

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

Biella: telefono (015) ; **Cossato:** telefono (015) 922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 28.398.

: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370. Orario apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle ore apre presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ponderano: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370

Occhieppo Sup.: *Franchini Baltuzzi*, S. Matteo 8/a, (015) 59.01.74.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Salucci*, Ogliaro 16, (015) 561.340.

FERROVIE DELLO STATO

: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, (015) 40.25.52.

: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

Il unico dolce cuore:

Claudio Morello

è tragicamente scomparso nella montagna che lui tanto L'annuncia la moglie **Barbara**. I funerali di Claudio Morello avranno luogo in Rosazza S. Maurizio mercoledì 7 c.m. alle ore 15, partendo dall'abitazione in via Torino, 4.

Rosazza, 6 gennaio 1

Arrivederci **CLAUDIO**, carissimo amico. I suoceri **Loretta e Lino.**

Nuove borse di studio

Saa oggi riaprono dopo le

BIELLA. Riprendono oggi le lezioni nelle sedi biellesi della Scuola di amministrazione aziendale della sezione del Politecnico.

Le per i corsi di diploma universitario hanno preso il via subito dopo l'inaugurazione ufficiale dell'anno accademico, che si è tenuta a Città degli Studi giovedì 18 dicembre. Il Politecnico ha chiuso ufficialmente i battenti il dicembre, mentre Saa è rimasta aperta fino al 23.

Le borse di studio messe in palio dal Gruppo allievi dell'Itis «Q. Sella» andate a Simone Sperotto, Andrea Segna, Massimo Bazzocchi. Quelle della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella a Raffaella Caneparo e Simone Papadia mentre i premi della della Cassa di Risparmio di Torino, banca Crt sono finiti a Matteo Berlusconi, Simone Cornale, Alberto Mirigliani. **[c. gi.]**

Da questa mattina

Bus, nuovi orari della biglietteria di viale

BIELLA. Da oggi è modificato l'orario delle biglietterie dei bus di viale Macallè. In conseguenza dell'inaugurazione del nuovo sportello all'interno della stazione ferroviaria di San Paolo, anche gli uffici della sede centrale hanno aperture differenziate.

Al mattino di lunedì, martedì, giovedì e venerdì, sarà possibile acquistare i tagliandi dalle 8,15 alle 12,15, mentre il pomeriggio (solo lunedì, mercoledì e giovedì) dalle 13,30 alle 17. Gli sportelli restano dunque chiusi la mattina di mercoledì ed il pomeriggio di martedì e venerdì.

Rimangono sempre in funzione le due biglietterie automatiche in piazza Vittorio Veneto e viale Macallè, mentre la biglietteria della stazione è aperta nei giorni feriali e festivi dalle 6.05 alle 20. Alla stazione San Paolo è possibile acquistare gli abbonamenti. **[r. mo.]**

Nuovo appuntamento coi baby-narratori di «Scrivi il racconto di Natale»

Un super-gatto per Santa Claus

Le fiabe degli studenti di Candelo e Vigliano

La giovani autrici Valentina Riccio (a sinistra) e Virna Rossetto (MICHELETTI)

BIELLA. La fantasia non manca, nelle favole dei ragazzi che partecipano a «Scrivi il racconto di Natale», l'iniziativa lanciata da La Stampa. Oggi pubblichiamo un [illegible] di riassunti, fra i tanti giunti nei giorni scorsi in redazione a Biella. Stavolta sono di scena due giovani scrittrici della scuola media di Vigliano e quella di Ronco, oltre agli [illegible] «Pavese» di Candelo.

Scuola media di Vigliano.

Virna Rossetto, classe 1ª B. «Il Natale». Babbo Natale [illegible] su di un altro pianeta: la Terra, perché [illegible] credeva più allo spirito natalizio.

Scuola media di Ronco.

Valentina Riccio, classe 2ª A. «Il gatto e Babbo Natale». C'era una volta un gatto grigio che compì un lungo viaggio sotto ipnosi, dopo aver abbandonato gli amici. Il viaggio in nave fu difficile, ma il gatto giunse al Polo Nord sano e salvo. Babbo Natale lo trovò svenuto sulla neve e lo portò a casa [illegible]. Egli aveva anche un'altra gatta, di nome Pace. Decise di chiamare il gatto Amore. Questi due gatti esaudirono il più grande desiderio degli uomini: avere pace e amore in tutto il mondo. La notte di Natale sparsero polverine magiche ovunque e da quel giorno regnarono per sempre pace e amore su tutta la Terra.

Candelo, Scuola [illegible] Statale «Cesare Pavese».

[illegible] Finca, classe 1ª [illegible] «Le matite magiche». Una bambina povera non poteva avere alcun giocattolo per Natale. Allora pensò di mettere in vendita le sue matite colorate. Un bambino ne comprò una e si accorse che erano magiche... Così tanti altri bambini le acquistarono e finalmente la ragazzina potè avere un dono tutto suo.

Valeria Pirchio, classe 1ª B. «Un fantastico incontro di Natale». Un bambino, di nome Giovanni, era molto povero; la vigilia di Natale uscì di casa ma, vinto dalla fame, cadde disteso sulla neve. Un passante lo vide, ebbe compassione e lo portò a casa sua, un'abitazione ricca d'ogni ben [illegible]. Il bambino, risvegliato, chiese notizie dei suoi genitori che a quell'ora erano preoccupati per la sua assenza. Il signore, saputo in quanta povertà si trovava la famiglia, decise di offrire a tutti loro un Natale di serenità e senza preoccupazioni. Giovanni capì di aver fatto un fantastico incontro.

Roberto Balbo, classe 1ª B. «Due anziani ed un bambino: insieme a Natale!». Un bambino poverissimo [illegible] Paolo, andando il giorno di Natale in giro per la città, si sofferma alla finestra di una [illegible] abitata da due vecchietti che stanno preparando il pranzo. I suoi occhi si illuminano quando vede il tavolo imbandito di tante cose buone. Il vecchietto si accorge di Paolo e della sua fame, perciò lo invita a pranzo. Il bambino non può accettare perché anche i suoi genitori non hanno niente da mangiare, perciò il vecchietto invita tutta la famiglia che trascorre un bellissimo Natale.

Valeria Lazzarini, classe 1ª [illegible] «Un Natale in compagnia». Una vecchietta di nome Emilia vive in una casetta tutta sola. I suoi compaesani la ignorano per il suo carattere scorbutico, finché una bimba, Giulia, figlia dei vicini di casa, il giorno di Natale si presenta da lei con un grosso pacco. Esso contiene [illegible] robot, che le terrà compagnia durante i suoi giorni di soli[illegible]di-[illegible]. Emilia apprezza la generosità [illegible] bimba, ma preferisce far visita alla famiglia di Giulia, riscoprendo la bellezza dei rapporti d'amicizia con le persone. E il Natale trascorre in compagnia.

Emanuele Biasetti, classe 1ª B. «L'ufo [illegible] presepe». Due fratellini hanno preparato il presepe. Uno è Marcello, dieci anni, l'altro è Pietro di quattro. Pietro vuole mettere nel presepe anche un ufo della Lego. Marcello [illegible] vorrebbe, [illegible] suo padre lo convince. Marcello du[illegible] la notte sogna. I personaggi si animano e offrono doni a Gesù. Anche l'ufo vuole offrire qualcosa: all'inizio i pastori glielo impediscono, poi però capiscono che anche l'astronave è loro «sorella». Il bambino, al [illegible] risveglio comprende allora che è stato giusto mettere anche l'ufo nel presepe.

Valentino Rosco, classe 1ª B. «Il Natale di Karuro». Karuro vive in un piccolo villaggio africano con la sua famiglia. Ormai mancano solo 10 giorni a Natale ed il bambino pensa di fare un regalo ai suoi genitori e ai suoi numerosi fratellini. Parte da solo a caccia di «Bokka», il leone più feroce e grosso di tutta l'Africa e torna proprio il giorno di Natale con una bella sorpresa: il Bokka. La mamma può così preparare una deliziosa zuppa di carne e il papà fare vestiti e tappeti di pelle per tutta la famiglia. Tutti trascorrono un felice Natale grazie al coraggioso Karuro. [r. mo.]

«Vola» la Befana della Cri

Folla di bambini ieri a Cossato E al Piazzo la festa della polizia

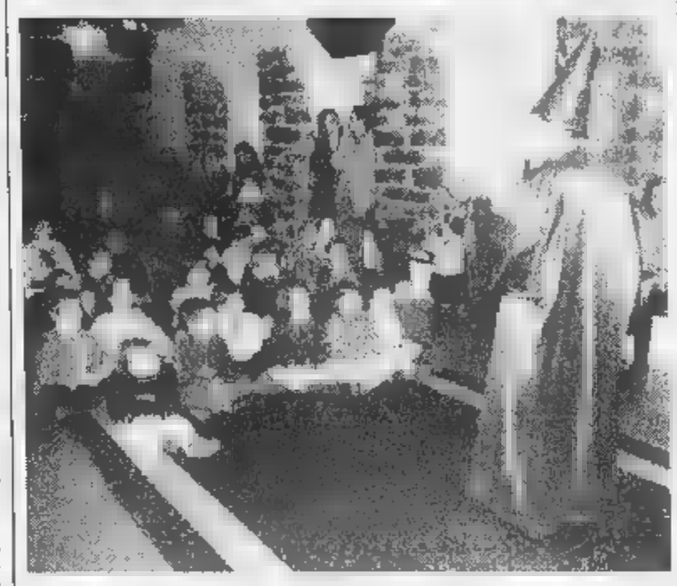
COSSATO. E' arrivata dal cielo a volando: ma invece che sulla scopa, su un elicottero. La Befana «arruolata» ieri dalla Cro[illegible] rossa di Cossato ha divertito molto i bambini, per i quali la Cri ha organizzato una festa nella sua sede di via Amendola 91. La grande sorpresa era appunto l'atterraggio dell'elicottero: un «Dragonfly» giallo, dal quale è scesa una corpulenta befana carica di caramelle.

I dolci [illegible] andati appunto ai bambini, ospiti di riguardo della festa. C'erano [illegible] anche i ragazzi della «Domus Laetitiae» di Sagliano Micca, invitati anch'essi dai volontari della Croce rossa a trascorrere un pomeriggio in compagnia. Per tutta la giornata, inoltre, bambini e adulti hanno provato l'emozione del fuoristrada, con viaggi in jeep lungo le rive dello Strona. Dopo l'arrivo della Befana [illegible] stati distribuiti cioccolata calda, tè, vin brulè e panettone.

Dalla Cri alla Questura, che ieri, a Biella, ha organizzato il tradizionale raduno della «Befana della polizia». La festa, come sempre, è dedicata ai figli di agenti e funzionari, e si è svolta alla discoteca «Il cancello». Nel locale del Piazzo, ieri mattina, [illegible] salite quasi [illegible] persone, tra familiari e amici dei poliziotti biellesi. C'erano [illegible] il questore, Giuseppe Valentini, e il prefetto Pietro Troiano.

La bella giornata di sole ha attirato molte persone a Occhieppo Inferiore, dove ieri s'è aperto il carnevale: insieme al Pettirosso e alla Capinera, hanno sfilato per le vie le maschere del Biellese e della Valsesia, al loro primo raduno stagionale. Il corteo è cominciato intorno alle 14,30, e si è concluso con uno spettacolo comico-satirico.

A Valdengo, infine, s'è rinnovata la tradizione del falò del «Pan e Vin», un antico rito propiziatorio di origine veneta (e contadina). Al grande rogo pomeridiano (una pira alta dodici metri) hanno assistito decine di biellesi. [c. gi.]



Due immagini delle feste di ieri: dall'alto, la Befana «volante», arruolata dalla Croce rossa di Cossato, che è atterrata in elicottero nel cortile della sede di via Amendola, e un [illegible] della festa della polizia, che si è svolta in una discoteca del Piazzo (FOTO CORRADO MICHELETTI)

Già rubate alcune pietre. E il sindaco: «Va riparato subito»

I ladri di sassi «smontano» il ponte di Campiglia Cervo

CAMPIGLIA CERVO. Aiuto, ci stanno portando via il ponte. E un pezzo alla volta, anche parte [illegible] paese. Il grido d'allarme arriva [illegible] alcuni abitanti: il ponte in questione è quello che collega Campiglia con la sponda opposta del Cervo, in direzione della frazione Oretto. Costruito interamente in pietra, a cavallo delle due guerre mondiali, il viadotto sovrasta la vecchia costruzione monumentale del 700: e il suo muretto «a ventaglio», di recente, è finito nel mirino dei vandali.

La tecnica usata è sempre la solita: si stacca pazientemente la pietra dal cemento che la lega alla struttura, e poi la si asporta. Sono già spariti due blocchi, e dalla denuncia di alcuni abitanti sembra che ci siano tutte le premesse per un altro furto. «Siamo in una situazione di completo abbandono - commen[illegible] Elena Mosca Goretta, consigliere comunale di Campiglia e della Comunità montana -. I ladri imperversano, soprattutto d'inverno. Proprio in questi mesi sono stati rubati basamenti in pietra di antichi camini, e non dimentichiamo che negli anni scorsi sono state trafugate sia la fontana sia la vasca in pietra [illegible] lavatoio».

Il Comune si dichiara impotente: «Mi rammarico dell'accaduto - dice Pierangelo Zedda Stretto, primo cittadino di Campiglia -, ma il vero problema, a mio avviso, è un altro. Il ponte è in condizioni pessime, e [illegible] sita urgentemente di interventi: sia per le ringhiere in ferro, ormai marce, sia per le spallette che le sostengono, molte delle quali non [illegible] più stabili. E' in gioco l'incolumità della gente e dei bambini».

Il ponte è della Provincia, ed il Comune, prima con Vercelli poi [illegible] Biella, ha più volte lanciato l'allarme. «Da più di 10 anni - conclude Zedda Stretto - attendo una risposta. L'ultima che ho avuto è questa: quell'opera non rientra nell'elenco degli interventi previsti dalla Provincia lungo la strada per Piedicavallo. Tutto è stato rinviato, insomma».

La Provincia, nel '98, investirà quasi cinque miliardi per la strada dell'alta Valle Cervo, una delle più malridotte del Biellese. Data la gravità della situazione, s'è deciso di dare la precedenza alle opere più urgenti. I principali interventi so[illegible] dedicati alla ricostruzione di alcuni tratti dei muri di sostegno, sia a valle sia sul lato a monte della carreggiata, che so[illegible] molto deteriorati.

[illegible] Moreschi

Il ponte di Campiglia, interamente costruito in pietra, è finito nel mirino dei ladri di sassi. E il sindaco Pierangelo Zedda Stretto lancia l'allarme (MICHELETTI)

Valdengo ricorda

«Un campo in memoria del pilota»

Stefano Faedo, il giovane pilota militare di Valdengo [illegible] l'anno scorso nel mare in Sicilia

VALDENGO. Stanno raccogliendo i soldi, poi si metteranno al lavoro. Obiettivo: sistemare il campo beach volley, e intitolarlo a Stefano Faedo, il giovane pilota dell'Aeronautica morto [illegible] fa nel mare di Sicilia (il suo corpo non è ancora stato trovato). L'idea è degli amici e dei coetanei di Stefano, che hanno aperto un conto corrente postale: per restaurare il campo, infatti, serve una somma notevole, e i ragazzi di Valdengo contano sulla generosità dei lo[illegible] concittadini.

La scelta non è casuale: è detta dei coscritti, Faedo amava molto lo sport. La sua prima passione [illegible] è volo: ma non disdegnava le moto e altre attività agonistiche. Così, per tener desta la sua memoria, s'è pensato al campo di beach volley, che è parecchio malconcio. Il fondo in sabbia va sistemato, bisogna cambiare la rete e i pali e sostituire le panchine ai lati dell'area di gioco.

Se si raccoglieranno abbastanza soldi, potrebbero anche arrivare i fari per l'illuminazione notturna. Le offerte si possono versare fin da ora, sul conto 14207136, intestato a Walter Cigana (amico di Stefano Faedo e consigliere comunale a Valdengo). [c. gi.]

Servizio di raccolta a domicilio gratuito

Il Comune ripianta gli alberi di Natale

Torna l'iniziativa del Comune di Biella e di Legambiente che hanno istituito un apposito servizio gratuito per salvare gli alberi di Natale

BIELLA. «Salviamo gli alberi di Natale». Torna l'iniziativa dell'assessorato all'Ambiente e di Legambiente che, in collaborazione con la cooperativa l'Arciere, hanno predisposto un apposito servizio per recuperare gli abeti adornati con palline colorate, luci e festoni in occasione delle feste natalizie.

Smessi gli addobbi, ci si potrà rivolgere gratuitamente tra l'8 e il 20 gennaio ai numeri telefonici 3507413 (ufficio ambiente) e 167019904 (l'Arciere) per concordare la visita di un incaricato che verrà a ritirare il pino. Gli alberi degli utenti saranno trasportati presso l'impianto di depurazione di strada Cascina Nuova e Ponderano per essere poi trapiantati in un'area idonea.

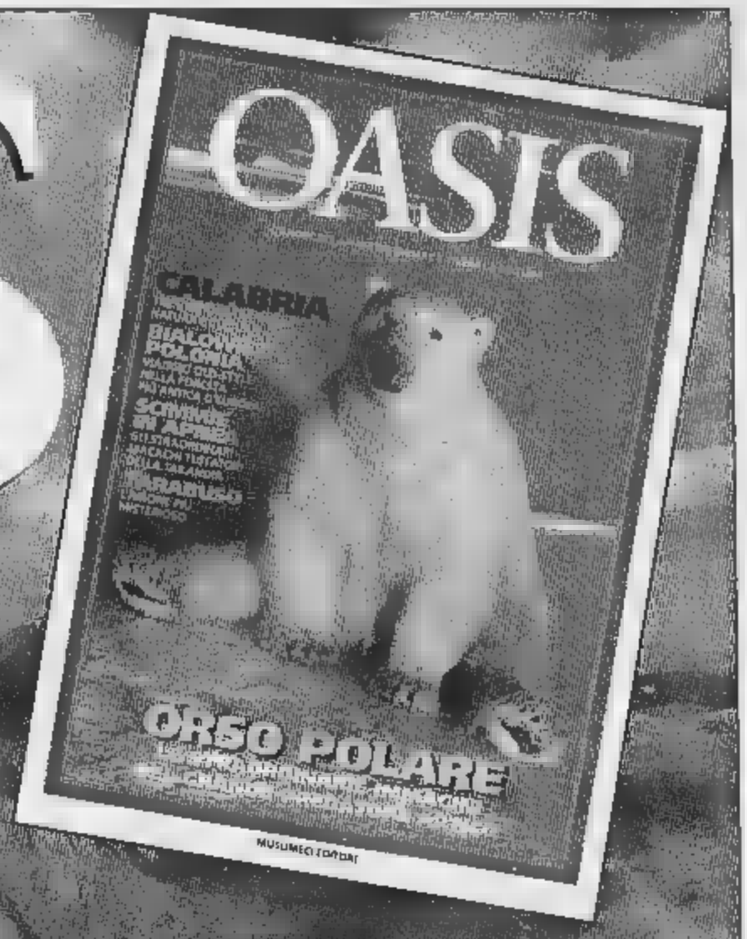
L'operazione non sempre riesce ma se al momento di essere estirpati si è avuta l'accortezza di salvare buona parte delle radici, e se gli alberelli [illegible] hanno subito troppi «maltrattamenti» duran[illegible] le feste di fine anno, i pini riescono anche ad attecchire. In questo modo, [illegible] buona parte delle migliaia di abeti che in questi giorni sono finiti nelle case dei biellesi, potranno sopravvivere e ritornare così alla loro funzione primaria.

La tradizione dell'albero di Natale, arrivata dal Nord Europa, si è rapidamente affiancata al Presepe e ogni anno era [illegible] vera e propria strage di giovani alberelli. Ma col diffondersi di una mentalità più ambientalista, molti si accontentati di un pino sintetico facilmente riutilizzabile. Chi ancora predilige il classico abete cer[illegible] di restituirlo ancora vivo alla natura. L'iniziativa dell'assessore Raise e di Legambiente che raggiungerà le famiglie a domicilio dovrebbe consentire il massimo del recupero. [m. al.]

MARIBRU
Via Pietro Micca, 31 - BIELLA - Tel. 29.755
PELLICCE
PELLE
MONTONI
SCONTI DEL 33%
SALDISSIMI
SCONTI DEL 33%

OASIS

È in edicola il nuovo numero



CALABRIA
A PASSI DI LUPO

Assessorato Agricoltura e Foreste Regione Calabria

guidati dal prezioso predatore, Oasis vi conduce attraverso i più spettacolari percorsi fra fauna, natura e cultura, in una terra dove ogni metro è un traguardo che offre mille occasioni di Turismo Verde

MUSUMECI EDITORE

Morano Calabro

Il bilancio del '97 riguarda la «Torino-Milano». I controlli sul traffico

Più incidenti sull'autostrada

Tutti i dati del Comando di Villarboit

VILLARBOIT. Quasi mille incidenti sull'A4, il dieci per cento in più dell'anno precedente, cui ventidue mortali. Cinquemila multe per infrazioni com- in autostrada e venticinque persone scoperte al volante in stato di ubriachezza e, quin-, denunciate. Questo il bilancio del '97 presentato dalla polizia stradale Comando di Villarboit: gli agenti tengono sotto stretto controllo la Torino-Milano, uno delle autostrade più importanti del Nord Italia. La sottosezione di Villarboit è guidata dal comandante Mario Spinelli.

Vediamo, dunque, i dati più importanti relativi all'anno che si è appena concluso. In tutto gli incidenti con feriti sono stati più di trecento sono 594 le persone che hanno riportato lesioni sia lievi sia gravi: da sottolineare che il numero è leggermente superiore rispetto al '96. Rapine, truffe ed estorsioni scoperte sull'intera rete stradale 360, mentre le persone denunciate ottanta. Le auto ed i camion recuperati, dopo i furti, sono stati settantasei.

Il lavoro della Polstrada è stato intenso su tutti i fronti: nel dell'anno venticinque extracomunitari non in regola con i documenti d'identità ed i permessi di soggiorni, dopo essere stati scoperti forze dell'ordine, sono stati espulsi dall'Italia. Ma non solo: gli agenti hanno sequestrato sei banconote false (l'ultimo sequestro è di pochissimi giorni fa) e otto bollini su patenti contraffatte. Hanno poi recuperato oltre cento proiettili. Arresti e fermi polizia giudiziaria hanno riguardato, invece, sei persone.

Tornando agli incidenti le auto coinvolte, nell'arco del '97, state duemila contro i mezzi del '96. Durante i controlli dieci persone sono state scoperte sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Nonostante i continui inviti al rispetto del codice stradale e alla prudenza ben quindici automobilisti, poi, stati sorpresi mentre facevano pericolose manovre, come l'inversione del senso di marcia.

L'autostrada vede impegnate al mese cinquecento pattuglie. Obiettivi principali sono la prevenzione della criminalità, unita allo stretto controllo della circolazione stradale.

Pierantonio Ruffino

E' stata intensa e ha dato buoni risultati l'attività della polizia stradale durante l'anno che si è appena concluso

Ottanta persone denunciate: tra queste 25 erano in stato di ebrezza Scoperti soldi falsi e recuperati oltre cento proiettili

DALLA PROVINCIA

Crescentino

Venaruzzo segretario della sezione della Lega Nord

Rinnovato il direttivo della Lega Nord per l'Indipendenza della Padania. La carica di segretario politico sarà ricoperta da Gigi Venaruzzo, mentre il vice-segretario è Mauro Omassi, ex segretario. Gli altri membri sono Gianni Casale, responsabile amministrativo, i consiglieri Guido Fassione e Antonio Corti. La sezione ha quindi avviato nuova campagna di tesseramenti. **[r. s.]**

Crescentino

Acucella si dimette dal Consiglio del Santo Spirito

La neo-eletta nel consiglio di amministrazione dell'Infermeria Santo Spirito, Daniela Acucella, ha rassegnato le dimissioni dalla carica. Il sindaco nominato, oltre alla Acucella, Marilena Vittone, Caterina Borgondo, Gian Franco Ortello e Antonino Villa, quest'ultimo quale presidente. Per il momento non sa chi sostituirà Daniela Acucella. **[r. s.]**

Scopello

Convegno sulla storia Mera,

Un folto pubblico ha assistito nei locali dell'hotel Camparient al convegno culturale sulla storia dell'Alpe di Mera. Apprezzati gli interventi di tutti gli oratori ma in modo particolare quello di Carlo Milone, simpatico geometra di 84 che ha vissuto tutte le fasi della nascita e dello sviluppo della stazione sciistica. Prima della tutti i partecipanti hanno visitato la mostra fotografica «Mera, meravigliosa Mera» con immagini storiche e recenti dell'Alpe. La rassegna che aveva riscosso notevoli questa estate a Scopello sarà ancora aperta il prossimo week-end. **[i. fo.]**

Trino

A Finotti il torneo di biliardo alla goriziana

Si è concluso il torneo di biliardo specialità goriziana, organizzato dal G.A.B.S. trinese al bar Cittadella. Nella serata conclusiva i quattro vincitori di batteria si sono giocati il successo in un girone all'italiana. Alla fine ha prevalso Finotti davanti a Guarneri, Lorenzetto e La Loggia. **[r. co.]**

Borgosesia

Destinati alle cittadine 26 milioni

La commissione sport, cultura e pubblica istruzione ha destinato oltre 26 milioni contributi alle associazioni cittadine. Otto milioni andati al Comitato Carnevale per il corso di cartapesta, ad Amnesty International, 5 milioni al Borgosesia calcio per una collaborazione con le scuole medie e 3 milioni e 400 al Circolo terrieri di Bettole. La commissione, presieduta dal consigliere Maurizio Broglia, ha elargito i finanziamenti per l'attività sociale svolta durante lo scorso anno. **[i. fo.]**

Conferenze Meic

Settelunedì con il genio delle donne

VERCELLI. Tornano i «Settelunedì»: le conferenze organizzate dal Meic affrontano, con oratori di primo piano, il tema «Le donne: il genio e le voci».

Gli appuntamenti, alle 21, nella sala Sant'Eusebio del Seminario, si aprono 26 gennaio. Ignazia Siviglia Sammartino, docente alla Facoltà teologica di Sicilia, parlerà di «Teologia al femminile». Il febbraio Carla Passalaqua, del Comitato Pari opportunità, si occuperà di «Femminismo: luci ed ombre». Doppio intervento, il 23: Carla Viazzo tratteggerà il profilo di Edith Stein, mentre monsignor Giuseppe Beretta parlerà «Gianna Berella Molla: una santità familiare».

Il marzo sarà Giancarlo Gaeta ad occuparsi «Simone Weil: il miracolo dell'attenzione», mentre don Cesare Massa interverrà su Raissa Maritain. Il 23 marzo Maria Falcone, presidente della Fondazione Giovanni e Francesca Falcone, tratterà il tema «La donna e le istituzioni legali ed illegali». Sarà quindi Lilliana Cosi ad occuparsi di «Danzare per chi?». Il 6 aprile Antonella Moccia parlerà di «Da top model verso un'Altra bellezza», mentre Ercole Grasso occuperà de «Le maternità possibili». Si chiude il 20 aprile, una tavola rotonda: ospiti Mietta Baracchi Bavagnoli, Nadia Giolito, Licia Vandone, Maurizio Ambrosini. Concluderà padre Enrico Masseroni. **[d. b.]**

SCUOLA

SCRIVI IL RACCONTO DI NATALE

Continua la sfida fra baby-narratori. Lo spettacolo al teatro Barbieri di Vercelli

Festa e premiazione il 1° febbraio

Oggi di scena le fiabe dell'Avogadro e della Ferrari

IERI il presidente del Comitato manifestazioni vercellesi, Cesare Losa, ha fissato, con la nostra redazione, la sede e la data della premiazione dei «Racconti di Natale». Si svolgerà domenica 1° febbraio al teatro «Barbieri» di Vercelli. Dopo due edizioni al Civico, la manifestazione torna così nella sede che la accolse la prima volta: e perchè il Civico era impegnato tutti i sabati e le domeniche fino a marzo.

Nei prossimi giorni presenteremo nei dettagli l'iniziativa che sarà supportata da uno spettacolo musicale degno delle edizioni passate. Ne saranno protagonisti, ovviamente, i giovani.

Ricordiamo che, durante il pomeriggio del 1° febbraio distribuiremo premi agli autori dei migliori racconti e che sono in palio gli ambitissimi viaggi a Eurodisney, offerti dalla «Click Viaggi» di Vercelli; quindi conseguiremo anche le pubblicazioni messe in palio da Biverbanca e dalle edizioni «Piemme» di Casale Monferrato. E poi ci saranno gli omaggi offerti dall'Agriturist di Vercelli.

Ma anche quest'anno saranno in palio gli ambitissimi trofei (offerti tra gli altri dalla Cooperativa Arciere) intitolati al caro ricordo di giornalisti: da Francesco Rosos a Walter Nasi, da Eros Mognon a Michele Policino, da don Oddo Battagliero ad Antonio Tarchetti. Ricordato questo aspetto dell'iniziativa - per noi particolarmente significativo - passiamo ad un'altra carrellata di riassunti dei racconti inviatici dai ragazzi.

«Antico Natale cosa speciale» di **Alice Abbate, Valentina Lumia, Anna Genove- Angela Boezio** della media **Avogadro** di Vercelli. «Un lunedì di dicembre Alice, Valentina, Angela, Anna mentre fanno l'albero di Natale, nella scatola trovano lla. Vengono sapere che apparteneva a delle loro bisnonne. Sicuramente l'allegria tempi loro non mancava ed i regali erano spesso fatti a mano o erano dolciumi. E sì cara stellina, cercheremo di ricordare i tuoi Natali passati ormai dimenticati noi che viviamo circondati da negozi dov n regna altro che la solitudine. Sono migliori i nostri tempi o quelli passati?».

Un che non vuole di **Alessandro Casalino**, media **Avogadro** di Vercelli. «C'era una volta un bambino di nome Enzo che, nonostante avesse già 11 anni, credeva ancora in Babbo Natale. Una vide nel salotto una nuvola che si materializzò subito. Era Babbo Natale, i due divennero amici e Babbo Natale portò sé Enzo nel suo paese per farglielo conoscere. Da quel momento Enzo e Babbo Natale s'incontravano e facevano rivivere la bella favola».

Nelle immagini due momenti dello spettacolo che hanno accompagnato le precedenti edizioni della premiazione del Racconto Natale

(FOTO GASPERI)

«Racconto di Natale» di **Dario Bottacco, Jacopo Debianchi, Giorgio Sopetti**, 2ª **G Avogadro** di Vercelli. «Nella Caverna di Babbo Natale tutto va per il meglio fino quando avviene un sabotaggio: subito i Mir (men in red) si mettono alla ricerca del malfattore (la Befana). Le cercano ovunque e la trovano una caverna mentre mangia carbone e sghignazza allegramente. La vecchia cerca di scappare un incidente le sbarra la fuga così, al cospetto di Babbo Natale, viene punita nel modo più adeguato: dovrà lavargli e pulirgli la slitta!!

«Il Natale del 3001» **Bianca Iachia Baca e Federica Perriello**, 1ª **A Ferrari** di Vercelli. «Un bambino di 11 anni di nome Salvatore la notte di Natale si addormenta. In sogno crede capitato in un mondo in cui era tutto strano, compreso Natale. Conosce un bambino di nome Oliver e parlano un po'. Oliver viene pere che in passato il Natale si passava insieme alla famiglia addobbando le case e festeggiando in modi. Che brutto il Natale le tradizioni di una volta. Drinnnn! il campanello suona e Salvatore si sveglia dice: "Meno male che era un incubo!"».

«Cuori di fuoco» di **Luca Malgara**, 1ª **G Avogadro** di Vercelli. «Un giorno un bambino di nome Francesco si in un bosco. Trova uno gnomo nome "Cuore di Fuoco"; visto che è molto cattivo gli toglie la voce. Per un lungo periodo Francesco non sa che fare poi, la vigilia di Natale, incontra Babbo Natale che gli consiglia di desiderare la neve. Lui lo fa subito l'incantesimo svanisce».

Nei prossimi giorni proseguiremo la rassegna dei riassunti. Aggiungiamo che cercheremo di pubblicarli tutti, anche quelli senza titolo e senza indicazioni della scuola di appartenenza. Una piccola bacchettata a tutti coloro che non hanno rispettato il regolamento: il prossimo anno, per favore, cercate di scrivere in modo completo, dandoci tutte le indicazioni utili per consentirci di pubblicare anche i vostri riassunti. In ogni caso, tutti i racconti, senza alcuna, sono stati consegnati al nostro «gruppo di lettura» che li sta appunto leggendo e giudicando. **[d. b.]**

A cura della Coldiretti

Il 31 gennaio la Giornata del Ringraziamento

CAVAGLIA'. Sarà celebrata nella chiesetta romanica dedicata ai santi Filippo e Jacopo, la «Giornata del Ringraziamento e della Propiziazione». Lo hanno stabilito i dirigenti della Coldiretti interprovinciale di Vercelli-Biella, che hanno fissato la data a sabato gennaio. La manifestazione si ripete ogni anno in un paese diverso nel periodo autunno-inverno approfittando della pausa dei lavori agricoli: si propone di ringraziare per il raccolto fatto e di propiziare quello della prossima stagione.

Quest'anno il «Ringraziamento» è stato abbinato alla locale festa dedicata a Sant'Antonio e coinvolge anche le due Diocesi, quella vercellese e quella biellese. Un particolare suggestivo della cerimonia consiste nell'offerta, durante la celebrazione della dei prodotti della terra al sacerdote officiante. **[w. ca.]**

Subentra a Francione

Soccorso alpino Sergio Gabbio è il responsabile

VARALLO. Cambio della guardia al vertice della delegazione Valsesia-Valsessera del soccorso alpino. Dopo tre mandati, ovvero nove anni, il varallese Piercarlo Francione il primo di gennaio ha lasciato l'incarico a Sergio Gabbio, guida alpina di Alagna.

Contemporaneamente anche il vice di Francione, il valsesserino Maurizio Vigna è giunto al termine del suo incarico. Il suo posto è stato preso dal varallese Ennio Fuselli. Restano in «attività» i responsabili delle singole stazioni il cui mandato scadrà nel '99.

La delegazione Valsesia-Valsessera è una delle più importanti dell'arco alpino piemontese. Tra l'altro conta su sei stazioni (Alagna, Borgosesia, Coggiola, Scopello, Varallo e Val Sermenza) e su otto sottosezioni dislocate nelle varie vallate per far fronte a ogni tipo di intervento. **[p. q.]**

Varallo ieri ha aperto l'intenso cartellone di manifestazioni che si concluderanno il 28 febbraio

Via al Carnevale con la «Veggia Pasquetta»

Il 16 Re Marcantonio presenta la Cecca. Le panicce nei rioni

VARALLO. Con il rogo della Veggia Pasquetta si è aperto ufficialmente ieri pomeriggio il Carnevale di Varallo. Come vuole la tradizione gli appuntamenti dedicati al personaggio femminile un po' libertino ad inaugurare la lunga serie di intrattenimenti che si concluderà il 28 febbraio.

Il debutto vero e proprio è avvenuto sabato sera alla discoteca Igloo con il ballo dedicato alla «Veggia Pasquetta» mentre ieri pomeriggio si è consumato il rito rogo in prossimità del ponte sul Mastallone. Prima, il corteo ha sfilato per le vie della città accompagnato dalla banda musicale quindi, dopo una breve sosta davanti al club «Anni d'argento», si è diretto verso il patibolo: durante il tragitto la condannata ha come al solito tentato più volte di sfuggire controllo dei carcerieri ma poco dopo le 17 ha dovuto cedere morendo tra le fiamme ardenti.

Un'immagine del Carnevale di Varallo ballo di maschere in piazza Vittorio Emanuele (FOTOLOM)

Ora il ricco cartellone delle iniziative prosegue il ballo del rione Belvedere (sabato 10) in attesa di uno dei momenti più sentiti, quando cioé, venerdì 16, Re Marcantonio (impersonato dal medico Adolfo Pascariello) svelerà il nome della Cecca. Essendo indisponibile il teatro Civico, chiuso per permettere l'esecuzione dei lavori restauro, anche quest'appuntamento è stato trasferito all'Igloo.

Svelato il grande segreto, si entrerà nel della manifestazione con la «Carnevalsà nt'la strà» di domenica 25 gennaio e la sottoscrizione pro paniccia e ballo dei bambini del rione Sebrey del 31.

Il mese di febbraio si aprirà con le maschere in piazza (1) e la della pignatta (sabato 7 all'albergo Italia); l'8 la fitta rete intrattenimenti prevede la paniccia al Sebrey e il ballo dei bambini al Belvedere. Dopo la serata culturale all'istituto alberghiero (13) le panicce di Belvedere e Parone (14 e 15), ecco la giornata della «Giobiaccia» (giovedì 19) con incontri nelle scuole e distribuzione della canzone Carnevale. Dopo un'altra di appuntamenti con la paniccia nei vari rioni, sarà la volta della raccolta della legna e del «Bal d'la lum» (lunedì 23), quindi il si celebrerà il pro- al Marcantonio, classico appuntamento teatrale le cui repliche in calendario per il 26 e il 28. **[i. fo.]**

Nonostante gli sforzi di Tim e Omnitel, in diverse vallate i cellulari non funzionano

Telefonini, troppe aree scoperte

La mappa delle località dove non arriva il segnale

Il sindaco di Cerrina, Aldo Visca.

Geograficamente parlando, il Piemonte è una regione complessa: pianura, collina, montagna. Caratteristiche che rendono difficili i collegamenti, compresi quelli via etere. Ne sanno qualcosa le società Omnitel e Tim che gestiscono la telefonia mobile. E, a proposito di cellulari, ecco una mappa delle zone d'ombra, provincia per provincia.

Biella

La provincia laniera è discretamente coperta dai ripetori Tim e Omnitel per i telefoni cellulari. Vi sono però alcune zone «storiche» che, nonostante il boom di vendite di queste apparecchiature, sono ancora al buio. Ad esempio grandi difficoltà si incontrano sempre in Valle Cervo, dove catturare il segnale è un'impresa.

La situazione migliora, ma solo leggermente, ad Oropa: salendo poi lungo la strada del Tracciolino, zeppa di antenne e paraboliche per la trasmissione dei segnali anche radio-televisivi, accade sovente di intercettare altre comunicazioni. Con i nuovi ripetitori sistemati a Vallemosso e Sostegno, anche i cossatesi possono finalmente usufruire di un servizio accettabile. Rimane invece «scoperta» la zona compresa tra Sandigliano e Vergnasco ed anche sulla Serra, intorno al Monte di Zimone, le comunicazioni sono a volte quasi impossibili.

Vercelli

Non è omogenea la copertura della rete cellurare in provincia di Vercelli. Le contrapposizioni maggiori sono rilevabili in Valsesia. Fino a Varallo funzionano sia Telecom sia Omnitel, più in su del Sacro Monte e fino alla periferia di Riva Valdobbia (circa 8 chilometri) è invece attivo soltanto il servizio gestito dal gruppo Olivetti. Riva e Alagna rappresentano al contrario un'isola: qui nuovamente disponibili entrambi le reti grazie a un apposito ponte «pro-turisti».

Scendendo verso il basso Vercellese, si registrano altre situazioni anomale tra le più: nelle vicinanze della centrale elettrica Galileo Galileo Leri Cavour (quindi in un territorio completamente pianeggiante) i segnali dei radiomobili targati Telecom subiscono un brusco calo. Stessa situazione si verifica nella zona di Fontanetto Po, mentre a Saluggia succede un inconveniente quasi ridicolo: pur essendo presente un ponte, esattamente metà paese è isolato dalla rete cellulare.

Novara

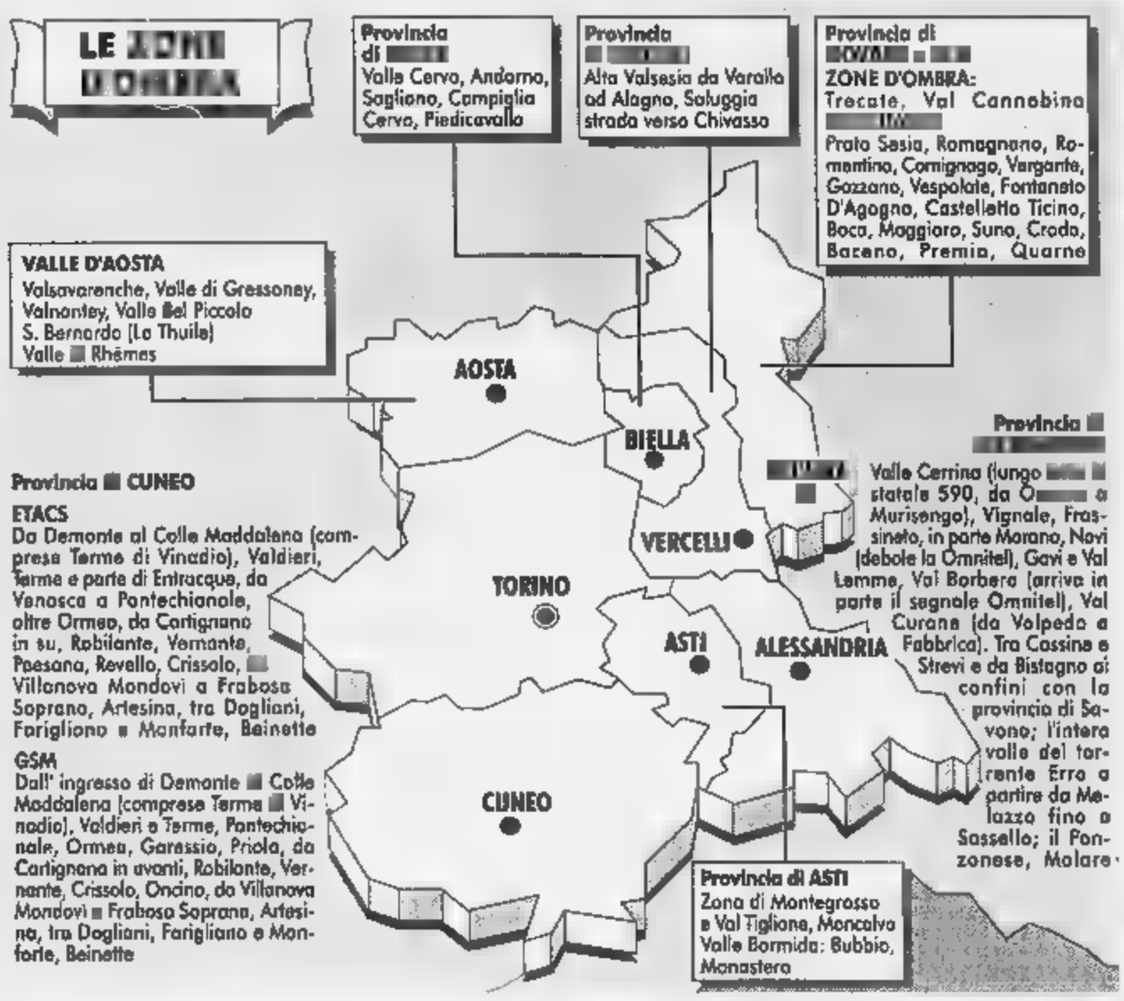
Novità importante per la telefonia cellulare in Valle d'Aosta. Dal primo gennaio sono state attivate per i collegamenti con i «telefonini» le zone della Valpelline e dell'Alta Valle del Gran San Bernardo. Erano parecchi mesi che i residenti nei due comprensori si lamentavano dell'«oscuramento» telefonico. Adesso il problema è stato risolto. In Valle, dicono i responsabili dei sistemi di attivazione, «vi è una delle percentuali più alte d'Italia di "copertura", in proporzione ai residenti». La precisazione è importante perchè nelle varie valli vi sono ancora parecchie «zone d'ombra», sostanzialmente nella testata delle vallate laterali e nelle zone più impervie. L'orografia regionale è tale per cui sono «sacche» difficili da coprire. Molto valida invece la situazione sui campi di sci che essendo in quota sono più facili da raggiungere. Lo conferma il fatto che ormai moltissimi sciatori hanno dotato di il cellulare.

Novara

Una buona ricezione ovunque, con un solo piccolo «buco nero»: Trecate. Tutto sommato discreta la situazione delle reti Tim e Omnitel sul territorio della provincia di Novara. Ci sono città che fruiscono di un ottimo servizio, e sono le più grosse Novara, naturalmente, Borgomanero e Arona; altre in cui la ricezione non è ottimale.

Ad esempio la Bassa Valsesia: segnale fluttuante (significa che bisogna cercare un punto ottimale per telefonare) a Prato Sesia, Romagnano, Grignasco. Stesso discorso per i paesi dell'Alto Vergante e quelli del Basso Lago Maggiore.

Come anticipato, invece, a Trecate - e non si è mai capito il perchè - si entra in una zona d'ombra. Rispetto a qualche anno fa il segnale è migliorato, ma se ci si deve recare nel centro a pochi chilometri da Novara, scordatevi di telefonare in Gsm. Meglio, ma si fatica, col Tacs. Bene con Omnitel.



Accanto la mappa di Piemonte e Valle d'Aosta con le località dove ci sono problemi a ricevere il segnale

Vco

E' la Valle Cannobina il vero nodo da risolvere per la Tim. Se la rete Tacs e Gsm riescono a valicare le vette della Val Formazza e della Val Vigezzo offrendo un segnale discreto a turisti e abitanti del posto, la Val Cannobina è praticamente «muta».

«E' una zona molto particolare, con caratteristiche orografiche che rendono problematica la ricezione su entrambe le reti - dice Andrea Colucci dell'ufficio stampa Tim a Roma -. Stiamo effettuando degli esperimenti ma sarà molto difficile servire anche quell'area».

Copertura pressochè totale e ottimo segnale nelle località del Lago Maggiore, da Stresa a Baveno, e Verbania, tra Pallanza e Intra. Ma, naturalmente, man mano che ci si avvicina ai rilievi montuosi, il segnale si fa fluttuante. Centri «critici» sono Baceno, Crodo e le due Quarne. Nessuno problema a Domodossola e a Omegna e in tutto il bacino cusiano del Lago d'Orta.

Cuneo

Fino alla scorsa estate si poteva parlare di telefonini muti. Ora, all'inizio del nuovo anno, nel Cuneese la ricezione è leggermente migliorata (a Vicoforte e Pianfei, per esempio, si riceve bene), anche se permangono forti difficoltà ovunque.

In Valle Po la Tim sta per completare la costruzione di un ripetitore a Gran Può, comune di Paesana; anche l'Omnitel ha promesso un nuovo impianto a Tournour, sempre Paesana: la petizione raccolta dai cittadini e l'aiuto della Comunità montana ha avuto effetto. Notizie positive anche da Pontechianale (Val Varaita): per il gennaio dovrebbe essere pronto un ripetitore.

Meno ottimismo in altre zone della «Granda». In Valle Maira cellulari inutilizzabili appena fuori Dronero; in Valle Stura (dove c'è un arteria internazionale con forte traffico commerciale e turistico) c'è ricezione (scarsa) fino a Moiola, poi il nulla. La Valle Gesso è nei guai a Valdieri. A Limone si sente forte e chiaro: ma nei paesi più a valle è così. Nel Monregalese Prato Nevoso è servita discretamente, a differenza di Artesina e delle altre stazioni invernali.

Alessandria

Le valli dell'Appennino (nel Tortonese, Novese e Acquese) e l'area collinare della Val Cerrina sono i punti dolenti della telefonia cellulare (sia Tim sia Telecom) in provincia di Alessandria.

La Comunità Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno ha chiesto ai due gestori di intervenire con nuovi ripetitori nel territorio in cui il segnale non è presente o risulta particolarmente debole. Proteste state elevate anche dai sindaci valcerrinesi, qualche risultato. «Prossimamente partiranno i lavori di costruzione di un ripetitore un terreno acquistato dal Comune lungo la Nazionale: coprirà tutti i paesi della Val Cerrina» dice il sindaco di Cerrina, Aldo Visca.

Anche Murisengo e dintorni è in zona d'ombra e la gente protesta: «Abbiamo concesso un'area sul Monte Lungo che è di proprietà comunale e sul quale la Tim installerà un traliccio di 30 metri. Il ripetitore sovrastante permetterà il funzionamento dei cellulari in tutto il Comune», aggiunge dal canto suo il sindaco di Murisengo, Domenico Anselmo.

Asti

La copertura della rete telefonia cellulare dell'Astigiano appare piuttosto discontinua. Gli stessi tecnici della Telecom indicano due principali: la conformazione delle colline e la densità della popolazione. Nelle zone collinari della provincia si trovano vaste aree in cui hanno qualche speranza di comunicare solamente impianti veicolari.

La ricezione migliore è nella fascia attorno ad arterie come le statali per Torino e Alba. L'area più scoperta risulta quella del Monferrato: la zona buia è una sorta di rettangolo che interessa anche parte dell'Alessandrino (fino a Casale) e del Torinese (Brusasco, Casalborgone. Sono compresi importanti centri Moncalvo e Castelnuovo Don Bosco, nel Nord della provincia. Altra area scoperta è nel Sud, comprendendo le di Agliano, Nizza Monferrato e in parte anche Canelli, poi tra San Damiano e Baldichieri.

La Telecom que che nel '98 le stazioni radio per il Gsm saranno raddoppiate (da a 16), mentre sarà attivato un nuovo impianto ad Agliano.

Compie 50 anni la legge costituzionale che riconosce l'autonomia della Valle d'Aosta: il documento venne votato il 31 gennaio 1948

LA CONQUISTA DI UN SOGNO

«Buon compleanno Statuto»

Molti i padri del progetto, nomi storici tra cui Emile Chanoux e Federico Chabod

Nella foto Giulio Bordon, che eletto deputato per Valle d'Aosta il 2 giugno del 1946. Partecipò ai lavori dell'Assemblea Costituente anche per decretare l'autonomia statutaria della regione

AOSTA. Cominciò a Chivasso nel 1943 e finì a Roma nel 1948 la rincorsa della Valle d'Aosta all'autonomia. E questo è l'anno del cinquantenario della legge costituzionale, lo Statuto. Il sogno valdostano, venuto da molto lontano, ha percorso nella clandestinità gli anni della Resistenza, ha avuto grandi padri, come il notaio Emile Chanoux, federalista convinto, ucciso in carcere dai nazifascisti, Federico Chabod, storico di fama europea, Alessandro Passerin d'Entrèves, professore universitario anche ad Oxford, Lino Binel, ingegnere e alpinista, per citarne alcuni.

La storia della Resistenza e della conquista dell'autonomia s'intreccia con l'annessionismo e con grandi manovre degli agenti segreti (la missione «Mont Blanc» e la «Glass e Cross» di Edi Consolo ribattezzato «Solemio») e interventi internazionali ufficiali e non. Della «questione valdostana» si occuparono sia il generale Charles De Gaulle, sia Winston Churchill, sia il presidente degli Stati Uniti Harry Truman che spense con un telegramma i sogni espansionistici di De Gaulle oltre confine.

La rincorsa allo Statuto speciale di autonomia cominciò il dicembre 1943 a Chivasso. All'incontro segreto parteciparono i rappresentanti della Valle d'Aosta e delle vallate valdesi per firmare le rivendicazioni autonomistiche delle popolazioni alpine. La riunione si svolge a casa del geometra Edoardo Pons e presenti per le valli valdesi, Osvaldo Coisson, Gustavo Malan, Giorgio Peyronel, Alberto Rollier; Ernesto Page e Emile Chanoux per i valdostani. Fra i documenti esaminati anche un memoriale di Federico Chabod e dello stesso Chanoux.

Il notaio non vedrà il frutto della sua azione a favore dell'autonomia, morirà nel 1944 in per le torture. Chabod diventò per un solo voto (13 contro i 12 di Severino Caveri) il primo presidente della Valle d'Aosta il 10 gennaio del 1946. La «questione valdostana» aveva già sollevato polemiche per i decreti legislativi luogotenenziali del 1945 che garantivano alla Valle l'autonomia; il primo gennaio del 1946 entrarono in vigore.

Ma Chabod non rimane a lungo: eletto il 10 gennaio rischia di essere defenestrato dal studio dal gruppo di manifestanti che il marzo vogliono la garanzia internazionale per la Valle d'Aosta e il plebiscito sull'annessionismo alla Francia. Il presidente, che aveva negato entrambe le possibilità, le dimissioni il 28 aprile, ma il Consiglio le respinge. Quelle del 17 ottobre saranno irrevocabili e definitive. E' la fine dell'impegno politico dello storico, che amareggiato non si interesserà più delle sorti valdostane. Passerin d'Entrèves, divenuto prefetto, n'era già andato il 19 maggio del 1945, il giorno dopo le prime manifestazioni di piazza in favore del plebiscito.

Severino Caveri succede a Chabod e diventa quindi il «presidente dell'autonomia». Lo Statuto valdostano viene votato dalla Costituente con 227 «sì», 84 «no» e 2 astensioni il 31 gennaio del 1948. Il giorno precedente la legge sullo Statuto stata illustrata dall'onorevole Emilio Lussu. Ci anche gli interventi del generale Luigi Chatrian (sottosegretario di Stato per la Guerra), che difende la causa del francese in Valle d'Aosta, e deputato valdostano eletto il 2 giugno, Giulio Bordon.

Lo Statuto diventa legge costituzionale dello Stato il febbraio. La rincorsa è finita. Quest'anno le tappe di questo lungo cammino saranno ripercorse. Una celebrazione particolare che coincide con le elezioni del Consiglio regionale che si svolgeranno il 31 maggio.

[e. mer.]

CELEBRAZIONI

Tre mostre fotografiche

Per le celebrazioni del 50° anniversario dello Statuto dell'Autonomia della Valle d'Aosta, la presidenza della giunta regionale ha allestito tre mostre fotografiche, in diverse sedi espositive. Al Centro Saint-Benin di Aosta, fino al 3 maggio è in programma «Cesare Maggi - Un divisionista in Valle d'Aosta». Si tratta di una retrospettiva dedicata all'artista che per tanti anni ha soggiornato a La Thuile, ritraendo scorci paesaggi montani. «La femme - Les femmes» è invece il titolo dell'esposizione che rimarrà aperta fino al 26 aprile nelle sale del museo archeologico regionale. In mostra ci sono quadri di artisti che hanno ritratto le donne. Nomi celebri che vanno da Monet a Renoir e da Picasso a Warhol di cui verrà esposta un'immagine che l'artista americano ha dedicato a Lady Diana, la principessa scomparsa in un tragico incidente a Parigi e ancora oggi motivo di dolore e rimpianto nel mondo. L'altra esposizione, organizzata per festeggiare il 50° pleanno» dello Statuto speciale, è mostra fotografica dal titolo «Nos-atre», allestita alla Tour Fromage di Aosta. Sono gli «scatti» con i quali il fotografo valdostano Stefano Torrione ha voluto ritrarre gli usi e i costumi della Valle d'Aosta. Le mostre rimangono aperte tutti i giorni con i seguenti orari: mattino, dalle 9,30 alle 12,30 e pomeriggio, dalle 14,30 alle 18,30. Il tutto, detto, fino a primavera. [ea. b.]

SABATO IN EDICOLA

E «Specchio» esplora il futuro della Vallée

L'Università, intesa come corsi di alta specializzazione aperti a studenti di tutta Europa e far crescere la cultura del rispetto ambientale: sono i due indirizzi per il futuro della Valle d'Aosta secondo il professor Pietro Passerin d'Entrèves, presidente del parco del Mont Avic. L'intervista sarà pubblicata in «Specchio» di questa settimana.

Il settimanale de «La Stampa» dedica ampio spazio alla regione valdostana. Oltre all'intervista in cui Passerin d'Entrèves spiega il possibile sviluppo ambientale, turismo e agricoltura, vi sarà un articolo che esplora le caratteristiche del Valdostano: il legame con la terra, l'ideale libertà, l'incredibile longevità della parlata valdostana, il patois franco-provenzale che ha resistito sia all'influenza dell'italiano sia a quella del francese. Le fotografie sono quelle di Stefano Torrione, alcune delle quali compaiono nella mostra «Nos-atre» alla Tour Fromage di Aosta.

Anche Disney non centra l'obiettivo. Intanto arrivano [redacted] «kolossal» e il Tibet di Brad Pitt

Benigni il re dei film sotto l'albero

«La vita è bella» sbanca i botteghini, un flop per 007

E' il «nuovo» Roberto Benigni, che coniuga comicità e sentimento, il vero trionfatore del [redacted] office natalizio. A Biella «La vita è bella» ha registrato il record di spettatori. Sono stati dodicimila (e sono destinati a crescere visto che il film resterà ancora per qualche giorno in cartellone al Mazzini) i biglietti staccati dal botteghino dell'Odeon. La storia dell'ebreo Guido Orefice nell'Italia fascista rischia di battere il primato '97 di «Fuochi d'artificio» che ha contato, l'autunno scorso, diciottomila persone in sala.

Anche a Vercelli Benigni [redacted] fatto «boom»: il [redacted] «La vita è bella» è destinato a restare in programmazione anche questa settimana. «E' stata una vera sorpresa - commenta Mino Givogre, gestore delle sale cittadine -. Il film è riuscito a portare al cinema un pubblico che non frequentava le sale da anni».

«Hercules», l'ultimo cartone animato targato Disney, [redacted] invece fatto registrare il previsto gradimento da parte di adulti e bambini: a Biella, in questi giorni di programmazione, ha sfiorato faticosamente le diecimila presenze, probabilmente anche grazie alle proiezioni pomeridiane. A Vercelli, pur confermandosi al secondo posto nella graduatoria dei film di Natale, il «cartoon» ambientato sul Monte Olimpo ha registrato [redacted] netto calo di affluenze rispetto al «Gobbo di Notre Dame», la produzione disneyana dello scorso anno: meno 35 per cento. Forse perchè, dicono gli addetti ai lavori, in «Hercules» i bambini non hanno trovato un personaggio romantico di riferimento.

E se Carlo Vanzina, riprendendo le avventure di «A spasso nel tempo» è stato costretto a fare i conti con qualche defezione in sala, a Vercelli il vero flop si lega ad un personaggio celeberrimo: «007, il domani [redacted] muore mai» è stata [redacted] delusione al botteghino. Non tanto per il bel Pierce Brosnan, quanto forse per la scelta di programmazione. L'anno scorso anche Sly Stallone fu battuto dalla concorrenza dei film di Natale.

Anche i cinefili biellesi hanno dimostrato po[redacted] entusiasmo per [redacted] nuovo film dell'agente 007, che è arrivato a tremila biglietti staccati, mentre è piaciuto sicuramente di più (anche ai vicini vercellesi) «Il matrimonio del mio migliore amico» [redacted] l'inossidabile «pretty woman»-Julia Roberts.

«In questi giorni le sale sono affollate, come sempre accade durante le vacanze di Natale - commenta Lanfranco Ceresoli della Ciat, la società che gestisce i cinema biellesi -. Ora c'è grande attesa per "Sette anni in Tibet", [redacted] film con Brad Pitt che sarà all'Odeon fra pochi giorni».

Anche Mino Givogre, a Vercelli, punta sul film storico-esotico di Annaud, [redacted] dimenti[redacted] però il successo, italiano [redacted] inaspettato, di «Tre uomini e una gamba» del trio Aldo, Giovanni [redacted] Giacomo, atteso dal grande pubblico a Biella. Che cos'altro proporanno le sale sino a fine mese? Ad esempio il confronto tra due star di Hollywood come Keanu Reeves e Al Pacino, protagonisti de «L'avvocato del diavolo» [redacted] un kolossal [redacted] costosissimo «Titanic» di James Cameron.

E' da non perdere, però, anche [redacted] remake d'autore: «The Jackal», rifacimento [redacted] «Il giorno dello sciacallo» di Zinnemann, che vede spalla a spalla Bruce Willis e Richard Gere. O l'ultimo Jack Nicholson, impegnato in «As good as it gets». Un'altra coppia da scoprire è formata da De Vito [redacted] Rourke, in «L'uomo della pioggia», mentre piacerà soprattutto ai teen-agers «Spice - The movie», la pellicola girata dalle Spice Girls.

A CURA DI Paola Guabello E Roberta Martini

[redacted] Benigni è riuscito a conquistare il pubblico di Natale con «La vita è bella». Nel capoluogo laniero la pellicola sembra destinata a battere il record di «Fuochi d'artificio»

Brad Pitt è protagonista di «Sette anni in Tibet», il nuovo film di Annaud

A TOLLEGNO

Tornano le sere d'essai

TOLLEGNO. Con «Il carniere» di Zaccaro, prende il via venerdì [redacted] al Felix la rassegna d'essai '98. La pellicola [redacted] replicata anche sabato. Il prossimo fine settimana toccherà al «Principe di Homburg» firmato da Bellocchio, mentre il 23 ed il 24 sarà la volta di «Sospesi nel tempo» [redacted] Peter Jackson. L'ultimo week-end del mese sarà riservato a pellicole ambientate o realizzate in Indiana. Venerdì sono annunciati «Kumbh-Mela 95» [redacted] Andrea Gropplero e «Aparajito» [redacted] Satyajit Ray, mentre sabato sono previsti «Pidjin», ancora di Gropplero, e «Padma Nadir [redacted]jhi» [redacted] Goutham Ghose. Febbraio vede in locandina «Viaggio all'inizio del mondo» di De Oliveira; la settimana seguente «Una serata di corti italiani», in collaborazione con Cinema Giovani di Torino, seguita da «Uno sguardo sul cinema di animazione indipendente italiano», il [redacted] e il 21, e infine, il 27 e il 28, «Il fiume» di Tsai Ming-liang. Appuntamenti [redacted] marzo [redacted] «Cinque giorni di tempesta», «Hana-Bi», «Tempesta di ghiaccio», «Happy together» [redacted] «The Addiction» di Ferrara. [p. g.]

Dopo il melodramma adi Franz Lehár a febbraio arriva la prosa di Calindri

Al Comunale è di scena l'operetta

Il sipario si alza venerdì con «La vedova allegra»

COSSATO. Terzo appuntamento [redacted] l'operetta venerdì sera al Comunale. Il cartellone, organizzato dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'agenzia Torino Spettacoli, vede protagonisti Massimo Bagliani (che cura anche la regia) e Maria [redacted] Congia [redacted] «La vedova Allegra».

[redacted] melodramma di Franz Lehár, composto in tre atti, è il lavoro più popolare [redacted] genere e fu rappresentato per la prima volta nel dicembre 1905. La storia [redacted] ambientata nella splendida Parigi della «belle époque» e si snoda fra invenzioni melodiche, intrecci amorosi [redacted] colpi di [redacted] Il barone Zeta (interpretato da Francesco Laruffa), ambasciatore dello Stato di Pontevedro, riceve l'ordine di convincere Anna Glavari (Maria Rosa Congia), giovane e ricca vedova, [redacted] risposarsi con [redacted] compatriota per far sì che il capitale ereditato resti nel Paese e che Pontevedro non vada in bancarotta. Il barone, aiutato dal cancelliere Niegus (Massimo Bagliani), sceglie il conte Danilo (Giorgio Valenta) come candidato, [redacted] sapendo che fra i due esiste già un tenero passato. Danilo non vuole però ammettere che è ancora innamorato [redacted] Anna mentre la giovane vedova, per saggiare la sua reazione, dichiara addirittura di [redacted] innamorata di un altro [redacted] di volerlo sposare.

E quando tutto sembra volgere al peggio, più per caso che per merito di Niegus, i due s'incontrano dichiarandosi il loro amore.

Il cartellone del Comunale prosegue [redacted] la prosa venerdì 13 febbraio, con Ernesto Calindri e Liliana Feldman in «Il borghese gentiluomo». [c. gi.]

Maria Rosa Congia e Massimo Bagliani sono i protagonisti principali della «Vedova allegra» di Franz Lehár che [redacted] in scena venerdì alle [redacted] al Comunale di Cossato Si tratta del terzo appuntamento [redacted] l'operetta della stagione

Selezione [redacted] Varallo

[redacted] Viareggio

VARALLO. Al dancing Igloo [redacted] frazione Balangera è in programma sabato (dopo le 22,30) una selezione [redacted] concorso «Miss Carnevale di Viareggio».

Legato ad uno dei più importanti Carnevali del mondo, il contest di bellezza per ragazze attraenti e dotate di personalità, portamento e fotogenia, ha lo scopo di cercare nuovi talenti da proporre al mondo della moda, della pubblicità e dello spettacolo.

Spiega Sandro Riboldazzi, manager che fa pa[redacted] dell'organizzazione e della direzione artistica delle selezioni del concorso per l'area delle province di Vercelli e [redacted] Novara: «La vincitrice assoluta - commenta - dovrà rappresentare il Carnevale viareggino in molte delle manifestazioni legate all'evento. La finalissima del concorso di bellezza è prevista a Viareggio il 30 ed il 31 gennaio, dopo sessantasette "puntate" che si saranno svolte [redacted] questo periodo nelle discoteche, nei club e sulle piazze di tutto il territorio della Penisola». [g.bar.]

La band degli Astral Weeks nel «cd» dedicato all'iniziatore del mazdeismo

[redacted] E' psichedelico

L'alicese Ellena voce in una maxi-compilation

ALICE CASTELLO. L'anno nuovo porta bene a Lodovico Ellena, musicista alicese dei già Elefanti Effervescenti, ancora una volta protagonista con i suoi Astral Weeks e, [redacted] solista, in una registrazione in compact. Un paio di suoi pezzi sono stati inseriti nella nuova mega compilation che l'etichetta sanremese Mellow Records ha appena lanciato sul mercato discografico. Si tratta di un quadruplo cidì che si intitola «Zarathustra's Revenge», e chissà [redacted] si tratta di vendetta o di rivincita.

Al di là dei misteri gloriosi del predicatore iniziatore del mazdeismo, celebrato da Strauss e da Kubrick, quel che è importante è il contenuto [redacted] questo lavoro: una super raccolta che ha la durata di cinque ore e che presenta covers eccellenti, tra psichedelia [redacted] age, proposte da [redacted] cinquantina di band italiane, giapponesi, finlandesi ed americane. E solisti come Ellena, naturalmente.

Ci sono versioni di brani degli Anni Settanta italiani, ancora una volta (ne abbiamo parlato recentemente in [redacted] articolo sugli Homo Sapiens) tornati in auge sull'onda revival, prendendo ormai il posto dei già fin troppo sfruttati Sixties.

Questa «monumentale» raccolta in cui appaiono [redacted] cantan[redacted] chitarrista alicese ed il suo gruppo, tra le presenze annovera anche Clarion che rifà il Banco, i Nova Mala Strona che si ispirano agli Area, l'Italian Rock Session Band che ripropo[redacted] il «Concerto grosso» dei New Trolls [redacted] i Dream Toys che riprendono l'Equipe [redacted]. Quanto a Ellena celebra in proprio Claudio Rocchi in «La realtà non esiste», mentre a capo delle Setti[redacted] Astrali *covereggia* Le Stelle [redacted] Mario Schifano in «Molto lontano a colori».

Ma non finisce qui l'exploit su compact [redacted] Ellena. Non più per la Mellow, ma per la Cosmic Overdrive Records, lancia in orbita, quasi contemporaneamente alla mega compilations *mellowiana*, un bootleg di inediti degli antesignani Effervescent Elephants, dei Folli di Dio, dei Mirrors, degli Arcanes, degli incredibili Assurdi. E degli ultimi Astral Weeks. «Un viaggio interstellare nella terra delle rane psichedeliche: benvenuti ad Alice Castello, Italy», dice il titolo, ma rigorosamente in lingua anglosassone.

Giovanni Barberis

Il musicista Lodovico Ellena

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted]PERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [redacted] RIPOSO.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. La vi[redacted] bella di e [redacted] Roberto Benigni. L. 12.000; 10.000.

[redacted]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI [redacted].

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [redacted] 21 concerto della Fanfara Alpina «Valle Elvo».

[redacted]
LUX. Inf. tel. (0163) [redacted].

[redacted]
[redacted] Inf. tel. [redacted]. Il [redacted] domani, con I. Holm, C. Banks, S. Polley, regia di Atom Egoyan. Or.: 22,15. Spettacolo unico. L. 11.000; 8000.

[redacted]
[redacted] CHIUSO.

[redacted]
[redacted]. Inf. tel. (015) [redacted]. RIPOSO.

[redacted]
PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[redacted]
[redacted]. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

[redacted]
SALA COMUNALE. CHIUSO.

[redacted]
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[redacted]
ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI [redacted].

[redacted]
[redacted]. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ASTRA. Tel. 255045. Informaspettacolo tel. [redacted]. L'avvocato del diavolo, con Al Pacino, K. Reeves. Vietato 14. Or.: ap. 21,30. L. 10.000; 8000.

NUOVO [redacted] Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. Il matrimonio del mio migliore amico di P. J. Hogan con J. Roberts, R. Everett. Or.: apertura 21,30. L. 10.000; 8000.

[redacted]. Inf. orari [redacted]. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. [redacted]. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. [redacted]3. Tre uomini e [redacted] gamba con Aldo, Giovanni, Giacomo. Or.: apertura 21,30. L. 10.000; 8000.

[redacted]. Inf. tel. 215.016. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI [redacted].

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari [redacted]. 255.544. CHIUSO.

[redacted] Via B. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. [redacted]. Sette anni in Tibet. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Hercules. Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [redacted] RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Il matrimonio del mio migliore amico. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Tre uomini e una gamba. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: 007 Il domani non muore mai. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeller 22, t. 581.71.90. Il matrimonio del mio migliore amico. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted]. Dalmazzo 24, t. 540 605. Tre uomini e una gamba, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 14,45; 16,35; 18,25; 20,30; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. La seconda guerra civile americana, regia di J. Dante, con B. Bridges, J. Cassidy, J. Coburn. Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. Sette anni in Tibet. Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. Ci sarà la neve a Natale? Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. [redacted] L'[redacted] catastrofe. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. [redacted] Bean. L'ultima catastrofe. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. Hercules. Or.: 15,05; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. Sette anni in Tibet. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. La vita è bella. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t.447.52.41. Hercules. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. La vita è bella. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. Fuochi d'artificio. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. [redacted] Il quinto elemento. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. 007 Il domani non muore mai. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. L'avvocato del diavolo. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59[redacted]. Carne tremula di P. Almodovar. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. Il quinto elemento. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. Amori e vendetta. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. La vita è bella. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. Wilde. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Auguri professore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.41.73. Fuochi d'artificio. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. Tre uomini e una gamba. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Tre uomini e una gamba. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: L'avvocato del diavolo. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Sala 2: 007 Il domani non muore mai. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3 e Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
[redacted]. Subalpina, tel. 562.01.45. Sette anni in Tibet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Donnie [redacted]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. A spasso nel tempo, l'avventura continua. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Vendita biglietti per Evgenij Onegin, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti Aperitivo dal 31/1 a 28/2 ore 18 e dall'8/3 e 19/4 ore 10,30 e per il concerto per l'Area 12/1. Bigl. ore 10,30-18, t. 8815.241/242. Inf. tel. 8815.240 / 238.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro RIPOSO.

GIORNO [redacted] NOTTE

Varallo

De Andrè jr, prevendite

All'Ufficio cultura del Comune (tel. 0163.52.496) sono in prevendita i biglietti per il concerto che Cristiano De Andrè terrà, al cinema teatro Sottoriva, alle 21 del 13 gennaio.

Vercelli

Civico «Sotto [redacted] pioggia»

La Belvedere Spettacoli ha programmato per il 2 ed il [redacted] febbraio (ore 21), al Teatro Civico, il musical «Cantando sotto la pioggia» con Raffaele Paganini. Lo show è in abbonamento e sostituisce la rivista «Bentornata Passerella» con Pamela Prati, già in calendario per ieri e per oggi, ma cancellata dal cartellone. Per informazioni si può chiamare lo 0161 210.862.

[redacted]

Ruggeri in concerto

Al Settore cultura e sport del Comune, in corso Libertà 300, so[redacted] in prevendita i biglietti del concerto che Enrico Ruggeri terrà il 16 gennaio al Teatro Civico. Infoline: 0161 25.26.22.

Cossato

Espone Bisioli

Ancora pochi giorni per visitare la personale [redacted] Bisioli, che espone alla galleria «Artenova» di piazza Perotti. «Il colore dei sogni» è il titolo dell'allestimento che vede in mostra lavori dai cromatismi accesi e dall'incontenibile fantasia. Si tratta di tele «tridimensionali» dove dominano forme e contrasti. Gli orari: da mercoledì a sabato 9,30-12,30 e 15,30-19,30. Domenica e lunedì (ultimo giorno di apertura) visite su appuntamento.

Santhià

L'orchestra di Roberta

L'orchestra di Roberta Cappelletti sarà sulla pedana del Beverly Hills di zona casello autostradale. Liscio ed evergreen domani dopo le 21,30.

Biella

«L'amico del cuore»

Si intitola «L'amico del cuore» [redacted] primo spettacolo di prosa proposto all'Odeon nell'ambito della stagione teatrale, in cartellone per il prossimo lunedì. Autore, regista e protagonista in scena è Vincenzo Salemme. Le prevendite sono in corso al botteghino di via Torino.

Biella

Primo recital al L[redacted]

Sabato sera, al circolo Sociale, riprende la stagione musicale allestita dal «Lodovico Lessona». Protagonista del recital, alle 21, sarà il duo Sternieri-Bartelloni per violino [redacted] pianoforte. In programma pagine di Mozart, Beethoven e Franck.

*Più di un terzo degli studenti della scuola superiore abbandonano gli studi**

Tra le motivazioni due sono le più significative:
- una affrettata scelta al termine della terza media
- una mancata rispondenza tra le aspirazioni e gli indirizzi presenti nel panorama scolastico

IL LICEO DELLA COMUNICAZIONE

apre a quelle opportunità che i ragazzi hanno sempre sognato e che la scuola italiana non ha mai offerto.

INDIRIZZI:

- ***SPORTIVO***
- ***SOCIALE***
- ***BENI CULTURALI***
- ***LINGUISTICO*** *(Civiltà comparate)*
- ***AMBIENTALE***
- ***SPETTACOLO***
- ***COMUNICAZIONI TECNOLOGICHE***

Durata degli studi 5 anni
Accesso a tutte le Facoltà Universitarie
Settimana corta: sabato libero

LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENTIFICO
LICEO CLASSICO
"ADA NEGRI"

BIENNIO UNICO
Istituito con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 14.10.1997

Per informazioni: BIELLA - Via Orfanotrofio, 27 - Tel. 015/32201 - 29162

* Fonte rapporto Isfol 1997 sulla formazione ■ sull'occupazione in Italia ■ in Europa

Alle 14,30 i granata affrontano ■ Bressanone l'Alto Adige nell'andata dei quarti di finale

Borgo, oggi il primo round di Coppa

Domenicali adotta il turn over pensando al Legnano

Nel Borgo impegnato oggi a Bressanone nell'andata dei quarti di Coppa Italia toccherà a Scienza guidare l'attacco granata

In attacco rientra Scienza che guiderà la coppia Sassone-Papaccia mentre il duo Caruso-Siazzu siederà in panchina

BORGOSESIA. Sette gennaio, solitamente il giorno della dieta dopo le grandi abbuffate di Natale e Capodanno. Sette gennaio, il giorno della seconda portata nel luculliano pranzo che vede il Borgo seduto sino a domenica 18 al tavolo imbadito di campionato ■ Coppa.

L'antipasto di un pranzo formato da cinque partite decisive per la stagione granata è stato gustato domenica al Comunale il Mariano, ■ ora ad appena tre giorni di distanza il menu prevede l'assaggio del primo piatto, ovvero l'andata dei quarti di Coppa Italia.

A servirlo, con inizio alle 14,30, sarà l'F.C. Sud Tirol-Alto Adige, a Bressanone, un tiro ■ schioppo e poco più dal confine con l'Austria, squadra che ■ dell'agonismo e dell'ardore le sue caratteristiche principali.

E, ■ Brixen, per dirla come i locali, su un campo che ospiterà l'ultima gara dei «tirolesi» prima dell'esilio fino a primavera, per ragioni climatiche, nella più «calda» Termeno, sotto Bolzano, il Domenicali-team una nuova grande impresa.

«L'appetito vien mangiando anche se in ottica campionato questo match cade proprio nell'unica settimana in cui non doveva - dice il tecnico valsesiano -. Domenica c'è la trasferta a Legnano, nella tana della nostra inseguitrice. Ma questo non significa che non miriamo a qualificarci. Tutt'altro. In corsa sono rimasti otto club in tutt'Italia. Quindi la Coppa diventa un obiettivo p[illegible] Certo, visto la mole degli impegni, cinque incontri in quindici giorni, dobbiamo necessariamente usa[illegible] il bilancio del farmacista nel dosare le energie fisiche ■ mentali».

Ragionamento che non fa una grinza e che tradotto in soldoni significa una cosa sola: il Borgo [illegible]i adotterà il turn over, a cominciare dall'attacco con Scienza a guidare il duo Sassone-Papaccio. Gente [illegible] comunque e con [illegible] gran voglia di far bene.

Poi scontato che Felice, pur aggregato siederà in panchina solo per far numero (Domenicali lo tiene in serbo per Legnano), i granata probabilmente si presenteranno [illegible] Aliotta tra i pali, Paganini ■ Milani (o Fagnoni) in marcatura, Paladin libero, Panella terzino di fascia con il compito di offendere. Quindi ecco a centrocampo la roccia Galeazzi con Pellegrino (o Ranoia) in fascia destra ■ Guidetti a scorazzare ■ centrocampo. In panchina siederanno oltre a Trapani e Felice, un Silvestro sulla strada del p[illegible] recupero, la coppia bomber Siazzu-Caruso, Fagnoni ■ Ranoia o in alternativa Pellegrino e Milani.

Roberto Eynard

Gli avversari

E' l'agonismo il punto di forza

BORGOSESIA. A guardare le classifiche dei due gironi in cui militano i favori del pronostico per questo quarto di Coppa vanno tutti al Borgosesia. ■ granata [illegible] in vetta al B mentre l'Alto Adige è tredicesimo nel C [illegible] 20 punti. Invece il clima che Paladin & C. troveranno ■ Bressanone sarà di quelli caldi.

Gli altoatesini [illegible] una squadra che basa il proprio gioco sulla forza fisica e sull'agonismo più che sulla tecnica. I biancorossi nei quattro precedenti turni hanno eliminato Trento, Arco, San Paolo d'Argon ■ Bassano. In campionato hanno realizzato 14 reti subendone 19, segno che difesa ■ centrocampo sono i reparti più agguerriti anche se davanti la coppia formata da Marzi e Turri è da prendere con le molle pur [illegible] inferiore alle attese.

Oltre ■ Alto Adige-Borgo oggi si giocano Faenza-Massese e Lamezia-Terzigno mentre ieri Campobasso-Rieti è finita con un pirotecnico 5-4. **[p. m. f.]**

Golden, presenti con molti «boys»

Tanti tagliandi per Pro e Ronco

Golden boys

OLEDI' 7 GENNAIO 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

VERCELLI. Il concorso Golden Boys ■ entrato nel secondo mese. I voti continuano a piovere copiosi nelle redazioni di Vercelli ■ Biella. Neppure le festività ■ fine anno hanno «frenato» la caccia ai giovani campio[illegible] del futuro.

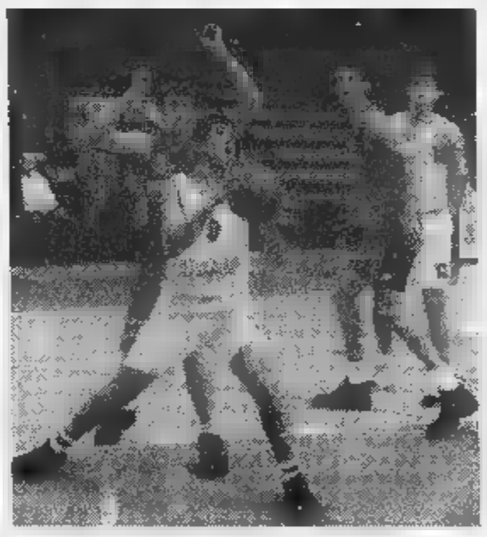
Il concorso sta interessando le due province calcistiche: per Vercelli la società con maggiori talenti (secondo i voti degli aficionados) è la Pro. La società di via Massaua ha ben nove calciatori segnalati. Di questi tre guidano le classifiche Primi Calci (Alessandro Ogliaro), Pulcini (Diego Limberti) ■ Alex Motta (Esordienti).

In evidenza anche il Livorno con Stefano Pasteris (Allievi) ■ gli Juniores Diego Mantovani, Andrea Tonziello, mentre il Borgovercelli spicca con Claudio Dellarole, leader dei Giovanissimi. Per il settore biellese, invece, il Ronco [illegible] sembra avere rivali. **[p. m. f.]**

Si gioca stasera (ore 21) al «Palaruffini» il posticipo del campionato di serie B1

Ing a Torino per centrare i play off

Un derby pericoloso, ma l'obiettivo è la vittoria



La Croazia, nella foto di Corrado Michelerti in un momento [illegible] match contro la Grecia, ha impressionato al torneo che si è concluso ieri al palazzetto ■ Biella

Alla Croazia il torneo internazionale Il giovane pivot Sundov, 2 metri e 18 è votato come miglior giocatore

BIELLA. A sette giornate dal termine della regular season, ■ accenda la lotta nella parte centrale della classifica [illegible] campionato ■ serie B1, dove ben sei squadre sono raccolte in soli quattro punti. La graduatoria sarà ancora più chiara dopo il posticipo tra Auxilium ■ Ing Fila, in programma questa [illegible] al Parco Ruffini di Torino (s'inizia alle 21), che esaurirà gli scontri dalla quarta giornata di ritorno.

«In questo momento i quintetti di centro classifica sono fortemente motivati ■ quindi più pericolosi - dice Federico Danna, coach dell'IngFila -. Non devono stupire quindi le sconfitte ■ Teramo, ■ Latina ■ di Bergamo, a Campli. Le squadre di [illegible] ■ giocavano la possibilità di agganciare i play off ed hanno dato il massimo. In una situazione più tranquilla vedo Pavia, Teramo e noi, purchè si vinca oggi a Torino». I pronostici [illegible] tutti dalla parte dei rossoblù, non foss'altro perchè i padroni ■ casa [illegible] ancora alla ricerca del primo [illegible] stagionale.

Malgrado tutto, Federico Danna sfoggia grande prudenza. «E' un derby quindi non vi è una squadra favorita - sostiene il tecnico laniero che potrà disporre dell'intero organico rigenerato dalla sosta per le festività di fine anno -. Loro non hanno ancora mai vinto ma negli ultimi incontri hanno sempre impegnato a fondo gli avversari ■ sono quindi una squadra in crescita. Contro di noi ogni quintetto gioca la "partita dell'anno" e Torino non sarà da [illegible]. Dobbiamo stare molto attenti e questa è la parola d'ordine».

E' dunque un'Ing guardinga quella che scende in campo questa sera ■ Torino ■ che avrà poco tempo per rifiatare, poichè sabato sarà ospite di Viterbo: un'altra squadra che, dopo la sconfitta rimediata a Pavia, si giocherà proprio contro i biellesi la possibilità di non scivolare in zona play-out.

■ **Torneo internazionale.** L'edizione '98 che ha visto al palazzetto darsi battaglia quattro tra le migliori nazionali juniores europee registra il [illegible] della Crozia. La rappresentati[illegible] ex jugoslava ha portato ■ Biella un gruppo ■ elementi validissimo, imperniato su una torre di 2 metri e 18, Sundov, che ha [illegible]quistato anche il trofeo di miglior giocatore. Ieri la Croazia ha superato nell'ultimo match l'Italia, che comunque ha ben figurato rispetto alle previsioni conquistando il terzo posto dietro alla Grecia. Gli ellenici, invece, approdati in provincia con il favore del pronostico, hanno patito ■ sconfitta nel match d'esordio, proprio contro la Croazia ■ hanno vinto lo scontro con la Francia per un solo punto all'ultimo secondo (78-77).

Ultima si è classificata la Francia, che pur puntando su un quintetto veloce ed aggressivo [illegible] ha [illegible] in mostra grandi individualità: unico premio speciale conquistato è stato quello del far-play, assegnato dagli arbitri al coach Pierre Vincent.

Nel miglior quintetto ideale del torneo sono stati votati Sradan Subotic, ala di 1,90 della Croazia, il capitano degli azzurrini Emanuele Della Valle (guardia della Polti Cantù), Antonis Fotsis ala della Grecia, il compagno Lazarus Papadopoulos e il super-centro Bruno Sundov.

[illegible]r De Blasio

Stasera al palazzetto

Pink [illegible] in Coppa Italia con il [illegible]

BIELLA. Torna il volley femminile al palazzetto. Questa sera (s'inizia alle 21) la Pink affronta infatti il Valenza nel match ■ ritorno valido per la Coppa Italia.

Per le biellesi si tratta di una conferma, in quanto all'andata la compagine laniera ■ uscita vincente pur perdendo due set.

Secondo coach Gazzotti, le avversarie non sono da sottovalutare: «Alla Coppa ci teniamo ■ non dobbiamo scendere sul parquet ritenendo che [illegible] tutto facile. Dobbiamo anche fare i conti con alcune assenze che potrebbero condizionare il nostro rendimento».

Oggi la Pink dovrà fare a meno di Letizia Mira d'Ercole: la forte schiacciatrice di Prato Sesia ha infatti dei problemi al ginocchio e rischia di saltare anche i prossimi impegni. Il suo posto sarà preso da Simona Serrano, che finora ha giocato assai poco. **[w. d. b.]**

Ha vinto ■ Morbegno

Borini centra il [illegible] della stagione

BORGOSESIA. Orlando Borini ha centrato il terzo [illegible] stagionale. L'atleta valsesiano ha vinto il ciclocross disputato a Morbegno, [illegible] provincia ■ Sondrio, valido quale prova del «Trofeo Lombardia».

Il giovane borgosesiano (gareggia nella categoria [illegible] dei dilettanti) è stato al comando della [illegible] sin dai primi chilometri: al terzo dei dodici giri previsti, è riuscito ■ liberarsi dell'unico avversario che sino a quel momento gli [illegible] rimasto a ruota, il varesino Frattini e da quel momento si ■ involato verso il successo finale.

Borini ha poi incrementato il vantaggio andando a vincere [illegible] oltre due minuti sul secondo. Terzo [illegible] stagionale dunque per il ciclocrossista valsesiano che si era già impo[illegible] a Moltano e a Treviolo ■ in quest'ultimo caso aveva conquistato il titolo di campione lombardo. **[p. q.]**

Ha ripreso ad allenarsi

[illegible] «acquisto» della Pfv Vercelli

VERCELLI. Il '98 della Pfv è cominciato con un gradito ritorno: quello di Giulia Caron. La cestista, costretta a lasciare ■ [illegible] per problemi di lavoro ■ torna a disposizione del tecnico. «A inizio stagione la Caron lavorava in Svizzera - sottolinea il ds Gianfelice Cavallero -, adesso ha ottenuto il trasferimento in Piemonte ■ può così allenarsi regolarmente».

Dunque [illegible] pedina in più per la Pfv Zucca impegnata, nella rincorsa alla Zst Biella, attuale capolista del torneo. In attesa dello scontro diretto (e dei play off promozione), ■ campionato di serie C riprenderà questo week end con la terza giornata di ritorno. Il Biella sarà impegnato a Casale, mentre la Pfv è attesa, domenica, dalla trasferta ■ Domodossola contro il Vco. Il tutto in attesa di recuperare il derby con l'Issa Novara non dispu[illegible] per il mancato arrivo [illegible]gli arbitri. **[p. m. f.]**

Erre due

ERREDUE ABBIGLIAMENTO

da MERCOLEDI' 7 GENNAIO

I VERI SALDI

Corri subito nei Centri di Gaglianico e Montalto Dora. Se arrivi prima potrai scegliere in un vasto assortimento di abbigliamento uomo, donna, bambino, intimo e teleria.

50% ABBIGLIAMENTO DONNA

50% ABBIGLIAMENTO BAMBINO

30% ABBIGLIAMENTO UOMO

Dimenticavo, lo sconto è del 30/50%

Dillo a tutti, parenti ed amici! Perché i veri saldi, dico VERI SALDI, *sono solo da* [illegible] *Abbigliamento*

13894 Gaglianico (BI) Via Cavour, 38 - Str. Trossi Telefono 015/54.23.77

10016 Montalto Dora (TO) Statale per Aosta Telefono 0125/65.02.98

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491812; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-689939; **FIRENZE**, via Don [redacted] 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; [redacted] **ZANO**, via Cervino 13, t. 913939; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, [redacted] Trinchese 87, t. 314165; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24470; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE ([redacted] ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci [redacted] pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano [redacted] ignoti ai lettori possono utilizzare il [redacted] cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass c... 10100 Torino**»; l'importo del solo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dobbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 AFFARI E CAPITALI

A. 'PRESTIT' in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 [redacted]. (UIC 4395).

A [redacted] di legge finanziamenti velocemente qualsiasi [redacted]. Consulvenete SpA 0422/426378/422527 CCIAA [redacted] 229441

SVI[redacted] velocemente eroghiamo qualsiasi importo [redacted] singole [redacted] bancari. Tel. 004191 610.2951. British Virgin Islands Registrar Companies n. 242973.

2 ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Pagamento contanti. Tel. 02 295.16014.

[redacted]

ACTIVA 642.758 [redacted] birreria pub vicinanze Pinerolo incasso L. 140 milioni alloggio anticipo L. 60 milioni. Rif. 7364.

ACTIVA [redacted] cede dischi vicinanze Tesoriera ottima posizione [redacted] XII XIV anticipo interessante. Rif. 7376.

ACTIVA 642.758 cede impresa pompe funebri [redacted] canavese affitto e locali nuovi anticipo L. 50 milioni. Rif. [redacted].

ACTIVA 642.758 [redacted] macelleria salumeria gastronomia pasta fresca cintura Sud anticipo L. 70 milioni. Rif. 7371.

ACTIVA 642.758 cede timbri targhe premiazioni sportive [redacted] Sud 115 mq [redacted] cipo L. 56 milioni. Rif. 7360.

[redacted] angolare S. Rita 100 mq no plateatico incrementabile L. 750 mila di sufficienti L. 50 milioni anticipo. Rif. 262. A. Comm. [redacted].

[redacted] caffetteria angolare mercato [redacted] zona incasso L. 2 milioni al dì più totocalcio orario corto. Tel. 385.5298.

[redacted] super con totocalcio [redacted] buon reddito cedesi a L. 240 milioni sufficienti L. 50 milioni. A. Comm. 541.646.

EDICOLA centrale pagato L. [redacted] cedesi [redacted] contanti e rate senza interessi. Rif. 449. A. Comm. 562.1307.

EDICOLA pressi Venaria pagato L. [redacted] passaggio cedesi L. 260 milioni minimo anticipo. Rif. 383. A. Comm. 541.[redacted].

STELLA 447.6260 edicola favolosa posizione [redacted] siti pagamenti settimanali adatta a due persone minimo contanti.

STELLA 447.6260 ristorante pizzeria favolosa posizione 60 posti 3 vetrine vecchia [redacted] cede per altra attività.

[redacted] 280 salumi e formaggi zona corso Giulio Cesare adatto a due persone arredamento nuovo dilazioni.

TAB[redacted] angolare alloggio levata L. 24 milioni più minuterie L. 530 milioni con rate mensili. A. Comm. 541.646.

TABACCHERIA chiusa per pausa pranzo levata L. 10 milioni più minuterie L. 300 milioni. Rif. 340. A. Comm. 562.1198.

TABACCHERIA [redacted] corso Francia alto reddito levata L. 26 milioni ottimo giro minuterie. Rif. 405. A. Comm. 541.646.

3 LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] valida aiutante a parrucchiera e capace manicure massimo 20 [redacted]. Tel. 599.433.

PASTARITO Pizzarito Strada San Mauro 54 assume cassiera personale sala massimo 30 anni. Presentarsi giovedì 8 e venerdì 9 ore 9,30 [redacted] Uffici Ristora via Bertolotti 7 Torino.

IMPIEGATI

A.A.A. AZIENDA leader assume per Torino e bassa Val Susa ambosessi provenienti da [redacted] operaio e/o impiegatizio. Liberi subito, anche 1ª esperienza, automuniti, per ampliamento organico. Offre: Inquadramento di legge, elevati guadagni, incentivi, corsi formazione gratuiti. Presentarsi oggi ore 9,30 /12,30 - 14,30/18 [redacted] Madonna delle Salette 16 To. (piazza Massaua) sig. Massaro.

AZIENDA di ristorazione collettiva ricerca laureati/e in veterinaria, agraria, scienze delle preparazioni alimentari e scienze biologiche, e diplomati/e in tecnologie alimentari. Sede di lavoro Torino e provincia. Inviare curriculum vitae tramite fax al numero 02 484.02853.

AZIENDA produttrice banchi prova ed attrezzature per autofficine cerca commerciale conoscenza inglese o francese disponibile a viaggiare anche all'estero. Scrivere: Publikompass 2521 - 10100 Torino.

RISTORANTE di nuova apertura assume signora/e per mansioni di ricevimento clienti. Si richiedono: referenze, presenza, attitudine al rapporto col [redacted]. Inviare curriculum a: Publikompass 2522 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted]ABORATRICE domestica fissa (anche dormire) pratica cucina e lavori casa disposta trasferirsi Bassa Valle Susa cercasi. Richiedesi referenze controllabili. [redacted] ore pasti 0337 203.966.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO giovani da avviare professione barman previo corso di preparazione teorico pratico. Tel. 397.0941.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,807 C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 397.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società ricerca [redacted] automuniti max 24 anni offre fisso mensile L. 1.500.000 e premi. Tel. 771.2220.

ANTIFURTI per ambienti, ultima generazione, con pubblicità TV, società leader, cerca agenti plurimandatari introdotti negozi elettrodomestici Piemonte. Altissime provvigioni. Tel. 011 311.6039 - [redacted] 850.5717 dott. Jori.

C'E' un posto che ti cerca.

INA [redacted]

L' Agenzia Generale di Pinerolo seleziona [redacted] candidato/a al quale offrire l'opportunità di dirigere, consolidare e sviluppare un'Agenzia di assicurazioni [redacted] competenza territoriale su alcuni comuni del Pinerolese, tra i quali Piossasco, Bruino, Cumiana, Volvera e Piscina. E' richiesta: un esperienza almeno biennale nel settore assicurativo, età compresa tra i 24 e i 30 anni, spirito di iniziativa, laurea o diploma, referenze e moralità ineccepibili dimostrabili. Si offre: assistenza e formazione tecnica continua, portafoglio già esistente di medie dimensioni, locali ed arredi nuovi, possibilità di carriera professionale nell' ambito di un gruppo leader in forte espansione, elevate provvigioni, incentivi e contributi. I candidati interessati dovranno inviare un curriculum vitae all'attenzione dell'Agente Generale INA Assitalia di Pinerolo - c.so Torino, 16 - 10064 Pinerolo. Si garantisce massima [redacted] e riservatezza.

EDUCATION cerca signore/ine con esperienze di vendita possibilmente laureate in psicologia per selezionare aspiranti allieve ai corsi per operatrici di infanzia finalizzati al lavoro. Per appuntamento telefonare allo 011 480.343.

PRIMARIA società informatica settore consumer cerca agente monomandatario per il Piemonte, massimo 35 anni, automunito, possibilmente già introdotto. Provvigioni superiori a L. 100 milioni annui. Tel. 02 283.11236.

TECNOCASA

affiliato selezione diplomati/e militesenti da inserire nel settore immobiliare. Tel. 363.820.

4 LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] 40enne diamanti interni esterni 5 livello cerca lavoro con passaggio diretto. Tel. 011 959.4526.

30ENNE autista magazziniere serio [redacted] lavoro. Per informazioni Tel. 714.183.

IMPIEGATI

LAUREATO in economia 26enne militesente stage e tesi su certificazione ISO 9001 sistema qualità. Tel. 959.2535.

[redacted]**ABILE** [redacted] spedizioni [redacted] merciale gestione clienti agenti 40enne offresi passaggio diretto. Tel. 682.0607.

23ENNE pronto per le telecomunicazioni milite [redacted] automunito con patente [redacted] cerca lavoro. Tel. 011 904.1223.

25ENNE ragioniera in mobilità con esperienza pratica PC cerca impiego presso seria ditta. Tel. [redacted] 282.1374.

28ENNE pluriennale esperienza ufficio offresi per impiego commerciale. Mobilità territorio nazionale. Libera subito. Tel. 660.6603.

30ENNE, bilingue italiano/tedesco, ottimo inglese, laureata in lingue [redacted] economia e commercio, 2 anni di esperienza come traduttrice e 2 anni di esperienza come [redacted] per software gestionale su IBM AS400, [redacted] proposte di impiego presso azienda in ambito internazionale. Tel. 415.5464 ore serali.

31ENNE, diplomata ragioniera lista mobilità, 10 anni esperienza segretaria commerciale cerca impiego. Tel. 259.360.

5 IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. COCHISA 580.8151 Crocetta signorile splendido appartamento mq 320 su [redacted] livelli termoautonomo.

A. COCHISA 580.8151 via della Rocca in prestigioso stabile interamente ristrutturato mq 130 nuovo e [redacted] da ristrutturare con terrazzo mq 60 ascensore.

[redacted] Clotilde libero 4 [redacted] na bagno [redacted] L. 150 milioni. Gabetti [redacted] rella. Tel. [redacted]

A L. 140 milioni pressi via Confalonieri [redacted] camere cucina bagno parzialmente ristrutturato. Gabetti Lucento 253.747.

A L. 181 MILIONI

via Gorizia 6° piano panoramico ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 369.393.

A L. [redacted] via Assisi ampio [redacted] cucina bagno doppia esposiz[redacted] ordinato. Gabetti Lucento 253.747.

AURORA via Camino luminoso appartamento libero ingresso 2 camere cucinotta bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

[redacted] 581.9433 attico corso Peschiera libero signorile con mansarda mq 270 box e posto auto.

BATTOCCHIO 581.9433 via Vigliani panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno mq 120 box L. 235 milioni.

BATTOCCHIO 581.9530 corso De Nicola ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi verandati.

BATTOCCHIO 581.9530 corso Massimo d'Azeglio pressi in palazzina liberi varie metrature da L. 200 milioni.

CAM[redacted]**IDOGLIO** via Saluggia libero signorile ingresso 4 camere cucina bagno L. 250 milioni. Gabetti 756.686.

CENTRO STORICO in splendido palazzo elegantissimo appartamento mq 310 terrazzo mq 80 vista unica e suggestiva. Luciana Vola 436.1555.

CORSO Dante (adiacenze) in bella [redacted] ampio soggiorno camera [redacted] bagno rifinitissimo. Luciana Vola 436.1555.

CORSO Massimo d'Azeglio [redacted] Donizetti semi attico 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

CORSO Vittorio (piazza Rivoli) libero salone 2 camere cucina doppi servizi L. 120 milioni e mutuo. Tel. 617.8000.

CROCETTA via Marco Polo libero ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno L. 240 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

LUCIANA [redacted] 436.1995 via del [redacted] in bella [redacted] d'epoca rifinitissimi appartamenti mq 60/115.

LUCIANA VOLA 436.1995 via Maria Vittoria in elegante palazzo '600 ultimo piano mq 200 splendida vista.

LUCIANA VOLA 436.1555 corso Marconi in signorile casa d'epoca ultimo piano mq 190 parzialmente da ristrutturare.

PIAZZA S. Rita libero 2 camere tinello cucinino e bagno ascensore L. 50 milioni e mutuo. Tel. 617.8000.

VIA Borgaro piano alto soggiorno living camera cucina bagno buono stato ampia metratura. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Cherubini proponiamo valido appartamento libero di ingresso camera tinello cucinino. Gabetti 248.1653.

ZONA Nizza via Madama Cristina in casa recente 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Gabetti Nizza 663.3574.

TORINO PROVINCIA

BORGARO in costruzione alloggi in villa soggiorno 3 camere cucina servizi da L. 240 milioni. Battocchio 581.9530.

CAMBIANO villa libera su 3 lati di saloncino 2 camere cucina 3 bagni mansarda box doppio giardino. Gabetti 842.563.

COLLEGNO Terracorta mq 72 circa appartamento camera tinello cucinotta bagno veranda cantina. Gabetti 405.3870.

COLLINA Moncalieri (strada Moncalvo) splendida esposizione villa mq 400 giardino mq 1000. Luciana Vola 436.1395.

DRUENTO vendesi zona tranquilla con servizi sala cucina due camere due bagni mansarda collegabile di 60 mq, doppio box. Tel. 452.2851 ore ufficio.

[redacted]

fabbrilinvetta in palazzina alloggio 150 mq su 2 livelli da ultimare L. 270 milioni. Gabetti 405.38[redacted]

MONCALIERI centro storico ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno luminosissimo L. 335 milioni. Gabetti 642.563.

RIVOLI villa signorile panoramica salone 4 camere cucina 3 bagni garage giardino. Gabetti Rivoli 956.6022.

RIVOLI zona panoramica casa bi/trifamiliare disposta su 3 piani oltre garage tavernetta giardino piscina. Tel. 838.323.

VILLE Nichelino uni/bi/trifamiliari, a schiera vendesi nuova costruzione. Permute. Tel. 669.6921.

LIGURIA

ALBENGA occasione vicino mare splendidi mono/bilocali nuovi da L. 130 milioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

CERIALE [redacted] mt mare [redacted] signorile due vani [redacted]cone 3° piano ascensore arredato L. 189 milioni. ITL 0182 931.001.

OSP[redacted] irripetibile sul mare villetta da ristrutturare ampio terrazzo L. 360 milioni. Casamare 0184 684.066.

COSTA AZZURRA

[redacted] Nizza piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotabili solo L. 2.100.000. Italgest 0184 449.072.

CANNES [redacted] vecchio porto vista mare bilocale magnificamente restaurato solo FF. 675.000. Bolla 011 437.5591. Internet: www.inrete.it/bollaimmobili.

CAP MARTIN in palazzina nuovo appartamento vista mare terrazza box L. 255 milioni. Italgest 0184 449.072.

CAP MARTIN lato Montecarlo grande appartamento in villa sul mare vista mozzafiato affaro. Italgest 0184 449.072.

6 IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[redacted] Montecucco/Montegrappa e adiacenze alloggio 2/3 vani e servizi per futuri sposi pagamento contanti. Edilmarket 434.1316.

ALLOGGIO libero 2/6 vani ricerco in vendita pagamento contanti. No perditempo. Signor Lorenzini 617.8000.

[redacted]

A. RICERCHIAMO casa di 2 alloggi e giardino adatta per genitori pensionati. Pagamento contanti. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

LOCALI UFFICI [redacted]

GABETTI SPA

ricerca urgentemente per propria clientela capannone 2000/3000 mq Beinasco Orbassano. Tel. 57.67.

7 AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751.626.

COCHISA 580[redacted] Crocetta (Largo Re Umberto) in stabile signorile appartamento salone 3 camere cucina pranzo biservizi piano alto box.

LIGURIA

BORGHETTO affittasi gennaio febbraio bilocali a L. 500 mila mensili con riscaldamento. L'orizzonte 0182 950.707.

WEEK-END in Liguria Matthias Residence Pietra Ligure affitta bi/trilocali 4/7 posti letto. Promozioni [redacted] lunghi soggiorni. Tel. 019 624.275.

LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted] privato affitta corso Regina [redacted] studio nuovo prestigioso 5 vani posto auto comodo tangenziale. Tel. 204.168.

8 AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO in affitto alloggi ville [redacted] nostri clienti referenziati [redacted] suna spesa vostro carico. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

9 AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovettura usata massima valutazione pagamento contanti. [redacted] tegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. [redacted].

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 486.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.564.

CON [redacted] immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.

10 VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] *** 0183 497.011. Diano Marina con il suo clima e con la nostra familiarità si aspettiamo. Tutti comforts L. 55 mila. Benvenuti i bambini!

[redacted] Hotel Olimpic *** 0183 406.120 a 200 mt mare camere con servizi telefono Tv balcone, parking. Ben riscaldato, ottima cucina.

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183 497.304 servizi riscaldamento scelto menù gennaio da L. 350 mila settimana.

LOANO Albergo Londra *** 019 669.663 vicinissimo mare camere servizi Tv scelta menù parcheggio, inverno L. 55 mila.

[redacted] Hotel Castelli [redacted] augura [redacted] Anno all'assidua clientela. 200 posti letto ristorante, i centri congressi polivalenti. Promozione e agevolazione dell'Hotel per far conoscere: Alba, Le Langhe, i vecchi Castelli, le Torri, la gastronomia col tartufo, le cantine con i vini divini. L'Hotel i Castelli si aspetta [redacted] Alba. [redacted] Informazioni. Telefonare allo 0173 361.978 - fax 0173 361.974.

11 MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA ricerca e seleziona il partner ideale con serietà, discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.914.

12 VARIE

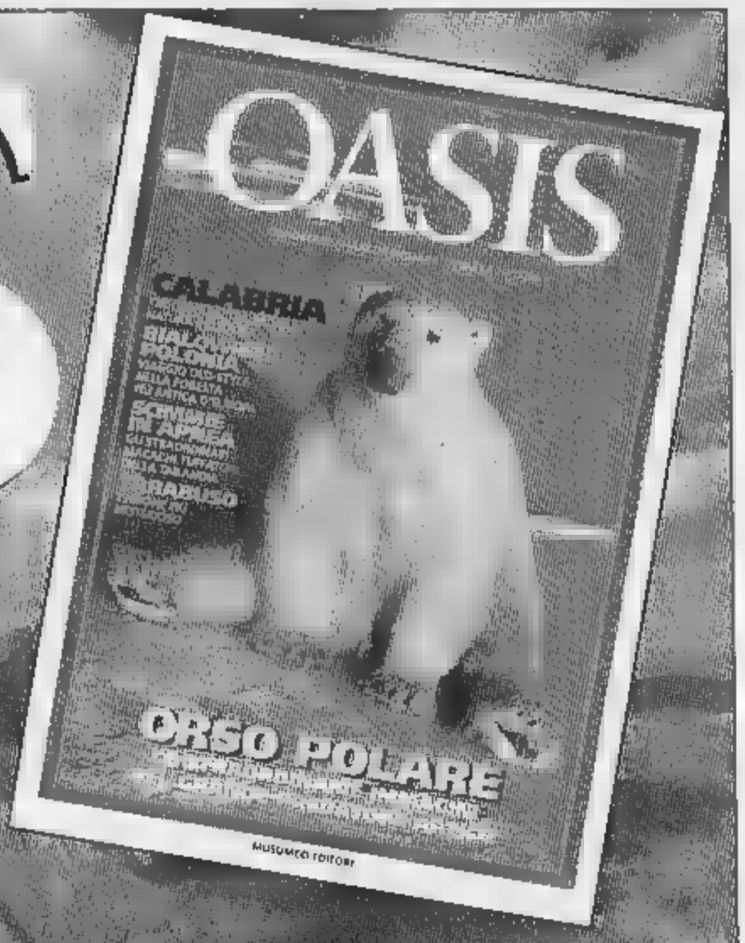
A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, [redacted]. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli [redacted] al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

È in edicola il nuovo numero

OASIS



CALABRIA
A PASSI DI LUPO

Assessorato Agricoltura e Foreste Regione Calabria

guidati dal prezioso predatore, Oasis vi conduce attraverso i più spettacolari percorsi fra fauna, natura e cultura, in una terra dove ogni metro è un traguardo che offre mille occasioni di Turismo Verde

MUSUMECI

Morano Calabro

COMECAR
NOLEGGI
[redacted]
[redacted] • PIATTAFORME
MINIESCAVATORI
FURGONI CON
BRACCIO TELESCOPICO
MARENE • Via Marconi, 110
Tel. 0172/74.28.44 • Fax 0172/74.28.45

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Mercoledì 7 Gennaio 1998

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Svolta nell'inchiesta sul ricovero dove furono trovati legati cinque anziani

Arresti domiciliari per il prete

Fondatore dell'ospizio di Cerretto Langhe

Solidarietà

Dai parenti dei ricoverati

CERRETTO LANGHE. L'arresto di don Angelo Borgna ha suscitato scalpore, essendo il pri[redacted] provvedimento del genere che colpisce un sacerdote nell'Albese. Nessuno vuole fare commenti, solo il difensore, avvocato Giuseppe Rossetto - l'unico autorizzato a parlare con don Borgna e che ha raggiunto ieri il [redacted] cliente a Castiglione Tinella dove si trova agli arresti domiciliari - dice: «L'ordinanza di custodia cautelare non è legata ad [redacted] maggior coinvolgimento del mio assistito nei fatti o a un aggravarsi della sua posizione. Conoscendo l'impegno e l'operosità di don Borgna, credo si voglia evitare che possa intralciare il lavoro degli inquirenti, in un momento cruciale dell'indagine. Non faremo ricorso al tribunale della Libertà, ma mi riserv › di presentare istanza di revoca della custodia cautelare».

A don Borgna, che ha qualche problema [redacted] salute, gli amici hanno consigliato di abbandonare la gestione della casa di riposo.

Il suo legale dice che, l'altro ieri, è stato al Pronto soccorso dell'ospedale di Alba, ma non ci sarebbe nulla di preoccupante.

Continua l'avvocato Rossetto: «E' una persona che ha sempre agito a fin di bene, assumendosi dei compiti di cui nessuno vuole farsi carico. Credo che sia [redacted] di finirla con i facili moralismi, specialmente da parte di coloro che scaricano [redacted] di lui le situazioni più difficili».

Anche don Borgna ha ribadito, in una recente intervista, di non aver mai chiuso la porta in faccia a [redacted]: «Ho sempre accolto tutti quelli che me l'hanno chiesto: anziani poveri, soli, abbandonati». Intanto, prosegue la raccolta di firme di solidarietà da parte [redacted] parenti dei ricoverati della [redacted] S. Andrea. Tra le testimonianze a [redacted] favore, c'è [redacted] lettera del conte Marcello Cristofani della Magione, Gran Maestro dell'«Ordine dei poveri Cavalieri di Cristo» che mette in risalto la lunga attività di don Borgna a favore degli «anziani scomodi e soli». [g. f.]

[redacted] LANGHE. Clamorosa svolta nell'inchiesta sulla casa di riposo Sant'Andrea. Don Angelo Borgna, il legale rappresentante dell'ospizio, è stato arrestato. Al sacerdote, che quest'anno compirà 75 anni, è stato risparmiato il carcere: nei suoi confronti sono stati disposti subito gli arresti domiciliari. Sono stati ordinati dal gip del tribunale, Luigi D'Orazio, [redacted] richiesta del procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno. La motivazione sarebbe il «pericolo di inquinamento delle prove».

Il provvedimento fa seguito all'intenso lavoro di indagine condotto dalla procura della Repubblica, dai Nas [redacted] dai [redacted]binieri di Alba dopo il blitz della [redacted] di Santo Stefano che aveva già visto l'arresto della direttrice dell'istituto, Rita Torrida, ex-suora di [redacted] anni (anche la donna è agli arresti domiciliari, ad Asti, in casa di [redacted] sorella).

Una delle immagini scattate durante l'arresto della direttrice Rita Torrida e a fianco **don Angelo Borgna**

Come la direttrice è accusato di «maltrattamenti e abbandono di persone incapaci»

Le accuse per entrambi parlano [redacted] «maltrattamento e abbandono di persone incapaci»: durante il sopralluogo i Nas hanno trovato sette camere chiuse [redacted] chiave, cinque ricoverati legati ai letti e una sola assistente per la notte.

In un primo tempo i Nas avevano formulato l'ipotesi di accusa di sequestro [redacted] persona, che è poi stata trasformata dal magistrato in abbandono di persone incapaci.

Le manette [redacted] scattate subito per la Torrida, mentre il sacerdote era stato denunciato a piede libero. Ieri [redacted] provvedimento restrittivo, in un momento molto delicato dell'inchiesta che ha visto, dopo il pri[redacted] blitz della notte tra il 26 e il 27 dicembre, altri sopralluoghi da parte dei Nas e dei carabinieri di Alba. Si [redacted] che i magistrati stanno lavorando a pieno ritmo per arrivare in tempi celeri alla conclusione dell'inchiesta, trattandosi di un tema molto delicato e complesso.

Ieri il procuratore Riccomagno [redacted] i suoi collaboratori sono rimasti tutto il giorno in ufficio.

Don Borgna si trova agli arresti domiciliari a Castiglione Tinella dove è stato parroco fino a poco tempo fa: nonostante non sia più alla guida della parrocchia, ha mantenuto l'abitazione nella casa canonica. [g. f.]

PRIMO PIANO

Levaldigi

La Juve decolla dallo scalo cuneese

Ieri sera i giocatori della Juve sono decollati dall'aeroporto di Levaldigi, diretti [redacted] Firenze. Il volo era programmato da Caselle, dove, però, c'era troppa nebbia. SERVIZI SULLA JUVE NELLE PAGINE NAZIONALI

Sanità

Così operano le Maternità

Per il '97 [redacted] primato delle nascite appartiene a Cuneo: nel '96 il record era invece di Savigliano. Alcuni reparti ospedalieri rischiano [redacted] chiudere per «scarsa attività». Pag. 35

Alba

Piazza S. Giovanni diventa salotto

Dopo le proteste degli abitanti che lamentano l'abbandono in cui è stata tenuta troppo tempo, l'Amministrazione ha deci[redacted] un profondo restyling per una delle piazze più importanti, nel cuore del centro storico, ad appena centocinquanta metri dalla chiesa cattedrale di S. Lorenzo e dal municipio. Pag. 37

IL CASO

DOPO NATALE NUOVA CORSA AI NEGOZI

Su proposta dei commercianti il sindaco ha autorizzato il cambio di orari

A Bra i saldi anche la domenica

«Un regalo nel primo weekend di svendite»

BRA. Un giorno festivo dedicato alla famiglia ma anche allo shopping: due passi nell'isola pedonale o ai giardini, il pranzo con i nonni, un cinema [redacted] poi via per vetrine [redacted] negozi. Questa abitudin[redacted] prenatalizia avrà una «coda» inedita, domenica prossima, con l'apertura (facoltativa) dei punti vendita del settore non alimentare, autorizzate dal sindaco su proposta dei commercianti.

Ma perché [redacted] prossimo dovrebbe essere un fine settimana propizio agli acquisti? «Perché - spie[redacted] il direttore dell'Ascom, Luigi Barbero - sarà un regalo per i braidesi nel primo weekend dei saldi [redacted] fine stagione, che cominciano oggi. Un periodo atteso da molti consumatori per rinnovare il guardaroba senza spendere troppo. Il fenomeno riguarda soprattutto l'abbigliamento, [redacted] per evitare discriminazioni abbiamo chiesto, d'intesa con i capicategoria, una deroga alla chiusura festiva [redacted] ai negozi di tutto il comparto non alimentare».

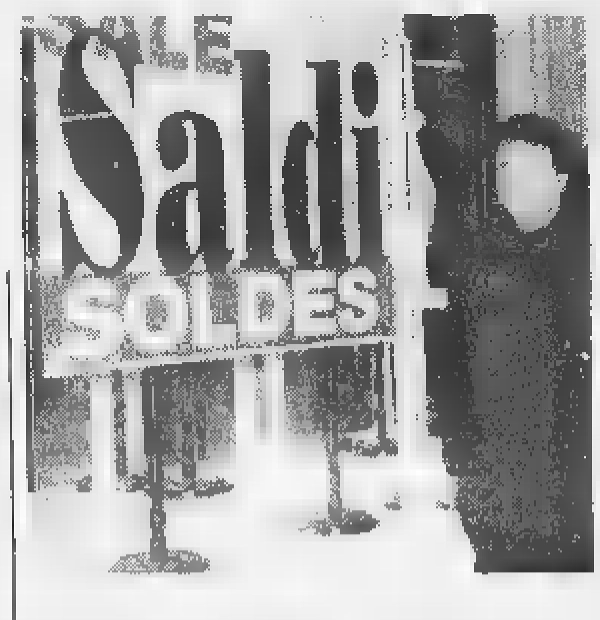
Domenica [redacted] sarà quindi possibile comprare [redacted] solo il cappotto o le scarpe, ma il mobile o l'elettrodomestico: acquisti importanti, facilitati dall'assenza di impegni di lavoro e dal «consiglio di famiglia» al completo. Non per questo saranno acquisti meno oculati, anzi: più che [redacted] stimolo a gratificarsi di [redacted] inutili, il mercato dei saldi è ormai un [redacted]do per investire una quota del «budget» natalizio, accantonata per i propri bisogni.

Ma come distinguere le offerte veramente valide [redacted] convenienti, nella selva di cartelli che ammiccano dalle vetrine? Una prima [redacted]gola è rivolgersi [redacted] negozi di cui si [redacted] qualità e prezzi delle merci in tempi «normali», diffidando degli sconti eccessivi, possibili solo in caso di fondi di magazzino [redacted] valori di partenza artificiosamente gonfiati. In secondo luogo, è ovvio, bisogna aver chiare le idee su quel che [redacted] o su quello che piace per [redacted] cadere in acquisti inutili. [g. n.]

Sulle vetrine [redacted] negozi sono stati sistemati i cartelli con l'indicazione [redacted] periodo di vendita a condizioni particolari

Oggi il via ufficiale Si chiude il 7 marzo

CUNEO. Dopo la corsa ai regali per gli altri dei giorni di Natale ora con i saldi i consumatori pensano [redacted] comprare cose per [redacted] stessi. L'avvio ufficiale [redacted] previsto per oggi, [redacted] in alcune città della provincia ci sono negozi che con [redacted] sistema del «rinnovo locali», [redacted] veri [redacted] presunti fallimenti [redacted] cambi di gestione hanno offerto sconti addirittura nel periodo che precede il Natale. In tutta la provincia i saldi [redacted] oggi e si concludono il 7 marzo. Al centro dell'interesse c'è il settore abbigliamento [redacted] sconti che vanno dal 20 al [redacted] per cento [redacted] che in molti casi portano [redacted] musi lunghi tra i clienti che hanno acquistato [redacted] capo prima di Natale e [redacted] lo vedono in vendita [redacted] metà prezzo. Per questo ci sono commercianti che ai clienti più affezionati praticano gli stessi sconti dei saldi già nel periodo immediatamente [redacted] al Natale. A Cuneo [redacted] rincorrersi degli sconti [redacted] l'altalena dei prezzi hanno suscitato [redacted] presa di posizione dell'Unione consumatori: «Le vendite che dovrebbero essere speciali diventano un'abitudine, creando disorientamento e sfiducia verso il commerciante e danneggiando tutta la categoria, mentre confondono il consumatore che non può più distinguere le vere offerte da quelle fasulle. Vendere prodotti scontati per 36 settimane l'anno non è serio, non lo sarebbe di più abbassare genericamente i prezzi [redacted] fare [redacted] svendite in rare occasioni. Ci vogliono comunque più controlli [redacted] prezzi, prodotti [redacted] pubblicità». [r. s.]



A Cuneo rassegna che racconta il ritorno del carnivoro nelle valli occitane

Alla mostra sul lupo arrivano i pastori

Con volantini denunciano le aggressioni alle greggi

Il pieghevole di presentazione

[redacted] «Che [redacted] succederà quando al posto delle pecore sulle nostre montagne pascoleranno i lupi o i cani randagi?».

Si conclude così, in modo retorico [redacted] provocatorio, il volanti[redacted] che un manipolo di pastori oggi distribuirà [redacted] Cuneo, sotto i portici di corso Nizza. Occasio[redacted] è l'apertura della mostra (ore 11, salone della Provincia in corso Nizza - angolo corso Dante) che ha un titolo altrettanto esplicito: «Viva il lupo». Fotografie, testi, software multimediali, cabina sonora e diorama, un teschio di lupo e alcune delle tagliole utilizzate fino all'inizio del secolo, per raccontare il ritorno in provincia di Cuneo, nelle valli occitane «di questo magnifico animale». Lungo l'elenco dei promotori della mostra che va da dalle Province di Cuneo e Torino al Wwf.

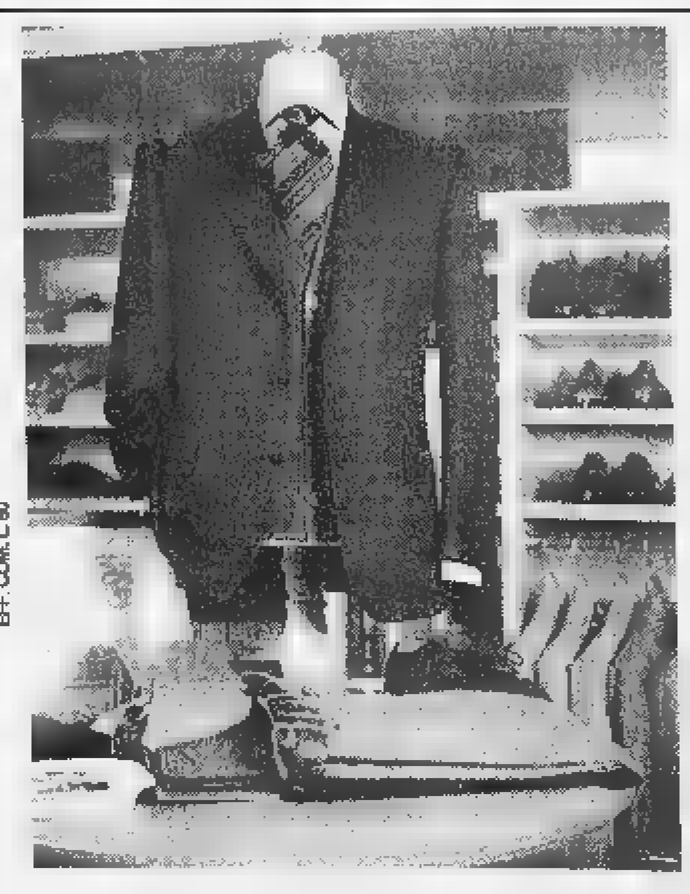
Posizioni contrapposte? «Assolutamente no», assicura, deciso, Michelangelo Pellegrino, funzionario Coldiretti di Cuneo. «Un'integrazione [redacted] informazione, piuttosto. Il ritorno del lupo è un dato certo. Le greggi aggredite, pure. Si tratta [redacted] collaborare [redacted] gli ambientalisti perché il lavoro dei pastori, dei montanari venga salvaguardato, tutelato, aiutato. Per questo, in occasione della mostra sul lupo, distribuiremo questo documento che non ha intenti provocatori contro gli organizzatori della manifestazione».

Sul banco degli imputati gli enti pubblici (dalla Prefettura alla regione) accusati di «non aver fatto nulla» a fronte delle innumerevoli promesse di «indennizzo dalle pecore uccise, dei danni da stress subiti dal gregge dopo ogni attacco, fondi per l'elettrificazione dei recinti, per la costruzione di baite di sorveglianza per i pastori che si dotato dell'aiuto-guardiano».

Una mostra destinata a far discutere. [g. mar.]

Dal 1920
abbigliamento calzature
DEGIOVANNI
DAL 7 GENNAIO
SALDI SU TUTTA LA MERCE CON
SCONTI DAL 15% AL 50%

AGNONA
ALLEN EDMONDS
ARFANGO
ASPESI
BROOKSFIELD
CANTARELLI
CAPALBIO
CHURCH'S
DAKS SIMPSON
GRANELLO
GUY ROVER
HERNO
HILTON
HUSKY
INCOTEX
ISAIA sartoria napoletana
LONGHI
LORO PIANA
LOW-TIDE
PHILIP HAYS
RAVAZZOLO
ROBERT FRIEDMAN
SCHNEIDERS
SUTOR MANTELLASSI



EFF. COM. L. 60
Via R. D'Azeglio 43 ang. p.za S. Maria - Busca (CN) - Tel. 0171 945.233

La cupola del santuario ha ceduto il 30 dicembre '96: s'attendono ancora le perizie sul disastro

Angeli, ad un anno dal crollo «cutio fermo»

I frati francescani celebrano la messa nella sacrestia

CUNEO. Nella basilica di Assisi si sta lavorando ormai da settimane; in tanti sfortunati paesi terremotati le telecamere continuano a inquadrare le prime opere di ricostruzione. A Torino c'è la corsa contro il tempo per la cupola del duomo, in vista dell'ostensione della Sindone.

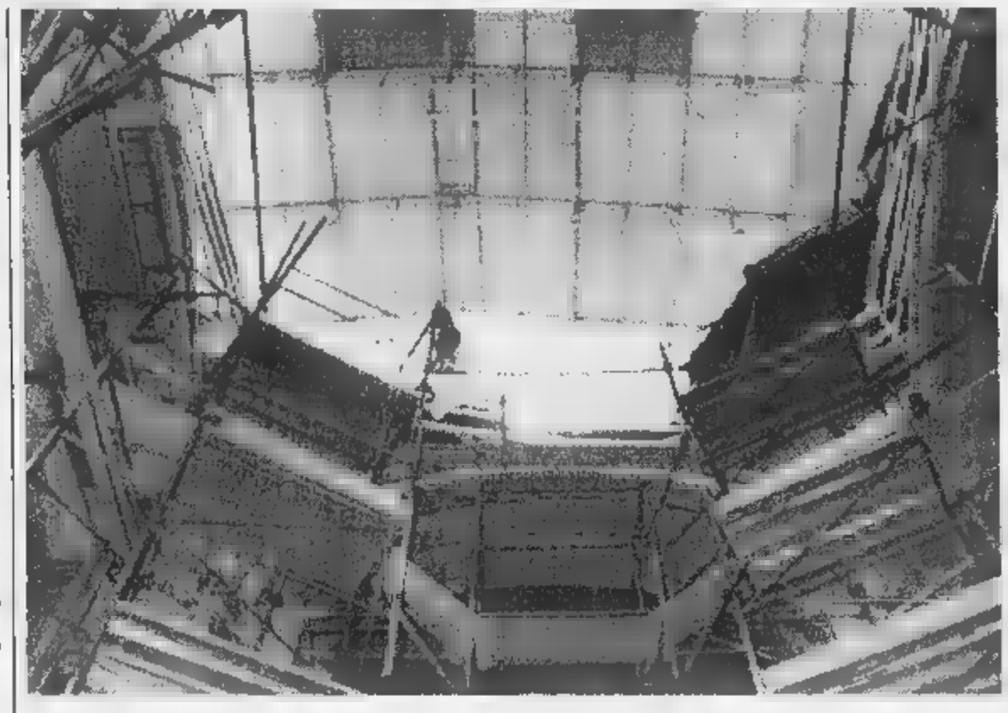
A Cuneo, alla vigilia dei festeggiamenti per gli 800 anni della città, il Santuario della Madonna degli Angeli resta chiuso.

A un anno e otto giorni dal crollo della cupola, la ricostruzione è soltanto un sogno. Anche i padri francescani, che fino a qualche mese non nascondevano speranze, non hanno dubbi: «Si dovrà attendere la nuova giunta comunale. Ci hanno detto che fino a luglio i lavori saranno fermi. Poi si vedrà».

L'inchiesta giudiziaria sul crollo è diretta dal procuratore della Repubblica del tribunale, Giovanni Bracco, che a inizio '97 aveva inviato undici avvisi di garanzia. E' stato disposto l'incidente probatorio. Un docente del Politecnico ha ricevuto l'incarico di redarre una perizia che dovrà stabilire se esistono responsabilità.

Il procuratore ha ancora ricevuto i risultati dell'accertamento tecnico. Il consulente ha già chiesto due proroghe ed è probabile che il «dossier» venga depositato entro fine gennaio.

«Da mese e mezzo le messe vengono celebrate nella sacrestia, che non è più sotto sequestro - racconta padre Epifanio -. Nel corridoio, dove c'erano i quadri votivi, il Comune ha installato l'impianto di riscaldamento. Sono state piazzate due file di sedie per accogliere i fedeli. E' possibile seguire la messa anche dai due locali vercino il giardino, dove c'è un circuito di telecamere interne».



Rimosse le macerie sono state erette quattro centine che sorreggono gli arconi dove poggiava la cupola

In un primo tempo, per garantire i servizi religiosi, la Curia ha sollecitato i frati a far costruire una copertura fissa nel cortile interno. Il crollo ha rotto anche una lunga tradizione: non sono più stati celebrati matrimoni. Nel '97 due coppie hanno scelto di sposarsi nella cappella dell'ospizio, adiacente al convento dei frati.

All'interno del Santuario, rimosse le macerie, sono state erette quattro centine che sorreggono gli arconi dove poggiava la cupola. Rimane anche parte delle impalcature sistemate, prima del disastro, per il restauro degli affreschi.

«L'ultimo contatto con gli amministratori - conclude padre Epifanio - l'abbiamo avuto pochi giorni prima della caduta della giunta». Il Comune ha avanzanto anche un'ipotesi di utilizzo del santuario, una volta dissequestrato: sistemare un tendone per sigillare completamente la chiesa dall'esterno e permettere l'accesso dei fedeli.

Sui ritardi nell'avvio dei cantieri interviene l'ex-sindaco Elio Rostagno: «A distanza di un anno dal crollo, non si è ancora conclusa la perizia disposta dalla magistratura. Il Comune non ha ancora la disponibilità delle strutture. Le opere che è stato possibile compiere per la copertura della voragine - la rimozione e selezione delle macerie e la messa in sicurezza del luogo - sono state regolarmente realizzate». E conclude: «L'Amministrazione si era attivata ad assumere accordi per la ricostruzione con le Sovrintendenze e per selezionare, bando pubblico e valutazione per titoli, il progettista che verrà incaricato della ricostruzione. La redazione del piano potrà avvenire solo dopo che la magistratura avrà dichiarato concluse le attività dell'incidente probatorio.

Gianpaolo Marro

L'AVVENTURA DELL'IMPRENDITORIA

Porte di ambasciate prodotte a Dogliani

La ditta «Navello serramenti in legno» è nata nel 1824 e ora vanta 37 dipendenti

Nata nel 1824, la ditta Navello serramenti in legno Spa ha sede a Dogliani in via Generale Cappa 45, è oggi un'azienda leader nel settore. Trasformatasi da attività artigianale in industria nel secondo dopoguerra, si è dapprima orientata verso la cantieristica, poi abbandonata per andare a servire il mercato dei rivenditori di serramenti e specializzandosi, negli ultimi anni, nel settore della ristrutturazione e della piccola edilizia.

«La lunga tradizione ed esperienza - dicono alla Navello -, unita ad una moderna organizzazione aziendale, permettono di conciliare la buona elasticità produttiva con le esigenze di rigidità, richieste da un'attività industriale». La gamma dei prodotti comprende serramenti esterni, portoncini di primo ingresso e porte massicce. I serramenti in legno (Douglas, Pino di Svezia, Framirè lamellare, Yellow-pine, e castagno lamellare) sono eseguiti in qualsiasi dimensione, curati nei particolari e con garanzia di tenuta e resistenza agli agenti atmosferici.

I portoncini di primo ingresso in legno massiccio sono realizzati in tutte le misure e in svariate tipologie nelle varie essenze e possono essere personalizzati. Anche le porte interne sono prodotte in linee sobrie e raffinate che si abbinano a diversi tipi di ambientazione. Il binomio qualità e tecnologia permette di soddisfare le esigenze sia nelle nuove abitazioni che nelle ristrutturazioni.

Un'azienda con radici antiche, ma con forze giovani. Ai titolari, i fratelli Renato e Carlo Navello, si affiancano Gianluca (figlio di Renato e responsabile commerciale), Roberto e Paolo (figli di Carlo, si occupano di produzione e amministrazione).

Trentasette dipendenti ed una catena di rivenditori che raggiunge tutta l'Italia, un fatturato di 7 miliardi all'anno: è l'identikit dell'azienda che ha ambiziosi progetti di sviluppo.

Si trasferirà da Dogliani al vicino paese di Monchiero, dove sorgendo un capannone di 8 mila metri quadrati coperti, su un'area di 16 mila metri.

Quali i segreti del successo? Risponde Gianluca Navello: «L'azienda può contare sul sistema qualità certificato Iso 9002, riconosciuto a livello mondiale. Un punto qualificante è la tempestività e precisione nelle consegne entro 45 giorni dall'ordine in tutta Italia».

Non c'è crisi? Ancora Gianluca Navello: «Il settore ristrutturazione, in cui noi prevalentemente operiamo, è in espansione e ci sono buone prospettive per il futuro».

Una curiosità: la Navello ha lavorato anche all'estero, fornendo i serramenti delle ambasciate italiane a Praga, Bratislava e Lisbona. **[r. s.]**

Viaggio, telefonino e antenna satellitare

Concorso natalizio Premi a 3 buschesi

Il concorso «Busca stella vincente» è stato indetto dalla commissione negozianti

BUSCA. Si sono svolte ieri, alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di finanza, le estrazioni dei premi finali del concorso natalizio «Busca stella vincente», organizzato dalla «Commissione Commercianti».

Il primo premio, viaggio e soggiorno di una settimana in Tunisia per due persone, è stato vinto da Marco Agnese, abitante a Busca in via Regione Braida 10. Si è invece aggiudicata il secondo premio, telefono Gsm «Motorola», Fiorella Rosso, di Busca, frazione San Barnaba 68. Infine, l'antenna parabolica (3° premio), sarà consegnato a Mirella Campodonico, abitante a Busca, in via Umberto I. **[c. g.]**

Delegazione nella Repubblica dominicana

Da Borgo a La Vega per padre Fantino

BORGO SAN DALMAZZO. Dovrebbe partire domani la delegazione che presenzierà all'inaugurazione del monumento dedicato a padre Francesco Fantino, il religioso «borgarino», dal 1900 prete diocesano a La Vega, dov'è morto nel 1939.

«Secondo notizie dall'ambasciata italiana - spiega il sindaco Marco Borgogno - la cerimonia è stata rinviata, ma fonti ecclesiastiche assicurano che l'appuntamento è stato confermato».

Guideranno la delegazione il sindaco e il parroco della chiesa di San Dalmazzo. Saranno inoltre presenti alcuni parenti del religioso.

Marco Borgogno precisa: «Ci fermeremo quattro giorni. Porteremo il gonfalone della città e l'atto di nascita (anno 1867) di padre Francesco. Un religioso che ha saputo farsi amare e apprezzare per la sua grande cultura. Aveva conseguito due lauree: in filosofia e teologia».

La cerimonia si terrà alle 11 e la statua verrà celebrata da monsignor Antonio Camilo Gonzales, vescovo di La Vega (900 mila abitanti), che nelle settimane è stato in visita a Borgo San Dalmazzo e ha spiegato quanto padre Francesco abbia fatto del bene alla sua gente.

Il monsignore, insieme alla popolazione dell'isola, si sta impegnando per avviare il processo di beatificazione di don Fantino.

«Una figura significativa per i dominicani - raccontò ai borgarini, il vescovo -. Padre Fantino si è interessato alla formazione dei catechisti; ha lavorato per la preparazione degli operatori sociali e ha sempre rivolto particolare attenzione al mondo dei poveri».

Il monumento che verrà inaugurato domenica è caratterizzato da una statua realizzata grazie all'interessamento della provincia, Curia di Cuneo e Comune di Borgo. Un'opera grandiosa costruita nella parte alta della città dove i fedeli di padre Francesco potranno andare a pregare. **[a. f.]**

Ieri festa alla casa di riposo mons. Calandri

Pranzo della Befana con gli anziani a Boves

Un'immagine della festa che ha coinvolto tutti gli 83 ospiti della Casa di riposo

BOVES. Ieri nella casa di riposo «Monsignor Calandri» si è svolta l'annuale festa dell'Epifania.

Dopo la messa officiata da don Giovanni Lerda, gli ospiti, salutati dal presidente Sergio Marro e dal parroco don Gianni Riberi, hanno consumato lunghe tavole imbandite, il pranzo festivo in compagnia del personale e dei volontari che li assistono.

Nel pomeriggio la festa è continuata con l'intervento di animatori con musiche, giochi di prestigio e con l'intervento della Befana che ha portato doni per tutti i ricoverati che hanno anche danzato al suono di un'orchestrina. **[b. s.]**

AL GIORNALE

Temperatura e «Non pervenuta»

Ancora una volta nella tabella, mandata in onda dalla Rai l'altra sera con l'indicazione delle temperature nelle diverse città, Cuneo risulta non pervenuta. La Provincia o il Comune potrebbero incaricare un volontario (magari un «nonno vigile») o un obiettore di coscienza per tenere i contatti con chi compila questa rubrica.

Lucia Bertola, Cuneo

Fontanelle, al presepe

Come ogni anno porto mia figlia a vedere il presepe a Fontanelle. L'ho fatto, anche quest'anno, il pomeriggio del 4 gennaio, poco dopo le . All'entrata la coda indescrivibile, già con persone che strattonavano e pestavano piedi.

All'interno la gente si accalcava per prendere posto davanti al presepe. Una voce fuori campo invitava a soffermarsi troppo davanti alla costruzione per lasciare spazio ad altre persone, il volume era talmente basso e il vociferare degli spettatori talmente forte che non si sentiva quasi nulla.

La maggior parte degli spettatori sostava comunque anche mezz'ora davanti al presepe (grande sì, ma non enorme), con bambini che scendevano e salivano dal palco dove era posta la struttura. E quelli che dovevano attendere il loro turno e arrabbiavano sempre di più. E, allora, parolacce, battute pesanti, spintoni e gomitate.

Come e bastasse l'odore della muffa o del locale areato era insopportabile. Molti hanno rinunciato e se ne sono andati.

Altri, come me, hanno cercato di mantenere la calma e seguire la fila ordinatamente. E' stato impossibile.

Mi chiedo: l'ingresso è libero e chi vuole può lasciare un'offerta all'entrata e vicino al presepe. Non sarebbe meglio far pagare un biglietto, almeno agli adulti? Sono convinto che l'ordine, come per incanto, verrebbe rispettato perché ci sarebbero molto meno persone. Inoltre, non è possibile mettere un ordine come in alcune sale cinematografiche e permettere solo e persona, in fila indiana, di avvicinarsi al presepe?

è spiaciuto molto che l'impegno e il lavoro di tante persone per allestire il presepe di Fontanelle non è stato assolutamente apprezzato e che il significato vero per il quale è stato presentato al pubblico, sia stato totalmente dimenticato.

Lo spettacolo a cui ho assistito è da paragonare solo a una fiera paesana.

Lettera firmata, Cuneo

Una recita alle

Siamo genitori di una scolara della 3ªA (tempo pieno) della scuola elementare di corso Soleri. Lunedì 22 dicembre abbiamo assistito alla recita di nostro figlio con le classi 3ªB, 2ªA, tempo pieno. Sono stati fantastici! Circa cento bambini che hanno ballato e cantato (anche in francese ed inglese), recitato favole. Grazie cuore agli insegnanti.

Paola Benzi
Tirrenio Delle Fave, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 348.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; : 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** ; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; 911.010; 772.555; 877.407; 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; 0141 840.686; **Sommariva** **Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI:

Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle (a serrande abbassate) farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7, tel. 67.626.. Per gli Comuni farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Busca: Parusso, via Cavour 7, tel. 440.400
Bra: *Fides*, via Piumatti 5, tel. 412.061.
Fossano: Avagnina, via Bainsi 7, tel. 614.35.
Mondovì: Carasoane, via Botta 9, tel. 42.743.
Saluzzo: *Fa. a*, corso Italia 105, tel. 422.67.
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712.978

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, .
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; 441.333; **Borgo** **Dalmazzo:** 268.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
e: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

CUNEO

Piazza Galimberti

Novantaduenne investito da un'auto, grave

Giuseppe Rebaudengo, 92 anni, abitante in via Toselli 2 a Cuneo, è investito in piazza Galimberti dall'auto condotta da Mario Falco, 61 anni, di Cuneo. L'anziano è ricoverato prognosi riservata all'ospedale «Santa Croce». Sono intervenuti gli agenti della polizia municipale e il «118». **[r. s.]**

Peveragno

C'è un di musica bandistica

La banda ha organizzato un di musica bandistica che inizierà giovedì 15. Informazioni 0171/339193, 339091. **[b. s.]**

Diocesi

riunisce la commissione del sinodo

Stasera, alle 20,30 al Centro servizi pastorali di via Toselli 2/bis, si riunirà la centrale del sinodo diocesano. In discussione le valutazioni sui lavori dell'assemblea plenaria. **[a. r.]**

Villar San Costanzo

Riaperta la chiesa dedicata alla Vergine Assunta

E' stata riaperta al culto, dopo i lavori di consolidamento e restauro, la chiesa Maria Vergine Assunta, in frazione Morra. L'edificio era stato chiuso a febbraio per pericolo di crolli. **[c. g.]**

Monviso

L'attività della banca del tempo

Riprende domani l'anno accademico dell'Unitre. Alle 15 al cinema Monviso, Mariarosa Marchetti illustrerà l'attività della banca del tempo, mentre Beppe Riccardi parlerà di alimentazione. **[r. s.]**

SANITA'

COSI' OPERANO LE MATERNITA' NELLA «GRANDA»

	Nati 1997	Variazione rispetto al 1996
CUNEO	[illegible]	+28
SAVIGLIANO	1289	-[illegible]
ALBA	813	[illegible]
MONDOVI'	416	+60
BRA	380	+38
SALUZZO	304	-50
CEVA	398	- 2
TOTALE	4867	+84

CUNEO. Parto in acqua o sulla «seggiola olandese», camere che simulano la stanza da letto di casa: la cicogna è diventata esigente, e i reparti di maternità [illegible]no di adeguarsi per non «perdere terreno» [illegible] non dover chiudere visto che è stato indicato in 400, il numero di parti «minimo» per giustificare l'esistenza di [illegible] reparto.

Il «Santissima Annunziata» di Savigliano, nel '97 ha registrato settanta parti in meno del '96. [illegible] noi la donna può fare [illegible] travaglio in [illegible] e partorire nella vasca, in modo che il neonato non subisca il trauma dell'impatto con la luce [illegible] [illegible] la differenza di temperatura - dice un'ostetrica -. Per chi ama sentirsi 'a casa' c'è la camera con il lettone. [illegible] [illegible] viene praticato il rooming (il neonato può [illegible] giorno e notte con la mamma)».

Trend positivo a Cuneo, dove il primario Pier Dino Rattazzi, arriva dal «Santissima Annunziata». Anche qui le donne pos[illegible] scegliere se far nascere il bebè in acqua, oppure sulla «seggiola olandese» che permette di partorire sedute e accovacciate. «Sono pochissime le donne che scelgono [illegible] partorire sdraiate sul letto - dice un'ostetrica del 'Santa Croce' -; le più scelgono sistemi alternativi».

A Mondovì, dove si registra un incremento eccezionale di nascite (+ 60) («C'è grande affiatamento tra gli operatori, che si riflette positivamente sul reparto» - di[illegible] un'ostetrica) la gran parte [illegible] donne sceglie di partorire in acqua o sulla seggiolina olandese.

Controcorrente invece il reparto di Alba, che aborrisce il parto in acqua («Una moda inutile» - dice l'aiuto-primario dottor Foglia) e che tuttavia registra un buon aumento di parti: 50 parti [illegible] più rispetto al '96. «Cerchiamo [illegible] dare [illegible] costante nel tempo - dice l'aiuto-primario Foglia - senza grandi cambiamenti, che spesso non [illegible] altro che specchietti per le allodole».

Stabile il reparto di Saluzzo, che si attesta sulle trecento nascite. Anche qui c'è la possibilità del parto in acqua («ma molte scelgono di fare soltanto il travaglio in vasca» - dice un'ostetrica); c'è una camera con lettone [illegible] tappetino per il parto accovacciato. I bambini possono restare in camera con le mamme lungo il giorno. Parte del corso di preparazione al parto si fa in piscina.

Trend positivo a Bra (+38) do[illegible] il personale punta soprattutto sulla creazione di un ambiente sereno, per valorizzare i lati positivi del piccolo reparto.

Più sfortunato il reparto di maternità [illegible] Ceva (- 50) che forse risente delle incertezze sul futuro dell'ospedale. Il reparto è dotato di molte attrezzature per consentire un parto il più possibile naturale. «Non siamo attrezzati per il parto in acqua, ma c'è [illegible] vasca-travaglio - dice un'ostetrica -; [illegible] previsto il 'roomining' diurno, per lasciar riposare le mamme di notte».

Luigina Ambrogio

Alcuni reparti ora rischiano di chiudere per «scarsa attività»

Primato delle nascite a Cuneo

Nel 1996 il «record» era di Savigliano

L'ultimo nato del 1997 al reparto Maternità dell'ospedale Santa Croce di Mondovì [illegible] Marzia Turco

Nel piano di riorganizzazione ospedaliera della Regione si prevede un limite di quattrocento nascite-anno per non chiudere una struttura

Un'indagine

I prezzi dei farmaci

CUNEO. «La sanità cinque anni dopo». Con questo titolo il movimento consumatori [illegible] Cuneo ha presentato un'indagine sull'evoluzione del prezzo dei far[illegible] dal '92 al '97.

Sono state prese [illegible] considerazione 25 classi (dall'antitosse alle vitamine, antiallergici, antidepressivi, lassativi, antiulcera), i relativi principi attivi, le case farmaceutiche, il dosaggio, la quantità e la fascia.

In alcuni casi i prezzi [illegible] scesi anche oltre al 40 per cento (alcune medicine contro l'osteoporosi [illegible] antidiabetici), mentre in altri il rincaro [illegible] stato anche del 545 per cento (antitosse). Il dossier è la seconda puntata di un'inchiesta iniziata nell'ottobre '92.

Il movimento consumatori ha illustrato i cambiamenti. «In verità le cose non sono molto diverse da allora - scrivono i promotori dell'iniziativa -. Dopo Sanitopoli, dopo gli arresti di De Lorenzo, Poggiolini e soci, dopo l'alternarsi [illegible] quattro ministri, resta ancora molto da fare». [r. s.]

DALLA PROVINCIA

Frabosa Sottana

Investito da un'auto è grave all'ospedale

Mauro Grimaldi, 28 anni, di frazione Blua, mentre attraversava la provinciale l'altra sera, è stato investito da un'auto. Il giovane è stato trasportato all'ospedale di Cuneo, dov'è ricoverato con prognosi riservata. I carabinieri indagano. [p. s.]

Racco[illegible]

Una ventenne torinese ferita in incidente

Tamara Maglienti, 20 anni, residente [illegible] Nichelino, è rimasta gravemente ferita l'altra notte in un incidente stradale che [illegible] accaduto sulla statale 20 [illegible] località Rondò. La giovane a bordo di una Peugeot 205 si [illegible] schiantata contro un pilone in pietra. E' ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di Savigliano. [m. b.]

Mondovì

Funerali del presidente Associazione marinai

Oggi pomeriggio, dalle 15, nella chiesa del Sacro Cuore, si svolgeranno [illegible] Mondovì i funerali di Giulio Cogno, [illegible] anni, presidente onorario dell'Associazione marinai. L'anziano lascia la moglie Rina e i figli Rosita [illegible] Bruno. [p. s.]

Racconigi

L'ultimo saluto all'ex sindaco

Si svolgono stamane alle 10 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria i funerali di Carlo Scarafia, 87 anni, morto l'altro giorno. L'uomo fu sindaco della città di Racconigi dal 1968 al 1970. [m. b.]

A Savigliano

Due rotonde contro gli incidenti

SAVIGLIANO. Nell'arco [illegible] poche settimane prenderà il via [illegible] serie [illegible] lavori destinata a mutare sensibilmente la viabilità cittadina e a far diminuire gli incidenti che negli ultimi tempi hanno avuto conseguenze anche molto gravi.

In ordine di tempo, [illegible] primo cantiere aperto riguarderà la realizzazione della rotonda all'incrocio tra piazza Cavour, via Macra, via Muratori [illegible] via Lamarmora: i lavori avrebbero dovuto prendere il via in autunno, ma sono stati posticipati per la razionalizzazione degli interventi a causa della presen[illegible] di operai al lavoro nella stes[illegible] zona.

Un altro progetto molto atteso è quello relativo alla rotonda di piazza d'Armi, all'incrocio tra [illegible] Suniglia, via XXIV maggio, viale Piave e viale [illegible]el Sole: è uno degli incroci più trafficati e pericolosi della città, percorso ogni giorno da migliaia di veicoli sulla direttrice Saluzzo-Marene-Bra in alternativa alla circonvallazione Sud. L'anno scorso, in un incidente, vi perse la vita una giovane di 20 anni, Barbara Orsini. La rotonda che verrà realizzata costerà 203 milioni di lire e sarà leggermente sopraelevata. Verrà inoltre abbellita con una fontana, funzionante soltanto nelle ore diurne. Particolare attenzione verrà riservata ai pedoni, per i quali sono previsti attraversamenti privilegiati.

Anche corso Matteotti, nella [illegible] della stazione ferroviaria, verrà definitivamente sistemato. Dopo [illegible] prolungato esperimento delle barriere posticce per il rallentamento dei veicoli sarà adottata una soluzi[illegible] definitiva che provede i dossi antivelocità. Saranno anche mantenuti i parcheggi [illegible] uso della stazione. La spesa sarà di [illegible] milioni.

Dossi artificiali saranno sistemati anche in via Galimberti, in corrispondenza del supermercato Novacoop [illegible] della chie[illegible] del quartiere, [illegible] in corso De Gasperi, vicino alla scuola materna statale «Gullino»: la spesa globale sarà di circa 40 milioni. Anche in via Del Pascolo, nel borgo [illegible] Giovanni, saranno sistemati dossi artificiali per rallentare la velocità delle auto in prossimità delle scuole «Schiaparelli», p[illegible] un ammon[illegible] di spesa di 6 milioni. Costerà invece poco più di 31 milioni la sopraelevazione dell'incrocio di via Torino [illegible] via Chicchignetto. [p. b.]

Si inaugura il corso

Specializzazione per laureati a Savigliano

Il Magnifico rettore dell'Università di Torino professor **Rinaldo Bertolino**

SAVIGLIANO. Lunedì alle 10 il rettore dell'Università di Torino, professor Rinaldo Bertolino, e la professoressa Elena Accati inaugureranno il secondo anno della scuola di specializzazione in parchi e giardini della facoltà di Agraria. L'inaugurazione si terrà nella sala «Cenacolo» [illegible] Museo Civico in via [illegible] Francesco, dove si svolgeranno le elezioni.

«Saranno 35 gli studenti che frequenteranno il corso post-laurea - spiega il sindaco Sergio Soave - e che, [illegible] fine [illegible] presenteranno uno studio di abbellimento di Savigliano». [p. b.]

I risultati a Mondovì

[illegible] record dei pompieri 648 interventi

MONDOVI'. Un anno record, il 1997, per i vigili del fuoco del distaccamento permanente di via [illegible] Bernardo. Dall'apertura [illegible] sede, avvenuta nel 1990, l'anno appena concluso [illegible] quello che ha registrato il maggior numero di interventi: 648 in tutto, 19 in più del '94, quando ci fu la terribile alluvione.

Fra i tipi di «uscite» richieste ai vigili monregalesi, spiccano soprattutto quelle per la bonifi[illegible] calabroni: 153, 82 più del 1996, concentrate in luglio, agosto e settembre. Quindi ci sono i 132 «incendi secondari» (cioè di minore importanza) [illegible] gli incidenti stradali, 104 (stesso numero dell'anno precedente).

«I vigili del fuoco possono intervenire per tanti generi di emergenze - sottolinea il responsabile del distaccamento, Domenico Bertolino -. Agli utenti ricordiamo di chiamare sempre il "115", il nostro numero che facilita tempestività [illegible] precisione ed è gratuito come ogni nostro intervento. I monregalesi non devono esitare». [p. s.]

Cavallermaggiore

Un albanese si schianta [illegible] muore in auto

CAVALLERMAGGIORE. Un giovane operaio albanese è morto ieri mattina in ospedale [illegible] Savigliano in seguito alle gravissime ferite riportate in un incidente stradale sulla statale 20, [illegible] Racconigi. Il fatto [illegible] avvenuto l'altra notte alle 5.

Neritan Kuci, 26 anni, originario di Durazzo e residente a Roccavione in via Tino Aime [illegible] bis, guidava la [illegible] «Escort» [illegible] a fianco il connazionale Arjan Vera, [illegible] anni, abitante a Limone in corso Torino 50.

L'incidente sarebbe dovuto a un sorpasso. Tradito dal fondo stradale viscido, l'albanese avrebbe perso il controllo dell'auto finita nel prato adiacente la strada. I due giovani sono stati soccorsi dai vigili del fuoco di Racconigi e dai carabinieri [illegible] Savigliano [illegible] Cavallermaggiore. Neritan Kuci è [illegible] trasportato in ambulanza a Savigliano: non ha più ripreso conoscenza. Gravi le condizioni di Arjan Vera, che ricoverato per politrauma [illegible] prognosi riservata all'ospedale delle Molinette di Torino. [m. b.]

Oggi i funerali

E' deceduta ex giornalaia di Boves

Con il marito Demetrio Cavallera la signora **Giuseppina Macario** (82 anni) gestì la rivendita di piazza dell'Olmo

BOVES. [illegible] svolgono oggi alle 15 nella chiesa di San Bartolomeo i funerali di Giuseppina Macario, morta a 82 anni, all'ospedale Santa Croce di Cuneo.

L'anziana era conosciuta da tutti per essere stata, col marito Demetrio Cavallera (deceduto qualche a[illegible] fa) titolare dell'e[illegible]izio di cartoleria e rivendita giornali di piazza dell'Olmo. I bovesani ricordano la figura di Giuseppina Macario che il mattino presto ritirava i giornali sulla porta del negozio che il consorte Demetrio, estate e inverno, pioggia o gelo, recapitava in bicicletta a domicilio. [b. s.]

MERCOLEDI' 7 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO della provincia [illegible]

CUNEO

IL PERSONAGGIO [illegible] PER IL 1997 E'

CITTA'

[illegible] E' DISTINTO [illegible] [illegible] SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

[illegible] 'IL PERSONAGGIO DELL'ANNO'

La Stampa, casella [illegible] - 10100 [illegible] Centro.

CUNEO. Basta compilare e ritagliare [illegible] coupon pubblicato qui sopra per partecipare all'elezione de «Il personaggio dell'anno», referendum promosso da «La Stampa». Il lettore dovrà segnalare il cuneese che lo ha colpito [illegible] più, in qualunque campo. Ogni giorno (dal martedì alla domenica) sulle pagine dedicate alla «Granda» verrà pubblicato un tagliando (non sono valide le fotocopie) su cui indicare nome e cognome del personaggio e la città dove vive. I tagliandi (più esemplari possono essere inseriti nella stessa busta), vanno spediti [illegible] «Il personaggio dell'anno», La Stampa, casella postale 702-10100 Torino Centro. [r. s.]

IN MONGOLFIERA

[illegible] A settembre Mondovì aspetta una tappa della Coppa Europa

MONDOVI'. Ieri si è conclusa la decima edizione del «Raduno dell'Epifania», riservato alle [illegible] golfiere, che hanno sorvolato la città per tre giorni. I palloni si [illegible] alzati dall'aerosuperficie Filippi per l'ultimo volo alle 14, accompagnati da una dimostrazione di aeromodellismo. «Ci auguriamo che il prossimo appuntamento sia a settembre - hanno dichiarato gli equipaggi (nella foto Tevino) che hanno aderito alla manifestazione -. Significherebbe che Mondovì [illegible] stata scelta come tappa per il campionato italiano [illegible] volo in mongolfiera». [p. s.]

Il provvedimento è conseguenza dei disagi dopo le ultime precipitazioni

«Monregalesi togliete la [illegible]»

Ordine del commissario: «Manca manodopera»

MONDOVI'. Ogni monregalese dovrà togliere la neve dal marciapiede davanti alla propria casa. A causa della «perdurante scarsità di manodopera», il commissario prefettizio Mario Daniele non [illegible] [illegible] trovare spalatori e ha chiesto ai cittadi[illegible] d'intervenire direttamente.

«A seguito delle nevicate, gli occupanti degli immobili [illegible] i proprietari dei fabbricati - si legge nell'ordinanza, [illegible] nei giorni scorsi [illegible] affissa in vie e piazze - dovranno provvedere a rendere agibile il passaggio pedonale nel tratto antistante il fronte degli stabili di loro pertinenza».

A loro spese, i cittadini dovranno anche rimuovere dai tetti [illegible] dalle grondaie degli immobili neve [illegible] ghiaccio che, cadendo accidentalmente, «potrebbero [illegible] danni alle persone e cose».

«Saranno gli inquilini o gli amministratori di ciascun immobile, compresi anche negozi e bar - spiegano al comando della Polizia municipale -, a decidere come rispettare l'ordinanza». A turno, armandosi di pala e buona volontà, oppure affidando a terzi l'incarico di ripulire il marciapiede.

Il provvedimento, firmato dal commissario, [illegible] giunto dopo l'ultima abbondante nevicata, che ha riproposto il problema dello sgombero, spesso ostacolato dalla sosta selvaggia delle auto, che non risparmiano portici, marciapiedi, passi carrai [illegible] passaggi pedonali. Capitolo al quale l'ordinanza dedica ampio spazio.

Mario Daniele il commissario prefettizio in carica a Mondovì

«La permanenza dei veicoli in sosta vietata lungo le strade cittadine durante e subito dopo le nevicate - ricorda il dottor Daniele - costituisce grave intralcio per il funzionamento degli automezzi adibiti allo sgombero [illegible] allo spargimento delle soluzioni saline antigelo».

Per chi non rispetterà i divieti [illegible] sosta sono previste multe pesanti e anche il pagamento delle spese sostenute per la rimozione forzata dei mezzi, che saranno trasportati alla depositeria comunale in via Torino 18, alla «Tonelli autoriparazioni». Lì potranno [illegible] ritirati dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle 11,30 e dalle 14 alle 18,30 oppure il sabato dalle 8 alle 11,30.

[illegible] Scola

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98

MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE K BOUNDS s.r.l.

Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

Il Comune di Santo Stefano Belbo traccia il bilancio della ricostruzione

Alluvione, spesi 30 miliardi

L'assessore: «Cantieri ultimati entro il '98»

SANTO STEFANO BELBO. Oltre 30 miliardi. A tanto ammontano le spese sostenute dall'Amministrazione santostefanese, nel corso degli ultimi tre anni, per l'opera di ricostruzione post-alluvionale. L'esondazione del Belbo del novembre '94 [redacted] colpito duramente il paese e l'intera vallata, mandando in «tilt» servizi pubblici e vie [redacted] comunicazione.

La difficile [redacted] certosina opera di ricostruzione, subito avviata nonostante i ritardi nell'assegnazione dei contributi, può adesso definirsi quasi ultimata: il '98 sarà probabilmente ricordato come l'anno della definitiva chiusura degli ultimi cantieri, ancora in attività lungo le sponde [redacted] Belbo e di alcuni affluendi di minore importanza.

«Con soddisfazione possiamo affermare che i lavori di ripristino sono stati veloci e accurati - spiega Gianmario Guglielmetti, assessore ai Lavori pubblici nel Comune - anche i rimborsi ai privati, a differenza di quanto avvenuto in altre [redacted] alluvionate, sono proceduti in Val Belbo con regolarità, [redacted] problemi o eccessivi ritardi».

Una più chiara idea sulla reale portata dei danni subiti dal paese in seguito all'alluvione emerge comunque spulciando fra le scartoffie degli archivi comunali. Fra gli interventi già ultimati figurano il ripristino della rete dell'acquedotto: 2 miliardi e 400 milioni; la sistemazione delle strade comunali dissestate: 3 miliardi e 800 milioni; la messa in sicurezza delle scuole: [redacted] miliardi e 300 milioni; gli interventi per il recupero d[redacted] Centro Studi Cesare Pavese: [redacted] milioni, e i lavori per il ripristino del campo sportivo, della rete fognaria e dell'illuminazione pubblica.

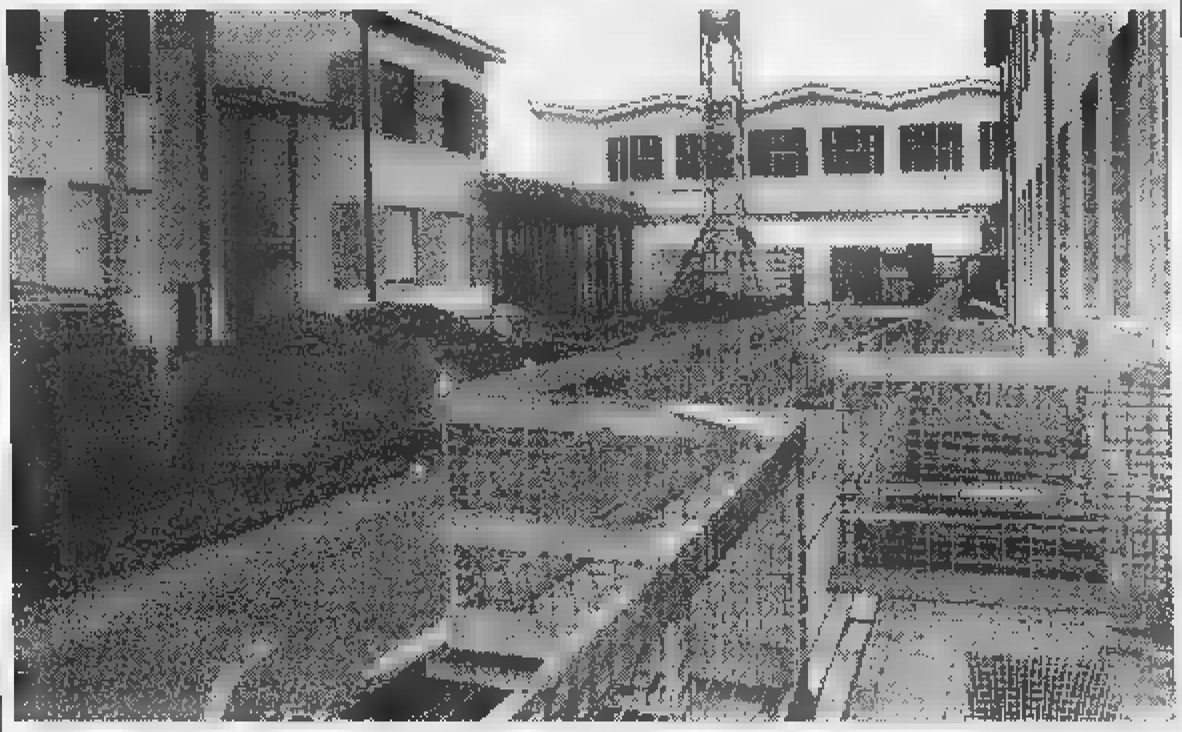
«Nel [redacted] dei prossimi mesi - prosegue Guglielmetti - concluderemo anche i lavori per il rinforzo spondale degli argini [redacted] torrente Tinella e dei rii secondari del Belbo, per [redacted] spesa complessiva di quasi 7 miliardi, e la costruzione del nuovo centro sociale: un edificio dal costo di un miliardo e mezzo che ospiterà la sede della Protezio[redacted] civile e delle [redacted] associazioni di volontariato attive in paese, la cui inaugurazione è prevista per settembre».

Un discorso a parte meritano invece le scuole elementari e medie. In seguito all'esondazione si [redacted] necessaria la completa muratura dei piani seminterrati dei due edifici, che [redacted]pitavano i laboratori; si [redacted] così reso necessario [redacted] ampliamento dei due palazzi attraverso la costruzione di una [redacted] ala: un intervento dal costo di oltre [redacted] miliardi che dovrebbe ultimarsi prima dell'avvio del nuovo anno scolastico.

Soddisfazione per il buon andamento dei lavori è stato espresso dalla direttrice didattica della scuola elementare, Paola Boggetto: «Nella nuova ala, troveranno posto la mensa, [redacted] aula per la psicomotricità, i laboratori e la direzione. Nei giorni scorsi, con una solenne cerimonia, abbiamo anche riportato nella scuola la bandiera italiana, donataci dall'associazione degli ex-combattenti in quanto [redacted] vecchio vessillo [redacted] stato inghiottito dal fango durante l'alluvione».

L'ultimo capitolo della ricostruzione riguarda, infine, [redacted] opere di difesa spondali lungo il corso del Belbo portate avanti dal Magistrato del Po, per un importo di 7 miliardi, la cui conclusione è prevista per settembre.

Gianfranco Corino



In alto il Centro sociale (che ospiterà la sede della Protezione civile e delle associazioni di volontariato) e la scuola media

Entro fine mese il progetto sarà portato in Consiglio

Alba, piazza San Giovanni si trasforma in salotto

ALBA. La storica piazza Elvio Pertinace (più conosciuta come piazza San Giovanni dal nome della chiesa che vi si affaccia), sarà sistemata. Dopo una lunga attesa [redacted] proteste da parte degli abitanti della zona che lamentano l'abbandono in cui è stata tenuta per troppo tempo, l'amministrazione ha deciso un profondo restyling: si tratta di una delle piazze più importanti, nel cuore del centro storico, ad appena centocinquanta metri dalla cattedrale di San Lorenzo e dal municipio.

Il sindaco, Enzo Demaria: «Contiamo di portare il progetto esecutivo all'approvazione del Consiglio comunale entro gennaio. Piazza Pertinace sarà completamente ristrutturata [redacted] migliorata. Siamo grati alla fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo per il contributo di 600 milioni che ha già stanziato per questo scopo».

Il progetto prevede la realizzazione di un'area «salotto» con verde [redacted] panchine, uno spazio per le manifestazioni, mercatino, un parcheggio (per circa 25 auto) [redacted] lato dei portici nonché nuove pavimentazione ed illuminazione. L'attraversamento della piazza verrebbe ancora consentito alle auto provenienti da via Pertinace [redacted] vicolo San Giovanni con uscita su via Macrino. Si parla invece [redacted] chiudere l'accesso da via Cavour.

Secondo i progettisti, con questi lavori la piazza diventerebbe più bella ed accogliente.

Attilio Cammarata, presidente del comitato del quartiere di San Giovanni che ha più volte sollecitato gli interventi, commenta: «E' un bene sia stato finalmente deciso di procedere con opere di miglioramento. Come comitato ci riserviamo di vedere [redacted] progetto per fare delle considerazioni».

Piazza Pertinace è quella che ha visto nascere il Palio degli asini negli Anni Trenta: [redacted] tempo si chiamava «piassa dei Brichèt» per via di un monticello che sorgeva al centro. Vi si affacciano importanti [redacted]ti.

La chiesa di San Giovanni restaurata nel 1894 e che conserva al suo interno due preziosi dipinti di Barnaba da Modena (1377) e di Macrino d'Alba (1508). Inoltre, sulla piazza sorgono due palazzi medievali: casa Graziano detta «Il castellaccio» e la casa-torre. **[g. f.]**

Una veduta di piazza San Giovanni nel cuore del centro storico di Alba

Neive, al via seminari enogastronomici

Imparare i segreti dei piatti di Langa

NEIVE. Volete apprendere le basi della cucina delle Langhe, conoscere i principali vini del Piemonte, imparare a cucinare, da soli, un grande menù? Un'opportunità è offerta da Tonino e Claudia Verro che organizzano seminari enogastronomici, turistici [redacted] culturali nel loro ristorante «La Contea», di piazza Cocito.

Si svolgeranno [redacted] 13 al 16 gennaio, dal 20 al [redacted] gennaio, dal 31 marzo al 3 aprile, dal 7 al 10 aprile e dal 14 al 17 aprile.

I partecipanti (ne sono ammessi otto per ogni seminario) prenderanno parte alle lezioni di cucina e degusteranno i menù che verranno preparati. Tra le esperienze particolari, ci sarà la possibilità di accompagnare un trifolao nella ricer[redacted] del tartufo.

Le trifole saranno, tra gli ingredienti che verranno utilizzati nella preparazione dei piatti che si preannunciano assai raffinati. Sono comprese anche degustazioni commentate dei vini.

Al termine del seminario sarà rilasciato un diploma [redacted] partecipazione.

Secondo i coniugi Verro, l'iniziativa vuole essere un'occasione piacevole, una festa per gli appassionati di cucina e di vino: alle lezioni ai fornelli si alterneranno visite, incontri a tavola. Al termine dei tre giorni di lezione potranno mettere in pratica quanto hanno imparato sotto la guida dello staff de «La Contea».

Per prenotazioni telefonare 0173/67126). **[g. f.]**

A Madonna della Neve

[illegible]

CLAVESANA. Mezzo miliardo, per dare agli anziani del paese [redacted] Centro in cui riunirsi. E' la somma che il Consiglio comunale di Clavesana, nel corso dell'ultima seduta, ha stabilito di impegnare per realizzare la struttura.

I consiglieri hanno già esami[redacted] [redacted] approvato il progetto preliminare dell'opera, che sarà costruita nella frazione Madonna della Neve: si tratta della borgata dove, lungo via Valle d'Aosta, [redacted] state ricollocate le sei abitazioni distrutte dal Tanaro, durante l'alluviono del novembre 1994.

A progettare il Centro Anziani sono stati due professionisti del paese, Alessio Bracco [redacted] Claudio Valle. La spesa complessiva arriva a 500 milioni. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Michele Chiecchio, ne ha recuperati 350 stornandoli dai finanziamenti destinati alla sistemazione degli impianti sportivi clavesanesi. Gli altri 150 provengono invece da una donazione che alcuni privati avevano fatto al Comune di Clavesana, sempre dopo l'inondazione che [redacted] anni fa devastò il piccolo paese del fondovalle Tanaro.

Il Centro Anziani sarà utilizzato per l'assistenza diurna agli anziani del paese, che vi potranno trascorrere la giornata in compagnia, anche solo per giocare una partita a carte e scambiare quattro chiacchiere. Interesserà in primo luogo i residenti, ma non [redacted] escluso che possa diventare un luogo di riferimento anche per gli anziani dei centri vicini. **[p. s.]**

Ospiterà 67 pazienti

Dogliani inaug[illegible] l'«ospedale civile»

[illegible]

[redacted] «E' [redacted] viva soddisfazione che ci accingiamo all'inaugurazione, nella certezza [redacted] aver fatto quanto in nostro potere per condurre a termine una ristrutturazione interna pressoché generale dell'edificio». Franco Vivalda, presidente dell'ospedale civico di Dogliani, ha annunciato che sabato mattina, alle 10, sarà ufficialmente inaugurata la storica struttura, che ospita la [redacted] riposo, la casa protetta, il Centro anziani, la sede dei volontari del [redacted] le ambulanze.

Il parroco don Luigino Galleano celebrerà, alle 10, la messa nella nuova cappella, quindi ci sarà la presentazione e la visita dei locali rinnovati, alla presenza di autorità regionali [redacted] comunali, dei vertici dell'Asl 16 [redacted] di rappresentanti della Sovrintendenza alle Belle Arti, che ha seguito i lavori sull'edificio ultracentenario, opera dell'architetto doglianese Schellino, per rimuovere dal «corpo monumentale» le sovrapposizioni successive.

I restauri hanno comportato una spesa di 2,8 miliardi, dall'aprile '96 al dicembre '97.

«E' [redacted] prima residenza sanitaria assistenziale pubblica della provincia - sottolinea il presidente - che si è adeguata a tutti i nuovi parametri per gli ospiti non autosufficienti».

La struttura accoglierà un [redacted] di 67 persone, di [redacted] anziani non autosufficienti (divisi in tre nuclei da 15, [redacted] condo i vari problemi di assistenza) [redacted] autosufficienti in casa di riposo. **[p. s.]**

[redacted] BREVE

Cherasco

Gratis il pullman nel giorno di mercato

Da domani sarà gratuito, nei giorni di mercato, il servizio [redacted] pullman tra il capoluogo [redacted] frazioni dell'Oltretanaro. Gli orari delle corse, gestite dalla ditta Tassone, sono i seguenti: partenza da San Bartolomeo alle 9,15 [redacted] da Meane alle 9,25, arrivo a Cherasco alle 9,30; partenza dal capoluogo alle 11,30, [redacted] a Meane alle 11,40 e a San Bartolomeo all[redacted] 11,50. I costi saranno interamente [redacted] carico del Comune. **[g. n.]**

Bra

Una mostra [redacted] libri destinati ai ragazzi

Fino al 31 gennaio si può visitare, nella sala mostre [redacted] Centro Arpino, la nona mostra di libri di narrativa [redacted] divulgazione per ragazzi, allestita dalla Biblioteca civica. Orario di apertura: lunedì 14-18,30; dal martedì al giovedì 9-12 [redacted] 14-18,30; venerdì 9-12 e 14-18. **[g. n.]**

Alba

Condannato per «falso in assegno»

Il pretore ha condannato Piercarlo Magliano (46 anni) abitante a La Morra, in via Umberto I, [redacted] sei mesi di reclusione con la condizionale. L'uomo era accusato di falso in assegno. Il fatto risale al '91. **[g. f.]**

[redacted]a

Guido [redacted] patente: sei [redacted] [redacted] marocchino

Il marocchino Bouchta Barryte (27 anni) abitante a Racconigi in via Umberto, [redacted] stato condannato dal pretore a sei mesi di reclusione con la condizionale. Era stato sorpreso dai carabinieri di Alba alla guida [redacted] un'auto senza [redacted] mai conseguito la patente. Inoltre, era accusato di aver contraffatto una patente apponendo la propria foto [redacted] scrivendo le proprie generalità, in sostituzione di quelle originali. I fatti risalgono al '94. **[g. f.]**

Alba

Aperte le iscrizioni alle scuole materne

Da oggi saranno aperte le iscrizioni alle scuole materne statali per l'anno scolastico 1998-1999. I genitori dei bambini nati negli anni 1993, 1994 e 1995 potranno iscrivere i loro figli rivolgendosi alle direzioni didattiche dei vari asili (ore 9-12). Saranno anche accolte le domande relative ai bambini che avranno tre anni entro il 31 gennaio [redacted] l'ammissione sarà però condizionata dalla disponibilità di posti al momento in cui compiranno il 3° anno di età. Le scuole materne statali disponibili sono in via Balbo (direzione didattica 1° circolo di via Fratelli Ambrogio); corso Europa 45, via Aldo Moro 49, località San Cassiano 10 (direzione 2° circolo); via Rio Misureto 19, corsi Enotria e Piave, strada Rorine (direzione 3° circolo); strada Guarene Mussotto (direzione didattica 4° circolo). **[g. f.]**

ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Il giorno 9 gennaio, venerdì, alle ore 18.00, presso la sede centrale del Liceo Linguistico di Cuneo, in Via Savigliano 8/B, si terrà un incontro dibattito sul tema:

La scelta della scuola superiore dopo la terza media

Saranno presenti alunni, insegnanti e genitori delle scuole superiori statali e non statali, rappresentanti del mondo del lavoro e dell'Università.
Tutti gli interessati sono invitati a partecipare.

LICEO LINGUISTICO
LEGALMENTE RICONOSCIUTO D.M. 30.1.90
VIA SAVIGLIANO, 8/b - Tel. 0171/695753
CUNEO

Nonostante gli sforzi di Tim e Omnitel, in diverse vallate i cellulari non funzionano

Telefonini, troppe aree scoperte

La mappa delle località dove non arriva il segnale

Geograficamente parlando, il Piemonte è una regione complessa: pianura, collina, montagna. Caratteristiche che rendono difficili i collegamenti, compresi quelli via etere. Ne sanno qualcosa le società Omnitel e Tim che gestiscono la telefonia mobile. E, a proposito di cellulari, ecco una mappa delle zone d'ombra, provincia per provincia.

Biella

La provincia laniera è discretamente coperta dai ripetori Tim e Omnitel per i telefoni cellulari. Vi sono però alcune zone «storiche» che, nonostante il boom di vendite di queste apparecchiature, sono ancora al buio. Ad esempio grandi difficoltà incontrano sempre in Valle Cervo, dove catturare il segnale è un'impresa.

La situazione migliora, ma solo leggermente, ad Oropa: salendo poi lungo la strada del Tracciolino, zeppa di antenne e paraboliche per la trasmissione di segnali anche radio-televisivi, accade sovente di intercettare altre comunicazioni. Con i nuovi ripetitori sistemati a Vallemosso e Sostegno, anche i cossatesi possono finalmente usufruire di un servizio accettabile. Rimane invece «scoperta» la zona compresa tra Sandigliano e Vergnasco ed anche sulla Serra, intorno al comune di Zimone, le comunicazioni sono a volte quasi impossibili.

Non è omogenea la copertura della rete cellulare in provincia di Vercelli. Le contrapposizioni maggiori sono rilevabili in Valsesia. Fino a Varallo funzionano sia Telecom sia Omnitel, più in del Sacro Monte e fino alla periferia di Riva Valdobbia (circa 30 chilometri) è invece attivo soltanto il servizio gestito dal gruppo Olivetti. Riva e Alagna rappresentano al contrario un'isola: qui sono nuovamente disponibili entrambi le reti grazie a un apposito ponte «pro-turisti».

Scendendo verso il basso Vercellese, si registrano altre situazioni anomale tra le risaie: nelle vicinanze della centrale elettrica di Leri Cavour (quindi in un territorio completamente pianeggiante) i segnali dei radiomobili targati Telecom subiscono un brusco calo. Stessa situazione si verifica nella zona di Fontanetto Po, mentre a Saluggia succede un inconveniente quasi ridicolo: pur essendo presente un ponte, esattamente metà paese è isolato dalla rete cellulare.

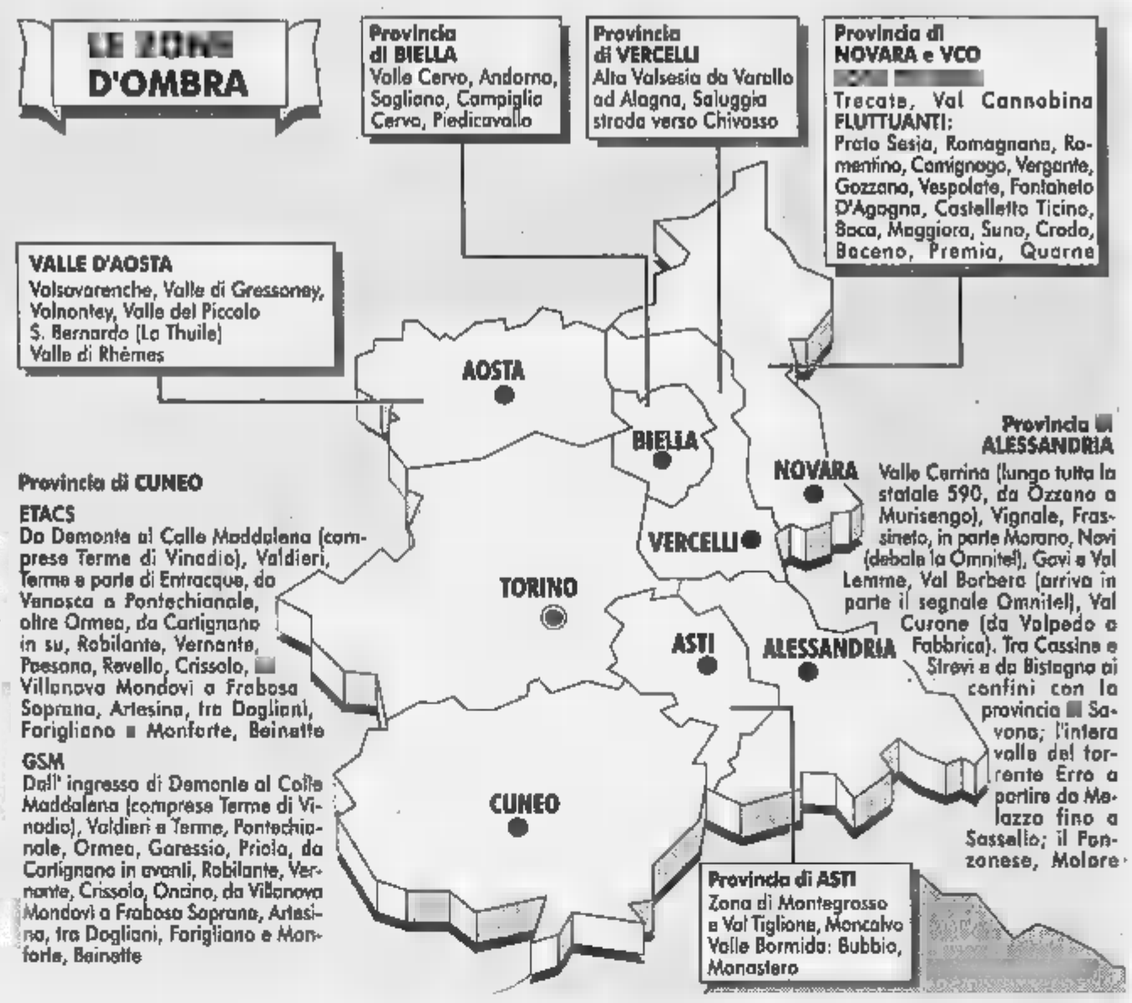
Aosta

Novità importante per la telefonia cellulare in Valle d'Aosta. Dal primo gennaio state attivate per i collegamemti con i «telefoninì» le zone della Valpelline e dell'Alta Valle del Gran San Bernardo. Erano parecchi mesi che i residenti nei due comprensori si lamentavano dell'«oscuramemto» telefonico. Adesso il problema è stato risolto. In Valle, dicono i responsabili dei sistemi di attivazione, «vi è una delle percentuali più alte d'Italia di "copertura", in proporzione ai residentis». La precisazione è importante perchè nelle varie valli vi sono parecchie «zone d'ombra», sostanzialmente nella testata delle vallate laterali e nelle più impervie. L'orografia regionale è tale per cui sono «sacche» difficili da coprire. Molto valida invece la situazione campi di che essendo in quota sono più facili da raggiungere. Lo conferma il fatto che ormai moltissimi sciatori hanno con sè il cellulare.

Una buona ricezione ovunque, con un solo piccolo «buco nero»: Trecate. Tutto sommato discreta la situazione delle reti Tim e Omnitel sul territorio della provincia Novara. Ci sono città che fruiscono un ottimo servizio, e le più grosse come Novara, naturalmente, Borgomanero e Arona; altre in cui la ricezione non è ottimale.

Ad esempio la Bassa Valsesia: segnale fluttuante (significa che bisogna punto ottimale per telefonare) a Prato Sesia, Romagnano, Grignasco. Stesso discorso per i paesi dell'Alto Vergante e quelli del Basso Lago Maggiore.

Come anticipato, invece, a Trecate - e si è mai capito il perchè - si entra in una vera na d'ombra. Rispetto a qualche anno fa il segnale è migliorato, ma se ci si deve nel centro a pochi chilometri da Novara, scordatevi di telefonare col Gsm. Meglio, ma si fatica, col Tacs. Bene con Omnitel.



A la mappa di Piemonte e Valle d'Aosta con le località dove ci sono problemi a ricevere il segnale

Vco

E' la Valle Cannobina il vero nodo da risolvere per la Tim. Se la rete Tacs e Gsm riescono a valicare le vette della Val For- e della Val Vigezzo offrendo un segnale discreto a turisti e abitanti del posto, la Val Cannobina è praticamente «muta».

«E' una zona molto particola-, con caratteristiche orografiche che rendono problematica la ricezione su entrambe le reti - dice Andrea Colucci dell'ufficio stampa Tim a Roma -. Stiamo effettuando degli esperimenti ma sarà molto difficile servire anche quell'area».

Copertura pressochè totale e ottimo segnale nelle località del Lago Maggiore, da Stresa a Baveno, Verbania, tra Pallanza e Intra. Ma, naturalmente, man mano che ci si avvicina ai rilievi montuosi, il segnale si fa fluttuante. Centri «critici» Baceno, Crodo e le due Quarne. Nessuno problema a Domodossola e a Omegna e in tutto il bacino cusiano del Lago d'Orta.

Fino alla scorsa estate si poteva parlare di telefonini muti. Ora, all'inizio del nuovo anno, nel Cuneese la ricezione è leggermente migliorata la Vicoforte e Pianfei, per esempio, si riceve bene), anche se permangono forti difficoltà ovunque.

In Valle Po la Tim sta per completare la costruzione di un ripetitore a Gran Può, comune di Paesana; anche l'Omnitel ha promesso un nuovo impianto a Tournour, sempre Paesana: la petizione raccolta dai cittadini con l'aiuto della Comunità montana ha avuto effetto. Notizie positive anche da Pontechianale (Val Varaita): per il 20 gennaio dovrebbe essere pronto un ripetitore.

Meno ottimismo in altre della «Grande». In Valle Maira cellulari inutilizzabili appena fuori Dronero; in Valle Stura (dove c'è un arteria internazionale forte traffico commerciale e turistico) c'è ricezione (scarsa) fino a Moiola, poi il nulla. La Valle Gesso è nei guai a Valdieri. A Limone si sente forte e chiaro: ma nei paesi più valle non è così. Nel Monregalese Prato Nevoso è servita discretamente, a differenza di Artesina e delle altre stazioni invernali.

Le valli dell'Appennino (nel Tortonese, Novese e Acquese) e l'area collinare della Val Cerrina sono i punti dolenti della telefonia cellulare (sia Tim Telecom) in provincia Alessandria.

La Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno ha chiesto ai due gestori di intervenire con nuovi ripetitori nel suo territorio in cui il segnale non è presente o risulta particolarmente debole. Proteste sono elevate anche dai sindaci valcerrinesi, qualche risultato. «Prossimamente partiranno i lavori di costruzione di un ripetitore su un terreno acquistato dal Comune lungo la via Nazionale: coprirà tutti i paesi della Val Cerrina» dice il sindaco di Cerrina, Aldo Visca.

Anche Murisengo e dintorni è in zona d'ombra e la gente protesta: «Abbiamo un'a- sul Monte Lungo che è proprietà comunale e sul quale la Tim installerà un traliccio di metri. Il ripetitore sovrastante permetterà il funzionamento dei cellulari in tutto il Comune», aggiunge dal canto suo sindaco di Murisengo, Domenico Anselmo.

La copertura della rete di telefonia cellulare dell'Astigiano appare piuttosto discontinua. Gli stessi tecnici della Telecom indicano due cause principali: la conformazione delle colline e la scarsa densità della popolazione. Nelle zone collinari della provincia si trovano vaste in cui hanno qualche speranza di comunicare solamente gli impianti veicolari.

La ricezione migliore nella fascia attorno ad arterie come le statali per Torino e Alba. L'area più scoperta risulta quella Monferrato: la zona buia una sorta di rettangolo che interessa anche una parte dell'Alessandrino (fino a Casale) e del Torinese (Brusasco, Casalborgone. Sono compresi importanti centri co- Moncalvo Castelnuovo Don Bosco, nel Nord della provincia. Altra area scoperta è nel Sud, comprendendo le zone di Agliano, Nizza Monferrato in parte anche Canelli, poi tra San Damiano e Baldichieri.

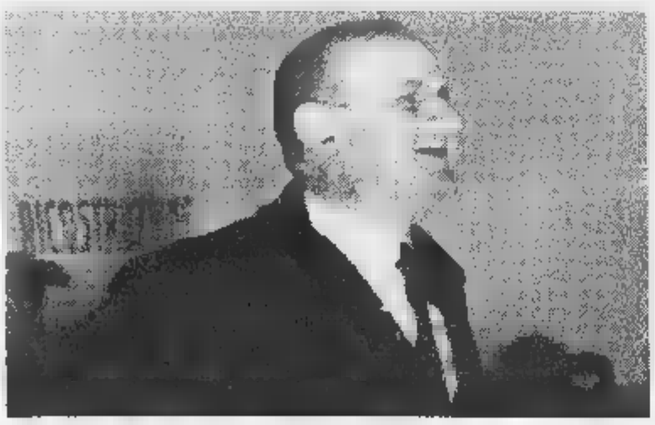
La Telecom annuncia comunque che nel '98 le stazioni radio per il Gsm saranno raddoppiate (da 8 a 16), mentre sarà attivato un nuovo impianto ad Agliano.

NELLA STORIA

LA CONQUISTA DI UNO STATUTO

Compie 50 anni la legge costituzionale che riconosce l'autonomia della Valle d'Aosta: il documento venne votato il 31 gennaio 1948

«Buon compleanno Statuto»



Molti i padri del progetto, nomi storici tra cui Emile Chanoux e Federico Chabod

Nella foto Giulio Bordon, che venne eletto deputato per la Valle d'Aosta il 2 giugno del 1946. Partecipò ai lavori dell'Assemblea Costituente anche per decretare l'autonomia statutaria regione

AOSTA. Cominciò a Chivasso nel 1943 e finì a Roma nel 1948 la rincorsa della Valle d'Aosta all'autonomia. E questo è l'anno del cinquantenario della legge costituzionale, lo Statuto. Il sogno valdostano, venuto da molto lontano, ha percorso nella clandestinità gli anni della Resistenza, ha avuto grandi padri, come il notaio Emile Chanoux, federalista convinto, ucciso in carcere dai nazifascisti, Federico Chabod, storico fama europea, Alessandro Passerin d'Entrèves, professore universitario anche ad Oxford, Lino Binel, ingegnere e alpinista, per citarne alcuni.

La storia della Resistenza e della conquista dell'autonomia s'intreccia con l'annessionismo e con grandi manovre degli agenti segreti (la missione «Mont Blanc» o la «Glass Cross» di Edi Consolo ribattezzato «Solemio») e interventi internazionali ufficiali e non. Della «questione valdostana» si occuparono sia il generale Charles De Gaulle, sia Winston Churchill, sia il presidente degli Stati Uniti Harry Truman che spense con un telegramma i sogni espansionistici di De Gaulle oltre confine.

La rincorsa allo Statuto speciale di autonomia cominciò il 19 dicembre 1943 a Chivasso. All'incontro segreto parteciparono i rappresentanti della Valle d'Aosta e delle vallate valdesi per firmare le rivendicazioni autonomistiche delle popolazioni alpine. La riunione si svolge a casa del geometra Edoardo Pons e sono presenti per le valli valdesi, Osvaldo Coisson, Gustavo Malan, Giorgio Peyronel, Alberto Rollier; Ernesto Page Emile Chanoux per i valdostani. Fra i documenti esaminati anche un memoriale di Federico Chabod e dello stesso Chanoux.

Il notaio vedrà il frutto della sua azione a favore dell'autonomia, morirà nel 1944 in carcere per torture. Chabod diventò per un solo voto (13 contro i 12 di Severino Caveri) il primo presidente della Valle d'Aosta il 10 gennaio del 1946. La «questione valdostana» aveva già sollevato polemiche per i decreti legislativi luogotenenziali del 1945 che garantivano alla Valle l'autonomia; il primo gennaio del 1946 entrarono in vigore.

Ma Chabod non rimane a lungo: eletto il 10 gennaio rischia di essere defenestrato dal suo studio dal gruppo manifestanti che 26 marzo vogliono la garanzia internazionale per la Valle d'Aosta e il plebiscito sull'annessionismo alla Francia. Il presidente, che nega entrambe le possibilità, dà le dimissioni il 28 aprile, ma il Consiglio le respinge. Quelle del 17 ottobre saranno irrevocabili e definitive. E' la fine dell'impegno politico dello storico, che amareggiato si interesserà più delle sorti valdostane. Passerin d'Entrèves, divenuto prefetto, se n'era già andato il 19 maggio del 1945, il giorno dopo le prima manifestazioni di piazza in favore del plebiscito.

Severino Caveri succede a Chabod e diventa quindi il «presidente dell'autonomia». Lo Statuto valdostano viene votato dalla Costituente 227 «sì», 84 «no» e 2 astensioni il 31 gennaio del 1948. Il giorno precedente la legge sullo Statuto era stata illustrata dall'onorevole Emilio Lussu. Ci anche gli interventi del generale Luigi Chatrian (sottosegretario di Stato per la Guerra), che difende la causa del francese in Valle d'Aosta, e del deputato valdostano eletto il 2 giugno, Giulio Bordon.

Lo Statuto diventa legge costituzionale dello Stato il febbraio. La rincorsa è finita. Quest'anno le tappe di questo lungo cammino saranno ripercorse. Una celebrazione particolare che coincide con le elezioni del Consiglio regionale che si svolgeranno il 31 maggio.

[e. mar.]

CELEBRAZIONI

Tre mostre fotografiche

Per le celebrazioni del 50° anniversario dello Statuto dell'Autonomia della Valle d'Aosta, la presidenza della giunta regionale ha allestito tre mostre fotografiche, diverse sedi espositive. Al Centro Saint-Benin di Aosta, fino al 3 maggio è in programma «Cesare Maggi - Un divisionista in Valle d'Aosta». trattta di una retrospettiva dedicata all'artista che per tanti anni ha soggiornato a La Thuile, ritraendo scorci paesaggi montani. «La femme - Les femmes è invece il titolo dell'esposizione che rimarrà aperta fino al 26 aprile nelle sale del museo archeologico regionale. In mostra sono quadri artisti che hanno ritratto le donne. Nomi celebri che vanno da Monet a Renoir e da Picasso a Warhol di cui verrà esposta un'immagine che l'artista americano ha dedicato a Lady Diana, la principessa recentemente scomparsa in un tragico incidente a Parigi e ancora oggi motivo di dolore e rimpianto nel mondo. L'altra esposizione, organizzata per festeggiare il 50° «compleanno» dello Statuto speciale, è una mostra fotografica titolo «Nos-atre», allestita alla Tour Fromage di Aosta. Sono gli «scatti» con i quali il fotografo valdostano Stefano Torrione ha voluto ritrarre gli usi costumi della Valle d'Aosta. Le mostre rimangono aperte tutti i giorni con i seguenti orari: mattino, dalle 9,30 alle 12,30 pomeriggio, dalle 14,30 alle 18,30. Il tutto, detto, fino a primavera. [sa. b.]

LA PAROLA AI RAGAZZI

E «Specchio» esplora il futuro della Vallée

L'Università, intesa come corsi di alta specializzazione aperti studenti di tutta Europa e far crescere la cultura del rispetto ambientale: sono i due indirizzi per il futuro della Valle d'Aosta secondo il professor Pietro Passerin d'Entrèves, presidente del parco del Mont Avic. L'intervista sarà pubblicata in «Specchio» di questa settimana.

Il settimanale de «La Stampa» dedica ampio spazio alla regione valdostana. Oltre all'intervista in cui Passerin d'Entrèves spiega il possibile sviluppo di coscienza ambientale, turismo e agricoltura, vi sarà un articolo che esplora le caratteristiche del Valdostano: il legame con la terra, l'ideale libertà, l'incredibile longevità della parlata valdostana, il patois franco-provenzale che ha resistito sia all'influenza dell'italiano sia a quella del francese. Le fotografie sono quelle di Stefano Torrione, alcune delle quali compaiono nella mostra «Nos-atre» alla Tour Fromage di Aosta.

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

BGS DB868

Potete pagare in 3 RATE con comodo oppure tutto subito e avere 1 MESE gratis in più.

Potete vincere ogni mese 1 FIAT BRAVA e altri 99 fantastici premi. E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

Numero Verde 167-233383

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aut. Min. Rich. D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

SUPERMERCATI MEGA Fresco

MEGAFRESCO il consiglio

3x2

Compri 3 Paghi 2

Da Mercoledì 7 a Sabato 17 Gennaio

ALPIGNANO - BIELLA - CUNEO - GRUGLIASCO - IMPERIA - IVREA - SALUZZO - VERCELLI

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Immagine di Palmiriello

Il comico toscano è atteso domani sera (ore 21) al Teatro Sociale di Alba: tutto esaurito

Humour al vetriolo con Paolo Hendel

Battute pungenti sulla società e il mondo politico

Paolo Hendel è tra i comici italiani più apprezzati del momento

ALBA. Il sipario della sala nuova del Teatro Sociale si alza domani sera, alle 21, sul primo spettacolo del 1998: un anno che si apre con il sorriso, seppure corrosivo, di uno dei più noti comici italiani: Paolo Hendel. «Maledetto toscano» parafrasando Curzio Malaparte come Benigni, Hendel è un altro maligno in carriera che attinge a piene mani dalla quotidianità per lanciare i suoi strali sulla società, ma anche e forse di più sulla politica.

I suoi monologhi, conditi spesso da una terminologia che con un eufemismo si potrebbe definire colorita, sono una lunga sequela di annotazioni di humour al vetriolo che Hendel sciorina con l'aria di una stupita dabbenaggine.

Il suo spettacolo, intitolato «Il meglio di Paolo Hendel», offre l'agio di riascoltare le sue battute più pungenti, mai uguali a se stesse perché, comunque, riaggiornate con i suggerimenti che gli arrivano dalle notizie dell'ultima ora.

Del resto molti degli argomenti che Hendel ha trattato in passato nei suoi «one-man-shows» non hanno perso affatto di attualità sia che fossero a sfondo sessuale, come il tema dei preservativi (che gli ha creato tanto biasimo quanta popolarità) sia che affrontassero argomento scottante come la pubblicità i suoi slogan o che fornissero ricette, indubbiamente personali, per raddrizzare la vita politica italiana. A questi brani «evergreen» Paolo Hendel alternerà alcuni inediti.

Inutile dire che, divulgata la notizia dell'arrivo di Paolo Hendel, i posti siano andati a ruba, decretando un tutto esaurito. I ritardatari possono solo sperare in qualche defaillance dell'ultima ora, presentandosi al bottoghino.

Il biglietto per lo spettacolo, inserito nella stagione in abbonamento «L'altro teatro», costa primi posti 40 mila lire (ridotto 35 mila); secondi posti 35 mila lire (ridotti 25 mila). **[v. p.]**

SAVIGLIANO

Il sognatore Snaporaz

«Snaporaz Fellini» è la pièce in programma stasera domani (ore 21) al «Milanollo» nell'ambito della stagione di prosa in abbonamento, curata in collaborazione con lo Stabile di Torino. Sul palcoscenico, diretta dal regista Giorgio Gallione, la compagnia genovese «Teatro dell'Archivolto». Snaporaz è un sognatore, all'apparenza un po' rigido e impettito, che coltiva però nella mente un universo fantastico, popolato di personaggi clowneschi, di procaci soubrette, di maghi e ciarlatani. Il suo mondo è quello dello spettacolo, anzi di uno spettacolo in particolare, il cinematografia. Un po' condottiero, un po' vittima della stessa mente visionaria che crea continuamente nuove figure e ad esse vita «vera», palpabile. Snaporaz è l'alter ego di Federico Fellini, il grande maestro del cinema italiano. Il biglietto, per i non abbonati, costa da 30 mila lire (platea) a 14 mila (loggione). **[v. p.]**

Road movie italiano con la «Gialappa's»

LA «Gialappa's» esordisce sul grande schermo con un road movie attraverso le diverse realtà del nostro Paese. «Tre uomini e una gamba» spazia dal profondo Nord al profondo Sud, tra decine e decine di vicissitudini, incontri, sorprese, che stravolgono la vita di tre generi, succubi di un suocero (Carlo Croccolo) piuttosto tirannico. Il trio satirico di «Mai dire gol» veste i panni di un trasognato meridionale con la testa tra le nuvole (Aldo), un personaggio pignolo e un po' pistino (Giovanni) e del sedicente intellettuale del gruppo (Giacomo). Tutti e tre lavorano commessi nella ferramenta «Il paradiso della brugola». Aldo e Giovanni sono sposati con due sorelle, figlie del titolare del negozio ben avviato, che fa parte di una gigantesca catena commerciale. Ed ora tocca a Giacomo sposare la terza ragazza: il motivo del viaggio è proprio il matrimonio. I tre cognati partono da Milano per raggiungere in Puglia la famiglia della sposa. Con loro, oltre al cane, portano un oggetto artistico, una «Gamba» (da qui il titolo), opera d'arte destinata al parente acquisito. A metà viaggio i tre s'imbattono in Chiara (Marina Massironi), una ragazza con cui vivranno esperienze piuttosto curiose. E il nuovo incontro metterà addirittura a repentaglio l'unione tra Giacomo e la terza delle sorelle.

L'opera prima della «Gialappa's», nata «ditta comica» nel 1991, appartiene al filone dei film nuziali, un genere rilanciato nel cinema e anche nella pubblicità dal brillante «Quattro matrimoni e un funerale». Lo stile è curioso e divertente, una serie di momenti comici che spezzano la vicenda. Tutte le riprese sono state effettuate a Roma e nei dintorni della capitale.

«In teatro siamo apprezzati - confessano i tre registi-attori -. Per questo siamo abbastanza fiduciosi del riscontro di critica e pubblico. Abbiamo costruito una storia, divertente ma anche molto strutturata. E speriamo che questo venga notato».

Piero Abrate

TRE UOMINI E [illegible]
regia di Aldo, Giovanni Giacomo e Massimo Venier
con Aldo, Giovanni, Giacomo Carlo Croccolo, Marina Massironi
Italia, 1997 - Durata 100'

GIORNO E NOTTE

Alba

Note irlandesi

Stasera al «Mary Madden», ore 22, notte irlandese con simpatici gadget, «grattando» la fortuna.

Concorso fotografico

Scadono il 31 gennaio prossimi i termini per partecipare al concorso fotografico «Pensando all'estate». I lavori dovranno essere consegnati ai seguenti indirizzi: «Arci Bra Uni-tre» di Bra; circolo «Il Piroletto» di Bra; «Turismo in Langa» di Alba; «Fotoexpress Brillante» di Bra.

Moiola

Montagne e personaggi

Si può visitare fino a domenica prossima, dalle 20 in poi al circolo Saben, la mostra fotografica dal titolo «Montagna. Personaggi, paesaggi, ambienti e sentimenti».

Peveragno

A lezione dalla banda

La banda musicale del paese ha organizzato un corso di musica bandistica che s'inizierà giovedì 15 gennaio; per ulteriori informazioni gli interessati possono telefonare ai numeri: 0171/339193 - 339091.

Torna «Vota la band»

Al «Black Buffalo», domani sera, ore 22, prosegue il concorso «Vota lo band». In scena gli «Tziganes» di Busca che proporranno cover, brani irlandesi e originali.

Saluzzo

Ceramiche in mostra

Ultimo giorno per visitare la mostra «Camions di Natale» del ceramista Guido Vigna, allestita nella saletta Garnero Antichità. L'artista espone anche a Dronero nei locali del ristorante «Le tre ranocchie».

Cuneo

Metraggi al Nuvolari

Stasera, ore 21,30 al circolo Arci Nuvolari Lab secondo appuntamento con la rassegna di audioimmagini «Metraggi vari». Ospite Daniele Gaglianone. Tra le opere scelte per la serata: «La ferita», «Era meglio morire da piccoli», «L'orecchio ferito del piccolo comandante», «Luoghi inagibili in attesa di ristrutturazione capitale».

CUNEO

Rock d'autore domani sera al «Loola Paloosa» con i Ratarè

CUNEO. L'anno nuovo al «Loola Paloosa» si apre all'insegna del rock d'autore. L'appuntamento è domani sera (inizio ore 22) con i «Ratarè» che presenteranno il loro cd «Frammento» (il disco non è ancora in vendita). Il gruppo è composto da cinque giovani del Cuneese: Teresa Allegretti (voce), Giovanni Risso (voce e chitarra), Paolo Mana (batteria), Alberto Giaccaria (basso) e Marco Lamberti (chitarra). Proseguono inoltre le serate del venerdì e sabato, animate dal dj Ciccio che ogni settimana propone la musica più ballata del momento. **[r. s.]**

Adesioni a Borgo

Esposizione di [illegible] e francobolli

BORGO SAN DALMAZZO. Sono aperte le adesioni all'11ª Manifestazione filatelica numismatica «Città di Piacenza». L'appuntamento è per il 25 gennaio: fra i numerosi espositori provenienti dall'Italia e dall'estero, la manifestazione ospiterà come di consueto l'Ente Poste e la Telecom Italia, varie amministrazioni postali e Telecom straniere; per l'occasione saranno emesse schede telefoniche, annulli speciali commemorativi e cartoline postali.

Per gli interessati a disposizione un pullman: la partenza è prevista in prima mattinata (piazzale antistante la scuola media), successive fermate a Cuneo e Saluzzo; il ritorno avverrà nel tardo pomeriggio. Per le prenotazioni telefonare allo 0171/266138. Il costo del viaggio (andata e ritorno) è di 25 mila lire, l'ingresso alla manifestazione è libero. **[r. s.]**

Nella «Granda»

[illegible] i presepi visitabili in [illegible]

Ecco alcuni presepi ancora visitabili nella «Granda».
Nella Chiesa di San Bernardino dei Disciplinati Bianchi a Bene Vagienna è ancora visitabile il presepe artistico a statue lignee policrome vestiti dell'800; sullo sfondo la veduta ottocentesca dell'Isola di Bene. Orario 9-12; 15-18, nei giorni prefestivi e festivi, fino al 24 gennaio.

Fino a [illegible] gennaio nella chiesa della Confraternita di Santa Croce di Valdieri presepe meccanico realizzato da ragazzi del paese (orario: prefestivi 14-18 festivi dalle 14 alle 19).

Chiude domenica prossima la mostra dei presepi in miniatura allestito nel salone parrocchiale di Gerbola di Villafalletto.

A Sanfrè, nei festivi e prefestivi fino al [illegible] gennaio si può visitare, nella chiesa di Sant'Agostino (vicino alla parrocchiale), il presepe meccanico allestito dalla confraternita dei Battuti Bianchi. Orario: mercoledì e sabato 15-19, giovedì e domenica 9-12, 15-19. **[r. s.]**

STASERA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA. Tel. 693.554. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 692.936. RIPOSO.

[illegible]. Tel. [illegible]. RIPOSO.

MONVISO. Tel. 631.771. **Prima pioggia.** Fer. 20; 22. Sab. e fest. 16; 18; 20; 22. Ing. con tessera.

BOSCO. RIPOSO.

ALBA
EDEN. Tel. 363.021. RIPOSO.

[illegible] Tel. 440.340. CHIUSO.

COMUNALE. Tel. 346.901. **Hercules.** Fer. 19; 21. Fest. 15; 17; 19; 21.

BORGO S.
MODERNO. Tel. 262.211 [illegible].

IMPERO. Tel. 412.317. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 412.771. [illegible].

BUSCA
LUX. Tel. 944.231. RIPOSO.

CANALE
NUOVO. RIPOSO.

CARAGLIO
FERRINI. RIPOSO.

CENTALLO
NUOVO LUX. Tel. 211 726. RIPOSO.

[illegible]
GALATERI. Tel. 488.124. RIPOSO.

DRONERO
MIS. Tel. 916.393. [illegible].

FOSSANO
NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. RIPOSO.

GARESSIO
EXCELSIOR. RIPOSO.

LIMONE
LUX. Tel. 927.534. RIPOSO.

MONDOVI'
BENTOLA SALA 1. Tel. 47.898. [illegible].

[illegible] 2. Tel. 47.896. RIPOSO.

[illegible]
ARISTON. T. 391.311. RIPOSO.

PIASCO
COMUNALE. RIPOSO

PRATO NEVOSO
BARONET. RIPOSO.

SOMMARIVA
[illegible] **è Bella.** Fer. 21. Sab. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

SALUZZO
CIVICO. [illegible] 43.756. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Feriali: 20; [illegible]. Festivi: 14; 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 42.606. **Tre uomini e una gamba.** Fer. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

S. GIACOMO DI C.
BOSCHERT. [illegible]

SAVIGLIANO
[illegible]. RIPOSO.

RITZ. Tel. 712.477. RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. [illegible]SO.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1:* **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massaroni. Or.: 14,45; 16,35; 18,25; 20,30; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana**, regia di J. Dante, con B. Bridges, J. Cassidy, J. Coburn. Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Hercules.** Or.: 15,05; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t.447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible] **Il quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
[illegible] Trapani 57, telefono 385.20.57. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** [illegible]: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula** di P. Almodovar. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e vendetta.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO a Montebello 8, t. 817.10.46. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Sala 2:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3 e Sala 4:* PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donnie Brasco.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Il spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. [illegible] biglietti [illegible] **Evgenij Onegin**, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti **Aperitivo** del 31/1 e 28/2 ore 18 e dell'8/3 e 19/4 ore 10,30 e per il concerto per **l'Area** 12/1. Biglietteria ore 10,30-18, t. 8815.241/242. Inf. tel. 8815.246 / 236.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

Mondovì, da «Buona domenica» Dany e Graziano

A lezione di balli caraibici con maestri d'eccezione

MONDOVI'. Sono aperte le iscrizioni al corso di danze latinoamericane, riproposto dall'«Esedra» dopo il successo dello scorso anno. Le lezioni tenute da Dany e Graziano, cioè Daniela Trucco e Graziano Boggiani, maestri diplomati in balli caraibici, più volte ospiti di programmi televisivi «Buona domenica», «Campioni di ballo», «Casa Mosca» e «L'Italia in [illegible]». Dany e Graziano sono stati anche docenti a stage nazionale nell'ambito della manifestazione «Dal sogno al mito», curata da Carmen Russo ed Enzo Paolo Turchi.

Il corso comincerà il 19 gennaio e si svolgerà tutti i lunedì, fino al 6 aprile, nella sala comunale delle conferenze. Per i principianti l'orario è dalle 20 alle 21,30: la novità di quest'anno consiste anche in un secondo livello, per chi ha già le basi tecniche, 21,30-23. Informazioni allo 0174/552192. **[p. s.]**

Roccaforte Mondovì, si è aperta la stagione provinciale dello sci nordico

Trionfano Festiona e Valle Ellero

Assegnati i trofei «Carlevaris» e «Annoni»

ROCCAFORTE MONDOVI'. Gli Sci Club Festiona e Valle Ellero hanno dominato la prova inaugurale del Campionato provinciale delle specialità nordiche: a Roccaforte Mondovì il primo sodalizio si è aggiudicato il Trofeo «Carlevaris» per i migliori risultati a squadre ottenuti nelle categorie Ragazzi e Allievi e ha ribissato» il trionfo anche nel ventottesimo trofeo «Annoni» Juniores, Seniores e Veterani, a pari merito col Valle Ellero.

Per il successo del «Carlevaris», Festiona ringrazia i suoi atleti Roberta Fiandino, Thomas Lisciandrello e Monica Garnerone, mentre nell'«Annoni» i più bravi in assoluto sono stati Paolo Girodengo, Cristian Marin e Piergiacomo Damilano (Festiona) e Paolo Salvadori, Enrico Dho, Pierangelo Barale.

Fra le gare più entusiasmamti c'è stata quella delle Allieve: grande incertezza fino all'ultimo. Per soffio si è imposta Valentina Richard del Praly su Daniela Dalmasso, Valle Pesio. Splendida anche la prestazione di Monica Garnerone (Festiona), di un anno più giovane rispetto alle altre concorrenti. Più che buono il comportamento di ragazze e ragazzi che fanno parte della squadra regionale del Comitato Alpi Occidentali di sci nordico.

Le classifiche.
Femminile. 1ª Cristina Chiri (Praly); 2ª Maria Chiara Oliviero (Busca); 3ª Elena Giordano (Festiona). **Baby maschile**: 1° Mario Signore (Alta Valle Stura); 2ª Alessandro Martini (Val Maira); 3° Christian Casanova (Festiona). **Cuccioli** 1ª Ombretta Marabotto (Valle Pesio); 2ª Ilenia Gola (Valle Pesio); 3ª Alice Schellino (Valle Maira). **maschile:** 1° Simone Canavese (Val Pesio); 2° Michele Baravalle (Valle ero); 3° Michele Fortunato (Val Maira). **femminile:** 1ª Roberta Fiandino (Festiona); 2ª Ketty Pascal (Praly); 3ª Carolina Baravalle. **Ragazzi** 1° Thomas Lisciandrello (Festiona); 2° Vito Custodero (Praly); 3° Stefano Ivaldo (Val Pesio). **Allievi:** 1ª Valentina Richard (Praly); 2ª Daniela Dalmasso (Val Pesio); 3ª Monica Garnerone (Festiona). **Allievi:** 1° Ivano Trocello (Festiona); 2° Davide Audisio (Entracque); 3° Cristian Ivaldo (Valle Pesio). **Aspiranti femminile:** 1ª Susi Pasca (Praly); 2ª Domenica Gerbotto (Valle Pesio); 3ª Elisa Gastaldi (Valle Pesio). **Aspiranti** 1° Roberto Mauro (Valle Pesio); 2° Daniele Genre (Praly); 3° Demis Lisciandrello (Festiona). **Giovani-Senior femminile:** 1ª Roberta Forneris (Festiona); 2ª Chiara Ghibaudo (Cuneo Ski Libertas); 3ª Katia Beltrando (Alta Valle Stura). **Juniores Seniores** 1° Paolo Girodengo (Festiona); 2° Fabrizio Faggio (Valle Pesio); 3° Antonello Brao (Valle Gesso) e Danilo Desderi (Cuneo). **maschile:** 1° Enzo Canavese (Valle Pesio); 2° Armando Faggio (Valle Pesio); 3° Pierangelo Barale (Sci Club Valle Ellero).

[l. s.]

Prato Nevoso

L'ultimo giorno con gli azzurrini

PRATO NEVOSO. Si conclude oggi lo «stage» che la Nazionale italiana Juniores di sci alpino ha svolto nel Monregalese.

Prato Nevoso ha accolto con entusiasmo Christian Hainz, medaglia d'oro nello slalom gigante alle Miniolimpiadi che si sono svolte in Svezia, Matteo Berbenni (campione del mondo in carica di categoria nella di- libera) e i piemontesi Christian Corradino, Marco Favale, Ettore Mosca Barberis e Gianluca Noero. Sulle piste della «Mondolè Ski» gli azzurrini sono stati seguiti dai loro allenatori: dello «staff» fanno parte anche il monregalese Gianluca Rulfi e il valsusino Gianfranco Martin.

«Siamo stati onorati di aver accolto la pattuglia della Nazionale - dice Elio Filippi, responsabile della stazione -. Molti sciatori si sono fermati per ammirare gli atleti e applaudirli nelle loro eleganti discese. Per noi è stata splendida esperienza che speriamo poter ripetere anche nelle stagioni future». **[r. s.]**

Paolo Girodengo si è imposto nella categoria Juniores e Seniores

BAGNI DI VINADIO

C'è il Trofeo «Degioanni»

Domenica 11 gennaio, sulla pista di Strepeis a Bagni di Vinadio, si ripete l'appuntamento col Trofeo «Roberto Degioanni», gara di sci nordico organizzata dallo Sci club Alta Valle Stura Vinadio con collaborazione di Centro fondo Strepeis e Comune di Vinadio e il patrocinio del Comitato Alpi Occidentali della Fisi. La prova, di tecnica classica, è aperta a tutte le categorie regionali. In programma anche la seconda edizione del Trofeo «Terme di Vinadio», Nazionale Veterani, Pionieri, Dame. Prima partenza alle 9,30. Le iscrizioni si ricevono fax 0171-959208 o telefono 0171-95831 entro le 12 di sabato. Il sorteggio dell'ordine di partenza avverrà alle 17 sempre di sabato. I numeri di pettorale saranno consegnati ai responsabili di società alle di domenica. Come ogni anno la manifestazione allestita dal presidente Fiorenzo Beltrando e dal suo «staff» si presenta di grande livello tecnico. **[r. s.]**

Bra e Saluzzo altalenanti. Coppa per il Villafranca

Nell'Eccellenza di calcio Albese ha la marcia in più

SALUZZO. Torneranno in campo il 25 gennaio per la disputa dell'ultima giornata d'andata le squadre che partecipano al campionato calcistico di Eccellenza. Vacanze ridotte invece per il Villafranca, che ancora impegnato nella Coppa Italia; formazione del presidente Elio Pipino giocherà il gennaio contro il Mathi e poi in un turno infrasettimanale con il Lascaris.

In classifica la meglio piazzata delle cuneesi è l'Albese, quarta con 26 punti 6 lunghezze dalla capolista Acqui. Un piazzamento sicuramente lusinghiero per la formazione del presidente Stefano Gambino si trova a lottare nelle posizioni di vertice di un campionato difficile e molto equilibrato. La squadra azzurra, tuttavia, qualche settimana fa era arrivata al vertice della graduatoria prima che un paio di risultati negativi la facessero scivolare indietro.

«Forse qualcuno si illuso - ha detto l'allenatore Chicco Lombardi -, ma nei nostri programmi non c'era la vittoria finale. La squadra sta tornando a esprimersi a buoni livelli e, a parte un paio di partite, non mi ha deluso. Certo c'è il rammarico per qualche punto perso per strada in modo banale, ma il bilancio è sicuramente positivo».

Stagione altalenante per il Bra (20 punti) che ha avuto una buona partenza, poi è incappato in una serie negativa di quat- sconfitte consecutive, non riuscendo a schiodarsi da quota 17. Nell'ultimo turno prima della pausa è però risorto spese della capolista Novese e ora il cammino si presenta più agevole. La squadra Arturo Merlo deve anche rigiocare l'incontro con il Villafranca sospeso per nebbia.

Una fase dell'ultimo derby di campionato Albese-Saluzzo [PIUMALDO]

Con un punto meno Bra, e anche con una partita interna da recuperare, c'è Saluzzo, il cui cammino in campionato è stato soprattutto condizionato dagli infortuni. Dice il presidente Giampiero Boretto: «Il giudizio sulla nostra prima parte di stagione è nè molto positivo, nè di tutto negativo. Abbiamo cambiato molto, inserendo molti giovani per cui i risultati non sempre sono stati all'altezza delle aspettative. Abbiamo scelto anche un allenatore Vittorio Zaino che è rivelato un ottimo ragazzo, ma che finora aveva lavorato solo con squadre del settore giovanile. Siano stati condizionati dai lunghi infortuni di Barale, Robles, Cutrupi, Careglio e non riusciti emergere. L'attacco è andato bene nonostante i problemi; in difesa invece, proprio per le assenze di giocatori chiave, abbiamo faticato di più. Il campionato tuttavia attualmente molto equilibrato: Asti, Acqui e Novese hanno qualcosa in più, ma anche il confronto con queste squadre è aperto».

Il Villafranca, infine, ha gli stessi punti del Saluzzo (19) e dopo essere stato persino in testa alla classifica nelle prime giornate, ha un po' rallentato il ritmo. La «matricola» tuttavia sta disputando un buon campionato anche se, soprattutto nelle sfide in casa, ha subito alcune sconfitte piuttosto pesanti. Decisamente migliore il rendimento in trasferta dove l'undici allenato di Agostino Tuninetto riesce a creare problemi agli avversari.

Aldo Scavino

GRANDA SPORT

C2

L'incontro dell'Abacoop posticipato a domenica

Il confronto tra Abacoop Alba e Moncalieri per la seconda giornata di ritorno torneo di C2 si giocherà domenica alle 18 anziché sabato alle 21. Lo slittamento è reso necessario per la concomitanza con l'incontro di C1 Giornalino-Alessandria. **(a. s.)**

Mountain-bike

I vincitori della «Cinzano Ice cup '97»

Il «team» braidese «Tecnobike» ha vinto la classifica a squadre della «Cinzano Ice cup '97» di mountain bike. Il trofeo, articolato in due prove, (oltre sessanta gli atleti in gara) è stato organizzato Uisp Lega ciclismo Bra e Pro loco Saliceto di Pocapaglia, con il supporto tecnico della «Tecnobike» e lo sponsor «Cinzano». Nelle singole categorie, si sono imposti Alessandro Maran (Tecnobike); Giuseppe Boasso (Tenuta Carretta); Piero Destefanis (Bike Destefanis); Giancarlo Ratalino (Roretese); Luca Cavallo (Cicli Giordano) e Elisabetta Pantano (Cucchietti). **(r. a.)**

Tiro

C'è per il Trofeo «Città Mondovì»

Domenica 11 si svolge la prima edizione del trofeo «Città di Mondovì»; l'appuntamento, che radunerà tiratori da diverse regioni d'Italia con armi ad avancarica originali o repliche, sarà al poligono. Tutto ricavato della manifestazione verrà devoluto alla Lega italiana per la lotta contro i tumori. Il tiro segno ad avancarica è nato in Italia a cavallo tra il Settecento e l'Ottocento; da allora si sono costituite una ventina di compagnie di archibugieri, per un totale di circa cinquecento tiratori. **(r. s.)**

Sci

Convenzione tra piste Limone e universitari

Oggi pomeriggio, alle 18, a Torino, il Magnifico rettore dell'Università Rinaldo Bertolino e il presidente del Consorzio Limone International Adriano Ramella, firmeranno convenzione per tariffe agevolate sulle piste della Riserva Bianca agli studenti. Circa ottantamila giovani potranno sciare con sconto del 40%. **(r. s.)**

Mussotto d'Alba

I corsi per diventare arbitri

ALBA. Stanno per cominciare i corsi per arbitri di pallone elastico che anno vengono organizzati dalla Federazione al fine di rimpiazzare i direttori di gara che abbandonano per limiti di età. Per la zona Alba le lezioni teoriche e pratiche verranno tenute al Circolo Acli Mussotto d'Alba dove c'è anche uno sferisterio che verrà utilizzato per le lezioni sul campo.

I corsi scatteranno dal gennaio e dureranno per circa d mesi.

Gli aspiranti arbitri che supereranno le selezioni, potranno essere utilizzati già nel prossimo campionato. «Docenti» del corso saranno gli arbitri Secondo Buffa e Piero Marello che hanno abbandonato da poco l'attività dopo una lunghissima carriera.

Coloro che fossero interessati alla partecipazione al corso potranno rivolgersi per ricevere informazioni e iscrizioni telefoniche a Buffa (0173-284532) e Marello (0173-58437) o direttamente alla Federazione (011-544645). **(a. s.)**

TUFFI

La vasca è pronta

In piscina l'attività Libertas

Pier Maria Mattio è responsabile della tuffi della Associazione Libertas Cuneo

CUNEO. «Dopo essere stati costretti due mesi di inattività, ottobre e novembre '97, dei lavori alla vasca tuffi della piscina, portati avanti a rilento, abbiamo finalmente potuto ricominciare i nostri allenamenti». A parlare è Pier Maria Mattio, responsabile per i tuffi dell'Associazione Libertas Cuneo. L'atleta di punta, Ines Camilla, è giunta quarta alla gara nazionale di Mantova. La Libertas tuffi lavora in piscina il martedì, giovedì e sabato dalle 18 alle 20 e la palestra il venerdì (stesso orario).

Informazioni si ottengono ai telefoni: 0171-491832, 503611, 66469. **[r. s.]**

Al via domenica 18

A Pocapaglia il «Cross dei Salimau»

POCAPAGLIA. Si chiuderanno alle 18 del 15 gennaio le iscrizioni alla prima edizione del «Cross dei Salimau», corsa campestre aperta a tutte le categorie Fidal maschili e femminili, che si svolgerà domenica 18 in regione «America dei Boschi».

La gara, che è valida come quarta prova del «Trofeo Piemonte», è stata organizzata dalla commissione Sport e Turismo del Comune di Pocapaglia e dal Csen-Atletica Avis-Bragas, con il sostegno della ditta «Biraghi», dell'Enoteca regionale del Roero e il patrocinio de «La Stampa», edizione di Cuneo e provincia. Il ritrovo è fissato alle 9, in località Salimau; prime partenze dalle 10, su percorsi che varieranno a seconda delle categorie.

Le iscrizioni (2500 lire per le categorie giovanili; 4 mila per «assoluti» e Amatori: non si cetteranno adesioni il giorno della gara) vanno indirizzate all'Atletica Avis-Bragas, ai telefax (0172) 488451; 439601. Per informazioni, Alberto Bagliani, 0172-425318. **[r. a.]**

PROVINCIALE DI CALCIO A 5

I cuneesi del Cabiria (15 vittorie) conquistano il titolo d'inverno

Dopo la quindicesima vittoria ottenuta contro la Veneta Winthertur Cuneo, la formazione del Cabiria ha conquistato (con punti) il titolo di campione d'inverno nel Campionato provinciale di calcio 5 organizzato dalla «Verdesport» sui campi al Parco della Gioventù. Nella foto, in piedi da sinistra, Michele Magliano; «Pacho» Guaranta, Mario Plassio e l'allenatore Claudio Pedata. Sotto, sempre da sinistra, Nello Marin; Cristiano Careglio; Alberto Parola e Marco Mocellini. Sempre nel torneo di serie A balzati al secondo posto gli atleti dell'Agenzia Ml Immobiliare, a quota 30 in compagnia del Dlf Magniflex Cuneo. Quarta l'Oggettistica Fantasie Dronero, 29 punti. In B recupero tra Gvb Vetri Bar Roma e Il Maira, vinto dalla prima squadra 7-2. **[r s.]**

Serie A2: Autonomi Fossano superano Cr Bra

Auxilium Saluzzo vince e si avvicina al primato

FOSSANO. Nell'ultima giornata d'andata del campionato italiano di serie A2 di bocce, nuova impresa esterna dell'Auxilium-Cassa risparmio Saluzzo, che s'impone (12-8) sul campo del Dlf Asti e sale al terzo posto in classifica. I padroni di casa hanno fatto registrare ottimi punteggi nel tiro di precisione e anche nel «Pta», ma Michele Giordanino (33/41 nel «progressivo») e compagni sono comunque riusciti ad aggiudicarsi l'atteso derby astigiano-cuneese.

I saluzzesi del presidente Aldo Allasia e del direttore tecnico Guido Ghietti ora a due punti dalla capolista Val Merula di Andora, che nel derby ligure ha diviso la posta con la Rapallese, immediata inseguitrice.

A Fossano, gli «Autonomi» del presidente Ezio Botta e del «dt» Dino Mana hanno faticato non poco per ragione (12-8) della Bra bocciofila-Crb: nonostante la stagione sia ormai compromessa (sette sconfitte in altrettanti incontri) Mamino e compagni si sono battuti con grande determinazione. Da segnalare nella staffetta l'ottima prova (40/48) dei fossanesi Abate e Pautassi.

Nell'altra sfida della giornata, pareggio tra Roverino e Balangerese.

A fine andata, la classifica di serie A2 è la seguente: Val Merula 11 punti; Rapallese 10; Auxilium-Cr Saluzzo 9; Dlf Asti 8; Autonomi Fossano 7; Roverino 6; Balangerese 5; Bra bocciofila-Crb 0.

Dopo un turno di riposo, il campionato ripartirà sabato 17 gennaio (squadre in campo partire dalle 14) gli incontri della prima di ritorno: Auxilium Cr Saluzzo-Balangerese; Rapallese-Autonomi Fossano; Val Merula Andora-Bra bocciofila-Crb; Dlf Asti-Roverino. **[r. a.]**

MERCOLEDI' 7 GENNAIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare a mano o a *La Stampa, Golden Boys Cuneo, Casella Postale 2, 10100 Torino Centro*

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

CUNEO. Alla redazione «La Stampa» di Torino stanno arrivando numerosi i tagliandi della seconda edizione del referendum «Golden boys» per scegliere i giovani calciatori della «Granda» nelle sei categorie giovanili. Nel della settimana pubblicheremo la classifica parziale l'indicazione delle schede finora ricevute. A votare sono impegnati genitori, zii, nonni, allenatori e dirigenti.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573669; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 109, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62692; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni dovà essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, [redacted]i, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n..., 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale [redacted]e.

AFFARI E CAPITALI 1

[redacted] in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. [redacted], 011 581.7521 Torino. (UIC 4395).

A norma di legge finanziamenti [redacted]mento qualsiasi importo. Consulvenata SpA 0422/426378/422527 CCIAA TV 229441

SVIZZERA velocemente eroghiamo qualsiasi importo firma singola tassi bancari. Tel. 004181 610.2961. British Virgin Islands Registrar Companies n. 242973.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Pagamento contanti. Tel. 02 295.16014.

[redacted] E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede birreria pub vicinanze Pinerolo incasso L. 140 milioni alloggio anticipo L. 60 milioni. Rif. 7364.

ACTIVA 642.758 cede dischi vicinanze Tesoriera ottima posizione tabelle XII XIV anticipo interessante. Rif. 7370.

ACTIVA 642.758 cede impresa pompe funebri basso canavese affitto e locali nuovi anticipo L. 50 milioni. Rif. 7329.

ACTIVA 642.758 cede macelleria salumeria gastronomia pasta fresca cintura Sud anticipo L. 70 milioni. Rif. 7371.

ACTIVA 642.758 cede timbri targhe premiazioni sportive cintura Sud 115 mq anticipo L. 55 milioni. Rif. 7380.

BAR angolare S. Rita 100 mq no platino incrementabile L. 750 mila al dì sufficienti L. 50 milioni anticipo. Rif. 262. A. Comm. 562.1307.

BAR caffetteria angolare mercato ottima zona incasso L. 2 milioni al dì più totocalcio orario corto. Tel. 385.5296.

BAR super con totocalcio centralissimo buon reddito cedesi a L. 240 milioni sufficienti L. 50 milioni. A. Comm. 541.648.

EDICOLA centrale pagato L. 7.500.000 cedesi minimo contanti e rate senza interessi. Rif. 449. A. Comm. 562.1307.

EDICOLA pressi Venaria pagato L. 7.300.000 ottimo passaggio cedesi L. 260 milioni minimo anticipo. Rif. 363. A. Comm. 541.648.

STELLA 447.6260 edicola lavorosa posizione alti pagamenti settimanali adatta a due persone minimo contanti.

STELLA 447.6260 ristorante pizzeria lavorosa posizione 80 posti 3 vetrine vecchia gestione cede per ritiro attività.

STELLA 447.6260 salumi e formaggi zona corso Giulio Cesare adatto a tre persone arredamento nuovo dilazioni.

TABACCHERIA angolare alloggio levata L. 24 milioni più minuterie L. 530 milioni con rate mensili. A. Comm. 541.648.

TABACCHERIA chiusa per pausa pranzo levata L. 10 milioni più minuterie L. 300 milioni. Rif. 340. A. Comm. 562.1196.

TABACCHERIA zona corso Francia alto reddito levata L. 26 milioni ottimo giro minuterie. Rif. 408. A. Comm. 541.648.

LAVORO OFFERTE 3

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI valida aiutante e parrucchiera e capace manicure massimo 20 anni. Tel.599.433.

PASTARITO Pizzeria Strada San Mauro 54 assume cassiera personale sala massimo 30 anni. Presentarsi giovedì 8 e venerdì 9 ore 9,30 presso Uffici Ristora via Bertolotti 7 Torino.

FINO AL 17 GENNAIO

BIANCO DA CAPOGIRO

POLPA [redacted] IN TRANCI E BOCCONCINI [redacted] ADULTO L. 9.680 AL KG

TROTA L. 5.390 AL KG

OLIO EXTRA [redacted] DI [redacted] "MONINI", litri 1 L. 6.990

POMODORISSIMO "[redacted] ROSA", g 700x3 L. 2.990 L. 1.425 AL KG

[redacted] "POLENGHI" PARZIALMENTE SCREMATO [redacted] LUNGA CONSERVAZIONE, litri 1 L. 980

[redacted] "BAVARIA", cl [redacted] L. 990 L. 1.500 AL LITRO

"VERNEL", li[redacted] 2 L. 2.980

"ACE" LAVATRICE, kg 6,7 L. [redacted]3.780

FESTA DEGLI AGRUMI
DAL 7 AL 17 GENNAIO

ARANCE TAROCCO, CASSETTA 7 KG CIRCA L. 640 AL KG

[redacted] L. 980 AL KG

POMPELMI BIANCHI, ROSSI L. 980 AL [redacted]

Ip r
STANDA
La grande spesa su misura.

[redacted] (TO): C.SO [redacted] • MONCALIERI (TO): [redacted] ROMA • SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
[redacted] DALMAZZO (CN): VIA CUNEO • [redacted]: CASTAGNITO D'ALBA [redacted] VIA [redacted] PER ALBA

IMPIEGATI

A.A.A. AZIENDA [redacted] assume per Torino e bassa Val Susa ambosessi provenienti da ramo operaio o/o impiegatizio. Liberi subito, anche 1ª esperienza, automuniti, per ampliamento organico. Offresi inquadramento di legge, elevati guadagni, incentivi, corsi formazione gratuiti. Presentarsi oggi ore 9,30 /12,30 - 14,30/18 via Madonna delle Salette 16 To. (piazza Massaua) sig. Massaro.

AZIENDA di ristorazione collettiva ricerca laureato/a in veterinaria, agraria, scienze delle preparazioni alimentari e scienze biologiche, e diplomati/e in tecnologie alimentari. Sede di lavoro Torino e provincia. Inviare curriculum vitae tramite fax al numero 02 464.02853.

AZIENDA produttrice banchi prova ed attrezzature per autofficine cerca commerciale conoscenza inglese e francese disponibile a viaggiare anche all'estero. Scrivere: Publikompass 2521 - 10100 Torino.

[redacted] di nuova apertura assume signora/e [redacted] mansioni di ricevimento clienti. [redacted] richiedono: referenze, presenza, attitudine al rapporto col pubblico. Inviare curriculum a: Publikompass 2522 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica fissa (anche dormire) pratica cucina e lavori casa disposta trasferirsi Bassa Valle Susa cercasi. Richiedesi referenze controllabili. Tel. ore pasti 0337 203.966.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO giovani da avviare professione barman previo corso di preparazione teorico pratico. Tel. 397.0941.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per la nella moda pubblicità. Tel. 397.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società ricerca ambosessi automuniti max 24 anni offre fisso mensile L. 1.500.000 e premi. Tel. 771.2220.

ANTIFURTI per ambienti, ultima generazione, con pubblicità TV, società leader, cerca agenti plurimandatari introdotti negozi elettrodomestici [redacted]. Altissime provvigioni. Tel. 011 311.6039 - [redacted] 850.5717 dott. Jori.

C'E' un posto che ti cerca.
INA ASSITALIA
L' Agenzia Generale di Pinerolo seleziona un candidato/a al quale offrire l'opportunità di dirigere, consolidare e sviluppare un'Agenzia di assicurazioni con competenza territoriale su alcuni comuni del Pinerolese, tra i quali Piossasco, Bruino, Cumiana, Volvera e Piscina. E' richiesta: un esperienza almeno biennale nel settore assicurativo, età compresa tra i 24 e i 30 anni, spirito di iniziativa, [redacted] e diploma, referenze e moralità ineccepibili dimostrabili. Si offre: assistenza e formazione tecnica continua, portafoglio già esistente di medie dimensioni, locali ed arredi nuovi, possibilità di carriera professionale nell' ambito di un gruppo leader in forte espansione, elevate provvigioni, incentivi e contributi. I candidati interessati dovranno inviare un curriculum vitae all'attenzione dell'Agente Generale INA Assitalia di Pinerolo - c.so Torino, 18 - 10064 Pinerolo. Si garantisce massima serietà e riservatezza.

EDUCATION cerca signora/ina con esperienza di vendita possibilmente laureata in psicologia per selezionare aspiranti allieve ai corsi per operatrici di infanzia finalizzati al lavoro. Per appuntamento telefonare allo 011 460.343.

PRIMARIA società informatica settore consumer cerca agente monomandatario per il Piemonte, massimo 35 anni, automunito, possibilmente già introdotto. Provvigioni superiori a L. 100 milioni annui. Tel. 02 283.11236.

TECNOCASA
affiliato seleziona diplomati/e militesenti da inserire nel settore immobiliare. Tel. 363.420.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RETTIFICATORE [redacted] diametri interni esterni 5 livello [redacted] con [redacted]saggio diretto. Tel. 011 [redacted].

[redacted] autista magazziniere serio cerca lavoro. Per informazioni Tel. 714.[redacted].

[redacted]

LAUREATO in economia 28enne militesente stage e tesi su certificazione ISO 9001 sistema qualità. Tel. 959.2535.

RESPONSABILE ufficio spedizioni [redacted]merciale gestione clienti agenti 40enne offresi passaggio diretto. Tel. 682.0607.

22ENNE perito per le telecomunicazioni milite assolto automunito con patente C cerca lavoro. Tel. 011 904.1223.

25ENNE ragioniera in mobilità con esperienza pratica PC cerca impiego presso seria ditta. Tel. 011 262.1374.

28ENNE pluriennale esperienza ufficio offresi per impiego commerciale. Mobilità territorio nazionale. Libera subito. Tel. 960.9603.

30ENNE, bilingue italiano/tedesco, ottimo inglese, laureata in lingue ed economia e commercio, 2 anni di esperienza come traduttrice e 2 anni di esperienza come consulente per software gestionale [redacted] IBM AS400, esamina proposte di impiego presso azienda in ambito internazionale. Tel. 415.5464 ore [redacted]

[redacted] diplomata ragioniera fisia mobilità, 10 anni esperienza segreteria commerciale cerca impiego. Tel. 259.350.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. COCHIBA 580.6151 Crocetta signorile splendido appartamento mq [redacted] su 2 livelli termoautonomo.

A. COCHIBA 580.6151 via della Rocca in prestigioso [redacted] interamente ristrutturato mq 130 nuovo e mq [redacted] da ristrutturare con terrazzo mq 60 ascensore.

AFFARE via Clotilde libero 4 camere cucina [redacted] bagno 2 arie L. 150 milioni. Gabetti Pe[redacted] Tel. [redacted]

A L. [redacted] milioni pressi via Confalonieri 3 camere cucina bagno parzialmente ristrutturato. Gabetti Lucento 253.747.

A L. 181 MILIONI
via [redacted] piano panoramico ingresso 3 camere tinello cucinino bagno [redacted] Tel. 259.383.

A L. 73 milioni via A[redacted] ampio camera cucina bagno doppia esposizione ordinato. Gabetti Lucento 253.747.

AURORA via Camino luminoso appartamento libero ingresso 2 camere cucinotta bagno. [redacted] Giulio Cesare 248.1653.

BATTOCCHIO [redacted] attico [redacted] Peschiera libero signorile con mansarda mq 270 box e posto auto.

BATTOCCHIO 581.9433 via Vigliani panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno mq 120 box L. 235 milioni.

BATTOCCHIO 581.9530 corso De Nicola ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi verandati.

BATTOCCHIO 581.9530 corso Massimo d'Azeglio pressi in palazzina liberi varie metrature da L. 200 milioni.

CAMPIDOGLIO via Saluggia libero signorile ingresso [redacted] camere cucina bagno L. 250 milioni. Gabetti 756.686.

CENTRO STORICO in splendido palazzo elegantissimo appartamento mq 310 terrazzo mq 80 vista unica e suggestiva. Luciana Vola 436.1555.

CORSO Dante (adiacenze) in bella casa ampio soggiorno camera cucina bagno rifinitissimo. Luciana Vola 436.1555.

CORSO Massimo d'Azeglio via Donizetti semi attico 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

CORSO Vittorio (piazza Rivoli) libero salone 2 camere cucina doppi servizi L. 120 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.

CROCETTA via Marco Polo libero ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno L. 240 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

LUCIANA VOLA 436.1395 via dei Mille in bella casa d'epoca rifinitissimi appartamenti mq 80/115.

LUCIANA VOLA 436.1395 via Maria Vittoria in elegante palazzo '800 ultimo piano mq 200 splendida vista.

LUCIANA VOLA 436.1555 corso Marconi in signorile casa d'epoca ultimo piano mq 190 parzialmente da ristrutturare.

PIAZZA S. Rita libero 2 camere tinello cucinino e bagno ascensore L. 50 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.

VIA Borgaro piano alto soggiorno living camera cucina bagno buono stato ampia metratura. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Cherubini proponiamo valido appartamento libero di ingresso camera tinello cucinino. Gabetti 248.1653.

ZONA Nizza via Madama Cristina in casa recente 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Gabetti Nizza 663.3574.

TORINO PROVINCIA

BORGARO in costruzione alloggi in villa soggiorno 3 camere cucina servizi da L. 240 milioni. Battocchio 581.9530.

CAMBIANO villa libera su 3 lati di saloncino 2 camere cucina 3 bagni mansarda box doppio giardino. Gabetti 642.583.

COLLEGNO Terracorta [redacted] 72 circa appartamento camera tinello cucinotta bagno veranda cantina. Gabetti 405.3870.

COLLINA Moncalieri (strada Moncalvo) splendida esposizione villa mq 400 giardino mq 1000. Luciana Vola 436.1395.

DRUENTO vendesi zona tranquilla con servizi sala cucina due camere due bagni mansarda collegabile di 60 mq, doppio box. Tel. 452.2851 ore ufficio.

GRUGLIASCO
fabbrichetta in palazzina alloggio 150 mq su 2 livelli da ultimare L. 270 milioni. Gabetti 405.3870.

MONCALIERI centro storico ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno luminosissimo L. 335 milioni. Gabetti 642.583.

RIVOLI villa signorile panoramica salone 4 camere cucina 3 bagni [redacted] giardino. Gabetti Rivoli 956.6022.

RIVOLI zona panoramica casa bi/trifamiliare disposta su 3 piani oltre garage tavernetta giardino piscina. Tel. 838.323.

VILLE Nichelino uni/bi/trifamiliari, a schiera vendesi nuove costruzione. [redacted] Tel. 659.8921.

LIGURIA

ALBENGA occasione vicino mare splendidi mono/bilocali nuovi [redacted] L. 130 [redacted]. Tel. 0182 555.827 - 0337 261.678.

CERIALE 100 mt mare casa signorile due vani b[redacted] 3º piano ascensore arredato L. 159 milioni. ITL 0182 931.001.

OSPEDALETTI irripetibile [redacted] mare [redacted] [redacted] ristrutturare ampio terrazzo L. [redacted] milioni. Casamare 0184 584.086.

COSTA AZZURRA

AFFARE Nizza piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotabili solo L. 2.100.000. Italgest 0184 449.072.

CANNES sul vecchio porto vista mare bilocale magnificamente restaurato solo FF. [redacted] Bolla 011 437.5591. Internet: www.inrete.it/bollaimmobili.

CAP MARTIN in palazzina nuovo appartamento vista mare terrazza box L. 255 milioni. Italgest 0184 449.072.

[redacted]**MARTIN** lato Montecarlo grande appartamento in villa sul mare vista mozzafiato affare. Italgest 0184 449.072.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

[redacted] corso Montecucco/Montegrappa e adiacenze alloggio 2/3 vani e servizi per futuri sposi pagamento contanti. Edimarket 434.13[redacted].

ALLOGGIO libero 2/5 vani ricerco in vendita pagamento contanti. No perditempo. Signor Lorenzini 617.[redacted].

[redacted]NO PROVINCIA

[redacted] **RICERCHIAMO** [redacted] di [redacted] alloggi o giardino adatta per genitori pensionati. Pagamento contanti. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted]
ricerca urgentemente per propria clientela capannone [redacted] mq Beinasco Orbassano. Tel. 57.67.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

[redacted] accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751.[redacted].

COCHIBA 580.6151 Crocetta (Largo Re Umberto) in [redacted] signorile appartamento salone 3 [redacted] cucina [redacted] biservizi piano alto box.

LIGURIA

BORGHETTO affittasi [redacted] febbraio bi[redacted] a L. 500 mila mensili con [redacted]mento. L'orizzonte 0182 950.707.

WEEK-END in Liguria Matthias Residence Pietra Ligure affitta bi/trilocali [redacted] posti letto. Promozioni per lunghi soggiorni. Tel. 019 624.275.

[redacted] UFFICI CAPANNONI

AFFARE privato affitta [redacted] Regina Tassoni studio nuovo prestigioso 5 vani posto auto comodo tangenziali. Tel. [redacted] 58.

AFFITTI DOMANDE 8

[redacted]

[redacted] in affitto alloggi ville casette per nostri clienti referenziati [redacted]suna spesa vostro carico. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

AUTOVEICOLI 9

A. [redacted] autovetture [redacted] valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1896. Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. [redacted] 011 488.295.

[redacted] acquista ve[redacted] di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted]**STRA HOTEL** *** 0183 497.011. Diano Marina con il suo clima e con la nostra familiarità vi aspettano. Tutti comforts [redacted] 55 mila. Benvenuti i bambini!

DIANO [redacted]**MARINA** Hotel Olimpic *** 0183 406.120 a 200 mt mare camere con servizi telefono Tv balcone, parking. Ben riscaldato, ottima[redacted]

[redacted] **MARINA** Villa Aranci *** 0183 497.304 [redacted] scelta menù gennaio da L. 350 mila settimana.

LOANO Albergo Londra *** 019 669.663 vicinissimo mare camere servizi Tv scelta menù parcheggio, inverno L. 55 mila.

NUOVO Hotel Castelli Alba augura Buon Anno all'assidua clientela. 200 posti letto ristorante, 3 centri congressi polivalenti. Promozione e agevolazione dell'Hotel per far conoscere: Alba, Le Langhe, I vecchi Castelli, le Torri, la gastronomia col tartufo, le cantine con i vini divini. L'Hotel I Castelli vi aspetta ad Alba. Per informazioni. Telefonare allo 0173 361.978 - fax 0173 361.974.

MATRIMONIALI 11

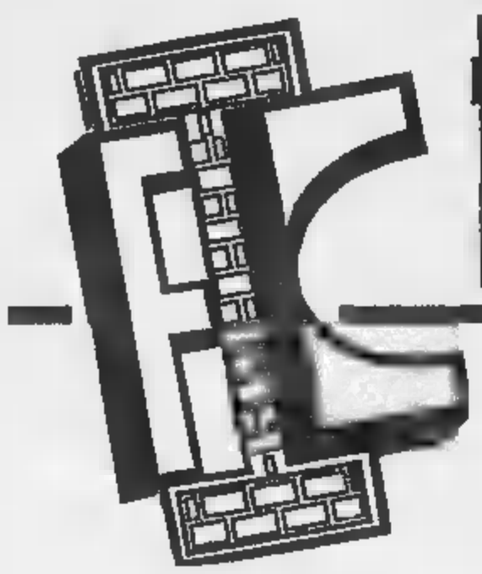
AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA ricerca e seleziona il partner ideale con serietà, discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.914.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA [redacted] 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, [redacted] contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. [redacted] compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA [redacted] oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.



FONDO CASA®

Franchising Immobiliare

OGNI AGENZIA AFFILIATA ALLA FONDO CASA SRL E' SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

VARAZZE
[illegible] s.r.l.
Via S. Caterina, [illegible]
Tel. (019) 97.324 r.a.

35) **Varazze.** [illegible] stazione appartamento perfetto ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno balconi, panoramico.
2) **Varazze.** Centralissimo bilocale nuovo rifinitura [illegible] pregio ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno balcone. L. [illegible].
90) **Varazze.** Centro appartamento ristruttu[illegible] ingresso a [illegible], cucina abitabile, 3 camere ampie, doppi servizi, 2 cantine, cortile privato.
6) **Varazze.** Primo entroterra appartamento composto da ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, soffitta 50 mq., terrazzo, posti auto. L. 270.000.000.
11) **Varazze.** Zona Pero appartamento panoramico ingresso cucina abitabile, [illegible], bagno, terrazzo ampio, box auto, giardino, perfetto.
78) **Giovo Ligure.** 20 minuti dal mare progetto approvato per villino unifamiliare box auto zona collinare panoramica rara opportunità.
[illegible] **Varazze.** Zona porto mansarda compo[illegible]sta da ingresso 2 camere cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo abitabile stu[illegible]enda vista mare. L. 160.000.000.
67) **Varazze.** Zona Pero, rustico su 2 livelli più fondi [illegible] panoramica comodo servizi 1500 mq di terreno.
32) **Varazze.** Esclusiva villa di ampia metratura, zona residenziale comoda centro, totale [illegible] mare, giardino, rifiniture di pregio trattativa riservata.
11) **Varazze.** Primo entroterra appartamento [illegible] ingresso, salone con camino, 2 ampie [illegible], cucina abitabile, doppi servizi, [illegible] spensa, giardino, totale vista mare.

ALBISOLA
SIMI s.r.l.
C.so Mazzini, 92
Tel. (019) 400.20.46 r.a.

5) **Albisola Superiore** zona Grana. Appartamento composto da ingresso, sala, cucina, due camere, bagno. Balcone. Cantina. Posto auto. Buone condizioni. L. [illegible].
44) **Albisola Superiore** [illegible] Comune. Attico circondato [illegible] [illegible] mq. Ingresso/soggiorno, tre camere, cucina abitabile, bagno, dispensa. Posto auto. Perfetto.
7) [illegible] **Capo** recentemente ristrutturato [illegible]gresso, angolo cottura/tinello, [illegible], camera, dispensa, bagno. Termoautonomo. [illegible]. L. 300.000.000.
9) **Albisola Capo** appartamento con ingresso/corridoio, due camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno. Due balconi Cantina. Vista mare. Buone condizioni. L. 280.000.000.
11) **Albisola Capo** Vigo. Ideale investimento! Ultimo piano con ascensore ingresso, cucina, sala, camera, dispensa, bagno. Soffitta 20 mq. Due balconi. Box L. 350.000.000
13) **Albisola Capo** 200 m mare ingresso/corridoio angolo cottura/soggiorno, camera, ripostiglio, bagno. Balcone. Soffitta 20 mq. Recente ristrutturazione. L. 200.000.000.
20) **Albisola Mare** splendido appartamento centralissimo composto da tre camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio. Due balconi. Cantina. Box. Perfetto!
22) **Albisola Mare** centrale. Trilocale di nuova ristrutturazione composto da angolo cottura/soggiorno, due camere, bagno. Terrazzo di 25 mq. L. [illegible].
2) **Stella Colonia** appartamento ristrutturato di 200 mq su due livelli cucina tinello sala tre ca[illegible] bagno disponsa terrazzi. Cantina. Rimes[illegible]sto. Termo. L. 380.0[illegible].
30) **Pentinvrea** villa di 120 mq su due livelli in ottime condizioni. Due grandi terrazzi. Cantina. Box di [illegible] mq. Terreno 1000 mq. Termoautono[illegible]. L. [illegible].

[illegible]
Via Astengo, 18r
Tel. (019) 823.833 r.a.

28) **Savona** rarissima opportunità 200 mt Comune. Alloggio mansardato in perfette condizioni. 90 mq circa. Riscaldamento autonomo. Interessante 210 milioni.
34) **Savona centro** [illegible] intermedio. Cucina abitabile, ampia sala, due [illegible], due balconi. Buone condizioni. Termoautonomo. 240 milioni.
25) **Savona residenziale** recente omniconforts. Vista aperta da una terrazza 100 m circa. Ingresso, cucina, due camere, sala, bagno. Cantina. Ottimo condizioni.
201) **Savona palazzetto dello sport** adiacenze. Buone condizioni. Ingresso, cucina abitabile, tre camere, bagno. Cantina. 60 mq di terrazza. 250 milioni.
84) **Savona porto antico** vista mare. Rara opportunità. Investimento e/o abitazione; libero. Ingresso e sala, cucina, due camere, servizio. Da ristrutturare.
15) **Vado Ligure** 50 m spiaggia palazzina totalmente rinnovata. Entrata a sala, cucina, tre camere, cameretta, bagno. Perziale [illegible] mare. Solo 230 milioni.
24) [illegible] **Ligure** Comune. Piano [illegible]. Perfetto stato manutentivo. [illegible] abitabile, ampio soggiorno, [illegible] bagno, dispensa. Soffitta. Termoautonomo.
14) **Savona** splendida villa mare. Unica opportunità. Grande cucina, due [illegible], bagno, dispensa, due balconi. Cantina. Stabile rinnovato. Solo 220 milioni.
[illegible] zona San [illegible] signorile. Cucina, tre camere grandi, salone, bagno, dispensa, soffitta. Balconata, omniconforts. Prezzo interessante.
7) **Savona** zona Usi. Stabile d'epoca. Ampio ingresso, cucina, due camere, bagno, balcone. Riscaldamento autonomo. Buone condizioni. Interessantissimo 200 milioni.

SAVONA 2
INTERCOM s.r.l.
Via Astengo, 6/2
Tel. (019) 84.02.172 r.a.

19) **A[illegible] Marina.** [illegible] abbigliamento su passeggiata ottimi arredi ampie vetrine antisfondamento, cedesi locazione interessante. Ottima opportunità di investimento. L. 150 milioni.
13) **Albisola Superiore.** Forno con n. 2 rivendite in zona di forte passaggio, ben avviato e arredato, possibilità di acquistare [illegible] sole rivendita, fornitura pane anche ad altre attività locali.
47) **Noli.** Ristorante esclusivo, cucina di alta qualità, arredi di pregio, ampia metratura, dotiore coperto, ottimo investimento trattativa in sede.
54) **Andora.** Ristorante tipico e caratteristico con ampia metratura in regola con normative vigenti, forno a legna, dehors verandato arredi in ottimo stato.
43) **Cairo Montenotte.** Rivendita pane centralissima in zona di forte passaggio, ottima per conduzione familiare, prezzo interessante solo L. 200 milioni.
57) **Loano.** Bar ristorante, posizione centrale di forte passaggio locali ampi con saletta interna ampio dehors attrezzato incassi interessanti. Ottimo affare.
59) **Savona.** Tabacchiena con distributore auto[illegible], posizione centrale, [illegible] nuovi, attività [illegible] [illegible] opportunità di investimento.
60) **Pietra Ligure.** Confetteria e bomboniera in posizione centralissima in zona di forte passaggio interessanti tabelle camerali ottima opportunità di investimento.
64) **Spotorno.** Albergo 3 stelle, posizione centrale, indipendente, locali luminosi, dehors, posti auto, ideale per conduzione familiare, buona opportunità investimento.
63) **Pietra Ligure.** Ristorante, vicinanza mare possibilità parcheggio dehors porticato ampia metratura 200 posti a sedere. L. 270 milioni.

CAIRO MONTENOTTE
A. & A. s.r.l.
C.so Italia 23 - Porta Soprana
Tel. (019) 509.03.23 r.a.

8) [illegible] **Montenotte** [illegible]. [illegible]mento recentemente ristrutturato composto da: ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, cantina. L. 170 milioni.
52) **Giusvalla** villa in perfette condizioni composta [illegible] grande taverna, salone, cucina in muratura, quattro camere, doppi servizi, garage, cantina, 2500 mq di terreno.
54) **Cengio occasione.** Appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, dispensa. Balcone e soffitta. Solo L. 65 milioni.
40) **Pontinvrea** villetta indipendente in zona panoramica composta da: ingresso, salone, tre camere, triservizi, dispensa, [illegible] balconi, box auto, 4000 mq di terreno.
21) **Roccavignale** ottima opportunità. Casa indipendente in zona tranquilla composta da: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno. S[illegible] 65 milioni.
30) **Cairo Montenotte** in zona residenziale proponiamo splendida villa unifamiliare [illegible] nuova costruzione. Rifiniture di prestigio. 700 mq di terreno circostante.
[illegible] **Millesimo** centralissimo. Proponiamo appartamento perfettamente ristrutturato. Ingresso, cinque vani, bagno, cantina, soffitta, garage. Luminoso. 170 milioni.
43) **Giusvalla** villetta indipendente con 1500 mq di terreno circostante, composta da: ingresso, 5 vani, bagno, dispensa, tre balconi, garage, cantina. Interessante.
46) **Cairo Montenotte** appartamento in piccola palazzina, molto luminoso, completamente ristrutturato. Ingresso, tre vani, bagno, disimpegno. 115 milioni.
7) **Cairese** appartamento posto su due livelli, in piccola palazzina. Ingresso, cucina, tinello, salone, due camere, doppi servizi, dispensa, due balconi. Termoautonomo.

SPOTORNO
A.&A. s.r.l.
Via Garibaldi, 60
Tel. (019) 741.50.02 r.a.

57) **Spotorno** - Zona Re[illegible] - Ampio bilocale con giardino - Ingresso, a[illegible] con cucinino. Camera, bagno, ripostiglio. [illegible] Posto auto. L. 250 milioni.
6) **Spotorno** 50 metri mare. Piano alto. Soleggiatissimo. Ingresso, camera, cucina, bagno, ripostiglio. Balcone. Cantina. Ottimo investimento. L. 265 milioni.
7) **Spotorno** - Sauzada vista Golfo - Ultimo piano con ascensore - Ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, ripostiglio, bagno. Terrazzo. Posto auto condominiale. Solarium esclusivo. L. 450 milioni.
4) **Spotorno** 50 metri mare. Piano intermedio con ascensore - Ingresso, sala, due ampie camere, bagno, ripostiglio. Due balconi, un terrazzo. Alcuni lavori da fare. Comodissimo ai negozi. L. 320 milioni
62) **Spotorno** zona residenziale. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, ripostiglio, bagno. Balconata perimetrale. Cantina. Ampio garage con accesso diretto all'abitazione. Solarium. Termoautonomo. Soleggiatissimo. Vista mare panoramica. L. 400 milioni.
29) **Bergeggi** - Incantevole vista mare - [illegible] in residence con piscina composta da: ingresso, soggiorno [illegible] angolo cottura, disimpegno, camere, bagno. Terrazzo. Box doppio e posto auto. Ottima casa vacanza. L. 290 milioni.
28) **Bergeggi** - Casa semindipendente su due livelli - Ottimamente rifinita - Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, doppi servizi. Ampia terrazza, cortile. Termoautonomo. Box doppio L. 430 milioni.
112) **Noli** - Villa possibilità bifamiliare - Immersa nel verde con meravigliosa vista Golfo - Costruzione recente in stile Mediterraneo - Ampia terrazza e giardino. Posto auto. Unica nel suo genere. Trattativa in sede.
58) **Noli** all'interno delle mura storiche, in elegante palazzina liberty: proponiamo ampio quadrilocale composto da: ingresso, due camere, sala, cucina abitabile, bagno. Balcone. Cantina. Arredato. Rifiniture in stile. L. 390 milioni.
71) **Noli** - Inizio via Monastero - Proponiamo appartamento semindipendente da ristrutturare, disposto su due livelli. Piano terra: ingresso, sala, cucina abitabile, bagno. Piano primo: 2 camere, ripostiglio, balcone. Giardino. L. 360 milioni.

FINALE LIGURE
Via Garibaldi, 12
Tel. (019) 68.07.10 [illegible].

55) **Finale Ligure** - Centralissimo a due passi dal mare, splendido bilocale di 50 mq completamente ristrutturato ed arredato. Termoautonomo. Vero affare. L. 220 milioni.
70) **Finale Ligure** in zona tranquilla con stupenda vista su castelli del finalese, proponiamo monolocale con terrazzino e soffitta. Ottime condizioni. Solo L. 135 milioni.
116) **Finale Ligure** - In zona pianeggiante e servita, a soli 500 mt dal mare, appartamento con ingresso, soggiorno, cucina due camere, bagno, balcone, possibilità box. Ottimo investimento. L. 250 milioni.
29) **Finale Ligure Pia** - Proponiamo ampio bilocale composto da: ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno, balconata, cantina, box. Affare immobiliare. L. 260 milioni.
32) **Finale Ligure Pia** - Zona centrale e panoramica, proponiamo bellissimo trilocale con grande [illegible] cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Buone condizioni L. 270 milioni trattabili.
26) **Finale Ligure** - Nel cuore del centro storico, a due passi dalla passeggiata, trilocale completamente ristrutturato composto da: ingresso, sala, cucina, camera, bagno, balcone. Molto luminoso, prezzo interessante. Occasione da non perdere.
171) **Finale Ligure** - In zona residenziale proponiamo appartamento composto da: ingresso, sala, cucinotta, due camere, doppi servizi, ripostiglio. Terrazzo panoramico di 70 mq. Rara opportunità. Solo L. 300 [illegible].
165) **Finale Ligure** - San Bernardino, appartamento in villa a schiera con ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Due ampi terrazzi, posto auto privato. Splendida vista mare. L. 190 milioni.
132) **Finale Ligure** - Entroterra, in centro paese, porzione di rustico di 75 mq composta [illegible]: ingresso, sala cucina, due camere, bagno. Magazzino sottostante. Da ristrutturare. Solo 135 milioni.
[illegible] **Finale Ligure** - Prima collina, con impagabile vista mare, villa di 500 mq completamente indipendente disposta su tre livelli con 2500 mq di parco circostante. Nuova costruzione. Unica. Trattativa riservata

BORGIO [illegible]
BORGIO MARE s.a.s.
Via Matteotti, 148
Tel. (019) 61.59.52 r.a.

44) **Borgio Verezzi** - A 100 mt dal mare. Ultimo piano con ascensore: ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno, due balconi. Cantina. Vista mare. L. 255 milioni.
28) **Borgio Verezzi** - Nel caratteristico centro storico, bilocale ampio su due livelli con doppi servizi, terrazza. Termoautonomo. L. 275 milioni.
50) **Borgio Verezzi** - Comodo negozi e servizi. Ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi. Termoautonomo. Prezzo interessante.
81) **Borgio Verezzi** - Occasione residenti. Ingresso a sala, soggiorno, cucinino, due ampie camere, bagno, ripostiglio, due balconi. Ultimo piano con ascensore. Termoautonomo
57) **Borgio Verezzi** - In complesso residenziale a pochi passi dal mare: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo, giardino e solarium. Garage. Omniconforti.
138) **Borgio Verezzi** - In vita nobiliare di rara bellezza [illegible]. Proponiamo soluzione su due livelli: ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] camere, studio, doppi servizi.
133) **Borgio Verezzi** - Borgo antico. Alloggio su due livelli: soggiorno ampio con angolo cottura, due camere, bagno, terrazza. Termoautonomo. Ristrutturazione smaltonale.
58) **Borgio Verezzi** - Centralissimo, attico composto da: ingresso, shlone, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazza, ampio solarium. Garage.
47) **Borgio Verezzi** - A 100 mt dal mare. In complesso residenziale di nuova costruzione bi-trilocali con terrazzo a giardino. Possibilità box. [illegible] partire da L. 260 milioni.
3) **Borgio Verezzi** - In palazzina fronte mare ampio bilocale composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balconata. Ristrutturato ed arredato. L. 220 milioni.

PIETRA LIGURE 1
V.le Repubblica, 209
Tel. (019) 61.59.51 r.a.

113) **Pietra Ligure** - Adiacenze. Causa trasferimento vendesi: ingresso indipendente, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, dispensa, terrazza, cantina, posto auto.
32) [illegible] **Ligure** - Direttamente sulla piazza principale appartamento signorile completamente ristrutturato con finiture di alto livello. Occasione unica.
108) **Pietra Ligure** - Confine con Loano a 150 mt dalla spiaggia: ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balconata. Arredato. Ideale casa vacanza. L. 168 milioni.
[illegible] **Ligure** - 3 km mare. Zona servita alloggio in piccola palazzina di recente costruzio[illegible]: ingresso indipendente, ampio soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazza, garage.
118) [illegible] **Ligure** - Zona residenziale appartamento estremamente composto da: ingresso, salone con cucina a vista, due camere, bagno, dispensa, terrazza di 50 mq.
138) P[illegible] **Ligure** - Centro storico. Alloggio disposto [illegible] due [illegible]: ingresso, soggiorno con angolo cottura, tre camere, bagno, terrazzo. Termoautonomo. L. 240 milioni.
12) **Pietra Ligure** - Mezza collina. [illegible] in zona prestigioso attico di ampia metratura, terrazza con stupenda vista golfo. Informazioni in [illegible].
91) **Pietra Ligure** - Vicinanze. Posizione soleggiata: ingresso indipendente, cucina abitabile, soggiorno, ampia camera, bagno, ripostiglio, terrazzo, giardino. L. 220 milioni.
18) **Pietra Ligure** - 500 mt mare. Ottima opportunità. Direttamente da impresa costruttrice vendesi box di varie metrature. A partire da L. 38 milioni.
42) **Pietra Ligure** - Immersa nel verde a 1 km dal mare villa bifamiliare ottimamente esposta. Terrazzi vista mare, cantina, box auto doppio. Informazioni in ufficio.

PIETRA LIGURE 2
Via Garibaldi, 62
Tel. (019) 62.66.60 r.a.

103) **Pietra Ligure** - Comodo mare. Proponiamo: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, balconata. Completamente arredato. Ottimo casa vacanza. L. 180 milioni.
161) **Pietra Ligure** - Mezza collina. In complesso residenziale: ingresso, ampio salone con cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, balconata, giardino e garage. Occasione.
5) **Pietra Ligure** - A pochi minuti dal mare bilocale ristrutturato ed arredato: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, due balconi vista mare. Affare.
21) **Pietra Ligure** - Zona via Correa, 700 mt mare, proponiamo in piccola palazzina ampio monolocale arredato. Ottimo investimento. Solo L. 140 milioni.
94) **Pietra Ligure** - Zona viale Repubblica bilocale di ampia metratura con doppia esposizione: ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno, ripostiglio, due balconate. L. 198 milioni.
53) **Pietra Ligure** - Entroterra. In complesso residenziale di villette: soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo, giardino. Soltanto L. [illegible] milioni.
16) **Pietra Ligure** - Posizione favolosa. Villa di circa 200 mq con terrazze vista mare, giardini, garage e taverna. Finiture di alto pregio. Informazioni in ufficio.
72) **Pietra Ligure** - A pochi passi dal mare bilocale luminosissimo: ingresso, soggiorno con cucinino, camera bagno, ripostiglio, balcone. Arredato. L. 220 milioni.
150) **Pietra Ligure** - Centralissimo. Ottimo prima casa: ingresso, cucina, salone, tre camere, bagno, ripostiglio, balconata. Termoautonomo. Possibilità box. Occasione.
104) **Pietra Ligure** - Comodo negozi e servizi, posi[illegible] fronte [illegible] proponiamo monolocale ultimo piano con as[illegible]. Luminoso termoautonomo. Richiesta L. 90 milioni.

LOANO
Via Garibaldi, 122
Tel. (019) 67.55.13 r.a.

120) **Loano** nel caratteristico centro storico, direttamente da impresa: alloggi nuovi in piccola palazzina, con ascensore. Termoautonomi. A partire da L. 250 milioni.
109) **Loano** 100 mt mare. Piano alto con ascensore. Ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina, box. Stupenda vista mare.
33) **Loano** centralissimo. In piccola palazzina. Bilocale: ingresso, ampia cucina, [illegible] bagno, balconata. Ottimo investimento. L. 170 milioni.
157) **Loano** 500 mt mare. Ampio bilocale: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balconata. Box. Termoautonomo. Ottime condizioni. L. 250 milioni.
162) **Loano** - 50 mt mare, ideale casa vacanze: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone. Luminoso. Ottimo stato manutentivo. L. 230 milioni.
153) **Loano** 150 mt mare. Appartamento: ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, balcone, giardino. Arredato. L. 260 milioni.
67) **Loano** zona residenziale. Villa uni/bifamiliare disposta su [illegible] livelli, terrazzo, giardino, [illegible] sti auto. Suggestiva vista mare e monti. L. 450 milioni.
144) **Loano** in posizione panoramica, vista mare, bilocale: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, cantina, posto auto privato. L. 175 milioni.
64) **Loano** 300 mt mare. In contesto signorile. Alloggio mq 60: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. L. 235 milioni.
90) **Loano** zona Poste. Ordinato appartamento: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, [illegible]. [illegible] esposizione. L. 170 milioni.

BORGHETTO S.S.
DUE PALME s.a.s.
Via V. Veneto, 26
Tel. (0182) 97.14.44 r.a.

38) **Borghetto S.S.** - Zona centrale appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e balcone. Ottima occasione. Solo L. 170 milioni.
77) **Borghetto S.S.** - 100 metri mare, 3° piano con ascensore, ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e balconata. Termoautonomo. Richiesta L. 230 milioni.
5) **Toirano** - Centralissimo, appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno e 2 balconi. Box sottostante. Prezzo interessantissimo.
81) **Toirano** - Meravigliosa villa così composta: p.t. 100 mq di magazzino + ingresso, soggiorno [illegible] angolo cottura, camera e bagno. 1° p. ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno e locale verandato. Terrazza con vista mare. Terreno di 1300 mq. Valutabile.
141) **Toirano** - In piccola palazzina, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, 50 mq di giardino e box. Unico. L. 220 milioni.
103) **Borghetto S.S.** - Zona residenziale appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e 2 balconi. Solo L. 240 milioni.
121) **Borghetto S.S.** - Centro storico, casa indipendente così disposta: 1° p.: 3 camere e bagno. 2° p.: soggiorno con angolo cottura e terrazza. Ideale prima casa. L. 250 milioni.
52) **Borghetto S.S.** - Zona tranquilla, ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio e veranda. Ottimo rapporto qualità-prezzo. Solo L. 130 milioni.
155) **Borghetto S.S.** - 300 metri mare, attico composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, veranda e terrazza con stupenda vista mare. Richiesta interessante. L. 220 milioni.
156) **Borghetto S.S.** - Lungomare appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, sala, bagno e balcone affacciato sul mare. Termoautonomo. Valutabile, [illegible] conquistati.

CERIALE
LA TUA CASA s.n.c.
P.zza dalla Vittoria, 14
Tel. (0182) 93.16.15 r.a.

1) [illegible] - [illegible] mare. Ampio monolocale di circa 40 mq con balconata [illegible] mare Posto auto condominiale. Possibilità [illegible]. Occasionissima L. 100 milioni
39) **Ceriale** in zona residenziale con vista mare. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, [illegible] camere, bagno, giardino di circa 80 mq. Box. Termoautonomo L. 235 milioni.
102) **Ceriale** - Nuova, direttamente da impresa ultimi [illegible] e trilocali ammodernamente ristrutturati. Termoautonomo Posti [illegible] privati Da L. 180 milioni.
36) **Ceriale** in piccola e signorile palazzina. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazza angolare di circa 60 mq. Garage. Ben arredato. L. 300 milioni.
58) **Ceriale** - In complesso residenziale: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, mansarda con annessi servizi, terrazzino. Garage. L. 280 milioni.
21) **Ceriale** - A 500 mt dalle spiagge, servita da mezzi e negozi: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzino con vista mare, cantina. Affare solo L. 150 milioni trattabili.
89) **Ceriale** - In nuova costruzione con splendida vista mare proponiamo: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno e giardino. Posto auto. L. 190 milioni.
72) **Ceriale** - Direttamente sulla spiaggia, nuova, mai abitata: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzino. Posto auto privato. Strepitosa vista mare.
114) **Ceriale** - In nuova costruzione: ingresso, ampio e luminoso soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, due balconi. Termoautonomo. L. 250 milioni.
69) **Ceriale** - In perfette condizioni, a pochi passi dalla spiagge proponiamo monolocale con bellissima vista mare, terrazzino vivibile. [illegible]. Solo L. 140 milioni.

[illegible]
Via dei Mille, 94
Tel. (0182) 556.060 r.a.

127) **Albenga** - [illegible] - Immersa nel verde casa colonica di mq 300 complessivi, terreno circostante di mq 6380. Ideale residenti o Tenuta agricola. Trattativa presso nostri uffici.
79) **Albenga** - Vadino - Bilocale di recente ristrutturazione composto da: ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno balcone. Termoautonomo. Ottima esposizione. L. 175 milioni.
213) **Albenga** - Località Ortovero ideale per investimento - Ingresso, tinello, angolo cottura, servizi, ampio balcone. Posto auto privato. Buone condizioni. L. 75 milioni.
31N) **Garlenda** - In posizione panoramica disponiamo di alloggi in ville a schiera di varie metrature da personalizzare consegna gennaio 1999. A partire da L. 260 milioni.
29) **Albenga** - Adiacenze viale Martiri - Quinto ed ultimo piano con ascensore ingresso, cucina, salone, tre camere, bagno, due balconi. Ordinato.
39) **Albenga** - In posizione di forte passaggio - Proponiamo in vendita locale ad uso commerciale locato di mq 60 circa. Buona opportunità. Solo L. 130 milioni.
132) **Albenga** - In posizione centrale appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno. In discrete condizioni L. 130 milioni.
45) **Albenga** - Zona viale Italia - Alloggio occupato composto da: ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, bagno giardino di 200 mq. Possibilità box. Termoautonomo. L. 250 milioni.
13) **Albenga** - Salea - Casa singola di mq 140 totali in contesto verdeggiante con annessi taverna, garage, magazzino. Terreno [illegible] 1700 circa. Ideale prima casa.
37) **Albenga** - Vadino - Ampio trilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, due balconi con vista mare. Comodo negozi e servizi. L. 280 milioni.

ALASSIO
ALASSIO MARE s.r.l.
Via Dante, 216
Tel. (0182) 64.70.47 r.a.

38) **Alassio** - Zona panoramica, appartamento in villa di 110 mq [illegible] ottimamente distribuiti, con terrazzo, terreno di 800 mq, posto auto privato, cantina. Termoautonomo. Suggestiva vista mare.
92) **Alassio** - In palazzina centralissima, proponiamo quadrilocale con: ingresso, cucina, soggiorno, due [illegible], bagno, sottotetto. L. 330 milioni. [illegible] opportunità.
106) **Alassio** - Zona tranquilla, appartamento con: ingresso, cucinotta, soggiorno, camera, bagno, terrazzo. Prezzo [illegible]. L. 200 [illegible].
91) **Alassio** - Nel centro storico del paese, [illegible] mo monolocale con: ingresso, sala a camera con angolo cottura, bagno, terrazzino. Ordinato ed arredato. L. 200 milioni.
61) **Alassio** - Ad un passo dal mare, ampio bilocale con: ingresso, cucinotta, sala, camera, bagno, ripostiglio, due balconi. Secondo piano con ascensore. L. 295 milioni.
17) **Alassio** - Secondo piano con ascensore, trilocale con: ingresso, sala con cottura, due camere, bagno, ripostiglio e balconata. Vicinissimo al mare. Buone condizioni. L. 400 milioni.
90) **Alassio** - Fronte Gallinara, in zona residenziale, nuovissima villa disposta su due livelli con terrazzo, garage, terreno di [illegible] mq. Ineguagliabile vista mare.
7) **Moglio** - In tipico contesto ligure, ultimo rustico con: ingresso, cucina, due camere, bagno, due balconi, cortile di proprietà. Vista mare. Vera occasione. L. 170 milioni.
50) **Laiguaglia** - In piccola palazzina centrale, quadrilocale composto da: ingresso, cucinotta, sala, tre camere, bagno, ripostiglio, ampio cortile esterno. Perfetto.
6) **Laiguaglia** - Stupenda mansarda fronte mare, con: ingresso, cucina, sala, due camere, cameretta, doppi servizi, due terrazzini. Vista mare. Assolutamente da vedere!

ANDORA
ANDORA MARE s.a.s.
Via Andrea Doria, 54
Tel. (0182) 68.10.22 r.a.

114) **Andora** - Zona Pinamare - Appartamento in villa con ingresso indipendente, salone, cotture, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio e ampio terrazzo con imperdibile vista mare.
128) **Andora** - Direttamente da impresa villetta a schiera su un solo piano con ingresso indipendente, soggiorno, cottura, 2 camere, bagno e spogliatoio. Giardino. Posto auto.
61) **Andora** - A soli 200 mt dal mare. Bilocale con ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno, balcone o cantina. Termoautonomo. Ottima esposizione. L. 235 milioni.
105) **Andora** - A pochi passi dal mare. Bilocale con: ingresso, soggiorno, cottura, camera, bagno, 2 balconi, box e cantina. Termoautonomo. Vista mare. Rifiniture di [illegible] pregio.
76) **Andora** - A soli 30 mt dal mare. Sottoponiamo alla [illegible] attenzione ampio bilocale: ingresso, soggiorno, cottura, camera e bagno. Ottima rifinitura. Da vedere L. 225 milioni.
59) **Andora** - In classica borgata ligure appartamento finamente ristrutturato su due piani con ingresso indipendente e magnifica vista mare. Arredato. Unico nel suo genere.
110) **Andora** - Stupendo rustico indipendente su tre piani con: cucina, salone, 4 camere, triservizi e ampio piazzale circostante. Soleggiatissimo. Occasione imperdibile L. 550 milioni.
128) **Andora** - Entroterra. Delizioso rustico recentemente ristrutturato su due piani. Giardino circostante, posto auto, cantina e magazzino. Da non perdere L. 210 milioni.
37) **Andora** - Entroterra. Ampio bilocale composto da: ingresso, soggiorno, cottura, camera, bagno, ripostiglio e due balconi. Posto auto. Termoautonomo. Solo L. 150 milioni.
132) **Andora** - Centralissimo trilocale con: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, cantina e giardino. Termoautonomo. Posto auto. Occasione solo L. 240 milioni.

DIANO MARINA
RIVIERA DEI [illegible] s.a.s.
Via Colombo 17
Tel. (0183) 40.46.53 r.a.

141) **Diano Marina** - A pochi minuti dalla costa proponiamo ultimi monolocali e bilocali a partire [illegible] 135 milioni. [illegible] garage. [illegible]na e mona. Occasione imperdibile.
125) **Diano Marina** - A 20 mt dalla spiaggia, centralissimo, ultimo trilocale in nuova costruzione con 2 balconi, cantina, aria condizionata e rifiniture signorili. Vista mare e monti. Solo L. 320 milioni.
194) **Diano Marina** - 500 mt dal mare, grande monolocale in ottime condizioni con terrazzo, posto auto di proprietà. Riscaldamento autonomo a metano. Impareggiabile vista mare e monti. Veramente interessante.
197) **Diano Marina** - Zona «Le quattro strade» proponiamo quadrilocale in ordine composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, sala, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina, terreno. Riscaldamento autonomo. Vero affare L. 310 milioni trattabili.
196) **S. Bartolomeo al Mare** - Comodo bilocale in residence con balcone, cantina e possibilità garage. Utilizzo di piscina e campi da tennis. Riscaldamento autonomo. Meravigliosa vista mare. Trattativa in sede.
165) **S. Bartolomeo al Mare** - Centralissimo appartamento di 100 mq, disposto su due piani, composto da cucina abitabile, salotto, 2 camere, 2 bagni, locale di sgombero, 2 balconi, 1 terrazzo, garage, cantina. Ottime condizioni. Vista mare. Rara opportunità da non perdere!
139) **Cervo** - Posizione «Capo Mimosa», proponiamo accogliente bilocale di recente costruzione con balcone, posto auto di proprietà, posidium terreno. Ottimo investimento. L. 220 milioni.
158) **Cervo** - A pieco sul mare, proponiamo casa indipendente composta da entrata e soggiorno con angolo cottura, camera, studio, bagno, 2 posti auto, terreno di 600 mq, stupendo terrazzo dall'incantevole vista mare. Occasione, solo L. 265 milioni.
51) **Diano Marina** - Birreria Ristorante fronte mare. Locale caratteristico con dehors coperto di 50 posti, adatto coppie di giovani, buon giro d'affari documentabile. Richiesta L. 160 milioni trattabili.
53) **Diano Marina** - Centralissimo, in posizione di forte passaggio. Ristorante-Panineteca. Buone condizioni interni ed attrezzature. Alti utili dimostrabili. Affarone. Solo L. 110 milioni.

NUOVI SPAZI PER LA RETE FONDO CASA

[illegible] per [illegible]

ZONE IN SVILUPPO

- Imperia (Città)
- [illegible]
- Ventimiglia
- San Remo

SVILUPPO FRANCHISING
0182/55.60.60

FONDO CASA® Divisione Franchising
Via dei Mille, 94 17031 Albenga (sv) Tel. 0182 - 55.60.60 Fax 555.866
Internet://www.fondocasa.it e-mail direzione. commerciale@fondocasa.it
UNA NUOVA PROFESSIONE PER NUOVI IMPRENDITORI

... alcune proposte dalla Liguria

un sereno 1998

Per la pubblicità su
[redacted]
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/8
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 7 Gennaio 1998 · 33

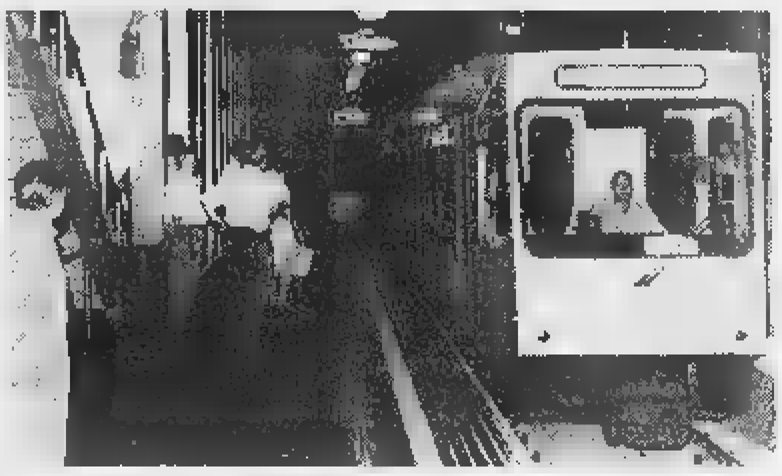
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
[redacted]
PK
publikompass
[redacted]
Via [redacted]. Carducci 29
[redacted]. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Si stringono anche i tempi per i nodi di Ansaldo e Acciaierie

Metrò, i lavori ripartono

Via ai cantieri entro la fine del mese



I lavori per la realizzazione del nuovo tratto di metropolitana finalmente ripartono

GENOVA. Oggi decolla, in pratica, il «pieno ritmo» della Provincia [redacted] del Comune, dopo il primo mese di parziale rodag[redacted]o, alle spalle della dura battaglia elettorale. Gli appuntamenti sono moltissimi, [redacted] molti presentano spunti assai delicati.

Industria. Anche se Comune [redacted] Provincia (e, ovviamente, la Regione) non [redacted] chiamati in causa direttamente, il primo grande nodo da sciogliere resta quello della privatizzazione dell'Ansaldo [redacted] dell'Elsag. Oggi, [redacted] previsto a Roma, un summit con le organizzazioni sindacali. Sono molti i temi sul tappeto, al di là della dinamica specifica della «privatizzazione»: si tende a difendere, a Genova, i livelli occupazionali e i ruoli strategici ed [redacted]ici delle aziende in questione sul territorio. A quando le scelte definitive? Ci vorranno forse un paio di mesi. Mesi di passione.

Acciaierie. E' [redacted] la Provincia, con la sua presidente, Marta Vincenzi, a dar fuoco alle polveri: alla metà del mese, cioè tra pochi giorni, si attende un primo, ma determinante, show down. Il gruppo Riva dovrà chiarire le proprie intenzioni, mentre [redacted] Governo e gli enti locali dovranno apporre ai per[redacted] i precisi paletti. Anche in questo caso, Genova spera nella possibilità, senza perdere posti di lavoro, di recuperare spazi per l'industria portuale e per la nuova viabilità lungo la costa. Poi si dovrebbe avere una radicale «bonifica» d'un Ponente degradato. In questa chiave, si attendono le decisioni per [redacted] Ponente Sviluppo che deve avere un nuovo presidente [redacted] soprattutto decollare [redacted] una strategia precisa di recupero di altre [redacted] produttive da riciclare.

Bilancio. Qui è di scena il Comune: si vedrà se il sindaco Pericu è all'altezza delle capacità che molti gli riconoscono. E soprattutto si verificherà se il neo-assessore Ghio vale quanto il suo prestigioso predecessore, l'assessore Luzzati, che passa alla storia come «risanatore». Ma Ghio pare abbia già problemi di «cash» che incidono sulla programmazione. E' probabile che i genovesi si debbano attendere un anno, almeno, di cinghia tirata.

Trasporti e traffico. L'as[redacted] Bonifai ha confermato che per la fine di gennaio, o al massimo ai primi di febbraio, dovrebbero - finalmente - riaprirsi i cantieri della metropolitana. Il primo tratto prevede [redacted] tunnel che porterà da Principe, attuale terminal, a piazza Cavour. Se i lavori della «talpa» procederanno spediti, si avrà, contestualmente, la sistemazione dell'asse Caricamento-Cavour, dopo oltre un decennio [redacted] fossi, di voragini e di traffico da percorso di guerra. Al tempo stesso, l'assessore al Traffico, Arcangelo Merella, dovrà passare dagli interventi estemporanei (sino ad oggi felici, perché ha recuperato un minimo di snellimento nel nodo di XX Settembre-De Ferrari-via Roma) all'elaborazione d'un piano rigoroso vero e proprio, nel quale il flusso dovrà [redacted] bilanciato della politica del parcheggio, del mezzo pubblico e delle [redacted]le pedonali». Un cerchio assai difficile da quadrare. Ma Merella è umile [redacted] non teme, [redacted] differenza di molti predecessori, il confronto [redacted] la gente. Inoltre non parte da preconcetti intrisi di fanatismo.

Ducale. E' una mina: preoccupa perché [redacted] una patata bollente che pochi vorrebbero maneggiare, ma, al tempo stesso, suscita appetiti. La giunta Sansa ha annunciato una riforma che [redacted] impossibile da realizzare in [redacted] Cesarini». Pericu sembra volerci meditare un po' su, ma sa benissimo che, in lar[redacted] parte, dovrà fare piazza pulita, avendo già i ricambi pronti.

[redacted] Lingua

Via ai ribassi con i consigli dell'Unionconsumatori

E l'operazione saldi scatta anche a Genova

Ultimi ritocchi alle vetrine: da oggi a Genova e provincia scattano i saldi

GENOVA. Il conto alla [redacted] è terminato. All'indomani dell'ultima festa del periodo di vacanze natalizie ecco che oggi scatta a Genova, come altrove, l'operazione saldi, ovvero la vendita di merci a prezzi ribassati per svuotare i negozi di quello che gli acquisti [redacted] Natale non sono riusciti ad esaurire.

Il saldo è ormai entrato nelle abitudini dei consumatori che ormai, tranne che per le necessità più impellenti e per i tradizionali regali, preferiscono aspettare le occasioni più vantaggiore per gli acquisti personali o destinati alla [redacted].

Non tutti i negozi, ovviamente, cedono alla tentazione dell'offerta di massa, preferendo conservarsi una clientela fiduciosa [redacted] affezionato, che non ama il rischio di ritrovarsi in vetrina il capo acquistato [redacted] caro prezzo un paio di giorni pri[redacted]. Ma la prassi generale è quella di dare inizio, prima [redacted] poi, allo smaltimento dell'invenduto, bilanciando con la quantità la diminuzione del guadagno per il singolo oggetto.

Ogni anno, puntualmente, l'Unione consumatori mette in guardia contro i tranelli e le possibili scorrettezze cui può andare incontro l'acquirente avido di occasioni. Intanto, è bene precisare che i saldi sono cosa ben diversa dai ribassi, appunto le occasioni o le vendite cosiddette promozionali. I saldi obbediscono a una regolamentazione ben precisa che, tra le altre cose, lascia all'acquirente il diritto del cambio merce in caso di brutte sorprese ingiustificate, una volta a [redacted]

La prassi che gli esperti raccomandano è quella di non lasciarsi abbindolare dai fondi di magazzino rispolverati e rifilati a prezzi [redacted] di saldo, ma che costituiscono comunque una sopravvalutazione della merce. Quindi, i professionisti del saldo [redacted] quelli che adocchiano [redacted] possibile acquisto già in precedenza, lo provano con calma, p[redacted], al momento del ribasso, valutano [redacted] la spesa valga la pena.

Un capitolo [redacted] parte meritano, dopo le feste, i generi alimentari di specifico consumo natalizio che vengono offerti a prezzi veramente vantaggiosi: chi ha detto che panettone, pandolce, pandoro, torrone e dolciumi vari debbano adornare solo le tavole sotto l'albero, [redacted] non sostituire, ad esempio, merendine e biscotti vari a colazione e merenda? Sono tutti prodotti la cui conservazione garantisce la possibilità di consumo ancora per molto tempo. [a. p.]

Claudio Capitanio si era poi trasferito in Costa Azzurra: aveva telefonato proprio il giorno di Natale

Torna a casa il commercialista fuggito in Asia

Sommerso dai debiti, aveva lasciato due mesi fa moglie e figli

GENOVA. Risolto il mistero del commercialista scomparso nel nulla, abbandonando moglie, figli, fratello e padre, oltre a un ufficio, diversi debiti e una situazione economica che ad un [redacted] momento, tra tenore di vita, entrate e «pendenze», gli è sembrata [redacted] via d'uscita. Claudio Capitanio, 45 anni, casa in Albaro e studio in via Caffaro, una bellissima moglie, una bimba di sette anni e un maschio di due, si è ripresentato in famiglia domenica.

E' stato accolto con il sollievo di chi ha vissuto nel tim[redacted] di una tragedia, di un gesto sconsiderato. Ed è stato probabilmente l'atteggiamento comprensivo della moglie, cui Capitanio ha telefonato proprio nel giorno [redacted] Natale, [redacted] spingerlo a tornare sui suoi passi.

Per due mesi, stando alle sue dichiarazioni, il commercialista (che però dice di [redacted] tutte le intenzioni [redacted] cambiare lavoro) sarebbe stato in Thailandia, [redacted] Bangkok, poi a Madrid, quindi, in un lento ma costante ravvicinamento, [redacted] Nizza e [redacted] il finalmente in treno sino a Genova.

E in treno era cominciata la sua fuga, il 24 novembre, dopo una telefonata alla moglie in cui le annunciava [redacted] «trasferta» in Costa Azzurra la [redacted] stessa, dove effettivamente aveva una consulenza per un'immobiliare. Il giorno dopo lo aspettavano a un'assemblea, ma non si era mai presentato. Lo avevano cercato subito in Francia, sono [redacted] quando, due giorni dopo la denuncia di scomparsa, il [redacted] novembre, la polizia aveva trovato la sua auto, una Bmw, in piazza Dante, a lasciar intendere [redacted] fuga volontaria. Claudio Capitanio aveva infatti preso un treno per Parigi e da lì un volo per l'Oriente.

A motivare la fuga, come è poi emerso nei giorni successivi al primo allarme, una situazione economica difficile [redacted] cui [redacted] quanto pare il professionista aveva tenuto tutti all'oscuro, ostentando [redacted] tranquillità ben lontana dal vero.

Dopo la sua scomparsa [redacted] clienti, allarmati, avevano cominciato a tempestare di chiamate lo studio di via Caffaro tanto che il primo dicembre i dipendenti dell'ufficio con una lettera avevano cercato di riportare la calma dichiarando che non c'erano irregolarità. Il [redacted] dicembre, inoltre, la Guardia di finanza aveva perquisito studio e abitazione del professionista. Il debito accumulato si aggira, ufficialmente, intorno [redacted] milioni, ma le difficoltà con le banche ad un certo punto [redacted] sembrate insormontabili a un uomo già segnato da precedenti, negative esperienze.

Capitanio, infatti, era stato direttore amministrativo dell'officina Ornavi, protagonista di un crack da otto miliardi che aveva provocato anche il [redacted] rinvio a giudizio [redacted] Capitanio, assolto dopo una lunghissima storia processuale. Ora, affiancato dai familiari [redacted] dagli avvocati Mascia e Piano, il commercialista cerca una soluzione per saldare i debiti. [a. p.]

RUBATA DA MI[illegible]

Carabinieri ritrovano moto di poliziotto

Si può definire [redacted] caso risolto...in famiglia. Perchè l'altra notte i carabinieri hanno ritrovato uno scooter che era stato rubato poche [redacted] prima a un poliziotto, che lo aveva lasciato posteggiato sotto [redacted] Protagonista della vicenda, un ragazzino [redacted] 14 anni, Z.M., extracomunitario proveniente dal Marocco, che ora è stato affidato a [redacted] centro di assistenza. Una pattuglia della Radiomobile era in servizio nella zona della Valbisagno quando, in via Canevari, alle 3,30 di notte, ha notato un ragazzino [redacted] un motorino. A questo punto [redacted] militari hanno deciso [redacted] effettuare [redacted] controllo, fermando il mezzo per verificarne la proprietà e identificare il conducente. Il ragazzo non ha cercato con eccessiva convinzione di sostenere di aver ricevuto in prestito lo scooter da un amico, anche perchè il proprietario è risultato [redacted] un agente di polizia abitante in via Burlando. A questo punto nei confronti del ragazzo [redacted] scattata una denuncia per ricettazione. Z.M. [redacted] affidato a un centro [redacted] assistenza in attesa [redacted] ulteriori decisioni del Tribunale dei Minori. La denuncia del ragazzo è l'ulteriore conferma della crescita di microcriminalità minorile, difficile da combattere perchè nasce in situazioni di estremo disagio dove gli stessi genitori, quando esistono e [redacted] rintracciabili, spesso appaiono come gli effettivi mandanti dei ragazzi. [a. p.]

[illegible]

[illegible]

Reni [redacted] un bimbo donati al Gaslini [redacted] al San Martino

I reni d'un bimbo di Brescia di tre anni, morto di emorragia cerebrale nella giornata di lunedì, sono stati donati, per volontà dei genitori, agli ospedali genovesi Gaslini e San Martino. Il cuore è andato all'ospedale Bambin Gesù di Roma e il fegato al Policlinico di Milano. [redacted]li espianti sono stati ultimati ieri mattina all'alba, all'ospedale di Brescia.

[illegible]

Pericu, Burlando e Tettamanzi al pranzo dei poveri

L'arcivescovo, mons. Dionigi Tettamanzi, il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu e il ministro dei trasporti Claudio Burlando hanno preso parte ieri al tradizionale «pranzo [redacted] poveri» che ogni anno organizza, nel quartiere di San Teodoro, don Bruno Venturelli, [redacted] popolare sacerdote per oltre [redacted] secolo parroco della [redacted] fondatore del «Premio Liguria».

IN[illegible]

Corto circuito all'Istituto Doria

Due squadre di vigili del fuoco sono intervenute ieri sera poco prima della [redacted] all'Istituto per anziani «Doria». Si temeva un incendio di preoccupanti dimensioni: invece, forse per un corto circuito, s'è sviluppato un focolaio di modesta entità nel reparto della lavanderia. Le fiamme sono state circoscritte [redacted] domate in due ore.

[illegible]

La lotta contro il «Morbo di Parkinson»

Sabato, alle 10, [redacted] Circolo Ufficiali di via San Vincenzo si svolgerà un'assemblea [redacted] tutte le associazioni italiane che lottano contro il «Morbo [redacted] Parkinson». Sarà approvato lo [redacted] confederale. [p. l.]

Arrestato giovane rapinatore feticista di Lavagna

La colpisce con un martello e poi le porta via le scarpe

GENOVA. Rapinatore feticista ha preso a martellate in testa una donna che stava passando in via San Lorenzo, alle 20,30 [redacted] lunedì, per portarle via le [redacted]. La vittima dell'aggressione, Ornella, 41 anni, colpita con un'arma fortunatamente di legno, ne avrà per venti giorni a [redacted] di lacerazioni e trauma contusivo al capo, oltre [redacted] ferite al braccio, proteso nel tentativo di difendersi dai colpi. Il rapinatore, inseguito da una guardia giurata [redacted] poi catturato da una pattuglia della polizia, [redacted] un trentunenne di Lavagna, Carlo Luigi Mangiante, residente in corso Mazzini.

«Volevo le scarpe, avevo già notato altre donne ma poi ho visto quella e ho cercato di prenderle. Lei si è messa ad ur[redacted] e così l'ho colpita per farla stare zitta», questa la giustificazione dell'accaduto data dal giovane ai poliziotti allibiti.

Per la signora Ornella deve [redacted] stato un vero incubo: improvvisamente si è sentita afferrare per le gambe e strattonare, non ha capito quello che stava accadendo e, di fronte all'aggressore armato [redacted] un martello, ha cominciato a gridare per chiamare aiuto, cercando di parare i tremendi colpi, [redacted] il terrore che potessero [redacted] mortali.

Un metronotte che si trovava nella zona [redacted] subito intervenuto e il suo arrivo ha [redacted] in fuga il rapinatore. Nel frattempo i poliziotti di una volante si [redacted] gettati all'inseguimento del rapinatore feticista, catturandolo poco distante.

La guardia giurata ha soccorso la donna ferita, che è [redacted] accompagnata e ricoverata all'ospedale Galliera dove i sanitari le hanno diagnosticato anche un lieve, comprensibile, stato di choc.

E' la prima rapina [redacted] genere che si registra a Genova. [a. p.]

Era scappato lo scorso mese di agosto dopo la separazione dalla moglie

Padre in fuga, scoperto il rifugio

Arrestato in Norvegia, i due figli tornano a Genova

GENOVA. Due bambini genovesi, Michelangelo e Iris Fari[redacted] di sei e otto anni, sequestrati nell'agosto scorso dal padre che li aveva portati in Norvegia, torneranno oggi pomeriggio a Genova con la madre, Brenda Gomez, di origine nicaraguense.

Il padre dei due bambini, Sandro Fontana di 43 anni, indagato dalla Pretura di Genova per sottrazione di minore, tornerà in Italia nei prossimi giorni scortato dalla polizia dopo essere stato arrestato sabato [redacted] vicino alla piccola località norvegese di Haugesund, sulla costa occidentale, dove da cinque mesi viveva [redacted] i figli. L'uomo ha acconsentito a tornare a Genova dopo che la moglie, dalla quale è legalmente separato dal luglio scorso, ha ottenuto l'affidamento dei due bambini.

La polizia genovese aveva rintracciato Fontana poco prima di Natale grazie a [redacted] colloquio telefonico che questi aveva avuto con un giornalista genovese.

«Ho portato i miei figli in Norvegia perchè volevo garantire loro [redacted] buona vita [redacted] finora avevo raggiunto questo obiettivo», ha raccontato l'uomo al quotidiano di Oslo, «Aftenposts».

La bambina frequentava l'asilo mentre il maschietto rimaneva a casa con il padre.

Brenda Gomez ha raggiunto i figli lo [redacted] fine settimana. «Sono molto felice di essere finalmente [redacted] loro. In questi cinque mesi [redacted] ho avuto alcuna notizia di loro».

Il tribunale di Haugesund ha stabilito ieri che l'uomo rimarrà agli arresti finchè non venga preso in consegna della polizia italiana.

Pare che Farina [redacted] sequestrato i figli per paura che la moglie volesse portarli [redacted] sè in Nicaragua.

A carico dell'uomo esiste già un procedimento penale per sequestro di persona perchè nel 1995 [redacted] fuggito per quasi tre mesi, portando con sè i figli a Cuba e in Francia.

La storia sentimentale dei due coniugi è nata [redacted] Nicaragua dove Farina era andato a lavorare in un progetto di solidarietà internazionale all'epoca del governo sandinista.

I problemi della coppia cominciarono all'arrivo in Italia anche a causa, secondo Farina, dell'educazione [redacted] delle regole che la moglie, seguace di Geova, voleva impartire ai figli.

Dopo il sequestro di agosto, i genitori di Farina, preoccupato che il figlio potesse fare una schiocchezza, avevano lancia[redacted] un appello su un giornale invitandolo [redacted] tornare a [redacted]gnare i bambini alle autorità. [r. s.]

[redacted] UTILI

[redacted]

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

[redacted]**vi centro** [redacted] **8,30-20:** *Padrini*, via XX Settembre [redacted]; *Cappuccini*, piazza Portello 13; *S. Barnaba*, corso Dogali 39; *S. Zita*, via S. Zita 41; *Della Madonnina*, [redacted] Gobetti 8.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30 20: *Manca*, via Fereggiano 103; **orario 8,30-13/15-19,30:** *Orientale*, via Torti 128.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Ribaldone*, corso Europa 1140; *Nervi*, via Casotti 20. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Comunale*, via Isonzo 48.
[redacted] **Bisagno** [redacted] **8,30-21,30:** *S. Sebastiano*, via Piacenza 161.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Mauro*, via Filtak 16; *Gioberti*, via Gioberti 63.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 57; *Sangiorgi*, via Corsi 13/a.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Jachetti*, [redacted] Anfossi 98. **Con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Bottino*, via Canepari 79; *Moderna*, via Pastorino 32.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Delle Catene*, via Guala 2. **Orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Negrotto*, via Lungomare 183.

SORI
Sori, via Cairoli 16, telefono 700.832.
[redacted]**CO**
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Machi, [redacted] della Repubblica [redacted], tel. 771.081.
SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Montallegro, via Libertà 106, tel. 53.395.
ZOAGLI
Vallera, piazza [redacted] Dicembre 8, tel. 259.041.
[redacted]
Solari, [redacted] M. Della Liberazione 143, tel. 383.267.
SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.
[redacted]
Marcone, [redacted] Longhi 66, telefono [redacted].

[redacted]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. [redacted]: telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.784. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. [redacted]. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

[redacted] **Martino:** telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; [redacted] **P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (ped.): telefono 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776 **Recco, Camogli:** telefono [redacted]. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 187 -** [redacted]

[redacted]

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.5[redacted] - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.308 - 54.508.

[redacted]

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. [redacted] **pallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigo**[redacted] tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.785; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: [redacted]. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.285; S. Margherita Ligure: [redacted]. 286.508 - 287.998; Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.989, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: [redacted]. 392.096, 393.18.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

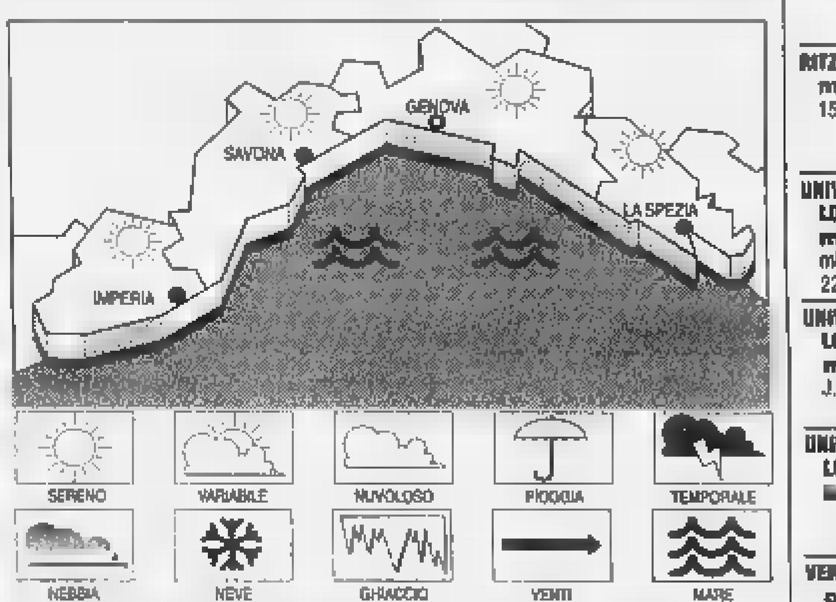
CAPITANERIE DI [redacted]

Genova: telefono 267.451.
[redacted] **Margherita:** telefono 287.[redacted].

[redacted] **FORESTALE**

Genova: telefono 566.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** telefono 467.141. **Borzonasca:** telefono 340.016. **Cicagna:** telefono 82.035. **Rezzoaglio:** telefono 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni [redacted] tempo discreto, con prevalenti schiarite alternate a passaggi nuvolosi. Vento debole, mare mosso, temperatura [redacted]. **Tempo previsto per domani.** Non [redacted] previste variazioni di rilievo.
RILEVAZIONI [redacted]. Temperatura del mare 14 °C; umidità rel. 80%, pioggia 0 mm; vento: Sud-Est e Sud Ovest 10/15 km/h. Mare: mosso; cielo: poco nuvoloso; pressione barometrica 1016 mb (tendenza: aumento).

[redacted] DI IERI

Genova	max 16	min [redacted]
[redacted]	max 16	min [redacted]
Imperia	max 16	min 8

[redacted] FA A IMPERIA
Max: 10; min: 7; temp. mare 11 °C

Il [redacted] sorge alle 8,01 e tramonta alle 17,06. [redacted] **Luna** [redacted] leva alle 13,20 e cala alle [redacted] 2,16 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA [redacted] CINEMA E A [redacted] [redacted]

[redacted] - [redacted] Al Tel. 595.9146. **L'avvocato del diavolo**, regia T. Hackford con Al Pacino, K. Reeves. Or.: 14,30; 17,15; 20,15; 22,50.

AMERICA - Sala [redacted] Tel. 595.9146. **La [redacted] conda guerra civile americana**, regia J. Dante con B. Bridges, [redacted] Cassidy. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,50; 22,50.

ARISTON 1. Tel. [redacted]. **L'avvocato del [redacted]olo**, regia T. Hackford con Al Pacino, K. Reeves (Viet. [redacted] [redacted] anni). Or.: 15,15; 17,55; 20,40; 23.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Black out**, regia di Abel Ferrara. Vietato ai minori di anni 18. [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,50; 22,45.

[redacted]STOS. Tel. 565.810. **Hercules**, cartoni animati W. Disney. Or.: 15; 17; 19; 21. Da domani 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

[redacted] PORTO [redacted] - [redacted] 1. Tel. 25.41.820. **Il [redacted] del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

[redacted] PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 25.41.820. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO [redacted] - Sala [redacted]. Tel. 25.41.820. **A spasso nel tempo - L'avventura continua.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] PORTO [redacted] - Sala 4. Tel. 25.41.820. **Hercules.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] - [redacted] 5. Tel. 25.41.820. **Mr. Bean: L'ultima [redacted] tastrofe.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [redacted]. Tel. 25.41.820. **L'avvocato del** [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO [redacted] - [redacted] 7. Tel. 25.41.820. **007 - Il [redacted] non muore mai.** Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX PORTO [redacted] - [redacted] te. Tel. 275.8930. [redacted] **anni in Ti**[redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] PORTO [redacted] - [redacted] Grecale. Tel. 275.8930. [redacted] **è** [redacted]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Wilde**, regia [redacted]. Gilbert con S. Fry, [redacted]. Law. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. [redacted] **gradi**, regia D. Evans con C. Firth, R. Gemmel. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.9535. **La vita è bella**, di e con R. Benigni, [redacted]. Or.: 20,15; 22,40. [redacted] dom. 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.

[redacted]. Tel. 561.691. **Auguri professore**, regia R. Milani, con S. Orlando, C. [redacted]. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]. [redacted]. 362.82.98. **T[redacted] uomini e una gamba**, regia M. Venier [redacted] Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17; 19; 21. [redacted] domani 15; 17,30; [redacted]; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 581.415. [redacted], regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] Tel. 564.849. **Sette anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud con B. Pitt, [redacted]. Tewlis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **Storie d'amore**, regia J. Stuhr, con [redacted]. Figura. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO [redacted] LO - Sala 1. Tel. 582.461. **007 - Il domani non [redacted] mai**, regia J. Fleming con P. Brosnan. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. **Il [redacted] del mio migliore amico**, regia P. J. Hogan con J. Roberts. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PA[redacted] DELLO SPETTACOLO - Sala 3. **Tre uomini e una gamba.** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **A spasso nel t[redacted]po - L'avventura continua**, regia C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] tel. 413.838; [redacted] tel. 814.965; [redacted] 1 e [redacted] tel. 580.380; [redacted] tel. 261.566; [redacted] tel. 299.967; [redacted] tel. 645.7943; **SME**[redacted]. 201.919.

CINECLUB

AMICI [redacted]. Tel. 413.838. **The peacemaker**, regia M. Leder con Clooney Kidman. Ore 20,15; 22,30.

[redacted] Tel. 570.23.48. [redacted] - **Men in black.** Regia B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. CHIUSO FINO AL 7 GENNAIO.

LUMIERE. Tel. 505.936. **L.A. Confidential**, regia C. Hanson con K. Basinger, R. Crowe, D. De Vito, K. Spacey.

[redacted]ODEON. Tel. 589.640. CHIUSO FINO AL 7 GENNAIO. 8 gennaio **Il quinto elemento.**

[redacted]
EDEN. Tel. 698.12.00. RIPOSO.

[redacted]
CINEMA [redacted]. Tel. 987.7130. RIPOSO.

[redacted]
S. [redacted]. Tel. 320.2564. **Hercules**, regia J. Musker, R. Clements. Cartoni animati. Or.: 20,30; 22,30. Pref. e fest.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VOLTRI
AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. RIPOSO.

[redacted]
CENTRALE. Tel. 286.033. **Il [redacted] mio migliore** [redacted] regia [redacted]. J. Hogan con J. Roberts. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20.

RAPALLO
[redacted]. Tel. 61.951. **La vita** [redacted], regia [redacted] R. Benigni, con N. Braschi, [redacted]. Benigni. Or.: 15,35; 17,45; 20; 22,20.

[redacted] [redacted]. 50.781. [redacted] - **Il domani non** [redacted] mai, regia R. Spottiswoode, [redacted] P. Brosnan, J. Price. Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,20.

[redacted]
[redacted]. Tel. 363.274. **Il matrimonio del [redacted] migliore amico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Domenica e Epifania 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694. **007 - Il domani non muore mai**, regia R. Spottiswoode, con P. Brosnan, J. Price. Or.: 16; 18; 20; 22,30. Festivi: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

[redacted]
[redacted]. Tel. 41.505. **Sette anni in** [redacted] **bet**, regia J. [redacted] Annaud [redacted] B. Pitt, D. Tewlis. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,20.

TEATRI

[redacted] FELICE. T. 589.329 - 591.697. RIPOSO.

[redacted] STABILE - [redacted]. Tel. 534.22.00. [redacted] **rosa** [redacted] T. Williams; regia G. Vacis con Valeria Moriconi e M. Venturiello. Ore 20,30. Prezzi 43.000; 30.000.

TEATRO STABILE - Sala [redacted]. T. 534.22.00. RIPOSO. Prenotazioni per **Parteruzo; A vent'anni dalla morte di P. Pasolini**, di e con G. Marini. Prezzi L. 43.000; 30.000. Prenotazioni per Premiata pasticceria Bellavista.

[redacted]. [redacted] 839.589. RIPOSO. [redacted] Solenghi in **Frankenstein-musical**, regia [redacted]. Fenzi. Ore 21. Mar. mer. giov.: 38.000; 30.400; [redacted] 22.400. Ven. sab. dom.: 42.000; 33.600; 32.000; 25.600.

[redacted] DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. **Bambini** [redacted] spett. [redacted] nelle 3 sale, scritto e diretto da T. Conte. Ore 21. L. 20.000; associati e min. d[redacted] anni L. 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Tel. 247.0793. **Bambini cattivi** spett. itinerante nelle 3 sale, scritto e diretto da T. Conte. Ore 21. L. 20.000; associati e min. di 25 anni L. 12.000.

[redacted] DELLA TOSSE - [redacted] Agorà. Telefono 247.0793. **Bambini** [redacted] spett. itinerante nelle 3 sale, scritto e diretto da T. Conte. Ore 21. L. 20.000; associati e minori [redacted] anni L. 12.000.

[redacted] MODENA (Sampierdarena). Tel. 247.41.68. **Tap Dogs**, cor. di D. Perry, reg. N. Triffith, mus. A. Wilkie. Ore 21. L. 40.000; 30.000. Lo spett. non [redacted] inserito nel carnet ingressi e nella tess. studenti.

[redacted] - [redacted]. Telefono 51.07.31. **Il ragazzino.** Ven. sab. dom. Di Pinio Guidoni, int. Roberto Tomasello, ven. sab. ore 21. Dom. ore 17. L. 22.000; 18.000.

A SAVONA

[redacted]
spettacolo di [redacted] E. Calindri. Ore 16.

ASTOR. Tel. 864.627. **La vita è bella.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30. L. [redacted].

DIANA 1. Tel. 825.714. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Il [redacted] del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire [redacted]0; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'a[redacted] dei** [redacted] [redacted].: 16; 19; 22.

ELDORADO. Tel. 820.563. [redacted] **uomini e una gamba.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15-22,30. [redacted] 10.000; [redacted]; [redacted]

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Fuochi** [redacted] Or.: 15,30; 20,30; 22,30.

[redacted]
[redacted]. Tel. 640.263. **Il matrimonio [redacted] mio miglior amico.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il [redacted] muore mai.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 [redacted]

[redacted]
ASTOR. Tel. 50.997. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
ABBA. **Hercules.** Or.: 20; 22 (fest. e pref. anche ore 16). Lire 8000; [redacted].

[redacted]
LOANESE. Tel. 669.961. **A spasso [redacted] tempo.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[redacted]
VERDI 1. Tel. 97.249. **Sette anni [redacted] Tibet.** Or.: 15,15; 17,40; 20,15; 22,40. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Tre uomini e [redacted] gamba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. L. 12.000; [redacted].

A IMPERIA

[redacted]
CAVOUR. Tel. 666.301 - 665.286. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. [redacted]. 63.871. OGGI RIPOSO.

DANTE. Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Il matrimonio del mio migliore** [redacted] Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000; anziani [redacted].

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Copland.** Or.: 16; 22,30.

[redacted]
[redacted]. Tel. 500[redacted]. Preparazione nuovo spettacolo teatrale.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. [redacted] Orario: 15,30; 22,30.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. [redacted]. [redacted] **uomini e una gamba.** [redacted] 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Tre [redacted] e una g**[redacted]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. [redacted]. 506.060. [redacted] **uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Il [redacted] dei [redacted] migliore amico.** [redacted]: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted]. [redacted]. 507.070. **A [redacted] tempo, l'**[redacted]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted] Tel. 507.070. **007, Il [redacted]ni [redacted] muore mai.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]. Telefono 682.333. [redacted]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

Revel+Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi

Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» [redacted] dà vita [redacted] storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

LIBRI DE LA [redacted]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [redacted] acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN [redacted] NELLE MIGLIORI [redacted]

Inchiesta tra le amministrazioni comunali del Tigullio

Lungomare e più luce a Lavagna

Sala Rocca si trasforma e diventa un cinema

LAVAGNA. Sarà un 1998 con tante opere pubbliche realizzate, alcune e altre da completare. Parola del sindaco Gabriella Mondello. «Andremo avanti anche con il completamento della passeggiata a mare», ha detto il sindaco e forse questa opera attesa sarà ultimata neppure quest'anno, ma la buona intenzione c'è tutta. Le opere approvate dal Consiglio comunale interessano lo sport, la biblioteca, l'illuminazione pubblica e la sala Rocca.

Biblioteca. I lavori di completamento rientrano nel pacchetto di opere pubbliche che impegneranno le casse comunali una spesa di circa 800 milioni: sarà ultimato il secondo piano con la posa in opera della pavimentazione e la sistemazione dei locali e sala polifunzionale e polivalente. La spesa per la biblioteca, che dal primo giorno di apertura è sempre stata frequentata e vi state organizzate manifestazioni culturali, sarà di circa milioni che arriveranno tramite mutuo con la Cassa depositi e prestiti.

Impianti sportivi. Sarà completato il centro sportivo polivalente di via Torrente Barassi a Cavi: il centro, noto con il nome «Besanze», sarà completato di spogliatoi. Le attrezzature del campo saranno ultimate entro l'anno e il campo, a detta dell'amministrazione comunale, diventerà un vero gioiello sportivo. La spesa approvata per questo intervento è di 150 milioni che arriveranno tramite un mutuo agevolato con l'Istituto per il credito sportivo.

Illuminazione pubblica. Con circa milioni ottenuti l'accensione di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti, saranno rinnovati gli impianti di pubblica illuminazione di alcune strade del centro e delle frazioni. L'intervento maggiore nel settore della pubblica illuminazione è stato compiuto alcuni anni fa in corso Buenos Ayres e il risultato è stato più che ottimo: tanto i marciapiedi, anche i filari di alberi hanno sempre rappresentato un problema per l'illuminazione, come il centro della carreggiata sono oggi perfettamente illuminati. Adesso sarà rinforzato l'impianto di via Mazzini, corso Risorgimento, per quanto riguarda il centro: Valle dei Berissi e Sorlana le due località frazionali interessate all'intervento.

Proseguono a Lavagna i lavori per la sistemazione e l'abbellimento del lungomare: l'intervento proseguirà per tutto il '98 FOTO BARANI

Sala Rocca. I lavori adeguamento alla centralissima sala Rocca, piazza Cordeviola, serviranno a colmare almeno in parte la grande lacuna lavagnese che è la mancanza di sala cinematografica. Ai tempi d'oro del cinema, anni Cinquanta-Sessanta, Lavagna sale cinematografiche aveva due: il cinema Cantero e l'arena estiva in piazza Vittorio Veneto. Il Cantero è desolatamente chiuso e non vi si svolge alcuna manifestazione, l'arena estiva è un grande prato su cui disordinatamente l'erba. Il Consiglio comunale ha deciso ora trasformare la sala Rocca in cineforum e adeguarla alle norme di sicurezza.

L'amministrazione comunale, e tutta Lavagna, sentivano l'esigenza di avere una sala da utilizzare anche come cinema in quanto quello ufficiale, il Cantero appunto, è chiuso da vent'anni. I lavagnesi per andare a vedere un film devono solo attraversare il ponte e ne trovano due a Chiavari, il Cantero e il Mignon. A Sestri Levante c'è l'Ariston. A Rapallo il Grifone e l'Augustus, a S. Margherita il Centrale. Solo Lavagna brilla per la mancanza di una sala. Ora il problema sarà risolto, almeno per circa 150 spettatori. La Sala Rocca continuerà ad ospitare conferenze, dibattiti, incontri musicali e presto anche cineforum. La spesa è di 250 milioni.

Giuliano Vignolo

DALLA RIVIERA

LAVAGNA

Catamarano si rovescia, salvi i tre a bordo

Ieri pomeriggio la motovedetta del Circomare è intervenuta in soccorso di tre uomini, di cui uno di Santa Margherita, che si trovavano in difficoltà perché il catamarano cui viaggiavano si è rovesciato per la rottura dell'albero. I tre sono stati issati a bordo del mezzo militare e l'imbarcazione trainata in porto.

CHIAVARI

Successo per due giovani pianiste

Ancora un successo due giovani pianiste della scuola di musica della Filarmonica di Chiavari: il duo Valentina Piola e Paola Lanconi, ambedue 17 anni, ha vinto il primo premio assoluto nella sezione pianoforte a quattro mani al concorso italo-francese «Città di Bordighera».

SESTRI PONENTE

Oggi le nozze d'oro per Iole e Franco Perlongi

Iole Piazza, 69 anni e Franco Perlongi di 81, oggi festeggiano le nozze d'oro attorniati dai figli Nunzio e Matilde, dalla nuora Gabriella e il genero Carlo. A festeggiare i 50 anni di matrimonio della coppia sono anche i nipoti Francesco, Antonella, Claudio, Ilaria, Pippo, Cettina, Eleonora e Claudia

CICAGNA

Domani assemblea sullo smaltimento dei rifiuti

Domani sera alle 20,45 nella sala consiliare di Cicagna si svolgerà un'assemblea pubblica sul tema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, dal titolo «Inceneritore e salute». Relatore il dr. Enrico Valerio dell'istituto tumori di Genova San Martino [g. vi.]

Altro episodio: dipendenti di una ditta di Carasco rubavano pesce surgelato per rivenderlo

Sorpreso mentre svaligia una villa

Minacccia il proprietario con le forbici, è catturato

CHIAVARI. I carabinieri della Compagnia di Chiavari, in una serie di operazioni effettuate nel periodo delle feste natalizie, hanno arrestato due persone e hanno denunciate una quindicina per reati vari.

L'operazione più movimentata è stata quella che ha portato all'arresto di un diciassettenne, cittadino del Marocco, che effettuato una rapina in una villa sulle alture tra Chiavari e Zoagli. Il giovane entrato nell'abitazione e mentre stava rubando il denaro che aveva trovato, era stato sorpreso dal proprietario: il marocchino, vistosi scoperto, ha afferrato un paio di forbici e ha tentato di colpire il proprietario della villa che intendeva fermarlo.

Fuggito a piedi, fatto perdere le ma i carabinieri, avvertiti telefonicamente, hanno immediatamente effettuato una serie di blocchi stradali. In uno dei posti di controllo è capitato il giovane rapinatore che è stato arrestato dopo un lungo inseguimento. Si trova in stato di fermo di polizia giudiziaria a disposizione delle autorità.

Controlli dei carabinieri nel centro di Chiavari durante le feste di fine anno

Il secondo arresto è stato effettuato nucleo radiomobile: un giovane napoletano di 27 anni è stato fermato, in flagranza di reato, mentre stava effettuando un furto su un'auto ferma in un parcheggio.

Nove persone sono state denunciate per furto e ricettazione, tra questi alcuni gestori di ristoranti e Chiavari e Lavagna. Due dipendenti di una ditta di Carasco che tratta prodotti ittici, da tempo effettuavano furti di pesci surgelati che vendevano a ristoranti della zona. I carabinieri hanno interrotto un commercio illecito che era continuato probabilmente per tutto il '97. Denunciati quindi per furto continuato i due dipendenti e per ricettazione i ristoratori che avevano incautamente acquistato la merce sottratta furtivamente.

Un giovane di 27 anni, abitante a Lavagna, è stato denunciato in stato libertà, per truffa: tempo fa il giovane aveva denunciato il furto di un suo carnet di assegni alla polizia Mentone, poi stesso aveva truffato un orefice della Versilia acquistando tre Rollex e pagando con assegno risultato poi scoperto. Ultima denuncia ai danni di quattro giovani che avevano molestato abitanti di Circonvallazione a monte Chiavari. I quattro ascoltavano musica, o forse ballavano, con apparecchi radio e giradischi al massimo volume senza considerare le esigenze di chi intendeva essere disturbato. [g. vi.]

LA BEFANA A LAVAGNA

Grande gioia per i bambini in piazza Milano

La Befana ieri in piazza Milano è arrivata dal come previsto, ma ha portato ugualmente tanti regali alle decine bambini che l'hanno attesa giocando al tiepido sole. I bambini hanno trascorso il pomeriggio intero impegnati in giochi, danze e tante sorprese: la manifestazione è stata organizzata dai commercianti del centro storico, da Arciragazzi e dal Comune. [g. vi.]

In scoperta altra merce rubata in precedenza

I ladri al «Supersconto» sono presi dai carabinieri

GENOVA. Due ladri stati scoperti all'interno di un grande magazzino alimentare, mentre stavano portando a termine colpo che però è costato loro la cattura e l'arresto, nonchè una successiva perquisizione che ha permesso di scoprire un ingente quantitativo di varia» accumulata in casa, probabile bottino analoghi spedizioni notturne.

Così Gaetano Abella e Francesco Pacifico, trentenni, sono finiti in camera di sicurezza e le loro «proprietà» sotto sequestro.

Nella notte di domenica, intorno alle 3,30, una guardia giurata ha fatto intervenire i carabinieri della Radiomobile al Supersconto corso Armellini dove scattato l'allarme e all'interno aveva sentito delle voci. I militari hanno bloccato tutte le uscite attendento l'arrivo del responsabile dell'esercizio con le chiavi per accedere ai locali.

Una volta all'interno, i binieri hanno cominciato la perquisizione, notanto subito il soppalco sfondato e scoprendo quindi là sopra Gaetano Arbella. Proseguendo le ricerche, hanno trovato Francesco Pacifico nascosto tra la merce accatastata nei locali adibiti a magazzino.

I militari a questo punto hanno ritenuto possibile che i due commesso altri reati dello stesso tipo e la perquisizione ne avrebbe dato conferma.

I controlli di polizia, invece, hanno permesso scoprire in corso Aurelio Saffi, l'altra notte, un cittadino albanese al volante di un'auto con una patente internazionale contraffatta. L'uomo è stato denunciato e sono in corso accertamenti per stabilire l'esatta proprietà della vettura che stava guidando. [a. p.]

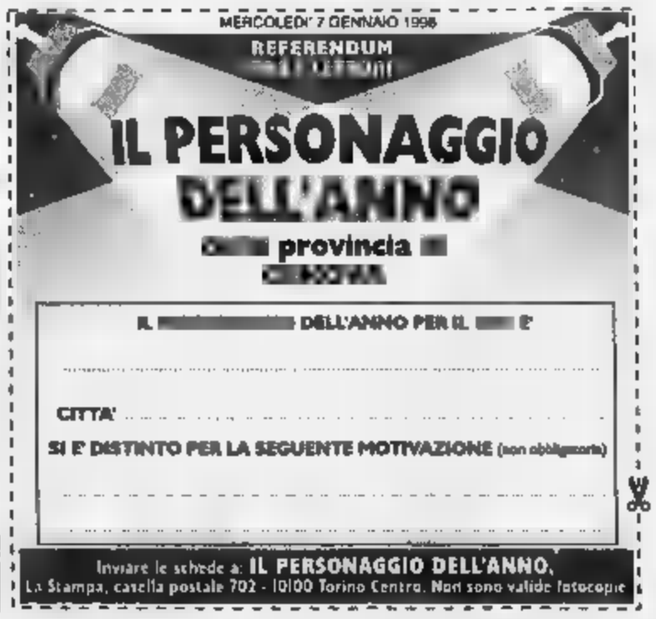
Votare è semplice: basta inviare il tagliando compilato a La Stampa

Genova cerca il leader del '97

Referendum in provincia sul personaggio dell'anno

GENOVA. Gli abitanti della provincia di Genova e lettori della «Stampa» sono coinvolti a votare per il «Personaggio dell'anno». Si vota, com'è, inviando il tagliando pubblicato qui a fianco, con scritto il del (o della) prescelto (prescelta) a «La Stampa - Casella Postale 702 - 10100 Torino Centro». E' possibile, se si vuole, scrivere anche una breve motivazione scelta. Saranno annullati i voti espressi di tagliandi fotocopiati.

I nostri lettori hanno la più ampia libertà di scelta: si può indicare un genovese oppure anche chi abita in un centro minore e nell'entroterra. Tutte le categorie ammesse: artisti, scrittori, musicisti, professionisti, religiosi, politici, attori, pubblici funzionari, militari, forze dell'ordine. Si può puntare «personaggio» già noto ma anche scegliere chi casualmente s'è messo in luce.



Meeting su un tema di attualità a S. Margherita

Donne nelle forze armate convegno a Villa Durazzo

SANTA MARGHERITA. Domani e venerdì a Villa Durazzo si svolgerà un convegno, articolato in tre sessioni di lavoro e una tavola rotonda, dal titolo «Donne e difesa: situazione e prospettive».

L'iniziativa è del Centro internazionale di studi italiani in collaborazione con la sezione di Genova dell'associazione nazionale delle donne elettrici. Obbiettivo del convegno è quello offrire una visione non solamente teorica di un tema che in Italia ritorna periodicamente alla ribalta, senza trovare una soluzione compiuta quale quello dell'accettazione della donne nelle forze armate.

Un tema questo oggetto di molteplici progetti di leggi e di lunghi dibattiti nella Commissione nazionale per la parità e le pari opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, che mai si sia giunti ad attuazione nonostante le spesso enfatiche notizie di imminente riforma.

Gli organizzatori del convegno, che ha il patrocinio del ministero della Difesa, sostengono che è necessario educare l'opinione pubblica sull'essenziale cardine del problema oggetto del convegno che non è lo specifico dell'entrata delle donne ruoli militari, quanto l'ispirazione ad ottenere un riconoscidi pari dignità all'interno di tutte le componenti del mondo del lavoro al solo scopo di svolgere al meglio il compito. Per questo motivo, oltre all'apporto fondamentale dei sociologi che studiano le modifiche al progresso del costume, il convegno dà rilievo anche alle esperienze concrete vissute da altri Paesi nonché a quegli aspetti tecnici che già si trovati a dover risolvere all'interno del nostro Paese quei corpi che hanno introdotto da tempo le donne. [g. vi.]

Molti libretti riportano solo la potenza in hp: c'è tempo fino al 31 gennaio

Bollo auto e kw, che rompicapo

Le nuove tariffe penalizzano le vetture più veloci

Il nuovo anno è cominciato con il rompicapo del bollo auto che si dovrà pagare entro il 31 gennaio. Gli automobilisti sono alle prese con il provvedimento contenuto nella Finanziaria che determina nuovi parametri per il pagamento della cosiddetta tassa di possesso del veicolo. Il calcolo non dovrà più essere effettuato in base ai cavalli fiscali, bensì in base ai kilowatt di potenza sviluppati dalla vettura.

Tuttavia la procedura non è così semplice come può sembrare e i cittadini, giustamente, chiedono delucidazioni che però non tutti gli uffici sono in grado di offrire. Per questo motivo riteniamo utile chiarire alcuni aspetti del problema.

LE NOVITA' Sono stati aboliti la marca patente (70 mila lire), la tassa sull'autoradio (33.500 lire), le tabelle, le sovrattasse regionali e quasi tutti i superbolli. L'automobilista pagherà una sola tassa (quella appunto di possesso) omnicomprensiva degli altri «balzelli». La tassa si pagherà in base all'effettiva potenza dell'automobile e non più in base alla cilindrata e ai cavalli fiscali.

Che cosa vuol dire? Vuol dire che penalizzati risulteranno quegli automobilisti che hanno una vettura potente o comunque un'auto che sviluppa una potenza maggiore rispetto al modello base e più economico. Privilegiati saranno coloro che si sono invece «accontentati» di un'auto tranquilla.

IL CALCOLO Qui cominciano i primi problemi perché se è vero che basterà moltiplicare i kw dell'auto per 5000 ottenendo così l'importo da pagare, è anche vero che in Italia le carte di circolazione sono variate tre volte negli ultimi vent'anni e non tutte riportano la potenza dell'auto in kw.

ALLE STRETTE Bisogna dunque fare attenzione alla carta di circolazione. Spiega il direttore della Motorizzazione, Battistoni: «Ci sono tre diversi tipi di carta di circolazione e soltanto quello dell'82 contiene il dato dei kilowatt. Chi ha un'auto antecedente all'82 potrà effettuare un calcolo basandosi sui CV (cavalli vapore) riportati dal documento. Basterà moltiplicare il numero dei cavalli vapore segnalato sulla carta per il coefficiente 0,736. Il risultato andrà moltiplicato per 5000, salvo arrotondamenti, e corrisponderà all'importo da versare».

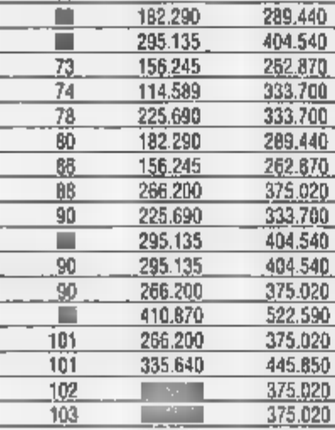
E allora facciamo un esempio. Un automobilista possiede una vettura acquistata prima dell'82. Sulla sua carta di circolazione non sono segnalati i kw, ma alla pagina due è riportata la voce «pot. max CV» seguita da un numero, ad esempio 100. Ebbene l'automobilista dovrà moltiplicare il numero 100 per il coefficiente 0,736. Il risultato è 73,599 che va moltiplicato per 5000 (la tariffa per kilowatt). Il risultato finale è 367.995 che arrotondato fa 368.000 e questo è l'importo da pagare realmente.

DOVE SI PAGA Nelle sedi dell'Aci (senza sovrapprezzo) e negli uffici postali pagando la tassa sul bollettino. La tassa va versata per anno. Due, tuttavia, le eccezioni, per i pagamenti a rate: per quadrimestri in caso di veicoli alimentati a metano, per semestri in caso di piccole cilindrate a metano (sotto i 35 kw).

Sui pagamenti dilazionati, lo Stato chiede però un interesse del 3 per cento alle cinquemila lire per kilowatt vanno pertanto aggiunte altre 155 lire.

Come al solito la cifra da pagare va arrotondata alle mille lire inferiori e superiori. Esempio: per 334.300 si pagherà 334.000; per 334.600 si pagherà 335.000.

Il mistero, per ora insoluto, riguarda gli arrotondamenti dei kilowatt. Può infatti capitare che la potenza della vettura risulti di 40,5 kilowatt. Che fare? Pagare per 40 o per 41 kilowatt o - addirittura - calcolare la percentuale di scarto e quindi, in questo caso, moltiplicare 40 per cinquemila e aggiungere 2500 lire (cioè il valore di mezzo kW)? Nessuno sa rispondere al quesito, per il momento.



Bollo auto, un guaio

Fra le eccezioni della nuova regola, una riguarda le vetture immatricolate autocarro che continueranno a essere tassate non in base ai kilowatt, ma in base alla portata. La rivoluzione del bollo, inoltre, non riguarderà i motoscafi per i quali continueranno a valere i cavalli fiscali. Una tassa più bassa è prevista infine per gli autoveicoli speciali (trattori stradali, caravan e mezzi particolari per scopi militari o sanitari). Per quest'ultimi il bollo sarà di 825 lire per kW.

LE SCADENZE Il governo ha confermato le scadenze di pagamento. A gennaio, maggio o settembre dovrà pagare la maggior parte degli automobilisti, mentre per le vetture fino a Kw (quelle che fino al '97 erano comprese sotto i 9 cavalli fiscali) le scadenze rimarranno febbraio o agosto.

BOLLO AUTO: CHI CI GUADAGNA E CHI CI PERDE

Nella tabella il confronto fra il nuovo bollo per l'auto ed il vecchio comprensivo della marca per patente (70.000 lire) e della tassa sull'autoradio (33.500 lire)

TIPO DI AUTO		HP	BOLLO	PIU' PATENTE E AUTORADIO	NUOVO BOLLO '98	DIFF.
FIAT 500	29		104.165	209.750	145.000	-64.750
FIAT PANDA 900	29		104.165	209.750	145.000	-64.750
1.2	33	45	158.245	262.870	165.000	-97.870
PEUGEOT	37	50	104.165	209.750	185.000	-24.750
SEAT IBIZA	37		104.165	209.750	185.000	-24.750
	37	50	104.165		185.000	-24.750
POLO	37	50	104.165	209.750		-24.750
	40	54	123.260	229.230	200.000	-29.230
FIAT 1100	40	54	123.260	229.230	200.000	-29.230
PUNTO 55		54	123.260	229.230	200.000	-29.230
CITROEN 1,5 D	42	57		375.020	210.000	-165.020
FIAT PUNTO	43		156.245	262.870	215.000	-47.870
RENAULT CLIO 1.1	43	58	156.245	262.870	215.000	-47.870
RENAULT TWINGO		58	156.245	262.870	215.000	-47.870
FIESTA 1.3	44		182.290	289.440		-69.440
TD60 D			295.135	404.540		-174.
PUNTO 75	54	73	156.245	262.870	270.000	7.130
RENAULT 1.4	44	74	114.589	333.700	275.000	-58.700
RENAULT CLIO 1.4	58	78	225.690	333.700	288.000	-46.700
1.4		80	182.290	289.440		5.560
FIAT PUNTO 16V	63	86	156.245	262.870	315.000	52.130
FORD ESCORT 1,6 16V	65	88	266.200	375.020	325.000	-50.020
TIGRA 1.4	66	90	225.690	333.700	330.000	-3.700
1.8	66		295.135	404.540	330.000	-74.540
318	66	90	295.135	404.540	330.000	-74.540
RENAULT 1.8		90	266.200	375.020		-45.020
D	70		410.870	522.590	350.000	-172.590
VW 1,6 GTI SP	74	101	266.200	375.020	370.000	-5.020
FIAT 1,9	74	101	335.640	445.850	370.000	-75.850
316	75	102		375.020	375.000	-20
BRAVO 1,6 16V	76	103		375.020	380.000	4.980
1,6 16V	76	103	266.200	375.020	380.000	4.980
A. ROMEO 145 1,4	76	103	182.290	289.440	380.000	90.560
LANCIA DELTA 1,6	76	103	266.200	275.020	380.000	4.980
VW PASSAT 1,9 TDI	81	110	335.640	445.850	405.000	-40.850
CITROEN XANTIA	81	110	295.135	404.540	405.000	
FIAT MAREA 1,6		113	295.135	404.540	415.000	10.460
2,0	83	113	370.365	481.270	415.000	-66.270
VOLVO V40 1,8	85	116	295.135	404.540	425.000	20.460
		122	335.640	445.850	450.000	4.150
2,0	96	131	370.365	481.270		-1.
1,8		131	295.135	404.540	480.000	75.460
2,0 16V	96	131	370.365	481.270	480.000	-1.270
MERCEDES 200	100	136	370.365	481.270	500.000	18.730
ALFA R.145 1,8 16V TS	103	140	295.135	404.540	515.000	110.460
ALFA R.155 1,8 16V TS	103	140	295.135	404.540	515.000	110.460
BMW 318 1,9 16V	103	140	335.640	445.850	515.000	69.150
SAAB 2,0	135	185	370.365	481.270	680.000	198.730
F355 GTS	280	381	904.205	1.025.790	1.400.000	374.210

I problemi che l'Amministrazione dovrà affrontare

Porto e cantieri Baglietto per la Varazze del «2000»

VARAZZE. L'ampliamento portuale, lo spostamento dei cantieri Baglietto, il risanamento della degradata area industriale dell'ex Cotonificio Ligure: questi i temi «storici» del paese, oggi più che mai scottanti e di attualità, che Varazze dovrà affrontare con l'avvio del nuovo anno e tentare di risolvere entro il 2000.

Sembra ancora un punto fermo il progetto di ampliamento portuale presentato dalla società «Giostel» presieduta da Paolo Vitelli, che ha ottenuto dalla Regione parere positivo sulla valutazione d'impatto ambientale, fatte salve alcune modifiche, come l'abbassamento dell'altezza della diga foranea.

Per la maggioranza, che dai primi giorni del suo insediamento aveva detto di essere intenzionata a subordinare l'ampliamento portuale ai risultati dello studio sul golfo realizzato dal professor Giancamillo Cortemilia, del dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Genova, il nuovo porto si potrà realizzare purchè non venga alterata l'attuale morfologia del golfo. Un'altra condizione sembra quella dello spostamento dei Baglietto e punta Aspera.

I CANTIERE. A tale proposito è intervenuto ieri, con un comunicato, il direttivo di Forza Italia che ha espresso preoccupazione per le voci secondo le quali potrebbe venire richiesto alla società Giostel di assumersi l'onere economico dello spostamento del cantiere in cambio del riconoscimento di altri volumi edilizi in ambito portuale, in aggiunta a quelli già previsti. «Siamo allarmati per l'eventualità di questa ipotesi - dichiara Rodolfo Zesa di Forza Italia - perchè vorremmo che tale operazione portasse a un annesimo scempio urbanistico-ambientale».

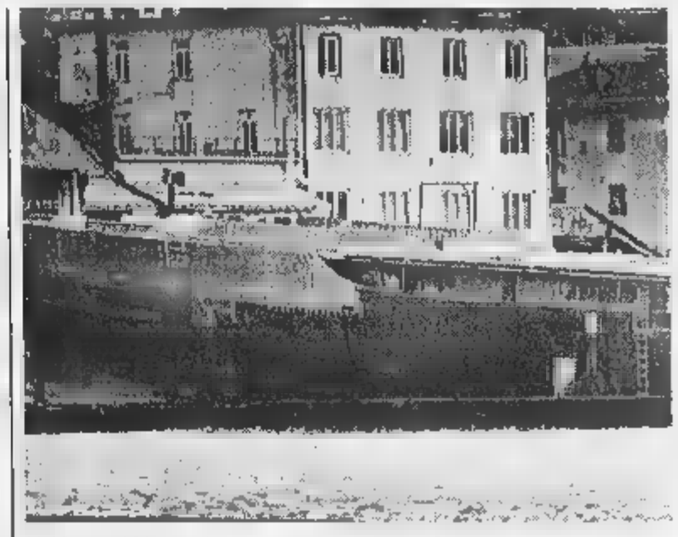
Del problema e di tutte le questioni concernenti l'ampliamento del porto si impegnati a discutere, in un vertice a tre, il sindaco Giovanni Busso, Paolo Vitelli della Giostel e l'amministratore delegato dei Baglietto Gaspare Borghini. L'incontro, secondo quanto affermato il 17 dicembre scorso durante il dibattito organizzato dal gruppo di opposizione «Progetto Varazze» per parlare dei problemi del paese, dovrebbe essere fissato entro il 17 di questo mese.

Ben più complessa appare la questione del progetto di risanamento delle aree dell'ex Cotonificio Ligure dopo la decisione del Comitato tecnico urbanistico (Ctu) della Regione, che risale al settembre scorso, secondo la quale il progetto potrebbe venire approvato ma solo a condizione che tutta la tratta urbana del Teiro sia protetta dal rischio d'inondazione, compresa l'area della copertura di viale Nazioni Unite, dove si trova il palazzo comunale.

Dati i costi elevati dell'opera la Regione stessa si sarebbe impegnata a presentare domanda di finanziamento al Ministero dei Lavori Pubblici. La richiesta costituisce per gli imprenditori interessati al recupero delle aree, facenti capo alla «Promind Liguria» srl, una difficoltà che si và ad aggiungere alle diverse e complesse problematiche riguardanti l'ipotesi di insediamento, in particolare la viabilità.

Sembra infatti che, sempre la Regione, abbia chiesto un sostanziale ridimensionamento del progetto originale che prevede circa 39 mila metri cubi di edilizia residenziale, cui una parte convenzionata; un centro commerciale di 2500 metri quadrati; mila metri quadrati esercizi commerciali; oltre 10.000 metri quadrati di verde; circa 1000 parcheggi tra pubblici e privati; una grande piazza pubblica polifunzionale per manifestazioni estive ed eventualente per ricavare nuovi parcheggi durante l'emergenza estiva.

Massimiliano Zacco



Nel futuro di Varazze lo spostamento dei cantieri Baglietto

Un'iniziativa alle medie di Millesimo

Ora i nonni insegnano gli antichi mestieri

MILLESIMO. Gli antichi segreti della lavorazione del legno e della tessitura, ormai retaggio del passato, svelati dai nonni ai nipotini che si affacciano alla vita.

Questo lo spirito del progetto cui stanno lavorando gli studenti della scuola media di Millesimo che, in della festa per la ristrutturazione dell'edificio scolastico (la data della cerimonia di inaugurazione non è stata fissata), esporranno le loro «opere» in una sorta di mostra-laboratorio permanente.

Ma la novità è che in tutto questo lavoro, i protagonisti saranno soprattutto i nonni - e il loro rapporto con i giovani di oggi - che vestiranno i panni di maestri, maestri di vita, con i loro insegnamenti su quelli che un tempo erano mestieri diffusi. Il loro fascino rivivrà, dunque, nell'originale estiva esposizione.

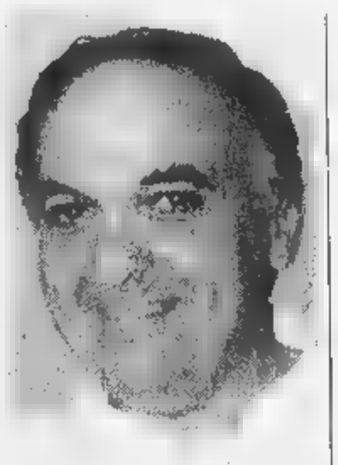
Ma non è tutto. Perchè alle medie di Millesimo si è in attesa di mercoledì prossimo quando consegnate due borse di studio istituite, con fondi raccolti a scuola, in memoria dell'insegnante di educazione fisica, Federico Goso, morto anni fa all'età di 34 anni. Gli studenti premiati saranno Sandra D'Aleo e Rosa Fusco.

Con il ritorno sui banchi di scuola, dopo le natalizie, i ragazzi della classe proseguiranno nel progetto «Quotidiano in classe», tre giornali che vengono puntualmente analizzati e messi a confronto dai giovani allievi sotto la guida del professor Giovanni Fazzone. Ed è in quest'ottica che nelle scorse settimane, gli studenti, in un incontro con La Stampa, hanno stilato decine di domande e considerazioni sul mondo del giornalismo. E, rimanendo in tema natalizio, gli allievi di Millesimo, hanno realizzato cartoncini dipinti a mano e donati agli anziani della casa di riposo, un albero cubista e un presepe, sempre su cartoncini dipinti a mano, che ha avuto tema i mestieri di un tempo. **[l. b.]**

Sino al 18 saranno a Perth per «rifocillare» gli atleti azzurri impegnati nelle gare natatorie

I cuochi savonesi «sbarcano» in Australia

Promuoveranno la Liguria ai campionati mondiali di nuoto



Claudio Pasquarelli da ieri a Perth

CELLE L. Venticinque aspiranti cuochi, barman, pizzaioli del Centro di formazione professionale turistico alberghiero di Celle Ligure e Varazze sono da ieri a Perth, in Australia, per rendere accogliente e «goloso» il «Club Italia» dove gli atleti azzurri si allenano in vista dei Campionati del Mondo che, da domani, si svolgeranno nella terra dei canguri. Accanto agli studenti ci sono il direttore del centro Angelo vallerga, il responsabile tecnico Giancarlo Pizzo, gli insegnanti Christiana Ghigo Gaspari e Marco Saettone, il delegato nazionale assaggiatori vino Andrea Valle e il responsabile dello staff, Claudio Pasquarelli.

La trasferta australiana è stata resa possibile grazie al contributo del Comune, della Provincia, dell'Apt, della camera di commercio, della banca San Paolo, del Consorzio Riviera del Beigua e dell'associazione albergatori di Varazze. I ragazzi del centro si erano messi in mostra la primavera, durante la tappa del Giro d'Italia che aveva tagliato il traguardo a Varazze, e da allora l'istituto ha avuto richieste per importanti manifestazioni sportive e promozionali.

Lo staff savonese funzionerà per garantire i pasti agli atleti e ai tecnici azzurri ma anche per fare pubbliche relazioni. «Il Club Italia allestirà un Open Bar nei pressi della piscina dove, a rotazione, si alleneranno le squadre di Francia, Italia, Usa, Croazia e Spagna. Nella sala superiore della villa che ospita la squadra azzurra, inoltre, garantiti ogni sera 100/120 coperti e tecnici e giornalisti di tutto il mondo. Nella stessa struttura, inoltre, troveranno spazio un ufficio stampa, studi televisivi e tutto quello che può servire per garantire un'adeguata promozione ai Campionati e, di conseguenza, alla ristorazione e ai prodotti liguri e italiani», spiegano gli organizzatori. Nella sede del Club Italia ci sarà anche un Internet Point che servirà per le comunicazioni con le famiglie dello staff, degli atleti e la stesura del diario giornaliero. Il centro, ovviamente, è a disposizione dei giornalisti con la possibilità di interscambio di informazioni e di dialogo con la delegazione a Perth.

I menù basati esclusivamente su ricette tipiche italiane con serate a tema riguardanti diverse regioni. «Puntiamo molto sulla ristorazione perchè i piatti preparati sono un ottimo veicolo per la penetrazione del Made in Italy e della cucina Mediterranea. Il fatto di ospitare ogni sera personaggi importanti a livello internazionale sarà un buon veicolo promozionale», concludono. **[a. z.]**

A Imperia il compleanno dell'ex segretario e leader del «vecchio» pci

Natta festeggia ottanta anni

Oggi la ricorrenza, molte telefonate da Roma

L'on. Alessandro Natta

IMPERIA. La ricorrenza è oggi, ma Alessandro Natta ha festeggiato gli ottant'anni in anticipo, sin da ieri: lo ha fatto nella quiete della famiglia e con un ristretto numero di amici, che lo hanno atteniato nella sua casa di Borgo Peri, alle radici del Capo Berta. E con lui la moglie Adele, la figlia Antonella e il nipote Alessandro. Una cerimonia intima, su espresso desiderio dell'ex segretario del pci, già braccio destro di Berlinguer e quale aveva preso il posto nell'84, dopo la scomparsa del leader comunista. Nell'occasione, l'on. Natta, che è parlamentare per diversi decenni, ha ricevuto numerose telefonate e messaggi augurali di conoscenti e di personaggi politici.

Perchè la celebrazione il giorno dell'Epifania? Lo spiegano i suoi stessi familiari: «Molti di noi non vivono a Imperia, abitano in altre località d'Italia o d'Europa e oggi non avrebbero potuto essere presenti, perchè devono tornare al lavoro. E così si è deciso di festeggiare Alessandro con di anticipo sulla data reale del compleanno». In casa e in modo appartato: l'on. Natta (che dopo il ritiro a Oneglia ha comunque continuato a seguire interesse le vicende politiche nazionali estere) è personaggio schivo, non ha mai amato i clamori della ribalta, ed è anche per questo motivo che ha cortesemente, ma con decisione, rifiutato i pur pressanti inviti del pds nazionale e di Rifondazione comunista, che avrebbero voluto rendergli omaggio durante cerimonia pubblica. Laureato in lettere alla Normale di Pisa, ufficiale di artiglieria in Grecia, dopo l'8 settembre '43 «il professore» (così lo chiamano i conoscenti imperiesi, ricordandone l'attività di insegnante) si schierò contro i tedeschi e fu deportato in Germania. **[s. d.]**

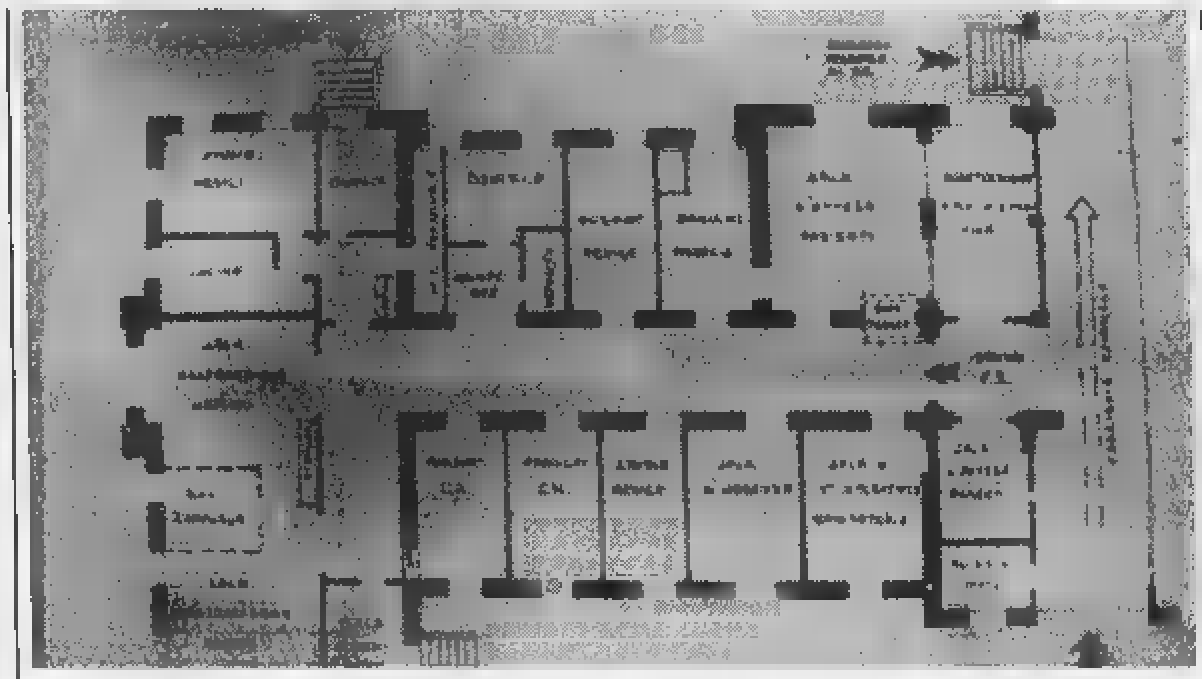
Il piano caldeggiato da alcuni operatori sanitari. Ecco 13 miliardi per la struttura

«Spostiamo il Pronto soccorso»

Ma il vertice dell'Usl dice no: «E' una follia»

SANREMO. Trasferire il Pronto soccorso nell'avancorpo dell'ospedale, per ampliarlo sfruttando gli spazi lasciati liberi dagli uffici amministrativi? L'idea, cullata da tempo [redacted] alcuni operatori sanitari, [redacted] alla ribalta [redacted] l'elaborazione [redacted] un progetto, che si basa anche sulle lacune attuali della struttura [redacted] prima assistenza del «Borea». Ma dal vertice dell'Usl arriva una bocciatura che [redacted] ammette repliche. «E' un'idiozia», dice [redacted] mezzi termini il direttore amministrativo Mauro Borsò.

Il progetto. Le premesse si basano sul fatto che la sede attuale «non ha tutti i [redacted]ti previsti dal Dpr del 14 gennaio '97 [redacted] non offre possibilità di espansione, mentre l'afflusso degli utenti è destinanto ad aumentare». Ciò provocherebbe un «congestionamento disordinato dell'area antistante Radiologia, Rianimazione, Cardiologia [redacted] l'ascensore centrale». Inoltre, «l'esistenza [redacted] più accessi non controllati espone l'ospedale all'abbandono notturno». Per i promotori dell'iniziativa (fra questi anche medici in prima fila), mancano poi [redacted] sala per isolare pazienti potenzialmente infetti (meningiti, gastroenteriti)», uno spazio idoneo per l'emoteca, la sala d'attesa per i parenti, due studi per i medici». In più, gli attuali accessi [redacted] inadeguati, mentre «la sala d'attesa è angusta [redacted] poco funzionale».



Il progetto prevede l'utilizzazione degli ex uffici nell'avancorpo dell'ospedale. Ma l'Usl ha pronto un altro piano

Il progetto consentirebbe di raggiungere diversi obiettivi. I più importanti? «Ingresso unico per l'ospedale, controllato 24 [redacted] su 24; miglior gestione degli utenti; [redacted] di due distinte sale d'attesa; potenziamento e ampliamento della sala [redacted] primo intervento; avvicinamento all'ambulatorio Traumatologico; realizzazione di due sale [redacted] degenza breve». Le conclusioni [redacted] fin troppo scontate: «Il progetto non solo risponde ai requisiti per l'accreditamento del Pronto soccorso, ma al contempo lascia liberi spazi funzionali in posizione strategica, vicino alla Rianimazione, dove potrebbero essere ospitate altre unità operative».

L'Usl. «E' un progetto inattuabile: ovunque si tende [redacted] portare il Pronto soccorso nel cuore dell'ospedale, vicino a tutti i servizi d'emergenza, mentre qui si cerca di decentrarlo - dice Borsò - E' [redacted] follia. Basti pensare al via vai [redacted] barelle che si genererebbe nel corridoio d'accesso. Senza contare che un intervento sulla facciata, per creare la cosiddetta camera calda, incontrerebbe certamente l'opposizione della Soprintendenza ai Beni architettonici».

Il vertice dell'Usl [redacted] invece portando avanti un altro progetto. «E questo, oltre che essere figlio di una logica, è stato approvato [redacted] finanziato da tutti gli organismi competenti. Dunque, è l'unico documento vero, ufficiale, sul Pronto soccorso», sottolinea il direttore amministrativo, che snocciola i contenuti essenziali del piano: «Per prima cosa sarà realizzato il tunnel di collegamento con il padiglione del Castillo. Poi, grazie a due nuovi ascensori all'altezza della Radiologia, otterre[redacted] l'isolamento dell'ingresso del Pronto [redacted]. Ai vari reparti si accederà infatti con gli ascensori. Inoltre, [redacted] previsto l'ampliamento degli spazi per la Rianimazione e la Cardiologia, mentre nei locali sottostanti sarà ricavata la nuova sede del Laboratorio di analisi. In tutto, spenderemo 13 miliardi, assicurati dal ministero della Sanità. Il via ai lavori è fissato per la seconda metà del '98».

Il tunnel sarà agganciato al secondo piano, per essere allineato alla quota del Castillo. L'Usl [redacted] ha previsto [redacted] altro, per collegare la stessa struttura al nuovo padiglione per i malati [redacted] Aids. L'intervento, che sarà appaltato a breve, è finanziato con uno stanziamento di 12 miliardi e mezzo.

Gianni Micaletto

UN NOME, UNA VIA

L'Aurelia trasformata nel salotto dello shopping

APPARTIENE al Comune di Sanremo solo dal 1953. Solo quell'anno l'Anas, l'azienda nazionale delle strade [redacted]li, la consegnò ufficialmente alla città. Fino ad allora, almeno per gli atti burocratici, [redacted] un tratto della strada statale n. 1, la via Aurelia. Anche se da decenni, ormai, era il «salotto» di Sanremo.

Stranezze della burocrazia. Via Matteotti, la strada principale [redacted] Sanremo, il cuore della città (la «vasca» per generazioni e generazioni di Sanremesi), attorniata di negozi e locali eleganti, ha smesso solo negli anni Cinquanta di fare, ufficialmente parte, [redacted] via, tracciata dagli antichi romani, che collegava Roma alla Gallia. Ma via Matteotti ha una storia tutta sua. Fu costruita, nelle linee che ha ancora oggi, fra il 1843 e il 1846. La chiamavano «strada nuova» perchè attorno a quella [redacted] crescevano alberghi, negozi ed edifici che caratterizzavano la nuova Sanremo che, uscita dalla cerchia della Pigna o della Marina, si stava strutturando come moderno centro turistico. Pochi anni dopo fu intitolata a Vittorio Emanuele II, [redacted] dei padri della nuova patria. La «strada [redacted] divenne «via Vittorio». Per decenni. Un nome che entrò nelle abitudini cittadine tanto che ancor oggi capita [redacted] sentire qualche vecchio sanremasco dare appuntamento «in via Vittorio». Per decenni è stata - com'è ancor oggi - [redacted] cuore della città che collega piazza Colombo [redacted] casi[redacted] municipale. Lungo la strada insegne famose di locali e negozi che, magari oggi non ci sono più, ma che h[redacted] fatto la storia della città: il «Caffè Venezuela», la «Pasticceria Balzola», «Enrico Cremieux», «Caffè Européen», «Magazzini La Samaritana», «Venchi Unica», «Pasticceria Daetwiler» (dove mosse iu primi passi [redacted] showmen Carlo Dapporto), «Drogheria Steiner e Saluzzi», «Perugina», «Bar Torino», «Bar Questa» [redacted] «Le Seterie di Bellagio» sono nomi che vanno al di là di una semplice storia commerciale, che sono stati oggetto addirittura di un libro («C'era [redacted] volta Via Vittorio») che Cesare Gentili pubblicò nel 1992.

L'avventura di via Vittorio finì nel 1943. Anni bui. La strada fu intitolata [redacted] Ettore Muti, eroe fascista. Un nome cambiato a furor di popolo a conflitto finito, sostituito da quello di Giacomo Matteotti, il deputato socialista assassinato nel 1924 dopo aver denunciato il clima di violenza instaurato dal reginme fascista. Ci furono ancora due tentativi di ripristinare il nome di «Via Vittorio Emannuele» nel 1949 (almeno per il tratto da corso Mombello al casinò) e nel 1962. Ci furono molte discussioni, [redacted] non [redacted] ne fece nulla. E da allora più nessuno ha discusso via Matteotti.

Bruno Monticone

DALLA CITTA'

[redacted]

Presenta [redacted] falsa, denunciato [redacted] polizia

Ricetta «fasulla» in farmacia per [redacted] una «maxi-dose» [redacted] tranquillanti. L'allarme [redacted] ieri mattina alla farmacia «Andreoli» [redacted] Garibaldi dove il medico si è insospettito quando un giovane di 26 anni gli ha presentato l'anomala prescrizione. All'arrivo della volante del commissariato la ricetta è stata sequestrata: secondo i primi accertamenti si tratta di un modulo originale ma con [redacted] falso timbro dell'Usl. [redacted] tossicomane è stato denunciato a piede libero per falso e ricettazione. [g. ga.]

INTERVENTO

[redacted] allarme in via Fiume per un'anziana in casa

Due squadre dei pompieri, pattuglie di polizia [redacted] carabinieri, vigili urbani e un'ambulanza della Croce Rossa. La mobilitazione è scattata ieri intorno [redacted] 16 in via Fiume per il timore che un'anziana fosse rimasta intrappolata nel [redacted] appartamento. A dare l'allarme, preoccupate, [redacted] state le vicine di casa di Margherita Marenco, [redacted] anni. I pompieri (foto Gatti) hanno «scalato» il terrazzino al quarto piano con le scale «svedesi» (quelle dodate di speciali uncini) ma una volta entrati non hanno trovato [redacted]. L'anziana era evidentemente uscita senza avvisare [redacted] amiche che l'aspettavano per andare a fare una passeggiata. [g. ga.]

[redacted]

La volante [redacted] Pigna per una [redacted] in famiglia

Allarme ieri mattina nella Pigna dove gli abitanti hanno chiesto l'intervento della polizia per una lite in famiglia degenerata in strada. La volante [redacted] entrata in azione dopo che una decine di chiamate avevano raggiunto il «113». La lite si è sedata alla comparsa degli agenti. [g. ga.]

FESTA

La Befana sul [redacted] pompieri

Incontro con la tradizione, ieri, [redacted] caserma dei Vigili del fuoco di via Marsaglia. Intonro [redacted] mezzogiorno, per la gioia di decine di bambini, ha fatto la [redacted] comparsa sul tetto la «befana dei pompieri». Il simpatico siparietto [redacted] stato seguito dall'esibizione di un mago e dalla distribuzione di dolciumi. [g. ga.]

[redacted]

Oggi [redacted] «prima» [redacted] Rt [redacted] il [redacted] e il carcere

E' prevista questa mattina l'inaugurazione del servizio [redacted] trasporto pubblico tra la città e il carcere «Nuovo» di Valle Armea. La linea, sollecitata dai sindacati della polizia penitenziaria [redacted] dai familiari dei detenuti, è [redacted] attivata dalla Riviera Trasporti dopo l'impegno preso dal sindaco Lino Bottini. [g. ga.]

[redacted]

Fuochi artificiali dell'Epifania ai giardini Regina [redacted]

Spettacolo pirotenico «autogestito», l'altra sera, ai giardini Regina Elena, [redacted] sommità della Pigna. I fuochi d'artificio, ammirati da tutta Sanremo, hanno salutato la vigilia dell'Epifania e sono stati una sorpresa per tutti. Lo spettacolo, durato una decina di minuti, [redacted] stato realizzato [redacted] un anonimo gruppo di cittadini. [g. ga.]

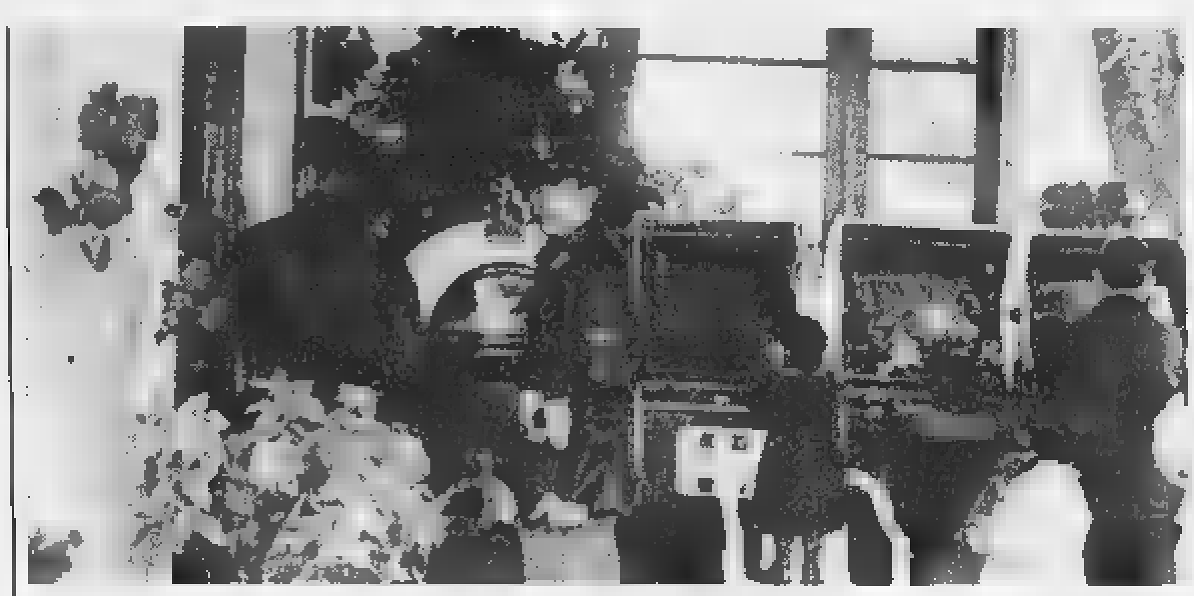
Tre milioni e mezzo il bottino all'«Haiti» di corso Imperatrice. Saccheggiati due bar. Fermato uno slavo

Spari nella notte contro i ladri al «Sud-Est»

La polizia alle prese con una nuova ondata di microcriminalità

SANREMO. Una sparatoria nella notte per bloccare un commando di ladri, uno slavo arrestato, due bar saccheggiati. Questo, il bilancio dell'ennesi[redacted] assalto della microcrinalità [redacted] Sanremo. Ma se da una parte i malviventi continuano a colpire, dall'altra la risposta della polizia è forte, il sintomo che si sta facendo tutto il possibile per contrastare quei reati che colpi[redacted] più da vicino i cittadini sfiancandone la fiducia nello Stato e svuotandone sempre più spesso il portafoglio.

Il primo allarme si è avuto in[redacted] alle quattro sul lungomare Trento [redacted] Trieste, al famoso bar «Sud-Est» che si affaccia [redacted] Portosole. Il sistema d'allarme ha segnalato ai [redacted] de «La Vigile» un tentativo [redacted] scasso e quando la pattuglia ha raggiunto la zona ha individuato i ladri che si sono dati precipitosamente alla fuga. E' stato uno degli agenti a sparare due colpi in aria a scopo intimidatorio. Nel frattempo, l'intervento della volante del commissariato di Sanremo ha permesso di blocca[redacted], e sottoporre ad un fermo di polizia giudiziaria, uno dei presunti responsabili del colpo, un cittadino slavo. Il titolare del «Sud-Est», ieri mattina, ha denunciato il furto del fondo cassa [redacted] cassette con le monete dei videogiochi. In totale circa un milione in contanti. Il suo è un commento sconsolato: «Le sbarre che chiudono la passeggiata alle auto - spiega - impediscono alle pattuglie di effettuare i controlli. E qui, la notte, è terra di nessuno. E' il terzo furto che subisco in meno di sei mesi».



I ladri hanno svaligiato l'altra notte il bar «Sud-Est» sulla passeggiata Trento e Trieste (FOTO MAURICO GATTI)

Il secondo colpo è avvenuto, sempre nella notte, alla Foce, [redacted] danni del bar «Haiti» [redacted] corso Imperatrice. I ladri, entrati nel locale dopo aver scassinato una piccola finestra sul retro, si sono impossessati del fondo [redacted] e del denaro custodito [redacted] un cassetto: in totale circa tre [redacted] [redacted] mezzo. Al bottino si è aggiunto anche un telefono cellulare e alcuni effetti personali.

La polizia, con gli esperti della scientifica, ha effettuato ieri [redacted] serie di sopralluoghi nei due escercizi pubblici «visitati» dai ladri con l'obiettivo [redacted] riuscire a rilevare impronte digitali utili alle indagini.

Il bollettino della notte non si limita però ai due furti nei bar della passeggiata Trento [redacted] Trieste e della Foce. In commissariato si sono rivolti anche tre turisti che ieri mattina hanno trovato le loro auto in sosta al lungomare delle Nazioni saccheggiate dai ladri [redacted] una donna che si è vista sfilare il portafoglio da una «mano [redacted] velluto» nella sala delle slot machine [redacted] casinò.

[redacted]iulio Gavino

A 80 anni se n'è andato il comandante del 1° Battaglione della 5ª Brigata «Luigi Nuvoloni»

E' scomparso «Figaro», partigiano coraggioso

Con Gino Napolitano aveva partecipato alla liberazione di Baiardo

[redacted] La guerra non l'aveva fatta. Riformato per quel [redacted] fisico poco prestante, quel torace sottile. Ma quando, nel '44, i partigiani erano scesi dalle montagne [redacted] avevano combattuto [redacted] Molini di Triora, Vincenzo Orengo, 27 anni, barbiere, aveva voluto seguirli nella lotta contro i nazifascisti. E in un anno aveva raggiunto il grado [redacted] comandante del 1° Battaglione della 5ª Brigata «Luigi Nuvoloni».

«Figaro», questo il suo nome di battaglia, è morto dopo una lunga malattia. Aveva 80 anni. [redacted] giorni prima di andarsene, ha pregato la moglie di rinnovare la tessera dell'Anpi, l'associazione nazionale dei partigiani. La [redacted] vita.

«Figaro» av[redacted] combattuto a fianco [redacted] Gino Napolitano, una delle figure storiche della Resi[redacted] in Riviera. [redacted] proprio Gino lo ricorda quando a capo di un manipolo di uomini coraggiosi entrò a Ceriana e sconfisse la guarnigione di bersaglieri della Repubblica sociale prendendone prigionieri 21: «Era un coraggioso, uno che non si tirava mai indietro».

Partigiani in azione sui monti della Riviera durante la guerra di Liberazione

Vincenzo Orengo con i partigiani della Brigata «Luigi Nuvoloni» partecipò anche alla battaglia per [redacted] liberazione [redacted] Baiardo. Uno scontro durissimo che vide anche la partecipazione degli Spitfire della Royal Air Force, l'aviazione inglese. Mitragliarono [redacted] bersagliarono di bombe le roccaforti nemiche permettendo ai partigiani di metterle fuori combattimento.

Fu fra i partigiani che libera[redacted] Sanremo e che il 25 aprile sfilarono in armi per le strade della città.

«Figaro» lavorò per un certo tempo al casinò, poi si trasferì in Inghilterra dove per anni fe[redacted] la guida turistica.

Rientrato in Italia si trasferì a Molini di Triora dove ha vissuto gli ultimi anni della sua vita. Sempre presente alle commemorazioni del [redacted] aprile. «Un partigiano vero» dice ancora di lui Gino Napolitano «Uno che [redacted] ha mai dimenticato i valori della resistenza». Poi traccia un bilancio di tutti questi anni trascorsi dalla fine della guerra e gli spunta una lacrima: «Siamo rimasti davvero in pochi». (g. p. m.)

[redacted]
DI LAVORO
[redacted] REALIZZARE
UN[redacted] REDDITO?
VUOI CREARTI UNA [redacted]
[redacted]
CON L'APPOGGIO
DI UN'AZIENDA LEADER
NEL SETTORE?
NOI [redacted]

Ti offriamo la gestione dei D[redacted]RI di bevande calde e fredde nella tua zona di residenza che richiederà un impegno di 5/6 ore settimanali per il caricamento dei prodotti e il prelievo degli incassi.
Si richiede come inizio [redacted] piccolo apporto di capitale a partire da 7 MILIONI con rientro in tempi brevi, garanzia di guadagno e copertura assicurativa.

[redacted]TERESSATO PUOI TELEFONARE (ore ufficio) a: NUOVA CO.CE.PA. [redacted]
GENOVA [redacted]
FERRARA 0532/949680

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

A Palazzo Ducale viene presentato oggi il video del chitarrista Armando Corsi

Tosse, riecco i Bambini cattivi

Repliche della Moriconi con «La rosa tatuata»

GENOVA. Una bravissima Valeria Moriconi è la protagonista della settimana teatrale nel capoluogo ligure. L'attrice, con Massimo Venturiello è al Teatro della Corte dove questa sera verrà replicata la commedia «La rosa tatuata», di Tennessee Williams. Altro evento - stavolta musicale - della giornata, la presentazione del nuovo video di Armando Corsi.

Al Centro della Creatività di Palazzo Ducale, oggi alle 18, il Circolo Culturale Le Muse presenta il video del chitarrista Armando Corsi «Anima Latina», realizzato con Rosario Bonaccorso al contrabbasso, Gianni Branca alla batteria etnica, Ettore Fioravanti alle batteria, Antonio Marangolo ai sassofoni, Adriano Mondini all'oboe, la cantante e percussionista Antonella Serà, Dado Sezzi alle percussioni, Luciano Susto al basso fretless.

Al Krugher Kat Club, il nuovo locale del centro storico genovese, in vico Dietro il Coro di San Cosimo (San Bernardo), dedicato al gatto di Freddy Krugher, il protagonista del film horror «Nightmare», alle 22,30, serata di flamenco con Marco Galvagno.

Al Teatro della Tosse, nelle tre sale del Teatro di Sant'Agostino, ritorna questa sera alle 21, lo spettacolo «Bambini Cattivi», scritto e diretto da Tonino Conte e dedicati a tutti i discoli della letteratura e dei fumetti, da Bibì e Bibò, a Franti, a moltissimi altri. Lo spettacolo è interpretato da Paolo Schierani, Gianluca Gobbi, Francesca Donato, Myria Selva, Giampiero Crozza, Pietro Fabbri, Mariella Speranza, Carla Peirolero, Bruno Ceresoto, Gherado Crucitti, Orlando Cinque, Daniele Sulewich, Mario Marchi, Lisa Galantini, Massimo Di Michele, Paolo Bigatto, Anna Recchimuzzi. Ingresso lire mila con diverse riduzioni.

Al Teatro della Corte proseguono con grande successo, le repliche della commedia di Tennessee Williams «La tatuata», scritta negli anni Cinquanta per Anna Magnani dal grande commediografo ameri- e portata per la prima volta in palcoscenico da Valeria Moriconi con Massimo Venturiello. Una produzione dei Teatri Stabili delle Marche e d'Abruzzo firmata dal regista Gabriele Vacis.

Alla Sala Carignano, in viale Villa Glori, alle 21,15, proiezione del film in lingua originale «The Peacemaker».

Al cinema Orfeo e al Cineplex del Porto Antico successo del fulm «Sette anni in Tibet», del regista francese Jean Jacques Annaud, con Brad Pitt, David Thewlis,B.D. Wong, Mako, Jamyang Jamstho Wangchuk, Lhakpa Tsamchoe, Jetsun Perna, Dorjee Tsering. [m. b.]

E domani debutta Solenghi

Un grande ritorno al «Genovese» con lo show «Frankensteinmusical»

GENOVA. Debutterà domani sera, alle 21, al Politeama Genovese il nuovo spettacolo teatrale di Tullio Solenghi «Frankensteinmusical».

L'attore genovese sarà Frankenstein che canta, recita e balla in scena, accompagnato da una band, in uno spettacolo tra il musical alla Garinei e Giovannini e «Grease».

Lo spettacolo, al Politeama Genovese. Con lui reciteranno Carmen Onorati (Frida), Elena Arcuri (contessa, la cassiera della Banca degli Organi, la presentatrice del talk show e della fiera letteraria), Igor (Donatello Falchi), Giancarlo Cosentino (il finanziere), Susanna Marcomeni (Erika), Sabrina Marciano (Caterina) e il gruppo «Le Nuove Tribù Zulu». Le musiche dello spettacolo sono di Daniele Silvestri, la regia di Gianni Fenzi, per molti anni attore a regista dello Stabile di Genova.

«Il mio Frankenstein sarà al passo con i tempi - spiega Tullio Solenghi, felicissimo di tornare per qualche giorno a Genova - il dottore che lo inventa è infatti un chirurgo estetico e la creatura non è affatto un mostro, ma un personaggio estremamente gradevole. Solo che nel momento in cui è venuto al mondo il suo cervello è stato colpito da un fulmine che a volta è entrato in contatto con un'antenna televisiva. Perciò - continua l'attore - la testa del povero Victor Frankenstein è piena dei bla-bla della televisione, i suoi movimenti stereotipati, e qualche modo ricorda Peter Sellers in Oltre il giardino. Tutti rimangono affascinati da questo Frankenstein, che diventa un personaggio amatissimo della televisione, che scrive libri di successo e che fa persino il suo ingresso in politica».

Dopo questo ritorno sul palcoscenico nella sala via Bacigalupo, Tullio Solenghi riprenderà i suoi impegni televisivi. A marzo, su Canale 5, Tullio Solenghi tornerà a condurre «Striscia la notizia» accanto a Gene Gnocchi con il quale, insieme ad Antonio Ricci, sta studiando un siparietto tipo quello di «Striscia la Berisha» sugli albanesi. Dopo l'esperienza con la fiction «Primo cittadino», Solenghi ha in cantiere altri progetti che lo vedranno, però, in un ruolo brillante. «Per il momento, però, è prematuro parlarne», ha spiegato l'attore. «Frankensteinmusical» resterà in cartellone al Politeama Genovese fino al 18 gennaio. [m. b.]

Tullio Solenghi da domani a Genova

E NOTTE

CONFERENZA
Attori al Lyceum

Oggi alle 17, al circolo artistico Tunnel, in via Garibaldi, il Lyceum, gli attori del Teatro della Tosse saranno protagonisti di incontro con gli associati in cui reciteranno brani tratti da diversi spettacoli.

Centro Metafora

Sono aperte le iscrizioni ai corsi del Centro Metafora, in via Trento 20/10. Il prossimo 12 gennaio, alle 17, presentazione dell'atelier per bambini da due ai tre anni, il 18 inizio del corso di formazione alla danzaterapia.Per informazioni telefonare al numero 362.5479.

VOLTRI
Come eravamo

Aperta nella sala conferenze della biblioteca civica «Rosan- Benzi», in piazza Odicini, la mostra fotografica «Voltri ieri e oggi», curata da Angelo Nesta e Davide Buscaldi. La rassegna potrà essere visitata fino al 14 gennaio.

Presepe a San Biagio

Presepe nell'Oratorio della Confraternita Nostra Signora del Rosario, a San Biagio, in Valpolcevera. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

DUSE
Venerdì «Partenze»

Aperte al Teatro di Genova le prenotazioni per lo spettacolo «Partenze, vent'anni dopo la morte di Pier Paolo Pasolini», un madrigale scritto, interpretato e cantato da Giovanna Marini e dal Quartetto Vocale da lei fondato con Patrizia Nasini, Patrizia Bovi e Francesca Breschi. Lo spettacolo debutterà al Duse venerdì se-.

PONTEDECIMO
Presepe alla Croce Verde

La Croce Verde di Pontedecimo ha allestito un grande presepe aperto fino a sabato 10 gennaio, tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30.

BOGLIASCO
Presepi liguri

Presepi, ma ispirati all'ambiente ligure, anche a Bogliasco e nella frazione di Sessarego, rispettivamente nella Parrocchia della Natività in via Bettolo e nella chiesa parrocchiale.

STAGLIENO
Usai alla Vaschetta

Musica italiana e specialità gastronomiche, alle 22,30, alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, Joe Mazzamati e il duo Aria. Alle 17,30, aperitivo in musica. [m. b.]

FINALE LIGURE
Warhol non visto

Prosegue al Museo dei Chiostri di Santa Caterina, la rassegna «Warhol visto» (Andy Warhol e Factory), organiz- dal Comune di Finale. «Warhol non visto» resterà aperta fino al 10 febbraio, tutti i giorni, dalle 10 alle 20. L'ingresso costa 8 mila lire, ridotti mila. L'evento consacra Santa Caterina quale polo culturale dell'intera Liguria.

ARTISTI

SANTA MARGHERITA
Sculture al Sangiacomo

Esposte al ristorante Sangiacomo, in corso Marconi (accanto all'hotel Laurin) le sculture in creta dell'artista genovese Monica Cavallari raffiguranti soggetti femminili. Ingresso libero, chiusa il martedì.

PALAZZO DUCALE
Futurismo in mostra

Grande successo della la mostra «Futurismo.I grandi temi 1909-1944», allestita a Palazzo Ducale. Lungo un percorso di undici «stazioni» tematiche sono esposti presentati circa 400 bozzetti fra dipinti, sculture, progetti architettonici, oggetti d'arte applicata, disegni e bozzetti, tutti firmati dagli artisti più rappresentativi del Movimento come Boccioni, Balla, Carrà, Severini, Sironi, Sant'Elia, Funi, Dudreville, Depero, Prampolini, Fillia, Russolo, Iato, Dottori, Tullio D'Albisola, Farfa e numerosi altri. La mostra è curata da Enrico Crispolti, Guido Giubbini, Franco Ragazzi e Franco Sborgi e promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune di Genova, in collaborazione con le Regioni Liguria e Lombardia, il Comune di Milano, il Consorzio Palazzo Ducale e altri enti. Una esposizione collaterale della rassegna è dedicata a Carina Negrone, celebre aviatrice genovese che negli anni Trenta stabilì il primato mondiale di quota.

SAVIGNONE
Origone in mostra

Aperta al Centro Commerciale «Vallescrivia» di Savignone, la mostra dei vignettisti Agostino e Franco Origone, creatori di Nilus. In esposizione disegni, tavole e strisce di questa «premiata ditta» di disegnatori genovesi. La mostra resterà aperta fino al 10 gennaio.

Squali in mostra

Grande successo all'Acquario del Porto Antico della mostra «Predatori predati, l'altra faccia dello squalo», che resterà aperta fino al prossimo 30 maggio. La rassegna è dedicata alle famose creature marine arricchita da riproduzioni in scala reale di squali e dalle fotografie di Alberto Recchi

PONTEDECIMO
L'arte scuole

Mostra dei lavori degli alunni delle scuole della Valpolcevera, nella sede della Croce Verde di Pontedecimo. La mostra resterà aperta fino al 10 gennaio. I lavori esposti sono in vendita. Il ricavato andrà alla pubblica assistenza.

SESTRI LEVANTE
Mostra Torre dei Doganieri

Inaugurata alla Torre dei Doganieri di Sestri Levante, la mostra d'erta contemporanea «L'arte? Alla ricerca di una struttura che connette», con opere degli artisti Giulia Bellarosa, Milan Goldschmied, Hermann Haindl, Ivy Pelish, Eugenio Lombardini, Maria Micozzi e Giorgio Tavaglione. La mostra resterà aperta fino al 31 gennaio. [m. b.]

ROSSO
Presepe del '700

Presepe del '700, a Palazzo Rosso, in via Garibaldi, pro- dal Servizio Beni Culturali del Comune di genova. Il presepe resterà aperto fino al 2 febbraio. ingresso libero, orario feriale dalle 9 alle 19, festi- dalle 10 alle 18.

EXPO
Polene in mostra

Il Padiglione del Mare ai Magazzini del Cotone ospita la mostra «Storie di Polene», con opere dal primo Secolo d.C. e i reperti delle «navi di Nemi» dell'imperatore Caligola, fino ai primi anni del XX secolo, con tante leggendarie «figure di prua» di velieri e piroscafi civili e militari, italiani e stranieri. Il Padiglione del Mare è aperto dalle 10,30 alle 18. Il biglietto di ingresso è di 9 mila lire, ragazzi 6 mila lire.

SANT'AGOSTINO
In mostra il Perù

Mostra sull'antico Perù, al Museo di Sant'Agostino, con una grande esposizione di ori, ceramiche, tessuti e altri oggetti appartenenti alla cultura peruviana dal al 1532. La mostra, organizzata dal Museo Etnografico del Castello de Albertis. La mostra resterà aperta fino al 15 marzo, ingresso lire 10 mila.

Facciata restaurata

E' tornata allo splendore di un tempo la facciata della Chiesa della Consolazione, in via XX Settembre, costruita dalle famiglie genovesi Durazzo, Della Torre, Canevaro, Lercaro, Castiglione. I lavori hanno comportato il resaturo di 36 capitelli e altre parti della facciata. L'operazione restauro è stata sostenuta dalle offerte dei fedeli.

Novanta minuti di spettacolo e di applausi. Come nella Los Angeles di Ridley Scott alla fine cascate d'acqua

Tap Dogs, successo travolgente al Modena

I nuovi divi del tip-tap hanno cominciato il tour italiano a Genova

GENOVA. Il successo? Si conquista con i piedi. Anche se non c'è un pallone da calciare. Ai Tap Dogs, per esempio, basta la suola di un paio di vecchi scarponi lavoro, rinforzata dalle «claquettes», un marciapiedi una qualsiasi pedana dove poter ballare e il gioco è fatto.

E' cominciata così, qualche fa, in Australia, la favola questi sei ragazzi, metà inglesi e metà Sidney, che grazie all'impresario-talent scout Dein Perry che li ha scoperti, sono diventati dei divi del tip-tap. I sogni son desideri e dopo una dura gavetta in patria ecco spuntare l'Europa, l'America, l'Asia. Ai loro piedi. Naturalmente.

Lunedì sera i Tap Dogs hanno cominciato il loro tour italiano al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena. Un evento, per la storica sala genovese riaperta da pochi mesi, che la compagnia dell'Archivolto, padrona di casa, non si è lasciata sfuggire, facendo salire, con azzeccata promozione, la febbre per la tip-tap mania in molti spazi cittadini, dalla Stazione Brignole, dove il gruppo forse tornerà a esibirsi oggi pomeriggio, ai diversi locali frequentati dai giovani.

Un momento dello spettacolo dei Tap Dogs che si replica al Modena di Sampierdarena

E un «Modena» affollato ha accolto con un caloroso applauso i Tap Dogs, vestiti con camicioni quadri sbottonati, canottiere stinte, jens sdruciti, in puro stile grunge. Al centro del palco, una pedana ad alta tecnologia, una sorta di robot-transformer più strati, già usato da Peter Gabriel, che all'occorrenza diventa un tempietto tecnologico, una gabbia sonora con tanti marchingegni per permettere ai ballerini il tip-tap ogni tipo di evoluzione. Persino su un trapezio a testa in giù. Tutto, infatti, è un pretesto per danzare: le percussioni suonate dal vivo, lo schioccare delle dita insieme il pubblico, le musiche originali di Andrew Wilkie.

Nel corso della loro esibizio- - durata novanta minuti, - i Tap Dogs, oltre alle «claquettes» sfruttano ogni tanto diversi suoni «campionati» sul computer e attivati da mini-pannelli sui quali ballano. Una variazione sul tema del tip-tap che contribuisce a rendere più dirompente il loro show che diventa addirittura infuocato quando il ritmo dei loro passi di danza è scandito, nientemeno, che da un assolo di fiamme ossidriche, in una ambientazione metropolitana molto particolare, post-industriale, cinematografica, tra «Metropolis» e «Blade Runner», con tanti saluti a Fred Astaire e Ginger Rongers che ballavano in abito da sera tra lustrini e pailettes.

E nella inquietante Los Angeles del 2020 di Ridley Scott, anche nello spettacolo dei Tap Dogs, sul finale, non manca l'elemento Acqua a secchiate sulle pedane e addosso ai ballerini, il tip-tap che diventa un più modesto ciap-ciap e forma una grande pozzanghera sul palco.

A farne le spese sono gli spettatori delle prime file, che inutilmente avevano cercato un riparo dietro telo nylon fornito dal teatro ma che alla fine hanno fatto buon viso allo scherzo e hanno applaudito a lungo i ballerini angloaustraliani.

Repliche, a grandissima richiesta, fino a sabato Venerdì e sabato doppio spettacolo: alle 21 e alle 23,30.Consigliabile la prenotazione.

Boccaccio

Dall'antichità ai giorni nostri, tra portate, ricette e spartiti

La musica sposa la gastronomia

Il libro di Roberto Iovino e Ileana Mattion (Sagep)

GENOVA. «Musica e gastronomia»: ecco un eccellente binomio che sposa, perfettamente, lo spirito con il corpo. E' il titolo d'un bellissimo volume, riccamente illustrato, che è frutto della fatica - fatica certamente gradevole - di Roberto Iovino e di Ileana Mattion (Sagep editore) che ha visto la luce in libreria alla vigilia di Natale.

Roberto Iovino, si è un musicologo e uno storico della musica di gran vaglia che ha alle sue spalle, oltre l'attività di critico militante, anche alcune azzeccate biografie (Strauss e il valzer, Mascagni, Cimarosa, ecc.), oltre che ponderosi saggi. Ileana Mattion, diplomata in chitarra, alterna l'attività didattica a quella della ricerca storico-musicale.

Che dire del bel volume? Con pignoleria - peculiare di Iovino, come ben sanno quelli che lo scono - si parte dall'antichità e si arriva ai giorni nostri. Si entra nel mondo dei convitti greci, quando flauti e cembali accompagnavano allegre «agapi», poi si passa alla robusta mensa dei dominatori romani per allargarsi al mondo dei trovatori medievali sino all'esplosione di civiltà e raffinatezza che fu peculiare della Rinascenza. Si supera agevolmente la Controriforma per approdare al secolo dei Lumi e all'Ottocento dagli appetiti robustissimi sino al Novecento della Nouvelle Cuisine.

Ma ci si imbatte sempre, come dire, nell'armonia e nel contrappunto di mense ben calibrate. Si brinda con Don Giovanni (ma perchè mai, in Spagna, beve il marzemino veneto? bisognerebbe chiederlo a Mozart o a Lorenzo da Ponte), con Verdi della Traviata o di Falstaff, con Mascagni, con Donizetti (dove ci si inebria d'Elisir d'Amore). Ma si corre lungo il sentiero della «Belle Epoque», sulle piste dei capricci della «divina Melba» e delle sue non meno celebri pesche. soprattutto si medita con il musicista che più di tutti, nel tempo, ha coniugato grande musica e buona tavola: Gioacchino Rossini e i suoi «assolutis» tournedos.

Roberto Iovino e Ileana Mattion approfittano del gioco di specchi delle citazioni e dell'aneddottica per rifare, sia pure con piglio veloce, storia «indiretta» del costume e dlo modo di vivere non solo della società culturale o di quella artistica, ma anche di quello che è diventata la nostra memoria storica. Ed ecco allora il «modo di vivere» nel caffè, nei nuovi locali dove spettecolo, musica e nuova cucina si sp- do cività. Nella vicenda di Napoleone c'è posto persino, tutti sanno, per il pollo alla Marengo.

Lingua

Chiavari: gli incontri ogni quindici giorni

I corsi di canto corale organizzati dalla Diocesi

CHIAVARI. La Diocesi chiavarese offre l'opportunità agli appassionati di canto di seguire corso di formazione di canto corale che inizierà il 19 gennaio. Il corso è biennale e si propone come strumento di formazione e di educazione al canto corale, per persone di ambo i sessi e senza limiti di età.

Durante i due anni del corso previste esercitazioni pratiche di canto corale in cori ritenuti validi, scelti di comune accordo tra docenti e partecipanti. Gli incontri teorico-pratici, diretti da docenti qualificati, si svolgono ogni quindici giorni il lunedì dalle 21 alle 22,30. Dopo il 19 gennaio le lezioni si svolgeranno il 2 e 16 febbraio, 2-16-30 marzo, il aprile e il 4 e maggio. A fine corso sarà rilasciato attestato di frequenza del corso.

La frequenza è gratuita e le si ricevono con la partecipazione alla prima lezione di lunedì 19 gennaio. L'inserimento nel corso a programma iniziato potrà avvenire dopo valutazione consiglio dei maestri docenti. La sede del corso è Casa Marchesani in corso Millo a Chiavari. Le materie spaziano dagli elementi respirazione e tecnica vocale, alla guida alla lettura e all'intonazione. Dopo le prime lezioni per l'impostazione della voce, occorrente alla formazione di un complesso vocale, il programma prevede l'analisi del rapporto tra testo e melodia. Si entra quindi nella tecnica vera e propria del linguaggio musicale. In quanto al repertorio vocale al quale gli allievi saranno guidati, questo spazia gregoriano alla polifonia. Per completare la preparazione dei partecipanti al corso, che oltre ad avere la voce impostata devono possedere una cultura musicale, si studieranno le forme del canto. [g. vi.]

Gli Affarissimi di ANDORA

dal 27 Dicembre Gruppo Alta Italia

tutto alla metà

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

•

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

•

...e paga anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by ramello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato:
10.00-19.30 - lunedì chiuso

DOMENICA APERTO

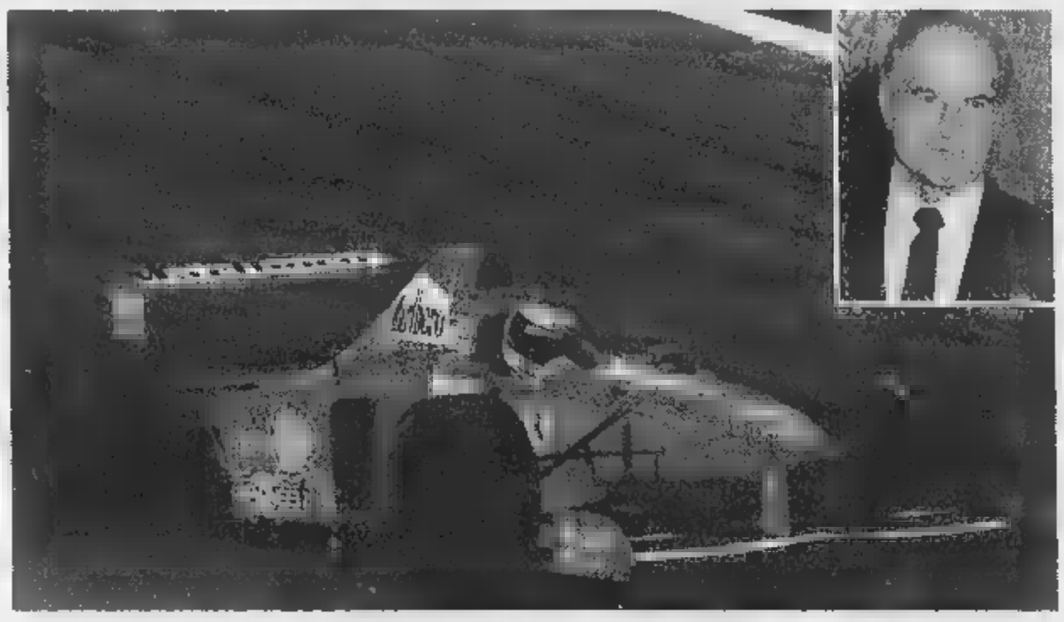
La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98

MOSTRA MERCATO
TORINO ESPOSIZIONI
dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998
Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.
Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06



La rossa Ferrari numero 5 di Michael Schumacher e l'Alfa Romeo 156 Superturismo che gareggerà nel campionato tricolore 1998 saranno le grandi curiosità della giornata tutta particolare che gli sportivi savonesi [illegible] l'opportunità di [illegible] Sandro Ciotti, riquadro di sinistra e Bruno Lauzi (a destra) [illegible] tra i grandi ospiti d'onore della [illegible]

I lettori del «Green Wolf» dominano Coppa Campioni e Savona Goal

La notte dei ragazzi d'oro

I premi del «Golden Boys Centro Calcio» andranno a Gillardo, Robaldo, Zunino, Frosio, Pesce e Arlorio

Stefano Frosio e Marco Pesce, del Legino, vincitori tra i Giovanissimi e gli Allievi

Primi Matteo Gillardo (Legino Primi Calci) e G. Carlo Robaldo (Savona Pulcini)

Matteo Zunino (Savona) 1° Esordiente

Milleduecentosessantadue schede presentate: per il Green Wolf è stato un trionfo, la Coppa Campioni '97 è sua, e verrà consegnata in anteprima alla serata dello Sportivo dell'Anno.

Non solo: il trionfo è completato dalla vittoria di tappa con lo pseudonimo «Zag Wolf», mentre [illegible] ampie possibilità del «vincitutto» con la classifica generale individuale [illegible] quella per team. [illegible] non è solo Green Wolf: gli sconfitti (per [illegible] puntili dell'Edicola Bennati, rafforzata da Clan Minuto e Polisportiva Quiliano hanno saputo contrastare con grande efficacia i rivali. Il duello prosegue [illegible] lo spoglio, incertissimo, dello Sportivo dell'Anno: [illegible] nome giusto (o i nomi?) verranno resi noti domani.

Colonna vincente Savona Goal: 3-0; 1-1; 0-0; 0-1; 1-1; 0-1. Diciassettesima tappa Premio Sottozero: p. 50 Zag Wolf; 44 Lino Wazz (Acconc. Wazz); 40 Achille Pelide (Edicola Rapallino) e n° 17 Wolf; 38 Angelo Salvi, Alberto Cazzulo, Dic Green n° 43 Wolf, Vanna Green e Rio Green; 34 Nana Green, Teo Green, Santo Minuto, Mimmo Minuto, Tomaso Gazzolo, Paolo Rossi, Cristian Gulfré, Andrea Penna [illegible] Batistuta; 32 Gino Benedetti, Roro Roetto, Klinsmann; 30 Mario Parodi, Piero Malfatti, Mauro Giusto, Gioele Bellina, Massimo Parodi, Gianni Donati, Graziella Morandi e Cristina Riolfo; 28 Nuccio Minuto, Giuseppe Colla, Guido Salvi, Marco Benedetti, Dario Benedetti e Angelo Salviati; [illegible] Paolo Griffo, Giovanni Blengio, Amedeo Blengio, Gianna Parodi, Emma Donati e Rino Lupo.

SAVONA GOAL [illegible]

Da oggi si riparte

Ecco come proseguirà il nostro gioco di abilità fra i lettori. Nuovo sponsor e partenza a [illegible] punti per tutti con interessante premio finale, e intermedi di tappa. Si continuano [illegible] raccogliere i voti per i settori giovanili e il «Nonsolocalcio», la cui premiazione avverrà in aprile nell'atrio del palazzo comunale di Savona nel corso dell'inaugurazione della mostra fotografica [illegible] tutti gli sport, [illegible] della canoa in particolare. Si raccolgono voti per la «Nazionale dei Lettori» la cui sfida avverrà a maggio al termine dei campionati, indipendentemente dagli imprevisti impegni di spareggi [illegible] altro. Chi avrà i voti «vincenti» sarà premiato, [illegible] vincoli di tesseramento.

[illegible] BOYS

I magnifici sei

Se il Savona Goal ha trascinato i voti per lo Sportivo, che sta vivendo ore di splendida incertezza, nel Golden Boys Centro Calcio cinque maglie rosa su sei si sono confermate, mentre lo Junior Stefano Arlorio, [illegible] Savona [illegible] al Legino, in virtù della «tutela» del Pattinaggio Pallare ha saputo scavalcare il quilianese Al[illegible] Frosio: l'impetuosa entrata in scena del pattinaggio [illegible] Pallare ha movimentato il finale dei nostri referendum. Tante notizie e importanti segnalazioni, come quella dello sfortunato Fabio Triolo, «pulcino» del Savona che si [illegible] fratturato una gamba durante il torneo vadese a favore di Telethon. A Triolo la giuria della Stampa ha assegnato il premio della solidarietà.

[illegible]

Una valanga di voti

Primi Calci: voti 3839 Matteo Gillardo (Legino); 2101 Daniele Laganaro (Savona); 1919 Elia Casarino (Quiliano); 1149 Francesco La Monica; 1141 Andrea Cossu (Legino); 1101 Fulvio Berlanzoli; 911 Fabrizio Manitto (Savona); 901 Riccardo Armellino (Quiliano); [illegible] Filippo Berta (Carcar.); [illegible] Simone Schirra (Quil.); 790 Sbravati (Spot.); 741 Luis Frumento (Savona); 610 De Fazi (Spotorn.).

Pulcini: 8402 G. Carlo Robaldo (Savona); 3940 Maurizio Mellogno (Vado); 2419 Gabriele Minuto (Cairese); 2211 G. Luca Bommarito (Cairese); 1611 Davide Clerici (Legino); 1417 Andrea Desogus (Legino); 1414 Mattia Zirano (Quiliano); 1391 Mattia Casarino (Quiliano); 1344 Jacopo Scappatura (Quiliano); 1211 Soldi (Quiliano); 916 Marco Parodi (Quiliano); 911 Renato Dossena (Savona); 910 Luca Proto (Legino); 909 Andrea Vallarino (Quiliano); 819 Andrea Murialdo (Quiliano); 811 Alessio Boschiazzo (Quiliano); 674 Mattia Greco (Quiliano); 614 Gaetano Altomare (Quiliano); 611 Stefano Grippo (Quiliano); 491 Samuele Fumagalli (Quiliano); 490 Thomas Comparato (Finale).

Esordienti: 8416 Matteo Zunino (Savona); 2972 Micael Lazzari (Loanesi); 2579 Francesco Romani (Savona); 1941 Davide Minuto (Cairese); 1935 Riccardo Patrone (Savona); 1740 Andrea Manonta (Vado); 1281 Monaco (Legino); 1041 Giuseppe Caruso (Legino); 890 Massimo Marabotti (Varazze); [illegible] Marco Bonello (Savona); 814 Matteo Perotti (Carc.); 801 Erik Manuello (Luceto); 769 Paolo Acquati (Savona); 712 Milano (Spot.); 711 Andrea Abate (Legino); 718 Gaggero (Legino); 615 Ganduglia (Spot.).

Giovanissimi: 3681 Stefano Frosio (Legino); 2190 Emanuele Laganaro (Savona); 1994 Egon Farris (Savona); 1981 Luca Aloi (Quiliano); 1670 Michele Donofrio (Loanesi); 1314 Alessandro Galliano (Carcarese); 1292 Paolo Colombo (Finale); 1034 Alessio Peisino (Quiliano); 913 Valerio Rebagliati (Quiliano); 912 Federico Tarone (Quiliano); 711 Alessandro Mensi (Luceto).

Allievi: 3893 Marco Pesce (Legino); 2940 Davide Bossolino (Vado); 2511 Alberto Bellini (Quiliano); 2211 Jacopo Provato (Vado); 911 Frascarelli (Finale); 904 Giamello (Spotornese); 834 Gatto (Spotornese); 801 Martino (Finale); 741 Zecchi (S. Cecilia); 740 Giusto (Legino); 704 Frione (Finale); 674 Chiola (Spot.); 341 De Felici (Luceto).

Juniores: 4923 Enrico Arlorio (Legino); 4421 Alex Frosio (Quiliano); 2280 Simone Rossi (Quiliano); 2131 De Fabiani (Legino); 2121 Matteo Morenco (Quiliano); 1941 Emanuel Fontana (Vado); 1914 Alessio Costa (Millesimo); 1211 Selvatico (Loanesi); 1112 Daniel Cariolo (Vado); 1040 Fabrizio Filidei (Finale); 1029 Paolo Ricordo (Finale); 914 Bonadonna (Loanesi); 891 Diego Berlanzoli (Savona). Questo elenco ufficiale definitivo vale anche da convocazione per la premiazione al Teatro Chiabrera: saranno dirigenti [illegible] genitori ad accompagnare gli atleti.

[illegible] De Marco

Fra motori, stelle e canzoni

Per lunedì al Chiabrera si annuncia un avvenimento indimenticabile

Savona [illegible] attesa da una serata da sballo. Alcuni dei più clamorosi e acclamati personaggi dello sport internazionale faranno da «stelle» a un avvenimento che [illegible] sempre si pone l'obiettivo di accendere le luci della ribalta sullo sport locale, ma che è anche impegnato, ormai, a fornire [illegible] «contorno» - [illegible] che contorno - ai nostri big.

Così, ufficializzati alcuni grandi nomi (Vujadin Boskov, Sandro Ciotti), ed in attesa di poterne rendere noti altri, cre[illegible] l'attesa per la proclamazione [illegible] uno «Sportivo» che forse [illegible] i cor[illegible] in questa occasione si gioca su un pugno di voti: non [illegible] escluso che, [illegible] le differenze saranno minime, si decida per un ex-aequo. Sarebbe forse anche più giusto per i votati, ed un segnale di grande rispetto per i tanti, tantissimi, che li hanno segnalati al giornale.

Vedremo. Di certo, l'edizione [illegible] quest'anno della manifestazione segna anche un ulteriore «rendez-vous» tra lo sport e [illegible] spettacolo. La presenza di Bruno Lauzi, mitica ed inconfondibile voce della canzone italiana degli ultimi trent'anni, è già un trait d'union. E poi, il resto: a presentare la manifestazione, accanto [illegible] Elisabetta Mandraccio che c'era già l'anno scorso, sul palco del Chiabrera arriverà Maurizio Di Maggio, animatore [illegible] [illegible] di Radio Monte Carlo, che [illegible] l'altro la scorsa estate [illegible] presentato «Liguria moda e bellezza» al Giardino del Principe di Loano.

Ma l'ospite-show più a[illegible] resta appunto Bruno Lauzi, che proporrà alcune delle [illegible] più note canzoni e [illegible] sempre [illegible] farà apprezzare dal pubblico per [illegible] [illegible] celebri battute. La parte artistica dello «Sportivo» è curata dall'agenzia Eccoci [illegible] Albenga, di cui sono titolari Luca Galtieri [illegible] Marco Dottore, mentre il service della serata sarà in pugno alla ditta «Condor» di Savona, in corso Ricci.

Novità di grande rilievo anche per il pubblico: uno scher[illegible] gigante sarà sistemato in piazza Diaz per permettere al maggior numero possibile di persone di seguire, a circuito chiuso, una serata che si preannuncia indimenticabile. [illegible] a proposito di piazza, va ricordato che, nell'ambito di «Gran Prix Savona», premio introdotto lo [illegible] [illegible] per coinvolgere il mondo dei motori, per tutta la giornata saranno esposte la Ferrari numero 5 di Michael Schumacher [illegible] l'Alfa Romeo 156 Superturismo che sarà portata in gara nel Campionato italiano '98 dalla scuderia Nordauto: avrà al volante assi [illegible] Nicola Larini e Fabrizio Giovanardi.

Quello dei motori sta diventando di conseguenza uno degli appuntamenti più importanti in seno allo «Sportivo dell'Anno». Non [illegible] ancora possibile render noto il nome del vincitore di «Grand Prix Savona», [illegible] ormai questione di [illegible]: [illegible] già la p[illegible] della Ferrari e dell'Alfa [illegible] il massimo dell'interesse da parte di tutti gli appassionati. Fin qui [illegible] parte [illegible] cast che è possibile finora render nota: ma i «bottis», straordinari e coinvolgenti, sono in agguato. E potrebbero essere davvero da sogno. [r. p.]

Tra le azzurre a Perth gioca anche Eleonora Gay, del Ponente Ligure

Ai Mondiali, la pallanuoto rosa

Stanotte il debutto contro la terribile Ungheria

Tocca al genovese Luca Baldini, medaglia di bronzo agli Europei [illegible] Siviglia, aprire i Mondiali di nuoto a Perth con la prova nei 5 chilometri di fondo nelle poco sicure (squali [illegible] meduse) acque della Hillarys Boat Harbour, [illegible] rade [illegible] fronte [illegible] Perth che [illegible] [illegible] ancoraggio per le barche da diporto. I «forzati» del nuoto hanno gareggiato nella [illegible] (le 8 australiane per gli uomini, le 10 per le donne), partendo da una località dal beneaugurante nome [illegible] Sorrento Quays oggi si [illegible] i risultati.

Domani mattina (sempre facendo il conto sul fuso orario di Perth, sette [illegible] avanti a quello di Roma) sarà l'Italia di Pier-Luigi Formiconi ad aprire le danze nella disciplina [illegible] quale puntiamo quasi [illegible] le speranze, Brembilla escluso, di podio. Il «Setterosa» affronta alle 10,15 (le 3,15 italiane) l'Ungheria nella prima giornata [illegible] girone eliminatorio B. Quasi superfluo sottolineare come l'avvio sia tremendo: la squadra campione d'Europa in carica (dopo Vienna '95 si è confermata anche a Siviglia '97) contro la squadra campione del mondo in carica (prima a Roma '94, seconda a Vienna, soltanto sesta a Siviglia).

Eleonora Gay, del Ponente Ligure

Sono le stranezze di un calendario studiato nella pallanuoto femminile quasi come nella maschile, per favorire la formazione di [illegible] L'Italia oltre che con [illegible] magiare dovrà vedersela con l'Olanda, sicuramente tra le candidate al titolo mentre minori problemi daranno Grecia, Kazakhistan [illegible] Spagna. In palio ci [illegible] quattro posti per i quarti di finale [illegible] arri[illegible] tra [illegible] prime due significherebbe trovarsi contro avversarie di poco rilievo. Nell'altro gruppo infatti ci sono la Russia (finalista a Siviglia), e poi Canada, Usa, Australia, Nuova Zelanda e Brasile. Con gli accoppiamenti fissi (prima girone A contro quarta girone B, seconda girone A contro terza girone B, eccetera) l'Italia rischierà davvero solo [illegible] troverà la Russia o l'Australia.

Danilo Sanguinetti

Le due compagini liguri di serie B dopo la pausa

Sideco e Cus preparano il rientro nello mischio

Ma che campionato è, quello che si ferma dal 14 dicembre all'11 gennaio, con una pausa di quasi un mese? La serie B [illegible] rugby, [illegible] le due liguri che han cercato nella lunga pausa di mantenere una buona condizione, ma certo un mese senza l'assillo dei due punti è un periodo eccessivamente lungo.

Ecco quindi che domenica, al ritorno in campo per la penultima di andata, Sideco Recco [illegible] Cus Genova potrebbero pagare questo calo di tensione. Mal comune [illegible] gaudio: anche le rispettive avversarie (Lyons Piacenza per i levantini, Amatori Parma per i cussini) hanno dovuto riposarsi per quasi [illegible] mese, quindi la partenza è perlomeno alla pari. Piacentini che scenderanno all'«Androne» di Recco con l'obiettivo di vincere, per mantenere la terza posizione; ancor più impegnativa la trasferta dei cussini, sul terre[illegible] della prima in classifica.

Graduatoria della B che è la seguente: Amatori Parma p. 18; Modena 16; Cus Firenze e Lyons Piacenza 12; Noceto 10; Sondrio 8; Cus Genova 7; Reggio Emilia e Velate 6; Sideco Recco 4; Asr Milano e Torino 2. Gli altri incontri della penultima di andata sono Milano-Noceto, Modena-Torino, Reggio Emilia-Sondrio [illegible] Cus Firenze-Velate. Più abbordabili le sfide successive, per chiudere la prima parte di stagione: il Cus alla Sciorba contro i «cugini» del Cus Firenze, il Sideco Recco a Velate. Match importanti in chiave salvezza, perché l'obiettivo della coppia ligure, nonostante i propositi più ambiziosi in sede [illegible] presentazione della stagione, è la permanenza in B [illegible] eccessivi patemi. A deludere è stato soprattutto il Cus, appena sceso dalla A2, ma anche i biancocelesti non possono certo esser soddisfatti dei risultati ottenuti finora. [g. s.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765526; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via L. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., [redacted] Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle impo[redacted] pari al 20% globale.

[redacted] RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)		
1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	[redacted]
6	**Immobiliare Acquisto**	[redacted]
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	[redacted]	[redacted]
10	**Viaggi e** [redacted]	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	[redacted]
12	[redacted]	[redacted]

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e Capitali 1

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino. (UIC 4395).
A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta SpA 0422/426379/422527 CCIAA TV 229441
[redacted]**ERA** velocemente eroghiamo qualsiasi importo firma singola tassi bancari. T[redacted]. 004191 610.2961. B[redacted] Virgin Islands Registrar Companies n. 24[redacted].

Attività Commerciali 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività [redacted], artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende ag[redacted]ble, bar. Pagamento contanti. Tel. 02 295.18014.

[redacted]

ACTIVA [redacted] birreria pub vicinanze Pinerolo incasso L. 140 milioni alloggio anticipo L. 60 milioni. Rif. [redacted].
ACTIVA 642.758 cede dischi vicinanze Tesoriera ottima posizione tabelle XII XIV anticipo interessante. Rif. 7376.
ACTIVA 642.758 cede impresa pompe funebri basso canavese affitto e locali nuovi anticipo L. 50 milioni. Rif. 7328.
[redacted]**A** 642.758 cede macelleria salumeria gastronomia pasta fresca cintura Sud anticipo L. 70 milioni. Rif. 7371.
ACTIVA 642.758 cede timbri targhe premiazioni sportive cintura Sud 115 mq anticipo L. 55 milioni. Rif. 7360.
BAR angolare S. Rita 100 mq no plattino incrementabile L. 750 mila al dì sufficienti L. 50 milioni anticipo . Rif. 262. A. Comm. 562.1307.
BAR caffetteria angolare mercato ottima zona incasso L. 2 milioni al dì più totocalcio orario corto. Tel. 385.5288.
BAR super con totocalcio centralissimo buon reddito cedesi a L. 240 milioni sufficienti L. 50 milioni. A. Comm. 541.648.
EDICOLA centrale pagato L. 7.500.000 cedesi minimo contanti o rate senza interessi. Rif. 449. A. Comm. 562.1307.
EDICOLA pressi Venaria pagato L. [redacted] ottimo passaggio cedesi L. [redacted] milioni minimo anticipo. Rif. 383. A. Comm. 541.648.
STELLA 447.6280 edicola favolosa posizione ali pagamenti settimanali adatta a due persone minimo contanti.
STELLA 447.6280 ristorante pizzeria favolosa posizione 80 posti 3 vetrine vecchia gestione cede per ritiro attività.
STELLA 447.6280 salumi e formaggi zona corso Giulio Cesare adatto a tre persone arredamento nuovo dilazioni.
TABACCHERIA angolare alloggio levata L. 24 milioni più minuterie L. 530 milioni con rate mensili. A. Comm. 541.648.
TABACCHERIA chiusa per pausa pranzo levata L. 10 milioni più minuterie L. 300 milioni. Rif. 340. A. Comm. 562.1198.
TABACCHERIA zona corso Francia alto reddito levata L. 26 milioni ottimo giro minuterie. Rif. 408. A. Comm. 541.648.

Lavoro Offerte 3

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI valida aiutante e parrucchiera e capace manicure massimo 20 anni. Tel.590.433.
PASTARITO Pizzarito Strada San Mauro 54 assume cassiera personale sala massimo 30 anni. Presentarsi giovedì 8 e venerdì 9 ore 9,30 [redacted] Uffici Ristora via Bertolotti 7 Torino.

FINO AL 17 GENNAIO

BIANCO DA CAPOGIRO

POLPA FAMIGLIA IN [redacted] E BOCCONCINI BOVINO [redacted] L. 9.680 AL KG
TROTA L. 5.390 AL KG
[redacted] DI OLIVA "MONINI", litri 1 L. 6.990
[redacted] " [redacted] ROSA", g 700x3 L. 2.990 L. 1.425 AL KG

LATTE "POLENGHI" [redacted] A LUNGA CONSERVAZIONE, litri 1 L. 980
[redacted] "BAVARIA", cl [redacted] L. 990 L. 1.500 AL LITRO
"VERNEL", litri [redacted] L. 2.980
"ACE" LAVATRICE, kg 6,7 L. 13.780

FESTA DEGLI AGRUMI
DAL 7 AL 17 GENNAIO

ARANCE TAROCCO, CASSETTA 7 KG CIRCA L. 640 AL KG
[redacted] L. 980 AL KG
[redacted] BIANCHI, [redacted] L. 980 AL KG

Iper
[redacted]
La grande spesa su misura.
RIVOLI (TO): C.SO [redacted] • MONCALIERI (TO): C.SO ROMA • SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN [redacted] (CN): [redacted] CUNEO • ESSEBIMERCATO: CASTAGNITO D'ALBA (CN) VIA ASTI PER ALBA

IMPIEGATI

A.A.A. [redacted] leader [redacted] per Torino [redacted] Val Susa ambosessi provenienti [redacted] ramo operaio e/o impiegatizio. Liberi subito, anche 1ª esperienza, automuniti, per ampliamento organico. Offresi inquadramento di legge, elevati guadagni, incentivi, corsi formazione gratuiti. Presentarsi oggi ore 9,30 /12,30 - 14,30/18 via Madonna delle Salette 18 To. (piazza Massaua) sig. Massaro.
AZIENDA di ristorazione collettiva ricerca laureati/e in veterinaria, agraria, scienze delle preparazioni alimentari e scienze biologiche, e diplomati/e in tecnologie alimentari. Sede di lavoro Torino e provincia. Inviare curriculum vitae tramite fax al numero 02 484.02853.
AZIENDA produ[redacted]nchi prova ed attrezzature per autofficina cerca commerciale conoscenza inglese o francese disponibile a viaggiare anche all'estero. Scrivere: Publikompass 2521 - 10100 Torino.
RISTORANTE di nuova apertura assume signora/e per mansioni di ricevimento clienti. Si richiedono: referenze, presenza, attitudine al rapporto col pubblico. Inviare curriculum a: Publikompass 2522 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica fissa (anche dormire) pratica cucina e lavori casa disposta trasferirsi Bassa Valle Susa cer[redacted]. Richiedesi referenze controllabili. Tel. ore pasti 0337 203.966.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted]**ERCHIAMO** giovani da avviare professione barman previo corso di preparazione teorico pratico. Tel. 397.0941.
[redacted] alto minimo 1,70 oppure alto minimo 1,807 C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 397.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] società ricerca [redacted] automuniti max 24 anni offre fisso mensile L. 1.500.000 e premi. Tel. 771.2220.
ANTIFURTI per ambienti, ultima generazione, con pubblicità TV, società leader, cerca agenti plurimandatari introdotti [redacted] gozi elettrodomestici Piemonte. Altissime provvigioni. Tel. 011 311.6039 - 0335 650.5717 dott. Jori.

C'E' un posto che ti cerca.
INA ASSITALIA
L' Agenzia Generale di Pinerolo seleziona un candidato/a al quale offrire l'opportunità di dirigere, consolidare e sviluppare un'Agenzia di assicurazioni con competenza territoriale su alcuni comuni del Pinerolese, tra i quali Piossasco, Bruino, Cumiana, Volvera e Piscina. E' richiesta: un esperienza almeno biennale nel se[redacted] assicurativo, età compresa tra i 24 e i 30 anni, spirito di iniziativa, laurea o diploma, referenze e moralità inoccepibili dimostrabili. Si offre: assistenza e formazione tecnica continua, portafoglio già esistente di medie dimensioni, locali ed arredi nuovi, possibilità di carriera professionale nell'ambito [redacted] gruppo leader in forte espansione, [redacted] vale provvigioni, incentivi e contributi. I candidati interessati dovranno inviare un curriculum vitae all'attenzione dell'Agente Generale INA Assitalia di Pinerolo - c.so Torino, 16 - 10064 Pinerolo. Si garantisce massima serietà e riservatezza.

EDUCATION cerca signora/ina con esperienze di vendita possibilmente laureata in psico[redacted] per selezionare aspiranti allieve di [redacted] per operatrici di infanzia finalizzati al lavoro. Per appuntamento telefonare allo 011[redacted].343.
[redacted] società informatica settore consumer cerca agente monomandatario per il Piemonte, massimo 35 anni, automunito, possibilmente già introdotto. Provvigioni superiori a L. 100 milioni annui. Tel. 02 283.11236.

TECNOCASA
affiliato seleziona diplo[redacted] militesenti da inserire nel settore im[redacted] Tel. 363.620.

Lavoro Domande 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RETTIFICATORE 40enne diametri interni esterni 5 livello cerca lavoro con [redacted] saggio diretto. Tel. 011 559.4528.
30ENNE autista magazziniere serio cerca lavoro. Per informazioni Tel. 714.183.

IMPIEGATI

LAUREATO in economia 26enne militesente solto stage a test su certificazione ISO 9001 sistema qualità. Tel. 959.2535.
RESPONSABILE ufficio spedizioni commerciale gestione clienti agenti 40enne offresi passaggio diretto. Tel. 682.0607.
23ENNE perito per le telecomunicazioni milite assolto automunito con patente C cerca lavoro. Tel. 011 904.1223.
25ENNE ragioniera in mobilità con esperienza pratica PC cerca impiego presso seria ditta. Tel. 011 262.1374.
28ENNE pluriennale esperienza ufficio offresi per impiego commerciale. Mobilità territorio nazionale. Libera subito. Tel. 660.6603.
30ENNE, bilingue italiano/tedesco, ottimo inglese, laureata in lingue ed economia e commercio, 2 anni di esperienza come traduttrice e 2 anni di esperienza come consulente per software gestionale su IBM AS400, esamina proposte di impiego presso azienda in ambito internazionale. Tel. 415.5484 ore serali.
31ENNE, diplom[redacted] ragioniere liste mobilità, 10 anni esperienza segreteria commerciale cerca impiego. Tel. 259.380.

Immobiliare Vendita 5

TORINO CITTA'

A. CO[redacted] Crocetta signorile splendido appartamento mq [redacted] su 2 livelli termoautonomo.
A. COCHIBA 580.6151 via della Rocca in prestigioso stabile interamente ristrutturato mq 130 nuovo e mq 160 da ristrutturare con terrazzo mq 80 ascensore.
AFFARE via Clotilde libero 4 camere cucina bagno 2 arie L. 150 milioni. Gabetti Parella. Tel. 756.666.
A L. 140 milioni pressi via Confalonieri 3 [redacted] cucina bagno parzialmente ri[redacted] Gabetti [redacted] 253.747.

A L. 181 MIL[redacted]
via Gorizia 8° piano panoramico ingresso 3 camere tinello [redacted] bagno G[redacted] S. Rita 359.393.

A L. 73 milioni via Assisi ampio camera cucina bagno doppia esposizione [redacted] nato. Gabetti Lucento 253.747.
AURORA via Camino [redacted] appartamento libero ingresso 2 camere cucinotta bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.
BATTOCCHIO 581.9433 attico corso Peschiera libero signorile con mansarda mq 270 box e posto auto.
BATTOCCHIO 581.9433 via Vigliani panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno mq 120 box L. 235 milioni.
BATTOCCHIO 581.9530 corso De Nicola ingresso [?] camere tinello cucinino bagno 2 balconi verandati.
BATTOCCHIO 581.9530 corso Massimo d'Azeglio pressi in palazzina liberi varie metrature da L. 200 milioni.
CAMPIDOGLIO via Saluggia libero signorile ingresso 4 camere cucina bagno L. 250 milioni. Gabetti 756.666.
CENTRO STORICO in splendido palazzo elegantissimo appartamento mq 310 terrazzo mq 80 vista unica e suggestiva. Luciana Vola 436.1555.
CORSO Dante (adiacenze) in bella casa ampio soggiorno camera cucina bagno rifinitissimo. Luciana Vola 436.1555.
CORSO Massimo d'Azeglio via Donizetti semi attico 2 camere tinello [redacted] gno. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.
CORSO Vittorio (piazza Rivoli) libero salone [redacted] camere cucina doppi servizi L. 120 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.
CROCETTA via Marco Polo libero ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno L. 240 milioni. Gabetti Crocetta 581.6333.
LUCIANA VOLA 436.1395 via dei Mille in bella casa d'epoca rifinitissimi appartamenti mq 80/115.
LUCIANA VOLA 436.1395 via Maria Vittoria in elegante palazzo '800 ultimo piano mq 200 splendida vista.
LUCIANA VOLA 436.1555 corso Marconi in signorile casa d'epoca ultimo piano mq 190 parzialmente da ristrutturare.
PIAZZA S. Rita libero 2 camere tinello cucinino e bagno ascensore L. 50 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.
VIA Borgaro piano alto soggiorno living camera cucina bagno buono stato ampia metratura. Gabetti Lucento 253.747.
VIA Cherubini proponiamo valido appartamento libero di ingresso camera tinello cucinino. [redacted] 248.1653.
ZONA Nizza via Madama Cristina in casa recente 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Gabetti Nizza 663.3574.

[redacted]

BORGARO in costruzione alloggi in villa soggiorno 3 camere cucina servizi da L. 240 milioni. Battocchio 581.9530.
CAMBIANO villa libera su 3 lati di saloncino 2 camere cucina 3 bagni mansarda box doppio giardino. Gabetti 642.563.
COLLEGNO Terracorta mq 72 circa appartamento camera tinello cucinotta bagno veranda cantina. Gabetti 405.3870.
COLLINA Moncalieri (strada Moncalvo) splendida esposizione villa mq 400 giardino mq 1000. Luciana Vola 436.1395.
DRUENTO vendesi zona tranquilla con servizi sala cucina due camere due bagni mansarda collegabile di 50 mq, doppio box. Tel. 452.2651 ore ufficio.

GRUGLIASCO
fabbrichetta in palazzina alloggio 180 mq su 2 livelli da ultimare L. 270 milioni. Gabetti 405.3870.

MONCALIERI centro storico ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno luminosissimo L. 335 milioni. Gabetti 642.563.
RIVOLI villa signorile panoramica salone 4 camere cucina 3 bagni garage giardino. Gabetti Rivoli 956.8022.
RIVOLI zona panoramica casa bi/trifamiliare disposta su 3 piani oltre garage tavernetta giardino piscina. Tel. 836.323.
VILLE Nichelino uni/bi/trifamiliari, a schiera vendesi nuova costruzione. Permute. Tel. 609.8921.

LIGURIA

ALBENGA occasione vicino mare splendidi mono/bilocali nuovi da L. 130 milioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.678.
CERIALE 100 mt mare casa signorile due vani balcone 3º piano ascensore arredato L. 169 milioni. [?]T. 0182 931.061.
OSPEDALETTI impedibile sul mare villetta da ristrutturare ampio terrazzo L. 380 milioni. Casamare 0184 684.066.

COSTA AZZURRA

[redacted] Nizza piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotabili solo L. 2.100.000. Italgest 0184 449.072.
CANNES [redacted] porto [redacted] bilocale mag[redacted] restaurato [redacted] FF. 675.000. Bolla 011 437.5591. [redacted] www.inrete.it/bollaimmobil.
[redacted] in palazzina nuovo appartamento vista mare terrazza box L. 255 [redacted]lioni. Italgest 0184 449.072.
[redacted] **MARTIN** [redacted] Montecarlo grande appartamento in villa sul mare vista[redacted]lato ottoro. Italgest 0184 449.072.

Immobiliare Acquisto 6

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO corso Montecucco/Montegrappa e adiacenze alloggio 2/3 vani e servizi per futuri sposi pagamento contanti. Edilmarket 434.1316.
ALLOGGIO libero 2/6 vani ricerco in vendita pagamento contanti. [redacted] perditempo. Signor Lorenzini 817.8000.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO [redacted] di 2 alloggi e giardino adatta per genitori pensionati. Pagamento cont[redacted]. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GABETTI [redacted]
ricerca urgentemente per propria clientela capannone 2000/3000 mq Beinasco Orbassano. Tel. 57.67.

Affitti Offerte 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni [redacted] comoda Centro [redacted] Rubiolo Immobili 751.826.
COCHIBA 580.6151 Crocetta (Largo Re Umberto) in stabile signorile appartamento salone 3 camere cucina pranzo biservizi piano alto box.

LIGURIA

BORGHETTO affittasi gennaio febbraio bilocali a L. 500 mila mensili con riscaldamento. L'orizzonte 0182 950.707.
WEEK-END in Liguria Matthias Residence Pietra Ligure affitta bi/trilocali 4/7 posti letto. Promozioni per lunghi soggiorni. Tel. 019 624.275.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFARE privato affitta corso Regina Tassoni studio nuovo prestigioso 5 vani posto auto comodo tangenziale. Tel. 204.188.

Affitti Domande 8

TORINO CITTA'

A. [redacted] in affitto [redacted]ggi [redacted] casette per [redacted] clienti referenziati nessuna spesa vostro [redacted]. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

Autoveicoli 9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 2[redacted]. Tel. 011 776.1896, Torino.
AUTOGILLIA acquista [redacted] vetture immediata auto fuoristrada e furgoni [redacted] serietà. Corso Umbria 35 To. [redacted]. 011 489.295.
AUTOTORTONA acquista vetture [redacted] ogni tipo [redacted] valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - [redacted].
CON vetture immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.

Viaggi e Vacanze 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ASTRA HOTEL *** [redacted] 497.011. Diano Marina [redacted] il suo clima e [redacted] la nostra familiarità vi aspettano. Tutti comforts L. [redacted] Benvenuti i bambini!
DIANO [redacted] Hotel Olimpic *** 0183 406.120 a 200 mt mare camere con servizi telefono Tv balcone, parking. Ben riscaldato, ottima cucina.
DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183 497.304 servizi riscaldamento scelta menù gennaio da L. 350 mila settimana.
LOANO Albergo Londra *** 019 669.663 vicinissimo mare camere servizi Tv scelta menù parcheggio, inverno L. 65 mila.
NUOVO Hotel Castelli Alba augura Buon Anno all'assidua clientela. 200 posti letto ristorante, 3 centri congressi polivalenti. Promozione e agevolazione dell'Hotel per far conoscere: Alba, Le Langhe, i vecchi Castelli, le Torri, la gastronomia col tartufo, le cantine con i vini divini. L'Hotel i Castelli vi aspetta ad Alba. Per informazioni. Telefonare allo 0173 361.978 - fax 0173 361.974.

Matrimoniali 11

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA ricerca e seleziona il partner ideale con serietà, discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.914.

[redacted] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 65.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

FONDO CASA®

Franchising Immobiliare

OGNI AGENZIA AFFILIATA ALLA FONDO CASA SRL E' SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

VARAZZE
SIMI s.r.l.
Via S. Caterina, 48
Tel. (019) 97.324 r.a.

Varazze. Zona stazione appartamento perfetto ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno balconi, panoramico.
2) **Varazze.** Centralissimo bilocale nuovo rifinitura di pregio ingresso soggiorno angolo cottura [illegible] bagno balcone. L. 245.000.000.
90) **Varazze.** Centro appartamento ristrutturato ingresso a sala, cucina [illegible]e, 3 camere ampie, doppi servizi, 2 cantine, conte privato.
6) **Varazze.** Primo entroterra appartamento composto da ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, soffitta 50 mq., terrazzo, posti auto, L. 270.000.000.
11) **Varazze.** Zona Paro appartamento panoramico ingresso cucina abitabile, camera, bagno, terrazzo ampio, box auto, giardino, perfetto.
[illegible]) **Giovo Ligure.** 20 minuti dal mare progetto approvato per villino unifamiliare box auto zona collinare panoramica rara opportunità.
99) **Varazze.** Zona porto mansarda composta da ingresso 2 camere cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo abitabile stupenda vista mare. L. 180.000.000.
67) **Varazze.** Zona Paro, rustico su 2 livelli più fondi zona panoramica comodo servizi 1500 mq di terreno.
92) **Varazze.** Esclusiva villa di ampia metratura, zona residenziale comoda centro, totale vista mare, giardino, rifiniture di pregio trattativa riservata.
11) **Varazze.** Primo entroterra appartamento in [illegible] ingresso, salone con camino, 2 ampie camere, [illegible] abitabile, doppi [illegible], dispensa, giardino, totale vista mare.

ALBISOLA
[illegible] s.r.l.
C.so Mazzini, 92
Tel. (019) 400.20.46 r.a.

5) **Albisola Superiore** zona Grana. Appartamento composto da ingresso, sala, cucina, due camere, bagno. Balcone. Cantina. Posto auto. Buone condizioni. L. 280.000.000.
44) **Albisola Superiore** zona Comune. Attico circondato da terrazzo di 90 mq. Ingresso/soggiorno, tre camere, cucina abitabile, bagno, dispensa. Posto auto. Perfetto.
7) **Albisola Capo** recentemente ristrutturato ingresso, angolo cottura/tinello, sala, camera, dispensa, bagno. Termoautonomo. Balcone. L. 300.000.000.
8) **Albisola Capo** appartamento con ingresso/corridoio, due camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno. Due balconi. Cantina. Vista mare. Buone condizioni. L. 280.000.000.
11) **Albisola Capo** Vigo. Ideale investimento! Ultimo piano con ascensore ingresso, cucina, sala, camera, dispensa, bagno. Soffitta 20 mq. Due balconi. Box. L. 350.000.000.
13) **Albisola Capo** 200 m mare ingresso/corridoio angolo cottura/soggiorno, camera, ripostiglio, bagno. Balcone. Soffitta 20 mq. Recente ristrutturazione. L. 200.000.000.
20) **Albisola Mare** splendido appartamento centralissimo composto da tre camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio. Due balconi. Cantina. Box. Perfetto!
22) **Albisola Mare** centrale. Trilocale di nuova ristrutturazione composto da angolo cottura/soggiorno, due camere, bagno. Terrazzo di 25 mq. L. 330.000.000.
2) **Stella Corona** appartamento ristrutturato di 200 mq su due livelli cucina tinello sala tre camere bagno dispensa terrazzi. Cantina. Rimessa auto. Terreno. L. 380.000.000.
30) **Pontinvrea** villa di 120 mq su due livelli in ottimo condizioni. Due grandi terrazzi. Cantina. Box di 50 mq. Terreno 1000 mq. Termoautonomo. L. 270.000.000.

SAVONA 1
Via Astengo, 18r
Tel. (019) [illegible]3.833 r.a.

28) **Savona** rarissima opportunità 200 mt Comune. Alloggio mansardato in perfette condizioni. 90 mq circa. Riscaldamento autonomo. Interessante 210 milioni.
34) **Savona centro** piano intermedio. Cucina abitabile, ampia sala, due camere, servizio, due balconi. Buone condizioni. Termoautonomo. 240 milioni.
25) **Savona residenziale** recente omnicomforts. Vista aperta da una terrazza 100 m circa. Ingresso, cucina, due camere, sala, bagno. Cantina. Ottime condizioni.
201) **Savona palazzetto dello sport** adiacenze. Buone condizioni. Ingresso, cucina abitabile, tre camere, bagno. Cantina. 80 mq di terrazze. 250 milioni.
64) **Savona porto** [illegible] vista mare. Rara opportunità. Investimento e/o abitazione; libero, ingresso e sala, cucina, due camere, servizio. Da ristrutturare.
15) **Vado Ligure** 50 m spiaggia palazzina totalmente rinnovata. Entrata a sala, cucina, tre camere, cameretta, bagno. Parziale [illegible] mare. Solo 230 milioni.
24) **Vado Ligure** Comune. Piano intermedio. Perfetto stato manutentivo. Cucina abitabile, ampio soggiorno, due camere, bagno, dispensa. Soffitta. Termoautonomo.
14) **Savona** splendida vista mare. Unica opportunità. Grande cucina, due camere, bagno, dispensa, due balconi. Cantina. Stabile rinnovato. Solo 220 milioni.
36) **Savona** zona San Michele. Contesto signorile. Cucino, tre camere grandi, salone, bagno, dispensa, soffitta. Balconata, omnicomforts. Prezzo interessante.
7) **Savona** zona Usl. Stabile d'epoca. Ampio ingresso, cucina, due camere, bagno, balcone. Riscaldamento autonomo. Buone condizioni. Interessantissimo 200 milioni.

SAVONA [illegible]
INTERCOM s.r.l.
Via Astengo, 6/2
Tel. (019) 84.02.172 r.a.

19) **Albisola Marina.** Pellatteria abbigliamento su passeggiata ottimi arredi ampie vetrine antisfondamento, contratto locazione interessante. Ottima opportunità di investimento. L. 150 milioni.
13) **Albisola Superiore.** Forno con n. 2 rivendita in zona di forte passaggio, ben avviato e arredato, possibilità di acquistare una sola rivendita, fornitura pane anche ad altre attività locali.
47) **Noli.** Ristorante esclusivo, cucina di alta qualità, arredi di pregio, ampia metratura, dehors coperto, ottimo investimento trattativa in sede.
54) **Andora.** Ristorante tipico e caratteristico con ampia metratura in regola con normative vigenti, forno a legna, dehors verandato arredi in otti[illegible].
43) **Cairo Montenotte.** Rivendita pane centralissima in zona di forte passaggio, ottima per conduzione familiare, prezzo interessante solo L. 200 milioni.
57) **Loano.** Bar ricevitoria, posizione centrale di forte passaggio locali ampi con saletta interna ampio dehors attrezzato incassi interessanti. Ottimo affare.
59) **Savona.** Tabaccheria con distributore automatico, posizione centrale, arredi nuovi, attività incrementabile buona opportunità di investimento.
60) **Pietra Ligure.** Confetteria e bomboniera in posizione centralissima in zona di forte passaggio interessanti tabelle camerali ottima opportunità di investimento.
64) **Spotorno.** Albergo 3 stelle, posizione centrale, indipendente, locali luminosi, dehors, posti auto, ideale per conduz[illegible] familiare, buona opportunità investimento.
63) [illegible] **Ligure.** Ristorante, vicinanze mare possibilità parcheggio dehors porticato ampia metratura 200 posti a sedere. L. 270 milioni.

CAIRO MONTENOTTE
A. & A. s.r.l.
C.so Italia 23 - Porta Soprana
Tel. (019) 509.03.23 r.a.

8) **Cairo Montenotte** centralissimo. Appartamento recentemente ristrutturato composto da: ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, cantina. L. 170 milioni.
52) **Giusvalla** villa in perfette condizioni composta da: grande taverna, salone, cucina in muratura, quattro camere, doppi servizi, garage, cantina. 2500 mq di terreno.
54) **Cengio** occasione. Appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, dispensa. Balcone e soffitta. Solo L. 65 milioni.
40) **Pontinvrea** villetta indipendente in zona panoramica composta da: ingresso, salone, tre camere, triservizi, dispensa. Due balconi. box auto, 4000 mq di terreno.
21) **Roccavignale** ultima opportunità. Casa indipendente in zona tranquilla composta da: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno. Solo 65 milioni.
30) **Cairo Montenotte** in zona residenziale proponiamo splendida villa unifamiliare di nuova costruzione. Rifiniture di prestigio. 700 mq di terreno circostante.
10) **Millesimo** centralissimo. Proponiamo appartamento perfettamente ristrutturato. Ingresso, cinque vani, bagno, cantina, soffitta, garage.. Luminoso. 170 milioni.
43) **Giusvalla** villetta indipendente con 1500 mq di terreno circostante, composta da: ingresso, 6 vani, bagno, dispensa, tre balconi, garage, cantina. Interessante.
46) **Cairo Montenotte** appartamento in piccola palazzina, molto luminoso, completamente ristrutturato. Ingresso, tre vani, bagno, disimpegno. 115 milioni.
7) **Carcare** appartamento posto su due livelli, in piccola palazzina. Ingresso, cucina, tinello, salone, due camere, doppi servizi, dispensa, due balconi. Termoautonomo.

SPOTORNO
A.&A. s.r.l.
Via Garibaldi, 60
Tel. (019) 741.50.02 r.a.

57) **Spotorno** - Zona Residenziale - Ampio bilocale con giardino - Ingresso, soggiorno con cucinino. Camera, bagno, ripostiglio. Cantina. Posto auto. L. 250 milioni.
8) Spotorno 50 metri mare. Piano alto. Soleggiatissimo. Ingresso, camera, cucina, bagno, ripostiglio. Balcone. Cantina. Ottimo investimento. L. 265 milioni.
7) **Spotorno** - Sopranda vista Golfo - Ultimo piano con ascensore - Ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, ripostiglio, bagno. Terrazzo. Posto auto condominiale. Solarium esclusivo. L. 450 milioni.
4) **Spotorno** 50 metri mare. Piano intermedio con ascensore - Ingresso, sala, due ampie camere, bagno, ripostiglio. Due balconi, un terrazzo. Alcuni lavori da fare. Comodissimo ai negozi. L. 320 milioni.
82) Spotorno zona residenziale. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, ripostiglio, bagno. Balconata perimetrale. Cantina. Ampio garage con accesso diretto all'abitazione. Solarium. Termoautonomo. Soleggiatissimo. Vista mare panoramica. L. 400 milioni.
28) **Bergeggi** - Incantevole vista mare - Appartamento in residence con piscina composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, disimpegno, camera, bagno. Terrazzo. Box doppio e posto auto. Ottima casa vacanza. L. 290 milioni.
28) **Bergeggi** - Casa semindipendente su due livelli - Ottimamente ristrutturata - Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, doppi servizi. Ampia terrazza, cortiletto. Termoautonomo. Box doppio L. 430 milioni.
112) **Noli** - Villa possibilità bifamiliare - Immersa nel verde con meravigliosa vista Golfo - Costruzione recente in stile Mediterraneo - Ampie terrazze e giardino. Posti auto. Unica nel suo genere. Trattative in sede.
56) Noli all'interno delle mura storiche, in elegante palazzina liberty: proponiamo ampio quadrilocale composto da: ingresso, due camere, sala, cucina abitabile, bagno. Balcone. Cantina. Arredato. Rifiniture in stile. L. 390 milioni.
71) **Noli** - Inizio via Monastero - Proponiamo appartamento semindipendente da ristrutturare, disposto su due livelli. Piano terra: ingresso, sala, cucina abitabile, bagno. Piano primo: 2 camere, ripostiglio, balcone. Giardino. L. 360 milioni.

FINALE LIGURE
Via Garibaldi, 12
Tel. (019) 68.07.10 r.a.

55) **Finale Ligure** - Centralissimo e due passi dal mare, splendido bilocale di 50 mq completamente ristrutturato ed arredato. Termoautonomo. Vero affare. L. 220 milioni.
70) **Finale Ligure** in zona tranquilla, con stupenda vista su castelli del finalese, proponiamo monolocale con terrazzino e soffitta. Ottime condizioni. Solo L. 135 milioni.
116) **Finale Ligure** - In zona pianeggiante e servita, a soli 500 mt dal mare, appartamento con ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, balcone, possibilità box. Ottimo investimento L. 250 milioni.
29) **Finale Ligure Pia** - Proponiamo ampio [illegible] composto da: ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno, balconata, cantina, box. Affare immobiliare. L. 280 milioni
32) **Finale Ligure Pia** - Zona centrale e panoramica, proponiamo bellissimo bilocale con grande salone, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Buone condizioni L. 270 milioni trattabili.
26) **Finale Ligure** - Nel cuore del centro storico, a due passi dalla passeggiata, bilocale completamente ristrutturato composto da: ingresso, sala, cucina, camera, bagno, balcone. Molto luminoso, prezzo interessante. Occasione da non perdere.
171) **Finale Ligure** - In zona residenziale proponiamo appartamento composto da: ingresso, sala, cucinotta, due camere, doppi servizi, ripostiglio. Terrazzo panoramico di 20 mq. Rara opportunità. Solo L. 300 milioni.
165) **Finale Ligure** - San Bernardino, appartamento in villa a schiera con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Due ampi terrazzi, posto auto privato. Splendida vista mare. L. 150 milioni
123) **Finale Ligure** - Finalborgo, in centro paese, porzione di rustico di 75 mq composta da: ingresso, sala cucina, due camere, bagno. Magazzino soprastante. Da ristrutturare. Solo 135 milioni.
2) **Finale Ligure** - Prima collina, con impagabile vista mare, villa di 500 mq completamente indipendente disposta su tre livelli con 2500 mq di parco circostante. Nuova costruzione. Unica. Trattativa riservata.

BORGIO VEREZZI
BORGIO [illegible]
Via Matteotti, 148
Tel. (019) 61.59.52 r.a.

44) **Borgio Verezzi** - A 100 [illegible] dal mare. Ultimo piano con ascensore: ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno, due balconi. Cantina. Vista mare. L. 255 milioni.
28) **Borgio Verezzi** - Nel caratteristico centro storico, bilocale ampio su due livelli con doppi servizi, terrazza. Termoautonomo. L. 275 milioni.
50) **Borgio Verezzi** - Comodo negozi e servizi. Ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi. Termoautonomo. Prezzo interessante.
81) **Borgio Verezzi** - Occasione residenti. Ingresso a sala, soggiorno, cucinino, due ampie camere, bagno, ripostiglio, due balconi. Ultimo piano con ascensore. Termoautonomo
57) **Borgio Verezzi** - In complesso residenziale a pochi passi dal mare: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazza, giardino e solarium. Garage. Omnicomfort.
138) **Borgio Verezzi** - In villa nobiliare di rara bellezza con parco. Proponiamo soluzione su due livelli: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, studio, doppi servizi.
133) **Borgio Verezzi** - Borgo antico. Alloggio su due livelli: soggiorno ampio con angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo. Termoautonomo. Ri[illegible]a.
68) **Borgio Verezzi** - Centralissimo, attico composto da: ingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazza, ampio solarium. Garage.
47) **Borgio Verezzi** - A 100 mt dal mare, in complesso residenziale di nuova costruzione bi-trilocali con terrazzo e giardino. Possibilità box. A partire da L. 280 milioni.
3) B[illegible] **Verezzi** - In palazzina fronte mare ampio bilocale composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balconata. Ristrutturato ed arredato. L. 220 milioni.

PIETRA LIGURE 1
V.le Repubblica, [illegible]
Tel. (019) 61.59.51 r.a.

113) **Pietra Ligure** - Adiacenze. Causa trasferimento vendesi: ingresso indipendente, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, dispensa, terrazza, cantina, posto auto.
32) **Pietra Ligure** - Direttamente sulla piazza principale appartamento signorile completamente ristrutturato con finiture di alto livello. Occasione unica.
106) **Pietra Ligure** - Cantina con Loano a 150 mt dalla spiaggia: ingresso, cucina, camera, [illegible]gio, ripostiglio, balconata. Arredato. Ideale casa vacanza. L. 165 milioni.
54) **Pietra Ligure** - 3 km mare. Zona servita alloggio in piccola palazzina di recente costruzione: ingresso indipendente, ampio soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazza, garage.
118) **Pietra Ligure** - Zona residenziale appartamento ristrutturato composto da: ingresso, salone con cucina a vista, due camere, bagno, dispensa, terrazza di 50 mq.
136) **Pietra Ligure** - Centro storico. Alloggio disposto su due livelli: ingresso, soggiorno con angolo cottura, tre camere, bagno, terrazzo. Termoautonomo. L. 240 milioni.
12) **Pietra Ligure** - Mezza collina. Unico in zona prestigioso attico di ampia metratura, terrazza con stupenda vista golfo. Informazioni in ufficio.
91) **Pietra Ligure** - Vicinanze. Posizione soleggiata: ingresso indipendente, cucina abitabile, soggiorno, ampia camera, bagno, ripostiglio, terrazzo, giardino. L. 220 milioni.
16) **Pietra Ligure** - 500 mt mare. Ottima [illegible]portunità. Direttamente da impresa costruttrice bi-trilocali con terrazzo e giardino. Possibilità box. A partire da L. 38 milioni.
42) **Pietra Ligure** - Immersa nel verde a 1 km dal mare villa bifamiliare ottimamente esposta. Terrazzi vista mare, cantine, box auto doppio. Informazioni in ufficio.

PIETRA LIGURE [illegible]
Via Garibaldi, [illegible]2
Tel. (019) 62.66.60 r.a.

103) **Pietra Ligure** - Comodo mare. Proponiamo: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, balconata. Completamente arredato. Ottimo casa vacanza. L. 180 milioni.
181) **Pietra Ligure** - Mezza collina. In complesso residenziale: ingresso, ampio salone con cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, balconata, giardino e garage. Occasione.
5) **Pietra Ligure** - A pochi minuti dal mare trilocale ristrutturato ed arredato: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, due balconi vista mare. Affare.
21) **Pietra Ligure** - Zona via Comice, 700 mt mare, proponiamo in piccola palazzina ampio monolocale arredato. Ottimo investimento. Solo L. 140 milioni.
94) **Pietra Ligure** - Zona viale Repubblica bilocale di ampia metratura con doppia esposizione: ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno, ripostiglio, due balconata. L. 198 milioni.
53) **Pietra Ligure** - Entroterra. In complesso residenziale di villette: soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo, giardino. Soltanto L. [illegible].
16) **Pietra Ligure** - Posizione favolosa. Villa di circa 200 mq con terrazza vista mare, giardini, garage e taverna. Finiture di alto pregio. Informazioni in ufficio.
72) **Pietra Ligure** - A pochi passi dal mare bilocale luminosissimo: ingresso, soggiorno con cucinino, camera bagno, ripostiglio, balcone. Arredato. L. 220 milioni.
150) Pi[illegible] **Ligure** - Centralissimo. Ottimo prima casa: ingresso, cucina, salone, tre camere, bagno, ripostiglio, balconata. Termoautonomo. Possibilità box. Occasione.
[illegible] **Ligure** - Comodo negozi e servizi, posizione fronte mare proponiamo monolocale ultimo piano con ascensore. Luminoso termoautonomo. Richiesta L. 90 milioni.

LOANO
Via Garibaldi, 122
Tel. (019) 67.55.13 r.a.

120) **Loano** nel caratteristico centro storico, direttamente da impresa: alloggi nuovi in piccola palazzina, con ascensore. Termoautonomi. A partire da L. 260 milioni.
168) **Loano** 100 mt mare. Piano alto con ascen[illegible] ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina, box. Stupenda vista mare.
33) **Loano** centralissimo. In piccola palazzina. Bilocale: ingresso, ampia cucina, camera, bagno, balconata. Ottimo investimento. L. 170 milioni.
157) **Loano** 500 mt mare. Ampio bilocale: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balconata. Box. Termoautonomo. Ottime condizioni. L. 250 milioni.
162) **Loano** - 50 mt mare. Ideale casa vacanze: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone. Luminoso. Ottimo stato manutentivo. L. 230 milioni.
153) **Loano** 150 mt [illegible] Appartamento: ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, balcone, giardino. Arredato. L. 250 milioni.
87) **Loano** zona residenziale. Villa unifamiliare disposta su due livelli, terrazzo, giardino, posti auto. Suggestiva vista mare e monti. L. 450 milioni.
144) **Loano** in posizione panoramica, vista mare, bilocale: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, cantina, posto auto privato. L. 175 milioni.
64) **Loano** 300 mt mare. In contesto signorile. Alloggio mq 80: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. L. 235 milioni.
80) **Loano** zona Poste. Ordinato appartamento: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balconata. Ottima esposizione. L. 170 milioni.

BORGHETTO S.S.
DUE [illegible]LME s.a.s.
Via V. Veneto, 26
Tel. (0182) 97.14.44 r.a.

38) **Borghetto S.S.** - Zona centrale appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e balcone. Ottima occasione. Solo L. 170 milioni.
77) **Borghetto S.S.** - 100 metri mare, 3° piano con ascensore, ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e balconata. Termoautonomo. Richiesta L. 230 milioni.
6) **Toirano** - Centralissimo, appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno e 2 balconi. Box soldastano. Prezzo interessantissimo.
51) **Toirano** - Meravigliosa villa così composta: p.t. 100 mq di magazzino + ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera e bagno. 1° p. ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno e locale verandato. Terrazzo con vista mare. Terreno di 1300 mq. Visitatela.
141) **Toirano** - In piccola palazzina, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, [illegible] mq di giardino e box. Unico. L. 220 milioni.
103) **Borghetto S.S.** - Zona residenziale appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e 2 balconi. Solo L. 240 milioni.
121) **Borghetto S.S.** - Centro storico, casa indipendente così disposta: 1° p.: 3 camere e bagno. 2° p.: soggiorno con angolo cottura e terrazzo. Ideale prima casa. L. 250 milioni.
52) **Borghetto S.S.** - Zona tranquilla, ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio e veranda. Ottimo rapporto qualità-prezzo. Solo L. 130 milioni.
155) **Borghetto S.S.** - 300 metri mare, attico composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, veranda e terrazzo con stupenda vista mare. Richiesta interessante. L. 220 milioni.
156) **Borghetto S.S.** - Lungomare appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, sala, bagno e balcone affacciato sul mare. Termoautonomo. Visitatelo, sarete conquistati.

CERIALE
LA TUA CASA s.n.c.
P.zza dalla Vittoria, 14
Tel. (0182) 93.16.15 r.a.

1) **Ceriale** - Comodo mare. Ampio monolocale di circa 40 mq con balconata vista mare Posto auto condominiale. Possibilità garage. Occasionissima L. 100 milioni
39) **Ceriale** in zona residenziale con vista mare: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, giardino di circa 60 mq. Box. [illegible]mo. L. 235 milioni
102) **Ceriale** - Nuovi, direttamente da impresa, ultimi bilocali e trilocali smansionalmente ristrutturati. Termoautonomo. Posti auto privati. Da L. 180 milioni
36) **Ceriale** in piccola e signorile palazzina: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazza angolare di circa 60 mq. Garage. Ben arredato. L. 300 milioni
58) **Ceriale** - In complesso residenziale: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, mansarda con annessi servizi, terrazzino. Garage. L. 260 milioni.
231) **Ceriale** - A 500 mt dalle spiagge, servita da mezzi e negozi: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzino con vista mare, cantina. Affare solo L. 180 milioni trattabili.
89) **Ceriale** - In nuova costruzione con splendida vista mare proponiamo: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno e giardino. Posto auto. L. 190 milioni.
72) **Ceriale** - Direttamente sulla spiaggia, nuovo, mai abitato. [illegible], soggiorno con angolo cottu[illegible], bagno, terrazzino. Posto auto privato. Stupiosa vista mare.
114) **Ceriale** - In nuova costruzione: ingresso, ampio e luminoso soggiorno con angolo cottura, [illegible] camere, bagno, due balconi. Termoautonomo. L. 250 milioni.
69) **Ceriale** - In perfette condizioni, a pochi passi dalla spiagge proponiamo monolocale con bellissima vista mare, terrazzino vivibile. Arredato. Solo L. [illegible].

ALBENGA
Via dei Mille, 94
Tel. (0182) 556.060 r.a.

127) **Albenga** - Salea - Immersa nel verde casa colonica di mq 300 complessivi, terreno circostante di mq 6380. Ideale residenti o Tenuta agricola. Trattativa presso nostri uffici.
79) **Albenga** - Vadino - [illegible] di recente ristrutturazione composto da: ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno balcone. Termoautonomo. Ottima esposizione. L. 175 milioni.
213) **Albenga** - Località Ortovero ideale per investimento - Ingresso, tinello, angolo cottura, servizi, ampio balcone. Posto auto privato. Buone condizioni. L. 75 milioni.
211N) **Garlenda** - In posizione panoramica disponiamo di alloggi in villa a schiera di varie [illegible] da personalizzare consegna gennaio 1999. A partire da L. 260 milioni.
29) **Albenga** - Adiacenze Viale Martiri - Quinto ed ultimo piano con ascensore ingresso, cucina, [illegible]one, tre camere, bagno, due balconi. Ordinato.
39) **Albenga** - In posizione di forte passaggio - Proponiamo in vendita locale ad uso commerciale locato di mq 60 circa. Buona opportunità. Solo L. 130 milioni.
132) **Albenga** - In posizione centrale appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, [illegible], bagno. In discrete condizioni L. 130 milioni.
45) **Albenga** - Zona viale Italia - Alloggio occupato composto da: ingresso, cucina, due camere, bagno, due balconi, cortile di proprietà. Vista mare. Ver[illegible]casione. L. 170 milioni.
13) **Albenga** - Salea - Casa singola di mq 140 totali in contesto verdeggiante con annessi taverna, [illegible]rage, magazzino. Terreno di mq 1700 circa. Ideale prima casa.
27) **Albenga** - Vadino - Ampio trilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, due balconi con vista mare. Comodo negozi e servizi. L. 260 milioni.

ALASSIO
ALASSIO MARE s.r.l.
Via Dante, 216
Tel. (0182) 64.70.47 r.a.

36) **Alassio** - Zona panoramica, appartamento in villa di 110 mq ottimamente distribuito, con terrazzo, terreno di 800 mq, posto auto privato, cantina. Termoautonomo. Suggestiva vista [illegible]mare.
92) **Alassio** - In palazzina centralissima, proponiamo quadrilocale con: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, sottotetto. L. 330 milioni. Rara opportunità.
106) **Alassio** - Zona tranquilla, appartamento [illegible]: ingresso, cucinotta, soggiorno, camera, bagno, terrazzo. Prezzo davvero interessante. L. 200 milioni.
91) **Alassio** - [illegible] centro storico del paese, proponiamo monolocale con: ingresso, sala a camera con angolo cottura, bagno, terrazzino. Ord ato ed arredato. L. 200 milioni.
61) **Alassio** - Ad un passo dal mare, ampio bilocale con: ingresso, cucinotta, sala, camera, bagno, ripostiglio, due balconi. Secondo piano con ascensore. L. 295 milioni.
17) **Alassio** - Secondo piano con ascensore, trilocale con: ingresso, sala con cottura, due camere, bagno, ripostiglio e balconata. Vicinissimo al mare. Buone condizioni. L. 400 milioni.
90) **Alassio** - Fronte Galleria, in zona residenziale, nuovissima villa disposta su due livelli con terrazzo, garage, terreno di 500 mq. Inseguagliabile vista mare.
7) **Moglio** - In tipico contesto ligure, ultimo rustico con: ingresso, cucina, due camere, bagno, due balconi, cortile di proprietà. Vista mare. Ver[illegible]casione. L. 170 milioni.
50) **Laigueglia** - In piccola palazzina centrale, quadrilocale composta da: ingresso, cucinotta, sala, tre camere, bagno, ripostiglio, ampio cortile esterno. Perfetto.
6) **Laigueglia** - Stupenda mansarda fronte mare, con: ingresso, cucina, sala, due camere, cameretta, doppi servizi, due terrazzini. Vista mare. Assolutamente da vedere!

ANDORA
ANDORA MARE s.a.s.
Via Andrea Doria, 54
Tel. (0182) 68.10.22 r.a.

114) **Andora** - Zona Pinamare - Appartamento in villa con ingresso indipendente, salone, cottura, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio e ampio terrazzo con impercibile vista mare.
128) **Andora** - Direttamente da impresa villetta a schiera su un solo piano con ingresso indipendente, soggiorno, cottura, 2 camere, bagno e spogliatoio. Giardino. Posto auto.
61) **Andora** - A soli 200 mt dal mare. Bilocale con ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno, balcone e cantina. Termoautonomo. Ottima esposizione. L. 235 milioni.
105) **Andora** - A pochi passi dal mare. Bilocale con: ingresso, soggiorno, cottura, camera, bagno, 2 balconi, box e cantina. Termoautonomo. Vista mare. Rifiniture di alto pregio.
76) **Andora** - A soli 30 mt dal mare. Sottoponiamo alla Vostra attenzione ampio bilocale: ingresso, soggiorno, cottura, camera e bagno. Ottime rifiniture. Da vedere L. 225 milioni.
59) **Andora** - In classica borgata ligure appartamento finemente ristrutturato su due piani con ingresso indipendente e magnifica vista mare. Arredato. Unico nel suo genere.
110) **Andora** - Stupendo rustico indipendente su tre piani con: cucina, salone, 4 camere, triservizi e ampio piazzale circostante. Soleggiatissimo. Occasione imperdibile L. 550 milioni.
126) **Andora** - Entroterra. Delizioso rustico recentemente ristrutturato su due piani. Giardino circostante, posto auto, cantina e magazzino. Da non perdere L. 210 milioni.
37) **Andora** - Entroterra. Ampio bilocale composto da: ingresso, soggiorno, cottura, camera, bagno, ripostiglio e due balconi. Posto auto. Termoautonomo. Solo L. 150 milioni.
132) **Andora** - Centralissimo trilocale con: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, cantina e giardino. Termoautonomo. Posto auto. Occasione solo L. 340 milioni.

DIANO MARINA
RIVIERA DEI FIORI s.a.s.
Via Colombo 17
Tel. (0183) 40.46.53 r.a.

141) **Diano Marina** - A pochi minuti dalla costa proponiamo ultimi monolocali e bilocali a partire da L. 135 milioni. Possibilità di cantina e garage. Incredibile vista ma[illegible]. Occasione imperdibile.
125) **Diano Marina** - A 20 mt dalla spiaggia, centralissimo, ultimo trilocale in nuova costruzione con 2 balconi, cantina, aria condizionata e rifiniture signorili. Vista mare e monti. Solo L. 320 milioni.
194) **Diano Marina** - 500 mt dal mare, grande monolocale in ottime condizioni con terrazzo, posto auto di proprietà. Riscaldamento autonomo a metano. Impareggiabile vista mare e monti. Veramente interessante.
197) **Diano Marina** - Zona «Le quattro strade» proponiamo quadrilocale in ottima comoda da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, sala, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina, terreno. Riscaldamento autonomo. Vero affare L. 310 milioni trattabili.
196) **S. Bartolomeo al Mare** - Comodo bilocale in residence con balcone, cantina e possibilità garage. Utilizzo di piscine e campi da tennis. Riscaldamento autonomo. Meravigliosa vista mare. Trattative in sede.
185) **S. Bartolomeo al Mare** - Centralissimo appartamento di 100 mq, disposto su due piani, composto da cucina abitabile, salotto, 2 camere, 2 bagni, locale di sgombero, 2 balconi, 1 terrazzo, garage, cantina. Ottime condizioni. Vista mare. Rara opportunità da non perdere!
139) **Cervo** - Posizione «Capo Mimosa», proponiamo accogliente bilocale di recente costruzione con balcone, posto auto di proprietà, solarium terreno. Ottimo investimento. L. 220 milioni.
156) **Cervo** - A pochi pas mare, proponiamo casa indipendente composta da entrata a soggiorno con angolo cottura, camera, studio, bagno, 2 posti auto, terreno di 800 mq, stupendo terrazzo dall'incantevole vista mare. Occasione, solo L. 255 milioni.
51) **Diano Marina** - Bimbi Ristorante fronte mare. Locale caratteristico con dehors coperto di 50 posti, adatto coppie di giovani, buon giro d'affari documentabile. Richiesta L. 150 milioni trattabili.
55) **Diano Marina** - Centralissimo, in posizione di forte passaggio, Ristorante-Pentolaccia. Buone condizioni interni ed attrezzature. Atti ufficiali dimostrabili. Affarone. Solo L. 110 milioni.

FONDO CASA® Divisione Franchising
Via dei Mille, 94 17031 Albenga (sv) Tel. 0182 - 55.60.60 Fax 555.866
Internet://www.fondocasa.it e-mail direzione. commerciale@fondocasa.it
UNA NUOVA PROFESSIONE PER NUOVI IMPRENDITORI

... alcune proposte dalla Liguria

un sereno 1998

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.566

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Lei"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

A Natale negli hotel occupato solo il 30% delle camere, poi il clima fa il miracolo

Il sole salva il turismo a Sanremo

Gli albergatori: «Dobbiamo ringraziare la Befana»

COSTA AZZURRA

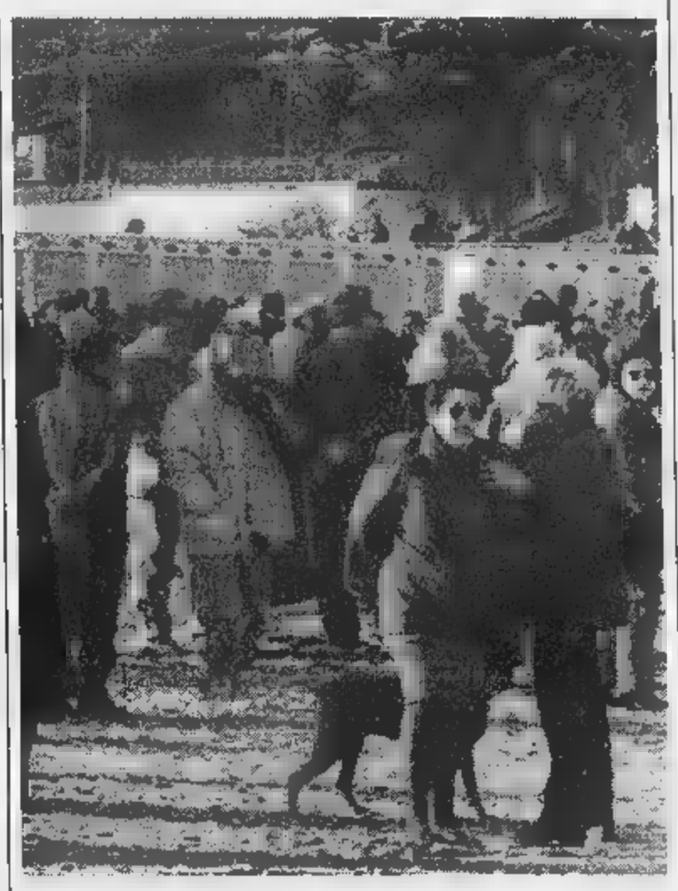
Tornano in massa gli italiani: più 10% In ripresa gli investimenti immobiliari

NIZZA. Gli italiani stanno tornando in massa sulla Costa Azzurra, dopo gli anni bui della crisi. Vacanze, ma anche investimenti, specie nel settore immobiliare, sono le molle che spingono soprattutto liguri, piemontesi e lombardi a varcare il confine sempre più spesso. E' quanto emerge dalle statistiche dell'Osservatorio del turismo di Nizza. E la conferma del nuovo flusso arriva dal bilancio di dicembre: sono almeno mila gli italiani che hanno trascorso le vacanze natalizie o weekend negli alberghi e nelle altre strutture ricettive della riviera francese.

E, nella stragrande maggioranza dei casi, la scelta è caduta sugli hotel a 3 e 4 stelle, a dimostrazione della tendenza a concedersi soggiorni tutti i comfort. Non a caso, dalla Camera di Commercio di Nizza e dall'associazione degli albergatori è partita l'idea di organizzare una «grande giornata italiana», come segno di ringraziamento per il ritrovato feeling la clientela storicamente più affezionata alla Cote.

L'affluenza per Natale a Capodanno viene addirittura definita «eccezionale» dagli operatori turistici transalpini. Tanto vero che oggi la clientela italiana il 20% del business globale legato a hotel, ristoranti, casinò, campeggi. Senza contare i tanti che viaggiano in camper, soggiornano presso parenti amici che vivono in Francia, trascorrono fine settimana a bordo degli yacht all'ormeggio nei porti della Cote.

Secondo l'Osservatorio del turismo, il '97 ha fatto registrare un aumento del 10% degli ospiti italiani. Gli esperti francesi hanno anche fatto i conti in tasca ai «vicini di che il confine: il cliente italiano spende in media 400 franchi al giorno (circa 120 mila lire). Poco se rapportato alla media di 1000-1200 franchi accreditata a giapponesi, americani e arabi, ma molto se si considera il cambio svantaggioso e la massiccia presenza degli italiani in Costa Azzurra.



Boom di turisti per le feste natalizie a Riviera e sulla Costa Azzurra (FOTO GATTI)

Una delle mete preferite è il Principato di Monaco, dove il della clientela sceglie gli alberghi a 4 stelle. Nel regno di Ranieri, la comunità italiana costituisce il 17% della popolazione (5 mila residenti). Si spiega anche così l'alta percentuale di depositi nelle banche monegasche attribuibili a imprenditori e risparmiatori italiani: da 6 a miliardi di franchi.

in campo immobiliare che si registrano i segnali forse più importanti, dopo la grave crisi dei primi Anni 90. Almeno il 15% dei nuovi alloggi viene acquistato con capitali in arrivo dall'Italia. Denaro che finisce soprattutto nell'area compresa fra Mentone, Roquebrune e Monaco. Ma anche il bacino fra Nizza e Antibes gode del nuovo interesse per gli investimenti nel settore edilizio.

Da non trascurare, poi, le spese sanitarie: molti, in particolare, gli imperiesi che si rivolgono a ospedali, cliniche e specialisti d'oltre confine, al punto che le parcelle pagate arrivano al 10% del fatturato sanitario della Costa Azzurra.

SANREMO. A Napoli c'è San Gennaro che fa le grazie, a Sanremo a mettere le a posto, almeno sotto il profilo turistico, ci pensa il sole. «Dobbiamo proprio dire grazie a lui - dice senza mezza termini Giuseppe Li Pira, estroverso presidente della Federalberghi-Imperia - al biblico dio Ra degli egiziani se quest'anno, per le feste natalizie non siamo stati travolti da un imprevisto crak storico di presenze. Alla vigilia di Capodanno, infatti, gli alberghi di Sanremo ancora il 50% delle camere vuote. Speravamo nel 'tutto esaurito', invece prenotazione. Poi, proprio grazie al sole, splendide giornate primaverili, dal dicembre sono arrivati clienti quelli che c'erano hanno raddoppiato i giorni di vacanza. Ce la siamo vista brutta. Poi il sole e la Befana hanno fatto il miracolo».

Secondo l'osservatorio di Sanremo Congressi la città del festival, complessivamente per il periodo vacanziero, stata in da oltre mila turisti.

Ha detto Dario Valle, presidente della Federalberghi-Riviera dei Fiori: «Per la prima volta è stato il periodo da Capodanno all'Epifania a salvare la stagione. A Natale, infatti, i nostri alberghi avevamo occupate solo il 30% delle . E le prenotazioni non arrivavano. Un vero disastro. Poi è spuntato il sole e le cose sono cambiate. Il 'tutto esaurito', però, lo abbiamo avuto per un paio di giorni».

Lo spettro della crisi scioglie la lingua a Li Pira. «Bisogna fare qualcosa - dice - la gente non viene più a Sanremo perchè ha capito che è una scatola vuota. Da anni c'è niente di nuovo. Noi imprenditori turistici siamo davvero preoccupati, stanchi aspettare strutture indispensabili che non arrivano mai. I politici, i sindaci, gli assessori, vecchi e nuovi, sembrano davvero incapaci di realizzare ciò che veramente serve una città come Sanremo. Non c'è arredo urbano, parcheggi, servizi, strutture. L'effetto-festival, l'effetto-casinò, l'effetto-fiori, da soli, bastano più, trascinano più. Incantano sempre meno gente. Continua resistere il turismo dei gruppi, però necessario riconquistare il turista privato, quello che spende. Ci siamo mai chiesti perchè non viene più Sanremo il turismo d'élite?»

Valle, Li Pira e altri operatori turistici guardano la Costa Azzurra domandano sconsolati agli Enti pubblici: «Perchè oltre frontiera c'è un altro mondo?»

All'albergo Royal, cinque stelle lusso, la casa dove nelle sue prestigiose suite hanno dimorato personaggi come il re Faruk, la «crisi» meno palpabile. Sempre bella gente, soprattutto famiglie facoltose del Piemonte e della Lombardia, molti stranieri. «Il nostro target - dicono i responsabili della direzione - è di un certo livello. Abbiamo soprattutto clienti affezionati, che scelgono il nostro albergo da 20, 30 anni ed anche più. Da noi trovano strutture di primordine, classe, servizi accuratissimi, cucina, professionalità, privacy e un panorama che il mondo ci invidia». Il Royal da qualche mese sta cambiando pelle. E' arrivato un nuovo direttore, lo svizzero William Majer, da Parigi il consulente Luciano Scauri.

Roberto

NUOVO BOLLO AUTO

La soluzione del rompicapo

Si dovrà pagare entro il 31 gennaio, molti automobilisti (nella foto piazza Dante di Imperia) sono alle prese con il provvedimento contenuto nella Finanziaria che determina nuovi parametri per il pagamento della cosiddetta tassa di proprietà veicolo. Calcoli non più in base ai cavalli fiscali ma secondo i kilowatt di potenza. Ecco una guida una tabella per fare chiarezza. 35

S'allarga la frattura con le organizzazioni sindacali ufficiali

I Cobas dei floricoltori a Sanremo «L'assessore Bagnoli se ne vada»

SANREMO. «L'assessore alla floricoltura, Claudio Bagnoli, se ne deve andare. Da oggi chiediamo ufficialmente le dimissioni». A parlare, a scriverlo nei loro fax, sono i «Cobas dei Fiori», un movimento coltivatori della Riviera che, da qualche settimana, ha dichiarato «guerra» alle tradizionali organizzazioni sindacali di categoria ed ai vari responsabili pubblici della floricoltura.

Pierluigi Carini, portavoce ufficiale dei Cobas, categorico. «Bagnoli - dice - deve dimettersi perchè il classico frutto della partitocrazia sopravvissuto alla Prima Repubblica. Deve andare via perchè non può fare l'assessore nello stesso tempo essere dirigente di sindacato. Bagnoli deve abbandonare la poltrona che occupa perchè ne è all'altezza. Un esempio? Perchè non ha accettato la nostra richiesta di poter partecipare, insieme alle altre organizzazioni di categoria, alla discussione e alla ricerca di soluzioni per salvare la floricoltura ed avviare una gestione del mercato dei fiori di Valle Armea? Non ci rappresenta più, non desideriamo più che ci rappresenti».

Il simbolo ufficiale dei «Cobas dei Fiori»

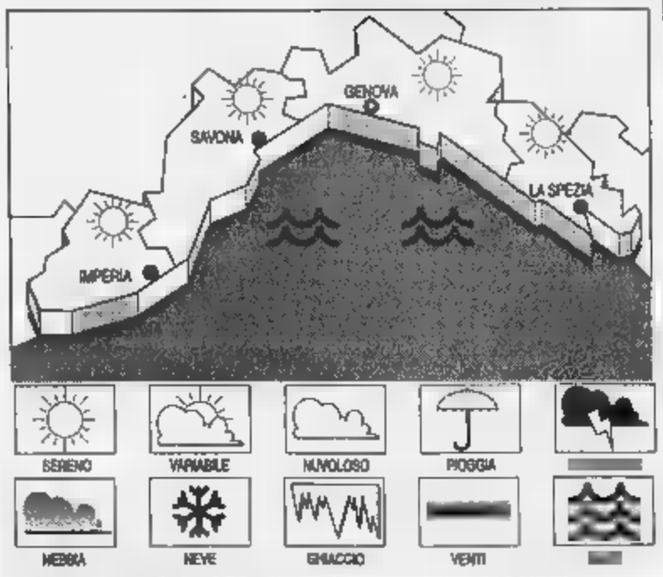
La tensione nelle campagne della Liguria di Ponente è alta. settore è da tempo . Fatti concreti, per il momento, se ne sono visti davvero pochi.

Bagnoli è più ottimista: «Finalmente - dice - stiamo arrivando al giro di boa. E' importante non commettere errori proprio ora. Dobbiamo essere uniti, farci travolgere dalle polemiche. Tutti quanti puntiamo allo stesso obiettivo: salvare la floricoltura».

Per oggi pomeriggio stata convocata Comune un'importante riunione Uciflor, Cia, Coldiretti, Unione Agricoltori, esportatori, produttori, commercianti, Ancef.

I Cobas, però, non demordono. «Se non arriveranno risultati concreti - avverte Carini - il 24 gennaio bloccheremo il Corso Fiorito. A Sanremo ci saranno la Rai-tv e giornalisti. In tutta Italia si saprà finalmente cosa sta accadendo nelle nostre serre, al mercato dell'Armea, in Comune e nelle cooperative». [r. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo discreto, con prevalenti schiarite alternate a passaggi nuvolosi. Vento debole, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto** Non previste variazioni di rilievo.

DI IERI. Temperatura del mare 14 °C; umidità rel. 60%, pioggia 0 mm; vento: Sud-Est e Sud Ovest 10/15 km/h. Mare: mosso; cielo: poco nuvoloso; pressione barometrica 1016 mb (tendenza: aumento).

E DI IERI

Genova	max 16	min 12
Savona	max 16	min 12
Imperia	max 16	min 8

UN ANNO 10; min: 7; temp. mare 11 °C

Il Sole sorge 8,01 e 17,06. La Luna si leva alle 13,20 e alle ore 2,16 (fase crescente).

gentilmente dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Principalmente interessati alle vendite straordinarie i negozi di abbigliamento, calzature, intimo e articoli sportivi

Oggi il via ai saldi di fine stagione in tutta la Riviera

Le associazioni dei consumatori: «Attenzione agli sconti oltre il 50 per cento»

Finite le vendite promozionali. Archiviate le distribuzioni straordinarie, le liquidazioni. Basta con gli sconti fuori stagione legati a ristrutturazioni dei locali, modifiche dello «status» societario, abbandono di particolare linea di prodotti. Tra l'altro molte volte strumentali. oggi i saldi. Quelli veri, documentati, autorizzati dai Comuni. Si protrarranno fino al 7 marzo. Sessanta giorni nei quali la maggior parte dei commercianti liquiderà le merce rimasta invenduta dall'inizio della stagione. Le taglie «difficili» nell'abbigliamento, i colori che non hanno incontrato il gusto e l'interesse degli acquirenti, le calzature destinate ad entrare presto fra i capi «out» della moda. Anche i panettoni, venduti due al prezzo uno. Ma sempre negli scaffali si trovano autentici prodotti di stagione. C'è chi approfitta per spacciare per recenti fondi di magazzino vecchi di anni. Magari acquistati per l'occasione. Per loro sfortuna chi compra ormai si smaliziato e non si lascia più in inganno un tempo. Poi vi le associazioni dei consumatori che danno una mano consigli e suggerimenti. E il fenomeno dei fondi di magazzino venduti come prodotti di stagione sempre più circoscritto.

Partono i saldi di fine stagione: dureranno due mesi nei negozi della Riviera

Ma chi fa i saldi? A Sanremo la stragrande maggioranza dei commercianti di abbigliamento, calzature, articoli sportivi, intimo, articoli regalo. Anche boutiques, gli atelier, le pellicerie. Nessuno si salva da quest'ondata sconti.

Ad Arma di Taggia solo negozio non ha comunicato al Comune l'intenzione di saldare la propria merce. «Per una forma di rispetto nei confronti della clientela» afferma il titolare sottolineando come un cliente si senta preso in giro quando vede in vetrina a metà prezzo il prodotto da lui pagato a prezzo pieno soltanto un paio di giorni prima.

Ma quella dei saldi è una legge alla quale commerciante ormai sembra sapersi sottrarre. Al punto che molti, soprattutto a Sanremo, capitale dello shopping, i saldi sono iniziati molto prima della data indicata dalla legge, camuffandoli con liquidazioni, vendite straordinarie e promozionali. Qualcuno a cavallo fra Natale e Capodanno ha piazzato in vetrina i cartelli con la scritta «saldi» ma è stato costretto a rimuoverli dalla polizia municipale che ha anche elevato contravvenzione minacciando sanzioni più pesanti in di recidiva.

Saldi anche a Ventimiglia, dove però, da tempo nelle vetrine erano già stati esposti i cartellini con i prezzi segnati a caratteri cubitali per attirare l'attenzione dei clienti sottintendere prezzi vantaggiosissimi. Saldi in corso Italia e in tutti i negozi del centro Bordighera a Imperia, soprattutto, nei negozi dei portici di via Bonfante.

Dovunque si svende. Ma attenzione agli sconti. Fino al 50 per cento possono rappresentare un affare. «Oltre - affermano le due principali associazioni di consumatori, Codacons e Adoc - un bidone: si tratta di fondi di magazzino o i prezzi stati gonfiati all'origine».

Piero

L'IMBUTO DI VIA ARTALLO

Disagi e proteste a Porto Maurizio

Si moltiplicano a Porto Maurizio le lamentele dopo l'introduzione del senso [illegible] per gli automobilisti diretti da via Verdi a piazza Roma. Il provvedimento ha provocato l'intasamento di via Artallo, un'arteria molto stretta dove le auto possono parcheggiare su uno solo lato. Si crea inoltre [illegible] grosso pericolo per quelle vetture che da via Verdi debbono svoltare a destra per immettersi nella stessa via Artallo. L'inconveniente è particolarmente grave nelle [illegible] punta: si formano intasamenti perché due vetture contemporaneamente hanno difficoltà a transitare, e c'è il concreto rischio di incidenti. Ha scritto [illegible] abitante della zona: «La valle di Artallo è sempre più interessata da un crescente sviluppo edilizio che ha moltiplicato il numero delle auto. Ne consegue, fra l'altro, che la stretta curva fra via Verdi e via Artallo si è convertita in una trappola pericolosa mentre è diventato difficile anche l'uscire dai garage per immettersi nella circolazione». [b. v.]

Rioni turistici d'Imperia danneggiati con lo spray. Dietro un'unica firma?

Città «ostaggio» dei vandali

Imbrattati di notte i furgoni di una ditta

IMPERIA. La città succube degli «indiani metropolitani», [illegible] polizia e carabinieri costretti a fare da spettatori. Da mesi ormai, misteriosi incursori notturni, pallidi imitatori degli artisti di strada americani, compongono murales colorati sui muri, sui vagoni dei treni, sui mezzi pubblici. Disegnati con dispendio di vernice, con [illegible] brio di quelli caraibici però, i graffiti non risparmiano neppure i mezzi dei privati, quasi a voler ribadire - loro, i teppisti - che quell'area appartiene alla «tribù». Le scritte variano, ciascuna contraddistingue [illegible] determinato gruppo.

L'altra notte ne hanno fatto le spese i furgoni e il cortile interno della Ufi di Oddone, in via Gibelli 29, alle Ferriere, ditta che commercia, all'ingrosso, materiale per ferramenta.

Il marito della titolare, Marino Serra, è furioso: «E' già la terza che mi fanno. L'anno scorso due volte. Ho speso milioni per far ripulire i camion. Non serve a nulla, tanto ci riproveranno ancora. Come non serve a nulla sporgere denuncia: sembra quasi che questi vandali godano dell'impunità. E' mai possibile che non si riesca a coglierli sul fatto?».

Il rione delle Ferriere è forse quello più colpito dal fenomeno. I residenti chiedono maggiore sorveglianza. Stessa sorte dei camion della Ufi aveva subito poche settimane fa la ruspa dell'azienda [illegible] escavazioni Ferrero, [illegible] Ceva. Parcheggiata [illegible] fianco al cantiere navale di lungomare Vespucci, è stata completamente ridipinta da mano ignota.

I raid proseguono, gli autori agiscono indisturbati e a volte capita che qualcuno si spinga oltre la protesta colorata. Ne sa qualcosa Massimo Barozzi, 48 anni, proprietario [illegible] negozio [illegible] materassi che si affaccia sulla superstrada: «Sono entrati nel locale dopo aver segato le maglie della saracinesca. Mi hanno rotto il registratore di [illegible] da cui [illegible] hanno portato via niente perchè non c'era niente. Il problema è la mancanza di controlli: è dallo scorso agosto che non si vede passare un vigile. Così non se ne può più. La notte siamo ostaggio [illegible] primo che capita».

Il camion della Ufi preso di mira e nel riquadro Massimo Barozzi

Intanto la mappa delle zone segnate dagli [illegible] di città si sta allargando: ci sono graffiti sui muri de[illegible] scuola di Largo Ghiglia, a fianco dell'oreficeria Salerno, in piazza San Giovanni, negli edifici dell'Amat a lato del torrente Prino, dove ci [illegible] le pompe dell'acquedotto. Non mancano lungo il torrente Impero, sul lato sinistro, sul ponte di via Airenti, a breve distanza dagli oleifici in via Garessio, in via Martiri della Libertà, in via Agnesi, davanti all'Istituto Ipsia, e qui si ritorna alle Ferriere. Pochissimi, comprese le frazioni, sono i quartieri risparmiati.

Molto difficile trovare soluzioni al problema. Aumentare le pattuglie serve fino a [illegible] certo punto perchè non riescono a coprire l'intera città (ma qualche isolato teppista si era riuscito a sorprenderlo all'opera [illegible] gli spray ed [illegible] stato denunciato). L'unica, forse, è quella di lasciare [illegible] spazi appositi dove far sfogare i patiti del murale. Magari si potrebbe organizzare [illegible] gara [illegible] succede per i madonnari. L'esperimento era riuscito, con successo, a quelli della società sportiva Riviera dei Fiori, che avevano fatto riempire di disegni il [illegible] di cinta circondante il campo di calcio.

Maurizio Vezzaro

DALLA CITTA'

[illegible]

Cade [illegible] finestra e muore. Per la polizia è un suicidio

Forse [illegible] caduto dalla finestra, ma la polizia non esclude che possa essersi tolto la vita. Antonio B., [illegible] anni, è morto ieri mattina precipitando dal secondo piano. Ad accorgersi del corpo ormai senza vita disteso sul selciato [illegible] stato un inquilino dello stesso palazzo che [illegible] rientrando a casa. Pare che l'anziano fosse gravemente malato. [a. b.]

AGGRESSIONE

Pestaggio nel penitenziario [illegible] [illegible] l'agente ferito

Sono migliorate le condizioni di G. T., l'agente penitenziario pestato a sangue in carcere da un detenuto genovese praticante di kick-boxing. Il poliziotto, dopo le visite accurate e la Tac, ha lasciato l'ospedale per tornare a casa. Rimangono sul suo viso i segni dei calci e dei pugni inferti con violenza dal recluso, Salvatore Marrella, [illegible] ani, che ha reagito all'ordine di lasciare la sala computer. Il detenuto è stato denunciato per lesioni e trasferito. [b. v.]

POLIZIA

Truffa con Visa «clonate» Indagini estese a Napoli

Estese anche a Napoli le indagini della polizia dopo la truffa con [illegible] Visa «clonate». Arrivano dal capoluogo partenopeo le carte di credito con cui alcuni commercianti della [illegible] di Porto Maurizio (un albergatore, un gommista, due gestori di pompe di benzina e un gioielliere) avrebbero incassato milioni simulando acquisti «fantasma» con la complicità di un cliente, un padovano non nuovo a que[illegible] tipo [illegible] bluff commerciale. Gli inquirenti sospettano che le menti della truffa [illegible] a Napoli, dove esisterebbe [illegible] e propria centrale per la duplicazione delle Visa. [a. b.]

COMUNE

In Consiglio a [illegible] convenzione per i rifiuti

L'autorizzazioone dell'esercizio provvisorio per il '98 e una convenzione con la Ponticelli per lo smaltimento dei rifiuti sono gli argomenti all'ordine del giorno nel Consiglio di Dolcedo. La seduta si terrà venerdì, alle 21. [e. f.]

PRESEPI

Un borgo ricostruito in frazione Sant'Agata

Si potrà visitare fino al 18 il presepe della frazione imperiese di Sant'Agata. La raffigurazione è ambientata nell'entroterra ligure. Orario 14,30-19,30 (sabato e festivi 9-12,15; 14,15-19,15). [e. f.]

A Imperia il compleanno dell'ex segretario e leader del pci

Natta festeggia 80 anni

Oggi la ricorrenza, ieri una cerimonia intima nella residenza di Borgo Peri
Per l'onorevole telefonate da Roma, messaggi augurali e l'affetto dei famigliari

IMPERIA. La ricorrenza è oggi, [illegible] Alessandro Natta ha festeggiato gli ottant'anni in anticipo, sin da ieri: lo ha fatto nella quiete della famiglia e [illegible] un ristretto numero di amici, che lo hanno attorniato nella sua casa [illegible] Borgo Peri, alle radici del Capo Berta. Erano con lui la moglie Adele, la figlia Antonella e il nipote Alessandro. Una cerimonia intima, su espresso desiderio dell'ex segretario [illegible] pci, già braccio destro di Berlinguer e del quale aveva preso il posto nell'84, dopo la scomparsa del leader comunista. Nell'occasione, l'on. Natta, che è stato parlamentare per diversi decenni, ha ricevuto numerose telefonate e messaggi augurali di conoscenti e di personaggi politici.

Perchè la celebrazione il giorno dell'Epifania? Lo spiegano i suoi stessi familiari: «Molti di noi non vivono a Imperia, abitano in altre località d'Italia o d'Europa e oggi non avrebbero potuto essere presenti, perchè devono tornare al lavoro. E così si è deciso di festeggiare Alessandro con 24 [illegible] di anticipo sulla data reale del compleanno. In casa e in modo appartato: l'on. Natta (che dopo il ritiro a Oneglia ha comunque continuato a seguire con interesse le vicende politiche nazionali ed estere) è un personaggio schivo, non ha mai amato i clamori della ribalta, ed è anche per questo motivo che ha cortesemente, ma con decisione, rifiutato i pur pressanti inviti del pds nazionale e di Rifondazione comunista, che avrebbero voluto rendergli omaggio durante una cerimonia pubblica.

Alessandro Natta compie oggi [illegible] anni

Laureato in lettere alla Normale di Pisa, ufficiale di artiglieria in Grecia, dopo l'8 settembre del '43 «il professore» (così [illegible] chiamano i conoscenti imperiesi, ricordandone l'attività di insegnante) si schierò contro i tedeschi e fu deportato in Germania: esperienze sulle quali ha anche pubblicato saggi. Entrato nel pci nel '45, fu eletto deputato nel '48 e restò in Parlamento a lungo e iniziò la carriera all'interno del partito: membro del comitato centrale poi componente della direzione e della segreteria, per anni direttore del settimale «Rinascita», presidente del gruppo parlamentare comunista e nell'83 presidente della commissione centrale di controllo. Conferenziere brillante, presenta volentieri libri. [a. d.]

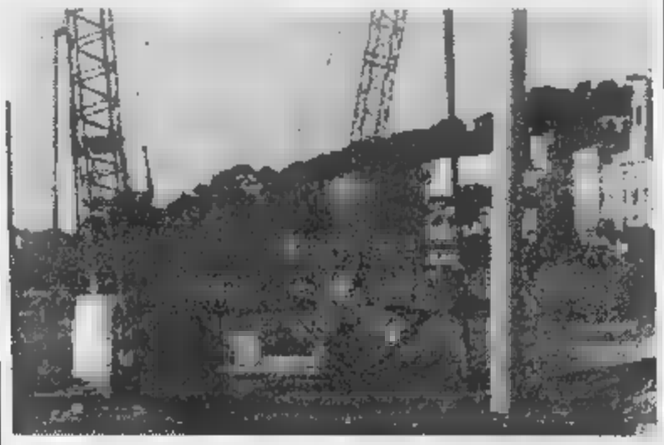
Interrogazioni sulle lettere dell'Amat e sui «blitz» dei vigili

Troppe raccomandate e multe La minoranza va all'attacco

[illegible] Continua il braccio di ferro [illegible] minoranza e amministrazione al Comune di Imperia. E' una battaglia a colpi di interrogazioni. Le più recenti riguardano le raccomandate spedite per le bollette dell'Amat legate alla depurazione delle acque reflue e le multe «piovute» [illegible] domenica, in occasione della Befana dei commercianti.

A contestare le raccomandate è il consigliere comunale Marco Dulbecco, [illegible] Gruppo dell'Ulivo. Scrive: «Chiedo il motivo per cui l'Amministrazione abbia speso 90 milioni, nonchè 74 milioni per un dipendente, quando avrebbe potuto incassare gli addebiti mettendo a ruolo le bollette. Chiedo anche perchè siano stati inviati gli avvisi ai cittadini [illegible] questo periodo di festività, creando tanto disagio agli uffici pubblici e agli utenti».

Il consigliere Bruno Santini, di Alleanza comunale, si occupa invece del «desbaratu» della discordia. Osserva: «La manifestazione di domenica ha avuto ampio consenso di pubblico. Ha però suscitato perlessità l'alto numero di contravvenzioni elevate ai negozianti per varie infrazioni, sicuramente corrette sul piano formale, [illegible] discutibili sul piano politico. Vorrei sapere [illegible] il gran [illegible] di infrazioni contestate rientri in una strategia per reperire fondi con l'imposizione di multe [illegible] non si ritenga più opportuno, invece, organizzare [illegible] maggior vigilanza per la repressione delle più gravi infrazioni al codice stradale, dotando i vigili di più idonei mezzi». [e. f.]



Contestate le bollette con il canone per il depuratore in costruzione a S. Lazzaro

LETTERE AL GIORNALE

Alla stazione di Porto una [illegible] pericolosa

Imperia, strade colabrodo. Un esempio è la bretella fra la sta[illegible] di Porto Maurizio e via Matteotti: il fondo ha ceduto, si è formata una buca molto pericolosa per chi transita in moto. E' opportuno provvedere, prima che accadano incidenti.

R. R., Imperia

Imperiesi e camperisti due pesi e due misure

[illegible] gli amministratori del Comune, trovando difficile effettuare un'azione di controllo sull'uso sconsiderato e gratuito di acqua da parte dei camperisti che invadono l'area di San Lazzaro, non prendono appropriati rimedi, evidenziano la [illegible] inefficienza amministrativa.

Gli utenti dell'acquedotto gestito dall'Amat, che hanno ricevuto come dono augurale di fine anno l'addebito del canone depurazione acque reflue '95, si sentono presi in giro da un'amministrazione presieduta da un sindaco onestissimo, attorniato purtroppo da collaboratori poco perspicaci e di scarsa fantasia, non aiutati da un'opposizione inconcludente.

Perchè i camperisti non pagano l'acqua che abbondantemente usano ogni giorno e il conseguente canone di depurazione, tenuto presente che essi usufruiscono sempre gratis degli scarichi fognari e del servizio di nettezza urbana, che i locali pagano profumatamente?

Perchè dirigenti e amministratori dell'Amat, tanto diligenti nell'installare parcometri e predisporre l'automazione della riscossione di relativi proventi, non provvedono a installare una speciale apparecchiatura che eroghi l'acqua dietro il pagamento di apposito canone?

Se gli amministratori del Comune, durante le festività di fine anno, fossero transitati nella zona di San Lazzaro (a proposito perchè [illegible] [illegible] stati ripristinati gli ostacoli dissuasori?) si sarebbero resi conto dell'invasione di centinaia di campers, attirati dalla possibilità di un lungo soggiorno gratuito, gravante sulle spalle dell[illegible] popolazione locale, oberata da tasse e tributi sempre maggiori.

Maurizio Massabò, Imperia

I soldi i parchimetri ora [illegible]

Come prelevare legittimamente, ma con estrema facilità, i soldi dalle tasche degli automobilisti? Semplice. Basta istituire una zona per la sosta regolamentata dai parchimetri (come ad esempio in via Gioberti).

Poi togliere i parchimetri e illudere gli automobilisti che non si deve pagare. A questo punto arrivano in massa i vigili e multano tutti. Non perchè [illegible] hanno pagato, [illegible] perchè [illegible] hanno esposto il disco [illegible]

[illegible] quanti [illegible] che nella zona disciplinata dai parchimetri, quando i parchimetri non ci sono, cadono a pezzi e non funzionano, occorre esporre il disco orario? Pochi. Lo sanno, invece - e bene - i vigili e le multe fioccano. E' giusto? Legittimo certamente, giusto no.

Signor sindaco, signor assessore al Turismo: è inutile spendere tanto per attirare turisti e poi si gabbano in quel modo.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. [illegible] **Camporosso:** [illegible] 28.191. **Carvo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. [illegible] **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: [illegible] (0183) 290.450. Ore 18-24.
Emergenza Sociale Sanremo: telefono [illegible] 1674.81.814. [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 escetto quelle di turno.
Imperia: *Rabagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61682; *Novaro*, via Bonfante 64-66, tel. 293.723.
Sanremo: *San Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 509376.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Colonnello Aprosio 183, tel. [illegible]
Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.409.
Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. [illegible]
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. [illegible]
Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] 106/108, tel. 638.015.
[illegible] **di Teco:** *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biscia 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, [illegible]
[illegible] **Taggia:** *Zagonico*, piazza Eroi Taggesi, [illegible] 475.139.
Ventimiglia: *Internazionale*, [illegible] Cavour 28, tel. [illegible]

OSPEDALI

[illegible] **stituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighe**[illegible] tel. 2751. **Castelnuovo:** tel. 91.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia** [illegible] **festiva** or.: 9-12, [illegible] (0183) 299.506.

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** [illegible] 710.221; **Sanremo:** [illegible] 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.479.

DA NON PERDERE

IMPERIA

I corsi di kung fu

A lezione di kung fu nell'ex palestra Eca di via Agnesi a Oneglia, ogni martedì e giovedì, dalle 18,30. L'istruttrice Patrizia Esposito tiene anche corsi di tai-chi sotto la direzione del maestro Shin Dae Woung. Informazioni allo 0183-651318. Lunedì e giovedì, karate e autodifesa con il maestro Giampiero Bonifazio. [a. b.]

[illegible] LORENZO

«Il Delfino d'oro»

Si chiude oggi, alla sala parrocchiale Sclavi di San Lorenzo, la mostra fotografica del Circolo Rio Bodo. Sono esposti i lavori che hanno partecipato al concorso «Delfino d'oro». Orario: 18-20. [a. b.]

SAN BARTOLOMEO

Yoga e ballo da «incontro»

Il Centro sociale Incontro dei Giardini il Maggio, a San Bartolomeo, propone lezioni di ballo, francese, yoga, cucito, shiatzu, canto corale e origami. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con il Comune e la biblioteca civica. [a. b.]

MONACO

Le meraviglie del mare

Il [illegible] oceanografico è aperto dalle 10 alle 18 per scoprire i misteri e il fascino [illegible] mondo sommerso. Acquari con 3 mila pesci e invertebrati di 460 specie, sala oceanografica zoologica, vista dal cielo via satellite. Ingresso a 60 franchi, 30 per i ragazzi. [d. bo.]

MONACO

Visita al Giardino esotico

Al Giardino Esotico ci [illegible] migliaia di specie di piante grasse e cactacee, un [illegible] di antropologia storica e le grotte dell'osservatorio. Apertura dalle 9 alle 19, ingresso a 37 franchi, metà per i ragazzi. [d. bo.]

[illegible] ZZA

Collettiva al Grand Hotel

Al Grand Hotel Aston di av[illegible] Félix [illegible]uré [illegible]pongono Margherita Ferrari, Barbara Zarletti e Ornella Ferrari. Il prodotto della vendita [illegible] loro quadri verrà donato all'Unicef. [d. bo.]

Molti libretti riportano solo la potenza in hp: c'è tempo fino al 31 gennaio

Bollo auto e kw, che rompicapo

Le nuove tariffe penalizzano le vetture più veloci

Il [illegible] anno è cominciato con il rompicapo del bollo auto che si dovrà pagare [illegible] il 31 gennaio. Gli automobilisti sono alle prese [illegible] il provvedimento contenuto nella Finanziaria che determina nuovi parametri per il pagamento della cosiddetta tassa di possesso del veicolo. Il calcolo non dovrà più essere effettuato in base ai cavalli fiscali, bensì in b[illegible] ai kilowatt di potenz[illegible] sviluppati dalla vettura.

Tuttavia la procedura [illegible] così semplice [illegible] può sembrare e i cittadini, giustamente, chiedono delucidazioni che però non tutti gli uffici sono in grado di offrire. Per questo motivo riteniamo utile chiarire alcuni aspetti del problema.

LE [illegible] Sono stati aboliti la marca patente (70 mila lire), la [illegible] sull'autoradio (33.500 lire), le tabelle, le sovrattasse regionali e quasi tutti i superbolli. L'automobilista pagherà una sola tassa (quella appunto di possesso) omnicomprensiva degli altri «balzelli». La tassa si pagherà in base all'effettiva potenza dell'automobile e non più in base alla cilindrata e ai cavalli fiscali.

Che cosa vuol dire? Vuol dire che penalizzati risulteranno quegli automobilisti che hanno una [illegible] potente o comunque un'auto che sviluppa una potenza maggiore rispetto al modello base o più economico. Privilegiati saranno coloro che si sono invece «accontentati» di un'auto tranquilla.

IL CALCOLO Qui cominciano i primi problemi perché se è [illegible] che basterà moltiplicare i kw dell'auto per 5000 ottenendo così l'importo da pagare, è anche vero che in Italia le carte di circolazione sono variate tre volte negli ultimi vent'anni e non tutte riportano la potenza dell'auto in kw.

OCCHIO ALLE CARTE. Bisogna dunque fare attenzione alla carta di circolazione. Spiega il direttore della Motorizzazione, Battistoni: «Ci sono [illegible] diversi tipi di carta di circolazione e soltanto quello emesso dall'82 contiene [illegible] dato dei kilowatt. Chi ha un'auto antecedente all'82 potrà effettuare un calcolo basandosi sui CV (cavalli vapore) riportati dal documento. Basterà moltiplicare il numero dei cavalli vapore segnalato sulla carta per il coefficiente 0,736. Il risultato andrà moltiplicato per 5000, salvo arrotondamenti, [illegible] corrisponderà all'importo da versare».

E allora facciamo un esempio. Un automobilista possiede una vettura acquistata prima dell'82. Sulla sua carta di circolazione non sono segnalati i kw, ma alla pagina due è riportata la [illegible] «pot. max CV» seguita da [illegible] numero, ad esempio 100. Ebbene l'automobilista dovrà moltiplicare il [illegible] 100 per il coefficiente 0,736. Il risultato è 73,599 che [illegible] moltiplicato per [illegible] (la tariffa per kilowatt). Il risultato finale è 367.995 che arrotondato fa 368.000 e que[illegible] è l'importo da pagare realmente.

DOVE SI [illegible] Nelle sedi dell'Aci (senza sovrapprezzo) o negli uffici postali pagando la tassa sul bollettino. La tassa va versata per [illegible] a[illegible]. Due, tuttavia, le eccezioni, per i pagamenti a rate: per quadrimestri in caso di veicoli alimentati a metano, [illegible]er semestri in caso [illegible] piccole cilindrate a metano (sotto i 35 kw).

Sui pagamenti dilazionati, lo Stato chiede però un interesse del 3 per cento e alle cinquemila lire per kilowatt vanno pertanto aggiunte altre 155 lire.

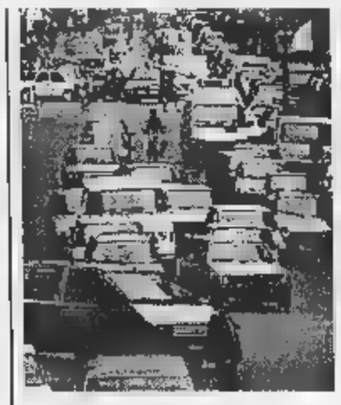
ARROTONDAMENTI Come al solito [illegible] cifra da pagare va arrotondata alle mille lire inferiori [illegible] superiori. Esempio: per 334.300 si pagherà 334.000; per 334.600 si pagherà 335.000.

Il mistero, per ora insoluto, riguarda gli arrotondamenti dei kilowatt. Può infatti capitare che la potenza della vettura risulti di 40,5 kilowatt. Che fare? Pagare per 40 o per 41 kilowatt o - addirittura - calcolare la percentuale [illegible] scarto e quindi, in questo caso, moltiplicare 40 per cinquemila e aggiungere 2500 lire (cioè il valore di mezzo kW)? Nessuno sa rispondere al quesito, per il momento.

BOLLO AUTO: CHI CI GUADAGNA E CHI CI PERDE

Nella tabella il confronto fra il nuovo bollo per l'auto ed il vecchio comprensivo della marca per patente (70.000 [illegible]) e della tassa sull'autoradio (33.500 lire)

TIPO DI AUTO	KW	HP	BOLLO [illegible]	BOLLO 98 PIU' PATENTE E AUTORADIO	NUOVO BOLLO '98	DIFF.
[illegible]O	[illegible]	[illegible]	104.165	209.750	145.000	-64.750
[illegible] PANDA 900	29	[illegible]	104.165	209.750	145.000	-64.750
OPEL CORSA 1.2	33	45	156.245	262.870	165.000	-97.870
PEUGEOT 106	37	50	104.165	[illegible]	185.000	-24.750
[illegible]	37	50	104.165	209.750	185.000	-24.750
CITROEN AX	37	50	104.165	209.750	185.000	-24.750
VW POLO	37	50	104.165	209.750	185.000	-24.750
FIAT 500 SPORTING	40	54	123.260	229.230	200.000	-29.230
FIAT PANDA 1100	40	54	123.260	229.230	[illegible]	-29.230
[illegible] 55	[illegible]	54	123.260	229.230	200.000	-29.230
[illegible]DEN SAXO 1,1 [illegible]	42	57	266.200	375.020	210.000	-165.020
[illegible] PUNTO 60	43	58	156.245	262.870	215.000	-47.870
RENAULT CLIO 1,1	43	58	156.245	262.870	[illegible]	-47.870
RENAULT TWINGO	43	58	156.245	262.870	215.000	-47.870
FORD FIESTA 1.3	[illegible]	[illegible]	182.290	[illegible]	220.000	-69.440
FIAT PUNTO TD60 D	46	63	295.135	404.540	230.000	-174.540
FIAT PUNTO 75	54	73	156.245	262.870	[illegible]	7.130
RENAULT MEGANE 1.4	[illegible]	74	114.589	333.700	275.000	-58.700
RENAULT CLIO 1.4	58	78	225.690	333.700	288.000	-46.700
FIAT BRAVO 1.4	59	80	182.290	289.440	295.000	5.560
FIAT PUNTO 85 16V	63	86	156.245	262.870	315.000	52.130
FORD ESCORT 1,8 16V	[illegible]	88	266.200	375.020	325.000	-50.020
OPEL TIGRA 1.4	66	90	225.690	333.700	[illegible]	-3.700
FORD MONDEO 1,8 [illegible]	66	90	295.135	404.540	[illegible]	-74.540
BMW 318 TDS	66	90	295.135	404.540	330.000	-74.540
[illegible].6	66	[illegible]	266.200	375.020	330.000	-45.020
[illegible]	70	[illegible]	410.870	522.590	[illegible]	-172.[illegible]
VW GOLF 1,6 GT 5P	74	101	266.200	375.020	370.000	-5.020
FIAT BRAVA 1,9 TD	74	101	335.640	445.850	370.000	-75.850
BMW 316 TOURING	75	102	[illegible]	375.020	375.000	-20
FIAT BRAVO 1,6 16V	76	103	266.200	375.020	[illegible]	[illegible]
FIAT MAREA 1,8 16V	76	103	266.200	375.020	380.000	4.980
A. ROMEO 145 1,4 16V	76	103	182.290	289.440	380.000	90.560
LANCIA DELTA 1,6 16	76	103	266.200	275.020	380.000	4.980
VW PASSAT 1,9 TBI	[illegible]	110	[illegible]	[illegible]	405.000	-40.850
CITROEN XANTIA	[illegible]	110	295.135	404.540	405.000	[illegible]
FIAT MAREA 1,8 16V	83	113	295.135	404.540	415.000	10.460
[illegible] 2,0	83	113	370.365	481.270	415.000	-66.270
VOLVO V40 1,6 16V	[illegible]	116	[illegible]	404.540	425.000	20.460
[illegible] 160[illegible]	90	122	[illegible]	[illegible]	450.000	4.150
[illegible]ONDEO 2,0 16V	96	131	370.365	481.270	480.000	-1.270
[illegible] DEDRA 1,8 16V	[illegible]	131	295.135	404.540	480.000	75.460
[illegible] 2,0 16V	96	131	370.365	481.270	480.000	-1.270
[illegible] 200 CLASSIC	100	136	370.365	481.270	500.000	18.730
[illegible] 1,8 16V TS	103	140	295.135	404.540	515.000	110.460
[illegible] 1,8 16V TS	103	140	295.135	[illegible]	515.000	110.460
BMW 318 1,9 16V	103	140	335.640	445.850	515.000	69.150
[illegible] 16V TI	136	185	370.365	[illegible]	680.000	198.730
[illegible]	280	[illegible]	[illegible]	1.025.790	1.400.000	374.210



Bollo auto, un bel guaio

[illegible] Fra le eccezioni della nuova regola, una riguarda le [illegible] immatricolate autocarro che continueranno [illegible] [illegible] tassate non in ba[illegible] ai kilowatt, ma in base alla portata. La rivoluzione del bollo, inoltre, non riguarderà i motoscafi per i quali continueranno [illegible] valere i cavalli fiscali. Una tassa più bassa è prevista infine per gli autoveicoli speciali (trattori stradali, [illegible] e mezzi particolari per scopi militari o [illegible]tari). Per quest'ultimi il bollo sarà di 825 lire per kW.

LE SCADENZE Il governo ha confermato le scadenze di pagamento. A gennaio, maggio o settembre dovrà pagare la maggior parte degli automobilisti, mentre per le vetture fino [illegible] 35 Kw (quelle che fino al '97 erano comprese sotto i 9 cavalli fiscali) le scadenze rimarranno febbraio o agosto.

Enzo Bacarani

La stagione parte il 17 con Calindri in «Mercadet l'affarista»

Il Cavour ha un cartellone e molti dubbi sul futuro

IMPERIA. Il cartellone [illegible] c'è ed è obbiettivamente valido, ancorché privo di impennate. Ma le so[illegible] del Cavour, un teatro per la cui ristrutturazione il C[illegible] ha speso fior di miliardi (nel complesso, una dozzina almeno), sono ancora tutte da decidere. «Adesso che, superate le apprensioni, la stagione è stata varata, occorre riflettere sul futuro», ammette il [illegible] Davide Berio. E ribadisce Carla Nattero, assessore alla Cultura: «Nell'immediato, non era più possibile una gestione diretta del teatro. Ma è [illegible] soluzione che [illegible] può essere quella definitiva. Bisogna trovare le forme per un nuovo assetto».

Il Cavour, storico teatro ottocentesco, passato attraverso vicissitudini varie (ha addirittura subito l'onta, negli Anni Settanta, di ess[illegible] usato come cinema «a luci rosse»), fa parte del patrimonio culturale della città, già depauperato dalla chiusura (e dalla probabile vendita, con annessa trasformazione) del Rossini. E sul suo destino, si [illegible] acceso un dibattito vivace in Consiglio, dove alcune componenti politiche - anche della maggioranza dell'Ulivo, come Progetto Città, i laburisti e alcune frange del pds - hanno espresso [illegible] apprensioni, [illegible] non solo, basta ricordare l'intervento pubblico dello scrittore e poeta Giuseppe Conte.

Quella di quest'anno, con il forzato ritorno ai privati - dopo tutto il fiele e le cause giudiziarie nei confronti [illegible] Diego Pesaola, peraltro prosciolto -, insomma, dovrebbe essere una stagione [illegible] pura transizione. Ma i tempi stringono e (si sa) è un vezzo tutto italiano [illegible] «nulla sia più definitivo del provvisorio». L'obbiettivo, sbandierato da anni, è quello di istituire una società, una srl a capitale misto, incaricata di amministrare la struttura e la programmazione della stessa. E i pilastri della stessa dovrebbero essere il Comune e la Provincia, tra i quali sono stati avviati contatti. Parte delle quote potrebbe essere caduta a privati [illegible] associazioni.

E' un progetto fattibile? Nattero è fiduciosa: «L'aiuto dell'Amministrazione provinciale è stato decisivo, quest'anno, per riuscire [illegible] far decollare la stagione di prosa, che inizierà [illegible] 17 [illegible] Ernesto Calindri in "Mercadet l'affarista" di Balzac. Lo ritengo un evento di buon auspicio per una collabo[illegible] [illegible] più stretta». Per gestire il Cavour, serve un miliardo all'anno. [illegible] per costituire la srl sono quin[illegible] necessari robusti capitali, mentre il Comune è in difficoltà economica. E dalla Provincia, che non nega un certo interes[illegible]e all'operazione, arriva un commento significativo: «Come si può diventare soci di chi non ha soldi?».

Ma l'assessore Nattero non si perde d'animo. Ammette che «la srl ancora non è nata perché non c'erano le condizioni per crearla alle condizioni previste dalla delibera del '94» [illegible] che «la Provincia vuole verificare le possibilità di costituire la società». Ma ricorda di aver ricevuto a sua volta dal Consiglio comunale «un mandato per accertare la fattibilità dell'operazione, su basi diverse da quattro anni fa» e anticipa che «qualcosa dovrà essere cambiato». Poi promette: «Entro sei-sette mesi al massimo sarà elaborata una proposta». E sottolinea: «Ho intenzione di organizzare anche un forum sul Cavour, per fare il punto della situazione».

Il Teatro Cavour, gloriosa realtà culturale di Imperia

Stefano Delfino

PIETRO ISNARDI

alimentari dal 1908

La Pietro Isnardi Alimentari impegnata da anni nella promozione e vendita di prodotti tipici di qualità e strettamente radicata al territorio nel quale ha sede.

Cerca per il suo frantoio di Pontedassio olive taggiasche ed olio di oliva extravergine ligure.

Gli interessati, possono rivolgersi presso l'azienda di via Torino 156 a Pontedassio oppure telefonare allo 0183 - 279744.

Il numero di fax è invece 0183 - 279719.

TRIBUNALE DI IMPERIA

Nella Procedura Esecutiva Immobiliare n. 3/95 Campo - Cassa di Risparmio [illegible] Provincie Lombarde S.p.A. - corrente in Milano - Creditrice procedente - Avv. Proc. Giuseppe Viale contro **MALACRIDA Ferdinando, ACQUARONE Marilena** residenti a Milano - debitori esecutati

Avviso di vendita [illegible] immobili

Si avverte che il giorno 23 gennaio [illegible] alle [illegible] 9,45 nella sala delle pubbliche udienze [illegible] Tribunale di Imperia saranno posti in vendita, all'asta pubblica, i seguenti beni immobili di proprietà di Malacrida Ferdinando e Acquarone Marilena, nello stato di fatto e di [illegible] in cui si trovano e come meglio illustrati e descritti nella relazione del CTU, visionabile in cancelleria e precisamente:

LOTTO PRIMO: in Comune Censuario di San Bartolomeo al Mare - alloggio in sottotetto (piano 6° f.t.) del complesso condominiale "Ariamare", via Martiri della Libertà n. 12, composto da tre vani, cucina, doppi servizi, ingresso, quattro terrazzi a vasca ed ampio terrazzo, della superficie lorda vendibile di mq 110,70 ed altezza minima lungo il perimetro di cm 120-150, formato dalla fusione di due unità immobiliari censite al N.C.E.U. rispettivamente:

- foglio 12 di San Bartolomeo al Mare, [illegible] 1483, sub. 28, cat. A/2, classe 3, vani 3, R.C. 655.00[illegible];
- foglio 12 di San Bartolomeo [illegible] Mare, [illegible] 1483, [illegible] 27, cat. A/2, classe 3, vani 3, R.C. 855.000;

Prezzo base: L. 310.000.000; Deposito cauzionale: [illegible] 31.000.000. Deposito spese: L. 62.000.000. Offerte in aumento minimo: L. 4.0[illegible].

LOTTO [illegible]: in Comune Censuario di San Bartolomeo al Mare - box auto in piano primo sottostrada del complesso condominiale "Ariamare", [illegible] Marti[illegible] della Libertà n. 12, composto da unico locale dotato di serranda metallica con accesso da passaggio [illegible] manovra interno al fabbricato

Al N.C.E.U. Foglio 12 di San Bartolomeo al Mare al mappale 1483 sub. 134, [illegible] C/6, classe 3, mq 27, R.C. 248.800.

Prezzo base: L. 36.800.000, [illegible]posito cauzionale: L. 3.700.000. Deposito spese: L. 7.400.000. Offerte in [illegible] minimo: L. 500.000.

LOTTO TERZO: in Comune Censuario di San Bartolomeo [illegible] Mare - terreno [illegible] al N.C.T. foglio 10, mapp. 68, mq 837, oliveto, classe 4, R.D. 1.874, R.A. 4.603, ricadente in zona E/3 di P.R.G. denominata Agricola Estensiva.

Prezzo base: L. 6.700.000; Deposito cauzionale: L. 700.000; Deposito spese: L. 1.400.000. Offerte in aumento minimo L. 100.000

LOTTO QUARTO: in Comune Censuario [illegible] San Bartolomeo [illegible] Mare - terreno agricolo composto da cinque mappali distinti formanti corpo unico in sponda sinistra del rio Storia ricadenti in zona E/1 di P.R.G. denominata Zona Agricola Intensiva Specializzata di Nuovo Impianto.

I terreni sono così descritti al N.C.T.: foglio 6 [illegible] San Bartolomeo al Mare.

- mapp. 493, mq 400, oliveto, classe 2, R.D. 3.600, R.A. 2.800,
- mapp. 375, mq 128 sem. [illegible] arb., classe 2, R.D. 2.432, R.A. 1.920,
- mapp. 491, mq 292, seminativo, classe 4, R.D. 876, R.A. 3.212,
- mapp. 492, mq 659, [illegible] ir., classe 2 R.D. 13.509, R.A. 9.885,
- mapp. 376, mq 178, uliveto, classe 2, R.D. 1.602, R.A. 1.246,

Prezzo base: L. 15.900.000. Deposito cauzionale: L. 1.600.000, Deposito spesa: L. 3.200.000. Offerte in aumento [illegible] L. [illegible].

Chi intende [illegible] [illegible] dovrà depositare [illegible] fino le ore 13 del 22 gennaio 19[illegible] apposita istanza in carta da bollo specificando nella stessa il proprio numero di codice fiscale ed il regime patrimoniale per i coniugati, nonché il lotto all'incanto del quale intende concorrere, allegando alla stessa i relativi assegni per cauzione e deposito spese, nell'importo sopra specificato, [illegible] da banca su piazza ed intestati al Cassiere provinciale delle Poste con il concorso del Conciliatore. Versamento dell'intero prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale [illegible] Imperia.

L. [illegible] DI [illegible]

F.to [illegible]

Zona di Ventimiglia

Allarme curdi: maggiori controlli attuano ai valichi

VENTIMIGLIA. Allarme curdi: la polizia ha intensificato i controlli soprattutto sui valichi della zona di Latte. Dal momento che ai posti di confine la polizia non può più stazionare, gli agenti stanno presidiando soprattutto [illegible] zone [illegible] frontiera che vengono solitamente attraversate dai clandestini. «Abbiamo individuato alcune [illegible] a rischio clandestini [illegible] l'autostrada e Ponte San Luigi, nella [illegible] più all'interno, e li abbiamo accentuato i controlli - dicono gli agenti -. Stiamo operando soprattutto al bivio [illegible] Latte, che è molto delicato: controlliamo anche camion e furgoni che possono nascondere abusivi». Le brigate antisommossa francesi, invece, sono concentrate soprattutto nella zona di Mentone. Forse è questo grosso spiegamento di forze a dissuadere i curdi: negli ultimi giorni, [illegible] stato fermato alcun clandestino. **[d. bo.]**

Il 24 gennaio Festival delle bande musicali e il giorno successivo sfilata-concorso in diretta tv

Sanremo pronto al varo dei carri fioriti

Domenica selezione delle ragazze per il gruppo allegorico cittadino

Domenica selezione delle ragazze che aspirano al carro allegorico sanremese

SANREMO. «A. A. A. Cercasi Miss per il carro in fiore di Sanremo». Mentre si avvicina il 25 gennaio, appuntamento [illegible] il rinnovarsi della variopinta sfilata [illegible] «Sanremoinfiore», l'assessorato [illegible] Turismo ha fissato per domenica la [illegible]a a Villa Zirio, in corso Cavallotti, delle ragazze che aspirano a salire sul [illegible] allegorico di San[illegible] in rappresentanza della città che ospita la manifestazione. I requisiti sono l'età compresa tra i 16 e i 25 anni (le minorenni dovranno essere accompagnate dai genitori) e, chiaramente, la bella presenza. La selezione, ad opera di una commissione interna dell'assessorato, è in programma [illegible] partire dalle 10,30.

Sanremo, appena chiusa la parentesi delle festività natalizie, si trova così già proiettata nel clima della sfilata dei carri fioriti che apre il mese di appuntamenti e manifestazioni che culmineranno alla fine di febbraio [illegible] il Festival della Canzone. La due giorni di «Sanremoinfiore» si aprirà sabato 24 gennaio con il «Festival delle bande musicali» che animeranno le strade del centro e del lungomare mentre la sfilata-concorso è fissata per la mattina del giorno seguente, domenica 25, con la diretta delle telecamere di «Linea Verde». Il tem[illegible] scelto per il '98 [illegible] «L'opera lirica, protagonista la donna», [illegible] [illegible] scelta, da «Tosca» all'«Aida» per arrivare alla «Fanciulla [illegible] West» [illegible] [illegible] Mimì della «Bohème». Palazzo Bellevue ha confermato che [illegible] undici i carri che prenderanno parte alla manifestazione. E' previsto il ritorno alla grande di Bordighera mentre rimane in forse la partecipazione [illegible] Ventimiglia. Dal comprensorio savonese è prevista l'adesione di Laigueglia, Villanova d'Albenga, Ceriale e Andora. **[g. ga.]**

La Stampa 98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Copie a sett.	Copie in l'anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

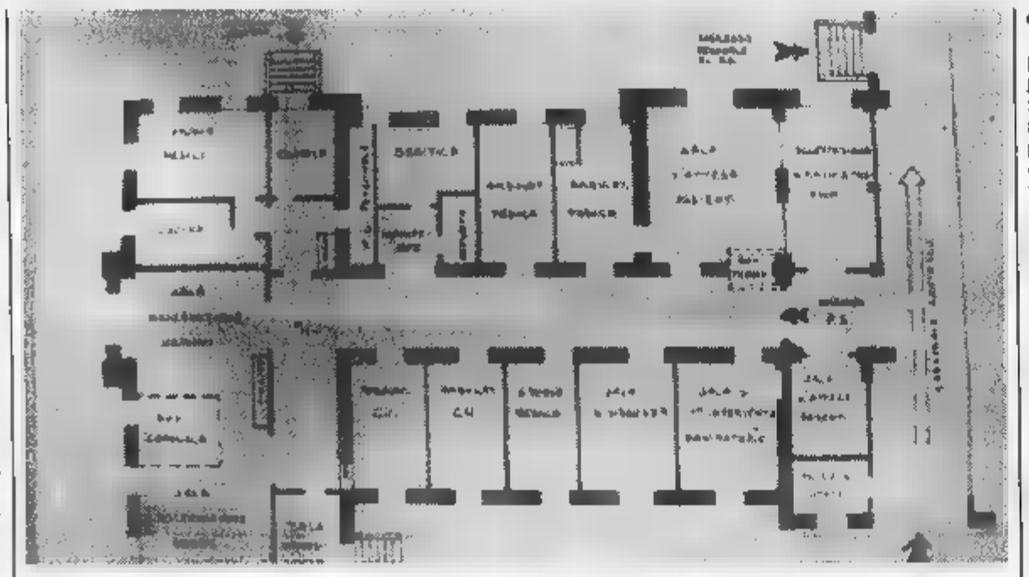
Il piano caldeggiato da alcuni operatori sanitari. Ecco 13 miliardi per la struttura

«Spostiamo il Pronto soccorso»

Ma il vertice dell'Usl dice no: «E' una follia»

Trasferire il Pronto soccorso nell'avancorpo dell'ospedale, per ampliarlo sfruttando gli spazi lasciati liberi dagli uffici amministrativi? L'idea, cullata da tempo da alcuni operatori sanitari, torna alla ribalta con l'elaborazione di un progetto, che si basa anche sulle lacune attuali della struttura di prima assistenza del «Borea». Ma dal vertice dell'Usl arriva una bocciatura che non ammette repliche. «E' un'idiozia», dice senza mezzi termini il direttore amministrativo Mauro Borsò.

Il progetto. Le premesse si basano sul fatto che la sede attuale «non ha tutti i requisiti previsti dal Dpr del 14 gennaio '97 e non offre possibilità di espansione, mentre l'afflusso degli utenti è destinanto ad aumentare». Ciò provocherebbe un «congestionamento disordinato dell'area antistante Radiologia, Rianimazione, Cardiologia e l'ascensore centrale». Inoltre, «l'esistenza di più accessi non controllati espone l'ospedale all'abbandono notturno». Per i promotori dell'iniziativa (fra questi anche medici in prima fila), mancano poi «una sala per isolare pazienti potenzialmente infetti (meningiti, gastroenteriti)», uno spazio idoneo per l'emoteca, la sala d'attesa per i parenti, due studi per i medici». In più, gli attuali accessi sono inadeguati, mentre «la sala d'attesa è angusta e poco funzionale».



Il progetto prevede l'utilizzazione degli uffici nell'avancorpo dell'ospedale. Ma l'Usl ha pronto un altro piano

Il progetto consentirebbe di raggiungere diversi obiettivi. I più importanti? «Ingresso unico per l'ospedale, controllato 24 ore su 24; miglior gestione degli utenti; [illegible] di due distinte sale d'attesa; potenziamento e ampliamento della sala di primo intervento; avvicinamento all'ambulatorio Traumatologico; realizzazione di due sale di degenza brevi». Le conclusioni sono fin troppo scontate: «Il progetto non solo risponde ai requisiti per l'accreditamento del Pronto soccorso, ma al contempo lascia liberi spazi funzionali in posizione strategica, vicino alla Rianimazione, dove potrebbero essere ospitate altre unità operative».

L'Usl. «E' un progetto inattuabile: ovunque si tende a portare il Pronto soccorso nel cuore dell'ospedale, vicino a tutti i servizi d'emergenza, mentre qui si cerca di decentrarlo - dice Borsò - E' una follia. Basti pensare al via vai di barelle che si genererebbe nel corridoio d'accesso. Senza contare che [illegible] intervento sulla facciata, per creare la cosiddetta camera calda, incontrerebbe certamente l'opposizione della Soprintendenza ai Beni architettonici».

Il vertice dell'Usl sta invece portando avanti un altro progetto. «E questo, oltre che essere figlio di una logica, è stato approvato e finanziato da tutti gli organismi competenti. Dunque, è l'unico documento vero, ufficiale, sul Pronto soccorso», sottolinea il direttore amministrativo, che snocciola i contenuti essenziali del piano: «Per prima cosa sarà realizzato il tunnel di collegamento con il padiglione del Castillo. Poi, grazie a due nuovi ascensori all'altezza della Radiologia, otterremo l'isolamento dell'ingresso del Pronto soccorso. Ai vari reparti si accederà infatti con gli ascensori. Inoltre, è previsto l'ampliamento degli spazi per la Rianimazione e la Cardiologia, mentre nei locali sottostanti sarà ricavata la nuova sede del Laboratorio di analisi. In tutto, spenderemo 13 miliardi, assicurati dal ministero della Sanità. Il [illegible] ai lavori è fissato per la seconda metà del '98».

Il tunnel sarà agganciato [illegible] secondo piano, per essere allineato alla quota del Castillo. L'Usl ne ha previsto un altro, per collegare la stessa struttura al nuovo padiglione per i malati di Aids. L'intervento, che sarà appaltato a breve, è finanziato con uno stanziamento di 12 miliardi e mezzo.

[illegible]

UN TRATTO DELLA VIA

L'Aurelia trasformata nel salotto dello shopping

APPARTIENE al Comune di Sanremo solo [illegible] 1953. Solo quell'anno l'Anas, l'azienda nazionale delle strade statali, la consegnò ufficialmente alla città. Fino [illegible] allora, almeno per gli atti burocratici, [illegible] un tratto della strada statale n. 1, la via Aurelia. Anche se da decenni, ormai, [illegible] il «salotto» di Sanremo.

Stranezze della burocrazia. Via Matteotti, la strada principale di Sanremo, il [illegible] della città (la «vasca» per generazioni [illegible] generazioni [illegible] Sanremesi), attorniata di negozi e locali eleganti, ha smesso solo negli anni Cinquanta di fare, ufficialmente parte, della via, tracciata dagli antichi romani, che collegava Roma alla Gallia. Ma via Matteotti ha una storia tutta sua. Fu costruita, nelle linee che ha ancora oggi, fra [illegible] 1843 e il 1846. La chiamavano «strada nuova» perchè attorno a quella via crescevano alberghi, negozi ed edifici che caratterizzavano la nuova Sanremo che, uscita dalla cerchia della Pigna o della Marina, si stava strutturando come moderno centro turistico. Pochi anni dopo fu intitolata a Vittorio Emanuele II, uno dei padri della nuova patria. La «strada nuova» divenne «via Vittorio». Per decenni. Un [illegible] che entrò nelle abitudini cittadine tanto che ancor oggi capita di sentire qualche vecchio sanremasco dare appuntamento «in via Vittorio». Per decenni [illegible] stata - com'è ancora [illegible] oggi - il cuore della città che collega piazza Colombo al casino municipale. Lungo la strada insegne famose di locali e negozi che, magari oggi non ci sono più, ma che hanno fatto la storia della città: il «Caffè Venezuela», [illegible] «Pasticceria Balzola», «Enrico Cremieux», «Caffè Européen», «Magazzini La Samaritana», «Venchi Unica», «Pasticceria Daetwiler» (dove mosse i primi passi [illegible] showmen Carlo Dapporto), «Drogheria Steiner [illegible] Saluzzi», «Perugina», «Bar Torino», «Bar Questa» o «Le Saterie di Bellagio» sono nomi che vanno al di là di una semplice storia commerciale, che sono stati oggetto addirittura [illegible] [illegible] libro («C'era una volta Via Vittorio») che Cesare Gentili pubblicò nel 1992.

L'avventura di via Vittorio finì nel 1943. Anni bui. La strada fu intitolata a Ettore Muti, eroe fascista. Un nome cambiato [illegible] furor di popolo a conflitto finito, sostituito da quello di Giacomo Matteotti, [illegible] deputato socialista assassinato nel 1924 dopo aver denunciato il clima di violenza instaurato dal reginme fascista. Ci furono [illegible] due tentativi di ripristinare il nome di «Via Vittorio Emanuele» nel 1949 (almeno per il tratto da [illegible] Mombello al casinò) e nel 1962. Ci furono molte discussioni, ma non se ne fece nulla. E da allora più nessuno ha discusso via Matteotti.

[illegible]

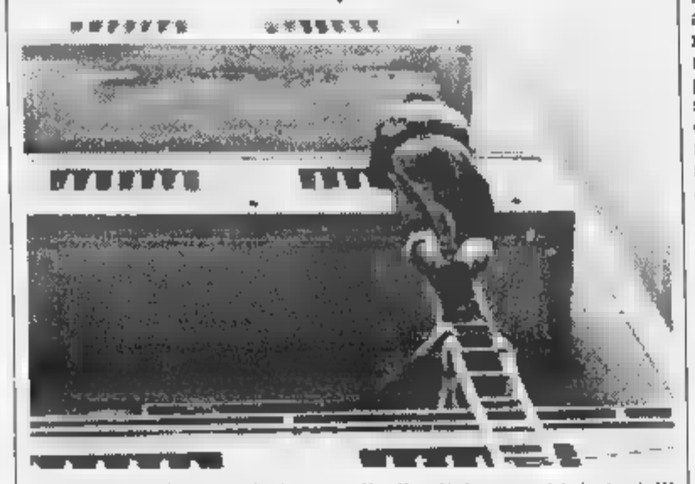
DALLA CITTA'

Presenta una ricetta falsa, denunciato dalla polizia

Ricetta «fasulla» in farmacia per avere una «maxi-dose» di tranquillanti. L'allarme è scattato ieri mattina alla farmacia «Andreoli» di corso Garibaldi dove il medico si [illegible] insospettito quando un giovane di 26 anni gli ha presentato l'anomala prescrizione. All'arrivo della volante del commissariato la ricetta [illegible] stata sequestrata: secondo i primi accertamenti si tratta [illegible] un modulo originale ma con un falso timbro dell'Usl. Il tossicomane [illegible] stato denunciato a piede libero per falso e ricettazione. [g. ga.]

[illegible]

Falso allarme in via Fiume per un'anziana in casa



Due squadre dei pompieri, pattuglie di polizia e carabinieri, vigili urbani e un'ambulanza della Croce Rossa. La mobilitazione è scattata ieri intorno alle 16 in via Fiume per il timore che un'anziana fosse rimasta intrappolata nel suo appartamento. A dare l'allarme, preoccupate, sono state le vicine di casa di Margherita Marenco, 65 anni. I pompieri (foto Gatti) hanno «scalato» [illegible] terrazzino al quarto piano con le scale «svedesi» (quelle dodate [illegible] speciali uncini) ma una volta entrati non hanno trovato nessuno. L'anziana era evidentemente uscita [illegible] avvisare le amiche che l'aspettavano per andare [illegible] fare una passeggiata. [g. ga.]

[illegible]

La volante nella Pigna per una lite in famiglia

Allarme ieri mattina nella Pigna dove gli abitanti hanno chiesto l'intervento della polizia per una lite in famiglia degenerata in strada. La volante è entrata in azione dopo che una decina di chiamate avevano raggiunto il «113». La lite si è sedata alla comparsa degli agenti. [g. ga.]

[illegible]

La Befana sul [illegible] della caserma dei pompieri

Incontro [illegible] la tradizione, ieri, alla caserma dei Vigili del fuoco di via Marsaglia. Intorno a mezzogiorno, per la gioia di decine di bambini, ha fatto la sua comparsa sul tetto la «befana dei pompieri». Il simpatico siparietto è stato seguito dall'esibizione di un mago [illegible] dalla distribuzione [illegible] dolciumi. [g. ga.]

[illegible]

Oggi la «prima» della linea Rt tra il centro e il carcere

E' prevista questa mattina l'inaugurazione del servizio di trasporto pubblico tra la città e il carcere «Nuovo» di Valle Armea. La linea, sollecitata dai sindacati della polizia penitenziaria [illegible] dai familiari dei detenuti, è stata attivata dalla Riviera Trasporti dopo l'impegno preso dal sindaco Lino Bottini. [g. ga.]

BOTTI

Fuochi artificiali dell'Epifania ai giardini Regina Elena

Spettacolo pirotenico «autogestito», l'altra sera, ai giardini Regina Elena, alla sommità della Pigna. I fuochi d'artificio, ammirati da tutta Sanremo, hanno salutato la vigilia dell'Epifania e sono stati una sorpresa per tutti. Lo spettacolo, durato [illegible] decina di minuti, è stato realizzato da un [illegible] gruppo di cittadini. [g. ga.]

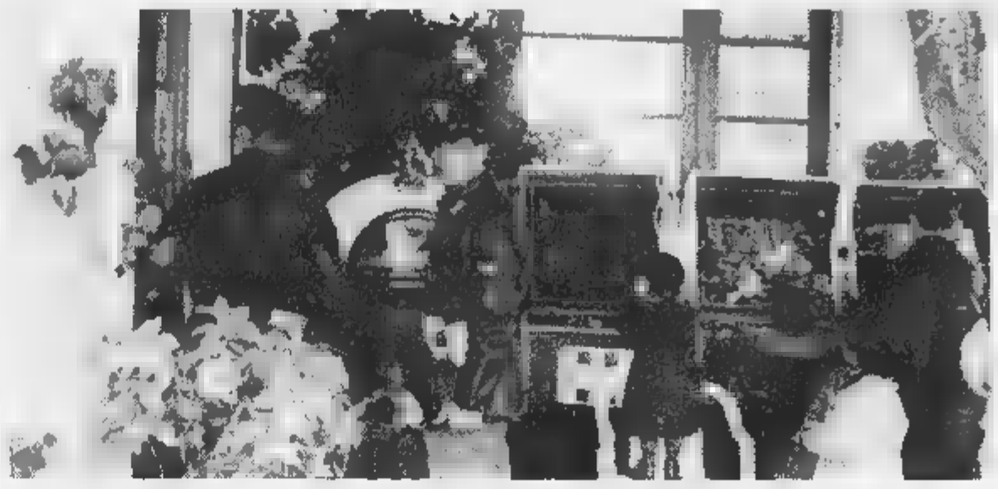
Tre milioni e mezzo il bottino all'«Haiti» di corso Imperatrice. Saccheggiati due bar. Fermato uno slavo

Spari nella notte contro i ladri al «Sud-Est»

La polizia alle prese con una nuova ondata di microcriminalità

SANREMO. Una sparatoria nella notte per bloccare un commando di ladri, uno slavo arrestato, due bar saccheggiati. Questo, il bilancio dell'ennesi[illegible] assalto della microcrinalità a Sanremo. [illegible] se da una parte i malviventi continuano [illegible] colpire, dall'altra la risposta della polizia è forte, il sintomo che [illegible] sta facendo tutto il possibile per contrastare quei reati che colpiscono più da vicino i cittadini sfiancandone la fiducia nello Stato e svuotandone sempre più spesso [illegible] portafoglio.

Il primo allarme si è avuto intorno alle quattro sul lungoma[illegible] Trento e Trieste, al famoso bar «Sud-Est» che si affaccia [illegible] Portosole. Il sistema d'allarme ha segnalato ai metronotte de «La Vigile» un tentativo di scasso e quando la pattuglia ha raggiunto la zona ha individuato i ladri che si [illegible] dati precipitosamente alla fuga. E' stato uno degli agenti a sparare due colpi in aria a scopo intimidatorio. Nel frattempo, l'intervento della volante del commissariato [illegible] Sanremo ha permesso di bloccare, e sottoporre ad un fermo di polizia giudiziaria, uno dei presunti responsabili del colpo, [illegible] cittadino slavo. Il titolare del «Sud-Est», ieri mattina, ha denunciato [illegible] furto del fondo [illegible] [illegible] delle cassette [illegible] le monete [illegible] videogiochi. In totale circa un milione in contanti. Il suo è un commento sconsolato: «Le sbarre che chiudono la passeggiata alle auto - spiega - impediscono alle pattuglie di effettuare i controlli. [illegible] qui, la notte, è terra di nessuno. E' [illegible] terzo furto che subisco in meno [illegible] sei mesi».



I ladri hanno svaligiato l'altra notte il bar «Sud-Est» sulla passeggiata Trento e Trieste [FOTO MARCO GATTI]

Il secondo colpo è avvenuto, sempre nella notte, alla Foce, [illegible] danni del bar «Haiti» [illegible] corso Imperatrice. I ladri, entrati nel locale dopo aver scassinato una piccola finestra sul retro, si [illegible] no impossessati del fondo cassa e del denaro custodito in un cassetto: in totale circa tre milioni e [illegible] Al bottino si [illegible] aggiunto anche un telefono cellulare [illegible] alcuni effetti personali.

La polizia, [illegible] gli esperti della scientifica, ha effettuato ieri una [illegible] di sopralluoghi nei due esercizi pubblici «visitati» dai ladri [illegible] l'obiettivo di riuscire a rilevare impronte digitali utili alle indagini.

Il bollettino della notte non si limita però ai due furti nei bar della passeggiata Trento e Trieste e della Foce. In commissariato si [illegible] rivolti anche tre turisti che ieri mattina hanno trovato le loro auto in sosta al lungomare delle Nazioni saccheggiate dai ladri e una donna che si è vista sfilare il portafoglio da una [illegible] di velluto» nella sala delle slot machine del casinò.

Giulio [illegible]

A 80 anni se n'è andato il comandante del 1° Battaglione della 5ª Brigata «Luigi Nuvoloni»

E' scomparso «Figaro», partigiano coraggioso

Con Gino Napolitano aveva partecipato alla liberazione di Baiardo

SANREMO. La guerra non l'aveva fatta. Riformato per quel suo fisico poco prestante, quel torace sottile. [illegible] quando, nel '44, i partigiani erano scesi dalle montagne ed avevano combattuto a Molini di Triora, Vincenzo Orengo, 27 anni, barbiere, aveva voluto seguirli nella lotta contro i nazifascisti. [illegible] in un anno aveva raggiunto il grado di comandante del 1° Battaglione della 5ª Brigata «Luigi Nuvoloni».

«Figaro», questo [illegible] suo nome [illegible] battaglia, [illegible] morto dopo una lunga malattia. Aveva 80 anni. Due giorni prima di andarsene, ha pregato la moglie di rinno[illegible] la tessera dell'Anpi, l'associazione nazionale dei partigiani. La sua vita.

«Figaro» aveva combattuto a fianco di Gino Napolitano, una delle figure [illegible] della Resistenza in Riviera. E proprio Gino lo ricorda quando a capo [illegible] un manipolo di uomini coraggiosi entrò a Ceriana e sconfisse la guarnigione di bersaglieri della Repubblica sociale prendendone prigionieri 21: «Era un coraggioso, uno che non si tirava mai indietro».

Partigiani in azione sui monti della Riviera durante la guerra di Liberazione

Vincenzo Orengo con i partigiani della Brigata «Luigi Nuvoloni» partecipò anche alla battaglia per la liberazione di Baiardo. Uno scontro durissimo che vide anche la partecipazione degli Spitfire della Royal Air Force, l'aviazione inglese. Mitragliarono e bersagliarono di bombe le roccaforti nemiche permettendo ai partigiani di metterle fuori combattimento.

Fu fra i partigiani che liberarono Sanremo e che il 25 aprile sfilarono in armi per le strade della città.

«Figaro» lavorò per un certo tempo [illegible] casinò, poi si trasferì in Inghilterra dove per anni fece la guida turistica.

Rientrato in Italia si trasferì a Molini di Triora dove ha vissuto gli ultimi anni della sua vita. Sempre presente alle commemorazioni del 25 aprile. «Un partigiano vero» dice ancora di lui Gino Napolitano «Uno che non ha mai dimenticato i valori della resistenza». Poi traccia un bilancio di tutti questi anni trascorsi dalla fine della guerra e gli spunta una lacrima: «Siamo rimasti davvero in pochi». [g. p. m.]

OPPORTUNITA' DI LAVORO
VUOI REALIZZARE UN SECONDO REDDITO? VUOI CREARTI UNA PICCOLA ATTIVITA' INDIPENDENTE CON L'APPOGGIO DI UN'AZIENDA LEADER NEL SETTORE? NOI SIAMO [illegible] L'UNITA'!!!
Ti offriamo la gestione dei DISTRIBUTORI di bevande calde e fredde nella tua [illegible] di residenza che richiederà un impegno di 5/6 ore settimanali per il caricamento dei prodotti e il prelievo degli incassi. Si richiede come inizio un piccolo apporto di capitale a partire da 7 MILIONI con rientro in tempi brevi, garanzia di guadagno e copertura assicurativa.
SE SEI INTERESSATO PUOI TELEFONARE (ore ufficio) a NUOVA CO.GE.PA. s.a.s.
GENOVA [illegible]
FERRARA [illegible]

GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

A Ventimiglia protesta dei genitori: «E' in una zona troppo fredda e scomoda»

«Il parco giochi si deve spostare»

Interviene la giunta: «Giusta rivendicazione»

Val Bevera

Sul mercatino ora è «guerra»

VENTIMIGLIA. E' guerra per il mercatino la terza domenica [illegible] mese. [illegible] tempo [illegible] [illegible] frazioni della valle del Bevera avevano avanzato la richiesta all'Amministrazione per organizzare, ogni terza domenica del mese, un mercatino di artigianato e chincaglieria in modo da rilanciare la zona. «Adesso, però, sembra che il Comune voglia "assegnare" questa data, l'unica domenica libera da mercatini nell'estremo Ponente, [illegible] città alta dove c'è già un appuntamento fisso l'ultima domenica [illegible] [illegible] - sbotta Franco Raco, presidente della Polisportiva Val Bevera -. La nostra proposta non vale? Non contiamo proprio nulla?».

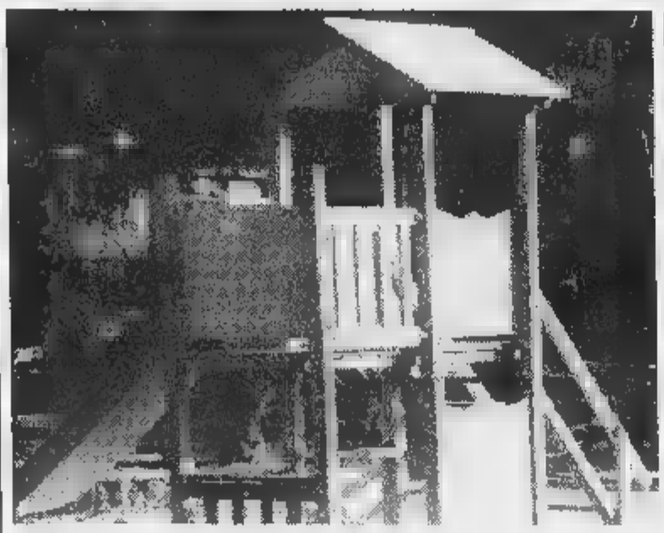
Raco ricorda che [illegible] [illegible] firmata una delibera di Consiglio [illegible] la quale il Comune si impegnava a destinare il 50 per cento degli oneri della cava Carminati per opere nella Val Bevera, che subisce tanti disagi per la presen- [illegible] continua degli scavi: «Finora, però, è stato fatto pochissimo». Continua: «Sei mesi fa avevamo parlato con qualche consigliere di maggioranza e un organizzatore, per creare il mercatino nella Val Bevera, e contavamo di iniziare ad aprile: dovevamo decidere soltanto il posto più idoneo tra Bevera e Torri. [illegible] adesso arriva la notizia che l'assessore al Commercio avrebbe preferito il centro storico». [d. bo.]

VENTIMIGLIA. Il parco giochi all'interno dei giardini via Veneto è in una zona fredda, scomoda e difficilmente raggiungibile: i genitori [illegible] bambini chiedono che venga spostato in un'altra area, più protetta. La richiesta [illegible] stata fatta più volte all'Amministrazione che, però, finora non ha modificato nulla all'interno del parco, nonostante le promesse. Tra i genitori che ora ripropongono con decisione lo spostamento e ampliamento della zona giochi c'è ora anche un consigliere di maggioranza, Gian Mario Palmero: «Sono seccato perchè il problema è stato presentato parecchio tempo fa in Comune, e di recente anche all'assessore competente, Sergio Scibilia. I genitori, però, non sono stati presi in considerazione».

I giardini [illegible] via Veneto sono stati ristrutturati [illegible] recente, con grande soddisfazione per il buon risultato. Ci sono, però, due «nei»: il parco giochi che, oltre ad [illegible] [illegible] l'unica zona non migliorata, ha perso due [illegible] pe realizzare [illegible] stradina in pietra, e si trova in un'area disagevole e fredda. C'è poi il problema dei portatori [illegible] handicap: per loro il parco è «out», visto che il ghiaino rende difficile l'accesso.

«E' un peccato che i giardini, ora così belli, non siano a misura di bimbo - dice il capogruppo dei Progressisti, Molinari, che si unisce al coro di proteste per spostare i giochi nella pineta centrale, protetta dai palazzi - Lo spazio per giocare è stato ridotto a favore di belle ma invivibili aiuole. I bambini potrebbero correre in una zona più riparata».

Daniela Borghi



Proteste per il parco giochi di Ventimiglia: «Non è adatto ai bambini»

[illegible]

«Visionarium» in teatro

Domani, alle 21, il Visionarium di Dolceacqua sarà [illegible] «trasferta» al teatro Don Bosco di Vallecrosia. Come è tradizione ormai da 5 anni, nei mesi da novembre a giugno al Centro culturale Cgs Tempi Nuovi si svolge la serie di conferenze «I giovedì culturali», aperta a tutta la popolazione e riconosciuta [illegible] provveditore agli studi come corso di aggiornamento per docenti. «Nuove frontiere [illegible] Ponente ligure alle soglie del Terzo millennio» [illegible] l'argomento che verrà via via affrontato negli otto incontri. La terra, lo spazio e [illegible] [illegible] nella prima parte, nella seconda l'essere umano dal punto di vista scientifico e morale.

Domani l'équipe del Visionarium di Dolceacqua presenterà il documentario «Muri di pietra», immagini, musica e poesia da assaporare con quella meraviglia e quello stupore che si provano ogni volta che si assiste ad un capolavoro di Andrighetto, Orengo [illegible] Laiolo, gli artefici dei video del Visionarium. Nel centro di Dolceacqua [illegible] in programmazione la nuova opera, «Recondite Armonie-La Val Nervia nelle quattro stagioni». [d. bo.]

[illegible]

BORDIGHERA

L'opera di Umberto Giordano al Centro solidarietà anziani

Domani, alle 16, al Centro solidarietà anziani di via Noaro 16, [illegible] Bordighera, Pietro Raneri parlerà dell'opera Andrea Chenier di Umberto Giordano. Saranno ascoltati i principali brani dell'opera.

BO [illegible]

L'anno parte con [illegible] vittorie per il Ciclistico Barale

E' iniziata alla grande, con due importanti vittorie, la stagione sportiva del 1998 per il Gruppo sportivo ciclistico Barale di Bordighera. Lorenzo Cartolano di Soldano ha infatti vinto, l'altro giorno, a Rapallo, il campionato ligure di ciclocross. Un altro valido atleta dello storico gruppo bordigotto, Franco Verrando, [illegible] Sanremo, si è invece aggiudicato, lo stesso giorno, il campionato di ciclocross della Costa Azzurra, imponendosi in [illegible] difficile prova nell'entroterra [illegible] Cannes.

[illegible]

Festa della famiglia [illegible] S[illegible] Pio XI

Domenica, alle 15, nel Semina[illegible] Pio XI di Bordighera, la Dio[illegible]si [illegible] Ventimiglia-Sanremo e la Commissione per la Pastorale familiare organizzano la Festa della Famiglia, [illegible] tema «La famiglia: un'architettura divina e umana». Presiederà l'incontro [illegible] vescovo monsignor Giacomo Barabino. [d. bo.]

In Consiglio

Autovelox No dal Comune di Vallecrosia

VALLECROSIA. Il sindaco Franco Biancheri dice «no» all'autovelox. L'altra sera, il Consiglio comunale, ha discusso l'interpellanza del gruppo di opposizione Nuova Vallecrosia con la quale si proponeva al Co- [illegible] l'acquisto di un autovelox per punire gli automobilisti [illegible] sfrecciano [illegible] grande velocità. La maggioranza ha respinto la proposta, demandando ogni decisione alla giunta che, per legge, è competente in materia. «Personalmente, sono contrario all'acquisto di questo apparecchio - commenta Biancheri - perchè [illegible] un'arma [illegible] doppio taglio: colpisce l'indisciplinato, ma a volte anche l'autista che, per una volta soltanto, supera di 10 chilometri all'ora il limite [illegible] velocità. Essendo stato fotografato [illegible] essendoci [illegible] prova reale, non si può nemmeno più disporre di non fargliela pagare. E sono [illegible] mila lire».

Il sindaco aggiunge: «Forse è molto meglio spronare e chiedere maggiore collaborazione al Corpo della polizia urbana affinchè, [illegible] pattuglie, reprima questi "sconsiderati"». Biancheri sottolinea inoltre che i vigili urbani non avevano mai richiesto un autovelox. Nel Consiglio comunale si [illegible] parlato anche di difesa delle spiagge. Il consigliere Agostino Ontano aveva accusato l'Amministrazione di [illegible] aver inoltrato le dovute richieste, la [illegible] stagione, per ottenere [illegible] materiale destinato al ripascimento delle spiagge. «Ogni anno viene fatta la richiesta all'Intendenza di Finanza per materiale del Roja o Nervia, ma a seguito delle analisi negative dell'Usl [illegible] per altri motivi, questo [illegible] può essere utilizzato», ha risposto Biancheri, aggiungendo che la domanda [illegible] già stata inoltrata anche per il '98. [d. bo.]

Ventimiglia

Auto pirata ha travolto un giovane

VENTIMIGLIA. Un grave [illegible] di pirateria della strada si è verificato l'altra sera sul cavalcavia per la Statale 20, a Ventimiglia, e ha visto come vittima un ragazzo di 16 anni, Elio Gangemi, studente della città di frontiera che stava viaggiando [illegible] bordo del proprio ciclomotore Malaguti [illegible] che è rimasto gravemente ferito.

Per cause ancora in via di accertamento da parte della polizia municipale, il ragazzo si è scontrato con una Panda di colore [illegible] della quale si è riuscito soltanto ad avere, da parte di alcuni testimoni dell'incidente, le lettere iniziali della targa: LT.

Il [illegible]nducente dell'auto è fuggito a bordo della vettura, senza prestare soccorso.

Il giovane è stato ricoverato all'ospedale «St. Charles» di Bordighera con prognosi di 40 giorni per trauma cranico contusivo e fratture al femore destro e al polso sinistro. E' stato lanciato un appello a chi fosse stato testimone dello scontro e avesse maggiori notizie sull'auto che si è data alla fuga.

Un altro incidente stradale è avvenuto in via Cavour, tra un ciclomotore [illegible] un'auto guidati da due giovani di 17 [illegible] [illegible] anni. Il più giovane ha riportato trauma addominale con prognosi di [illegible] giorni. Anche in questo [illegible] sono in corso indagini da parte della polizia municipale per stabilire la dinamica dell'incidente.

L'anno appena trascorso ha impegnato notevolmente gli agenti sul fronte degli incidenti: durante il '97, infatti, il comando di polizia municipale di Ventimiglia ha rilevato 206 incidenti, di cui 71 con feriti e uno mortale. [d. bo.]

"Saldi così non li avevo visti mai!"

MULTI SALDI POCHI SOLDI

Dal 7/1/98

Corri subito al Multimercato, ti aspettano grandi affari di ogni genere: dall'abbigliamento firmato alla profumeria, dai jeans alla pelletteria... e non dimenticare le grandi offerte alimentari dell'ipermercato!

MULTIMERCATO

IperValle

Il centro commerciale di Imperia [illegible] aperto dal lunedì al sabato con orario continuato 9.00 - 20.00 [illegible] la domenica [illegible] [illegible] 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00. Ampio Parcheggio. - Pontedassio (IM), via Nazionale.

Comunicazione inviata in data 29/12/97

Il cantautore presenterà tutti i suoi successi a Sanremo la sera del 13 gennaio

Recital di Cocciante all'Ariston

Sconto sui biglietti per i lettori de La Stampa

SANREMO. All'Ariston ha vinto nel 1991 il Festival della Canzone Italiana: la sua «Se stiamo insieme» sbaragliò il campo. Un successo annunciato, va detto, com'è spesso accaduto alla vigilia della grande kermesse canora, ma quel brano fece, comunque, breccia nel cuore della gente tanto che, per otto settimane, restò in vetta alla hit-parade.

Riccardo Cocciante tornerà il 13 gennaio sullo stesso palcoscenico dell'Ariston per un recital tutto [redacted] Un ritorno [redacted] San[redacted] (come tanti altri in questi anni) per un artista abbastanza difficile da classificare, a metà strada fra il cantautore e l'interprete. Con uno stile, comunque, tutto suo.

Quando vinse il Festival, Cocciante aveva già una grande popolarità, ma cercava un grande rilancio per dimostrare di [redacted] essere solo l'interprete di «Bella senz'anima», il [redacted] pezzo-cult, quello [redacted] cui nel 1974 aveva raggiunto il grande successo. Il Festival gli diede quello che cercava e Cocciante, dopo quell'esperienza festivaliera, è rimasto legato alla città che ha quasi sempre inserito come tappe dei suoi tour oltre ad alcune puntate estemporanee come quella della scorsa estate al Roof Garden del Casinò, condita da un grande successo [redacted] fronte ad [redacted] platea che, in genere, non è facile agli entusiasmi.

Cocciante è, fondamentalmente, un interprete più che un cantautore, categoria cui spes[redacted] viene associato. Canzoni e musica li ha nel sangue fin dalla più tenera età. Nasce a Saigon, in Vietnam, figlio di un'insegnante francese [redacted] di un abruzzese impegnato nel settore dell'edilizia. La [redacted] è appassionatissima [redacted] canto, la zia suona il pianoforte: la musica, insomma, è importante per lui, anche se il primo strumento cui si avvicina il futuro interprete di «Bella senz'anima» [redacted] la fisarmonica. A undici anni deve abbandonare [redacted] Vietnam in preda alla guerriglia («Del Vietnam ho sempre rimpianto il clima caldo [redacted] la schiettezza della gente», ha detto spesso) ed approda [redacted] Roma dove arriva [redacted] sapere una sola parola d'italiano. Lavora per un pò in un albergo, poi la solita passione della musica prevale. Il suo primo gruppo sono i «Nations» [redacted] i quali interpreta brani di artisti famosi come i Beatles, Otis Redding [redacted] Jimmy Hendrix. Di lì comincia la sua avventura di interprete. I primi approcci con l'industria discografica sono difficili. Compone «Buonanotte Elisa», avrebbe voluto interpretarla, ma nonostante le promesse il pezzo finisce a Gianni Moran[redacted]. Sembra destinato ad un ruolo dietro le quinte, ma nel 1974 esplode con «Bella senz'anima». La [redacted] grande rivincita. Da allora è un [redacted] costante. Anche la sua statura, piccola (un complesso che l'artista si è [redacted]tato dietro a lungo), [redacted] era più un problema.

Quello che salirà sul palcoscenico dell'Aristonm il prossimo 13 gennaio (la prevendita dei biglietti è già cominciata: con il tagliando pubblicato qui a fianco sarà possibile ottenere lo sconto sui diritti di prevendita) sarà l'ultimo Cocciante, [redacted] la spalle una carriera ormai quasi trentennale.

Dopo Cocciante, all'Ariston, arriveranno i Ragazzi Italiani, altro gruppo sulla cresta dell'onda. Saranno protagonisti di un concerto martedì 20 gennaio.

Bruno Monticone

MERCOLEDÌ 7 GENNAIO 1998
COMUNE DI SANREMO
Assessorato al Turismo
LA [redacted]
DIREZIONE ARTISTICA
Franco [redacted] Cogno

RICCARDO COCCIANTE
in concerto
SANREMO
TEATRO ARISTON
13 gennaio ore 21,15

BIGLIETTO:

1° settore 50.0[redacted]	+ 3000 prevendita
2° settore [redacted]	+ [redacted] prevendita
galleria 30.000	+ [redacted] prevendita

Prevendita al Teatro Ariston

Presentando il tagliando si avrà diritto a uno sconto pari all'ammontare della prevendita. Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non [redacted] valide le fotocopie

Diretta da Placido, l'attrice adesso tornerà al teatro

Un film per la Sannoner «innamorata» di Diano

[redacted] Elogia la stagione teatrale del Politeama, che [redacted] aprirà lunedì con il «Mercadet» di Ernesto Calindri («Con lui [redacted] Liliana Feldmann ho interpretato "Sul lago dorato"», ricorda): «Mi pare un buon cartellone, migliore di tante altre località». Ma ha un rammarico: «Curiosamente, mai ho avuto occasione [redacted] recitare [redacted] Diano Marina, nè [redacted] Imperia. In questa provincia, [redacted] soltanto a Sanremo», dice Milla Sannoner, che [redacted] Diano trascorre spesso le vacanze e a Imperia ha la sorella insegnante.

Ha appena terminato di girare un film in Basilicata, diretto da Michele Placido, ed è venuta a trascorrere qualche giorno di riposo in Riviera, prima di essere assorbita da altri impegni: «"Liliana a Gerardo" (ma il titolo è provvisorio) è ispirato a un fatto vero degli Anni Cinquanta, accaduto in un paese del Sud, dove la donna che non si sposava veniva vista come [redacted] specie di demonio», spiega Milla, alla quale è stato affidato il ruolo di Magda, la madre di Liliana, impersonata da Giovanna Mezzogiorno. Nel cast ci [redacted] anche Fabrizio Bentivoglio, Enrico Lo Verso [redacted] Sergio [redacted]ubini.

Una bella esperienza, anche perchè «Placido è uno dei migliori registi oggi in circolazione ed ha un ottimo rapporto con gli attori», ma il suo vero, grande [redacted] resta il teatro: «Per le riprese del film, ho lasciato il palcoscenico per alcuni mesi, e adesso mi manca», conferma Sannoner, che pure per [redacted] cinema ha lavorato abbastanza, dal lontano esordio al fianco di Gino Cervi e Fernandel nella serie di «Don Camillo» [redacted] «Innamorato pazzo», con Celentano, senza dimenticare i tanti sceneggiati televisivi [redacted] cui ha preso parte, come «Sandokan», «La freccia nera», «Il segreto di Luca».

Progetti per la scena? «Mi so[redacted] innamorata [redacted] D'Annunzio, nel rileggerlo l'ho riscoperto. Vorrei riprendere la "Francesca da Rimini", che [redacted] molto faticosa, ma mi ha dato tante soddisfazioni, e "La città morta", nell'originale versione di Walter Manfrè. Mi piacerebbe rappresentare anche "La fiaccola sotto il moggio". Chissà che non rie[redacted] a venire anche da queste parti». Tra le idee, un brillante testo contemporaneo, diventato negli Usa un film con Goldie Hawn. E, poi, i prediletti recital di poesia: «Black light black night», con [redacted] pianista Giorgio Gaslini, è ormai un «cult».

[redacted] Delfino

L'attrice Milla Sannoner dianese d'adozione ha appena finito di girare un film diretto da Michele Placido e vuole riprendere D'Annunzio in teatro

Prosegue a Sanremo e Imperia l'iniziativa de La Stampa

Al Luna park con lo sconto

Due biglietti al prezzo di uno presentando il tagliando pubblicato qui sotto
I parchi gioco sono stati allestiti sulla spianata di Borgo Peri e a Pian di Poma

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 7 GENNAIO 1998

SANREMO	IMPERIA
SCIVOLO TABOGA	TRENO FANTASMA
GIOSTRA TRENINO	GABBIE VOLANTI
LABIRINTO CRISTALLI	LABIRINTO CRISTALLI
CRAZY DANCE	TAPPETO VOLANTE
GIOSTRA MINISEGGIOLINI	GO-KART
BRUCO MELA	SIMULATORE DI VOLO
GIOSTRA SEGGIOLINI	RODEO AFRICA
TRENO FANTASMA	RUOTA PANORAMICA
MINI AUTOSCONTRO	TELECOMBATTIMENTO
GIOSTRA BAMBINI	AUTOSCONTRO
BARCHE GIGANTI	DRAGO VOLANTE
SIMULATORE	SALA GIOCHI
AUTOSCONTRO - BERTO	GIOSTRA BAMBINI
TRENINO LILLIPUZIANO	TIRASSEGNO
AUTOSCONTRO - MARIO	ROTONDE A PREMIO

Ai Luna Park di Sanremo e Imperia
PAGHI 1 e... PRENDI 2

Con il tagliando [redacted] La Stampa per ogni biglietto acquistato [redacted] avrà uno in omaggio. Utilizzare il tagliando nel giorno [redacted] pubblicazione. Il lunedì vale quello della domenica.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Luna Park. A Sanremo ed Imperia continua la «magia» di uno dei divertimenti più classici [redacted] tradizionali che coinvolge tutti, grandi e piccini. I parchi allestiti sulla spianata di Borgo Peri ad Imperia ed a Pian di Poma a Sanremo, offrono una possibilità di scelta vastissima dalle giostre più tradizionali che fan[redacted] parte della storia del luna park, alle più moderne attrazioni che l'industria del divertimento, riveduta [redacted] corretta [redacted] l'impiego delle più sofisticate tecniche elettroniche o addirittura informatiche, propone ai giorni nostri. In questo scenario, sia a Sanremo che ad Imperia, prosegue la collaborazione de La Stampa [redacted] i due grandi Luna Park. Una collaborazione che consente, utilizzando il tagliando pubblicato qui di fianco (che vale solo nel giorno di pubblicazione ed in originale) di ottenere, ai vari botteghini, due biglietti al costo [redacted] uno solo per tutte le attrazioni presenti nei due parchi di divertimenti allestiti ad Imperia e Sanremo.

[b. m.]

UN CORO DI GIOVANI

Successo per «Avanzi di Natale»

Tanti applausi per il gruppo «Avanzi di Natale», formato da ragazzi di Poggi, Civezza [redacted] Pietrabruna, che si è esibito con successo nelle chiese dei tre paesi. Una quarantina di coristi [redacted] musicisti ha dato vita a un recital ricco di colori, che spaziava da canti natalizi a brani di musical come la famosa «Aggiungi un posto a tavola». Le chiese [redacted] risultate ogni volta gremite di gente. Brillante la direzione del maestro, don Aldo Rosso, anima della corale. **[e. f.]**

[redacted]

Fino al 31 gennaio

Le incisioni in esposizione nel Castello

APRICALE. Continua fino al 31 gennaio la mostra «Arman [redacted] gli altri», che si svolge nel Castello della Lucertola e nel nuovo Atelier A di Danièle Noel, in via Cavour 8/a, ad Apricale. Si posso[redacted] trovare 12 incisioni e altrettante litografie estratte dal cofanetto-libro di Arman, «Traité di Violon».

Ma numerose altre opere sono esposte in questo nuovo luogo d'arte che la Noel [redacted] Roberto Pizzio, sindaco di Apricale, vogliono far diventare un centro di produzione di alto livello, nel cuore del castello restaurato dal Comune e diventato ora centro di incontri culturali e artistici.

Si possono scoprire anche incisioni di Adami, Alechinski, Blais, Fautrier, Jenkins, Ben, Kijno, Picasso, Miro, Chagall, Folon e altri.

Danièle Noel vuole inoltre fare dell'Atelier A un luogo [redacted] incontri e creazione per artisti che potrebbero essere ospitati e lavorare (l'atelier è attrezzato per le incisioni) nel castello durante tutto l'anno. **[d. bo.]**

[redacted] AL CINEMA

[redacted]
[redacted]. Tel. 666.301 - 666.286. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63 871. OGGI RIPOSO.

DANTE. Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

[redacted] [redacted]. 292.745. [redacted] **del mio migliore amico.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000; anziani 5000.

[redacted]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Copland.** Or.: 16; 22,30.

[redacted]
DON BOSCO. NUOVA PROGRAMMAZIONE.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. [redacted]. 206.049. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 495.930. NUOVA [redacted]MAZIONE.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 506.060. Preparazione [redacted] spettacolo teatrale.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **L'avvocato del diavolo.** Orario: 15,30; [redacted]. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted] ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [redacted].

CENTRALE. [redacted]. 507.070. [redacted] **del mio migliore amic[redacted].** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 507.070. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted]. [redacted]. 507.070. **007, Il doma[redacted] non muore mai.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Hercules.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [redacted].

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

[redacted]
[redacted]. Tel. 640.263. **Il [redacted] mio miglior amico.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [redacted].

[redacted] Tel. 640.427. **Il domani non [redacted] mai.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]
[redacted]. Tel. 50.997. [redacted] **e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
[redacted] **Hercules.** Or.: [redacted] 22 (fest. e pref. anche ore 16). Lire 8000; 6000.

[redacted]
[redacted] Tel. [redacted]. **A spasso [redacted] tempo.** [redacted].: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[redacted]
VERDI 1. Tel. 97.249. [redacted] **In Ti[redacted]** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,15; 22,40. Lire 12.000; 8000.

[redacted] [redacted]. 97.249. **Tre uomini e [redacted] gamba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. L. 12.000; 8000.

Guida agli appuntamenti della notte nei locali di Riviera e Costa Azzurra

Dai giocolieri ai ritmi caraibici

Tra le proposte di oggi «Circus Circus» [redacted] Monaco

Ecco la guida per uscire in questo primo mercoledì del 1998. All'Opera di Nizza ultima occasione per assistere al Lago dei Cigni di Chaikowski.

[redacted] Divertimento assicurato per i giovani, con le attrazioni del Bowling in via San Pietro. Nell'impianto si trova una grande pista per go-kart, lunga [redacted] metri, campi [redacted] calcetto, ping pong e anche una [redacted]ria.

[redacted] Maxivideo al pub Candle Light di località Sant'Anna, con proiezione di filmati musicali. All'Acqua Salata di Molo Landini musica con dj. Selezione [redacted] brani dance [redacted] soul al Valerie club, a cura di dee jay Lucrezio.

IMPERIA Ancora karaoke al Clagiò di vico del Collegio, nel centro storico di Oneglia: è possibile interpretare grandi successi italiani ed [redacted] di varie epoche.

BORDIGHERA Al Graffiti Pub di via Vittorio Emanuele si possono gustare panini e drink con un sottofondo musicale.

[redacted] Ogni sera, alla Vineria del Re, si possono [redacted]ggiare vini liguri abbinati a piatti tipici.

[redacted] E' aperto, con musi[redacted] dal vivo, il nuovo pub Peter Pan, in via della Resistenza 28, [redacted] Latte.

MONACO Il prestigioso Cabaret del casinò propone, oggi, alle 21, il nuovo spettacolo «Circus Circus», ispirato all'affascinante mondo circense, [redacted] ballerine, orchestra e attrazioni internazionali: Frantz Lery (comico), Dick Franco (giocoliere), gli Street Boys (acrobati). P[redacted] que[redacted] elegante [redacted] si possono avere informazioni allo 0037792.163636. Alle Folie Russe del Loews, lo show «Golden Folies»: repertorio internazionale e splendide ballerine. Non c'è serata [redacted] musica dal vivo all'Harry's Bar, [redacted] il cantante Marco Benvenuti, [redacted] al Club Sabor Latino del Bistroquet, sempre in Galerie Charles III. Domani, al Theatre Princes[redacted] Grace, prima del Master Class Maria Callas-La lezione di canto, con Marie Laforet.

[redacted] All'Opera, alle 20, replica del balletto «Il Lago dei cigni» di Chaikowski, con le etoiles del Balletto [redacted] Dusseldorf Marina Antonova [redacted] Guy Alboy, [redacted] l'Orchestra filarmonica di Nizza. Il costo dei biglietti va da 30 a 190 franchi. Notti di musica all'Iguane Cafè, nella zona del porto vecchio: il locale della Costa Azzurra è frequentatissimo dagli italiani. Propone menù cubano, ballerine sudamericane e musica live caraibica. Tanti divertimenti ogni sera al Luna park del Palais des Expositions, con il nuovo «Mondo dei bambini», per bimbi a partire da 2 anni. Spettacolo al cabaret del casinò Ruhl, [redacted] ballerine [redacted] orchestra. **[d. bo.]**

SUPERMERCATI

MEGA Fresco

MEGAFRESCO Il consiglio MARCASÌ LA TUA SCELTA DI FRESCHEZZA

Da Mercoledì 7 a Sabato 17 Gennaio

3x2

1.780 396

Acqua frizzante o lievemente BERNARDO litri 1,5

Compri 3 Paghi 2

Yogurt alla frutta MARCASÌ
gusti assortiti 2x125 g

sconto 33%
1.070 kg

2.730 5.460 al kg

Sottilette KRAFT
10 fette - 200 g

IMPERIA - Via Giannetti, 4 (zona ex Ferriere)

P PARCHEGGIO

ESAURIMENTO SCORTE

© PVL Immagine & Pubblicità

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98

MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

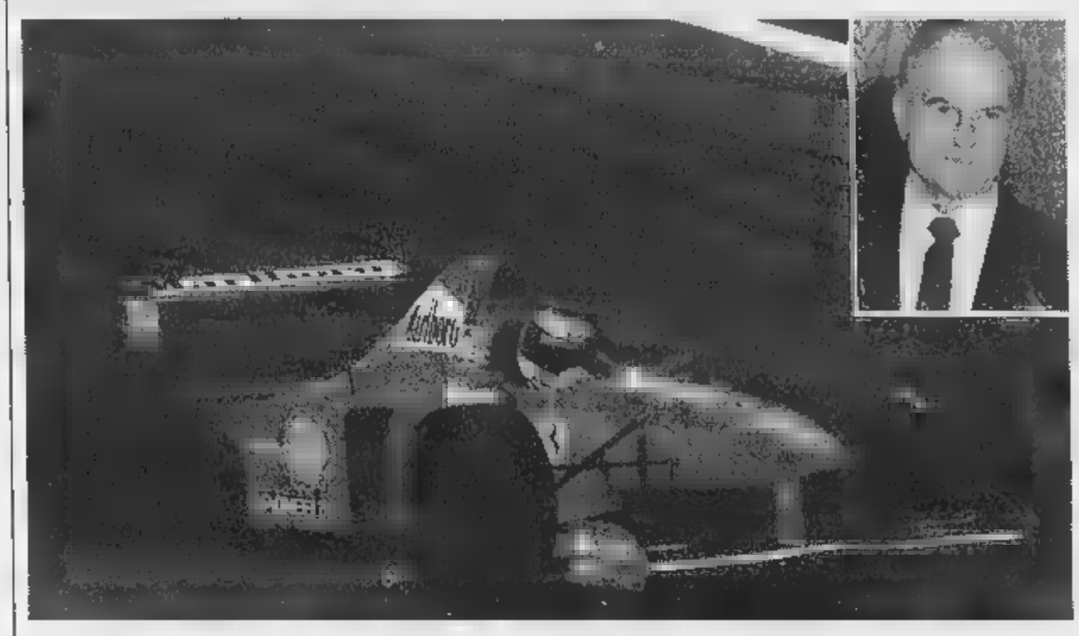
Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.

Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

Expo 2001

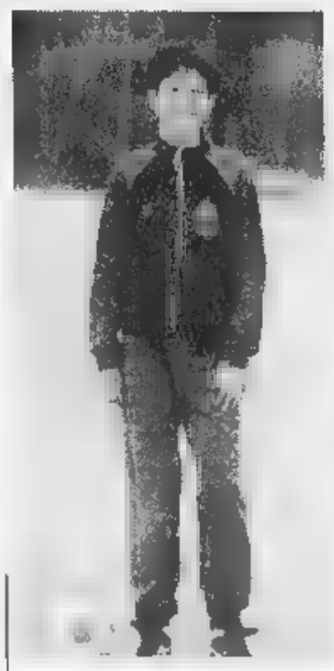


La rossa Ferrari numero 1 di Michael Schumacher e l'Alfa Romeo 156 Superturismo che gareggerà nel campionato tricolore 1998 saranno le grandi curiosità della giornata tutta particolare che gli sportivi savonesi avranno l'opportunità di vivere; Sandro Ciotti, riquadro di sinistra e Bruno Lauzi (a destra) saranno i grandi ospiti d'onore della serata

I lettori del «Green Wolf» dominano Coppa Campioni e Savona Goal

La notte dei ragazzi d'oro

I premi del «Golden Boys Centro Calcio» andranno a Gillardo, Robaldo, Zunino, Frosio, Pesce e Arlorio



Stefano Frosio e Marco Pesce, del Legino, vincitori tra i Giovanissimi e gli Allievi

Primi Matteo Gillardo (Legino Primi Calci) e G. Carlo Robaldo (Savona Pulcini)

Matteo Zunino (Savona) 1° Esordiente

Milleduecentosessantadue schede presentate: per il Green Wolf è stato un trionfo, la Coppa Campioni '97 è sua, e verrà consegnata in anteprima alla serata dello Sportivo dell'Anno.

Non solo: il trionfo è completato dalla vittoria di tappa con lo pseudonimo «Zag Wolf», mentre ci sono ampie possibilità del «vincitutto» con la classifica generale individuale e quella per team. Ma non è solo Green Wolf: gli sconfitti (per 20 punti) dell'Edicola Bennati, rafforzata Clan Minuto e Polisportiva Quiliano hanno saputo contrastare grande efficacia i rivali. Il duello prosegue con lo spoglio, incertissimo, dello Sportivo dell'Anno: nome giusto (o i nomi?) resi noti domani.

Colonna vincente Savona Goal: 3-0; 1-1; 0-0; 0-1; 1-1; 0-1. Diciassettesima tappa Premio Sottozero: p. 50 Zag Wolf; 44 Lino Wazz (Acconc. Wazz); 40 Achille Pelide (Edicola Rapallino) e n° 17 Wolf; Angelo Salvi, Alberto Cazzulo, Dic Green n° 43 Wolf, Vanna Green e Rio Green; 34 Nana Green, Teo Green, Santo Minuto, Mimmo Minuto, Tomaso Gazzolo, Paolo Rossi, Cristian Galfré, Andrea Penna e Batistuta; 32 Gino Benedetti, Roro Roetto, Klinsmann; Mario Parodi, Piero Malfatti, Mauro Giusto, Gioele Bellina, Massimo Parodi, Gianni Donati, Graziella Morandi e Cristina Riolfo; 28 Nuccio Minuto, Giuseppe Colla, Guido Salvi, Marco Benedetti, Dario Benedetti e Angelo Salviati; Paolo Griffo, Giovanni Blengio, Amedeo Blengio, Gianna Parodi, Emma Donati e Rino Lupo.

Da oggi si riparte

Ecco come proseguirà il nostro gioco di abilità fra i lettori. Nuovo sponsor e partenza a zero punti per tutti interessi premio finale, intermedi di tappa. Si continuano a raccogliere i voti per i settori giovanili e il «Nonsolocalcio», la cui premiazione avverrà in aprile nell'atrio del palazzo comunale di Savona nel corso dell'inaugurazione della mostra fotografica di tutti gli sport, e della canoa in particolare. Si raccolgono voti per «Nazionale dei Lettori» la cui sfida avverrà a maggio al termine dei campionati, indipendentemente dagli imprevisti impegni di spareggi o altro. Chi avrà i voti «vincenti» sarà premiato, senza vincoli di tesseramento.

GOLDEN BOYS

I magnifici sei

Se il Savona Goal ha trascinato i voti per lo Sportivo, che sta vivendo ore di splendida incertezza, nel Golden Boys Centro Calcio cinque maglie rosa su sei si sono confermate, mentre lo Junior Stefano Arlorio, ex Savona ora al Legino, in virtù della «tutela» Pattinaggio Pallare ha saputo scavalcare il quilianese Alex Frosio: l'impetuosa entrata in scena del pattinaggio di Pallare ha movimentato il finale dei nostri referendum. Tante notizie e importanti segnalazioni, come quella dello sfortunato Fabio Triolo, «pulcino» del Savona che si è fratturato una gamba durante il torneo vadese a favore di Telethon. A Triolo la giuria della Stampa ha assegnato il premio della solidarietà.

LE

Una valanga di voti

Primi Calci: voti 3839 Matteo Gillardo (Legino); 2101 Daniele Laganaro (Savona); 1919 Elia Casarino (Quiliano); 1149 Francesco La Monica; 1141 Andrea Cossu (Legino); 1101 Fulvio Berlanzoli; 911 Fabrizio Manitto (Savona); 901 Riccardo Armellino (Quiliano); Filippo Berta (Carcar.); Simone Schirra (Quil.); 790 Sbravati (Spot.); 741 Luis Frumento (Savona); 610 De Fazi (Spotorn.).

Pulcini: 8402 G. Carlo Robaldo (Savona); 3940 Maurizio Mellogno (Vado); 2419 Gabriele Minuto (Cairese); 2211 G. Luca Bommarito (Cairese); 1611 Davide Clerici (Legino); 1417 Andrea Desogus (Legino); 1414 Mattia Zirano (Quiliano); 1391 Mattia Casarino (Quiliano); 1344 Jacopo Scappatura (Quiliano); 1211 Soldi (Quiliano); 916 Marco Parodi (Quiliano); 911 Renato Dossena (Savona); 910 Luca Proto (Legino); Andrea Vallarino (Quiliano); 819 Andrea Murialdo (Quilianol; 811 Alessio Boschiazzo (Quiliano); 674 Mattia Greco (Quiliano); 614 Gaetano Altomare (Quiliano); 611 Stefano Grippo (Quiliano); 491 Samuele Fumagalli (Quiliano); 490 Thomas Comparato (Finale).

Esordienti: 8416 Matteo Zunino (Savona); 2972 Micael Lazzari (Loanesi); 2579 Francesco Romani (Savona); 1941 Davide Minuto (Cairese); 1935 Riccardo Patrone (Savona); 1740 Andrea Manunta (Vado); 1281 Monaco (Legino); 1041 Giuseppe Caruso (Legino); 890 Massimo Marabotti (Varazze); 839 Marco Bonello (Savona); 814 Matteo Perotti (Carc.); 801 Erik Manuello (Luceto); 769 Paolo Acquati (Savona); 712 Milano (Spot.); 711 Andrea Abate (Legino); 718 Gaggero (Legino); 615 Ganduglia (Spot.).

Giovanissimi: 3681 Stefano Frosio (Legino); 2190 Emanuele Laganaro (Savona); 1994 Egon Farris (Savona); 1981 Luca Aloi (Quiliano); 1670 Michele Donofrio (Loanesi); 1314 Alessandro Galliano (Carcarese); 1292 Paolo Colombo (Finale); 1034 Alessio Peisino (Quiliano); 913 Valerio Rebagliati (Quiliano); 912 Federico Tarone (Quiliano); 711 Alessandro Mensi (Luceto).

Allievi: 3893 Marco Pesce (Legino); 2940 Davide Bossolino (Vado); 2511 Alberto Bellini (Quiliano); 2211 Jacopo Provato (Vado); 911 Frascarelli (Finale); 904 Giannello (Spotornese); 834 Gatto (Spotornese); 801 Martino (Finale); 741 Zecchi (S. Cecilia); 740 Giusto (Legino); 704 Frione (Finale); 674 Chiola (Spot.); 341 De Felici (Luceto).

Juniores: 4923 Enrico Arlorio (Legino); 4421 Alex Frosio (Quiliano); 2280 Simone Rossi (Quiliano); 2131 Da Fabiani (Legino); 2121 Matteo Marenco (Quiliano); 1941 Emanuel Fontana (Vado); 1914 Alessio Costa (Millsimo); 1211 Selvatico (Loanesi); 1112 Daniel Cariolo (Vado); 1040 Fabrizio Filidei (Finale); 1029 Paolo Ricordo (Finale); 914 Bonadonna (Loanesi); Diego Berlanzoli (Savona). Questo elenco ufficiale definitivo vale anche da convocazione per la premiazione al Teatro Chiabrera: saranno dirigenti e giocatori ad accompagnare gli atleti.

Nanni De Marco

Fra motori, stelle e canzoni

Per lunedì al Chiabrera si annuncia un avvenimento indimenticabile

Savona è attesa da una serata da sballo. Alcuni dei più clamorosi e acclamati personaggi dello sport internazionale fanno da «stelle» a un avvenimento che come sempre si pone l'obiettivo di accendere le luci della ribalta sullo sport locale, ma che è anche impegnato, ormai, a fornire un «contorno» - e che contorno - ai nostri big.

Così, ufficializzati alcuni grandi nomi (Vujadin Boskov, Sandro Ciotti), ed in attesa di poterne rendere noti altri, cresce l'attesa per la proclamazione di uno «Sportivo» che forse mai come in questa occasione si gioca su un pugno di voti: non è escluso che, se le differenze saranno minime, si decida per un ex-aequo. Sarebbe forse anche più giusto per i votati, ed un segnale di grande rispetto per i tanti, tantissimi, che li hanno segnalati al giornale.

Vedremo. Di certo, l'edizione di quest'anno della manifestazione segna anche un ulteriore «rendez-vous» tra lo sport e lo spettacolo. La presenza di Bruno Lauzi, mitica ed inconfondibile voce della canzone italiana degli ultimi trent'anni, è già un trait d'union. E poi, il resto: a presentare la manifestazione, accanto ad Elisabetta Mandraccio che c'era già l'anno , sul palco del Chiabrera arriverà Maurizio Di Maggio, animatore e «voce» di Radio Monte Carlo, che tra l'altro la scorsa estate presentato «Liguria moda e bellezza» al Giardino Principe di Loano.

Ma l'ospite-show più atteso appunto Bruno Lauzi, che proporrà alcune delle sue più note canzoni e come sempre si farà apprezzare dal pubblico per le celebri battute. La parte artistica dello «Sportivo» è curata dall'agenzia Eccoci di Albenga, di cui sono titolari Luca Galtieri e Marco Dottore, mentre il service della serata sarà in pugno alla ditta «Condor» di Savona, di corso Ricci.

Novità di grande rilievo anche per il pubblico: scherma gigante sarà sistemato in piazza Diaz per permettere al maggior numero possibile di persone di seguire, e circuito chiuso, una serata che si preannuncia indimenticabile. A proposito di piazza, va ricordato che, nell'ambito «Gran Prix Savona», premio introdotto lo scorso anno per coinvolgere il mondo dei motori, per tutta la giornata esposte la Ferrari numero 5 di Michael Schumacher e l'Alfa Romeo 156 Superturismo che sarà portata in gara nel Campionato italiano '98 dalla scuderia Nordauto: avrà volante assi come Nicola Larini e Fabrizio Giovanardi.

Quello dei motori sta diventando di conseguenza degli appuntamenti più importanti sono allo «Sportivo dell'Anno». Non è ancora possibile render noto il nome del vincitore di «Grand Prix Savona», ma è ormai questione di ore: è già la presenza della Ferrari e dell'Alfa assicurano il massimo dell'interesse da parte di tutti gli appassionati. Fin qui è parte di che è possibile finora render nota: ma i «botti», straordinari e coinvolgenti, sono in agguato. E potrebbero essere davvero da sogno.

[r. p.]

GOLF

Bilancio dell'impegnativo fine d'anno del circolo matuziano: ecco vincitori e protagonisti delle competizioni più recenti

Edoardo Bisetti, una bella sorpresa per gli «Ulivi»

Il sanremese ha conquistato due vittorie negli Junior e una in Seconda categoria

SANREMO. E' stato Edoardo Bisetti, giovane socio del Circolo Golf degli Ulivi Sanremo, la sorpresa più bella nelle che hanno caratterizzato il lungo periodo delle feste di fine anno al circolo matuziano: Bisetti ha vinto la gara di seconda categoria del «Garofano d'Oro e d'Argento», appuntamento classico del golf sanremese e si è poi distinto anche nella «Coppa Gabetti» dove si è imposto nella classifica Juniores ed ha ottenuto il miglior risultato «lordo»; infine si è ripetuto vincendo la classifica Juniores al «Gran Gala di Golf News». Un bottino di tutto rispetto.

Oltre cento giocatori, in arrivo in buona parte da circoli piemontesi e lombardi, hanno preso parte al «Garofano d'Oro e d'Argento», a 36 buche stableford. A vincere sono stati il piemontese Nicola Ravarini nella Prima categoria e, appunto, Bisetti nella Seconda. Miglior «lordo» per il bergamasco Niccolò De Lucis, mentre Antonella Issia, Paolo Boggi e Gianni Accomero hanno vinto rispettivamente le classifiche per signore, Senior e ospiti. Nella supplettiva e buche vittoria del lombardo Adriano Franzoso con Fabio Bestagno che ha ottenuto il miglior «lordo», e Luigi Scarpato primo fra i Seniores.

Nella «Coppa Gabetti», a 18 buche stableford, successi di Alberto Biancheri nella Prima categoria e del Enrico Barba nella seconda. Migliori «lordi», nelle due categorie, per Enzo Milan e Francesca Bisetti, mentre Rita Zucchetti è imposta fra le signore, Edoardo Bisetti fra gli juniores e Sebastiano Bottanelli tra i seniores. Nelle tre categorie del «Gran galà di golf news» a buche stableford hanno vinto, rispettivamente, Alberto Biancheri che ha ripetuto la bella performance della Coppa Gabetti, Enrico Stainer ed Anna Mortigliengo; miglior «lordo» per Cristian Lanza, mentre Francesca Bisetti Edoardo Bisetti hanno vinto fra signore e juniores e la coppia Enrico Cassino-Tullia Gerosa si è imposta fra i classificati puttingreen.

Infine nella «Coppa Hotel Royal» a 18 buche greensome medal vittoria della coppia formata da Dimitri De Carli e Davide Mori, mentre Alessandro Grosso ed Elio Bossi hanno fatto il miglior percorso lordo e Gian Franco Crespi e Marco Santi si sono imposti fra gli ospiti.

[b. m.]

MOTOCICLISMO

Bilancio-boom per il Mc Imperia

Mc Imperia, che ha appena festeggiato i 70 anni, ha il bilancio '97: il club è tra i pochi in Liguria a praticare tutte le specialità.

Velocità scooter. Le cose migliori da Alessandro Cavallaro 4° al Campionato europeo Scooter Matic Malossi Cup e Marco Borgna 3° nel Trofeo Zip nazionale; bravi anche lo stesso Cavallaro e Luca Papa, 3° e 4°, nel campionato ligure in salita.

Mototurismo. Sugli scudi Stefano Castelli e Silvio Botta, presenti al Motoraduno internazionale più freddo d'Europa, l'«Elefantentreffen».

Velocità in salita. Delusione per Gelsomino Papa che ha dovuto lasciare il titolo di velocità in salita della 125, finendo del 2° posto; sempre nella 125 Federico Drago si è piazzato 3°. Nella 250 terzo posto, regionale che nazionale, per Stefano Lupino. Bene anche Claudia Massabò che col 16° posto nei master e il nono nel regionale ha dimostrato di essere il miglior pilota femminile 1997.

Motocross. Ottimo Angelo Mameli, campione regionale 125 nella Promozionale cadetti.

Enduro. E' il settore che ha dato più soddisfazioni: tre titoli regionali con Nevio Muschietti tra i promozionali 4 tempi, Luca Balestra tra gli Junior 500 il titolo e squadre tra i promozionali con Francesco Forte, Paolo Spreafico, Giuseppe Gariano, Domenico Ruvolo, Danilo Ameglio e lo stesso Nevio Muschietti.

[b. m.]

SPAZIO AFFARI

Gli [redacted] si ordinano presso: **TORIN**[redacted] via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5465111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** [redacted] Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930055; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; [redacted] Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.,** [redacted] **Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle [redacted] deve [redacted] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

[redacted] RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)		
1	**Affari e Capitali**	[redacted]
[redacted]	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	[redacted]
[redacted]	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby [redacted], lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	[redacted]
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

E' [redacted] l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento [redacted] L. [redacted]. Gli annunci sono pubblicati su «[redacted] Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verifi[redacted] le [redacted] e [redacted] inoltrare soltanto quella strettamente inerenti agli annunci, [redacted] escludendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propag[redacted]. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dob[redacted]no essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

FINO AL 17 GENNAIO

BIANCO DA CAPOGIRO

[redacted] CON [redacted] 5 COLORI L. 5.900

[redacted] CON CAPPUCCIO [redacted] COLORI 100% COTONE g 320 mq L. 15.800

ASCIUGAMANO [redacted] L. 4.900

LENZUOLO [redacted] ANGOLO/PIANO 100% [redacted] L. 9.900

Offerte valide salvo esaurimento scorte.

POLPA FAMIGLIA IN TRANCI [redacted] BOCCONCINI [redacted] ADULTO L. 9.680 AL KG

TROTA L. 5.390 AL KG

OLIO [redacted] "MONINI", litri 1 L. 6.[redacted]

POMODORISSIMO " SANTA ROSA", g 700x3 L. 2.990 L. 1.425 [redacted]

LATTE "POLENGHI" [redacted] SCREMATO [redacted] LUNGA CONSERVAZIONE, litri 1 L. 980

BIRRA "BAVARIA", cl [redacted] L. 990 L. 1.500 AL LITRO

"VERNEL", litri 2 L. 2.980

"ACE" LAVATRICE, kg 6,7 L. [redacted]3.780

FESTA DEGLI AGRUMI DAL 7 AL 17 GENNAIO

[redacted] TAROCCO, CASSETTA 7 KG [redacted] L. 640 [redacted]

LIMONI L. 980 AL KG

[redacted] BIANCHI, ROSSI L. 980 AL [redacted]

Ip[redacted]r STANDA

La grande spesa [redacted] misura.

RIVOLI (TO): C.SO [redacted] = MONCALIERI (TO): C.SO ROMA = SETTIMO [redacted] (TO): VIA ITALIA

BORGO [redacted] (CN): VIA CUNEO = ESSEBIMERCATO: [redacted] D'ALBA (CN) VIA ASTI [redacted] ALBA

AFFARI E CAPITALI 1

A. 'PRESTIT' in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino. (UIC 4395).

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvendita SpA 0422/426378/422527 CCIAA TV 229441

[redacted] velocemente eroghiamo qual[redacted] importo firma singola tassi bancari. Tel. [redacted] 610.2961. British Virgin Islands Register Companies n. 242973.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Pagamento contanti. Tel. 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede birreria pub vicinanze Pinerolo incasso L. 140 milioni alloggio anticipo L. 60 [redacted]. Rif. 7364.

ACTIVA 642.758 cede dischi vicinanze Tesoriera ottima posizione tabella XII XIV anticipo interessante. Rif. 7379.

ACTIVA 642.758 cede impresa pompe funebri basso canavese affitto e locali nuovi anticipo L. 50 milioni. Rif. 7320.

ACTIVA 642.758 cede [redacted]na gastronomia pasta fresca cintura Sud anticipo L. 70 milioni. Rif. 7371.

ACTIVA 642.758 cede timbri targhe premiazione sportive cintura Sud 115 mq anticipo L. 55 milioni. Rif. 7[redacted].

BAR angolare [redacted]. Rifa 100 mq no [redacted] incrementabile L. 750 mila al dì sufficienti L. [redacted] milioni anticipo . Rif. 262. A. Comm. 562.1307.

BAR caffetteria angolare mercato ottima [redacted] in[redacted] L. 2 milioni al dì più totocalcio orario corto. [redacted] 385.5298.

BAR super con totocalcio centralissimo buon reddito cedesi a L. 240 milioni sufficienti L. 50 milioni. A. Comm. 541.648.

[redacted] centrale pagato L. 7.500.000 cedesi minimo [redacted] a rate [redacted] interessi Rif 44[redacted]. A. Comm. 562.1307.

EDICOLA pressi Venaria pagato L. [redacted] ottimo passaggio cedesi L. 260 [redacted] minimo anticipo Rif. [redacted]. A. Comm. 541.648.

[redacted] edicola favolosa posizione [redacted] pagamenti [redacted] adatta a due persone minimo contanti.

STELLA 447.6280 ristorante pizzeria favolosa posizione 80 posti 3 vetrine vecchia gestione cede per ritiro attività.

STELLA 447.6280 salumi e formaggi zona corso Giulio Cesare adatto a tre persone arredamento nuovo dilazioni.

TABACCHERIA ang[redacted] alloggio levata L. 24 milioni più minuteria [redacted] 530 milioni con rate mensili. A. Comm. 541.648.

TABACCHERIA chiusa per pausa pranzo levata L. 10 milioni più minuteria L. 300 milioni. Rif. 340. A. Comm. 562.1196.

[redacted]**ABACCHERIA** zona corso Francia alto reddito levata L. 26 milioni ottimo giro minuteria. Rif. [redacted]. A. Comm. 541.648.

LAVORO OFFERTE 3

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI valida aiutante e parrucchiera e capace [redacted] massimo 20 anni. Tel.599.433.

PASTARITO Pizzarito Strada San Mauro 54 assume cassiera personale sala massimo 30 anni. Presentarsi giovedì 8 e venerdì 9 ore 9,30 presso Uffici Ristora via Bertolotti 7 Torino.

IMPIEGATI

A.A.A. AZIENDA [redacted] Torino e [redacted] Val Susa ambosessi provenienti da ramo operaio e/o impiegatizio. Liberi subito, anche 1ª esperienza, automuniti, per ampliamento organico. Offresi inquadramento di legge, elevati guadagni, incentivi, corsi formazione gratuiti. Presentarsi oggi ore 9,30 /12,30 - 14,30/18 via Madonna della Salette 16 To. (piazza Massaua) sig. Massaro.

[redacted] ristorazione collettiva ricerca laureato/e in veterinaria, agraria, scienze delle preparazioni alimentari e scienze biologiche, e diplomati/e in tecnologie alimentari. Sede di lavoro Torino e provincia. Inviare c[redacted] vitae tramite fax al numero 02 484.02853.

AZIENDA produttrice banchi [redacted] ed attrezzature per autofficine cerca commerciale [redacted] conoscenza inglese o francese disponibile a viaggiare anche all'estero. Scrivere: Publikompass 2521 - 10100 Torino.

RISTORANTE [redacted] nuova apertura [redacted] signora/e per mansioni di ricevimento clienti. Si richiedono: referenze, presenza, attitudine al rapporto col pubblico. Inviare curriculum a: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica fissa (anche dormire) pratica cucina e lavori casa disposta trasferirsi Bassa Valle Susa [redacted] casi. Richiedesi referenze [redacted] Tel. ore pasti 0337 203.968.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO giovani da avviare professione barman previo corso di preparazione teorico pratico. Tel. 397.0941.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 397.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA [redacted] ambosessi automuniti max 34 anni offre fisso mensile L. 1.500.000 e premi. Tel. 771.2220.

ANTIFURTI per ambienti, ultima generazione, con pubblicità TV, società leader, cerca agenti plurimandatari introdotti negozi elettrodomestici Piemonte. Altissime provvigioni. Tel. 011 311.6038 - 0335 650.5717 dott. Jori.

C'E' un posto che ti cerca.

INA ASSITALIA

L' Agenzia Generale di Pinerolo seleziona un candidato/a al quale offrire l'opportunità di dirigere, consolidare e sviluppare un'Agenzia di assicurazioni con competenza territoriale [redacted] alcuni comuni del Pinerolese, tra i quali Piossasco, Bruino, Cumiana, Volvera e Piscina. E' richiesta: un esperienza almeno biennale nel settore assicurativo, età compresa tra i 24 e i 30 anni, spirito di iniziativa, laurea o diploma, referenze e moralità ineccepibili dimostrabili. Si offre: assistenza e formazione tecnica continua, portafoglio già esistente di medie dimensioni, locali ed arredi nuovi, possibilità di carriera professionale nell' ambito di un gruppo leader in forte espansione, elevate provvigioni, incentivi e contributi. I candidati interessati dovranno inviare un curriculum vitae all'attenzione dell'Agente Generale INA Assitalia di Pinerolo - c.so Torino, 16 - 10064 Pinerolo. Si garantisce massima serietà e riservatezza.

[redacted] cerca signora/ina con esperienze di vendita possibilmente laureata in psicologia per selezionare aspiranti allieve ai corsi per operatrici di infanzia finalizzati al lavoro. Per appuntamento telefonare allo 011 480.343.

[redacted] società informatica settore consumer cerca agente monomandatario per il [redacted], [redacted] 35 anni, automunito, possibilmente già introdotto. Provvigioni superiori a L. 100 milioni annui. Tel. 02 263.11238.

[redacted] affiliato selezione diplomati/e [redacted] tesenti da inserire nel settore immobiliare. Tel. 363.620.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RETTIFICATORE 40enne diametri interni esterni 5 livello cerca lavoro con passaggio diretto. Tel. 011 959.4526.

30ENNE autista magazziniere serio cerca lavoro. Per informazioni Tel. 714.183.

IMPIEGATI

[redacted] economia [redacted] militesolto stage e [redacted] su [redacted] ISO [redacted] sistema qualità. Tel. 999.2535.

RESPONSABILE ufficio spedizioni commerciale gestione clienti agenti 40enne offresi passaggio diretto. Tel. 682.0607.

33ENNE perito per le telecomunicazioni militesolto automunito con patente C cerca lavoro. Tel. 011 904.1223.

[redacted] ragioniera in mobilità [redacted] esperienza pratica [redacted] cerca impiego presso seria ditta. Tel. 011 262.1374.

[redacted] pluriennale esperienza ufficio offresi per impiego commerciale. Mobilità territorio nazionale. Libera subito. [redacted] 960.6603.

[redacted]**ENNE,** bilingue italiano/tedesco, ottimo inglese, laureata in lingue ed economia e commercio, 2 anni di esperienza come traduttrice e 2 anni di esperienza come consulente per software gestionale su IBM AS400, esamina proposte di impiego presso azienda in ambito internazionale. Tel. 415.5464 ore serali.

31ENNE, diplomata ragioniera [redacted] mobilità, 10 anni esperienza segret[redacted] commerciale cerca impiego. Tel. 259.360.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

[redacted] **COCHIBA** [redacted] Crocetta signorile splendido appartamento mq 320 su 2 livelli termoautonomo.

[redacted] **COCHIBA** 580.8151 via della Rocca in prestigioso stabile interamente ristrutturato mq 130 [redacted] e mq [redacted] ristrutturare con terrazzo mq [redacted] ascensore.

AFFARE via Clotilde libero 4 camere cucina bagno 2 arie L. 150 milioni. Gabetti Peralta. Tel. [redacted]

[redacted] L. 140 milioni pressi via Confalonieri 3 camere cucina bagno parzialmente ristrutturato. Gabetti Lucento 253.747.

A L. 181 MILIONI

Via [redacted] 6° piano panoramico ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 350.393.

A L. 73 milioni via Assisi ampio camera cucina bagno doppia esposizione ordinato. Gabetti Lucento 253.747.

AURORA via Camino luminoso appartamento [redacted] ingresso 2 camere cucinotta bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

BATTOCCHIO 581.9433 attico corso Peschiera [redacted] signorile con mansarda mq 270 box e posto auto.

BATTOCCHIO 581.9433 via Vigliani panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno mq 120 box L. 235 milioni.

BATTOCCHIO 581.9530 corso De Nicola ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi verandati.

BATTOCCHIO [redacted] corso Massimo d'Azeglio pressi in palazzine liberi varie metrature da L. 200 milioni.

CAMPIDOGLIO via Saluggia libero signorile ingresso 4 camere cucina bagno L. 250 milioni. Gabetti 756.588.

CENTRO STORICO in splendido palazzo elegantissimo appartamento mq 310 terrazzo mq 60 vista unica e suggestiva. Luciana Vola 436.1555.

CORSO Dante (adiacenze) in bella casa ampio soggiorno camera cucina bagno rifinitissimo. Luciana Vola 436.1555.

CORSO Massimo d'Azeglio via Donizetti semi attico 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

CORSO Vittorio (piazza Rivoli) libero salone 2 camere cucina doppi servizi L. 120 milioni e mutuo. Tel. 617.5000.

CROCETTA via Marco Polo libero ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno L. 240 milioni. Gabetti Crocetta 581.6338.

LUCIANA VOLA 436.1395 via dei Mille in bella casa d'epoca rifinitissimi appartamenti mq 80/115.

LUCIANA VOLA 436.1395 via Maria Vittoria in elegante palazzo '800 ultimo piano mq 200 splendida vista.

LUCIANA VOLA 436.1555 corso Marconi in signorile casa d'epoca ultimo piano mq 190 parzialmente da ristrutturare.

PIAZZA S. Rita libero 2 camere tinello cucinino e bagno ascensore L. 50 milioni e mutuo. Tel. 617.5000.

VIA Borgaro piano alto soggiorno living camera cucina bagno buono stato ampia metratura. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Cherubini proponiamo valido appartamento libero di ingresso camera tinello cucinino. Gabetti 248.1653.

ZONA Nizza via Madama Cristina in casa recente 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Gabetti Nizza 663.3574.

TORINO PROVINCIA

BORGARO in costruzione alloggi in villa soggiorno 3 camere cucina servizi da L. 240 milioni. Battocchio 581.9530.

CAMBIANO villa libera su 3 lati di saloncino 2 camere cucina 3 bagni mansarda box doppio giardino. Gabetti 642.563.

COLLEGNO Terracorta mq 72 circa appartamento camera tinello cucinotta bagno veranda cantina. Gabetti 405.3870.

COLLINA Moncalieri (strada Moncalvo) splendida esposizione villa mq 400 giardino mq 1000. Luciana Vola 436.1395.

DRUENTO vendesi zona tranquilla con servizi sala cucina due camere due bagni mansarda collegabile di 60 mq, doppio box. Tel. 452.2951 ore ufficio.

GRUGLIASCO

fabbrichetta in palazzina alloggio 150 mq su 2 livelli da ultimare L. 270 milioni. Gabetti 405.3870.

MONCALIERI centro storico ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno luminosissimo L. 335 milioni. Gabetti 642.563.

RIVOLI villa signorile panoramica salone 4 camere cucina 3 bagni garage giardino. Gabetti Rivoli 956.6022.

RIVOLI zona panoramica casa bi/trifamiliare disposta su 3 piani oltre garage tavernetta giardino piscina. Tel. 536.323.

VILLE Nichelino uni/bi/trifamiliari, a schiera vendesi nuova costruzione. Permute. Tel. 889.6921.

LIGURIA

ALBENGA occasione vicino mare splendidi mono/bilocali nuovi da L. 130 milioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.678.

CERIALE 100 ml mare casa signorile due vani balcone 3° piano ascensore arredato L. 169 milioni. ITL [redacted].

OSPEDALETTI imperdibile sul mare villetta da ristrutturare ampio terrazzo L. 380 milioni. Casamare 0184 684.066.

COSTA AZZURRA

AFFARE Nizza piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotabili solo L. 2.100.000. Italgest 0184 449.072.

CANNES sul vecchio porto vista mare bilocale magnificamente restaurato solo FF. 675.000. Botta 011 437.5591. Internet: www.intels.it/bottaimmobili.

CAP MARTIN in palazzina nuovo appartamento vista mare terrazza box L. 255 milioni. Italgest 0184 449.072.

CAP MARTIN lato Montecarlo grande appartamento in villa sul mare vista mozzafiato affare. Italgest 0184 449.072.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

[redacted]

A. RICERCHIAMO corso Montecucco/Montegrappa e adiacenze alloggio 2/3 vani e servizi per futuri sposi pagamento contanti. Edilmarket 434.1316.

ALLOGGIO libero 2/3 vani ricerco in vendita pagamento contanti. No perditempo. Signor Lorenzini 817.8000.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO casa di 2 alloggi e giardino adatta per genitori pensionati. Pagamento contanti. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] SPA

ricerca urgentemente per propria clientela capannone 2000/3000 mq Beinasco Orbassano. Tel. 57.87.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

[redacted] accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 [redacted] casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751.626.

COCHIBA 580.8151 Crocetta (Largo Re Umberto) in stabile signorile appartamento salone 3 camere cucina pranzo biservizi piano alto box.

[redacted]

BORGHETTO affittasi gennaio febbraio bilocali a L. 500 mila mensili con riscaldamento. L'orizzonte 0182 950.707.

WEEK-END in Liguria Mathias Residence Pietra Ligure affitta bi/trilocali 4/7 posti letto. Promozioni per lunghi soggiorni. Tel. 019 624.275.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFARE privato affitta corso Regina Tassoni studio nuovo prestigioso 5 vani posto auto comodo tangenziali. Tel. 204.169.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO in affitto alloggi ville casette per nostri clienti referenziati nessuna spesa vostro carico. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

[redacted]**CQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.

AUTOGILLIA acquista [redacted] vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - [redacted].

CON vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 896.4713/4.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ASTRA HOTEL *** 0183 497.011. Diano Marina con il suo clima e con la nostra familiarità vi aspettano. Tutti comforts L. 55 mila. Benvenuti i bambini!

[redacted] Hotel Olimpic *** 0183 406.120 a 200 ml mare [redacted] con servizi telefono Tv balcone, parking. Ben riscaldato, ottima cucina.

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183 497.304 servizi riscaldamento scelta menù gennaio da L. 350 mila settimana.

LOANO Albergo Londra *** 019 669.663 vicinissimo mare camere servizi Tv accetta menù parcheggio, inverno L. 55 mila.

NUOVO Hotel Castelli Alba augura Buon Anno all'assidua clientela. 200 posti letto ristorante, 3 centri congressi polivalenti. Promozione e agevolazione dell'Hotel per far conoscere: Alba, Le Langhe, i vecchi Castelli, le Torri, la gastronomia col tartufo, la cantine con i vini divini. L'Hotel I Castelli vi aspetta ad Alba. Per informazioni. Telefonare allo 0173 361.978 - fax 0173 361.974.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA ricerca e seleziona il partner ideale con serietà, discrezione e professionalità. Piazza Solferino 8. Tel. 011 537 914.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA [redacted] acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA [redacted] compra [redacted] argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete pr[redacted] alte valutazioni via Madama Cristina 4[redacted]. Tel. 650.2212.

È la prima e l'ultima volta che facciamo sconti così!

Dal 7 gennaio Baudino chiude e liquida tutto per cessazione dell'attività. Sconti dal 10% al 50%

Abbigliamento uomo, donna, bambino, jeans, biancheria e teleria per la casa. Tutta la qualità e l'assortimento Baudino a prezzi irripetibili. Signore e signori, l'occasione è unica: adesso o mai più.

Baudino

Vado Ligure

Aut. Com. Rich.13/12/97

FONDO CASA®

Franchising Immobiliare

OGNI AGENZIA AFFILIATA ALLA FONDO CASA SRL E' SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

[redacted] s.r.l.
Via S. Caterina, 48
Tel. (019) 97.324 r.a.

35) Varazze. Zona stazione appartamento perfetto ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno balconi, panoramico.
2) Varazze. Centralissimo bilocale nuovo rifiniture di pregio ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno balcone. L. 245.000.000.
80) Varazze. Centro appartamento ristrutturato ingresso a sala, cucina abitabile, 3 camere ampie, doppi servizi, 2 cantina, cortile privato.
6) Varazze. Primo entroterra appartamento composto da ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, soffitta 50 mq., terrazzo, posti auto. L. 270.000.000.
11) Varazze. Zona Pero appartamento panoramico ingresso cucina abitabile, camera, bagno, terrazzo ampio, box auto, giardino, perfetto
78) Giovo Ligure. 20 minuti dal mare progetto approvato per villino unifamilare box auto zona collinare panoramica rara opportunità.
99) Varazze. Zona porto mansarda composta da ingreso 2 camere cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo abitabile stupenda vista mare. L. 180.000.000.
57) Varazze. Zona Pero, rustico su 2 livelli più fondi [redacted] panoramica comodo servizi 1500 mq di terreno.
32) Varazze. Esclusiva villa di ampia metratura, zona residenziale comoda centro, totale [redacted] mare, giardino, rifiniture di pregio trattativa riservata.
11) Varazze. Primo entroterra appartamento in villa ingresso, salone [redacted] camino, 2 ampie camere, [redacted] abitabile, doppi servizi, dispensa, giardino, totale vista mare.

ALBISOLA [redacted] s.r.l.
C.so Mazzini, 92
Tel. (019) 400.20.46 r.a.

5) Albisola Superiore zona Grana. Appartamento composto da ingresso, sala, cucina, due camere, bagno. Balcone. Cantina. Postauto. Buone condizioni. L. 290.000.000.
44) Albisola Superiore zona Comune. Attico circondato da terrazzo di 90 mq. Ingresso/soggiorno, tre camere, cucina abitabile, bagno, dispensa. Posto auto. Perfetto.
7) Albisola Capo recentemente ristrutturato ingresso, angolo cottura/tinello, sala, camera, dispensa, bagno. Termoautonomo. Balcone. L. 300.000.000.
9) Albisola Capo app[redacted]o con ingresso/corridoio, due camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno. Due balconi. Cantina. Vista mare. Buone condizioni. L. 280.000.000.
11) Albisola Capo Vigo. Ideale investimento! Ultimo piano con ascensore ingresso, cucina, sala, camera, dispensa, bagno. Soffitta 20 mq. Due balconi. Box. L. 350.000.000.
13) Albisola Capo 200 m mare ingresso/corridoio angolo cottura/soggiorno, camera, ripostiglio, bagno. Balcone. Soffitta 20 mq. Recente ristrutturazione. L. 200.000.000.
20) Albisola Mare splendido appartamento centralissimo composto da tre camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio. Due balconi. Cantina. Box. Perfetto!
22) Albisola Mare centrale. Trilocale di nuova ristrutturazione composto da angolo cottura/soggiorno, due [redacted], bagno. Terrazzo di 25 mq. L. 330.000.000.
2) [redacted] Corona appartamento ristrutturato di 200 mq su due livelli cucina tinello sala tre camere bagno dispensa terrazzi. Cantina. Rimessa auto. Terreno. L. 380.000.000.
30) Pontinvrea villa di 120 mq su due livelli in ottime condizioni. Due grandi terrazzi. Cantina. Box di 50 mq. Terreno 10[redacted] mq. Termoautonomo. L. 270.000.000.

SAVONA 1
Via Astengo, 18r
Tel. (019) 823.833 r.a.

28) Savona rarissima opportunità 200 mt Comune. Alloggio mansardato in perfette condizioni. 90 mq circa. Riscaldamento [redacted]. Interessante 210 milioni.
34) Savona centro piano [redacted]. Cucina abitabile, ampia sala, due camere, servizio, due balconi. Buone condizioni. Termoautonomo. 240 milioni.
25) Savona residenziale recente omniconfort. Vista aperta da una terrazza 100 m circa. Ingresso, cucina, due camere, sala, bagno. Cantina. Ottime condizioni.
201) Savona palazzetto dello sport adiacenze. Buone condizioni, ingresso, cucina abitabile, tre camere, bagno. Cantina. 50 mq di terrazze. 250 milioni.
84) Savona porto [redacted]bo vista mare. Rara opportunità. Investimento e/o abitazione; libero. Ingresso [redacted], cucina, due camere, servizio. [redacted] ristrutturare.
15) Vado Ligure [redacted] m spiaggia palazzina totalmente rinnovata. Entrata e sala, cucina, tre ca- [redacted] camaretta, bagno. [redacted] vista mare. Solo 230 milioni.
24) Vado Ligure Comune. Piano intermedio. Perfetto [redacted] manutentivo. Cucina abitabile, ampio soggiorno, due [redacted], bagno, dispensa. Soffitta. Termoautonomo.
14) Savona splendida vista mare. Unica opportunità. Grande cucina, due camere, bagno, dispensa, due balconi. Cantina. Stabile rinnovato. Solo 220 milioni.
38) Savona zona San Michele. Contesto signorile. Cucina, tre camere grandi, salone, bagno, dispensa, soffitta. Balconata, omniconfort. Prezzo interessante.
7) Savona zona Ust. [redacted] d'epoca. Ampio ingresso, cucina, due camere, bagno, balcone. Riscaldamento autonomo. Buone condizioni. Interessantissimo 200 milioni.

SAVONA [redacted] INTERCOM s.r.l.
Via Astengo, 6/2
Tel. (019) 84.02.172 r.a.

19) Albisola Marina. Pelletteria abbigliamento su passeggiata ottimi arredi ampie vetrine antisfondamento, contratto locazione interessante. Ottima opportunità di investimento. L. 150 milioni.
13) Albisola Superiore. Forno con n. 2 rivendite in zona di forte passaggio, ben avviato e arredato, possibilità di acquistare una sola rivendita, fornitura pane anche ad altre attività locali.
47) Noli. Ristorante esclusivo, cucina di alta qualità, arredi di pregio, ampia metratura, dehors coperto, ottimo investimento trattative in sede.
54) Andora. Ristorante tipico e caratteristico con ampia metratura in regola con normative vigenti, forno a legna, dehors verandato arredi in ottimo stato.
43) Cairo Montenotte. Rivendita pane centralissima in zona di forte passaggio, ottima per conduzione familiare, prezzo interessante solo L. 200 milioni.
57) Loano. Bar ricevitoria, posizione centrale di forte passaggio locali ampi con saletta interna ampio dehors attrezzato incassi interessanti. Ottimo affare.
59) Savona. Tabaccheria con distributore automatico, posizione centrale, arredi nuovi, attività incrementabile buona opportunità di investimento.
60) Pietra Ligure. Confetteria e bomboniere in posizione centralissima in zona di forte passaggio interessanti tabelle camerali ottima opportunità di investimento.
64) Spotorno. Albergo 3 stelle, posizione [redacted]trale, in[redacted] locali luminosi, dehors, posti auto, ideale per conduzione familiare, buona opportunità investimento.
63) Pietra Ligure. Ristorante, vicinanze mare possibilità parcheggio dehors porticato ampia metratura 200 posti a sedere. L. 270 milioni.

CAIRO MONTENOTTE A. & A. s.r.l.
C.so Italia 23 - Porta Soprana
Tel. (019) 509.03.23 r.a.

8) Cairo Montenotte centralissimo. Appartamento recentemente ristrutturato composto da: ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, cantina. L. 170 milioni.
52) Giusvalla villa in perfette condizioni composta da: grande taverna, salone, cucina in muratura, quattro camere, doppi servizi, garage, cantina, 2500 mq di terreno.
64) Cengio occasione. Appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, dispensa. Balcone e soffitta. Solo L. 65 milioni.
40) Pontinvrea [redacted] indipendente in zona panoramica composta da: ingresso, salone, tre camere, triservizi, dispensa. Due balconi, box auto, 4000 mq di terreno.
21) Roccavignale ottima opportunità. Casa indipendente in zona tranquilla composta da: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno. Solo 65 milioni.
30) Cairo Montenotte in zona residenziale proponiamo splendida villa unifamiliare di nuova costruzione. Rifiniture di prestigio. 700 mq di terreno circostante.
10) Millesimo centralissimo. Proponiamo appartamento perfettamente ristrutturato. Ingresso, cinque vani, bagno, cantina, soffitta, garage. Luminoso. 170 milioni.
43) Giusvalla villetta indipendente con 1500 mq di terreno circostante, composta da: ingresso, 6 vani, bagno, dispensa, tre b[redacted]ni, garage, cantina. Interessante.
46) Cairo Montenotte appartamento in piccola palazzina, molto luminoso, completamente ristrutturato. Ingresso, tre vani, bagno, disimpegno. 115 milioni.
7) Carcare appartamento posto su due livelli, in piccola palazzina. Ingresso, cucina, tinello, salone, due camere, doppi servizi, dispensa, due balconi. Termoautonomo.

SPOTORNO A.&A. s.r.l.
Via Garibaldi, [redacted]
Tel. (019) 741.50.02 r.a.

57) Spotorno - Zona Residenziale - Ampio bilocale con giardino - Ingresso, soggiorno con cucinino. Camera, bagno, ripostiglio. Cantina. Posto auto. L. 250 milioni.
6) Spotorno 50 metri mare. Piano alto. Soleggiatissimo. Ingresso, camera, cucina, bagno, ripostiglio. Balcone. Cantina. Ottimo investimento. L. 265 milioni.
7) Spotorno - Stupenda vista Golfo - Ultimo piano con ascensore - Ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, ripostiglio, bagno. Terrazzo. Posto auto condominiale. Solarium esclusivo. L. 450 milioni.
4) Spotorno 50 metri mare. Piano intermedio con ascensore - Ingresso, sala, due ampie camere, bagno, ripostiglio. Due balconi, un terrazzo. Alcuni lavori da fare. Comodissimo ai negozi. L. 320 milioni.
82) Spotorno zona residenziale. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, ripostiglio, bagno. Balconata perimetrale. Cantina. Ampio garage con accesso diretto all'abitazione. Solarium. Termoautonomo. Soleggiatissimo. Vista mare panoramica. L. 400 milioni.
25) Bergeggi - Incantevole vista mare - Appartamento in residence con piscina composto da: Ingresso, soggiorno con angolo cottura, disimpegno, camera, bagno. Terrazzo. Box doppio e posto auto. Ottima casa vacanza. L. 290 milioni.
28) Bergeggi - Casa semindipendente su due livelli - Ottimamente rifinita - Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camere, doppi servizi. Ampia terrazza, cortiletto. Termoautonomo. Box doppio L. 430 milioni.
112) Noli - Villa possibilità bifamiliare - Immersa nel verde con meravigliosa vista Golfo - Costruzione recente in stile Mediterraneo - Ampie terrazze e giardino. Posti auto. Unica nel suo genere. Trattative in sede
56) Noli all'interno delle mura storiche, in elegante palazzina liberty: proponiamo ampio quadrilocale composto da: ingresso, due camere, sala, cucina abitabile, bagno. Balcone. Cantina. Arredato. Rifiniture in stile. L. 390 milioni.
71) Noli - Inizio via Monastero - Proponiamo appartamento semindipendente da ristrutturare, disposto su due livelli. Piano terra: ingresso, sala, cucina abitabile, bagno. Piano primo: 2 camere, ripostiglio, balcone. Giardino. L. 360 milioni.

FINALE LIGURE
Via Garibaldi, 12
Tel. (019) 68.07.10 r.a.

55) Finale Ligure - Centralissimo a due passi dal mare, splendido bilocale di 50 mq completamente ristrutturato ed arredato. Termoautonomo. Vero affare. L. 220 milioni.
70) Finale Ligure in zona tranquilla con stupenda vista sul castello del finalese, proponiamo monolocale con terrazzino e soffitta. Ottime condizioni. Solo L. [redacted].
116) Finale Ligure - In zona pianeggiante e servita, a soli 500 mt dal mare, appartamento con ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, balcone, possibilità box. Ottimo investimento. L. 250 milioni.
25) Finale Ligure Pia - Proponiamo ampio bilocale composto da: ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno, balconata, cantina, box. Affare immobiliare. L. 260 milioni.
32) Finale Ligure Pia - Zona centrale e panoramica, proponiamo bellissimo trilocale con grande salone, cuci[redacted], camere, bagno, ripostiglio, [redacted] condizioni L. 270 milioni trattabili.
26) Finale Ligure - Nel cuore del centro storico, a due passi dalla passeggiata, trilocale completamente ristrutturato composto da: ingresso, sala, cucina, camera, bagno, balcone. Molto luminoso, prezzo interessante. Occasione da non perdere.
171) Finale Ligure - In zona residenziale proponiamo appartamento composto da: ingresso, sala, cucinotta, due camere, doppi servizi, ripostiglio. Terrazzo panoramico di 70 mq. Rara opportunità. Solo L. 300 milioni.
165) Finale Ligure - San Bernardino, appartamento in villa a schiera con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Due ampi terrazzi, posto auto privato. Splendida vista mare. L. 190 milioni.
132) Finale Ligure - Entroterra. In centro paese, porzione di rustico di 75 mq composta da: ingresso, sala cucina, due camere, bagno. Magazzino sottostante. Da ristrutturare. Solo 135 milioni.
2) Finale Ligure - Prima collina, con impagabile vista mare, villa di 500 mq completamente indipendente disposta su tre livelli con 2500 mq di parco circostante. Nuova costruzione. Unica. Trattativa riservata.

BORGIO VEREZZI [redacted] MARE [redacted]
Via Matteotti, 148
Tel. (019) 61.59.52 r.a.

44) Borgio Verezzi - A 100 mt dal mare. Ultimo piano con ascensore: ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno, due balconi. Cantina. Vista mare. L. 255 milioni.
28) Borgio Verezzi - Nel caratteristico centro storico, b[redacted] ampio su due livelli [redacted] doppi servizi, ter[redacted]. Termoautonomo. L. [redacted] milioni.
50) Borgio Verezzi - Comodo negozi e servizi. Ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi. Termoautonomo. Prezzo interessante.
61) Borgio [redacted] - Occasione residenti. Ingresso a sala, soggiorno, cucinino, due ampie camere, bagno, ripostiglio, due balconi. Ultimo piano con ascensore. Termoautonomo
57) Borgio Verezzi - In complesso residenziale a pochi passi dal mare: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo, giardino e solarium. Garage. Omniconfort.
138) Borgio Verezzi - In villa nobiliare di rara bellezza con parco. Proponiamo soluzione su due livelli: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, studio, doppi servizi.
133) Borgio Verezzi - Borgo antico. Alloggio su due livelli: soggiorno ampio con angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo. Termoautonomo. Ristrutturazione amatoriale.
58) Borgio Verezzi - Centralissimo, attico composto da: ingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazza, ampio solarium. Garage.
47) Borgio Verezzi - A 100 mt dal mare. In complesso residenziale di nuova costruzione bi-trilocali con terrazzo o giardino. Possibilità box. A partire da L. 280 milioni.
3) Borgio Verezzi - In palazzina fronte mare ampio bilocale composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balconata. Ristrutturato ed arredato. L. 220 milioni.

PIETRA LIGURE 1
V.le Repubblica, 209
Tel. (019) 61.59.51 r.a.

113) Pietra Ligure - Adiacenze. Causa trasferimento vendesi: ingresso indipendente, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, dispensa, terrazza, cantina, posto auto.
32) [redacted]etra Ligure - Direttamente sulla piazza principale app[redacted]amento signorile completamente ristrutturato con finiture di alto livello. Occasione unica.
106) Pietra Ligure - Confine con Loano a 150 mt dalla spiaggia: ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balconata. Arredato. Ideale casa vacanza. L. 168 milioni.
54) Pietra Ligure - 3 km mare. Zona servita alloggio in piccola palazzina di recente costruzione: ingresso indipendente, ampio soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazza, garage.
118) Pietra Ligure - Zona residenziale appartamento extralusso composto da: ingresso, [redacted]ne con cucina a vista, due [redacted], bagno, dispensa, terrazza di 50 mq.
136) Pietra Ligure - Centro [redacted]. Alloggio disposto [redacted] due livelli: ingresso, soggiorno con angolo cottura, [redacted] camere, bagno, terrazzo. Termoautonomo. L. 240 milioni.
12) Pietra Ligure - Mazza collina. Unico in zona prestigioso attico [redacted] ampia metratura, terrazze con stupenda vista golfo. Informazioni in ufficio.
91) Pietra Ligure - Vicinanze. Posizione soleggiata: ingresso indipendente, cucina abitabile, soggiorno, ampia camera, bagno, ripostiglio, terrazzo, giardino. L. 220 milioni.
18) Pietra Ligure - 500 mt mare. Ottima opportunità. Direttamente da impresa costruttrice vendesi box di varie metrature. A partire da L. 38 milioni.
42) [redacted] Ligure - Immersa nel verde a 1 km dal mare villa bifamiliare ottimamente esposta. Terrazzi viste mare, cantine, box auto doppio. Informazioni in ufficio.

PIETRA LIGURE [redacted]
Via Garibaldi, 62
Tel. (019) 62.66.60 r.a.

103) Pietra Ligure - Comodo mare. Proponiamo: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, balconata. Completamente arredato. Ottima casa vacanza. L. 180 milioni.
151) [redacted] Ligure - Mazza collina. In complesso residenziale: ingresso, ampio salone con cucinino, [redacted] camere, bagno, ripostiglio, balconata, giardino e garage. Occasione.
5) Pietra Ligure - A pochi minuti dal mare trilocale ristrutturato ed arredato: [redacted] cucina abitabile, soggiorno, camera, ba[redacted] ripostiglio, due balconi vista mare. Affare.
21) Pietra Ligure - Zona via Cornice, 700 mt mare, proponiamo in piccola palazzina ampio monolocale arredato. Ottimo investimento. Solo L. 140 milioni.
54) Pietra Ligure - Zona viale Repubblica bilocale di ampia metratura con doppia esposizione: ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno, ripostiglio, due balconate. L. 198 milioni.
53) Pietra Ligure - Entroterra. In complesso residenziale di villette: soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo, giardino. Soltanto L. 190 milioni.
15) Pietra Ligure - Posizione favolosa. Villa di circa 200 mq con terrazze vista mare, giardini, [redacted] e taverna. Finiture di alto pregio. Informazioni in ufficio.
72) Pietra Ligure - A pochi passi dal mare bilocale luminosissimo: ingresso, soggiorno con cucinino, camera bagno, ripostiglio, balcone. Arredato. L. 220 milioni.
150) Pietra Ligure - Centralissimo. Ottimo [redacted] casa: ingresso, cucina, salone, tre camere, bagno, ripostiglio, [redacted]. Termoautonomo. Possibilità box. Occasione.
104) Pietra [redacted]ure - Comodo negozi e servizi, posizione fronte mare proponiamo monolocale ultimo piano [redacted]. Luminoso termoautonomo. Richiesta L. 90 milioni.

LOANO
Via Garibaldi, 122
Tel. (019) 67.55.13 r.a.

120) Loano nel caratteristico centro storico, direttamente da impresa: alloggi nuovi in piccola palazzina, con ascensore. Termoautonomi. A partire da L. 280 milioni.
108) Loano 100 mt mare. Piano alto con ascensore. Ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina, box. Stupenda vista mare.
33) Loano centralissimo, in piccola palazzina. Bilocale: ingresso, ampia cucina, camera, bagno, balconata. Ottimo investimento. L. 170 milioni.
157) Loano 500 mt mare. Ampio bilocale: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balconata. Box. Termoautonomo. Ottime condizioni. L. 250 milioni.
162) Loano - 50 mt mare. Ideale casa vacanze: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone. Luminoso. Ottimo stato manutentivo. L. 230 milioni.
153) Loano 150 mt [redacted]. Appartamento: ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, camera, b[redacted], ripostiglio, balcone, giardino. Arredato. L. 260 milioni.
67) Loano zona residenziale. Villa uni/bifamiliare disposta su due livelli, terrazzo, giardino, posti auto. Suggestiva vista mare e monti. L. 490 milioni.
144) Loano in posizione panoramica, vista mare, bilocale: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, cantina, posto auto privato. L. 175 milioni.
64) Loano 300 mt mare. In contesto signorile. Alloggio mq 60: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. L. 235 milioni.
90) Loano zona Posta. Ordinato appartamento: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balconata. Ottima esposizione. L. 170 milioni.

BORGHETTO S.S. DUE PALME s.a.s.
Via V. Veneto, [redacted]
Tel. (0182) 97.14.44 r.a.

36) Borghetto S.S. - Zona centrale appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e balcone. Ottima occasione. Solo L. 170 milioni.
77) Borghetto S.S. - 100 metri mare, 3° piano con ascensore, ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e balconata. Termoautonomo R[redacted] L. 230 milioni.
8) Toirano - Centralissimo, appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno e 2 balconi. [redacted]. Prezzo interessantissimo.
61) Toirano - Meravigliosa villa così composta: p.t. 100 mq di magazzino + ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera e bagno. 1° p. ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno e locale verandato. Terrazzo con vista mare. Terreno [redacted] 1300 [redacted].
141) Toirano - In piccola palazzina, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, 50 mq di giardino e box. Unico. L. 220 milioni.
103) Borghetto S.S. - Zona residenziale appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e 2 balconi. Solo L. 240 milioni.
121) Borghetto S.S. - Centro storico, casa [redacted]pendente così disposta: 1° p.: 3 camere e bagno. 2° p.: soggiorno con angolo cottura e terrazzo. Ideale prima casa. L. 250 milioni.
52) Borghetto S.S. - Zona tranquilla, ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio e veranda. Ottimo rapporto qualità-prezzo. Solo L. 130 milioni.
155) Borghetto S.S. - 300 metri mare, attico composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, veranda e terrazzo con stupenda vista mare. Richiesta interessante. L. 220 milioni.
156) Borghetto S.S. - Lungomare appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, sala, bagno e balcone affacciato sul mare. Termoautonomo. Visitatelo, sarete conquistati.

CERIALE LA TUA CASA s.n.c.
P.zza dalla Vittoria, 14
Tel. (0182) 93.16.15 r.a.

1) Ceriale - Comodo mare. Ampio monolocale di [redacted] 40 mq [redacted] balconata vista mare Posto auto condominiale. Possibilità garage. Occasionissima L. 100 milioni.
29) Ceriale in zona residenziale con vista mare: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, giardino di circa 80 mq. [redacted]. Termoautonomo. L. 235 milioni.
102) Ceriale - Nuovi, direttamente da impresa, ultimi bilocali e trilocali ampiamente ristrutturati. Termoautonomo. Posti auto privati. Da L. [redacted]ni.
38) Ceriale in piccola e signorile palazzina: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazza angolare di circa 80 mq. Garage. Ben arredato. L. 300 milioni.
56) Ceriale - In complesso residenziale: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, mansarda con annessi [redacted], terrazzino. Garage. L. 260 milioni.
21) Ce[redacted] - A 500 mt dalle spiagge, servita [redacted]zi e negozi [redacted], soggiorno con angolo cottu[redacted], [redacted], terrazzino con vista mare, [redacted] Affare solo L. 180 milioni [redacted].
[redacted] Ceriale - In nuova costruzione con splendida vista mare proponiamo: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno e giardino. Posto auto. L. 190 milioni.
72) Ceriale - Direttamente [redacted] spiaggia, nuovo, mai abitato: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzino. Posto auto privato. Stupenda vista mare.
114) Ceriale - In nuova costruzione: ingresso, ampio e luminoso soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, due balconi. Termoautonomo. L. 250 milioni.
[redacted] Ceriale - In perfette condizioni, a pochi passi dalle spiagge proponiamo monolocale con [redacted]ma vista mare, terrazzino vivibile. Arredato. Solo L. 140 milioni.

ALBENGA
Via dei Mille, 94
Tel. (0182) 556.060 r.a.

127) Albenga - Salea - Immersa nel verde casa colonica di mq 300 complessivi, terreno circostante di mq 5360. Ideale residenti o Tenuta agricola. Trattativa presso nostri uffici.
79) Albenga - Vadino - Bilocale [redacted] recente ristrut[redacted]e composto da: ingresso soggiorno angolo cottura [redacted] bagno balcone. Termoautonomo. Ottima esposizione. L. 175 milioni.
213) Albenga - Località Ortovero ideale per investimento - ingresso, tinello, angolo cottura, servizi, ampio balcone. Posto auto privato. Buone condizioni. L. 75 milioni.
31N) Garlenda - In posizione panoramica disponiamo di alloggi in ville a schiera di varie metrature da personalizzare consegna gennaio 1999. A partire da L. 260 milioni.
29) Albenga - Adiacenze viale Martiri - Quinto ed ultimo piano con ascensore ingresso, cucina, sa[redacted] tre camere, bagno, due balconi. Ordinato.
39) Albenga - In posizione di forte passaggio - Proponiamo [redacted]locale ad uso commerciale locato di mq 50 circa. Buona opportunità. Solo L. 130 milioni.
132) Albenga - [redacted] posizione centrale appartamento composto da: ingresso, soggiorno, [redacted], camera, bagno. In discrete condizioni L. 130 milioni.
45) Albenga - Zona [redacted] Italia - Alloggio occupato composto da: ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, bagno giardino di 200 mq. Possibilità box. Termoautonomo. L. 250 milioni.
13) Albenga - Salea - Casa singola di mq 140 totali in contesto verdeggiante con annessi taverna, garage, magazzino. Terreno di mq 1700 circa. Ideale prima casa.
37) Albenga - Vadino - Ampio trilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, due balconi con vista mare. Comodo negozi e servizi. L. 280 milioni.

[redacted] ALASSIO MARE s.r.l.
Via Dante, 216
Tel. (0182) 64.70.47 r.a.

35) Alassio - Zona panoramica, appartamento [redacted] villa di 110 mq ottimamente distribuiti, con terrazzo, terreno di 800 mq, posto[redacted] privato, cantina. Termoautonomo. Suggestiva vista mare.
82) Alassio - In palazzina centralissima, proponiamo quadrilocale con: [redacted], cucina, soggiorno, due camere, bagno, soffitta. L. 330 milioni. Rara opportunità.
106) Alassio - Zona tranquilla, appartamento con: ingresso, cucinotta, soggiorno, camera, bagno, terrazzo. Prezzo davvero interessante. L. 200 milioni.
91) Alassio - Nel centro storico del paese, proponiamo monolocale con: ingresso, sala e camera con angolo cottura, bagno, terrazzino. Ordinato ed arredato. L. 200 milioni.
61) Alassio - Ad un[redacted] dal mare, ampio bilocale con: ingresso, cucinotta, sala, camera, bagno, ripostiglio, due balconi. Secondo piano con ascensore. L. 295 milioni.
17) Alassio - Secondo piano con ascensore, trilocale con: ingresso, sala con cottura, due camere, bagno, ripostiglio e balconata. Vicinissimo al mare. Buone condizioni. L. 400 milioni.
90) Alassio - Fronte Gallinara, in zona residenziale, nuovissima [redacted] disposta su due livelli con terrazzo, [redacted] terreno di 500 mq. Inoguagliabile vista mare.
7) Moglio - In tipico contesto ligure, ottimo rustico con: ingresso, cucina, due camere, bagno, due balconi, cortile di proprietà. Vista mare. Vera occasione. L. 170 milioni.
50) Laigueglia - In piccola palazzina centrale, quadrilocale composto da: ingresso, cucinotta, sala, tre camere, bagno, ripostiglio, ampio cortile esterno. Perfetto.
8) Laigueglia - Stupenda mansarda fronte mare, con: ingresso, cucina, sala, due camere, cameretta, doppi servizi, du[redacted]. Vista mare. Assolutamente da vedere!

ANDORA ANDORA MARE s.a.s.
Via Andrea Doria, 54
Tel. (0182) 68.10.22 r.a.

114) Andora - Zone Pinamare - Appartamento in villa con ingresso indipendente, salone, cottura, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio e ampio terrazzo con imperdibile vista mare.
129) Andora - Direttamente [redacted] impresa villetta a schiera su un solo piano con ingresso indipendente, soggiorno, cottura, 2 camere, bagno e spogliatoio. Giardino. Posto auto.
81) Andora - A soli 200 mt dal mare. Bilocale con ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno, balcone e cantina. Termoautonomo. Ottima esposizione. L. 235 milioni.
105) Andora - A pochi passi dal mare. Bilocale con: ingresso, soggiorno, cottura, camera, bagno, 2 balconi, box e cantina. Termoautonomo. Vista mare. Rifiniture di alto pregio.
78) Andora - A soli 30 mt dal mare. Sottoponiamo alla Vostra attenzione ampio bilocale: ingresso, soggiorno, cottura, camera e bagno. Ottime rifiniture. Da vedere L. 225 milioni.
59) Andora - In classica borgata ligure apparta[redacted] finemente ristrutturato [redacted] due piani con ingresso indipendente e magnifica vista mare. Arredato. Unico nel suo genere.
110) Andora - Stupendo rustico indipendente su tre piani con: cucina, salone, 4 camere, triservizi e ampio piazzale circostante. Soleggiatissimo. Occasione imperdibile L. 550 milioni.
126) Andora - Entroterra. Delizioso rustico recentemente ristrutturato su due piani. Giardino circostante, posto auto, cantina e magazzino. Da non perdere L. 210 milioni.
37) Andora - Entroterra. Ampio bilocale composto da: ingresso, soggiorno, cottura, camera, bagno, ripostiglio e due balconi. Posto auto. Termoautonomo. Solo L. 150 milioni.
132) Andora - Centralissimo trilocale con: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, cantina e giardino. Termoautonomo. Posto auto. Occasione solo L. 340 milioni.

[redacted] MARINA RIVIERA DEI FIORI s.a.s.
Via Colombo 17
Tel. (0183) 40.46.53 r.a.

141) Diano Marina - A pochi minuti dalla costa proponiamo ultimi monolocali e bilocali a partire da L. 135 milioni. Possibilità di cantine e garage. Incredibile vista mare e monti. Occasione irripetibile.
125) Diano Marina - A 20 mt dalla spiaggia, centralissimo, ultimo trilocale in nuova costruzione con 2 balconi, cantina, aria condizionata e rifiniture signorili. Vista mare e monti. Solo L. 320 milioni.
194) Diano Marina - 500 mt dal mare, grande monolocale in ottime condizioni con terrazzo, posto auto di proprietà. Riscaldamento autonomo e metano. Impareggiabile vista mare e monti. Veramente interessante.
197) Diano Marina - Zona «Le quattro strade» proponiamo quadrilocale in ordine composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, sala, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina, terreno. Riscaldamento autonomo. Vero affare L. 310 milioni trattabili.
196) S. Bartolomeo al Mare - Comodo bilocale in residence con balcone, cantina e possibilità garage. Utilizzo di piscina e campi da tennis. Riscaldamento autonomo. Meravigliosa vista mare. Trattative in sede.
185) S. Bartolomeo al Mare - Centralissimo appartamento di 100 mq, disposto su due piani, composto da cucina abitabile, salotto, 2 camere, 2 bagni, locale di sgombero, 2 balconi, 1 terrazzo, garage, cantina. Ottime condizioni. Vista mare. Rara opportunità da non perdere!
139) Cervo - Posizione «Capo Mimosa», proponiamo accogliente bilocale di recente costruzione con balcone, posto auto di proprietà, solarium terrazzo. Ottimo investimento. L. 220 milioni.
158) Cervo - A picco sul mare, proponiamo casa indipendente composta da entrata a soggiorno con angolo cottura, camera, studio, bagno, 2 posti auto, terreno di 800 mq, stupendo terrazzo dall'incantevole vista mare. Occasione, solo L. 255 milioni.
61) Diano Marina - Birreria Ristorante fronte mare. Locale caratteristico con dehors coperto di 50 posti, adatto coppia di giovani, buon giro d'affari documentabile. Richiesta L. 190 milioni trattabili.
55) Diano Marina - Centralissimo, in posizione di forte passaggio. Ristorante-Paninoteca. Buone condizioni interni ed attrezzature. Atti utili dimostrabili. Affarone. Solo L. 110 milioni.

NUOVI [illegible] PER LA RETE [illegible]

[illegible] ditoriale e [illegible]

[illegible] te di una [illegible]

[illegible] SVILUPPO

- Arma
- Bo[illegible]
- Ventimiglia
- San Remo

SVILUPPO FRANCHISING
0182/55.60.60

FONDO CASA® Divisione Franchising
Via dei Mill.., 94 17031 Albenga (sv) Tel. 0182 - 55.60.60 Fax 555.866
Internet://www.fondocasa.it e-mail direzione. commerciale@fondocasa.it
UNA NUOVA PROFESSIONE PER NUOVI IMPRENDITORI

... alcune proposte dalla Liguria

un sereno 1998

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/8
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Per il '98 si punta sullo sviluppo di Vado

Porto di Savona segnali di ripresa

SAVONA. Segnali di ripresa dal porto di Savona-Vado spingono gli operatori all'ottimismo anche per l'intero comparto si può parlare ancora fine della crisi. I livelli dei traffici sono aumentati, in particolare nei settori più ricchi, ma non sfiorano nemmeno i dati del 1995, risultati tra i migliori dell'ultimo decennio.

Recenti dati elaborati dalla Port Authority evidenziano bene i due aspetti caratteristici dell'anno che si appena concluso. C'è stato un aumento del traffico per quanto riguarda le merci a bancbina. Rispetto allo stesso periodo del '96 l'incremento stato quantificato intorno al 10-11 per cento. Per contro è calato di quasi il 19 per cento il traffico delle rinfuse che pure, soprattutto per quanto concerne i prodotti petroliferi, costituisce oltre il 50 per cento del volume di attività dello scalo savonese.

proprio l'aumento dei traffici bancbina induce all'ottimismo se è vero che l'incremento è stato del 17,7 per cento per cellulosa e carta, del 28,1 per i prodotti metallurgici, del per cento dei prodotti agricoli e addirittura del 96,9 per cento per quanto riguarda i minerali. C'è stato un calo (21,8 per cento) per gli accosti di cereali derrate.

Per il '98 l'Autorità portuale punta sul completamento di importanti opere marittime (Darsena alti fondali e calata Boselli, che comunque saranno operative in 2-3 anni) su maggiore sfruttamento merciale del bacino Vado., che offre ancora margini di ampliamento.

La zona portuale di Savona, infatti, sarà interessata da notevoli interventi di riorganizzazione che ne accentueranno soprattutto il ruolo logistico. La Vecchia Darsena sarà destinata ad esclusivo approdo turistico. La Calata delle Vele e parte della Darsena Nuova diventeranno punto riferimento un'attività crocieristica su cui la Port Authority punta moltissimo.

La parte strettamente commerciale del bacino savonese verrà garantito da Calata Boselli, Alti fondali molo Mirabello che continua a gestire le rinfuse solide (carbone).

Vado Ligure resterà legata a container, autoveicoli (banchina sud), Ro-Ro, frutta (banchina nord) e all'attività dei pontili S. Raffaele (rinfuse solide) e del campo boe in rada per l'attracco delle petroliere. **[p. p.]**

Il porto di Savona

Manca un filtro per selezionare i pazienti meno gravi da quelli urgenti

«Senza ambulatori sarà il caos»

Caso Pronto soccorso, la proposta dei medici

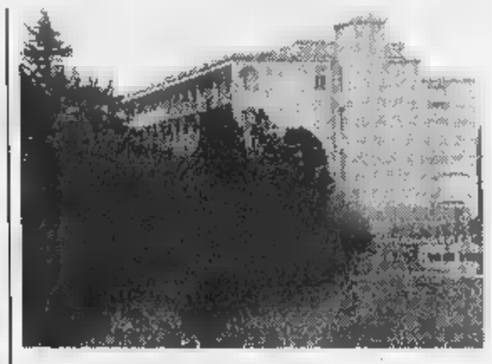
SAVONA. «Piccoli ambulatori di pronto soccorso, dove poter curare pazienti con lievi traumi o in preda a malori». L'idea è del dottor Renato Giusto, presidente regionale della «Fimg», la federazione dei medici di famiglia.

Il blitz di venerdì al San Paolo da parte dei carabinieri, sollecitati da decine di pazienti che aspettavano di essere visitati perchè i medici erano impegnati a occuparsi di casi urgenti e quindi prioritari, ha portato in primo piano il problema dell'assistenza ai malati con piccoli problemi (dalla storta a un piede, alla colica, alle lieve ustione) che si rivolgono al Pronto soccorso, perchè in città mancano strutture alternative.

Osserva il dottor Giusto: «A Savona basterebbero tre distretti socio sanitari aperti 12 ore al giorno e anche di notte. Potrebbero lavorarci medici di famiglia che hanno pochi pazienti oppure neo laureati, che fanno guardia medica». «Un'altra soluzione - prosegue Giusto - potrebbe quella di incentivare la medicina di gruppo: quei medici che si uniscono e tengono aperto il loro poliambulatorio certo numero ore durante la giornata e assistono anche i pazienti dei colleghi. Potrebbero essere un punto di riferimento per fare fronte a piccoli traumi, ovviamente con un contributo dell'Asl. A Savona c'è qualche caso di medicina di gruppo, ma è stata incentivata a dovere». Conclude presidente regionale dalla Fimg: «La necessità almeno di un ambulatorio è comunque indispensabile. Lo ha detto anche direttore generale dell'Asl, Roberto Cuneo. I medici del Pronto soccorso sono sotto pressione, oberati dal lavoro danno il massimo. La loro professionalità non è assolutamente in discussione. C'è piuttosto un problema di organizzazione dell'assistenza che sempre esistito e si è acuito la realizzazione dei dipartimenti di emergenza e accettazione».

E' attesa per domani una conferenza stampa del direttore generale dell'Asl, Roberto Cuneo, il quale ha preannunciato nuovi interventi per evitare il ripetersi di «disguidi» come quello venerdì. Sulla vicenda ha aperto un'inchiesta l'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, che ha chiesto «una dettagliata relazione al manager dell'Asl».

Claudio Vimercati



Fa discutere il caso dei pazienti che spesso sono costretti a lunghe code in Pronto

Il racconto

«In attesa 4 ore con piede rotto»

SAVONA. «Voglio esprimere la mia solidarietà quell'uomo che, esasperato dalla lunga attesa in Pronto soccorso, ha chiamato i carabinieri. Anche io mi sono trovato in una situazione simile e sono stato sul punto di telefonare al 112». Il caso avvenuto venerdì sera al San Paolo fa discutere e alla redazione de «La Stampa» continuano ad arrivare testimonianze di pazienti che hanno subito esperienze analoghe.

Ecco il racconto di savonese che tre mesi fa ha accompagnato in Pronto soccorso la moglie che si era fatta male a un piede e temeva di esserselo fratturato. «I medici impegnati in casi urgenti, rischio - dice -. Mia moglie ha dovuto però aspettare quattro ore, prima di poter entrare in sala medica. E in tutto quel tempo, è rimasta seduta su una scomoda sedia, con quel dolore al piede che si faceva sempre più forte». Continua l'uomo: «A un certo punto, il piede si è incominciato gonfiare. Sono dovuto andare io a cercare una borsa con il ghiaccio e devo ringraziare un'infermiera di Pediatria che mi ha dato aiuto. Finalmente, dopo una lunga attesa, i medici l'hanno visitata e dagli accertamenti radiologici è emersa la frattura. Al San Paolo non siamo più ritornati, neppure per ritirare le lastre. Capisco le urgenze, i casi di malati rischio che devono essere giustamente visitati per primi. Ma neppure si deve consentire che pazienti piccoli problemi, anche ambulatoriali, debbano aspettare per ore e prima di essere visitati. Anche io stavo per fare intervenire i carabinieri».

Una lamentela che non è isolata. C'è chi si è rivolto al tribunale del malato. E' il caso di un pensionato cardiopatico che la scorsa estate, ha avuto una vivace discussione con un medico del Pronto : «Pretendeva che mi rivolgessi al centro ipertesi. Alla fine mi ha visitato e devo dire che è stato scrupoloso». **[c. v.]**

I teppisti tornano in azione a Pietra Ligure, sull'Aurelia, lunedì notte. Le indagini della Polizia stradale

Un lancio di sassi davanti al Santa Corona

Colpite 2 auto con i ciottoli raccolti sulla massicciata ferroviaria

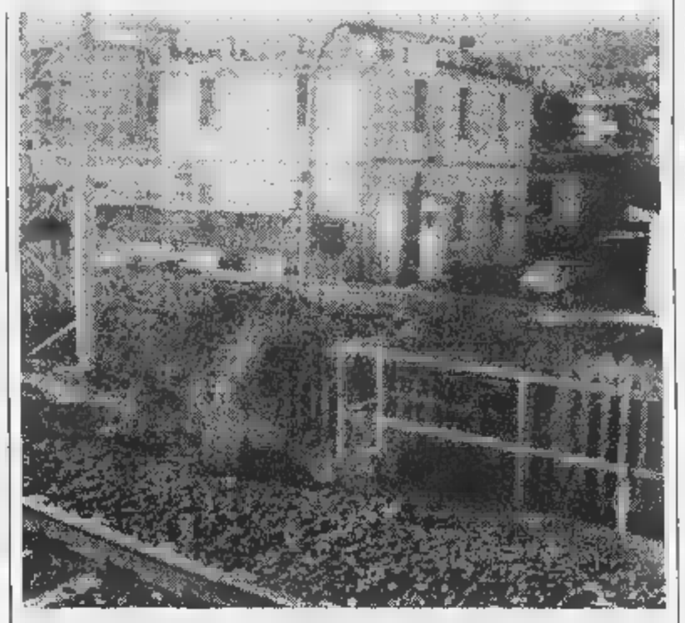
PIETRA L. Tragedia sfiorata. Per colpa di qualche stupido che, a distanza un anno, ha deciso «rinverdire» il lancio di contro le auto di passeggio si è nuovamente sfiorato il dramma. E' successo lunedì notte a Pietra Ligure. Teatro, questa volta, non l'autostrada ma la Statale Aurelia. Alle un lancio di grossi sassi ha accolto l'arrivo due auto che stavano provenendo da Loano e che transitavano davanti al Santa Corona. Gli ignoti lanciatori si erano sistemati sulla massicciata ferroviaria e di qui, nascosti dalla staccionata in cemento, hanno dato vita ad fitta sassaiola utilizzando i grossi pezzi di porfido sistemati tra le rotaie. Pietre dure, roccie in grado di mandare in frantumi gli spessi cristalli delle auto.

E il lunotto anteriore di un'auto è andato in frantumi. Solo per un fortunato le due ragazze che erano a bordo la sono cavata ferite ma solo con tanta paura. La loro auto, una Ford Fiesta, viaggiava velocità moderata e il lunotto si è disintegrato ma i vetri non sono stati lanciati all'interno. Le due ragazze hanno visto solo una grande ragnatela davanti a loro, migliaia di vetrini tenuti assieme dalla tecnologia. Pochi secondo dopo un'altra auto, questa volta quattro ragazzi a bordo, è centrata da pezzo di porfido. Questa volta la dei teppisti non è stata all'altezza. Ha colpito il tetto dell'auto, una Fiat Bravo. Il danno è consistente I quattro giovani non si sono feriti.

Gli occupanti delle due auto si sono fermati immediatamente. I ragazzi si sono divisi. Due hanno cercato di aiutare le ragazze, altri due si lanciati sulla massicciata alla ricerca dei teppisti. Una delle vittime, con il cellulare, ha dato l'allarme. In pochi minuti davanti al Santa Corona arrivata una pattuglia della Polizia stradale di Albenga. E' stata allertata anche la Polizia ferroviaria le ricerche non hanno dato esito. I teppisti, che forse auto e motorini parcheggiati a Loano, accanto al passaggio a livello, fuggiti lasciare traccia.

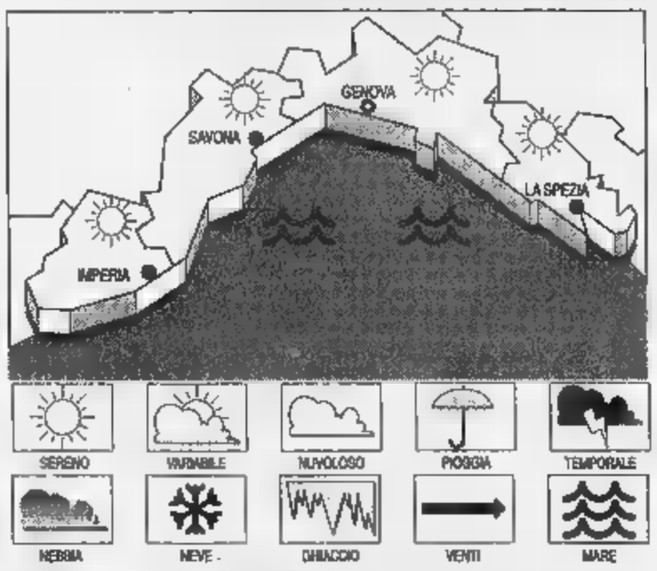
Gli investigatori non sono comunque pessimisti sulla possibilità di identificare il gruppo di teppisti. Lo scorso anno, proprio a Pietra Ligure, due fratelli, minorenni, furono segnalati alla procura della Repubblica perchè sospettati di dei «lanciatori» di sassi dopo che alcune auto in transito in viale della Repubblica erano state colpite. Episodi di lanci, in Riviera, erano stati segnalati anche sull'Autostrada dei Fiori all'altezza Coriale. Episodi che costretto il sindaco Giovanni Cerruti ad emettere un'ordinanza di divieto sosta sui cavalcavia dell'A10. Un divieto valido, ancora oggi, anche per i pedoni.

Stefano Pezzini



Un nuovo lancio di sassi sull'Aurelia all'altezza del Santa Corona a Pietra Ligure

IL TEMPO IN LIGURIA



O PER OGGI. Condizioni di tempo discreto, prevalenti schiarite alternate a passaggi nuvolosi. e, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Non sono previste variazioni di rilievo.

DI . Temperatura mare 14 °C; umidità rel. 80%, pioggia mm; vento: Sud-Est e Sud Ovest 10/15 km/h. Mare: mosso; cielo: poco nuvoloso; pressione barometrica 1016 mb (tendenza: aumento).

DI IERI

	max 16	min 12
Savona	max 16	min 12
Imperia	max 16	min

ANNO FA IMPERIA

Max: 10; min: 7; temp. mare 11 °C

Il sorge alle 8,01 e 17,06. La **Luna** si leva alle 13,20 cala alle ore 2,16 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL 12 AL TEATRO CHIABRERA

Ecco tutti i Golden Boys vincitori del «referendum»

Matteo Gilardo, Stefano Frosio, Marco Pesce, Enrico Arlorio del Legino, Gian Carlo Robaldo e Matteo Zunino del Savona sono i Golden Boys '97 del calcio Saranno tra i protagonisti della delle stelle» per lo Sportivo dell'anno 12 al Chiabrera, in compagnia di Boskov (nella foto) Ciotti e tanti altri campioni.

APAG. 41

LINEA INTIMA
by Sanitas
SALDI
DAL 20 AL 80%
Via Roma, 92 - CAIRO MONTENOTTE (SV)
EFF. COM. LEGGE 80

Il dietro-front di Legino è solo un esperimento, il piano del Comune va avanti

«Le rotatorie non si toccano»

Barlocco: vogliamo eliminare i semafori

SAVONA. «Quello di Legino è soltanto un esperimento. Il piano per eliminare i semafori in città andrà avanti [redacted] da programma dopo l Festività». Lo dice l'assessore al Traffico del Comune, Emilio Barlocco, per porre fine alle molte voci di chi - dopo il dietro-front del Comune sulla rotatoria di Legino - pensava a un cambio di rotta nella politica sulla viabilità cittadina.

Nessun cambiamento, quindi, niente abiura del piano urbano del traffico elaborato dall'Ac SAvona. In città, il nuovo che avanza si chiama ancora «rotatoria» [redacted] nei prossimi mesi è destinato [redacted] sostituire quasi tutti i semafori. La vicenda di Legino rappresenta dunque un episodio a se stante. «Assolutamente - conferma l'assessore Barlocco - in quanto il Comune ha deciso di provare una soluzione alternativa per via Stalingrado installando una semaforizzazione leggera. E' [redacted] esperimento e nulla di più. Se l'esito [redacted] favorevole non avremo difficoltà a mantenere il semaforo, altrimenti penseremo a qualcos'altro».

«Ma si tratta comunque di un [redacted] a parte - prosegue l'assessore [redacted] - che non h[redacted] nulla [redacted] che vedere con le scelte che l'amministrazione ha adottato negli ultimi mesi e che concordano con il piano urbano del traffico. L'obiettivo era, e rimane, quello di togliere il maggior numero di semafori». Il progetto [redacted] la sistemazione della viabilità cittadina, messo a punto dall'Ac Savona proseguirà il proprio iter amministrativo [redacted] partire dal [redacted] gennaio (data in cui scadrà il termine in cui il PUT [redacted] rimasto in visione al pubblico per eventuali osservazioni).

L'assessore Emilio Barlocco

Il piano, [redacted] noto, prevede l'istallazione di una quindicina di nuove rotatorie in punti strategici della città, soprattutto sull'asse che collega [redacted] Stalingrado-corso Tardy [redacted] Benech-corso Mazzini. Un progetto complesso destinato [redacted] soppiantare l'intera sequenza di semafori che si incontrano raggiungendo il centro [redacted]ittà da Ponente.

«Il periodo delle Feste non è attendibile per verificare l'impatto sulla viabilità di una soluzione come il semaforo di Legino - prosegue ancora Barlocco - quindi la vera sperimentazione comincia di fatto ora. Ma dappertutto lavoreremo [redacted] modo sperimentale, anche per quanto riguarda le rotatorie».

La prima ad entrare in funzione sarà quella tra via Bonini e via Cadorna, sempre a Legino, con cui il Comune intende regolamentare un incrocio - quello all'altezza dell'ex Bligny - considerato pericoloso. Sarà poi la volta del primo di [redacted] interventi su corso Mazzini.

Si comincerà proprio di fron[redacted] al Priamar. L'Ufficio tecnico del Comune attende infatti che venga smantellato [redacted] distributore di benzina «Monteshell» di fronte al mercato civico. Lo spazio ricavato servirà a realiz[redacted] la rotatoria che dovrà regolamentare i flussi [redacted] traffico a doppio senso sia tra corso Mazzini e via Gramsci oltre che sulla terrazzetta che conduce al porto.

Terzo intervento a breve-medio termine sarà quello tra cor[redacted] Tardy e Benech, via Carissimo e Crotti e via Pirandello, poi toccherà all'incrocio con via Servettaz. [p. p.]

Parcometri, poche tessere

Il Comune ora cerca una soluzione per diffondere le schede a scalare

SAVONA. Tessere, abbonamenti, sconti per i clienti dei commercianti. Il dibattito sui parcheggi in centro città si arricchisce ogni giorno [redacted] nuovi temi anche se, da parte degli automobilisti, non mancano i motivi per protestare: le tessere per i parcometri continuano ad essere introvabili e, soprattutto, molti apparecchi sono guasti da tempo ed accettano soltanto le monete.

Nell'ultima riunione del 1997 la giunta comunale ha deliberato le tariffe per le cosiddette schede «a scalare» che il Comu[redacted] vende alla cooperativa «Orsa Maggiore» che gestisce [redacted] apri-le dello scorso anno i parcometri in città. La delibera prevede due tipi distinti di tariffe a parità di valore nominale.

Sono previsti «tagli» da 5, 10 e 20 mila che la coop ottiene dal Comune a prezzo lievemente ridotto. Per le schede che la cooperativa non distribuisce da sé agli automobilisti [redacted] vende [redacted] volta a edicole [redacted] negozi per aumentare la diffusione, il Comune pratica [redacted] prezzo ribassato di 40, 100 e 200 lire a scheda.

[redacted] recentemente molti commercianti hanno rifiutato di vendere le schede in quanto per [redacted] lo stock dalla cooperativa [redacted] obbligati ad emettere una fattura accollandosi ovviamente il pagamento dell'Iva. Il Comune e l'Orsa Maggiore stanno ora cercando una soluzione che consenta di avere una diffusione estremamente capillare delle schede senza costringere i commercianti a fornire gratuitamente un servizio alla città e dover pure rimetterci.

Ma la maggior parte delle lamentele degli automobilisti riguarda il fatto che [redacted] apparecchiature dei parcometri sono spesso guaste e non accettano il pagamento della sosta [redacted] la tessera magnetica. Questo obbliga gli utenti a raccogliere gli spiccioli per pagare la sosta rivolgendosi il più delle volte ai negozianti. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

VIA TISSONI

Spaccata nella tabaccheria: i ladri razziano profumi

Spaccata, l'altra notte, in [redacted] tabaccheria di via Tissoni. I «soliti ignoti» hanno mandato in frantumi una vetrinetta dove erano esposte una ventina di confezioni di profumi che sono state razziate. Il furto è stato denunciato ieri mattina agli agenti della volante. Sempre l'altra notte, ma in corso Tardy e Benech, i ladri hanno rubato l'autoradio a bordo di una Renault Clio, di proprietà di D.P., 39 anni. [c. v.]

VARAZZE

L'ultimo [redacted] pittore Felice Vella

Una folla commossa ha partecipato lunedì, nella chiesa di San Nazario [redacted] Celso, ai funerali di Felice Vella, [redacted] anni, abitante in via Cavour, noto e apprezzato pittore varazzino. L'artista, che lascia la moglie e il figlio, si è spento il 2 gennaio, dopo una lunga malattia, all'ospedale della Colletta di Arenzano. [a. z.]

[illegible] L.

Pensionato investito mentre attraversa la strada

Incidente stradale, l'altra sera, sull'Aurelia a Vado Ligure. Francesco Cervetto, [redacted] anni, abitante in via Ferraris, è stato investito da un'auto e cadendo si è fratturato un polso. I medici dell'ospedale San Paolo lo hanno giudicato guaribile in un mese. [c. v.]

VADO L.

Auto distrutta da un incendio a Segno

Una Polo è rimasta gravemente danneggiata, ieri mattina, a Segno in seguito [redacted] un incendio provocato con tutta probabilità da un corto circuito. Sono intervenuti i pompieri della caserma di via Nizza che hanno lavorato poche decine di minuti per avere ragione del rogo. [c. v.]

VADO L.

La sede del pds presa di mira dai ladri

Ladri in azione nella sede del pds in piazza Cavour a Vado Ligure. I malviventi, che sono entrati nei locali dopo aver forzato la porta di ingresso, hanno razziato denaro per un paio di milioni. Sull'episodio ora indagano i carabinieri. [c. v.]

PONTINVREA

Aggredisce un carabiniere: giovane [illegible]

Colpisce con un calcio un carabiniere e viene arrestata con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. E' [redacted] l'altra notte in un bar di Pietra Ligure, protagonista una giovane di Pontinvrea, E.P., [redacted] anni, che questa mattina sarà processata dal pretore. Il carabiniere ha dovuto poi farsi medicare in ospedale. [c. v.]

Ad Albisola

L'ufficio Iat nel padiglione ferroviario

ALBISOLA S. Con una spesa di circa cento milioni il Comune restaurerà il padiglione «Vinceremo», ex magazzino merci della vecchia stazione ferroviaria.

L'intervento è stato deciso in occasione dell'ultimo consiglio comunale del 29 dicembre scorso.

Dopo il restauro conservativo l'immobile, che l'amministrazione ha acquisito dalla società Metropolis che cura l'alienazione dei beni di proprietà delle Ferrovie, verrà dato in gestione all'Apt Riviera delle Pal[redacted] che insedierà un ufficio Iat di informazione turistica. Data l'ubicazione sulla passeggiata a mare di Capo, lo Iat svolgerà il servizio anche per il Comune di Albissola Marina.

Il parlamentino albisolese, nella stessa seduta, ha anche approvato il nuovo regolamento di polizia urbana, il progetto preliminare per la trasformazione a metano delle caldaie degli immobili comunali e il progetto per il completamento del cimitero de La Pace. [a. z.]

Via libera [redacted] Celle

Centro sociale Un progetto da 3 miliardi

CELLE L. L'amministrazione comunale si appresta ad affidare, tramite avviso pubblico, l'incarico tecnico per la progettazione del nuovo centro polivalente che sorgerà dietro la stazione ferroviaria [redacted] avrà un costo complessivo [redacted] circa [redacted] miliardi. Il centro riunirà tutti i servizi già presenti sul territorio (ludoteca, centro socio-culturale, centro anziani, etc.) per dare una concreta risposta alle esigenze di bambini, ragazzi, adulti e pensionati. Avrà valenza turistica, culturale, ricreativa prevedendo la possibilità di ultilizzo degli spazi da parte delle associazioni cittadine. Per quanto riguarda i volumi, il progetto esecutivo dovrà prevedere un totale di 1800 metri quadri che verranno così suddivisi: 500 mq sala polivalente; 150 mq disabili; 100 mq anziani; 200 mq ludoteca; 100 mq uffici servizi sociali; 150 mq associazioni; 200 mq più garage; 300 mq bar, ristoro, sale gioco. All'esterno sorgeranno un giardino, campi da bocce e un [redacted]pio parcheggio. [a. z.]

Riscaldamento

Orario lungo fino al 15 di gennaio

SAVONA. Resterà in vigore fino al 15 gennaio la delibera con cui il sindaco di Savona Francesco Gervasio ha disposto [redacted] deroga alla legge sul riscaldamento domestico.

Due ore in più rispetto alle 12 previste in considerazione [redacted] un possibile peggioramento delle condizione atmosferiche e l'arrivo di una nuova ondata di freddo.

Come noto la normativa prevede di solito l'accensione di 12 ore giornaliere per quanto riguarda gli stabili cittadini. Occasionalmente, quando sussistono particolari condizioni atmosferiche, il sindaco può disporre una deroga. Nei giorni scorsi il Comune aveva ricevu[redacted] moltissime telefonate da parte [redacted] cittadini che richiedevano un prolungamento dell'orario tenendo condo anche di un sensibile abbassamento della temperatura.

La delibera adottata dalla giunta comunale prevede che la deroga alle dodici [redacted] rimanga in vigore fino al 15 gennaio. [p. p.]

Anziani: il servizio, coordinato con il 118, si affiancherà a quelli di Albissola e Vado

Il «Telesoccorso» per 380 savonesi

L'Asl ora potenzierà anche l'assistenza domiciliare

SAVONA. Telesoccorso per 380 [redacted]i. E' uno degli obiettivi primari del [redacted] per l'Asl 2, un servizio si cui nel capoluogo si parla ormai da anni [redacted] che dovrebbe finalmente vedere la lu[redacted] come del resto è già avvenuto ad Albissola e Vado. Sul fronte dell'assistenza il nuovo anno comporterà anche un potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata.

Sono due dei principali ingredienti del nuovo Progetto obiettivo Anziani che l'Asl 2 ha varato e che prevede, nel piano operativo aziendale del '98 un forte incremento.

Il telesoccorso è già una realtà ad Albissola da circa una decina d'anni. Lo gestisce la Croce Verde e segu[redacted] decine di utenze. Alla fine di novembre il servizio della Verde è stato esteso anche nella zona di Vado Ligure grazie a un accordo che lega anche Comune, Auser e associazione Filo d'argento.

Per quanto riguarda Savona l'Asl [redacted] il Comune hanno già avuto diversi incontri anche se finora il progetto si è fermato su due ostacoli. Quello dei costi [redacted] la necessità di coordinamento dei vari telesoccorso comunali con il 118. «Questa è una priorità assoluta - spiega il responsabile provinciale del modulo 118 dell'Asl, Francesco Bermano -. E' indispensabile che, quando si tratta dell'aspetto del soccorso a una persona, questo sia [redacted] competenza del 118 che agisce a livello provinciale. Un coordinamento diventa quindi necessario».

L'Asl ha già individuato un target di 380 persone potenziali utenti del servizio. Resta ancora da definire con il Comune quanti saranno effettivamente i destinatari del Telesoccorso [redacted] quanti (soprattutto gli indigenti) lo potranno ottenere gratuitamente.

L'Asl ha previsto poi un notevole potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata (infermieri e assistenti domiciliari [redacted] Comune). I casi passeranno dagli attuali 900 [redacted] 1350. Un modo per disincentivare i ricoveri ospedalieri.

Un discorso a parte lo meritano invece le Rsa. La situazio[redacted] è questa. E' prevista entro l'anno la riapertura delle strutture di Varazze e Millesimo, mentre per Alassio è previsto il completamento a 40 posti letto. Per il Santuario I programmi prevedono nuovi interventi di ristrutturazione. Dovranno es[redacted] aggiudicati nuovi contratti con l'obiettivo di alzare ulteriormente lo standard alberghiero dell'ex reparto geriatrico. Come noto, infatti, la qualità dell'assistenza (con particolare riferimento a camere, letti servizi) influisce direttamente [redacted] l'ammontare della retta che l'Asl può richiedere agli anziani assistiti. [p. p.]

SERVIZIO VETERINARIO

Il bilancio del '97

Oltre 600 controlli sulle sostanze alimentari, oltre 150 animali selvatici recuperati, 286 cani randagi catturati. Questi alcuni dei dati sull'attività del Dipartimento di prevenzione Servizio veterinario dell'Asl 2 Savonese. Nel corso del 1997 il Servizio veterinario ha fatto registrare un aumento rispetto al '96 sia dei procedimenti penali attivati (12 contro 6) sia di quelli sanzionatori (140 contro 102). Per quanto riguarda gli interventi di sterilizzazione degli animali randagi sono stati 894. L'attività di tatuaggio di cani iscritti all'anagrafe sono stati 1.865 in tutto l'anno, decisamente in aumento sia rispetto al '96 sia al '95. Nel corso dell'anno che si è appena concluso il servizio veterinario dell'Asl, [redacted] cui [redacted] responsabile [redacted] dottor Salvatore Piacenza, ha effettuato anche 5.673 controlli sugli impianti zootecnici e quasi 6 mila controlli ispettivi in strutture commerciali. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Cengio, con [redacted] pericolosa

Ancora una volta, mi trovo costretto, mio malgrado, a segnalare [redacted] disservizio. Il problema riguarda il mancato spargimento di sale sulla strada comunale che collega Cengio a località Pastoni. Una «disattenzione» che ho registrato nei giorni scorsi.

Visto che quotidiamente usufrisco del percorso per motivi di lavoro, chiedo agli enti preposti il motivo di tale dimenticanza. Certo, vi [redacted] problemi ben più urgenti e gravi da risolvere, ma non si deve dimenticare che, quando la strada [redacted] coperta di ghiaccio il rischio per l'incolumnità degli automobilisti, ma anche dei pedoni - la zona è abitata, anche se da [redacted] esiguo numero di famiglie - viene [redacted] di fatto [redacted] repentaglio. Senza tener conto, poi, che [redacted] tratta di un tracciato che, almeno in territorio cengese, presenta innumerevoli avvallamenti e curve pericolose.

Non credo che spargere il sale, quando c'è il ghiaccio, sia un intervento particolarmente oneroso per le casse comunali.
Lettera firmata, Cengio.

Laigueglia, muto [redacted] «E-Tacs»

Sono uno dei tanti abbonati di Laigueglia ai contratti di telefonia mobile. Abbonato motivatamente insoddisfatto dal servizio. Possiedo un telefono cellulare di tipo E-tacs da un paio d'anni, ma il servizio continua a [redacted] scadente. Come se la lotta per il monopolio tra le varie aziende non esistesse e non si tentasse in tutti i modi di accontentare gli utenti.

Mentre posso muovermi con meno rischi di mancata copertura in [redacted] limitrofe [redacted] Alassio, Albenga o Andora, a Laigueglia, quasi ovunque (a parte sulla cima del molo centrale) non trovo segnale sufficiente per telefonare [redacted] fastidiosi disturbi [redacted] brusche interruzioni della comunicazione. Insomma in poche zone il segnale viene garantito. Capita invece molto spesso di essere completamente scoperti, irraggiungibili, isolati.
Lettera firmata, Laigueglia.

Scrivere [redacted] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA [redacted]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

[redacted] Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FAR[redacted]IE DI [redacted]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 1[illegible]
Della Ferrera, [redacted] Italia [illegible]3, tel. 827.202.
Nerl, via [redacted] Lorenzo [redacted], tel. 850.473.
Seettone, [redacted] Paleocapa 147, [redacted] 829.803.

Il servizio notturno viene garantito [redacted] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Sant'Ambrogio, via Vinci 56, tel. 645.164.
ALBENGA
Comunale, via Donisola, tel. 51.701.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616.
[redacted] SUPERIORE
Albi3, via Seettone 78, tel. [redacted].
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. [redacted].
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 506.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 145, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, [redacted]. 564.017.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.035.
NOLI
Monte Ursino, [redacted] 10, tel. 748.936.
QUILIANO
Bermano, via Diaz, tel. [redacted].
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

STATO CIVILE

SAVONA 6 GENNAIO

[redacted]TI. Nessuno.

[redacted] Gaetano Fabiano, di 89 anni, abitante [redacted] Albissola Marina in via Belvedere; trasporto diretto previsto per questa mattina [redacted] 9,45 al cimitero [redacted] Albissola Marina.

Giuseppe Napolitano, [redacted] 98 anni, residente a Cervinara; trasporto diretto previsto per questa mattina [redacted] 7,45. Luisa Bruzzone ved. Baglietto, [redacted]i, residente ad Albisola Superiore in via Fodrato; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 8,45 [redacted] cimitero della Pace.

[redacted]sa Bonanni, di 77 anni, residente a Monza (Milano) in via Piemonte; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Monza.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. CARCARE. [redacted] Comune [redacted] Carcare cerca due operatori [redacted] informatica di sesta qualifica. Si tratta di impieghi a te[redacted] determinato (12 mesi). Viene garantita la priorità ai disoccupati che risiedono nel Comune di Carcare. Coloro che sono interessati a prendere parte [redacted] selezione dovranno dare l'adesio[redacted] entro il 15 gennaio. Occorre presentare libretto di lavoro e cartellino rosa.

DA NON PERDERE

SAVONA

Conferenza sulle armi del 1815

Sabato con inizio alle 21 all'Icit, all'Istituto [redacted] cultura italo-detesca si svolgerà una conferenza di Giacomo Pignata sul tema: «Armamento dell'esercito italico fra il 1800 e il 1815». L'iniziativa [redacted] del Centro studi rievocazioni storiche. [e. b.]

SAVONA

La difesa della salute

Per il ciclo di conferenze dedicato alla prevenzione nella difesa della salute, sabato mattina [redacted] previsto un nuovo appuntamento [redacted] l'iniziativa organizzata dalla Presidenza del Consiglio comunale. Alle 9,30 nel Ridotto [redacted]el teatro Chiabrera è in programma una relazione della dottoressa Angela Quaglia sul tema «Tumori degli organi genitali femminili». Ingresso libero. [p. p.]

[redacted]

La prevendite dell'operetta

Sono aperte le prevendite per «La scugnizza», la nuova operetta che [redacted] stata inserita nella stagione del Chiabrera al al posto della «Principessa della Czarda». Lo spettacolo andrà comunque in scena il 15 gennaio. I biglietti costano 35 mila lire per platea, palco e balconata [redacted] mila per la galleria [redacted]a. [e. b.]

[redacted]

Visite alle stanze di Pio VII

La Curia consente la visita alle stanze di Pio VII ma solo [redacted] prenotazione. Telefonando con almeno cinque giorni di anticipo al numero della Curia 850892, da lunedì [redacted] venerdì, dalle 9,30 alle 12, è possibile fissare la visita. [e. b.]

[redacted]

Arte in Pinacoteca

Domani alle 16,30 nei locali di Palazzo della Loggia, al Priamar la direttrice della Pinacoteca, Eliana Mattiauda ha organizzato un incontro sul tema «Immagini [redacted] donne: vergini, virtuose e peccatrici nell'opera della Pinacoteca». Ingresso 2 mile lire. [p. p.]

Molti libretti riportano solo la potenza in hp: c'è tempo fino al 31 gennaio

Bollo auto e kw, che rompicapo

Le nuove tariffe penalizzano le vetture più veloci

Il nuovo anno è cominciato con il rompicapo del bollo auto che si dovrà pagare entro il 31 gennaio. Gli automobilisti sono alle prese con il provvedimento contenuto nella Finanziaria che determina nuovi parametri per il pagamento della cosiddetta tassa di possesso del veicolo. Il calcolo non dovrà più essere effettuato in base ai cavalli fiscali, bensì in base ai kilowatt di potenza sviluppati dalla vettura.

Tuttavia la procedura non è così semplice come può sembrare e i cittadini, giustamente, chiedono delucidazioni che però non tutti gli uffici sono in grado di offrire. Per questo motivo riteniamo utile chiarire alcuni aspetti del problema.

LE NOVITÀ. Sono stati aboliti la marca patente (70 mila lire), la tassa sull'autoradio (33.500 lire), le tabelle, le sovrattasse regionali e quasi tutti i superbolli. L'automobilista pagherà una sola tassa (quella appunto di possesso) omnicomprensiva degli altri «balzelli». La tassa si pagherà in base all'effettiva potenza dell'automobile e non più in base alla cilindrata e ai cavalli fiscali.

Che cosa vuol dire? Vuol dire che penalizzati risulteranno quegli automobilisti che hanno una vettura potente o comunque un'auto che sviluppa una potenza maggiore rispetto al modello base o più economico. Privilegiati saranno coloro che si sono invece «accontentati» di un'auto tranquilla.

IL CALCOLO. Qui cominciano i primi problemi perché se è vero che basterà moltiplicare i kw dell'auto per 5000 ottenendo così l'importo da pagare, è anche vero che in Italia le carte di circolazione sono variate tre volte negli ultimi vent'anni e non tutte riportano la potenza dell'auto in kw.

LE CARTE. Bisogna dunque fare attenzione alla carta di circolazione. Spiega il direttore della Motorizzazione, Battistoni: «Ci sono tre diversi tipi di carta di circolazione e soltanto quello emesso dall'82 contiene il dato dei kilowatt. Chi ha un'auto antecedente all'82 potrà effettuare il calcolo basandosi sui CV (cavalli vapore) riportati dal documento. Basterà moltiplicare il numero dei cavalli vapore segnalato sulla carta per il coefficiente 0,736. Il risultato andrà moltiplicato per 5000, salvo arrotondamenti, e corrisponderà all'importo da versare».

E allora facciamo un esempio. Un automobilista possiede una vettura acquistata prima dell'82. Sulla sua carta di circolazione non sono segnalati i kw, ma alla pagina due è riportata la voce «pot. max CV» seguita da un numero, ad esempio 100. Ebbene l'automobilista dovrà moltiplicare il numero 100 per il coefficiente 0,736. Il risultato è 73,599 che va moltiplicato per 5000 (la tariffa per kilowatt). Il risultato finale è 367.995 che arrotondato fa 368.000 e questo è l'importo da pagare realmente.

DOVE E QUANDO. Nelle sedi dell'Aci (senza sovrapprezzo) o negli uffici postali pagando la tassa sul bollettino. La tassa va versata per un anno. Due, tuttavia, le eccezioni, per i pagamenti a rate: per quadrimestri in caso di veicoli alimentati a metano, per semestri in caso di piccole cilindrate a metano (sotto i 36 kw).

Sui pagamenti dilazionati, lo Stato chiede però un interesse del 6 per cento e alle cinquemila lire per kilowatt vanno pertanto aggiunte altre 156 lire.

ARROTONDAMENTI. Come al solito la cifra da pagare va arrotondata alle mille lire inferiori o superiori. Esempio: per 334.300 si pagherà 334.000; per 334.600 si pagherà 335.000.

Il mistero, per molti insoluto, riguarda gli arrotondamenti dei kilowatt. Può infatti capitare che la potenza della vettura risulti di 40,5 kilowatt. Che fare? Pagare per 40 o per 41 kilowatt o - addirittura - calcolare la percentuale di scarto e quindi, in questo caso, moltiplicare per cinquemila e aggiungere 0 lire (cioè il valore di mezzo kW)? Nessuno sa rispondere al quesito, per il momento.

ECCEZIONI. Fra le eccezioni della nuova regola, una riguarda le vetture immatricolate autocarro che continueranno a essere tassate in base ai kilowatt, ma in base alla portata. La rivoluzione del bollo, inoltre, non riguarderà i motoscafi per i quali continueranno a valere i cavalli fiscali. Una cifra più bassa è prevista infine per gli autoveicoli speciali (trattori stradali, macchine e mezzi particolari per scopi militari o sanitari). Per quest'ultimi il bollo sarà di 2 lire per kW.

LE SCADENZE. Il governo ha confermato le scadenze dei pagamento. A gennaio, maggio o settembre dovrà pagare la maggior parte degli automobilisti, mentre per le auto fino a 35 Kw (quelle che fino al '97 erano comprese sotto i 9 cavalli fiscali) le scadenze rimarranno febbraio o agosto.

Enzo

BOLLO AUTO: CHI CI GUADAGNA E CHI CI PERDE

Nella tabella il confronto tra il nuovo bollo per l'auto ed il vecchio comprensivo della marca per patente (70.000 lire) e della tassa sull'autoradio (33.500 lire)

TIPO DI AUTO	KW	HP	BOLLO '97	BOLLO BS PIU' PATENTE E AUTORADIO	BOLLO	DIFF.
FIAT 500	29	39	104.165	209.750	145.000	-64.750
	29		104.165	209.750	145.000	-64.750
OPEL CORSA 1,2	33		156.245	262.870	165.000	-97.870
	37	50	104.165	209.750	185.000	-24.750
	37	50	104.165	209.750	185.000	-24.750
	37	50	104.165	209.750	185.000	-24.750
VW POLO	37	50	104.165	209.750	185.000	-24.750
		54	123.260		200.000	-29.230
FIAT 1100	40	54	123.260	229.230		-29.230
FIAT PUNTO 55	40	54	123.260	229.230	200.000	-29.230
CITROEN SAXO 1,5 D	42	57	266.200	375.020	210.000	-165.020
FIAT 60				262.870	215.000	-47.870
RENAULT CLIO 1.1	43	58	156.245	262.870		-47.870
RENAULT TWINGO	43	58	156.245	262.870	215.000	-47.870
FORD 1.8	44	60	182.290	289.440	220.000	-69.440
FIAT PUNTO TD60	46	63	295.135	404.540	230.000	-174.540
FIAT 75	54	73	156.245	262.870	270.000	7.130
1.4	44	74	114.589	333.700	275.000	-58.700
CLIO 1.4	58		225.690	333.700	286.000	-46.700
FIAT BRAVO 1.4	59	80	182.290	289.440	295.000	5.560
FIAT PUNTO 85 16V	63	86	156.245	262.870	315.000	52.130
1.6	65	88			325.000	-50.020
1.4	66		225.690	333.700	330.000	-3.700
1.9 TD	66	90	295.135	404.540	330.000	-74.540
BMW 318 TDS	66		295.135	404.540	330.000	-74.540
RENAULT MEGANE 1.6	66	90			330.000	-45.020
D	70		410.870	522.590	350.000	-172.590
ULF 1,6 GT SP	74	101	266.200	375.020	370.000	-5.020
TD	74	101	335.640	445.850	370.000	-75.850
316 TOURING	75	102				-20
FIAT 1,6 16V	76	103	266.200	375.020	380.000	4.980
FIAT 1,6	76		266.200	375.020	380.000	4.980
A. ROMEO 1,4	76	103	182.290	289.440	380.000	90.
LANCIA DELTA 1,6 TB	76	103	266.200	275.020	380.000	4.980
VW PASSAT 1,9	81	110	335.640	445.850	405.000	-40.850
	81	110	295.135	404.540	405.000	460
FIAT MAREA 1,8	83	113	295.135	404.540	415.000	10.460
LAGUNA 2,0	83	113	370.365	481.270	415.000	-66.270
VOLVO V40 1,8 16V	85	116	295.135	404.540		20.460
MERCEDES 180 ELEGANCE	90	122	335.640	445.850	450.000	4.150
FORD MONDEO 2,0	96	131	370.365	481.270	480.000	-1.270
LANCIA DEDRA 1,8 I	96	131	295.135	404.540	480.000	75.460
16V		131	370.365	481.270	480.000	-1.270
MERCEDES CLASSIC		136	370.365	481.270	500.000	18.730
ALFA R.145 1,8 TS	103	140	295.135	404.540	515.000	110.460
ALFA R.155 1,8 16V TS	103	140		404.540	515.000	110.460
BMW 318 1,9 16V	103	140	335.640	445.850	515.000	69.150
2,0 16V TURBO	136	185	370.365	481.270	680.000	198.730
FERRARI F355		381		1.025.790	1.400.000	374.210

auto, un bel guaio

I problemi che l'Amministrazione dovrà affrontare

Porto e cantieri Baglietto per la Varazze del «2000»

VARAZZE. L'ampliamento portuale, lo spostamento dei cantieri Baglietto, il risanamento della degradata area industriale dell'ex Cotonificio Ligure: questi i temi «storici» del paese, più che mai scottanti e di attualità, che Varazze dovrà affrontare con l'avvio del nuovo anno e tentare di risolvere entro il 2000.

Sembra essere a un punto fermo il progetto di ampliamento portuale presentato dalla società «Giostel» presieduta da Paolo Vitelli, che ha ottenuto dalla Regione parere positivo sulla valutazione d'impatto ambientale, fatte salve alcune modifiche, come l'abbassamento dell'altezza della diga foranea.

Per la maggioranza, che sin dai primi giorni del suo insediamento aveva detto di essere intenzionata a subordinare l'ampliamento portuale ai risultati dello studio sul golfo realizzato dal professor Giancamillo Cortemilia, del dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Genova, il nuovo porto si potrà realizzare purchè non venga alterata l'attuale morfologia del golfo. Un'altra condizione sembra quella dello spostamento dei Baglietto a punta Aspera.

SPOSTAMENTO CANTIERI. A tale proposito è intervenuto ieri, con un comunicato, il direttivo di Forza Italia che ha espresso preoccupazione per le voci secondo le quali potrebbe venire richiesto alla società Giostel di assumersi l'onere economico dello spostamento del cantiere in cambio del riconoscimento di altri volumi edilizi in ambito portuale, in aggiunta a quelli già previsti. «Siamo allarmati per l'eventualità di questa ipotesi - dichiara Rodolfo Zesa di Forza Italia - perchè non vorremmo che tale operazione portasse a un ennesimo scempio urbanistico-ambientale».

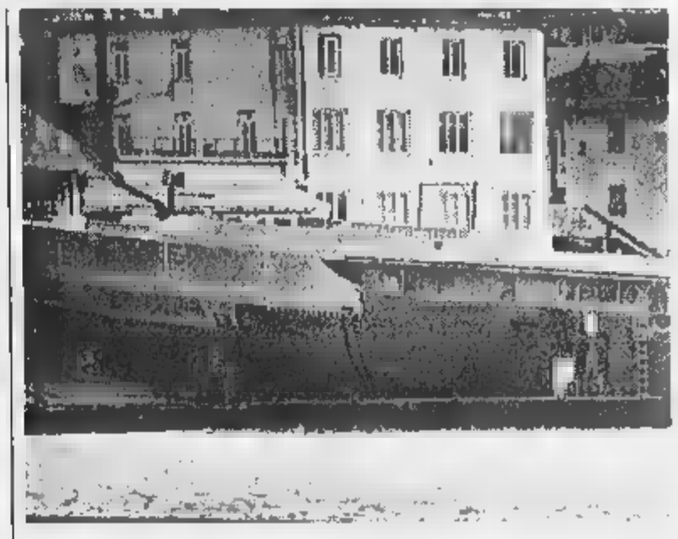
Del problema e di tutte le questioni concernenti l'ampliamento del porto si sono impegnati a discutere, in un vertice a tre, il sindaco Giovanni Busso, Paolo Vitelli della Giostel e l'amministratore delegato dei Baglietto Gaspare Borghini. L'incontro, secondo quanto affermato il 17 dicembre scorso durante il dibattito organizzato dal gruppo di opposizione «Progetto Varazze» per parlare dei problemi del paese, dovrebbe essere fissato entro il 17 di questo mese.

COTONIFICIO. Ben più complessa appare la questione del progetto di risanamento delle aree dell'ex Cotonificio Ligure dopo la decisione del Comitato tecnico urbanistico (Ctu) della Regione, che risale al settembre scorso, secondo la quale il progetto potrebbe venire approvato ma solo a condizione che tutta la tratta urbana del Teiro sia protetta dal rischio d'inondazione, compresa l'area della copertura di viale Nazioni Unite, dove si trova il palazzo comunale.

Dati i costi elevati dell'opera la Regione stessa si sarebbe impegnata a presentare domanda di finanziamento al Ministero dei Lavori Pubblici. La richiesta costituisce per gli imprenditori interessati al recupero delle aree, facenti capo alla «Promind Liguria» srl, una difficoltà in più che si và ad aggiungere alle diverse e complesse problematiche riguardanti l'ipotesi di insediamento, in particolare la viabilità.

Sembra infatti che, sempre la Regione, abbia chiesto un sostanziale ridimensionamento del progetto originale che prevede circa 39 mila metri cubi di edilizia residenziale, di cui una parte convenzionata; un centro commerciale di 2500 metri quadrati; 3 mila metri quadrati di esercizi commerciali; oltre 10.000 metri quadrati di verde; circa parcheggi tra pubblici e privati; una grande piazza pubblica polifunzionale per manifestazioni estive e attualente per ricavare nuovi parcheggi durante l'emergenza estiva.

Alessandra Zacco



Nel futuro di Varazze lo spostamento dei cantieri Baglietto

Un'iniziativa alle medie di Millesimo

Ora i nonni insegnano gli antichi mestieri

MILLESIMO. Gli antichi segreti della lavorazione del legno e della tessitura, ormai retaggio del passato, sveltati dai nonni ai nipotini che si affacciano alla vita.

Questo lo spirito del progetto cui stanno lavorando gli studenti della scuola media di Millesimo che, in occasione della festa per la ristrutturazione dell'edificio scolastico (la data della cerimonia di inaugurazione non è ancora stata fissata), esporranno le loro «opere» in una mostra-laboratorio permanente.

Ma la novità è che in tutto questo lavoro, i protagonisti - soprattutto i nonni - e il loro rapporto con i giovani di oggi - che vestiranno i panni di maestri, maestri di vita, con i loro insegnamenti quelli che un tempo erano mestieri diffusi. Il loro fascino rivivrà, dunque, nell'originale e suggestiva esposizione.

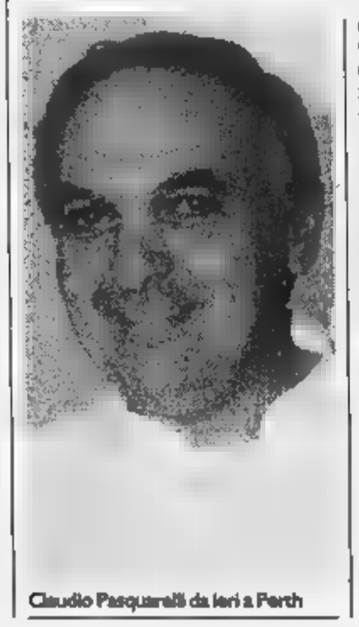
Ma non è tutto. Perchè alle medie di Millesimo si è in attesa di mercoledì prossimo quando verranno consegnate due borse di studio istituite, con fondi raccolti a scuola, in memoria dell'insegnante di educazione fisica, Federico Goso, morto anni fa all'età di 34 anni. Gli studenti premiati saranno Sandra D'Aleo e Rosa Fusco.

Con il ritorno sui banchi di scuola, dopo le vacanze natalizie, i ragazzi della classe proseguiranno nel progetto «Quotidiano in classe», tre giornali che vengono puntualmente analizzati e messi a confronto dai giovani allievi sotto la guida del professor Giovanni Fazzone. Ed è in quest'ottica che nelle scorse settimane, gli studenti, in un incontro con La Stampa, hanno stilato decine di domande e considerazioni sul mondo del giornalismo. E, rimanendo in tema natalizio, gli allievi di Millesimo, hanno realizzato cartoncini dipinti a mano e donati agli anziani del di riposo, un albero cubista e un presepe, sempre cartoncini dipinti a mano, che ha avuto come tema i mestieri di tempo. [l. b.]

Sino al 18 saranno a Perth per «rifocillare» gli atleti azzurri impegnati nelle gare natatorie

I cuochi savonesi «sbarcano» in Australia

Promuoveranno la Liguria ai campionati mondiali di nuoto



Claudio Pasquarelli da ieri a Perth

CELLE L. Venticinque aspiranti cuochi, barman, pizzaioli del Centro di formazione professionale turistico alberghiero di Celle Ligure e Varazze sono da ieri a Perth, in Australia, per rendere accogliente e «goloso» il «Club Italia» dove gli atleti azzurri si allenano in vista dei Campionati del Mondo che, da domani, si svolgeranno nella terra dei canguri. Accanto agli studenti ci sono il direttore del centro Angelo vallerga, il responsabile tecnico Giancarlo Pizzo, gli insegnanti Christiana Ghigo Gaspari e Marco Saettone, il delegato nazionale assaggiatori vino Andrea Valle e il responsabile dello staff, Claudio Pasquarelli.

La trasferta australiana è stata resa possibile grazie al contributo del Comune, della Provincia, dell'Apt, della camera di commercio, della banca San Paolo, del Consorzio Riviera del Beigua e dell'associazione albergatori di Varazze. I ragazzi del centro si sono messi in mostra la scorsa primavera, durante la tappa del Giro d'Italia che aveva tagliato il traguardo a Varazze, e da allora l'istituto ha avuto richieste per importanti manifestazioni sportive e promozionali.

Lo staff savonese funzionerà per garantire i pasti agli atleti e ai tecnici azzurri ma anche per fare pubbliche relazioni. «Il Club Italia allestirà un Open Bar nei pressi della piscina dove, a rotazione, si alleneranno le squadre di Francia, Italia, Usa, Croazia e Spagna. Nella sala superiore della villa che ospita la squadra azzurra, inoltre, saranno garantiti ogni sera 100/120 coperti a tecnici e giornalisti di tutto il mondo. Nella stessa struttura, inoltre, troveranno spazio un ufficio stampa, studi televisivi e tutto quello che può servire per garantire un'adeguata promozione ai Campionati e, di conseguenza, alla ristorazione e ai prodotti liguri e italiani», spiegano gli organizzatori. Nella sede del Club Italia ci sarà anche un Internet Point che servirà per le comunicazioni con le famiglie dello staff, degli atleti e la stesura del diario giornaliero. Il centro, ovviamente, è a disposizione dei giornalisti con la possibilità di interscambio di informazioni e di dialogo con la delegazione di Perth.

I menù saranno basati esclusivamente su ricette tipiche italiane con serate a tema riguardanti diverse regioni. «Puntiamo molto sulla ristorazione perchè i piatti preparati sono un ottimo veicolo per la penetrazione del Made in Italy e della cucina Mediterranea. Il fatto di ospitare ogni sera personaggi importanti a livello internazionale sarà un buon veicolo promozionale», concludono. [a. z.]

A Imperia il compleanno dell'ex segretario e leader del «vecchio» pci

Natta festeggia ottanta anni

Oggi la ricorrenza, molte telefonate da Roma

L'on. Alessandro Natta

Oggi La ricorrenza è oggi, ma Alessandro Natta ha festeggiato gli ottant'anni in anticipo, sin da ieri: lo ha fatto nella quiete della famiglia e con un ristretto numero di amici, che lo hanno attorniato nella sua casa di Borgo Peri, alle radici del Capo Berta. Erano con lui la moglie Adele, la figlia Antonella e il nipote Alessandro. Una cerimonia intima, su espresso desiderio dell'ex segretario del pci, già braccio destro di Berlinguer e del quale aveva preso il posto nell'84, dopo la scomparsa del leader comunista. Nell'occasione, l'on. Natta, che è stato parlamentare per diversi decenni, ha ricevuto numerose telefonate e messaggi augurali di conoscenti e di personaggi politici.

Perchè la celebrazione il giorno dell'Epifania? Lo spiegano i suoi stessi familiari: «Molti di noi non vivono a Imperia, abitano in altre località d'Italia o d'Europa e oggi avrebbero potuto essere presenti, perchè devono tornare al lavoro. E così si è deciso di festeggiare Alessandro con 24 ore di anticipo sulla data reale del compleanno». In casa è in modo appartato: l'on. Natta (che dopo il ritiro a Oneglia ha comunque continuato a seguire con interesse le vicende politiche nazionali ed estere) è un personaggio schivo, non ha mai amato i clamori della ribalta, ed è anche per questo motivo che ha cortesemente, ma con decisione, rifiutato i pur pressanti inviti del pds nazionale e di Rifondazione comunista, che avrebbero voluto rendergli omaggio durante una cerimonia pubblica. Laureato in lettere alla Normale di Pisa, ufficiale di artiglieria in Grecia, dopo l'8 settembre del '43 «il professore» (così lo chiamano i conoscenti imperiesi, ricordandone l'attività di insegnante) si schierò contro i tedeschi e fu deportato in Germania. [s. d.]

Nuova polemica per la pay-tv, contestati i controlli sui prezzi della Siae

Discoteche, il bilancio è positivo

Riviera: vacanze ok per il «popolo della notte»

ALASSIO. Luci ed ombre [illegible] un Capodanno con [illegible] giovani [illegible] prezzi alla portata [illegible] tutti.

[illegible] Le presenze a Capodanno e nelle altre [illegible] di festa hanno in gran parte soddisfatto i titolari [illegible] dancing e discoteche. «C'è stata una politica del contenimento dei prezzi che si [illegible] aggirati tra le 50 [illegible] le [illegible] mila lire, comprendendo spesso gruppi musicali o spettacoli dal vivo e buffet. Molti ristoranti invece hanno offerto quest'anno un menù libero al posto del cenone. Questo ha invogliato la gente venuta a passare il Capodanno in Riviera», ha spiegato Renzo Lattuada, portavoce del Silb. Bene quindi nei discobar come il Manila, il Café Latino e l'U Brecche, [illegible] anche nei dancing come l'M4.

FINALESE. Per alcuni è stato un trionfo per altri le presenze sono state modeste. «E' stato un successo» a dicembre per Fabrizio Fasciolo, titolare de «El Patio», che quest'anno ha ospitato al martedì i Cavalli Marci, gruppo rivelazione della trasmissione «Ciro, il figlio di Target». Ha detto Fasciolo: «A Capodanno abbiamo fatto il tutto esaurito. Ho notato però che la clientela giovane nella nostra zona [illegible] stata minore rispetto agli anni passati. Forse molti sono andati in montagna a sciare. Lo si [illegible] capito dando un'occhiata in giro, sulla passeggiata, in centro». Se ci sono isole felici altrove (per esempio nel loanese) le presenze in notturna sono state poco esaltanti. Tenendo conto del disastro economico causato dalla presenza della neve e del gelo dello scorso anno che ha lasciato quasi tutti a [illegible] non si può certo parlare di regressione. «La mia sensazione è stata abbastanza positiva. In linea di massima il Capodanno e le feste [illegible] andate bene. Diversi locali hanno avuto soddisfacenti riscontri o addirittura un exploit», ha commentato Nik Cerbasi del «Vertigo» [illegible] Noli.

[illegible] E' ancora polemica sulla pay tv nei locali pubblici. Nell'ultimo fine settimana, [illegible] occasione della partita Inter-Juve la Siae ha controllato molti locali pubblici per verificare se qualche esercente facesse pagare un supplemento spettacolo. Dura la replica della Fiepet-Confesercenti. «Non si può punire coloro che aumentano il prezzo delle bevande perché lo possono fare. Sono pochi quelli che commettono scorrettezze», ha detto il presidente provinciale Pino Maiellano.

Massimo Boero

Il lungo pont[illegible] positivo per i locali notturni della Riviera

Co[illegible] Girardenghi «sfrattata»

Peagna, ora diventa a rischio la rassegna «Libri di Liguria»

CERIALE. L'associazione «Amici di Peagna» [illegible] stata «sfrattata» dalla storica sede [illegible] Casa Girardenghi. Il proprietario, il geometra Franco Murialdo, che per più di un decennio ha concesso l'uso del prestigioso palazzo, ha chiesto all'associazione di lasciare lo stabile lo scorso 31 dicembre. «Il Comune ha fatto sapere al geometra Murialdo, che intende vendere il palazzo, di non essere disponibile ad acquistare l'immobile ma di essere invece interessato all'affitto», commentano all'associazione culturale. Il rischio, oltre a quello [illegible] non avere [illegible] sede, è soprattutto quello di non avere uno spazio sufficente per organizzare la tradizionale Rassegna regionale dei Libri di Liguria, appuntamento di fine estate che richiama ogni anno migliaia di persone e serve come volano per l'editoria e la cultura regionale.

«Il problema [illegible] [illegible] tanto quello di trovare una sede per la rassegna. In questi anni sono stati offerti numerosi spazi per sistemare i libri liguri. Il problema grosso è che la rassegna, [illegible] tutte le iniziative collaterali, sono nate a Peagna e realizzate [illegible] il contributo dell'intero borgo. Non [illegible] lasciare, per la mancanza di spazi, il paese che ha fatto nascere e crescere l'iniziativa», spiegano ancora i soci.

Una decisione potrebbe essere presa domani sera alle 21. Il presidente del sodalizio, Franco Gallea, ha infatti convocato una consultazione straordinaria dei soci nella [illegible] parrocchiale di Peagna. «L'incontro sarà aperto anche ai non soci simpatizzanti», sottolinea Gallea nella lettera di convocazione inviata ai soci degli «Amici [illegible] Peagna». All'ordine del giorno, naturalmente, la decisione sul da farsi per l'edizione 1998 della rassegna regionale Libri di Liguria e dei convegni che fanno da corollario alle serate culturali organizzate durante la mostra. **[s. p.]**

[illegible]

[illegible] L.

[illegible] *petardo danneggia le sdraio di un dehors*

Un incendio, forse provocato da un petardo esploso da un gruppo [illegible] ragazzi, ha danneggiato alcune sdraio sistemate nel dehors [illegible] uno stabilimento balneare. L'episodio è avvenuto lunedì sera. Per spegnere le fiamme sono intervenuti i vigili del fuoco. **[a. r.]**

ORCO FEGLINO

[illegible] [illegible] *mila lire alla locanda «il cucciolo»*

Ladri in azione nella notte tra domenica e lunedì alla taverna «Il cucciolo» [illegible] Orco feglino. I malviventi sono entrati nel locale e hanno portato via il registratore di [illegible] All'interno del macchinario c'erano 450 mila lire. Il furto è stato denunciato ai carabinieri. **[a. r.]**

PIETRA L.

Il gazzettino comunale ora va all'estero

«Res publica», gazzettino ufficiale del Comune, è stato potenziato. Oltre agli abbonati istituzionali dal primo numero di quest'anno [illegible] [illegible] inviate 60 copie a pietresi [illegible] loro discendenti residenti all'estero. **[a. r.]**

NOLI

Un «percorso verde» per il turismo ambientalista

Un percorso attrezzato nel verde della collina nolese è stato predisposto dal Comune e dalle associazioni di volontariato. Il percorso, che servirà a residenti e turisti, prevede una lunga passeggiata interrotta, ogni centinaio di metri, da un cartello e da attrezzi per eseguire un esercizio fisico. **[a. r.]**

[illegible]

Incidente stradale ieri mattina [illegible] Punta Murena

Incidente stradale ieri mattina sull'Aurelia tra Albenga e Alassio all'altezza di Punta Murena. Un'auto, con a bordo due persone, è finita contro il muraglione paramassi. I due occupanti, una coppia di turisti milanesi, non ha riportato ferite ma il traffico è andato a rilento per circa un'ora. **[m. br.]**

[illegible]

Ladri di biciclette, forse sono extracomunitari

Sono in aumento i furti di biciclette. Lo dicono le statistiche dei vigili urbani che, negli ultimi giorni, hanno visto l'impennata di segnalazioni per quello che riguarda la sottrazione delle due ruote. In particolare sono finite nel mirino dei ladri (si pensa a zingari ed extracomunitari) [illegible] decina di mountain-bike. I ladri, però, non disdegnano nemmeno le vecchie biciclette anche [illegible] in pessimo stato [illegible] manutenzione. **[m. br.]**

I carabinieri starebbero ora seguendo una «pista» precisa

A Firenze i funerali di Anna la ragazza uccisa ad Andora

ANDORA. «Non fate più romanzi sulla vita di nostra figlia. Lasciateci in pace». Dopo la dolorosa notizia i genitori chiedono chiarezza sulla violenta fine di Anna. Si [illegible] svolti intanto ieri mattina a Firenze i funerali di Anna Giunti, 32 anni, squillo trovata assassinata in un alloggio del centro di Andora a San Silvestro. Mentre proseguono in maniera mirata le indagini dei carabinieri di Alassio e Savona alla ricerca del killer della giovane, si scoprono [illegible] nuovi aspetti e nuovi interessi della «donna che visse più volte».

Anna Giunti, residente [illegible] Milano, m. con un passato pieno di occupazioni in giro per il mondo (America ed Inghilterra), era anche una poetessa ed una scultrice dotata di grande sensibilità. «Sensazioni di vita» è il titolo [illegible] una raccolta di liriche da lei composte. I genitori hanno voluto ricordare questa passione della figlia. Gli inquirenti non hanno però dubbi che la giovane si prostituisse (250 mila lire: questo il costo di ogni prestazione). Lo faceva con discrezione avvalendosi della pubblicazione a pagamento [illegible] annunci «a luce rossa» su alcuni giornali e del suo telefonino con il quale contattava i clienti.

Ieri i funerali di Anna Giunti

Le indagini sulla morte di Anna [illegible] proseguono più a 360 gradi. Hanno invece preso direzioni ben precise. Di certo si confida molto sui tabulati Telecom che saranno nelle mani degli inquirenti domani. Nel frattempo i carabinieri del nucleo operativo di Alassio hanno acquisito tutte le informazioni possibili tra i parenti ed i conoscenti della donna uccisa con tre colpi di coltello, due alla gola ed uno alla nuca. Perizie accurate sono state condotte nei giorni scorsi dal Cis (Centro investigazioni scientifiche).

Di lei si conoscono ormai [illegible] certezza gli spostamenti (frequenti e spesso con cadenza mensile) in Riviera. A Loano [illegible] anche a Sanremo. Per poi arrivare ad Andora al primo dicembre ed essere trovata, per caso, cadavere la vigilia di Capodanno dai proprietari dell'alloggio. Rapidi spostamenti che non hanno dato il tempo alle forze dell'ordine di controllarne la presenza. E poi c'è il look. Di tanto in tanto modificato, ma sempre in maniera moderata. Anna Giunti non utilizzava abiti appariscenti e lustrini e si differenziava dalle colleghe che ogni sera aspettano i clienti sul marciapiede. **[m. br.]**

Più vicina la creazione di una nuova uscita autostradale per migliorare la viabilità

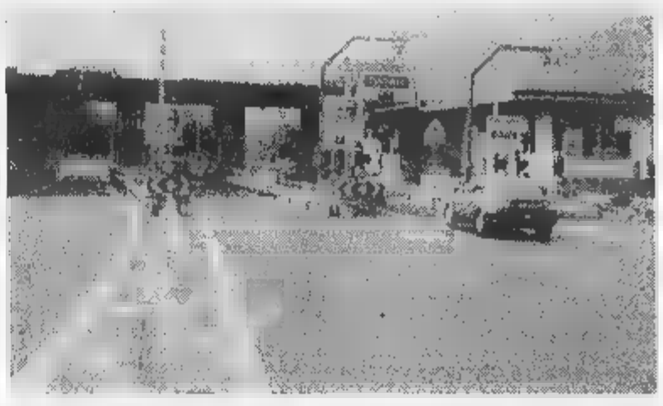
Un casello sull'A10 [illegible] Borghetto

La Provincia coordina uno studio di fattibilità

TOIRANO. [illegible] casello dell'Autostrada dei Fiori in Val Varatella potrebbe diventare realtà. La Provincia, [illegible] il sostegno della Regione, farà da ente coordinatore per la realizzazione di uno studio di fattibilità di [illegible] casello autostradale all'altezza di Borghetto Santo Spirito. I Comuni interessati al casello, oltre [illegible] Borghetto, sono Boissano, Bardineto, Balestrino, Ceriale, Loano [illegible] Toirano.

Lo studio dovrà valutare se esistano le condizioni tecniche ed economiche da rendere vantaggiosa la creazione del [illegible] casello autostradale. Gli esperti dovranno stimare la consistenza [illegible] dell'utenza potenziale, in ingresso e in uscita, e gli effetti che questa comporterebbe in termini di riduzione dei carichi per i caselli di Pietra [illegible] di Albenga, [illegible] abbassamento dei livelli di traffico sulla Statale Aurelia nel tratto Albenga-Pietra Ligure e per quanto riguarda la viabilità locale [illegible] [illegible] tasso di inquinamento da traffico sulla costa.

Tutti argomenti che da anni gli abitanti della [illegible] sostengono chiedendo l'apertura di un nuovo casello per la Val Varatella. Non solo. Lo studio che verrà commissionato dovrà inoltre verificare la possibilità di rendere effettivamente più accessibile l'accesso all'ospedale di Santa Corona e di favorire l'accesso nell'entroterra, in modo tale da supportare lo sviluppo dell'Alta Val Bormida. Il tutto, ovviamente, tenendo in considerazione quelli che sono i problemi per limitare al massimo l'impatto ambientale.



Un nuovo casello autostradale sull'A10 per la Val Varatella e l'Alta Val Bormida

Spiega il presidente della Provincia di Savona Alessandro Garassini: «La Regione Liguria ci ha garantito il suo sostegno e ci darà il suo appoggio per la richiesta di finanziamento all'Autostrada dei Fiori. L'amministrazione provinciale si è assunta il compito [illegible] coordinare l'iniziativa, mentre il peso economico dello studio di fattibilità verrà ripartito tra i singoli Comuni interessati al progetto [illegible] alla realizzazione del casello. Confidiamo, nel [illegible] lo studio di fattibilità avesse un esito positivo, nella disponibilità dell'Autostrada dei Fiori. I caselli di Pietra Ligure [illegible] Albenga distano circa [illegible] chilometri l'uno dall'altro contro i 7/8 chilometri che separano le altre uscite sullo stesso tratto autostradale».

Interessata all'apertura del casello è anche la zona dell'Alta Val Bormida. Grazie ad un collegamento più veloce sarebbe maggiormente «appetibile» dai turisti alla ricerca [illegible] verde [illegible] della tranquillità di comuni come Bardineto e Calizzano che, soprattutto in estate, diventano [illegible] mete difficilmente raggiungibili per le «strozzature» viarie lungo l'Aurelia tra Alassio [illegible] Loano. **[a. r.]**

«E' stato approvato anche con i voti di consiglieri comunali interessati alle aree edificabili»

Il nuovo Piano regolatore [illegible] in procura

Ceriale, esposto della minoranza sulle scelte urbanistiche

CERIALE. Un esposto alla procura della Repubblica per presunte irregolarità riguardanti l'iter di approvazione della variante al Piano regolatore. E' [illegible] inviato dal circolo «Che Guevara» di Rifondazione comunista per far luce su alcuni aspetti ritenuti «illegali». In particolare sulla possibilità di voto da parte di alcune persone della maggioranza direttamente interessate al Piano.

A firmare una dettagliata esposizione [illegible] fatti al procuratore savonese è stato il segretario del circolo cerialese che raccoglie gli iscritti al partito di Rifondazione comunista. Si dice nel documento: «In data 2 aprile 1997, con deliberazione del Consiglio comunale l'amministrazione del comune di Ceriale ha approvato la riadozione della variante integrale al Piano regolatore generale. Si ritiene opportuno, con [illegible] presente esposto, evidenziare alcune situazioni che a nostro avviso potrebbero determinare [illegible] di illegalità [illegible] di reato».

Di seguito si fa riferimento alle «contestazioni già formulate in Consiglio comunale dai consiglieri di minoranza». Si è parlato di «irregolarità della documentazione prodotta, priva di ogni opportuno riferimento, atto a garantirne l'autenticità», [illegible] «contenuti diversi della normativa [illegible] quelli illustrati in Consiglio», di «modifiche richieste e mai apportate» ed infine della «mancata astensione dalle deliberazioni, prevista per legge, dei consiglieri comunali [illegible] caso di interesse proprio o di congiunti o affini fino al quarto grado». In merito a quest'ultimo punto si fanno nomi e cognomi di assessori e consiglieri di maggioranza in odore di reato. [illegible] chiede al procuratore, alla fine dell'esposto, «se [illegible] in ciò ravvisabili gli estremi di reati». **[m. br.]**

ANDORA

Studio per la colonia

Uno studio per arrivare al più presto al restauro della colonia di Milano. L'ha avviato [illegible] questi giorni l'amministrazione comunale. L'immobile, una costruzione del Settecento, deve essere recuperata per essere riutilizzata [illegible] livello sociale. Su di essa esiste però il vincolo delle Belle arti. «Abbiamo dato incarico ad un tecnico di Sa[illegible] [illegible] avviare uno studio di fattibilità per far partire il recupero della Colonia [illegible] Milano. Il Comune dovrà cercare [illegible] [illegible]re i costi [illegible] potrebbe anche scattare la ricerca della collaborazione da parte di un privato», ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici di Andora Paolo Morelli. Il costo di ristrutturazione di uno stabile come la Colonia di Milano risulta essere quasi il doppio di quello che si spenderebbe per la sua completa ricostruzione. Per l'opera di restauro infatti si utilizzano obbligatoriamente materiali particolarmente costosi. I lavori devono essere inoltre portati avanti solo da specialisti del settore per evitare [illegible] danneggiare la struttura. Per tutti questi motivi scatterà probabilmente la ricerca di un partner. Ma quale sarà l'utilizzo futuro dell'immobile? Ha proseguito l'as[illegible] Paolo Morelli: «E' ancora presto per stabilirlo con esattez[illegible] Senz'altro verrà destinato all'uso pubblico. Diventerà una struttura sociale magari per accogliere le associazioni locali. Oppure potrebbe diventare una nuova biblioteca». **[m. br.]**

Da Andora [illegible] Finale sono decine le raccolte di alimenti e capi di vestiario

[illegible] Riviera in aiuto dei terremotati

Bilancio delle iniziative per Marche e Umbria

ALASSIO. Una gara di solidarietà per sostenere ed aiutare gli abitanti dei paesi umbri [illegible] marchigiani colpiti dal terremoto. La grande generosità della Riviera ha come punto di forza i comuni, le associazioni di volontariato [illegible] i privati. Ad Alassio [illegible] è appena concluso un Natale [illegible] «Feste e solidarietà». Ad Andora Comune e volontari della Croce bianca (molto attiva anche quella di Albenga) hanno portato avanti iniziative mirate alla ricostruzione. Anche gli altri comuni appartenenti alla Comunità montana ingauna si [illegible] fatti avanti per aiutare economicamente la provincia di Perugia. A Finale ligure [illegible] entrate in campo la Antincendio e la Protezione civile.

Quattro eventi natalizi organizzati [illegible] Comune nella città del Muretto hanno allietato i turisti portando un po' di solidarietà, sotto forma di fondi (e materiale scolastico destinato ai bambini), agli abitanti di Valtopina, paese in provincia di Perugia. All'estremo Ponente [illegible] non si è perso tempo. I mezzi della Croce bianca di Andora, assieme [illegible] quelli delle altre pubbliche assistenze della zona, hanno compiuto ripetuti viaggi della solidarietà in Umbria [illegible] già a settembre. A poche ore di distanza dalle prime disastrose scosse telluriche ch[illegible] hanno provocato ingenti danni e grande paura tra la gente.

Dalla Riviera aiuti ai terremotati

Tutti i paesi della Comunità montana ingauna [illegible] stati chiamati a contribuire. E' stata infatti avviata nei mesi scorsi una sottoscrizione (con uno stanziamento iniziale di 5 milioni) a favore del comune umbro di Sellano, in Valnerina (Pg), raso al suolo dal terremoto. La scelta è stata fatta per affinità economiche con il piccolo paese di agricoltori ed allevatori. Con l'aiuto della popolazione [illegible] del Comune, [illegible] Finale Ligure l'associazione di volontariato Antincendio boschivo e la protezione civile si sono concentrate su Foligno, Belfiore, Ponte San Luca, Colfiorito ed altre località. Il materiale e consegnato comprendeva vestiario [illegible] generi alimentari. **[m. br.]**

Intervento di Arnaldo Bagnasco sull'Anas per rivedere l'intera rete viaria

Incidenti, un vertice in Provincia

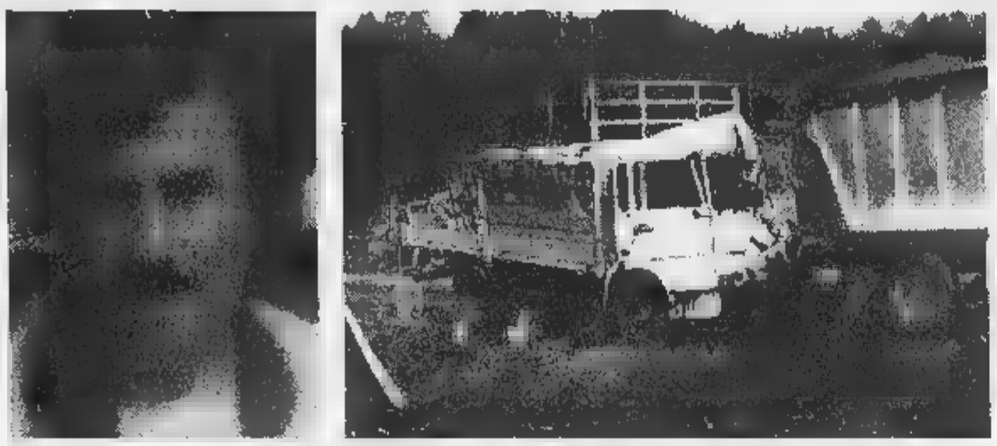
«Problemi gravi da anni senza soluzione»

CAIRO M. Incontro, oggi, tra i componenti del Comitato per la sicurezza stradale, presieduto dal cengese Arnaldo Bagnasco, e i funzionari dell'Amministrazione provinciale sui problemi legati alla viabilità in Val Bormida, dopo la nuova scia di [illegible] che ha tinto le strade della [illegible].

Non solo, ma il Comitato è intenzionato anche a prendere contatti, entro breve tempo, con l'Anas per fare il punto sulla situazione viaria di tutto il comprensorio, in attesa della realizzazione delle opere di cui si parla da lunghissimi anni.

Il motivo, lo spiega Bagnasco. Dice: «Il nostro Comitato [illegible] nato per tentare di risolvere i problemi di sicurezza lungo la provinciale Cengio-S.Giuseppe, ma ormai riteniamo doveroso allargare il discorso a tutte le vie di collegamento della Val Bormida, dove, purtroppo, il [illegible] scorso si sono registrati due incidenti mortali».

I drammi cui fa riferimento Bagnasco, si [illegible] consumati, il primo lungo la strada che collega Cengio a S.Giuseppe, dove ha perso la vita il geometra venticinquenne di Cairo, Rossano Varaldo, il secondo, sulla statale Cairo-Carcare, che è costato la vita al trentatreenne carcarese Enrico Barone. Due tragedie che hanno nuovamente sollevato accese polemiche sulle condizioni in cui [illegible] i due tracciati.



Arnaldo Bagnasco interviene sul problema della sicurezza stradale in Valbormida, teatro di numerosi incidenti

«Nel corso dell'incontro di oggi, chiederemo ai funzionari provinciali e all'assessore Paolo Tealdi, nuovi interventi, dopo quelli già effettuati in passato, per garantire maggiore sicurezza», anticipa il presidente del Comitato. E aggiunge: «Tempo fa, l'Amministrazione provinciale aveva dato ampia disponibilità. Ci auguriamo pertanto che anche questa volta accolga i nostri suggerimenti».

Analoghe richieste anche per quanto riguarda le strade statali che attraversano il territorio, per le quali il Comitato proporrà che, ad esempio, sulla Cairo-Carcare vengano installati nuovi guard-rail, in particolare, lungo i tratti costeggiati dagli alberi. Ed è proprio contro uno di questi alberi che la sera di Natale ha perso la vita Enrico Barone.

Strade, dunque, ancora una volta sotto accusa? Non proprio. La maggior parte degli incidenti, come emerge dai dati raccolti dalle forze dell'ordine, dalla Provincia e dallo stesso Comitato, infatti, confermano che molti sono stati provocati dall'alta velocità, da sorpassi azzardati e dal mancato rispetto della segnaletica.

Conclude Bagnasco: «Tuttavia, non dobbiamo neppure dimenticare che alcuni, forse, si sarebbero potuti evitare con piccoli, ma importantissimi interventi».

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Folla in chiesa per ricordare il senatore Ruffino

Chiesa gremita, ieri a Millesimo, per la [illegible] di anniversario della morte del senatore Giancarlo Ruffino, avvocato e già sottosegretario all'Interno. Il senatore era morto il [illegible] gennaio del '94 in seguito alle ferite riportate in un incidente sulla Sv-To. [l. b.]

CARCARE

Varato il nuovo piano per la raccolta rifiuti

Il Comune ha varato [illegible] nuovo piano per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani che coinvolge anche gli studenti delle scuole elementari e medie. Continua con successo la raccolta di indumenti usati da destinare alla Caritas di Acqui. [l. b.]

[illegible]

Caccia al molestatore telefonico

Continuano le «prodezze» del molestatore telefonico che infastidisce da tempo alcune donne cengesi. L'identificazione del ragazzo - le vittime concordano nel dire che ha una voce giovanile - è però impossibile dato che nessuna, per ora, si è decisa a mettere controllo il telefono. [m. ca.]

CAIRO M.

Prima riunione per il consorzio «Campanile»

Prima riunione dell'anno per il direttivo del consorzio «Il Campanile», presieduto da Gianna Moscheni, e che raccoglie 20 commercianti del Centro storico. All'ordine del giorno la distribuzione che daranno al consorzio la piena operatività. [m. ca.]

[illegible] M.

Assegnati dal Comune nove alloggi Iacp

Assegnati, nei giorni scorsi, dal Comune, gli ultimi 9 appartamenti dell'Istituto autonomo case popolari del «Palazzo Rosa», in località Buglio. Tre di essi sono andati a risolvere casi di «emergenza abitativa», mentre per i restanti sei si è effettuato [illegible] ripescaggio nella graduatoria degli aventi diritto. [m. ca.]

Intensificati i controlli in tutta la Val Bormida. L'emergenza droga

Furti, adesso la gente collabora

E' stato accolto l'appello dei carabinieri di Cairo

CAIRO M. Una maggiore collaborazione da parte della popolazione, quale strada per arginare il fenomeno della microcriminalità da cui neppure la Val Bormida è immune. Al contrario. Proprio in questa [illegible] si è registrata, in questi ultimi tempi, un'escalation di furti e truffe che non ha [illegible] di sollevare forti preoccupazioni fra la gente, in particolare, fra le persone anziane che vivono in zone isolate.

In occasione dei due [illegible] effettuati [illegible] carabinieri nella notte di domenica scorsa, la collaborazione della gente è stata di fondamentale importanza.

Sia nel caso del tentato furto da parte del bardinetese Gianfranco Mattiauda, condannato l'altro ieri dal pretore di Albenga a nove mesi, ai danni di una vicina di casa, sia per il furto nei locali della Polisportiva di Plodio [illegible] a segno [illegible] Antonino Turrisi di Carcare, infatti, le segnalazioni fatte da anonimi alle locali stazioni dei carabinieri sono risultate essere la carta vincente per far cadere nelle mani della giustizia i due ladri.

Conferma, che i ripetuti appelli del comandante della Compagnia di Cairo Montenotte, il tenente Massimiliano Rocco, fatti in [illegible] dell'ultima, preoccupante ondata di furti e truffe ai danni di privati e negozi, stanno dando i primi frutti.

E, proprio per quanto riguarda l'arresto di Turrisi, con l'accusa di furto aggravato e detenzione [illegible] scasso, nelle prossime ore si potrebbero avere importanti sviluppi. Le indagini da parte degli inquirenti, infatti proseguono a ritmo serrato, ma, almeno sino ad ora, viene mantenuto [illegible] stretto riserbo. Tuttavia non si esclude che il carcarese possa essere l'autore [illegible] altri episodi di microcriminalità registratisi in questi ultimi mesi in alcuni paesi della Val Bormida. Ma sino a questo momento [illegible] tratta solamente di indiscrezioni ancora da accertare.

Intanto, proseguono i controlli [illegible] tutto il territorio. Accertamenti che hanno [illegible] obiettivo quello di prevenire eventuali furti e altri fatti legati alla delinquenza.

Controlli anche negli ambienti dei tossicodipendenti contro la detenzione e lo spaccio di sostanze stupefacenti, fenomeno che in questa zona ha ormai raggiunto livelli di guardia. [l. b.]

I rami pericolanti minacciano le linee Enel e Telecom. Sopralluogo dei tecnici del Comune

Il gelo sta uccidendo i boschi di Montenotte

Tronchi squarciati e molti alberi sradicati dalla «galaverna»

Dopo l'abbondante nevicata dei giorni scorsi arrivano i danni della «galaverna»

CAIRO M. Il gelo distrugge i boschi di Montenotte. Non è stato ancora calcolato, [illegible] è sicuramente ingente, il danno che la famigerata «galaverna», la terribile brina che ghiaccia sugli alberi, ha causato nei boschi nei dintorni di Montenotte. Secondo le stime di alcuni residenti, quasi il 70 per cento del patrimonio boschivo, formato da faggi, castani e noccioli, potrebbe essere compromesso.

A dipingere il quadro della situazione è Renato Oddera: «Il danno è grave, [illegible] nell'immediato, sia per quanto riguarda le ripercussioni future. Prima la nevicata di metà dicembre, quando qui si sono raggiunti oltre 50 cm [illegible] neve e poi il gelo hanno distrutto gran parte degli alberi».

Il paesaggio è davvero sconvolto: grossi tronchi squarciati, quasi la mano di un gigante vi avesse piantato nel mezzo un immenso cuneo, altri alberi piombati al suolo dopo essere stati sradicati, trascinando nella loro caduta rami e cortecce delle piante vicine, mentre il sottobosco devastato mette in serio pericolo anche la futura raccolta dei funghi, attività che per alcuni residenti era una tradizionale, e non trascurabile, fonte di reddito aggiuntiva.

Sopralluoghi sono stati compiuti dagli uomini del Comune, da qualche consigliere e dalla Forestale mentre i residenti allertano Enel e Telecom: «Le linee sono a rischio per la presenza di molti rami sui fili e per gli alberi pericolanti. Se non si provvederà rischiamo di rimanere isolati». [m. ca.]

Altare, nuovi vertici

Croce Bianca, cambiano i dirigenti

ALTARE. Cambio di guardia all'interno del Consiglio direttivo della Croce Bianca di Altare. Alla carica di presidente è stato nominato Alessandro Ferraro che sostituisce il presidente uscente Riccardo Cerruti. Vicepresidente è Luigi Giordano. Segretario è stato [illegible] Davide Vico.

E ancora, la carica di tesoriere è [illegible] assegnata a Enrica Ferraro, [illegible] quella di direttore sanitario è andata all'ex presidente Cerruti. Carlo Briano, invece, si occuperà dei servizi, mentre Alfio Ferraro è il nuovo responsabile della Protezione civile. Lorenzo Bazzano, già componente [illegible] precedente direttivo, è il responsabile del parco-macchine, dei locali e del materiale sanitario. Del tesseramento dei militi e degli obiettori di coscienza si occuperà il [illegible] presidente Ferraro. Infine, Francesco Piotto è [illegible] nato responsabile della propaganda e del gruppo giovanile. Il Consiglio direttivo della pubblica assistenza altarese, che di fatto è stato quasi completamente [illegible] rinnovato, rimarrà in [illegible] rica sino a novembre [illegible] 2000.

E, sempre in tema di pubblica assistenza, domenica prossima verrà inaugurata la sede della [illegible] Croce Bianca di Dego, ospitata nei locali della Pro loco. Sino ad ora, il gruppo promotore, è riuscito a raccogliere circa 38 milioni, cifra cui si deve aggiungere i 20 milioni previsti dalla Vetr.I.. Il bilancio di previsione, anche se approssimativo, [illegible] a [illegible] milioni. La raccolta di fondi, dunque, continua. [l. b.]

Contro l'inquinamento

Cairo pulito nuovo piano del Comune

Il sindaco di Cairo Franca Bellora

CAIRO M. Un piano di intervento per rendere Cairo più pulita. Lo ha elaborato l'assessore comunale, Delio Servetto, e il Servizio ambiente.

Il programma prevede. Solo per citare alcuni esempi, il potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti solidi-urbani e il lavaggio [illegible] strade comunali.

Particolare attenzione, poi, verrà riservata alla raccolta delle siringhe usate, la cui presenza, che aveva sollevato forti timori, era stata più volte [illegible] gnalata in alcune [illegible] del paese. Per quanto riguarda, invece, la raccolta differenziata, già attuata da tempo, in base ai dati forniti dall'amministrazione comunale, sino ad ad oggi ha contribuito a ridurre i costi di smaltimento finale, a recuperare [illegible] i materiali riciclabili, a migliorare la «cultura ecologica» con il coinvolgimento della popolazione, e a evitare «rischi di gravi inquinamenti». Obiettivo del Comune, sempre in tema di raccolta differenziata, è quello di risparmiare nel corso di quest'anno circa 100 milioni di lire. [l. b.]

Incontro a scuola

La tradizione dei trottolai di Roccavignale

MILLESIMO. Le trottole fra libri e quaderni. Grande successo dei Trottolai di Roccavignale, presieduti [illegible] Renzo Gandolfo, nell'ambito del progetto europeo «Socrates», sviluppato nelle quarte elementari di Millesimo.

Il progetto, coordinato dalle insegnanti Caterina Raso, Mariangela Zinola, Simona Cavaleri e Roberta Giuliano, coinvolge i Paesi europei dell'area mediterranea nella riscoperta degli usi e delle tradizioni più suggestive.

La prima parte del programma è stata quindi dedicata ai giochi tradizionali, e fra biglie, «gioco della settimana» ed altri «polverose invenzioni», il posto d'onore è toccato alle magiche evoluzioni delle trottole riportate alla ribalta dalla maestria di Gandolfo e [illegible] Trottolai di Roccavignale.

Del resto Gandolfo si può ri[illegible] e ben ragione il «maestro trottolaio» della Val Bormida, [illegible] oltre cinquecento trottole costruite, fra le quali [illegible] che, per le sue proporzioni, è stata segnalata anche nel Guinness dei Primati.

Testimonianza del fascino che il vorticoso roteare di questi giocattoli d'altri tempi - e forse sarebbe meglio chiamarle sculture in movimento? - continua a suscitare in grandi e piccini, il successo ottenuto dai Trottolai lo scorso anno, quando, durante la «Giornata dell'alunno» hanno entusiasmato [illegible] oltre 600 ragazzi, mentre i tre prossimi appuntamenti saranno a Verona, Pompeiana e Sanremo. [m. ca.]

OPPORTUNITA' DI LAVORO

VUOI REALIZZARE UN SECONDO REDDITO? [illegible] UNA PICCOLA [illegible] INDIPENDENTE CON L'APPOGGIO DI UN'AZIENDA LEADER [illegible] NOI TI DIAMO QUESTA OPPORTUNITA'!!!

Ti offriamo la gestione dei DISTRIBUTORI di bevande calde e fredde nella tua zona di residenza che richiederà [illegible] impegno di 5/6 ore settimanali per il caricamento dei prodotti e il prelievo degli incassi. Si richiede come inizio un piccolo apporto di capitale a partire da 7 MILIONI [illegible] rientro in tempi brevi, garanzia di guadagno e copertura assicurativa.

SE SEI INTERESSATO PUOI TELE[illegible] (ore ufficio) a: NUOVA CO.GE.PA. [illegible]
GENOVA 010/5536163
FERRARA 0532/849880

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [illegible]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Il celebre attore, 89 anni tra un mese, atteso in un ruolo da grande mattatore

Chiabrera, la magia di Calindri

In scena una commedia di Honoré de Balzac

SAVONA. Ernesto Calindri al Chiabrera. Domani sera la prima di questo nuovo appuntamento con la stagione di prosa del teatro comunale savonese. In scena «Mercadet l'affarista», una vivace commedia di Honoré de Balzac.

[redacted] celebre attore, che fra un mese festeggerà gli [redacted] anni, interpreta un truffatore dell'alta finanza che sopravvive sulle disgrazie altrui. Un bel personaggio pieno [redacted] bumor che consente [redacted] Calindri di sfoggiare agilità e vituosismo verbale. La trama è semplice [redacted] intrigante e la commedia si porta egregiamente i suoi 158 anni.

Mercadet è un finanziere abile e scaltro che da quando è stato abbandonato dal socio Godeau vive sull'orlo del baratro. Il collega di malefatte è scappato con la cassa lasciando Mercadet a fronteggiare da solo l'orda dei creditori.

Al tempo stesso Mercadet deve tenere alto il blasone e il tenore di vita della famiglia e per garantire l'antico splendore non gli resta che gettarsi nel mondo della borsa.

Per raccattare denaro inventa gli affari più strampalati, costruendo mirabili castelli fondati su montagne di debiti e bugie. Alla fine le truffe vengono scoperte e Mercadet sta per capitolare. Potrebbe salvarlo solo la figlia, ormai appassita, se riuscisse [redacted] trovare un marito ricco [redacted] idiota.

Ma anche questo miraggio sfuma e l'affarista sembra ormai condannato.

Quando sta per cadere nel baratro, Mercadet inventa l'ultimo colpo di genio annunciando l'improbabile ritorno di Godeau. Una trovata che serve per tacitare i creditori e alla fine si rivela vincente. Godeau infatti torna davvero.

Inutile sottolineare che Ernesto Calindri [redacted] fa da padrone in questa turbinosa commedia diretta da Antonio Moretti. Lo spettacolo verrà replicato da giovedì [redacted] domenica, sempre alle 21. Sabato alle 16 è inoltre in programma lo spettacolo pomeridiano per anziani e studenti. I biglietti [redacted] mila lire (platea, palco e balconata) [redacted] 36 mila in galleria. Prossimo appuntamento il [redacted] gennaio con «Un [redacted] in campagna» di Turgenev.

Entra così nel vivo la stagione [redacted] di prosa del Chiabrera che anche quest'anno, nonostante le difficoltà di bilancio per i Comuni, è riuscito a mettere in piedi un cartellone di assoluto rilievo. Anche i restanti cinque appuntamenti prima della conclusione della rassegna sono di grande interesse [redacted] protagonisti di sicuro richiamo.

A partire da domenica [redacted] gennaio sarà di scena il Teatro stabile di Genova con «Un mese in campagna» di Ivan Turgenev interpretato da Andrea Jonasson, Giampiero Bianchi, Gianna Piaz e Sergio Romano per la regia di Marco Sciaccaluga. A seguire (3 febbraio) «Chi è di scena...e fuori nevica» interpretato e diretto da Vincenzo Salemme. Dal [redacted] febbraio toccherà a Nancy Brilli e Margaret Mazzantini (regia di Sergio Castellitto) protagoniste di «Manola».

A chiudere la stagione [redacted] coppia Lavia-Guerritore nell'ormai classico «Scene da un matrimonio» di Ingmar Bergman e l'attesissimo Enrico Montesano nell'applauditissimo «Trash, non si butta via niente».

[redacted] Pasquino

Ernesto Calindri, [redacted] vita sul palcoscenico, sarà domani [redacted] al Chiabrera

La serata

Dance, pianobar e anche karaoke

Ecco gli appuntamenti [redacted] stasera con il divertimento in Riviera.

[redacted] Ritrovi all'Invidia, all'Amburger Boy, al Mister Drake [redacted] al Mister Pub.

[redacted] L. Musica e ritrovo al Bolero, al Charlie Max [redacted] al Durty Nelly's Pub.

ALBISSOLA M. Videomessaggeria al Porky's. Ritrovo al bar Testa.

[redacted]S. Ritrovi al Med, al Pilar e al Portichetto. Karaoke nel fine settimana all'Oliveto.

[redacted] Musica e ritrovo al Green Pub, al Blues Pub, al Dritto [redacted] Rovescio del tennis club [redacted] alla taverna di Mangiafuoco.

CENGIO. Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.

SAVONA. Allo Ju Bamboo Musica dal vivo con gli animatori del gruppo «Arecronica». Ritrovo al Saxa Rubra. Liscio [redacted] revival al pomeriggio [redacted] Le Chat. Ritrovo al pub Babatundè di via Montenotte con bruschette [redacted] stuzzichini. Domani spazio live [redacted] Numer One di Legino.

[redacted] L. Musica li[redacted] al Dau Baci sul lungomare di Vado Ligure.

BERGEGGI. Ritrovo in musica al Sinte Galeskba di Portovado.

SPOTORNO. Discobar Moonsbine con dj, dal giovedì alla domenica. Ritrovo al Lord Nelson.

CALICE L. Discobar con musica al «Dopo 3».

FINALE L. Piano bar di Carlo Lena al Vittoria sul lungomare. Genere revival [redacted] musica giovane al Patio. Discobar al Baquito.

[redacted] L. Piano bar all'Airone. Ritmi latini [redacted] sudamericani [redacted] animazione al Batida. Ritrovi al Pirata, al Barone Rosso e alla messaggeria del Dolphin's.

[redacted] Animazione e musica al Doria (ex Luca's pub). Karaoke e animazione giovane al Poseidon. La dance al Tropicana (ex Marinella). Musica del Luca's bar. Orchestra spettacolo al Manhattan Inn (pomeriggio [redacted] sera). Si balla liscio-revival anche al Saitta.

[redacted] Birra e spuntini al Crazy Pub di via Pineland.

TOIRANO. Al bar dei Capitani l'originale vino d'arancio. Musica giovane al Toulà [redacted] al Blade Runner. Al pub La Piazza 18 tipi [redacted] cioccolata ed altre sorpre[redacted]

[redacted] Ritrovi al Club Pulp, alla Città Vecchia e al John Smith Pub. Birra alle Macine del Minisport.

[redacted] I ballabili al Manila Club. Ritrovi al Gallo George, al Fred Music Bar, da Spotty, la Tavernetta, all'Irish Pub, Zanzibar, Victorian pub. Karaoke al Vittoria. [e. r.]

LIBRI A VARAZZE

Doppia novità letteraria su storia locale e poesia

VARAZZE

CON l'anno nuovo, novità in libreria in tema [redacted] storia locale e poesia. Sono stati presentati con successo, a Varazze, due importanti volumi: il primo dedicato a Jacopo [redacted] Varagine, il secondo alla cittadina rivierasca negli anni Trenta.

Frutto di una corposa ricerca storica sul grande personaggio varazzino, «Jacopo da Varagine [redacted] la sua terra natale» è un'opera collettiva che [redacted] in luce diversi ed interessanti aspetti del grande frate domenicano, nato nel 1292 a Casanova, che fu letterato, storico e arcivescovo di Genova. Alla sua attività sono dedicati i capitoli iniziali del volume, insieme alla storia del suo libro più fortunato, la «Legenda Aurea». Nella seconda parte viene invece illustrata la storia della frazione varazzina che diede i natali al Beato Jacopo. [redacted] in occasione del 250— anniversario dalla fondazione della chiesa parrocchiale gli autori hanno pubblicato documenti inediti relativi alla sua storia, oltre ad altre curiosità sulle varie chiese campestri della frazione. E' inoltre inclusa [redacted] sui cognomi originari del borgo di Casanova e sulle attività preindustriali della sua valle.

Altre curiosità emergono dal volume «Varazze anni Trenta [redacted] la sua gente», opera prima di Enzo Giusto, recentemente presentato all'Unitre. L'autore, settantacinquenne, ha raccolto in 100 pagine e 70 foto i ricordi della Varazze della [redacted] gioventù: gli scaletti dei mastri d'ascia, la vecchia stazione ferroviaria con le carrozze e i primi taxi, il teatro Verdi con [redacted] rappresentazioni delle compagnie di provincia, le varie aziende cittadine: la conceria Rocca, la corderia Ferro, i cantieri Baglietto, le fabbriche di torrone dei Lavoratti, la fabbrica del ghiaccio e delle bibite gassose, il negozio di giocattoli di Mumitta, le osterie con il gioco delle bocce, i pescatori, i facchini, i carrettieri, i biscotti di Giordano [redacted] ancora gli anni della scuola negli istituti dei Salesiani [redacted] delle Boscbine.

Enzo Giusto, in gioventù apprezzato sportivo, ama dire di [redacted]: «Non sono uno scrittore, solo uno sportivo e un lavoratore che in pensione, dopo anni ai cantieri Baglietto, ha deciso di raccogliere le memorie di vita varazzina per farne dono ai miei concittadini».

Ancora in tema [redacted] libri, [redacted] stato recentemente presentato il «Dizionario antologico e critico di poeti, scrittori e artisti italiani contemporanei» a cura dei liguri Marco Delpino [redacted] Paolo Riceputi. Nell'opera, tra I vari autori selezionati, sono menzionati gli scultori Luigi Canepa e Flavio Roma, i poeti Clara Paoletti, Italo Pippo di Savona e Bruno Pezzuolo di Alassio, lo scrittore Giovanni Puglielli. [a. z.]

E il 14 Enzo Iacchetti presenta la sua ultima fatica letteraria

Alassio: ritorna Guccini

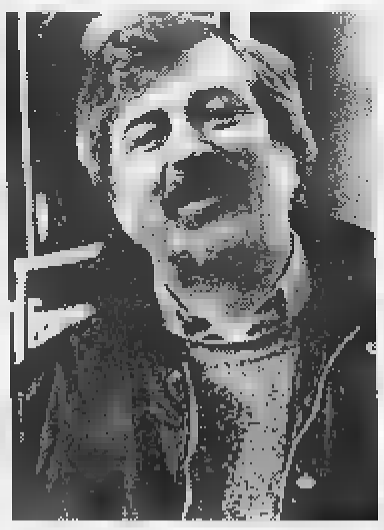
Il 19 gennaio concerto del cantautore emiliano organizzato dalla Gesco Sport
La scorsa estate era stato in Riviera come vincitore di «Un autore per l'Europa»

ALASSIO. Sono in arrivo ad Alassio Francesco Guccini ed Enzo Iacchetti, genio e «sregolatezza». Il primo è la voce musicale e letteraria dell'Emilia, il secondo la «voce dell'insorgen[redacted] su Canale 5. Entrambi si muovono tra musica e narrativa ma mentre il primo raziona le sue apparizioni davanti alla telecamera il secondo non può fare a meno della Tv.

Si riapre, alla grande, la stagione dei concerti al Palalassio. E' in arrivo infatti uno degli artisti italiani più dotati di sensibilità poetica [redacted] suggestione narrativa. Francesco Guccini [redacted] stato già protagonista [redacted] recente ad Alassio ma nelle vesti [redacted] scrittore. Con il romanzo «Macaroni» lo chansonnier si è infatti aggiudicato l'edizione 1997 del premio letterario «Un autore per l'Europa», assieme allo scrittore Loriano Macchiavelli, coautore dell'intrigante opera.

Francesco Guccini, reduce dal successo riscosso dal brano «Lettera» e dall'album «D'amore, [redacted] morte [redacted] di altre sciocchezze» è atteso al Palalassio (anche con i suoi vecchi successi) per lunedì 19 gennaio (ore 21,30). Per la struttura alassina sarà una nuova prova del fuoco visti i passati flop musicali. Il concerto è organizzato dalla società Gescosport che gestisce il palazzetto per conto del Comune di Alassio. I biglietti per assistere al concerto [redacted] già in prevendita. In provincia di Savona si trovano da Charleston (Savona), BM Dischi (Albenga) e Casa del disco (Alassio).

Enzo Iacchetti, non pago del prolungato successo ottenuto in coppia con Ezio Greggio nel tg satirico «Striscia la notizia», è tornato a scrivere. «Questo si che è amore. Mica bau bau micio micio» è il titolo della sua quarta fatica libraria. L'ex-autore [redacted] divertentissime (e fulminee) canzoni «bonsai», lanciato da Maurizio Costanzo nel suo talk-show serale, è uno dei beniamini del pubblico televisivo. Anche i suoi libri però hanno [redacted] un bun successo. Quest'ultimo è una raccolta di singolari fiabe. Fiabe raccontate alla Iacchetti che hanno come protagonista e filo conduttore l'amore. Sentimento trat[redacted] molto umorismo naturalmente. Enzo Iacchetti, sarà ad Alassio mercoledì 14 gennaio. La data è però ancora da confermare. [m. br.]



Francesco Guccini il 19 ad Alassio

Grandi attrazioni, giochi [redacted] divertimento in piazza a Savona

Tutti i giorni alle giostre con il tagliando de La Stampa

SAVONA. Al Luna Park con «La Stampa». Ogni giorno i savonesi hanno la possibilità di sperimentare nuove attrazioni al parco giochi che si trova nelle ex aree ferroviarie di piazza del Popolo. Grazie al tagliando pubblicato da «La Stampa», oltretutto, i nostri lettori hanno la possibilità di sperimentare gratis ogni giorno una giostra diversa.

Presentando la scheda pubblicata qui a fianco alla cassa del Luna Park, è possibile fare un giro gratis su una delle attrazioni elencate: Autoscontro, Explorer, Tagadà, Nave pirata, Brasilia, Polipo, Ruota Panoramica, Mini Avio, Giostra bimbi, Adventureland, Samba Esagerata, Taboga. Non sono ammesse fotocopie.

Il Luna Park complessivamente quest'anno offre quasi quaranta attrazioni e consente di trascorrere un paio di ore in allegria con la famiglia sperimentando giochi nuovi come la Cinsfera o giostre che appartengono ormai alla tradzione come l'Autoscontro. [p. p.]

STASERA AL [redacted]

SAVONA

CHIABRERA. Mercadet l'affarista, spettacolo di prosa con E. Calindri. Ore 16.

ASTOR. Tel. [redacted]7. **La vita è bella.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; [redacted]; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Il matrimonio del mio migliore amico.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16; 19; [redacted]. Lire [redacted]; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.583. [redacted] **e una ga[redacted].** [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; [redacted].

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci [redacted]** Or.: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted] Tel. 838.63.22. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8[redacted]; [redacted].

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. [redacted]. **Il [redacted] mio miglior amico.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il domani non muore [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]

[redacted]. Tel. 51.419. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. 50.997. **Tre uomini e una ga[redacted].** Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]

TEATRO LEONE. [redacted]

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Hercules. [redacted]: 20; [redacted] (fest. e pref. anche [redacted] 16). Lire [redacted]; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. [redacted]. 692.200 - 692.765. **La vita è bella.** Ore 20,30; 22,45.

LOANO

[redacted] DEL PRINCIPE. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. 669.961. **A [redacted] nel tempo.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[redacted]

LUX. OGGI RIPOSO.

[redacted]

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 97.249. **[redacted] anni in Tibet.** Or.: 15,15; 17,40; 20,15; 22,40. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Tre [redacted] gamba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. L. 12.000; [redacted].

GENOVA

C. Felice, tel. 589.329 - 591.697: riposo; T. Stabile - T. Corte, tel. 534 22.00: La rosa bianca, ore 20,30; pren. per Caterina di Heilbronn; T. Stabile - Duse, [redacted]: riposo; pren. per Partenze. A vent'anni dalla morte di P. Pasolini, pren. per Pranzo pasticceria Bellavista; Politeama Genovese, tel. 839.589: riposo; da domani Tullio Solenghi in Frankensteinmusical, ore 21; T. Tosse - Sala A. Trionfo, tel. 247.07.93: Bambini cattivi, ore 21; T. Tosse - Sala C. Campana, tel. 247.07.93: Bambini cattivi, ore 21; T. Tosse - Sala Agosti, tel. 24.70.793: Bambini cattivi, ore 21; T. Modena - Sampierdarena, tel. 24.74.168: Tap Dogs, ore 21; T. Garage - Sala Diana, tel. 51.07.41: ven, sab, dom Il ragazzino, ven e sab ore 21, dom ore 17. CINEMA: America 1: L'avvocato del diavolo; America 2: La seconda guerra civile americana; Ariston 1: L'avvocato del diavolo; Ariston 2: The full monty; Augustus: Hercules; Cineplex: sala 1: Il matrimonio del mio migliore amico; Sala 2: Tre uomini e una gamba; Sala 3: Il [redacted] del tempo; Sala 4: Hercules; Sala 5: Mr. Bean; Sala 6: 007; Sala 7: L'avvocato del [redacted]; Maestrale: Sette anni in Tibet; Olimpia: La vita è bella; [redacted] sala 1: Wilde; Sala 2: Febbre a 90 gradi; Europa: La vita [redacted] Auguri professore; [redacted]: Tre uomini e una gamba; Olimpia: La vita è bella; Orfeo: Sette anni in Tibet; Ritz: Storie d'amore; Universale 1: 007; Universale 2: Il matrimonio del mio migliore amico; Universale 3: Tre uomini e una gamba; Verdi: A spasso nel tempo.

IMPERIA

[redacted]

ARISTON. Tel. 506.[redacted] Preparazione nuovo spettacolo teatrale.

[redacted] RITZ. [redacted]. 506.060. **L'avvocato [redacted] diavolo.** Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000; [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 1 - 2 - 3. Tel. 506.060. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Il [redacted] del mio migliore amico.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted] Tel. [redacted]. **A [redacted] nel tempo, [redacted] continua.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted]ESE. Tel. 507.070. **007, Il domani [redacted] mai.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

OLIMPIA. Telefono 662.333. **[redacted].** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [redacted].

DAL GIAPPONE A SCUOLA DI CUCINA

Uno stage al Doc di Borgio

Una delegazione di studenti di [redacted] scuola alberghiera giapponese ha «studiato» la cucina ligure al ristorante Doc di Borgio Verezzi. Sotto la guida [redacted] Paolo Alberelli, chef e patron del ristorante insignito delle stelle Michelin, gli studenti del Sol Levante hanno osservato i passaggi della cucina creativa. Per l'abbinamento ai vini il corso è stato svolto da Cinzia Mattioli delegata dell'Ais. [s. p.]

Gli Affarissimi di ANDORA

dal 27 Dicembre

Gruppo Alta Italia

tutto alla metà

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

•

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

•

...e paga anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by ramello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato:
10.00/12.30 - 15.00-19.30 - Venerdì chiuso

DOMENICA APERTO

Le occasioni firmate ti aspettano

a Savona dal 7 Gennaio da

WORKING GROUP STORE

la pecora nera

SALDI

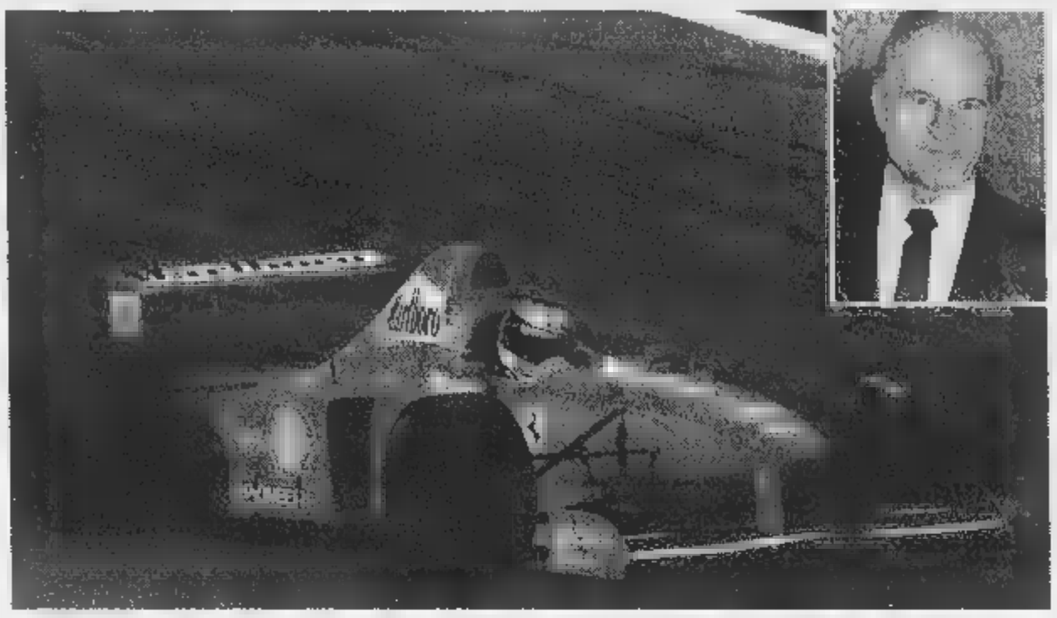
Di tutta la merce
Autunno Inverno 97/98
sconti fino al

50%

Ef. com. L.80

Campionari & Stock
UOMO DONNA e BAMBINO

SAVONA Via Servettaz, 41 Tel. 019 810.771 - 822.725



La [illegible] Ferrari [illegible] di Michael Schumacher e [illegible] Romeo 156 Superturismo che gareggerà nel campionato tricolore 1998 [illegible] le grandi curiosità della giornata tutta particolare che gli sportivi savonesi [illegible] l'opportunità di vivere; Sandro Ciotti, riquadro di sinistra e Bruno Lauzi (a destra) saranno tra i grandi ospiti d'onore della

I lettori del «Green Wolf» dominano Coppa Campioni e Savona Goal

La notte dei ragazzi d'oro

I premi del «Golden Boys Centro Calcio» andranno a Gillardo, Robaldo, Zunino, Frosio, Pesce e Arlorio

Stefano Frosio e Marco Pesce, del Legino, vincitori tra i Giovanissimi e gli Allievi

Primi Matteo Gillardo (Legino Primi Calci) e G. Carlo Robaldo (Savona Pulcini)

Milleduecentosessantadue schede presentate: per il Green Wolf è stato un trionfo, la Coppa Campioni '97 è sua, e verrà consegnata in anteprima alla serata dello Sportivo dell'Anno.

Non solo: il trionfo è completato dalla vittoria di tappa con lo pseudonimo «Zag Wolf», mentre ci sono ampie possibilità del «vincituttO» con la classifica generale individuale [illegible] quella per team. Ma non [illegible] solo Green Wolf: gli sconfitti (per 20 punti) dell'Edicola Bennati, rafforzata da Gian Minuto e Polisportiva Quiliano hanno saputo contrastare [illegible] grande efficacia i rivali. Il duello prosegue con lo spoglio, incertissimo, dello Sportivo dell'Anno: il nome giusto (o i nomi?) verranno resi noti domani.

Colonna vincente Savona Goal: 3-0; 1-1; 0-0; 0-1; 1-1; 0-1. Diciassettesima tappa Premio Sottozero: p. 50 Zag Wolf; 44 Lino Wazz (Acconc. Wazz); 40 Achille Pelide (Edicola Rapalino) e nº 17 Wolf; [illegible] Angelo Salvi, Alberto Cazzulo, Dic Green nº 43 Wolf, Vanna Green [illegible] Rio Green; 34 Nana Green, Teo Green, Santo Minuto, Mimmo Minuto, Tomaso Gazzolo, Paolo Rossi, Cristian Galfré, Andrea Penna e Batistuta; 32 Gino Benedetti, Roro Roetto, Klinsmann; 30 Mario Parodi, Piero Malfatti, Mauro Giusto, Gioele Bellina, Massimo Parodi, Gianni Donati, Graziella Morandi e Cristina Riolfo; [illegible] Nuccio Minuto, Giuseppe Colla, Guido Salvi, Marco Benedetti, Dario Benedetti [illegible] Angelo Salviati; 26 Paolo Griffo, Giovanni Blengio, Amedeo Blengio, Gianna Parodi, Emma Donati [illegible] Rino Lupo.

Matteo Zunino (Savona) I° Esordiente

SAVONA GOAL '98

Da oggi si riparte

Ecco [illegible] proseguirà il nostro gioco di abilità fra i lettori. Nuovo sponsor [illegible] partenza a zero punti per tutti con interessante premio finale, e intermedi di tappa. Si continuano a raccogliere i voti per i settori giovanili [illegible] il «Nonsolocalcio», la cui premiazione avverrà in aprile nell'atrio del palazzo comunale di Savona nel corso dell'inaugurazione della mostra fotografica di tutti gli sport, e della canoa in particolare. Si raccolgono voti per [illegible] «Nazionale dei Lettori» la cui sfida avverrà a maggio al termine dei campionati, indipendentemente dagli imprevisti impegni di spareggi [illegible] altro. Chi avrà i voti «vincenti» sarà premiato, [illegible] vincoli di tesseramento.

I magnifici sei

Se il Savona Goal ha trascinato i voti per lo Sportivo, che sta vivendo [illegible] di splendida incertezza, nel Golden Boys Centro Calcio cinque maglie rosa su sei [illegible] sono confermate, mentre lo Junior Stefano Arlorio, [illegible] Savona ora al Legino, in virtù della «tutela» del Pattinaggio Pallare ha saputo scavalcare il quilianese Al[illegible] Frosio: l'impetuo[illegible] entrata in [illegible]na del pattinaggio di Pallare ha movimentato il finale dei nostri referendum. Tante notizie e importanti segnalazioni, come quella dello sfortunato Fabio Triolo, «pulcino» del Savona che [illegible] fratturato una gamba durante il torneo vadese [illegible] favo[illegible] di Telethon. A Triolo la giuria della Stampa ha assegnato [illegible] premio della solidarietà.

Una valanga di voti

Primi Calci: voti 3839 Matteo Gillardo (Legino); 2101 Daniele Laganaro (Savona); 1919 Elia Casarino (Quiliano); 1149 Francesco La Monica; 1141 Andrea Cossu (Legino); 1101 Fulvio Berlanzoli; 911 Fabrizio Manit[illegible] (Savona); 901 Riccardo Ar[illegible]llino (Quiliano); 900 Filippo Berta (Carcar.); 890 Simone Schirra (Quil.); 790 Sbravati (Spot.); 741 Luis Frumento (Savona); 610 De Fazi (Spotorn.).

Pulcini: 8402 G. Carlo Robaldo (Savona); 3940 Maurizio Mellogno (Vado); 2419 Gabriele Minuto (Cairese); 2211 G. Luca Bommarito (Cairese); 1611 Davide Clerici (Legino); 1417 Andrea Desogus (Legino); 1414 Mattia Zirano (Quiliano); 1391 Mattia Casarino (Quiliano); 1344 Jacopo Scappatura (Quiliano); 1211 Soldi (Quiliano); 916 Marco Parodi (Quiliano); 911 Renato Dossena (Savona); 910 Luca Proto (Legino); 909 Andrea Vallarino (Quiliano); 819 Andrea Murialdo (Quiliano); 811 Alessio Boschiazzo (Quiliano); 674 Mattia Greco (Quiliano); 614 Gaetano Altomare (Quiliano); 611 Stefano Grippo (Quiliano); 491 Samuele Fumagalli (Quiliano); [illegible] Thomas Comparato (Finale).

Esordienti: 8416 Matteo Zunino (Savona); 2972 Micael Lazzari (Loanesi); 2579 Francesco Romani (Savona); 1941 Davide Minuto (Cairese); 1935 Riccardo Patrone (Savona); 1740 Andrea Manunta (Vado); 1281 Monaco (Legino); 1041 Giuseppe Caruso (Legino); 890 Massimo Marabotti (Varazze); 839 Marco Bonello (Savona); 814 Matteo Perotti (Carc.); 801 Erik Manuello (Luceto); 769 Paolo Acquati (Savona); 712 Milano (Spot.); 711 Andrea Abate (Legino); 718 Gaggero (Legino); 615 Ganduglia (Spot.).

Giovanissimi: 3681 Stefano Frosio (Legino); 2190 Emanuele Laganaro (Savona); 1994 Egon Farris (Savona); 1981 Luca Aloi (Quiliano); 1670 Michele Donofrio (Loanesi); 1314 Alessandro Galliano (Carcarese); 1292 Paolo Colombo (Finale); 1034 Alessio Peisino (Quiliano); 913 Valerio Rebagliati (Quiliano); 912 Federico Tarone (Quiliano); 711 Alessandro Mensi (Luceto).

Allievi: 3893 Marco Pesce (Legino); 2940 Davide Bossolino (Vado); 2511 Alberto Bellini (Quiliano); 2211 Jacopo Provato (Vado); 911 Frascarelli (Finale); 904 Giamello (Spotornese); 834 Gatto (Spotornese); 801 Martino (Finale); 741 Zecchi (S. Cecilia); 740 Giusto (Legino); 704 Friona (Finale); 674 Chiola (Spot.); 341 De Felici (Luceto).

Juniores: 4923 Enrico Arlorio (Legino); 4421 Alex Frosio (Quiliano); 2280 Simone Rossi (Quiliano); 2131 De Fabiani (Legino); 2121 Matteo Marenco (Quiliano); 1941 Emanuel Fontana (Vado); 1914 Alessio Costa (Millesimo); 1211 Selvatico (Loanesi); 1112 Daniel Cariolo (Vado); 1040 Fabrizio Filidei (Finale); 1029 Paolo Ricordo (Finale); 914 Bonadonna (Loanesi); [illegible] Diego Berlanzoli (Savona). Que[illegible] elenco ufficiale definitivo vale anche da convocazione per la premiazione al Teatro Chiabrera: saranno dirigenti [illegible] genitori ad accompagnare gli atleti.

Nanni De Marco

Fra motori, stelle e cannoli

Per lunedì al Chiabrera si annuncia un avvenimento indimenticabile

Savona è attesa da una serata da sballo. Alcuni dei più clamorosi e acclamati personaggi dello sport internazionale faranno da «stelle» [illegible] [illegible] avvenimento che [illegible] sempre si pone l'obiettivo di accendere le luci della ribalta sullo sport locale, ma che è anche impegnato, ormai, a fornire un «contorno» - e che contorno - [illegible] nostri big.

Così, ufficializzati alcuni grandi nomi (Vujadin Boskov, Sandro Ciotti), ed in [illegible] di poterne rendere noti altri, cre[illegible] l'attesa per la proclamazione di uno «Sportivo» che forse mai come in questa occasione si gioca su un pugno di voti: non è escluso che, se le differenze saranno minime, si decida per un ex-aequo. Sarebbe forse anche più giusto per i votati, ed un segnale [illegible] grande rispetto per i tanti, tantissimi, che li hanno segnalati al giornale.

Vedremo. Di certo, l'edizione [illegible] quest'anno della manifestazione segna anche un ulteriore «rendez-vous» [illegible] lo sport e lo spettacolo. La presenza [illegible] Bruno Lauzi, mitica ed inconfondibile voce della canzone italiana degli ultimi trent'anni, è già un trait d'union. E poi, il resto: a presentare la manifestazione, accanto ad Elisabetta Mandraccio che c'era già l'anno scorso, sul palco del Chiabrera arriverà Maurizio Di Maggio, animatore [illegible] «voce» di Radio Monte Carlo, che tra l'altro la [illegible] estate aveva presentato «Liguria moda [illegible] bellezza» al Giardino del Principe di Loano.

[illegible] l'ospite-show più [illegible] rasta appunto Bruno Lauzi, che proporrà alcune delle sue più note canzoni [illegible] come sempre si farà apprezzare dal pubblico per le [illegible] celebri battute. La parte artistica dello «Sportivo» è curata dall'agenzia Eccoci di Albenga, di cui sono titolari Luca Galtieri e Marco Dottore, mentre il service della serata sarà in pugno alla ditta «Condor» di Savona, in [illegible] Ricci.

Novità di grande rilievo anche per il pubblico: uno schermo gigante sarà sistemato in piazza Diaz per permettere al maggior numero possibile [illegible] persone di seguire, a circuito chiuso, una serata che si preannuncia indimenticabile. [illegible] a proposito di piazza, [illegible] ricordato che, nell'ambito di «Gran Prix Savona», premio introdotto lo scorso anno per coinvolgere il mondo dei motori, per tutta la giornata saranno esposte la Ferrari numero 5 [illegible] Michael Schumacher [illegible] l'Alfa Romeo 156 Superturismo che sarà portata in gara nel Campionato italiano '98 dalla scuderia Nordauto: avrà al volante assi come Nicola Larini [illegible] Fabrizio Giovanardi.

Quello dei motori sta diventando di conseguenza uno degli appuntamenti più importanti in [illegible] allo «Sportivo dell'Anno». Non è ancora possibile render noto il nome del vincitore di «Grand Prix Savona», ma è ormai questione [illegible] [illegible] [illegible] già la presenza [illegible] Ferrari e dell'Alfa assicurano il massimo dell'interesse da parte di tutti gli appassionati. Fin qui la parte di cast che è possibile finora render nota: ma i «botti», straordinari e coinvolgenti, [illegible] in agguato. E potrebbero essere davvero da sogno. [r. p.]

Tra le azzurre [illegible] Perth gioca anche Eleonora Gay, del Ponente Ligure

Ai Mondiali, la pallanuoto rosa

Stanotte il debutto contro la terribile Ungheria

Tocca al genovese Luca Baldini, medaglia di bronzo agli Europei [illegible] Siviglia, aprire i Mondiali di nuoto [illegible] Perth con la prova nei 5 chilometri [illegible] fondo nella poco [illegible] (squali e meduse) acque della Hillarys Boat Harbour, la rada di fronte a Perth che serve come ancoraggio per le barche da diporto. I «forzati» del nuoto hanno gareggiato nella nottata (le 8 australiane per gli uomini, le 10 per le donne), partendo da una località dal beneaugurante nome di Sorrento Quaye oggi si [illegible] i risultati.

Domani mattina (sempre facendo il conto sul fuso orario di Perth, [illegible] [illegible] avanti a quello di Roma) sarà l'Italia [illegible] Pier-Luigi Formiconi ad aprire le danze nella disiplina sulla quale puntiamo quasi tutte le speranze, Brembilla escluso, di podio. Il «Setterosa» affronta [illegible] 10,15 (le 3,15 italiane) l'Ungheria nella prima giornata del girone eliminatorio B. Quasi superfluo sottolineare come l'avvio sia tremendo: la squadra campione d'Europa in carica (dopo Vienna '95 si è confermata anche a Siviglia '97) contro la squadra campione del mondo in carica (prima a Roma '94, seconda a Vienna, soltanto sesta a Siviglia).

Eleonora Gay, del Ponente Ligure

Sono le stranezze di un calendario studiato nella pallanuoto femminile quasi [illegible] nella maschile, per favorire la formazione di casa. L'Italia oltre che [illegible] le magiare dovrà vedersela [illegible] l'Olanda, sicuramente tra la candidate al titolo mentre minori problemi deran[illegible] Grecia, Kazakhistan [illegible] Spagna. In palio ci sono quattro posti per i quarti di finale e arrivare tra le prime due significherebbe trovarsi contro avversarie di poco rilievo. Nell'altro gruppo infatti ci [illegible] la Russia (finalista a Siviglia), [illegible] poi Canada, Usa, Australia, Nuova Zelanda e Brasile. Con gli accoppiamenti fissi (prima girone A contro quarta girone B, seconda girone A [illegible] terza girone B, eccetera) l'Italia rischierà davvero solo se troverà la Russia o l'Australia.

Danilo Sanguineti

8ª TAPPA SAVONA GOAL '98

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 11 gennaio '98

1	SAVONA - DERTHONA	
2	VADO - VENTIMIGLIA	
3	FINALE - SARZANESE	
4	ARENZANO - ALBENGA	
5	QUILIANO - S. CECILIA	
6	SPOTORNESE - CARLIN'S BOYS	

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti .....
Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome.....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile e "Non solo calcio" è:
.....

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Granda 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** [redacted] Lincoln 19, t. 6235100; [redacted] **CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	[redacted]

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto [redacted] verificare le lettere e di incasellare [redacted] quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su [redacted], fiduciari Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 [redacted]. (UIC 4395).
[redacted] norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta SpA 0422/426378/422527 CCIAA TV 229441
SVIZZERA velocemente eroghiamo qualsiasi importo [redacted] singole tassi bancari. [redacted]. 004191 610.2951. British Virgin Islands Registrar Companies n. 242973.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigia[redacted], commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Pagamento contanti. Tel [redacted].16014.

[redacted] E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede birreria pub vicinanze Pinerolo incasso L. 140 milioni alloggio anticipo L. 60 milioni. Rif. 7364.
[redacted] 642.758 cede diechi vicinanze [redacted] soriere [redacted] posizione tabelle XII XIV anticipo interessante. Rif. 7378
ACTIVA 642.758 cede impresa pompe funebri basso canavese affitto e locali nuovi anticipo L. 50 milioni. Rif. 7326.
ACTIVA 642.758 cede [redacted] gastronomia pa[redacted] cintura Sud anticipo L. 70 milioni. Rif. 7371.
ACTIVA 642.758 cede timbri targhe pre[redacted] sportivo cintura [redacted] 115 mq anticipo L. 55 milioni. Rif. [redacted].
BAR angolare S. Rita 100 mq no platino incrementabile L. [redacted] mila al dì sufficiente L. 50 milioni anticipo. Rif. 262. [redacted] Comm. 562 1307.
BAR caffetteria angolare mercato ottima zona incasso L. 2 milioni al dì più totocalcio orario corto. Tel. 385.5298.
[redacted] con totocalcio centralissimo buon reddito [redacted] L. [redacted] milioni sufficienti L. 50 [redacted]. A. Comm. 541.646.
[redacted] centrale pagato L. [redacted] cedesi minimo contanti e rate [redacted] interessi. Rif. 449. A. Comm [redacted].
EDICOLA pressi Vanaria pagato L. 7.300.000 ottimo passaggio cedesi L. [redacted] milioni minimo anticipo. Rif. 393. A. Comm. 541.[redacted].
[redacted] 447.6280 edicola favolosa posizione alti pagamenti settimanali adatta a due persone minimo contanti.
STELLA 447.6280 ristorante pizzeria favolosa posizione 80 posti 3 vetrine vecchia gestione cede per ritiro attività.
STELLA 447.6280 salumi e formaggi [redacted] Giulio Cesare [redacted] a tre persone arredamento nuovo dilazioni.
[redacted] angolare [redacted] levata L. 24 milioni più minuterie L. 530 milioni con rate mensili. A. Comm. [redacted].648.
TABACCHERIA chiusa per pausa pranzo levata L. 10 milioni più minuterie L. 300 milioni Rif. 340 [redacted]. Comm. [redacted].
[redacted] Francia alto reddito levata L. 26 milioni ottimo [redacted] minuterie. Rif. 408. A. Comm. [redacted].648.

LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] valida aiutante e parrucchiera e capace manicure massimo 20 anni. Tel.596.433.
PASTARITO Pizzarito Strada San Mauro 54 assume cassiera personale sala massimo 30 anni. Presentarsi giovedì 8 e venerdì 9 ore 9,30 presso Uffici Ristora via Bertolotti 7 Torino.

IMPIEGATI

A.A.A. [redacted] leader assume per Tori[redacted] e bassa Val Susa ambosessi provenienti da ramo operaio e/o impiegatizio. Liberi subito, anche 1ª esperienza, automuniti, per splamento organico. Offresi inquadramento di legge, elevati guadagni, incentivi, corsi formazione gratuiti. Presentarsi oggi ore 9,30 /12,30 - 14,30/18 via Madonna [redacted] Salette 16 To. (piazza Massaua) sig. Massaro.
AZIENDA di ristorazione collettiva ricerca laureato/e in veterinaria, agraria, [redacted] delle propa[redacted] alimentari o scienze biologiche, e diplomato/e in tecnologie alimentari. Sede [redacted] lavoro Torino e provincia. [redacted] curriculum vitae tramite fax al numero 02 484.02653.
AZIENDA produttrice banchi prova [redacted] trezzature per autofficine cerca commerciale conoscenza inglese e francese disponibile a viaggiare anche all'estero. Scrivere: Publikompass 2521 - [redacted] Torino.
RISTORANTE [redacted] nuova apertura [redacted] signora/e [redacted] mansioni di [redacted] clienti. [redacted] richiedono: referenze, presenza, [redacted] al rapporto col pubblico. Inviare curriculum [redacted] Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica fissa (anche dormire) pratica cucina e lavori casa disposta trasferirsi Bassa Valle Susa cercasi. Richiedesi referenze controllabili. Tel. ore pasti 0337 203.968.

LAVORI VARI E [redacted]

[redacted] giovani [redacted] avviare professione barman previo corso di preparazione teorico pratico. Tel. 397.0941.
SEI alta minimo 1,70 [redacted] pure alto minimo 1,807 C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. [redacted].

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] società ricerca ambosessi automuniti max 24 anni offre fisso mensile L. 1.500.000 e premi. Tel. 771.2220.
ANTIFURTI per ambienti, ultima generazione, con pubblicità TV, società leader, [redacted] agenti plurimandatari introdotti negozi elettrodomestici Piemonte. Altissime provvigioni. Tel. 011 311.6039 - 0335 650.5717 dott. Jon.

C'E' un posto che ti cerca.
INA[redacted]
L' Agenzia Generale di Pinerolo sel[redacted] [redacted] candidato/a al quale offrire l'opportunità di dirigere, consolidare e sviluppare un'Agenzia di assicurazioni con competenza territoriale su alcuni comuni del Pinerolese, tra i quali Piossasco, Bruino, Cumiana, Volvera e Piscina. E' richiesta: un esperienza almeno biennale nel settore assicurativo, età compresa tra i 24 e i 30 anni, spirito di iniziativa, laurea o diploma, referenze e moralità ineccepibili dimostrabili. Si offre: assistenza e formazione tecnica continua, portafoglio già esistente di medie dimensioni, locali ed arredi nuovi, possibilità di carriera professionale nell' ambito di un gruppo leader in forte espansione, elevate provvigioni, incentivi e contributi. I candidati interessati dovranno inviare un curriculum vitae all'attenzione dell'Agente Generale INA Assitalia di Pinerolo - c.so Torino, 18 - 10064 Pinerolo. Si garantisce massima serietà e riservatezza.

EDUCATION cerca signora/ina con esperienze [redacted] vendita possibilmente laureata in psicologia per selezionare aspiranti allieve [redacted] corsi per operatrici di infanzia finalizzati al lavoro. Per appuntamento telefonare allo 011 [redacted]
PRIMARIA società informatica [redacted] cerca agente monomandatario per il Piemonte, [redacted] anni, [redacted] munito, possibilmente già introdotto. Provvigioni superiori a L. 100 milioni annui. Tel. 02 283.11238.

TECNOCASA
affiliato [redacted] diplomati/e entitesenti [redacted] nel [redacted] im[redacted]

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RETTIFICATORE 40enne diametri interni esterni 5 livello cerca lavoro [redacted] passaggio diretto. Tel. 011 959.4526.
30ENNE autista [redacted] serio [redacted]. Per informazioni Tel. 714.183.

IMPIEGATI

LAUREATO in economia 26enne militesente stage e tesi su certificazione ISO [redacted] sistema qualità. Tel. [redacted].
RESPONSABILE ufficio spedizioni commerciale gestione clienti agenti 40enne offresi passaggio diretto. Tel. 662.0607.
23ENNE perito per le telecomunicazioni milite assolto [redacted] con patente [redacted] cerca lavoro. Tel. [redacted]11 904.1223.
[redacted] ragioniera in mobilità con esperienza pratica PC cerca impiego presso seria ditta. Tel. 011 262.1374.
28ENNE pluriennale esperienza [redacted] offresi per impiego commerciale. Mobilità territorio nazionale. Libera subito. Tel. 960.6603.
30ENNE, bilingue italiano/tedesco, ottimo inglese, laureata in lingue ed economia e commercio, 2 anni di esperienza come traduttrice e 2 anni di esperienza come consulente per software gestionale su IBM AS400, esamina proposte di impiego presso azienda in ambito internazionale. Tel. 415.545[redacted] serali.
31ENNE, diplomata ragioniera lista mobilità, 10 anni esperienza segreteria commerciale cerca impiego. Tel. 259.350.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. COCHIBA 580.8151 Crocetta signorile splendido appartamento mq 320 su 2 livelli termoautonomo.
[redacted] **COCHIBA** 580.8151 via della [redacted] in prestigioso stabile interamente ristrutturato mq 130 nuovo e mq 160 da ristrutturare con terrazzo mq 60 [redacted].
[redacted] via Clotilde libero 4 camere cucina b[redacted] 2 arie L. 150 milioni. Gabetti Perella. Tel. 756.689.
A L. 140 milioni pressi via [redacted] 3 camere cucina bagno parzialmente ri[redacted] Gabetti Lucento 253.747.

AL [redacted]
via Gorizia [redacted] piano panoramico ingresso 3 [redacted] tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita [redacted]

[redacted] L. 73 milioni via Assisi ampio camera [redacted] bagno doppia esposizione ordinato. Gabetti Lucento 253.747.
AURORA via Camino luminoso appartamento libero ingresso 2 camere cucinotta bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.
BATTOCCHIO 581.9433 attico corso Peschiera libero signorile con mansarda mq 270 box e posto auto.
BATTOCCHIO [redacted] Vigliani panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno mq 120 box L. 235 milioni.
BATTOCCHIO [redacted] corso [redacted] Nicola ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi verandati.
BATTOCCHIO 581.9530 corso Massimo d'Azeglio pressi in palazzina liberi varie metrature da L. 200 milioni.
CAMPIDOGLIO via Saluggia libero signorile ing[redacted] 4 camere cucina bagno L. 250 milioni. Gabetti 756.869.
[redacted] in splendido palazzo elegantissimo appartamento mq 310 terrazzo mq 60 vista unica e suggestiva. Luciana Vola [redacted] 555.
CORSO Dante (adiacenze) in bella casa ampio soggiorno camera cucina bagno rifinitissimo. Luciana Vola 436.1555.
CORSO Massimo d'Azeglio via Donizetti semi attico 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.
CORSO Vittorio (piazza Rivoli) libero salone 2 camere cucina doppi servizi L. 120 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.
CROCETTA via Marco Polo libero ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno L. 240 milioni. Gabetti Crocetta 581.5338.
LUCIANA VOLA 436.1395 via dei Mille in bella casa d'epoca rifinitissimi appartamenti mq 80/115.
LUCIANA VOLA 436.1395 via Maria Vittoria in elegante palazzo '800 ultimo piano mq 200 splendida vista.
LUCIANA VOLA 436.1555 corso Marconi in signorile casa d'epoca ultimo piano mq 190 parzialmente da ristrutturare.
PIAZZA S. Rita libero 2 camere tinello cucinino e bagno ascensore L. 50 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.
VIA Borgaro piano alto soggiorno living camera cucina bagno buono stato ampia metratura. Gabetti Lucento 253.747.
VIA Cherubini proponiamo valido appartamento libero di ingresso camera tinello cucinino. Gabetti 248.1653.
ZONA Nizza via Madame Cristina in casa recente 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Gabetti Nizza 663.3574.

TORINO PROVINCIA

BORGARO in costruzione alloggi in villa soggiorno 3 camere cucina servizi da L. 240 milioni. Battocchio 581.9530.
CAMBIANO villa libera su 3 lati di saloncino 2 camere cucina 3 bagni mansarda box doppio giardino. Gabetti 642.563.
COLLEGNO Terracorta mq 72 circa appartamento camera tinello cucinotta bagno veranda cantina. Gabetti 405.3870.
COLLINA Moncalieri (strada Moncalvo) splendida esposizione villa mq 400 giardino mq 1000. Luciana Vola 436.1395.
DRUENTO vendesi zona tranquilla con servizi sala cucina due camere due bagni mansarda collegabile di 60 mq, doppio box. Tel. 452.2851 ore ufficio.

GRUGLIASCO
febbrichetta in palazzina alloggio 150 mq su 2 livelli da ultimare L. 270 milioni. Gabetti 405.3870.

MONCALIERI centro storico ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno luminosissimo L. 335 milioni. Gabetti 642.563.
RIVOLI villa signorile panoramica salone 4 camere cucina 3 bagni garage giardino. Gabetti Rivoli 956.6022.
RIVOLI zona panoramica casa bi/trifamiliare disposta su 3 piani oltre garage tavernetta giardino piscina. Tel. 836.323.
VILLE Nichelino uni/bi/trifamiliari, a schiera vendesi nuova costruzione. Permute. Tel. 689.8921.

LIGURIA

ALBENGA occasione vicino mare splendidi mono/bilocali nuovi [redacted] L. 130 milioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.675.
CERIALE 100 mt mare casa signorile due vani balcone 3° piano [redacted] arredato L. 169 milioni. ITL 0182 931.001.
OSPEDALETTI imperdibile sul mare villetta da ristrutturare ampio terrazzo L. 380 milioni. Casamare 0184 684.066.

COSTA AZZURRA

AFFARE Nizza piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotabili solo L. 2.100.000. Italgest 0184 449.072.
CANNES sul vecchio porto vista mare bilocale magnificamente restaurato solo FF. 675.000. Bolla 011 437.5591. Internet: www.inrete.it/bollaimmobili.
CAP MARTIN in palazzina nuovo appartamento vista mare terrazza box L. 255 milioni. Italgest 0184 449.072.
CAP MARTIN lato Montecarlo grande appartamento in villa sul mare vista mozzafiato affare. Italgest 0184 449.072.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO corso Montecuccoli/Montegrappa e adiacenze alloggio 2/3 vani e servizi per futuri sposi pagamento contanti. Edilmarket 434.1316.
ALLOGGIO libero 2/6 vani ricerco in vendita pagamento contanti. No perditempo. Signor Lorenzini 817.8000.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO casa di 2 alloggi e giardino adatta per genitori pensionati. Pagamento contanti. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GABETTI [redacted]
ricerca urgentemente per propria clientela capannone 2000/3000 mq Beinasco Orbassano. Tel. [redacted]

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

[redacted] accoglienti [redacted] arredati [redacted] derni [redacted] Centro affitta Rubicio Immobili 751.826.
[redacted] 580.8151 Crocetta (Largo Re Umberto) in stabile signorile appartamento salone 3 [redacted] cucina pranzo biservizi piano alto box.

LIGURIA

BORGHETTO affittasi gennaio febbraio bilocali a L. 500 mila mensili [redacted] riscaldamento. L'orizzonte 0182 950.707.
[redacted] Liguria Matthies [redacted] Pietra Ligure affitta bi/trilocali 4/7 posti letto. Promozioni per lunghi soggiorni. Tel. 019 624.275.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] privato affitta corso Regina Tassoni studio nuovo prestigioso 5 vani posto auto comodo tangenziali. Tel. 204.168.

AFFITTI DOMANDE 8

[redacted]

A. RICERCHIAMO in [redacted] alloggi ville casette per nostri clienti referenziati nessuna spesa vostro carico. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 9. Tel. 011 776.1898. Torino.
AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.
CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10128 Torino. Tel. 896.4713/4.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] **HOTEL** *** [redacted] 497.011. Diano [redacted] il suo [redacted] e con [redacted] nostra familiarità vi aspettano. Tutti comforts L. 55 mila. Benvenuti i bambini!
DIANO [redacted] Hotel Olimpic *** [redacted] 406.120 a 200 mt mare camere con servizi telefono Tv balcone, parking. [redacted] riscaldato, ottima cucina.
DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183 497.304 servizi riscaldamento scelta menù gennaio da L. 350 mila settimana.
LOANO Albergo Londra *** 019 669.663 vicinissimo mare camere servizi Tv scelta menù parcheggio, inverno L. 55 mila.
NUOVO Hotel Castelli Alba augura Buon Anno all'assidua clientela. 200 posti letto ristorante, 3 centri congressi polivalenti. Promozione e agevolazione dell'Hotel per far conoscere: Alba, Le Langhe, i vecchi Castelli, le Torri, la gastronomia col tartufo, le cantine con i vini divini. L'Hotel I Castelli vi aspetta ad Alba. Per informazioni. Telefonare allo 0173 361.978 - fax 0173 361.974.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA ricerca e selezione il partner ideale con serietà, discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.914.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Cresce la maturità. Crescono le responsabilità. Cresce la famiglia. Per fortuna Polo Variant anche la libertà, perché Polo Variant è grande in tutti i sensi.

Più spazio, Polo Variant è una familiare, anche grandi prestazioni e sicurezza. Fai una scelta smisurata. Scegli la libertà di Polo Variant.

VERBA PSA

Fingerma finanzia la tua Polo Variant. Motorizzazioni: Polo Variant 1.4 Comfortline "Air": 44 kW/60 CV - Polo Variant 1.6 Comfortline "Air": 55 kW/75 CV - Polo Variant 1.6 Comfortline "Air": 74 kW/101 CV - Polo Variant 1.9 SDI Comfortline "Air": 47 kW/64 CV - Polo Variant 1.9 TDI Comfortline "Air": 66 kW/90 CV - Polo Variant 1.6 Highline: 74 kW/101 CV - Polo Variant 1.9 TDI Highline: 66 kW/90 CV.

Libertà formato famiglia. **Nuova Polo Variant.**

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco,
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.237
(Ric.) Tel. 0322/48.290 (Ass.) Tel. 0322/241.222

AUTOCALVI s.n.c.
• Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - 862.254

s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

GARAGE SEMPIONE di
ORNAVASSO • Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

GARZOLI s.n.c.
• Via Muller, 63 • 0323/402.884

DOMODOSSOLA • Via Sempione, • 0324/243.774

MALTAURO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

TADINA
• Località Cottredo • 0324/92.124

ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, • 0322/58.155

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
• Località Campone, 16 • 0323/846.141

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off.) Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.410
Via Giulino, 2 - ang. C.so della Vittoria (Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962 - 806.714

ITALAUTO di A.
• Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

TOSONE
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA RUZZA DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

Audi

servizi

TECNOCASA®

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE 1450 PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO [illegible] - OGNI [illegible] HA UN PROPRIO TITOLARE [illegible] AUTONOMA

STUDIO NOVARA OVEST
[illegible] 2 0321/62.30.50
NOVARA
S. [illegible] - S. [illegible] - S.CUORE

[illegible] locali - S. [illegible] - Interessante soluzione [illegible] ingr., soggiorno, cucina, camera, bagno, rip. cantina. L. [illegible]
2 locali - S. Cuore - Vic. parco dei bambini, con ingr., tinello, cucina, camera, bagno, rip. Anche [illegible] ufficio. L. 85.000.000
2 locali - S. Cuore - In zona signorile ottimo con ingr., soggiorno, ang. cott., camera, bagno. Cantina e box. L. 110.000.000
[illegible] - 95 mq c.a c.so Torino - In posizione centrale con tinello, cucina, 2 ample camere, bagno e solaio. L. 88.000.000
3 locali - S. Cuore - Parzialmente ristrutturato con soggiorno, cucina abit.le, 2 camere, bagno[illegible] cantina. L. 110.000.000
3 locali - S. Martino - Interessante app.to da personalizzare [illegible] cantina e box. Ottima posizione. L. 120.000.000
3 locali - S. Paolo - In zona residenziale ottimo appartamento con soggiorno, cucina abit., 2 ample camere e bagno. Cantina e box. L. 145.000.000
3 locali - 85 mq c.a Lumellogno - Ottimo con soggior[illegible] cucina abit., 2 camere, bagno, cant. e box. Risc./Autonomo. L. 165.000.000
4 locali - 120 mq c.a S. [illegible] - Interessante con soggiorno, cucina, tinello, 3 camere, bagno, riposti. e cantina. L. 145.000.000

STUDIO NOVARESE
[illegible] 76 [illegible] 06.63
NOVARA
[illegible] IT' [illegible]

2 locali - 80 mq c.a - P. Moriare - App. con ingr. sogg. cucina, camere, bagno, cantina, risc. aut. L. 75.000.000
2 locali - 60 mq c.a - P. [illegible] - App. [illegible] ingr. sogg. cucina, camera, bagno, box. Otti[illegible]. L. 90.000.000
3 locali - 90 mq c.a - XXIII Marzo - App. con ingr. sogg. cucina, due camere, bagno, rip., cant. Ottimo. L. 120.000.000
3 locali - 85 mq c.a - Traverse G. Cesare - App. con ingr. [illegible]. cucina, due camere, bagno, cant., box. Ristrutturato. L. 145.000.000
3 locali - 110 mq c.a - M.te Gabriele - Stupendo app. con ingr. sogg. cucina abit., bagno, 2 camere, rip., cant., box. Completamente ristrutturato con finiture di pregio. L. 190.000.000
3 locali - 105 mq c.a - Biscossa - App. con ingr. sogg. cucina abit., due camere da letto, [illegible], rip., box doppio, ri[illegible]. aut. L. 205.000.000
4 locali - 130 mq c.a - Cittadella - App. co[illegible]. aut. composto da ingr. sogg. cucina, tre camere, due bagni, bal[illegible]. L. 210.000.000
Novara vic. - Stupenda villa singola disposta su due livelli con ampio salone, cucina abit., bagno, lav., rip., 1° p. due camere, bagno, 2 box, giardino priv., 1400 mq. [illegible]

STUDIO TRECATE
[illegible] 0321/39.04.33
NOVARA CENTRO

3 locali - 150 mq c.a - [illegible]. Martino - Appartamento in residence con ingresso, sa[illegible], cucina abitabile, [illegible], doppi servizi e ripostiglio. Terrazzo di 100 mq, [illegible] e box. Libero. L. 3[illegible]
3 locali - 125 mq c.a - S. Rita - Nuovo appartamento disposto su 2 livelli con soggiorno, cucina abitabile, [illegible], 2 camere e servizio. [illegible]. L. 225.000.000
5 locali - 240 c.a - Centro - Appartamento composto da ingresso, [illegible], tinello, cucina, studio, 4 camere, doppi servizi e 2 balconi. Cantina, solaio, box e posto auto. L. 479.000.000
Casa di Corte - 80 mq c.a - S. Martino - Casa di corte ristrutturata con pt: soggiorno con angolo cottura, 1°p: camera, bagno. Soppalco. L. 170.000.000
Negozio - Zona stazione - Negozio di recente costruzione di 100 mq con vetrina. Termoautonomo. Libero. L. 250.000.000
3 locali - 110 mq c.a - Vl. Dante - Appartamento sito al 5° piano con ascensore composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno e ripostiglio. Cantina. L. 185.000.000
Ufficio - 110 mq c.a - S. Martino - Ampio ufficio sito al piano rialzato di 3 locali più servizi con seminterrato di 70 mq con spogliatoio e servizio. [illegible]
3 locali - 120 mq c.a - S. Martino - Ottimo appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi e ripostiglio. Cantina e box. Termoautonomo. L. 230.000.000
Casa di corte - S. Rita - Casa di corte disposta su 2 livelli con 2 appartamenti di 2 locali e servizi di 60 mq ciascuno con autorimessa e locale lavanderia. [illegible]

STUDIO TRECATE
[illegible] 62.24.50
NOVARA NORD

[illegible] locali - 60 mq [illegible] - S. Antonio - App.to composto [illegible]: ingresso, soggiorno, cucina, camera e bagno. Cantina e box. L. 86.000.000
2 locali - 80 mq c.a - S. Rita - Ottimo app.to con: ingresso, soggiorno, cucina abit. camera, bagno, [illegible] balc. cantina. L. 95.000.000
3 locali - 115 mq c.a - Vic. c.so Della Vittoria - Ottimo con: ingresso, soggiorno, cucina, tinello, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina e box. L. [illegible]
3 locali - 125 mq c.a - [illegible]. Rocco - App.to con: ingresso salone cucina abit. 2 camere 2 bagni ripost. [illegible] balconi cantina [illegible] box. Risc. aut. Ottime finiture. L. 235.000.000
Casa indip. - 185 mq c.a - S. Antonio - Composta da: ps 1 loc. taverna con [illegible]o, bagno, cantina. Pt: ingresso, sala pranzo, salone, cucina abit., bagno. 1°p: disimpegno, 3 camere e bagno, ampio terrazzo. Due boxes. Giardino. Ottime finiture. L. 545.000.000

STUDIO [illegible]
[illegible] 3 [illegible]
CERANO

2 locali - 60 mq c.a - Trecate - Ottima e recente costruzione: soggiorno [illegible] cucina a vista, [illegible] e bagno. Box, cantina. Risc. aut. L. 95.000.000
2 locali - 80 mq c.a Trecate - Zona stazione appartamento con: soggiorno, cucina, camera, bag[illegible]. Cantina. L. 66.000.000
3 locali - 85 mq c.a - Cerano - Soggiorno, cucina abitabile, 2 camere e bagno. P[illegible] auto. [illegible]c. auton. L. 75.000.000
3 locali - 90 mq c.a - Trecate - Zona stazione, ristrutturato con: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 [illegible], bagno e cantina. L. 100.000.000
3 locali - 110 mq c.a - Trecate - Recentissimo alloggio con: soggiorno, cucina, [illegible] camerare bagno. Cantina e box. Risc. aut. L. 155.000.000
Casa di corte - 100 mq c.a - Trecate - Ristrutturata, su 3 livelli [illegible]: 3 locali e servizi. Ampi balconi. Posto auto. [illegible]
4 locali - 130 mq c.a - Trecate - Ottima posizione con: salone, cucina [illegible], 3 camere e bagno. Cantina e box. Risc. auton. L. 145.000.000
Villa indipendente - 180 mq c.a - Trecate - Disposta su 2 livelli con: p1: soggiorno, cucina, tinello, camere, bagno. Pt: 3 ampi locali cantina, taverna. Box. Giardino. Possibilità di sovralzo.

STUDIO [illegible]
[illegible] 2 [illegible]
FARA NOVARESE

Casa di corte - Cavaglio d'Agogna - Di complessivi 6 locali, cassero, orto. L. 22.000.000
Casa di [illegible] - Cavaglio - Pt: ingresso, soggiorno, [illegible] [illegible], bagno. P. 1° [illegible]. Ampio box. Abitabile! L. 35.000.000
Rustico - Briona - Disposto [illegible] due piani, di due locali più cassero. L. 15.000.000
Rustico - Cavaglio - Disposto su tre livelli, di tre locali. Da ristrutturare! L. 18.000.000
Rustico - Cavaglietto - Composto da tre locali più [illegible]to. Da ristrutturare! L. 18.000.000
Rustico - Sizzano - Da ristrutturare, composto [illegible] 4 locali, cantina, portico [illegible] cassero. L. 30.000.000
Rustico - Ghemme - Porzione indipendente, disposta su due piani, cortile privato. Da ristrutturare. L. 30.000.000
Rustico - Carpignano - In corte, disposta su tre piani, per complessivi 5 locali. L. 40.000.000

STUDIO [illegible]
[illegible]
ROMAGNANO SESIA
CAVALLIRIO - PRATO SESIA - GRIGNASCO

2 locali - Romagnano - Centralissimo, disposto su 2 livelli. Soggiorno con ang. cottura, c[illegible], bagno. L. 45.000.000
2 locali - Grignasco - Fraz. Torchio. Composto da: ingr., sogg. con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, box e cantina. Da rifare. L. 50.000.000
3 locali - Grignasco - Fraz. Torchio. Composto da: ingr., sogg. con angolo cottura, 2 camere, bagno. Legnaia. Da rifare. L. 55.000.000
3 locali - 100 mq c.a - Prato Sesia - Ottimo, ristrutturato con ingr., soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno. Da visionare! L. 65.000.000
3 locali - Romagnano - Centralissimo, con ingr. salone, cucina abit., 2 camere, bagno, cant., soffitta. L. 140.000.000
Villa bifam. - Grignasco - [illegible] rustico, ps: taverna, loc. lavanderia, bagno. Pt: ingr. soggiorno, cucina abit. bagno. P1: 3 camere, 2 bagni. Box doppio, ampio giardino. Ottima di nuova costruzione!!! L. 245.000.000
Casa semindip. - Cavallirio - Ottima sul fronte strada, pt ingr., soggiorno, cucina, tinello. 1p [illegible] camere, studio, bagno. Sottotetto. box, ampio rustico. Libera subito!!! L. 90.000.000
Casa semindip. - Romagnano - Casa sul fronte strada, pt: negozio con retro. 1p: soggiorno, cucina abit., ripostiglio, bagno. 2p: 2 camere. Ottima posizione, libera subito. L. 95.000.000

STUDIO [illegible]
[illegible] 0321 [illegible]
EST

2 locali - 70 mq c.a - Novara - Soggiorno cucina abit. [illegible] bagno. Termoautonomo! L. 65.000.000
2 locali - 65 mq c.a - [illegible]ra - Recente con riscaldamento autonomo, ottimo anche per ufficio. L. [illegible]
3 [illegible] - 90 mq c.a - Novara - Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camera, bagno e cantina. L. 90.000.000
[illegible] locali - 90 [illegible] c.a - Novara - In zona tranquilla [illegible] recente costruzione sito all'ultimo piano box. Termoautonomo! L. 130.000.000
Prezzo box [illegible]
3 locali - [illegible] mq c.a - Pernate - Libero subito ampio soggior[illegible] cucina abit.le [illegible] camere bagno ripostiglio con due balconi cantina e box. L. 140.000.000
4 locali - 115 mq [illegible] - Novara - Via [illegible] - Ottimo con cantina e box termoautonomo. Giardino uso esclusivo! L. 190.000.000
Casa indip. - 150 mq c.a - Novara - Disposta su due piani oltre il seminterrato [illegible] sottotetto mansardabile più giardino. Da ristrutturare! L. 190.000.000

STUDIO [illegible]
[illegible] Tel. 0322/24.93.55
ARONA

2 locali - Arona - In zona tranquilla con porzione di giardino. L. 105.000.000
2 locali - 50 mq c.a - Arona v.ze - Composto da: soggiorno cucina a vista camera bagno. Totalmente ristrutturato. L. 97.000.000
Mansarda - 80 mq c.a - Arona v.ze - Da ultimare con poss.tà tre locali più servizi. L. 110.000.000
3 locali - 80 mq c.a - Arona - 3° piano con cantina e box termoautonomo. Ottimo. L. 160.000.000
3 locali - 135 mq c.a - Arona - Salone, cucina abitabile 2 camere, doppi servizi box. Da visionare. L. 190.000.000
Rustico - Arona - Indipendente con 500 mq di giardino. Da visionare. L. 170.000.000
[illegible]sa indip. - Arona v.ze - In ottimo stato, disposta su unico piano, con box e giardino di mq 500 c.a. L. 230.000.000
5 locali - 95 mq c.a - Arona - Mini palazzina, ultimo piano, con cantina e box. L. 155.000.000

pegasofin®
PEGASO FIN
IL MUTUO CASA SU MISURA
Ieri dovevate chiedere un mutuo
Oggi potete sceglierlo!
In BANCA con un amico!
[illegible] 0321/62.24.65

STUDIO [illegible]
Valsesia, 4 - [illegible]
[illegible]

3 Locali - 110 mq ca. - S. Pietro appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina [illegible]t., 2 camere, bagno. Cantina e box. L. 135.000.000
4 Locali - 156 mq ca. - V.ze Biandrate ottimo appartamento su due piani con possibilità di mansarda e box. Da visionare. L. 110.000.000
Prezzo box L. 10.000.000
Villa bifam. - Biandrate prestigiosa villa bifamiliare disposta su due livelli con box triplo e giardino. L. 495.000.000
Villa a schiera - Vicolungo ultime due ville a schiera con ottime finiture di capitolato, ampio giardino verandabile e mansarda con bagno. Box. L. 300.000.000
[illegible] **Indip. - Vicolungo** totalmente indipendente con ampio giardino. DA VISIONARE. L. [illegible]
Casa indip. - 180 mq ca. - Recetto ampio caseggiato disposto su due livelli più mansarda, con ampio giardino e casseri ad uso BOX. L. 145.000.000
Rustico - Recetto ampio rustico disposto su due livelli con possibilità di giardino privato. L. 4[illegible]

STUDIO BORGOMANERO
[illegible] /8 60
BORGOMANERO

Borgomanero - Avviatissima licenza di tabacchi e alimentari. L. 140.000.000
Borgomanero - Casa semindipendente da ristrutturare con casseri e terreno di proprietà. L. 65.000.000
Borgomanero - In stabile centrale, appartamento di 4 locali più servizi con rustico. Box. L. [illegible]
Borgomanero - Zona Cinema Nuovo appartamento con ottime finiture. Box e cantina. L. 225.000.000
Borgomanero - Ville bifamiliari e singole con giardino a partire da L. 320.000.000 a 390.000.000
Cureggio - Prestigiosa villa con 2 alloggi indipendenti e giardino piantumato. L. 950.000.000
[illegible]a - Casa indipendente di ampia metratura con giardino. Possibilità soluz. bifamiliare. L. 145.000.000
Gattico - Appartamento: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Cantina e sottotetto. L. 120.000.000

STUDIO BORGOMANERO
[illegible] Tel. [illegible]
GOZZANO
LAGO D'ORTA

Gozzano - Casa di corte da rialtare di 7 locali e sottotetto cortile di proprietà. L. 60.000.000
Gargallo - Laboratorio uso artigianale [illegible] magazzino [illegible] 120 mq c.a. Libero. L. 70.000.000
Invorio - Casa indip. con soggiorno [illegible] tre camere doppi servizi box cortile. L. 270.000.000
Talonno - Appartamento in costruzione [illegible] 4 locali box doppio e giardino. L. 290.000.000
Sorso - Caseggiato indip. con tre alloggi di 2/3 locali e servizi giardino e box. L. 380.000.000
Invorio - Casa indip. con 2 alloggi di 3 locali più servizi [illegible] mansarda box doppio e terreno [illegible] 6000 mq c.a. L. 480.000.000

SELEZIONIAMO AMBOSESSI PER AMPLIAMENTO [illegible] ORGANICO

STUDIO BORGOMANERO
[illegible]
OMEGNA
LAGO D'ORTA

Omegna - Recente ristrutturazione, alloggio con [illegible] locali più servizi cantina e solaio. Termoautonomo. L. 105.000.000
Omegna/Borca - Casa indipendente ristrutturata con soggiorno, cucina abil. 2 camere e 2 bagni. L. 145.000.000
Omegna - Zona centrale, ultimo piano di recente ristrutturazione con 3 locali più servizi. Vista lago. L. 150.000.000
Omegna/Borca - Ampio alloggio con ing. soggiorno, cucina abitab. 2 camere, bagno e box. Vista lago. L. 152.000.000
Crusinallo - In piccola palazzina, ultimo piano con 4 locali [illegible]ù servizi, cantina e box. Termoautonomo. L. 160.000.000
Ornavasso - Baita ristrutturata con soggiorno con camino, cucina, 2 camere, bagno, legnaia e giardino. L. 80.000.000
Ornavasso - Casa indipendente di 4 locali più servizi, cantina, soffitta e cortile. Già abitabile. L. 130.000.000

STUDIO [illegible]
[illegible] T.
[illegible] /11/
CASTELLETTO TICINO

Castelletto T. - Casa semindipendente di due locali da rialtare. L. 40.000.000
Borgo Ticino - Bilocali nuovi con box e giardino. L. 90.000.000
Castelletto T. - Casa indipendente con sala cucina 2 [illegible] bagno. L. 130.000.000
Castelletto T. - Villa singola con salone cucina 4 camere doppi [illegible] box taverna giardino. L. 360.000.000
Castelletto T. - Villa singola divisa in 2 app.ti ottime condizioni con giardino. L. 330.000.000
Comignago - Casa con giardino in buone condizioni di 3 locali e servizi. L. 80.000.000
Castelletto T. - Villetta con sala cucina [illegible] doppi servizi box. L. 205.000.000

STUDIO [illegible]
[illegible] /86.28.8
[illegible]

Galliate - Alloggio ristrutturato: ampio 4 locali e doppi servizi. Box e cantina. L. 180.000.000
Galliate - Casa di corte: soggiorno-cottura, 2 camere, servizio. Sottotetto. Da rialtare. L. 35.000.000
Galliate - Casa di corte. 2 locali, servizi e ampio vano. Sottotetto. Box, posto auto. L. 80.000.000
Galliate - Casa di corte ristrutturata di 2 locali e ser[illegible]. Sottotetto di proprietà. L. [illegible]
Galliate - Casa di 3 locali e se[illegible]. Cantina, lavanderia. Cortile priv. Casseri e box. L. 160.000.000
Galliate - Casa semindip. di 7 vani e servizi. Giardino. Ampio rustico. Libera subito. L. 170.000.000
[illegible]

STUDIO GALLIATE
[illegible]
CAMERI

CAMERI

Appartamento sito in zona tranquilla e ben servita, composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera singola, bagno, camera matrimoniale, due balconi. Autorimessa e cantina. L. 115.000.000

STUDIO OLEGGIO
[illegible] - Tel. [illegible]
[illegible]
OLEGGIO

Oleggio - Appartamento recente costruzione con: ingresso, soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno, cantina, box. Riscaldamento autonomo. L. 150.000.000
Oleggio - Nuova costr[illegible] appartamento 3 locali, servizi, cantina, box. Riscaldamento autonomo. Consegna luglio '98. L. 175.000.000
Bellinzago - Appartamento con: ingresso, soggiorno, cucina abit., [illegible] camere, bagno, terrazzo, cantina, box. L. 136.000.000
Bellinzago - Libero subito appartamento con: ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, bagno, cantina. L. 66.000.000
Bellinzago - Libero subito appartamento di 3 locali, cucina abit., bagno, cantina, box. L. 125.000.000
Bellinzago - Casa con: pt 3 locali + cucina + servizi, 1° p 3 locali + cucina + servizi. Sottotetto mansardabile. L. 135.000.000

[illegible] POMBIA
Via [illegible] 10, [illegible] 0321/92.10.21
[illegible] POMBIA

Complesso residenziale - Agrate C. - Centro storico complesso di 5 unità abitative di varie. Completamente ristrutturato con rifiniture signorili da L. 128.000.000
Rustico - Veruno - Porzione di corpo di casa di ca. 30 mq da ristrutturare libera sui 3 lati. L. 45.000.000
Appartamento - Pombia - In palazzina di recente costruzione, 2 locali composto da salone, con cottura, camera letto, bagno. Box, [illegible]. Pronta consegna. L. 115.000.000
Villa a schiera - Varallo P. - Centrale composta da ampio salone con camino, cucina, doppi servizi, 3 camere letto. Box doppio, cantina. L. 215.000.000
Villa bifamiliare - Varallo Pombia - Composta da due appartamenti di cui ca. 125 mq con salone, cucina, bagno, 2 camere letto. L'altro di ca. 45 mq con sala con cottura e camera letto. Cantinata con giardino privato. L. 245.000.000
Rustico - Veruno - Libero sui 4 lati con giardino 500 mq ca., rustico di 140 mq ca. e sottotetto, pochi lavori da fare. L. 198.000.000
Varallo P. - Proprietà composta da due case indipendenti, abitabili adatte per due famiglie con giardino esclusivo. L. 330.000.000

Se sei diplomato o laureato, dotato di entusiasmo e determinazione e vuoi diventare un professionista serio [illegible] stimato, noi ti offriamo un'opportunità. Entra a far parte della più grande rete di intermediazione immobiliare in franchising d'Italia.

TECNOCASA®

Per informazioni rivolgersi alle agenzie affiliate Tecnocasa presenti su questa pagina.

Per di un terzo degli studenti della scuola superiore abbandona gli studi*

Tra le motivazioni due sono le più significative:
- una affrettata scelta al termine della terza media
- una mancata rispondenza tra le aspirazioni e gli indirizzi presenti nel panorama scolastico

IL LICEO DELLA COMUNICAZIONE

apre a quelle opportunità che i ragazzi hanno sempre sognato e che la scuola italiana non ha mai offerto.

INDIRIZZI:

- ***SPORTIVO***
- ***SOCIALE***
- ***BENI CULTURALI***
- ***LINGUISTICO*** *(Civiltà comparate)*
- ***AMBIENTALE***
- ***SPETTACOLO***
- ***COMUNICAZIONI TECNOLOGICHE***

Durata degli studi 5 anni
Accesso a tutte le Facoltà Universitarie
Settimana corta: sabato libero

* Fonte rapporto Isfol 1997 sulla formazione e sull'occupazione in Italia e in Europa

LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENTIFICO
LICEO CLASSICO
"GIACOMO LEOPARDI"

BIENNIO UNICO
Istituito con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 14.10.1997

Per informazioni: NOVARA - Via Costantino Perrin, 25 - Tel. 0321/33368 - 628381

CARON

PELLETTERIA - ABBIGLIAMENTO

DAL 7 GENNAIO SALDI DI FINE STAGIONE

PELLETTERIA

TRUSSARDI

GENNY

Les Copains

malo

STRENESSE GROUP

Henry Cottons

NANNINI

CIVIDINI

CENTO X CENTO

ICEBERG

GIANNI VERSACE

brunello cucinelli
cashmere

iBlues

CELINE
PARIS

RIVAMONTI

The Bostonian

MALI'
PARMI

Lorena Antoniazzi

GUNEXT

Arona - Via Cavour, 65 - Tel. (0322) 24.30.69
APERTI ANCHE LA DOMENICA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"FN"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Mercoledì 7 Gennaio 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

NO 33

L'Osservatorio regionale indica che per Novara e provincia c'è stato un leggero miglioramento

Cresce l'occupazione, non per le donne

Nel '97 più assunzioni. Manodopera femminile: -9,7%

NOVARA. L'economia della provincia torna a tirare ed aumentano lievemente le assunzioni, ma per le donne trovare lavoro diventa sempre più difficile.

[redacted] dati forniti dall'Osservatorio regionale dell'occupazione dicono che per Novara e provincia il '97 ha segnato [redacted] miglioramento rispetto al quinquennio precedente: nei primi nove mesi dell'anno sono stati registrati 13.013 avviamenti al lavoro, [redacted] in più rispetto all'anno precedente. Va detto subito che l'occupazione ha privilegiato i maschi, con un aumento dell'11,3%, mentre in campo femminile c'è stata una diminuzione del 9,7%. La flessione degli avviamenti femminili è da attribuire in modo particolare alla Pubblica Amministrazione, che nel '97 ha dato 900 posti in meno rispetto al '96, ed al settore dell'agricoltura (-16,4%). Questi due settori hanno comunque drasticamente diminuito le assunzioni anche in campo maschile. Chi offre più lavoro? I dati smentiscono il luogo comune del «terziario avanzato» e ribadiscono che il comparto che assume [redacted] più resta l'industria, [redacted] il 56% dei posti complessivi, contro il 40% del terziario ed il 4% dell'agricoltura. Nell'industria la maggior parte dei posti di lavoro [redacted] ai maschi, mentre il terziario privilegia le donne. Un altro dato sorprendente, ed anche questo in controtendenza rispetto ai luoghi comuni che circolano in materia di occupazione, è costituito dalle figure professionali che vengono assunte in provincia: il 47,9% degli avviati risulta privo di qualifica [redacted] viene assunto come operaio generico, il 28,9% ha [redacted] specializzazione, il 15,7% viene assunto come impiegato ed il 7,5% come apprendista.

Salgono anche [redacted] cosiddetti «contratti atipici»: ben [redacted] 48,8% degli avviamenti è a tempo determinato, con un aumento del 19,8%, e l'8,8% è con la formula del «part time» (+13,7%). Alle liste di collocamento risultano iscritte 19.900 persone, 300 in più rispetto all'anno precedente, [redacted] ben il 66,2% degli iscritti [redacted] rappresentato da donne. Come si presenta il '98 in campo economico ed occupazionale? «I segnali di una ripresa [redacted] sono - risponde Luigi Zucco, presidente degli industriali novaresi - anche se [redacted] legata soprattutto all'esportazione. Va detto comunque che stiamo recuperando le posizioni che avevamo perso negli anni precedenti». Bruno Lattanzi, segretario della Camera del Lavoro, mette in primo piano l'esigenza [redacted] stipulare patti territoriali e dare il via ai grandi progetti per far fronte all'emergenza occupazione: «Mesi fa abbiamo sottoscritto un protocollo d'intesa con gli Enti Locali e le associazioni degli imprenditori: era un documento che forniva indicazioni importanti e che obbligava a dare il via ad un tavolo di programmazione degli interventi. Siamo sempre in attesa che il via venga dato, e venga dato in fretta, perchè i disoccupati non possono continuare ad aspettare».

Secondo industriali e sindacato il '98 dovrebbe smuovere l'occupazione, ma più che di [redacted]a certezza si tratta di un [redacted]uspicio: «Il problema è un pò più complesso: bisogna educare i giovani - dice Zucco - a non cercare mete irraggiungibili ma [redacted] prendere il lavoro dove c'è ed il ruolo professionale che viene offerto». **[m. g.]**

Operai davanti allo stabilimento Pavesi di corso Vercelli. Il comparto che assume di più è l'industria [redacted] il 56% dei posti

Lotteria, attesi premi di consolazione

Befana avara con i novaresi

NOVARA. Befana avara con gli abitanti delle due province. Tra i cinque biglietti estratti ieri se[redacted] alla Lotteria di Capodanno, [redacted]o è stato venduto a Novara e neppure nel Verbano Cu[redacted] Ossola. Ora si aspetta [redacted] conoscere l'elenco dei numerosissimi premi minori, che saranno resi noti solo nella giornata di oggi. Qualcosa potrebbe arrivare in extremis. Andò male anche l'anno scorso: solo un biglietto di consolazione (100 milioni) venne estratto tra i premiati. Fu venduto [redacted] Novara. Molto meglio due anni fa, invece. La fortuna bussò alle porte di Galliate. Tra Autogrill [redacted] due ricevitorie cittadine, il centro in riva [redacted] Ticino in un solo weekend riuscì a raggranellare qualcosa come [redacted] milioni. Così ripartiti: due biglietti di consolazione della Lotteria, da 50 milioni cadauno, venduti all'Autogrill della Torino-Milano; 100 milioni vinti da quattro «ignoti» al Lotto realizzando un ambo [redacted] sulla ruota di Firenze; 88 milioni vinti da otto amici grazie a un 13 e due 12 al Totocalcio. Fu quella una Befana ricca di sorprese per il Novarese e in particolare per la città galliatese.

Ma vediamo i precedenti, sempre restando alla Lotteria di Capodanno e agli Anni Novanta: il 7 gennaio '90 Novara s'aggiudica due biglietti [redacted] consolazione. Cinquanta milioni cadauno, in totale 100. Identica vincita l'anno seguente, [redacted] '91, quando al «solito» Autogrill i «soliti ignoti» vincono due pre[redacted] di consolazione. Altra anna[redacted] sfortunata è quella successiva: sempre all'Autogrill di Galliate viene venduto il biglietto che vale un premio di consolazione, 50 milioni. Le [redacted] vanno meglio nel '93: 380 milioni è il bottino complessivo dei nova[redacted] alla Lotteria Italia. Siamo al '94: l'urlo [redacted] gioia arriva dall'allora Alto Novarese. Nella tabaccheria San Vittore a Verbania è estratto un biglietto da 250 milioni. **[m. p.]**

IL CASO

[illegible] CONTESA [illegible] DIFFICILE

Il tribunale dei minori l'ha affidata alla madre. Donna e bambina sono in un istituto

Cerca la figlia che due anni fa rapì

Padre contro i giudici: «Senza di lei non vivo più»

NOVARA

E' la triste storia di una bambina contesa quella raccontata da Pietro Zizzo, 37 anni, residente in [redacted] Risorgimento. La piccola (che chiameremo Y.), adesso si trova in una casa protetta insieme con la madre Antonietta, di 29 anni. La decisione è del giudice del Tribunale dei minori di Torino, in seguito all'intervento dei servizi sociali di Novara.

Convivenza difficile, quella fra [redacted] due. E' lo stesso Pietro Zizzo [redacted] dirlo: «Ma io sono troppo legato alla mia bambina, che oggi ha quattro anni, per rassegnarmi [redacted] perderla. I giudici mi dovranno dire perchè hanno deciso così. Sono disperato, senza la mia bambina ho perso la volontà di vivere...».

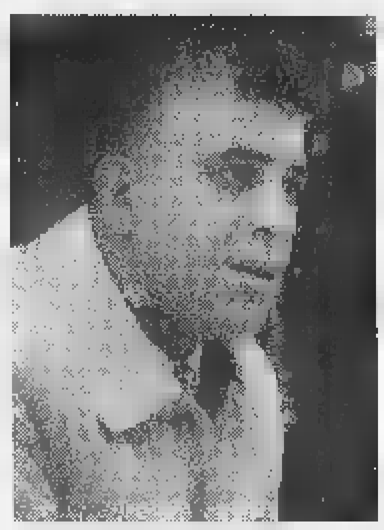
L'ultimo atto [redacted] questa vicenda risale al 10 dicembre. Racconta Zizzo, ex appuntato dei carabinieri in congedo, oggi trasferitosi a Novara per lavoro: «Sono rientrato a casa e non ho trovato più nessuno, nè la piccola nè la compagna. Sparite, volatilizzate. Ho vagato una notte intera [redacted] Novara, Milano, Vercelli, Torino, nella speranza di trovare tracce, poi ho denunciato la scomparsa ai carabinieri. [redacted] gli assistenti sociali, ai quali mi [redacted] rivolto, hanno detto che il giorno pri[redacted] erano venuti a casa mia per portare in istituto la bambina [redacted] la convivente. Così - mi hanno spiegato - aveva deciso il giudice. Niente [redacted] più».

Zizzo sostiene di non sapere quale sia la struttura protetta. Si è rivolto a un legale, l'avvocato Vincenzo Alessio, il quale sta ora esaminando il [redacted]: «Al [redacted] cliente non è stato ancora notificato ufficialmente il decreto. Non siamo ancora [redacted] grado di conoscere quali siano le motivazioni che hanno ispirato il provvedimento cautela[redacted] emesso dal tribunale dei minori. Possiamo soltanto ipotiz[redacted] che ci sia stata una denuncia da parte della convivente».

Zizzo, che è separato dalla prima moglie ed è già padre di tre figli che vivono in Toscana, [redacted] originario di Barcellona Poz[redacted] di Gotti (Messina), come la sua compagna.

Ma la convivenza tra i due è sempre stata segnata da lunghe parentesi, accuse reciproche [redacted] ripicche, sino [redacted] quest'ultimo atto, di cui l'uomo ora [redacted] dice vittima. **[g. f. q.]**

Pietro Zizzo, residente [redacted] Novara: «Il 10 dicembre [redacted] ho trovato a casa nessuno. Chiedo soltanto di vedere mia figlia»



Nel '96 prelevò la piccola da una struttura protetta ed espatriò in Tunisia

[illegible]

La fuga in Tunisia

Pietro Zizzo era già salito alla ribalta della [redacted] nell'agosto del '96 quando, appuntato dei carabinieri [redacted] Valtellina, «rapì» la figlioletta [redacted] fuggì in Tunisia. L'aveva prelevata [redacted] una struttura protetta di Capriolo (nel Bresciano) e, in aereo, era riuscito ad arrivare a Tunisi. Oggi racconta: «Ero disperato, perchè anche allora i giudici avevano deciso di mandare la mia bambina e [redacted] compagna in istituto, per un periodo di prova». Contro il provvedimento di affidamento provvisorio della figlia alla madre, Zizzo sfidò la legge espatriando in Tunisia. «Sono rimasto parecchi mesi - racconta - e in quel periodo ho stabilito un rapporto splendido con la piccola, anche aiutato da conoscenti e una psicologa. La mia compagna era venuta anche a trovarmi, alla fine ho deciso di rientrare in Italia e abbiamo provato a rimetterci insieme. [redacted] tutto [redacted] andato storto. Adesso ho perso nuovamente la mia bambina».

[illegible]

Novara

Le 18 mila richieste all'Informagiovani

Diciottomila domande sono state poste l'anno scorso all'«Informagiovani» del Comune. In cima alle richieste, il lavoro. PAG. 34

Arona

Bandiera leghista issata sulla Rocca

La bandiera della Lega, questa volta, è stata issata sulla Rocca Borromea. Quando? Mistero. PAG. 35

Domodossola

Sgarella smentisce contatto con rapitori

«Non c'è stato nessun contatto con i rapitori. Aspettiamo ancora». Sandro Sgarella nega che quanto pubblicato ieri mattina da «Il Giorno» sia la verità. PAG. 36

Premeno

Lite per il gallo sul campanile

La croce al posto del gallo sul campanile fa litigare Esio, piccola frazione [redacted] Premeno. PAG. 37

L'amministrazione comunale sta preparando un calendario di manifestazioni celebrative

Stresa compie mille anni, ma non li dimostra

La «perla del lago» ospiterà anche un festival cinematografico

[redacted]A. Di Stresa in questi primi giorni dell'anno si è parlato soprattutto per le accese polemiche che hanno fatto seguito alla riapertura della funivia. [redacted] il [redacted] presenterà ben altri motivi per portare la città alla ribalta: è infatti in questo anno che la «perla del Verbano» celebra il [redacted] millenario di vita [redacted] l'evento sarà adeguatamente celebrato [redacted] svariate circostan[redacted] L'amministrazione comunale per prima si [redacted] messa al lavoro per allestire un programma degno [redacted] circostanza così eccezionale.

«Abbiamo già fatto varie riunioni - dice il primo cittadino Giampaolo Calligarich -, per delineare le iniziative dei mille anni [redacted] vita del nostro Comune. Entro il mese corrente verrà abbozzato il calendario completo. Intendiamo cogliere questa occasione per dare impulso ad un rilancio di Stresa su vasta scala, [redacted] appuntamenti di risonanza nazionale e internazionale».

A questo riguardo ulteriori anticipazioni vengono fornite da Fabrizio Bertoletti: «Molto - dichiara il vice sindaco, nonchè [redacted] al turismo - dipenderà naturalmente dai contributi che verranno erogati. Facciamo affidamento soprattutto sulla Regione Piemonte, da cui attendiamo una risposta dopo [redacted] inoltrato per tempo la richiesta [redacted] finanziamento. Tra i nostri intenti vi [redacted] quello [redacted] un convegno ed un [redacted] su scala mondiale dedicato al design, di [redacted] manifestazione dedicata [redacted] grandi sportivi dell'anno, di concerti, anche [redacted] dovremo scontare la parziale indisponibilità del palazzo dei congressi».

Si stanno anche preparando manifestazioni in collaborazione [redacted] la neo-istituita Agenzia turistica del Lago Maggiore [redacted] Lago di Mergozzo.

«In particolare - prosegue Bertoletti - si pensa ad un festival cinematografico [redacted] ad una nuova edizione del festival del jazz, visto il pieno successo ottenuto lo scorso anno. Si stanno contattando musicisti di grande livello per questa rassegna, che interesserà l'intero Verba[redacted] ma avrà almeno un paio di appuntamenti di spicco proprio a Stresa».

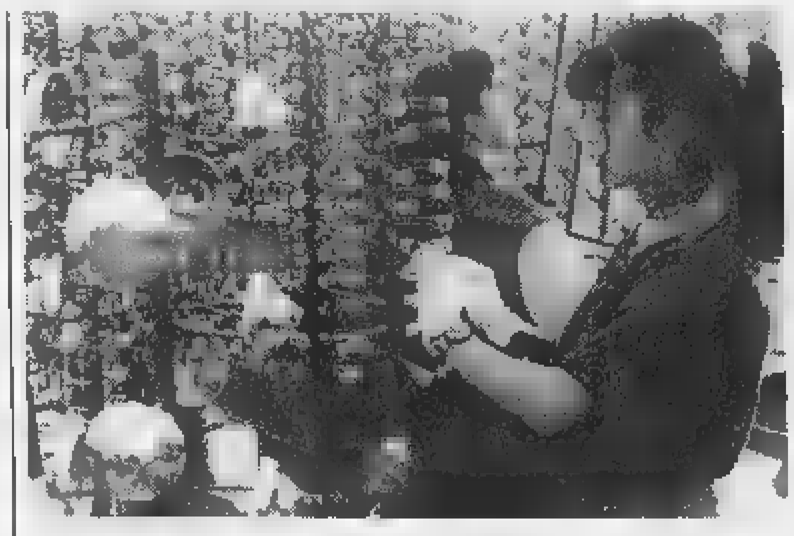
A livello locale la ricorrenza storica del millenario della città non passerà certo inosservato neppure alla Pro loco e ad altre associazioni locali, che intendono predisporre a loro volta iniziative ispirate all'occasione. **[s. r.]**

Stresa, la «perla del Verbano», celebra nel 1998 il suo millenario di vita e l'evento sarà adeguatamente festeggiato

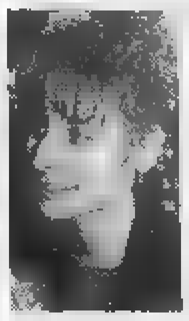
Lo sportello «Informagiovani» del Comune compie dieci anni e cresce

Le 18 mila domande dei ragazzi

Il lavoro in cima a desideri e preoccupazioni



Un aiuto nella ricerca del lavoro è la domanda più frequente [redacted] ragazzi



Eliana Frontini è un'operatrice dello sportello Informagiovani del Comune

Un test al computer per scegliere la scuola giusta

NOVARA. Prima di tutto il lavoro. Oltre la metà delle 18 mila domande arrivate nel '97 allo sportello «Informagiovani» del Comune hanno riguardato l'occupazione. Poi preoccupa i novaresi la scelta della scuola [redacted] la «gestione» del tempo libero [redacted] dei viaggi. Un bilancio dopo dieci anni di attività sempre in crescita.

Il nome non inganni. L' «Informagiovani» è ormai un servizio usato da tutti. I bambini delle elementari vengono qui a cac[redacted] itinerari e immagini delle regioni italiane per le ricerche, i pensionati chiedono suggerimenti per le ferie, le donne di mezz'età cercano il modo per tornare a scuola o al lavoro una volta cresciuti i figli.

E i giovani? La loro domanda più ricorrente concerne il lavo[redacted]. Che non c'è. «Soprattutto per le categorie più 'deboli' - dice Eliana Frontini, operatrice dell'Informagiovani -. Ovvero: ragazze sui trent'anni, giovani con la sola terza media e diplomati dei licei, ultraquarantenni disoccupati all'improvviso».

Il servizio comunale offre informazioni su come inviare un curriculum, iscriversi a un concorso, leggere un [redacted]. I dati di 1600 aspiranti lavoratori sono inseriti in una banca dati consultata dalle ditte (un paio alla settimana). Qualcuno ha trovato lavoro così.

Grandi problemi pone anche l'istruzione. Spesso i ragazzi non sanno che istituti scegliere: non conoscono i piani di studio e le [redacted] richieste. E gli errori si pagano cari: anni buttati al vento [redacted] «pezzi [redacted] carta» inutili. «La scuola è cambiata molto: le superiori propongono un labirinto di corsi sperimentali e le università sempre nuove lauree brevi - continua Frontini -. Anche a Novara [redacted] dintorni l'offerta è molto ampia e valida ma ancora poco nota».

L'«Informagiovani» propone il «Mito»: è un test di valutazione computerizzato che dà indicazioni sulla scelta scolastica [redacted] professionale da compiere. Si svolge [redacted] appuntamento. Vengono poi offerte informazioni [redacted] istituti, lezioni e caratteristiche [redacted] sedi universitarie.

«Gettonato» anche [redacted] settore del tempo libero. Va a ruba ogni anno la guida pubblicata da «Informagiovani» sui corsi e i laboratori organizzati dalle circa 400 associazioni culturali e sportive della città. A disposizione anche notizie utili [redacted] mostre [redacted] spettacoli di tutt'Italia. Da aprile in poi [redacted] richiestissima la consulenza sulle vacanze. Per scegliere itinerari «intelligenti» oppure trasformare le ferie in un'occasione di lavoro all'estero. Uno spazio è riservato ai ragazzi [redacted] fornisce consulenze sul servizio civile e di leva.

L'«Informagiovani» si trova in [redacted] Cavallotti 23 (telefono 623146- 623270) ed è aperto al pubblico lunedì, mercoledì [redacted] venerdì dalle 10 alle 12 [redacted] dalle 15 alle 18, il martedì [redacted] il giovedì dalle 9,30 alle 12. Occupa cinque persone part-time.

L'anno scorso [redacted] costato a Comune 524 milioni, cifra che comprende più voci tra cui i costosi abbonamenti alle banche dati. Nel bilancio '98 è previsto un grosso aumento: «Abbiamo in progetto migliorie e investimenti - annuncia l'assessore all'Istruzione Paolo Beretta -. Inoltre un banco informazioni sarà portato nella [redacted] ala della biblioteca».

Barbara Cottavoz

L'associazione

L'Aima ha sede [redacted] ospedale

NOVARA. Si [redacted] trasferita alla Clinica neurologica dell'azienda ospedaliera «Maggiore» la sede dell'Associazione italiana malattie di Alzheimer (Aima). La sezione novarese prima si trovava al Centro medico di riabilitazione di Veruno.

L'Aima è costituita da medici, psicologi, operatori socio-sanitari, volontari [redacted] parenti di ammalati colpiti dal morbo di Alzheimer. Organizza momenti di studio per i camici bianchi e iniziative di sostegno per le famiglie di chi [redacted] colpito da questa grave forma di patologia cerebrale le cui cause [redacted] sconosciute.

Per contattare l'Aima e la sua segretaria novarese Maria Bocca ci si può rivolgere al day hospital della clinica universitaria di Neurologia ogni mercoledì dalle 13 alle 14 (telefono 0321-373624). La sezione [redacted] Novara [redacted] stata costituita nel marzo dello scorso anno. La quota minina di iscrizione [redacted] di 20 mila lire.

Contribuiscono [redacted] diffondere la consocenza [redacted] questa associazione anche i volontari dell'Auser - Filo d'argento e filo d'oro che operano all'istituto per anziani «De Pagave» di Novara dove sono reperibili per informazioni ogni lunedì dalle 10,30 alle 11,30 e il martedì dalle 16 alle 17 (telefono 0321-613354). Il numero verde [redacted] informaizoni sul morbo di Alzheimer risponde al recapito 167-371332. [b. c.]

IN BREVE

Borgomanero

Raccolta [redacted] materiale per i terremotati

Il Gruppo Pantera, con sede in piazza Matteotti, ha indetto una raccolta di materiale didattico, vestiario ed arredamento da inviare alle zone terremotate, in particolare al centro di raccolta di Belfiore, in provincia di Perugia. All'iniziativa collaborano i Comuni di Borgomanero, Comignago, Gattico [redacted] Veruno. [m. g.]

Meina

Lavori di sistemazione idraulica al torrente Tiasca

E' stato aggiudicato l'appalto per le opere di sistemazione idraulica del torrente Tiasca che scende dalle colline del Vergante e si getta nel lago Maggiore all'altezza del campo sportivo. I lavori saranno svolti dalla ditta Poscio su progetto dell'ingegner Fabrizio Barbieri di Meina. [s. b.]

[redacted]rmellette

Ancora un «no» alla [redacted] a traffico li[redacted]

Non riprenderà la limitazione festiva del traffico nel centro del paese. Era stata decisa dalla precedente amministrazione e poi sospesa dall'attuale sindaco Marco Danioni. Due raccolte di f[redacted] [redacted] favore del blocco non [redacted] state sufficienti [redacted] far cambiar parere alla maggioranza. Oltre all'aumento [redacted] traffico della domenica, si contestavano l'inquinamento atmosferico [redacted] le situazioni di pericolo che si creavano sulla strada. [s. b.]

Borgomanero

Due associazioni nell'ex materna di Santa Croce

L'Anffas e la locale associazione Pro Nefropatici potranno usufruire dei locali della ex scuola materna di Santa Croce per farne la loro sede sociale. L'accordo [redacted] stato perfezionato con il Comune e [redacted] ha ricevuto il benestare del commissario straordinario prefettizio Domenico Cuttaia. [m. g.]

Casalbeltrame

Tra un anno il [redacted] dell'attrezzo agricolo

Importante passo avanti verso il completamento del [redacted] dell'attrezzo agricolo. Il consiglio comunale ha approvato all'unanimità il progetto preliminare per l'allestimento degli spazi museali: Dice il sindaco Teresio Novella: «Tra un anno potremo aprire al pubblico un primo settore dell'esposizione». [r. l.]

[redacted] Sesia

Nuovo gioco per bambini davanti alle elementari

L'area verde davanti alle scuole elementari sarà dotata di un gioco polivalente per bambini. L'ha deciso la Giunta, stanziando per i lavori di realizzazione poco più [redacted] quattro milioni. [r. l.]

Dopo l'autogestione è tempo di normalità

Concluse le vacanze oggi si torna a scuola

NOVARA. Riprendono stamattina le lezioni in tutti gli istituti scolastici, per l'ultimo mese prima degli scrutini del quadri[redacted].

La ripresa è caratterizzata dal ritorno alla normalità: in tutti gli istituti sono terminati [redacted] periodi di autogestione, che h[redacted] caratterizzato la prima parte dell'anno scolastico, [redacted] so[redacted] invece in calendario una serie di importanti iniziative varate dai singoli istituti, dal Provveditorato agli Studi [redacted] dalla Provincia.

Sabato ad esempio sarà giornata di «scuola aperta» al Mossotti ed al liceo scientifico «Galileo Galilei» di Borgomanero, con i genitori [redacted] gli studenti di terza media [redacted] potranno visitare nel pomeriggio gli istituti e parlare con i presidi, gli insegnanti, gli studenti e qualche ex allievo.

Gli istituti hanno in programma anche numerosi incontri a carattere culturale, alcuni dei quali validi come corsi d'aggiornamento per gli insegnanti: sabato prossimo, alle dieci, al liceo classico «Carlo Alberto» la direttrice della Sovrintendenza Archeologica del Piemonte, Giuseppina Spagnolo, parlerà dei documenti relativi all'archeologia nel Novarese.

Domani pomeriggio, alle 16,45, nell'aula magna della scuola media «Pajetta», riprende il corso d'aggiornamento riservato agli insegnanti delle scuole elementari: Renato Schettini, direttore didattico, tratterà il tema «Ricerca e innovazione: [redacted] insegnare ai bambini delle prossime generazioni?».

Mercoledì prossimo, nell'aula magna dell'istituto magistrale «Bellini», alle 15 inizierà un corso d'aggiornamento per i docenti di scuola [redacted]dia [redacted] superiore sul tema «Il Medio Oriente nel 2000».

Relatore [redacted] il professor Walter Coralluzzo, docente all'università di Alessandria, che spiegherà l'evoluzione del mondo arabo negli anni Novanta, con particolare riguardo al tema del fondamentalismo religioso. [m. g.]

Convegno al Carlo Alberto organizzato dall'istituto Mossotti

Il ruolo del ragioniere oggi

Esperto in «Internet» ed in telematica

Nella foto studenti del «Mossotti». Il convegno in programma al Carlo Alberto è una delle iniziative con cui l'istituto vuole ricordare i suoi 138 anni di vita

NOVARA. Qual è il ruolo odier[redacted] del ragioniere? E' l'interrogativo al centro di un importante convegno che si svolgerà sabato prossimo nell'aula magna del liceo classico «Carlo Alberto», organizzato dall'istituto tecnico commerciale «Mossotti».

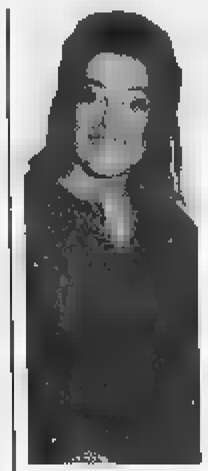
«Il convegno - dice il preside del Mossotti, Damiano Cedirola - è una delle iniziative con cui l'istituto vuole ricordare i suoi 138 anni di vita. Nato nel [redacted] come scuola comprendente le sezioni fisico-matematica, geometra e dei ragionieri, il Mossotti è diventato p[redacted] istituto tecnico-commerciale e dal 1983 dispone dell'indirizzo per programmatori».

Negli ultimi due anni l'istituto novarese si è dotato [redacted] strumentazione informatica all'avanguardia, con quattro laboratori di computer, l'Internet Point, i laboratori di chimica e [redacted] fisica, il laboratorio linguistico, l'aula video [redacted] la sala conferenze.

In queste settimane è stata ricostituita anche l'associazione ex allievi del Mossotti: nata nel 1955 grazie al preside dell'epoca, il professor Alessandro Aspesi, ed ai diplomati del 1925, organizzò la prima assemblea il 15 aprile del 1956. Oggi l'associazione torna a rivi[redacted] e proprio in occasione del convegno di sabato si parlerà delle numerose nuove iniziative messe in cantiere dagli ex mossottiani. [m. g.]

Con la «Foto di classe» composta al liceo

Matricola trecatese vince premio [redacted] poesia



Alma Simeoli [redacted] 20 anni ha superato la maturità al liceo classico Carlo Alberto

TRECATE. Ha trovato il bando appeso nell'atrio della scuola, la primavera scorsa. Per sfida e per curiosità ha provato. Così Alma Simeoli, trecatese di 20 anni, ha vinto il premio di poesia «Lido di Roma» dell'editore Antonio Stango, nella sezione studenti. Alma adesso [redacted] matricola alla facoltà di Scienze dell'educazione della cattolica di Milano dove si è iscritta dopo la maturità al liceo classico «Carlo Alberto».

I versi per lei [redacted] una passione nata sui banchi di scuola con lo studio dei lirici greci. Ancora oggi sono i più amati da Alma con Baudelaire, Neruda, Carducci e Leopardi.

E anche la poesia che ha conquistato il premio nazionale [redacted] scaturita da un episodio scolastico: l'ultima foto [redacted] classe scattata appena prima della maturità. I versi sono una riflessione delicata sui rapporti nati nei cinque anni di «convivenza» e condivisione di idee [redacted] emozioni vissuti nella stessa aula.

«Ho cominciato a scrivere poesie circa quattro anni fa - racconta Alma -. Per provare [redacted] verificare il loro valore ho pensato [redacted] partecipare al concorso. Non mi aspettavo certo di vincere. Di solito non faccio leggere a nessuno quello che compongo. Per pudore: sono parti di me, più intime ancora di [redacted] confidenza. Per adesso restano in quaderno chiuso nel cassetto». [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

«Anche noi favorevoli agli anziani [redacted]»

In riferimento all'articolo «Anziani, sport per tornare giovani» del mese scorso a firma di Marco Piatti, [redacted] alle affermazioni del professor Cataldo Tota, presidente dell'Aics, di totale chiusura del quartiere S. Cuore nella precedente gestione (1993-1997) ad accogliere gli iscritti dell'Aics (22 di cui 18 residenti nel quartiere, [redacted] del professor Tota del 18 novembre 1994) per far svolgere il corso di attività motoria e di ripresa dell'attività con il nuovo presidente, preciso quanto segue: la sede precedente di via Silone 20, dove si svolgeva il corso, fu dichiarato locale «non idoneo all'uso da parte del pubblico ed ai sensi dell'articolo 222 del T.U.LL.SS., come ripreso dall'ultimo comma dell'art. 206 Reg.Loc.Ig., dovrebbe es[redacted] dichiarato non abitabile» dal dottor Emilio Iodice, responsabile del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Ussl 51, con lettera del 31 gennaio 1994 (prot. n. 575/I/2/2). All'inagibilità strutturale si aggiunse poi quella per allagamento da acque di fogna.

In base a quanto sopra riferito la circoscrizione [redacted] S. Cuore scrisse una lettera (12/9/1995, prot. 375) di massima apertura a fare svolgere il corso di attività motoria o presso [redacted] sede dichiarata inagibile dall'Ussl 51 con assunzione di ogni responsabilità nei confronti degli iscritti da parte dell'Aics o presso la palestra Bottacchi.

La lettera sopra citata non [redacted] alcuna risposta, né l'Aics avanzò mai domanda di riprendere il corso dopo il trasferimento della sede da [redacted] Silone 20, inagibile, nella nuova sede provvisoria agibile [redacted] Monte S. Michele 19, dove a quanto mi consta con [redacted] nuova gestione si sono svolte alcune lezioni subito interrotte [redacted] quindi oggi il quartiere [redacted]. Cuore continua ad avere zero iscritti come prima. Tra l'altro l'autorizzazione al corso era stata data per la nuova sede, mai riconosciuta [redacted] tale dal nuovo presidente.

Adriano Mattera, già presidente [redacted] Consiglio di quartiere S. Cuore (1993-1997)

Le lettere [redacted] indirizzate alla redazione de «La Stampa», [redacted] della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di [redacted]ggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** [redacted]. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. (0323) 33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: [redacted]. (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161 / squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188 Volontari cri P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820.560

[redacted] MEDICA

[redacted]ara: tel. [redacted]; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.98.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

FARMACIE

A NOVARA: *Comunale*, villaggio Dalmazia, tel. 43.10.03 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e [illegible]le, c.so 23 marzo, 20 tel. 62.02.80 (apert. con orario notturno [redacted] 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,[redacted] alle 8,45 a battenti chiusi, [redacted] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per tutta [redacted] **Provincia**, la reperibilità [redacted] sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Fara Novarese: *Botto*, piazza Libertà, 9 tel. 82.[redacted].

Trecate: *Mairate*, via Garibaldi, [redacted]. 71.263.

Oleggio Castello: *Romano Bonazzi*, via Veneto, tel. (0322) 53.130.

Marano Ticino: *Fatigato*, p. Vittorio Veneto, 1 [redacted]. 97.66.64.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via [redacted] aprile, [redacted] tel. (0322) 89.144.

Briga Novarese: *Carruti*, [redacted] Matteotti, tel. (0322) 94.687.

Verbania (Fondotoce): *Mele*, [redacted] Martiri, 110 tel. (0323) 49.60.83.

[redacted]: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. (0323) 57.16.37.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. (0323) 61.290-64.38.21.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. (0324) 51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 [redacted]. (0324) 61.292.

Re: *Pagani*, [redacted]. Peretti, 6 tel. (0324) 97.198.

DA NON PERDERE

Fotografia

Il clic s'impara

L'assessorato alla cultura di Baveno organizza dalla setti[redacted] prossima un corso di fotografia. Si articolerà in quindici lezioni tenute da Andrea Maurano [redacted] inizio alle 21 ogni martedì alla sala consiliare del Comune. Il costo di partecipazione è di 120 mila lire; gli interessati possono rivolgersi per informazioni e iscrizione alla segreteria comunale tra le 10,30 [redacted] le 12,30 di ogni giorno. [s. r.]

Professioni

Il commercio e i bar

La Confesercenti [redacted] il Cescot Piemonte organizzano due corsi professionali per rappresentanti [redacted] agenti di commercio e per somministratori di bevande [redacted] destinato a chi intende iscriversi al Rec [redacted] titolare di bar o ristorante). La partecipazione [redacted] limitata a 22 posti. Per informazioni rivolgersi alla Confesercenti [redacted] baluardo Lamarmora 2 [redacted] Novara (oppure alle sedi provinciali) [redacted] telefonare al numero di telefono 0321-612041. [b. c.]

Quartieri

Nuovi orari al Sud Est

Cambia l'orario di apertura della sede del quartiere Sud Est. Dal 19 gennaio la segreteria di via Sforzesca 89 sarà aperta il lunedì pomeriggio dalle 14 alle 17,30 e il martedì e venerdì dalle 10 alle 12 alla sede della Bicocca; il giovedì mattina [redacted] Olengo. Il presidente riceve i cittadini ogni lunedì [redacted] mercoledì dalle 17,30 alle 18,30 in [redacted] Sforzesca. [b. c.]

Occupazione

Stage [redacted]

A Borgomanero l'Enaip organizza un [redacted] di meccanica rivolto ai lavoratori che imparare la lavorazione meccanica su impianti tradizionali. Le lezioni durano 200 ore [redacted] si svolgono alla sera. Per informazioni telefonare al numero [redacted] telefono 0322-844494. [b. c.]

Lavoro

Affrontare il concorso

Scade domani il termine per iscriversi al seminario organizzato dalla Cgil-Funzione pubblica per partecipare al concorso di sedici posti per «operatore professionale collaboratore di prima categoria di vigilanza ispezione». Le lezioni si tengono dal 12 al 15 gennaio dalle 16 alle 19 alla Camera del lavoro in via Mameli 7 [redacted] Novara. Per informazione telefonare al 665292. [b. c.]

Mostra

Il calendario dei bimbi

Ultimi giorni per visitare la mostra di disegni del calendario '98 realizzato dal Centro rete del sistema bibliotecario del Basso Novarese. Le tredici tavole di illustratori [redacted] libri per ragazzi sono esposte alla sezione ragazzi della biblioteca Negroni di corso Cavallotti 4 a Novara. Si può visitare fino a venerdì [redacted] gennaio [redacted] lunedì al venerdì dalle 15 alle 19 e il sabato al mattino dalle 8,30 alle 12,30. [b. c.]

L'**Associazione** [redacted] **Verbania** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Mauri per la scomparsa di

[redacted]

Presidente Onorario Ascom Verbania

— **Verbania**, 7 gennaio [redacted].

Dopo il colosso del San Carlone nuova performance dei leghisti trasformati in acrobati

Simbolo della Lega sulla rocca di Arona

ARONA. «Il Sole delle Alpi rifulge sulla città di Arona dalla pri- mattina del 1998, augurando agli abitanti un felice anno nuovo». Per la verità, n'erano accorti in pochi, anzi nessuno. La bandiera della Lega, questa volta, è stata issata (in che giorno, a che ora? Mistero) sulla Rocca della città, la famosa Rocca Borromea, quelle che che si alza a perpandicolo sulla Statale del Sempione, proprio sopra Nautica.

Impossibile notare il vessillo arrivando da Meina, visto che anche la Rocca è «ritagliata» in curva; ma non facile scorgere la bandiera nemmeno salendo dalla rampa perchè troppo in alto rispetto alla sede stradale.

La bandiera ha le stesse dimensioni di quella che era stata fissata al braccio destro del Sancarlone lo scorso 26 ottobre. Era una domenica mattina. Questa volta, però, gli autori del gesto propagandistico hanno dovuto agire con maggiore sperolatezza, visto che il drappo, oltre a trovarsi ad almeno venti metri dal suolo, sta anche più di dieci metri dalla sommità. Solamente un acrobata, un provetto alpinista, come ce sono tanti in Padania, poteva raggiungere quel punto e sistemare, ben steso sui quattro angoli, il vessillo leghista.

Michele Crescentini, studente universitario, appartenente al consiglio direttivo della Lega per la sezione di Arona, dice di non saperne nulla. In città è comunque circolato un volantino per spiegare che «patrioti padani hanno fissato al costone roccioso della Rocca una grande bandiera della Padania, dimostrando in questo modo con profondo sprezzo del pericolo la fedeltà alla Dichiarazione d'Indipendenza, a sostegno della quale noi padani ci offrimmo gli uni agli altri, a scambievole pegno, le nostre vite, le nostre fortune e il nostro sacro onore».

Gli ignoti autori dell'«impre- sembrano anche molto fiduciosi ed ottimisti là dove affermando che «ora questa bandiera guida gli aronesi e tutti i padani lungo la marcia p- as- tra le nazioni lla terra il ruolo assegnatoci dal diritto naturale di autodeterminazione: la marcia dell'indipendenza e della sovranità». E concludono che «il del sole delle Alpi segnerà la fine della notte dell'oppressione coloniale e della violenza morale perpetrata dallo Stato italiano nei confronti dei padani; perchè la luce della nostra libertà non avrà tramonto: mai più schiavi arrendevoli e addomesticati, ma uomini liberi e valorosi sulla nostra terra».

Un linguaggio che ricorda da vicino i proclami del ventennio. E se fosse uno scherzo da ulti- dell'anno? Forse la pensano così anche le forze dell'ordine visto che hanno cercando, insieme ai tencici dell'Anas di rimuovere il simbolo della Padania come avevano fatto, allora tempestività, togliendo lo stendardo dal san Carlone.

Gli autori della bravata propagandista hanno scelto comunque due simboli della città. E non sarà mica un caso che anche ad Arona, la primavera prossima si andrà a votare per rinnovare l'amministrazione comunale?

Sandro Bottelli

La mattina del 26 ottobre scorso il colosso di san Carlo recava sulla mano destra il vessillo della Padania Adesso i leghisti di Arona hanno scelto un altro simbolo della città la rocca per farsi propaganda

Borgomanero, l'idea trova consensi

Statua di Padre Pio sul Lungo Agogna

BORGOMANERO. Una grande statua di Padre Pio verrà collocata sul Lungo Agogna, nei pressi del ponte Rosso. L'iniziativa del gruppo di preghiera che si ispira al frate di Pietralcina e che raccoglie Borgomanero una settantina di devoti.

Renato Vinzio, ex dipendente della Filatura di Grignasco, abitante in via Don Bosco, ha lanciato l'idea della statua, che è stata subito raccolta dagli altri aderenti al gruppo di preghiera.

«Personalmente - racconta Vinzio - sono convinto avere ricevuto una grazia da Padre Pio, che ha aiutato a gurire mia figlia che affetta da una malattia rara e molto grave, mi sento in dovere di essere riconoscente per quanto la mia famiglia ha avuto. Perciò abbiamo pensato ad una statua di bronzo da collocare sul Lungo Agogna, la figura di Padre Pio. L'architetto Peppino Cerutti, ex parlamentare, ha già dichiarato la disponibilità a disegnare il monumento al computer, per la statua abbiamo pensato allo sculture Teruggi, di Fontaneto d'Agogna, specialista di temi religiosi».

A Padre Pio in provincia è attribuita anche l'immagine comparsa sul esterno di un palazzo a Orta San Giulio, a cui giornali e tv nazionali hanno dedicato ampi servizi. [m. g.]

Dopo l'allarme dei sindaci interviene anche il Sindacato unitario di polizia

«Attorno al cimitero di Borgomanero occorrono più controlli e illuminazione»

Potenziamento delle forze dell'ordine sul territorio e nuova illuminazione dei viali adiacenti il cimitero della Sorga; sono le richie- avanzate dalla segreteria provinciale Sindacato Unitario Lavoratori Polizia, che prende posizione dopo l'omici- che ha choccato l'intera zona.

Tommaso Gaudio è segretario generale del Sindacato unitario di polizia

E' Tommaso Di Gaudio, segretario generale del Siulp, ad avanzare le richieste: «Borgomanero è ancora una città sicura? Il commissario straordinario di Borgomanero - scrive il Siulp in un documento - ha dichiarato che non esiste una statistica che faccia ipotizzare una recreduscenza dei fenomeni criminosi o che potesse far presagire un fenomeno criminoso così grave come un omicidio. Le statistiche tranquillizzano però quanti da tempo lamentavano nell'ambito del cimitero la carenza di vigilanza, la presenza di personaggi strani e l'isolamento in cui è stato relegato il luogo».

Di Gaudio ribadisce che la zona del cimitero non è sicura e che occorre affrontare il problema con urgenza: «Invece di sottovalutare i fenomeni criminosi dovrebbe dar seguito alle delibere del consiglio comunale Borgomanero in materia di ordine e sicurezza pubblica, sostenute fra l'altro da migliaia di firme», aggiunge il segretario del Siulp riallacciandosi alla richiesta istituire a Borgomanero una sede di Commissariato di Polizia.

«Inoltre, per rendere più sicure le visite presso il cimitero, i piazzali adiacenti dovrebbero dotati di illuminazione pubblica, oggi assente, e viale Rimembranza dovrebbe collegato Ghiglione per il solo traffico dei veicoli leggeri. Così facendo - osserva Di Gaudio - oltre a creare un by pass con via Ghiglione, la del cimitero sarebbe attraversata da veicoli e quindi da gente, sia nelle ore diurne che in quelle notturne, restituendo alla collettività un'area verde e soprattutto ridandole sicurezza».

L'omicidio sul piazzale del cimitero ha ormai innescato un dibattito sulla situazione della sicurezza nella zona, non soltanto per quanto riguarda il tema dell'incolumità delle perso- ma anche per il recupero urbanistico. [m. g.]

Anche oggi un altro tagliando per partecipare al nostro referendum

Votate il personaggio dell'anno

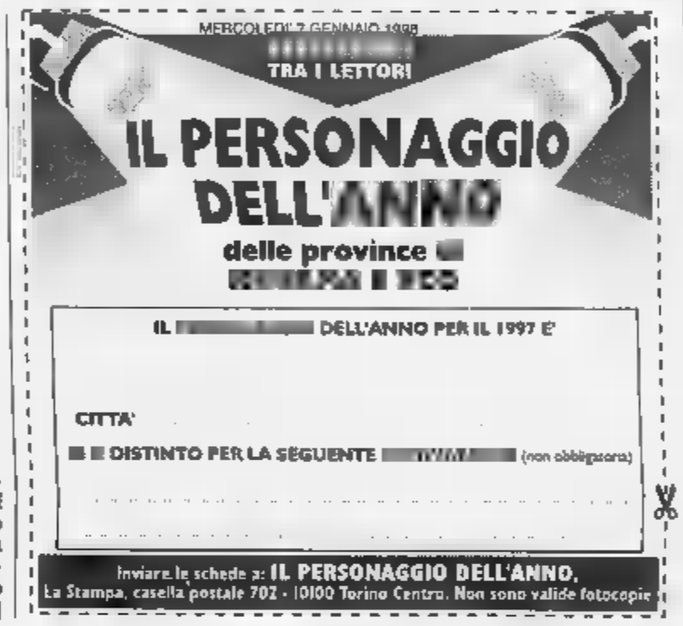
Sceglietelo a Novara e Vco in ogni tipo di attività

NOVARA. Chi sarà il personaggio dell'anno per le province di Novara e Vco? Lo decideranno i lettori della «Stampa», inviando alla casella postale 702 - 10100 Torino il tagliando che riportiamo qui sopra e che pubblicheremo tutti i giorni per le prossime settimane.

Si tratta di un referendum volto a valorizzare le iniziative ed i protagonisti delle realtà locali sempre ricche fatti ed avvenimenti che meritano riscontro in alcuni casi, lo possiamo ben dire, anche la nostra gratitudine.

Un'autentica passerella per proporre alla ribalta personag- già conosciuti oppure emergenti.

La possibilità di scelta vastissima e spazia dal mondo del lavoro imprenditoriale a quello autonomo subordinato, da un esponente del mondo della cultura o dello spettacolo a quello dell'arte e dello sport. [r. s.]



Fra consegne di doni, figuranti in costume e l'appello per il popolo curdo

Il giorno della Befana e dei Magi

Domo, nel presepe vivente anche Madre Teresa

NOVARA. La Befana vien di notte. Così vuole la tradizione ma la vecchina arriva anche di giorno e ieri è stata per lei la giornata campale. Non è mancata all'appuntamento nelle case, nelle piazze laddove stata «invitata». Ad esempio al comando di polizia municipale Novara: ieri mattina alle undici ha consegnato doni ai figli degli agenti. Un momento di festa di allegria nel palazzo che ospita gli uffici e il comando del corpo di polizia municipale.

A Romagnano Sesia trecento persone hanno seguito la rappresentazione itinerante dell'Epifania. La manifestazione si alterna quella del Venerdì Santo attira, ad ogni edizione, tantissimi spettatori da tutto il Novarese e dalla Valsesia.

Alle dieci in piazza Cavour sono arrivati I Magi. Nella benedizione finale il prevosto don Federico Ponti ha ringraziato i giovani interpreti esortandoli «a non far morire un così tradizionale appuntamento valoroso per il nostro borgo». Quanto raccolto durante la manifestazione (diretta da Enzo Scolari), con l'incanto delle offerte, andrà a finanziare i restauri del battistero.

A Domodossola presepe vivente animato cinquantina di personaggi nel segno della tradizione e dell'attualità. La manifestazione che si è svolta ieri pomeriggio nella chiesa della Cappuccina ha voluto infatti rendere omaggio anche a Madre Teresa di Calcutta, scomparsa pochi mesi fa. Una figurante del presepe vestita con il tipico vestito bianco e blu dell'ordine fondato dalla suora di origine albanese. Nella funzione religiosa si è voluto inoltre ricordare il dramma del popolo curdo.

Oltre 2500 persone hanno accolto ieri pomeriggio allo stadio dei Pini di Verbania la «Befana dal cielo». Organizzava il Para Club Valdossola e la Sezione paracadutisti di Verbania. Gigliola Borgnis di Domodossola indossava per l'occasione gli abiti della Befana ed giunta sopra lo stadio a bordo di un elicottero della Eli Servizi Italiani partito da Masera. A Cannobio si conclude oggi la manifestazione religiosa popolare «dumineri». [m. p. a.]

La Befana ieri è arrivata anche al comando di polizia municipale a Novara A Do (foto in basso) si è svolto il presepe vivente nella chiesa della Cappuccina

Record ad Arona

Suora, ha 103 anni e un sogno

ARONA. Il ad Arona si è aperto con un compleanno centenario che è anche un record invidiabile. All'Istituto Marcelline di Largo Garibaldi, che si trova in pieno centro storico, è stata festeggiata suor Giovanna Ghiringhelli. «Giò», la chiamano amorevolmente le altre religiose della scuola, ha raggiunto il traguardo di 103 anni. Suor Giovanna, che ancora oggi si occupa di , ha sempre lavorato con umiltà e il suo spirito in mezzo ai giovani è rimasto brillante come un tempo. Racconta le sue giornate e ha un sogno per il futuro.

Legge ancora il giornale sen- l'aiuto degli occhiali: «Leggo - dice - soltanto le parole più grandi, i titoli, e vedo che troppo spesso pubblicano notizie brutte, guerre, incidenti. Io di guerre ne ho vissute due e ricordo bene la seconda, quand'ero a Milano». Nella memoria quegli anni sono scolpiti: «Momenti drammatici, che non si possono dimenticare nemmeno dopo cinquant'anni».

In cucina, suor «Giò» aiuta le altre suore perchè vuole sentirsi ancora attiva e partecipe. Nata ad Azzate, in provincia di Varese, il gennaio 1895, è entrata presto nell'ordine religioso dove ha svolto la sua missione, prima in Lombardia e poi, '46, ad Arona. Nel ha incontrato il Papa, quando Giovanni Paolo II giunse in visita alla città del Sancarlone.

Dice ancora: «Vorrei tanto vi- fino al 2000, per vedere il Giubileo e respirare anche solo per un istante l'aria del nuovo millennio». Le sorelle le stanno vicino e fanno il tifo per lei. Il compleanno appena festeggiato è fra l'altro un record non soltanto ad Arona. Il segreto, per suor Giò, sta nella vita semplice che ha condotto nell'istituto Marcellina, fra generazioni di studentesse. [s. bot.]

Cromatura in Borgomanero cerca TECNICO GALVANICO richiede: capacità gestione chimica dell'impianto galvanico Offresi: stipendio e inquadramento come dirigente. Tel. 0330/715164

UN PRESTITO? 10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 417.000 Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali. PROMETEO® Finanziamenti dal 1985 Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11 Orario Continuato

LA STAMPA PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

DIRETTAMENTE IN a: Dipendenti (anche protestati e a firma singola) Autonomi - Pensionati - Casalinghe. ITALCREDI Spa CAP. SOC. 1.000.000.000 - ISCR. U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA NOVARA: via XX Settembre 6 - Tel. 0321-628245 VERBANIA - INTRA - C.so Cobianchi 82 sc. A - Tel. 0323-519360 OMEGNA - Via Manzoni 16 - Tel.

TRIBUNALE DI NOVARA

Fallimento Compagnia na Materassi Srl
Martedì 13 gennaio '98 alle ore 11 in Caltignaga (No) via Stazione presso il laboratorio della ditta fallita, l'istituto Vendite Giudiziarie Novara provvederà alla vendita delle seguenti attività inventariate a prezzi ridotti del 50% di:
- importante lotto di 1780 materassi nuovi, di ottima fattura come da inventario, singoli e matrimoniali. Ben visibili previo appuntamento.
Totale partenza asta L. 65.000.000.
Per informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie Novara - Telef. (0321)

ESTRATTO RICORSO PER DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

La sottoscritta Casadei Paola, avvisa che il Presidente di Verbania davanti al quale pende procedimento n. 622/97 R.V. per la dichiarazione della morte presunta di **Walter Giovanni Arioli** nato a Domodossola 24/6/1952 di cui non si hanno più notizie dal 28/9/87 con provvedimento in data 14/10/97 ha disposto la pubblicazione per estratto di ricorso e decreto con invito a tutti coloro che abbiano notizia dello scomparso a farle pervenire direttamente al Tribunale suddetto nel termine di mesi sei.

Casadei Paola

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 21 gennaio 1998 alle ore 9,15 si procederà al secondo esperimento di vendita incanto del seguente immobile di proprietà dei soci illimitatamente responsabili Cascio Vincenzo Maria Dessì Patrizia nel fallimento **Società Ittica rese F.lli Cascio S.n.c.**
Comune di Cameri (NO) - Via Pubblette n. 8:
Terreno di mq 1650 con sovrastante villa per complessivi mq 792 di cui piano terra e primo piano mq 442, piano cantinato (comprensivo di autorimessa) mq 260; portico e balconi mq 90.
La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, con espresso richiamo tutto quanto descritto nella perizia redatta dal Geom. Mauro Varri, perizia che ogni interessato pregato di consultare prima della partecipazione all'asta.
Condizioni di vendita:
Prezzo base Lit. 697.000.000 (prima Riduzione);
Offerta minima d'aumento Lit. 10.000.000;
Chi intende partecipare all'incanto dovrà presentare domanda in bollo alla C del Tribunale di Novara, allegando documento che attesti lo Stato Civile se trattasi di persona fisica Certificato iscrizione al REA se trattasi di Società di persone o con personalità giuridica entro le 11,30 del giorno antecedente quello fissato per l'incanto depositando altresì seguenti somma:
- Lit. 69.700.000 a titolo cauzione mediante assegno circolare emesso da Istituto di Credito con sportello in Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara;
- Lit. 104.550.000 per spese di trasferimento mediante assegno circolare intestato a "Fallimento Cascio Vincenzo e Dessì Patrizia".
Versamento del prezzo a saldo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti subito d la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari depositati.
Maggiori informazioni presso il Curatore rag. Giovanni Borrini con studio in Cameri, via A. Manzoni, 7 - Tel. 0321/510.004.
Novara, 10 dicembre 1997

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Tencalla Eva

Il padre di Alessandra Sgarella smentisce seccamente un giornale milanese

«Finora non sono arrivate richieste per il riscatto»

DOMODOSSOLA. «Tutto falso, dalla a alla zeta. C'è anche una smentita del Questore di Milano. Non c'è stato contatto con i rapitori. Aspettiamo ancora e speriamo che si facciano vivi al più presto possibile». Il dottor Sandro Sgarella nega che quanto pubblicato ieri mattina da «Il Giorno» e ripreso da tutti i telegiornali corrisponda al vero. Secondo il quotidiano milanese nella notte tra il e il 31 dicembre nella villa domese del padre di Alessandra Sgarella Vavassori sarebbe stata recapitata una lettera.

Il messaggio: sette miliardi per rimetterla in libertà. Nell'articolo si faceva riferimento anche a presunti un altro rapimento, quello dell'industriale Giuseppe Soffiantini, e all'ipotesi che la banda possa essere costituita da elementi della 'ndrangheta alleati alla malavita slava. Anche queste indiscrezioni vengono smentite.

Intanto l'imprenditrice anni, responsabile delle relazioni esterne e dei rapporti con l'estero della «Italsempione», casa di spedizioni che ha sede legale a Domodossola, da quasi un mese è nelle mani dei sequestratori. Era l'11 dicembre quando, rincasando nell'abitazione milanese di Siro dopo una cena, il marito Pietro Vavassori si accorse della sparizione e diede l'allarme alla polizia. Anche oggi, nella casa dei genitori di Alessandra a Domodossola, prevale il di discrezione. Si chiede di rispettare il lodolore e la consegna del silenzio, suggerita anche dalla Procura di Milano che sta coordinando le indagini. L'attesa è snervante, eppure bisogna restare forti e lucidi per poter riabbracciare Alessandra.

A Domodossola tutti augurano in un tempestivo contatto tra i sequestratori dell'imprenditrice i suoi familiari. Purtroppo ci sono sempre di mezzo anche sciacalli mitomani. Non è mistero che Pietro Vavassori ogni sera sia costretto a cancellare dalla segreteria telefonica un'infinità di crudeli messaggi di fantomatici rapitori.

Padre Michelangelo, il popolare frate cappuccino che nelle scorse settimane si era messo a disposizione per qualsiasi evenienza, ieri pomeriggio allargava le braccia: «Sì, ho sentito parlare in televisione del riscatto di sette miliardi. Ma ancora lunedì ho incontrato la signora Franca Paglino, la mamma di Alessandra. non aveva novità. Noi continuiamo a pregare. Ci rivolgiamo ai fedeli in chiesa e anche attraverso la nostra radio invitiamo a riflettere questo disgustoso crimine, con la speranza che tutto finisca presto e nel modo migliore per tutti».

Identica partecipazione al dramma della famiglia Sgarella-Vavassori c'è tutta l'Ossola.

Carlo Bologna

Alessandra Sgarella manager dell'Italsempione e la casa Milano

La maggioranza in Comune: «il nuovo regolamento è una scommessa per il rilancio cittadino»

Villadossola, è scontro sul piano commerciale

Autorizza nuovi insediamenti, sono contrari molti esercenti

VILLADOSSOLA. Il maggiore centro industriale ossolano ha un nuovo piano commerciale. E' stato approvato nel dell'ultimo consiglio comunale con i voti della maggioranza; contro si è espressa la minoranza.

E' un'altra scommessa con il futuro per Villadossola che, dopo la crisi degli Anni Settanta e Ottanta, deve lentamente abbandonare i panni della Manchester ossolana. Il ridimensionamento delle fabbriche impone dunque una nuova identità alla cittadina che sorge sulle rive dell'Ovesca.

Il nuovo piano annunciato già un anno fa non è però mai piaciuto ai commercianti. Soprattutto perché il «progetto» redatto dall'amministrazione comunale villadossolese offre la possibilità di nuovi insediamenti commerciali, specie nella zona Nord, alle porte del Villaggio Sisma.

La definizione di un'area dove possono sorgere altri supermercati ha scatenato reazioni. I commercianti hanno sempre criticato questa scelta perché, secondo loro, «andrebbe a causare un incremento notevole e ingiustificato che non trova riscontro oggettivo neppure nelle premesse del piano stesso dove si parla di calo degli abitanti e dell'attuale rete distribuzione consona alle esigenze della popolazione».

Contro questo piano commerciale si sono detti in consiglio comunale anche le opposizioni: sia il consigliere Angelo Modaffari di «Impegno sociale per Villadossola» che la Lega Nord.

Walter Canova, consigliere leghista noto per aver restituito la carta di identità al Comune e per essersi legato un collega all'ingresso degli Uffici Iva di Vercelli, ha sostenuto che «per ogni posto di lavoro creato dalla grande distribuzione se perdono quattro tra i piccoli imprenditori». Oltre a contestare l'ipotesi di nuovi centri commerciali, Canova ha poi annunciato che sarà suo «dovere mettere in qualsiasi forma protesta, legale ed anche illegale, perché ciò non avvenga».

Questo per Villadossola è il secondo piano commerciale: rimarrà in vigore per quattro anni; il primo venne approvato nel 1974.

La scelta dell'amministrazione è stata difesa dall'assessore al commercio, Egidio Del Vescovo. «Non c'è alcuna norma che pone dei limiti al rapporto tra superfici e numero di abitanti - ricorda Del Vescovo -. Nel nostro caso, essendo un Comune con meno di 10 mila abitanti il nulla osta regionale riguarda tutti gli insediamenti commerciali con superficie superiore ai 400 metri quadrati». L'assessore ha anche sottolineato come si tratti un buon piano «che assicurerà anche un migliore funzionamento, un'adeguata produttività commercio e faciliterà l'apertura di nuovi esercizi che integrino altre forme di attività commerciale». **[re. ba.]**

IN BREVE

Galvani nuovo segretario politico della Lega

Riccardo Galvani è il nuovo segretario della sezione domese della Lega Nord. E' stato eletto nell'ultima assemblea dei militanti. Con lui, nel direttivo, entrano Massimiliano Valnegri, Michele Marinello, Renzo Viscardi, Franco Zani, Dario Betlamini, Carla Marazzani, Michele Giacomini e Giampiero Domeniconi. **[re. ba.]**

Verbania

Il Comune farà sistemare i servizi in piazza a Intra

Il Comune ristrutturerà i servizi igienici di piazza Matteotti a Intra, che versano in condizioni di grave degrado e sono inaccessibili ai portatori di handicap. Sull'intervento si era espresso a favore il Consiglio comunale, dopo un ordine del giorno dei gruppi di Forza Italia e Alleanza Nazionale. **[s. r.]**

Cannobio

Il «Grido» di tre artisti a Palazzo Ragione

S'intitola «Grido» la mostra che Egidio Raimondi, Daniela Val- e Luciano Bozzato hanno allestito al Parasio il patrocinio del Comune. E' visitabile fino a domani, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 20. **[p. ben.]**

I vignettisti vincitori di «Ridere sotto il tasso»

Sono i lombardi Pietro Pelegatta, Angelo Diasparre due ragazze emiliane, Chiara Granata e Claudia Valla, i vignettisti dilettanti che hanno vinto il marengo d'oro alla nona rassegna umoristica nazionale Cavandone «Ridere sotto il tasso», dedicata quest'anno al «Pianeta Scuola». Ai professionisti autori delle migliori opere invece andati prodotti dell'artigianato locale. Premio speciale Salvatore Cosentino, che ha inviato la sua vignetta via Internet dalla Tailandia. **[r. s.]**

Accordo Wwf-Comuni

In Vigezzo nasce l'oasi degli stagni

MALESCO. E' nata una nuova area protetta in Valle Vigezzo. La presidente del Wwf nazionale Grazia Francescato e i sindaci di Malesco, Albino Barazzetti, e di Villette, Giacomo Bonzani, hanno sottoscritto la convenzione per la gestione dell'oasi naturale didattica «Pian dei Sali». La zona in questione, alla sinistra di chi scende dal valico dello Scopello verso Finero e la Valle Cannobina, non è di grandi dimensioni ma di indubbio interesse. Il fondo pianeggiante in parte umido. La compongono numerosi piccoli stagni, ombreggiati da pini ed altre arboree, e la loro opportuna regimazione consente di creare un habitat di protezione per anfibi. Anche dal punto di vista geologico vi sono elementi rilevanti data la presenza rocce base di ferro magnesio, con cristalli di olivina.

«Siamo molto soddisfatti per raggiungimento questo obiettivo - commenta la responsabile della Sezione Wwf Vco, Angela Mazzucchetti -, per il quale abbiamo lavorato a lungo. Motivo di orgoglio per nostra associazione è avere realizzato la seconda oasi Vco, dopo quella del Bosco Tenda Premosello Chiovenda».

A «Pian dei Sali» già stati eseguiti interventi finanziati dal Wwf e dal Comune di Malesco. Si sono puliti stagni canaletto, sistemato un tratto di sentiero in beole e con l'aiuto della squadra del servizio di Forestazione regionale sono stati messi a dimora saliconi, ontani bianchi, betulle, sorbi ciliegi selvatici. La Provincia del Vco ha stanziato 30 milioni, che permetteranno di completare i lavori necessari entro Primavera, quando l'oasi verrà ufficialmente inaugurata. **[s. r.]**

http://www.opel.com

1.4 16V 90 CV

Astra Freebay Climatic.

. Carattere vincente.

Cerchi in lega ottenibili a richiesta.

Tutta la grinta di una Station Wagon che non teme confronti.

- Climatizzatore, servosterzo, full size airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, fari fendinebbia.
- Una scelta fra motorizzazioni straordinarie: l'Ecotec 1.4 16V da 90 CV e i turbodiesel 1.7 TD e 1.7 TDS.

Astra Freebay 1.4 16V Climatic, con incentivi statali e l'eccezionale contributo dei Concessionari Opel, è vostra al prezzo di

L. 24.900.000

MODELLO	PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZO SPECIALE OFFERTO DAI CONCESSIONARI* SENZA ROTTAMAZIONE	CON ROTTAMAZIONE**
Freebay Climatic 1.4 16V 90 CV	29.004.000	26.521.000	24.900.000

*Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte non sono cumulabili.

**Offerte valide alle condizioni descritte nel D. L. n° 324 del 25/9/1997.

GMA Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321/455501-02-03

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322/839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323/61964 - 61154

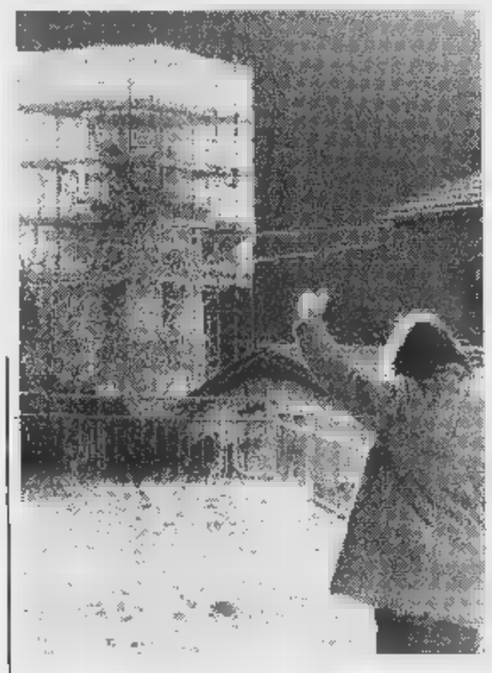
SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323/401412 - 53631

GRAFFIETI GUIDO srl
Regione Nosere
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/481300

OPEL

IL CASO

PAESE DIVISO DALLA SCELTA DEL PARROCO



Raccolta di firme a Premeno contro la croce sul campanile

«Il gallo era un simbolo va rimesso al suo posto»

Lidia Caratti, portavoce degli abitanti che protestano per la sostituzione del gallo la croce sulla torre campanaria di Sant'Andrea (a sinistra)

Esposto a sindaco Regione, Provincia Curia e prefetto

PREMENO LA sostituzione un gallo con una sulla sommità campanile della chiesa sta mettendo subbuglio tranquilla vita di Esio, piccola frazione Premeno sulla collidel Verbano.

La vicenda all'origine della singolare polemica riguarda la parrocchia di Sant'Andrea, dove per l'appunto, nel corso di lavori di rifacimento della copertura degli intonaci della torre campanaria, il parroco ha deciso anche di sostituire l'insegna raffigurante un gallo che svettava sulla cima della costruzione con una croce.

Subito è scattata la protesta dei cittadini: «Visto inutile ogni tentativo incontro e chiarimento con il parroco - dice Linda Caretti -, abbiamo raccolto in pochi giorni le firme di numerosi abitanti del paese, che testimoniano quanto diffuso sia il malcontento».

L'esposto con le sottoscrizioni stato inviato a Sindaco, Regione, Provincia, Prefettura e Curia diocesana. «La decisione - si legge nel documento - è stata presa senza renderne conto alla popolazione e con progetto conforme alla realtà, eliminando simbolo cristiano come il gallo che da mezzo secolo contrassegnava il paese che ricordava anche il defunto parroco don Aurelio. La nostra comunità è calpestata nei suoi valori. Chiediamo pertanto un intervento che ripristini la situazione precedente e riporti alla normalità che potrebbe degenerare».

Tali auspici non hanno però trovato finora rispondenza la polemica anzi cresciuta tono, al punto da determinare ulteriore intervento presso la Sovrintendenza ai beni ambientali e architettonici di Torino.

«Se fossimo stati informati subito della sostituzione - aggiungono alcuni cittadini di Esio -, tutto avrebbe potuto chiarirsi e non si sarebbe arrivati alle attuali conseguenze. Invece è cercato carpire la nostra buona fede con sotterfugio, poichè il disegno presentato nel progetto di ristrutturazione corrisponde a che si è voluto fare e cioè alla eliminazione del gallo. Per questo abbiamo sollecitato pure la Sovrintendenza prendere posizione tenere conto della volontà espressa dagli abitanti, nel rispetto dei simboli e delle tradizioni della nostra frazione».

E' stata altresì redatta una documentazione testimoniare sulla base riscontri biblici e di autori cristiani che il gallo non è emblema di ribellione addirittura di eresia, ma simbolo cristiano che viene richiamato in alcune circostanze come esortazione alla fede al superamento delle debolezze

Tutto ciò fa capire come la questione sia stata presa a cuore dagli abitanti, che hanno nuovamente chiesto nei giorni scorsi una riunione pubblica con il parroco don Teresio Casati. Le dichiarazioni quest'ultimo lasciano però intendere che ogni spazio di mediazione sembra orinesistente. «Non ci sarà incontro - dichiara don Casati -, per semplice motivo che tutto è già deciso. La commissione edilizia e la Sovrintendenza hanno da tempo aderito alla richiesta di ripristinare la croce. Questa del resto esisteva già in passato al posto era stato messo abusivamente un gallo anni or sono, quando un fulmine ne aveva causato l'abbattimento».

Il parroco è categorico pure sui motivi della protesta: «Si tratta di una presa di posizione nei miei confronti di poche persone - aggiunge -, che non perdono per crearmi difficoltà. Anche sulla regolarità della raccolta firme ci sarebbe molto da dire».

La polemica non dovrebbe quindi seguito, ma ci sono abitanti di ben diverso avviso, decisi ad «andare fino in fondo», e ciò lascia presagire ulteriori sviluppi.

Sergio

Appello dalla Camera di Commercio italo-polacca agli operatori del Vco

«Imprese, scoprite la Polonia»

Fra le opportunità offerte, joint-ventures e mercati

DOMODOSSOLA. «Imprenditori del Verbano Cusio Ossola, venite alla scoperta della Polonia e delle opportunità economiche che può riservarvi». L'invito arriva dalla Camera di Commercio italo-polacca di cui presidente Lorenzo Di Meo segretario generale la domese Beatrice Tenca. Non si tratta, ovviamente, indicare la strada per impoverire ulteriormente l'economia della provincia. Piuttosto l'ente camerale si propone di costituire joint-ventures tra piccole e medie imprese dei due Paesi per promuovere lo sviluppo sia in Italia che in Polonia.

L'attività dell'ente è dunque particolarmente attenta all'informazione, alla promozione di iniziative e all'assistenza delle delegazioni nazionali in occasioni fiere, convegni altre occasioni lavoro. «Ho già avuto diversi contatti con operatori del Vco - dice Di Meo - e mi sono accorto che le opportunità che offre il mercato polacco sono assolutamente sconosciute. Un peccato, soprattutto per le molte aziende vocazione internazionale presenti in zona che potrebbero prendere contatti con noi nella nostra sede Sesto San Giovanni». Per l'attività svolta Lorenzo Di Meo (che ha 37 anni ed è di Serravalle Scrivia) stato insignito, pochi giorni fa nel palazzo vescovile di Tortona, dell'alta onorificenza pontificia del Cavalierato di San Gregorio Magno. [c. bo.]

IN BREVE

Omegna

La Regione riconosce «suburbana» la linea bus

La Regione ha riconosciuto «suburbana» la linea di trasporto pubblico Verbania-Omegna e incrementerà il contributo regionale (300-400 milioni per il '98), con il conseguente azzeramento del deficit dei Comuni consorziati nel ConSer Vco. [s. r.]

Verbania

Agenzia protezione ambientale, presto la sede Vco

In una lettera indirizzata al presidente del consiglio comunale Giovanni Poletti, il direttore dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale Piemonte, Walter Vescovi, informa che l'Arpa si è già attivata per realizzare al più presto la nuova sede del Dipartimento provinciale del Vco nel laboratorio di sanità di Omegna: il progetto ha già ottenuto parere favorevole e si prevede che l'appalto possa concludersi entro aprile. Per quanto riguarda personale che opera nel Vco, di sole sei unità, sono in corso le procedure mobilità che consentiranno di potenziare i servizi essenziali, tra cui vigilanza e ispezione del territorio. [s. r.]

Polizze irregolari

«Nessun dramma causò l'assicuratore»

OMEGNA. Gli avvocati Ugo Palaoro e Vittorio Natale - difensori di Piergiuseppe Perazzoli, 47 anni, l'assicuratore omegnecondannato con patteggiamento dal Pretore per appropriazione indebita continuata e aggravata di circa 690 milioni di lire ai danni della Unipol Assicurazioni - forniscono altre precisazioni in merito «agli atti di causa del procedimento civile avanti il Tribunale di Verbania».

«Perazzoli uscì spontaneamente il 22 gennaio - precisano - il recesso quale agente della Unipol di Omegna e poi, in seguito all'identificazione di alcune pratiche irregolari dopo evidenziato la sua buona fede, 'confessava' tutte le polizze irregolari da lui stesso gestite e per le quali aveva incassato somme non trasmesse alla Unipol». «In quell'occasione - aggiungono - i funzionari della Unipol Generale di Bologna, intravista la possibilità di rivalersi danno subito trattenendo i 435 milioni di liquidazione spettanti a Perazzoli, gli promettevano che lo avrebbero denunciato».

«Così non avvenne poichè, ottenuta la confessione, Unipol inoltrò denuncia penale nei confronti del Perazzoli che aveva indicato anche contratti assicurativi ormai estinti mai la Unipol sarebbe venuta conoscenza anche perchè nei casi di sinistri avvenuti l'assicuratore aveva provveduto direttamente con i propri soldi al risarcimento dei danni».

«Si tenga conto - concludono legali - che mai alcun cliente ebbe denunciare Perazzoli e tantomeno la Unipol la quale, come disposto dal giudic civile, dovrà ottenere da Perazzoli il saldo del debito, accertato in poco più di 135 milioni». [a. r.]

SALDISSIMI

dal 7 gennaio PeterVest

PELLE • PELLICCERIA • ECOLOGICO

SCONTI dal 40 al 60%

...e in più

PAGHI solo il 50%

DOMENICA POMERIGGIO APERTO ORE 15-19

PAGAMENTO RATEALE su tutti gli articoli a partire da L.100.000 al mese.

GARANZIA DI SEMPRE su tutti i capi anche durante i periodi dei SALDI

Cert. Com. Ed.

Il resto entro il 30 giugno 1998 come vuoi tu e senza interessi!

Noi preferiamo PeterVest

NOVARA - Via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402593

Nonostante gli sforzi di Tim e Omnitel, in diverse vallate i cellulari non funzionano

Telefonini, troppe aree scoperte

La mappa delle località dove non arriva il segnale

Geograficamente parlando, il Piemonte è una regione complessa: pianura, collina, montagna. Caratteristiche che rendono difficili i collegamenti, compresi quelli via etere. Ne sanno qualcosa le società Omnitel e Tim che gestiscono la telefonia mobile. E, a proposito di cellulari, ecco una mappa delle zone d'ombra, provincia per provincia.

Biella

La provincia laniera è discretamente coperta dai ripetori Tim e Omnitel per i telefoni cellulari. Vi sono però alcune zone «storiche» che, nonostante il boom delle vendite di queste apparecchiature, restano al buio. Ad esempio grandi difficoltà si incontrano sempre in Valle Cervo, dove catturare il segnale è un'impresa.

La situazione migliora, sia pure solo leggermente, ad Oropa: salendo poi lungo la strada del Tracciolino, zeppa di antenne e paraboliche per la trasmissione di segnali anche radio-televisivi, accade sovente di intercettare altre comunicazioni. Con i nuovi ripetitori sistemati a Vallemosso e Sostegno, anche i cossatesi possono finalmente usufruire di un servizio accettabile. Rimane invece «scoperta» la zona compresa tra Sandigliano e Vergnasco così anche sulla Serra, intorno al lago e il Zimone, le comunicazioni sono a volte quasi impossibili.

Vercelli

Non è omogenea la copertura della rete cellurare in provincia di Vercelli. Le contrapposizioni maggiori sono rilevabili in Valsesia. Fino a Varallo funzionano sia Telecom che Omnitel, più su del Sacro Monte e fino alla periferia di Riva Valdobbia (circa 30 chilometri) è invece attivo soltanto il servizio gestito dal gruppo Olivetti. Riva e Alagna rappresentano al contrario un'isola: qui sono nuovamente disponibili entrambi le reti grazie a un apposito ponte «pro-turista».

Scendendo verso il basso Vercellese, si registrano altre situazioni anomale tra le risaie: nelle vicinanze della centrale elettrica di Leri Cavour (quindi in un territorio completamente pianeggiante) i segnali dei radiomobili targati Telecom subiscono un brusco calo. Stessa situazione si verifica nella zona di Fontanetto Po, mentre a Saluggia succede un inconveniente quasi ridicolo: pur essendo presente un ponte, esattamente metà paese è isolato dalla rete cellulare.

Valle d'Aosta

Novità importante per la telefonia cellulare in Valle d'Aosta. Dal primo gennaio sono state attivate per i collegamenti con i «telefonini» le zone della Valpelline e dell'Alta Valle del Gran San Bernardo. Erano parecchi i residenti nei due comprensori si lamentavano dell'«oscuramento» telefonico. Adesso il problema è stato risolto. In Valle, dicono i responsabili dei sistemi di attivazione, «vi è una delle percentuali più alte d'Italia di "copertura", in proporzione ai residenti». La precisazione è importante perchè nelle varie valli vi sono ancora parecchie «zona d'ombra», sostanzialmente nella testata delle vallate laterali e nelle più impervie. L'orografia regionale è tale per cui vi sono che» difficili da coprire. Molto valida invece la situazione sui campi di sci che essendo a quota più facili da raggiungere. Lo conferma il fatto che ormai moltissmi sciatori hanno con sè il cellulare.

Novara

Una buona ricezione ovunque, con un solo piccolo «buco nero»: Trecate. Tutto sommato discreta la situazione delle reti Tim e Omnitel sul territorio della provincia di Novara. Ci sono città che fruiscono di un ottimo servizio, e le più grosse Novara, naturalmente, Borgomanero e Arona; altre in cui la ricezione non è ottimale.

Ad esempio la Bassa Valsesia: segnale fluttuante (significa che bisogna cercare un punto ottimale per telefonare) a Prato Sesia, Romagnano, Grignasco. Stesso discorso per i paesi dell'Alto Vergante e quelli del Basso Lago Maggiore.

Come anticipato, invece, a Trecate - e non si è mai capito il perchè - si entra in una vera zona d'ombra. Rispetto a qualche anno fa il segnale è migliorato, ma se ci si deve nel centro a pochi chilometri da Novara, scordatevi di telefonare col Gsm. Meglio, ma si fatica, col Tacs. con Omnitel.

Accanto la mappa del Piemonte e Valle d'Aosta le località dove si registrano problemi a ricevere il segnale

Vco

E' la Valle Cannobina il vero nodo da risolvere per la Tim. Se la Tacs e Gsm riescono a valicare le vette della Val Formazza e della Val Vigezzo offrendo un segnale discreto a turisti e abitanti del posto, la Val Cannobina è praticamente «muta».

«E' una zona molto particolare, con caratteristiche orografiche che rendono problematica la ricezione su entrambe le reti - dice Andrea Colucci dell'ufficio stampa Tim a Roma -. Stiamo effettuando degli esperimenti ma sarà molto difficile servire anche quell'area».

Copertura pressochè totale e ottimo segnale nelle località del Lago Maggiore, da Stresa a Baveno, e Verbania, tra Pallanza e Intra. Ma, naturalmente, man mano che ci si avvicina ai rilievi montuosi, il segnale si fa fluttuante. Centri «critici» sono Baceno, Crodo e le due Quarne. Nessuno problema a Domodossola e a Omegna e in tutto il bacino cusiano del Lago d'Orta.

Cuneo

Fino alla scorsa estate si poteva parlare di telefonini muti. Ora, all'inizio del nuovo anno, nel Cuneese la ricezione è leggermente migliorata (a Vicoforte e Pianfei, per esempio, si riceve bene), anche se permangono forti difficoltà ovunque.

In Valle Po la Tim sta per completare la costruzione di un ripetitore a Gran Può, comune di Paesana; anche l'Omnitel ha promesso un nuovo impianto a Tournour, sempre Paesana: la petizione raccolta dai cittadini con l'aiuto della Comunità montana ha avuto effetto. Notizie positive anche da Pontechianale (Val Varaita): per il 20 gennaio dovrebbe essere pronto un ripetitore.

Meno ottimismo in altre zone della «Granda». In Valle Maira cellulari inutilizzabili appena fuori Dronero; in Valle Stura (dove c'è un arteria internazionale con forte traffico commerciale e turistico) c'è ricezione (scarsa) fino a Moiola, poi il nulla. La Valle Gesso è nei guai Valdieri. A Limone si sente forte e chiaro: ma nei paesi più a valle non è così. Nel Monregalese Prato Nevoso è servita discretamente, a differenza di Artesina e delle altre stazioni invernali.

Alessandria

Le valli dell'Appennino (nel Tortonese, Novese e Acquese) e l'area collinare della Val Cerrina sono i punti dolenti della telefonia cellulare (sia Tim sia Telecom) in provincia di Alessandria.

La Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno ha chiesto ai due gestori di intervenire con nuovi ripetitori nel suo territorio in cui il segnale non è presente o risulta particolarmente debole. Proteste sono state elevate anche dai sindaci valcerrinesi, con qualche risultato. «Prossimamente partiranno i lavori costruzione di un ripetitore terreno acquistato dal Comune lungo la via Nazionale: coprirà tutti i paesi della Val Cerrina» dice il sindaco di Cerrina, Aldo Visca.

Anche Murisengo e dintorni in zona d'ombra e la gente protesta: «Abbiamo concesso un'area sul Monte Lungo che è di proprietà comunale e sul quale la Tim installerà un traliccio 30 metri. Il ripetitore sovrastante permetterà il funzionamento dei cellulari in tutto il Comune», aggiunge dal canto suo il sindaco di Murisengo, Domenico Anselmo.

Asti

La copertura della rete di telefonia cellulare dell'Astigiano appare piuttosto discontinua. Gli stessi tecnici della Telecom indicano due cause principali: la conformazione delle colline e la scarsa densità della popolazione. Nelle zone collinari della provincia si trovano vaste aree in cui hanno qualche speranza di comunicare solamente gli impianti veicolari.

La ricezione migliore nella fascia attorno ad arterie come le statali per Torino e Alba. L'area più scoperta risulta quella Monferrato: la zona buia è una sorta di rettangolo che interessa anche una parte dell'Alessandrino (fino a Casale) e del Torinese (Brusasco, Casalborgone. Sono compresi importanti centri come Moncalvo e Castelnuovo Don Bosco, nel Nord della provincia. Altra area scoperta è nel Sud, comprendendo zone di Agliano, Nizza Monferrato e in parte anche Canelli, poi tra San Damiano e Baldichieri.

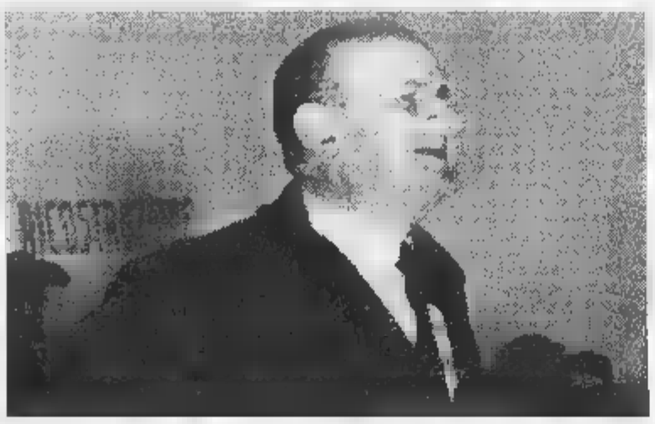
La Telecom annuncia comunque che nel '98 le stazioni radio per il Gsm saranno raddoppiate (da a 16), mentre sarà attivato un impianto ad Agliano.

NELLA STORIA

LA CONQUISTA DI UN REGIONE

Compie 50 anni la legge costituzionale che riconosce l'autonomia della Valle d'Aosta: il documento venne votato il 31 gennaio 1948

«Buon compleanno Statuto»



Molti i padri del progetto, nomi storici tra cui Emile Chanoux e Federico Chabod

Nella foto Giulio Bordon, che eletto deputato per la Valle d'Aosta il giugno del 1946. Partecipò ai lavori dell'Assemblea Costituente anche per decretare l'autonomia della regione

AOSTA. Cominciò a Chivasso nel 1943 e finì a Roma nel 1948 la rincorsa della Valle d'Aosta all'autonomia. E questo è l'anno del cinquantenario della legge costituzionale, lo Statuto. Il sogno valdostano, venuto da molto lontano, ha percorso nella clandestinità gli anni della Resistenza, ha avuto grandi padri, come il notaio Emile Chanoux, federalista convinto, ucciso in carcere dai nazifascisti, Federico Chabod, storico di fama europea, Alessandro Passerin d'Entrèves, professore universitario anche ad Oxford, Lino Binel, ingegnere e alpinista, per citarne alcuni.

La storia della Resistenza e della conquista dell'autonomia s'intreccia con l'annessionismo e grandi manovre degli agenti segreti (la missione «Mont Blanc» o la «Glass Cross» di Edi Consolo ribattezzato «Solemio») e interventi internazionali ufficiali e non. Della «questione valdostana» si occuparono sia il generale Charles De Gaulle, sia Winston Churchill, sia il presidente degli Stati Uniti Harry Truman che spense con un telegramma i sogni espansionistici di De Gaulle oltre confine.

La rincorsa allo Statuto speciale di autonomia cominciò il dicembre 1943 a Chivasso. All'incontro segreto parteciparono i rappresentanti della Valle d'Aosta e delle vallate valdesi per firmare rivendicazioni autonomistiche delle popolazioni alpine. La riunione si svolge a geometra Edoardo Pons e sono presenti per le valli valdesi, Osvaldo Coisson, Gustavo Malan, Giorgio Peyronel, Alberto Rollier; Ernesto Page e Emile Chanoux per i valdostani. Fra i documenti esaminati anche un memoriale di Federico Chabod e dello stesso Chanoux.

Il notaio non vedrà il frutto della azione a favore dell'autonomia, morirà nel 1944 in carcere per le torture. Chabod diventò per un solo voto (13 contro i 12 di Severino Caveri) il primo presidente della Valle d'Aosta il 10 gennaio . La «questione valdostana» aveva già sollevato polemiche per i decreti legislativi luogotenenziali del 1945 che garantivano alla Valle l'autonomia; il primo gennaio del 1946 entrarono in vigore.

Chabod non rimane a lungo: eletto il 10 gennaio rischia di essere defenestrato dal suo studio dal gruppo di manifestanti che il 26 marzo vogliono la garanzia internazionale per Valle d'Aosta e il plebiscito sull'annessionismo alla Francia. Il presidente, che aveva negato entrambe le possibilità, dà le dimissioni il 28 aprile, ma il Consiglio le respinge. Quelle del 17 ottobre saranno irrevocabili e definitive. E' la fine dell'impegno politico dello storico, che amareggiato non si interesserà più delle sorti valdostane. Passerin d'Entrèves, divenuto prefetto, n'era già andato il 19 maggio 1945, giorno dopo le prime manifestazioni di piazza in favore del plebiscito.

Severino Caveri succede a Chabod e diventa quindi il «presidente dell'autonomia». Lo Statuto valdostano viene votato dalla Costituente con 227 «sì», 84 «no» e 2 astensioni il 31 gennaio del 1948. Il giorno precedente la legge sullo Statuto stata illustrata dall'onorevole Emilio Lussu. Ci sono anche gli interventi del generale Luigi Chatrian (sottosegretario di Stato per la Guerra), che difende la causa del francese in Valle d'Aosta, e del deputato valdostano eletto il giugno, Giulio Bordon.

Lo Statuto diventa legge costituzionale dello Stato il 26 febbraio. La rincorsa è finita. Quest'anno le tappe di questo lungo cammino saranno ripercorse. Una celebrazione particolare che coincide con le elezioni del Consiglio regionale che si svolgeranno il 31 maggio.

[e. mar.]

Tre mostre fotografiche

Per le celebrazioni del 50° anniversario dello Statuto dell'Autonomia della Valle d'Aosta, la presidenza della giunta regionale ha allestito tre mostre fotografiche, in diverse sedi espositive. Al Centro Saint-Benin di Aosta, fino al 3 maggio è in programma «Cesare Maggi - Un divisionista in Valle d'Aosta». Si tratta di una retrospettiva dedicata all'artista che per tanti anni ha soggiornato a La Thuile, ritraendo scorci di paesaggi montani. «La femme - Les femmes» è invece il titolo dell'esposizione che rimarrà aperta fino al 26 aprile nelle sale del archeologico regionale. La mostra ci sono quadri di artisti che hanno ritratto le donne. Nomi celebri che da Monet a Renoir e da Picasso a Warhol e verrà esposta un'immagine che l'artista americano ha dedicato a Lady Diana, la principessa recentemente scomparsa in un tragico incidente a Parigi e ancora oggi motivo di dolore e rimpianto nel mondo. L'altra esposizione, organizzata per festeggiare il 50° «compleanno» dello Statuto speciale, è una mostra fotografica dal titolo «Nos-atre», allestita alla Tour Fromage di Aosta. Sono gli «scatti» i quali il fotografo valdostano Stefano Torrione ha voluto ritrarre gli usi e i costumi della Valle d'Aosta. La mostre rimangono aperte tutti i giorni con i seguenti orari: mattino, dalle 9,30 alle 12,30 pomeriggio, dalle 14,30 alle 18,30. Il tutto, come detto, fino primavera.

[sa. b.]

SPECIALE

E «Specchio» esplora il futuro della Vallée

L'Università, intesa come corsi di alta specializzazione aperti studenti di tutta Europa e far crescere la cultura del rispetto ambientale: sono i due indirizzi per il futuro della Valle d'Aosta secondo il professor Pietro Passerin d'Entrèves, presidente del parco del Mont Avic. L'intervista sarà pubblicata in «Specchio» di questa settimana.

Il settimanale de «La Stampa» dedica ampio spazio alla regione valdostana. Oltre all'intervista in cui Passerin d'Entrèves spiega il possibile sviluppo di coscienza ambientale, turismo agricoltura, vi sarà un articolo che esplora le caratteristiche del Valdostano: il legame la terra, l'ideale di libertà, l'incredibile longevità della parlata valdostana, il patois franco-provenzale che ha resistito sia all'influenza dell'italiano sia a quella del francese. Le fotografie sono quelle di Stefano Torrione, alcune delle quali compaiono nella mostra «Nos-atre» alla Tour Fromage di Aosta.

Domani al Teatro Rosmini di Borgomanero è di scena la compagnia di Abbati

Sissi ritorna con l'operetta

E sul palco rivive la Vienna degli Asburgo

BORGOMANERO. E' di scena un classico dell'operetta domani [redacted] al teatro Rosmini di via Fornari. La compagnia [redacted] Corrado Abbati presenta alle 21 «Sissi, una romantica storia d'amore» di Marischka, su musiche [redacted] Fritz Kreisler.

La vicenda che viene [redacted] tata, anzi cantata e ballata, stasera, è quella di Elisabetta di Wittelsbach, che a sedici anni andò in sposa all'imperatore d'Austria, Francesco Giuseppe e che divenne una delle [redacted] più amate.

Attorno alla sua figura è nata una leggenda romantica ed [redacted] stata l'indimenticabile Romy Schneider a portare sul grande schermo la principessa asburgica. Proprio la corte viennese, con il [redacted] contorno di amori, invidie e gelosie, era la sede ideale per un'operetta, il genere teatrale che più d'ogni altro ha saputo mitizzare l'aristocrazia.

A comporre la musica fu Fritz Kreisler, grande virtuoso [redacted] violino; il libretto venne elaborato da Ernst ed Hubert Marischka, su [redacted] «Lustpiel», una commedia di Ernst Decsey e Gustav Holm. Ne è uscito un affresco sulla società imperiale asburgica, con musiche di estrazione popolare viennese, [redacted] grande rilievo dato al valzer.

La versione italiana elaborata da Corrado Abbati ha in parte corretto la sceneggiatura secondo le regole di vivacità inventiva tipiche dei suoi spettacoli; la «love story» [redacted] Sissi ha acquistato maggiore respiro grazie anche ad un'innovazione particolare. La parte di France[redacted] Giuseppe, che nel copione originale prevede un ruolo soltanto «parlato», [redacted] stata affidata ad un attore, richiamando la tradizione del singspiel tedesco.

Con questo spettacolo Corrado Abbati festeggia il decimo compleanno della compagnia, famosa in tutta Italia sia per le rappresentazioni nei teatri sia per le esibizioni [redacted] tv, [redacted] Rai) mattina: «Sissi è un grande spettacolo, per la prima volta in tornée in Italia, che procede tra grandi quadri d'assieme, balli di corte e atmosfere [redacted] 'Capodanno a Vienna', e rappresenta al meglio il mito romantico costruito attorno all'incontro tra Sissi e l'imperatore».

I principali interpreti di Sissi, oltre ad Abbati, [redacted]: Antonella Degasperi, Michela Venturini, Livia Mondini, Matteo Verona, Angela Baviera, Domingo Stasi, Fabrizio Macciantelli [redacted] Stefania Vigo. Le scene sono di Stefano Maccarini, le coreografie di Serge Manguette, i costumi di Artemio; la direzione d'orchestra è affidata [redacted] Marco Fiorini.

Lo stesso spettacolo sarà in [redacted] il 14 ed il 15 di marzo prossimi al Teatro Coccia [redacted] Novara, nell'ambito della rassegna di «danza, operetta e musical». [m. g.]

Michela Venturini vestirà i panni di Sissi, l'imperatrice asburgica che al cinema fu interpretata da **Romy Schneider** (a fianco sul set) A sinistra, **Corrado Abbati** con i solisti della Compagnia di Operette, che festeggia [redacted] decennale di attività.

I NOSTRI FILM

La grande avventura di Annaud in Tibet

UNA straordinaria avventura di viaggio e spirituale diretta da Jean-Jacques Annaud fra maestosi e splendidi scenari naturali, ma anche e soprattutto il racconto di [redacted] maturazione esistenziale dell'uomo. E come sovente accade la realtà supera la fantasia: «Sette anni in Tibet» è tratto da una storia vera, raccontata in un libro autobiografico da Heinrich Harrer, alpinista austriaco che nel 1939 abbandona la moglie incinta e parte con una spedizione alla conquista del Narba Parbat, una vetta dell'Himalaya. Un incidente e una tempesta di neve costringono la spedizione a tornare alla base. Il protagonista, interpretato magnificamente da Brad Pitt, viene arrestato dagli inglesi assieme ad altri compagni di spedizione. Nel frattempo è scoppiata la seconda guerra mondiale e il gruppo di alpinisti finisce in un campo di prigionia. Dopo mille tentativi di fuga, Heinrich riesce a dileguarsi con il capo spedizione Peter Aufschnaiter (David Thewlis, già visto in Naked). I due percorrono a piedi duemila chilometri e approdano nella città proibita di Lasha. Qui Heinrich fa amicizia con il giovanissimo Dalai Lama, del quale diviene precettore. In Tibet rimane fino al 1950 quando [redacted] truppe della Cina comunista invadono il regno del lama. Il film di Annaud si ferma, così come il libro (riproposto in Italia da Mondadori) all'addio del protagonista al re bambino, ma il messaggio - [redacted] ha dichiarato lo stesso regista - è quello di ricordare al mondo questa civiltà cancellata e la lotta del popolo tibetano per la libertà.

Dare voci agli oppressi è costato ad Hollywood (la produzione è della TriStar Pictures) oltre 70 milioni di dollari. Le riprese sono state effettuate sulle Alpi argentine, in Canada [redacted] in Austria. Annaud avrebbe voluto girare in India, nella zona dove vivono molti tibetani in esilio, ma dopo alcuni mesi di ricognizioni, il governo ha rifiutato i permessi. Tutto [redacted] stato ricostruito [redacted] grande cura nei pressi della città andina di Uspallata: dal campo [redacted] prigionia, alle strade di Lhasa, dalle stanze buie di Potala al meraviglioso palazzo del Dalai Lama.

Per realizzare le escursioni, Brad Pitt ha dovuto affrontare una difficile preparazione alpinistica sulle Dolomiti. Sulle cime, invece, attori e tecnici ogni giorno venivano trasportati in elicottero, da cui però sovente dovevano fuggire [redacted] causa delle tempeste di neve.

Piero Abrate

SETTE ANNI [redacted] TIBET
regia di Jean-Jacques Annaud
con Brad Pitt, David Thewlis
Jamyang Jamtsho Wangchuk
Usa, 1997 - Durata 139'

GIO[redacted] [redacted] NOTTE

Vogogna

Carbonero al mixer

Roberto Carbonero [redacted] protagonista della serata underground alla «Avenida Fortuna» di Vogogna. In programma l'inaugurazione della stagione '98. In consolle, Alle dj. [m. p.]

[redacted]

Cà Bianca show

Dopo la pausa di tre giorni, riapre stasera la «Cà Bianca» di via Lodovico il Moro a Milano. Dalle 21,30 [redacted] e il pianoforte» con Lena Panfilova, cabaret con Walter D'Amore, Davide Dal Fiume, Claudio Perosino e la vocalist Alessandra. [m. p.]

[redacted]

Dante in 136 tele

Prosegue con successo al Palazzo delle Esposizioni in piazza Calzolaio d'Italia la mostra del pittore cusiano Franco Ferraris, che presenta la «Divina Commedia» in 136 tele [redacted] olio ispirate alle tavole di Dorè [redacted] dipinti sulla «Vecchia Omegna». La rassegna, promossa dai coscritti della classe 1932, coetanei dell'artista, per ricordare il 65°, è aperta fino al 16 gennaio.

Cameri

Serata latina

Musica latino-americana e animazione con il gruppo «Evasio[redacted] latina» al dancing «Jambo» [redacted] Cameri. [m. p.]

[redacted]

Liscio al «Mirage»

Ballo liscio [redacted] vivo al «Mirage» di Arona. Al terzo piano è sempre aperta la discoteca per i più giovani. [m. p.]

[redacted]

Maestri contemporanei

La galleria Excalibur ha prorogato fino all'11 gennaio la collettiva «Regalo d'arte», che espone olii, disegni, grafiche di maestri contemporanei. Parte dei proventi andranno al progetto Wwf «Un dono per le oasi piemontesi».

Novara

Ryan's, delirio cubano

Torna l'appuntamento del mercoledì notte al «Ryan's» di via Morera a Novara con «Delirio Cubano», serata a sorpresa con musica e animazione latino-americana. [m. p.]

[redacted]

Pianobar al Pigalle

Serata di pianobar con Imma al «Pigalle» di piazza Garibaldi [redacted] Pallanza [m. p.]

Verbania

Collettiva a tre

Lo studio d'arte Lanza di via Rigola 16 a Intra ospita fino al 31 gennaio la mostra collettiva di Gilberto Carpo, Antonio Mignozzi e Ubaldo Rodari. Orari: 16-19 da martedì a venerdì, sabato 10-12 [redacted] 15-19.

Inedito ensemble questa sera al Teatro Sociale per stagione concertistica di «Verbania Musica»

A Intra quattro virtuosi dell'«Ottetto Italiano»

Suonano Mozart, Glinka e Beethoven assieme alla pianista Peggy Pu

[redacted] Dal 1982, anno della [redacted] formazione, l'«Ottetto Classico Italiano», ha macinato una notevole mole di partiture attraverso le [redacted] numerose esibizioni, tanto da creare alcune formazioni di più ridotto organico allo scopo di ampliare il repertorio e di creare occasioni di incontri con solisti ed ensemble [redacted] chiara fama.

In questa ottica quattro componenti dell'«Ottetto» hanno fatto nascere ora una collaborazione con la pianista Peggy Pu. Sono: Omar Zoboli uno dei più importanti oboisti europei, Sergio del Mastro già primo clarinetto delle orchestre della Rai e del Teatro Regio di Torino, Leonardo Dosso primo fagotto dell' Orchestra Rai di Milano, Angelo Borroni per numerosi anni primo corno dell'Orchestra Rai di Milano con presenze in prestigiose formazioni quali «I Solisti Veneti» e l'«Ensemble Carme».

La formazione è attesa questa [redacted] al Teatro Sociale di Intra per la stagione di «Verbania Musica», con uno stuzzicante programma. I cinque musicisti affronteranno il «Quintetto [redacted] mi bemolle maggiore per pianoforte, oboe, clarinetto, corno e fagotto KV 452» di Mozart, il «Trio pathetique» [redacted] Glinka e, di Beethoven, [redacted] «Quintetto in mi bemolle maggiore per pianoforte, oboe, clarinetto, corno e fagotto op. 16».

Ospite d'eccezione nell'inedito quintetto di scena [redacted] Verbania è, come detto, la pianista Peggy Pu. Nata [redacted] Taiwan [redacted] diplomatasi a New York alla Manhattan School e al Conservatorio di Berna, vanta collaborazioni con grandi musicisti quali: Max Rostal, Piero Farulli, Thomas Friedli, Maurice Gendron. Si inizia alle 21,15. Per i non abbonati alla stagione [redacted] biglietto d'ingresso è in vendita a 15 mila lire. [p. cr.]

Omar Zoboli è fra i più importanti oboisti d'Europa: oggi sarà a Verbania con altri famosi colleghi dell'«Ottetto Classico Italiano»: Sergio Del Mastro, clarinetto Leonardo Dosso, fagotto e Angelo Borroni, corno

[redacted] AL [redacted]

[redacted]

VIP. Tel. 625.688. **Sette [redacted] in Tibet,** con Brad Pitt. Or.: 19,50; 22,30. Fest. L. 12.000; fer. 10.000; merc. fer. [redacted]; [redacted]; sab. [redacted] 7000; 5000.

[redacted]. Tel. 47.46.25. RIPOSO.

[redacted] Tel. 627.676. **La vita [redacted]** con Roberto Benigni. Or.: 20; 22,30. Fest. e pref. L. 12.000; feriali 10.000; mar. [redacted] 5000; sab. pom. 7000; [redacted].

[redacted]. Tel. 624.158. **[redacted] spasso [redacted] tempo**, con M. Boldi [redacted] C. De Sica. Or.: 20,30; 22,30. Fest. [redacted] pref. 12.000; fer. 10.000; sab. pom. [redacted].

VITTORIA. [redacted]. 623.395. RIPOSO.

S. CUORE. Tel. 465.484. [redacted].

[redacted]

S.[redacted] RIPOSO.

[redacted]

SAN CARLO. Inf. orari [redacted] segr. tel. 24.05.66. **Hercules,** [redacted] Walt Disney. [redacted] L. 10.000; 6000; lun. 5000; 6000.

[redacted]

[redacted] RIPOSO.

[redacted]

MODERNO. Tel. 82.151. **L'avvocato [redacted] diavolo.** Or.: 19,50; 22,15. L. 1[redacted] 7000; merc. fer. 7000; 5000.

[redacted] Tel. 817.41. **La [redacted] è bella** con Roberto Benigni. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; merc. [redacted].

PICCOLO. Tel. 81.741. **007: Il domani non [redacted] mai.** Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; [redacted].

[redacted]

[redacted]. [redacted]. 0337-24.43.64. RIPOSO.

[redacted]

CORSO - Sala Corso. Inf. telef. [redacted]. RIPOSO.

CORSO - Sala Corsino. Inf. telef. 240.853. RIPOSO.

[redacted] 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. RIPOSO.

[redacted] 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. [redacted].

[redacted]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. RIPOSO.

[redacted]

CINE [redacted] Tel. 91.183. Teatro: [redacted] **sedie.** Ore 21. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

[redacted] Tel. 61.459. RIPOSO.

[redacted] **Hercules.** Ore 20,30. [redacted] 6000.

[redacted]

S. PELLICO. Tel. 71.417. RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40. RIPOSO.

[redacted]. Inform. e prezzi spettacoli al [redacted] di segr. tel. [redacted]. **L'avvocato del** [redacted] Or.: 20; 22,30.

[redacted] **(INTRA).** Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. **Concerto di** [redacted]. [redacted] 21,15.

[redacted]. Tel. 501.964. Informazioni [redacted] segreteria telefonica. [redacted] **nel tempo,** con M. Boldi.

NELLE SALE DI MILANO

[redacted] corso Vittorio Emanuele 30. **The peacemaker.** Orario: 15; 17.30; 20; 22.30.
ANTEO SALA CENTO via Milazzo 9. **Il sapore della ciliegia.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO SALA DUECENTO via Milazzo [redacted] **a 40 gradi.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO SALA QUATTROCENTO via Milazzo 9. **Risn [redacted] plus.** Orario: 15; 17.30; 20; 22.35.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS Il quinto elemento. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Tano da morire.** Orario: 15.20; 17,10; 19; 20,40; 22.30.
ARISTON Gal. del Corso. [redacted] [redacted] [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 8. **Ragazze.** Orario: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele **Il. Ipotesi di complotto.** [redacted]. 15; 17,30; 20; 22.30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Orario: 15; 17,30; 20; 22.30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Face off - Due facce di un assassino.** Orario: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale M. Nero 84. **Il quinto elemento.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Orario: 14,30; 17,10; 18,50; 22.30.
CORALLO largo C. del Servi 9. **Nata [redacted].** Orario: 15; 17,30; 20; 22.30.
CORSO Galleria del Corso. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
ELISEO via Torino 64. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Donnie Brasco.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
MAESTOSO c. Lodi [redacted]. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
MANZONI v. Manzoni [redacted]. **Vulcano - Los Angeles 1997.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
MEDIOLANUM corso Vittorio 24. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
METROPOL via Piave 24. **Carne tremula.** Orario: 15,10; [redacted] 18,50; 20,40; 22.30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **La casa del Sì.** Orario: 15; 17,30; 20; 22.30; 0.30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Hercules.** Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22.30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Chiuso per guasto tecnico.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **Doberman.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22.35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Carne tremula.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22.35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **L.A. Confidential.** Orario: 15.30, 17,50; 20,10; 22.35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. **Jerusalem.** Orario: [redacted], 17.30; 20; 22.35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **Tempesta di ghiaccio.** Orario: 15,30; 17,50; 20.10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **M.I.B. Men in black.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22.35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **Lolita.** Orario: [illegible],30; 17,50; 20,10; 22.35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Contact.** Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22.35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Orario: 15.30; 17,50; 20.10; 22.35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8. **Aria di famiglia.** Orario: 15,30; 17.50; 20,10; 22.35.
ORFEO via Zugna 50. **Il quinto elemento.** Orario: 15.30; 17.50; 20,10; 22.35.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Anaconda.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
[redacted] largo Augusto 1. **Il dolce domani.** [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20.30; 22.30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Le nuove avventure di Charlie.** Orario: 15,15; 17; 20; 22.15.
[redacted] Sasso 29. **Speed 2 - Senza limiti.** Orario: 20; 22.30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Una vacanza d'inferno.** Orario: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Cop Land.** Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22.30.

TEATRI

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1695. **Eugenio Onegin.** Ore 21,15.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Nuovi beati di silenzio.** Ore 21,30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. **Anfitrione.** Ore 21.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600 0231. **A che servono questi quattrini?** Ore 20,45.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. **Grease.**
PICCOLO T. via Rovello 2, tel. 733 3222. **Storia della bambina abbandonata.** Ore 20,30.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600 2985. **Sarto per signora.** Ore 20,45.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900 67 67. **Inspiration.** Ore 20,45.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. **Dala di nascita.** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette [redacted] ni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20.40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.
[redacted] **MULTISALA** c. [redacted]. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: [redacted]30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30. *Sala 3:* [redacted] **Il domani non muore mai.** Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.80. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Tre uomini e una gamba,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 14,45; 16,35; 18,25; 20,30; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540 110. **La seconda guerra [redacted] americana** regia di J. Dante, con B. Bridges, J. Cassidy, J. Coburn. Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario. 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. [redacted]. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
CRISTALLO via Gobo 5, t. 650.71.00. [redacted] **Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Hercules.** Or.: 15,05; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22.30.
ELISEO ROSSO p. [redacted], t. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18.40; 20.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. [redacted]. 817.16.42. [redacted] **vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **007 Il domani non [redacted] mai.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22.30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22.30.
KING via Po 21, tel. 812 59 96. **Il fiore tremula** di P. Almodovar. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis, t. 537 100. **Amori e va**[redacted]. Or.: 14.50, 16,45; 18.40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.253. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22.40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22.40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. [redacted].448. **Tre uomini e [redacted] gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Sala 2:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3 e Sala 4:* PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. [redacted] **anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donnie Brasco.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

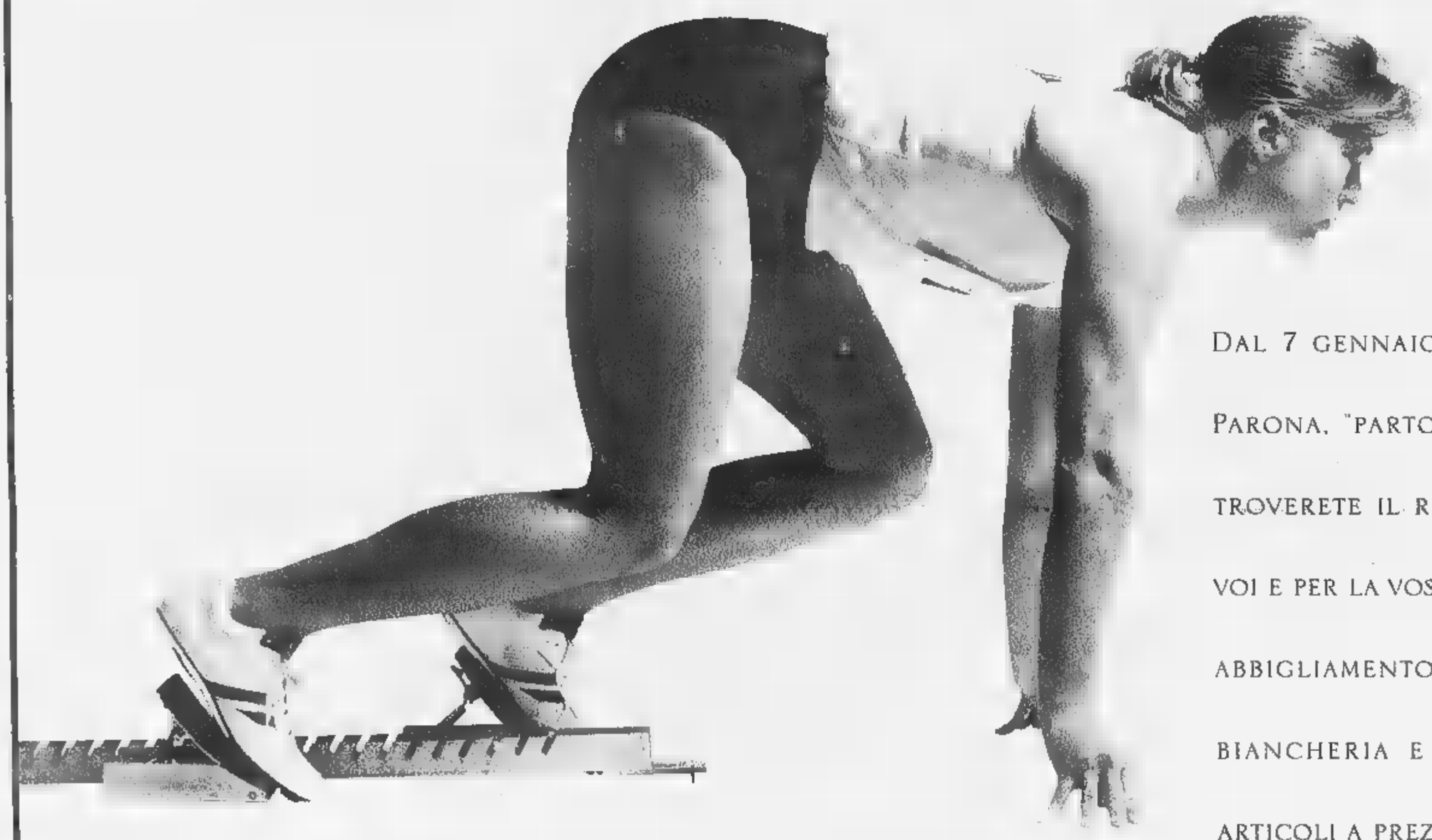
TEATRI

TEATRO REGIO. Vendita biglietti per **Evgenij Onegin**, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti **Aperitivo** del 31/1 e 28/2 ore 18 e del 28/3 e 15/4 ore 10,30 e per il concerto per **l'Area** 12/1. Bigl. ore 10,30-18, t. 8815.241/242. Inf. tel. 8815.245 / 238.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. [redacted].

DAL 7 GENNAIO

SALDI E OCCASIONI

Propaganda.Fe



DAL 7 GENNAIO AL CENTRO PARONA, "PARTONO I SALDI". TROVERETE IL RISPARMIO PER VOI E PER LA VOSTRA FAMIGLIA: ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, BIANCHERIA E TANTI ALTRI ARTICOLI A PREZZI VERAMENTE SCONTATI. ANCHE VOI POTRETE FARE UN GRANDE RECORD; MA PER LE VOSTRE TASCHE!.

CENTRO PARONA

CENTRO COMMERCIALE

IPERMERCATO

GALLERIA COMMERCIALE 40 NEGOZI SPECIALIZZATI

GIACOMELLI SPORT

conbipel

Mellablu MODA

SCARPE & SCARPE

STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)

Ossolani già in gran forma all'esordio nelle «QG» di S. Caterina Valfurva

Ardizzi parte subito forte

Domina lo speciale ed è ottavo in gigante

DOMODOSSOLA. E' incominciata davvero bene la stagione agonistica per la squadra unificata degli sci club che fanno capo al Comitato provinciale Fisi delle due province. Dieci ragazzi e quattro ragazze che fin dalla scorsa estate hanno lavorato sodo sulle nevi di Zermatt gli allenatori Matteo Sormani Formazza e Massimo Giorla di Domo. Questi giovani si cimentano a livello interregionale in una serie di gare che valgono come qualificazione ai campionati italiani Aspiranti e Giovani. Le provincie del Vco e Novara, come noto, sono inserite nel Comitato Alpi Centrali Fisi. Così i nostri giovani, questa prima fase, si misurano con ragazzi delle province lombarde dove il livello tecnico ad agonistico molto elevato.

A Santa Caterina Valfurva (Sondrio) sabato e domenica si disputate le due prime gare OG (Qualificazioe giovani) un gigante e uno speciale. Fulvio Ardizzi, 19 anni di San Maurizio d'Opaglio, campione di sci su erba, e alfiere del Centro agonistico Domobianca, s'è imposto nel Gigante grazie ad una strepitosa seconda manches quando ha inflitto oltre un secondo di distacco a Davide Ceccarelli (Selvino) classificatosi al secondo posto davanti al compagno di squadra Andrea Salvoldelli. Ottimo anche il 17° posto del formazzino Corrado Sandretti. Andrea Pirazzi (Macugnaga) è stato 23°, Ulrico Bonzani (San Domenico) 30°, poi Andrea Oberto (Macugnaga) al 43° posto ha preceduto Diego Valsesia (Domobianca). In campo femminile ha fatto molto bene Stefania Schranz di Macugnaga, decima. Erica Arizzoli (Seven Up) è stata 17ª, Linda Sormanni (Formazza) 19ª ed Elisa Biggio (San Domenico) 25ª.

Domenica, nello speciale vinto da Davide Ceccarelli davanti ad Andrea Salvoldelli e Lucio Piacentini (Creberg Longoni), Ardizzi si è confermato in gran forma ottenendo l'ottavo posto. Alessio Maranoli (Seven Up) è stato undicesimo (dopo che saltato in gigante) buon quindicesimo Corradino Sandretti. altri piazzamenti: 34° Oberto, 36° Bonzani, 48° Lorenzo Petrucciani (San Domenico) e 62° Diego Valsesia.

In campo femminile Schranz si è confermata ad altissimo livello con un brillante settimo posto ed Elisa Biggio è stata diciannovesima. **[r.amb.]**

Fulvio Ardizzi il campione diciannovenne di San Maurizio d'Opaglio alfiere «Domobianca» va forte anche sulla neve L'ha dimostrato all'esordio stagionale vincendo subito

Al Lusentino

Trubi S.T. Seven Up precede Domobianca

DOMODOSSOLA. Sulle nevi dell'alpe Lusentino è partito ieri il circuito provinciale di sci alpino per le categorie allievi ragazzi. Sono sette le gare in programma e si disputeranno sulle nevi di Domobianca (tre), Macugnaga, San Domenico (due) oppoi un gradito ritorno al Mottarone per la chiusura del 15 febbraio prossimo. La classifica per società, dopo ogni prova, viene redatta prendendo in considerazione i tre migliori punteggi ottenuti nelle 4 categorie scartando il peggiore.

Ieri a Domobianca, s'è subito imposto lo squadrone del Seven Up di Mozzanino che ha piazzato addirittura due doppiette nelle categorie ragazzi maschile (con i tredicenni Sciagata e Morandi) e allievi femminile (con le vigezzine Cottini e Margaroli). Fra gli allievi una categoria dove ci sarà grande battaglia, da segnalare il bel successo di Fabio Tagliaferri che ha preceduto Stefano Pacinella. Un solo incidente ad una ragazza di Macugnaga che s'è stirata i legamenti di ginocchio. E' stato necessario il ricovero in ospedale a Domodossola l'eliambulanza.

Ragazzi femminile.
1ª Ramona Fobelli (Antigorio), 2ª Serena Rossi (Seven Up), 3ª Silvia Garzulino (Domobianca), 4ª Francesca Pizzi (Macugnaga), 5ª Beatrice Cattrini (Domob.).

Ragazzi maschile.
1° Alberto Sciagata (Seven Up), 2° Gabriele Morandi (idem), 3° Luca Petrucciani (S.Domenico), 4° Fabrizio Mordenti (Domob.), 5° Fabio Margaroli (Seven Up).

Allievi femminile.
1ª Camilla Cottini (Seven Up), 2ª Monica Margaroli (idem), 3ª Jessica Scotti (Domobianca), 4ª Cinzia Gambini (Antigorio), 5ª Linda Lorenzone (S. Domenico).

Allievi maschile.
1° Fabio Tagliaferri (Domobianca), 2° Stefano Pacinella (Seven Up), 3° Paolo Fabbri (Domob.), 4° Carlo Ravaioli (S. Domenico), 5° Roberto Sgarbi (Seven Up).

Giovani femminile.
1ª Monica Mattei (Seven Up), 2ª Alessandra Ometto (Domobianca), 3ª Michela Ramundo (idem), 4ª Marisa Mattei (Seven Up), 5ª Anna Sormani (Formazza).

Giovani maschile.
1° Diego Valsesia (Domobianca), 2° Ulrico Bonzani (S. Domenico), 3° Simone Villaraggia (Seven Up), 4° Luca Fusaro (Domob.), 5° Willy Guenza (S. Domenico).

Classifica per società
1ª Trubi Ski Team Seven Up di Craveggia p.ti 280 (Serena Rossi, Alberto Sciagata e Camilla Cottini), 2ª Centro Agonistico Domobianca p.ti 220, 3ª Sci club Valle Antigorio p.ti 179.

La seconda prova circuito è in programma domenica prossima a Macugnaga dove si disputerà uno slalom speciale valido per l'assegnazione del trofeo Paolo Sorini. **[r.a.]**

SPORT FLASH

Calcio

Amichevole del Pernate contro Bellinzago

E' in programma per domenica alle 14,30 sul campo di Pernate un'amichevole tra il Bellinzago (Prima categoria girone B) e la Pernatese (Seconda categoria girone B). La formazione allenata da Orlando sarà orfana del bomber Degli Esposti emigrato a Vespolate. [r. l.]

Calcio baby

Winter Cup a Magenta finale tutta novarese

E' stata una finalissima tutta novarese alla 4ª edizione della Winter Cup-Memorial Angelo Moratti organizzato dall'Inter club Magenta. I Pulcini dello Juventus Club hanno battuto ai supplementari la squadra dell'Audax Santa Rita. Al torneo hanno partecipato sedici squadre. **[b. c.]**

Podismo

Nel centro di Arona vince atleta

Felice avvio podistico con «Quelli che la corsa...» tra le vie del centro storico di Arona. I vincitori della inedita manifestazione sono stati il Roberto Marabini e la verbanese Antonella Massarelli, di professione farmacista. **[s. b.]**

Podismo

Il cusiano Masucci vince Intra Luciani

Il cusiano Davide Masucci ha vinto la di Intra (261 concorrenti) precedendo Stefano Luciani Simone Pianzola. Tra le donne prima Monica Bottinelli davanti Paola Cervini e Mara Della Vecchia. **[s. b.]**

Le eliminatorie

Riprende oggi a Biandrate il

NOVARA. Dopo la pausa per le festività natalizie e di fine anno riprende stasera il «Paesanito». Il popolare torneo di calcetto che si disputa a cavallo tra anno vecchio e anno nuovo è ancora a livello di eliminatorie. Si disputate sette giornate, tutte le compagini si sono già presentate. Difficile, però, dare giudizi. Vediamo allora la situazione girone per girone: nell'«A» due squadre al comando, Star Bene San Nazzaro e Kandahar a 3 punti, seguite dalla «Be Rec» a 2 e «Ticozzelli» a 0.

Nel girone B guida la «Coccato & Mezzetti» a punteggio pieno (4), mentre lottano per la seconda posizione Impresa Martinelli e Gomme Di Bulgarelli (2). A quota zero il bar Armony di Romagnano. Anche nel girone C, due in vetta: «Mino's Caffè» Novara e Fantasmi e punti, seguiti da «Mai dire gol» a 2, e Biandrate a 0. Nel girone D, primo posto per «Alfa Romeo» Novara (4), tallonato dall'Omegna a 3, quindi Amatori Biandrate e 1 e Cral Sgn Caltignaga a 0.

Nel girone E, «Nova Pan» Lumellogno e «Impresa Ingrassia» Galliate a punti, seguito da Caffè Royal Carpignano e Pubblicity Novara a 0.

Stasera in campo a Biandrate: Nova Pan-Pubblicity (ore 20,15); Caffè Royal-Ingrassia Galliate (21); Alfa Romeo-Omegna (21,45); Star Bene-Be Rec (22,15). **[m. p.]**

A Romagnano

Stasera il Pavic sfida l'Asti in Coppa Italia

ROMAGNANO SESIA. Torna in campo questa sera (ore 21) nella palestra di via Pizzorno il Pavic Cavanna Romagnano. Si disputa il ritorno di Coppa Italia, la rivale di turno è il forte Asti che all'andata sconfisse i sesiani per 3-0. Una partita difficile ma che il sestetto di Beppe Loro cercherà di aggiudicarsi.

In questi giorni il Pavic ha mantenuto la forma al «Memorial Piacco-Coppa Bianchi» a Vercelli. Tra le squadre partecipanti, i padroni di casa della Mokaor Vercelli, il Caronno e proprio l'Asti di B1. Nella prima sfida gli astigiani hanno battuto il Vercelli per 2-1, mentre il Pavic ha regolato Caronno 2-1. Nella «finalina», il Caronno ha superato Vercelli 2-1, e nella finale per il trofeo, l'Asti ha sconfitto i sesiani 2-0 (15-7 e 15-5). Dopo l'impegno di stasera in Coppa, sabato torna il campionato di B2 col tradizionale derby contro il Novara.

Una partita aperta ad ogni risultato con un leggero vantaggio del pronostico per i sesiani che potranno godere del fattore campo. Sempre sabato in programma altro derby novarese, ma in B2 femminile: la Sanmartinese riceve la visita delle ragazze del Pavic Arlunno. Per uno scherzo del calendario, terzo derby nella stessa giornata di sabato: in D maschile tra Pavic Casagrande e Ust Trecate (ore 17,30 a Fara). **[m. p.]**

Vecchie glorie e giovani promesse alla festa di Borgomanero

Premiati i talenti del pedale

La Loschi e Garavelli punte di diamante

BORGOMANERO. Grande parata di vedette alla Festa del ciclismo novarese, svoltasi a Borgomanero, da «Puniga». Quasi invitati. Al tavolo delle autorità il vice prefetto Giuseppe Badalamenti, il pretore Claudio Siclari, il commissario prefettizio Domenico Cuttaia, Rosaria Meninno, Franco Fornara. Nell'ambito ciclistico, hanno risposto all'invito di Roberto Filiberti, il presidente nazionale della Federazione ciclistica Giancarlo Ceruti, i consiglieri nazionali Riva e Zuccaro, il presidente regionale Ferruccio Ugliono e il vice Rocco Marchegiano. Per il Novarese erano presenti l'ex presidente Lauro Galasco, Desiderio Laurenzi, Gianfranco Isotta ed Ottavio Rando, oltre a dirigenti e consiglieri di tutte le società ciclistiche provinciali. Ed ancora Giovanni Sopetto, presidente regionale dei giudici di gara. Nel settore «sponsor», notata la presenza di Pierluigi Nobili, Giacinto Gattoni ed Emilio Ferrario, ai quali restano legate alcune importanti gare della passata stagione. Tra le vecchie glorie, applausi per Pippo Fallarini, Lello Piemontesi, Tony Bailetti e Mario Giaccone.

A premiare le nostre giovani promesse sono intervenuti quattro professionisti: Andrea Tafi Daniele Nardello, entrambi della Mapei, accompagnati dal medico della stessa società, Fabio Zaretti; quindi il mergozzese Marco Della Vedova, alla sua terza consecutiva stagione con la Brescialat; il gatticese Beppe Tartaggia e infine galliatese Stefano Panetta, che passa quest'anno professionista con la Scrigno.

Ed ecco l'elenco dei premiati, divisi per categoria.

Giovanissimi G1: Mattia Trombin e Mirko Paroli (Galliatese), Luca Cavanna (Polisportiva Invorio); G2: Andrea Provolente (Invorio), Davide Pozzi, Riccardo Rossi, Gessica Lagaggia e Laura Tagliente (Castellettese), Sofia Depedro (Galliatese); G3: Francesco Arcuri, Mirko Monzani e Ivan Raithel (Piemontesi), Gaspare Anzalone (Galliatese) e Alessandro Nalin (Castellettese); G4: Marcello Bertolo (Novarese), Davide Tessitore (Castellettese), Stefano Vinci (Galliatese), Rebecca Nicolini Fanny Raithel (Piemontesi); G5: Luciano Di Franco Mauro Tagliente (Castellettese), Valerio Briolotto (Piemontesi), Rebecca Bertolo (Novarese); G6: Gennaro Castelluzzo e Alaimo Zeno (Galliatese), Cristian Velati (Borgomanero).

Esordienti. Classe '83: Simone Alemani (Invorio); classe '84: Gianpaolo Zambon (Cumeri) Debora Loschi (Ju Sport).

Allievi: Matteo Pellegrini (Novarese).

Juniores: Samantha Loschi (Ju Sport), Andrea Garavelli e Francesco Pellegrini (Novarese), Carlo Gallina (Cardanese).

Under: Andrea Biardone (Novarese).

Alcuni dei premiati si distinti anche per la conquista di titoli regionali e nazionali. E' il di Samantha Loschi e Andrea Garavelli, entrambi campioni italiani. Mentre Matteo Pellegrini, Francesco Pellegrini Debora Loschi, sorella di Samantha, sono campioni piemontesi.

Società. Per le società ciclistiche, per settore maschile al primo posto c'è la Galliatese, davanti a Castellettese Piemontesi di Borgomanero, mentre nel femminile la stessa Piemontesi precede Novarese Castellettese. **[s. bot.]**

L'organizzatore **Roberto Filiberti**

Partita la corsa per designare il Golden Boys

Ormai si vola verso cinquemila tagliandi

MERCOLEDI' 7 GENNAIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	ultima
	società

NOVARA. Non accenna a rallentare il flusso di preferenze che i lettori dimostrano nei confronti dei candidati al titolo di campioncini del referendum Golden Boys. Accanto alle «cordate» ovvero ai club di fans che sostengono contemporaneamente più calciatori non mollano anche i «solisti», in altre parole quelli che... inviano pacchetti di voti orientati verso un unico campioncino. Due modi differenti di partecipare all'iniziativa promossa da «La Stampa» che comunque hanno come obiettivo il primato in classifica. Sorpassata la soglia delle quattromila espressioni di voto ci si sta velocemente avvicinando a quota cinquemila. Partecipare è semplice: basta ritagliare il tagliando che pubblichiamo, compilarlo con le generalità dello sportivo prescelto e recapitarlo presso la Redazione de «La Stampa» in corso della Vittoria 2 a Novara. **[r. l.]**

VOLVO S40

LA NUOVA FORMA DELLA SICUREZZA

Motori 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina, iniezione elettronica, 16 valvole - 1.9 litri Turbodiesel • Tutte le versioni equipaggiate con ABS • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Climatizzatore Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza

DA LIRE 37.916.000

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

(Esempio: Importo finanziato Lire 22.000.000 mesi - Rata mensile Lire 1.220.200 - T.A.N. 0 - T.A.E.G. 1,45 Spese istruttorie Lire 250.000 - Imposta di bollo Lire 20.000)

Salvo approvazione della Finanziaria SvensFin, la finanziaria per l'auto

VOLVO Qualità e Sicurezza

CONCESSIONARIA TOTAUTO
NOVARA - via Delleani, 16 (corso Milano) - tel. (0321) 694877/694794

CONCESSIONARIA FONTANA
BORGOMANERO (NO) - via Novara, 101/105 - tel. (0322) 845088

STAZIONE DI SERVIZIO AUTORIZZATA GARAGE MODERNO
BISATE CREVOLADOSSOLA (VB) - via Renzi - zona industriale - tel. (0324) 33594

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540104-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930955; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Giberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il costo della inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12		L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o annulli: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere [oltre quello iniziale] e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. . Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del solo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di vagliare le lettere e di incassillare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A. 'PRESTIT' in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 561.7521 Torino. (UIC 4385).
A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta SpA 0422/426378/422527 CCIAA TV 229441
SVIZZERA velocemente eroghiamo qualsiasi importo anche singola rata bancari. Tel. 004191 610.2951. British Virgin Islands Registrar Companies n. 242973.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Pagamento contanti Tel. 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede birreria pub vicinanze Pinerolo incasso L. 140 milioni alloggio anticipo L. 60 milioni. Rif. 7364.
ACTIVA 642.758 cede dischi vicinanze Tesoriera ottima posizione tabelle XII XIV anticipo interessante. Rif. 7370.
ACTIVA 642.758 cede impresa pompe funebri basso affitto o locali nuovi anticipo L. milioni. Rif.
ACTIVA 642.758 cede macelleria salumeria gastronomia pasta fresca cintura Sud anticipo L. 70 milioni. Rif. 7371.
ACTIVA 642.758 cede timbri targhe promozioni sportive cintura Sud 115 mq anticipo L. 55 milioni. Rif. 7380.
BAR angolare S. Rita 100 mq no platino incrementabile L. 750 mila al dì di sufficienti L. 50 milioni anticipo . Rif. 262. A. Comm. 552.1307.
BAR caffetteria angolare mercato ottima zona incasso L. 2 milioni al dì più totocalcio orario corto. Tel. 385.5286.
BAR super in tot centralissimo buon reddito cedesi a L. 240 milioni sufficienti L. 50 milioni. A. Comm. 541.648.
EDICOLA centesio pagato L. 7.500.000 cedesi minimo contanti o rate senza interessi. Rif. 449. A. Comm. 552.1307.
EDICOLA prossi Venaria pagato L. 7.300.000 ottimo passaggio cedesi L. milioni minimo anticipo. Rif. 383. A. Comm. 541.648.
STELLA 447.8280 edicola favolosa posizione alti pagamenti settimanali adatta a due persone minimo contanti.
STELLA 447.8280 ristorante pizzeria favolosa posizione 80 posti 3 vetrine vecchia gestione cede per ritiro attività.
STELLA 447.8280 salumi e formaggi zona corso Giulio Cesare adatto a tre persone arredamento nuove dilazioni.
TABACCHERIA angolare alloggio levata L. 24 milioni più minuterie L. 530 milioni con rate mensili. A. Comm. 541.646.
chiusa per pranzo levata L. 10 milioni più minuterie L. 300 milioni. Rif. 340. A. Comm. 552.1196.
TABACCHERIA zona corso Francia alto reddito levata L. 26 milioni ottimo giro minuterie. Rif. 408. A. Comm. 541.646.

LAVORO OFFERTO 3

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI valida aiutante e parrucchiera e capace manicure massimo 20 . Tel.599.433.
PASTARITO Pizzarito Strada San Mauro 54 assume cassiera personale sala massimo 30 anni. Presentarsi giovedì 8 e venerdì 9 ore 9,30 presso Uffici Ristora via Bartolotti 7 Torino.

FINO AL 17 GENNAIO

BIANCO DA CAPOGIRO

ANGOLI 5 COLORI
L. 5.900

ACCAPPATOIO CON CAPPUCCIO 8 COLORI 100% COTONE g 320 mq
L. 15.800

SINGOLO ANGOLO/PIANO 100% COTONE
L. 9.900

100% COTONE
L. 4.900

Offerte valide salvo esaurimento scorte.

POLPA FAMIGLIA IN TRANCI ADULTO
L. 9.680 AL KG

TROTA
L. 5.390 AL KG

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA "MONINI", litri 1
L. 6.990

POMODORISSIMO " ROSA", g 700x3
L. 2.990 L. 1.425 AL KG

LATTE "POLENGHI" PARZIALMENTE LUNGA litri 1
L.

"BAVARIA", cl 66
L. 9.90 L. 1.500 AL LITRO

"VERNEL", litri 2
L. 2.980

"ACE" LAVATRICE, kg 6,7
L. 13.780

FESTA DEGLI AGRUMI
DAL 7 AL 17 GENNAIO

ARANCE TAROCCO, CASSETTA 7 CIRCA
L. 6.40 AL KG

LIMONI
L. 9.80 AL KG

POMPELMI BIANCHI,
L. 9.80 AL KG

Iper
STANDA

La grande spesa su misura.

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA ■ MONCALIERI (TO): C.SO • SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO ■ ESSEBIMERCATO: CASTAGNITO D'ALBA (CN) VIA PER ALBA

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO giovani da avviare professione barman previo corso di preparazione teorico pratico. Tel. 397.0941.
SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nelle moda pubblicità. Tel. 397.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società ricerca ambosessi automuniti max 24 anni offre fisso mensile L. 1.500.000 e provvi. Tel. 771.2220.
ANTIFURTI per ambienti, ultima generazione, con pubblicità TV, società leader, cerca agenti plurimandatari introdotti negozi elettrodomestici Piemonte. Altissime provvigioni. Tel. 011 311.6039 - 0335 550.5717 dott. Jori.

C'E' un posto che ti cerca.
INA ASSITALIA
L' Agenzia Generale di Pinerolo seleziona un candidato/a al quale offrire l'opportunità di sviluppare un'Agenzia di competenza territoriale su alcuni del Pinerolese, tra i quali Piossasco, Bruino, Cumiana, Volvera e Piscina. E' richiesta: un esperienza almeno biennale nel settore assicurativo, età compresa tra i 24 e i 30 anni, spirito di iniziativa, o diploma, referenze e moralità dimostrabili. Si offre: assi- e formazione continua, portafoglio già esistente e medie sioni, locali ed arredi nuovi, possibilità professionale nell' ambito di un gruppo leader in forte espansione, elevate provvigioni, incentivi e contributi. I candidati interessati dovranno inviare un curriculum vitae all'attenzione dell'Agente Generale INA Assitalia di Pinerolo - c.so Torino, 13 - 10064 Pinerolo. Si garantisce a serietà e riservatezza.

EDUCATION cerca signorina con esperienza di vendita possibilmente laureata in psicologia per selezionare aspiranti allieve ai corsi per operatrici di infanzia finalizzati al lavoro. Per appuntamento telefonare allo 011 480.343.
PRIMARIA soc informatica settore ospedaliero cerca agenti monomandatario per il Piemonte, massimo 35 anni, automunito, possibilmente già introdotto. Provvigioni superiori a L. 100 milioni annui. Tel. 02 283.11236.

TECNOCASA

affiliato selezione diplomati/e min da inserire nel settore immobiliare. Tel. 383.820.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI

RETTIFICATORE 40enne diamanti interni esterni 5 livello cerca lavoro passaggio diretto. 011 959.4526.
30ENNE autista magazziniere serio cerca lavoro. Per informazioni Tel. 714.183.

IMPIEGATI

LAUREATO in economia 26enne militesente stage o tesi su certificazione ISO 9001 sistema qualità. Tel. 959.2535.
RESPONSABILE ufficio spedizioni commerciale gestione clienti agenti 40enne offresi passaggio diretto. Tel. 682.0607.
perito per le telecomunicazioni assolto automunito con patente C cerca lavoro. Tel. 011 904.1223.
ragioniera in mobilità con esperienza pratica PC cerca impiego presso seria ditta. Tel. 011 262.1374.
28ENNE pluriennale esperienza ufficio offresi per impiego commerciale. Mobilità territorio nazionale. Libera subito. Tel. 960.6603.
30ENNE, bilingue italiano/tedesco, ottimo inglese, laureata in lingue ed economia e commercio, esperienza come traduttrice e 2 anni di esperienza come consulente per software gestionale su IBM AS400, esamina proposta di impiego presso azienda in sbito internazionale. Tel. 415.5464 ore serali.
31ENNE, diplomata ragioniera lista mobilità, 10 anni esperienza segreteria commerciale cerca impiego. Tel. 259.360.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. COCHIBA 580.8151 Crocetta signorile splendido appartamento mq 320 su 2 livelli termoautonomo.
A. COCHIBA 580.8151 via Bocca in prestigioso stabile ristrutturato mq o mq da ristrutturare con terrazzo mq 60 ascensore.
AFFARE via 4 camere cucina bagno 2 L. 150 milioni. Gabetti Parella. Tel. 756.
A L. 140 milioni presi via Cantalupa 3 camere cucina bagno parzialmente ristrutturato. Gabetti Lucento 253.747.

A L. 181
via Gorizia 6° piano panoramico ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 358.383.

A L. 73 milioni via Assisi ampio cucina bagno doppia esposizione ordinato. Gabetti Lucento 253.747.
AURORA via Camino luminoso appartamento libero ingresso 2 camere cucinotta bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.
BATTOCCHIO 581.9433 attico corso Peschiera libero signorile con mansarda mq 270 box e posto auto.
BATTOCCHIO Vigliani panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno mq 120 box L. 235 milioni.
BATTOCCHIO Da Nicola ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 2 balconi verandati.
BATTOCCHIO 581.9530 corso Massimo d'Azeglio prossi in palazzina libera varie metrature da L. 200 milioni.
CAMPIDOGLIO via Saluggia libero signorile ingresso 4 camere cucina bagno L. 250 milioni. Gabetti 756.686.
CENTRO STORICO in splendido palazzo elegantissimo appartamento mq 310 terrazzo mq 80 vista unica e suggestiva. Luciana Vola 436.1555.
CORSO Massimo d'Azeglio via Donizetti semi attico 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.
CORSO Vittorio Rivoli) libero na 2 camere cucina doppi servizi L. 120 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.
CROCETTA via Marco Polo libero ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno L. 240 milioni. Gabetti Crocetta 561.8338.
LUCIANA VOLA 436.1395 via del Mille in bella casa d'epoca ristrutturati appartamenti mq 80/115.
LUCIANA VOLA 436.1395 via Maria Vittoria in elegante palazzo '900 ultimo piano mq 200 splendida vista.
LUCIANA VOLA 436.1555 corso Marconi in signorile casa d'epoca ultimo piano mq 190 parzialmente da ristrutturare.
PIAZZA S. Rita libero 2 camere tinello cucinino e bagno ascensore L. 60 milioni e mutuo. Tel. 8
VIA Borgaro piano alto soggiorno living camera cucina bagno buono stato ampia metratura. Gabetti Lucento 253.747.
VIA Cherubini proponiamo valido appartamento libero di ingresso camera tinello cucinino. Gabetti 248.1653.
ZONA Nizza via Madama Cristina in recente 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Gabetti Nizza 663.3574.

TORINO PROVINCIA

BORGARO in costruzione alloggi in villa soggiorno 3 camere cucina servizi da L. 245 milioni. Bertocchio 581.9530.
CAMBIANO villa libera su 3 lati di salone no 2 camere cucina 3 bagni mansarda box doppio giardino. Gabetti 642.583.

COLLEGNO Terracorta mq 72 circa appartamento camera tinello cucinetta bagno veranda cantina. Gabetti 405.3870.
COLLINA Moncalieri (strada Moncalvo) splendida esposizione villa mq. 400 giardino mq 1000. Luciana Vola 436.1395.
DRUENTO vendesi zona tranquilla con servizi sala cucina due camere due bagni mansarda collegabile di 60 mq, doppio box. Tel. 452.2651 ore ufficio.

GRUGLIASCO

fabbrichetta in palazzina alloggio 150 mq su 2 livelli da ultimare L. 270 milioni. Gabetti 405.3870.

MONCALIERI centro storico ingresso soggiorno 3 camere cucina stabile signorile L. 335 milioni. Gabetti 642.563.
RIVOLI villa signorile panoramica salone 4 camere cucina 3 bagni garage giardino. Gabetti Rivoli 956.6022.
RIVOLI zona panoramica casa bi/trifamiliare disposta su 3 piani oltre garage taverna/tta giardino piscina. Tel. 636.328.
VILLE Ne a schiera vendesi nuova costruzione. Permuta. Tel. 569.8921.

LIGURIA

ALBENGA occasione vicino mare splendidi mono/bilocali nuovi da L. 130 milioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.675.
CERIALE 100 mt mare casa signorile due vani balcone 38 piano lo L. 169 milioni. TEL 0182 931.001.
imperdibile sul mare villetta da ristrutturare ampio terrazzo L. mi lioni. Casamare 0184 564.085.

AFFARE Nizza piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotabili sotto L. 2.100.000. Italgest 0184 449.072.
CANNES sul vecchio porto vista locale magnificamente restaurato solo FF. 675.000. Sola 011 437.5591. Internet: www.inreta.it/bollaimmobili.
CAP MARTIN in palazzina ta/mento vista mare terrazza box L. milioni. Italgest 0184 449.072.
CAP MARTIN lato Montecarlo grande appartamento in villa sul mare vista mozzafiato affare. Italgest 0184 449.072.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO corso Montecuccoli/Montegrappa e adiacenze alloggio 2/3 vani e servizi per futuri sposi pagamento contanti. Edilmarket 434.1316.
ALLOGGIO libero 2/3 vani ricerco in zona pagamento contanti. No perditempo. Signor Lorenzini 817.8000.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO casa di 2 alloggi e giardino adatta per genitori pensionati. Pagamento contanti. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

GABETTI SPA
ricerca urgentemente per propria clientela capannone 2000/3000 mq Seinaco Orbassano. Tel. 67.67.

AFFITTI OFFERTI 7

TORINO

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubicio immobili 751.628.
COCHIBA 580.8151 Crocetta (Largo Re Umberto) in stabile signorile appartamento salone 3 camere cucina pranzo 3 servizi piano alto box.

BORGHETTO affittasi gennaio febbraio bilocali a L. 500 mila mensili con riscaldamento. L'orizzonte 0182 950.707.
WEEK-END in Liguria Matthias Residence Pietra Ligure affitta bi/trilocali 4/7 posti letto. Promozioni per lunghi soggiorni. Tel. 019 624.275.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFARE privato affitta corso Regina Tassoni studio nuovo prestigioso 5 vani posto auto comodo tangenziali. Tel. 204.166.

AFFITTI DOMANDE 8

A. RICERCHIAMO in affitto alloggi ville casette per nostri clienti referenziati senza spesa vostro carico. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 b. Tel. 011 776.1696. Torino.
AUTOGILLIA acquista con voltura diesla auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 3 To. Tel. 011 488.295.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.
CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 686.4713/4.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ASTRA HOTEL *** 0183 497.011. Diano Marina con il suo clima e con la nostra familiarità vi aspettano. Tutti comforts L. 55 mila. Benvenuti i bambini!
DIANO MARINA Hotel Olimpic *** 0183 406.120 a 200 mt mare camere con servizi telefono Tv balcone, parking. Ben riscaldato, ottima cucina.
DIANO MARINA Villa Arancl *** 0183 servizi riscaldamento scelto gennaio da L. 350 mila settimana.
LOANO Albergo Londra *** 019 669.683 vicinissimo mare servizi Tv scelta menù parcheggio, inverno L. 55 mila.
Hotel Castelli augura Anno clientela. 200 posti letto ristorante, 3 centri congressi polivalenti. Promozione e agevolazione dell'Hotel per far conoscere: Alba, Le Langhe, i vecchi Castelli, le Torri, la gastronomia tartufo, la cantina con i vini. L'Hotel i Castelli vi aspetta Alba. Per informazioni. Telefonare 0173 361.976 - fax 0173 361.974.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA ricerca e seleziona il partner ideale con serietà, discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.914.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

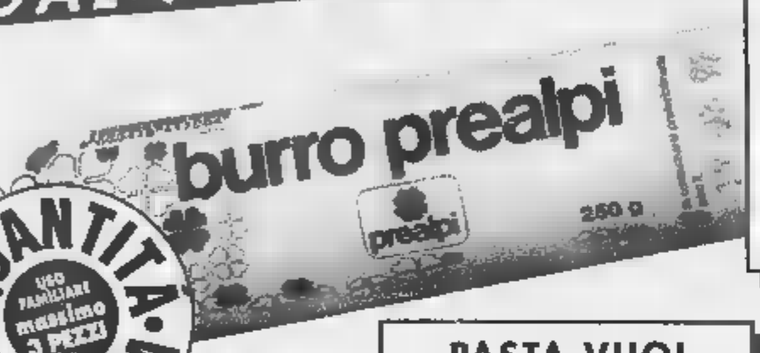
EDIZIONE STRAORDINARIA

I SUPER A&O

DIMEZZANO I PREZZI!

Alcuni esempi

DAL 7 AL 10 GENNAIO '98



QUANTITÀ LIMITATA - USO FAMILIARE massimo 3 PEZZI

BURRO PREALPI
gr. 250
1.790
al kg. L. 7.160

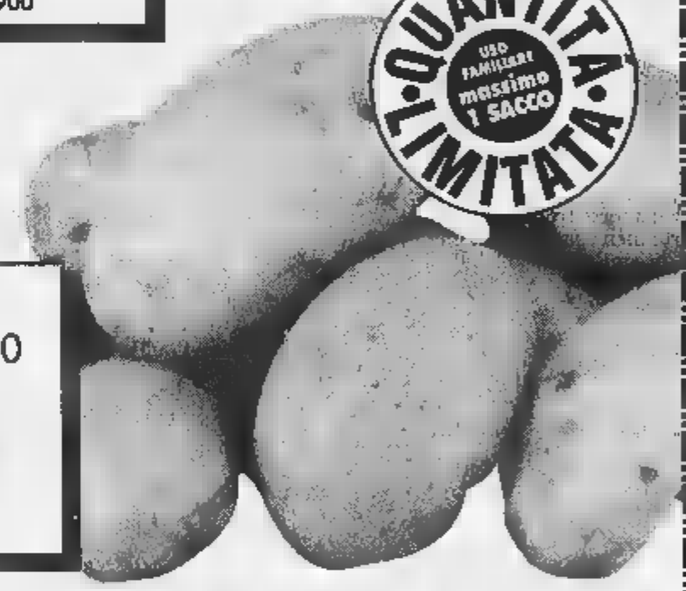
PASTA VUOI
gr. 500
390
al kg. L. 780

QUANTITÀ LIMITATA - USO FAMILIARE massimo 5 PEZZI

PELATI CIRIO
gr. 400
500
kg. L. 1.250

QUANTITÀ LIMITATA - USO FAMILIARE massimo 4 PEZZI

MORTADELLA PURO SUINO
690 L'ETTO
kg. L. 6.900

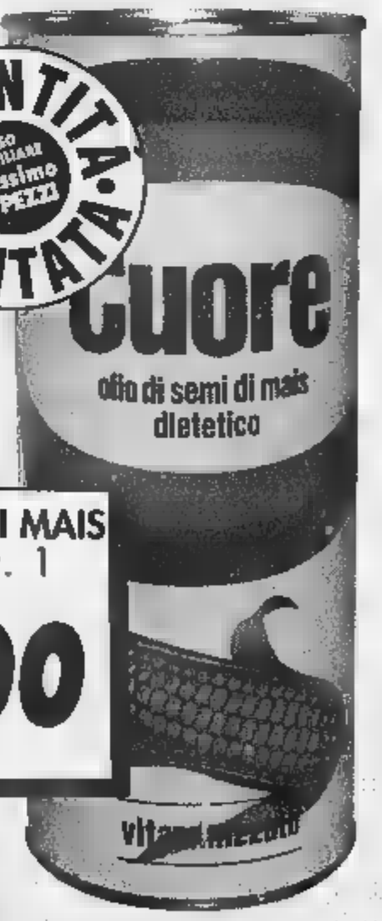


QUANTITÀ LIMITATA - USO FAMILIARE massimo 1 SACCO

PATATE
SACCO Kg. 10
100
al kg.

QUANTITÀ LIMITATA - USO FAMILIARE massimo 2 PEZZI

CAFFE' MACINATO INTERMEZZO SEGAFREDO
gr. 250x2
4.900
al kg. L. 9.800



QUANTITÀ LIMITATA - USO FAMILIARE massimo 2 PEZZI

OLIO DI SEMI DI MAIS CUORE - lt. 1
4.900

DETERSIVO LAVATRICE DINAMO FUSTINO
kg. 3,7
6.290

QUANTITÀ LIMITATA - USO FAMILIARE massimo 2 PEZZI

SUPERMERCATI A&O

GRIGNASCO - VERCELLI - SANTHIÀ - OLEGGIO
BELLINZAGO NOV. - IVREA - PONT S. MARTIN

Combi
VERCELLI
Tangenziale Sud

...E TANTI ALTRI ANCORA !

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. - LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
[redacted]. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 665.52.11

Mercoledì 7 Gennaio 1998

Redazione: Via Duchessa Jolanda 20. Tel. (0161) 217.850/54.747. Fax (0161) 257.009

vc 33

Scartato l'aeroporto, la funzione potrebbe essere celebrata in via Viotti

La messa del Papa? Nel posteggio

E' in dubbio il concerto serale: troppo frivolo

VERCELLI. Il 23 maggio [redacted] una data de segnare in rosso sul calendario del 1998: Giovanni Paolo II quel giorno sarà [redacted] Vercelli e dichiarerà «beato» don Secondo Pollo. Grandi saranno i festeggiamenti per un avvenimento religioso importante anche dal punto di vista culturale, perchè il Pontefice inaugurerà la nuovissima Biblioteca Capitolare.

In Curia da tempo è al lavoro una comitato per l'organizzazione della visita papale. Filtra[redacted] pochissime notizie [redacted] un programma ancora lontano dall'essere definitivo e [redacted] definitiva. Pur partendo da questo presupposto, più d'una indiscrezione desta sorpresa.

Pare infatti [redacted] tramontata l'ipotesi (circolata [redacted] insistenza a metà dicembre) che Giovanni Paolo II celebri [redacted] messa all'aeroporto «Del Prete». Sembrava la soluzione ottimale perchè il campo d'aviazione, se opportunamente sistemato, potrebbe contenere almeno [redacted] mila persone, cifra mi[redacted] considerata l'affluenza di fedeli prevista. [redacted] il «Del Prete» [redacted] sicuramente l'unica [redacted] che in città sia in grado di ospitare così tanta gente.

Negli ultimi giorni invece pare che la scelta della sede per la cerimonia religiosa sia caduta sul parcheggione [redacted] via Viotti. Una zona forse troppo centrale, di certo meno capiente (al massimo otto mila persone) dell'aeroporto. Inoltre lo scenario non sarebbe dei migliori: le rovine degli [redacted] Diciotto» da una parte, il retro fatiscente dell'ex ospedale dall'altra. Davvero [redacted] brutta cartolina per Vercelli, quel giorno all'onore della grande cronaca.

Pare che [redacted] soluzione stadio invece non sia neppure stata presa [redacted] considerazione [redacted] sfuggono i motivi [redacted] questo «ostracismo». Il campo di aviazione non va bene? Allora l'unica alternativa valida (tra l'altro la soluzione più utilizzata in tutto il mondo per le [redacted] celebrate dal Pontefice) sarebbe proprio quella dell'impianto sportivo.

Giovanni Paolo II si fermerà per la notte a Vercelli. Un punto fisso del programma, per [redacted] quale si sta lavorando da anni - epoca monsignor Bertone - con la ristrutturazione di un'ala dell'Arcivescovado. Ora anche questa soluzione sembra essere in bilico [redacted] adesso si starebbe valutando se c'è tempo sufficiente per preparare un diverso alloggio [redacted].

Per la serata, si pensava ad [redacted] concerto: si sono fatti i nomi di Katia Ricciarelli e, nei giorni scorsi, di Zucchero e Andrea Bocelli, artisti italiani famosi nel mondo che hanno già avuto l'onore di cantare per il Santo Padre. L'appuntamento però potrebbe essere cancellato perchè in Curia qualcuno pare temere il rischio che possa dare un'impronta troppo frivola alla visita del Papa.

E' quasi fuori luogo ricordare come, appena un anno fa, Giovanni Paolo II sia andato a Bologna proprio in occasione di un avvenimento musicale, il maxi concerto con Bob Dylan, Lucio Dalla, Gianni Morandi, Adriano Celentano ed altri cantanti ancora. Forse che Vercelli tema di scivolare nel futile inserendo un appuntamento artistico nel contesto [redacted] una visita caratterizzata dall'importante significato religioso per tutta la comunità?

Franco Cottini

Giovanni Paolo II sarà a Vercelli il 23 maggio e la città si sta preparando per accogliere degnamente il Pontefice

Anche in Valsesia nessuna vincita

La notte dei miliardi non premia Vercelli

Deludente la serata della lotteria
Attesi i biglietti di consolazione

VERCELLI. Dal batticuore alla delusione. La notte della Lotteria Italia, edizione '98, non regala miliardi alla provincia. E dire che l'estrazione dei sei biglietti d'oro è stata seguita con suspense: davanti alla tv, spettatori vercellesi [redacted] valsesiani in poltrona hanno sperato fino all'ultimo di poter conquistare i premi da capogiro, ma la grande fortuna dispensatrice di ricchezza alla fine si è negata. Così di «Fantastico», almeno qui, ieri sera è rimasto davvero poco.

Non resta che rinviare l'appuntamento [redacted] oggi [redacted] le vincite [redacted] «consolazione», che, pur lontane dai cinque miliardi del primo premio, fanno guardare al futuro con occhi più benevoli. [redacted] le lotterie, a onor del vero, hanno sempre portato fortuna al Vercellese. Ne sanno qualcosa i responsabili degli autogrill di Villarboit Nord [redacted] Sud: negli ultimi [redacted] l'estrazione dell'Epifania ha dato forti emozioni e vincite milionarie ai clienti. In particolare [redacted] «Villarboit Nord» della Torino-Milano, sempre affollato da automobilisti e camionisti, il [redacted] gen[redacted] del '96 aveva dispensato ben tre tagliandi da duecentocinquanta milioni. Ovviamente [redacted] sempre rimasti sconosciuti i nomi dei vincitori, che sembrano non si siano mai fatti vivi neppure [redacted] un biglietto di ringraziamento.

La dea bendata ha portato altri 250 milioni [redacted] provincia lo scorso [redacted]: fra questi, il biglietto da 100 milioni venduto al bar Lo Spuntino, mentre dalla tabaccheria Vallino arrivava il tagliando da cinquanta milioni. Ma la vincita record risale all'estate del '92: allora il gran premio automobilistico di Monza regalò due miliardi.

Il biglietto super, in quell'occasione, venne staccato al bar tabaccheria di Caresanablot.

[g. mo.]

LA STORIA

LA GUERRA DELL'ELEMOSINA

Tre albanesi volevano scacciare il mite extracomunitario

Conteso a colpi di mattone il posto davanti al cimitero

Il rinnovato ingresso del cimitero comunale del rione Billiemme

MATTINA di Natale. Il solito marocchino - mai invadente, benvoluto [redacted] vercellesi - sta sistemando le sue povere cose (accendini, fazzoletti di carta, etc.) di fronte all'ingresso del cimitero di Billiemme. Spera, quel giorno, contando sul cuore «natalizio» della gente, di trascor[redacted] un buon Natale pure lui.

Ma altri hanno fatto gli stessi calcoli. Sono tre stranieri sconosciuti (c'è [redacted] dice albanesi, ma è da provare) che [redacted] presentano [redacted] buon'ora sempre all'ingreso di Billiemme. Facile intuire che cosa vogliono: far sloggiare il marrochino. Che però non vuol saperne, pronto a difendere il [redacted] spazietto di speranza. I tre lo minacciano, pare con un mattone. Il marocchino se la vede brutta: per sua fortuna, il custode del cimitero telefona alla polizia e gli [redacted] sciuti si dileguano.

Una triste ed emblematica storia di Natale che non sarebbe mai trapelata (niente denunce, niente segnalazioni) se non ne fosse venuto [redacted] conoscenza il leghista Francesco Borasio. E' lui [redacted] raccontarla [redacted] La Stampa, facendo altre considerazioni condivise [redacted] po' da tutti i vercellesi.

Una considerazione, soprattutto. Ci sono ormai, anche nella nostra città, gruppi organizzati [redacted] extracomunitari oppure di zingari che stanno occupando le [redacted] strategiche per chiedere l'elemosina oppure per darsi da fare con prestazioni occasionali anche utili. Così il martedì e il venerdì si vedono sempre più zingari nei mercati del centro mentre il parcheggione di via Viotti [redacted] continuo proliferare di marocchini che [redacted] offrono di trovarti il posto per l'auto.

Borasio non è un leghista alla Boso. Osserva: «Talvolta mi fanno davvero compassione e sgancio le mille lire, tanti altri fanno come me. Tuttavia, mi sembra che nelle ultime setti[redacted] la situazione stia degenerando, soprattutto [redacted] degli zingari, [redacted]nzi delle zingare invadenti e pericolose».

E Borasio cita il «trucco» delle 50 mila lire con lo sputo, proprio lo stesso segnalatoci, qualche mese fa, da un lettore. La zingara si avvicina - quasi [redacted] pre ad una p[redacted] anziana - e chiede le classiche mille lire. Poi guarda negli occhi la vittima e le dice: «Ma tu hai il malocchio, sei [redacted] dai 50 mila lire te ne libero». Spesso l'interlocutore ci casca. [redacted] in altre circostanze è la stessa «maga» a sfilare la banconota dal portafoglio ancora aperto per l'elemosina. Sputa sulle 50.000 lire, nessuno le rivuole più indietro e la zingara assicura: «Il malocchio è tolto». Anzi, «maltolto».

Enrico De Maria

Subentra ai privati

[illegible] rifiuti [illegible] al lavoro in dieci paesi

VERCELLI. L'Amnu, Azienda municipale nettezza urbana, allarga i propri confini operativi. Autorizzata dalla giunta comunale e a seguito di convenzioni firmate con le amministrazioni, ha iniziato il servizio di raccolta rifiuti ad Albano, Asigliano, Desana, Greggio, Lignana, Oldenico, Pezzana, Quinto, Rive [redacted] Ronsecco.

Sono dieci centri in cui sono scaduti i contratti sottoscritti con le aziende private e l'Amnu è subentrata applicando tariffe identiche alle precedenti, quindi differenziate per ogni singolo centro anche in base alla distanza da Vercelli.

E' la prima volta nella sua storia che l'Azienda vercellese esce dai confini del capoluogo e lo fa proprio mentre si [redacted] lavorando per la nascita della nuova società per azioni in cui confluiranno la stessa Amnu [redacted] l'Aasm. E il presidente Roberto Reis annuncia che entro febbraio è possibile che altri Comuni della provincia si avvarranno dell'Azienda cittadina per la raccolta rifiuti. **[d. b.]**

PRIMO PIANO

[redacted]

«Dedicate a Piacco il palasport»

La Federpallavolo ha proposto al Comune [redacted] intitolare il palazzetto [redacted] via Donizetti al fondatore del volley italiano e vercellese. E il sindaco Bagnasco ha assicurato il proprio interessamento. A PAG.34

[redacted]

Nel '97 più incidenti sull'autostrada A4

La Polstrada di Villarboit, che ha giurisdizione su tutta la Torino-Milano, l'anno scorso è intervenuta in quasi mille incidenti (10 per cento in più rispetto al '96), dei quali 22 mortali: i feriti sono stati più di 300. Cinquemila le multe e 25 le persone denunciate perchè sorprese ubriache al volante. [redacted]

Calcio

Borgo a Bressanone per i quarti di Coppa

Andata dei quarti di Coppa Italia oggi per il Borgosesia impegnato a Bressanone sul campo dell'Alto Adige. Mister Domenicali però adotta il turn over dato che domenica i granata sono impegnati nella partitissima [redacted] Legnano che vale la C2. [redacted]. 41

Vercelli, eletta [redacted] compagna di Bicciolano. Le maschere cittadine forse ospiti anche [redacted] Viareggio

Letizia, vive d'arte la nuova Bèla Majin

Studia e lavora in [redacted] scuola di moda la regina del Carnevale

Cesare Lose e Giulio Pretti incoronano la [redacted] Bèla Majin (FOTO GRUPPI)

VERCELLI. La nuova Bèla Majin del Carnevale ha un sorriso dolce e una bella cascata [redacted] capelli scuri, incorniciati dal velo del costume. Si chiama Letizia Vercellino, ha 33 anni, lavora e studia. Ed è riuscita a coniugare la sua passione per l'arte, il disegno e la moda insegnando (ormai da un decennio) in una scuola privata di abbigliamento [redacted] seguendo in parallelo i corsi universitari [redacted] storia dell'arte.

[redacted] esperta [redacted] moda, Letizia avrà sicuramente gradito la pelliccia in arrivo [redacted] Ligoana, primo omaggio offerto alla nuova regina del Carnevale dopo l'incoronazione. Ad ospitare la festa è [redacted] la sala delle Acacie, gremita di pubblico, con i rappresentanti dei rioni [redacted] fare da cornice a re Bicciolano (ancora una volta Enzo Grolla) [redacted] alla sua nuova regina.

Quest'anno la selezione [redacted] le aspiranti al titolo di Bèla Majin [redacted] avvenuta con un meccanismo nuovo. Il Comitato manifestazioni ha scelto tra le «Miss» elette in città durante l'intero '97, sino ad arrivare a tre finaliste: Alessandra Ceretto, commerciante di 33 anni, Mery Alberelli, di 38 anni, [redacted] appunto Letizia Vercellino.

La nuova Bèla Majin non [redacted] una debuttante del Carnevale: ha partecipato a più di una sfilata [redacted] pronta [redacted] vivere la nuova avventura. Divertendosi, dividendola con le amiche-sfidanti che ritroverà in [redacted] soprattutto con le persone cui è chiamata [redacted] portare un sorriso.

Letizia, vercellese «orgoglio[redacted] del suo nuovo titolo, dedica il tempo libero allo [redacted] è anche [redacted] sportiva. «Ho prati[redacted] nuoto, equitazione [redacted] pattinaggio», racconta. E non disdegna la buona cucina piemontese: si sta specializzando in «panissa» rubando i segreti alle cuoche di famiglia.

Quest'anno poi Bèla Majin e Bicciolano si preparano anche un compito-extra. L'ha annunciato Cesare Lose, presidente del Comitato manifestazioni, durante la festa presentata da Simonetta [redacted] Roberto Garavaglia: le due maschere forse porteranno i colori di Vercelli alle sfilate [redacted] Viareggio. Un altro annuncio, arrivato sulle [redacted] de «La Strana Idea»: ai cortei vercellesi del 15 e [redacted] febbraio parteciperanno [redacted] carri nella categoria A e 6 nella categoria B. **[f. l.]**

Il Bicciolano Enzo Grolla

Il paese è in lutto anche per Marcello Tosi

Alpinista morto sul Rosa oggi a Roasio i funerali

ROASIO. Due lutti in meno di quarantotto ore. La comunità di Roasio è stata duramente colpita in questi primi giorni dell'anno. Sabato la disgrazia sul Monte Rosa costata la vita [redacted] Gian Claudio Morello, 39 anni, lunedì pomeriggio il malore fatale che ha colpito Marcello Tosi, [redacted] anni, mentre si trovava al volante della sua auto.

I funerali di Morello vengono celebrati questo pomeriggio. Le esequie partiranno alle 15 dall'abitazione del padre in via Torino a Roasio. L'uomo, che lavorava alla Mondoffice di Cossato, era sposato con Barbara: sabato avrebbe dovuto raggiungere la moglie e altri amici al rifugio della Grande Halte nel vallone d'Olen.

In compagnia di Armando Mongrandi Varina, [redacted] ciante di Masserano, si era [redacted] in cammino lungo l'itinerario del Passo Foric: tradito dall'oscurità e dalla [redacted] Morello era precipitato.

Gian Claudio Tosi è morto a 39 [redacted] in [redacted] caduta sul Rosa

Non è invece ancora stata fissata la data dei funerali di Tosi, che svolgeva l'attività di [redacted]. L'uomo, originario [redacted] Crevacuore, è stato stroncato da una crisi cardiaca mentre era alla guida della sua Ford Fiesta [redacted] procedeva in uscita da Romagnano: l'auto si è schiantata contro un muro. Nell'incidente è rima[redacted] ferita la moglie, che ha riportato una frattura guaribile in [redacted] giorni. **[p. q.]**

L'impianto di via Donizetti sarà intitolato al fondatore della pallavolo?

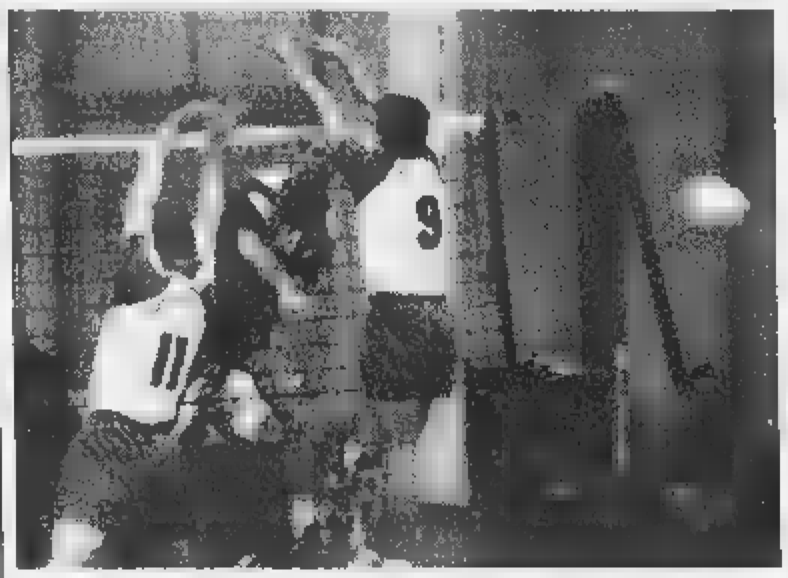
«[redacted] il palasport [redacted]»

E' la proposta della Fipav al Comune

VERCELLI. E' stato componente [redacted] primo sestetto azzurro, il fondatore della Federvolley [redacted] sotto la sua presidenza l'Olimpia ha raggiunto il suo massimo splendore, sfiorando più volte il titolo tricolore: il segno lasciato da Nino Piacco nella pallavolo italiana e vercellese resterà indelebile nel tempo ma, per ricordare degnamente Piacco [redacted] Comitato provinciale della Federazione ha proposto d'intitolare al dirigente di mille battaglie il palasport di via Donizetti.

«Stiamo muovendo i primi passi - spiega [redacted] presidente della Fipav vercellese Daniele Boschetti -: nei giorni scorsi abbiamo avanzato una richiesta verbale al sindaco. Il primo cittadino [redacted] è immediatamente detto interessato all'idea. Nei prossimi giorni avremo un incontro in Comune al quale, oltre [redacted] Bagnasco e l'assessore Mentigazzi, interverranno rappresentanti del Coni, Veterani dello Sport, Uisco-Ancol: [redacted]me alla famiglia Piacco studieremo l'iter necessario per intitolare l'impianto del rione Concordia».

Anche il presidente della Fipav Nazionale, Carlo Magri, è stato informato dell'iniziativa: «A Roma [redacted] stati molto disponibili - sottolinea Boschetti - tanto da ritrovare negli archivi i documenti della riunione di Bologna nella quale Piacco ha fondato la Federazione più di cinquant'anni fa».



Dunque pur mancando ancora l'ufficializzazione la «campagna» per il Palasport Nino Piacco è cominciata. Rispetto al caso Robbiano-Piola la situa[redacted] appare, in questo caso, meno complicata: il palazzetto individuato non ha denominazione (sin dai tempi della sua costruzione all'inizio degli Anni Ottanta [redacted] stato ribattezzato dai fans «Donizetti» perché [redacted] trova in quella via) [redacted] l'intera città (sportiva [redacted] non) [redacted] pienamente d'accordo con la proposta della Fipav.

Oltre alle trentaquattro federazioni affiliate al Coni, che da un primo giro [redacted] consultazioni avrebbero dato parere favorevole, [redacted] stanno mobilitando numerosi organismi (Coni, Uisco-Ancol, i Veterani dello sport a coordinare il tutto) oltre agli [redacted] pallavolisti della «grande Olimpia». Una spinta decisiva potrebbe arrivare dalla Libertas: nel recente trofeo Piacco-Bianchi, l'ex patron della società biancoazzurra Giulio Sironi aveva avallato l'idea: «Intitolare [redacted] Nino Piacco la struttura che ospita gli incontri della Mokaor sarebbe indubbiamente la scelta più opportuna. Speriamo che il prossimo memorial possa già disputarsi nel "suo" palasport».

Piermario Ferraro

D'accordo il presidente nazionale della Federvolley

Il pioniere e fondatore della pallavolo italiana [redacted] Piacco e in alto a sinistra un'immagine del recente torneo intitolato alla [redacted] memoria. A destra, [redacted] Piola

[redacted] complesso

Dall'annuncio di Mentigazzi alla decisione-flash di Novara

VERCELLI. Chissà se la «gestazione» per intitolare il palasport di via Donizetti [redacted] Nino Piacco sarà laboriosa quanto quella che ha portato all'ideale passaggio [redacted] consegne tra Leonida Robbiano e Silvio Piola.

La vicenda, che avuto parecchi risvolti polemici, era cominciata all'indomani della scomparsa dell'indimenticato campione del mondo. Dopo i primi consensi all'inziativa l'atteso annuncio dell'assessore Mentigazzi, in luglio, al raduno della Pro Vercelli: «Presto lo stadio sarà intitolato a Silvio Piola».

L'amministrazione vercellese, però, è stata bruciata sul tempo da Novara la cui giunta, insediata da pochi mesi, delibera e ufficializza: «Dal 23 ottobre l'impianto [redacted] viale Kennedy si chiamerà Piola». Vercelli corre immediatamente ai ripari: il [redacted] dicembre, auspice il triangolare benefico Pro Telethon tra Magistrati, Nazionale ciclisti e Amministratori, il vicesindaco Maria Rita Mottola scopre la targa che intitola l'impianto a Silvio Piola.

All'ex bomber di Pro Vercelli, Lazio, Juventus e Novara era già stato dedicato dalla Provin[redacted] il palasport di Santhià mentre Robbio, suo paese d'origine, lo aveva ricordato con [redacted] statua in bronzo. [p. m. f.]

IN BREVE

Cigliano

Un «Gratta e vinci» regala cinque milioni

«Gratta e vinci» fortunato quello distribuito ieri dalla rivendita di Piero Tappari, che ha regalato cinque milioni ed una don[redacted] di Cigliano [redacted] anonima. L'esercizio di corso Umberto aveva già venduto, qualche anno fa, un «Gratta e vinci» da dieci milioni. [p. a. r.]

Vercelli

La Stat organizza un viaggio a Lourdes

L'Agenzia Stat organizza un viaggio a Lourdes per il 140° anniversario della prima apparizione. La partenza è il 10 febbraio, da Milano Malpensa, ed il pellegrinaggio [redacted] di [redacted] giorni. La quota [redacted] partecipazione [redacted] fissata in 760.000 lire. Per informazioni ci si può mettere in contatto con la Stat in corso Libertà (tel.0161/217.711). [d. b.]

Vercelli

Sarà aperta sino al 18 la mostra in Sant'Agnese

Si è aperta ieri pomeriggio, nella chiesa di Sant'Agnese, la mostra dedicata alla «Maternità» organizzata [redacted] Olcenengo Arte. Le tele e le sculture realizzate sul tema da circa quaranta firme vercellesi resteranno esposte sino al 18 gennaio. Il pubblico potrà ammirare anche due opere, prestate agli organizzatori dalle famiglie di due artisti scomparsi: sono una Natività realizzata da Venanzio Mele ed una tela dipinta da Giuseppe Raviglione. La collettiva, proposta [redacted] giorni scorsi nel salone parrocchiale di Olcenengo, aveva già ottenuto un successo lusinghiero. [f. l.]

Da lunedì riprende l'attività giudiziaria. Il 20 Casa Benilde

[redacted] e si [redacted] «quadri [redacted]»

VERCELLI. La ripresa dell'attività giudiziaria dopo la pausa imposta dalle festività natalizie vede in calendario già da lunedì [redacted] per le prossime settimane una serie [redacted] processi: Lorenzo Ricciardi, 41 anni, di Santhià, dovrà comparire [redacted] 13 altre persone, per lo più valdostane e canavesane, in tribunale ad Aosta per rispondere di associa[redacted] per delinquere finalizzata ad una truffa miliardaria ai danni [redacted] diversi commercianti.

Sempre lunedì 12 a Vercelli proseguirà il processo delle «auto fantasma»: associazione per delinquere e truffa è l'accusa da cui devono difendersi Lorenzo Magri, 44 anni, di Trino; la moglie Loredana Paolin di 42; Franco Milano, 53 anni, di Costanzana e Francesca Santoro, 38 anni, di Vercelli. Giovedì 15 riprenderà [redacted] processo «quadri puliti» contro nove professionisti vercellesi e [redacted] mogli: dovrebbe essere l'udienza finale per una vicenda che risale all'ottobre del '94 e che ha consentito il recupero [redacted] alcune centinaia di opere d'arte.

[redacted]

L'omicidio Cavalli

VERCELLI. Nell'anno [redacted] fissate alcune date di importanti processi: una riguarda Giorgio Ossola, 42 [redacted]ni, il [redacted]ciante che la sera del 24 giugno dell'anno scorso ha ucciso con cinque colpi di pistola il pensionato Antonio Cavalli, e che da allora attende di [redacted] processato: dovrebbe [redacted] di un giudizio abbreviato, che verrà definito in udienza preliminare. Un altro procedimento giudiziario tuttora in corso riguarderebbe il neo sindaco [redacted] Saluggia, l'ex generale [redacted] quattro stelle Bonifazio Incisa di Camerana: la procura militare di Torino lo sospetta di concorso in peculato perchè, secondo l'ipotesi di accusa, avrebbe fatto eseguire dei lavori in casa propria usufruendo di manodopera con le stellette. Infine nei guai con la giustizia c'è anche il tenente colonnello Lorenzo Lostia, già comandante delle Fiamme gialle vercellesi, accusato di concussione, falso [redacted] concorso in reati fiscali. [w. ca.]

Martedì 20 gennaio tornerà in discussione la vicenda della [redacted] Benilde», l'edificio di via Giovenone abbattuto per fare posto [redacted] un condominio di cui ora gli abitanti delle case vicine chiedono l'abbattimento. Due giorni dopo, in tribunale, sarà la volta di Gaetano Russo, 41 anni, di San Giacomo vercellese, accusato di detenzione e ricettazione di armi. La precedente udienza era stata aggiornata per consentire una rogatoria internazionale: occorreva sentire come teste Gabriele Catania, 24 anni, detenuto in un carcere inglese con l'accusa [redacted] detenzione di un'ingente quantità di cocaina. [w. ca.]

Dai carabinieri

[redacted] whisky [redacted]

VERCELLI. [redacted] nascondiglio dava nell'occhio. All'interno del corpetto che indossava aveva infilato, poco alla volta, nove bottiglie di «Ballantines» rubate dagli scaffali del supermercato. Ma è stato scoperto e denunciato: a finire nei guai per furto un cittadino romeno di 41 anni. V. G. è stato bloccato poco prima della chiusura dell'ipermercato Continente. Il valore del whisky non pagato è di 160 mila lire.

L'allarme, fatto scattare subito dagli addetti alla sorveglianza [redacted] centro commerciale, ha richiamato sul posto i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile che hanno identificato l'uomo e lo hanno denunciato.

Intanto l'altra sera, intorno alle 20, i militari hanno controllato C. F., di 35 anni, residente a Vercelli: l'uomo aveva nel suo appartamento un coltello serramanico di genere proibito. Anche in questo caso è scattata una denuncia. L'accusa è di detenzione abusiva di arma bianca. [g. mo.]

I lettori vercellesi e valsesiani scelgono [redacted] «protagonisti»

[redacted] «top» [redacted]

Il referendum lanciato da La Stampa

VERCELLI. Alla casella postale 702 de La Stampa stanno arrivando i tagliandi dei lettori vercellesi e valsesiani che hanno scelto il loro «personaggio dell'anno». La sfida entra dunque nel vivo, a dimostrazione che il referendum lanciato dal nostro giornale ha colto nel segno.

Ricordiamo che si può votare per qualunque vercellese o val[redacted] che si sia segnalato nel corso del 1997: imprenditori, sportivi, uomini (e naturalmente donne) di cultura, professionisti, artisti, managers di [redacted]ettacoli, presidenti [redacted] animatori di enti che abbiano ben operato. Insomma, la scelta [redacted] davvero la più ampia possibile.

Ricordiamo ai lettori che [redacted] possono spedire più tagliandi con la stessa bsta affrancata [redacted] che, a differenza di altri referendum proposti da La Stampa, stavolta i coupons non vanno inviati alla nostra redazione di Vercelli bensì solo ed esclusivamente a questo indirizzo: «Il Personaggio dell'Anno» - La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. [d. b.]

MERCOLEDI' 7 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA [redacted]

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

[redacted] provincia di [redacted]

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO [redacted] IL 1997 [redacted]

....

CITTA' ....

[redacted] DISTINTO [redacted] LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

....

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

[redacted] AL GIORNALE

«In autostrada a[redacted] da rifare»

Da tempo non mi capitava più di percorrere la bretella autostradale tra il casello di Larizzate e il raccordo con la Torino-Milano. Quindi per [redacted]e è stata una sorpresa, l'altra settimana scoprirne le condizioni dell'asfalto.

In molti tratti (più o meno all'altezza di Salasco) il fondo stradale presenta sconnessioni che attraversano in larghezza la carreggiata facendo sobbalzare le auto. In altri, ci sono rattoppi che causano dislivelli di pochi centimetri, pericolosi però quando il manto stradale è viscido.

Credo che un'autostrada così importante (collega infatti mezzo Piemonte e la Liguria con la Valle d'Aosta [redacted] la Francia) meriti una diversa manutenzione, per essere sicura anche quando le condizioni atmosferiche - cosa non infrequente nella nostra zo[redacted] - sono avverse [redacted] rappresentano un rischio per la circolazione.

Lettera firmata, Vercelli

Piazza Zumaglini Un «sos» pedoni

Un lettore de «La Stampa» l'ha già proposto ed io vorrei soltanto ribadire il concetto. Con una piccola sottolineatura.

Un vercellese ha chiesto che vengano disegnate le strisce pedonali lungo il passaggio sotto i portici di piazza Zumaglini perché i pedoni che attraversa[redacted] all'altezza [redacted] via Fratelli Bandiera possono soltanto fare affidamento sulla gentilezza degli automobilisti. Una regolamentazione, anche banale, mi sembra importante: soprattutto perchè lungo i portici spesso corrono i bambini, che possono anche sfuggire all'attenzione dei genitori.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, corredate [redacted] firma leggibile ed indirizzo del mittente, possono essere inviate alla redazione di Vercelli de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20. Il numero di fax è 0161/257.009. Non verranno pubblicati scritti anonimi.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; [redacted]**nara:** [redacted]. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.9..; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** [redacted]. (0163) 418.617.

[redacted] SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) [redacted] ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.116 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA [redacted]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [redacted]**no:** telefono (0161) [redacted]**ra:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è [redacted] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon de Revel 48 (Cappuccini), tel. 301.325/302.183.
Motta dei Conti: *Dr.ssa Piera Coppo*, via Marconi 2, tel. 780.119.
San Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, via Cara 22, tel. 95.143.
[redacted] Farmacia Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.183.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile, Condominio [redacted] Carlo, [redacted]. (0163) 47.139.
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163)835.246.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; [redacted]**thià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

[redacted] A' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.768; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.657; [redacted] telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Turismo

Un ufficio [redacted] Valsesia

E' aperto al pubblico [redacted] nuovo Ufficio turistico della Comunità Montana Valsesia. Infoline 0163.51.280 [redacted] fax 53.091. Orari: feriali 9-13 e 14-18. Sabato e festivi 9,30-12,30 [redacted] 14-18,30. Dati del Bollettino [redacted] previsioni meteorologiche.

Corsi

La scuola di formazione

L'assessorato comunale alle Politiche sociali ed il Rotary Club Vercelli organizzano corsi [redacted] formazione per il volontariato ad orientamento socio-sanitario. L'inizio è per [redacted] 21 di venerdì 16 gennaio (nelle aule del seminario). [redacted] prevede 5 lezioni teoriche e [redacted] esercitazioni pratiche.

Il mio unico dolce cuore:
Gian Claudio Morello
è tragicamente scomparso nelle montagne che lui tanto amava. L'annuncia la moglie **Barbara**. I funerali di Gian Claudio Morello avranno luogo in Roasio S. Maurizio mercoledì 7 c.m. alle ore 15, partendo dall'abitazione in via Torino, 4.
— [redacted]o, 6 gennaio 1998.

Arrivederci **CLAUDIO**, carissimo affilato. I [redacted] Loretta e [redacted].

Per studi sui minerali

[redacted]

VERCELLI. Giovanni Ferraris [redacted] stato nominato membro esterno della Accademia di Scienze Naturali della Russia. Un riconoscimento [redacted] livello mondiale, che qualifica ulteriormente la figura del professore di Prarolo, uno dei massimi scienziati nel campo della cristallografia, materia di cui è insegnante alla Facoltà di Scienze dell'Università di Torino.

La nomina è avvenuta, in modo solenne, durante l'ultima riunione della Unione europea di mineralogia (associazione [redacted] cui Ferraris in passato [redacted] stato presidente) tenutasi recentemente a Budapest.

Il riconoscimento moscovita è dovuto ai fondamentali contributi dati allo studio cristallografico dei minerali della penisola di Kola. Giovanni Ferraris ha avuto modo di studiare diversi nuovi silicati di titanio scoperti nelle rocce iperalcaline della zona. [f. l.]

In caso di maltempo

[redacted] per lo sgombero [redacted]

VERCELLI. Puntuali come l'inverno, scattano i divieti di sosta in [redacted] nevicata. Il sindaco Bagnasco ha firmato nei giorni scorsi l'ordinanza per rendere agevole le operazioni di sgombero della neve, [redacted] spesso impossibili a [redacted] delle au[redacted] parcheggiate.

Di fatto è vietato lasciare veicoli [redacted]lle vie [redacted] nelle piazze in cui si tiene il [redacted]to e in tutte le altre strade dove si renda indispensabile intervenire. [redacted]li automobilisti dovranno essere avvertiti dell'entrata in vigore del divieto attraverso cartelli segnaletici «volanti» collocati [redacted] cura del municipio almeno [redacted] prima dell'intervento: le auto eventualmente in sosta verranno rimosse.

Nel [redacted] in cui la situazione [redacted] permettesse l'avviso in anticipo [redacted] fosse necessario sgomberare la neve in tempi più brevi, i divieti entreranno comunque in vigore. [d. b.]

Il bilancio del '97 riguarda la «Torino-Milano». I controlli sul traffico

Più incidenti sull'autostrada

Tutti i dati del Comando di Villarboit

VILLARBOIT. Quasi mille incidenti sull'A4, il dieci per cento in più dell'anno precedente, di cui ventidue mortali. Cinquemila multe per infrazioni commesse in autostrada e venticinque persone scoperte al volante in stato di ubriachezza e, quindi, denunciate. Questo il bilancio del '97 presentato dalla polizia stradale del Comando di Villarboit: gli agenti tengono sotto stretto controllo la Torino-Milano, uno delle autostrade più importanti del Nord Italia. La sottosezione di Villarboit è guidata dal comandante Mario Spinelli.

Vediamo, dunque, i dati più importanti relativi all'anno che si è appena concluso. In tutto gli incidenti con feriti sono stati più di trecento e sono 594 le persone che hanno riportato lesioni sia lievi sia gravi: da sottolineare che il numero è leggermente superiore rispetto al '96. Rapine, truffe ed estorsioni scoperte sull'intera rete stradale sono state 360, le persone denunciate ottanta. Le auto ed i camion recuperati, dopo i furti, sono stati settantasei.

Il lavoro della Polstrada è stato intenso su tutti i fronti: nel dell'anno venticinque extracomunitari non in regola con i documenti d'identità ed i permessi di soggiorni, dopo essi stati scoperti dalle forze dell'ordine, stati espulsi dall'Italia. Ma non solo: gli agenti hanno sequestrato sei banconote false (l'ultimo sequestro pochissimi giorni fa) e otto bollini patenti contraffatte. Hanno poi recuperato oltre cento proiettili. Arresti e fermi di polizia giudiziaria hanno riguardato, invece, sei persone.

E' intensa e ha dato buoni risultati l'attività della polizia stradale durante l'anno che si è appena concluso

Tornando agli incidenti le auto coinvolte, nell'arco del '97, sono state duemila contro i 1500 del '96. Durante i controlli dieci persone sono state scoperte sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Nonostante i continui inviti al rispetto del codice stradale e alla prudenza ben quindici automobilisti, poi, stati sorpresi mentre facevano pericolose manovre, come l'inversione del senso di marcia.

L'autostrada vede impegnate al cinquecento pattuglie. Obiettivi principali sono la prevenzione della criminalità, unita allo stretto controllo della circolazione stradale.

Pierantonio Ruffino

Ottanta persone denunciate: tra queste 25 erano in stato di ebrezza Scoperti soldi falsi e recuperati oltre cento proiettili

DALLA PROVINCIA

Crescentino

Venaruzzo segretario della Lega Nord

Rinnovato il direttivo della Lega Nord per l'Indipendenza della Padania. La carica di segretario politico sarà ricoperta da Gigi Venaruzzo, mentre il vice-segretario è Mauro Omassi, ex segretario. Gli altri membri Gianni Casale, responsabile amministrativo, e i consiglieri Guido Fassione e Antonio Corti. La sezione ha quindi avviato la nuova campagna di tesseramenti. [r. s.]

Crescentino

Acucella si dimette dal Consiglio Santo Spirito

La neo-eletta nel consiglio di amministrazione dell'Infermeria Santo Spirito, Daniela Acucella, ha rassegnato le dimissioni dalla carica. Il sindaco nominato, oltre alla Acucella, Marilena Vittone, Caterina Borgondo, Gian Franco Ortello e Antonino Villa, quest'ultimo quale presidente. Per il momento si sa chi sostituirà Daniela Acucella. [r. s.]

Scopello

Convegno sulla storia di Mera, successo

folto pubblico ha assistito nei locali dell'hotel Camparient al convegno culturale sulla storia dell'Alpe di Mera. Apprezzati gli interventi di tutti gli oratori ma in modo particolare quello di Carlo Milone, simpatico geometra di 84 anni che ha vissuto tutte le fasi della nascita e dello sviluppo della stazione sciistica. Prima della cena tutti i partecipanti hanno visitato la mostra fotografica «Mera, meravigliosa Mera» con immagini storiche e recenti dell'Alpe. La rassegna che riscosso notevoli consensi questa estate e Scopello sarà ancora aperta il prossimo week-end. [i. fo.]

[illegible]

A Finotti il torneo di biliardo alla goriziana

Si è concluso il torneo di biliardo specialità goriziana, organizzato dal G.A.B.S. trinese al bar Cittadella. Nella serata conclusiva i quattro vincitori di batteria si giocati il successo in un girone all'italiana. Alla fine ha prevalso Finotti davanti a Guarneri, Lorenzetto e La Loggia. [r. co.]

Borgosesia

Destinati alle [illegible]i cittadine 26 milioni

La commissione sport, cultura e pubblica istruzione ha destinato oltre 28 milioni di contributi alle associazioni cittadine. Otto milioni sono andati al Comitato Carnevale per il corso di cartapesta, ad Amnesty International, 6 milioni al Borgosesia calcio per una collaborazione con le scuole medie e 3 milioni e 400 al Circolo terrieri di Bettole. La commissione, presieduta dal consigliere Maurizio Broglia, ha elargito i finanziamenti per l'attività sociale svolta durante lo scorso anno. [i. fo.]

Conferenze Meic

Sette lunedì con il genio delle donne

VERCELLI. Tornano i «Settelunedì»: le conferenze organizzate dal Meic affrontano, con oratori di primo piano, il tema «Le donne: il genio e le voci».

Gli appuntamenti, alle 21, nella sala Sant'Eusebio del Seminario, aprono il 26 gennaio. Ignazia Siviglia Sammartino, docente alla Facoltà teologica di Sicilia, parlerà di «Teologia al femminile». 9 febbraio Carla Passalaqua, del Comitato Pari opportunità, si occuperà di «Femminismo: luci ed ombre». Doppio intervento, il 23: Carla Viazzo tratteggerà il profilo di Edith Stein, mentre monsignor Giuseppe Beretta parlerà «Gianna Berella Molla: una santità familiare».

Il 9 marzo sarà Giancarlo Gaeta ad occuparsi «Simone Weil: il miracolo dell'attenzione», mentre don Cesare Massa interverrà su Raissa Maritain. Il 23 marzo Maria Falcone, presidente della Fondazione Gio- e Francesca Falcone, tratterà il tema «La donna e le istituzioni legali ed illegali». Sarà quindi Lilliana Cosi ad occuparsi di «Danzare per chi?». Il 6 aprile Antonella Moccia parlerà di «Da top model verso un'Altra bellezza», mentre Ercole Grasso si occuperà de «Le maternità possibili». Si chiude il 20 aprile, con una tavola rotonda: ospiti Mietta Baracchi Bavagnoli, Nadia Giolito, Licia Vandone, Maurizio Ambrosini. Concluderà padre Enrico Masseroni. [d. b.]

SCUOLA

Continua la sfida fra baby-narratori. Lo spettacolo al teatro Barbieri di Vercelli

Festa e premiazione il 1° febbraio

Oggi di scena le fiabe dell'Avogadro e della Ferrari

IERI il presidente del Comitato manifestazioni vercellesi, Cesare Losa, ha fissato, con la nostra redazione, la sede e la data della premiazione dei «Racconti di Natale». Si svolgerà domenica 1° febbraio al teatro «Barbieri» di Vercelli. Dopo due edizioni Civico, la manifestazione torna così nella sede che la accolse la prima volta: e tutto perchè il Civico era impegnato tutti i sabati e le domeniche fino a marzo.

Nei prossimi giorni presenteremo nei dettagli l'iniziativa che sarà supportata da uno spettacolo musicale degno delle edizioni passate. Ne saranno protagonisti, ovviamente, i giovani.

Ricordiamo che, durante il pomeriggio del 1° febbraio distribuiremo premi agli autori dei migliori racconti e che in palio gli ambitissimi viaggi a Eurodisney, offerti dalla «Click Viaggi» di Vercelli; quindi consegneremo anche le pubblicazioni messe in palio da Biverbanca e dalle edizioni «Piemme» di Casale Monferrato. E poi ci saranno gli omaggi offerti dall'Agriturist di Vercelli.

anche quest'anno saranno in palio gli ambitissimi trofei (offerti tra gli altri dalla Cooperativa Arc) intitolati al caro ricordo di giornalisti: da Francesco Rosos e Walter Nasi, da Eros Mognon e Michele Policino, da don Oddo Battagliero ad Antonio Tarchetti. Ricordato questo aspetto dell'iniziativa - per noi particolarmente significativo - passiamo ad un'altra carrellata di riassunti dei racconti inviatici dai ragazzi.

«Antico Natale cosa speciale» di **Alice Abbate, Valentina Lumia, Anna Genovese** e **Angela Boezio** della media **Avogadro** di Vercelli. «Un lunedì di dicembre Alice, Valenti-, Angela, Anna fanno l'albero di Natale, nella scatola trovano una stella. Vengono a sapere che apparteneva a una delle loro bisnonne. Sicura- l'allegria ai tempi loro non mancava ed i regali spesso fatti a mano o erano dolciumi. E sì cara stellina, cheremo di ricordare i tuoi Natali passati e ormai dimenticati noi che viviamo circondati da negozi dove non regna altro che la solitudine. Sono migliori i nostri tempi o quelli passati?».

Un bambino che vuole di **Alessandro Casalino**, media **Avogadro** di Vercelli. «C'era una volta un bambino di nome Enzo che, nonostante avesse già 11 anni, credeva ancora in Babbo Natale. Una sera vide nel suo salotto una nuvola che si materializzò subito. Era Babbo Natale, i due divennero amici e Babbo Natale portò sé Enzo nel suo paese per farglielo conoscere. Da quel momento Enzo e Babbo Natale s'incontravano e facevano rivivere la bella favola».

Nelle immagini due momenti dello spettacolo che hanno accompagnato le precedenti edizioni della premiazione del Racconto di Natale

(FOTO GIGLIO)

«Racconto di Natale» di Dario Bottacco, Jacopo Debianchi, Giorgio Sopetti, 2ª G Avogadro di Vercelli. «Nella Caverna di Babbo Natale tutto va per il meglio fino quando avviene un sabotaggio: subito i Mir (men in red) si mettono alla ricerca del malfattore (la Befana). La cercano ovunque e la trovano in una caverna mentre mangia carbone e sghignazza allegramente. La vecchia cerca di scappare ma un incidente le sbarra la fuga, al cospetto di Babbo Natale, viene punita nel modo più adeguato: dovrà lavargli e pulirgli la slitta!!

Natale del 3001» di **Bianca Iachia Baca** e **Federica Perriello, 1ª A Ferrari** di Vercelli. «Un bambino di 11 anni di nome Salvatore la notte di Natale si addormenta. In sogno crede essere capitato in un mondo in cui era tutto strano, compreso il Natale. Conosce un bambino di Oliver e parlano un po'. Oliver viene a sapere che in passato il Natale si passava insieme alla famiglia addobbando le case e festeggiando in vari modi. Che brutto il Natale le tradizioni di una volta. Drinnnn! il campanello suona e Salvatore si sveglia e dice: "Meno male che era un incubo!"».

«Cuori di fuoco» di **Luca Malgara, 1ª G Avogadro** di Vercelli. «Un giorno un bambino nome Francesco si reca in un bosco. Trova uno gnomo di nome "Cuore di Fuoco"; visto che è molto cattivo gli toglie la voce. Per un lungo periodo Francesco non sa che cosa fare poi, la vigilia Natale, incontra Babbo Natale che gli consiglia di desiderare la . Lui lo fa e subito l'incantesimo svanisce».

Nei prossimi giorni proseguiremo la rassegna dei riassunti. Aggiungiamo che cercheremo pubblicarli tutti, anche quelli titolo e senza indicazioni della scuola di appartenenza. Una piccola bacchettata a tutti coloro che non hanno rispettato regolamento: il prossimo anno, per favore, cercate di scrivere in modo completo, dandoci tutte le indicazioni utili per consentirci di pubblicare anche i vostri riassunti. In ogni caso, tutti i racconti, senza eccezione alcuna, sono stati consegnati al nostro «gruppo di lettura» che li sta appunto leggendo e giudicando. [d. b.]

A cura della Coldiretti

Il 24 gennaio la Giornata del Ringraziamento

CAVAGLIA'. Sarà celebrata nella chiesetta romanica dedicata ai santi Filippo e Jacopo, la «Giornata del Ringraziamento e della Propiziazione». Lo hanno stabilito i dirigenti della Coldiretti interprovinciale di Vercelli-Biella, che hanno fissato la data a sabato 24 gennaio. La manifestazione si ripete ogni anno in un paese diverso nel periodo autunno-inverno approfittando della pausa dei lavori agricoli: si propone di ringraziare per il raccolto fatto e di propiziare quello della prossima stagione.

Quest'anno il «Ringraziamento» è stato abbinato alla locale festa dedicata a Sant'Antonio e coinvolge anche le due Diocesi, quella vercellese e quella biellese. Un particolare suggestivo della cerimonia consiste nell'offerta, durante la celebrazione della messa, dei prodotti della terra al sacerdote officiante. [w. ca.]

Subentra a Francione

Soccorso alpino Sergio Gabbio è il responsabile

VARALLO. Cambio della guardia al vertice della delegazione Valsesia-Valsessera del soccorso alpino. Dopo tre mandati, ovvero nove anni, il varallese Piercarlo Francione il primo di gennaio ha lasciato l'incarico a Sergio Gabbio, guida alpina di Alagna.

Contemporaneamente anche il vice di Francione, il valsessarino Maurizio Vigna è giunto al termine del suo incarico. Il posto è stato preso dal varallese Ennio Fuselli. Restano in «attività» i responsabili singole stazioni il cui mandato scadrà nel '99.

La delegazione Valsesia-Val una più importanti dell'arco alpino piemontese. Tra l'altro conta su sei stazioni (Alagna, Borgosesia, Coggiola, Scopello, Varallo e Val Sermenza) e su otto sottosezioni dislocate nelle varie vallate per far fronte a ogni tipo di intervento. [p. q.]

Varallo ieri ha aperto l'intenso cartellone di manifestazioni che si concluderanno il 28 febbraio

Via al Carnevale con la «Veggia Pasquetta»

Il 16 Re Marcantonio presenta la Cecca. Le panicce nei rioni

VARALLO. Con il rogo della Veggia Pasquetta si è aperto ufficialmente ieri pomeriggio il Carnevale di Varallo. Come vuole la tradizione sono gli appuntamenti dedicati al personaggio femminile un po' libertino ad inaugurare la lunga serie di intrattenimenti che si concluderà il 28 febbraio.

Il debutto vero e proprio è avvenuto sabato sera alla discoteca Igloo con il ballo dedicato alla «Veggia Pasquetta» mentre ieri pomeriggio si è il rito del rogo in prossimità del ponte sul Mastallone. Prima, il corteo ha sfilato per le vie della città accompagnato dalla banda musicale quindi, dopo una breve sosta davanti al club «Anni d'argento», si è diretto verso il patibolo: durante il tragitto la condannata ha come al solito tentato più volte di sfuggire al controllo dei carcerieri ma poco dopo le 17 ha dovuto cedere morendo tra le fiamme ardenti.

Un'immagine del Carnevale di Varallo con un ballo di maschera in piazza Vittorio Emanuele

(REOLON)

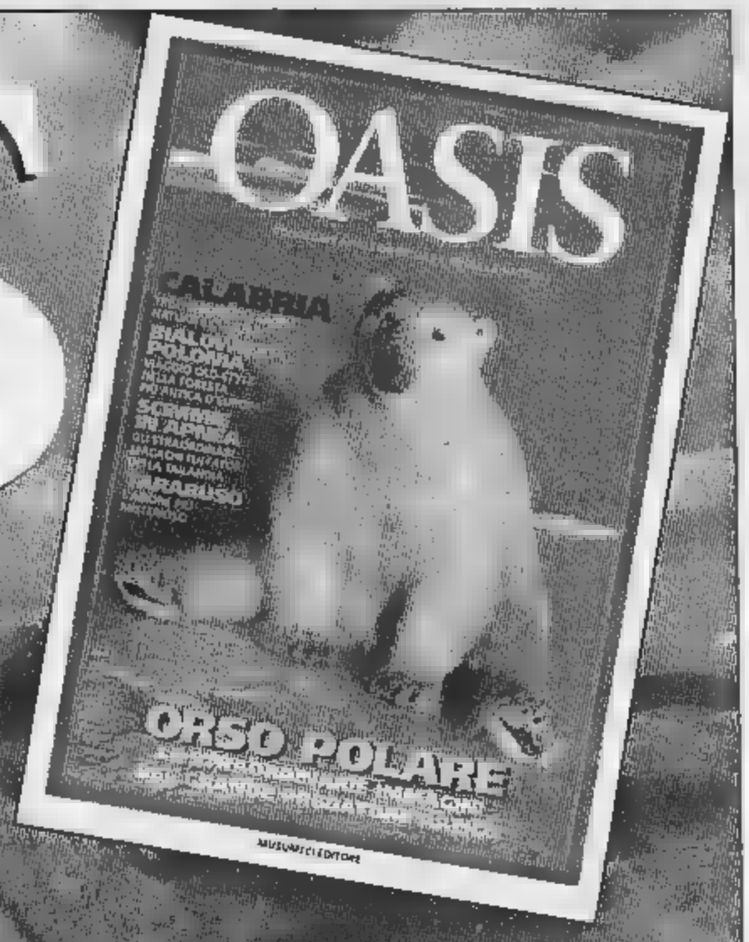
Ora il ricco cartellone delle iniziative prosegue con il ballo del rione Belvedere (sabato 10) in attesa di uno dei momenti più sentiti, quando cioè, venerdì 16, Marcantonio (impersonato medico Adolfo Pascariello) svelerà il nome della «sua» Cecca. Essendo indisponibile il teatro Civico, chiuso per permette- l'esecuzione dei lavori di restauro, anche quest'appuntamento è stato trasferito all'Igloo.

Svelato il grande segreto, si entrerà nel vivo della manifestazione con la «Carnevalaà nt'la di domenica gennaio la sottoscrizione pro paniccia il ballo dei bambini del rione Sebrey del 31.

Il mese di febbraio si aprirà con le maschere in piazza (1) e la della pignatta (sabato 7 all'albergo Italia); l'8 la fitta rete di intrattenimenti prevede la paniccia al Sebrey il ballo dei bambini al Belvedere. Dopo la serata culturale all'istituto alberghiero (13) le panicce di Belvedere e Parone (14 e 15), ecco la giornata della «Giobiaccia» (giovedì 19) con incontri nelle scuole e distribuzione can- di Carnevale. Dopo un'al- di appuntamenti con la paniccia nei vari rioni, sarà la volta della raccolta della legna e del «Bal d'la lum» (lunedì 23), quindi il si celebrerà il pro- al Marcantonio, classico teatrale le cui repliche sono in calendario per il 26 e il 28. [l. fo.]

OASIS

È in edicola il nuovo numero



CALABRIA
A PASSI DI LUPO

Assessorato Agricoltura e Foreste Regione Calabria

guidati dal prezioso predatore, Oasis vi conduce attraverso i più spettacolari percorsi fra fauna, natura e cultura, in una terra dove ogni metro è un traguardo che offre mille occasioni di Turismo Verde

MUSUMECI EDITORE

Morano Calabro

Nuovo appuntamento coi baby-narratori di «Scrivi il racconto di Natale»

Un super-gatto per Santa Claus

Le fiabe degli studenti di Candelo e Vigliano

BIELLA. La fantasia non manca, nelle favole dei ragazzi che partecipano a «Scrivi il [redacted]to di Natale», l'iniziativa lanciata da La Stampa. Oggi pubblichiamo un nuovo elenco di riassunti, fra i tanti giunti nei giorni scorsi in redazione a Biella. Stavolta [redacted] di scena due giovani scrittrici della scuola media di Vigliano [redacted] di quella di Ronco, oltre agli allievi della «Pavese» [redacted] Candelo.

■ Scuola media di Vigliano.

Virna Rossetto, classe 1ª B. «Il Natale». Babbo Natale [redacted] su di un altro pianeta: [redacted] Terra, perché nessuno credeva più allo spirito natalizio.

■ Scuola media di Ronco.

Valentina Riccio, classe 2ª A. «Il gatto di Babbo N[redacted] C'era una volta un gatto grigio che compì un lungo viaggio sot[redacted] ipnosi, dopo aver abbandonato gli amici. Il viaggio in nave fu difficile, ma [redacted] gatto giunse al Polo Nord sano e salvo. Babbo Natale lo trovò svenuto sulla [redacted] e lo portò a casa sua. Egli [redacted] anche un'altra gatta, di nome Pace. Decise di chiamare il gatto Amore. Questi due gatti esaudirono il più grande desiderio degli uomini: [redacted] pace e amore in tutto [redacted] mondo. La notte [redacted] Natale sparsero polverine magiche ovunque e da quel giorno regnarono per sempre pace [redacted] amore su tutta la Terra.

■ Candelo, Scuola Media Statale «Cesare Pavese».

Marco Pinca, classe 1ª B. «Le matite magiche». Una bambina povera non poteva avere alcun giocattolo per Natale. Allora pensò di mettere in vendita le sue matite colorate. Un bambino ne comprò una e si accorse che erano magiche... Così tanti altri bambini le acquistarono e finalmente la ragazzina potè avere un dono tutto suo.

Valerio Pirchio, classe 1ª B. «Un fantastico incontro di Natale». Un bambino, di nome Giovanni, era molto povero; la vigilia di Natale uscì di casa ma, vinto dalla fame, cadde disteso sulla [redacted] Un passante lo vide, ebbe compassione e lo portò a casa sua, un'abitazione ricca d'ogni ben di dio. Il bambino, risvegliato, chiese notizie dei suoi genitori che a quell'ora erano preoccupati per la sua assenza. Il signore, saputo in quanta povertà si trovava la famiglia, decise [redacted] offrire a tutti loro un Natale di serenità [redacted] senza preoccupazioni. Giovanni capì di [redacted] fatto un fantastico incontro.

Roberto Balbo, classe 1ª B. «Due anziani ed un bambino: insieme [redacted] Natale!». Un bambino poverissimo di nome Paolo, andando [redacted] giorno di Natale in giro per la città, si sofferma alla finestra di una casa abitata da due vecchietti che stanno preparando il pranzo. I suoi occhi si illuminano quando vede il tavolo imbandito [redacted] buone. Il vecchietto [redacted] accorge di Paolo e della sua fame, perciò lo invita [redacted] pranzo. Il bambino non può accettare perché anche i suoi genitori non hanno niente da mangiare, perciò il vecchietto invita tutta la famiglia che trascorre un bellissimo Natale.

Valeria Lazzarini, classe 1ª B. «Un Natale in compagnia». Una vecchietta di nome Emilia vive in una casetta tutta sola. I suoi compaesani la ignorano per il [redacted] scorbutico, finché [redacted] bimba, Giulia, figlia dei vicini [redacted] casa, [redacted] giorno di Natale si presenta da lei con un grosso pacco. Esso contiene un robot, che le terrà compagnia durante i suoi giorni di solitudine. Emilia apprezza la generosità della bimba, ma preferisce far visita alla famiglia di Giulia, riscoprendo la bellezza dei rapporti d'amicizia con le persone.

Le giovani autrici Valentin[redacted] Riccio (a sinistra) e Virna Rossetto [MICHELETTI]

[redacted] il Natale trascorre in compagnia.

Emanuele Biasetti, classe 1ª B. «L'ufo nel presepe». Due fratellini hanno preparato il presepe. Uno è Marcello, dieci anni, l'altro è Pietro di quattro. Pietro vuole mettere nel presepe anche un ufo della Lego. Marcello non vorrebbe, ma suo padre lo convince. Marcello durante la notte sogna. I personaggi si animano e offrono doni a Gesù. Anche l'ufo vuole offrire qualcosa: all'inizio i pastori glielo impediscono, poi però capiscono che anche l'astronave [redacted] loro «sorella». Il bambino, al suo risveglio comprende allora che è stato giusto mettere anche l'ufo nel presepe.

Valentino Rosco, classe 1ª B. «Il Natale di Karuro». Karu[redacted] vive in un piccolo villaggio africano con la sua famiglia. Ormai mancano solo 10 giorni a Natale ed [redacted] bambino pensa di fare [redacted] regalo ai suoi genitori e ai suoi numerosi fratellini. Parte da solo a caccia di «Bokka», [redacted] leone più feroce e grosso di tutta l'Africa e torna proprio il giorno [redacted] Natale con una bella sorpresa: il Bokka. La mamma può così preparare una deliziosa zuppa di carne e il papà fare vestiti [redacted] tappeti di pelle per tutta la famiglia. Tutti trascorrono un felice Natale grazie al coraggioso Karuro. [r. mo.]

[redacted]

«Vola» la Befana della Cri

Folla di bambini ieri a Cossato E al Piazzo la festa della polizia

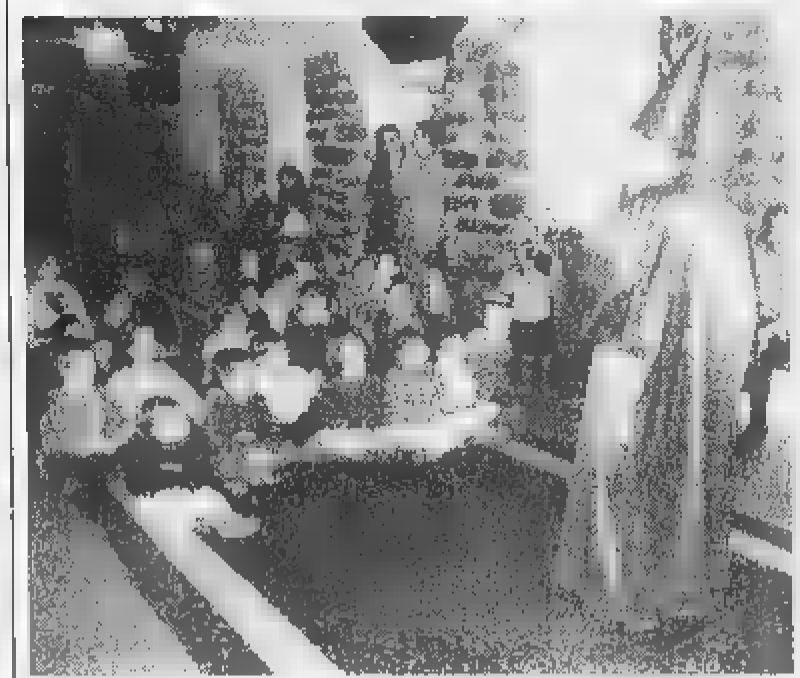
COSSATO. E' arrivata dal cielo e volando: ma invece che sulla scopa, su un elicottero. La Befana «arruolata» ieri dalla Croce rossa di Cossato ha divertito molto i bambini, per i quali la Cri ha organizzato una festa nella sua sede di via Amendola 91. La grande sorpresa [redacted] appunto l'atterraggio dell'elicottero: un «Dragonfly» giallo, dal quale è scesa una corpulenta befana carica di caramelle.

I dolci sono andati appunto ai bambini, ospiti di riguardo della festa. C'erano anche i ragazzi della «Domus Laetitiae» di Sagliano Micca, invitati anch'essi dai volontari della Croce rossa a trascorrere un pomeriggio in compagnia. Per tutta la giornata, inoltre, bambini e adulti hanno provato l'emozione del fuoristrada, [redacted] viaggi in jeep lungo le rive dello Strona. Dopo l'arrivo della Befana sono stati distribuiti cioccolata calda, tè, vin brulè [redacted] panettone.

Dalla Cri alla Questura, che ieri, [redacted] Biella, ha organizzato il tradizionale raduno della «Befana della polizia». La festa, come sempre, è dedicata ai figli di [redacted]genti e funzionari, e si è svolta al[redacted] discoteca «Il cancello». Nel locale del Piazzo, ieri mattina, sono salite quasi 200 persone, tra familiari [redacted] amici dei poliziotti biellesi. C'erano anche il questore, Giuseppe Valentini, [redacted] il prefetto Pietro Troiano.

La bella giornata di sole ha attirato molte persone a Occhieppo Inferiore, dove ieri s'è aperto il carnevale: insieme al Pettirosso e alla Capinera, hanno sfilato per le vie le maschere del Biellese e della Valsesia, al loro primo raduno stagionale. Il corteo è cominciato intorno alle 14,30, [redacted] si è concluso con uno spettacolo comico-satirico.

A Valdengo, infine, s'è rinnovata la tradizione del falò del «Pan e Vin», un antico rito propiziatorio di origine veneta (e contadina). Al grande rogo pomeridiano (una pira alta dodici metri) hanno assistito decine di biellesi. [c. gi.]


Due immagini delle feste di ieri: dall'alto, la Befana «volante», arruolata dalla Croce rossa di Cossato, che è atterrata in elicottero nel cortile della sede di via Amendola, e un [redacted] della festa della polizia, che si è svolta in una discoteca del Piazzo [FOTO CORRADO MICHELETTI]

Già rubate alcune pietre. E il sindaco: «Va riparato subito»

I ladri di sassi «smontano» il ponte di Campiglia Cervo

[redacted]. Aiuto, ci stanno portando via il ponte. E un pezzo alla volta, anche parte del paese. Il grido d'allarme arriva da alcuni abitanti: il ponte in questione [redacted] quello che collega Campiglia [redacted] la sponda opposta del Cervo, in direzione della frazione Oretto. Costruito interamente in pietra, a cavallo delle due guerre mondiali, il viadotto [redacted] la vecchia costruzione monumentale del 700: e il suo muretto «a ventaglio», di recente, è finito nel mirino dei vandali.

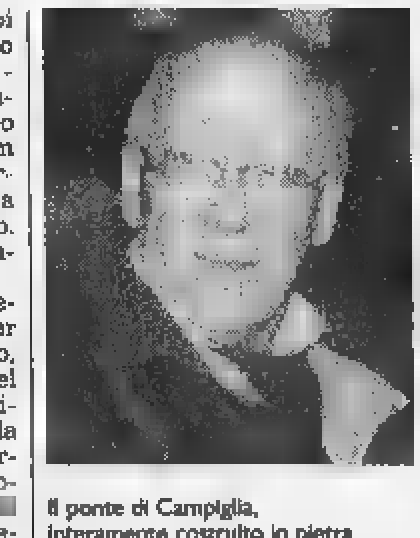
La tecnica usata [redacted] sempre la solita: si stacca pazientemente la pietra dal cemento che la lega alla struttura, e poi la si asporta. Sono già spariti due blocchi, [redacted] dalla denuncia di alcuni abitanti sembra che ci siano tutte le premesse per un altro furto. «Siamo in una situazione di completo abbandono - commenta Elena Mosca Goretta, consigliere comunale [redacted] Campiglia [redacted] della Comunità montana -. I ladri imperversano, soprattutto d'inverno. Proprio in questi mesi sono stati rubati basamenti in pietra di antichi camini, [redacted] non dimentichiamo che negli anni scorsi sono state trafugate sia la fontana sia la vasca in pietra del lavatoio».

Il Comune si dichiara impotente: «Mi rammarico dell'accaduto - dice Pierangelo Zedda Stretto, primo cittadino di Campiglia -, ma il vero problema, a mio avviso, è un altro. Il ponte è in condizioni pessime, e necessita urgentemente di interventi: sia per le ringhiere in ferro, ormai [redacted] sia per le spallette che [redacted] sostengono, molte delle quali non sono più stabili. E' in gioco l'incolumità della gente [redacted] dei bambini».

Il ponte è della Provincia, ed il Comune, prima con Vercelli poi con Biella, ha più volte lanciato l'allarme. «Da più [redacted] 10 [redacted] - conclude Zedda Stretto - attendo una risposta. L'ultima che ho avuto è questa: quell'opera non rientra nell'elenco degli interventi previsti dalla Provincia lungo la strada per Piedicavallo. Tutto è stato rinviato, insomma».

La Provincia, nel '98, investirà quasi cinque miliardi per la strada dell'alta Valle Cervo, una delle più malridotte del Biellese. Data la gravità della situazione, [redacted] deciso di dare la precedenza alle opere più urgenti. I principali interventi sono dedicati all[redacted] ricostruzione [redacted] alcuni tratti dei muri di sostegno, sia a valle sia sul lato a monte della carreggiata, che sono [redacted] molto deteriorati.

Renato [redacted]


Il ponte di Campiglia, interamente costruito in pietra, è finito nel mirino dei ladri di sassi. E il sindaco **Pierangelo Zedda Stretto** lancia l'allarme [MICHELETTI]

Valdengo ricorda

«Un campo in memoria del pilota»

Stefano Faedo, il giovane pilota militare di Valdengo morto l'anno scorso nel mare in Sicilia

VALDENGO. Stanno raccogliendo i soldi, poi si metteranno al lavoro. Obiettivo: sistemare il campo di beach volley, e intitolarlo [redacted] Stefano Faedo, il giovane pilota dell'Aeronautica morto sei [redacted] fa nel mare di Sicilia (il [redacted] corpo non è ancora stato trovato). L'idea [redacted] degli amici [redacted] dei coetanei di Stefano, che hanno aperto un conto corrente postale: per restaurare il campo, infatti, serve una somma notevole, e i ragazzi di Valdengo contano sulla generosità dei loro concittadini.

La scelta non è casuale: [redacted] detta dei coscritti, Faedo amava molto lo sport. La sua prima passione era il volo: ma non disdegnava le moto e altre attività agonistiche. Così, per tener desta la [redacted] memoria, s'è pensato al campo [redacted] beach volley, che è parecchio malconcio. Il fondo in sabbia va sistemato, bisogna cambiare la rete e i pali e sostituire le panchine ai lati dell'area di gioco.

Se si raccoglieranno abbastanza soldi, potrebbero anche arrivare i fari per l'illuminazio[redacted] notturna. Le offerte si possono versare fin da ora, sul conto 14207138, intestato a Walter Cigana (amico di Stefano Faedo e consigliere comunale a Valdengo). [c. gi.]

Servizio di raccolta [redacted] domicilio gratuito

Il Comune ripianta gli alberi di Natale

Torna l'iniziativa del Comune di Biella [redacted] di Legambiente che hanno istituito un apposito servizio gratuito per salvare gli alberi di Natale

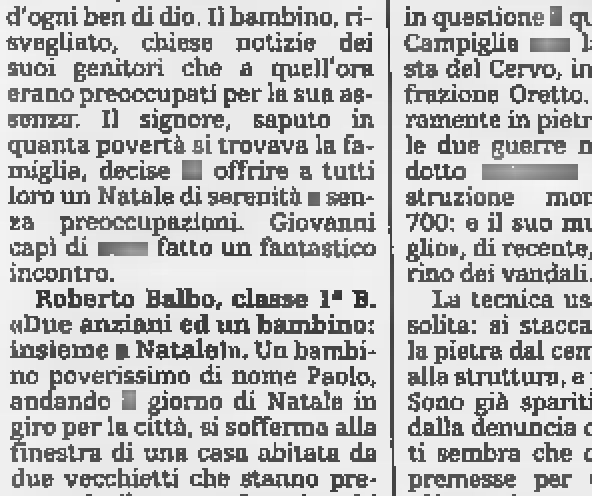
BIELLA. «Salviamo gli alberi di Natale». Torna l'iniziativa dell'assessorato all'Ambiente e [redacted] Legambiente che, [redacted] collaborazione con la cooperativa l'Arciere, hanno predisposto un apposito servizio per recuperare gli abeti adornati con palline colorate, luci e festoni in occasione delle feste natalizie.

Smessi gli addobbi, [redacted] si potrà rivolgere gratuitamente tra l'8 e il [redacted] gennaio ai numeri telefonici 3507413 (ufficio ambiente) e 167019904 (l'Arciere) per concordare la visita di un incaricato che verrà a ritirare il pino. Gli alberi degli utenti saranno trasportati presso l'impianto di depurazione di strada Cascina Nuova [redacted] Ponderano per essere poi trapiantati in un'area idonea.

L'operazione non sempre riesce ma se al momento di essere estirpati si [redacted] avuta l'accortezza di salvare buona parte delle radici, e se gli alberelli non hanno subito troppi «maltrattamenti» durante le feste di fine anno, i pini riescono anche ad attecchire. In questo modo, una buona parte delle migliaia di abeti che in questi giorni sono finiti nelle case dei biellesi, potranno sopravvivere e ritornare così alla loro funzione primaria.

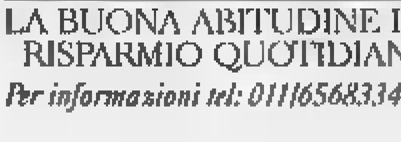
La tradizione dell'albero di Natale, arrivata dal Nord Europa, si è rapidamente affiancata al Presepe e ogni anno [redacted] una vera [redacted] propri[redacted] di giovani alberelli. Ma col diffondersi [redacted] una mentalità più ambientalista, molti si accontentati di un pino sintetico facilmente riutilizzabile. Chi ancora predilige il classico abete cerca di restituirlo ancora vivo alla natura. L'iniziativa dell'assessore Raise [redacted] di Legambiente che raggiungerà le famiglie [redacted] domicilio dovrebbe consentire il massimo del recupero. [m. al.]

La [illegible]



Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta



LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 [redacted]
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

10126 [redacted]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

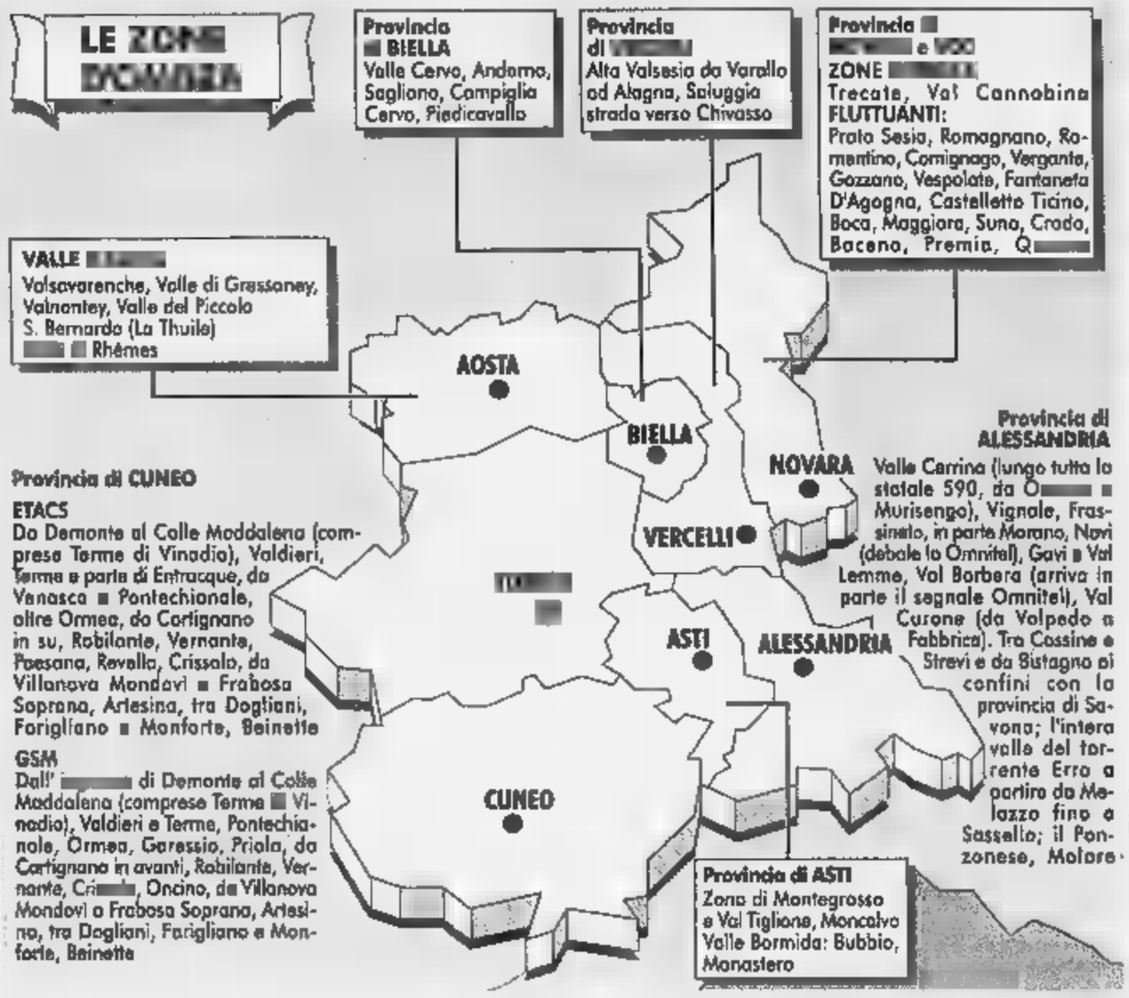
publikompass

Nonostante gli sforzi di Tim e Omnitel, in diverse vallate i cellulari non funzionano

Telefonini, troppe aree scoperte

La mappa delle località dove non arriva il segnale

Geograficamente parlando, il Piemonte è una regione complessa: pianura, collina, montagna. Caratteristiche che rendono difficili i collegamenti, compresi quelli via etere. Ne sanno qualcosa le società Omnitel e Tim che gestiscono la telefonia mobile. E, a proposito di cellulari, [illegible] una mappa delle [illegible] d'ombra, provincia [illegible] provincia.



Accanto la mappa [illegible] Piemonte [illegible] Valle d'Aosta con le località dove ci s[illegible] problemi a ricevere il segnale

[illegible]

La provincia laniera è discretamente coperta dai ripetori Tim e Omnitel per i telefoni cellulari. Vi sono però alcune [illegible] «storiche» che, nonostante il boom di vendite di queste apparecchiature, sono ancora al buio. Ad esempio grandi difficoltà si incontrano sempre in Valle Cervo, dove catturare il segnale è un'impresa.

La situazione migliora, ma solo leggermente, ad Oropa: salendo poi lungo la strada del Tracciolino, zeppa di antenne e paraboliche per la trasmissione [illegible] segnali anche radio-televisivi, accade sovente di intercettare altre comunicazioni. Con i nuovi ripetitori sistemati a Valle[illegible]mosso [illegible] Sostegno, anche i cossatesi possono finalmente usufruire di un servizio accettabile. Rimane invece «scoperta» la zona compresa tra Sandigliano e Vergnasco ed anche sulla Serra, intorno al comune di Zimone, le comunicazioni sono a volte quasi impossibili.

[illegible]

Non [illegible] [illegible] la copertura della [illegible] cellulare in provincia di Vercelli. Le contrapposizioni maggiori sono rilevabili in Valsesia. Fino a Varallo funzionano sia Telecom sia Omnitel, più in [illegible] del Sacro Monte e fino alla periferia di Riva Valdobbia (circa 30 chilometri) è invece attivo soltanto il servizio gestito dal gruppo Olivetti. Riva e Alagna rappresentano al contrario un'isola: qui [illegible] nuovamente disponibili entrambi le reti grazie [illegible] un apposito ponte «pro-turisti».

Scendendo verso il basso Vercellese, si registrano altre situazioni anomale tra le risaie: nelle vicinanze della centrale elettrica di Leri Cavour (quindi in un territorio completamente pianeggiante) i segnali dei radiomo[illegible] targati Telecom subiscono un brusco calo. Stessa situazione si verifica nella zona di Fontanetto Po, [illegible] a Saluggia succede un inconveniente quasi ridicolo: pur essendo presente un ponte, esattamente metà paese è isolato dalla rete cellulare.

Novità importante per la telefonia cellulare in Valle d'Aosta. Dal primo gennaio sono state attivate per i collegamenti con i «telefoninì» le zone della Valpelline e dell'Alta Valle del Gran San Bernardo. Erano parecchi mesi che i residenti nei due comprensori si lamentavano dell'«oscuramento» telefonico. Adesso il problema è stato risolto. In Valle, dicono i responsabili dei sistemi di attivazione, «vi è una delle percentuali più alte d'Italia di "copertura", in proporzione ai residenti». La precisazione è importante perchè nelle varie valli vi sono ancora parecchie «zone d'ombra», [illegible] stanzialmente nella testata delle vallate laterali [illegible] nelle [illegible] più impervie. L'orografia regionale è tale per cui vi sono [illegible] che» difficili da coprire. Molto valida invece la situazione sui campi di sci che essendo in quota sono più facili da raggiungere. Lo conferma il fatto che ormai moltissimi sciatori hanno con sè il cellulare.

[illegible]

Una buona ricezione ovunque, con un solo piccolo «buco nero»: Trecate. Tutto sommato discreta la situazione delle reti Tim e Omnitel sul territorio della provincia di Novara. Ci [illegible] città che fruiscono di un ottimo servizio, e sono le più grosse come Novara, naturalmente, Borgomanero [illegible] Arona; altre in cui la ricezione non è ottimale.

Ad esempio la Bassa Valsesia: segnale fluttuante (significa [illegible] che bisogna cercare un punto ottimale per telefonare) a Prato Sesia, Romagnano, Grignasco. Stesso discorso per i paesi dell'Alto Vergante [illegible] quelli del Basso Lago Maggiore.

Come anticipato, invece, a Trecate - [illegible] non si è mai capito [illegible] perchè - si entra in una vera zona d'ombra. Rispetto a qualche anno fa il segnale è migliorato, ma se ci si deve recare nel centro a pochi chilometri da Novara, scordatevi di telefonare col Gsm. Meglio, [illegible] [illegible] fatica, col Tacs. Bene con Omnitel.

[illegible]

E' la Valle Cannobina il vero nodo da risolvere per la Tim. Se [illegible] rete Tacs [illegible] Gsm riescono [illegible] valicare le vette della Val Formazza e della Val Vigezzo offrendo un segnale discreto a turisti e abitanti del posto, la Val Cannobina è praticamente «muta».

«E' una zona molto particolare, con caratteristiche orografiche che rendono problematica la ricezione su entrambe le reti - dice Andrea Colucci dell'ufficio stampa Tim a Roma -. Stia[illegible] effettuando degli esperimenti ma sarà molto difficile servire anche quell'area».

Copertura pressochè totale e ottimo segnale nelle località del Lago Maggiore, da Stresa [illegible] Baveno, e Verbania, tra Pallanza [illegible] Intra. Ma, naturalmente, man [illegible] che ci si avvicina ai rilievi montuosi, il segnale [illegible] fa fluttuante. Centri «critici» sono Baceno, Crodo e le due Quarne. Nessuno problema [illegible] Domodossola [illegible] [illegible] Omegna e in tutto il bacino [illegible] del Lago d'Orta.

[illegible]

Fino alla [illegible] estate si poteva parlare di telefonini muti. Ora, all'inizio del nuovo anno, nel Cuneese la ricezione [illegible] leggermente migliorata (a Vicoforte e Pianfei, per esempio, si riceve bene), anche se permangono forti difficoltà ovunque.

In Valle Po la Tim sta per completare la costruzione [illegible] un ripetitore [illegible] Gran Puà, comune di Paesana; anche l'Omnitel ha promesso un nuovo impianto [illegible] Tournour, sempre Paesana: la petizione raccolta dai cittadini con l'aiuto della Comunità montana ha avuto effetto. Notizie positive anche da Pontechianale (Val Varaita): per il 20 gennaio dovrebbe essere pronto un ripetitore.

Meno ottimismo in altre zone della «Granda». In Valle Maira cellulari inutilizzabili appena fuori Dronero; in Valle Stura (dove c'è un arteria internazionale [illegible] forte traffico commerciale e turistico) c'è ricezione (scarsa) fino a Moiola, poi il nulla. La Valle Gesso [illegible] nei guai a Valdieri. A Limone si sente forte e chiaro: ma nei paesi più a valle non è così. Nel Monregalese [illegible] Prato Nevoso è servita discretamente, a differenza di Artesina e delle altre stazioni invernali.

[illegible]

Le valli dell'Appennino (nel Tortonese, Novese [illegible] Acquese) e l'area collinare della Val Cerrina sono i p[illegible] dolenti della telefonia cellulare (sia Tim sia Telecom) in provincia di Alessandria.

La Comunità montana Alta valle Orba, Erro [illegible] Bormida [illegible] Spigno ha chiesto ai due gestori di intervenire con nuovi ripetitori nel [illegible] territorio [illegible] cui il segnale non è presente o risulta particolarmente debole. Proteste sono [illegible] elevate anche dai sindaci valcerrinesi, con qualche risultato. «Prossimamente partiranno i lavori di costruzio[illegible] di un ripetitore su un terreno acquistato dal Comune lungo la via Nazionale: coprirà tutti i paesi della Val Cerrina» dice il sindaco di Cerrina, Aldo Visca.

Anche Murisengo e dintorni [illegible] in zona d'ombra e la gente protesta: «Abbiamo concesso un'area sul Monte Lungo che [illegible] di proprietà comunale e sul quale la Tim installerà [illegible] traliccio [illegible] 30 metri. [illegible] ripetitore sovrastante permetterà il funzionamento dei cellulari in tutto [illegible] Comune», aggiunge dal canto suo il sinda[illegible] di Murisengo, Domenico Anselmo.

[illegible]

La copertura della rete di telefonia cellulare dell'Astigiano appare piuttosto discontinua. Gli stessi tecnici della Telecom indicano due cause principali: la conformazione delle colline e la scarsa densità della popolazione. Nelle [illegible] collinari della provincia si trovano vaste aree in cui hanno qualche speranza di comunicare solamente gli impianti veicolari.

La ricezione migliore è nella fascia attorno ad arterie [illegible] le statali per Torino e Alba. L'area più scoperta risulta quella del Monferrato: la zona buia [illegible] una [illegible] di rettangolo che interessa anche una parte dell'Alessandrino (fino [illegible] Casale) [illegible] del Torinese (Brusasco, Casalborgone. Sono compresi importanti centri come Moncalvo e Castelnuovo Don Bosco, nel Nord della provincia. Altra area scoperta [illegible] nel Sud, comprendendo le zone di Agliano, Nizza Monferrato e in parte anche Canelli, poi tra San Damiano e Baldichieri.

La Telecom annuncia comunque che nel '98 le stazioni radio per il Gsm saranno raddoppiate (da 8 a 16), mentre sarà attivato [illegible] nuovo impianto ad Agliano.

NELLA STORIA

LA CONQUISTA DI UN SOGNO

Compie 50 anni la legge costituzionale che riconosce l'autonomia della Valle d'Aosta: il documento venne votato il 31 gennaio 1948

«Buon compleanno Statuto»

Molti i padri del progetto, nomi storici tra cui Emile Chanoux [illegible] Federico Chabod

Nella foto Giulio Bordon, che [illegible] eletto deputato per la Valle d'Aosta il 2 giugno del 1946. Partecipò ai lavori dell'Assemblea Costituente anche per decretare l'autonomia statutaria della regione

AOSTA. Cominciò [illegible] Chivasso nel 1943 [illegible] finì [illegible] Roma nel 1948 la rincorsa della Valle d'Aosta all'autonomia. E questo è l'anno del cinquantenario della legge costituzionale, lo Statuto. Il sogno valdostano, venuto da molto lontano, ha percorso nella clandestinità gli anni della Resistenza, ha avuto grandi padri, come [illegible] notaio Emile Chanoux, federalista convinto, ucciso in carcere dai nazifascisti, Federico Chabod, storico [illegible] fama europea, Alessandro Passerin d'Entrèves, professore universitario anche ad Oxford, Lino Binel, ingegnere e alpinista, per citarne alcuni.

La storia della Resistenza e della conquista dell'autonomia s'intreccia con l'annessionismo e con grandi manovre degli agenti segreti (la missione «Mont Blanc» o la «Glass [illegible] Cross» di [illegible] Consolo ribattezzato «Solemio») [illegible] interventi internazionali ufficiali e non. Della «questione valdostana» si occuparono sia il generale Charles De Gaulle, sia Winston Churchill, sia il presidente degli Stati Uniti Harry Truman che spense con un telegramma i sogni espansionistici di De Gaulle oltre confine.

La rincorsa allo Statuto speciale [illegible] autonomia cominciò il 19 dicembre 1943 a Chivasso. All'incontro segreto parteciparono i rappresentanti delle Valle d'Aosta e delle vallate valdesi per firmare le rivendicazioni autonomistiche delle popolazioni alpine. La [illegible] [illegible] svolge [illegible] casa del geometra Edoardo Pons [illegible] [illegible] presenti per le valli valdesi, Osvaldo Coisson, Gustavo Malan, Giorgio Peyronel, Alberto Rollier; Ernesto Page e Emile Chanoux per i valdostani. Fra i documenti esaminati anche un [illegible] riale di Federico Chabod e uno dello [illegible] Chanoux.

Il notaio non vedrà il frutto della sua azione [illegible] favore dell'autonomia, morirà nel 1944 in carcere per le torture. Chabod diventò per un solo voto (13 contro i 12 di Severino Caveri) il primo presidente della Valle d'Aosta il 10 gennaio [illegible] 1946. La «questione valdostana» aveva già sollevato polemiche per i decreti legislativi luogotenenziali del 1945 che garantivano alla Valle l'autonomia; il primo gennaio del 1946 entrarono in vigore.

[illegible] Chabod non rimane a lungo: eletto il 10 gennaio rischia di [illegible] defenestrato dal [illegible] studio del gruppo [illegible] manifestanti che il 26 marzo vogliono la garanzia internazionale per la Valle d'Aosta e il plebiscito sull'annessionismo alla Francia. il presidente, che aveva negato entrambe le possibilità, dà le dimissioni il 28 aprile, ma il Consiglio le respinge. Quelle del 17 ottobre saranno irrevocabili e definitive. E' la fine dell'impegno politico dello storico, che amareggiato [illegible] si interesserà più delle sorti valdostane. Passerin d'Entrèves, divenuto prefetto, se n'era già andato il 19 maggio del 1945, il giorno dopo le prime manifestazioni [illegible] piazza in favore del plebiscito.

Severino Caveri succede a Chabod e diventa quindi il «presidente dell'autonomia». Lo Statuto valdostano viene votato dalla Costituente con 227 «sì», 84 «no» e [illegible] astensioni il 31 gennaio [illegible] 1948. Il giorno precedente la legge sullo Statuto [illegible] stata illustrata dall'onorevole Emilio Lussu. Ci sono anche gli interventi del generale Luigi Chatrian (sottosegretario di Stato per la Guerra), che difende la [illegible] del francese in Valle d'Aosta, [illegible] del deputato valdostano eletto il 2 giugno, Giulio Bordon.

Lo Statuto diventa legge costituzionale dello Stato il 26 febbraio. La rincorsa [illegible] finita. Quest'anno le tappe di questo lungo cammino saranno ripercorse. Una celebrazione particolare che coincide con le elezioni del Consiglio regionale che si svolgeranno il 31 maggio.

[e. mar.]

[illegible]

Tre mostre fotografiche

Per le celebrazioni del 50° anniversario dello Statuto dell'Autonomia della Valle d'Aosta, la presidenza della giunta regionale ha allestito tre mostre fotografiche, in diverse sedi espositive. Al Centro Saint-Benin di Aosta, fino al 3 maggio è in programma «Cesare Maggi - Un divisionista in Valle d'Aosta». Si tratta di una retrospettiva dedicata all'artista che per tanti anni ha soggiornato a La Thuile, ritraendo scorci di paesaggi montani. «La femme - Les femmes» è invece il titolo dell'esposizione che rimarrà aperta fino al 26 aprile nelle sale del museo archeologico regionale. In mostra ci [illegible] quadri di artisti che hanno ritratto le donne. Nomi celebri che [illegible] da Monet [illegible] Renoir e [illegible] Picasso [illegible] Warhol di cui verrà esposta un'immagine che l'artista americano ha dedicato a Lady Diana, la principessa recentemente scomparsa in un tragico incidente a Parigi e ancora oggi motivo di dolore e rimpianto nel mondo. L'altra esposizione, organizzata per festeggiare il 50° «compleanno» dello Statuto speciale, è [illegible] mostra fotografica dal titolo «No s-atre», allestita alla Tour Fromage di Aosta. Sono gli «scatti» con i quali il fotografo valdostano Stefano Torrione ha voluto ritrarre gli usi e i costumi della Valle d'Aosta. Le mostre rimangono aperte tutti i giorni con i seguenti orari: mattino, dalle 9,30 alle 12,30 [illegible] pomeriggio, dalle 14,30 alle 18,30. Il tutto, come detto, fino [illegible] primavera. **[sa. b.]**

ALLEGATO IN EDICOLA

E «Specchio» esplora il futuro della Vallée

L[illegible] Università, intesa come corsi di alta specializzazione aperti [illegible] studenti di tutta Europa e far[illegible] la cultura del rispetto ambientale: sono i due indirizzi per il futuro della Valle d'Aosta secondo il profes[illegible] Pietro Passerin d'Entrèves, presidente del parco del Mont Avic. L'intervista sarà pubblicata in «Specchio» di questa settimana.

Il settimanale de «La Stampa» dedica ampio spazio alla regione valdostana. Ol[illegible] all'intervista in cui Passerin d'Entrèves spiega [illegible] possibile sviluppo di coscienza ambientale, turismo [illegible] agricoltura, vi sarà un articolo che esplora le caratteristiche del Valdostano: il legame con la terra, l'ideale di libertà, l'incredibile longevità della parlata valdostana, il patois franco-provenzale che ha resistito sia all'influenza dell'italiano sia a quella del fran[illegible] Le fotografie [illegible] quelle di Stefano Torrione, alcu[illegible] delle quali compaiono nella mostra «Nos-atre» alla Tour Fromage [illegible] Aosta.

SALDI

dal 7 gennaio

PeterVest

PELLE • PELLICCERIA • ECOLOGICO

SCONTI dal 40 al 60%

...e in più

PAGHI solo il 50%

Il resto entro il 30 giugno 1998 come vuoi tu e senza interessi!

DOMENICA POMERIGGIO APERTO ORE 15-19

PAGAMENTO RATEALE su tutti gli articoli a partire da L.100.000 al mese.

GARANZIA DI SEMPRE su tutti i capi anche durante i periodi dei SALDI

Noi preferiamo PeterVest

NOVARA - Via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402593

SUPERMERCATI MEGA Fresco

MEGAFRESCO ti consiglia

3x2

Compri 3 Paghi 2

ENTRA IN UN CLUB DI PRIVILEGIATI

La tessera è gratuita e non scade.
Può essere utilizzata in tutti i P.V. abilitati
Rilascio ed utilizzo immediato.
Sconti ed offerte esclusive tutto l'anno!
Raccolta punti riservata ai titolari.

Da Mercoledì 7 a Sabato 17 Gennaio

Yogurt alla frutta MARCASÌ gusti assortiti 2x125 g

sconto 33%
1.590
a 3.180 al kg
1.070
4.280 al kg

Sottilette KRAFT 10 fette - 200 g
1 PEZZO 2.730 13.650 al kg
3 PEZZI 5.460 9.100 al kg

Acqua frizzante o lievemente frizzante SAN BERNARDO litri 1,5
1 PEZZO 890 593 al litro
3 PEZZI 1.780 396 al litro

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

TORINO - ALPIGNANO - AOSTA - BIELLA - CUNEO - GRUGLIASCO - IMPERIA - IVREA - SALUZZO - VERCELLI

Anche Disney non centra l'obiettivo. Intanto arrivano i «kolossal» e il Tibet di Brad Pitt

Benigni il re dei film sotto l'albero

«La vita è bella» sbanca i botteghini, un flop per 007

E' il «nuovo» Roberto Benigni, che coniuga comicità e sentimento, il vero trionfatore del Box office natalizio. A Biella «La vita è bella» ha registrato il record di spettatori. Sono stati dodicimila (e sono destinati a crescere visto che il film resterà ancora per qualche giorno in cartellone al Mazzini) i biglietti staccati dal botteghino dell'Odeon. La storia dell'ebreo Guido Orefice nell'Italia fascista rischia di battere il primato '97 di «Fuochi d'artificio» che ha contato, l'autunno scorso, diciottomila persone in sala.

Anche a Vercelli Benigni ha fatto «boom»: il suo «La vita è bella» è destinato a restare in programmazione anche questa settimana. «E' stata una vera sorpresa - commenta Mino Givogre, gestore delle sale cittadine -. Il film è riuscito a portare al cinema un pubblico che non frequentava le sale da anni».

«Hercules», l'ultimo cartone animato targato Disney, non ha invece fatto registrare il previsto gradimento da parte di adulti e bambini: a Biella, in questi giorni di programmazione, ha sfiorato faticosamente le diecimila presenze, probabilmente anche grazie alle proiezioni pomeridiane. A Vercelli, pur confermandosi al secondo posto nella graduatoria dei film di Natale, il «cartoon» ambientato sul Monte Olimpo ha registrato un netto calo di affluenze rispetto al «Gobbo di Notre Dame», la produzione disneyana dello scorso anno: meno 35 per cento. Forse perchè, dicono gli addetti ai lavori, in «Hercules» i bambini non hanno trovato un personaggio romantico di riferimento.

E se Carlo Vanzina, riprendendo le avventure di «A spasso nel tempo» è stato costretto a fare i conti con qualche defezione in sala, a Vercelli il vero flop si lega ad un personaggio celeberrimo: «007, il domani non muore mai» è stata una delusione al botteghino. Non tanto per il bel Pierce Brosnan, quanto forse per la scelta di programmazione. L'anno scorso anche Sly Stallone fu battuto dalla concorrenza dei film di Natale.

Anche i cinefili biellesi hanno dimostrato poco entusiasmo per il nuovo film dell'agente 007, che è arrivato a tremila biglietti staccati, mentre è piaciuto sicuramente di più (anche ai vicini vercellesi) «Il matrimonio del mio migliore amico» con l'inossidabile «pretty woman»-Julia Roberts.

«In questi giorni le sale sono affollate, come sempre accade durante le vacanze di Natale - commenta Lanfranco Ceresoli della Ciat, la società che gestisce i cinema biellesi -. Ora c'è grande attesa per "Sette anni in Tibet", il film con Brad Pitt che sarà all'Odeon fra pochi giorni».

Anche Mino Givogre, a Vercelli, punta sul film storico-esotico di Annaud, senza dimenticare però il successo, italiano e inaspettato, di «Tre uomini e una gamba» del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, attesi dal grande pubblico a Biella. Che cos'altro proporanno le sale sino a fine mese? Ad esempio il confronto tra due star di Hollywood come Keanu Reeves e Al Pacino, protagonisti de «L'avvocato del diavolo» o un kolossal come il costosissimo «Titanic» di James Cameron.

E' da non perdere, però, anche un remake d'autore: «The Jackal», rifacimento de «Il giorno dello sciacallo» di Zinnemann, che vede spalla a spalla Bruce Willis e Richard Gere. O l'ultimo Jack Nicholson, impegnato in «As good as it gets». Un'altra coppia da scoprire è formata da De Vito e Rourke, in «L'uomo della pioggia», mentre piacerà soprattutto ai teen-agers «Spice - The movie», la pellicola girata dalle Spice Girls.

A CURA DI Paola Gambello E Roberta Martini

Roberto Benigni è riuscito a conquistare il pubblico di Natale con «La vita è bella». Nel capoluogo laniero la pellicola sembra destinata a battere il record di «Fuochi d'artificio»

Brad Pitt è protagonista di «Sette anni in Tibet», il nuovo film di Annaud

A TOLLEGNO

Tornano le sere d'essai

TOLLEGNO. Con «Il carniere» di Zaccaro, prende il via venerdì sera al Felix la rassegna d'essai '98. La pellicola sarà replicata anche sabato. Il prossimo fine settimana toccherà al «Principe di Homburg» firmato da Bellocchio, mentre il 23 ed il 24 sarà la volta di «Sospesi nel tempo» di Peter Jackson. L'ultimo week-end del mese sarà riservato a pellicole ambientate o realizzate in Indiana. Venerdì sono annunciati «Kumbh-Mela 95» di Andrea Gropplero e «Aparajito» di Satyajit Ray, mentre sabato sono previsti «Pidjin», ancora di Gropplero, e «Padma Nadir Majhi» di Gouthum Ghose. Febbraio vede in locandina «Viaggio all'inizio del mondo» di De Oliveira; la settimana seguente «Una serata di corti italiani», in collaborazione con Cinema Giovani di Torino, seguita da «Uno sguardo sul cinema di animazione indipendente italiano», il 20 e il 21, e infine, il 27 e il 28, «Il fiume» di Tsai Ming-liang. Appuntamenti a marzo con «Cinque giorni di tempesta», «Hana-Bi», «Tempesta di ghiaccio», «Happy together» e «The Addiction» di Ferrara. [p. g.]

Dopo il melodramma adi Franz Lehár a febbraio arriva la prosa di Calindri

Al Comunale è di scena l'operetta

Il sipario si alza venerdì con «La vedova allegra»

COSSATO. Terzo appuntamento con l'operetta venerdì sera al Comunale. Il cartellone, organizzato dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'agenzia Torino Spettacoli, vede protagonisti Massimo Bagliani (che cura anche la regia) e Maria Rosa Congia ne «La vedova Allegra».

Il melodramma di Franz Lehár, composto in tre atti, è il lavoro più popolare del genere e fu rappresentato per la prima volta nel dicembre 1905. La storia è ambientata nella splendida Parigi della «belle époque» e si snoda fra invenzioni melodiche, intrecci amorosi e colpi di scena. Il barone Zeta (interpretato da Francesco Laruffa), ambasciatore dello Stato di Pontevedro, riceve l'ordine di convincere Anna Glavari (Maria Rosa Congia), giovane e ricca vedova, a risposarsi con un compatriota per far sì che il capitale ereditato resti nel Paese e che Pontevedro non vada in bancarotta. Il barone, aiutato dal cancelliere Niegus (Massimo Bagliani), sceglie il conte Danilo (Giorgio Valenta) come candidato, non sapendo che fra i due esiste già un tenero passato. Danilo non vuole però ammettere che è ancora innamorato di Anna mentre la giovane vedova, per saggiare la sua reazione, dichiara addirittura di essere innamorata di un altro e di volerlo sposare.

E quando tutto sembra volgere al peggio, più per caso che per merito di Niegus, i due s'incontrano dichiarandosi il loro amore.

Il cartellone del Comunale prosegue con la prosa venerdì 13 febbraio, con Ernesto Calindri e Liliana Feldman in «Il borghese gentiluomo». [c. gi.]

Maria Rosa Congia e **Massimo Bagliani** sono i protagonisti principali della «Vedova allegra» di Franz Lehár che va in scena venerdì alle 21 al Comunale di Cossato. Si tratta del terzo appuntamento con l'operetta della stagione

Selezione a Varallo

Cercasi regina per il Carnevale di Viareggio

VARALLO. Al dancing Igloo di frazione Balangera è in programma sabato (dopo le 22,30) una selezione del concorso «Miss Carnevale di Viareggio».

Legato ad uno dei più importanti Carnevali del mondo, il contest di bellezza per ragazze attraenti e dotate di personalità, portamento e fotogenia, ha lo scopo di scoprire nuovi talenti da proporre al mondo della moda, della pubblicità e dello spettacolo.

Spiega Sandro Riboldazzi, manager che fa parte dell'organizzazione e della direzione artistica delle selezioni del concorso per l'area delle province di Vercelli e di Novara: «La vincitrice assoluta - commenta - dovrà rappresentare il Carnevale viareggino in molte delle manifestazioni legate all'evento. La finalissima del concorso di bellezza è prevista a Viareggio il 30 ed il 31 gennaio, dopo sessantasette "puntate" che si saranno svolte in questo periodo nelle discoteche, nei club e sulle piazze di tutto il territorio della Penisola». [g.bar.]

La band degli Astral Weeks nel «cd» dedicato all'iniziatore del mazdeismo

Zarathustra? E' psichedelico

L'alicese Ellena voce in una maxi-compilation

ALICE CASTELLO. L'anno nuovo porta bene a Lodovico Ellena, musicista alicese dei già Elefanti Effervescenti, ancora una volta protagonista con i suoi Astral Weeks e, come solista, in una registrazione in compact. Un paio di suoi pezzi sono stati inseriti nella nuova mega compilation che l'etichetta sanremese Mellow Records ha appena lanciato sul mercato discografico. Si tratta di un quadruplo cidì che si intitola «Zarathustra's Revenge», e chissà se si tratta di vendetta o di rivincita.

Al di là dei misteri gloriosi del predicatore iniziatore del mazdeismo, celebrato da Strauss e da Kubrick, quel che è importante è il contenuto di questo lavoro: una super raccolta che ha la durata di cinque ore e che presenta covers eccellenti, tra psichedelia e new age, proposte da una cinquantina di band italiane, giapponesi, finlandesi ed americane. E solisti come Ellena, naturalmente.

Ci sono versioni di brani degli Anni Settanta italiani, ancora una volta (ne abbiamo parlato recentemente in un articolo sugli Homo Sapiens) tornati in auge sull'onda revival, prendendo ormai il posto dei già fin troppo sfruttati Sixties.

Questa «monumentale» raccolta in cui appaiono il cantante chitarrista alicese ed il suo gruppo, tra le presenze annovera anche Clarion che rifà il Banco, i Nova Mala Strana che si ispirano agli Area, l'Italian Rock Session Band che ripropone il «Concerto grosso» dei New Trolls e i Dream Toys che riprendono l'Equipe 84. Quanto a Ellena celebra in proprio Claudio Rocchi in «La realtà non esiste», mentre a capo delle Settimane Astrali *covereggia* Le Stelle di Mario Schifano in «Molto lontano a colori».

Ma non finisce qui l'exploit su compact di Ellena. Non più per la Mellow, ma per la Cosmic Overdrive Records, lancia in orbita, quasi contemporaneamente alla mega compilations *mellowiana*, un bootleg di inediti degli antesignani Effervescent Elephants, dei Folli di Dio, dei Mirrors, degli Arcanes, degli incredibili Assurdi. E degli ultimi Astral Weeks. «Un viaggio interstellare nella terra delle rane psichedeliche: benvenuti ad Alice Castello, Italy», dice il titolo, ma rigorosamente in lingua anglosassone.

Giovanni Barberis

Il musicista **Lodovico Ellena**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Alle ore 21 concerto della Fanfara Alpina «Valle Elvo».

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Il dolce domani**, con I. Holm, C. Banks, S. Polley, regia di Atom Egoyan. Or.: 22,15. Spettacolo unico. L. 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

IL PRIMATEMA. Inf. tel. (015) 935.529. OGGI RIPOSO.

CRESCENTINO

PASSERCHIELE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

IVREA

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255045. Informaspettacolo tel. 69633. **L'avvocato del diavolo**, con Al Pacino, K. Reeves. Viale Rimembranza 14. Or.: ap. 21,30. L. 10.000; 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Il matrimonio del mio migliore amico** di P. J. Hogan con J. Roberts, R. Everett. Or.: apertura 21,30. L. 10.000; 8000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Tre uomini e una gamba** con Aldo, Giovanni, Giacomo. Or.: apertura 21,30. L. 10.000; 8000.

SALUSSOLA

SALUSSOLA. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. CHIUSO.

DUECENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.

AMBROSIO MULTIALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.80. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 14,45; 16,35; 18,25; 20,30; 22,35.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana**, regia di J. Dante, con B. Bridges, J. Cassidy, J. Coburn. Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Hercules.** Or.: 15,05; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47.

ETOILE via Bucchi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula** di P. Almodovar. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e vendette.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3 e Sala 4: PROSSIMA APERTURA.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donnie Brasco.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Vendita biglietti per **Evgenij Onegin**, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/96 e per i concerti **Aperitivo** del 31/1 e 25/2 ore 18 e dell'8/3 e 19/4 ore 10,30 e per il concerto per **l'Area** 12/1. Bigl. ore 10,30-18, t. 8815.241/242. Inf. tel. 8815.248 / 238.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

GIORNO E NOTTE

Varallo

Da Andrè jr, prevendite

All'Ufficio cultura del Comune (tel. 0163.52.496) sono in prevendita i biglietti per il concerto che Cristiano De André terrà, al cinema teatro Sottoriva, alle 21 del 13 gennaio.

Vercelli

Civico «Sotto la pioggia»

La Belvedere Spettacoli ha programmato per il 2 ed il 3 febbraio (ore 21), al Teatro Civico, il musical «Cantando sotto la pioggia» con Raffaele Paganini. Lo show è in abbonamento e sostituisce la rivista «Bentornata Passerella» con Pamela Prati, già in calendario per ieri e per oggi, ma cancellata dal cartellone. Per informazioni si può chiamare lo 0161 210.882.

Vercelli

Ruggeri in concerto

Al Settore cultura e sport del Comune, in corso Libertà 300, sono in prevendita i biglietti del concerto che Enrico Ruggeri terrà il 16 gennaio al Teatro Civico. Infoline: 0161 25.26.22.

Cossato

Espone Bisioli

Ancora pochi giorni per visitare la personale di Bisioli, che espone alla galleria «Artenova» di piazza Perotti. «Il colore dei sogni» è il titolo dell'allestimento che vede in mostra lavori dai cromatismi accesi e dall'incontenibile fantasia. Si tratta di tele «tridimensionali» dove dominano forme e contrasti. Gli orari: da mercoledì a sabato 9,30-12,30 e 15,30-19,30. Domenica e lunedì (ultimo giorno di apertura) visite su appuntamento.

Santhià

L'orchestra di Roberta

L'orchestra di Roberta Cappelletti sarà sulla pedana del Beverly Hills di zona casello autostradale. Liscio ed evergreen domani dopo le 21,30.

Biella

«L'amico del cuore»

Si intitola «L'amico del cuore» il primo spettacolo di prosa proposto all'Odeon nell'ambito della stagione teatrale, in cartellone per il prossimo lunedì. Autore, regista e protagonista in scena è Vincenzo Salemme. Le prevendite sono in corso al botteghino di via Torino.

Biella

Primo recital al Lessona

Sabato sera, al circolo Sociale, riprende la stagione musicale allestita dal «Lodovico Lessona». Protagonista del recital, alle 21, sarà il duo Sternieri-Bartelloni per violino e pianoforte. In programma pagine di Mozart, Beethoven e Franck.

Alle 14,30 i granata affrontano a Bressanone l'Alto Adige nell'andata dei quarti di finale

Borgo, oggi il primo round di Coppa

Domenicali adotta il turn over pensando al Legnano

BORGOSESIA. Sette gennaio, solitamente il giorno della dieta dopo le grandi abbuffate di Natale e Capodanno. Sette gennaio, il giorno della seconda portata nel luculliano pranzo che vede il Borgo seduto sino a domenica 18 al tavolo imbadito di campionato e Coppa.

L'antipasto di un pranzo formato da cinque partite decisive per la stagione granata è stato gustato domenica al Comunale con il Mariano, e ora ad appena tre giorni di distanza il menu prevede l'assaggio del primo piatto, ovvero l'andata dei quarti di Coppa Italia.

A servirlo, con inizio alle 14,30, sarà l'F.C. Sud Tirol-Alto Adige, a Bressanone, un tiro di schioppo e poco più dal confine con l'Austria, squadra che fa dell'agonismo e dell'ardore le sue caratteristiche principali.

E, a Brixen, per dirla come i locali, su un campo che ospiterà l'ultima gara dei «tirolesi» prima dell'esilio fino a primavera, per ragioni climatiche, nella più «calda» Termeno, sotto Bolzano, il Domenicali-team cerca una nuova grande impresa.

«L'appetito vien mangiando anche se in ottica campionato questo match cade proprio nell'unica settimana in cui non doveva - dice il tecnico valsesiano -. Domenica c'è la trasferta a Legnano, nella tana della nobiltà inseguitrice. Ma questo non significa che non miriamo a qualificarci. Tutt'altro. In Coppa sono rimasti otto club in tutt'Italia. Quindi la Coppa diventa un obiettivo prestigioso. Certo, visto la mole degli impegni, cinque incontri in quindici giorni, dobbiamo necessariamente usare il bilancio del farmacista nel dosare le energie fisiche e mentali».

Ragionamento che non fa una grinza e che tradotto in soldoni significa una cosa sola: il Borgo oggi adotterà il turn over, e cominciare dall'attacco con Scienza a guidare il duo Sassone-Papaccio. Gente tosta comunque e con una gran voglia di far bene.

Poi scontato che Felice, pur aggregato siederà in panchina solo per far numero (Domenicali lo tiene in serbo per Legnano), i granata probabilmente si presenteranno con Aliotta tra i pali, Paganini e Milani (o Fagnoni) in marcatura, Paladin libero, Panella terzino di fascia con il compito di offendere. Quindi ecco a centrocampo la roccia Galeazzi con Pellegrino (o Rancia) in fascia destra e Guidetti a scorazzare a centrocampo. In panchina siederanno oltre a Trapani e Felice, un Silvestro sulla strada del pieno recupero, la coppia bomber Siazzu-Caruso, Fagnoni e Ranoia o in alternativa Pellegrino e Milani.

Roberto Eynard

Nel Borgo impegnato oggi a Bressanone nell'andata dei quarti di Coppa Italia toccherà a Scienza guidare l'attacco granata

In attacco rientra Scienza che guiderà la coppia Sassone-Papaccia mentre il duo Caruso-Siazzu siederà in panchina

Gli avversari

E' l'agonismo il punto di forza

BORGOSESIA. A guardare le classifiche dei due gironi in cui militano i favori del pronostico per questo quarto di Coppa vanno tutti al Borgosesia. I granata sono in vetta al B mentre l'Alto Adige è tredicesimo nel C con 20 punti. Invece il clima che Paladin & C. troveranno a Bressanone sarà di quelli caldi.

Gli altoatesini sono una squadra che basa il proprio gioco sulla forza fisica e sull'agonismo più che sulla tecnica. I biancorossi nei quattro precedenti turni hanno eliminato Trento, Arco, San Paolo d'Argon e Bassano. In campionato hanno realizzato 14 reti subendone 19, segno che difesa e centrocampo sono i reparti più agguerriti anche se davanti la coppia formata da Marzi e Turri è da prendere con le molle pur se inferiore alle attese.

Oltre a Alto Adige-Borgo oggi si giocano Faenza-Massese e Lamezia-Terzigno mentre ieri Campobasso-Rieti è finita con un pirotecnico 5-4. **[p. m. f.]**

Golden, presenti con molti «boys»

Tanti tagliandi per Pro e Ronco

MERCOLEDI' 7 GENNAIO 1998

golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

VERCELLI. Il concorso Golden Boys è entrato nel secondo mese. I voti continuano a piovere copiosi nelle redazioni di Vercelli e Biella. Neppure le festività di fine anno hanno «frenato» la rincorsa ai giovani campioni del futuro.

Il concorso sta interessando le due province calcistiche: per Vercelli la società con maggiori talenti (secondo i voti degli aficionados) è la Pro. La società di via Massaua ha ben nove calciatori segnalati. Di questi tre guidano le classifiche Primi Calci (Alessandro Ogliaro), Pulcini (Diego Limberti) e Alex Motta (Esordienti).

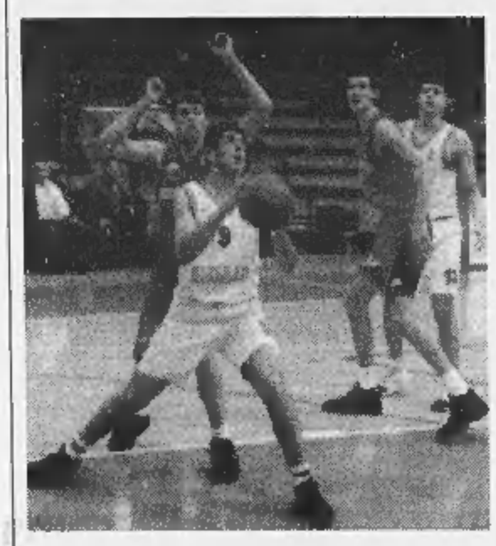
In evidenza anche il Livorno con Stefano Pasteris (Allievi) e gli Juniores Diego Mantovani, Andrea Tonziello, mentre il Borgovercelli spicca con Claudio Dellarole, leader dei Giovanissimi. Per il settore biellese, invece, il Ronco non sembra avere rivali. **[p. m. f.]**

PALLACANESTRO

Si gioca stasera (ore 21) al «Palaruffini» il posticipo del campionato di serie B1

Ing a Torino per centrare i play off

Un derby pericoloso, ma l'obiettivo è la vittoria



La Croazia, nella foto di Corrado Michaletti in un momento del match contro la Grecia, ha impressionato al torneo che si è concluso ieri al palazzetto di Biella

Alla Croazia il torneo internazionale Il giovane pivot Sundov, 2 metri e 18 è votato come miglior giocatore

BIELLA. A sette giornate dal termine della regular season, si accende la lotta nella parte centrale della classifica del campionato di serie B1, dove ben sei squadre sono raccolte in soli quattro punti. La graduatoria sarà ancora più chiara dopo il posticipo tra Auxilium e Ing Fila, in programma questa sera al Parco Ruffini di Torino (s'inizia alle 21), che esaurirà gli scontri della quarta giornata di ritorno.

«In questo momento i quintetti di centro classifica sono fortemente motivati e quindi più pericolosi - dice Federico Danna, coach dell'IngFila -. Non devono stupire quindi le sconfitte di Teramo, a Latina e di Bergamo, a Campli. Le squadre di casa si giocavano la possibilità di agganciare i play off ed hanno dato il massimo. In una situazione più tranquilla vedo Pavia, Teramo e noi, purchè si vinca oggi a Torino». I pronostici sono tutti dalla parte dei rossoblù, non foss'altro perchè i padroni di casa sono ancora alla ricerca del primo successo stagionale.

Malgrado tutto, Federico Danna sfoggia grande prudenza. «E' un derby quindi non vi è una squadra favorita - sostiene il tecnico laniero che potrà disporre dell'intero organico rigenerato dalla sosta per le festività di fine anno -. Loro non hanno ancora mai vinto ma negli ultimi incontri hanno sempre impegnato a fondo gli avversari e sono quindi una squadra in crescita. Contro di noi ogni quintetto gioca la "partita dell'anno" e Torino non sarà da meno. Dobbiamo stare molto attenti e questa è la parola d'ordine».

E' dunque un'Ing guardinga quella che scende in campo questa sera a Torino e che avrà poco tempo per rifiatare, poichè sabato sarà ospite di Viterbo: un'altra squadra che, dopo la sconfitta rimediata a Pavia, si giocherà proprio contro i biellesi la possibilità di non scivolare in zona play-out.

● **Torneo internazionale.** L'edizione '98 che ha visto al palazzetto darsi battaglia quattro tra le migliori nazionali juniores europee registra il successo della Crozia. La rappresentativa ex jugoslava ha portato a Biella un gruppo di elementi validissimo, imperniato su una torre di 2 metri e 18, Sundov, che ha conquistato anche il trofeo di miglior giocatore. Ieri la Croazia ha superato nell'ultimo match l'Italia, che comunque ha ben figurato rispetto alle previsioni conquistando il terzo posto dietro alla Grecia. Gli ellenici, invece, approdati in provincia con il favore del pronostico, hanno patito la sconfitta nel match d'esordio, proprio contro la Croazia e hanno vinto lo scontro con la Francia per un solo punto all'ultimo secondo (78-77).

Ultima si è classificata la Francia, che pur puntando su un quintetto veloce ed aggressivo non ha messo in mostra grandi individualità: unico premio speciale conquistato è stato quello del far-play, assegnato dagli arbitri al coach Pierre Vincent.

Nel miglior quintetto ideale del torneo sono stati votati Sradan Subotic, ala di 1,90 della Croazia, il capitano degli azzurrini Emanuele Della Felba (guardia della Polti Cantù), Antonis Fotsis ala della Grecia, il compagno Lazarus Papadopoulos e il super-centro Bruno Sundov.

Walter De Biasio

PALLAVOLO

Stasera al palazzetto

Pink di scena in Coppa Italia con il Valenza

BIELLA. Torna il volley femminile al palazzetto. Questa sera (s'inizia alle 21) la Pink affronta infatti il Valenza nel match di ritorno valido per la Coppa Italia.

Per le biellesi si tratta di una conferma, in quanto all'andata la compagine laniera è uscita vincente pur perdendo due set.

Secondo coach Gazzotti, le avversarie non sono da sottovalutare: «Alla Coppa ci teniamo e non dobbiamo scendere sul parquet ritenendo che sia tutto facile. Dobbiamo anche fare i conti con alcune assenze che potrebbero condizionare il nostro rendimento».

Oggi la Pink dovrà fare a meno di Letizia Mira d'Ercole: la forte schiacciatrice di Prato Sesia ha infatti dei problemi al ginocchio e rischia di saltare anche i prossimi impegni. Il suo posto sarà preso da Simona Serrano, che finora ha giocato assai poco. **[w. d. b.]**

CICLOCROSS

Ha vinto a Morbegno

Borini centra il terzo successo della stagione

BORGOSESIA. Orlando Borini ha centrato il terzo successo stagionale. L'atleta valsesiano ha vinto il ciclocross disputato a Morbegno, in provincia di Sondrio, valido quale prova del «Trofeo Lombardia».

Il giovane borgosesiano (gareggia nella categoria élite dei dilettanti) è stato al comando della gara sin dai primi chilometri: al terzo dei dodici giri previsti, è riuscito a liberarsi dell'unico avversario che sino a quel momento gli era rimasto a ruota, il varesino Frattini e da quel momento si è involato verso il successo finale.

Borini ha poi incrementato il vantaggio andando a vincere con oltre due minuti sul secondo. Terzo centro stagionale dunque per il ciclocrossista valsesiano che si era già imposto a Molteno e a Treviolo e in quest'ultimo caso aveva conquistato il titolo di campione lombardo. **[p. q.]**

BASKET FEMMINILE

Ha ripreso ad allenarsi

Giulia Caron nuovo «acquisto» della Pfv Vercelli

VERCELLI. Il '98 della Pfv è cominciato con un gradito ritorno: quello di Giulia Caron. La cestista, costretta a lasciare la Zucca per problemi di lavoro è torna a disposizione del tecnico. «A inizio stagione la Caron lavorava in Svizzera - sottolinea il ds Gianfelice Cavallero -, adesso ha ottenuto il trasferimento in Piemonte e può così allenarsi regolarmente».

Dunque una pedina in più per la Pfv Zucca impegnata, nella rincorsa alla Est Biella, attuale capolista del torneo. In attesa dello scontro diretto (e dei play off promozione), il campionato di serie C riprenderà questo week end con la terza giornata di ritorno. Il Biella sarà impegnato a Casale, mentre la Pfv è attesa, domenica, dalla trasferta a Domodossola contro il Vco. Il tutto in attesa di recuperare il derby con l'Issa Novara non disputato per il mancato arrivo degli arbitri. **[p. m. f.]**

Erre due Abbigliamento

ERREDUE ABBIGLIAMENTO

da MERCOLEDI' 7 GENNAIO

I VERI SALDI

Corri subito nei Centri di Gaglianico e Montalto Dora. Se arrivi prima potrai scegliere in un vasto assortimento di abbigliamento uomo, donna, bambino, intimo e teleria.

50% ABBIGLIAMENTO DONNA
50% ABBIGLIAMENTO BAMBINO
30% ABBIGLIAMENTO UOMO

Dimenticavo, lo sconto è del 30/50%

Dillo a tutti, parenti ed amici! Perché i veri saldi, dico VERI SALDI, *sono solo da* ERREDUE Abbigliamento

13894 Gaglianico (BI)
Via Cavour, 38 - Str. Trossi
Telefono 015/54.23.77

10016 Montalto Dora (TO)
Statale per Aosta
Telefono 0125/65.02.98

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique [illegible] Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 0491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 295852 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724800-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 54[illegible]-592560; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913639; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 3141[illegible]; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930055; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6236100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	**L. 7.700**
	- tecnici	**L. 13.500**
	- altre domande	**L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A. 'PRESTIT' in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 561 7521 Torino. (UIC 4395).

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenета SpA 0422/426378/422527 CCIAA TV 229441

SVIZZERA velocemente eroghiamo qualsiasi importo firma singola tassi bancari. Tel. 004191 610.2861. British Virgin Islands Registrar Companies n. 242973.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Pagamento contanti. Tel. 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede birreria pub vicinanze Pinerolo incasso L. 140 milioni alloggio anticipo L. 60 milioni. Rif. 7364.

ACTIVA 642.758 cede disco vicinanza Tonanera ottima posizione tabelle XII XIV anticipo interessante. Rif. 7376

ACTIVA 642.758 cede impresa pompe funebri basso canavese affitto e locali nuovi anticipo L. 50 milioni. Rif. 7326.

ACTIVA 642.758 cede macelleria salumeria gastronomia pasta fresca cintura Sud anticipo L. 70 milioni. Rif. 7371.

ACTIVA 642.758 cede timbri targhe premiazioni sportive cintura Sud 115 mq anticipo L. 55 milioni. Rif. 7360

BAR angolare S. Rita 100 mq [illegible] piattino incrementabile L. 750 mila al di sufficienti L. 50 milioni anticipo . Rif. 262 A. Comm. 562.1307.

BAR caffetteria angolare mercato ottima zona incasso L. 2 milioni al dì più totocalcio orario corto. Tel. 385.5298.

BAR super con totocalcio centralissimo buon reddito cedesi a L. 240 [illegible] sufficienti L. 50 milioni. A. Comm. 541.648.

EDICOLA centrale pagato L. 7.500.000 cedesi minimo contanti o rate senza interessi. Rif. 449. A. Comm. 562.1307.

EDICOLA pressi Venaria pagato L. 7.300.000 ottimo passaggio cedesi L. 260 milioni minimo anticipo. Rif. 383. A. Comm. 541.6[illegible]

STELLA 447.6280 edicola favolosa posizione alti pagamenti settimanali adatta a due persone minimo contanti.

STELLA 447.6280 ristorante pizzeria favolosa posizione 80 posti 3 vetrine vecchia gestione cede per ritiro attività.

STELLA 447.6280 salumi e formaggi [illegible] corso Giulio Cesare adatto a tre persone arredamento nuovo dilazioni.

TABACCHERIA angolare alloggio levato L. 24 milioni più minuterie L. 530 milioni con rate mensili. A. Comm. 541.648.

TABACCHERIA chiusa per pausa pranzo levata L. 10 milioni più minuterie L. 300 milioni. Rif. 340. A. Comm. 562.1198.

TABACCHERIA zona corso Francia alto reddito levata L. 28 milioni ottimo giro minuterie. Rif. 406. A. Comm. 541.648.

LAVORO OFFERTE 3

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI valida aiutante e parrucchiera o capace manicure massimo 20 anni. Tel.599.431.

PASTARITO Pizzarito Strada San Mauro 54 assume [illegible] personale sala massimo 30 anni. Presentarsi giovedì 8 e venerdì 9 ore 9.30 presso Uffici Ristora via Bertolotti 7 Torino.

FINO AL 17 GENNAIO

BIANCO DA CAPOGIRO

POLPA FAMIGLIA IN TRANCI E BOCCONCINI BOVINO ADULTO L. 9.680 AL KG

TROTA L. 5.390 AL KG

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA "MONINI", litri 1 L. 6.990

POMODORISSIMO " SANTA ROSA", g 700x3 L. 2.990 L. 1.425 AL KG

LATTE "POLENGHI" PARZIALMENTE SCREMATO A LUNGA CONSERVAZIONE, litri 1 L. 980

BIRRA "BAVARIA", cl 66 L. 990 L. 1.500 AL LITRO

"VERNEL", litri 2 L. 2.980

"ACE" LAVATRICE, kg 6,7 L. 13.780

FESTA DEGLI AGRUMI
DAL 7 AL 17 GENNAIO

ARANCE TAROCCO, CASSETTA 7 KG CIRCA L. 640 AL KG

LIMONI L. 980 AL KG

POMPELMI BIANCHI, ROSSI L. 980 AL KG

Iper STANDA

La grande spesa su misura.

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA • MONCALIERI (TO): C.SO ROMA • SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO • ESSEBIMERCATO: CASTAGNITO D'ALBA (CN) VIA ASTI PER ALBA

IMPIEGATI

A.A.A. AZIENDA leader assume per Torino e bassa Val Susa ambosessi provenienti da ramo operaio c/o impiegatizio. Liberi subito, anche 1ª esperienza, automuniti, per aplomento organico. Offresi inquadramento di legge, elevati guadagni, incentivi, corsi formazione gratuiti. Presentarsi oggi ore 9,30 /12,30 - 14,30/18 via Madonna delle [illegible] 16 To. (piazza Massaua) sig. Massaro.

AZIENDA di ristorazione collettiva ricerca laureati/e in veterinaria, agraria, scienze delle preparazioni alimentari e scienze biologiche, e diplomati/e in tecnologie alimentari. Sede di lavoro Torino e provincia. Inviare curriculum vitae tramite fax al numero 02 484.02853.

AZIENDA produttrice banchi prova ed attrezzature per autofficine cerca commerciale conoscenza inglese e francese disponibile a viaggiare anche all'estero. Scrivere: Publikompass 2521 - 10100 Torino.

RISTORANTE di nuova apertura assume signora/e per mansioni di ricevimento clienti. Si richiedono: referenze, presenza, attitudine al rapporto col pubblico. Inviare curriculum a: Publikompass 2522 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica fissa (anche dormire) pratica cucina e lavori casa disposta trasferirsi Bassa Valle Susa cercasi. Richiedesi referenze controllabili. Tel. ore pasti 0337 203.966.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO giovani da avviare professione barman previo corso di preparazione teorico pratico. Tel. 397.0941.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 397.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società ricerca ambosessi automuniti max 24 anni offre fisso mensile L. 1.500.000 e premi. Tel. 771.2220.

ANTIFURTI per ambienti, ultima generazione, con pubblicità TV, società leader, cerca agenti plurimandatari introdotti negozi elettrodomestici Piemonte. Altissime provvigioni. Tel. 011 311.6099 - 0335 650.5717 dott. Jori.

C'E' un posto che ti cerca.

INA ASSITALIA

L' Agenzia Generale di Pinerolo seleziona un candidato/a al quale offrire l'opportunità di dirigere, consolidare e sviluppare un'Agenzia di assicurazioni con competenza territoriale su alcuni comuni del Pinerolese, tra i quali Piossasco, Bruino, Cumiana, Volvera e Piscina. E' richiesta: un esperienza almeno biennale nel settore assicurativo, età compresa tra i 24 e i 30 anni, spirito di iniziativa, laurea o diploma, referenze e moralità ineccepibili dimostrabili. Si offre: assistenza e formazione tecnica continua, portafoglio già esistente di medie dimensioni, locali ed arredi nuovi, possibilità di carriera professionale nell' ambito di un gruppo leader in forte espansione, elevate provvigioni, incentivi e contributi. I candidati interessati dovranno inviare un curriculum vitae all'attenzione dell'Agente Generale INA Assitalia di Pinerolo - c.so Torino, 18 - 10064 Pinerolo. Si garantisce massima serietà e riservatezza.

EDUCATION cerca signora/ina con esperienze di vendita possibilmente laureata in psicologia per selezionare aspiranti allieve ai corsi per operatrici di infanzia finalizzati al lavoro. Per appuntamento telefonare allo 011 460.343.

PRIMARIA società informatica settore consumer cerca agente monomandatario per il Piemonte, massimo 35 anni, automunito, possibilmente già introdotto. Provvigioni superiori a L. 100 milioni annui. Tel. 02 283.11236.

TECNOCASA

affiliato seleziona diplomati/e militesenti da inserire nel settore immobiliare. Tel. 363.620.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RETTIFICATORE 40enne diametri interni esterni 5 livello cerca lavoro con passaggio diretto. Tel. 011 959.4526.

36ENNE autista magazziniere serio cerca lavoro. Per informazioni Tel. 714.183.

IMPIEGATI

LAUREATO in economia 26enne militeesente solto stage o tesi su certificazione ISO 9001 sistema qualità. Tel. 959.2535.

RESPONSABI'LE ufficio spedizioni commerciale gestione clienti agenti 40enne offresi passaggio diretto. Tel. 662.0907.

32ENNE perito per le telecomunicazioni milite assolto automunito con patente C cerca lavoro. Tel. 011 904.1223.

31ENNE ragioniera in mobilità con esperienza pratica PC cerca impiego presso seria ditta. Tel. 011 262.1374.

28ENNE pluriennale esperienza ufficio offresi per impiego commerciale. Mobilità territorio nazionale. Libera subito. Tel. 960.6603.

30ENNE, bilingue italiano/tedesco, ottimo inglese, laureata in lingue ed economia e commercio, 2 anni di esperienza come traduttrice e 2 anni di esperienza come consulente per software gestionale su IBM AS400, esamina proposte di impiego presso azienda in abito internazionale. Tel. 415.5464 ore serali.

31ENNE, diplomata ragioniera liste mobilità, 10 anni esperienza segreteria commerciale cerca impiego. Tel. 259.380.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. COCHIBA 580.8151 Crocetta signorile splendido appartamento mq 320 su 2 livelli termoautonomo.

A. COCHIBA 580.8151 via della Rocca in prestigioso stabile interamente ristrutturato mq 139 nuovo e mq 180 da ristrutturare con terrazzo mq 60 ascensore.

AFFARE via Clotilde libero 4 camere cucina bagno 2 arie L. 150 milioni. Gabetti Parella. Tel. 756.686.

A L. 140 milioni pressi via Confalonieri 3 camere cucina bagno parzialmente ristrutturato. Gabetti Lucento 253.747.

A L. 181 MILIONI

via Gorizia 6° piano panoramico ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

A L. 73 milioni via Assisi ampio camera cucina bagno doppia esposizione ordinato. Gabetti Lucento 253.747.

AURORA via Camino luminoso appartamento libero ingresso 2 camere cucinotta bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

BATTOCCHIO 581.9433 attico corso Peschiera libero signorile con mansarda mq 270 box e posto auto.

BATTOCCHIO 581.9433 via Vigliani panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno mq 120 box L. 235 milioni.

BATTOCCHIO 581.9530 corso De Nicola ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi verandati.

BATTOCCHIO 581.9530 corso Massimo d'Azeglio pressi in palazzina liberi varie metrature da L. 200 milioni.

CAMPIDOGLIO via Saluggia libero signorile ingresso 4 camere cucina bagno L. 250 milioni. Gabetti 756.688.

CENTRO STORICO in splendido palazzo elegantissimo appartamento mq 310 terrazzo mq 80 vista unica e suggestiva. Luciana Vola 436.1555.

CORSO Dante (adiacenze) in bella casa ampio soggiorno camera cucina bagno rifinitissimo. Luciana Vola 436.1555.

CORSO Massimo d'Azeglio via Donizetti semi attico 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

CORSO Vittorio (piazza Rivoli) libero salone 2 camere cucina doppi servizi L. 120 milioni o mutuo. Tel. 817.8000.

CROCETTA via Marco Polo libero ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno L. 240 milioni. Gabetti Crocetta 581.6338.

LUCIANA VOLA 436.1395 via dei Mille in bella casa d'epoca rifinitissimi appartamenti mq 80/115.

LUCIANA VOLA 436.1395 via Maria Vittoria in elegante palazzo '800 ultimo piano mq 200 splendida vista.

LUCIANA VOLA 436.1555 corso Marconi in signorile casa d'epoca ultimo piano mq 190 parzialmente da ristrutturare.

PIAZZA S. Rita libero 2 camere tinello cucinino e bagno ascensore L. 50 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.

VIA Borgaro piano alto soggiorno living camera cucina bagno buono stato ampia metratura. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Cherubini proponiamo valido appartamento libero di ingresso camera tinello cucinino. Gabetti 248.1653.

ZONA Nizza via Madama Cristina in casa recente 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Gabetti Nizza 663.3574.

TORINO PROVINCIA

BORGARO in costruzione alloggi in villa soggiorno 3 camere cucina servizi da L. 240 milioni. Battocchio 581.9530.

CAMBIANO villa libera su 3 lati di saloncino 2 camere cucina 3 bagni mansarda box doppio giardino. Gabetti 642.563.

COLLEGNO Terracorta mq 72 circa appartamento camera tinello cucinotta bagno veranda cantina. Gabetti 405.3870.

COLLINA Moncalieri (strada Moncalvo) splendida esposizione villa mq 400 giardino mq 1000. Luciana Vola 436.1395.

DRUENTO vendesi zona tranquilla con servizi sala cucina due camere due bagni mansarda collegabile di 60 mq, doppio box. Tel. 452.2851 ore ufficio.

GRUGLIASCO

fabbrichetta in palazzina alloggio 156 mq su 2 livelli da ultimare L. 270 milioni. Gabetti 405.3870.

MONCALIERI centro storico ingresso soggiorno 3 camere cucina bango luminosissimo L. 335 milioni. Gabetti 642.563.

RIVOLI villa signorile panoramica salone 4 camere cucina 3 bagni garage giardino. Gabetti Rivoli 956.6022.

RIVOLI zona panoramica casa bi/trifamiliare disposta su 3 piani oltre garage tavernetta giardino piscina. Tel. 836.323.

VILLE Nichelino uni/bi/trifamiliari, a schiera vendesi nuova costruzione. Permute. Tel. 669.8921.

LIGURIA

ALBENGA occasione vicino mare splendidi mono/bilocali nuovi da L. 130 milioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

CERIALE 100 mt mare casa signorile due vani balcone 3º piano ascensore arredato L. 169 milioni. ITI. 0182 931.001.

OSPEDALETTI irripetibile sul mare villetta da ristrutturare ampio terrazzo L. 360 milioni. Casamare 0184 684.066.

COSTA AZZURRA

AFFARE Nizza piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotabili solo L. 2.100.000. Italgest 0184 449.072.

CANNES sul vecchio porto vista mare bilocale magnificamente restaurato solo FF. 575.000. Bolla 011 437.5591. Internet: www.inrete.it/bollaimmobili.

CAP MARTIN in palazzina nuovo appartamento vista mare terrazza box L. 255 milioni. Italgest 0184 449.072.

CAP MARTIN lato Montecarlo grande appartamento in villa sul mare vista mozzafiato affare. Italgest 0184 449.072.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO corso Montecucco/Montegrappa e adiacenze alloggio 2/3 vani e servizi per futuri sposi pagamento contanti. Edilmarket 434.1316.

ALLOGGIO libero 2/6 vani ricerco in vendita pagamento contanti. No perditempo. Signor Lorenzini 817.8000.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO casa di 2 alloggi e giardino adatta per genitori pensionati. Pagamento contanti. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GABETTI SPA

ricerca urgentemente per propria clientela capannone 2000/3000 mq Beinasco Orbassano. Tel. 57.67.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.

COCHIBA 580.8151 Crocetta (Largo Re Umberto) in stabile signorile appartamento salone 3 camere cucina grande biservizi piano alto box.

LIGURIA

BORGHETTO affittasi gennaio febbraio bilocali a L. 500 mila mensili con riscaldamento. L'orizzonte 0182 950.707.

WEEK-END in Liguria Mattias Residence Pietra Ligure affitta bi/trilocali 4/7 posti letto. Promozioni per lunghi soggiorni. Tel. 019 624.275.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFARE privato affitta corso Regina Tassoni studio nuovo prestigioso 5 vani posto auto comodo tangenziali. Tel. 204.166.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO in affitto alloggi ville casette per nostri clienti referenziati nessuna spesa vostro carico. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 [illegible].

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.604.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10129 Torino. Tel. 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ASTRA HOTEL *** 0183 497.011. Diano Marina con il suo clima e con la nostra familiarità vi aspettano. Tutti comforts L. 55 mila. Scontati i bambini!

DIANO MARINA Hotel Olimpic *** 0183 406.120 a 200 mt mare camere con servizi telefono Tv balcone, parking. Ben riscaldato, ottima cucina.

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183 497.304 servizi riscaldamento scelta menù gennaio da L. 350 mila settimana.

LOANO Albergo Londra *** 019 669.663 vicinissimo mare camere servizi Tv scelta menù parcheggio, inverno L. 55 mila.

NUOVO Hotel Castelli Alba augura Buon Anno all'assidua clientela. 200 posti letto ristorante, 5 centri congressi polivalenti. Promozione e agevolazione dell'Hotel per far conoscere: Alba, Le Langhe, i vecchi Castelli, le Torri, la gastronomia col tartufo, le cantine con i vini divini. L'Hotel i Castelli vi aspetta ad Alba. Per informazioni. Telefonare allo 0173 361.978 - fax 0173 361.974.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA ricerca e seleziona il partner ideale con serietà, discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.914.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GILMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.